CERCASI numero UNO

LA STAMPA

ANNO 128. N. 294 · VENERDI' 28 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 (*) ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible] FAX 06/4879161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2010344. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6560 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: (I NUMERI (C.C. POSTALE 7184) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 0424.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL QUOTIDIANO DELLA BRIANZA»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 30; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 2; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR 12; EGITTO E P 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; SVIZZERA PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, [illegible] MILANO, VIA [illegible] 29, TEL. 02/86371, FAX [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/[illegible] 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/482590A, FAX 06/482580, 90139 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6236100, FAX 091/6179063. TARIFFE: MODULO MM 40x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI [illegible] 1.080.000 (1.350.000); COMMERCIALI 970.000 (1.184.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 34.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI [illegible] DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

OGNI MARTEDI. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

A Berlino s'indaga su 60 conti bancari del pci

Pivetti: la lettera sul pds insabbiata per un mese

TANGENTI IL CONDONO IMPOSSIBILE

LASCIAMO ai magistrati, che hanno aperto l'ennesima inchiesta, il compito di chiarire come fa una lettera firmata dal Procuratore della Repubblica, non affidata alle poste, ma piuttosto, si presume, a ufficiali di polizia giudiziaria, a impiegare un mese - un mese esatto! - per viaggiare da un palazzo all'altro del centro di Roma.

Anche se la questione dei tempi, con la risposta durissima fornita dal presidente della Camera Pivetti al Procuratore di Roma Coiro (i bilanci dei partiti, invece di chiederli al Parlamento, vada a leggerseli sulla Gazzetta ufficiale, che li pubblica regolarmente), aggiungono un sovrappiù di veleno a una vicenda che proprio non ne aveva bisogno.

Se infatti sarà dimostrato che il documento riservato è trapelato da Palazzo di giustizia, difficilmente Coiro potrà respingere l'accusa di aver dato impulso (oltre che, magari involontariamente, pubblicità) a un'inchiesta che dormiva da mesi (la denuncia di Craxi risale a marzo), in prossimità di elezioni e su sollecitazione di leader della maggioranza come Fini.

Se invece la responsabilità della fuga di notizie ricadrà su Montecitorio, sarà la Pivetti a doversi difendere dal dubbio di aver favorito (anche in questo caso, forse non del tutto volontariamente) il pds, facendo esplodere il caso subito, per evitare che deflagrasse troppo in prossimità del voto.

Ma al di là del dettaglio, delicatissimo e da non trascurare, ci sembra che sugli ultimi avvenimenti e sull'accelerata impressa alle indagini sul pds nell'ultima settimana si possa già avanzare qualche considerazione. E pur senza credere a una strategia

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Giallo sulla lettera inviata alla Camera dal procuratore di Roma, Coiro, per chiedere alla Pivetti i bilanci del pci-pds. Il documento porta la data del 26 settembre, ma a Montecitorio è stata consegnata soltanto il 25 ottobre. Sul pds l'inchiesta continua. Due magistrati di Mani Pulite, Paolo Ielo di Milano e Giuseppe Ferrando di Torino, stanno interrogando a Berlino ex dirigenti della Dhb Bank ed esponenti del ministero per il Commercio con l'estero dell'allora Ddr. Le indagini riguardano le presunte tangenti [illegible] che dalla Germania dell'Est sarebbero arrivate al pci-pds. I due punti nevralgici di tutta la vicenda sono la Deutsche Handels Bank e la società Eumit, un rompicapo con oltre 60 conti bancari. Per i giudici, dietro a questa società potrebbe esserci stata una rete per finanziare i principali partiti comunisti europei, Botteghe Oscure in testa. Dice D'Alema: Siamo tutti sotto inchiesta, Fininvest e pds: è giusto che si faccia luce».

F. Martini, F. Poletti A PAG. 2 E 3

IRENE AI GIUDICI

«I bilanci sono pubblici»

ROMA. Guardate sulla Gazzetta Ufficiale. Questa, in sintesi, la risposta della Pivetti (nella foto) alla procura romana che chiedeva i bilanci del Pds.

G. Bianconi A PAG. 2

Pesanti sanzioni anche a chi non farà osservare il divieto

Scatta la guerra al fumo

Sigarette vietate in tutti i luoghi pubblici

ROMA. Stop a. fumo. Il governo scende in campo, limita le aree in cui si possono accendere le sigarette, impone sanzioni e la creazione di spazi per fumatori. Le «bionde» rendono allo Stato 10 mila miliardi all'anno, 1500 in più dei tagli alle pensioni. Ma il valore della salute questa volta ha prevalso. Il decreto legge, presentato dal ministro della Sanità Raffaele Costa e approvato ieri dal Consiglio dei ministri, impone il divieto in locali pubblici, locali aperti al pubblico e sui mezzi di trasporto. I locali interessati sono stati individuati sulla base dei due criteri: che siano «chiusi» o «accessibili al pubblico». E' anche previsto il divieto di fumo per i luoghi di lavoro pubblici e privati, nei locali al chiuso destinati alla permanenza di più persone. Le sanzioni: il fumatore troppo incallito pagherà fra le 50 e le 200 mila lire. Sanzioni pecuniarie pesanti sono però previste anche per chi ha il compito di far osservare le nuove norme.

M. Corbi e S. Mancini A PAGINA 5

Il ministro della Sanità Raffaele Costa

SENZA PIU' ACCENDERE

MA si, a morte. A morte i fumatori, a morte tutti questi residui di una stagione infestata dal cancro al polmone, morte alle notti d'angoscia con la cicca tra le dita, morte alle riunioni sindacali con la Gauloise di traverso, morte agli Humphrey Bogart che fumano sotto la pioggia col cappello floscio e il trench.

E morte agli amanti che fumano dopo. Morte agli adolescenti che fumano al gabinetto, agli impiegati che fumano sulla pratica, morte e ignominia a chi puzza di nicotina, a chi ha le dita viziose e ingiallite, ai vecchi col sigaro toscano, ai russisti che fumano sotto il cruscotto.

Un nuovo giorno radioso sta per sorgere, anzi è già sorto. Quello del mondo proibizionista antifumo. Prova ne sia che già è al varo un disegno di legge che proibirà il fumo ovunque ci sia pubblico, ovunque bronchi innocenti e rosei anelino l'ossigeno dei boccioli e dei boschi.

E dunque stiamo andando verso l'America: negli Stati Uniti non è questione di fumare in pubblico. Se accendete una sigaretta per strada dovete vergognarvi, sudare freddo, sorridere loffiamente. I giovani datori di lavoro allevati a yogurt e jogging se possono privilegiano chi non fuma. Che si estinguano i fumatori, che non lascino più traccia.

Questa è la linea. Ed è una li-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Sofri, nuovo processo

Si riapre il caso Calabresi

ROMA. La Corte di Cassazione ha annullato e rinviato alla corte d'assise d'appello di Brescia la sentenza d'appello che aveva assolto gli [illegible] esponenti di Lotta Continua Adriano Sofri (nella foto), Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani dall'accusa di omicidio del commissario Luigi Calabresi.

M. Tropeano A PAG. 6

Pannella vuole la radicale, Ferrara il deputato pds. Berlusconi deciderà da solo

Bonino-Napolitano, duello per l'Europa

Via il ticket-ospedale, senza «multe» il condono

ROMA. Emma Bonino o Giorgio Napolitano? Il nodo lo scioglierà Berlusconi in persona. Il consiglio dei ministri, dopo una maratona di nove ore, ha votato una delega in bianco al premier per la nomina del secondo commissario italiano che affiancherà Mario Monti a Bruxelles.

La nomina di Emma Bonino sembrava cosa fatta ma il ministro Ferrara è insorto, sostenendo l'opportunità di mandare a Bruxelles un esponente dell'opposizione. Biondi e Costa si sono pronunciati per la Bonino, Giuliano Urbani per Napolitano.

La maggioranza ha preso in serata altre decisioni: salta il ticket sui ricoveri, i pagamenti per il condono edilizio slittano al 16 dicembre e ai ritardatari non si applicheranno sanzioni. Reiterati, infine, alcuni decreti: il «salva-Rai», quello che abolisce gli esami di riparazione e il «mille proroghe», con le misure di accompagnamento alla Finanziaria.

A. di Robilant A PAG. 7

Benetton compra Autogrill e Gs

L'Iri ha venduto il gruppo Sme
Nove anni per una privatizzazione

di Roberto Ippolito A PAGINA 29

«Lo amo, morirò con lui di Aids»

Pisa, a 23 anni si inietta il sangue del fidanzato malato terminale

di Renzo Castelli A PAGINA 18

Nube di gas, strage sfiorata

Scontro fra due treni a Orbassano
Si sprigiona veleno, 40 intossicati

SERVIZI IN CRONACA

TANGENTOPOLI D'ESPORTAZIONE

Bustarelle alla francese

PARIGI. Giudici all'attacco, il Di Pietro francese Raynaud Van Ruymbecke (nella foto) scatenato contro destra e sinistra. Anche a Parigi è tempo di Tangentopoli. Ma ora Balladur invoca «un uso corretto della carcerazione preventiva».

Benedetto e Cazzullo A PAG. 13

L'INCOGNITA SIRIANA

CLINTON NELLA TANA DEL LEONE

CHE bella festa. Ricca di colori come un remake hollywoodiano: *Peace now* invece di *Apocalypse now*, con inquadrature da kolossal. Clinton e Assad che si stringono la mano dopo tre ore e passa di colloquio; il giovine Presidente che sembra indossi il giubbetto antiproiettile tanto è rotondamente strizzato nella giacca, e contraddice [illegible] il corruccio delle labbra la luce negli occhi sinceri. Niente kitsch a Damasco, dopo l'overdose di Uadi Araua, nel deserto ventoso: le due first lady (la lunare regina Nur, l'animosa Hillary) con il tailleur, ahimè, uguale; i veterani di guerra che fraternizzano come i *veci alpin* (italiani e austriaci); le immancabili bambine col mazzo di fiori semiappassiti; la falsa tenda beduina. E ancora gli anziani eroi d'Israele col vestito buono stirato male che si commuovono parlando del destino senza guerra che finalmente attende i piccoli *sabra* - ascoltando Clinton che cita la Bibbia. E tutti (o quasi) che scommettono sul futuro. Non fosse altro perché, argomentano, se il Cucciolone dell'Arkansas è andato nella tana del Leone di Damasco è pacifico che «qualcosa» Assad deve avergliela «garantita».

Clinton non si è sentito dire «no» da Assad: il problema, ora, è di trasformare il suo «ni» in «sì». Occorre confidare nel pragmatismo della Casa Bianca. Un pragmatismo-doc. Infatti la Siria capeggia la lista nera (terrorismo); la Siria esalta la strage di Tel Aviv servendosi dell'emittente «al Quds» pseudopalestinese, che trasmette da Damasco; la Siria occupa il Libano eccetera. E tuttavia Clinton è corso a stringere la mano di Assad. Si dirà che la pace non ha prezzo. Giusto. Ma quale pace?

Dietro la vetrina gaia, incoraggiante sciorinata dai giornali, dalla tv in occasione della visita di Clinton in Medio Oriente (ed effettuata alla velocità dei turisti nipponici), c'è una realtà terribile. Dietro le sequenze enfetiche di un viaggio alla fine anche coraggioso, c'è il pus di una antica ferita. Chiamata Palestina. Con Gerusalemme al centro d'una polemica foriera di tempesta. Clinton voleva fare il pellegrino scrupoloso ma i

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Le foglie colombiane usate per «insaporire» la bevanda

La Cola al gusto di Coca

WASHINGTON

LA «Stepan Company» trafficа in droga, ma legalmente. La Stepan ha uomini in Bolivia e Colombia con il compito di scegliere le foglie migliori. A scadenze regolari il carico arriva sui «docks» del porto di Manhattan e viene scortato dalla polizia fino allo stabilimento in New Jersey. Mica uno scherzo: 175 tonnellate di foglie di coca all'anno. Ma la Stepan ha molti clienti e, tra questi, il più affezionato di tutti ha un nome famoso: Coca-Cola.

E' quasi un secolo - si è venuti a sapere - che la «Coca Cola Company» si rifornisce dalla Stepan per ottenere l'ingrediente fondamentale per la sua celebrata bibita, un particolare estratto dalle foglie di coca, preparato dai chimici dello stabilimento. La ragione per cui una società come la Stepan, quotata in Borsa per 400 milioni di dollari, può importare grossi quantitativi di coca è facile da indovinare. La Stepan estrae dalle foglie quanto è necessario per confezionare quegli analgesici e calmanti dei dolori ai nervi, come la novocaina e la lidocaina.

Secondo lo storico della Coca-Cola Frederick Allen («Formula Segreta»), la bibita conteneva tracce di cocaina fino da quando, nel 1886, John «Doc» Pemberton la creò. Pemberton mescolava foglie di coca per ottenere il particolare gusto della bevanda. Nomen omen. Ma alla fine del secolo iniziò la campagna contro la cocaina, così, nel 1903, il nuovo presidente Asa Chandler si rivolse a Louis Schaefer, un immigrato tedesco che aveva appena fondato la Stepan. Schaefer mise a punto un processo di macinazione delle foglie, che, mescolate con segatura, affogate in bicarbonato di sodio, fatte colare con metilbenzene, scaldate al vapore, polverizzate e pastorizzate, dettero a Chandler quello che voleva: quel particolare sapore.

Alla rivale Pepsi ammettono che un consumatore di Coca-Cola se ne accorgerebbe subito se quell'ingrediente [illegible]: «Perderebbe quel gusto, diciamo così, fruttato», dice Nicholas Feuerstein, capo chimico del reparto Sapore alla Pepsi. Così la Coca-Cola continua a mostrare particolari tracce a un esame chimico. Ma nessun problema: la Dea, la polizia anti-droga degli Usa, ha dato il permesso.

Paolo Passarini

OGGI

di Guido Ceronetti

ASOCIALE TI AMO!
(Graffito in via Mario de' Fiori, Roma 1994)

Choc al processo, potrebbe rivelare l'ordine di uccidere un testimone del delitto

Muccioli, spunta la cassetta-verità

Arrestato l'autista che negò l'esistenza del nastro

RIMINI. La cassetta c'è, esiste. La spedisce l'avvocato di Milano cui era stata affidata. La trovano e arrestano Dologu, l'ex autista di Muccioli, che starebbe già collaborando. «Fatemela sentire», dice il fondatore di San Patrignano, la voce che trema, le grandi mani a stringere il microfono, il sudore che imperla la fronte: «Adesso, qui, davanti a tutti, davanti anche a loro, ai giornalisti che mi hanno già condannato. Lo chiedo per il rispetto che devo ai miei ragazzi». La Corte decide che verrà ascoltata in sala il 2 novembre, mercoledì prossimo. Allora sapremo se davvero Vincenzo Muccioli ha ordinato al suo autista di uccidere Franco Grizzardi, il teste fragile che aveva assistito all'omicidio Maranzano. E sapremo anche se la difesa confermerà la rinuncia ai suoi testi, come ha dichiarato ieri l'avvocato Vittorio Virga, «in segno di protesta».

P. Sapegno A PAGINA 15

Botteghe Oscure denuncia «il complotto per farci perdere le elezioni»

«Un avviso a me? Sciocchezze»

D'Alema: giusto che l'indagine prosegua

ROMA. Con quel viso da giocatore di poker che *raramente* cambia espressione, Massimo D'Alema *sfoggia nonchalance* sotto la pioggia di inchieste che batte sul pds: «I giornali - dice il capo della Quercia nella sala stampa di Botteghe Oscure - hanno pubblicato notizie vecchie, anzi un *mix* di non notizie. Articoli stupefacenti, sembrano scritti per una rivista trimestrale, visto che l'avvio dell'inchiesta di Roma risale a otto mesi fa...».

E un D'Alema a basso volume, che sceglie l'ironia amara e che arriva a dire: «Siamo tutti sotto inchiesta: la Fininvest, il pds ed è giusto che si svolgano le indagini celermente e seriamente». E alla domanda più fastidiosa che risuona nella sala stampa del «Bottegone», D'Alema risponde così: «Un avviso di garanzia per me? E' un'assoluta sciocchezza. Temo solo di perdere le elezioni amministrative, ma ho buone ragioni per credere che le vinceremo».

E questo revival di indagini sulle «mazzette rosse» compie un piccolo miracolo nella storia della Quercia: per una volta persino Achille Occhetto si dichiara d'accordo col suo rivale D'Alema: «La richiesta della procura di Roma - dice l'ex segretario, parafrasando a pennello il suo successore - è una non-notizia e in ogni caso è un atto dovuto».

Dunque, la parola d'ordine che parte dal «Bottegone» è chiara come il sole: davanti a tutte quelle inchieste che si risvegliano dopo lunghi letarghi, la linea ufficiale è quella di sdrammatizzare. Persino a chi gli chiede se non sia casuale il risveglio delle indagini in coincidenza delle elezioni amministrative, D'Alema risponde con distacco: «Ormai la gente è smaliziata, capisce chi ha interesse a gonfiare certe notizie. Semmai vedo bene chi ha un interesse politico a stressare fino a notizie del tipo "Quercia nella bufera", che se fosse vera avrebbe sradicato tutto il boschetto, visto che dura da otto mesi...».

Fin qui Massimo D'Alema che fa «linea», che va sulle agenzie di stampa, sui telegiornali. Ma nelle viscere del partito si agitano umori diversi. L'improvviso, contemporaneo risveglio di tante indagini che sembravano confinate nel limbo hanno acceso l'allarme rosso a Botteghe Oscure. «Difficile togliersi dalla testa che questo risvegliarsi di indagini non sia legato al tam tam dell'avvocato Previti», dice Piero Salvagni, uno dei dirigenti del pds seduti a fianco di D'Alema.

Ma c'è di più: due giorni fa il senatore progressista Raffaele Bertoni, già presidente dell'Associazione nazionale magistrati, si era lanciato nella più ardita delle dietrologie: «Previti si fermi in tempo per evitare una sconfitta cocente, ora che nuovi pentiti di mafia stanno parlando e che dalla Sicilia non è difficile arrivare a Milano». E, per dire del clima incerto che si agita nel pds, persino il prudente D'Alema di ieri non è riuscito a prendere molta distanza da Bertoni: «Noi rispondiamo delle posizioni politiche del pds. Il senatore Bertoni è una persona squisita, è un uomo che ha avuto tanti meriti, io non ho letto le sue dichiarazioni e non intendo polemizzare con lui. Noi continuiamo a ripetere quanto sia inopportuno che il governo inciti a colpire i partiti».

E una traccia dell'inquietudine che si agita nel partito e l'abbozzo di una controffensiva arriva alle cinque della sera, quattro ore dopo la pacata conferenza stampa di D'Alema: le telescriventi battono una dichiarazione di Mauro Zani, numero due della Quercia, che dice: «Il mandato della magistratura palermitana era stato conferito dieci mesi fa. La lettera della Procura di Roma è stata inviata un mese fa alla presidente della Camera. Le notizie su oclatanti acquisizioni di atti notori tengono la prima pagina in apertura di campagna elettorale. Giudichino gli elettori». Che è un modo molto elegante per insinuare di nuovo che è in corso una campagna contro il pds, qualcosa che somiglia ad un «complotto» e di cui sarebbe complice l'intera stampa italiana.

Ma la prudenza di D'Alema è anche il riflesso di un altro stato d'animo che si agita nel partito, l'anima anti-giustizialista. Dice il riformista Gianni Pellicani, dopo un lungo colloquio col suo amico Giorgio Napolitano: «Dobbiamo ammettere che il pds ha sbagliato quando pensava di utilizzare la magistratura per abbattere il fronte avversario. E d'altra parte D'Alema non si è mai appiattito su questa linea».

E Anna Fidelbo Finocchiaro, magistrato in aspettativa, annuncia che «nel comitato ristretto della commissione Giustizia è stato trovato l'accordo pressoché unanime tra tutti i gruppi su un nuovo testo per la custodia cautelare».

Fabio Martini

FORZA ITALIA

Un 144 contro i «rossi»

ROMA. «I moralisti della quercia: Occhetto era ondivago, anche se era figlio di Togliatti e del vecchio apparato comunista. D'Alema è il nipote che ha scoperto come sia possibile apparire democratici doc pur appartenendo allo stesso apparato prodotto dalla vecchia cucina di Botteghe Oscure». Chi telefona al 144 della linea Forza Italia può ascoltare di persona l'identikit degli avversari «messi» secondo l'analisi del movimento che fa capo a Silvio Berlusconi. Il messaggio è diviso in tre capitoletti: il primo dedicato alla «resistenza» del Presidente del Consiglio, il secondo «all'abbaglio dei sindacati» e il terzo all'inchiesta siciliana sulle cooperative rosse ed è intitolato appunto, «i moralisti della Quercia». Al termine viene offerta la possibilità di fare un commento oppure di richiedere il modulo di iscrizione a Forza Italia. [Adnkronos]

A lato, il segretario della Quercia Massimo D'Alema. Sopra, il vicesegretario pds Mauro Zani

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONDONO IMPOSSIBILE

(che qualcuno, tuttavia, perfino membro del governo, ha tratteggiato), e dando per buona anche la casualità della concomitanza dei fatti - non foss'altro per la confusione che li accompagna da Palermo a Roma - è evidente che un disegno politico esiste, o almeno che ne è nato uno attorno a tutto quel che sta accadendo.

Stiamo in sostanza assistendo al terzo tentativo in pochi mesi di arrivare a una soluzione politica per Tangentopoli, dopo l'infelice decreto «anti-manette» di luglio e dopo l'affossamento della proposta Di Pietro di settembre. Adesso, come ha spiegato il ministro Previti, si tratta di «sterilizzare» la politica da Tangentopoli, dire che fu un male comune di tutti - attenzione: tutti i partiti e incaricare una commissione parlamentare di storicizzare i fatti e attribuire le responsabilità, com'è accaduto, poniamo, per il terremoto di Messina o per la ricostruzione dell'Irpinia.

Bocciata immediatamente dal presidente Scalfaro, che ha invitato i partiti a lasciare liberi i magistrati di condurre le loro inchieste, accolta freddamente da altri interlocutori politici, la proposta, tuttavia, è rimasta lì. E non solo per testardaggine del suo ideatore; infatti, se il pds incalzato dalle indagini dovesse sentirsi stretto, o neppure ripensarci, ma fare un piccolo cenno d'apertura a Previti, è evidente che la strada della «soluzione politica», oggi sbarrata, tornerebbe a riaprirsi.

Ma malgrado la tempesta giudiziaria che si addensa sulla sua testa (e se a Palermo e a Roma sul pds piove, a Milano e a Berlino comincia a grandinare) non sembra che da Botteghe Oscure verranno segnali di disponibilità.

E d'altra parte, la proposta Previti ha un limite innegabile: mentre ai nuovi partiti, privi o quasi di passato, offre un vero certificato di trasparenza, ai vecchi, usciti malconci o sopravvissuti dalla Prima Repubblica, darebbe una specie di condono, un biglietto di ingresso nella Seconda gravato dalle ombre giudiziarie, ancorchè liberato dai processi.

C'è bisogno di dire che il pds, in questo quadro, non ha alcun interesse a favorire una via d'uscita per tutti?

Ecco perchè D'Alema resiste: arretrando sia davanti all'evidenza di un castello accusatorio complesso e di un numero di inquisiti pidiessini ormai alto, sia rispetto all'esigenza, già altre volte affrontata con più coraggio, di fare i conti con i capitoli più sgradevoli della propria storia.

Marcello Sorgi

Tangenti rosse, la via tedesca

Si scava in un labirinto di 60 conti

A Berlino 2 magistrati del pool stanno interrogando gli ex funzionari di Honecker

A lato il pm Paolo Ielo. A sinistra, Primo Greganti, il «compagno G» già in carcere per l'inchiesta sulle tangenti

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Prima la Berlino del muro, poi la Svizzera delle banche altrettanto inespugnabili. Una strada sulla verso Botteghe Oscure, secondo i magistrati di Mani pulite che indagano sulle (presunte) tangenti rosse. E dopo «Yaricuy» e «Thyuratam» della Svizzera spuntano altri due conti, nomi in codice che potrebbero nascondere i finanziamenti illeciti finiti al pci prima, al pds poi: conto «Don vest», Cantrade Bank Zurigo e conto (cifrato) aperto alla United Overseas Bank di Ginevra.

All'inseguimento di quei depositi in codice, dei versamenti e dei destinatari, sono qui a Berlino due magistrati, Paolo Ielo di Milano e Giuseppe Ferrando di Torino, alle prese con una serie di rogatorie internazionali. A Berlino ci sono i due punti nevralgici di tutta la vicenda, la Deutsche Handels Bank filiale ai tempi di Honecker e del muro e la società Eumit, un rompicapo con oltre 60 conti bancari conosciuti in mezza Europa e una filiale pure a Mosca. Dietro a questa società di import-export di acciaio e materie prime - i magistrati sono convinti - c'era una rete per finanziare i principali partiti comunisti europei, Botteghe Oscure in testa.

A Franzoesische strasse 15, Ost Berlin, la sede della Handels Bank non c'è più, spazzata via come tante altre istituzioni dopo l'89, dopo la caduta del muro. Erano custoditi qui, nella sede della più importante banca dell'Est, le azioni e alcuni dei conti della società Eumit, nel cui consiglio d'amministrazione sedevano funzionari ed ex funzionari del pci, dirigenti della Dhb bank ed esponenti del ministero per il Commercio con l'estero dell'allora Ddr. Un gioco a incastro che adesso i magistrati in missione devono svelare.

«Questo è un settore di indagine dove nessuno parla. Si lavora solo sui documenti e sulle tracce che lasciano», dice Paolo Ielo. Spiega il magistrato milanese: «Mettere le mani su quei conti correnti, su quelle operazioni finanziarie permetterebbe di avere un quadro più ampio di quello che già abbiamo».

Da Berlino collabora alle indagini il commissario capo della polizia federale Ulbricht. Inutile chiedere di parlare con lui, al comando centrale si rifiutano anche di dire il suo nome di battesimo. Un po' di segretezza e di mistero non guastano alle indagini - le più importanti a Berlino - sui finanziamenti che attraverso la ex Ddr arrivarono ai pc europei.

Alle nove di mattina i due magistrati entrano nel Polizeipraesidium di Lutsbrucke platz, vicino al vecchio aeroporto. Una montagna a guardare carte - gli interrogatori già avvenuti davanti alle autorità tedesche - poi, nel pomeriggio, i primi faccia a faccia.

«Vogliamo sentire 5 o 6 persone, forse 10», annuncia il giudice torinese Ferrando. E fa l'elenco: «Ci interessa ascoltare gli ex funzionari della Dhb bank, chi aveva la doppia veste di amministratore della banca e pure della Eumit, e chi era legato a doppio filo con la società di import-export».

Apre l'elenco Feodor Ziesche, allora il numero 1 della Deutsche Handels Bank e pure importante amministratore della Eumit. Ha già negato che il flusso di denaro verso l'Italia avvenisse attraverso operazioni illecite. Ha spiegato che i 700 milioni partiti da Eumit verso l'Italia nell'89 erano un finanziamento, a fronte di un prestito garantito. Il miliardo e 50 milioni, quello finito nel '90 sul conto «Gabbietta» di Greganti - utilizzato per appianare i debiti della società Ecolibri di Paola Occhetto, sorella dell'ex segretario del partito - era invece il pagamento della cessione di quote della Eumit.

I magistrati non credono alle parole di Ziesche, le cui dichiarazioni sono in linea con quelle più volte ripetute da Primo Greganti, il signor «G» delle tangenti rosse. Sospettano una doppia vendita di azioni, credono che il miliardo e 50 milioni sia in realtà un finanziamento illecito, reato non più coperto dall'amnistia che abbuona gli episodi avvenuti fino all'ottobre '89. I magistrati credono pure che il pci-pds, socio occulto di Eumit, si sia finanziato con queste operazioni. E per falso nei bilanci Eumit sono già indagati tre amministratori: l'ex operaio torinese Bruno Ramazzotti, Guido Cappelloni e Renato Pollini, ex tesorieri di Botteghe Oscure.

Fabio Poletti

IL CASO

SULLE TRACCE DI GREGANTI

Telepiù presenta i nuovi soci

Ma chi ha venduto resta nell'ombra

MILANO. Ce l'avevano messa tutta per «rilanciare» l'immagine dell'azienda: opuscoli, sorrisi, conferenza nei saloni dorati del Circolo della Stampa. Invece niente; i cronisti a chiedere sempre e solo quello: da chi avete comprato?, chi ha condotto le trattative?, che rapporti avete con la Fininvest? E di nuovi soci di Telepiù non è restato altro che rispondere. O meglio: esercitarsi in contorsionismi verbali per evitare risposte nette.

Indubbiamente i nuovi padroni di Telepiù sono due colossi internazionali: il gruppo Kirch, tedesco, che possiede il 39,9%; la finanziaria svizzera Richemont (del magnate sudafricano Rupert) che ne ha il 25%, pagato - si è saputo - 300 miliardi. Dei vecchi soci sono rimasti la Fininvest con il 10% (il massimo consentito per legge) e la Fin.Tel ufficialmente in mano all'immobiliarista Renato Della Valle, grande amico di Berlusconi, con il 23,4%.

Questo è l'attuale assetto di Telepiù. Ma come ci si è arrivati? Jan Mojto, attuale presidente, spiega che il gruppo Kirch, che lui rappresenta, ha acquistato quote nel corso degli anni, ha sottoscritto aumenti di capitali (Telepiù è passata da 10 a 600 miliardi in 4 anni) arrivando così ad essere «azionista di riferimento».

Fin qui è abbastanza chiaro. Tutto si complica quando si arriva a parlare del 25% acquistato (la trattativa è andata in porto alla fine dell'estate) dalla Richemont. Perché qui entra in scena una «vecchia conoscenza» delle storie tangentizie italiane: la Bil, Banque International du Luxemburg. Quella, per intenderci, in cui è finita gran parte della «maxitangente» Enimont; dove avevano conti Craxi, Cusani e Giallombardo.

Ordunque: è la Bil la proprietaria della società Cit, proprietaria a sua volta del 25 per cento di Telepiù. Parlandone, Mojto tenta l'approccio ironico: «Devo ringraziare i giornali italiani per i titoli che ci hanno dedicato: così abbiamo fatto 50 mila nuovi abbonati nell'ultimo mese...». Poi, più serio: «Mi dispiace deludervi ma l'acquisto della Cit è una normale operazione bancaria; non abbiamo lavato i soldi sporchi di Tangentopoli».

Scusi, ma come fa a esserne così sicuro? «Ho fatto le mie ricerche in azienda». Accanto a Mojto è seduto Robert Hersov, biondo e sorridente rappresentante della Richemont: voi, con chi avete trattato l'acquisto della quota Cit? Risposta: «Con Mojto».

Prego? Mojto: «Sì abbiamo trattato noi; sapevamo ma da chi?: questa è una domanda che non avrà risposta, ndr) che Cit voleva vendere e ci siamo premurati di trovare un partner industriale».

Altra domanda, a Hersov: è vero che avete trattato l'acquisto con il manager Fininvest Oliver Novick? Risposta: «Ci eravamo fatti vivi con lui per comprare il loro dieci per cento, ma non se ne è fatto nulla». Ma avete discusso con lui anche per la quota Cit? «Ne abbiamo discusso, sì. Ma solo perché ci interessava l'approvazione dei soci che restavano».

E questi altri soci, Fininvest e Della Valle, perché non son venuti alla conferenza stampa? Imbarazzo. Mojto: «Non volevamo suscitare ulteriori polemiche». E per chiudere non resta altro che appellarsi alle «regole» del libero mercato: «Rivendichiamo il diritto di non dire con chi abbiamo condotto le trattative; la nostra è una logica industriale, non da impiegati statali».

Susanna Marzolla

Jan Mojto

«Quattro anni per Citaristi»

La requisitoria del pm Davigo al processo per le tangenti Sea

MILANO. Quattro anni di reclusione per Severino Citaristi, tre anni per Giovanni Manzi, un anno per l'ex parlamentare dc Luigi Baruffi. Queste le richieste che il pm Piercamillo Davigo ha fatto a conclusione della sua requisitoria nei confronti degli imputati rimasti nel processo per gli episodi di corruzione avvenuti in seno alla Sea (Società esercizi aeroportuali).

Il rappresentante della pubblica accusa ha invitato il tribunale a non concedere le attenuanti generiche all'ex segretario amministrativo della dc che, ha detto, «ha violato sistematicamente la legge per cifre da capogiro e ha accettato di parlare soltanto su episodi già scoperti». Insomma, a Davigo non è piaciuto l'atteggiamento processuale dell'ex tesoriere democristiano.

Per l'ex presidente della Sea, Giovanni Manzi, Davigo ha avuto espressioni meno dure: «Dopo la condotta iniziale che lo aveva portato a una lunga latitanza, Manzi ha tenuto un comportamento del tutto leale». Resta da dire che in questo processo Manzi deve rispondere solo di alcuni episodi mentre per altri ha già patteggiato la pena con una condanna a due anni. Nei suoi confronti il pubblico accusatore non ha negato le attenuanti generiche.

Per quanto riguarda gli altri cinque imputati, queste le richieste: due anni e quattro mesi ciascuno per il presidente della cooperativa Argenta, Giovanni Donigaglia, per Vincenzo Bonifati e Piergiorgio Calegari; un anno e sei mesi per Renzo Serventi e un anno per Ruggero Antonucci. Di Donigaglia, il dott. Davigo ha ricordato che, pur non essendo stato trovato le prove dell'esistenza di un accordo nazionale con il pci-pds (per questo infatti il tesoriere del partito Marcello Stefanini fu prosciolto), l'imprenditore ferrarese sarebbe stato il referente comunista. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enzo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi Tivelli, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupeo, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 81, Torino
SPT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIE spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
Altre filiali in Italia

Iscritto al Registro La Stampa Soc. Reg. Trib. di Torino n. 613 1956

Certificato n. 3875 del 15/12/1961
La tiratura di Giovedì 27 Ottobre 1994 è stata di 577.572 copie

I magistrati: abbiamo chiesto i bilanci per confrontarli con i documenti trovati durante l'inchiesta

Nel mirino dei giudici i legami pci-coop

«Ma non stiamo più indagando sulla denuncia di Craxi»

ROMA. «La denuncia di Craxi? Noi Craxi ce lo siamo bell'e che dimenticato. Per me adesso è solo un indagato dopo che D'Alema l'ha denunciato per calunnia». Gianfranco Mantelli, il sostituto procuratore che con la collega Maria Teresa Saragnano segue l'inchiesta romana sulle presunte «tangenti rosse», spiega che il suo lavoro non ha più nulla a che vedere con il famoso esposto dell'ex-segretario socialista presentato in piena campagna elettorale contro Occhetto e D'Alema. Quello fu l'atto che provocò l'iscrizione dei due dirigenti della Quercia nell'ormai famigerato registro degli indagati, ma poi l'inchiesta - che era già in corso anche allora - ha vissuto di vita propria, e la richiesta dei bilanci dal pci-pds presentata alla Camera, spiega ora il magistrato, non c'entra niente con quella denuncia.

Che cosa ci sia dietro, naturalmente, è materia coperta dal segreto istruttorio. «Non vi posso dire nulla - spiega Mantelli ai giornalisti che per tutta la mattinata bussano alla sua porta -, non è possibile condurre indagini anticipando alla stampa i motivi per i quali si compiono determinati atti istruttori. E' chiaro che se abbiamo chiesto i bilanci e gli allegati, è per confrontarli con altri atti acquisiti durante le indagini. Che tipo di confronto, non ve lo posso dire». Tutto qui. Il resto sono indiscrezioni e ipotesi. Secondo le quali i bilanci della Quercia per il periodo 1987-1992 - ma non quelli riassuntivi, gli allegati, dove entrate e uscite sono scorporate voce per voce - devono essere confrontate con le acquisizioni su movimenti di denaro attribuiti alle attività di alcune «cooperative rosse».

Si tratterebbe di accertamenti su singoli episodi, conosciuti dai giudici in base a singole denunce e alle indagini conseguenti, e su specifiche, presunte irregolarità rispetto alle quali bisogna ora verificare se a beneficiarne è stato il pci prima e il pds poi. Questo sarebbe dunque un filone d'inchiesta autonomo e separato dalla denuncia di Craxi.

L'inchiesta della procura presso il tribunale di Roma (per la quale risultano iscritti al registro degli indagati Occhetto, D'Alema e altre persone) è comunque unica, ed è quella avviata ancor prima della visita dell'ex-segretario socialista a palazzo di giustizia, ma sempre sulla base delle parole di Craxi. Quando l'uomo politico parlò alla Camera per difendersi dalle richieste di autorizzazione a procedere contro di lui, infatti, qualcuno si premurò di inviare ai giudici quel discorso per eventuali accertamenti di rilevanza penale. E nacque l'inchiesta.

Poi le successive denunce di Craxi si sono spezzettate in varie inchieste. Gran parte degli atti sono stati inviati a Milano, perché il *pool* di Mani Pulite aveva già avviato indagini sui fatti raccontati; altri sono finiti alla procura di Roma presso la pretura, competente per il reato di finanziamento illecito dei partiti, che sta procedendo: in sostanza si tratta di episodi che furono già scandagliati e archiviati dal gip presso il tribunale, che riguardano i finanziamenti giunti dall'ex-Unione sovietica; altri ancora sono rimasti nell'ufficio del giudice Mantelli.

Mantelli e la collega Saragnano procedono per ipotesi di reato collegate ma diverse del finanziamento illecito, come il falso in bilancio e altro: c'è chi dice ricettazione, chi addirittura corruzione o concussione. Ma sono indiscrezioni che non trovano conferma. Quello che si sa è che una parte dell'inchiesta è di fatto già chiusa. Si tratta dei presunti falsi in bilancio dell'Unipol, la compagnia di assicurazioni legata alle cooperative, ma una perizia disposta dai magistrati avrebbe già accertato che era tutto regolare.

Un'altra parte riguarda le attività svolte dall'isola di Malta attraverso la società di brokeraggio «Sapri Brokers» (di cui è stato componente, tra l'altro, l'ex-segretario amministrativo del pci Pollini) e altre società. Su queste società, formalmente di proprietà maltese, i giudici vogliono vedere chiaro, per verificare se le persone a cui fanno riferimento siano in qualche modo collegate al pci-pds.

[gio. bia.]

L'ex leader socialista Bettino Craxi

Uno dei nodi da chiarire riguarda la società di Malta nella quale era interessato anche Pollini

Palermo

Il pds: vogliono creare il mostro

PALERMO. Il segretario del pds siciliano Angelo Capodicasa fa il punto sulla vicenda della acquisizione da parte dei carabinieri di documenti nella sede del partito a Palermo. «Una vicenda che ha prodotto un danno politico di cui chiediamo conto alle forze politiche che si sono assunte questo ruolo di punta». Capodicasa critica il contenuto di alcuni servizi giornalistici che avrebbero messo insieme elementi diversi per costruire un mostro politico e giornalistico. Stiamo esaminando con attenzione servizi giornalistici e televisivi per accertare se ci sono gli estremi per chiedere conto a chi consapevolmente o inconsapevolmente si è fatto veicolo di mistificazioni e di una costruzione falsa per molti versi e tendenziosa per altri».

Per Capodicasa la vicenda potrebbe essere un modo per spingere il pds a vedere con favore «il colpo di spugna» per le vicende di Tangentopoli, che «dovrebbe essere riproposto con un disegno di legge da Forza Italia»; oppure un tentativo di depistaggio per evitare le indagini verso «esponenti di primo piano del governo»; oppure una intimidazione verso la magistratura di Palermo e infine, un modo per preparare eventuali elezioni anticipate. «Sono supposizioni che non vogliamo discutere».

Sul tema dei rapporti tra il pds e le cooperative rosse, Capodicasa ha detto di avere già espresso stima e rispetto per l'azione della magistratura e disponibilità per stabilire la verità. Ha contestato le affermazioni di Concetta Cimino sugli appalti assegnati alle cooperative nel settore della sanità e ha chiesto che le inchieste vengano concluse al più presto.

Sui rapporti con la Sirap, la società inquisita che gestiva gli appalti per la costruzione di 50 aree artigianali in tutta la Sicilia, Capodicasa ha affermato che nulla risulta a carico del pds e dei suoi dirigenti, nel rapporto dei carabinieri che sta esaminando in questi giorni. Proprio per l'area di Garbinogara, nei pressi della zona archeologica di Imera, per la quale viene contestato al pds un interesse specifico, Capodicasa ha ricordato che il partito fece una campagna contro la costruzione di quell'area, facendo approvare dal congresso regionale un documento specifico.

[Ansa]

RETROSCENA

IL GIALLO DELLE DATE

La Pivetti non consegna i bilanci

«Procuratore, compri la Gazzetta ufficiale»

ROMA La lettera su carta intestata della Procura di Roma porta la data del 26 settembre, e la firma del procuratore Michele Coiro. Ma alla Camera - piazza Montecitorio, un paio di chilometri in linea d'aria dal Palazzo di Giustizia - la richiesta dei bilanci presentati dal pci-pds è arrivata solo nel pomeriggio di martedì 25 ottobre, cioè un mese dopo.

Così dice il presidente della Camera Irene Pivetti, che ieri ha fatto diffondere un comunicato con questa precisazione e con il contenuto della riposta ai giudici: i bilanci dei partiti sono pubblicati sulla *Gazzetta ufficiale*, cercate lì; noi restiamo a disposizione per ogni altro chiarimento.

Perché quel mese di ritardo nella consegna della lettera? Perché la fuga di notizie - sulla quale la Procura aprirà probabilmente un'indagine - s'è verificata solo l'altro ieri, a ridosso della visita dei carabinieri di Palermo nella sede della Quercia con conseguenti polemiche? E chi ha fatto uscire la notizia? Sono tutte domande che alimentano nuovi «gialli», e le cui risposte assumono evidenti significati politici, dato il clima pre-elettorale e le illazioni, gli scontri e gli scambi d'accuse che si imbastiscono su ogni atto, anche il più ordinario e dovuto, della magistratura.

Il procuratore Coiro ha firmato la lettera indirizzata alla Pivetti a settembre, poi l'ha restituita al sostituto delegato all'inchiesta, Gianfranco Mantelli, che doveva occuparsi della spedizione e che sostiene di aver provveduto a stretto giro. Ma il protocollo di ricezione redatto a Montecitorio reca la data di martedì scorso, consacrata dalla firma del capitano della Finanza Paolo Barbato, il quale ha recapitato la lettera di Coiro a mano, precisa ancora la presidenza della Camera.

Che cosa sia successo in questo mese non è chiaro. Qualcuno sostiene che il plico ha dovuto fare due viaggi perché una prima volta era arrivato in forme «irricevibili» a Montecitorio, con conseguente perdita di tempo. Qualcun altro che il ritardo, nei passaggi da un ufficio all'altro, è semplicemente dovuto ai tempi, molto spesso morti, della burocrazia. Alla Guardia di Finanza, incaricata delle funzioni di portalettere dei giudici, sono da ieri sera in corso accertamenti.

Quello che sembra chiaro, al di là delle responsabilità per il mese perso, è che evidentemente per la Procura le quattro settimane potevano trascorrere senza creare ritardi nelle indagini. In fondo, la richiesta - rivela il sostituto procuratore Mantelli - era già pronta a marzo, ma si è deciso di aspettare ben sei mesi prima di inoltrarla, proprio per non creare polemiche di carattere politico. Fino all'estate, infatti, il clima elettorale e post-elettorale ha consigliato ai magistrati di ritardare la richiesta, poi è arrivato il periodo delle ferie e solo dopo le vacanze la lettera è stata scritta.

Nessuna urgenza dunque, il lavoro nel frattempo andava avanti e - spiega ora Mantelli - «a questo punto i bilanci del pci-pds ci servono per riscontrare le acquisizioni che abbiamo già, e non per iniziare l'inchiesta». Ma se l'obiettivo di ritardare la richiesta di sei mesi era quello di non creare polemiche politiche, a giudicare da quanto s'è scatenato ieri - non le dichiarazioni degli interessati, primo fra tutti D'Alema - è stato un tentativo fallito. Per colpa di chi? Di chi ha fatto uscire la notizia, rispondono a palazzo di Giustizia.

La stanza del giudice Mantelli, al quarto piano dell'edificio di piazzale Clodio, straripa di carte. Ci sono fascicoli e scatoloni pieni di fogli accumulati ovunque: sul pavimento, negli armadi, sui tavoli, sulle sedie. Il magistrato è visibilmente seccato per la fuga di notizie, e si dice sicuro che i responsabili non sono in Procura. «Quella lettera era un atto dovuto - spiega -, e per quanto mi riguarda non se ne doveva parlare affatto. Se poi un imbecille, dalla Camera, ha ritenuto di dover fotocopiare la richiesta e tirarla fuori senza rendersi conto delle conseguenze che avrebbe provocato, la cosa assume dimensioni diverse».

C'è dunque il sospetto di una «talpa» a Montecitorio? «Io guardo i fatti - seguita Mantelli - e i fatti dicono che qualcuno ha tirato fuori un documento, segreto e delicato, un mese dopo la richiesta». Ma le conseguenze possono essere anche di carattere penale? «Questo lo deciderà il procuratore. Io credo che ci siano gli estremi della rivelazione del segreto d'ufficio».

E' dunque probabile che, parallelamente a quella sulle presunte «tangenti rosse», si apra un'altra indagine per scoprire la «talpa». Ma, da Montecitorio, la prima smentita è sulla data di arrivo della lettera, giunta al presidente Pivetti tre giorni fa, mentre l'ufficio di presidenza era riunito per decidere le sanzioni da infliggere ai «picchiatori» che hanno dato vita alla rissa della scorsa settimana. Alla Camera c'è stupore e irritazione non solo per il ritardo della lettera, ma anche perché, ventiquattr'ore dopo, la notizia è arrivata ad un giornale e in serata - in seguito alle anticipazione dei titoli delle prime pagine dei quotidiani fatte in tv - è stata ripresa e diffusa dalle agenzie di stampa, che hanno ricapitolato le notizie sull'inchiesta sui presunti finanziamenti illeciti al pci-pds in corso da più di un anno fa.

Un lavoro, quello delle agenzie, che ha dato vita ad ulteriori polemiche e illazioni, con i dirigenti della Quercia a chiedersi chi e perché, a tarda sera, s'è messo a cucire - sono frasi di D'Alema - «un mix di notizie vecchie, un polverone; e i giornali hanno abboccato ad una non-notizia». La risposta della Pivetti al procuratore Coiro, per adesso, è un freddo rimando alla *Gazzetta Ufficiale*. Il segretario generale di Montecitorio Mauro Zampini ha scritto al magistrato: «Per incarico del presidente della Camera, trasmetto in allegato l'indicazione dei supplementi ordinari della *Gazzetta Ufficiale* che pubblicano, ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659, i bilanci finanziari ed allegati annessi, presentati dal pci-pds relativamente al periodo 1987-1992. Resto a disposizione per ogni ulteriore documentazione di cui avesse necessità per il procedimento penale in oggetto. Distinti saluti».

I magistrati hanno chiesto i bilanci alla Camera perché, dicono, avevano bisogno degli allegati che non si troverebbero sulla *Gazzetta*. Da Montecitorio rispondono che invece ci sono. Basterà quello che la Pivetti ha detto di andare a cercare altrove? O ci sarà un nuovo scambio di lettere?

Giovanni Bianconi

ATTACCO A «LA STAMPA»

Il falso scoop di Studio Aperto

MILANO. «Studio aperto», il telegiornale di Italia 1 diretto da Paolo Liguori, ha ieri sera attaccato *La Stampa* con un servizio dai contenuti completamente falsi e infondati sulla lettera del procuratore Coiro alla presidente Pivetti. Ha sostenuto infatti «Studio aperto» che *La Stampa* avrebbe fatto uno scoop nella sua prima edizione di ieri, pubblicando la fotocopia dell'ormai famosa lettera, salvo poi censurarla nelle edizioni successive per timore dei magistrati e del pds. Con ciò il tg di Liguori ha letteralmente capovolto la realtà dei fatti, come è facilmente verificabile: appresa a tarda sera la notizia in questione, alla *Stampa* venivano immediatamente modificate la prima e la nona pagina per inserirla col dovuto risalto. Contemporaneamente si attivava la redazione romana del giornale, il che consentiva - in una terza edizione - di inserire in pagina anche la fotocopia del documento non appena entrata in nostro possesso.

Com'è evidente, *La Stampa* ha *aggiunto* una notizia importante sul giornale, nonostante l'ora tarda in cui tale notizia è pervenuta. E non l'ha *tolta* come offensivamente ha sostenuto «Studio aperto», incorrendo in un vero e proprio infortunio.

La presidente «Quella lettera arrivata adesso è partita un mese fa»

Irene Pivetti, presidente della Camera. A destra, il procuratore Michele Coiro. Sotto l'ex segretario amministrativo del pci Renato Pollini

Achille Occhetto

LEGA COOPERATIVE

«Un errore di metodo»

ROMA. Il comitato di direzione della Lega Nazionale delle Cooperative in riferimento alla richiesta di informazioni sugli appalti pubblici, «mentre riconferma la disponibilità dell'organizzazione a collaborare con la magistratura per l'accertamento della verità, sottolinea che tale accertamento evidenzia un palese errore di metodo. La richiesta di informazioni doveva essere rivolta alle singole cooperative aggiudicatarie, in quanto la lega delle cooperative è un'organizzazione di rappresentanza e tutela che non può svolgere, per legge, attività economiche e imprenditoriali, di esclusiva competenza delle cooperative aderenti. Appare discutibile la richiesta di acquisire informazioni indiscriminate, senza alcun riferimento a specifiche *notitiae criminis* come è avvenuto in Sicilia e sta avvenendo in altre regioni».

[Ansa]

Copri il pavimento. Scopri l'arredamento.

GOSMER
tappeto dhurrie
100% lana
cm 140x200
185.000

SILKEBORG
tappeto a macchina
polipropilene/viscosa
cm 67x110
19.000

AFSHAR
tappeto persiano, annodato a mano, 100% lana,
ca. cm 140x200, prezzo normale ~~350.000~~

448.000

KELIM
100% lana
ca. cm 100x150
159.000

BASNÄS
tappeto dhurrie
100% cotone
cm 120x180
55.000

AGGER
tappeto dhurrie
100% lana
cm 65x135
prezzo normale
~~40.000~~
29.000

INDO HAMADAN
annodato a mano
100% lana
cm 60x90
38.000

VANG
pezzotto 100% cotone
cm 140x200
25.000

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

28.10 - 24.11. Mai visti così tanti.

Se basta un tappeto per rendere più accogliente una stanza, figurati che accoglienza ti aspetta da noi. Infatti, dal 28 ottobre c'è un mondo di tappeti tutto ai tuoi piedi. Afgani, persiani, turchi, nord europei; di tutti i colori e di tutte le grandezze per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Un'infinita gamma di proposte e stili per arredare e rinnovare ogni tipo di ambiente. Ma questo grande assortimento, che non ha precedenti nemmeno per i nostri pavimenti, termina il 24 novembre.

Quindi, approfittane subito. Prima che tutti questi tappeti con i prezzi terra terra volino via.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

Approvato un disegno di legge. Sanzioni fino a cinque milioni per chi non espone i cartelli

Il governo mette fuorilegge il fumo

Dai ristoranti alle discoteche, in arrivo nuovi divieti

ROMA. Stop al fumo. Il governo scende in campo, limita le aree in cui si possono accendere le sigarette, impone sanzioni e la creazione di spazi per fumatori. Le «bionde» rendono allo Stato 10 mila miliardi all'anno, 1500 in più dei tagli alle pensioni. Ma il discorso salute questa volta ha prevalso. Il decreto legge, presentato dal ministro della Sanità Raffaele Costa e approvato ieri dal Consiglio dei ministri, impone il divieto in locali pubblici, locali aperti al pubblico e sui mezzi di trasporto. «Si è tenuto conto - ha detto Costa - della risoluzione adottata in sede di Consiglio dei ministri europei della Sanità, nonché di elaborati della commissione della Cee».

I locali interessati sono stati individuati sulla base dei due criteri: quelli «al chiuso» e quelli «accessibili al pubblico». E' previsto il divieto di fumo nei luoghi di lavoro pubblici e privati, nei locali al chiuso destinati alla permanenza di più persone. «Se da una parte la proposta del governo contempla un divieto generalizzato - ha osservato il ministro - dall'altra risulta attenta a considerare accanto alle esigenze dei non fumatori anche quelle dei fumatori, che si è cercato di non penalizzare troppo».

Le sanzioni: il fumatore troppo incallito pagherà fra le 50 e le 200 mila lire. Multe salate sono però previste anche per coloro che hanno il compito di far osservare le nuove norme. Chi non espone il cartello con il divieto dovrà pagare da 1 a 5 milioni. Stessa cifra dovrà essere versata da chi non rispetta i parametri previsti per gli impianti di ricambio dell'aria nei locali destinati ai fumatori. Tempo per adeguarsi: un anno. In caso di più violazioni, è prevista anche la sospensione fino a tre mesi dell'abilitazione all'esercizio dell'attività nei locali in cui c'è il divieto. Esclusi per ora aumenti dei prezzi dei tabacchi.

La Legambiente chiede la corsia preferenziale in parlamento per la discussione del disegno di legge. «Con anni di ritardo rispetto ad altri Paesi, anche l'Italia finalmente si doterà di una legge contro il fumo passivo. Adesso il governo - si legge in una nota dell'associazione - deve impegnarsi a fondo perché questa legge, che riguarda la salute di milioni di cittadini italiani, venga approvata al più presto». Pur esprimendo soddisfazione per il ddl, Legambiente critica il mancato aumento del prezzo delle sigarette, che sarebbe servito al fisco a ottenere 6 miliardi di cui le casse statali hanno bisogno, rinunciando magari a provvedimenti deleteri quali il condono edilizio».

«Magnifico». Così il farmacologo Silvio Garattini, protagonista di una recente polemica con il conduttore televisivo Giancarlo Funari proprio per la sua abitudine di fumare davanti alle telecamere, ha commentato l'iniziativa del governo. Alla soddisfazione, Garattini ha aggiunto un invito ad andare avanti con «comportamenti coerenti».

«Per chi, come me, da trent'anni si batte contro il fumo - ha aggiunto il farmacologo - questo disegno di legge è motivo quanto meno di speranza che finalmente una proposta del governo arrivi in porto senza essere annacquata dal Parlamento. E' importante che cambi la cultura soprattutto dei più giovani e che essi non siano portati a fumare per imitare attori o protagonisti della vita pubblica, ma che cominciino a considerare il fumo come una forma di tossicodipendenza, di schiavitù».

Per Garattini poi «è ora di allinearsi alla cultura del rispetto dei non fumatori. Affrontiamo il problema per quello che è: una forma di inquinamento che causa in Italia 80 mila morti all'anno ed è ben più grave di altre forme di inquinamento per le quali si hanno molte più attenzioni». Da questo punto di vista - ha concluso - «neanche un impianto di aria condizionata può garantire i non fumatori dai pericoli del fumo. Ci vorrebbero dei vortici». E Funari, malvolentieri, si adegua. «Smetterò di fumare negli studi televisivi perché io rispetto la legge - spiega - ma questo sarà il mio ultimo anno di lavoro».

Nella lotta contro il fumo ci sono in Italia parecchi Comuni «volontari» dove il cartello «vietato fumare» è già appeso da tempo negli uffici municipali. Tra questi, Torino, Catania e 40 piccole amministrazioni della Sicilia. Inoltre dall'8 aprile ci sono alcune zone franche anti-fumo in alcune città italiane. Il ministero della Difesa degli Stati Uniti ha infatti deciso di introdurre il divieto negli uffici, nei corridoi e nei locali di tutte le basi Nato negli Usa e nel mondo. Niente sigarette quindi anche nelle basi di Napoli, Aviano, Verona, Sigonella e Gaeta. Un altro comune, quello di Bologna, aveva dichiarato guerra alle «bionde», ma l'intervento del Tar, chiamato in causa dai dipendenti comunali, ha portato al blocco di due ordinanze anti-fumo.

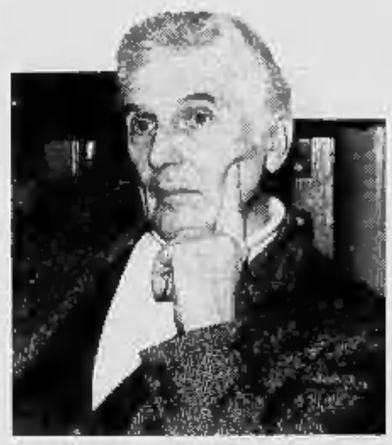
Stefano Mancini

LE NORME ALL'ESTERO

Francia, nei bar locali separati

Nel campo della lotta al fumo, il primato va probabilmente a Singapore. Il severissimo governo della città-Stato ha deciso di vietare il tabacco anche all'interno di tutto lo stadio nazionale dei Giganti. Singapore già vieta di fumare nei locali pubblici e commina pesantissime multe a chi, camminando per i lucciconti marciapiedi della bellissima Orchard Road, getta per terra un mozzicone di sigaretta. Negli Usa è vietato fumare in tutti gli uffici federali (ministeri, Pentagono e così via) e sui voli aerei interni. Per il resto, la materia è delegata ai singoli Stati, alcuni dei quali (è il caso del Maryland) hanno scelto la linea della severità, vietando le sigarette in ristoranti, bar e altri locali pubblici.

Più articolata la situazione in Europa. In Francia dal '91 una legge impone la separazione di fumatori e non fumatori in bar, ristoranti, bistrot e anche nei luoghi di lavoro, mentre il tabacco è off limits pure nei luoghi comuni delle stazioni della metropolitana. In Gran Bretagna il governo ha avviato una campagna di dissuasione: il fumo non è permesso negli uffici pubblici, nei cinema, nei teatri, mentre nei ristoranti devono essere create apposite aree. Anche invece, in Germania, non sono obbligatorie. Alcune compagnie di assicurazione assicurano supersconti a chi sta alla larga dal tabacco. [r. cri.]



Il pugno di ferro esteso anche agli uffici con più persone Obbligatoria la creazione di locali separati

A destra il ministro della Sanità Raffaele Costa promotore della nuova legge che vieta il fumo nei locali pubblici e negli uffici Sopra, il farmacologo Silvio Garattini

INTERVISTA

FUNARI L'IRRIDUCIBILE

«Senza sigaretta rinuncio alla tv»

«E' fondamentale, anche per sedurre»

ROMA

GIANFRANCO Funari e le «bionde» un amore che dura da sempre. La prima sigaretta appena adolescente. Un vizio coltivato con cura che il il «giornalaio» di Rete 4 non ha intenzione di interrompere nemmeno per far piacere al ministro Costa.

Allora Funari iniziano i tempi duri con tutte queste limitazioni per chi fuma?

«Durissimi. Quando mi hanno avvertito in studio ho pensato: dovevo dare ragione al mio intuito e non firmare questo contratto televisivo...».

Addirittura! A questo punto è la sua dipendenza dal fumo?

«A questo punto, certo. Io accendo una sigaretta dopo l'altra senza soluzione di continuità. Glielo dico in gergo televisivo: è un unico piano sequenza. Ma dopo la notizia ferale delle norme antifumo mi ha consolato sapere che sono contenute in un disegno di legge. Che come si sa ha tempi lunghi. Ci vorranno minimo sei mesi perché diventi legge, se lo diventerà, e io a quella data avrò detto addio alla televisione».

Un addio addio o una pausa?

«Un addio a questo tipo di televisione. Un genere finito, sepolto. Resterò però nel mondo della comunicazione».

Come? Solo attraverso la carta stampata?

«Non ho assolutamente detto questo. Aspettate e saprete i miei piani».

Quindi c'è ancora la speranza di vederla apparire in televisione. Ma torniamo al tasto dolente, il fumo.

«A me sembra che prima delle norme antifumo si potevano affrontare degli argomenti più importanti, come la disoccupazione. Sbaglio? E comunque un disegno di legge a tutela della salute delle persone doveva essere diverso. Vietare solo le sigarette non risolve nulla. I ragazzini portati in carrozzina respirano tanti di quei gas di scarico che le sigarette diventano un problema secondario. E' necessario un piano totale perchè si abbiano effettivi benefici per la salute. In città i bambini sono verdi in faccia, e non certo per colpa di chi fuma. E gli amanti del footing poi? Per eliminare tutte le tossine che inalano mentre corrono dovrebbero mettersi un tubo di scappamento direttamente nel sedere. Questo disegno di legge è demagogico».

Anche le sigarette però sono fra le cause del cancro.

«Guardi io sto benissimo, vengo da una famiglia di fumatori incalliti. A casa nostra c'era la nebbia tanto era il fumo. Mio nonno è morto a 108 anni. Comunque ammetto che fumare non fa bene alla salute, però fa bene a tante altre cose. Aiuta a decidere, a riflettere, ad ingannare la noia, a rimorchiare le ragazze».

Dunque è la sigaretta la sua tecnica da rimorchio?

«Anche. Uno si avvicina a una signorina seduta in un ristorante e le chiede: "scusi ha da accendere?". Adesso cosa gli chiederò: "ha un carciofino?". L'unica nota positiva è che le donne senza l'alito da sigaretta sono più seducenti. I baci vengono meglio».

Lotta dura contro questo disegno di legge?

«Per carità! Quando ci sarà la legge la rispetterò. Ma certamente non metterò più piede in un ristorante. Mangerò a casa. D'altronde è da vent'anni che non vado più al cinema per lo stesso motivo».

Niente e nessuno potrà convincerla a rinunciare a questo vizio?

«Prima di tutto sono dell'idea che i vizi non si debbano mai togliere ma aggiungere. E poi non vorrei proprio dover cambiare l'incisione sulla mia lapide.

Cosa vuole che ci sia scritto?

«Avete visto? Ho smesso di fumare».

Maria Corbi

L'ITALIA E IL FUMO

- Gli italiani che fumano sono circa **13 milioni** Fuma il **31,5%** degli uomini e il **26%** delle donne
- **10 mila miliardi** l'anno: è il ricavo statale della vendita di sigarette, la seconda entrata dopo la benzina. Un introito che supera di **1500 miliardi** la manovra delle pensioni
- Ogni anno i morti per tabacco sono **90.000** e rappresentano il **15%** di tutti i decessi (cifra 10 volte superiore a quella delle vittime di incidenti stradali)
- Incide nel **30%** delle morti per broncopatie, infarti e malattie cardiovascolari
- Il tabacco causa l'**80-90%** dei tumori polmonari e della laringe
- Se associato all'alcol provoca il **40-50%** dei tumori della bocca e dell'esofago

Fonte: Lega per la lotta contro i tumori e Associazione nazionale fumatori

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, reperisce testi e dispense, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00
CEPU Preparazione Universitaria
Sedi a: MI, TO, VC, AL, BG, TN, VR, VE, GE, IM, SP, FI, PI, GR, AR, BO, RN, PG, AN, Urbino, Roma, LT, NA, CE, SA, AO, PE, BA, TA, LE, CS, PA, CT, ME, CA, SS
Per informazioni
NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037

DAL 19 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00
PIAZZA MERCATO BESSONE
STR. CARIGNANO
MAROTTA
PARCHEGGIO INTERNO
OPEL
AUTO

Sanità: modifiche ai ticket; i pensionati protestano a Roma

Niente multa ai ritardatari

E' dietrofront sul condono edilizio

ROMA. La Finanziaria va avanti a colpi di emendamento. Il governo ha annunciato che oggi presenterà alla commissione Bilancio della Camera un maxi-emendamento al disegno di legge collegato che riassume la massa delle proposte avanzate dai parlamentari in Commissione. Tale emendamento dovrebbe riguardare la previdenza, ma anche famiglia, Mezzogiorno ed occupazione. L'esame in Parlamento slitta così ad oggi, mentre le opposizioni protestano per i ritardi. Ma ieri ci sono state novità su più fronti.

Condono edilizio. Contrordine, dietrofront. Smentendo quanto aveva preannunciato alla vigilia della riunione di governo il responsabile del dicastero dei Lavori pubblici Roberto Radice, ieri pomeriggio il Consiglio dei ministri ha varato la prevista proroga del condono edilizio al 15 dicembre, ma non ci sarà nessuna penalizzazione, nessuna multa per i ritardari. E' l'ennesima beffa per i cittadini che hanno preso sul serio le scadenze del governo, che aveva fissato al 31 ottobre la data limite per il pagamento del primo acconto. Il ministro Radice, responsabile della sanatoria edilizia, aveva dichiarato che chi avesse pagato in ritardo rispetto alla data originaria di scadenza di fine ottobre sarebbe stato «punito» con una ammenda. Ma in poche ore il governo lo ha clamorosamente smentito: nessuna penalizzazione per chi pagherà dopo lunedì prossimo, purché entro il lontano limite di metà dicembre.

Sanità. Nessun ticket sulle prestazioni di pronto soccorso, innalzamento da 5000 a 6000 lire del ticket sulla ricetta per prescrizioni multiple; esenzioni per età e reddito (2-65 anni con tetto di reddito familiare fino a 70 milioni); esenzioni anche per categorie deboli (pensioni al minimo, disoccupati, malati oncologici, ecc.) con reddito fino a 16 milioni (a 22 con coniuge più un milione per ogni figlio). Sono queste alcune delle modifiche contenute nell'emendamento concordato ieri dal governo. I contenuti sono stati rivelati da Alessandra Mussolini (An) e Roberto Calderoli (Lega). Fra le modifiche riferite dai due deputati, c'è anche la riduzione al 15 per cento del taglio sull'indennità di tempo pieno ai medici doppiolavoristi (prima ora fissata al 25%). Vengono ridotte le penalizzazioni per le farmacie che vedranno ridursi i propri margini del 3per cento (rispetto al 4% previsto).

Pensioni. Il «modo» delle pensioni è tutt'altro che sciolto. Mentre ieri a Roma 30 mila pensionati Cgil-Cisl-Uil provenienti da ogni parte d'Italia hanno contestato duramente la Finanziaria e soprattutto i tagli previdenziali, la maggioranza rischia ancora una volta di spaccarsi sul nuovo emendamento del governo che allenta il blocco delle pensioni di anzianità: alcuni deputati leghisti hanno presentato una modifica perché dal 1° gennaio '95 possa andare in pensione chiunque abbia raggiunto i 35 anni di contributi, invece che dal 1° luglio '95 soltanto chi abbia 37 anni di anzianità. Ma questa non è la sola variante in gioco: quando il 7 novembre si riunirà per prendere una decisione, la commissione Lavoro della Camera si troverà di fronte a circa 50 emendamenti che tendono, qua e là, a scardinare il testo predisposto dal ministro del Lavoro Mastella.

Intanto, il presidente della Confindustria Abete sale al Quirinale per un incontro con Scalfaro e mette in guardia dal pericolo di non approvare la Finanziaria nella sua integrità: «Se viene stravolta, il Paese perde credibilità».

La protesta dei 30 mila pensionati si è svolta con toni accesi, ma senza incidenti. Dure le accuse lanciate dai leader di Cgil Sergio Cofferati e della Cisl Sergio D'Antoni. «Lotteremo fino in fondo - dice Cofferati - contro le norme inique della Finanziaria che scaricano tutto il peso sui deboli e lasciano fuori i settori forti. Non bastano le affermazioni generiche, né le telefonate di Berlusconi: bisogna fatti, la manovra va cambiata».

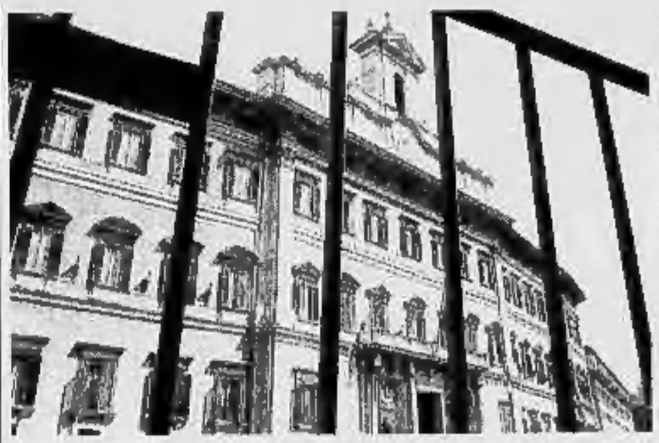
STATALI

Permessi sindacali dimezzati

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato su proposta del ministro per la Funzione Pubblica, Giuliano Urbani, il decreto che recepisce la nuova disciplina dei distacchi delle aspettative e dei permessi sindacali nelle amministrazioni pubbliche, come previsto dal decreto 29/93. Il decreto riduce del 50% le aspettative e i permessi che le pubbliche amministrazioni devono concedere ai propri dipendenti per consentire attività sindacali e di funzionamento delle stesse organizzazioni sindacali. Urbani commentando il provvedimento ha dichiarato: «La misura fa parte della politica di contenimento della spesa nel comparto del pubblico impiego e il perseguimento di una maggiore efficienza nella pubblica amministrazione. Il provvedimento permetterà notevoli risparmi di gestione, poiché molti dipendenti torneranno alle loro scrivanie. Va dato atto ai sindacati del senso di responsabilità dimostrato in questa occasione».

Un'immagine della manifestazione dei pensionati

Quattro deputati: An blocca i fondi al Nord



Qui accanto il leader della Lega Umberto Bossi A sinistra l'aula di Montecitorio

«Affondato» il decreto che prevedeva aiuti per aziende in crisi

Camera, Lega all'attacco «C'è una lobby del Sud»

ROMA. «Non se ne può più della lobby del Sud». L'invettiva era in disuso dai tempi del potere «democristian-meridionale», ma si capiva che alla prima provocazione sarebbe tornata in auge. E così ieri quattro deputati leghisti non ce l'hanno fatta più e sono sbottati contro «il partito trasversale meridionale», una volta capeggiato dalla dc e ora «validamente capitanato da Alleanza nazionale».

Alla Camera ieri è in votazione un decreto (il numero 547) «recante interventi urgenti a sostegno dell'economia». Serve anche per dare un po' di ossigeno (cioè soldi) alle piccole aziende del Nord che navigano in cattive acque. I deputati leghisti hanno fatto grandi pressioni perché passi senza stravolgimenti.

Invece nulla da fare. In Senato il decreto aveva subito alcuni emendamenti, tra cui uno che inserisce un finanziamento di 650 miliardi in favore della Sardegna. Quando ieri l'aula di Montecitorio si prepara a varare il provvedimento si scopre che quei 650 miliardi non hanno copertura. Per la Lega è un colpo basso. Viene proposto un ordine del giorno in cui s'impegna il governo a trovare quei soldi ma, intanto, il decreto deve passare: l'Italia che produce lo attende. Sulla carta l'istanza leghista non dovrebbe trovare intoppi: la maggioranza alla Camera è forte. Ma sugli scranni di Montecitorio - questa è l'analisi della Lega - si consuma un'alleanza trasversale sudista che impone il rinvio del decreto in Commissione. In pratica - visti i tempi dei lavori parlamentari - si tratta di una bocciatura, perché entro il 23 novembre (data in cui il decreto scade) non si sa se si riuscirà ad intervenire: il Parlamento è impegnato sulla finanziaria, quindi...

A questo punto a qualcuno saltano i nervi: sono i deputati leghisti Alberto Bosisio, Paolo Devecchi, Claudio Graticola e Giorgio Vido, che se la prendono contro la lobby meridionale, che alligna subdola in tutti i partiti, ma che sarebbe capeggiata proprio dall'alleato di governo An, e che ha «spudoratamente» votato a favore del rinvio alla commissione del decreto, provocando di fatto l'inefficacia della parte emendata». E' un'incursione piratesca del «partito trasversale meridionale» ai danni del Nord, affermano i leghisti.

«In questa difficile congiuntura economica - dice Giorgio Vido - le aziende del Nord vengono abbandonate da un Parlamento dominato dal trasversalismo assistenzialista, asservito al Mezzogiorno. Se penso ai finanziamenti che abbiamo dato a Napoli negli ultimi tempi, a cominciare dai 55 miliardi per il G7 fino ai 12 di qualche giorno fa per un convegno sulla giustizia...».

I quattro deputati leghisti ricordano anche che «nella finanziaria sono previsti 4400 miliardi per l'Irpinia, che vanno ad aggiungersi ai 62 mila già sottratti ai popoli del Nord. Ma cosa cambia allora rispetto alla prima Repubblica? Nulla - sentenziano i quattro del Carroccio - quei soldi non risolveranno alcun problema dei meridionali, ma finiranno come sempre nelle solite tasche». [r. mas.]

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA PIU' ACCENDERE

nes giuste, per carità: prima le donne e i bambini, prima il silenzio degli innocenti, prima il diritto alla vita, prima la salvezza e la salute. Ma proprio per questo, perché è una battaglia già vinta dalla civiltà della salute e già persa dalla civiltà del fumo, concediamoci il lusso, la generosità dell'onore delle armi.

Onore a Yves Montand, a Edith Piaf, a Georges Brassens, onore a Jean-Paul Sartre, a Bruno Trentin. Onore alle fredde albe riscaldate dalla sigaretta tra le dita. Onore e pietà alla sigaretta di chi soffre dietro la porta chiusa di una sala operatoria. Di chi ha perso l'amore e annega nella nostalgia, a fumo. Onore e pietà per la memoria della sigaretta di chi studia tutta la notte bevendo caffè, di chi in solitudine fa la guardia al faro, allo scambio ferroviario, all'ambulanza del pronto soccorso, al muro di cinta di un carcere.

E pietà anche per la sigaretta del condannato, di chi sa di dover morire e di chi non ha alcun interesse a vivere. Di chi è solo e resterà solo. Di chi annega nei ricordi e nello struggimento delle canzoni. Sia dato un attenuante di pietà a chi fuma senza far male a una mosca, a chi non impone il soffocamento al prossimo, ma chiede di non essere considerato un pervertito, un nemico sociale, un eretico, un infame, l'ultimo e definitivo scalino della degradazione umana.

Certo, ormai fumano prevalentemente i vecchi, anche se molti adolescenti iniziano ancora a fumare e aspirano duramente come una volta. Ma una volta la sigaretta era la prova (cretina, certamente) della virilità: una donna poteva distruggere un uomo dicendogli semplicemente (ma lucidandosi intanto le unghie) «tu non sai nemmeno fumare». La canzone napoletana «Lazzarella» diceva «Te fumm' a sigaretta comme vid''e fa' a papà», perché anche le ragazze crescevano fumando ad imitazione di papà.

E i genitori iniziavano i figli alla Muratti o alle Serraglio (sigarette ovali in portasigarette d'argento, tabacchi biondi, tondi, perversi) raccomandando che non superassero le dieci. Ma erano pronti a portare il figlio legato e imbavagliato dal medico se lo sospettavano di attività autoconsolatorie che lo avrebbero reso cieco, sordo e muto in un amen, oltre che padre di figli diafani, pustolosi e curvi.

Abbiamo appreso da Parigi che un cinico ministro fa il tifo per chi fuma, dal momento che il cancro al polmone riduce di molto il carico statale per le pensioni. Dunque è fatta. La via della ragione e del bene collettivo ha schiuso una nuova era. Il mondo modernissimo sopporta discretamente guerre di religione e pogrom, non fa una piega di fronte alle violazioni di tutti i più elementari diritti dei popoli e degli inermi, già si prepara alla peste dall'India addestrandosi sul colera di Bari mentre il medioevo galoppa portando intolleranza e fanatismo. Ma l'infernale cicca può dirsi finalmente vinta. E i nuovi satana rido l'umanità, loro, i fumatori, smascherati e portati alla gogna. Presto il nuovo drugo si rivolgerà agli aperitivi, alle bevande gasate in attesa che si emettano editti contro chi non corre la mattina nel parco, sotto gli occhi dei vecchi barboni che si fumano golosi le cicche raccolte nella notte.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

NELLA TANA DEL LEONE

palestinesi non gradivano che lo accompagnasse il sindaco, l'israeliano Olmert, «nella loro città, capitale del futuro Stato palestinese».

Saggiamente Clinton ha rinunciato al pellegrinaggio. Gerusalemme non è la Napoli del G7, l'ospite non è Berlusconi col suo sorriso rassicurante bensì il popolo di Palestina.

Umiliato nella persona del suo padre-leader non ammesso nei saloni della festa.

Per non far torto al re che lo odia, per non urtare la gente israeliana che continua a temerlo.

Alla vigilia della kermesse di Uadi Araba, re Hussein, in divisa da *parà*, è andato a parlare agli ufficiali.

Fuor dei denti. Hussein ha attaccato l'Olp, il maledetto Arafat che lo ha costretto, con gli accordi di Oslo, ad affrettarsi sul sentiero della pace. «Noo svenderemo mai la Palestina», ha concluso.

L'aggressività del sovrano, il trattamento riservato ad Arafat da Rabin, il *droit de regard* su Gerusalemme regalato a Hussein, lasciano temere che Israele sia tentato di resuscitare la famosa «opzione giordana».

E cioè: la patria «naturale» dei palestinesi è la Giordania, sicché Arafat è superfluo, non c'è bisogno di restituire i territori (almeno tutti). Hussein regnerà su di un Paese dove il 70 per cento degli abitanti è palestinese. Se Arafat non ce la farà a domare Hamas, scatterà «l'alternativa naturale e forte»: lui, Hussein.

Codesto piano non farebbe una grinza se non fosse che i palestinesi non è che amino proprio il re. C'è il rischio, dunque, che Arafat pressato dagli israeliani, tenti, per disperazione, di combattere a oltranza Hamas. Questo lo farebbe definire, subito, un Quisling. Da uccidere, un giorno o l'altro.

Se invece tentasse di mediare tra l'ala politica e quella militare di Hamas, ciò potrebbe irritare Rabin (furiosamente attaccato dalla destra), spingendolo a rioccupare Gaza.

E' vero che senza l'Egitto non si può fare la guerra, e senza la Siria è impossibile la pace. Ma qui non è in gioco la pace delle armi bensì la pace vera, quella che trasforma, come dice il profeta Isaia (Is. II, 2-5) «le spade in aratri, le lance in roncole». La pace vera si avrà rendendo un minimo di giustizia («Pane e onore») al popolo palestinese.

Che bella festa: potrebbe mutarsi in apocalisse. *Non* adesso. Epperò è d'obbligo confidare nel buonsenso di uomini come Peres: essi sanno che la questione palestinese è la sola e unica chiave della pace vera. Tutto il resto è importante ma non decisivo.

Igor Man

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 OTTOBRE 1994

Marieni Stefano, **Orlusso** Mattia, **Biondi** Adriano; **Psicchio** Lorenzo; **Giacometti** Camilla; **Nurisso** Federica; **Nurisso** Luca; **Borelli** Madia; **Crasto** Ilenia; **Arcieri** Davide; **Muscarà** Sara; **Giordana** Alberto; **Ferri** Edoardo; **Paunkovic** Milan; **Armeni** Alessandro; **Pampolini** Jessica; **Bellito** Lara; **Cantali Rappato** Valeria; **Dambech** Valeria; **Morando** Carlo Emanuele; **Rosetta** Melora; **Filpo** Giulia; **Montagnana** Andrea Diana; **Mariò** Jessica; **Cieri** Edoardo; **Carosso** Stefano; **Audino** Andrea; **Premotton** Nicole; **Freiria** Alberto; **Usai** Chiara; **Trucco** Anna; **Ronchietto Silvano** Giorgia; **Marchiaro** Sara; **Federico** Alessio; **Cernuschi** Vittoria; **Liberali** Flavio; **Rizzo** Mirko Walter; **Saltusstro** Enrico; **Castrini** Chiara; **Argirò** Alessia; **Di Giovanni** Chiara Maria; **Bertone** Cristina; **Perono Cacciafesco** Alberto; **Di Pasqua** Virginia.

MORTI DENUNCIATI IL 25 OTTOBRE 1994

Presso Ospedali: **Allano** Angelo, anni 71, Maria Vittoria; **Potenza** Rocco, a. 40, Molinette; **Garagliano** Paolo, a. 31, CTO; **Longo** Domenico, a. 70, Maurizano; **Parro** Elda Anna, a. 65, Maurizano; **Montecchian** Mario, a. 59, Molinette; **Barbera** Giampaolo, a. 46, Giovanni Bosco; **Marchisio** Lucia ved. Morra, a. 86, Maria Vittoria; **Bringo** Adriana ved. Tartufari, a. 81, Molinette; **Nobile** Angela ved. Di Padova, a. 58, Molinette; **Brunasso** Valentino, a. 68, Molinette; **Schiavone** Felice Michele, a. 73, Giovanni Bosco; **Vicinini** Maria ved. Petrizzelli, a. 77, Maria Vittoria; **Mataira** Bianca Maria, a. 58, Amedeo di Savoia; **Bellinatio** Eligio, a. 54, Maria Vittoria; **Scola** Domenico, a. 67, Giovanni Bosco; **Cibrario** Celin Clotilde ved. Tibaldi, a. 75, Giovanni Bosco; **Gobetto** Ida Giuseppina ved. Girocchi, a. 74, Molinette; **Bubole** Franco, a. 74, CTO; **Diodato** Jolanda, a. 61, Molinette; **Esposito** Rosina ved. Abagnale, a. 68, Molinette; **Amato** Calogero, a. 66, Molinette.

Presso residenza: Cirio Ottavia ved. Pons, a. 93, via Exilles 84; **Bocchino** Margherita ved. Toselli, a. [illegible], via Exilles 20/6; **Nicola** Maria, a. [illegible], piazza Sabotino 1; **Ferrero** Luigia, a. 81, via Rubiana 3.

Presso Medicina Legale: **Gasmi** Ehfaid, anni 26; **Pilenato** Guido, a. 64; **Morotto** Germana, a. 45.

Nati 44 — Morti 29

E' mancato il
geom. Giuseppe Claretto
Anziano A.E.M.

Addolorati lo annunciano il cavo **Franco**, la [illegible], cognati, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 29 corr. ore 10 parrocchia S. Maria Goretti. In Susa ore 11,15 Chiesa del Suffragio
— **Torino**, 28 ottobre [illegible]

Ricordandoti **Sergio Boccaccini.**

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Giuseppe Claretto
Torino, 28 ottobre 1994.

La **Pol.Far Sil** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Claretto
Torino, 27 ottobre 1994.

La famiglia **Burzio** ricorda affettuosamente l'amico **CLARETTO.**

Condominio Mimosa, via Roma 6, Pino Torinese addolorato partecipa

I **colleghi** e gli **amici** di **Mirafiori Meccanica** salutano e accompagnano con affetto
Carlo Fontana
Torino, 28 ottobre 1994

Gli **Amici** e **Colleghi Divel** partecipano con profondo affetto al grande dolore di Piero per la scomparsa del figlio
Federico Bastiani
— **Torino**, 27 ottobre 1994

L'**Amministrazione** e **dipendenti** del **Comune di Grosscavallo** partecipano al dolore dell'Assessore Cristina Rapelli per la grave perdita del padre
Giacomo Rapelli
— **Grosscavallo**, 26 ottobre 1994

E' mancato il
geom. Piero Panizza

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Gianna**, la figlia **Matilde**, le sorelle **Giuseppina** e **Margherita**, cognati, cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 ottobre alle ore 15 nella Parrocchia di Montemagno
Torino, 26 ottobre 1994

Anna ed **Emidio Rondanina** profondamente addolorati piangono il caro amico
geom. Piero Panizza
— **Montemagno d'Asti**, 29 ottobre [illegible]

E' mancato
Silvano Morandi
anni 38

Ne danno il doloroso annuncio **Doriana** e **Giada.**
— **Torino**, 28 ottobre 1994.

Le mamma con **Domenico, Rossana, Enrico** e **Daria** piangono l'adorato **SILVANO.**

I suoceri con **Tamara** e **Paolo** si stringono a Doriana e Giada.

Gli zii **Eugenio, Ester, Roberto,** il cugino **Massimo** rimpiangono il caro **SILVANO.**

I **Saint Denis Scuola** e **Angela** abbracciano forte Doriana e Giada.

Ornella e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Doriana e Giada.

E' mancato
Orazio Cassano
anni 48

L'annunciano la moglie **Gianna, Marco,** mamma, papà, fratelli, suocari, parenti tutti. Per ordine e giorno funerali [illegible] 459.74.94. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

Ricordano con affetto la cara
Ada Perotti
Anna Franco, Ada Livio, Ada Gianni, Adriana Aldo, Andreina Ernesto, Caterina Aldo, Clelia Ezio, Ella Attilio, Elisa, Franca Remo, Gina Gino, Graziella Roberto, Iolanda Gianni, Jole Franco, Liliana Aldo, Noemi Virgilio, Ornella Bruno, Rosanna Giusa, Rosanna Enrico, Rita Battista, Savina Elia, Franca Michele.
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

E' mancata
Erminia Masoero ved. Bodini

L'annunciano il figlio **Ugo,** la nuora **Mariangela** con **Davide,** parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,15 parrocchia Rebaudengo.
Torino, 26 [illegible] 1994.

Partecipo al dolore di tutti coloro che avevano caro l'amico
Aldo Maritano
La notte eterna cancellò il tragico gesto di chi si è trovato solo nella moltitudine. **Riccardo geom. Negro**
Brusso, 28 ottobre 1994

Ha raggiunto il suo Igino
Felicita Vietto ved. D'Ippolito
anni 91

Lo annunciano il figlio **Manfredo,** la nuora **Bruna,** i nipoti **Marco** e **Chiara,** la sorella **Tina.** Un particolare ringraziamento a Rosalba Cerrato ed ai condomini di corso Giambone. Non fiori ma offerta a favore dell'Associazione Down. Funerali sabato 29 corr. ore 11,45 parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 22 ottobre 1994

Partecipa al lutto la famiglia **Nigrone.**

Gualtiero Piera, Viveca Righi partecipano affettuosamente.

E' mancato
Mario Angeli
anni 60

Addolorati lo annunciano: la moglie **Emma,** i figli **Carla** e **Renzo,** il genero, la nuora, gli adorati nipoti **Edoardo** e **Alberto,** parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,15 parrocchia San Bernardino
— **Torino**, 25 ottobre [illegible]

Le famiglie **Pegno** si uniscono al dolore dell'amico Renzo e famiglia.

Gino Ottolini Bosio con [illegible] **Thilde** e **Augusto** uniti nel dolore a Renzo e alla sua mamma.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Vittorina Gippa
anni 79

Lo annunciano la figlia **Laura,** sorella **Imelda,** parenti tutti. Funerali in Villadeati il 28 ottobre 1994 ore 14,30.
— **Villadeati**, 26 ottobre 1994

Walter Rendec e **Robert Klopsar** con rispettive famiglie partecipano al dolore di Laura per la dipartita della cara mamma
Vittorina Gippa
— **Aschen**, 26 ottobre 1994

Il 23 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Cavagnero
La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Natale del Signore di via Bodoni il 26 novembre alle ore 18. Si ringraziano gli intervenuti al funerale.
— **Torino**, 27 ottobre 1994

Famiglie **Boccalatte Monasterolo** e **Colleghi** partecipano al dolore di Francesco per la perdita della cara mamma
Maria Dassisti
— **Torino**, 27 [illegible] 1994

Condomini, inquilini, custode, amministratore condominio corso Vittorio Emanuele II 200 e corso Racconigi 14 partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora
Maria Costa in Clivio
— **Torino**, 27 ottobre 1994

E' mancato
Giovanni Alessio
pensionato Sip

Lo piangono **Lina** con **Marina** e **Marcella,** [illegible] **Maria,** fratello **Cesare** e parenti tutti. Funerali Montiglio (AT) venerdì 28 ottobre 1994 ore 15.
— **Montiglio**, 27 ottobre 1994.

Ora vive nella luce del Signore
Vittorio Balma
ex panettiere
anni 78

Sicuri di averlo sempre vicino lo piangono: la moglie **Isabella,** le figlie **Marilena, Giusy** e **Cristina** con **Ugo,** i suoi cari nipoti **Vitti** con la moglie **Giusy, Isabella** e **Rossella,** la sorella **Anita** e famiglia, cognate, cugini e parenti tutti. Funerale sabato 29 corr. ore 11,45 parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 22 ottobre 1994

Le famiglie **Stroppiana, Verardini** e **Allodio** sono affettuosamente vicine all'amica Cristina Gaina per la morte del caro **PAPA'.**

Partecipano al dolore di Cristina e famiglia **Paolo Laura Elena.**

Cristianamente è mancata
Emilia Bertone ved. Piovano
Terziaria domenicana

Lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Fernanda Gosio, Paolo** e **Filippo, Elide Gosio,** le cognate e i nipoti. Per i funerali tel. 947.23.10.
— **Torino**, 27 ottobre 1994

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Giovanna Ferrarese
Il tempo non cancella il tuo meraviglioso ricordo che non avrà mai fine. Con immutato affetto **Antonino** e **Rossana Toscani.**

L'**Associazione Fidas Piemonte** ricorda con affetto e [illegible] ai propri associati e alla cittadinanza
Donatori di sangue defunti
Martedì 1° novembre omaggio al Cippo eretto presso il Campo della Gloria nel Cimitero Generale di [illegible]. Ore 9 ingresso Cimitero corso Novara.
— **Torino**, 28 ottobre 1994.

1909 [illegible] 1994
Fernanda Fogliato Martinetto
Sempre nei nostri cuori.

Aldo Tornielli
Ricordandoti sempre. **Luisa.**
— **Torino**, 28 ottobre 1994.

1908 [illegible] 1994
dott. Vittorio De Pandis
Sempre nel nostro cuore.

1888 [illegible] 1954
Ermanno Bonifetto
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1933 [illegible] 1994
Nino Almo
Sempre con noi.

1893 [illegible] 1994
Mario Bossina
Mariuccia e **Gabriella** rimpiangono la tua cara presenza. S. Messa in Cantalupa 30 c. ore 10,30. S. Messa in Torino 18 novembre ore 8 parrocchia Santa Rita.

1993 [illegible]
Ugo Bonifazio
Lo rondini, con un po' di fatica, tornano. Ieri 27 ottobre 1994 ti è giunto un grande abbraccio da: Giamaica, Italia, Mali, Marocco, Cina... Il sisamo cominciando il tuo lavoro. **Noi tutti.**

Oggi [illegible] 28 ottobre 1994 la tradizione A.G.P. continua, come sempre, dal duca. E' gradita la puntualità. **Il socio supplente.**

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi [illegible] (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 18%.

Bonino contro Napolitano. E il Consiglio reitera il decreto salva-Rai

Commissari Cee, crisi sfiorata

Bossi: a gennaio verifica di governo

ROMA. Sarà Silvio Berlusconi a nominare oggi il secondo commissario italiano che affiancherà Mario Monti a Bruxelles. A mezzanotte il consiglio dei ministri, bloccato da 9 ore sulla nomina a causa dei veti incrociati all'interno della maggioranza, ha gettato la spugna e ha deciso di dare una delega al premier.

In pole position, dopo una giornata convulsa e ricca di colpi di scena, rimangono Emma Bonino e Giorgio Napolitano. Con i bookmakers di palazzo Chigi che danno in testa la radicale.

Alle 15 Berlusconi avvia la partita difendendo a spada tratta la candidatura della Bonino, come aveva promesso a Pannella. La candidatura gli piace, e i riformatori meritano un segno tangibile della sua riconoscenza. Ma la Bonino piace poco ad An, che spinge per Enrico Vinci, segretario generale del Parlamento europeo. Non piace affatto alla Lega, che vuole a tutti costi piazzare uno dei suoi: Domenico Comino, ministro per le politiche comunitarie, oppure Francesco Speroni, ministro per le Riforme istituzionali. E non piace nemmeno al ministro degli Esteri Antonio Martino, che pur avendo avuto in passato buoni rapporti con i radicali, si mostra inflessibile.

Ma nessuna delle altre candidature riscuote consensi maggiori. Quella di Vinci, appoggiata soprattutto da Martino, suo vecchio amico e conterraneo (Messinal), è ostacolata dalla Lega. Quelle di Speroni e di Comino vengono bloccate da An. L'impasse è totale.

Così passano le ore, la situazione non si sblocca. Speroni minaccia le dimissioni. Pannella, alla Camera, attaccato al telefono, segue la partita a distanza e lancia strali alla Lega e ad Alleanza nazionale. «Dicono che la Lega addirittura minacci la crisi di governo, ma non ci credo», dichiara al Tg3. E così cominciano a circolare voci di crisi, di lotte all'ultimo sangue dentro il governo.

A palazzo Chigi, intanto, si cerca una via d'uscita. Ferrara, Urbani, Martino e alcuni altri ministri propongono di cercare una candidatura nuova, fuori dalla rosa e magari fuori dalla maggioranza, come insistono le opposizioni.

In realtà l'idea di cercare una candidatura alternativa non è nuova. Nei giorni scorsi, proprio in previsione di un blocco sulla nomina del secondo commissario, Berlusconi aveva incaricato i suoi collaboratori più fidati di trovare una soluzione alternativa, da tirare fuori se necessario in consiglio.

Prima si era pensato ad arruolare Romano Prodi, ma il professore di Bologna non ha abboccato. Poi si è pensato ad un progressista e l'ipotesi è stata discussa dal governo con i capigruppo del pds, Luigi Berlinguer e Cesare Salvi.

E così, a tarda sera, prende improvvisamente quota il nome di Napolitano. Fini boffonchia un po' all'idea di aver un pidiessino a rappresentare l'Italia a Bruxelles, ma pur di arrivare ad un accordo... Bossi, che arriva di corsa a palazzo Chigi, dichiara: «Quella di Napolitano potrebbe una soluzione di mediazione in stile europeo in mezzo a tanti pasticci».

Ma poi è proprio Bossi a far lievitare di nuovo il nome della Bonino: «Persona degnissima, ma nel suo collegio di Padova si candiderebbe Pannella per iniziare una lunga campagna referendaria». Pannella prende la palla al balzo. «Urgente per il Presidente Berlusconi: Mi impegno a non candidarmi a Padova. Coraggio!».

Berlusconi chiede un'interruzione di un'ora. Quando i ministri tornano a riunirsi Maroni si astiene ma chiede che venga messo a verbale «il rammarico della Lega». Ferrara e Urbani insistono per Napolitano, Costa e Biondi per la Bonino. Il braccio di ferro continua ma ormai tutti sono stanchi.

Fra una lite e l'altra, poi, il tempo per reiterare il decreto salva-Rai. Lo ha annunciato il ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone uscendo da palazzo Chigi. Lo stesso ministro ha aggiunto che il decreto è stato reiterato «con le stesse modifiche che erano state accordate in aula».

Andrea di Robilant

Giorgio Napolitano e a destra Emma Bonino

Emma, la «pasionaria»

Dalle lotte in favore dell'aborto alla corsa verso Strasburgo

ROMA. E' in *pole position*, davanti a Giorgio Napolitano, grazie al «gran rifiuto» di Pannella di subentrare al suo posto in Parlamento a rappresentanza del collegio di Padova, cosa sommamente sgradita alla Lega. Emma Bonino, segretario del Partito radicale e segretario di Presidenza della Camera dei deputati è il più probabile futuro commissario dell'Unione Europea.

Nata a Bra nel 1948, la Bonino nel 1978 ha fondato insieme ad Adele Faccio il Cisa (Centro Informazione, sterilizzazione e aborto) che fu struttura importante nella campagna per la legalizzazione dell'aborto, conclusasi con la vittoria del «no» nel referendum del 1981.

Eletta per la prima volta alla Camera nel 1976, la Bonino nel '79 è entrata anche a far parte del Parlamento europeo. Nel giugno dell'85 succede al radicale belga Jean Fabre nella carica di Segretario generale della Fondazione internazionale «Food and Disarmement», che ha particolare interesse nei problemi della pace e della fame nel mondo.

Nell'86 la Bonino viene rieletta deputato e in questa veste promuove diverse campagne internazionali per la difesa dei diritti umani, in particolare per l'applicazione del trattato di Helsinki. Mentre viene sempre più accentuandosi il carattere transnazionale del partito radicale, si fa promotrice di iniziative per l'abolizione della pena di morte nel mondo e paladina del riconoscimento delle nuove repubbliche nate dalla disgregazione jugoslava, la Croazia e la Slovenia.

Eletta nuovamente alla Camera nel '92, ha nel frattempo ottenuto la carica di Presidente del Partito radicale transnazionale di cui, nel '93, viene eletta segretario. Nell'attuale legislatura è stata eletta alla Camera come candidata dei Riformatori nel Polo delle Libertà nel collegio uninominale di Padova. Quel collegio che, oggi, è per Pannella il prezzo della sua elezione all'Unione Europea.

[r. i.]

PERSONAGGIO

UNA POLTRONA SU MISURA

L'anziano dirigente di An «ripescato»: era stato tagliato fuori dalle nomine ministeriali

Servello, un superministro per lo sport

Una poltrona per il più berlusconiano dei missini

Due immagini di Franco Servello, a destra con il segretario storico del msi Giorgio Almirante

Cacciato e poi riammesso nel msi Per Michelini era troppo moderato

ROMA

ANCORA un piccolo sforzo, un altro consiglio dei ministri e Franco Servello sarà accontentato con lo sport. Sottosegretario, commissario, supervisore, coordinatore, direttore, conduttore, controllore dello, allo o per lo sport: chissà con quale immaginosa formulazione la maggioranza di governo riuscirà a trovare, finalmente, un posto non tanto al più berlusconiano dei missini, quanto all'unico che per crudele paradosso era rimasto fuori e bocca asciutta.

Almeno in teoria l'attendono tribune d'onore, stadi, leggi, atleti, impianti, applausi, tifoserie, quattrini, prestigio e forse anche gloria. In pratica, alla veneranda età di 73 anni e al termine di una carriera tutta Prima Repubblica questa singolare figura di fascista ex antifascista, ma non per questo discriminato a metà, questo missino prezioso amico di ricchi industriali non missini, questo milanese nato negli Usa da famiglia calabrese, insomma Servello dovrà vedersela con una società politica quasi del tutto calcistizzata e con una comunità sportiva integralmente politicizzata nel segno del berlusconismo trionfante.

Personaggio, non c'è dubbio, d'altri tempi. Come Remo Gaspari Servello è figlio di un sarto emigrato negli Usa. Per un beffardo destino, il giovane Francesco è sbarcato in Italia al seguito degli alleati, scrivendo qualche articolo (di troppo). Nipote del giornalista De Agazio, il direttore del *Meridiano* ucciso nel 1947 dalla Volante rossa, fece parte da subito, con Almirante, Pettinato, Pini, dell'ala più sociale, repubblicana e di sinistra del neo-fascismo milanese. L'aneddoto più piccante - e paradossale - della sua biografia risale al 1952, quando in uno scontro un po' cannibalesco con i destri, moderati, monarchici e clericuli del msi furono riesumati quei suoi articoli (di troppo) sul *Corriere* di Salorno. Articoli - orribile a dirsi - più che antifascisti, gravemente offensivi sul duce morto e sepolto. Il segretario moderato Michelini, quindi, lo convocò, si rifiutò di stringergli la mano e lo dichiarò decaduto, forma *soft* di espulsione. In seguito fu riammesso. Altri brividi - a meno di considerare i sanguinosi tumulti dell'aprile 1973, quand'era federale, e alcuni peraltro quasi sempre vani virtuosismi precongressuali nell'ultimo era missina - non se ne conoscono. Serio, burbero, preciso, introverso, pragmatico, gran lavoratore e incassatore, il personaggio è un po' di già visto.

E anche la nomina, del resto, sembra d'altri tempi: alla democristiana, con invenzione e moltiplicazione di poltrone, e pure imposta con quel sovrappiù famelico di occupazione del potere ormai piuttosto tipica di An. Competenze sportive, così così: un'indubbia passione, un'agenzia di stampa, il consiglio dell'Inter fin dai tempi d'oro di Moratti.

Ma in dotazione al suo nuovo incarico Servello porta con sé il fascismo sportivo, che è cosa meno trascurabile di quel che si possa pensare. Missini, in altre parole, sono stati famosi dirigenti, grandi atleti, valenti giornalisti: dal famoso telecronista Enrico Ameri al mitico presidente della federazione di atletica Bruno Zauli, passando per Duilio Loi, Nino Benvenuti, Gabriella Dorio, i calciatori Wilson e Chinaglia. Fascista, e anche lui molto amico del futuro commissario, è stato anche uno degli ultimi presidenti del Coni, Arrigo Gattai. Adesso la circostanza fa un po' ridere, ma al momento della nomina, 1987, d'intesa con un silentissimo Servello, Gattai fu fatto passare per craxiano.

E magari il trionfo un po' arruffone di oggi compensa in qualche modo quella mortificazione. Ma tant'è. Più interessante, al di là delle beghe e delle occasioni perse dai post-missini, è notare che proprio la nomina di un missino conferma l'intreccio inestricabile tra politica e sport. E ancora di più certifica fino a che punto quest'ultimo segua, si sagomi, si componga e ricomponga in base a chi comanda. Secondo i tempi e i modi di un potere che oggi quasi non distingue, in un'area dove lo spettacolo si confonde con il consenso, l'emozione artificiale con l'applauso finto.

La situazione odierna, con un presidente del Consiglio che ha inventato la tv commerciale e parla del Milan presentando il suo governo - o, da un altro punto di vista, presenta il suo governo parlando del Milan - è addirittura abbagliante. Ma in fondo, anche per rimanere a destra, Achille Lauro, presidente del Napoli di Jepson, aveva già capito parecchie cose. Il passaggio dai *circenses* a uno sport degno di una politica da società di massa, tuttavia, si deve - indovina, indovinello - a Giulio Andreotti, non a caso presidente del Comitato per le Olimpiadi del 1960.

Immissioni di politici nelle federazioni, pietismi cattolici e accorgimenti clientolari (nella boxe Evangelisti si preoccupava di dare una pensioncina ai pugili suonati, altrimenti assunti come uscieri), lottizzazioni più o meno latenti (il Coni a Nenni), piccole furbizie a sfondo tifoso e campanilistico (mediazioni, calciatori oriundi, per dire, chiamati alle armi e immessi nella nazionale): così la dc perfezionò, imbalsamandolo a lungo, il rapporto di vicinanza tra politica e sport. Poco riuscirono a influire i comunisti (giusto la Federboxe a Marchiaro). Contrabbandando spesso una credenza miracolistica sulle virtù salvifiche e pedagogiche dello sport, strumentalizzando volentieri vittorie (vedi Pertini e Spadolini), il ceto politico s'illudeva forse di guidare trasformazioni epocali che facevano intanto dello sport il luogo di colossali affari e di moderni, anche pericolosi riti di massa.

Personaggi intercambiabili come i Matarrese continueranno su quella scia fino ai luccicanti anni Ottanta, con la corsa insieme civettuola e spasmodica dei politici verso lo sport (Scotti al ciclismo, De Michelis al basket, Fracanzani alla pallavolo, Ciarrapico alla Roma) e viceversa (Rivera, Viola, Borsano). Berlusconi, l'unico ad aver capito tutto, tirava la rete e si prendeva l'Italia. Al suo confronto il beneficiato Servello sembra rimasto all'età della pietra.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

RIVOLUZIONE ROSSONERA

Il Milan chiude il «salotto» dei vip

Escono dal Consiglio Bobo Craxi, Sama, Confalonieri

Da sinistra Bobo Craxi, Gigi Vesigna e Carlo Sama: erano nel «consiglio» del Milan

MILANO

C'ERA una volta il salotto Milan. Quel consiglio d'amministrazione, tanto per intenderci, dove avevano trovato posto, a fianco di Berlusconi, i manager di casa Fininvest, gli amici, qualche personaggio di provata fede rossonera vicino, per simpatia o per interesse, al presidentissimo.

Una ventina di persone in tutto. Club esclusivo al vertice della squadra più ricca, vincente e famosa degli ultimi anni, un posto assicurato nella tribuna vip di San Siro, vetrina d'obbligo, domenica dopo domenica, per ministri, politici e imprenditori. Ma, attenzione, da oggi il salotto chiude. Appuntamento alle quattro del pomeriggio a Milanello, quartier generale del Milan calcio, per l'assemblea dei soci che dovrà varare la piccola-grande rivoluzione: ridurre il consiglio d'amministrazione da venti membri a quattro, in altre parole, azzerare il salotto buono rossonero.

Sia chiaro, una novità per volta. Lui, il presidentissimo che ha detto e ridetto anche dopo la discesa in campo, in politica, che mai e poi mai avrebbe lasciato la poltrona numero uno del «suo» Milan, lui resta al suo posto. E al suo fianco, nel nuovo quadrumvirato rossonero, ci saranno il fratello Paolo più Galliani più Gianni Nardi, il vicepresidente, l'unico «esterno» che dalla sua ha un pedigree da tifoso di tutto rispetto.

Gli altri, via. Doloroso, forse indispensabile, in qualche modo prevedibile. Da tempo c'era il problema di sostituire qualche personaggio scomodo passato non proprio indenne sotto il torchio dei giudici di Mani pulite, qualche ex amico oggi un po' meno amico, qualche ex alleato oggi un po' meno alleato. E allora che fare: rimpiazzare i quattro o cinque nomi imbarazzanti? Non sia mai, meglio evitare polemiche scomode, meglio svicolare l'imbarazzante domanda: perché io sì e lui no? No, no meglio il tutti via, amici ed ex amici.

Bobo Craxi, un tempo presenza fissa nella tribuna di San Siro, forse se l'aspettava. Nessuno l'aveva più invitato, nessuno più l'aveva visto: scomparso. E Carlo Sama? Via anche lui. Ma è difficile che all'ex leader dei Ferruzzi di Ravenna, travolto dal crack e dalle disavventure giudiziarie di Enimont, importi qualcosa di questo esilio, lui che non ha mai nascosto la simpatia per la pallacanestro e di preferire una domenica in tribuna a tifare Messaggero-basket più che a San Siro per il Milan. Indifferente, pare, anche Luigi Koelliker, l'ex alleato-azionista in Telepiù che da Telepiù se ne era andato praticamente subito. Peccato, forse, per Gigi Vesigna, l'ex direttore di «Sorrisi e Canzoni tv» e di «Forza Milan»: lui, gran tifoso, a quel posticino nel consiglio rossonero ci teneva, peccato.

Tutti gli altri, in un modo o nell'altro, hanno capito e approvato. In fondo, l'azzeramento del consiglio è scelta provvisoria: un po' di pazienza, ha promesso agli ex consiglieri l'amministratore delegato Galliani, qualche mese, al massimo un anno, e poi il salotto buono rossonero potrà ritornare affollato e frequentato come prima. E figuratevi se a una spiegazione di questo tipo hanno sollevato obiezioni i fedelissimi. D'accordissimo Dell'Utri, l'uomo di Pubblitalia, e con lui Foscale, l'uomo delle finanze, e Dotti, l'avvocato oggi testa pensante in Forza Italia. Per non parlare di Fedele Confalonieri, il braccio destro di Silvio, che in tribuna d'onore continuerà ad andarci sempre, consigliere e non consigliere, qualche volta a fianco di Leonardo Mondadori, qualche altra di Luca Formenton, qualche volta di Alberto Rusconi, qualche altra di Alberto Rizzoli, tutti ex consiglieri, tutti rampolli di una vecchia e nuova editoria milanese che da sempre tifa rossonero.

Armando Zeni

La Corte Suprema: la sentenza «è contraddittoria» e invia gli atti sul delitto Calabresi ai giudici di Brescia

Per Sofri quarto processo

La Cassazione annulla l'assoluzione

ROMA. Tutto da rifare. Ventidue anni dopo l'omicidio di Luigi Calabresi si farà un nuovo processo, il quarto. Stavolta però non saranno più i giudici di Milano a giudicare Adriano Sofri, Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani accusati dal pentito Leonardo Marino di essere i responsabili del delitto del commissario di polizia. Gli ex militanti di Lotta Continua saranno giudicati dai giudici di Brescia. Lo ha deciso la prima sezione penale della Corte di Cassazione che ha accolto il ricorso del Procuratore generale. La Corte Suprema ha infatti annullato con rinvio alla corte d'Assise d'Appello di Brescia la sentenza con la quale il 21 dicembre scorso la Corte d'Assise d'Appello di Milano aveva annullato le condanne a 22 anni per Sofri, Pietrostefani e Bompressi e a 11 anni per Marino.

Una decisione per molti versi «annunciata» viste le polemiche suscitate nell'aprile del 1994 con la pubblicazione delle motivazioni dell'assoluzione. Secondo molti giuristi vicini agli imputati infatti si trattava di una sentenza «suicida», scritta cioè in maniera tale da non potere passare indenne l'esame della Cassazione, a conferma del pesante contrasto tra i giudici togati, convinti della colpevolezza degli accusati, e i giudici popolari, evidentemente dubbiosi sull'attendibilità del pentito Marino. Secondo queste tesi il giudice estensore delle motivazioni, infatti, dopo aver elencato tutti i riscontri alle confessioni di Marino, nelle ultime pagine rilevava che non c'era la prova certa della sua presenza sul luogo del delitto. Poi chiedeva l'assoluzione per tutti gli imputati. Una contraddizione evidente che il procuratore generale Oscar Cedrangolo ha posto come base per la richiesta d'annullamento di quella sentenza. Cedrangolo ha parlato infatti di una motivazione «palesemente illogica e contraddittoria. Tutto quello che sostiene Marino, secondo i giudici d'Appello, sarebbe "spontaneo e dichiarato disinteressatamente", ma poi assolvono tutti portando avanti una tesi "contraddittoria" sostenuta nelle ultime cinque pagine delle 380 della sentenza».

Tutto da rifare, allora. Si ripartirà da quel 17 aprile del 1972, giorno in cui fu ucciso il commissario Calabresi, il cui nome resterà per sempre legato a quello dell'anarchico Giuseppe Pinelli caduto dalla finestra del suo ufficio nel cortile della questura di Milano durante le prime indagini sulla strage di piazza Fontana nel dicembre 1969. Si ripartirà dal 28 luglio del 1988 quando furono arrestati Sofri, Pietrostefani, Bompressi e Marino. I primi due accusati di essere i mandanti, gli altri gli esecutori del delitto. Si ripartirà dalle confessioni di Leonardo Marino che sono alla base della sentenza del primo processo che condanna Sofri, Bompressi e Pietrostefani a 22 anni e Marino a 11. Una sentenza contro cui tutti presentano ricorso ad eccezione di Adriano Sofri. Il 12 luglio del 1991 la Corte d'Assise d'Appello conferma le condanne. Nuovo ricorso, stavolta in Cassazione. I giudici della Corte Suprema annullano quella decisione e ordinano un nuovo processo. Il 21 dicembre 1993 la seconda corte di Assise di Appello di Milano assolve tutti gli imputati, Marino compreso. Contro quella sentenza presenta ricorso la procura generale. Adesso la nuova decisione: processo da rifare. Una storia senza fine.

[m. tr.]

L'ex leader di Lc: «Va tutto bene» Il legale di Bompressi: «Non c'è più certezza nella giustizia»

A lato, Adriano Sofri. Sotto, il suo accusatore Leonardo Marino

ALLA CAMERA

La Lega «sposta» Aldo Moro

ROMA. Sparita la targa con il nome di Aldo Moro, la sala al secondo piano del palazzo dei gruppi di Montecitorio (per quarant'anni sede dei deputati dc, ora «casa» di quelli della Lega) sarà presto intitolata dal gruppo del Carroccio alla memoria di Bruno Salvadori, pioniere del federalismo, «maestro» di Umberto Bossi, morto nel 1980. Il busto dello statista ucciso dalle Br è stato intanto «traslocato», grazie all'intervento della presidente della Camera Irene Pivetti, nella «Sala gialla», insieme ad una epigrafe di Gabriele De Rosa. E' l'epilogo di una querelle tra Lega e Popolari che dura da aprile di quest'anno. Amareggiato, ma conciliante, l'ex presidente del ppi, Jervolino: «E' un fatto doloroso per noi, ma prevedibile. Bisogno riconoscere che, con una sensibilità tutta femminile, la presidente Pivetti ha disposto che il busto di Moro fosse collocato nella sala accanto a quella della Lupa». [Adnkronos]

IL CASO

POLEMICA SENZA FINE

«Ora andremo a fondo»

La vedova: «Sì, sono molto contenta»

NO, non ho neanche una parola da dire». Sono da poco passate le venti di ieri e Adriano Sofri nella sua casa alle porte di Firenze ha appena appreso dal suo avvocato, Marcello Gentile, la decisione della Cassazione. Poi con le agenzie e i telegiornali che danno la notizia in casa Sofri sono arrivate le telefonate dei giornalisti. Lui gentile ma fermo risponde: «Niente da dire. Va tutto bene, saluti». Già, Sofri tace. Parla, invece Gemma Capra, la vedova di Calabresi. Anche lei ha appena ricevuto una telefonata dal suo legale Luigi Ligotti. La signora Gemma al telefono da Milano fa fatica a contenere la sua gioia: «Sono veramente contenta, perchè è giusto che sia così: i riscontri e le prove erano e sono tantissimi, anche se negli ultimi tempi c'era stata una gran confusione. E' vero che adesso ci vorrà un grande coraggio per ricominciare tutto da capo, ma finalmente andremo a fondo e ci sarà giustizia».

Non parlano nemmeno gli altri imputati. Sono i loro avvocati che vanno all'attacco. Secondo Marcello Gentile il relatore della sentenza d'appello annullata ieri, il giudice Ferdinando Pincioni (contro il quale lo stesso Sofri presentò un esposto il 23 aprile perché nella stesura delle motivazioni «sarebbe venuto meno al compito d'ufficio di riferire lealmente le posizioni espresse dalla corte») sarebbe riuscito «a far prevalere il suo personale giudizio su quello dei giudici popolari, facendo sembrare contraddittoria la sentenza». Dello stesso avviso si è detto anche il difensore di Bompressi, Ezio Menzione. Spiega il legale: «Da questo ennesimo episodio di una lunghissima vicenda, certamente c'è da rallegrarsi poco sulla certezza che può dare la giustizia italiana quando un giudice togato riesce ad annebbiare le decisione di una corte popolare, cosicché una sezione della Cassazione possa ribaltare ciò che era stato dettato con chiarezza ed evidenza dalle sezioni unite della stessa Cassazione. In questa storia non più finita evidentemente c'è chi vuole ottenere a tutti i costi la condanna degli imputati anche senza le prove necessarie». Per Menzione «l'unica cosa positiva di questa pronuncia, di per sé aberrante, è che così si abbandona la magistratura di Milano che si è dimostrata più di una volta scorretta in questo caso».

E parlano anche gli ex compagni di Sofri. Marco Boato, ex dirigente di Lc e poi parlamentare verde fa una premessa: «Ho sempre ritenuto, fin dal primo momento, Sofri innocente e l'accusa di Marino una volgare calunnia». Poi aggiunge: «C'è solo da augurarsi che la corte d'appello di Brescia giudichi libera da teoremi precostituiti e da colpi di mano processuali. Ma quando arriverà l'assoluzione definitiva di Sofri - che certamente arriverà - lo spaventoso ritardo non riuscirà a riparare l'ingiustizia fin qui commessa. Questo accade quando, anziché le prove processuali, si seguono per troppo tempo tesi precostituite. Non doveva accadere, non dovrà più accadere».

Maurizio Tropeano

Il segretario romano di Rifondazione Comunista diventa assessore alla cultura

L'effimero Nicolini sbarca a Napoli

Il sindaco Bassolino: faremo una grande capitale

NAPOLI. L'ordine era tassativo: segreto assoluto, fino all'annuncio ufficiale. E quando nella sala della giunta, zeppa di giornalisti e telecamere, entra il prescelto, un mormorio sottolinea l'effetto sorpresa. Giacca a quadri, camicia a righe rosse, cravatta variopinta, ecco Renato Nicolini, quasi incredulo: «Se qualcuno mi avesse detto che stasera sarei stato qui a Napoli per questo incontro, gli avrei detto: sei un pazzo». E invece è proprio lui, il re dell'effimero, l'inventore dell'estate romana, l'asso nella manica del sindaco Antonio Bassolino. Sarà il nuovo assessore alla Cultura dopo le polemiche che hanno accompagnato le dimissioni di Claudio Velardi, l'ex addetto stampa del segretario del pds Massimo D'Alema, che ha preferito andare via dopo aver ricevuto un avviso di garanzia per un abuso edilizio.

Nicolini lascerà il suo posto di Consigliere comunale di Rifondazione comunista a Roma per fare l'assessore a tempo pieno del napoletani: «Da lunedì cerco casa. Che la sua offerta sia stata accettata, lascia visibilmente soddisfatto Bassolino: «Napoli torna ad essere una grande capitale e questa scelta lo dimostra. Anche se qualcuno se n'è accorto in ritardo, Nicolini è stato il migliore assessore alla Cultura che l'Italia abbia avuto. Ed è importante che una città aperta come vuole essere Napoli si avvalga delle principali esperienze amministrative del Paese».

Un'operazione condotta in tempi record: «Bassolino - racconta Nicolini - mi ha rintracciato mercoledì alla Facoltà di Architettura di Reggio Calabria dove mi preparavo per la mia prima lezione. Sono rimasto sbalordito: questo incarico sconvolge tutti i miei progetti di vita. Siamo riusciti a sorprendere anche il mio capogruppo in Consiglio comunale a Roma». E subito disegna le linee del suo programma: «Credo che i beni culturali siano la grande risorsa del Paese, anche dal punto di vista dell'occupazione. E questo esperimento voglio farlo a Napoli: mio nonno è andato da Palermo a Roma, io comincio la marcia di riavvicinamento a rovescio». L'estate romana approderà all'ombra del Vesuvio? «Di quell'esperienza - giura Nicolini - è rimasto molto. La Fininvest ci dovrebbe ringraziare: senza Massenzio, non ci sarebbe stato un certo modo d'intendere i palinsesti delle tv».

Il colpo a sorpresa del sindaco è giunto dopo che le opposizioni avevano subissato di critiche l'amministrazione per il «caso Velardi» e dopo che il posto in giunta era stato rifiutato da Mauro Calise, docente universitario di Scienza delle politiche. Ma anche la designazione di Nicolini è destinata a fare rumore. A dare fuoco alle polveri ci pensa il vicecapogruppo al Comune di An, Luciano Schifone: «Questa nomina è un insulto alla città. Possibile che agli occhi del sindaco Bassolino non ci sia un napoletano degno di ricoprire l'incarico? Napoli ha bisogno di tutto tranne che del re dell'effimero».

Mariella Cirillo

Il direttore del Tg4 replica: accuse senza senso

L'Ordine indaga su Fede per il filmato sulla Alpi

MILANO. «Una vicenda assurda». Emilio Fede non si scompone nell'apprendere che il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e Molise ha aperto un'indagine nei suoi confronti, per aver trasmesso nella rubrica del Tg4 «Vietato ai minori» immagini raccapriccianti sull'assassinio della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi. «Se si fosse aperto un dibattito sull'opportunità di mandare in onda certe scene, non sarei d'accordo ma capirei. Ma qui si parla solo di Ilaria Alpi, e allora mi chiedo: quali pressioni ci sono state perché si aprisse un'indagine?». La nota dell'Ordine è scarna. «Fede ha presentato, messo in onda e commentato, un servizio in cui compaiono immagini particolarmente raccapriccianti del cadavere della giornalista Ilaria Alpi, assassinata a Mogadiscio e, montato insieme, un video estraneo a quell'avvenimento che registrava gli ultimi rantoli di un cameraman ucciso in Jugoslavia anni prima».

«Se l'accusa è questa - dice Fede - vedo preoccupanti note di razzismo. Leggo fra le righe: "Il caso Alpi doveva essere presentato isolato". Quello che disturba è forse che sia accostata la morte di una giornalista e di un cameraman? Ma il lavoro del cameraman è il 50% di quello del giornalista». Fede, inoltre, si dice «non convinto che l'ordine dei giornalisti possa entrare nel merito della linea editoriale scelta da un direttore». Perciò il direttore del Tg4 si chiede «se alla base di questa indagine non ci possa essere invece una motivazione politica».

[r. i.]

Emilio Fede, direttore del Tg4

Il Secolo li attacca, e loro: «Non merita risposta»

«Cari Montanelli e Biagi siete venerandi ruderi»

ROMA. «Giovinezza, giovinezza. Primavera di bellezza...». Qualcosa delle vecchie idee deve essere rimasto, se il *Secolo d'Italia*, quotidiano dei msi, sulla prima pagina di ieri attaccava così: «Venerando rudere. Ma quanti saranno i venerandi ruderi che stamberbano il bel pensare della italica virtude? Abbiate pazienza, ma siamo in preda alle pizze di una manica di geronterati che senza freno sputacchiano sentenze. Confidando sul fatto che in Italia ogni stuppo di trombone diventa una sofferta scoreggia di saggezza...».

Nel mirino di Pietro Buttafuoco, che firma l'editoriale, Enzo Biagi e Indro Montanelli. La colpa del primo? «Si lamentava sul *Corriere* che in Italia si sbertucciasse impunemente Norberto Bobbio, manco se quest'ultimo fosse il segreto di appoggio ai misteri di Fatima». Il secondo? «Comunistizzato in articuli mortis» si sarebbe convinto di «essere la bestia nera di Berlusconi, al punto di «avvertire che il regime è alle porte». Conclusione di Buttafuoco: «Tutti abbiamo diritto di rimbambire, o diventare ancora peggio. Resta il fatto che non bisogna abusarne...».

Secche le reazioni. Montanelli affida la replica al vicedirettore della *Voce* Giancarlo Mazzuca: «Inutile rispondere ad attacchi gratuiti come questo». E Biagi: «Non leggo il *Secolo*. Quello che scrive non mi interessa. E non mi stupisce: si vede che non hanno perso le vecchie abitudini». **[r. i.]**

Indro Montanelli, direttore de «La Voce»

VIAGGI VIAGGI

viaggi GIANNITOUR
C.so Francia 249 - Torino - tel 011/7224443 - 7720061
Specializzati in turismo scolastico - Viaggi su misura per Gruppi/Associazioni - La nostra proposta Mercatini di Natale e Via dei Vini - in ALSAZIA 8 -11 Dicembre 1994 - pullman/accompagnatore/ hll 3 stelle pensione completa/visite/L. 650.000 Posti limitati prenotarsi entro 10/11 - SPECIALE Amici Sub - Mar Rosso da Lit. 1.030.000

MANDARINA VIAGGI
PRAMANIX - Isola di PASQUA - Isola di SAMOA - Isola di CANGAROO - Isola di TAHITI - Isola di BORA BORA - AUSTRALIA: SYDNEY, PERTH e CORAL OCCIDENTALE, DARWIN e PARCHI NAZIONALI - CAPODANNO SUI MAGGIORI CENTRI D'EUROPA

GUATEMALA
-AVVENTURA -ECOTURISMO
-ARCHEOLOGIA -CULTURA INDIGENA VIVA
Una esperienza autentica nel Cuore del Mondo Maya
Per maggiori informazioni inviare questo tagliando a:
ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DEL GUATEMALA
Viale Prassilla, 152 - 00124 Roma
Tel. 06.50.912.740 Fax. 06.50.53.408
NOME
VIA
CAP CITTÀ

SERIANA VIAGGI
Via Juvara 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630
Dal Lunedì al Venerdì 9 - 12,30 15 - 19
I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO
TOURS IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, SISTEMAZIONE IN HOTELS 4/4 STELLE TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA. VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE:
PARIGI 4 giorni dal 29/12/94 al 01/01/95 da L. 690.000,
PARIGI 5 giorni dal 29/12/94 al 01/01/95 da L. 790.000,
VIENNA 4 giorni dal 29/12/94 al 01/01/95 da L. 860.000
VIENNA E SALISBURGO 5 giorni dal 28/12/94 al 01/01/95 da L. 990.000,
BARCELLONA 4 giorni dal 29/12/94 al 01/01/95 L. 790.000,
TOUR ANDALUSIA E MADRID 9 giorni dal 26/12/94 al 03/01/95 L. 1.590.000
SPAGNA: COSTA DORATA 5 giorni dal 29/12/94 al 02/01/95 L. 540.000,
SPAGNA: SANTA SUSANA 5 giorni dal 29/12/94 al 02/01/95 L. 840.000,
ITALIA: COSTIERA SORRENTINA 5 giorni dal 29/12/94 al 2/01/95 L. 990.000,
SVIZZERA E CASCATE DEL RENO 4 giorni dal 29/12/94 al 01/01/95 L. 890.000,
CROCIERA DI CAPODANNO 12 giorni dal 27/12/94 al 07/01/95 GENOVA / GIBILTERRA / CAPODANNO A MADERA / TENERIFE / LANZAROTE / MALAGA / MAIORCA / BARCELLONA / GENOVA. Trasferimento da TORINO a GENOVA e ritorno GRATUITO. Quota da L. 1.675.000

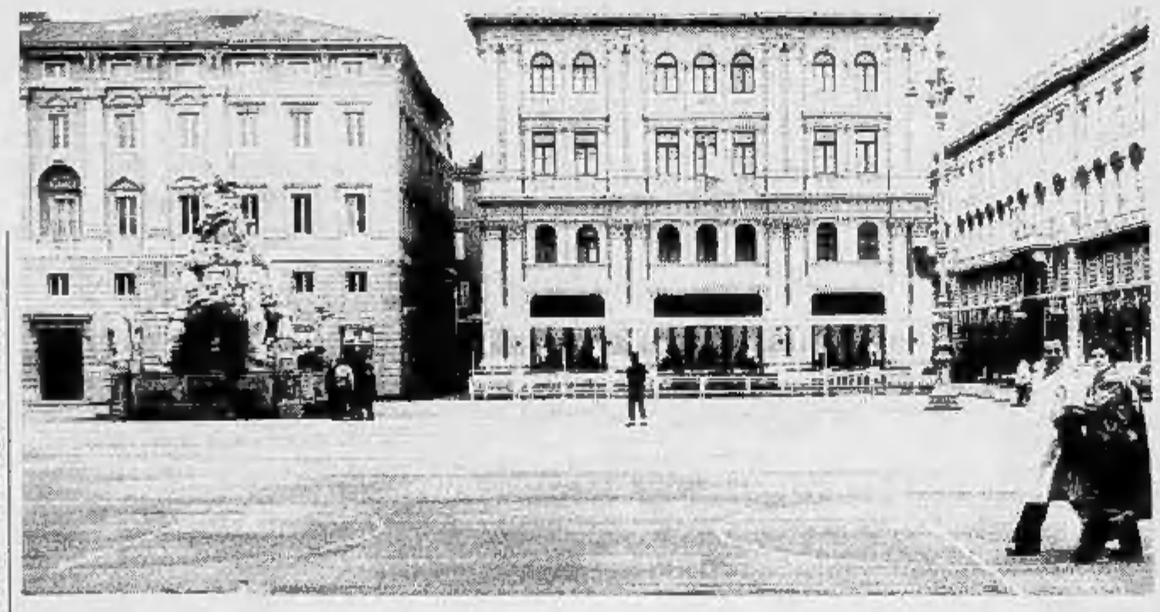
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO Via Cadorna 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa via Vochieri 80 - Tel. 0131/447.543-447.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.313-765.688
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Amica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO sig. GILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Brunone 11 - Tel. 0171/630.832-695.039
28100 NOVARA PUBLITRADE srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALOGNI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250 754-53.592

IMPRESA EDILE
CON ATTIVITA' QUARANTENNALE
VENDE
DIRETTAMENTE
IN PROVINCIA DI TORINO
AREE RESIDENZIALI
COMMERCIALI
E TURISTICHE
CON
CONCESSIONI EDILIZIE
TRATTATIVE RISERVATE
TEL. 0336/790.602

REPORTAGE

UNA CITTA' TRA PASSATO E FUTURO

Illy: «Il 65% dei cittadini è con me». Tomizza: ma i rancori restano



Trieste, piazza Unità d'Italia. A destra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, sotto il sindaco Riccardo Illy e lo scrittore Fulvio Tomizza

Il leader missino Menia: «Niente patti con gli infoibatori Lui vuole solo vendere il suo caffè al di là del confine»

Trieste, la scommessa si chiama Est

Il sindaco: vogliamo l'intesa con la Slovenia

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Va' dove ti porta la ragione, il cuore mettilo da parte». Trieste guarda ad Est: oltre la frontiera dell'antico odio c'è un mercato che si annuncia ricco, un futuro che si intravvede sereno. Bisogna afferrarlo, questo domani, dice a se stessa. Anche se ciò comporta di sotterrare i giorni del rimpianto e dell'orgoglio ferito: è una scommessa per sopravvivere.

Sono terminate da poche ore le celebrazioni per i quarant'anni del ritorno della città giuliana all'Italia e l'eco della festa era troppo flebile per durare: oggi Trieste torna ai suoi problemi di terra con il fiato corto, prigioniera di esigui confini. E spera che, a Roma e a Lubiana, in questi momenti si realizzino promesse fatte, smentite, riproposte e, comunque, non facili da mantenere. Il rovello della più orientale delle nostre province si chiama Slovenia: da quella terra, tra il '45 e il '54, fuggirono oltre 300 mila italiani, 80 mila dei quali trovarono rifugio proprio in questa Trieste abituata, da sempre, a veder convivere etnie diverse.

Ad Aquileia, un mese fa, i ministri degli Esteri sloveno e italiano siglavano una sorta di accordo: 8 punti per dare, finalmente, risposte a quarant'anni di storia che lo scrittore istriano Fulvio Tomizza definisce animata «da grandi aspirazioni, ma da cattiva volontà». Cuore dolente di questa intesa non ancora nata, la concessione agli esuli di tornare in possesso delle proprie case abbandonate in quell'autunno del 1954. Ma le speranze di Aquileia sono state congelate da un irrigidimento di Lubiana. Ora, dopo la ferma posizione del Capo dello Stato e del presidente del Senato manifestate qui l'altro giorno, il dialogo sembra riprendere quota. Anche perché, subordinato in qualche modo alla soluzione di questo contenzioso è l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea: una «promozione» che potrebbe innescare, tra l'altro, proprio quella virtuosa spirale economica da cui trarrebbero vantaggi, anche reciproci, Lubiana e Trieste.

Come vive il capoluogo giuliano questo ritorno al tavolo delle trattative? Quanta speranza accende e quanto odio rinfocola Aquileia? Il sindaco progressista Riccardo Illy interpreta con passione il suo ruolo di garante della serenità sociale della città: «No, nessun dilagare di revanscismo. A nutrire rancori verso gli sloveni è solo un'esigua frangia di persone. Le meno accorte, direi. Quelle che conoscono poco la storia e non sanno che i comunisti gettarono nelle foibe non solo molti italiani, ma anche tanti tedeschi e sloveni».

Ad avallo di queste tensioni che dice appianate, arriva l'immancabile sondaggio: «Quasi il 65 per cento dei cittadini ritiene che sia utile intrattenere rapporti economici con i nostri vicini». Illy, su tale asserita neutralità, fonda il suo pragmatismo di manager: «Tutto il rilancio economico di Trieste è legato a questo accordo che ci consentirà di avere un territorio d'influenza, un retroterra che potrebbe dare respiro al porto e peso internazionale alla città». Nei sogni del primo cittadino c'è una linea rossa che corre per l'intero Continente: parte da Barcellona, tocca Trieste, raggiunge Budapest e, quindi, Kiev. E' il percorso di uno sviluppo che vede nel capoluogo giuliano la cerniera tra le economie dell'Unione Europea e quelle dell'Europa centro-orientale.

No, non è né così vicino né così roseo questo sogno per un uomo che da anni ci regala amare storie di confine ed è, egli stesso, un «pendolare di frontiere e di sentimenti»: Fulvio Tomizza vive sei mesi all'anno a Trieste e sei mesi a Materada, in Istria, dove è nato: «Per possedere certi slanci risolutivi, anche sotto il profilo economico, bisogna essere un po' cinici. La città, invece, è inceppata dal sentimentalismo e dalla retorica. E, poi, questa incertezza, questo strappo non ancora ricucito, acuiscono il disprezzo per gli sloveni di tanti triestini». Tanti quanti, Tomizza? «Innanzitutto quelli che seguono gli urli della destra più radicale e dicono: "Ecco, rendetevi conto, gli *S'ciavi* non sono capaci di stare in Europa. Sono e restano persone di seconda classe"». Ma secondo Tomizza gli avversari di questo accordo non sono soltanto gli ultrà: «Direi che la maggioranza dei triestini è per il no. Così come contrari sono anche tanti sloveni». Intende dire che l'odio resiste in modo così feroce anche al tempo che passa e si mangia le generazioni di chi ha vissuto i drammi e sofferto le persecuzioni? «Rancore e sospetto resistono. Al di qua e al di là della frontiera».

Odio? No, memoria. Rancore? No, motivata diffidenza. L'onorevole Roberto Menia di Alleanza Nazionale non crede possibile nessun accordo con gli «sloveni infoibatori»: «Si ripete lo stanco rito della nostra diplomazia rinunciataria a senso unico. Eh, no, adesso basta: se quella gente è davvero fuori dal comunismo, restituisca i beni espropriati dal suo regime bestiale di un tempo».

Ma, un punto dell'accordo prevede proprio tale restituzione «Storie: intanto, in questi mesi, il governo sloveno ha svenduto a piene mani i nostri immobili. E, oggi, si dice, a grandi linee, disponibile a mutare la Costituzione per aprire il mercato immobiliare a tutti gli stranieri, non solo agli italiani».

Nessun credito ai progetti di rilancio economico di Trieste avanzati dal sindaco Illy?

«No. E, poi, io non devo mica vendere caffè in quelle zone». Assoluta indisponibilità, dunque, ma anche un sogno che, più che in un cassetto, sembra chiuso in una fondina: «Io, come figlio di esuli, non sono mica rassegnato a non tornare, un giorno, in quelle terre ridiventate italiane».

E se il segretario organizzativo della Lega Nord Alessandro Gardossi, invoca un «comprensorio giuliano» per salvare una città che sta scomparendo, Marucci Vascon di Forza Italia chiede che a promuovere questo eventuale riavvicinamento tra il nostro Paese e la Slovenia sia la gente comune. «Un referendum? E perché no: tutto pur di evitare decisioni catapultate dall'alto».

Ma il pragmatismo, quel «cinismo» buono di cui parla Tomizza non è forse totalmente sepolto nel velleitarismo e nella retorica o in certo irredentismo dal futuro incerto.

Trieste rischia di annegare anche nelle acque troppo quiete del suo quieto porto che, un tempo, fu tra i più grandi d'Europa e oggi è uno dei 140 porti italiani». Federico Pacorini, per due volte presidente degli industriali giuliani e uno dei maggiori spedizionieri del Paese, attende che, anche grazie a questa possibile apertura ad Est, la città riacquisti la forza e le possibilità «massacrate dalla politica italiana che, nei nostri confronti, ha sempre avuto la coda bassa. Si può chiamare altrimenti l'atteggiamento di governi che, solo nel '69, hanno costruito un'autostrada da qui a Venezia e solo nell'87 hanno raddoppiato la linea ferroviaria diretta in Austria?». Adesso, anche per Pacorini, è giunto il tempo di scommettere. Sperando che la «forza della ragione» vinca su quella, magari distorta, del sentimento. Una lotta tra contraddizioni che pare connaturata alla storia stessa di questa città. Già Scipio Slataper, quando parlava di Trieste, descriveva «una città che vive il travaglio di due nature: la commerciale e l'italiana. Ma può strozzare nessuna delle due: è la sua doppia anima, si ucciderebbe».

Renato Rizzo

«Tricolori e contenti»

Sondaggio Swg: il 72% è «fiero» di essere italiano

VENEZIA. Il 72 per cento di italiani intervistati dalla Swg per un sondaggio commissionato dalla rivista *Limes* si dichiara «molto orgoglioso di essere italiano». In particolare il 62,4 per cento manifesta l'orgoglio di essere veneti, percentuali analoghe si registrano in Umbria e in Sicilia. Solo il 50,9 per cento dei milanesi, dei torinesi e dei romani manifestano l'orgoglio di appartenere alle rispettive città. Da segnalare infine che il 66,4 per cento dichiara orgoglioso di essere europeo, cittadino del mondo». Quanto ai caratteri che distinguono gli italiani dagli altri popoli la percentuale più elevata, il 79 per cento, indica l'arte di arrangiarsi, il 70 per cento gli interessi familiari, il 65 la creatività, nell'arte come nell'economia, il 64 il municipalismo e il localismo. [Adnkronos]

Allarme occupazione

La Cgil agli enti locali «Uniti contro l'emergenza»

TRIESTE. La situazione occupazionale nella provincia di Trieste diventa di giorno in giorno più drammatica. Nei primi nove mesi di quest'anno - secondo una nota della Cgil - sono stati persi 1753 posti di lavoro, mille dei quali nel settore dell'industria. Gli iscritti nelle liste di collocamento sono 13 mila di cui 4725 giovani in cerca di prima occupazione. Sui problemi ancora aperti della Ferriera di Servola, dell'Arsenale Triestino San Marco e di altre aziende la Cgil osserva che «è necessario intervenire con misure straordinarie e con interventi finalizzati a creare nuovi posti di lavoro; per questo va aperto un tavolo istituzionale formato dai sindaci, dalle forze economiche e sociali della Provincia e della Regione». [Agi]

Roma-Lubiana, strappo ricucito

Peterle ci ripensa, accordo quasi fatto

ROMA. Forse questa volta ci siamo: lo strappo nei rapporti italo-sloveni dopo il no di Lubiana all'accordo di Aquileia potrebbe essere ricucito entro oggi. «Nella nuova formulazione che è stata concordata» ha dichiarato il ministro degli Esteri Antonio Martino dopo l'ennesima tornata di colloqui, «mi sembra che ci sia la soluzione». E il ministro degli Esteri sloveno Lojze Peterle, ripartito in serata per Lubiana, dice anche lui di aspettarsi «una positiva conclusione delle trattative».

Peterle, le cui dimissioni saranno effettive a partire dal 31 ottobre, era piombato a Roma per presentare al governo italiano una serie di nuove proposte rispetto agli accordi approvati e sottoscritti ad Aquileia il 10 ottobre, ma successivamente rinnegati dal governo sloveno. Ma prima di dare inizio ai colloqui Martino ha voluto incontrare il suo collega a quattr'occhi.

Martino si era impegnato a fondo ad Aquileia, negoziando per otto ore con Peterle pur di arrivare ad un accordo con gli sloveni. La decisione di Lubiana di rinnegare il documento, essenzialmente per motivi di politica interna, aveva irritato non poco il ministro italiano. E aveva fatto sorgere più di un dubbio sulla credibilità del dimissionario Peterle.

L'incontro a due di ieri mattina ha evidentemente sciolto quel dubbio. Più tardi il portavoce della Farnesina Maurizio Moreno ha assicurato che «Peterle è venuto a Roma con un pieno mandato del governo e si è tenuto in continuo contatto con il primo ministro, dal quale è pienamente legittimato».

Il ministro degli Esteri Antonio Martino

Questa volta, comunque, è stato il governo italiano a puntare i piedi. E quando Peterle ha tirato fuori le sue nuove proposte, che riguardavano tra l'altro il delicatissimo tema dell'accesso ai beni immobili sloveni da parte degli esuli italiani, il ministro Martino ha replicato che per arrivare a qualsiasi accordo bisognava invece ripartire dall'accordo-quadro di Aquileia.

A mezzogiorno, dopo tre ore di colloqui, Moreno confermava che le trattative proseguivano «sulla traccia stabilita ad Aquileia» e che si sarebbero protratte nel pomeriggio «con l'obiettivo di arrivare rapidamente ad una soluzione».

A quel punto Martino lasciava al segretario generale della Farnesina Ferdinando Salleo la conduzione delle trattative e partiva per palazzo Chigi con la promessa di ritornare al più presto. Non ce n'è stato bisogno: un accordo di massima veniva raggiunto nel primo pomeriggio e la delegazione slovena tornava a Lubiana promettendo una risposta del governo entro oggi.

L'obiettivo è di raggiungere un accordo entro lunedì prossimo, quando l'Unione europea dovrà decidere se avviare il negoziato per l'associazione della Slovenia alla Ue. Anche perché la settimana prossima Martino partirà per la Cina e le dimissioni di Peterle diventeranno effettive (il premier Drnovsek assumerà il dicastero ad interim). Se oggi non arrivasse una risposta positiva da Lubiano tutto si complicherebbe.

Gianfranco Fini ha già chiesto a Martino di illustrare in Parlamento l'accordo-quadro di Aquileia, che tra l'altro non piace affatto alle associazione degli esuli. I deputati di Forza Italia si uniscono a quelli di Alleanza nazionale nel chiedere che l'Italia blocchi l'associazione della Slovenia alla Ue finché non ci sarà accordo. Al Senato, una mozione sottoscritta da tutti i gruppi parlamentari eccetto quello di An chiede invece al governo di non porre alcun veto a Bruxelles.

Il rischio, insomma, è che si apra anche nel Parlamento italiano un confronto aspro sui rapporti italo-sloveni. E che Martino, una volta tornato dalla Cina, fatichi più del previsto per far approvare gli accordi.

Andrea di Robilant

FINI

«Dibattito in Parlamento»

ROMA. «La ripresa delle trattative tra Italia e Slovenia deve avvenire nella massima chiarezza». E' quanto afferma il coordinatore di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, aggiungendo che «il Parlamento va subito messo a conoscenza del contenuto della dichiarazione congiunta italo-slovena di Aquileia, per verificare se in essa sussistono le condizioni per una effettiva tutela della minoranza italiana in Istria e per un reale riconoscimento dei diritti degli esuli».

«In assenza dell'indispensabile dibattito parlamentare - ha concluso Fini - il nostro governo non può dare il proprio assenso, il prossimo 31 ottobre, all'avvio del procedimento di associazione della Slovenia all'Unione europea». [Ascu]

DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

Una tradizione consolidata da più generazioni, una presenza importante in Italia con un fatturato ragguardevole (circa 1.500 miliardi), un mercato che offre ampie ed interessanti prospettive di ulteriore sviluppo, sono alcuni degli elementi che caratterizzano il Gruppo nostro Cliente, articolato su una Holding operativa e più Società controllate operanti nel campo dei Servizi. Nell'ambito di un piano di avvicendamento per pensionamento ci ha incaricati di individuare Candidature qualificate per ricoprire la posizione che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato del Gruppo, prevede la responsabilità della gestione e della pianificazione finanziaria e del coordinamento delle attività contabili ed amministrative. Desideriamo pertanto incontrare dei solidi professionisti, in possesso di una formazione di base a livello universitario, di età intorno ai 38-45 anni, che abbiano maturato valide e significative esperienze presso realtà modernamente organizzate. La sede di lavoro è Torino. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10804**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona - Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società di **LEASING** emanazione di un primario **ISTITUTO DI CREDITO** operante a livello nazionale, nell'ambito di un piano di ulteriore consolidamento della propria presenza sul mercato, ci ha incaricati di ricercare:

FUNZIONARI COMMERCIALI PER IL PIEMONTE

Per ricoprire con successo la posizione si pensa a candidature in possesso di una solida preparazione culturale di base, che abbiano maturato alcuni anni di lavoro presso **SOCIETA' DI LEASING**, e siano pertanto in grado di assicurare la corretta gestione dell'attuale clientela e lo sviluppo di quella potenziale, con particolare riguardo alla valutazione delle capacità di credito della stessa. Una naturale abitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, spiccate doti organizzative e la capacità ad operare in forma autonoma completano i requisiti. E' previsto l'inquadramento a livello di Quadro del CCNL del settore del credito.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10803**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona - Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

I nostri prodotti sono beni strumentali innovativi e senza concorrenza. I nostri Clienti - negozianti di vino settori - ne sfruttano le eccezionali redditività. La nostra forza vendita è composta da

VENDITORI AMBIZIOSI

di età 30/40 anni, conoscitori delle tecniche di vendita complessa, certi del proprio entusiasmo e della propria volontà. Sempre motivati, sviluppano una attività sostenuta che, in base ai risultati, può consentire guadagni superiori a

120.000.000 annui

con una costante crescita professionale.
La formazione tecnica è impegnata sul seminario che, per questa ricerca, inizia il 7/11. **Pertanto esamineremo esclusivamente candidati totalmente liberi per tale data.** Se ti riconosci in questa inserzione e solo se sei **realmente** capace di «girare pagina», telefona oggi venerdì 28/10 oppure domani sabato 29/10 dalle 9 alle 17, al n. 02/70052404. La Società inserzionista comunicherà ogni informazione in occasione del colloqui di Torino.

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona - Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda leader in impianti di automazione industriale, robotica, immagazzinaggio e logistica interna con installazioni in Italia ed estero *ricerca*

- PROGETTISTI HW/SW CON CONOSCENZA PLC/CN
- RESPONSABILE CANTIERI ESTERNI
CONOSCENZA LINGUA TEDESCA/INGLESE SARANNO PRIORITARIE

Scrivere: **Publikompass S440 - 10100 Torino**

La DORMER TOOLS S.p.A. azienda multinazionale leader nella produzione di utensili fresatori, ricerca:

OPERAI RETTIFICATORI/AFFILATORI

Inviare curriculum a: DORMER TOOLS S.p.A. - Uff. Pers. - Via Torino 150 - 10040 Givoletto.

---

eugène
PARIS ITALIA S.P.A.

Azienda internazionale per la distribuzione di prodotti professionali presso acconciatori per signora, *ricerca*

AGENTI DI VENDITA (uomo o donna)
per NOVARA e provincia

con le seguenti caratteristiche:
età 20/35 anni; iscrizione ruolo agenti; preferibilmente esperienza nel settore vendita
Le condizioni previste sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. Telefonare lunedì 31/10/1994 ai seguenti numeri 02 744.722 - 738.64.40 - 76.11.00.21 - 76.11.13.60. Chiedere del *dott. Salja* o del *sig. Sereno*.

---

4 AGENTI
Torino - Novara - Cuneo/Asti - Vercelli/Alessandria
MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Una società commerciale presente in Italia da 50 anni cerca persone con esperienza di vendita tecnica, in grado di svolgere autonomamente la propria attività non solo per la vendita di prodotti ma anche per proporre soluzioni professionali alle esigenze del cliente, avendo il supporto di prove dimostrative presso cantieri o di visite presso le Case costruttrici. Ulteriori informazioni verranno date in sede di colloquio.
Inviare un curriculum con il riferimento "selp 1494" anche sulla busta, a Consulta Medos, via G. Collegno 7, 10143 Torino.

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone** *LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino*

FORTÉ®
FORTE' INTERNATIONAL
DISTRIBUTOR REQUIRED

The world leader in petrochemical additives manufactures a range of Oil and Fuel additives used by garages and automotive retailers and wishes to appoint a distributor for these products in Italy.
The distribution rights will be awarded to a company or individual having experience of the automotive market, entrepreneurial flair and sound business management skills.
Forté International will provide a first class support and training package
Contact: John Phillips Administration Manager - Forte International
BMC Box No 7482 - London - WC1N XXX England
Tel: 0044 81 5393333 - Fax: 0044 81 5290580

Azienda leader operante nel campo della meccanica fine, ricerca:

PROGETTISTA ESPERTO

da inserire nel proprio settore "Progettazione e Sviluppo".
Si richiede esperienza nell'industrializzazione del prodotto, conoscenza di progettazione attrezzi e stampi in lamiera e materie plastiche, conoscenza CAD.
La posizione offre interessanti prospettive di crescita professionale.
Costituirà titolo preferenziale la provenienza da settori quali: piccoli apparecchi di misurazione, modellistica, apparecchi acustici e telefonici, piccoli elettrodomestici ed affini. Sede di lavoro: Torino Nord.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: GRUPPO SOGES - Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1138.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
10124 TORINO - CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/5795511 r.a. - UFFICI: MILANO, VERCELLI, PADOVA, BOLOGNA, BARI, ROMA, BRUXELLES, ROCARET, PRAGA, WASHINGTON

Società commerciale operante settore Automazione Industriale cerca

VENDITORE

con precedente esperienza, max 30 anni, per la promozione di sensori, plc, laser di misura per le province di **TORINO** e **ASTI, CUNEO** e **ALESSANDRIA**. Offresi fisso mensile garantito più provvigioni, inquadramento Enasarco. Sede società a Milano - Inviare curriculum Publikompass 34F - 20123 MILANO

Azienda operante nel Pomarolese, leader nel proprio settore di attività, nell'ambito del piano di adeguamento delle proprie strutture, *ricerca*

TECNICO RICERCA E SVILUPPO

di età non superiore ai 35 anni, in possesso di laurea in ingegneria meccanica ad indirizzo motoristico, in grado provvedere allo sviluppo di componenti auto ed instaurare rapporti con le maggiori case automobilistiche europee.
Si richiedono [illegible], spirito di iniziativa, disponibilità a trasferte. Indispensabile la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a: Publikompass 5501 - 10100 Torino.

Azienda Leader nel Settore Freni per Autovetture ricerca per il proprio settore «Formazione Tecnica»

ISTRUTTORE TECNICO

Si richiede:
Diploma ad Indirizzo Tecnico
3/5 anni di esperienza in Settore Similare
Buona conoscenza dei sistemi video scrittura sul P.C.
Disponibilità a viaggiare in Italia ed Estero.
La lingua Inglese parlata e scritta e/o altra lingua C.E.E. sarà titolo preferenziale
Il candidato dovrà essere in grado di:
Assicurare la formazione tecnica dei clienti
Tradurre e creare Documentazione Tecnica
Scrivere Publikompass 8517 - 10100 Torino

INTERFORM

RICERCA E SELEZIONA

per azienda produttrice s.w. fiscale gestionale e modulistica

AGENTI di VENDITA
per seguenti zone: TO - VC - CU

SI OFFRE: portafoglio clienti; inquadramento Enasarco; interessante livello provvigionale ed eventuale fisso iniziale; ambiente stimolante
SI RICHIEDE: dinamismo; esperienza di vendita (preferibile ma non necessaria); auto propria; diploma di scuola media superiore o laurea
Inviare curriculum a: Interform srl v. Don G. Bedetti 26 - 40129 Bologna - n° fax 051-327780 - rif GZ/PRO

CAMBIARE LAVORO

L'attuale prospettiva di ripresa economica fa prevedere una consistente mobilità di personale, riguardante soprattutto **Dirigenti, Quadri e Professionals**, e quindi l'occasione di ripetere nuove opportunità professionali.
D'altronde, non sempre chi si accosta al mercato del lavoro ha maturato una completa visione dei passi da compiere e quindi rischia di non poterla valorizzare al meglio.
Occorre pertanto un approccio professionale per affrontare la ricerca di una nuova occupazione!
E' quindi opportuno affidarsi ad una Società come la nostra, specializzata nella ricollocazione del personale, che offre agli interessati la possibilità immediata di porsi sul mercato, con il supporto di metodologie collaudate e personalizzate, per una ricerca mirata di un posto di lavoro, non attendendo passivamente gli eventi, ma attivandosi concretamente in prima persona.
Telefonare per un appuntamento o per informazioni, incluso il sabato mattina, a:

SVI & PARTNERS S.a.s. Job Search - Outplacement
I professionisti del cambiamento
Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Andromeda 2
AGRATE BRIANZA (MI) Tel. 039-6091881-6091879

Importante azienda commerciale con sede in Milano, operante nel settore degli organi di trasmissione del moto, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca un

FUNZIONARIO DI VENDITA

per la zona Piemonte - Val d'Aosta - Liguria.

Il candidato ideale è un perito meccanico di età intorno ai 30 anni con pluriennale esperienza di vendita di articoli tecnici industriali maturata in aziende modernamente organizzate.

E' prevista la dotazione di autovettura aziendale e rimborso spese e più di lista; la sede di lavoro è TORINO.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 32F - 20100 MILANO.

Primaria Compagnia di **INFORMAZIONI COMMERCIALI** presente da molti anni in Italia e all'estero, *ricerca*:

AGENTI ENASARCO MONOMANDATARI

per la vendita dei propri servizi ad alto valore aggiunto
Zona: TORINO e GENOVA
Richiede: provenienza dal settore oppure provata esperienza nei servizi. Disponibilità immediata.
Offre: ottime condizioni provvigionali: rimborso spese; incentivi; portafoglio; minimo garantito. Costante aggiornamento professionale.
Gli interessati sono pregati i inviare un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il **Rif. F 2033 C.** a:

fact
Corso di Porta Nuova 18
20121 MILANO
Tel. 02 65.52.121

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Cardocci 29, t. 864791; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Vertì 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852708; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appollo 8, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 162, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 361192-570668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bontempi 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930555; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pancla 13, t. 24478-74479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colpo che interessano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domande · operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time · tecnici · alto domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerti	L. 22.000
8 Affitti Domandi	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o riferiti a doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 milioni. Tel 0422 423.994 - 424.188.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestiti" Tel. 581.7521 - 581.7537.
FINANZIAMENTI liquidità aziendale, prestiti personali aziende dipendenti fiduciari/mutui L. 60/300 milioni. Rapidamente ovunque. Tel [illegible] 5181
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim tel. 02 306.03101
ATTIVITA', imprese, azienda da vendere o acquistare, ricerca [illegible], vendita immobili. Pagamo contanti. Tel. 02 295.18014.
STUDIO [illegible] acquisto altri studi simili o similari. Casella Postale 313 Borgata Paradiso - Collegno.
VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonate allo 0422 825 333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria posizione unica incasso notevole kg 35 caffè settimanali agevolazioni vendesi Tel 385.4610
BAR centrale arredatissimo grande conto L. 1.800.000 x mese sufficiente L. 180 milioni anticipo affare. Ideal 776.7599.
BAR super zona centralissima urge vendere motivi malattia. Ottima zona poco antieca. Tel. 385.5296.
BAR tabacchi su corso levata tabacchi L. [illegible] milioni settimana incasso bar L. 1.500.000 giornaliero anticipo L. 200 milioni più dilazioni. Tel. 517.6944
EDICOLA chiosco centralissima su piazza levata settimanale L. 14 milioni Tel. 517.6944.
MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare allo 011 561.3282
VENDESI tabaccheria ben avviata, sita su statale di forte passaggio. Loiri Tenes. Tel. 011 996.8239
VENDO negozio abbigliamento pronta [illegible] causa cessata attività. Telefonare ore serali 385.9169.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AUTISTA 34enne offresi telefonare con proprio automezzo, eventuale deposito merce, offresi. Scrivere: Publikompass 5439 - 10100 Torino.
ELETTRICISTA installa interruttore salvavita a L. 100.000, abilitato certificazione legge 46/90. Tel. 0360 413.714.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA autotrasporti per propria attività presso e consegne cerca padroncini con automezzo proprio portata minima 15 qli max 60 qli Tel. 011 771.5190
AZIENDA in espansione operante nel settore media meccanica, produttrice su commessa di macchinari per mercati italiano ed estero, ricerca capo montatore. Richiedesi: età intorno ai 30/35 anni con notevole esperienza di montaggi di macchinari speciali medio pesanti, disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2015 - 10100 Torino.
AZIENDA Rotoasomaro ricerca aggiustatore stampista settore gomma specializzato per manutenzione e tecnologia di officina. Scrivere Casella Postale 35 - Rotoasomaro
AZIENDA zona Venaria, operante settore meccanica grandi dimensioni, [illegible] seguente personale 5° livello, disposto fare turni: alesatori/ri tradizionali ed esperti C.N. Fresatori/alesatori. Rettificatori tangenziale. Tel 011 424.2015 ufficio.
CALDERISTA esperto aggiustaggio e lavorazione affilatrice serio ditta in Torino cerca. Scrivere indicando referenze: Publikompass 5442 - 10100 Torino.
CERCASI elettricista o perito elettrotecnico per manutenzione stabilimenti in Settimo Torinese e zona Pescarito. Telefonare allo 011 895.1626 ore 14/18.
CERCASI esperto lattoniere. Telefonare allo 0161 477.068 ore pasti.
CERCASI [illegible] e tornitori abili controllo numerico Tel 738.0144.
CONDOMINIO signorile assume esclusivamente coppia referenziata disponibile subito. Lui per custodia in guardiola orario pieno, lei per pulizie mezza giornata. Scrivere: Publikompass 7542 - 10100 Torino.
FRESATORE attrezzista officina [illegible] ca in S. Gillio cerca. Telefonare 984.0677 ore ufficio.
FUOCHISTI secondo grado vapore e manutentori cercasi per conduzione impianti in Torino. Tel. 02 272.07337.
LABORATORIO confezioni donna ricerca macchinisti/e con pluriennale esperienza. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2014 - 10100 Torino.
SOCIETA' in Almese ricerca telegrammi max 32 mila assolti a in mobilità. Esperienza minima anni 3. Telefonare 935.9189 - Signora Elena.

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda, [illegible] urgentemente esperto in brokeraggio e trasporti marittimi, disponibile subito, con ottima padronanza lingua inglese parlata e scritta. Tel. 011 756.670 - 747.383.
AZIENDA gomma, per potenziamento proprio struttura, ricerca 1°) un tecnico di laboratorio con esperienza maturata nel settore specifico, da affiancare al tecnologo. E' gradita conoscenza lingua inglese, normative ISO 9000 e UNI 29000. Tenga chimica e l'uso di programmi Excel; 2°) un responsabile di reparto mescolazione con [illegible] esperienza nel settore specifico; 3°) un operatore a capotumo per reparto stampaggio con esperienza stampaggio ad iniezione e compressione; 4°) un operaio con conoscenza disegno tecnico ed esperienza acquisita su macchine oleodinamiche e circuiti pneumatici. E' indispensabile per le posizioni 2-3-4- esperienza conduzione personale capacità nel raggiungere gli obiettivi fissati dalla direzione. Telefonare per appuntamento indicando la posizione d'interesse al numero [illegible] 2964.
INDUSTRIA metalmeccanica Beinasco cerca addetto gestione acquisti e magazzino. Si richiede pluriennale esperienza e conoscenza procedure meccanizzate. Scrivere: Publikompass 2007 - 10100 Torino.
RESPONSABILE commerciale cercasi settore flessibile pubblicità e arredamento. Telefonare 011 450.0779.
RICERCHIAMO carpentieri per pervizio telefonico. Sede di lavoro Nizza Monferrato. Telefonare 011 543.943.
SOCIETA' di informatica cerca 1 analista e 2 analisti/programmatori con conoscenza di IDMS o ADS/Online. Tel 011 562.7300.
SOCIETA' impiantistica con sede Torino Nord ricerca Controller
RESPONSABILE QUALITA'
Si richiede: cultura tecnica universitaria, conoscenza progettazione e realizzazione carpenteria medio leggera, progettazione e montaggio impianti e [illegible] conoscenza sistema qualità - EN 29000, dinamismo grande volontà operativa, paziente. Si offre posizione iniziale in staff al direttore azienda, retribuzione adeguata alle reali capacità dimostrate. Scrivere: Publikompass 5441 - 10100 Torino.
SOCIETA' leader nel proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part time). Per informazioni telefonare allo 0131 260.055.
STUDIO professionale cerca collaboratrice/ore per gestione [illegible] CO.CE., iva, redditi, bilanci. Scrivere curriculum a: Publikompass 7543 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCASI tecnico stampaggio materie termoplastiche per stabilimento in Settimo Torinese Tel 011 895.1626 ore 14/18.
PER attività di docenza e consulenza si ricercano esperti per costruzione stampi per materie plastiche, antinfortunistica e prevenzione infortuni in ambiente industriale. Telefonare al 485.908.
PRIMARIA azienda settore grandi impianti riscaldamento cerca tecnico esperto gas/elettrico per servizio assistenza. Scrivere: Publikompass 2007 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

AZIENDA leader cerca managers direttivi proprio immediato successo. Mensili 15/40 milioni. Tel. 0335 211.408.
150/400 milioni annui guadagnano i nostri top nel 1° anno di attività. Azienda internazionale assume dirigenti e leaders. Tel. 0471 201.887.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA cercasi signora lavori domestico, orario lavoro 13-19, zona Sassi. Telefonare ore ufficio 881.0449.

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA ricerca personale ovunque lavoro contoterzi regolo. Scrivere: Stella - via Aristotile 69 - 20128 Milano.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD imbonissi automuniti max 35enni con disponibilità immediata anche prima esperienza, società nazionale offre attività manageriale in provincia di residenza. Si garantiscono minimo L. 3 milioni del primo mese, [illegible] aziendale, possibilità di carriera. Per appuntamento in zona tel. 055 376.508 - 375.495 Rif. DG
AFFERMATA società editoriale operante su tutto il territorio nazionale, per completamento della propria struttura di vendita spazi pubblicitari ricerca agenti. Requisiti richiesti: esperienza di vendita, capacità di rapporto interpersonale, disponibilità immediata. L'inserimento prevede: formazione a cenco della società, provvigioni superiori alla media, anticipo provvigionale mensile. Ensasarco. Gli interessati possono telefonare ai numeri: (049) 807.166 - 809.412 Orario di ufficio.
AZIENDA commerciale in espansione (campo VDT) ricerca agenti ambosessi buona cultura, automuniti per Torino e Piemonte. Tel 011 619.9444 ore pomeridiane
AZIENDA leader nel settore prodotti esclusivi cerca venditori/ci per proprio organico. Telefonare per appuntamento allo 011 728.266-7.
CAPOAREA o agente Enasarco, automuniti cercasi Nord Italia per vendita portautensili. Offriamo parco clienti, fisso, spese provvigioni Ima 0172 54.015.
CONCESSIONARIA esclusiva beni durevoli largo consumo settore ecologia ricerca per completamento organico commerciale forti uomini di vendita e giovani motivati. Offresi L. 2.000.000 fisso + provvigioni e corso professionale. Tel. 437 5044 ore ufficio
EDILCASE servizi immobiliari ricerca [illegible] acquisitori/trici di incarichi con esperienza e patentino. Tel. 561.3535.
EISMANN società multinazionale tedesca leader nella vendita a domicilio di prodotti petroli e surgelati ricerca per la filiale di Torino sud, personale [illegible] un sistema di vendita innovativo. Si richiede: età 21-40 anni, minima esperienza di vendita, conoscenza della gestione clienti, motivazione imprenditoriale. Si offre: ampia formazione, automezzo aziendale, possibilità di operare in zona indipendente, ampio profitto economico e personale. Per appuntamento tel. 011 646.7466 ore 10.00/12.00 e 15.30/18.30.
PRIMARIA azienda alimentare ricerca agente monomandatario per lo sviluppo di un esclusivo concetto di vendita in franchising in avanzata fase di lancio. Si richiede: dinamismo, auto propria, età 25/35. Area Piemonte. Livello provvigionale interessante. Inviare curriculum a: Italiana Agro Alimentare S.r.l. - via Matteotti 10 - 27029 Vigevano (Pv)

PRIMARIA AZIENDA
cerca agente per Torino e provincia esperienza settore piastrelle in ceramica. Scrivere: Publikompass 5350 - 10100 Torino.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori ambosessi preferibilmente con precedenti esperienze di vendita per inserimento in dinamica organizzazione. Si offre: fisso e provvigioni più incentivi e corsi di formazione. Sede di lavoro: Torino e Collegno. Telefonare al 781.584/781.480
PRIMARIA compagnie di assicurazioni seleziona per apertura nuovo ufficio collaboratori/trici max 35 anni. Si richiede max serietà diploma presenza predisposizione al contatto umano e disponibilità immediata. Si offre: possibilità di carriera elevati guadagni appuntamenti incentivi e garanzie. Solo se veramente motivati. Tel. 597.641 - 597.661.
RAPPRESENTANTE / AGENTE cercasi settore flessibile pubblicità e arredamento. Telefonare 011 450.0279.
SOCIETA' produttrice esclusivo sistema videocatalogo - vetrina, seleziona venditori/trici per Torino e prima cintura. Massimo 30 anni e automuniti. Elevate provvigioni. Telefonare al 581.9940 ore ufficio.
SRL seleziona abili promotori. Offresi [illegible] borso spese, elevate provvigioni, [illegible] Tel. 962.3724.
UNA nota organizzazione europea ricerca una giovane signora per Torino e provincia. Età 25/45 anni, attiva, simpatica, dinamica, ambiziosa, libera da impegni di lavoro, auto e telefono propri. Svolgerà nella città in cui abita un interessante attività esterna, finalizzata allo sviluppo dello sport e alla protezione della natura. Attenzione: non siamo tra coloro che chiedono soldi anziché darne. Il nostro materiale, il nostro training e i nostri corsi sono gratis. Per lasciare un incontro telefonare al n° 02 230.4051.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 32enne patente D/KD magazziniere/carrellista/operatore IBM AS/400 disponibile subito Tel. 011 283.720.
CONIUGI 50enni max serietà volenterosi offronsi a laboratorio delle confezionamento prodotti automunili. Tel. 329.3481.
PENSIONATO mobiliere dinamico venditore rifinitore montatore mansioni fiducia offresi. Tel. 319.5503.

(continua)

Il leader del Likud: non vogliamo tutori stranieri sul Golan. Rabin: la nostra capitale non si tocca

Clinton in Siria: eppure Assad si muove

«E' proprio un duro, ma prima o poi firmerà la pace»

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

«Perché mai gli israeliani non dovrebbero crederci quando parliamo di pace? Perché dovremmo fornire rassicurazioni formali? Chi ha mai detto che queste rassicurazioni siano legate a scambi di visite fra siriani e israeliani? Noi non dobbiamo provare niente a nessuno. Semmai, dovrebbero essere gli israeliani a provare a noi la loro volontà di pace. E del resto mi risulta che anche Rabin abbia assorbito, se m'inganno, che le nostre intenzioni . Inaspettatamente alterato di fronte alla domanda del giornalista israeliano Hafez Assad, ritto a fianco del presidente americano Bill Clinton nel Palazzo del Popolo eccezionalmente aperto alla stampa internazionale, ha così, a modo suo, ribadito tuttavia la sua volontà di portare avanti il processo di pace; e ha confermato gli occhi un po' preoccupati del suo prestigioso interlocutore di ostaggi legato da una promessa.

Clinton era arrivato alle 8 e mezzo del mattino all'aeroporto di Damasco dopo aver percorso più agevoli terreni il giorno avanti: la cerimonia di pace fra Giordania e Israele all'Araba, poi da re Hussein dopo un glorioso discorso al Parlamento giordano. Infine, ieri, l'osso duro del coraggioso viaggio in Medio Oriente, la tappa sconsigliata da parte dei esperti: la visita ad Assad, il presidente siriano. Un interlocutore duro, un regime dittatoriale che è sulla lista americana dei sostenitori del terrorismo internazionale, degli Hezbollah, di Hamas, degli integralisti islamici. Un capo di Stato irritato per non essere stato in primo piano mentre palestinesi e giordani portavano a compimento i loro accordi con Israele; e la ricerca dell'accordo più difficile per Israele: ovvero il ritiro da tutto quanto il Golan occupato.

E qualcosa, anche se ancora i risultati sono del tutto chiari, Clinton ha certamente portato a casa. E l'ha confermato il segretario di Stato Warren Christopher che, arrivando in Israele, ha fatto un'inconsueta dichiarazione ottimista: Clinton e Assad hanno fatto sostanziali progressi.

Assad ha osordito esprimendo grande soddisfazione per la visita del Presidente, e ha confermato in stile formale che nel colloquio durato più di un'ora si era proceduto sulla strada della pace che tutta la popolazione dell'area desidera. E ha subito citato le Risoluzioni dell'Onu 242 e 338, che, come si sa, vertono sul principio «terra in cambio di pace». Assad ha ribadito con molta decisione che la pace, per essere durevole, deve restituire alla Siria l'intero Golan; se questo avverrà, ha Assad alla platea internazionale, significherà che Israele finalmente verranno stabilite «relazioni normali». Non è però poi entrato nei tanto desiderati dettagli; ma si può arguire che l'argomento sia stato affrontato Clinton. Senza la Siria, Assad ha orgogliosamente ricordato, potrà mai parlare di quella pace onnicomprensiva per cui il presidente Clinton offre il suo prezioso aiuto.

Clinton, prima che si scatenassero i giornalisti, ha voluto citare la pace appena firmata fra Israele e Giordania; Assad si ben guardato dal ricordarla. Ma subito dopo il Presidente americano ha dato a Assad tutta l'importanza che ai suoi occhi Damasco merita: «Se Israele e Siria saranno in grado trovare la loro pace, tutto il mondo arabo dovrà finalmente accedere a questa idea». Clinton ha chierito che anche gli Stati Uniti sono d'accordo per l'applicazione delle risoluzioni dell'Onu, ovvero che Israele deve restituire il Golan alla Siria, ma subito dopo ha garantito che la pace potrà compiersi solo in condizioni di massima sicur. E nel dir questo parlava agli israeliani.

Dovrà essere, ha detto Clinton, una pace «vera, sicura», che preservi tutti «dagli attacchi a sorpresa». Così dicendo l'America ha ribadito il pesante impegno di farsi mallevadore di qualsiasi patto possa più o meno velocemente restituire il Golan alla Siria.

I giornalisti, specie quelli americani, sono andati dritti al segno battendo sul tasto delle coperture siriane al terrorismo: ma Assad questo ha mostrato un volto fra l'impassibile e lo stupito, dell'uomo abituato a non tenere alcun conto dell'opinione pubblica e dei media: «Vorrei sfidarvi tutti, voi giornalisti, a citare un solo incidente in cui la Siria sia stato coinvolta. E comunque col presidente Clinton abbiamo parlato del pro di pace, e non di terrorismo». Ma qui Clinton ha ripreso la parola senza esserne richiesto, in evidente polemica col Presidente siriano: siamo detti che ambedue, poiché sosteniamo la pace, non vogliamo e non tolleriamo gli eccidi di popolazione civile innocente.

Clinton con Assad nel palazzo presidenziale di Damasco alla fine della conferenza stampa

«E'un uomo duro - ha detto Clinton parlando di Assad sull'aereo per Tel Aviv - ma vuole sicuramente concludere pace». E l'ha confermato alla Knesset e nella conferenza stampa, aggiungendo: «Sbaglierei a rivelare i dettagli dei nostri progressi». Il presidente siriano, ha rivelato, è parsito detto spiaciuto per l'attentato al bus a Tel Aviv. il leader Likud, Netanyahu, ha guastato festa, affermando che Israele non ha bisogno di tutori stranieri sul Golan: l'America ha offerto truppe per garantire la pace con la Siria. Uno sgarbo che certo strascichi in Parlamento.

Fiamma Nirenstein

Il Presidente alla Knesset

Ma rinuncia a Gerusalemme Est Al Muro del Pianto va Hillary

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con una visita prevista e poi annullata ai luoghi santi della Città Vecchia di Gerusalemme il presidente Usa Bill Clinton ha provocato ieri tangibile soddisfazione ai leader politici e religiosi dei palestinesi ha allentato sensibilmente tensione in città dato che la sua escursione notturna Muro del Pianto, alla spianata delle Moschee e al Santo Sepolcro avrebbe dovuto essere protetta migliaia agenti.

Ma in serata, quando la Knesset è stata convocata per dare il benvenuto a Clinton, il premier Yitzhak Rabin ha voluto fugare ogni dubbio su come Israele veda questione di Gerusalemme Est: «Questa città - ha detto - è stato al centro delle nostre aspirazioni per centinaia d'anni e non sarà oggetto né di trattative né di mercanteggiamenti. Sarà per sempre la capitale popolo ebraico».

Il braccio di ferro sulla visita di Clinton a Gerusalemme Est preso quota nella mattinata di ieri quando Faisal Husseini ha reso noto che in serata i pesanti portoni che chiudono recinto della spianata delle Moschee si sarebbero spalancati per accogliere il presidente solo se non fosse stato accompagnato dal sindaco della città Ehud Olmert. Olmert - un dirigente del Likud - è insorto: «E' inconcepibile - ha affermato - che Clinton compia una escursione a Gerusalemme essere accompagnato da me». Husseini e Mufti Gerusalemme Akrama Sabri hanno reagito sarcasticamente: «Se proprio Clinton insiste entrare nella spianata accompagnato da Olmert e dalla polizia israeliana, noi non li potremo certo fermare...».

Vista la brutta piega assunta dalla visita, i diplomatici statunitensi hanno improvvisamente notato «che la lista degli impegni è estremamente fitta», hanno annullato la visita a Gerusalemme Est e hanno ripiegato su una mini-escursione della First Lady Hillary Clinton al muro del Pianto, accompagnata da Olmert. I palestinesi - impegnati in una dura polemica re Hussein di Giordania per la custodia dei luoghi all'Islam Gerusalemme - hanno interpretato l'annullamento della visita come «una vittoria punti».

Alla Knesset, Clinton è stato accolto con il calore riservato solo ai più grandi benefattori dello Stato d'Israele. Rabin gli ha chiesto di assumere la guida della lotta al terrorismo islamico ispirato dall'Iran «dato che - ha notato - questo fenomeno potrebbe attraversare l'Oceano» e minacciare dunque anche gli Stati Uniti. Clinton si è fatto indietro: «Occorre impegnarsi contro il terrorismo - ha detto guardando in platea i genitori di Nachshon Wachsman, il caporale ucciso da Hamas dieci giorni fa - così come lottiamo per la pace».

Rabin ammesso che oltre a una di valori, Israele e Usa condividono anche interessi politici e militari. Clinton ha rivelato parte sua che il suo impegno «ad aiutare Israele a difendere stesso» deriva anche da un impegno da lui assunto accanto al letto di morte del suo pastore spirituale. «Se abbandonerai Israele - gli disse costui - Dio non ti perdonerà...».

In una serata di grande soddisfazione, Rabin ha reiterato l'impegno di Israele a raggiungere la pace «con tutti i Paesi arabi, con tutto il mondo islamico», mentre Clinton ha osservato che «il cerchio dei Paesi ostili allo Stato ebraico si restringe di continuo» e che presto, forse, anche il boicottaggio arabo sarà un ricordo.

Aldo Baquis

L'EX

Devi rassegnarti, Arafat Non avrai la Città Santa

GERUSALEMME

Il trattato firmato questa settimana da Israele e Giordania riconosce a re Hussein un «ruolo speciale» nell'amministrazione dei Luoghi Santi islamici a Gerusalemme. Quest'accordo non ha a che fare con la sovranità politica, ma solo con la libertà religiosa e i diritti culturali. E non fa che perpetuare una situazione esistita per generazioni, in base alla quale il sovrano hascemita, come diretto discendente di Maometto, è responsabile dei Luoghi Santi della sua religione.

Questo ruolo era suo durante il mandato britannico. Questo ruolo è stato suo quando il Monte Tempio era parte della Giordania. E questo ruolo continuerà a essere suo in futuro.

Un aneddoto può illustrare come gli israeliani vedono la situazione. Un giorno, mentre mi trovavo sul Monte per sbrigare una questione, dissi al Mufti - l'alto esponente religioso cui è affidato il Tempio -: «Voi controllate tutto questo solo temporaneamente». «Perché temporaneamente?», mi chiese. «Finché arriverà il Messia», gli risposi. E lui: «Chi vi ha detto che il Messia non sarà un musulmano?».

Gli risposi che lo consideravo molto improbabile, ma che avrei concesso al Mufti il beneficio del dubbio se il Mufti avesse concesso lo stesso a me.

E' stato questo il nostro modus vivendi nei luoghi anni in cui sono stato sindaco Gerusalemme. Ci attenuti a questa politica con rigore. I musulmani sono completamente liberi di professare la loro religione senza interferenza, però non c'è sovranità araba. Non abbiamo permesso di pregare al Monte del Tempio né agli ebrei né ai fondamentalisti cristiani, che pretendevano di averne diritto.

Adesso arrivano i palestinesi e dicono che tutto è loro. Sono furiosi con re Hussein perché, accusano, il ruolo speciale a lui riconosciuto dal trattato di pace pregiudica la questione politica di chi controllerà alla fine Gerusalemme.

Questa è una polemica interislamica che non ci coinvolge, se non nella misura in cui questo nuovo nazionalismo di cui danno prova i palestinesi - e non dirlo a voce troppo alta - può l'immagine allo specchio comportamenti israeliani.

Quarant'anni fa, qui non c'era palestinesi, solo arabi. Durante i 1500 anni in cui gli arabi hanno governato questa parte del mondo, hanno mai eretto Gerusalemme a capitale politica.

Né gli arabi, né i persiani hanno mai trasformato le loro città sante in capitali. In Arabia Saudita città sante sono la Mecca e Medina, ma capitale è Riad. L'Iran ha la città santa Qom, ma la capitale è Teheran. Fino al 1967 i giordani avrebbero potuto fissare la loro capitale a Gerusalemme, ma non l'hanno fatto.

Benché la maggioranza degli israeliani sostenga che il processo pace con i palestinesi dovrà portare alla nascita di loro stato, sappiamo tutti come questa sia, quanto meno, una eventualità. E allora essi avranno bisogno di un posto dove fissare la loro capitale. Potrà essere qualunque grande città, da Ramallah a Nablus. Giammai Gerusalemme. Se cominciassero subito, nel giro di dieci anni potrebbero realizzare un centro politico notevole, in grado di dirigere la loro struttura territoriale in crescita progressiva.

Tuttavia Arafat non accetterà un'alternativa a Gerusalemme. Ma è un errore continuare a insistere per av Gerusalemme capitale: se i palestinesi continueranno a dire che ne vogliono un'altra, non ne avranno nessuna.

Nel accordo noi, re Hussein non ha solo accettato Israele entità permanente, anche Gerusalemme come luogo sacro a tutte e tre le religioni abramitiche. Se dobbiamo vivere in pace, i palestinesi dovranno accettare la stessa cosa.

Qui accanto Teddy Kollek, sindaco di Gerusalemme dal '65 al '

«Se insisti
il tuo Stato
non nascerà mai»

Teddy Kollek
Copyright «NPG-Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.800
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 395.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 9,90 - T.A.E.G. 11,06*
MESSO DI ISTRUZIONI (PER UN TOTALE DI FINANZIAMENTO)

Ma se preferisci puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Rover: il finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000 + 24 rate mensili di L. 435.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000. Iniziativa offerta non cumulabile con altre in corso.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 30.11.94 sull'intera serie ordinata il modello 214 prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 ARI [illegible] Salvo approvazione [illegible] Offerta riservata ai clienti privati. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari.

L'opposizione annuncia: sabotiamo le urne. In pericolo il lavoro svolto dall'Italia per l'Onu

Mozambico, schiaffo a Roma

Voto nel caos, si tratta nella notte

MAPUTO
NOSTRO SERVIZIO

Sulle elezioni che si stanno svolgendo in Mozambico è caduta ieri la bomba della decisione della Renamo - annunciata l'altra notte - di ritirarsi dalla competizione elettorale. I mozambicani si erano già preparati in lunghissime file davanti ai seggi ieri mattina prestissimo quando la radio mozambicana, nel primo notiziario, ha dato la notizia che ha scatenato una giornata di grande confusione.

Ciononostante la gente è andata a votare con grande tranquillità e in massa, in un clima assolutamente pacifico che contrastava con l'agitazione del mondo politico e soprattutto dei rappresentanti della comunità internazionale che hanno da subito avviato un dialogo per cercare di far rientrare la decisione. I motivi del ritiro dell'ultima ora sono legati ad alcuni problemi nella gestione del voto che, secondo la Renamo, precostituiscono le condizioni per una frode elettorale o sue donne. In particolare viene contestato il fatto che ci sono in deposito due milioni di schede elettorali in più del numero dei votanti. Il presidente della commissione elettorale nazionale, Brazao Mazula, ha risposto ieri mattina a tutti i punti contestati e ha spiegato che le schede sono ben custodite e tutti i partiti possono controllare.

Questo però non è bastato e nel primo pomeriggio Afonso Dhlakama ha ufficialmente chiesto che le elezioni vengano rifatte. In una conferenza stampa molto animata tenuta a Beira, la seconda città del Paese, ha poi affermato che si tornerà alla guerra, ha anche detto che sono uno stratega militare e se il popolo mi darà mandato...». Una frase lasciata a metà che è stata interpretata come una chiara minaccia.

Successivamente Dhlakama è tornato nella capitale dove ha incontrato il capo della missione Onu, Aldo Ajello, e vari membri della comunità internazionale. Incontri che avevano lo scopo di fargli cambiare idea e fargli capire che questa posizione della Renamo metteva l'intera situazione in uno stallo che era foriero di gravi problemi.

Le pressioni internazionali, che sono state forti per tutta la giornata (anche il Consiglio di sicurezza dell'Onu e l'Unione europea hanno esortato Dhlakama a ritornare sulle decisioni), non sono però bastate a convincere il capo dell'ex movimento armato, tanto che ieri sera la Renamo annunciava anche di aver ordinato ai scrutatori nei seggi di Beira e Nampula di abbandonare i loro posti. Durante la notte era previsto un incontro fra Dhlakama e il nostro ambasciatore Manfredi Di Camerana - presenti anche due dei mediatori italiani, don Zuppi e il socialista Raffaelli - per salvare le elezioni.

La situazione in Mozambico è quindi delicatissima. La Renamo è data da vari giorni perdente in queste elezioni, ma tutti si aspettavano che avrebbe contestato il risultato a posteriori per arrivare dopo una trattativa a un qualche accordo di governo.

Invece lo stallo è ora completo ed è difficile prevedere gli sviluppi di questa situazione.

Questo grave problema ha fatto passare in secondo piano ieri un altro fatto legato alle elezioni nel quale è coinvolta direttamente l'Italia e il nostro ambasciatore a Maputo.

In un editoriale dell'altro ieri sul giornale del Frelimo - il partito del governo, che ha sempre avuto ottimi rapporti con l'Italia - si l'ambasciata italiana di essere il centro dell'organizzazione di frodi elettorali, implicitamente a favore della Renamo, attraverso un computer che l'ambasciata avrebbe collegato a quello della commissione elettorale via modem. La risposta dell'ambasciatore Di Camerana, che viene chiamato in causa personalmente, è stata molto e indignata, ma la vicenda rimane poco spiegabile visti gli ottimi rapporti tra Italia e governo mozambicano nonché i sostanziosi aiuti di cooperazione internazionale che da molti anni l'Italia manda a Mozambico. Fra l'altro la transizione alla pace e alle libere elezioni è stata protetta da migliaio di caschi blu italiani, duecento dei quali sono tuttora nel Paese.

Livia Rossi

Il presidente mozambicano Chissano depone la scheda nell'urna (FOTO REUTER)

Alla Duma

Cernomyrdin e soffio dalla sfiducia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Una cosa è certa: non costruiamo il socialismo e andiamo verso il ». I deputati della Duma, che si accingevano a votare sulla sfiducia al governo, non avevano dubbi al riguardo. Le loro preoccupazioni erano evidentemente altre. Ma Cernomyrdin è salvato lo stesso e non è stata sorpresa. Per la sfiducia il quorum era 226 e contro il governo si sono raccolti 194 voti: 32 meno di quanto occorresse.

Eppure i suoi sostenitori sono stati solo 54, e gli astenuti 55. Cernomyrdin non ha molto di che rallegrarsi. I suoi salvatori sono stati i circa 130 deputati che si sono allontanati dalla sala al momento del voto. In schieramento molto composito. Una parte dell'opposizione (esclusi i comunisti e quelli di Zhirinovskij che hanno votato compatti contro), una parte del partito di Gaidar (che Elsini, il gruppo Javlinskij (che aveva onestamente annunciato l'uscita dalla sala), una parte delle «Donne di Russia» e altri pezzi iti.

L'operazione salvataggio è stata fatta nel primo pomeriggio, dopo che Cernomyrdin aveva esposto le sue ricette - fine della politica di rigore «moderato» e inizio di una nuova fase di ancor più rigido contenimento della spesa e della riduzione dei crediti statali - nel gelido silenzio della sala e poi di fronte a una raffica di contestazioni provenienti da tutti i gruppi, escluso. All'improvviso le agenzie hanno annunciato che Eltsin licenziava il ministro dell'agricoltura Khlistun (malato) e nominava un nuovo ministro, Aleksandr Nazarciuk, scoglienolo, guarda caso, tra le fila del partito agrario, il gruppo più numeroso dell'opposizione conservatrice.

Mossa sufficiente per raccattare una quarantina di voti «agrari» che ha rischiato di far perdere i voti di «Scelta di Russia», cioè i radical-democratici di Gaidar. Il quale prima si è infuriato e ha annunciato anche lui il passaggio all'opposizi poi - dopo qualche telefonata - ha detto di aver votato contro lo sfiducia ma malincuore.

[g. c.]

UN PARABRISA TROPPO AFFOLLATO

Ma la proposta di togliere ogni diritto ai clandestini registra ancora oltre metà dei consensi

Washington in guerra con la California xenofoba

Clinton e i big repubblicani: no al referendum anti-immigrati

LOS ANGELES

QUANDO Mike Huffington, mercoledì, è stato costretto ammettere che per cinque anni ha avuto alle dipendenze una baby-sitter salvadoregna immigrata illegalmente, la notizia non ha sorpreso nessuno. In corsa per diventare come rappresentante della California, Huffington ha una fortuna personale valutata oltre milioni di dollari e tra cameriere, autisti e guardie del corpo ha al servizio una decina di persone. Se una di queste ha varcato il confine illegalmente che c'è di male? In California, con 2 milioni di illegali, capita a molti e non solo a miliardari di assumerne uno.

Ma la rivelazione su Huffington ha subito assunto un importante significato politico. Il candidato repubblicano, che ha investito nella sua campagna 15 milioni di dollari, ha puntato infatti il suo posto al Senato sulla «proposition 187». Si tratta del referendum «anti-immigrati» che, se approvato, negherebbe ogni tipo di servizio sociale agli illegali, incluse le scuole e i vaccini per i bambini e l'assistenza medica a tutti se non nei casi di emergenza. I poliziotti, come se già avessero abbastanza da fare, dovrebbero poi verificare la nazionalità di tutti i «sospetti». In uno Stato, la California, dove i bianchi sono meno del 50%, una proposta che creerebbe un clima di caccia alle streghe contro chiunque, carte in regola o meno, ha un aspetto fisico latino o asiatico. Ma anche una proposta molto popolare: fino a un paio di settimane fa, due californiani su tre sostenevano che avrebbero votato per la «187», che veniva nei sogmenti di popolazione più impensabili, tra i democratici, donne, gli afro-americani, i «liberal». Erano a favore persino un latino su due.

Come accade spesso nelle vicende politiche americane, dalla California il vento anti-immigrati o un po' razzista della «187» stava già iniziando a soffiare nel resto del Paese. Ma i sondaggi più recenti indicano che un colpo di scena è ancora possibile. Ad si dichiarano a favore della «187» solo cinque elettori contro quattro, cambiamento di opinione dovuto alla mobilitazione delle Chiese, sindacati e soprattutto di alcuni leader politici nazionali. Una fa ha dichiarato la opposizione Bill Clinton, che ha sostenuto: «Se trasformiamo gli insegnanti in una specie di forza di polizia statale, è come portare il Grande Fratello nelle aule scolastiche». Si è pronunciata contro anche Janet Reno, ministro della Giustizia. La botta più grossa alla «187» è venuta da Jack Kemp e William Bennett, due ex ministri di Reagan e possibili candidati repubblicani alle elezioni del '96. Hanno sostenuto che si tratta di una soluzione anticostituzionale che finirebbe per generare «una guerra tra i colori e tra le razze». «Per alcuni gli immigrati sono diventati un popolare capro espiatorio» hanno accusato.

Un attacco troppo indiretto ai rappresentanti californiani del loro stesso partito. Oltre a Huffington, anche il governatore repubblicano Pete Wilson ha fatto della «187» un tema centrale della sua rielezione. In un suo pubblicitario si vede un'orda di latini che rompe rete di recinzione mentre sullo sfondo una voce grave e cupa annuncia: «Continuano ad arrivare, continuano ad arrivare». Come altri candidati in giro per il Paese, Huffington e Wilson hanno finito per usare assistenza sociale, immigrazione e crimine come metafore per la razza. «Anche se gli studi indicano che è discutibile, gli elettori bianchi fanno questa associazione e i politici ci giocano sopra, ne fanno molto uso», sostiene Joel Feagin, studioso delle relazioni tra razza e politica.

Se approvata, la «187» verrà probabilmente bocciata dalla Corte suprema. Ma la sua popolarità è indice dell'incertezza e delle paure degli elettori bianchi in uno Stato dove la situazione economica è ancora molto fragile.

Lorenzo Soria

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE E TRENTENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° agosto 1994 e termina il 1° agosto 2004; quella dei BTP trentennali inizia il 1° novembre 1993 e termina il 1° novembre 2023.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,50%**; i BTP trentennali un interesse annuo lordo del **9%**. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° agosto e il 1° febbraio per i decennali e il 1° novembre e il 1° maggio per i trentennali, per ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali e trentennali è stato pari, rispettivamente, al **10,40%** e al **10,63%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **31 ottobre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° agosto 1994 per i titoli decennali e dal 1° novembre 1994 per i trentennali: all'atto del pagamento (**4 novembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

FERROVIE DELLO STATO

Società di trasporti e servizi azioni
- DIVISIONE DI

ESTRATTO AVVISO DI GARE

Si rende noto che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed è disponibile presso la struttura Affari Generali e Negoziali della Divisione Servizi di Stazione (nonché le di cui agli indirizzi pubblicati in calce) l'avviso di gara a procedura ristretta con l'adozione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, per l'esecuzione di lavori di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e rinnovi delle opere civili e degli impianti elettrici, termici, di condizionamento, telefonici, idraulici, di sollevamento, ubicati nei fabbricati delle stazioni della Rete gestita da FS Spa.

Lo strumento negoziale di riferimento è quello del contratto aperto, di validità triennale, dal 1.2.95 al 31.12.97. Per ogni gruppo di impianti o stazioni ubicati nel territorio corrispondente a quello di ogni ex compartimento (attualmente in giurisdizione di ogni Nucleo Territoriale della Divisione Servizi di Stazione) è prevista una specifica gara, un totale di 15 gare, da appaltarsi disgiuntamente; l'importo presunto per ogni gara risulta dalla ripartizione dell'impegno finanziario globale (600 mld), suddiviso per ciascuna delle 15 gare previste, in relazione esigenze o programmi di FS Spa.

Alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole, imprese costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge, Consorzi e Società consortili, Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi, Associazioni Temporanee d'imprese nonché GEIE (Gruppo Economico d'Interesse Europeo). Per i lavori di oggetto la Categoria ANC prevalente è n. 2.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati, con domanda in carta libera da far pervenire entro le ore 12,00 del 26.11.1994, pena esclusione, al seguente indirizzo:
Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi Spa - Area Trasporto - Divisione Servizi di Stazione - Affari Generali e Negoziali - Piazza Croce Rossa, 1 - Roma - Tel. (06) 8416254 - 84904274 - 44241965.

I concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti richiesti allegando tutta la documentazione prevista nell'avviso di gara, anche se tale documentazione è precedentemente inviata per altri appalti.

La richiesta d'invito non vincola questa Società.

Il Responsabile della Divisione Servizi di Stazione
Dr. Ing. Fabrizio Pittermann

SERVIZI DI STAZIONE
INDIRIZZI NUCLEI TERRITORIALI

TORINO Via Sacchi, 3 • **MILANO** Piazza Luigi di Savoia, 2 • **VERONA** 37138 - Piazzale XXV Aprile - Staz Verona P.N. • 30121 - Fondamenta S. Lucia, 23 • **TRIESTE** 34135 - Piazza Libertà, 8 • **GENOVA** 16126 - Via Andrea , 5 • **BOLOGNA** 40100 - Viale Pietramellara, 20 • **FIRENZE** Via Vincenzo Salvagnoli, 1 **ANCONA** 60100 - Piazza Rossetti - Stazione F.S. • **ROMA** 00154 - Via Marsala, 27 • **CAGLIARI** 09123 - Via Roma 1 - **NAPOLI** 80142 - Corso Arnaldo Lucci - Varco F.S. • **BARI** 70100 - Piazza Aldo Moro - Staz. Bari C.le **REGGIO CALABRIA** 89100 - Largo Colonnade presso Palazzo V.O. • 90127 - Varco Corso dei Mille

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MANI PULITE A PARIGI

Esplode la Tangentopoli francese e fa vacillare il governo Balladur

Gauche e Droite insieme nel nome della mazzetta

Il premier: magistrati non abusate del carcere preventivo

Nella foto di Alain Volut l'Assemblée Nationale la Camera francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sono gli autorevoli predecessori che mancano ai corrotti della Francia Anni 90. Sully, Jacques Coeur, Mazarino, Danton, Fouquet, Talleyrand, fornirono nei secoli ottimi esempi di come politica, affarismo e interesse personale siano conciliabili. Era l'epoca in cui rubavano, sopra tutto, i Grand Commis. Poi vennero gli scandali nel senso più moderno del termine, dall'affaire Panama al caso Stavisky, vere galassie tangentaro che misero alle corde la fragile democrazia francese. Ma non era ancora la corruzione diffusa, capillare e dalle sinergie molteplici che attualmente intacca la V Repubblica.

L'escalation di cui oggi i giudici transalpini misurano tutta l'ampiezza ha radici più recenti - fine Anni Ottanta - e un padre insospettabile: il decentramento. Centralista feroce da sempre, Parigi avviava una coraggiosa riforma istituzionale delegando agli enti locali spese fino ad allora gestite dalla capitale. Il cambiamento trovò a sorpresa consenzienti (salvo le abituali schermaglie maggioranza parlamentare e opposizione. Si gridò al miracolo. Gauche e Droite si piegavano, infine, alla modernità amministrativa, imitando i partner europei, non ultima l'Italia. Con il senno di poi, quella concordia appare un tantinello sospetta. La Francia [illegible] (Marsiglia, Pas-de-Calais, Tolosa, Strasburgo...) e quella giscardiano-gollista (Ile-de-France, Alvernia, Nizza...) avevano trovato il modo di spartirsi i quattrini lottizzando il territorio nazionale secondo le zone di influenza. Il Grande Elemosiniere parigino cedeva il posto ai finanziamenti locali. La Corte dei Conti si trovò presto debordata. E il nuovo corso emarginò i prefetti - cui l'altra sera in tv Edouard Balladur ha proposto di affidare superpoteri di sorveglianza sugli appalti - dal potere decisionale.

Il virus Tangentopoli era ormai entrato nell'organismo Francia. Non rimaneva che attivarlo. Il terreno era favorevolissimo. Da almeno un secolo, la vita politica francese poggia su una figura semi-ignota in Italia, il député-Maire, ovvero parlamentare-sindaco. François Mitterrand lo fu per decenni a Château-Chinon, l'ex premier Chaban-Delmas lo è tuttora (Bordeaux), Pierre Bérégovoy si ucciso a Nevers di cui era il primo cittadino, Chirac regna sulla capitale, Giscard presiede il Conseil Régional alvernate. Neppure Fabius, Marchais e Rocard sfuggono alla regola. E non a caso Bernard Tapie punta sulle Comunali di Marsiglia (primavera '95). Per essere leader oltralpe, insomma, occorre partire da una Mairie. Una tacita regola cui il generale de Gaulle sfuggì solo in virtù del suo itinerario atipico. Con le nuove dotazioni economiche decentrate, era inevitabile che il pied-à-terre elettorale in questo o quel collegio divenisse una formidabile macchina da tangentis attraverso cui finanziare robuste ambizioni politiche.

Vi si gettarono sopra, con entusiasmo, i Quarantenni, la generazione che doveva assicurare il ricambio nelle Presidenziali '95. E usare l'accortezza, né furberia dei loro fratelli maggiori. Fra loro troviamo Michel Noir, sindaco Lione inquisito per fondi occulti, il tuttora primo cittadino di Grenoble ed ex ministro Alain Carignon (in carcere), Gérard Longuet dimessosi dal governo Balladur per irregolarità contabili nella gestione del Parti Républicain. Nella corsa all'Eliseo del aprile prossimo i candidati sono vecchie conoscenze, déjà-vu politici che da Balladur a Chirac a Delors a Le Pen avrebbero potuto già popolare l'elezione dell'86 se non dell'81, la ragione è anche questa: gli uomini migliori della «nuova guardia» sono irrimediabilmente compromessi. Risultato, anziché essere decapitata «all'italiana», la classe politica francese conosce un drammatico salto generazionale tra il vivaio e i Grandi Vecchi. Colmarlo non si annuncia facile.

Se il decentramento ha favorito - per unanime ammissione - gli abusi, bisogna dimenticare gli altri volani. A cominciare dal mondo imprenditoriale. E qui incontriamo un'altra specificità transalpina, i colossi degli appalti sugli acquedotti. In vero e proprio municipalizzate, la «Lyonnaise des Eaux» e la «Générale des Eaux» - tra le maggiori aziende nazionali per fatturato - gestiscono la rete idrica di migliaia di Comuni, nonché altri servizi. Appalti lucrosi, nei quali la «commissione politica» sarebbe pratica usuale. I loro pdg, Jérome Monod e Guy Dejouany, sono stati fra i primi a essere messi in causa. E tuttora aprono il lungo elenco delle grosse imprese sospettate di collusione con il mondo partitico.

Ma il «nocciolo duro» del sistema criminoso è ancora un altro. Vale a dire le società ombra. Malgrado comincino ad apparire (nel caso di Gérard Longuet, in particolare, e del senatore repubblicano Arreckx, già fermato per l'assassinio della parlamentare udf Yann Piat) conti segreti in Svizzera e Lussemburgo, generalmente il riciclaggio dei contributi occulti avveniva per Interposte società-ombra operanti sul territorio francese. Fu il pcf a scoprire per primo il meccanismo. Bastava fondare un centro-studi che emettesse fatture false per quattrini veri. I socialisti lo imitarono, dando vita a uffici di copertura come Urba-Gracco e Sagès. Li smascherò il baby-giudice Thierry Jean-Pierre (oggi eurodeputato nel gruppo iperconservatore che fa capo a Philippe de Villiers) nei primi Anni Novanta. Sembrò, allora, che solo la Gauche rubasse. E su quella convinzione (errata) Balladur vinse le Legislative del 23 marzo '93. In realtà, i 19 mesi del suo governo hanno portato alla ribalta le malefatte del Centro-Destra. Un processo cronologico opposto a quello italiano, dove la Sinistra è stata inizialmente risparmiata.

La somma dei fattori non cambia. E già si pone, anche in Francia, l'esigenza di una «soluzione politica» alla crisi morale. L'amnistia nessuno parla, ed è comprensibile in mesi di precampagna elettorale vistane l'estrema impopolarità. Ma dopo un periodo di briglia sciolta ai giudici, l'altro ieri Balladur li ha richiamati a un «uso corretto della carcerazione preventiva», lamentando, insieme, che quello istruttorio sia - per dirla con il ministro Charles Pasqua - «un segreto di Pulcinella». E «Mani Pulite» alla francese finisce per seguire il canovaccio italiano.

Enrico Benedetto

POLONIA

Ministro indagato se ne va

VARSAVIA. Il ministro degli Esteri polacco Andrzej Olechowski ha presentato ieri le dimissioni dopo la pubblicazione di una lista di funzionari del suo dicastero indagati per irregolarità, nella quale compare anche il nome dello stesso Olechowski. La lista è stata presentata dal ministro della Giustizia che è anche procuratore generale della Repubblica. L'inchiesta «Mani pulite» polacca vede imputati per corruzione 21 alti funzionari mentre altri devono rispondere di infrazioni minori. Nel 1991-'92 Olechowski era stato ministro delle Finanze nella compagine di centro-destra poi battuta alle elezioni. La sua nomina ora stata dovuta al presidente Lech Walesa, che ha la prerogativa di designare direttamente alcuni ministri indipendentemente dal premier. Walesa ha criticato l'operazione «Mani pulite» portata avanti dal ministro della Giustizia, perché, a suo dire, «incompleta». [Agi-Ap-Efe]

I PROTAGONISTI

Il decano

Ex sottosegretario nel governo Chirac sindaco di Nizza dal '66 al '90, fuggì in Uruguay temendo l'arresto. A giorni dovrebbe essere estradato. I reati: storno di fondi pubblici, falso, frode fiscale. Secondo le accuse usò la civica amministrazione per finanziare le sue campagne elettorali. E' il decano delle tangentopoli francese.

BERNARD TAPIE

Lo spregiudicato

L'ex patron dell'Olympique Marseille, ex ministro ed ex socialista (ora milita fra i Radicali di Sinistra) ha tre incriminazioni sulle spalle: abuso di beni sociali, frode fiscale, complicità in corruzione. Simbolo per eccellenza di spregiudicatezza economica e politica, Bernard Tapie rimane tuttavia popolarissimo.

ALAIN CARIGNON

Il carcerato

Sindaco rpr di Grenoble, Balladur l'obbligò nell'estate scorsa a lasciare il ministero della Comunicazione per un affaire giudiziario che l'ha portato - il 12 ottobre - in prigione. Lo accusano di avere incassato dalla «Lyonnais des Eaux» 1500 milioni come contropartita per un appalto. 45 anni, era considerato il «giovane leone» gollista.

GERARD [illegible]T

Il superdimissionario

Leader del Parti Républicain, due settimane fa si è dimesso superministro di Industria-Poste-Commercio Estero-Telecomunicazioni. Nel frattempo il primo addebito - l'aver pagato a prezzo di favore la villa Saint-Tropez - è caduto. Restano i conti lussemburghesi, che contribuirebbero a finanziare il suo partito.

RENAUD VAN RUYMBEKE

Il Di Pietro

Giudice bretone d'assalto, si guadagnò le prime pagine con le indagini sui fondi neri ps e facendo perquisire gli uffici dell'allora segretario socialista Fabius. Negli ultimi mesi ha in realtà moltiplicato le inchieste sui finanziamenti clandestini di area governativa attirandosi fulmini dalla maggioranza. La caduta di Longuet è opera sua.

«Virus italiano, ma non letale»

«Qui le élites politiche sopravviveranno»

IL POLITOLOGO YVES [illegible]

Il politologo Yves Mény

MINISTRI in carcere, elettori in rivolta contro le élites, magistrati che sconfinano nello spazio della politica. Camere delegittimate, governo traballante. Quel che accade in Francia pare un film già uscito in prima visione in Italia. «In effetti ci sono grandi analogie tra Mani Pulite e *Mains Propres*, tra la degenerazione e smantellamento per via giudiziaria del sistema politico italiano e di quello francese. Ma ci sono anche differenze profonde». Parla il professor Yves Mény, politologo, autore di importanti saggi sulla corruzione, direttore del centro Robert Schuman dell'Istituto universitario europeo di Firenze.

Cominciamo dalle analogie.

«In entrambi i Paesi, negli ultimi 15 anni, i partiti e i leader hanno avuto un bisogno crescente di soldi: per pagare la campagna elettorale e la conservazione degli assetti di potere interni. Chi poteva saldare il conto? Certo non i militanti. Restavano le imprese, pubbliche e private».

Anche in Francia la corruzione si è diffusa a tutti i livelli della società?

«Meno che da voi. Anche grazie al prestigio e alla forza della pubblica amministrazione, che ha un retroterra di etica sociale sconosciuto a quella italiana. Però la nostra tecnocrazia, sotto l'onda del liberismo thatcheriano, si è indebolita. Non nei poteri, ma nei valori. Certo, il sistema non è degenerato in Italia, dove si paga per accelerare una pratica. I pots-de-vin, le tangenti, si versano per i grandi appalti».

Il meccanismo di raccolta delle tangenti funziona allo stesso modo?

«No. Perché in Italia i partiti sono, anzi erano, molto forti. Le grandi mazzette entravano direttamente nelle casse delle segreterie nazionali. In Francia i partiti sono molto deboli. Il potere è nelle mani dei notabili, e ognuno ha una base locale rapacissima. Il 90% dei deputati è anche sindaco o presidente di regione, e nei suoi territori spadroneggia. Non muove foglia, né bustarella, che Lui non voglia».

La magistratura francese non ha una grande tradizione di indipendenza dalla politica. Come ha potuto far vacillare il governo?

«Da due secoli il Palazzo ha impedito alle toghe di interferire nella pubblica amministrazione. La Costituzione della Quinta Repubblica non parla neppure di potere, semmai avrebbe fatto Montesquieu, di *autorità* giudiziaria. Un rapporto gerarchico lega il pm al ministro della Giustizia, che può fermare le inchieste scomode. Al tempo dei socialisti, le indagini sulle tangenti finivano in archivio quando il politico non aveva rubato per sé, ma per il partito».

In Italia, però, funzionavano altri meccanismi di controllo politico sulla magistratura: non codificati, ma altrettanto efficaci.

«Giusto. Ma negli ultimi due anni nel vostro Paese si è creata un'*entente* tra giudici, opinione pubblica e mass media, che ha dato al pool di Milano la forza di bloccare il decreto Biondi e l'ardire di dettare le nuove leggi sulla corruzione. Lo stesso meccanismo si è innescato in Francia: se ora il governo ordinasse l'archiviazione delle indagini su Longuet e Carignon, sarebbe travolto dalla protesta».

C'è il rischio che pure i giudici francesi invadano il campo della partita politica?

«Per il momento, no. Anche perché, contrariamente al pool di Milano, Van Ruymbeke e gli altri si sono imposti il silenzio. E finora l'hanno rispettato».

In Italia la sinistra è accusata di aver creato una rete di finanziamenti attraverso le sue appendici imprenditoriali e i rapporti con l'Est. Droite e Gauche hanno le stesse responsabilità?

«Quando fondò il ps, Mitterrand creò anche una struttura di raccolta fondi per le campagne elettorali. L'Eliseo era in mano alla destra, ma la sinistra raccoglieva i franchi negli enti locali dov'era al potere. Poi, nell'81, cominciò la stagione delle vacche grasse. Da voi, grazie al consociativismo, il pci ha avuto bisogno di vincere le elezioni per partecipare alla festa».

Lo scorso lei ha scritto su Le Monde: «Tangentopoli ha rovesciato la classe politica romana e aperto la strada a nuovi venuti, accomunati solo dalla contestazione della partitocrazia e da rivendicazioni populiste. C'è di che far sognare Le Pen e De Villiers». Finirà così anche a Parigi?

«Alle ultime europee un elettore su due ha votato contro il governo, premiando movimenti di protesta. Ma non credo che il sistema sia così decaduto da indurre i francesi a votare un populista. Tra sei mesi ci sono le presidenziali, e avranno un ruolo stabilizzatore. Tapie, Le Pen, De Villiers, potrebbero raccogliere buon bottino al primo turno, ma non saranno loro a riscrivere dall'Eliseo le coordinate della politica. Mani Pulite favorisce Delors, che manca dalla Francia da 10 anni, rispetto a Balladur, che è appoggiato proprio quel Centro scosso dagli scandali. Delors è senza partito, i socialisti sono dispersi: se vincerà, dovrà rifondare il centro-sinistra, come fece Mitterrand. Prima di essere eletto, però...».

Ma qual è la strada per chiudere le Tangentopoli?

«Risolvere i conflitti di potere. Non c'è solo il caso Berlusconi. Dobbiamo spezzare i rapporti incestuosi tra pubblico e privato. E costruire attorno al Palazzo un sistema di contrappesi - non contropoteri - imperniato sulla magistratura e sui media».

L'Italia riuscirà a uscirne senza il grande perdono, e a darsi le regole che consentano la transizione verso una politica «normale»?

«La vostra rivoluzione è incompiuta. Non capisco perché parliate di Seconda Repubblica; è cambiato il sistema elettorale, ma i meccanismi e le prassi che avevano consentito ai partiti di occupare società - tv, giornali, Usl - sono perfettamente operanti. Il cambiamento non ha raggiunto le istituzioni. Berlusconi è tentato dal presidenzialismo, ma non ha i numeri per le grandi riforme. Se vorrà farle... preparate le urne».

Aldo Cazzullo

«Da noi i giudici acquistano consensi senza invadere il campo politico»

«La diga di una burocrazia forte frena il diffondersi della corruzione»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mi chiamo Laura Mengoni, sono un'insegnante e sono perseguitata da due anni in modo assillante e osceno. Per far credere a miei amori depravati con giovani qualcuno ha distribuito per Vicenza una cassetta con la mia voce registrata mentre coccolavo i gatti. Ma manipolata in modo da far credere ben altro.

Questa cassetta è stata utilizzata ancora quest'estate al mare a San Benedetto del Tronto. Per avere una possibilità di vita tranquilla ho chiesto il trasferimento a Parma, ma prima ancora che arrivassi, era già stata fatta terra bruciata attorno a me poiché al resto hanno aggiunto un fotomontaggio pornografico con la mia faccia.

Perdono pubblicamente chi mi odia tanto, ma voglio nel contempo chiarire che non sono la «professoressa a luci rosse» ma una povera perseguitata che non si rende conto delle ragioni che hanno determinato tutto ciò e che viene sommersa da maree di fango e squallore. Spero che Dio illumini i miei persecutori e faccia loro capire l'inutile crudeltà del loro comportamento.

Bari: cento miliardi per finanziare le misure di prevenzione

Colera, scatta l'emergenza

Quinto caso, interviene il governo

BARI. Quinto caso di colera e il governo decreta lo stato di emergenza: cento miliardi verranno destinati alla Puglia, saranno utilizzati per interventi urgenti su rete idrica e fogne, impianti di depurazione e smaltimento dei rifiuti, cioè per tutte quelle misure di prevenzione che possano evitare il diffondersi del batterio «el tor». La decisione è stata resa ufficiale ieri sera.

Solo poche ore prima la giunta regionale si era rivolta al governo chiedendo questo provvedimento per scongiurare «il rischio di contaminazione fecale» provocato «dagli scarichi irregolari di falda, dalle reti fognarie non completate». Un provvedimento già annunciato nei giorni scorsi a Bari dal vicepresidente del Consiglio, Giuseppe Tatarella, che non ne aveva anticipato i contenuti.

Ma a gestire questi fondi non sarà la Regione. Sarà il prefetto di Bari, Corrado Catenacci, nominato commissario per l'emergenza. «Questa delibera - ha spiegato il prefetto - stabilisce gli stessi criteri operativi seguiti a Napoli per il G7. Viene nominato un commissario per dare rapidità a tutte le procedure».

La «buona» notizia da Roma è arrivata dopo che le autorità sanitarie avevano comunicato l'esistenza di un quinto caso di colera. Vittima un uomo di 67 anni, ricoverato nel reparto malattie infettive del policlinico di Bari. Il 16 ottobre aveva mangiato cozze crude acquistate in un mercato cittadino. Il 20, colpito dai primi sintomi della malattia, non si era rivolto al pronto soccorso. L'ha fatto con cinque giorni di ritardo dopo essersi curato in casa. Il ministero della Sanità ha confermato che si tratta di un caso di colera dovuto al batterio «el tor», lo stesso che ha provocato gli altri quattro e anche l'epidemia in Albania.

In serata un sospetto caso è stato segnalato nell'ospedale Fallacara di Triggiano, dov'è ricoverato un uomo di 75 anni. Secondo i medici, però, il quadro clinico fa propendere per una semplice gastroenterite. Oggi le analisi dovrebbero darne conferma.

Il vibrione intanto è stato per la seconda volta localizzato nella condotta fognaria, e nuovamente nel tratto di via Diaz che si immette nel depuratore. «Tutti gli altri esami - spiega Giuseppe Stano, direttore del presidio multizonale di prevenzione - stanno dando esito negativo». Gli esperti dell'ente autonomo dell'acquedotto pugliese rassicurano: «Non vi è possibilità - dicono - che l'acqua trattata dai depuratori possa essere contaminata». Ma il problema vero, ammesso dall'ente e dalla Regione, è l'esistenza di allacciamenti abusivi alla rete fognaria. Sarebbero circa 25 mila.

Anche se i medici assicurano che «non c'è il pericolo di un'epidemia», la paura del colera ha stroncato il mercato del pesce e dei frutti di mare. I piscicoltori italiani chiederanno al ministro dell'Agricoltura, Poli Bortone, l'intervento del governo, forti anche di un'interrogazione presentata dal segretario del pds D'Alema che ha chiesto di dichiarare lo stato di crisi del settore intervenendo «con appositi finanziamenti a sostegno del comparto e degli operatori che rischiano di pagare per colpe loro».

Ieri intanto proteste in tutta la Puglia. A Gallipoli i pescatori si sono recati in massa in prefettura. A Molfetta l'amministrazione comunale ha deciso di non far pagare il fitto dei banchi di vendita al mercato ittico. Nel porto di Bari trenta chili di pesce sono stati sequestrati dai vigili urbani: tornati a riva, i pescatori lo stavano «rinfrescando» con l'acqua di mare raccolta sottocosta, operazione vietata. La protesta, come il timore del contagio, va oltre la Puglia. A Civitavecchia i pescatori hanno, con una protesta plateale, regalato il pesce.

Sandro Tarantino

L'ultimo colpito è un uomo di 67 anni
Aveva mangiato cozze crude
Crisi della pesca in tutta Italia

A Civitavecchia, per protesta, i pescatori hanno regalato il pesce

Paura ■ Ancona

Intossicati 30 bambini all'asilo

ANCONA. Sono 30 i bambini della scuola materna «Giulio Verne» di Ancona che hanno accusato in questi giorni forti disturbi intestinali tanto da non presentarsi all'asilo, frequentato in tutto da piccoli. Anche un bidello, un'insegnante e una cuoca non sono andati ieri al lavoro e l'amministrazione comunale ha deciso in via precauzionale, la chiusura della mensa scolastica. Nessuno è stato ricoverato, nonostante il vomito e la dissenteria che avrebbero colpito alcuni bambini. L'Usl sta compiendo le prime analisi sia sui cibi utilizzati nei giorni scorsi sia sui bambini, tutti di età compresa fra i tre e i sei anni.

La situazione, secondo un primo rapporto dell'Usl, sarebbe da attribuire «a malattia infettiva: per questo - si legge - si è disposta un'indagine epidemiologica». Per l'assessore ai Servizi sociali di Ancona Patrizia David «non dovrebbero esserci problemi causati dal cibo, dal momento che le assenze sono state rilevate solo in quella scuola, mentre i pasti vengono distribuiti a più istituti. Potrebbe trattarsi di una forma influenzale o di un altro virus».

Tuttavia, al momento l'Usl ha ancora del tutto escluso altre ipotesi anche perché, fanno rilevare al Servizio igiene e sanità, «ancora non si hanno notizie precise sul tempo trascorso dall'insorgere dei sintomi».

Le attenzioni dei sanitari si rivolgerebbero in particolare ai cibi o alle bevande consumati dai bambini durante una festa di compleanno che si è svolta tre giorni all'interno della stessa scuola materna. Vi sono preso parte tutti i bimbi che accusano ora disturbi intestinali, compresa la bidella».

[j. pa.]

L'IGIENE

«Mani sporche» in toilette

Sei italiani su dieci non se le lavano

ALTRO che «mani pulite». Gli italiani in bagno le mani se le lavano: né prima né dopo. «Spiati» dai ricercatori dell'istituto Italmedia, 513 «utenti di toilette» si sono rivelati un disastro in fatto di igiene. Prima di fare pipì soltanto poco più di un decimo si è preso l'incomodo di sciacquarsi le mani; e appena il 36,6 per cento del totale ha usato il sapone dopo aver soddisfatto le urgenze fisiologiche.

Servendosi di sei attentissime «talpe», studenti universitari dal fare discreto piazzati per una settimana a guardia dei bagni di tre notissimi bar romani, l'istituto di ricerche ha verificato il travagliato rapporto degli avventori con le più elementari regole di igiene. Marco Merlini, direttore Italmedia, centro studi sulla comunicazione collegato con l'Eurispes, non concede attenuanti: «Abbiamo controllato esercizi molto famosi a Roma, i bagni erano pulitissimi. Al di là dell'evidente tono scherzoso del sondaggio, emerge però che quello dell'igiene personale è problema reale. Ci sono gesti semplici, quotidiani, che spesso vengono trascurati. A volte noi stessi ricercatori mettiamo a fuoco le cornici, il contorno e dimentichiamo la sostanza. Invece, come si vede, gli aspetti interessanti si nascondono proprio nei dettagli».

Una sparuta minoranza, il 3,5 per cento del totale, è composta da quelli che si sono lavati le mani prima di appartarsi e dopo. Nel momento della verità le donne si sono dimostrate un po' più pulite degli uomini. Più del 18 per cento delle signore si è lavato le mani prima (contro l'8,4 dei maschi), oltre la metà si è sciacquata dopo, a fronte del misero 24,3 fatto registrare nei bagni del sesso forte.

Nel complesso, il 47,3 per cento degli avventori dei bar esaminati da Italmedia si è dimostrato allergico alla più ovvia norma di igiene. Persone, nota Italmedia con una certa severità, «pronte però a scambiare strette di mano con gli amici, a dare una carezza al partner, a maneggiare cornette di telefoni pubblici, a toccare denaro, a provare vestiti nello shopping».

Le donne battono gli uomini anche nella classifica dei perfetti utenti di toilette, quelli che si lavano le mani prima e dopo: il 5,6 per cento delle signore si è preoccupato «all'andata e al ritorno», i maschi possono vantare solo un 2,3 per cento.

[s. man.]

Anche il pds critica il disegno che prevede carcere e espulsione

«Extracomunitari beffati»

La Caritas boccia la legge sui clandestini

ROMA. Sul disegno di legge che cambia le regole dell'immigrazione soffia forte il vento delle polemiche. «Sparano» contro il progetto del ministro Guidi dai banchi dell'opposizione ma anche dai centri di accoglienza della Caritas. Tutti a dire che l'idea di arrestare e poi espellere immediatamente i clandestini è uno sbaglio. L'esecutivo, però, sembra deciso a cambiare linea: il sottosegretario all'Interno Gasparri, anzi, difende il disegno di legge a viva voce.

«E' incredibile - affermano i deputati progressisti Sergio Tanzella e Beppe Lumia - che gli immigrati diventino gli umiliati e offesi per eccellenza. Il ministro Guidi ha annunciato che in futuro gli immigrati cosiddetti "irregolari" saranno rinchiusi in carcere. Da oggi il Paese brillerà per lo scavalcare a destra tutti i Paesi della Cee».

Per i due parlamentari progressisti «è una manovra ingiusta e inutile che non risolverà il problema».

La replica del sottosegretario Gasparri: «Tanzarella vuole una sanatoria generalizzata, la presenza dell'Italia nell'Unione europea rende impossibili interventi quali quelli da lui auspicati. Il governo si accinge a presentare una proposta in linea le più moderne legislazioni europee e con gli indirizzi europei. Il luogo del confronto è il Parlamento. Il resto è vaniloquio».

Ma non piace neppure alla Caritas, il disegno di legge che apporterà profonde modifiche alla legge Martelli, la prima che regolamentò l'afflusso degli extracomunitari in Italia. Le linee guida dell'iniziativa del governo vengono ritenute anzi «una vera beffa verso una parte dei più poveri. A questi il governo garantisce il diritto ad una casa: la prigione». Quello che preoccupa di più monsignor Giuseppe Pasini, presidente della Caritas, «è la filosofia sottostante la linea politica del governo», filosofia definita senza mezzi termini «del più retrivo liberismo ottocentesco, secondo il quale i poveri non sono un problema, esclusivamente una questione di ordine pubblico».

Secondo il sacerdote, nella proposta del governo «la povertà diventa un reato. Non interessa domandarsi perché tanti immigrati sono fuggiti e da quali condizioni hanno dovuto allontanarsi: interessa soltanto il fatto che hanno violato una proibizione dello Stato».

«La culture che sta sotto questa proposta di legge del governo è demenziale e ciò che è peggio è in ogni modo inefficace», è il parere di monsignor Luigi Di Liegro. Il sacerdote, direttore della Caritas di Roma e grande esperto di problematiche legate all'immigrazione, si dice soprattutto preoccupato per la «visione che si ha degli immigrati, non persone ma vere calamità naturali per il nostro Paese, un pericolo da combattere. Questa visione è totalmente distorta perché non tiene conto della positività di un fenomeno che, ben gestito, può portare all'Italia un indubbio arricchimento culturale, ma anche economico».

Che fare? La Caritas una idea ce l'ha: ha chiesto che problematiche come quelle dell'immigrazione siano decise nel chiuso di un consiglio dei ministri attraverso un dibattito nell'aula del parlamento per essere, quindi, portati alla riflessione popolare».

[r. cri.]

Pubblicitario di 43 anni bruciato nell'auto

Catania, paga con la morte il debito agli strozzini

CATANIA. Picchiato selvaggiamente, ucciso e dato alle fiamme. E' morto così un pubblicitario di 43 anni, quasi certamente ucciso dai suoi usurai. Roberto Asciolla era scomparso da casa lunedì scorso. «Vado a fare un giro - aveva detto ai familiari - porto con me l'auto». Ed è stata proprio la macchina, una Austin di colore marrone targata Palermo, a mettere sulla pista giusta gli investigatori.

Dopo una segnalazione anonima, martedì notte i carabinieri avevano rinvenuto un piccolo mucchio di resti umani bruciacchiati, abbandonati in una contrada solitaria di Monte Ponticiaro, in territorio di Zafferana, nella zona impervia dove è avvenuta l'eruzione dell'Etna di due anni fa. Impossibile capire di chi fossero. L'auto però era in uso ad Asciolla, che l'aveva utilizzata fino al momento della sua sparizione. L'autopsia di ieri mattina ha aggiunto qualche elemento in più. A quel punto i dubbi sono scomparsi. Scoperta l'identità, è venuto fuori che il probabile movente del delitto. L'uomo era oppresso dai debiti e, a quanto pare, dall'usura. Una serie di speculazioni sbagliate, probabilmente anche il vizio del gioco d'azzardo, gli avevano costretto a buttarsi tra le braccia degli usurai. Dopo l'interrogatorio di amici e parenti, è scoperto che il debito ormai era molto elevato. Asciolla, con il suo stipendio di pubblicitario presso una grande agenzia nazionale che lavora per i quotidiani, non era certo in grado di pagarlo. Aveva così tentato di recuperare le ingenti somme giocando e scommettendo sui cavalli. Ma anche lì è andata molto male. Negli ultimi tempi, hanno spiegato i familiari, Asciolla era visibilmente preoccupato: i creditori gli davano tregua e il debito aumentava a vista d'occhio. Pochi giorni prima di sparire, era stato protagonista di una rissa con alcune persone che adesso si cerca di identificare.

[f. alb.]

GOLF PASSAT VENTO

1618 milioni interessi mesi

E' UN OFFERTA* DI FINGERMA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI VOLKSWAGEN DI
ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERBANIA, VERCELLI

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/1992	GOLF PINK FLOYD 1.4 - 3 porte	PASSAT CL 1.8 Benzina	VENTO 1.6 CL
PREZZO CHIAVI IN MANO	23.769.630	29.350.730	26.619.680
ACCONTO	8.019.630	13.600.730	10.869.680
COMMISSIONE	250.000	250.000	250.000
FINANZIATO		16.000.000	16.000.000
IMPORTO RATA	888.888	888.888	888.888
NUMERO RATE	18	18	
TAN/TAEG	0% / 2.02%	0% / 2.02%	0% / 2.02%

* L'offerta è valida fino al 31/12/94, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso.
Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Il nastro potrebbe rivelare l'ordine di uccidere un teste da parte del patron di San Patrignano

Muccioli, la verità in una cassetta

Manette all'autista, negò l'esistenza dell'incisione

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

La cassetta c'è, esiste. La trovano e arrestano Delogu, che starebbe già collaborando. Spunta come per magia, e per assurdo, nelle pieghe del processo, fra i testi che sfilano e che nessuno ascolta più, fra liti pubbliche della difesa e quelle dei giudici. Tutti contro tutti, anche avvocati contro avvocati, magistrati contro magistrati, persino l'avvocato Virga contro Muccioli: «Ma allora difenditi come cazzo vuoi tu!», gli sputa in faccia. E quelli che l'hanno voluta, quella cassetta, e l'hanno trovata, sembrano tentennare, chiedono segreti e controlli e vogliono più renderla pubblica: «Nuocerebbe alle indagini». E quelli che la temevano ora insorgono: «Fatemela sentire», dice Muccioli, che trema, le grandi mani a stringere il microfono, il sudore che imperla la fronte: «Adesso, qui, davanti a tutti, davanti anche a loro, ai giornalisti che mi hanno già condannato. Lo chiedo per il rispetto che devo ai miei ragazzi». La Corte decide che verrà ascoltata in aula il 2 novembre, mercoledì prossimo. Allora sapremo se davvero Vincenzo Muccioli ha ordinato al suo autista di uccidere Franco Grizzardi, il fragile che assistito all'omicidio Maranzano. E sapremo anche se la difesa confermerà di rinunciare a tutti i suoi testi, come ha dichiarato ieri l'avvocato Vittorio Virga, «in segno di protesta per quello che è accaduto in quest'aula». Prassi insolita, certo. Anche perché Virga va oltre: «Muccioli è stato messo in croce deliberatamente. Di ciò saranno informati gli organi adatti a valutare se è legittimo questo comportamento». Cioè, Csm, Procura generale, e ministero di Grazia e Giustizia. Attacco frontale, forse estremo tentativo: quello di spostare in altra sede questo giudizio. Ma questo processo ha perso ormai un filo logico, una ragione che non sia quella di un altro processo, più grande, più importante. Non si indaga più solo su una morte, su un enigma, sul mistero senza fine di San Patrignano, comunità amata e tradita dai suoi stessi figli, capace di fagocitare insieme il bene e il male, la salvezza e gli orrori.

Adesso, l'aula raccoglie il pubblico attonito degli amici di Sanpa, Vincenzo che confabula (o litiga?) con il suo avvocato. La cassetta c'è. Chiusa in un plico, assieme a un memoriale, Walter Delogu, l'ex autista di Muccioli che ne aveva negato l'esistenza dopo averne parlato a un bel po' di gente, ora è in carcere. Lo arrestano alle due del pomeriggio, quando si presenta nei corridoi del Tribunale come uno che ci capita per caso: «Avete visto Battaglino?», chiede. Battaglino è il procuratore capo. Han trovato la cassetta, gli dice il cronista. E lui cammina verso i poliziotti: «Non so niente, ho già parlato troppo. Adesso voglio solo parlare con Battaglino». Lo portano su in Procura. E dopo dieci minuti esce dalla stanza accompagnato da tre agenti. In macchina, di corsa, verso il carcere. La prima risposta, una mezza ammissione: «Mi ho detto quelle cose perché l'ho provocato io. Gliele ho fatte dire io». L'interrogatorio continua, e va avanti fino a tarda sera. Mentre, nei corridoi del Palazzo di Giustizia, Franco Grizzardi, il teste che avrebbero voluto eliminare scuote la testa: «Tutto cazzate, ma ti sembra uno psicolabile? Figurati un po' se credo a queste voci. Muccioli mi ha tenuto 7 anni con lui, e ti pare che se avesse dovuto far uccidere qualcuno l'avrebbe fatto proprio con un collaboratore?».

In aula, il pm Paolo Gengarelli, ha appena dato l'annuncio: «Questa mattina alle 9,30 ha telefonato l'avvocato Rinaldi Vignoli alla Procura di Milano. Ha spedito un fax, e ha detto che poteva mettere la cassetta a loro disposizione». Nel fax la conferma, e una frase in più: «Delogu mi disse di consegnarla a mia moglie nel caso mi fosse successo qualcosa». Il clima è teso, duro. Più brutto ancora che all'inizio. Prima, l'udienza era cominciata con l'attacco della difesa: «Questo dibattimento è diventato un grande teatro con un grande palcoscenico. E si è lasciato che Muccioli venisse sbranato di fronte alle telecamere in diretta, senza la possibilità di fermare tutto». Virga legge un titolo di giornale: «Che cosa può provocare questo titolo? Danni materiali, morali, irre-var-si-bi-li». Muccioli è stato messo in croce in diretta su questo palcoscenico». Allora, aggiunge l'avvocato, «io vi chiedo non soltanto di celare il sipario. Io vi chiedo di chiudere il teatro. In segno di protesta irrevocabile la difesa di Muccioli rinuncia a tutti i suoi testi. E Muccioli non darà consenso a nessun esame, farà dichiarazioni soltanto per rispetto a questo tribunale, per compensare i danni di immagine, per mettere sotto gli occhi di tutti i risultati di San Patrignano». Ad altre sedi, infine, la protesta contro l'accusa. Replica del pm: «Un'aula di giustizia non è il luogo idoneo per avvisare il pm che si inizia contro di lui. Non ho chiesto la tv, non ho interesse a comparire, ho agito in assoluta trasparenza. Ho sempre sostenuto che San Patrignano ha fatto molti benefici, qui dobbiamo valutare certe dichiarazioni e questo fa saltare il piano della difesa ci dispiace. I colpi di scena li hanno provocati i testi, la prova è forma il dibattimento. Io non voglio niente. Io voglio la verità».

La Corte per ora prende atto. Ma tra i giudici i dissidi cominciano a farsi palesi. Poi, mentre sfilano i testi, sul banco della difesa il parlottio si fa sempre più animato. L'avvocato Venier Accreman improvvisamente sparisce. Virga, a un certo punto, si leva in piedi: «C'è un contrasto tra il mio assistito. Io non sono d'accordo, Muccioli vuole sentire la cassetta». E allora, Vincenzo prende la parola, nel silenzio dell'aula, nell'incredulità degli spettatori: «Io non voglio entrare in merito al processo. Io non ho solo il processo. Io ho anche 2500 persone che hanno letto tante cose. Non posso andare a casa; su dalla mia famiglia, quando hanno scritto che io ho ordinato di far uccidere queste teste. A loro che dico? Forse è una richiesta anomala, che mi può danneggiare. Con tutto il rispetto, è un'esigenza che nasce dalla necessità di gestire un luogo dove c'è gente che può vedermi come un killer, un mandante. Ci sarà pure una spiegazione, ci deve essere. Sono ragazzi difficili, i miei. Vorrei che si rendessero conto di questa mia insistenza. E io desidero sentirla qui, di fronte a tutti». Il 2 novembre ascolteranno la cassetta e interrogheranno l'avvocato Vignoli, Grizzardi e Russo. «Qui, di fronte a tutti», come ha chiesto Muccioli.

Pierangelo Sapegno

I difensori di Vincenzo dicono: «Per protesta rinunciamo a tutti i nostri testi»

A fianco Vincenzo Muccioli
Qui sotto Alfio Russo

LO STESSO DEL PATRON

Vincenzo: il processo? Io penso ai miei ragazzi

RIMINI

SE abbiamo un mistero dentro di noi, quest'uomo ne ha più di tutti. Fa tenerezza, con il suo filo di baffi, le mani sulle gote, lo sguardo che affonda di paura, ma gli occhi che cercano orgoglio, disperatamente, dentro e fuori di sé. Fa tenerezza, perché Vincenzo Muccioli che ha vissuto una vita in mezzo agli sconfitti deve essere un uomo che non riesce ad accettarla mai, la sconfitta. Oggi, chissà se ha perso in aula. Ha perso coi giornali, come ripete lui.

«Io ho solo il processo. Ho 2500 ragazzi», dice. «Sono ragazzi difficili. Io adesso devo andar su e presentarmi a loro, devo dire che è successo, devo spiegare, non devo farli sentire soli. La psicologia del tossicodipendente è complessa, diffidente, scontrosa. Io prima di aprirmi, prima di riuscire a entrare ci ho messo degli anni».

La Corte ha deciso. Mercoledì sentiremo la cassetta. Lei che cosa dirà ai suoi ragazzi?

«Vado su e vedrò. Farò l'assemblea, come quelle che hanno raccontato qui, in quest'aula. Per parlarci fra di noi. Dirò qualcosa, perché loro non possono aspettare fino al 2»

Ma cosa dirà della cassetta? Che cosa c'è in quella cassetta?

«Non lo so. Voglio sentirla. Devo sentire, devo capire se si tratta di frasi travisate, o di chissà che cosa».

E all'assemblea parlerà di questo?

«All'assemblea parleremo. I miei ragazzi hanno tante cose da dirmi, anche, e voglio ascoltarli».

E a noi cosa dice, Muccioli? A noi giornalisti?

«Alla fine dirò tutto ciò che devo. Non adesso. Questo è l'ennesimo danno di livello morale. Ho provato angoscia e dolore come ai tempi del processo delle catene».

E come hanno reagito a San Patrignano?

«Ah, loro sanno che li raccolgo dalla strada. Mi vedono».

Stanotte com'è passata?

«Sono stato sveglio fino alle 3 per rispondere al telefono, per parlare con i miei ragazzi»

E da fuori?

«Richieste di soldi, minacce, ricatti. Sono in aumento progressivo».

Anche ieri?

«Certo. Subito. Mi telefonano, mi dicono: i giornali ci cercano, mi chiedono 50 milioni, se tu me ne dai 20, stiamo zitti. Basta che li si mettano d'accordo e il gioco è fatto».

Conosce bene l'avvocato Vignoli?

«Bah, all'altro processo con me».

E che pensa di lui?

«Niente. Vede, io non per scrivere libri sul processo»

Però il libro che ha scritto Vignoli è positivo nei suoi confronti...

«Non importa. Io non condividevo allora, e non condivido adesso. E glielo dissi. Lui lo fece lo stesso. Fui anche cortese, andai a Milano a presentarlo, ma ho continuato a non condividerlo».

Però voi litigaste per altro?

«Nel mondo ognuno la pensa a modo suo».

Lui ha detto che si pente di aver passato 8 anni di weekend a San Patrignano.

«Sono affari suoi». Pausa, fa per allontanarsi, si ferma: «Poi però mi ha portato suo cugino che si è salvato la vita da noi».

Ma lui non ha rancore verso di lei...

«Neanch'io. Anzi. Potrebbe fare un'altra struttura i suoi metodi così abbiamo risposte diversificate. Io qualcosa ho fatto. Se fa anche lui, meglio. Io dei risultati li ho fatti visto che anche suo cugino si è salvato».

L'avvocato Vignoli avrebbe detto: mi dispiace per la Moratti che è un'appendice di Muccioli. Che risponde?

«Che l'appendice me la sono levata 20 anni fa». **[p.sap.]**

Firenze, all'imputato non è piaciuto esser dipinto nell'arringa come ubriacone e poveraccio

«Se Dio mi fa grazia, vò al santuario»

Pacciani promette e s'arrabbia con i suoi difensori

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Non ci sta e mugugna. «Disgraziato, ubriacone, poveraccio...»: proprio non piace al Pietro Pacciani quel rosario sgranato sia pure in fin di bene dal suo difensore Rosario Bevacqua. Son giorni brutti per il Pietro e notti anche più infernali.

«L'arringa fatta dal pubblico ministero aveva distrutto tutto», spiega don Danilo Cubattoli, che ha 72 anni ed è il cappellano del carcere di Solliciano dal 1956. Lui il Pacciani lo cura come un fratello e quando il dottor Paolo Canessa riordinò indizi e accuse nella requisitoria, quella requisitoria che, sembra, gli piaciuta tanto ai giudici popolari in gonnella, il Pietro non sapeva più a che santo votarsi. «Era distrutto anche lui. Mi diceva: "Ma l'ha sentito? Lì si fa,...", e io: "Pietro, è il suo dovere. E poi, tu l'hai fatte quelle cose?". "No che non le ho fatte!". "E allora 'un devi mica aver paura...". Invece di paura n'ha e tanta, anche se dopo che han parlato i suoi difensori si è un po' rinfrancato».

Rinfrancato, sì, ma proprio non accetta che l'abbiano chiamato ubriacone e tutto il resto. Insomma, ce l'ha anche lui, dice, un po' di dignità e così ieri mattina ha mormorato: «Vorrei parlare un'altra volta: Ma 'un so se me lo permetteranno».

E per la verità i difensori Pietro Fioravanti e Bevacqua appaiono decisamente perplessi. «Preferirei tacesse, ma come si fa?...», si chiede impensierito Fioravanti.

Perché c'è il rischio che un nuovo intervento del Pietro si trasformi in un autogol del quale, in questo momento più che mai, la difesa non sente il bisogno. Così, mentre Bevacqua pronunciava l'arringa e arrivava alla rispettabile cifra di circa 17 parlate, il Pietro guardava attorno, smaniava e forse pensava a quello che potrà dire prima che la corte, giudici togati, tre donne e tre uomini, entri in camera di consiglio. Perché parlare è un sacrosanto diritto e lui è uno che ami rinunciare a qualcosa, figurarsi a un diritto.

Siamo all'epilogo e c'è incertezza su come andrà a finire, forse più ora, dopo 38 udienze, che in apertura di processo. La chat-line che raccoglie pareri e previsioni, funziona a pieno ritmo. Il pm Canessa ha tagliato corto su questo argomento: «Se emergerà qualcosa di rilevante penalmente non mi fermerò davanti a niente».

L'avvocato Bevacqua non ha risparmiato colpi, nel lungo tentativo di salvataggio, e talvolta ha deciso di passar sopra il buongusto, come quando, parlando delle ragazze Pacciani, ha detto: «Si è fatto dir loro, che certamente sono labili di mente, che andavano nei boschi».

Poi, rivolto al pm Canessa, seduto a un tavolo alla sua destra: «Questi son colpi da teatro, bravo regista!». Ma Canessa non ha risposto, semplicemente ha preso appunti sul personal computer e reagirà stamani perché, lo sa bene, la replica, come la vendetta, è un piatto da gustare freddo.

Aveva reagito, invece, il pm, quando Bevacqua aveva esclamato: «Io stimo il dottor Canessa, ma non posso dire di amarlo». «Lasciamo stare questo cosa, c'è già l'avvocato Fioravanti che dice di amare Pacciani!», aveva risposto ironico il pubblico accusatore. «Questo è un processo indiziario ed è un processo fallito», ha concluso Bevacqua.

E per il Pietro ha domandato «il proscioglimento con formula ampia e vi invito a dichiarare l'insussistenza delle prove».

Poi ha letto la preghiera del giudice di Niccolò Tommaseo: «Fato, o Dio, che fra le contraddizioni e le ire loquaci degli uomini, io possa discernere il vero! / Che nella severità io passi i limiti della legge; / che neppure i colpevoli siano da me maltrattati più di quel che bisogna a farli migliori!...». Il difensore ha concluso: «Voi rappresentate Dio».

Ma stavolta è stato il presidente, Enrico Ognibene, a non gradire: «Con Dio, avvocato, ci vuole più confidenza!». Pacciani: «Tant'è vero che il Pietro, un santino tra le mani, annuncia: «Se mi fa la grazia, vò in pellegrinaggio in un santuario».

Vincenzo Tessandori

L'imputato Pietro Pacciani
Sopra: Ruggero Perugini

Maratona dell'avvocato
Arringa lunga 15 ore

Libro divide la Sam

Squadra antimostro boccia il maresciallo scrittore

FIRENZE. Un libro sul mostro di Firenze, il quinto di una serie che minaccia di allungarsi fino a chissà dove. L'autore è uno che le indagini le conosce bene, soprattutto quelle sul Pacciani Pietro colpevole presunto ora alla sbarra. Arturo Minoliti, maresciallo comandante della caserma di San Casciano Val di Pesa ha scelto questo commiato per cimentarsi in quella che è considerata la Crime Story dell'anno. Anche Minoliti faceva parte della Sam, la Squadra antimaniaco. Il sottufficiale ha lavorato duro, con metodo, e ha raccolto una quantità enorme di materiale e tutto questo gli è servito come canovaccio per il suo «racconto lungo». Pensava che questo suo esordio letterario sarebbe stato bene accolto anche da quelli della Sam e al contrario ha suscitato un vespaio. Perché? Ufficialmente è filtrare dalla stanza al piano terra della Questura di Firenze, base della squadra, questo motivo: si sarebbe «dimenticato» di avvertire che avrebbe scritto il libro; inoltre avrebbe adoperato materiale investigativo usato durante la caccia al maniaco e pare, atti allegati agli atti del processo. Insomma, avrebbe raccontato i segreti dei superinvestigatori. Così, ora, in aula il maresciallo, che dall'inizio del dibattimento è calato di dieci chili di peso, vien tenuto un po' in disparte da quelli della Sam. Eppure, proprio Ruggero Perugini, capo carismatico del gruppo, a dibattimento aveva mandato nelle librerie il suo «Un uomo abbastanza normale - La caccia al mostro di Firenze» e lo aveva fatto mentre ancora stava deponendo sotto giuramento. Ma alla Sam fanno quadrato col vecchio capo ora negli States: «Quel libro è una riflessione tutta personale». E aggiungono che in quello di Minoliti verrebbero usati i materiali mentre «la vicenda è ancora tutta aperta». Ma sarà una bassa questione di concorrenza? **[v. tes.]**

Dopo le polemiche, interviene il ministro: nessun limite legato alla cilindrata delle auto

Neopatentati, ecco le regole

Niente confisca di veicoli immatricolati, ma senza libretto
Slittano anche i termini per dotare di targa i motorini

ROMA. Novità in arrivo per i conducenti di auto e ciclomotori. Una giunge dalla Corte costituzionale, due riguardano norme emanate dal ministero dei Trasporti.

CONFISCA AUTO. L'intervento della Suprema Corte interessa le auto prive di libretto già immatricolate, e ha posto fine ad un cospicuo contenzioso in materia di confisca di autoveicoli privi della carta di circolazione, sorto prima della riforma del Codice della strada. Con la sentenza numero 371/94, pubblicata ieri, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 21, terzo comma, della legge 24 novembre 1981, n. [Modifiche al sistema penale], nella parte in cui prevedeva la confisca in ogni caso del veicolo privo della carta di circolazione: anche, perciò, se il veicolo era di fatto idoneo alla circolazione perché già immatricolato dall'Ispettorato della Motorizzazione civile in forza dell'articolo 58 del vecchio Codice della strada (quello del 1959). Il problema - sollevato dalla Corte di Cassazione - non poteva essere risolto alla luce delle più favorevoli sanzioni amministrative disposte in materia dal nuovo Codice della strada (quello che è entrato in vigore nel 1992) perché esse, proprio per la loro natura amministrativa, non hanno efficacia retroattiva. Di qui la necessità di un pronunciamento della Suprema Corte, che si è avuto ieri. «Il mancato possesso della carta di circolazione - si legge nella sentenza» - non appare adeguato presupposto per l'applicazione necessaria di una sanzione grave qual è la confisca, con evidente lesione del canone generale di ragionevolezza desumibile dall'articolo 3, primo della Costituzione». La confisca, insomma, «appare irragionevole quando il veicolo, secondo l'accertamento effettuato dall'amministrazione competente, sia in possesso di tutti i requisiti per esser posto in circolazione».

Da parte del governo, il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, ha varato un decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri che ha fatto chiarezza su due punti piuttosto controversi: le targhe dei ciclomotori e le norme sui neo-patentati.

TARGHETTE MOTORINI. Per quel che riguarda i motorini, è stato prorogato al 31 dicembre il termine per la loro immatricolazione. Il precedente termine del 30 settembre aveva suscitato un vespaio di polemiche perché molti utenti non avevano potuto ricevere il contrassegno del ciclomotore malgrado avessero fatto tempestiva richiesta. Per le inadempienze si erano palleggiate le responsabilità la Motorizzazione civile, il ministero dei Trasporti e il Poligrafico dello Stato. E si erano avute situazioni di discriminazione tra le varie città: a Roma, ad esempio, si poteva circolare senza targhetta, purché si dimostrasse che si era fatta la domanda; in altre città, come Milano, nessuna deroga, chi era sorpreso senza il contrassegno rischiava da 4 a 100 mila lire di multa. Ora il decreto legge crea una situazione che diventata grottesca.

NEO-PATENTATI. Dopo giorni di incertezza il ministro Fiori ha dato infine un'interpretazione «autentica» della normativa sui neo-patentati: consente loro di guidare auto di qualsiasi cilindrata, ma con precisi limiti di velocità. In sostanza viene ripristinata la situazione di un mese fa: per i primi anni dal conseguimento della patente di categoria B non è consentito il superamento della velocità di 100 chilometri orari sulle autostrade e di 90 sulle strade extraurbane. Viene così a cadere tutta la serie di equivoci che collegava la cilindrata di un'auto all'anzianità di patente del guidatore, dovuti alla mancata reiterazione di un articolo 8 che sostituiva l'art. 117 del codice della Strada) nel decreto legge del luglio.

Paolo Querio

LA SPEZIA

Blocca la via, paga i danni

LA SPEZIA. Condannato a risarcire i danni e a pagare le spese processuali per aver intralciato il servizio bus nel borgo di Tellaro. Un incauto automobilista che aveva lasciato la vettura in divieto di sosta, provocando il blocco del servizio di linea per un'ora, è stato condannato con una sentenza pilota, dal giudice conciliatore di Lerici Claudia Marianelli, al risarcimento dell'Azienda Trasporti Consortile della Spezia.

L'avvocato dell'ATC ha sostenuto davanti al giudice che «è del tutto evidente, oltre al danno economico, il disservizio che provoca uno sviamento di utenza, e dunque la perdita di credibilità sull'efficienza organizzativa offerta al pubblico, e danno all'immagine dell'azienda per implicazioni di natura extrapatrimoniali».

[d. b.]

La «telenovela» delle targhe per i motorini è finita dopo che il ministro Trasporti, Publio Fiori, ha prorogato fino al 31 dicembre il termine per procurarsi il contrassegno del ciclomotore

E anche i piloti ritornano al lavoro

Tram, bus e metrò sospeso lo sciopero

I sindacati lo rinviano all'8 novembre
Enti locali, oggi dipendenti in piazza

ROMA. Tregua negli scioperi di autoferrotranvieri e piloti, almeno fino alla prossima settimana, anche se la minaccia di un blocco dei trasporti pubblici è sempre presente.

Oggi viaggeranno regolarmente tram, autobus e metropolitane. E' sospeso, infatti, lo sciopero nazionale di ore, proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Lo hanno deciso i sindacati a seguito dell'incontro che si è svolto ieri mattina a Palazzo Chigi tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, le organizzazioni sindacali e quelle aziendali di Federtrasporti, Fenit e Anac. Lo sciopero è stato rinviato all'8 novembre prossimo. La decisione è sospendere lo sciopero e di rinviarlo per la seconda volta (la protesta era stata inizialmente indetta per il 6 ottobre scorso) è stata presa dalle organizzazioni sindacali a fronte dei nuovi impegni assunti dal governo per dipanare la complicata della vertenza. In primo luogo, dal 3 novembre prossimo, partirà la trattativa no-stop per il rinnovo del contratto di lavoro dei 140 mila autoferrotranvieri scaduto da quasi tre anni. Nel frattempo, l'esecutivo metterà a punto, in via definitiva, i provvedimenti, con relativa copertura finanziaria, per il riordino previdenziale e per l'introduzione degli ammortizzatori sociali (l'ipotesi è quella di dare vita uno strumento di «accelerazione dei pensionamenti) per la gestione del processo di ristrutturazione delle aziende di trasporto pubblico locale. Altro impegno del governo riguarda il ripianamento del debito pregresso delle aziende, che si aggira intorno ai 13 mila miliardi. Il decreto, che deve essere convertito in legge entro il 30 novembre, è stato approvato dalla Camera ed è ora passato al Senato.

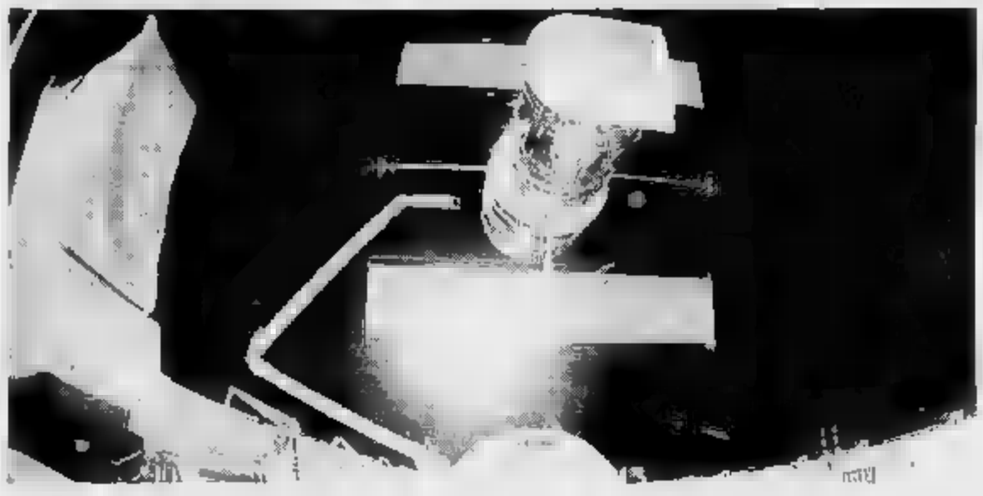
Ma le iniziative di lotta non si fermano. Infatti uno sciopero per 4 ore dell'intero comparto dei trasporti si svolgerà il 23 novembre. Lo hanno proclamato i sindacati Cgil, Cisl e Uil Trasporti per protestare contro i ritardi dei rinnovi contrattuali.

Anche i i sindacati dei piloti Appl, Fit-cisl e Cisnal hanno sospeso lo sciopero previsto dalle 12 alle 16 di oggi, dopo che l'Alitalia si è impegnata a bloccare fino al 15 novembre gli effetti concreti della prevista fusione con l'Ati. La sospensione dello sciopero è giunta dopo pomeriggio di ulteriori contatti con l'azienda e dopo che le stesse organizzazioni sindacali in mattinata avevano confermato lo sciopero.

Disagi invece nel settore degli enti locali. Oggi scendono in sciopero i circa 700 mila dipendenti degli enti locali. Alla protesta è associata una manifestazione nazionale a Roma che, secondo Cgil Cisl Uil, vedrà la partecipazione di 100 mila lavoratori. L'astensione dal lavoro - spiega Giovanni Rusnello, segretario generale della Cisl enti locali - è stata proclamata per protestare «contro le iniquità della manovra finanziaria e le ingerenze sulle materie contrattuali».

[p. q.]

Un'astrofisica americana smentisce la teoria del «Big Bang»



L'universo è più giovane

«Ha 8 e non 15 miliardi di anni»

Tesi elaborata grazie alle foto dallo spazio del telescopio Hubble
Ma la ricostruzione contiene contraddizioni

Il telescopio «Hubble»: i dati inviati spazio, ha aperto nuove frontiere sulle origini dell'Universo

Un universo dall'età dimezzata - non 15 ma 8 miliardi di anni - e in espansione molto più rapida. Una teoria celebre che vacilla: quella del Big Bang, il grande scoppio primordiale che avrebbe dato origine alle galassie, e oggi in fuga l'una dall'altra come schegge di una bomba esplosa. Questo il clamoroso *scoop* del settimanale scientifico «Natu- ieri in edicola a Londra.

Ma ci sono particolari intriganti anche retroscena umani. Il direttore della rivi-, John Maddox, si è sempre mostrato scettico riguardo al Big Bang; in accordo con i tre ricercatori inglesi Hoyle, Gold e Bondi, autori di una teoria rivale, già smentita da importanti prove sperimentali. Non solo.

Due gruppi di astrofisici stanno lavorando con il telescopio spaziale «Hubble» sul problema dell'età dell'universo, e pur usando lo stesso strumento arrivano a conclusioni opposte.

Come si stabilisce l'età dell'universo? Il modo più diretto consiste nel misurare la velocità con cui le galassie si allontanano l'una dall'altra. Facile a dirsi, e farsi. E infatti questa velocità, chiamata «costante di Hubble» è misurata per la prima volta alla fine degli Anni 20, quasi ogni mese subisce ritocchi.

L'ultimo si deve a Wendy Freedman, una astrofisica della Carnegie Institution di Pasadena, California, autrice dell'articolo su «Nature». Con l'aiuto di 13 colleghi, la Freedman ha stimato per mezzo di foto prese con il telescopio spaziale le oscillazioni di luminosità di 20 stelle cefeidi della galassia M 100, nell'ammasso di galassie della costellazione della Vergine. Queste stelle sono tanto più luminose quanto più il loro periodo di oscillazione è lungo. Confrontando la luminosità apparente con quella intrinseca, se ne può stabilire la distanza. Per questo gli astronomi le considerano un po' come le pietre miliari dell'universo.

Secondo la Freedman, le galassie si allontanano con una velocità che aumenta di chilometri al secondo ogni 3 milioni anni-luce di distanza.

L'altro gruppo di ricerca dallo Space Telescope, capeggiato da Sandage e dall'italiano Duccio Macchetto, trova invece una velocità di 55 chilometri al secondo, perfettamente compatibile con la teoria del Big Bang. Se avesse ragione la Freedman, invece, nascerebbero molte contraddizioni. Per esempio, le stelle degli ammassi globulari risulterebbero più vecchie dell'universo a cui appartengono.

«I dati attuali non sono sufficienti per decidere chi ha ragione», dice prudenza Macchetto da Baltimora. «Ci vorranno altri due anni di lavoro». E ricorda che il Big Bang si appoggia solo sul moto di allontanamento delle galassie ma anche su altre prove robuste, come la «radiazione fossile» che permea tutto lo spazio e sulla quantità di elementi chimici leggeri che si sono formati nel grande scoppio.

«Nature» qualche tempo martella colpi contro il Big Bang. Qualche settimana ha pubblicato dati simili a quelli della Freedman ma ottenuti con telescopi al suolo da Mike Pierce, dell'Università dell'Indiana. Ed è abbastanza chiaro che Maddox tifa per i demolitori. Se i dati della Freedman verranno confermati, delle due l'una: o il Big Bang deve essere sottoposto a una profonda revisione o sono sbagliate le idee sull'evoluzione delle stelle.

Disagio tra gli scienziati? No, dice Macchetto. La scienza è bella proprio perché le sue «verità» non sono mai definitive.

Piero Bianucci

ROLEX SIGNIFICA SETTANT'ANNI DI INVENZIONI E INNOVAZIONI. UNA STORIA SEMPRE ATTUALE COME DIMOSTRANO QUESTI OROLOGI, I QUALI IL TEMPO SEMBRA NON PASSARE. MUNITI DI "OYSTER", VETRO ZAFFIRO E CORONA CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, SONO GARANTITI IMPERMEABILI FINO A 100 METRI. IL SIGILLO ROSSO ATTESTA CHE L'OROLOGIO È MUNITO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UFFICIO SVIZZERO DI CONTROLLO DEI CRONOMETRI. I MOVIMENTI AUTOMATICI "PERPETUAL" DI QUESTI MODELLI HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA UFFICIALE "CRONOMETRO SVIZZERO"

fig. 1 fig. 2

INOSSIDABILI AL TEMPO

1. DATE

L'OYSTER PERPETUAL DATE È UN PERFETTO ESEMPIO DI SOLIDITÀ MA ANCHE DI ELEGANZA. ORMAI UN CLASSICO, È ADATTO A TUTTE LE OCCASIONI, SIA SPORTIVE CHE MONDANE. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E ORO 18 CT. 750.

2. DATEJUST

L'OYSTER PERPETUAL DATEJUST ESISTE ANCHE NELLA VERSIONE INTERMEDIA QUI ILLUSTRATA. È UN OROLOGIO INDICATO SIA PER L'UOMO CHE PER LA DONNA. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E CT. 750, ILLUSTRATI IL MODELLO DATE REF. 15200 CON BRACCIALE "OYSTER" E IL MODELLO DATEJUST REF. 68240 CON BRACCIALE "JUBILÉ".

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 • CASALE MONFERRATO: FDA 1860 VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE

Marvin città aperta

DA MARVIN POSTEGGIO SENZA PROBLEMI

Rimborso 1 ora di posteggio agli acquirenti.*
Per i parcheggi di :

- *P.zza Bodoni sotterraneo ed in superficie.*
- *P.zza Lagrange* ■ *P.zza C.Felice* ■ *P.zza V.Fusi.*
- *Via U.Rattazzi 4,sotterraneo al negozio,collegato con ascensore.*

* Per acquisti di almeno £.300.000 ESCLUSI

IL CENTRO E' APERTO ALLE AUTO

Il centro di Torino è oggi aperto al traffico dalle ore 10,30 (non più dalle ore 13).
L'ingresso in centro è gratuito.

MARVIN NUOVI ORARI DI APERTURA

Orario continuato dal Martedì al Sabato dalle ore 10 alle ore 19,30.
Lunedì 15 - 19,30.

TUTTI I MEZZI PUBBLICI ARRIVANO DA MARVIN

TRASPORTI TORINESI

Puoi raggiungere Grande Marvin in P.zza Lagrange anche con i mezzi pubblici:
TRAM : 9/1/15/12/4/18
AUTOBUS : 52/67/47/61/34/35/33/68/63/

MARVIN 6 PIANI DI ASSORTIMENTO

Tutte le migliori marche del mondo. 6 piani di assortimento,convenienza, qualità,servizi. Fotografia-Video-TV-Hifi Telefonia-Computers-Astronomia-Ottica.

SERVIZIO CONSEGNE GRATUITE

Marvin consegna a casa vostra e collauda gratuitamente : Tv color - Impianti Hi-fi - Videoregistratori.

MARVIN UN EFFICACE SERVIZIO POST VENDITA

E' soprattutto dopo la vendita che si vede la serietà dell'azienda. Marvin è sempre a disposizione del cliente.

DIMOSTRAZIONI E PROVE PRATICHE

Ogni Venerdì e Sabato,presentazioni e dimostrazione da parte dei tecnici delle case produttrici. Prove pratiche di fotocamere e videocamere in sala posa con le nostre fotomodelle.

ESAME VISTA GRATUITO

Al reparto ottica esame gratuito della vista effettuato da personale specializzato.

SUPERGARANZIA MARVIN

5 GARANZIA 5 ANNI

Solo i prodotti acquistati da Marvin fruiscono di 5 anni di garanzia e 2 anni di assicurazione Multirischi (Gan Italia assicurazioni)

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Marvin supervaluta e ritira il vostro usato. Scontando il valore su un prodotto nuovo.

MARVIN LA CITTA' DEI REGALI

Durante le manifestazioni e le dimostrazioni. Marvin regala a tutti senza obbligo d'acquisto: pellicole a colori,e altri simpatici omaggi.

PAGAMENTI RATEALI E FINANZIAMENTI IN SEDE

Possibilità di pagamenti rateali senza anticipo e senza cambiali anche a £.50.000 al mese.
Finanziamenti direttamente in sede.

MARVIN FOTOGRAFA GRATIS TUO FIGLIO

In una zona dedicata ai bambini con giostre e giocattoli, tutti i Venerdì pomeriggio e Sabato tutto il giorno,un esperto professionista fotografa gratis tuo figlio.

marvin

P.zza Lagrange - Torino

Sofà & Sofà INTERNATIONAL

PRODUCTIONS

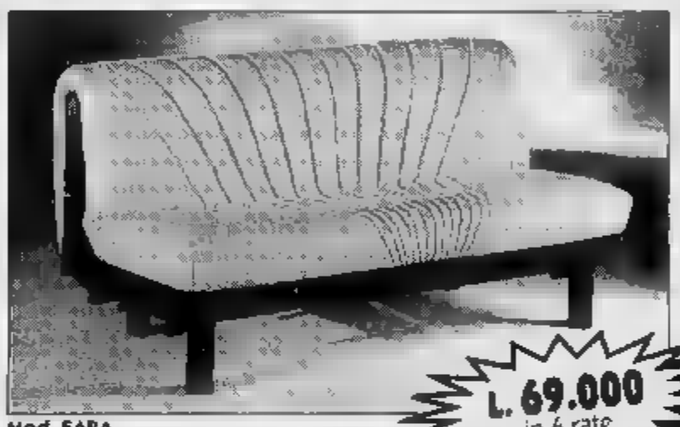
Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

L. 109.000 in 12 rate

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2° letto estraibile e materasso ortopedico
a **L. 1.150.000** oppure a 109.000 in 19 rate



L. 69.000 in 6 rate

Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**

L. 128.000 in 12 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con cuscini e cassetti **L. 1.350.000**

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.850.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100 in 18 rate

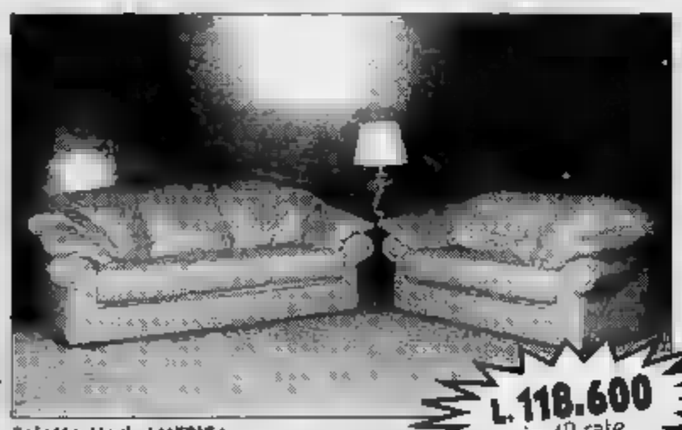
Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1350.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.490.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.550.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000



L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.900.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGE
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

Siracusa: decisione del tribunale, Paolo andrà in adozione come i fratellini

Rosaria sconfitta: non sarà madre

Via il bimbo alla psicolabile

SIRACUSA. Ha appena avuto il tempo di abbracciarlo e stringerlo tra le braccia. Da ieri pomeriggio Rosaria non può più il piccolo Paolo, nato mercoledì scorso. Il tribunale per i minori di Catania ha deciso l'immediato affidamento dei servizi sociali del Comune di Noto. Tutto, pur di togliere Paolo dalle braccia della madre, la giovane psicolabile Rosolini sottoposta continue violenze sessuali parte partner occasionali. L'affidamento di Paolo è temporaneo, giusto il tempo di trovare per lui una famiglia che lo adotti. Per Rosaria, nessuna speranza di poterlo riavere. Paolo seguirà il destino degli altri due fratellini, Giulia di anni e Rosario di 1, che a loro volta stati dati in affidamento dopo il parto.

Appena mercoledì scorso per Rosaria sembrava che si stesse preparando futuro nero. Proprio poche ore prima del parto, il commissario del Comune di Rosolini Sigismondo Panvini aveva annunciato che la giovane sarebbe stata ricoverata in una casa-protetto. Si pensava che con lei ci sarebbe stato anche il bambino, ma non sarà così. Per tutta giornata, commissario Panvini è rimasto in contatto con gli assistenti sociali e l'avvocato del Comune, per cercare uno spiraglio alla vicenda. Ma la legge in questi casi è inesorabile: Paolo è figlio padre ignoto e di una ragazza psicolabile che non in grado a stessa; va dato in affidamento.

«Voglio tenerlo per me», aveva detto Rosaria ai giornalisti e poi ai medici dell'ospedale «Trigona» di dove è stata ricoverata per il parto. Glielo hanno detto ieri: «Paolo è stato affidato». E' scoppiata in lacrime.

«E' una decisione giusta, purtroppo - dice padre Stefano Trombatore, parroco della chiesa di Santa Caterina - l'unica possibile però per questa Trombatore, assieme ai volontari del Centro «Ascolto», vorrebbe per Rosaria anche l'interdizione perché solo così, dicono, potrebbe essere assistita e seguita passo passo. Sembra stramontata», invece, l'ipotesi di farla sterilizzare evitare che i suoi occasionali partner continuino a metterla incinta.

Per il momento, Paolo resta in culla del reparto di Neonatologia. Di lui si occuperanno medici ed infermieri del «Trigona». Le disposizioni del Tribunale dei minori, però, sono ferree: «Divieto di visita e consegna a chiunque senza l'autorizzazione di questo tribunale», è scritto nel fonogramma inviato ieri pomeriggio ai responsabili dell'ospedale di Noto. Probabilmente è stata anche la pubblicità sul caso a consigliare il massimo rigore. Ieri mattina, tra l'altro, Rosaria e Paolo erano stati ripresi ripetutamente da telecamere fotografi: «E' una bella giornata, molto contenta», aveva detto la giovane.

Rosolini gente resta divisa, chi la pensa come i giovani di don Trombatore, chi vorrebbe che Rosaria e Paolo vivano in una casa-protetta.

Fabio Albanese

Una scena del film «Ladybird Ladybird», dove una donna difende i suoi figli

L'amaro sfogo dell'autrice di «Volevo i pantaloni»: «Sono vittima dell'ingiustizia siciliana»

Lara Cardella: «Vogliono portar via mio figlio»

La scrittrice in lite con il marito per l'affidamento del piccolo

ROMA. «Adesso vogliono togliermi il mio bambino di tre anni e mezzo, la mia unica ragione di vita. Chiedo aiuto, solidarietà». Parla voce tremante la scrittrice Lara Cardella. L'altra mattina ha ricevuto una citazione dal tribunale. «C'è scritto che, in base all'articolo del codice civile, devo presentarmi il 25 novembre. Quell'articolo dice che in caso di comportamento indegno della madre il figlio deve essere allontanato, o addirittura affidato ad altre persone».

Lara crede di sapere chi l'abbia denunciata (il mio ex marito, è chiaro; «Fu quando ci siamo separati me ne ha fatte di tutti i colori»), e quale sia l'episodio dello «scandalo»: «L'anno organizzai in

La scrittrice Lara

discoteca romana una festa per il compleanno; scivolai sulla torta, e corsi in cucina per cercare di togliermi le macchie dal vestito; i fotografi mi seguirono, la p.r. del locale mi alzò la gonna, e un rotocalco pubblicò le foto in cui si vedevano le mutandine».

Tutto qui? Possibile? «Tutto qui. Sembra incredibile, non lo è, dal momento che la citazione è arrivata. E pensare che mio marito non i requisiti per pretendere l'affidamento del bambino: a parte il suo passato da tossicodipendente, è anche in odor di mafia. stato visto un pluripregiudicato agli arresti domiciliari. Ho venticinque anni, ho dedicato parte della mia vita a un tossicodipendente odioso che mi ha preso tutto, poi a mio figlio: vivo per lui, mi occupo solo di lui, e me lo toglieranno».

Il matrimonio di Lara Cardella, contratto nei giorni del grande successo, dopo pubblicazione «Volevo i pantaloni», è naufragato quasi subito: «Quando lui entrò in comunità, in Patrignano, per disintossicarsi, io lo talmente che chiesi a Muccioli di ospitare anche me. Ma non ebbi il permesso. Gli scrivevo dieci lettere al giorno, perché non si sentisse solo. Lui geloso del agente, pretendeva che gli dessi lei, voleva che smettessi di scrivere».

La vita di Lara Cardella finisce per assomigliare ai suoi libri? «Peggio, molto peggio, me ne hanno fatte così tante che per il momento ho rinunciato a scrivere "Volevo i pantaloni due". Ho troppo schifo della Sicilia e dell'ingiustizia siciliana».

[r.ori.]

Palermo, nel mirino marito e moglie

Messaggio di morte ai giudici antimafia

Sull'uscio di casa hanno dipinto la sagoma di un uomo ammazzato

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un gessetto come quelli usati dalla polizia scientifica è servito a Palermo per minacciare gravemente due magistrati antimafia, marito e moglie, i sostituti procuratori della Repubblica Roberto Scarpinato e Teresa Principato. Sono tutt'e due in forza alla Direzione distrettuale antimafia e impegnati in delicate inchieste, in particolare lui da qualche tempo ha avuto affidati accertamenti rapporti politica mafia, un terreno che scotta che qui può sempre portare ai più sensazionali sviluppi come l'incriminazione per associazione mafiosa di Giulio Andreotti. Le misure di sicurezza da tempo adottate per la protezione dei due magistrati sono state rafforzate.

Il giudice Scarpinato

Ieri notte a pochi metri dall'ingresso nell'edificio in cui Scarpinato e la moglie alloggiano a duecento metri dalla in via Notarbartolo che fu di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo qualcuno ha tracciato un macabro disegno. La sagoma un uomo ucciso (perfetta imitazione delle linee fatta con i gessi dalla «scientifica» dopo un delitto con il morto ancora a terra), quattro cerchietti all'altezza del torace, due bossoli e una pistola. Un chiaro messaggio di morte.

E' davvero strano che i soldati in attorno all'edificio non si siano accorti di nulla. E d'altra parte è ben evidente il «killer con il gesso» deve aver impiegato per lo meno 2 minuti, un tempo non poi breve nel perimetro in cui la vigilanza, per disposizioni superiori, deve essere sempre la più assidua.

I due magistrati non hanno fatto commenti e la mattinata sono andati regolarmente al lavoro con le loro due auto blindate e la scorta, proprio come sempre. Dopo l'allarme dato carabinieri, è stata subito aperta un'inchiesta che, trattandosi di giudici in servizio a Palermo è stata affidata all'autorità giudiziaria di Caltanissetta. Piena solidarietà è stata espressa dai colleghi e da varie parti d'Italia sia a Scarpinato sia alla moglie. «Il gravissimo atto intimidatorio - ha dichiarato Filippo Panarello, segretario della Cgil in Sicilia - segnala la necessità di tenere alta la guardia nella lotta contro la mafia e lo Stato deve dimostrare che non c'è alcun cedimento».

Già l'anno scorso Scarpinato e Principato furono «avvertiti». giorno un uomo che si presentò come tecnico della Sip tentò lasciare una grossa borsa nella portineria dello stabile in abitano, ma fu invitato ad allontanarsi dagli addetti alla sorveglianza. Fu presto accertato che la Sip non aveva incaricato alcun dipendente andare lì e che nessuno nel palazzo aveva chiesto l'intervento di un esperto di telefoni.

Ieri notte, l'ultimo messaggio di morte.

Antonio Ravidà

Torino ■ Palazzo del lavoro ■ Italia 61

FIERA d'AUTUNNO 1994

29 OTTOBRE - 6 NOVEMBRE

ORARIO: FERIALI 16/23 - SABATO E FESTIVI 15/23

INGRESSO LIBERO

promark

L'immunologo Aiuti: «Troppe persone pensano che non sia un loro problema»

Il virus dell'Aids colpisce ogni ora

Centomila sieropositivi, a Milano il record

BOLOGNA. Sono due dati agghiaccianti: l'Aids colpisce in Italia al ritmo medio di un'infezione all'ora e su 300 italiani adulti c'è un infetto. Ormai nel nostro Paese sono più di centomila i sieropositivi.

«Non stupitevi - commenta Ferdinando Aiuti, l'immunologo più noto - è anni che spiego che il virus Hiv è un contagio in costante espansione, e che riguarda tutti, anche e soprattutto gli eterosessuali che pensano erroneamente di esserne fuori. Questi dati spaventano, ma ce ne sono di peggio: a Milano, la città record, oggi c'è un infetto ogni ottanta adulti, cioè persone tra i 16 e i 60 anni, la fascia di età abitualmente considerata nelle nostre statistiche. E a Roma ogni mille donne che partoriscono, quindi normalmente tra i venti e i quarant'anni d'età, una è sieropositiva e probabilmente renderà infetto il figlio. Insisto, come sempre: c'è un solo modo per limitare i danni, e si chiama prevenzione, come l'uso costante del preservativo».

L'allarme viene da Bologna, dal rapporto del Centro operativo Aids che Giovanni Rezza, epidemiologo dell'Istituto superiore della Sanità e direttore del Centro, ha presentato al congresso nazionale dell'Anleids (Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids) dove sono riuniti i maggiori esperti della «peste del secolo». Il convegno è presieduto da Aiuti e da Francesco Chiodo, direttore dell'Istituto di malattie infettive del Policlinico bolognese.

Secondo il rapporto presentato da Rezza si stima che alla fine di quest'anno si saranno verificate circa 10 mila nuove infezioni, i casi di Aids conclamato saranno circa seimila e centomila i sieropositivi.

«Per la fine del '97 - ha spiegato Rezza - ci aspettiamo 11.200 persone malate di Aids e ciò implica un carico assistenziale da sopportare molto forte. Il numero di nuove infezioni sta diminuendo dal picco registrato nel 1987 (14 mila nuovi infetti in un anno) ma il decremento si è ormai arrestato, soprattutto tra i tossicodipendenti. E infatti si osserva un lieve incremento di casi in Lombardia e Lazio».

Con seimila nuovi casi nel '94, l'incremento del 15% tra gli eterosessuali e l'aumento dell'Aids pediatrico (per trasmissione materno-fetale), l'Italia è ormai al terzo posto nel mondo tra le nazioni colpite dall'infezione, che registra un leggero calo solo tra i tossicodipendenti, il 60 per cento dei malati.

Al convegno bolognese erano presenti i più celebri nomi della ricerca scientifica e tra di essi i ricercatori di microbiologia del Policlinico bolognese. Hanno fatto un'importante scoperta: le cellule emopoietiche (che generano il sangue) progenitrici del midollo non sono direttamente infettate dal virus che però le indebolisce e le uccide inviando loro «messaggi» anomali. Scoperte importante per le terapie a sostegno delle cellule del midollo.

Le nuove infezioni da trasmissione sessuale tra le donne hanno superato quelle tra gli uomini. Le infezioni nei bambini sono invece in calo, probabilmente, come ha sottolineato Rezza, per l'efficacia delle campagne informative nei confronti delle madri sieropositive.

Dopo Milano, tra le città più colpite, si trovano Varese (con un tasso di cento casi per centomila abitanti), Ravenna (99 casi) e Imperia (91 casi). A Roma (74 casi) sono registrati 2812 malati residenti con Aids, ma nella capitale vengono ricoverati anche malati provenienti da altre città. A Milano, invece, accade il contrario perché la città si è ormai saturata quanto a ricettività ospedaliera. Infine, dato più ottimista: in Italia sono otto su cento i cosiddetti «lungo-sopravviventi», persone infette che nonostante ciò dopo 10-15 anni stanno bene, senza sintomi e con il sistema immunitario in buone condizioni.

Paolo Poletti

Una scena del film «Le notti selvagge». I disegni sono tratti da uno spot anti-Aids dello studio Testa

Da un rapporto allarmanti dati sulla diffusione in Italia della peste del secolo anche fra gli eterosessuali

SACRIFICIO D'AMORE

PISA

«Voglio morire col mio ragazzo»

S'inietta il sangue infetto del fidanzato

**TEMERARIA o pazza? Oppure disperatamente innamorata. Il centro di questo triangolo di emozioni è la scelta di una bella ragazza che ha deciso di iniettarsi il sangue del suo compagno affetto da Aids. Potrebbe sembrare una delle storie cinematografiche raccontate da Cyril Collard, il regista di «Notti selvagge», è invece è realtà della provincia italiana. La ragazza ha confidato la sua scelta ad un cronista di Pontedera, probabilmente un amico, con il patto d'onore di rendere noti soltanto i nomi: Francesca lei, 23 anni, studentessa del Sud emigrata in Toscana; Alessio lui, 27 anni, laureato in filosofia, toscano da due generazioni. La storia potrebbe condensarsi in poche righe dalle quali ognuno sapra trarre le sue riflessioni: quando Alessio informa Francesca di essere positivo al test per l'Hiv, lei sente l'irresistibile desiderio di essergli ancora più vicina iniettandosi il suo sangue. Giulietta e Romeo, e pochi altri nella storia dell'umanità, avrebbero potuto pensare qualcosa di simile.

Lunghi capelli biondi, occhi vivaci, luminosi, Francesca spiega così la sua scelta di morte: «Ho conosciuto Alessio in un pub di Firenze quattro anni fa, un colpo di fulmine. Abbiamo trascorso giorni meravigliosi, come accade quando si è innamorati e due esistenze diventano tutt'una. Quando Alessio mi ha confessato che aveva l'Aids, il mondo mi è crollato addosso. Da quel momento, il nostro rapporto quotidiano ha cominciato ad essere scandito dalle riflessioni sulla pericolosità della malattia. Lui aveva paura di contagiarmi, il nostro rapporto era ad un passo dalla fine, ma questa era l'ultima cosa che avrei voluto. Così ho maturato la mia decisione. Dopo le iniziali cautele, abbiamo cominciato ad avere rapporti sessuali non protetti. Sentivo un'irresistibile attrazione, il desiderio di morire come lui per restare con lui, fino alla fine. E poi, confesso la mia ignoranza: ho sempre pensato che prima o poi inventeranno una medicina per guarire l'Aids. Dopo due esami era ancora negativa; così ho deciso di iniettarmi il sangue di Alessio a sua insaputa. Ma non è un'operazione facile da realizzare. Un giorno che si tagliò ad una mano con un coltello, mentre lui era in un'altra stanza a medicarsi aspirai il sangue e me lo iniettai. Non è stato facile far comprendere a Alessio questo gesto. Tutto ciò accadeva un anno fa. Dopo un primo esame ancora negativo ora sono positiva. Per il momento non ho alcun sintomo, Alessio ha qualche problema che però riesco a tenere sotto controllo recandosi periodicamente al centro di Firenze. Vogliamo conservare l'anonimato perché le nostre esistenze non siano incrinate dal clamore».

Ma un'incrinatura in questa macabra storia c'è: Francesca si è mai pentita del suo gesto? La ragazza tentenna, risponde con difficoltà: «In certi momenti, se penso a quanto si legge, alla morte così atroce... sì, mi chiedo perché l'ho fatto. Ma ormai è accaduto e perciò voglio vederne soltanto il lato positivo: è il rapporto con Alessio che resta la cosa più importante della mia vita».

All'Usl di Pontedera non confermano niente; dicono di essere sieropositivi che vivono in coppia in città o nelle campagne vicine. «Ma forse - aggiungono - si fanno curare a Pisa».

Renzo Castelli

IN [illegible]

Prete anti-boss: forse tornerò a Palermo

PALERMO. L'ex parroco di Santa Teresa, Roberto Zambolin, che ha lasciato Palermo perché minacciato, non esclude di poter tornare sulla decisione. In una lettera di risposta al messaggio di solidarietà del sindaco Leoluca Orlando, il sacerdote scrive: «Prenderò in considerazione la sua calda e forte proposta di ritornare a Palermo. Partire è stato per me una sofferenza enorme». [Ansa]

Assalto armato per rubare le bionde

TREVISO. Ha fruttato un bottino di 900 milioni in sigarette la rapina compiuta ieri sera a Treviso ai danni del magazzino del Monopolio di Stato. Il colpo è stato messo a segno da sei banditi, tutti dei quali armato di pistola, tutti con il volto parzialmente coperto da un berretto di lana calato sulla fronte e dal bavero alzato dei giubbotti. L'azione si è svolta nell'arco di un'ora. [Ansa]

La Crawford nuda contro le pellicce

ROMA. Anche Cindy Crawford, come altre sue colleghe, posa nuda contro le pellicce per una nuova campagna lanciata in Italia dalla Lega antivivisezione (Lav) e negli Stati Uniti dalla Peta (l'associazione contro i maltrattamenti degli animali). Lo annuncia la Lav in un comunicato nel quale si informa che oggi la top model apparirà in sei foto pubblicate su un giornale italiano «solo con un cappello realizzato con prodotti naturali e riciclati». [Ansa]

«Astemi meno longevi dei bevitori»

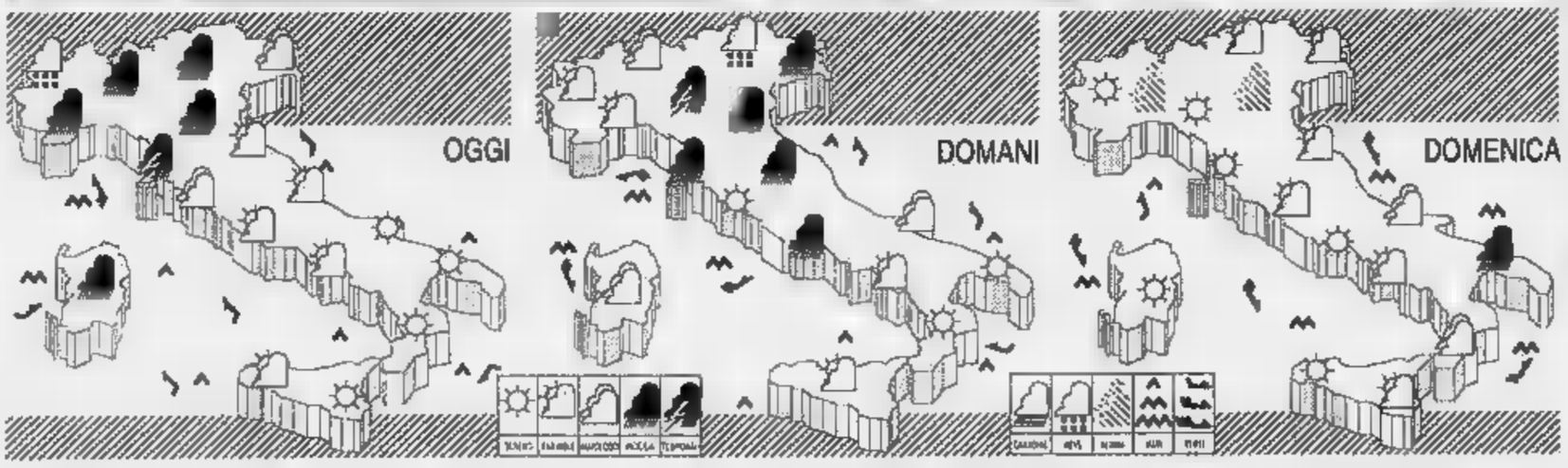
MILANO. Astemi attenti, perché chi non beve mai alcol, che sia vino rosso, birra o una bevanda superalcolica, ha un rischio di mortalità superiore a chi beve in quantità moderata, e uguale a quello dei forti bevitori. Lo hanno affermato ieri i responsabili del Centro studi dell'alimentazione, illustrando i risultati di una ricerca svolta in Danimarca. Gli studiosi hanno seguito per 12 anni un campione di 13.300 persone di età compresa tra 30 e 79 anni, di ambo i sessi. [Ansa]

La mensa scolastica? «E' il ristorante»

LUCCA. Mensa scolastica al ristorante. A Camaiore il sindaco Ceragioli (pds) ha fatto i conti e ha deciso di mandare al ristorante gli alunni delle elementari. La scelta è caduta su uno dei locali più rinomati della zona, «Il pioppo», dove da ieri è iniziata la distribuzione dei pasti ai piccoli. Un pranzo costa diecimila lire, poco più delle mense comunale. Detratta la quota a carico delle famiglie (4500 lire) per il Comune l'aggravio sarà di soli sette milioni all'anno. [Adn-Kronos]

Il supplemento Tuttolibri non esce per mancanza di spazio

In agguato pioggia e neve



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	15	Firenze	7	19	Bari	13	25
Verona	5	15	Pisa	10	19	Napoli	15	22
Trieste	10	16	Ancona	13	18	Potenza	10	19
Venezia	8	16	Perugia	11	19	S.M. Leuca	17	22
Milano	7	15	Pescara	11	21	R. Calabria	18	26
Torino	2	14	L'Aquila	10	15	Palermo	21	25
Cuneo	5	14	Roma Urbe	16	21	Catania	19	25
Genova	12	19	Roma Ciamp.	16	21	Alghero	8	21
Bologna	7	16	Campobasso	12	19	Cagliari	16	23

CITTA' ESTERE

	min.	max		min	max	
Amsterdam	9	11	pioggia	14	21	pioggia
Atene	13	26	sereno	7	13	sereno
Bangkok	25	32	sereno	16	24	sereno
Berlino	7	10	nuvoloso	11	16	pioggia
Bruxelles	7	11	pioggia	3	11	variabile
Bucarest	3	21	sereno	2	8	nuvoloso
Budapest	6	12	nuvoloso	8	13	sereno
Buenos Aires	11	22	variabile	8	12	nuvoloso
Copenaghen	6	10	nuvoloso	7	16	nuvoloso
Dublino	4	12	sereno	4	11	sereno
Francoforte	7	12	nuvoloso	18	31	nuvoloso
Gerusalemme	14	25	sereno	8	19	nuvoloso
Ginevra	5	11	nuvoloso	17	23	pioggia
Helsinki	5	6	pioggia	15	21	nuvoloso
Johannesburg	14	28	sereno	7	13	variabile
Il Cairo	23	31	sereno	6	14	sereno
Lisbona	14	21	pioggia	7	13	sereno
Londra	7	13	sereno	16	24	sereno
Los Angeles	11	18	pioggia	3	11	variabile
Madrid	2	8	nuvoloso	8	13	sereno
Montreal	6	12	nuvoloso	7	12	nuvoloso
Mosca	8	13	sereno	15	21	nuvoloso
New York	5	12	nuvoloso	7	16	nuvoloso
Parigi	4	11	sereno	4	11	sereno
Pechino	18	31	nuvoloso	11	20	nuvoloso
Praga	4	11	sereno	17	23	pioggia
Rio de Janeiro	18	31	nuvoloso	15	21	nuvoloso
Sofia	8	19	nuvoloso	7	13	variabile
Sydney	17	23	pioggia	6	14	sereno
Tokyo	15	21	nuvoloso			
Varsavia	7	13	variabile			
Vienna	6	14	sereno			

OGGI: sulle regioni settentrionali, quelle centrali e sulla Sardegna si passerà dal cielo nuvoloso al coperto con delle piogge, inizialmente limitate al Piemonte, alla Liguria ed all'alta Toscana. Sono attese anche deboli nevicate sulle vette più alte delle Alpi e qualche occasionale manifestazione temporalesca su Liguria e Sardegna. Sono altresì previsti rinforzi del vento da sud-ovest sul versante occidentale della penisola e sulle due isole maggiori con aumento del moto ondoso. Sulle regioni meridionali invece la nuvolosità sarà di scarso rilievo, fatta eccezione per la Sicilia e la Campania dove in ogni caso la nuvolosità non sarà accompagnata da piogge.

DOMANI: mentre la perturbazione mediterranea esaurirà il suo passaggio sul versante adriatico centrosettentrionale, un impulso di aria fredda, proveniente dalla Francia settentrionale, si appresterà a raggiungere le regioni centrosettentrionali. Il tutto tradotto in termini previsionistici comporterà schiarite sempre più ampie sul Piemonte, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria e sulle regioni centrali tirreniche, mentre sul Triveneto, sull'Emilia Romagna e sulle Marche, dopo qualche temporanea schiarita, torneranno gli annuvolamenti e le piogge assumeranno anche carattere temporalesco. Nevicherà sulle Alpi orientali e diminuirà la temperatura. Rinforzeranno i venti, assumendo però una componente settentrionale ed aumenterà il moto ondoso su quasi tutti i mari.

DOMENICA: su tutta la penisola si affermeranno venti settentrionali che porteranno a circolare aria più fredda, avvertito più valori autunni in quanto l'insolazione mitigherà le temperature diurne. La giornata si presenterà generalmente assolata, salvo annuvolamenti temporanei sul mar adriatico centromeridionale dove si escludo qualche occasionale pioggia. Sulle località padane e nelle valli del Centro durante le prime ore del mattino si avranno locali banchi di nebbia.

Marcello [illegible]

Che cosa è davvero Forza Italia? Una scommessa politica che ha bisogno soprattutto di tecnici della comunicazione

Lo statuto c'è ma è sospeso, tutto il potere nelle mani del capo

Il fenomeno politico dell'anno continua a far discutere: *Forza Italia: la storia, gli uomini, i metodi* si intitola un saggio scritto da Alessandro Gilioli, che uscirà a metà novembre dall'editore Arnoldi. Gustavo Zagrebelsky è l'autore della prefazione. Ne anticipiamo una sintesi.

Una festa di Forza Italia e in alto l'esultanza dei simpatizzanti dopo la vittoria elettorale

il PARTITO di REMEDIA

CHE sia veramente «Forza Italia» lo sapremo forse solo nel tempo. Se c'è un campo in cui, evangelicamente, l'albero si comprende dai frutti, è quello dei partiti e dei movimenti politici.

FI non si ridurrà a essere stato soltanto l'effimero trampolino di lancio per un uomo e i suoi amici in una fase politica di assestamento, destinato a sciogliersi in diverse e più solide formazioni politiche contigue, potrà, come un partito europeo tradizionale o come un più «leggero» partito elettorale, radicarsi attraverso un legame con un «blocco sociale» preciso, un nuovo «terzo stato» insofferente delle odierne manifatture reali, alle corvées e ai dazi, e desideroso di contare di più.

O forse riuscirà a durare come inedita formazione politica al servizio di un trasformismo spregiudicato in grande stile, che fa appello a un consenso fabbricato al di sopra delle divisioni tradizionali di classe, ceto e interesse, un'edizione in forme completamente del partito «pigliatutto» democristiana e socialista memoria.

Un forza così esprimerebbe un governo totalmente deideologizzato che si adotti gommosamente agli umori prepolitici della gente, quali risultano di volta in volta maggioritari nei sondaggi d'opinione; umori che, dovendo essere resi compatibili, necessitano a loro volta di essere plasmati, orientati e semplificati con un uso smodato, evidentemente strumentale, di valori semplici, proposti acriticamente attraverso potenti strumenti di informazione propagandistica nelle mani del governo.

E' il «circolo massmediatico». In esso sembra realizzarsi il massimo della democrazia - anzi, una iperdemocrazia o «democrazia in tempo reale» - nella quale governanti e governati combaciano perfettamente. E' forse invece la forma attuale di autocrazia che per i suoi fini di potere la più efficace e l'apparentemente più innocua delle forze di condizionamento oggi disponibili, la tecnologia della comunicazione. Il suo segreto è questo: finché il circolo non si interrompe, non è teoricamente concepibile la perdita del potere da parte di chi lo detiene. In assenza di forze perturbative esterne, sarebbe l'invenzione della formula del potere perpetuo: una cibernetica del potere sempre in grado di compensare le scosse. Essa esige dai governanti il massimo di opacità politica e di adattabilità mimetica; dai governati, la massima disponibilità a farsi convincere e larga scala. Quello che in ogni modello di democrazia è previsto come fisiologica molla e funzionamento - la possibilità del governo di essere messo in minoranza - qui costituirebbe il difetto capitale che deve essere escluso.

Nessuna eventualità si può trasformare che FI divenga lo strumento per la formazione di una dirigenza politica e offrire a un elettorato di centro moderato e a una borghesia modernizzante e desiderosa di affrancarsi dalle tutele partitiche vecchia maniera. A questo progetto legati alcuni che fanno parte però del ristretto dei fedelissimi. A tal fine si dovrebbe pensare - e necessariamente attraverso un partito «pesante» - a un rapporto capillare con la società civile e a una *élite* che progressivamente si svincola dall'investitura dall'alto e finisce per creare contrappesi e bilanciamenti nell'odierna struttura monarchica di FI. E a questo scopo occorrerebbero delle regole interne e degli spazi di autonomia garantita. Questo manca completamente.

FI ha uno statuto? La domanda è venuta di Norberto Bobbio ed è curioso che molti militanti di quel movimento non se la siano posta essi stessi per primi. A Bobbio si è detto che lo statuto esiste. E' la verità. Ma si è dimenticato di aggiungere che è inapplicabile. Esiste ma è sospeso per tre anni. Tre anni! Un periodo nel quale, con i tempi attuali della politica, tutto potrebbe essere successo.

Forse anche ai membri di FI interesserà sapere che nell'atto di costituzione è stabilito (art. 5) che per tre anni il comitato di presidenza (cui è affidata la conduzione politica del movimento) sarà composto dai cinque «comparenti» di fronte al notaio (Berlusconi, Valducci, Martino, Caligaris e Tajani) e che il presidente è il Cav. dal lav. Silvio Berlusconi. Lo statuto dunque c'è ma è congelato. L'intero movimento è nelle mani di un uomo solo, assistito da una consorteria di fiduciari (tra cui qualcuno di «giro» iniziale già caduto in disgrazia).

Niente iscritti, per evitare i litigi: come un ospedale senza ammalati al servizio del direttore sanitario

L'elementare diritto degli associati di «contribuire a determinare la linea politica, partecipare alle elezioni degli organi direttivi, accedere alle cariche direttive» (art. 3 St.) è previsto ma non può valere. I Club - le «sezioni» di FI - sono strutture di fatto che niente, e che, all'occorrenza, possono essere messe da parte.

E' per l'appunto quanto preannunciato dal «coordinatore di Forza Italia», carica anch'essa statutariamente inesistente. Cesare Previti, munito di un «mandato personale [!] del presidente Berlusconi» si prepara ad attuare una rivoluzione. Verrà creata una nuova struttura che soppianterà i Club i quali, se lo vorranno, potranno anche non sparire (ma non si comprende perché dovrebbero continuare a esistere, avendo più niente da fare). Via gli iscritti per evitare che litighino, via le tessere per il relativo mercato congressuale: ci sarà soltanto un «delegato» per ogni collegio elettorale. Ma un delegato di chi? Lo si capisce dal fatto che sarà scelto (tra i parlamentari, se è il caso) dai coordinatori regionali, a loro volta nominati dal «coordinatore di FI», a sua volta titolare di un «mandato personale» del presidente Berlusconi. Una meraviglia surrealista: come un'università di studenti, un ospedale di ammalati..., il servizio del rettore e del corpo accademico o del direttore sanitario e dei primari.

Anche questa è una soluzione transitoria. Alla fine, ci dovrebbe essere un congresso che la regolarizzi e il «delegato» sarà eletto dai simpatizzanti, il posto della nomina dall'alto: «Non subito, certo - aggiunge Previti -, ma appena l'abitudine alla democrazia maggioritaria consentirà di affrontare le primarie». Non si capisce perché. Ma, in ogni caso, chi e quando deciderà che il popolo di FI è maturo? Frattempo, il «movimento politico» servirà semplicemente da cinghia di trasmissione dal vertice alla base. Solo a guardar le cose da sotto in su si può dire, col suo idiotismo, che questa è «democrazia dal basso» e c'è da chiedersi come degne persone, che si stenta davvero a immaginare nei panni dello *yes man*, possano accettare una simile mortificazione, inimmaginabile perfino ai tempi del centralismo democratico.

Esiste un problema costituzionale. Ai partiti sono assegnate funzioni di eccezionale rilevanza, come la selezione dei candidati alle elezioni. E la Costituzione li prevede come libere associazioni, operanti democraticamente. La nostra organizzazione di FI impedirà alle forze periferiche qualunque influenza rilevante. La dote principale per essere candidati sarà la sottomissione al capo. I deputati e i senatori - altro che a rappresentare la nazione, senza vincolo di mandato, secondo l'art. 69 della Costituzione - andranno in Parlamento semplicemente a far numero, proprio in un momento in cui - dopo la partitocrazia - si cerca di rivitalizzare la funzione e la dignità parlamentari.

In ogni caso, questa struttura mostra la volontà dei suoi dirigenti di fare a meno di ogni struttura intermedia tra la base e il vertice, cioè la volontà di impedire la formazione di una dirigenza autonoma. Assistiamo a una scommessa, coraggiosa per chi la fa e inquietante per chi la subisce, circa la possibilità di una politica senza i partiti che «salta» i livelli intermedi, perché il vertice pensa di intavolare direttamente un rapporto con la base. Il «circolo massmediatico» è quanto occorre e quanto basta. La vera organizzazione di «Forza Italia» sarà lì, l'organizzazione del circolo sostituirà il partito. La riprova dell'attendibilità di questa ricostruzione sarà l'accanimento nel difendere i privilegi radiotelevisivi: una questione di vita e di un movimento che rinuncia deliberatamente a una organizzazione politica. Ciò che gli occorrerà non militanti ma tecnici della comunicazione, non ideologhi ma persuasori, produttori di politica esecutori, non aderenti ma impiegati, non sedi, circoli e piazze ma frequenze.

Tutto il resto - cioè i livelli e le procedure della democrazia rappresentativa - sarà non solo inutile ma controproducente. Aggiungiamo: inutili perfino i rappresentanti nelle diverse assemblee rappresentative e negli esecutivi elettivi. Essi sono l'ultimo omaggio a un'epoca che si considera superata. La loro esistenza, in fondo, è parassitaria. Ci devono essere non perché realmente servano, ma perché nelle istituzioni esistono molti posti da occupare e il capo, pur capace di camminare sulle acque, è (ancora?) ubiquo. Ma, una volta a regime, si potrà fare a meno anche di loro. E a quel punto si potranno eliminare i «delegati» di cui oggi si parla, il cui compito è, in fondo, solo quello di garantire con scelte oculate l'allineamento degli eletti. In questo senso, è vero che la nuova struttura di «Forza Italia» è transitoria, ma perché diventerà forse superflua, non perché si aprirà alle primarie e alle altre belle cose della democrazia dal basso.

Questa è la sfida e si farebbe malissimo a prenderla sottogamba. In breve (ma che il libro qui presentato narra è un insieme di dati che possono assumere un significato alla luce delle ultime vicende organizzative del movimento. In politica tuttavia l'uomo propone ma sono le circostanze che, alla fine, dispongono. E le circostanze consistono nelle azioni e nelle reazioni altrui. Se quel progetto andrà in porto, non perché glielo sarà stato permesso dall'acquiescenza e dalla cecità degli altri.

Gustavo Zagrebelsky

Incontro con Mario Morgan, biologa americana che in un libro racconta la sua avventura con gli aborigeni australiani

Rapita dai selvaggi, mi hanno insegnato a vivere

«Così nel deserto ho imparato a perdonare e infischiarmene delle cose materiali»

MILANO

TUTTO ebbe inizio una mattina d'autunno del 1990, quando Mario Morgan, un'americana che lavorava a un progetto per il recupero di giovani aborigeni con tendenze suicide, fu invitata a recarsi dall'altra parte dell'Australia per ricevere un'onorificenza da parte di una tribù.

Bisogna immaginarsi Mario Morgan adesso: una signora che ha superato la cinquantina, con i capelli biondi, mossi e corti, il viso minuto e il petto forte, piacevolmente tonda e ben curata. Aveva lasciato Kansas City anno prima per lavorare come biologa in Australia. Aveva due figli adulti.

Convinta di andare a ricevere una targa di legno, una rovente mattina d'ottobre Mario Morgan si presenta davanti ad un albergo a cinque stelle di una città australiana e sale sulla jeep che è venuta a prenderla. Due giorni di viaggio nel deserto verso il nulla. E all'arrivo, nessun banchetto. Solo una tribù intorno ad un falò, nel quale finisce il suo tailleur color pesca, la patente internazionale e l'anello che zia Nora le ha regalato per i 18 anni. Mario Morgan si rivolse immediatamente al Creatore: «Ho sempre saputo di avere un senso dell'umorismo molto particolare, ma questa non la capisco!».

La storia di *E la chiamarono Due Cuori*, che l'anziano capo tribù Wurundjeri ha definito «un'opera classica», e che esce ora dalla Sonzogno dopo aver venduto 400 mila copie nell'edizione autopubblicata a spese della sua autrice, è la testimonianza di una donna che per errore si ritrova a percorrere centinaia di chilometri a piedi con una tribù di aborigeni, nell'Outback australiano. Come è possibile? Se le fosse accaduto a vent'anni - mentre calmissima nella hall di un albergo milanese - sarei diventata isterica, e avrei alzato le mani al fuoco per riprendermi i miei effetti personali. Ma aveva passato i 50 quando mi hanno chiamato perché avevano udito "il mio grido di aiuto", dissero, e avevo già attraversato un divorzio e un paio di malattie gravi, tra cui la poliomielite».

«La prima volta che li incontrai mi gettarono i vestiti nel fuoco»

A destra, la biologa Mario Morgan
Nel disegno a sinistra, aborigeni del deserto australiano

Era viste abbastanza, dice con semplicità, da accettare senza discutere, sebbene stupefatta, qualunque destino, compreso camminare metà per 120 giorni a piedi nudi sulla sabbia bollente, mangiando canguri, lucertole, vermi, termiti, piante e coccodrilli, bevendo il rado, dormendo su pelle di dingo e restando in silenzio sotto il sole, mentre Narratore di Storie, Cigno Reale Nero, Custode di Segreti, Maestro di Cucito e Grande Musica, comunicavano tra loro per via telepatica.

Ed è la tecnica che Mario Morgan ha usato un mese fa, quando è tornata in Australia e si è fatta lasciare da un autista in mezzo al deserto. «Poi ho aspettato. La tribù della Vera Gente era a un giorno di cammino, e mi ha raggiunta».

Che cosa abbia imparato dagli aborigeni questa signora bionda e così tipicamente americana, è chiaramente un rovesciamento dei valori che diamo alle cose. Racconta che ora vive tenendo conferenze nelle carceri, nelle scuole e negli ospedali, per divulgare la sua storia senza cercare di convertire nessuno: «Come la gente sente le tue parole, fa differenza». Racconta di aver tolto la serratura della porta di casa a Kansas City perché non è più attaccata a nessun possesso materiale. Dice di aver cambiato modo di mangiare - dopo una vita in guerra con il colesterolo, e lo zucchero bianco, e la caffeina - e di benedire qualunque cibo le sia offerto. Dice di avere imparato a perdonare, nel senso che ha imparato che non c'è niente da perdonare, perché il perdono è già in sé un atto di arroganza che implica un giudizio.

Ma la malvagità esiste, Signora Morgan, esiste l'invidia,... «Io non lo credo - risponde -, così come non credo che esistano vittime inconsapevoli. La sola risposta, quando si riconosce il male, è sottrargli la propria energia, rivolgerla altrove».

«Da queste tribù ho imparato che bisogna vivere facendo del proprio meglio, al massimo delle proprie possibilità. Con disciplina. Anche da questo libro, il cui successo potrebbe darmi alla testa. Perché l'ho stampato a mie spese, sgrammaticato, pieno di errori, e invece lo vedo volare».

Livia Manera

IL CASO. Le «relazioni segrete» con i capi di Stato nei documenti in mostra a Francoforte

Così i Rothschild salvavano i re

Dal ghetto a arbitri delle guerre europee

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Quando accordò allo Stato fran- due grandi «prestiti di liberazione» dopo la sconfitta con la Prussia nel 1871, Mayer Alphonse de Rothschild si concesse un brindisi: «La mia autorità ha salvato il potere del capo del governo Adolphe Thiers», annunciò agli ospiti raccolti al Castello di Ferrières: una residenza che, insieme a quella parigina di Avenue Marigny, era il celebrato crocevia di riflessioni diplomatiche e politiche, oltre che di una gastronomia tanto sontuosa da costringere a ideare cucine sotterranee per «impedire agli odori invadere i saloni». Ma il nipote Meyer Amschel Rothschild - fondatore di dinastia di banchieri uscita cent'anni prima dal ghetto ebraico di Francoforte - peccava di arroganza quando esaltava il suo ruolo «salvatore della patria»: la sua solida fortuna, le vaste relazioni nel mondo finanziario europeo, e soprattutto l'appoggio dei cugini inglesi, aveva davvero aiutato la Francia a «ritrovare l'equilibrio».

Non era la prima volta - e non sarebbe stata l'ultima - che una famiglia diventata una leggenda coniugava la politica e la storia. Che la straordinaria saga di ricchezza e di prestigio cominciata alla metà del Settecento in una casa «dall'insegna rossa» (arot Schilde) a Francoforte condizionava gli equilibri d'Europa, «entrava nel potere» pur rimanendone a distanza, affrancava o influenzava le sorti di casate più antiche e illustri. A 250 anni dalla nascita capostipite e dall'avvio di un'avventura cre- intorno a un valore soprattutto, l'«aggregazione famigliare» fondata sul continuo scambio di idee e talenti, lo testimonia la mostra organizzata al Museo ebraico della «città dei Rothschild» («Una famiglia europea», aperta fino al 27 febbraio prossimo). E' un'occasio- per ripercorrere il viaggio dentro la ricchezza tentato successo strabiliante da Mayer Amschel e dai cinque figli maschi Amschel, Nathan, Salomon, Carl e Jacob. Ma è, soprattutto, l'opportunità per valutare un sodalizio inedito: quello fra una dinastia borghese - sviluppatasi intorno all'idea di solidarietà e di orgoglio di lignaggio, e diventata presto «multinazionale» come la ricchezza che l'ha resa celebre - e il potere. Il potere ancora nelle mani delle aristocrazie uscite dalla Rivoluzione, ma impegnato in conflitti che stacambiando volto al continente.

Man mano che le «frecce della casa», come Mayer Amschel chiamava i figli, si stabilivano in Austria (Salomon), in Francia (Jacob, che a Parigi diventò James), a Napoli (Carl), e in Inghilterra (Nathan, forse il più geniale tessitore di intrecci finanziari), si approfondivano i legami che li rendevano insostituibili ai governi e alle Corti dalle quali dipendeva l'equilibrio. Furono i Rothschild ad aiutare Wellington contro Napoleone: fu Nathan, da Londra, ad inviare casse d'oro ai fratelli Salomon e James perché il denaro - attraverso complesse transazioni ricostruite nel dettaglio dalla mostra - arrivasse alle truppe inglesi di stanza in Portogallo. Fu James - il «satrapo d'oro la bocca fatta a salvadanaio», come lo chiamavano i Goncourt - a prestare a Cavour il denaro necessario per pagare gli indennizzi all'Austria.

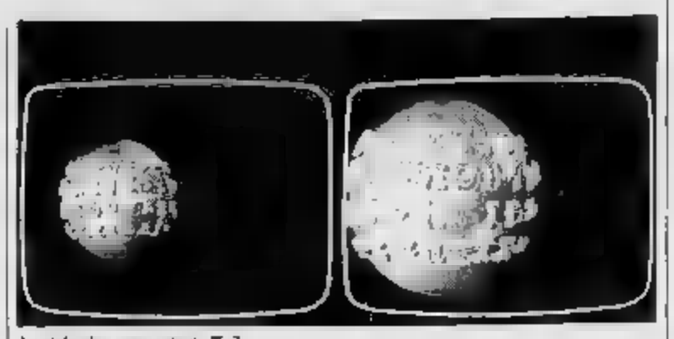
E fu Lionel, figlio di Nathan e cugino di Alphonse, a garantire all'Inghilterra di diventare l'azionista principale della Compagnia di Suez. Oltre al governo inglese, un consorzio di banche francesi era interessato a un affare che era soprattutto investimento politico: ma la vittoria sarebbe andata a chi raccoglieva prima i fondi, quattro milioni di sterline, una somma enorme. Disraeli si rivolse ai Rothschild, che in ventiquattr'ore gli consegnarono il denaro: nel dicembre di quell'anno oltre 175 mila azioni del Canale cambiarono di mano. La famiglia ricevette il 2,5% di commissione, oltre al 5% di interessi, e in una lettera alla Regina Vittoria - per annunciarle che «la Corona ce l'ha fatta» - Disraeli ne decretò il trionfo: i Rothschild gli unici in grado di aiutare l'Inghilterra, scrisse.

Soltanto per denaro, soltanto per l'accesso alle boronie dell'Impero e la trasmissione dei titoli agli eredi? La disposizione ad esercitare influenza economica e politica nelle maggiori capitali era sorretta, forse, dal desiderio di confondersi fino in fondo col destino un Paese, come mostrano documenti e lettere. Di «mettere radici», di «mescolarsi» rimanendo «unici», garantiva il legame singolare ed esclusivo che svilupparono fra loro i cinque fratelli prima e i discendenti poi. Il segreto di questa «famiglia europea», probabilmente, è qui: fu la prima a trapiantarsi in società lontane conservando sempre la solidarietà del clan, scambiandosi informazioni e tecniche capaci di cementare affetti e affari. Scrisse di loro Heine: «Vi- in un'armonia enorme e si sposano fra loro. Con tale intreccio di parentele e affinità che gli storici avranno un diavolo per capello, quando cercheranno di sbrogliare la matassa».

Emanuele Novazio

Tre generazioni di Rothschild: a sinistra, il barone Guy con la moglie; a destra, Nicolas con la moglie e l'«erede»; sotto, Alain

In 24 ore trovarono il denaro che serviva alla Regina Vittoria per il Canale di Suez E finanziarono l'unità d'Italia



La sigla che annuncia il «Tg3»

Videoinstallazioni al Lingotto

La sigla televisiva come opera d'arte

TORINO

LE sigle televisive entrano nel museo. Le copertine del Tg3 o del Dse opere d'arte. Può succedere quando sono affidate a videoartista come Mario Sasso. E infatti cinquanta sigle televisive, oltre venticinque anni di lavoro per la Rai, proiettate in continuazione in due grandi monitor al Lingotto nella mostra dedicata a Mario Sasso che è inaugurata ieri e resterà aperta sino al dicembre. Ambientata nella Galleria dei Visitatori del grande complesso espositivo, la mostra non raccoglie soltanto le sigle Rai. Intitolata «Architetture elettroniche. La città. La televisione» l'esposizione presenta diversi interventi Sasso sulla città e sulla televisione.

La città è presente con una serie di quadri che sono insieme fotografie ingigantite degli stradari delle grandi città e tele per gli interventi del pittore e videoinstallazioni per l'inserimento di monitor a cristalli liquidi.

La televisione è presente invecon diverse videoinstallazioni. Parte queste utilizzano le sigle realizzate in oltre venti anni da Sasso per la Rai. Un lavoro incominciato nel '68: «La prima sigla è stata "Non mai troppo tardi" - ha ricordato Sasso, ieri all'inaugurazione -, sin verso la fine degli Anni 60 poche trasmissioni avevano una sigla pensata televisivamente». «Il lavoro di Sasso - ha ricordato Marco Maria Gazzano, curatore la mostra - è sviluppato l'intervento cinematografico a quello elettronico più recente: si è esteso dalla sigla del singolo programma all'impaginazione grafica della rete, come è successo per Raidue, dove l'intera programmazione veniva come una rivista patinata unificata da una linea grafica comune». Le sigle, oltre passare in continuazione su due grandi monitor, ricostruendo il percorso artistico di Sasso, sono proiettate molteplici schermi di un gigantesco totem e riutilizzate, quindi, materiale visivo. In questo modo oltre venticinque anni immagine grafica tv non solo ci raccontano di programmi passati, ma «riallestiti in una videoinstallazione - ha aggiunto Marco Maria Gazzano - diventano una metafora della televisione, modo di porsi critico dell'artista».

Fra le altre videoinstallazioni un omaggio a Francis Bacon e «Visionica», una pavimentazione composte da immagini televisive coinvolge, telecamere installate lateralmente, il movimento del visitatore.

Insomma, una mostra che unisce arte contemporanea e tecnologia, scienza e mondo della comunicazione e pertanto trova a buon diritto il suo posto nelle sale del Lingotto, come ha sottolineato Filippo Pralormo amministratore delegato del Lingotto e di Expo.

Sergio Trombetta

LETTERE AL GIORNALE

Giordano Bruno ancora sul rogo; Frajese agli Champs-Elysées

Ritornano intolleranza e pregiudizi deliranti

«Benché agli uomini soli tu porga la soccorevole mano del tuo zelo compassionevole, le testimonianze degli ingrati, verso di te, saranno numerose quanto gli animali che la terra benigna genera e nutre nel materno e generoso seno...» (*De la , principio e uno*, dial. II).

I pregiudizi deliranti tenuti contro Giordano Bruno, il grande filosofo mago rinascimentale, uno dei primi ad aver accettato la teoria copernicana - sulla *Stampa* del 19 ottobre scorso - rievocano drammaticamente, tra l'altro, l'autodafé hitleriano, le persecuzioni contro Salman Rushdie, nonché il soffocamento totale dell'Intellighenzia in Algeria.

Come non vedere i legami tra il revisionismo cattolico e quello nazista, tra l'integralismo islamico e la «nuova inquisizione»? Il rogo non segna solo la fine del corpo di un uomo libero, dotato di Ragione e dedito all'ascesi gnostica ed all'esperienza ermetica, bensì il decadimento di un pensiero attivo illuminato dall'intuizione.

«...Indebolendo, per mezzo di argomenti le certezze che essi hanno di sapere, e, in un modo sottilmente persuasivo, allontanandoli il più possibile dal loro fanatismo...» (*Cena delle ceneri*, dial. I) osiamo sperare, che la luce diffusa dal Nolano, possa, con l'aiuto d'Ermete, destare l'attenzione dei cittadini di fronte ad esempi sempre più numerosi d'intolleranza fascista.

Madiel Isha, Paris

In Francia, che delizia la «p» e la «classette»

Frajese è corrispondente della Rai da Parigi. Non da quanto tempo. Domenica 23 ottobre, in un suo «reportage» da Parigi, nel pronunciare il nome della strada più famosa di Parigi, gli Champs-Elysées, ci ha deliziati con un bell'accento sulla «p». Ripetendolo sei o sette volte (quindi nessuna colpa al... protol. E in che credeva che bastasse andare a orecchio, lì, sul posto.

Tralascio quello che nella lingua francese si chiama «liaison» (l'unione fonetico-sintetica - in questo caso - della consonante «s» del primo termine con la vocale di Elysées. Ma qui si va nel difficile...).

Mi viene in mente, quel Varriale (cronista sportivo, sempre della nostra televisione) che, tempo fa, inviato Francia per i campionati del Mondo chiese, in diretta, ai colleghi francesi «la seconda classette» (sarebbe a dire: «deuxième cassette» uguale «seconda cassetta»).

Parentesi quadra (classette» pronunciato così, in francese, è uguale a «cagurella». Quella rapida, «second». Fine della parentesi quadra).

E pensare che ogni anno, all'inizio dell'anno scolastico, l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ci manda l'elenco delle scuole che sono convenzionate per corsi in lingua straniera...

Roberto Sacco, Milano

Castro «omofobico» e schiavista

Che gli atteggiamenti omofobici (cioè antiomosessuali siano fortemente influenzati dal fondamentalismo religioso e dalla convinzione che l'unica sessualità giusta quella eterosessuale è talmente vero che non c'era bisogno che ce lo venisse a dire il *New England Journal of Medicine*, come scrive Antonino Bruscasulla *Stampa* del 26-10.

Per stigmatizzare quei deputati di An che hanno dato del «frocio» ad un collega avversario senza che nemmeno lo fosse (Paissan si infatti prematurato di sposare moglie e due figli) è più che sufficiente constatarne l'ignoranza e la volgarità. Che non sono purtroppo patrimonio esclusivo di nessuno, come sembra far intendere Antonino Brusca quando accomuna i soggetti omofobici ai soggetti autoritari e conservatori. Senza andare tanto indietro negli anni, basterà ricordare qual era la «morale comunista» nelle «repubbliche democratiche dell'Est» dove gli omosessuali erano perseguitati ed incarcerati per il solo fatto di esserlo. Eppure erano regimi «democratici» «progressisti» per venire ad oggi basta pensare a Cuba, dove il dittatore Castro, l'ultimo satrapo a schiavizzare un popolo in nome del comunismo, continua a ritenere gli omosessuali agenti dell'imperialismo americano, quindi controrivoluzionari e dunque da incarcerare.

Il confine tra mentalità libee mentalità autoritaria non passa certo fra destra e sinistra ma è segnato dalla differenza che passa tra le persone liberali e quelle autoritarie.

Angelo Pezzana, Torino

Popper, pensieri sbornie e omissioni

Leggo nella rubrica «Parolaio» del 24 ottobre, tenuta dall'ottimo Pierluigi Battista, che l'ultima, recentissima, edizione di libro molto famoso di Karl R. Popper, *Miseria dello storicismo*, da me curato per Feltrinelli nel 1975, riporterebbe ancora tutte le mie parole, che allora riempivano l'ultimo di copertina, meno una frase.

Dal tenore della frase omessa - «...La critica più attenta ha sottolineato come l'avversione di Popper al marxismo risulti puramente ideologica e perciò priva di quegli effetti dirompenti che taluno ha voluto assegnarle...» - Battista adduce i lettori del quotidiano davanti alla fatale domanda: che anche l'autore di quella frase sia ormai divenuto popperiano?

Domanda apparentemente legittima, quella di Battista, pur restando ignoto s'egli l'abbia formulata per dolersi che tutti siano divenuti dei popperiani o perché crede che lo siano divenuti troppo tardi. La domanda avrebbe però guadagnato in completezza se aiutasse i lettori de *La Stampa* a interrogarsi sull'evento denunciato in modo più equanime.

Può darsi che chi ha scritto in gioventù un libro che popperiano non è sia poi divenuto popperiano (faccenda che, dopotutto, rientrerebbe nei normali diritti costituzionali), ma è sicuro Battista che è ad aver voluto l'omissione di quella frase? Non può essere l'editore, o *l'editor* dell'editore, o uno cui la frase non piaceva, o uno che passava di lì?

No, lo dico sorridendo, non sono io ad aver richiesto l'omissione. Chi, dunque, l'avrà propiziata? Personalmente non ho molte curiosità in proposito.

Ammetto tuttavia che sarebbe stato interessante (a forse solo per me) se mi domanda più esatta, in una sede il «Parolaio», avesse contribuito a un'analisi pubblica di qualcosa che, per piccolo che sia, è pur sempre un sinto- Dopotutto, dov'è il generale non particolari? Quanto al mio pensiero Popper e sbornie epigonali, non ho segreti.

Anzi, intendo informare Pierluigi Battista che sarà mia premura inviargli, attraverso un amico comune, un mio articolo su Popper che uscirà sul prossimo numero di *Critica Marxista*.

Lì, ai due lettori cui potrebbe interessare, c'è una risposta alla domanda non equanime del «Parolaio».

Carlo Montaleone
Università di Milano

Prendo atto con stupore che in Italia editore può cassare un brano (significativo) di un autore, che quest'ultimo ne sia a conoscenza. Strano.

[p. batt.]

«La lotteria non c'entra con il Meeting di Cl»

In relazione a un articolo pubblicato su *La Stampa* del 27 ottobre, pag. 6, che fa riferimento a ipotesi di abbinamento di una lotteria al Meeting di Rimini, il movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione dichiara di essere assolutamente estraneo a tutta questa vicenda.

Alberto Savorana
Ufficio stampa di Cl

Gentile signor Buono, premesso che ho passato i 60 anni, non sono credente, mi sempre piaciute le donne e diffido dei moralisti ad ogni costo, da libero pensatore trovo che l'idea di riaprire i «casini» sia un altro sintomo dell'impotenza delle Autorità, e nell'altro, da appellarsi a quella di liberalizzare i narcotici. Troppe puttane e troppi spacciatori, ovviamente, non si possono più combattere, e si passa dal tentativo (fallito) di reprimere al tentativo della regolamentazione. Chissà che anche per i ripinatori non vi sia un aggiustamento simile

Enzo Sarto, Genova

Per le lucciole il futuro non è granché

GENTILE signor Sarto, come al solito, lei dice pane al pane. «Tassando tutti questi extralegge l'erario trarrebbe un grosso beneficio», lei dice. «E l'Inps per ora incasserebbe solamente. Turno l'opposto, insomma, del detto "a mali estremi, estremi rimedi". Basterà, diciamo così, derubricarli e non vederli più come mali ma come attività lecite e assistite, ed i rimedi saranno quelli di un controllo burocratico e sanitario...».

Ma lei non si ferma qui, a questa conclusione ironica e amara al tempo stesso, gentile signor Sarto, lei va avanti nell'approfondire la sua ipotesi: «Con la moltitudine di "lucciole" esistenti, per accasarle ci vorranno migliaia di alberghi, e non basteranno più migliaia di medici, di laboratori d'analisi, con controlli dopo ogni prestazione perché, altrimenti, sarebbe una sorveglianza dalle maglie troppo larghe e occorrerà una quantità di forze di polizia per perseguire le non accasate (moltissime, comunque), un grave peso per una città. Ma, a parte questo, vorrei sapere se davvero si crede che tutto il lercium che si vede nei viali e nelle provinciali finirebbe e l'arrività sarebbe svolta discrezione, ordine e precisione...».

Non è davvero un gran futuro quello che lei si immagina, gentile signor Sarto, ma neppure il presente, ammettiamolo, è granché. Nella cerrà in cui abito le centraline addette a rilevare l'inquinamento atmosferico spesso danno risultati inquietanti. Nessuna paura. Le centraline più allarmiste vengono collocate fuori servizio.

E si continua ad aspettare che passi il bel tempo (che è il nostro incubo causa lo smog) e che arrivi il brutto tempo risanatore. Il presente è questo, perché dovrebbe essere migliore il futuro?

Oreste del Buono

Arrivano in Italia dagli Usa le favole «politically correct»

Biancaneve si fa «uoma»

E i nani? Sfavoriti in verticalità

Biancaneve e i sette nani (sopra) e Cappuccetto Rosso (sotto): le due favole più «rielaborate» da James Finn Garner

BIANCANEVE e Cenerentola sono «uomine»; i disneyani Eolo, Brontolo, Mammolo e soci non nani, ma «persone sfavorite in fatto di verticalità», le quali lavorando in miniere hanno capito che un simile stupro del pianeta era immorale e «miope» e allora si sono date a organizzare cliniche per impotenti: pardon, «cliniche per uomini che hanno bisogno di mettersi in contatto con le loro primitiva identità maschile...». Nel cestino di Cappuccetto Rosso non c'è il vino ma l'acqua minerale, l'uomo che salva la bambina e la nonna non è un cacciatore ma uno «persona taglialegna o meglio un tecnico della legna da ardere». Quanto al lupo, la sua immagine è bifronte: può essere «un emarginato sociale», ma anche «un oppressore carnivoro e imperialista» contro il quale, ai Tre Porcellini, non resta che indirizzare «lettere di protesta all'Onu».

Sta capitando che la «political correctness», dopo il giornalismo e la finanza, la cucina e la moda, lo sport e il teatro, prenda ora d'assalto il mondo delle fiabe, le grandi, meravigliose storie ricche di secoli e spesso vicinissime di cui la poesia che «quando sono state messe inizialmente per iscritto, servivano indubbiamente il loro scopo di consolidare il patriarcato, distaccare le persone dai loro impulsi naturali, demonizzare il "male" e premiare un "bene obiettivo"», ma che oggi abbiamo la possibilità - e il dovere - di "ripensare" in modo che rispondano a tempi più illuminati...». E' il vizietto con il quale l'americano James Finn Garner, scrittore-attore di Chicago, si introduce alla «degustazione» di 13 capolavori dei Grimm, di Browning, di Hans Christian Andersen (figlio d'una «piccola Copenaghen» dove «i diritti inalienabili dello straniero non erano minimamente presi in considerazione») da lui «rivisitate» secondo i rigorosi canoni del neo-fondamentalismo d'oltre oceano e raccolti nelle *Fiabe della buonanotte politicamente corrette*, un libretto che ha divertito gli Stati Uniti nei mesi scorsi diventando laggiù un super-bestseller e che sta per arrivare da noi, grazie alla Frassinelli. Rivisitazione da interpretare per quello che veramente è, per fortuna: una sfolgorante impietosissima di una delle «malattie» più gravi perché più insidiose da cui la società americana è stata colpita negli ultimi 40 anni, dall'epoca del maccartismo in poi. Un gioco scoperto e talvolta capace di colpire deliziosamente il bersaglio (vedi il «nuovo» incipit del Principe Ranocchio: «C'era una volta una giovane principessa la quale, quando si stancava di sbattere la testa contro la struttura del potere maschile, si rilassava sedendosi sulla riva di un piccolo stagno»).

Un gioco forse anche utile, in un momento che vede il ridicolo può rendere meno pericoloso il fanatismo. Pedale su cui Garner spinge abbondantemente, a scanso di equivoci, anche quando chiede di essere perdonato, caso mai, nel suo libro avesse inavvertitamente... o cozzione «dato una qualche prova di sessismo, razzismo, culturalismo, nazionalismo, anzianismo, aspettismo, capacitismo, dimensionismo, specismo», e via dicendo. Perché, conclude il giovanotto «Nel tentativo di dar vita a una letteratura totalmente purgata del deplorevole passato culturale, indubbiamente qualche errore l'ho commesso...».

Un gioco che farebbe inorridire il raffinato Brentano e soprattutto manderebbe all'aria tutte le analisi di Propp e che, per quanto rivolto agli adulti piuttosto che ai bambini, o proprio per questo, rischia di diventare pericoloso. «Almeno potenzialmente - dice Antonio Faeti, la nostra massima autorità in tema di letteratura per l'infanzia - anche perché cade in un momento difficilissimo per il fiabesco, messo in crisi per la prima volta nella sua lunga storia dalla civiltà del rumore, nell'umiliazione sempre più drammatica della parola. Tutto quello che indebolisce la fiaba, anche se per scherzo, o con ironia, mi trova quindi nemico; né credo sia ragionevole "usare" il politically correct, occidentale, del fondamentalismo che gira per il mondo, sperando di farne un boomerang. Svuotare *Biancaneve* del messaggio di speranza vera le grandi capacità di resistenza dell'uomo o mortificare l'invito di *Cappuccetto Rosso* a vincere paure che noi ci inventiamo verso lupi che non esistono (a parte quello che ci promette un milione di posti di lavoro...) sarà poi una provocazione o un semplice esercizio di narcisismo televisivo?».

Chissà. Garner certamente sbaglia quando si augura, anche per polemica, che il suo libro riesca un'impronta indelebile nei nostri bambini». Però bisogna riconoscergli qualche piccolo colpo di genio: come la scena finale di Cenerentola quando l'amata dal principe e tutte le altre «uomine» occupano il palazzo, si impadroniscono del regno mentre i maschi non si accorgono di nulla intenti a scazzottarsi, sgrugnarsi, sferrarsi calci e ungliate fino a cadere tutti quanti stecchiti». Al che «le uomine emisero suoni labiali di disapprovazione, ma provarono rimorsi...».

Mirella Appiotti

Ecco in anteprima «Cappuccetto Rosso» riveduto e corretto da Finn Garner nel suo libro *Fiabe della buonanotte politicamente corrette* edito da Frassinelli.

CAPPUCCETTO E LA SBOCCIANTE SESSUALITÀ

Nonne, lupi e «tecnici della legna da ardere» in una fiaba di emarginazione sociale: con ironia

C'ERA una volta una giovane persona chiamata Cappuccetto Rosso che viveva con la madre al margine di un grande bosco. Un giorno la madre le chiese di portare un cestino di frutta fresca e acqua minerale a casa della nonna - non sia mai, si sa bene, perché fosse un lavoro da uomine, ma perché era un atto di generosità e contribuiva a promuovere un sentimento di comunione. E poi, la nonna era sì sì effettivamente malata, ma anzi in perfette condizioni fisiche e mentali e in grado, in adulta matura qual era, di prendersi cura di se stessa.

E così Cappuccetto Rosso si avviò col suo cestino per i boschi. Molti credevano che la foresta fosse un posto minaccioso e pericoloso, e non si mettevano mai piede. Ma Cappuccetto Rosso aveva sufficiente fiducia nella sua sbocciante sessualità, perché siffatte, ovvie fantasie freudiane non la sgomentassero.

Strada facendo, Cappuccetto Rosso fu avvicinata da un lupo. Il quale le chiese che cosa ci fosse nel cestino. Rispose Cappuccetto Rosso: «Un igienico spuntino per la nonna, la quale, in matura adulta, è senza dubbio in grado di prendersi cura di se stessa».

Disse il lupo: «Sai, mia cara, non è prudente che una bambina se ne vada da sola per questi boschi».

Replicò Cappuccetto Rosso: «Trovo estremamente offensiva la sua affermazione sessista, ma voglio ignorarla a causa della sua tradizionale condizione di emarginato sociale, piuttosto stressante che l'ha portata a sviluppare una sua visione particolare, del resto perfettamente valida, del mondo. E adesso, con il suo permesso, devo continuare per la mia strada».

Cappuccetto Rosso proseguì lungo il sentiero principale. Ma, siccome la condizione di emarginato sociale lo aveva affrancato da una pedissequa aderenza al modo di pensare lineare, lo stile occidentale, il lupo conosceva una strada più breve per arrivare alla casa della nonna. Vi fece irruzione e si mangiò la nonna, atto ineccepibile per un lupo quale egli era. Quindi, mentre impastoiato da rigide, tradizionalistiche idee su ciò che fosse maschile o femminile, indossava la camicia da notte della nonna e si infilò a letto.

Cappuccetto Rosso entrò nella casetta e disse: «Nonna, ti ho portato uno spuntino privo di grassi e senza sodio, in segno di omaggio per la tua funzione di matriarca sociale ed educatrice».

Dal letto, il lupo disse a voce bassa: «Avvicinati, bambina, perché ti veda meglio».

Rispose Cappuccetto Rosso: «Oh, ho dimenticato che dal punto di vista ottico sei sfavorita quanto un pipistrello. Nonna, che grandi occhi hai!».

«Hanno visto molto e molto perdonato, mia cara».

«Nonna, che grande naso hai - solo in senso relativo, naturalmente, e senza dubbio a modo suo attraente».

«Ha annusato molto e molto dimenticato, mia cara.

«Nonna, che grandi denti hai!».

E il lupo: «Sono soddisfatta di essere chi sono e come sono», e balzò dal letto. Artiglio Cappuccetto Rosso, con l'intento di divorarsela. Cappuccetto Rosso urlò, non perché fosse allarmata dall'apparente tendenza del lupo al travestitismo, ma per via dell'indebita invasione del suo spazio personale.

Le sue grida furono udite da una persona taglialegna (o, come preferisce essere chiamata, tecnico della legna da ardere) che passava di lì. Costui piombò nella casetta, presa atto della zuffa e volle intervenire. Ma, non appena levò le scure, Cappuccetto Rosso e il lupo si arrestarono.

«Si può sapere che cosa crede di fare?» chiese Cappuccetto Rosso.

La persona addetta al taglio della legna sbattè le palpebre e fece per rispondere, ma non le uscì parola di bocca.

«Piombare qua dentro così un neandertaliano, impugnando un'arma per fare chissà che!» esclamò Cappuccetto Rosso. «Sessista! Specista! Come osa supporre che uomine e lupi non siano in grado di risolvere i propri problemi senza l'aiuto di un uomo?».

Udendo l'appassionato discorso di Cappuccetto Rosso, la nonna balzò fuori dalla bocca del lupo, si impadronì della scure della persona addetta al taglio della legna e le spiccò la testa dal tronco. Dopo quell'ardua prova, Cappuccetto Rosso, la nonna e il lupo sentirono una certa comunanza di propositi. Decisero pertanto di costituire un gruppo famigliare alternativo basato sul reciproco rispetto e sulla cooperazione, e allora vissero felici e contenti nel bosco.

James Finn Garner

SPAZIO APERTO

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TRENTADUENNE [illegible] come autista privato. Massima serietà, riservatezza. T[illegible]rino 780 2018.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA signora esperienza decennale settore abbigliamento/pantaloni referenziata offresi Tel 226 4472.

CUOCO IV livello 57enne possibilmente alloggiato. Tel. 0322 845.034 Borgomanero.

CUOCO offresi presso albergo ristorante Torino o fuori Torino Telefonare 521 2882 - 433.3750.

CUOCO 35enne offresi esperienza offresi a ristorante albergo litoro da Novembre fisso o stagionale. Tel. 433 3750.

PASTICCIERE ventennale esperienza specialità siciliane causa trasferimento offresi. Tel 0171 412.220 - 412 216.

18ENNE cerca lavoro come commessa. Tel. 011 936 6083.

24ENNE scuola alberghiera pratica sala e bar cerca lavoro. Telefonare 606 6779 ore pasti.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 26enne esperienza pluriennale contabilità e lavori ufficio offresi sona data disponibilità immediata. Telefonare 966 4409.

BANCARIO pluriennale esperienza gestionale ventisettenne cellulare disponibilità trasferirsi su tutto territorio nazionale offresi. Tel. 0330 760 197 011 771 6759.

DIPLOMATO 33enne pluriennale esperienza appalti pubblici, gestione personale, in trattativi enti pubblici, attualmente mobilità, offresi, sona ditta Telefonare 953.0086 - 780.8907.

DISEGNATORE attrezzatura e pratica lunga offresi anche part-time Tel. 788.455.

ESPERTA quinquennale lavori ufficio pratica PC cerca lavoro zona Telefonare 404 130.

GEOMETRA capacissimo esperienza commerciale offresi a sona ditta Tel 906 6871.

GEOMETRA con qualifica di progettista CAD e mille risorse nell'urna, cerca impiego sona Telefonare 749.2158.

IMPIEGATA 24enne pratica lavori amministrativi offresi presso sona ditta o corso convenzione Tel 953.3553.

INGEGNERE quinquennale esperienza settore tecnico commerciale in Italia e all'estero, bilingue italiano inglese, competenze informatiche, esamina proposte. Scrivere PubliKompass 5502 - 10100 Torino.

MADRELINGUA inglese, pluriennale esperienza settore alimentare in qualità tecnico laboratorio, offresi. Tel 0125 617 740.

MASSOFISIOTERAPISTA specializzato, già diplomato lavori cerca studio medico dove esercitare sue capacità ed esperienza. Tel. 309 7408.

PERITO aziendale corrispondente in lingue estere conoscenza tedesco inglese offresi primo impiego Tel 273 5468.

PERITO elettronico 22 anni esperienza cerca impiego presso azienda o studio tecnico Tel. 011 569.5805.

PERITO industriale 23enne esperto produzione qualità disegno tecnico per miglioramento impiego offresi. Tel. 990.5472.

PERITO meccanico 40enne, propedeuticazione stampi e passo e allineazione, gestione officina offresi Scrivere PubliKompass 5504 - 10100 Torino.

RAGIONIERA capacissima pluriennale esperienza con mansioni controllo contabilità ha bisogno causa trasferimento azienda offresi a sona ditta zona Saluzzo o vicinanze Tel 880 4549 - 880.4350.

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità ordinaria, bilanci, ultra-anche per lavoro autonomo. Tel 0336 215 867.

RAGIONIERA ventiseienne esperienza quadriennale lavori ufficio, PC, prima nota, offresi presso sona ditta o ufficio, di zona disponibile contratto di formazione anche part-time Telefonare ai 248.3915 ore pasti.

RAGIONIERA 27enne, con 6 anni di esperienza su tutta la contabilità e pratiche ufficio, libera subito Tel 918 3238.

REFERENZIATA 30enne esperienza ultima gestione segretaria e recapito, offresi seria Tel 369 088.

[illegible] direzione [illegible] 28 [illegible], [illegible] quinquennale in azienda multinazionale e buon uso PC, inglese, francese, cerca lavoro causa trasferimento azienda. Telefonare ai 996 6497 ore pasti.

TECNICO di automazione d'ufficio ed amministrativo del personale conoscenza PC dattilografia cerca lavoro presso sona ditta Tel 011 958.0468.

18ENNE diplomata ragioniera cerca primo impiego presso sona ditta Telefonare ai tu 011 496 0155.

21ENNE diplomata specializzata in paghe e contributi cerca 1° impiego, serio te vera intraprendente Tel 998 9224.

27ENNE diplomata inglese francese pratica fatturazione, clienti, fornitori, prima nota, PC offresi Tel. 614.923.

27ENNE esperienza pluriennale contabilità su elaboratore 5400, offresi a sona ditta passaggio diretto. Tel 840 7041.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] [illegible] collaboratrice domestica 4 ore al giorno compreso il sabato vicinanza Saluzzo, si raccomanda massima serietà Tel. 600 6251.

SIGNORA cerca lavoro come assistente domiciliare presso persona anziana au fasubicenie Tel 908 2410.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA cerca lavoro come collaboratrice domestica e giuridica 5/6 ore giornaliere Telefonare 005 2401 ore pasti sera.

PRESTAZIONI CONSULENZE

PERITO industriale 54enne, residente da 25 anni in Germania Experienze Project management, acquisti tecnicoeconomici, costruzioni/progettazione. Lingua inglese e tedesco scritto e parlato. Esamina proposte di collaborazione continuative come consulente, disposto anche a trasferimenti all'estero. Scrivere a sona delle passaggi Fax 0049 61 01 - 49 365.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. S. PAOLO signorile portineria piano alto alloggio su 2 piani libero mq 300. Non decidi 501 2760.

AERONAUTICA libero ampio camera soggiorno cucinotta camera libreria terrazzo. Nordest 561.2780.

ATTICO corso Montegrappa libero ristrutturato soggiorno cucinotta camera libreria terrazzo. Nordest 561.2780.

ATTICO corso Vittorio Veneto panoramico prestigioso portineria 3 camere sala cucina libreria box finiture 668.5757.

ATTICO via Cibrario in stabile d'epoca salone 2 camere cucinotta bagno terrazzo 45 mq. Rossoimmobili 501.8186.

BIMAR libero ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato prossimo via Asti L. 390 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Madonna Campagna casetta ristrutturata mq 50 giardino mq 300 L. 10 milioni piccolo mutuo Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Statuto libero ingresso camera tinello cucinino bagno camera L. 124 milioni trattabili Tel 434.5758.

BIMAR S. Donato piano alto [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina permuto Tel 434 5750.

BIMAR S. Salvario signorile libero ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi permuto. Tel 434.5758.

[illegible] [illegible]

In palazzina ristrutturata 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

[illegible] VITTORIA

ottimo appartamento libero 3 alte ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASA [illegible] abitazione 1° piano più mansarda abitabile con magazzino ufficio piano terra accesso carrico mq 640 adatto artigiano. Selin[illegible]57.

CENTRALISSIMO

via Amendola libero spazioso signorile 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

AFFARE

[illegible] ampio luminoso salonino 2 camere tinello L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

AMENDOLA 10

In [illegible] ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi attuali. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

[illegible] Brunelleschi [illegible] ingresso vende dentissimo ultimi 2 appartamenti mq 90 più box auto. Tel. 0338 511 128.

CORSO Potenza libero L. 159 milioni ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 ascensori. Emmedue [illegible].

CORSO Galvanni libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box occasione Tel. 384.491 - [illegible].

CORSO URSS/Via San Marino salone luminoso 2 camere cucina servizi ampio ingresso ampio balcone [illegible] splendida ristrutturazione P[illegible] Tel. [illegible] 043.

[illegible]FI presti Lungo Po Antonelli alloggio perfettamente ristrutturato mq 150. Tel. 011 561.2282.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 corso Unità (Lingotto) signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 270 milioni. occupato con diritto immediato.

FAILLA & BERTINETTO 741.3884 [illegible] corso Montegrappa eccezionale ingresso 2 camere cucina bagno L. 178 milioni.

GABETTI VENDE

corso Unione Sovietica [illegible] piano alto camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Moncalieri via San Ambrogio libero spazioso 3 camere cucina bagno. Tel. 011 57.67.

IMPRESA vende in zona Statuto alloggi signorili, box, uffici di nuova costruzione. Permuta. Tel. 581 9328 serali 960 1627.

LIBERO angolo corso Inghilterra 4 camere cucina biservizi casa d'epoca ultimo piano L. 360 milioni mutuo. Tel. 942.3957.

LIBERO Piave 97, 5 vani doppi servizi ristrutturato, riscaldamento autonomo, box auto. L. 200 milioni compreso mutuo. Tel. 819 1013 Bosco.

LUCIANA VOLA adiacenze piazza Adriano signorile luminoso salonetto 2 [illegible] cucina servizio box. Tel. 436 1395.

MIRAFIORI libero piano [illegible] soggiorno [illegible] 3 camere bagno ripostiglio [illegible] na L. 260 milioni G.R. 320 524.

PALAZZO signorile via S. Domenico 5 camere cucina piano 4° portineria vendo. Tel. 535.601.

PARELLA via Ghemme libero L. 129 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Emmedue 502 8487.

PRIVATO a privato vendo alloggio 126 mq piano rialzato in palazzina liberty adatto abitazione o ufficio via Beaumont vicinanze corso Francia. Tel 403 2485.

PRIVATO vende alloggio [illegible] 40, libero, da ristrutturare, via Marconi 5 Tel. 447.4535 ore negozio.

PRIVATO vende signorile 130 mq via Alberga salone ingresso cucina 2 camere 2 servizi giardino. Tel. 681 7856 - 585 470.

PRIVATO via Cibrario mq [illegible] ampio ingresso salone 3 camere [illegible] tinello cucinino L. 480 milioni. Tel 447.1772.

RARA OCCASIONE

Precollina via Lamarmora 1/5 [illegible] al alloggi di 2/3/5 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] prestigioso nuovo [illegible] abitato salone 3 camere [illegible] doppi servizi terrazzo box. Casadei 337.197.

S. RITA via Filadelfia libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. G.R. 320.524.

UTIP 562.9975 vende libero corso Peschiera adiacenze piazza Sabotino stessa casa 1/2/3 camere cucina servizi ascensore [illegible] L. 99 milioni.

UTIP 562.9975 vende [illegible] adiacenze lungo Po 3 camere tinello termobagno ascensore. Motivi/delazioni.

[illegible] BOTTICELLI

In stabile recentissimo libero 2 camere cucina bagno ultimo prezzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] Canal [illegible] splendido alloggio salone 3 ca[illegible] [illegible] servizi cantina soffitta L. 395 milioni G.R. [illegible].

TORINO PROVINCIA

A Castello vendo villetta a schiera e bilocali, in zona residenziale, varie metrature. Consegna [illegible] '95. Valmarina [illegible] zo tel 988 1324 - ore 15/19.

[illegible] Borgaretto [illegible] ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina 2 balconi. Tel. 434.5758.

BIMAR Castellamonte signorile villa mq [illegible] più ampia taverniella sottotetto e giardino privato. Tel. [illegible].

BIMAR Grugliasco ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno cantina giardino L. 207 milioni. Tel 434 5758.

CASA brillante panoramico S. Raffaele Cimena [illegible] piani fruttelo giardino box. Prodomotus 569.8777.

CERCENASCO alloggio cucina 4 [illegible] servizi garage auto privato termoautonomo G.R. 0121 353.211 - 011 329 0421.

CHIERI centro con Pino Torinese villa unifamiliare mq [illegible] più interrato. Finiture di pregio. Tel 941.5031.

COLLEGNO

In [illegible] del 700 prestigioso appartamento a nuove ultimo piano mq 200 [illegible] mq 6000 piscina. Casadei 377.180.

FROSSASCO ville nuova costruzione unifamiliari con giardino privato termoautonomo, G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

GIAVENO centro villa indipendente 1400 mq di terreno libera 1200 mq di abitativo 80 mq di sottotetto Tel 937.6227.

GIAVENO presso villa indipendente 1500 mq di terreno possibilità 2 alloggi L. 550 milioni. Tel. 937.6227 pomeriggio.

(continua)

il nuovo vagnino si trova anche qui

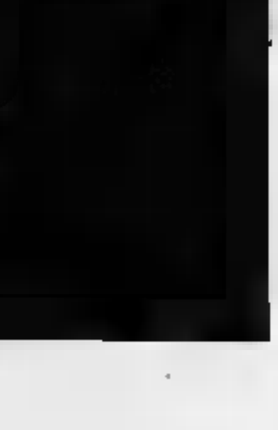
CATALOGO
forniture per ufficio

Da Vagnino il Nuovo è "In Ufficio", l'indispensabile catalogo-acquisti, uno strumento prezioso e necessario per chi lavora. Grazie a "In Ufficio" è possibile scegliere in tutta tranquillità e ordinare con una telefonata i materiali utili per la propria attività. "In Ufficio" c'è del Nuovo. C'è il Nuovo Vagnino.

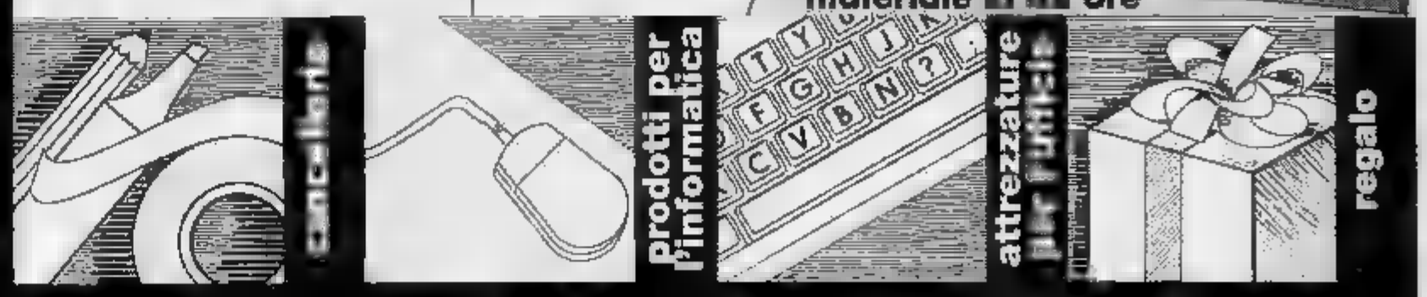
Da Vagnino le novità sono di casa. Per scoprirle basta visitare le sedi: ampi locali ristrutturati, vasto assortimento, cortesia ed esperienza. Un grande impegno ad essere sempre efficienti e competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

Un'ampia gamma specializzata e completa, unica per varietà e assortimento. Il Nuovo Vagnino comincia anche da qui.

NUMEROVERDE 1670-19138



RICHIEDI IL CATALOGO!
consegna del materiale [illegible] ore



da vagnino c'è

[illegible] Torino
CENTRO: Via Lagrange, [illegible]
[illegible] Via Pietro Buole, [illegible]
[illegible] Via [illegible]

I «Misteri» della Foschini

Per sfidare i super-ascolti di «Stranamore» da domenica Raidue farà appello ai «Misteri», il programma ideato da Arnaldo Bagnasco, Danielle Lantin Turone e Lorenzo Ostuni e condotto da Lorenza Foschini, giornalista del Tg2 al suo esordio come conduttrice. «Misteri», in onda alle 21, parlerà di fantasmi, incontri con Ufo, guarigioni «impossibili» e ritorni dall'aldilà attraverso ricostruzioni affidate alla fiction, testimonianze dei protagonisti e l'approfondimento degli esperti. Il programma, che eviterà di proposito tutto il settore del satanismo e dell'occultismo, «vuole parlare di argomenti, trattati di solito in modo cannibalesco e stupido - ha spiegato Bagnasco - in una chiave luminosa e disincantata, facendo spettacolo con gli enigmi, i sogni, l'irrazionale». In ognuna delle 12 puntate verranno affrontati due casi e saranno presentati vari filmati, di cui alcuni provenienti dal programma francese «Mystères», cui si rifà la trasmissione italiana.

Via al Tenco con rivoluzione

Il Premio Tenco ha cominciato ieri sera all'Ariston di Sanremo la sua 28ª edizione, con un omaggio a Luigi Tenco cantato da artisti come Alice, Tiziano Ghiglioni, Gianni Russo. Quest'anno l'impianto delle serate è stato rivoluzionato, la musica è raggruppata per temi e collaborazioni. La svolta è stata annunciata da Amilcare Rambaldi. Ieri sera sul palco anche volti noti della musica italiana, fra i quali Nicola Arigliano, mentre Virgilio Savona (foto), ospite della manifestazione con la moglie Lucia Mannucci, ha ricevuto una targa per il suo ruolo di operatore culturale in 50 anni di musica. Savona ha annunciato la nascita della Prima Rassegna di gruppi vocali, che lui stesso organizza a Cernobbio il 3 dicembre. Ospiti: i Baraonda, la Paese del Silenzio di Gaslini, la Nuova Compagnia di Canto Popolare e un grande numero di esordienti, fra i quali i Tranoyoa che fanno madrigali moderni tesi di Bardo e Munzoni.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 28 Ottobre 1994 27

Torino, sospese le recite dell'«Isola degli schiavi», regista Strehler: tornerà in maggio?

Ranieri: «Quel pauroso girotondo finale»

L'attore racconta la sua drammatica caduta

TORINO. «Deluso, amareggiato, depresso», così si sente Massimo Ranieri, bloccato nella camera dell'hotel Sitea di via Carlo Alberto. L'altra sera è caduto dal palcoscenico del Teatro Alfieri, dove andava in scena in prima nazionale «L'isola degli schiavi» di Marivaux, regista Strehler, spettacolo inaugurale della stagione dello Stabile torinese. Si è fratturato il metatarso destro e ha subito la distrazione ai tendini del ginocchio sinistro. Gamba ingessata, un mese di riposo. «Diciamo pure che sono disperato. O meglio non diciamo più nulla perché altrimenti mi commuovo ancora di più. E' da piangere proprio: dopo i trionfi e gli inni di Barcellona, speravo in questa edizione, con questo pubblico, e invece eccomi qua». La sua faccia da ragazzo è contratta in una smorfia di dolore.

Come è accaduto?

«E' finale c'era un girotondo. Io giravo, giravo, ho perduto il senso dell'orientamento e ho preso lucciole per lanterne, letteralmente».

Ingannato dal buio?

«No, dalle luci. Credevo di seguire i tecnici dietro le quinte e invece stavo guardando le luci in platea. Ho capito mentre giravo che qualcosa non andava e chiedevo piano agli altri: "Dove siete, dove siete?". Ma era tardi. Un tonfo e poi il dolore lancinante».

E ora?

«Ora finisce malamente la bella avventura, il mio grande spettacolo al quale avevo dedicato ogni cosa. Me ne vado a Milano a farmi vedere da uno specialista e poi me ne torno tristemente a casa a Napoli, con un gesso».

Lei è molto vitale, la depressione non è nelle sue corde.

«Non voglio più parlarne. Ho un groppo in gola. Dopo sei anni da quel "Rinaldo in campo", che mi aveva dato tante soddisfazioni, ero tornato con gioia a Torino, ma è finito tutto».

Il resto va bene?

«Il resto va benissimo. Io solo, Io invece resto immobilizzato e per uno come me c'è da sentirsi male. Parlarne ancora è peggio. L'ho detto, mi commuovo ancora di più. Io amo il mio lavoro come la mia vita. Come non sentirmi in difficoltà?».

Speriamo di rivederla presto in scena qui a Torino.

«Speriamo. Ma lasciare questo pubblico che l'altra sera mi seguiva con tanta attenzione è terribile. Vorrei abbracciarvi tutti. Ma ora basta, davvero, altrimenti piango».

Ranieri era piombato giù dal palcoscenico, nel buio più angosciante, senza che alcuno se ne accorgesse: si è accasciato stremato e dolorante, pochi secondi prima che la scena s'illuminasse e Pamela Villoresi, Philippe Leroy, Laura Marinoni e Luciano Roman sbigottiti per la «sparizione» del collega, s'inchinassero a raccogliere i calorosi applausi del pubblico torinese. Momenti di suspense e di preoccupazione. Poi, dalla prima fila, Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino, e una dottoressa che assisteva allo spettacolo hanno prestato i primi soccorsi all'sfortunato, bravissimo attore.

Oggi l'attore sarà visitato a Milano dal professor Albisetti, ortopedico di Piccolo e Scala, quindi comincerà subito la riabilitazione degli arti per ritornare al ruolo di Arlecchino nel più breve tempo possibile. Da un po' di tempo la sfortuna perseguita Massimo Ranieri: prima l'intossicazione da pesce che gli aveva bravo dovesse pregiudicare la «prima» mondiale di Barcellona; l'altra sera l'incidente. E gli spettatori si chiedevano come potesse essere accaduto un incidente del genere. Oggi a Milano gli attori si riuniranno per trovare una soluzione: forse a Torino in maggio. Guido Davico Bonino ha già chiesto la disponibilità dell'Alfieri. Prima il ritorno non sarebbe possibile: Pamela Villoresi ha un impegno con lo Stabile di Genova, Leroy dovrà girare un film; Roman reciterà in Umbria. Salterà il debutto parigino, alla fine di novembre Marivaux andrà in scena a Milano e il 10 dicembre a Perugia.

Nevio Boni
Armando Caruso

Una scena dello spettacolo con Massimo Ranieri ultimo a destra. Nella foto in alto, l'attore l'altra notte all'ospedale Mauriziano. Qui accanto, il palcoscenico e il punto della caduta

MASSIMINI OPERATO

Stop al Paese dei campanelli

ROMA. Tournée sospesa per «Il paese dei campanelli» che Sandro Massimini porta in scena quest'anno per festeggiare le nozze d'argento con l'operetta. Dopo il debutto, avvenuto sabato al Teatro Comunale di Lonigo, si è infatti reso necessario per Sandro Massimini il ricovero in un ospedale milanese per sottoporsi ad un piccolo intervento chirurgico in seguito al quale il «re dell'operetta» dovrà osservare un periodo di riposo di almeno due settimane. Le repliche de «Il paese dei campanelli» riprenderanno il 4 novembre prossimo a Bassano, per toccare poi Trieste (29 novembre), Napoli (9 dicembre), Firenze (31 dicembre).

LO SPETTACOLO, PIÙ POCHI

Quell'«apologo» di Marivaux e poi venne la Rivoluzione

NELL'«ISOLA degli schiavi», atto unico del 1724, Marivaux immagina che dopo un naufragio due coppie rispettivamente di padrone e servo e di serva e padrona finiscano su di un'isola dove il rapporto è rovesciato, e sono i servi, anzi, gli «schiavi», a comandare. Trivellino, governatore del luogo, ordina pertanto ai nuovi arrivati di scambiarsi gli abiti e perfino i nomi, e decreta un periodo di rieducazione per i signori. I servi si pavoneggiano, ma presto stufi di dare ordini agli ex padroni, e sempre un po' succubi del loro fascino, pensano di fidanzarsi con loro; sennonché quando Arlecchino tenta di corteggiare Madame, la disperazione di lei lo commuove. Egli decide pertanto di perdonare il proprio padrone e convince lo stesso a fare lo stesso con la sua. I signori apprezzano, e il quartetto riparte per tornare nel mondo cosiddetto civile in una nuova atmosfera di rispetto e comprensione reciproca.

Lo spunto è certo molto suggestivo, anche se Sainte-Beuve esagerò quando definì il breve testo «presque à l'avance une bergerie révolutionnaire de 1792»: i sanculotti furono meno concilianti. La morale di Marivaux sembra più vicina a quella di una poesia vittoriana parodiata da Lewis Carroll, in cui si invita il bambino ricco alla gentilezza quando parla coi poveri, i quali ne hanno già tanta da sopportare. Inoltre i padroni di Marivaux sono piuttosto vanesi che cattivi; nella scena più divertente la serva chiamata a deporre contro la signora non ha da rivolgerle accuse peggiori che quella di essere svenevole e civetta.

Allestendo questo apologo Giorgio Strehler si è ricordato di essere l'autore francese lavorasse un po' per elezione un po' per necessità con i comici della Comédie Italienne, che in tali occasioni avranno represso qualcuno dei loro lazzi per dare spazio all'incantevole eleganza dei suoi dialoghi. Ribattezzando la Cléanthis di Marivaux col nome di Silvia, ossia dell'attrice italiana che creò la parte, il regista-traduttore-adattatore dichiara tale consapevolezza, che è anche alla base, immagino, della fisicità imposta ai quattro interpreti, i quali quasi a contraddire la natura di pacato ragionamento del dettato, non stanno mai fermi, ma saltano, corrono, cadono, strisciano, e soprattutto si svestono e si rivestono incessantemente. Come per ogni prova iniziatica, infatti, all'inizio i naufraghi sono più o meno nudi (le femmine, dietro uno schermo trasparente), sulla spiaggia dove le onde li hanno scaraventati. Dopodiché recuperano i rispettivi indumenti (costumi di Luisa Spinatelli e li indossano, poi come si è detto se li scambiano, ma senza per questo trovare pace, ché anche dopo, parlando, continueranno a sfilarsi e a rimettersi e a barattare ancora giacche, corpetti, scarpe e via dicendo, a giocare con spade e cappelli, fino alla fine. Questo attivismo appare alla lunga un po' forzato, come talvolta anche certi toni di voce, per di più penalizzati dalla cattiva acustica dell'Alfieri, col risultato che tirate gorgheggiate ai limiti del virtuosismo (penso alla bravissima Pamela Villoresi, che è Silvia) risultano ardue a seguire.

Ovattata da una luce dolcissima, la scena di Ezio Frigerio mostra una spiaggia di candida rena dietro la quale delicate proiezioni evocano il gradevole giardino di certe tappezzerie settecentesche, con palme e fondale bianco. Su questa rena gli strilletti e la concitazione dei quattro frastornati protagonisti si confrontano con la sorridente serenità del filosofo dea ex machina Trivellino che li accoglie salendo dalla platea: il simpatico Philippe Leroy, che in omaggio all'esotismo spesso parla in francese. Accanto alla sunnominata Villoresi, cui tocca la parte del leone, bravissimi dell'esperimento sono il sempre ammirevolmente coordinato Massimo Ranieri, un Arlecchino con la maschera dipinta sul viso, Luciano Roman, un padroncino superficiale e un po' nevrotico, e Laura Marinoni come la bambolina viziata, una faccia dipinta di bianco che stinge via via che la sua proprietaria diventa umana, tutti perfetti nella chiave che ho tentato di descrivere, e che alla lunga (95' senza intervallo), malgrado contributi come le musiche di Fiorenzo Carpi - c'è anche una bella canzone d'epoca cantata da Ranieri - stucca un po'. Complice anche, forse, la dispersività di una sala poco adatta, alla quale sarebbe peraltro ingiusto imputare anche il rozzolone del valoroso Ranieri, precipitato in platea al momento dei ringraziamenti e incapacitato a cogliere la sua parte dei calorosi applausi. Auguriamogli di riprendersi presto.

Masolino d'Amico

Il rocker in un album provocazione: «A che ora è la fine del mondo»

Ligabue, fai una cosa ne centri due

Anche un video nel quale appare il Papa

CORREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci sono due categorie di persone al mondo, oggi: quelle che vivono e quelle che guardano vivere. La seconda categoria è in aumento» spiega spiccio e bella efficacia il rocker padano Luciano Ligabue. E su questo pensiero fa una provocazione: scommettiamo che, se scoppiasse la fine del mondo, una bella fetta di popolazione mondiale desiderebbe, invece di viverla, di guardarla alla tv? L'interrogativo estremo è tradotto in una canzone con video nel quale, fra angeli ballerini, sponsorizzazioni terminali e una immancabile «Miss Fine del Mondo», espone per qualche microsecondo perfino Giovanni Paolo II: in una fine del mondo che si rispetti, un Papa benedicente in tv sarebbe d'obbligo. Il testo è la traduzione rock dei pensieri di molti osservatori preoccupati per l'intrusione della tv nella vita: «Fine del mondo in Mondovisione / Diretta da S. Pietro per l'occasione... Le liste del Giudizio Universale / Saranno trasmesse dai Telegiornali / a reti unificate... Prima però su Canale 9 ci sarà / Il terzo Festival del Dolore / con la finale dei casi umani...».

«A che ora è la fine del mondo» è la versione italiana (ai dice «cover») di un brano degli amatissimi Rem, intitolato «It's the End of the World e You Know It», dall'album «Document». E come i Rem, che non hanno mai lasciato Athens in Georgia, così Ligabue ha scelto di continuare a vivere nella dolce campagna di Correggio, dove per i 20 mila abitanti è solo un concittadino con un mestiere un po' strano. Bel personaggio dalla faccia aperta e dalla parlata compìevole, il rocker a 34 anni conta su un nucleo tanto compatto di fans che l'album che esce oggi «A che ora è la fine del mondo» ha già 100 mila copie prenotate. A scatola chiusa, senza sapere cosa c'è dentro: fortuna di chi come Ligabue ha un pubblico molto segmentato come dicono gli esperti, cioè ragazzi che cercano quel prodotto, rock duro all'italiana, con la sua ritmica secca e martellante. L'album è tutto sparato, in una macedonia di canzoni sue già eseguite da altri duri nostrani come Timoria, Ruts, Negrita, o già cantate da lui in disco o concerto. Ognun vede che questo ci serve a non perdere il contatto con i fans; ma non racconta niente di nuovo se non nella bella ballata «Certe notti cuore», nata a quattro mani con Gianfranco Vornaciari. Però, perché quel tono complessivo così monocorde? E' come se, avendo a disposizione 5 mila parole per scrivere un romanzo Ligabue decidesse di usarne solo 500. «C'è la tendenza a considerare con sufficienza la forma rock - si difende lui -. Ma io mi diverto così. Mi piace il linguaggio semplice, e non sono un cantautore dalle doti spiccate». Contento lui!

Marinella Venegoni

Tanti i suoi fans
Già centomila
le prenotazioni

Il rocker padano Luciano Ligabue: «Mi piace il linguaggio semplice»

L'ispettore dei Beni Culturali: «Attuare subito manutenzioni straordinarie»

L'Arena si rinnovi o niente lirica

Per salvare gli spettacoli almeno due miliardi

VERONA. L'Arena è mitica, ma non eterna. Così nell'anfiteatro scaligero, dopo aver vietato (momentaneamente) la musica leggera e rock, ora è in pericolo la lirica.

E' stato chiaro Tonino Di Capua, il superispettore inviato dal Ministero dei Beni Culturali per esaminare lo stato di salute dell'Arena ed anche del Teatro Romano, l'altro luogo deputato agli spettacoli, messo in discussione per ragioni di stabilità del monumento. La lirica produce a Verona un indotto di circa 400 miliardi con i suoi 500 mila spettatori da tutto il mondo. Impensabile quindi chiudere l'Arena agli spettacoli che, tra l'altro, danno lavoro stabile a quasi 500 addetti e stagionale ad alcune migliaia di lavoratori, dai professori d'orchestra ai venditori di gelato. Il dibattito, quindi, non ha più motivo d'essere con i contrasti tra i cultori del rock e quelli della lirica. L'ispettore, che si è incontrato anche con il sindaco Sironi oltre che con i rappresentanti della sovrintendenza veronese, è stato chiaro: bisogna attuare le manutenzioni straordinarie al monumento senno qualsiasi attività, tranne la visita museale, sarà bloccata. Per salvare gli spettacoli allora bisogna fare il conto della spesa, che si aggira sui due miliardi per il pronto intervento. Si tratta di rifare i sistemi fognari romani, di eliminare tutti gli ingombri, compresi i gradoni ed i depositi del materiale, di modernizzare l'impianto elettrico e, soprattutto, di trovare dei collanti per evitare il distacco delle pietre, che sta provocando pesanti infiltrazioni.

L'anfiteatro, dicevamo, è stato «spremuto» troppo per il suo stato di salute. Il Comune vorrebbe aumentare l'utilizzo con il ritorno degli spettacoli di musica leggera a fianco della lirica in chiave culturale, economica e promozionale per la città. Ora, invece, rischia la chiusura. E se ne è preoccupato subito il sovrintendente areniano Gianfranco De Bosio, che ha già venduto oltre «mezza Arena» per la prossima estate. De Bosio potrebbe non essere riproposto nella carica a fine dicembre, ma guarda ugualmente al destino del suo ente e dell'Arena. Il sindaco Sironi annuncia: «Dedicherò un'intera giornata a studiare il problema». Perché le soluzioni tecniche esistono, come dimostrano montagne di documentazioni inviate al Ministero. Parole scritte, certo, mentre si abbandonava la buona abitudine di fare le manutenzioni ed ora le parole non riparano il monumento dai danni. I soldi, però, non ci sono e così lo studio della Sironi sarà indirizzato più ad individuare i mezzi di finanziamento che i termini tecnici dell'intervento. Anche perché Verona non può perdere insieme il monumento Arena e il «monumento» stagione lirica.

Franco Ruffo

Al Lingotto si apre la Mostra Internazionale sulle Telecomunicazioni

Pronto? Mediterraneo in linea

C'è una Europa ancora tutta da scoprire

E' ormai [illegible] fatto accertato che il settore delle telecomunicazioni nell'Europa Meridionale e nell'area mediterranea potrebbe diventare uno dei più dinamici del mondo entro la fine degli Anni 90.

A sua volta, lo sviluppo delle infrastrutture delle telecomu[illegible] sarà uno dei fattori più importanti, o forse quello chiave, nello sviluppo dell'intera regione.

Partendo da questi concetti, è facile capire perché Intelcom '94, la Mostra Convegno Internazionale delle Telecomunicazioni, che si svolgerà dal 2 al 5 novembre prossimi nel moderno quartiere fieristico del Lingotto, assume una importanza particolare per tutti gli operatori del settore.

Il protagonista di queste giornate quindi è la telecomu[illegible], un settore strategico per lo sviluppo dell'economia [illegible] Paesi [illegible], con uno speciale riguardo per l'area mediterranea. E la rassegna in programma si rivolge in particolar modo a questa zona dell'Europa, [illegible] è vero che, tanto per fare un esempio, oggi nel mondo sono installati circa 600 milioni di telefoni, [illegible] 90 per cento dei quali in soli 10 Paesi.

Intelcom '94 è organizzata da Expo 2000, la società che gestisce il Lingotto Fiere, [illegible] collaborazione con [illegible] Horizon House Publications Inc., un gruppo leader in campo mondiale nel settore delle telecomunicazioni e con la partecipazione del gruppo Stet.

[illegible] terzo padiglione del Lingotto accoglierà, scelti fra le più importanti aziende a livello mondiale (gli espositori sono oltre cento), gestori nazionali [illegible] internazionali di reti e servizi [illegible] telecomunicazione, costruttori [illegible] fornitori di infrastrutture, [illegible] componenti, apparati e sistemi per arrivare sino ai fornitori di computer [illegible] terminali multimediali.

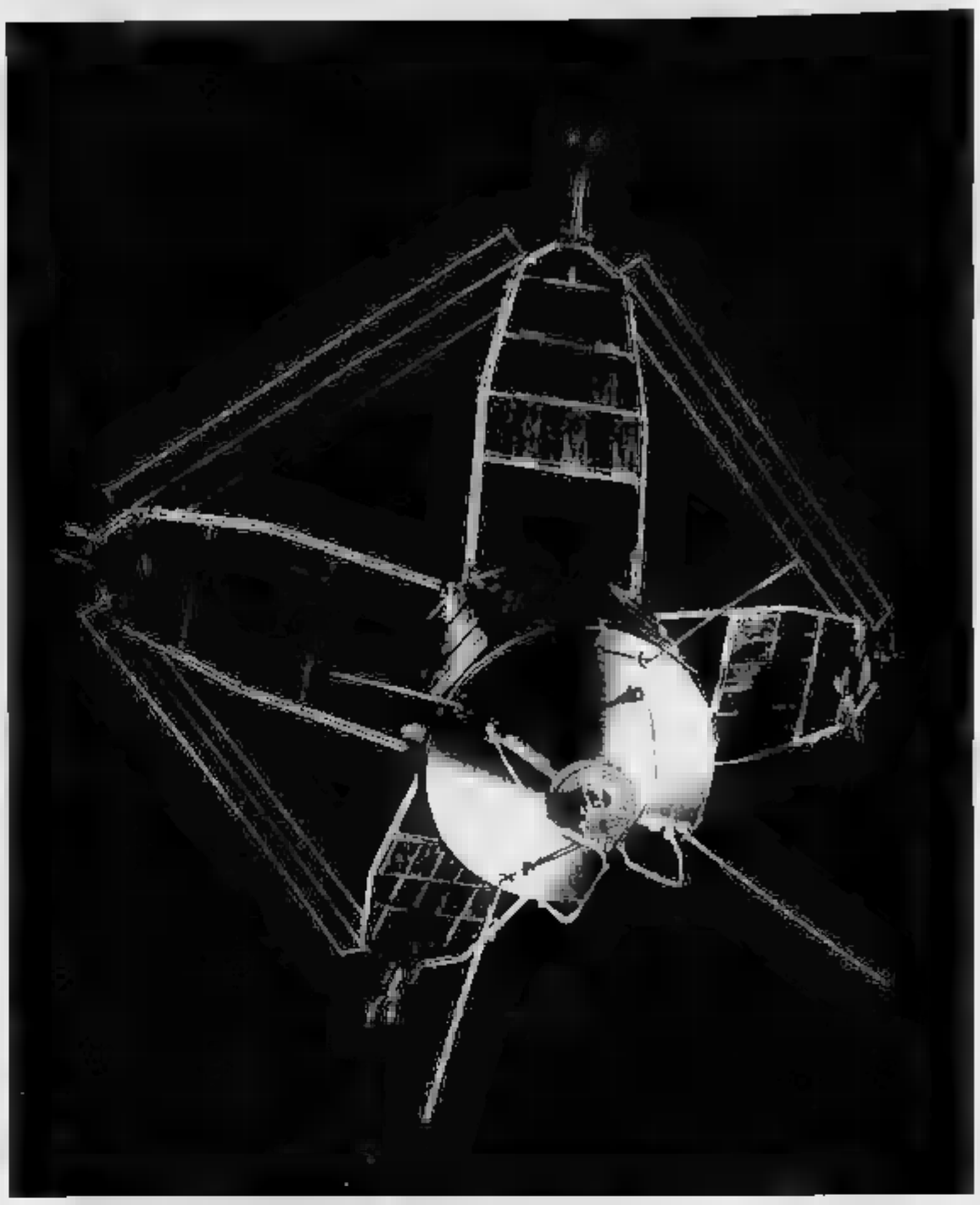
Come complemento di studio alla parte espositiva ci sarà anche un grande convegno che si articolerà in quattro sessioni, dedicate allo sviluppo e alla diffusione delle infrastrutture, alla nuova telefonia mobile, agli operatori (strategie [illegible] alleanze) ed infine ai nuovi servizi e al lo[illegible] impatto sull'area business.

Che Torino sia la sede adatta per ospitare una mostra del genere, viene dai... [illegible]. Infatti l'investimento delle imprese per la ricerca sull'alta tecnologia assegna al Piemonte il primo posto [illegible] Italia, con più [illegible] milioni di lire per addetto, mentre solo nell'area metropolitana torinese operano oltre 70 tra istituti [illegible] enti scientifici e di ricerca, attivi in ogni campo di applicazione.

Inoltre l'Italia, Paese ad industrializzazione avanzata e membro del G-7, è [illegible] tempo [illegible] per collocazione geografica tradizione e relazioni sociali e politiche, parte integrante dell'area mediterranea e quindi [illegible] ponte ideale per il trasferimento del know-how tecnologico, organizzativo e produttivo delle grandi nazioni industrializzate verso i Paesi terzi, che proprio nel [illegible]re delle telecomunicazioni avvertono oggi la necessità di dotarsi di moderne infrastrutture e con massicci investimenti cercano di rompere con il passato per proiettarsi verso i Paesi più industrializzati dell'Europa.

Tra quelle nazioni che hanno deciso di investire molto nelle telecomunicazioni troviamo la Spagna (50 miliardi di dollari di spesa nei prossimi 10 anni), il Portogallo (500 milioni di dollari in telefonia [illegible] servizi), la Grecia, [illegible] un programma parzialmente finanziato dalla Cee per 700 milioni di dollari, l'Algeria (6,5 milioni e l'obiettivo di raddoppiare [illegible] densità telefonica entro il Duemila), la Tunisia (1,8 miliardi di dollari, [illegible] stesso finalità algerine), ed ancora Turchia, Cipro, Israele ed Egitto.

Se, come si diceva all'inizio, su 600 milioni di telefoni il 90 per cento è concentrato in 10 Paesi, vuol dire che ci [illegible] complessivamente 180 Stati che si dividono il restante 10 per cento, circa [illegible] milioni di apparecchi telefonici, in media 350 mila per Paese: il mercato è enorme, quindi, apertissimo [illegible] soprattutto appetibile in ogni parte del mondo. Si tratta solo [illegible] cogliere il momento opportuno e poi lanciarsi in quell'affascinante mondo elettronico delle telecomunicazioni.



L'EVENTO PIU' ATTESO E' ALLA TUA PORTATA: VIENI E CONOSCI IL MONDO FUTURO DELLA COMUNICAZIONE

TURIN • ITALY
INTELCOM 94
NOVEMBER 2—5

Mostra Convegno Internazionale sulle Telecomunicazioni

OLTRE 100 ESPOSITORI E 70 RELATORI DA TUTTO IL MONDO
PER LA PRIMA ESPOSIZIONE DEDICATA ALLE
TELECOMUNICAZIONI INTERNAZIONALI

Torino, Lingotto Fiere 2 - 5 Novembre 1994
orario: 9.30 - 18.00

Expo2000 Spa horizon house ADTECH

[illegible] 2 NOVEMBRE 1994

ore 9.00 - REGISTRAZIONE

ore 10.00 - INAUGURAZIONE — Ministero delle Telecomunicazioni • V. Castellani, Sindaco di Torino • E. Pascale, Amministratore Delegato STET

ore 11.00 - APERTURA LAVORI — C. Massolla • S. Blumenfeld • D. Walker • C. Oliar • [illegible] Blanco Losada • K. Wuhrmann • [illegible] Konidaris • [illegible] Ramqvist • O. Lundberg • P. Radley • G. Bridge • G. Spencer • N. Playford • K. Van Meter

ore 13.00 - SESSIONE PLENARIA — The mechanism of the creation of alliances • The changing order in telecommunications • Developing operator alliances in Europe • The expanding plans of service providers • Unisource: strong by joint venture, global by alliance • European cooperation • The expanding world • Satellites and the mobile communication explosion • Mass market mobile services: fitting the pieces together • The next era of telecommunications, interactive multimedia • Putting the customer first: how can alliances help • Competitive Access: the [illegible] era • Strategy & Partnership

[illegible] 3 NOVEMBRE [illegible]

ore 9.00 - APERTURA LAVORI

[illegible] Pietrolusti • M. Levy • T. Bajenescu • C. Scaliff • P. Carvalho • G. Fantauzzi • V. Acosta • R. Albers • D. Cointot • G. Coyla • G. Calhoun • Dan Arazi • F. Nassar • A. Faddai • R. Gamerro • R. Woollam • G. Infanti • C. Stemini • M. Morganti • M. Quaglia • A. Pelissier • S. Ritzenthaler • E. Goulrapp • N. Mettam • C. Sironi • R. Montemurro • P. Mariaux • S. Mered • M. Sessions • C. Smith • G. Venturi

CONVEGNI — Network Development • Network Access • Multimedia • Network Issues • Corporate Issues

[illegible] 4 NOVEMBRE [illegible]

ore 9.00 - APERTURA LAVORI

G. Spasiano • T. Di Stephano • R. Spandler • B. Willey • R. Kopelkin • H. Sonnaes • S. Olivera • R. Cochetti • P. Verhoef • J. Schoenenberger • P. Polese • M. Neibert • L. Gasparollo • G. Payet • D. Ozley • G. Bosh • P. Amadesi • W. Bartolasa • G. Mazzanotte • T. Vural • T. Nordberg • K. Tringali • F. Arianasso • J. Colling • J. Couvas • G. Franzon • W. Grönen • [illegible] Berruto • J. Vargo • J. Kleinhaus • L. Tassan

CONVEGNI — Operator Strategies • The Future of Satellite Communications • New Mobile Networks • Enhanced Mobile Communications • The Future of Wireless

ore 14.00 - TAVOLA ROTONDA — MULTIMEDIA BUSINESS • S. Parisi • [illegible] Piol • D. Ozley • A. Roma • G. Billia • M. Alitone • C. Tible • R. Woollan • G. Rasi • M. Taradash

Per informazioni: Expo 2000 spa Via Nizza, 294 10126 Torino Tel. 011/664.4111 fax 011/664.6642

PRIME CINEMA

La censura italiana penalizza il bel film di Tarantino

«Pulp Fiction» (Palma d'oro) risate e sangue vietati ai 18

I censori italiani hanno vietato ai minori di diciotto anni «Pulp Fiction» ■ Quentin Tarantino, Palma d'oro al festival di Cannes: non devono avere più ■■■ dell'umorismo e maggiore conoscenza del cinema contemporaneo ■■ censori irlandesi che hanno vietato ieri del tutto «Assassini nati-Natural Born Killers» ■ Oliver Stone, soggetto di Tarantino, Gran premio della giuria al festival di Venezia (e di quelli inglesi che vorrebbero fare lo stesso). Come ■ fa a prendere sul serio una parodia, ■ scambiare una fantastica commedia nera di risate e di ■■■ per una tragedia diseducativa, a confondere ■■ grottesco caricaturale con ■■ dramma impressionante, ■ ■■ distinguere l'irrisione della violenza dall'esaltazione della violenza?

La vocazione censo■■■ può giocare brutti scherzi culturali di fronte alla commistione dei gene■■ della modernità cinematografica, può far cadere in contraddizioni goffe o far commettere ingenuità: l'altra sera «Le Jene», primo film di Quentin Tarantino, davvero crudo, l'hanno trasmesso■■ alla tv. Magari i censori saranno rimasti colpiti da una delle scene più truci■■ di «Pulp Fiction»: Uma Thurman, moglie d'un boss nero, per sbaglio fiuta eroina anziché ■■■■ ■■ risultati tremendi, sangue a fiotti dal naso■■, bava alla bocca, catatonia, un'overdose e ■■ John Travolta pone rimedio infiggendole nel petto come un coltello l'ago della grossa siringa d'una ■■■■■ d'adrenalina praticata direttamente nel cuore.

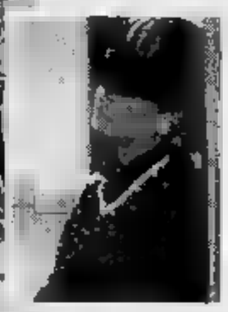
Ma tutto ■ film è una vertigine paradossale di tremendi oventi divertenti. Bruce Willis, pugile in fuga, finisce prigioniero nel retrobottega d'un armaiolo sadico che, con la complicità d'un amico poliziotto sadico, tiene sequestrato dentro la cassapanca uno sventurato coperto di pollo nero e cotone. Rosanna Arquette, moglie di un mite spacciatore ■ droga, ha fori per orecchini in dicias■■ divarse parti del corpo inclusa ■ vagina. Harvey Keitel è ■■ pulitore specializzato: pulisce i lavori sporchi altrui, anche quando ■■■ sporchissimi come far saltare la testa ■ uno dentro un'automobile subito insozzata di sangue ■ lacerti cerebrali. Christopher Walken è un militare reduce dalla prigionia in Vietnam, che racconta all'orfano d'un commilitone l'epopea dell'orologio paterno, tenuto in salvo per lui nascosto nell'ano durante anni ■ anni. Samuel L. Jackson è un criminale conoscitore ■■■ B■■■ (la città di continuo), uomo di fede che crede nei miracoli ■ nella divinità: «Dio può tutto, anche cambiare la Coca in Pepsi». Cinque episodi intrecciati con gran virtuosismo, preceduti e conclusi dall'avventura d'una coppia de■■ ■ rapinare una cafeteria, interpretati bene soprattutto da Travolta, fotografati bonissimo da Andrzej Sekula. L'intenzione è espressa dal titolo che ■ rifà alla narrativa popolare americana sul crimine degli Anni Trenta ■ Quaranta, ai «Pulp Magazines», periodici corrivi stampati su carta■■ e venduti a poco prezzo: alla pubblicazione più celebre del genere, «Black Mask», collaborarono Dashiell Hammett e Raymond Chandler, Richard Sale e Cornell Woolrich, Erle Stanley Gardner e James Cain. Il risultato■ satirico, esilarante e insieme terrificante, irride alla violenza esagerandola ed esasperandola, sghignazza sul crimine visto come la regola quotidiana che è nel■ nostre società, ■ non come l'eccezione drammatica che dovrebbe essere. Lo stile insegue la frammentazione, il lampo, il clip, ■ gag, ■ blob, la strizzata d'occhio, trascurando tempo e spazio, narrazione e personaggi classici; ■■■ una logica postumanista che Jean-Michel Frodon definisce «da bambino vorace ■ da avido parvenu», con la bravura spericolata che ha fatto ■ Quentin Tarantino, a trentun anni, il nuovo ragazzo prodigio ■ Hollywood.

Bruce Willis in una scena del film «Pulp Fiction» ■ Quentin Tarantino, 31 anni «ragazzo prodigio» di Hollywood. E' una parodia, una fantastica commedia nera, un film grottesco e caricaturale che irride la violenza

PULP FICTION
di Quentin Tarantino
con John Travolta, Uma Thurman, Bruce Willis, Harvey Keitel, Tim Roth, Samuel L. Jackson, Maria de Medeiros, Christopher Walken
Commedia nera
Usa 1993
Cinema: **Romano** di Torino; **Adriano** di Roma

Protagonista, regista, soggettista, sceneggiatore e produttore

Lo salverà Nicoletta poliziotta innamorata



Nella foto grande il «mostro» Benigni inseguito dalla folla. Qui accanto Nicoletta Braschi, moglie dell'attore

Benigni mostro d'Italia

Bravissimo e cambiato, più composto

BENIGNI ha «Il mostro» è grande, bravissimo, è cambiato. La sua frenesia farsesca corporale ■ ribalda da piccolo diavolo s'è addolcita in una recitazione da commedia più composta, dalle sfumature surreali, a volte ■■■ ■ poetiche: magari c'entrano Fellini e «La voce della luna», magari c'entrano ■ mutazioni dell'età ■ dell'esperienza, magari c'entra il pensiero d'una evoluzione futura. Non è cambiato invece Benigni regista, protagonista con sua moglie Nicoletta Braschi, soggettista e sceneggiatore con Vincenzo Cerami, per la prima volta pure produttore insieme ■ francesi. «Il mostro» è costruito meglio di «Piccolo diavolo» ■ di «Johnny Stecchino» ma come quelli (e del resto come i film di Stanlio e Ollio o di Totò) rimane soprattutto l'insieme d'una serie di ■■■■■ e di gag molto divertenti, il veicolo (a tratti sfilacciato, privo di ritmo e di regia) d'un comico straordinario, l'espres■■■ d'un satirico intelligente e senza paura.

Si può vedere «Il mostro» come una metafora dell'Italia contemporanea? Il supercondominio urbano vasto, variato e popoloso come un Paese è amministrato da Jean-Claude Brialy, ■■■■■ mistificatore truffaldino che viene seguito entusiasticamente dai condomini. Le riunioni di condominio tumultuose terminano sempre con unanimi votazioni a favore. Benigni è l'unico oppositore, il solo ad accusare di ladrerie l'amministratore, il solo ■ rifiutare le volgari innovazioni introdotte dall'amministratore nella casa comune per proprio lucro, il solo a invocare ■■■ nuovo amministratore «puli■■ ■ cristallino», ■■ ■■■■. Viene subito sconfitto: 400 ■ 1. Come anticonformista, critico e ribelle, viene subito sospettato dalla polizia, rimasta inerte durante dodici anni, d'essere il Mostro che ha violentato, massacrato e ucciso diciotto donne. Nei filmati delle indagini e della ■■■■■ ■■, ogni atto più innocuo di Benigni si carica di sospetti e d'interpretazioni colpevolisto. Lo salveranno l'amore che crede all'innocenza, la poliziotta Nicoletta Braschi che era stata offerta come esca ■ Mostro Benigni e che scopre il vero colpevole: un uomo qualunque, ■■■ sempre. Metafora e allusioni politiche italiane sono lievi, prive d'ogni pesantezza diretta, assai remote dall'indice puntato della denuncia: un gioco tra l'autore e gli spettatori, che possono anche ■■■ cogliere le allusioni o che per riconoscerle debbono mettarci complicità e desiderio.

Bellissime gag da ridere: Benigni che studia il cinese, in uno scoppiettare di sillabe sconnesse. Benigni che mette le ■■■ addosso a ■■■ signora matura (la crede per equivoco una disponibile ninfomane) e sembra minacciarla con la sega elettrica. Benigni che sbircia ■ ragazze, frega i giornali all'edicolo, non paga i conti fingendosi morto, rubacchia cibo mandando in tilt tutti i controlli elettronici del supermarket. Benigni creditore che cammina accosciato, piegato in due per ■■■ ■■■ visto dal portinaio seduto nella sua guardiola, suscitando appena un educato stupore nell'elegante vicino di casa Massimo Girotti. Benigni che resiste alla provocazione ■■■ più sfacciata di Nicoletta Braschi spogliata ■ vestita da Cappuccetto Rosso, concentrando il pensiero sull'inflazione, il rendimento dei titoli di Stato ■ la crisi economica. Benigni che depista sveltissimo la folla dei condomini decisa a linciarlo. Benigni col■■■ intercalare irresistibile, «Vaffanculo alla maggioranza».

Attorno all'eroe comico gli attori sono adeguati, ed è molto carino ■ disegno animato che apre il film: un buffo ■ inerme cagnolino bianco con una ■■■chia nera sull'occhio, ■ fronte al quale tutti mostrano massimo terrore e fuggono veloci come il vento.

IL ■■■■■
di Roberto Benigni, con R. Benigni, Nicoletta ■■■■■, Jean-Claude Brialy, Franco Mescolini, Michel Blanc, Ivano Marescotti, M.Girotti. Comico. Italia-Francia, '94 **Ambrosio 3, Faro, Vittoria** Torino; ■■■■■, **Odeon 1, Or■■■, Splendor** Milano; ■■■■■ **1, Eurcine, Garden, G. Cesare, King, Maestoso 3, Metropolitan** Roma

RECENSIONI DI
LIETTA TU■■■■■

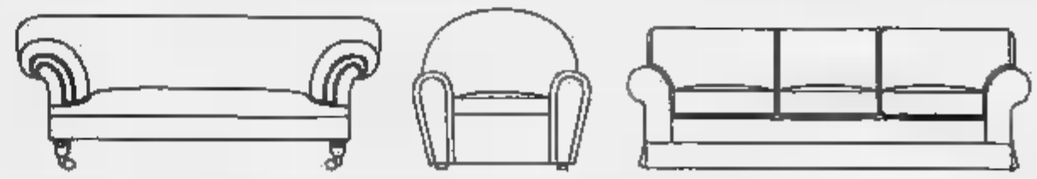
PROMOZIONE D'APERTURA

MDF

A TORINO

DAL 24 ■■■■■
AL 29 ■■■■■
SCONTI FINO AL 40%

SEDIE, POLTRONE, DIVANI, TAVOLI, LIBRERIE, LAMPADE • I "PRODOTTI" DELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO



LINEANUOVA • Progetti e arredi • Torino • Corso Regina Margherita 98 bis
tel. 011/5213373 - fax. 011/5215491 • orari 9 - 12.30 / 15.00 - 19.30 • chiuso il lunedì mattina

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TIVU' & TIVU'

«A rischio d'amore»: e la cronaca si fa più forte della fiction

«A rischio d'amore» era uno sceneggiato tanti altri, più brutto che lo: protagoniste due donne, un'attrice teatro, Marina Malfatti, e un'attrice straniera che ha trovato buona patria alla tv italiana, Katharina Bohm. E' bionda carina e patatina che faceva medico di cui si innamorava Massimo Dapporto in «Amico mio». Il programma andato in onda su Raidue l'altra sera ieri, ottenendo nella prima puntata un ascolto di 5 milioni 246 mila spettatori. Che sono tanti in assoluto, ma sempre meno, per intenderci, di quelli che hanno assistito, lo stesso giorno, alla «Ruota della fortuna» e «Striscia la notizia»; oppure la metà circa del pubblico di «Stranamore» o di «Paperissima», che davvero un'enormità. Chissà il benedetto ascolto sarebbe stato inferiore se della trasmissione si fosse parlato meno. Ieri sera, alla fine di tutto, c'è stato il dibattito, ma anche prima le cronache non ci hanno risparmiato anticipazioni sul tema. Perché il tema è davvero scottante, e attuale, e moderno. C'è una ragazza, Gianna, che non può avere figli. Un suo ovulo fecondato è custodito, a 37 gradi sotto zero, in una clinica. Attraverso una videocassette lei chiede alla madre, Chiara, di farle il figlio, accogliendolo per nel utero. I rapporti tra madre e figlia sono pessimi. Le due si sfuggono reciprocamente, si capisce che la madre è mai stata molto presente nella vita della figlia, la quale naturalmente ha reagito chiudendosi in se stessa, e soprattutto non raccontando più niente alla sfuggente genitrice.

Gianna ha un incidente, è in coma, quale risorge nella puntata di ieri, a intervento ormai compiuto. Comunque il dilemma è chiaro: in questo periodo di fecondazioni artificiali, di provette, di mamme-nonne, di ovuli e uteri incrociati, è lecito che una madre porti avanti la gravidanza per la figlia che non può? Sono argomenti grandi, che coinvolgono l'etica filosofica e l'etica spicciola della nostra vita quotidiana. Sono vicende già accadute nella vita reale, il programma si limita riproporle, sceneggiate, nella vita televisiva. E lì, zac, scatta il meccanismo inesorabile: un fatto diventa più vero quando attraverso televisione. Diventa più vero almeno nel circuito dei mass media: il pubblico, oh, il pubblico ci pensa da solo a guardare o non guardare qualcosa in tv, e il battage che fanno i giornali serve soltanto relativamente a far lievitare l'audience. «A rischio d'amore» è uno sceneggiato bello: è interessante il tema, certo, ma questo non basta per far sì che il prodotto funzioni. Il ritmo è lento e insopportabile, e la recitazione va di conseguenza. Il regista Vittorio Novano deve essersi addormentato mentre i protagonisti recitavano: non si dice che i tempi debbano forsennati, neppure è richiesto che, quando uno parla, l'interlocutore guardi l'altro aria allocchita aspettando fior secondi prima di rispondere. Ma tant'è: adesso che c'è stato il programma, con dibattito, sappiamo tutti meglio che esiste la fecondazione artificiale, e che dà problemi. Grazie.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Lei fugge ma lo ama

Ottavia Piccolo (foto) in «Barocco» di Sestieri in onda 23.25 su Raiuno

BAROCCO
1991, alle 23.25, Raiuno; dur: 90'

Per il ciclo «Sequenza italiana» va in onda il secondo lungometraggio di Claudio Sestieri con Ottavia Piccolo, Cristina Marsillach, Massimo Venturiello. Racconta la deriva sentimentale studentessa di restauro, straniera, che fugge da un uomo che forse ama ancora e continua ad essere braccato dalla sua voce. I sentimenti, i desideri, le amicizie, le gelosie e le seduzioni si stratificano sullo sfondo della Roma barocca ed il confine fra passato e presente diviene sempre più incerto.

IMPA
1993, alle 20.30, su Italia 1; dur: 98'

Una banda di terroristi dirotta un aereo e vuole patteggiare in cambio della salvezza dei passeggeri la liberazione del famigerato killer internazionale, José Carlos che si trova in prigione negli Stati Uniti. Fra i passeggeri tenuti in ostaggio c'è la moglie d'un agente corpo speciale della Cia. Il marito di questa, insieme con il capitano Cody Brant che da sempre è nemico di Carlos con l'aiuto delle squadre speciali antiterrorismo, la battaglia con i terroristi. Una lotta senza quartiere e liberazione dei passeggeri diventerà difficilissima.

AIRPORT 75
1974, alle 22.30, Retequattro; dur: 110'

COn Charlton Heston nella parte del direttore della compagnia d'aviazione padrona del Columbia 409 che resta vittima maltempo. Il jumbo diretto a Los Angeles viene dirottato verso l'aeroporto di Salt Lake City a causa del nubifragio. Quando i piloti entrano in fase d'atterraggio piccolo aeroplano privato va a schiantarsi la cabina, uccidendo il secondo pilota, il marconista ferendo il comandante. La guida del Jumbo passa così nelle inesperte della capo hostess. Intanto da terra Charlton Heston, via radio, aiuta la terrorizzata hostess a compiere le manovre necessarie per atterrare.

LA SPOSA INSODDISFATTA
1950, alle 14.05, su Telemontecarlo; dur:

Una donna non ha mai approvato il matrimonio figlio medico, nonostante sia stato allietato da due gemelli perché avrebbe preferito un'altra sposa. Così fa in modo che diventi assistente del figlio la beniamina. La moglie, gelosa, se ne va. Un incidente che mette in pericolo la vita dei bambini farà poi riappacificare gli sposi, allontanare la rivale e ricredere la terribile suocera.

GLI AVVENTURIERI DELLA CITTA' PERDUTA
1987, 20.30, su Telemontecarlo; dur: 110'

Diretto da Gary Nelson, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, James Earl Jones, Henry Silva, Robert Donner. E' il grossolano seguito di «Allan Quatermain e le miniere di re Salomone» con gli stessi interpreti. Un cacciatore (Chamberlain) torna in Africa per cercare il fratello, il quale sta seguendo le tracce d'una tribù nel tentativo di trovare la mitica città d'oro. Avventure e banalità.

STASERA

Biagi su Raiuno alle 20,40 con una grande inchiesta sulla prostituzione. Marianne Faithfull al *Maurizio Co* *Show* (Canale 5, ore 23). *Ciak* si occupa film sulle molestie sessuali («Disclosure», con Michael Douglas e Demi Moore, e «Prestazione straordinaria» con Margherita Buy e Sergio Rubini), alla radio dibattito su donne e mafia (alle 15 sul terzo, partecipano Maria Rosa Cutrufelli, Renate Siebert e Salvatore Lupo, intrigante il pretesto, un convegno San Gimignano che si intitola «Dal materno mafioso»).

Biagi mostrerà - nella puntata stasera e nelle due successive - in che modo si possono affrontare temi scabrosissimi senza la minima volgarità. Lo studio del programma è quello che ospitò l'anno scorso puntate di Tangentopoli, la tecnica quella ogni buona inchiesta giornalistica: si fanno parlare i testimoni, gli studiosi, i protagonisti (tra gli interventi sera quelli di monsignor Tonini, del pornomanager Schicchi, di Alessandra Mussolini, di Karin Schubert, che dopo aver fatto la pornostar conduce una vita isolata un paese vicino Roma, ha tentato più volte il suicidio ha un figlio drogato in Spagna che tentato anche lui varie volte ammazzarsi). In più stavolta ci sarà una ricchissima documentazione: vedremo Zaterin che annuncia, in quel fatidico giorno del '58, l'entrata in vigore della legge Merlin senza adoperare mai l'espressione «case chiuse» (era proibita) e ascolteremo Montanelli, che ci è già espresso a favore della riapertura, rievocare nostalgia i tempi andati, da lui raccontati in libro ormai introvabile («Addio Wanda»). Inoltre: antologia dei «peccati» cinema, ricostruzione filmata dei «luoghi di piacere» (al proposito è in corso a Palermo una bellissima mostra), storie di redenzione, ecc ecc. Le prossime due puntate - tra sette e quattordici giorni - saranno dedicate all'usura e alla criminalità.

LA MULA

«Abbiamo contro *"Paperissima"*» so che non sarà facile fare ascolto: è uno show che piace a dieci milioni persone. Però io varietà non lo fare, perciò andrò per la mia strada, raccontando storie piccole e grandi, come quella dell'ergastolano rinchiuso trent'anni nel carcere dell'Asinara. Un contadino che uccise il suo vicino con un colpo di piccone, abbandonato da tutti, analfabeta, che in galera parlava solo con la mula. Esce dal carcere e scopre che uno zio gli ha lasciato un'eredità di quattro miliardi. Subito si fanno vivi amici e parenti di ogni tipo, gente che a un tratto gli vuole bene. Per tutta risposta lui ha offerto milioni allo Stato per comprarsi la mula che gli aveva tenuto compagnia in carcere. Lo Stato gli ha risposto di no. Guareschi diceva che l'importante è avere una storia. Aggiungo io: non rovinarla» (Enzo Biagi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Demi Moore, Schicchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,25
6,45 Uno mattina, attualità
7,30 Tgr economia
9,35 Cose dell'altro mondo, telefilm
10,05 Il signore e la sirena. Film fantastico di Irving Pichel. (Usa '48). Con William Powell
11,35 Uno mattina - Utile futile
12,35 La signora in giallo
14 — Week end - Cronache. Con Freni, Ilaria Moscato. *Si parla Castelfidardo (An) e Cefalù (Pa)*
Prova e provini a «Scommettiamo che...?», varietà con Fabrizio Frizzi
14,50 Alla conquista West, telefilm
15,45 Bollettino
15,55 Ecco Pippo!, cartoni
16,25 L'Uomo Ragno, cartoni.
17,30 Zorro, telefilm. *I pirati*
17,55 Oggi al Parlamento
18,20 In viaggio tempo
19,05 I giorni in mente. Intervista Enrico Ruggeri
20,30 Tg1 - Sport
20,50 La inchieste di Enzo Biagi, attualità. 1ª puntata
23,10 Lineablu-Meteomare
23,15 Uno più uno ancora..., attualità
23,25 Barocco. Di Claudio Sestieri (It. '91). Con Cristina Marsillach, Massimo Venturiello. 1ª Tv.
0,30 Oggi al Parlamento
1,10 Sapere
1,40 Doc Club, musicale
2,10 Telegiornale
2,15 Il cappello sulla ventiliè
2,55 Concerto banda dell'Aeronautica militare
Di nuovo mio suocero con Sandra Mondaini
4,45 Doc Music Club
5,15 Diplomi universitari a distanza. Misure elettroniche, lez. 24ª
6 — Euronews

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3446022); 13 (45846); 16,45 (1409461); 17 (5546583); 19,45 (345751); 23,15 (8251225)
8,35 Il regno natura, documenti (8601506)
7 — Euronews, attualità (58645)
7,10 Quante storie!, cartoni: **Tom e Jerry** (5238415)
7,35 Antenati, cartoni (3259041)
8 — La di Hanna Barbera (5175)
8,30 Lassie (5746548)
8,55 Il ritorno di Arsenio Lupin (5081393)
9,45 Beautiful (8363645)
11,35 Tg 2 - Trentatrè (9854645)
12 — I vostri Giancarlo Magalli (21585)
13,25 Tg 2 - Economia (4048393)
13,45 Siamo alla frutta (516770)
14,15 Paradise Beach (979807)
14,45 Segreti per (5597409)
14,50 Il (1791119)
15,35 La in diretta con A. Cecchi Paone (2276598)
18,10 Parlamento (2901916)
18,15 Tg 3 - Sportsera (9088426)
19,35 Il viaggio Serena Variabile (4789596)
19,45 L'ispettore Tibbs (8761225)
20,15 Tg 2 - Lo sport (870645)
20,40 I fatti vostri - Piazza Italia di sera (2929615)
23 — Ho bisogno di te, attualità (61751)
23,35 Effetto video 6 - Professione reporter (4985515)
0,20 Pugilato. Giorgio Campanella - Bor (8054615)
1,05 L'altra edicola (3277184)
1,25 Soko 5113, telefilm (48988639)
2,30 Passerella di canzoni, cale (8527952)
3 — Diplomi universitari a distanza. Informatica; matematica; elettrotecnica; teoria dei segnali (86586691)
4,30 (94200392)

RAITRE

Tg: 12, 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
6,45 L'altrarete - L'altra edicola, documenti (4579883)
7 — Filosofia (12138)
7,05 Passaporto (3251157)
7,20 Euronews (4566119)
Sapere (1402577)
8,20 Filosofia (1116848)
8,46 Arcipelago indonesia (4511115)
9,25 Eventi (8707003)
10,15 Anniversari (9631577)
10,45 La fauna artica (2582405)
11,15 Fantas e, attualità (2149225)
12,05 Tgr Economia (8502454)
12,20 Tgr Leonardo (671157)
12,40 Dove sono i Pirenei? (5041583)
14,50 Tgr Italia (788751)
15,15 Derby, sport (9089426)
16,30 L'occhio del (3596)
17 — Parlato semplice (86751)
18 — Masi chiusi del Sud Tirolo (8041)
18,30 Tg3 Sport (46480)
18,35 Insieme, attualità (8456157)
19 Blob Soup, varietà (115003)
20,10 Blob, varietà (7530461)
20,30 Un giorno in pretura, attualità (8376426)
22,45 Speciale Tre, attualità Andrea Barbato (997732)
23,50 Il ritorno Sherlock Hol, telefilm, *Il piede del diavolo* (3893003)
1,15 Fuori orario, varietà (6991349)
2,30 Blob, varietà (6521788)
3 — Tg 3 Notte - Edicola (8522417)
3,30 Cartolina musicale (4242523)
3,45 In fuga, film biografico, di Giacomo Gentilomo, con Annette Bach, Gino Bechi (8584122)
Jazz concerto (3749610)
6,35 Tg3 - Notte - Edicola (8082036)

CANALE 5

Tg5: 13 (21770); 17,55 (5209585); 20 (10480); 24 (48417)
8,30 Tg5 - Prima pagina, a (7834954)
9 — Maurizio Costanzo Show, va (55554515)
11,45 Forum con Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (1410867)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (29057751)
13,40 Beautiful (615428)
14,05 Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (5419900)
14,55 Complotto di famiglia Alberto Castagna (1844206)
16,20 Agenzia matrimoniale con Marta Flavi (5766564)
16 — Dolce Candy (5244157)
16,35 Zorro (1941886)
17 — Power Rangers (65041)
17,25 La prova su strada «Bim Bum Bam» (4192751)
17,30 Insuperabili X-Men, *La trappola*, parte (55664)
18,55 Fiash, telefilm, *Immagini tridimensionali* (1ª parte) (731799)
Bayside School, telefilm con Mark Paul Gosselaar. *L'audizione* (2405864)
19,50 Studio sport (3391205)
20 — Karaoke, varietà (7041)
20,30 Impatto pericoloso, film tv - avventura. Con Michael Paré, Billy Drago (62374)
22,30 , attualità (3848)
23 — Jammin'a, musicale (25770)
23,45 Playboy Show, varietà (9968732)
0,30 Studio sport (2368591)
1,10 Baywatch, telefilm (6209542)
2 — Ralph Supermaxieroe, telefilm (7394455)
3 — T. J. Hooker, telefilm (7398271)
4 — La piccola gr Nell, telefilm (6695707)
4,30 famiglia tutto pepe, telefilm (6015368)
5 — Bayside School, telefilm (6016087)
Baywatch, telefilm (48048725)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8116041); (3409); 19,30 (61190)
8,30 Tutti svegli con «Ciao Ciao», cartoni (48764312)
9,20 La piccola grande Nell, telefilm, *Il limbroglione* (2443460)
9,45 Ralph Supermaxieroe, telefilm, *Il collega milionario* (9220041)
10,45 T. J. Hooker, telefilm, *Sindrome da sopravvivenza* (8476312)
11,45 Grandi magazzini, telovendita (4598022)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (21957)
12,40 Studio sport (258515)
12,50 Georgie, cartoni (833460)
13,20 Ciao ciao Mix (4575136)
13,30 Conan, cartoni (18935)
13,55 Ciao Ciao News (9435867)
14,30 Non è la Rai (635751)
16 — Smile, varietà (97374)
16,15 Baywatch, telefilm con David Hasselhoff. *Il cervo sacro* (2245003)
17,20 Talk Radio (1910916)
17,45 Una famiglia tutto e, telefilm con Claude Brooks. *Amore fraterno* (86436)
18,15 Flash, telefilm. *Immagini tridimensionali* (1ª parte) (731799)
Bayside School, telefilm con Mark Paul Gosselaar. *L'audizione* (2405864)
19,50 Studio sport (3391205)
20 — Karaoke, varietà (7041)
20,30 Impatto pericoloso, film tv - avventura. Con Michael Paré, Billy Drago (62374)
22,30 , attualità (3848)
23 — Jammin'a, musicale (25770)
23,45 Playboy Show, varietà (9968732)
0,30 Studio sport (2368591)
1,10 Baywatch, telefilm (6209542)
2 — Ralph Supermaxieroe, telefilm (7394455)
3 — T. J. Hooker, telefilm (7398271)
4 — La piccola gr Nell, telefilm (6695707)
4,30 famiglia tutto pepe, telefilm (6015368)
5 — Bayside School, telefilm (6016087)
Baywatch, telefilm (48048725)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8970577); 13,30 (9312); 19 (7305515); 23,30 (9618138)
6,45 Love Boat, telefilm (4201428)
7,30 Tre cuori in affitto, telefilm (4654)
9 — Buona giornata, varietà (6477)
8,05 Diritto nascere, telenovela (3232374)
8,30 Pantanal, telenovela (9954)
9 — Guadalupe, telenovela (3193)
9,30 Maddalena, telenovela (68686)
10,30 La nella prateria, *Una stella può fare un eroe* (1ª parte) (30374)
11,35 La nella prateria, *Una stella può fare un eroe* (2ª parte) (3444206)
11,50 Antonella, telenovela (3257935)
13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (6225)
14 — Sentieri, soap opera (2ª parte) (1111)
14,30 Naturalmente, attualità (26799)
14,45 La donna del mistero, telenovela (4687461)
15,45 Topazio, telenovela (8972645)
16,40 Principessa, telenovela (7695-21)
17,15 Perdonami, attualità (7486041)
18 — Fulmini news, attualità (75409)
20,45 Perla nera (3ª puntata) (9231-57)
22,30 «I bellissimi»: Airport '75, drammatico di Jack Smight (Usa, 1974), Charlton Heston, Gloria Swanson (12916)
0,50 Rassegna stampa (3099639)
1 — Medicina a confronto, attualità (4033358)
2,15 Tre cuori affitto, telefilm (18-18078)
2,40 Top Secret, telefilm (7658243)
3,35 Mannix, telefilm (8195320)
4,20 Rassegna stampa (7310504)
4,30 Love Boat, telefilm (9742894)
5,20 Tre cuori in affitto, telefilm (30-91542)
5,50 Rassegna stampa (9267707)
6 — Top Secret, telefilm (82647981)

RETE A

18,30 I vostri soldi
20,30 Altri sguardi (54848)
20,40 Briefing motor magazine (4218995)
21,30 Guerre & pace (14886)
22,30 TgA (68860596)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (31480); 18,45 (7882732); (9989770); 22,30 (8454)
8 — Euronews (5348206)
7,30 Buon giorno Montecarlo (9325885)
9,30 Natura amica (9864)
10 — Chiamata tv, con Carla Urban (22867)
11 — Dallas (49851-19)
12,15 Sale pepe e fantasia (14-28428)
13,30 Tmc Sport (9206)
14,05 La sposa con Dorothy McGuire. Regia C. Binyon (7454180)
15,40 Tappeto volante con Luciano Rispoli (8860515)
17,45 Cosa: Cosa? (1988770)
19,30 ragazzi (97515)
19,45 I 5 samurai (611480)
20,15 The Lion Trophy Show (3852867)
20,30 Gli avventurieri città con Richard Chamberlain, Sharon Stone. Regia Gary Nelson (19-428)
23 — Le mille e una notte del Tappeto volante (85747)
24 — Montecarlo Gior - Automobilismo: Campionato velocità superturismo (87287)
1 — sa: Cosa? (8981417)
2 — Cnn (31901558)

TELE +1

World of survival (88-90854)
17,10 Living Islam (1785687)
Playboys (7575409)
,25 Rassegna cinema (6111-119)
20,40 Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi (138418-67)

TELE +3

11 — Concerti classica
18,45 Classica (7629596)
21 — Il ritorno Ulisse in patria (52761886)

TELE +2

10 — Coast to coast (319272-25)
13,30 Settimana gol (650383)
14 — Coast (172176-83)
18,30 Europeo velocità (2086-45)
19 — 348 Challenge (40-003)
19,25 Telesport (212684)
19,45 Sportime (337577)
20 — Calcio: Bundesliga (63-5206)
22 — Sportime (413751)
22,30 Bordocampo (4120022)
23 — Trans Sport (2041-9)
Calcio: Bundesliga (87-195596)

VIDEOMUSIC

14 — Segnali di fumo (5829-35)
16 — Arrivano i nostri (5973-12)
18,30 Clip to clip (5071-19)
19 — Zona mito (194374)
19 — The Mix (763393)
20 — The (168759)
20,30 Pistola s (85888223)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) 210.730.70.

Diritto del Copyright
ShowView marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: **4; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 8,30**
9,05 Gr - radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,05 Gr - L'Ammazzatempo; 11,30 - Spazio Aperto; 11,45 Previsioni weekend; 12,30 Gr - Sommario; 13,25 Gr - Che si fa stasera?; 14,30 Gr - Sommario; 15,05 Gr - Le spine fianco; 15,30 Gr - Sommario; 16,30 Gr - Radiocampus; 17,30 Gr - Sommario; 17,45 Uomini e cantori; 19,24 Gr - Mondo Motori; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi al Parlamento; 0,33 Gr - radio Tir; 2,05 Parole notte...
Gr: **6,30; 7,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10**
8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiodovecchiaquando; 8,52 Il ritorno del Commissario Ferro; 9,10 Golem; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr - Regione; 12,54 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic moments; 15,35-19,30 Gli di boa, 21,35-23,30 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico; 24 Radiotte
RADIOTRE: Gr: **8,45; 13,45; 18,30**
9,01 MattinoTre; 10,05 Il vizio leggere; 10,15 Segue dalla Prima: Anteprima cultura, 11,05 MattinoTre; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora, Viaggio al della morte; 14,20 Scatola sonora; 16 Uri the road; 17 Duemila, 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party, 20 Radiotre suite; 20,30 Concerto Jazz; 23,30 Viaggio al termine notte; 24-6 notte classica.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere questa scheda telefonate al 144-66-0919

Comico

«Il Mostro» d'Italia Benigni

Roberto Benigni

L'INTERCALARE Benigni, «Vaffanculo alla maggioranza», risuona in supercondominio-Italia. L'amministratore azzimato, mistificatore e truffaldino viene seguito entusiasticamente dai condomini. Le riunioni di condominio riescono finiscono sempre con votazioni unanimi, condannando l'unico ragionevole oppositore, Benigni. La ferocia quotidiana è impersonata dal Mostro che da dodici massacra donne. L'impotenza e inettitudine dei poliziotti sospetta subito l'unico irregolare e ribelle, Benigni; l'amore della poliziotta Nicoletta Braschi lo salva. Benigni è grande, molto divertente e bravo; il film, no.

IL MOSTRO; di R. Benigni; con B. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy, F. Mescolini; Italia/Francia, 1994

TRIESTE, Nazionale 1 e 3; **VENEZIA,** Rossini, Corso; **TORINO,** Ambrosio 2, Faro, Vittoria; **MILANO,** Manzoni, Odeon 1, Orfeo, Splendor, **GENOVA,** Augustus, Odeon; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fossolo, Metropolitan; **FIRENZE,** Astra, Manzoni, Odeon; **ROMA,** Barberini 1, Europa, Garden, Cesare 2, King, Maestoso 3, Metropolitan, **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino, Fiorentini, La Perla, Plaza Bernini; **BARI,** Armenise, Royal; **PALERMO,** Ariston, Tiffany

Drammatico

«Prima della pioggia»

TRA la Macedonia e Londra, tre storie nell'aria del momento: un amore doppiamente impossibile fra un giovane monaco cristiano votato al silenzio e una ragazza albanese musulmana; il dilemma morale e sentimentale della dirigente londinese d'una agenzia fotografica, vanificato da un'esplosione di quella violenza che estende la guerra alle città in pace; il ritorno d'un fotoreporter nauseato dalle guerre nel suo villaggio macedone, dove la piccola guerra etnico-religiosa locale gli darà la morte. Vincitore di mezzo Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, è il primo lungometraggio, girato con sicurezza ed efficacia, d'un regista di 37 anni nato a Skopje, emigrato negli Stati Uniti, autore di video musicali. Il titolo che allude all'atmosfera sospesa, pesante e minacciosa che precede lo scatenarsi degli elementi allude pure alla situazione della Macedonia, da poco Stato indipendente, unica Repubblica dell'ex Jugoslavia dove gli eserciti non abbiano sparato, dove il conflitto etnico-religioso tra macedoni cristiani e albanesi musulmani moltiplica morti e feriti. Attualità e importanza del tema arrivano a cancellare il sospetto d'un eccesso di furbizia.

DELLA PIOGGIA
di Milcho Manchevski
con Rade Serbedzija, Katrin Cartlidge, Gregoire Colin, Labina Mitevska; Inghilterra/Macedonia, 1994

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Centrale
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Greenwich 1, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

Western

«Wyatt Earp» Lo sceriffo Kevin Costner

NON bello né riuscito, durante oltre tre ore il film racconta la vita dello sceriffo più famoso del West dall'infanzia alla vecchiaia, smontandone o chiarendone la leggenda, narrandone le esperienze tipiche del periodo più turbolento della storia americana senza concentrarsi (come tanti altri film) solamente sulla celebre sfida all'OK Corral. Quella sfida appare qui piuttosto come veloce alla periferia della città, priva di ritualità e di grandezza: è una delle cose belle del film, insieme con la descrizione realistica della strage dei bufali. Kevin Costner è troppo grasso e recita bene.

WYATT EARP
di Lawrence Kasdan
con Kevin Costner, Dennis Quaid, Mark Harmon, Jeff Fahey, Gene Hackman; Usa, 1993

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Odeon 6
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Verdi
ROMA, Quirinale
PALERMO, Abc

Drammatico

«Il Postino» è l'addio di Massimo Troisi

NELL'ULTIMO film girato prima di morire a 41 anni, Massimo Troisi, sfinito, con gli occhi spaventati e i gesti incerti, il molto commovente, e il pathos della presenza bilancia la cattiva riuscita del resto. Tratto dal romanzo di Antonio Skármeta «Il postino di Neruda» (editore Garzanti), storia dell'amicizia tra il celebre poeta cileno Pablo Neruda in esilio su una piccola isola del Sud italiano e un giovane portalettere locale, il film vuole dire che poesia, politica e amore possono essere tutt'uno, che la cultura può insegnare a parlare e pensare, e riconoscere le emozioni ed esprimerle, a vedere il mondo e volerlo cambiare.

IL POSTINO
di Michael Radford e Massimo Troisi
con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta; Italia,

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Eliseo Grande, Olimpia 1
MILANO, Astra, Plinius
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Teatro della Compagnia, Eolo 1
ROMA, Ariston, Paris, Reale, Rouge et Noir; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 1; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Arlecchino

Thriller

«Assassini nati Natural Born Killers»

DUE assassini giovani, belli, innamorati e feroci viaggiano per l'America seminando morte e i media li trasformano in eroi popolari: sull'aneddoto banale Oliver Stone costruisce un film nuovissimo, espressivamente e tecnicamente sensazionale. Mai visto nulla di più contemporaneo e consonante all'anarchia delle immagini che ci domina: è wargame, un trip allucinato, un'irrisione della violenza da disegno animato, uno splatter. La ricchezza, mescolanza, varietà e velocità visuale è tanto inconsueta che dopo un'ora stanca un poco: ma è perfetta la parodia d'una vita e d'una cultura già in sé parodistiche.

ASSASSINI NATI
NATURAL BORN KILLERS
di Oliver Stone
con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Robert Downey jr., Tommy Lee Jones; Usa, 1994

TORINO, Cinema Olimpia 2, Studio Ritz
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Odeon A
ROMA, Holiday

Commedia

«Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant

HUGH Grant è un protagonista romantico di prim'ordine, un Cary Grant contemporaneo: bello, elegante, spiritoso, imbranato e pieno di charme, ha contribuito non poco al gran successo americano e europeo del film. La commedia brillante, aggraziata, scritta benissimo da Richard Curtis e ben diretta da Mike Newell di «Ballando sconosciuto», segue la storia di amore e di un gruppo di attraverso quattro cerimonie nuziali e una cerimonia funebre: riti sociali, d'incontro, momenti di emozione, appuntamenti del sentimento. Alla fine, dopo aver testardamente evitato e perduto ogni opportunità d'amore con Andie MacDowell il protagonista riconosce quello che davvero ama, le accetta e assume le responsabilità della vita adulta. Confusione equivoci del cuore, scomenze, frustrazioni, dubbi su se stessi, pudori orgogliosi, episodi buffi, pasticci mondani, porcellane, gaffes, cristalli, fiori, risate, giovinezza, assoluta astrazione da quanto ci angoscia nei Novanta: in nome dell'amore il film mette insieme il glamour del lusso, il fascino tossico delle tradizioni, il piacere vile dell'oblio.

QUATTRO E UN FUNERALE
di Mike Newell; con Hugh Grant, Andie MacDowell, Kristin Scott Thomas, Corin Redgrave; Inghilterra,

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Centrale, Agorà Mignon; **TORINO,** C. Chaplin 1, Doria; **MILANO,** Mediolanum, Odeon 5, Tiffany; **GENOVA,** Universale 3; **BOLOGNA,** Jolly, Odeon B; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Alcazar, Barberini 3, Eden, Savoy 1; **NAPOLI,** America Hall, Modernissimo 3, President; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Fiamma, Igiea Lido

Commedia

«Pulp Fiction» Risate e sangue

Uma Thurman

PALMA d'Oro a Cannes, fantastica commedia nera di risate e di sangue, di brutalità e buffoneria. Cinque episodi interpretati da attori bravi in una vertigine paradossale di eventi truculenti e divertenti ordinati da un'ottima sceneggiatura dello stesso regista Tarantino, fotografati benissimo da Andrzej Sekula. L'intenzione espressa dal titolo che si rifà alla narrativa popolare americana sul crimine degli Anni Trenta e Quaranta, ai «Pulp Magazines» corrivi stampati su cartaccia e venduti a poco prezzo: la pubblicazione più celebre del genere fu «Black Mask», collaboratori Hammett, Chandler, Sale, Woolrich, Cain.

PULP FICTION
di Quentin Tarantino
con John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel, Tim Roth, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Maria Medeiros; Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Giardino
FIRENZE, Excelsior, Fiamma 1
ROMA, Adriano

Drammatico

«Little Odessa» a New York

LITTLE Odessa è New York il quartiere degli ebrei russi, divisi fra tradizione e modernità, oscillanti fra due culture e due tipi di criminalità antitetici; il luogo interessante è però appena sfiorato, mentre sembra conoscere a memoria il film premiato a Venezia con un Leone d'argento, convenzionale, simile a mille altri mille volte visti al cinema o alla tv. Il regista James Gray, 24 anni, affronta il tipico dei debuttanti, la famiglia disfatta: madre morente di cancro, padre debole, nonna suonata, figlio adolescente smarrito, figlio maggiore divenuto killer di professione e per questo espulso dalle mura domestiche. La storia comincia con il ritorno dell'assassino nel quartiere e si conclude con l'assassino che riparte dopo aver visto morire anche per colpa sua tutti quelli che amava. Tim Roth è un killer algido, esatto, estremamente violento, la prova recitazione migliore la dà Vanessa Redgrave, bravissima agonizzante anch'essa premiata a Venezia. La scena più impressionante è quella in cui il figlio killer costringe il padre Maximilian Schell, minacciandolo morte, a umiliarsi, spogliarsi, inginocchiarsi davanti a lui, dichiararsi vinto.

LITTLE ODESSA
di James Gray
Tim Roth, Edward Furlong, Vanessa Redgrave, Maximilian Schell, Moira Kelly; Usa, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, President
ROMA, Quirinetta

Tragicomico

«Forrest Gump» La prevalenza del cretino

Robin Wright Tom Hanks

FILM-FENOMENO: tendo come un minorato mentale, uno dall'intelligenza così limitata da sfiorare l'imbecillità, attraversi di corsa la Storia americana degli Anni Cinquanta agli Ottanta cogliendo costanti successi, diventi ricco e sia quasi felice. Il regista Robert Zemeckis ha incassato negli Stati Uniti 265 milioni di dollari in 13 settimane, ha scatenato una «gumpmania». La grande abilità del film sta nel constatare acriticamente come società e istituzioni consentano la prevalenza del cretino; nell'essere diretto benissimo, interpretato magnificamente da Tom Hanks, arricchito da effetti speciali molto divertenti.

FORREST GUMP
di Robert Zemeckis
con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise, Sally Field; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Ritz, Excelsior
TORINO, Ambrosio 1, Fiamma
MILANO, Brera 1, Colosseo Visconti, Odeon 2
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni, Olimpia
FIRENZE, Clak (da domani), Vittoria Atelier; **ROMA,** Clak 1, Fiamma 1, Cesare 1, Maestoso 4; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **PALERMO,** King

Thriller

«Speed» Di corsa per vivere

UN poliziotto che per una vita ha cercato di fare al meglio il proprio mestiere perde dito sul lavoro e viene perciò mandato a casa. Furente e frustrato, travolto dal sentimento d'ingiustizia, deciso a vendicarsi della polizia, della città e del mondo ingrati e crudeli, studia una trappola mortale: installa una bomba controllata elettronicamente a distanza su un autobus di linea trasporti urbani; la bomba esploderà se l'autobus procede al di sotto d'una certa velocità. Per una volta la velocità viene quindi rivalutata e promossa, da possibile ragione di morte sulla strada a indispensabile elemento di sopravvivenza: e dà al film mirabolante, adrenalinico, divertente, il suo ritmo rapido e senza pause, la sua somiglianza con una a perdifiato durante la quale se vai piano muori. Opera prima dell'olandese Jan De Bont, già direttore della fotografie di «Basic Instinct» dell'olandese Paul Verhoeven, «Speed» non si cura troppo della verosimiglianza, facendo compiere all'autobus salti abissali, esasperando l'onnipotenza del poliziotto criminale che governa da lontano l'avventura ricca di tensione e non priva di crudeltà.

di Jan De Bont
con Dennis Hopper, Keanu Reeves, Sandra Bullock; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3
MILANO, Odeon 9, Pasquirolo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Ideale
ROMA, Barberini
NAPOLI, Amedeo
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Gaudium

Thriller

«Lo specialista» Sylvester Stallone e Sharon Stone

Sylvester Stallone

SYLVESTER Stallone e Sharon Stone, il muscolare e l'erotica, il bruno e la bionda, il forzuto e la seducente: è come accoppiare Conan e Betty Boop, si può divertirsi? La storia è invece quasi drammatica: nel caldo tropicale di Miami, lui specialista in esplosivi e lei affamata di vendetta agiscono contro un boss cubano-americano, il megalomane figlio del boss e il sicario agli ordini di tutti e due, trio responsabile della morte dei genitori di Sharon. Esplosioni senza fine, trappole, la solita carogna ex appartenente alla Cia, amore infido. Stallone torna alle origini, Sharon Stone è quella di sempre.

LO SPECIALISTA
di Luis Llosa
con Sylvester Stallone, Sharon Stone, James Woods, Rod Steiger, Eric Roberts; Usa,

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Adriano
ROMA, America, Etoile, Ritz, Royal
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Jolly (da domani)

Comico

«The Flintstones» allegri cavernicoli

IL registratore è un uccellaccio di cattivo carattere chiamato Dittavolo; le automobili hanno cilindri di granito anziché ruote e si muovono grazie ai piedi veloci degli automobilisti; la tv è Telemontequarzo e trasmette i notiziari della Cnn che tanto vanno benissimo anche per l'età della pietra, lo schermo televisivo è incorniciato da ossa di animali preistorici; la spazzatura di cucina viene ingoiata ed eliminata da un mefale posto sotto il lavello; dinosauri domestici sostituiscono cani e gatti; le tessere Bancomat sono sassi piatti e quadrati. Il gioco è ovviamente lo stesso del famoso disegno animato e fumetto «Gli antenati» creato nel 1959 dagli ex animatori della Disney William Hanna e Joe Barbera che, ambientando nel passato remoto delle caverne una famigliola con i suoi migliori amici, intendevano satireggiare il presente e i caratteri dell'americano medio. Trentacinque anni dopo, approdando al cinema e alla forma umana dei personaggi incarnati da un sestetto di attori adeguati, «The Flintstones» diventa un film divertente per i ragazzini; agli adulti offre nostalgia, oltre alla recitazione di John Goodman e Liz Taylor che bravissimi.

THE FLINTSTONES
di Brian Levant
con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins, Rosie Donnell, K. MacLachlan, Liz Taylor; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Apollo, Cavour; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Fulgor, Smeraldo; **FIRENZE,** Flora Atelier B, Portico; **ROMA,** Embassy, Giulio Cesare, Maestoso 1, Savoy 1; **NAPOLI,** Fiamma, Plaza Sala Kerbaker; **PALERMO,** Metropolitan

Animazione

«Thumbelina (Pollicina)» innamorata

Pollicina

L'IDEA di Andersen è incantevole: ragazza alta come un pollice, nata da un chicco d'orzo, che dorme in un guscio di noce ed è infelice («non c'è posto mondo per noi piccoli»), che s'innamora del principe delle fate perché è piccolo come lei e in più ha le ali. Don Bluth, animatore della Disney, già autore «Fievel», ha fatto un disegno animato musicale per bambini ricco di trovate e di fantasia. Particolarmente interessanti: un ragno suonatore d'organo; una famiglia di rospi spagnoli di spettacolo, cantanti e ballerini; una rondine francese vestita alla moschettiera, fiduciosa nell'amore.

(POLLICINA)
Don Bluth e Gary Goldman; ,

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Nuovo
BOLOGNA, Capitol
ROMA, Academy Hall, Golden, Induno
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Rouge Noir

Commedia

«Il Toro» In viaggio con Abatantuono

PER furore, bisogno e speranza, Abatantuono disoccupato, licenziato da un'azienda di allevamento di bovini, ruba Corinto, toro da riproduzione straordinario che vale un miliardo; l'amico Roberto Citran lo un camion partono per andare a venderlo in Ungheria. Nel viaggio incontrano i profughi dall'ex Jugoslavia in guerra, il cambiamento postcomunista, il cinismo degli sfruttatori di catastrofi anche italiani, la sfortuna; quando il tentativo pare disperatamente fallito, arriva una soluzione. Nel film divertente e desolato, Leone d'argento alla Mostra di Venezia, la parte che segue i due amici è bella e riuscita anche se le personalità restano appena abbozzate, la parte sull'Est europeo approssimativa e sommaria; sono uno più bravo dell'altro Abatantuono e Citran (pure lui premiato a Venezia); l'ambiente raccontato è singolare e interessante. Momenti toccanti: il legame naturale e solidale tra persone di diverse nazionalità e lingue che fanno lo stesso mestiere; le grandi migrazioni di bovini attraverso i confini da un Paese europeo all'altro, non troppo dissimili a quelle degli uomini in fuga dalla guerra e dalla fame.

IL TORO
di Carlo Mazzacurati
Diego Abatantuono, Roberto Citran, Marco Messeri, Alberto Lattuada; Italia, 1994

TORINO, Cinema Adua 200, King Kong
MILANO, Brera 2, Odeon 10
BOLOGNA, Nuovo Settebello
FIRENZE, Principe 2
ROMA, Admiral, Augustus 1

BOERO SVUOTA EVENDE TUTTO

TV COLOR, VIDEO, HI-FI, TELEFONI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI.

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

boero

Via Piossasco, 29 - Torino (vicino stazione Dora)

STRAORDINARIO

TUTTI I NEGOZIANTI DI VIA LANZO e VIA SVIZZERA

con i

i MAGAZZINI BraviSSimo

MOBILI • MOBILI IN KIT • ARREDO BAGNO E ACCESSORI • HI-FI • TELEVISORI • RADIO ecc. • ELETTRODOMESTICI • ILLUMINAZIONE • TESSILE • CASALINGHI • OGGETTISTICA • ARTICOLI REGALO • PRIMA INFANZIA • QUADRI • CORNICI ecc.

VI INVITANO A

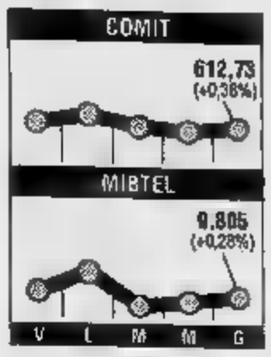
BORGARO IN FESTA

CON L'APERTURA DEI NEGOZI TUTTE LE DOMENICHE

DA DOMENICA 30 OTTOBRE SINO AL 31/12/94

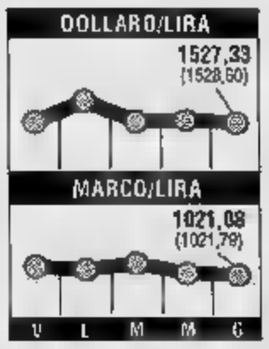
ex Città Convenienza

Borgaro Torinese - Str. Lanzo, 181 bis - uscita Tangenziale Borgaro (Loro Canale)



Per l'Ina candidature pronte

Giampiero Nattino, Jean Claude Demerval, Anthony Louis Brend: sono i candidati per i seggi di minoranza del consiglio dell'Ina proposti da 13 grossi azionisti della compagnia assicurativa in vista dell'assemblea del 7 novembre. La lista include due candidati per il collegio sindacale: Carlo Pasteris e Giovanni Battista Galli (supplente). I presentatori della lista detengono complessivamente più del 2,5% del capitale Ina. Sono investitori istituzionali italiani ed esteri, tra cui: British Gas Pension funds, Fidelity Funds, Fideuram vita, Fondersel, Fondigest, Fonditalia, Kleinwurth Benson, Imigest. Pure il Tesoro, azionista di maggioranza, ha pubblicato la lista di dieci candidati: presidente Sergio Siglienti; consiglieri: Michael Butt, Innocenzo Cipolletta, Cecilia Danieli, Ettore Fumagalli, Cesare Geronzi, Giancarlo Giannini, Francesco Giavazzi, Patrick Peugeot, Roberto Pontremoli.



La lira recupera terreno

Continua la fase positiva per la lira. La nostra moneta ha guadagnato ancora qualche posizione nei confronti delle maggiori valute, e segnatamente sul marco (1021,08 lire alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia, dalle precedenti 1.021,79) e sul dollaro (1527,33 lire dalle 1528,6 di mercoledì.) In serata a New York marco e dollaro continuavano a essere scambiati attorno a questi livelli. La decisione della Bundesbank di lasciare invariati i tassi d'interesse ufficiali, già scontata dai mercati, non ha determinato reazioni sul cambio. Sempre in ombra, nel frattempo, il dollaro, che continua ad oscillare attorno a livelli molto bassi sia sul marco sia sullo yen mentre si attendono i dati del pil Usa del terzo trimestre, che a fine giornata ha recuperato qualcosa, riportandosi ai livelli del fixing di ieri. Quanto al marco, il fixing di Francoforte è stato indicato a 1,4944 marchi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Un'operazione da 1500 miliardi. Battuto l'asse Rinascente-Ferrero-Comit

A Benetton l'ultima fetta Sme

Gs e Autogrill passano alla cordata veneta

ROMA. Non solo maglioni. Benetton conquista i supermercati Gs e gli Autogrill. Si tratta dell'ultimo pezzo della finanziaria Sme che l'Iri ha deciso di privatizzare. La famiglia Benetton vince la gara per l'acquisizione insieme al re degli occhiali Leonardo Del Vecchio, al Credlop e alla catena svizzera della ristorazione Moevenpick. L'operazione è stata condotta da Gilberto Benetton, presidente della finanziaria Holding, fratello di Luciano, numero uno dell'impero tessile. E' stata sconfitta la cordata formata dalla Rinascente (gruppo Ifil), Ferrero e Comit.

Dopo un appassionante testa a testa, i Benetton sono quindi riusciti a prevalere. Il verdetto è stato emesso ieri sera dal consiglio di amministrazione dell'istituto presieduto da Michele Tedeschi. Giancarlo Elia Valori, presidente della Sme, è soddisfatto: «Per la finanziaria si aprono grandi opportunità. Ci sono volute tre ore e mezza di discussione. Poi alla 19,30 è stata individuata come migliore offerta (stando alle parole di una nota diffusa dall'Iri) quella presentata da Benetton-Del Vecchio-Credlop-Moevenpick. In realtà, però, le procedure sono concluse. Poiché la gara consiste in una trattativa privata, nei prossimi giorni Tedeschi verificherà tutte le condizioni, prezzo compreso. E la decisione definitiva sarà presa dall'assemblea dell'Iri convocata per le 18 del 4 novembre. Quella della Sme è la seconda grande privatizzazione del governo Berlusconi dopo l'Ina.

A livello ufficiale non è stata data alcuna comunicazione sul prezzo. Tuttavia, stando alle indiscrezioni, si potrebbe ipotizzare che la cordata vincente sborserà una cifra vicina ai 1600 miliardi. L'Iri potrebbe incassare circa 1100 miliardi e il resto andrebbe agli azionisti di minoranza. Questa possibile ripartizione del ricavato della vendita è l'effetto della procedura adottata dall'Iri per la privatizzazione della Sme che è quotata in Borsa e che è stimata (sempre stando alle voci) 2200 miliardi.

La procedura è così articolata. La cordata vincente compra subito il 32% (cioè metà del pacchetto azionario in mano all'Iri) che pagherebbe 750 miliardi. Si impegna poi a promuovere un'offerta pubblica di acquisto di altre azioni, ancora pari al 32%. Possono vendere sia l'Iri che i soci minori. Qualora l'Istituto e gli altri venditori mettessero a disposizione titoli in numero superiore alla richiesta, le quote verrebbero ridotte proporzionalmente.

L'esito della gara è stato deciso ieri in base al prezzo. Ma sarebbe stato influenzato anche dai programmi di sviluppo presentati all'Iri. Benetton conta di dare un'ulteriore sviluppo a Gs e Autogrill, due realtà che negli anni non hanno mancato di dare soddisfazioni al gruppo. La sua attenzione è rivolta soprattutto ai supermercati, mentre la svizzera Moevenpick guarda in particolare alla parte ristorazione.

Con Benetton e Del Vecchio, la gara di ieri ha visto il prevalere di una cordata veneto-svizzera a scapito di una tutta italiana. Per il Veneto, che sta conoscendo una fase di grande crescita economica, si tratta di un'ulteriore avanzata. Luciano Benetton e i suoi fratelli rappresentano da tempo una delle maggiori realtà industriali italiane. Del Vecchio si è già aggiudicato in passato la prima posizione fra i maggiori contribuenti italiani e ha appena comprato la Sanson che produce gelati.

Luciano Benetton gusta una specie di primato in materia di privatizzazioni. Sette anni fa tentò senza fortuna di comprare la Lanerossi, venduta invece dall'Eni a Marzotto. La Ferrero ha in più occasioni tentato di far propria la Sme: si deve accontentare di una piccola parte del settore dolciario, rilevato tempo. Per Tedeschi l'operazione è una boccata d'ossigeno sul piano finanziario. Poi toccherà alla Stet.

Roberto Ippolito

STET

Il primo advisor è Morgan

ROMA. E' la Morgan Stanley l'advisor scelto dall'Iri per la privatizzazione della Stet, con il compito di predisporre le operazioni di ristrutturazione finanziaria, istituzionale, industriale e organizzativa propedeutiche alla dismissione delle quote Stet possedute dall'istituto. Via Veneto. Il nome dell'advisor italiano dovrebbe uscire da una rosa comprendente istituti di media grandezza, e nella quale non figurerebbero pertanto né Mediobanca né Imi. Nei giorni scorsi erano circolati i nomi della Sopaf, di Jody Vender, e della Akros, di Gianmario Roveraro. Mercoledì il comitato presieduto da Mario Draghi aveva inviato ai ministri competenti (Dini, Pagliarini e Gnutti) le indicazioni tecniche per la scelta dei due advisor e la decisione di affidare l'incarico alla Morgan Stanley ha confermato le indiscrezioni che erano circolate.

Leonardo Del Vecchio (foto grande) i fratelli Benetton

Palazzo Chigi sdrammatizza. I progressisti: non giova all'immagine-Italia

Fumata «grigia» per Bankitalia

Il governo rinvia la ratifica della nomina di Desario

ROMA. Fumata grigia per Bankitalia. L'accordo del governo c'è - ha spiegato il portavoce di Palazzo Chigi, Jas Gawronski - ma la ratifica della nomina di Vincenzo Desario alla direzione generale di Via Nazionale verrà soltanto dal prossimo Consiglio dei ministri. Motivo dello slittamento? Secondo il portavoce di Palazzo Chigi, è da attribuire al folto ordine del giorno della riunione di ieri che, in larga parte, con toni accesissimi, è stata dedicata alla designazione dei commissari italiani per l'Ue.

Ma nella maggioranza c'è chi non piange. Il rinvio della ratifica, ad esempio, è stato giudicato «opportuno da Elisabetta Castellazzi, capogruppo della Lega in commissione Finanze della Camera. «Sono per l'autonomia di Bankitalia - ha affermato - ma servono precise disposizioni per la separatezza della vigilanza dalla politica monetaria e, quindi, dal credito e dalla moneta con obiettivi fissati dalla programmazione economica». Per il capogruppo dei progressisti, Lanfranco Turci, invece, «dando per buona la motivazione del portavoce Gawronski, questo rinvio è comunque un fatto che costituisce un ulteriore colpo all'immagine del nostro Paese a cui tiene molto Silvio Berlusconi».

NOMI E COGNOMI

Dentro quei Palazzi quanti compromessi

CHI pensava, nell'accezione più muscolare del sistema elettorale maggioritario, che la parola compromesso sarebbe stata immediatamente espunta con disonore dal vocabolario della Seconda Repubblica agli albori, guarda adesso smarrito al quotidiano teatrino di snervanti arbitraggi incrociati, nel quale il governo s'è incartato. Banca d'Italia, finanziaria, pensioni, condono, Rai, giustizia, privatizzazioni, ovunque l'esecutivo abbia fin qui messo le mani, più che decisioni, sono fiorite - in una rivisitazione diuturna di battaglie, da Caporetto ad El Alamein - ritirate, arretramenti, ripiegamenti, scappatoie e, nel migliore dei casi, per l'appunto, compromessi.

Intendiamoci, il compromesso non ha, di per sé, alcuna valenza pregiudizialmente negativa, è soltanto un negozio, come dice il Devoto-Oli, che prevede il reciproco delle parti all'arbitraggio di terzi. Chissà chi è stato a definirlo, più immaginificamente, come la composizione di un conflitto d'interessi che dà a entrambi i contendenti la soddisfazione di pensare di aver ottenuto qualcosa d'insperato, o di perdere soltanto entro i limiti del dovuto. Fatto sta che l'aggettivo «storico», affibbiatogli negli Anni Settanta per designare la collaborazione tra cattolici e comunisti, in una poltiglia di poteri spartiti tra maggioranza e opposizione, gli ha conferito per sempre una valenza, diciamo, quasi luciferina, sfociata nella parolaccia «consociativismo», oggi usata oggi proprio da tutti quelli che, per sopravvivere, son costretti a fare un compromesso al giorno. L'antidoto lessicale fu il «decisionismo» craxiano dei primi Anni Ottanta, un neologismo che il governo Berlusconi amerebbe molto (fa testo, almeno a parole, l'avvocato Previti), ma cui - al di là dei desideri - riesce a dare corpo. La spiegazione è ovvia: il governo, oggi, non deve confrontarsi tanto con l'opposizione - c'è, dov'è, che fa? - ma con la stessa evanescente maggioranza.

Pensate che tormentosi conflitti psicologici si consumano in questi giorni: un presidente del Consiglio campione della cultura aziendale del comando, della decisione immediata, autocratica e inappellabile, che non può decidere («Remano contro», si lamenta continuamente) e si deve confrontare, momento per momento, in inesauribili vertici, con i prodotti della sua clonazione: Mastella, un miracolato che fa il demagogo; Gnutti, un microimprenditore che crede di sapere come trattare l'Enel, un colosso da trentamila miliardi; Pagliarini, ragioniere buono per l'aritmetica, che s'impanca a grande stratega; Dini, un *grand commis* un po' bizantino, che su una faccenda come quella direzione generale della Banca d'Italia, che coinvolge anche personalmente, sembra persino disposto a far saltare governo (ma non potrebbe essere lui a prenderne l'eredità presidenziale?), così amorevolmente tenuto in incubatrice, sotto tenda a ossigeno, perché se no sarà il disastro: il disastro per il Paese o piuttosto, per il suo presidente?

Ecco, il compromesso sulla Banca d'Italia - con la nomina, vivaddio, di un direttore interno, dopo tutte le teorizzazioni contrarie - è proprio la frontiera compromissoria del presidente Berlusconi: non basta più che dica, come fece per il decreto Biondi, che è tutta colpa di quell'avvocato ex liberale che fa il ministro della Giustizia e del buon Giulianone Ferrara, sua creatura massmediale, che, figlio di comunisti, sapete com'è fatto, quando parla ha la frizione che slitta un po'. Ora non sfugge, il presidente: o stila compromessi giorno dopo giorno (oggi tocca a pensioni e condono edilizio, i vertici fervono) o non sta in piedi neanche per un minuto. E perché gli vogliano male - chi ha mai governato, come lui, senza concorrenti? -, semplicemente perché democrazia legittimante, che egli stesso invoca a gran voce per le sue asserite personali e ineguagliabili potenzialità di governo, è proprio questa, qui, ora e per sempre, persino al di là dei sistemi elettorali, se si conquista da soli la maggioranza assoluta. Ma uno non è avvezzo a dominarla, ne è inevitabilmente dominato, salvo a non ricorrere al vicepresidente Pinuccio Tatarella, l'astuto postfascista di Bari, che ha capito tutto del genio coagulante dei dorotei in una società postcorporativa, senza neanche dover ricorrere ad Arthur Schopenhauer, l'autore - se non andiamo errati - de «L'arte di ottenere ragione - Esposta in 38 stratagemmi».

Alberto Statera

IL CASO

LA GUERRA DEGLI SPORTELLI

Volano i titoli della banca bolognese. Il Credito Italiano ha già comprato ai blocchi il 2% del Rolo

La maxi-Opa del Credit infiamma Piazza Affari

Nel quartier generale del Romagnolo si parla di «azione ostile»

MILANO

Se la battaglia per il Credito Romagnolo, sotto le due torri, si riaccendesse di nuovo, forte, lacerante, rischiosa? Per adesso, dopo l'annuncio improvviso e imprevisto di mercoledì sera dell'Opa sul 48,2% del Rolo da parte del Credito Italiano, i venti di guerra cominciano a soffiare piano piano. Ma il tam tam, quel miscuglio di dichiarazioni ufficiose, di commenti a voce bassa, di frasi ufficiali che dicono e non dicono, beh, questo tam tam non promette certo soluzioni rapide e conclusioni all'unanimità. E tra chi considera «amichevole» l'Opa lanciata dal Credit a 19 mila lire per azione e chi la considera «ostile» è tutto un movimento di schieramenti, di alleanze.

Qualcosa di più, forse, si saprà oggi, al termine della riunione del consiglio d'amministrazione del Rolo. Appuntamento alle tre in via Zamboni, la sala del consiglio è già pronta da le sue 17 sedie. Ci sarà il presidente Emilio Ottolenghi che in tarda serata, ieri, ha rotto il silenzio: «E' difficile, se non impossibile - ha detto - considerare amichevole un'iniziativa che non è stata preceduta da nessun contatto né con me né con il consiglio». Ci sarà il vicepresidente Corrado Passera che oggi sta alla guida operativa dell'Olivetti ma che 7 anni fa, al tempo della prima battaglia per il Rolo - quella dove è cordata degli «Amici del Rolo» vicina al gruppo De Benedetti e la cordata del «Comitato tutela dei piccoli azionisti» che vedeva la partecipazione di Fiat, Barilla, Maramotti e Gazoni Frascara - fu l'abile mediatore e tessitore di alleanze. Ci saranno Seragnoli e Vaccari, i due rappresentanti della Bnp Decourcelle e Panicaut. E non mancheranno gli altri bolognesi: i Sassoli de' Bianchi, Stupazzoni, Solinas, Pasluccl, Menazzi Moretti, Lazzarini, Griziotti, Graziosi, Fignagnani, Corrado e Acquaderni. Tutti presenti, alle tre del pomeriggio, per che, c'è da scommettere, sarà calda e appassionata. Accetterà il consiglio l'offerta arrivata da Milano?

Ottolenghi oggi riunisce il consiglio

Lucio Rondelli, amministratore delegato Credit (a sin.) e Carlo De Benedetti

Già si sa che non è solo il presidente Ottolenghi a considerare poco amichevole le avances del Credit. C'è chi spiega, per esempio, e tra questi ci sono gli ex alleati del gruppo De Benedetti, che a guardare i numeri della banca, il patrimonio netto di 4 miliardi, gli impieghi verso clientela che superano i 4 mila miliardi, i depositi che sfiorano i 21.800 miliardi, quelle 19 mila lire per azione potrebbero non essere un affare. Lo dice papale papale Mario Lucaccini, commercialista di Lugo di Romagna, battagliero leader del «Club dei fedelissimi», un gruppo molto consistente di piccoli azionisti: «Per me - dice - il prezzo di 19 mila lire è basso perché il Rolo vale di più, il Credit dovrà rilanciare, altrimenti la convenienza non c'è». Per il resto, tante preoccupazioni da parte di politici e operatori bolognesi e un solo ritornello: guai se una regione tanto ricca e tanto operosa perdesse del tutto la propria autonomia creditizia. Insomma, sotto sotto, dopo la sorpresa per l'uscita del Credit, cova un pizzico di risentimento, a Bologna e dintorni, contro gli «invasori milanesi». E oggi, alle tre in via Zamboni, tocca al consiglio decidere che fare: convocare subito l'assemblea straordinaria per eliminare dallo statuto la clausola del diritto di voto al 10%, una cancellazione esplicitamente chiesta dal Credit per fare scattare la sua Opa. Oppure se rispondere in qualche modo, magari con una contro-Opa (ritenuto difficile) e più probabilmente uno sbarramento d'alleanze che di fatto non consenta al Credit di arrivare alla maggioranza del 51%.

Intanto, pochi minuti prima dell'ufficializzazione dell'Opa, mercoledì sera alle 19, si è saputo ieri che il Credit ha acquisito in Borsa (con due operazioni al mercato dei blocchi: prezzo pagato 48,8 miliardi) il 2,05% del Rolo che, unito al 2,1% già in portafoglio, ha portato oltre il 4% il capitale bolognese in mano al Credit a Lucio Rondelli. Un'operazione, questo acquisto ai blocchi, che ha contribuito a infiammare piazza Affari dove ieri è successo di tutto. Scontata l'impennata (+16,31% a 15.904 lire) del Rolo. Scontato il ribasso del Credit che, nel caso, dovrà sborsare 2 mila miliardi: -3,74%. E inevitabili le voci che hanno interessato tutto il comparto bancario: la Comit (meno 3,13%) che molti in piazza Affari vedono prossima acquirente di una grande banca del Nord; l'Ambroveneto salito del 9,36%.

Armando Zeni

confezioni

Margherita

Il Magazzino di abbigliamento - intimo e casa per la famiglia.

ABBIGLIAMENTO

GIACCHE uomo pura lana	a partire [redacted]	99.000
PANTALONI uomo pura lana	a partire da	39.900
GIACCONI imbottiti	a partire da	69.000
HUSKI colori assortiti		29.000
CAMICIE in flanella	a partire da	9.900
MAGLIONE uomo misto lana		14.900
JEANS delle migliori marche (95 modelli assortiti)	a partire da	16.900
GIACCHE donna	a partire da	49.000
GONNA in velluto		14.900
CAMICIETTE manica lunga	a partire da	13.900
FOUSEAUX	a partire da	9.900
CAMICIE bimbo e bimba	a partire da	14.900
PANTALONCINO baby con pettorina		14.900
GIUBBINO baby interno spugna		19.000

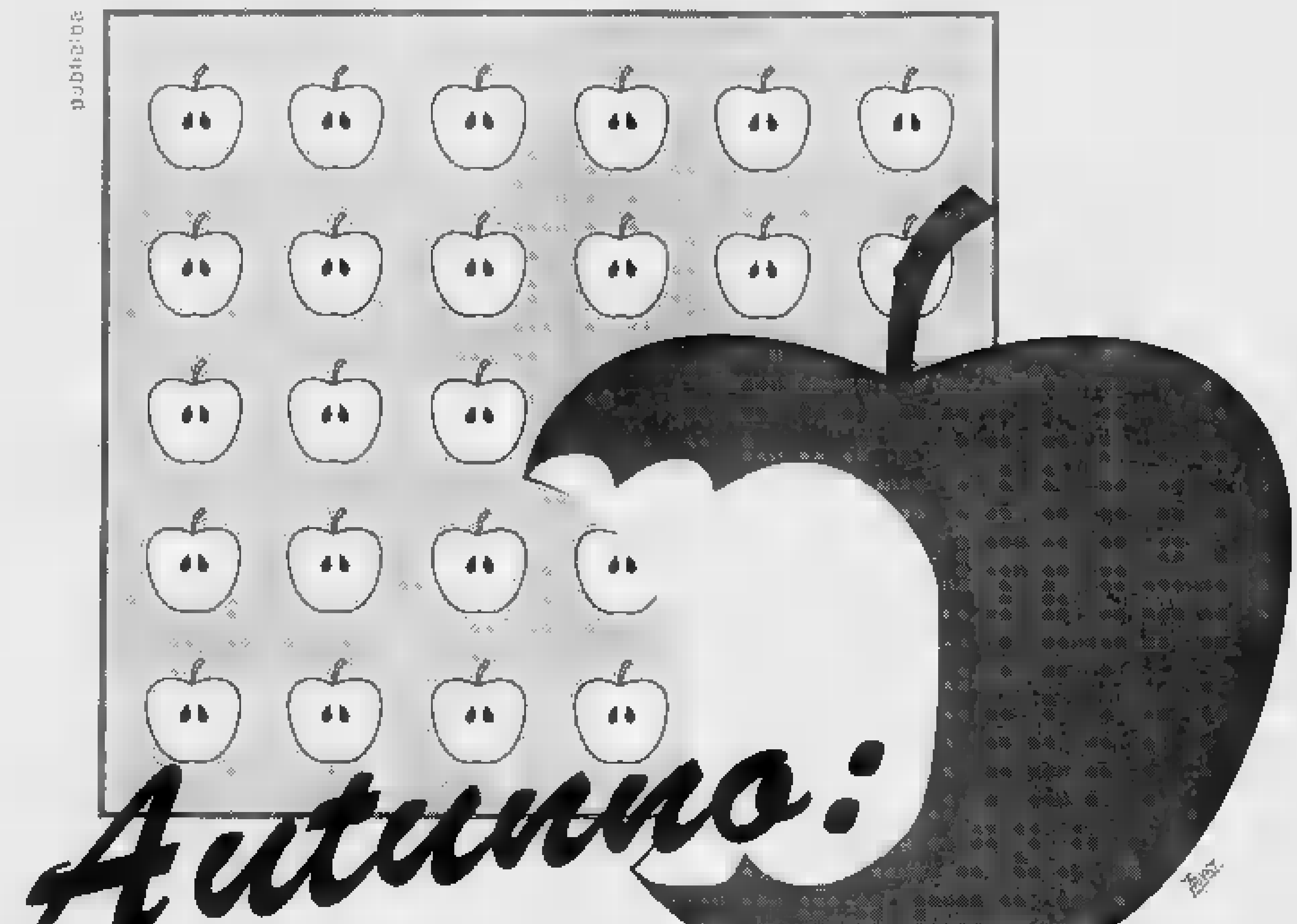
INTIMO

MAGLIETTA mezza manica (intimo uomo) cotone sulla pelle	2 X	13.900
MAGLIETTA mezza manica "MAGNOLIA" ragazzo cotone sulla pelle		11.000
BOXER uomo cotone		4.500
MUTANDINE donna cotone	a partire da	1.500
COLLANT "LOVABLE" 15 e 20 denari	OFFERTA	3 X 2

BIANCHERIA CASA

COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone		29.900
LENZUOLO piano singolo "GRAN MARCA" 160 x 280		13.900
LENZUOLO piano matrimoniale "GRAN MARCA" 240 x 280		18.900
FEDERE sciolte in cotone fantasia		2.900
ASCIUGAMANI spugna in puro cotone	a partire da	3.900
OSPITI SPUGNA in puro cotone	a partire da	1.900
TENDINE ricamate a mano varie misure	a partire da	20.000

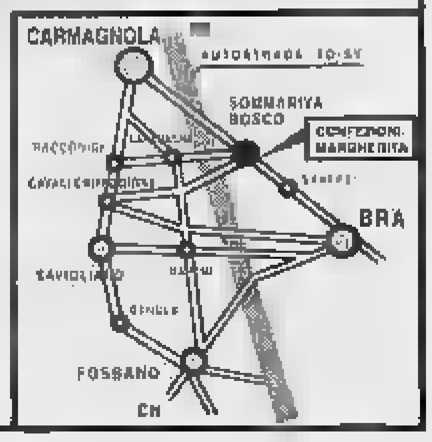
[redacted]
PIUMON [redacted]
[redacted] Rimatri [redacted]



tempo di ghiotte occasioni!

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12.30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA



INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO privato vende signorile piano alto ingresso cucina salone due camere doppi servizi box doppio. Tel. 780.6942 [redacted] serali.

[redacted]
corso Trieste panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO
In palazzina vendiamo recente salone 2 camere cucina 3 bagni e box giardino. Gabetti 011 57.67.

PINO TORINESE
zona comoda al ce[redacted] elegante villa di 220 mq circa giardino mq 500. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

[redacted] posti letto ben arredato garage permuta alloggio in Liguria in ottime condizioni. Tel serali 011 981 7032

ROLLIERES (Sestriere) vendesi prestigiosi appartamenti in [redacted] indipendente, [redacted] recuperata, ben esposta, con terreno circostante. Alpi Immobiliare Srl - tel. 0[redacted] - 029 799.
SAUZE [redacted] in baita finemente ristrutturata alloggi finiture personalizzate. Cosal 011 561 7292.
SAUZE OULX privato vende signorile alloggio arredato vicino impianti soggiorno letto cucina bagno terrazzi ampio giardino condominiale. Tel. 011 447 0213.
S. MAURO (corso Casale) libero camera cucina abitabile bagno termo autonomo L. 20 milioni e mutuo. TC 473 0606.
S. MAURO impresa [redacted] alloggi signorili con mansarda giardino privato zona comoda vista collina. Tel. 898 6213
TROFARELLO alloggi in [redacted] zona centrale ottime finiture impresa ven[redacted] direttamente. Tel. 649.9519 ore pasti.
VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi 170 [redacted] signorile box. Tel. 535 001
VENDESI alloggio in palazzina signorile mq 110 più box doppio con terrazzo in Settimo Torinese. Tel. 011 895.0110

VILLA IN GIAVENO
recente incantevole unifamiliare con giardino di [redacted] mq circa. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLETTA S. Raffaele Cimena recente su 2 piani porticato giardino taverna. Pro domolia 660 0777
109.000.000 servizi inclusi trovo deliziosi Torino casa 4 vani bagno giardino garage. Tel. 656 235 - 650 300
239.000.000 casa indipendente subito abitabile 6 vani bagni 2300 mq giardino 25 km Torino nord. Tel. 656 235.

[redacted]

A. 110.000.000 Monferrato casale di campagna con 2000 mq frutteto attiguo a 35 mq limitrofi "La Bossa" 360 487
COLLINA di Momberceli (At) piacevole casale indipendente panoramico dominante 8 vani cantina fienile abitabile riscaldamento 5000 mq di terreno L. 280 milioni. Tel. 0141 596 177 - 856 407.

LIGURIA

AFFARE Ceriale vendesi ultima villetta a schiera vista mare con giardino L. 240 milioni. 57 IMEC 0182 931.220
ALBENGA unica opportunità splendidi bifamiliari vista mare nel verde da L. 153 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Comode dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261 076.
AMMINISTRATORE vende urgentemente splendido appartamento a 150 80 mq giardino posto auto. G.M. 562 6216
DIANO MARINA centralissimo soleggiato grande monolocale, cucinino indipendente servizi balcone L. 100 milioni. Agenzia Abaque 0183 494 518

LOANO CERIALE
Pietra Ligure
Tovo San Giacomo
DIANO [redacted]
primaria impresa edile
vende bilocali nuova costruzione ottime finiture agevolazioni di pagamento
Tel. 019 675 640

LOANO 50 mt mare bilocale ordinato zona centrale termoautonomo balcone L. 225 milioni. Tel. 019 616.904.
S. [redacted] LIGURE [redacted] ultimo 2 piani alloggi stesso piano fronte mare. Tel. 0185 289 067
VENDO Andora bilocale servizi grande balcone veranda arredato nuovo 2° piano 850 mt mare. Privato. Tel. 0172 89 435

COSTA AZZURRA

CAP MARTIN vendesi alloggio mq [redacted] in sito imprendibile per terrazzi, posto [redacted]. Tel. 0337 216.732
FRANCIA a 300 mt dal [redacted] di Montecarlo, monolocale a partire da FF. 310.000, bilocale da FF. 580.000. Vendita diretta [redacted] costruttore. Tel. 0033 93 788.384 - fax 0033 93 787 801
[redacted] impresa [redacted] vende bivilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 595.493
NIZZA Impresa francese vende direttamente mono/bilocali centrali presso stazione ottimo investimento reddito garantito da L. 85 milioni. Tel. 315.7385

NIZZA
[redacted] Promenade des Anglais, 39 alloggi, nuova costruzione di lusso, posizione centrale, grandi terrazzi a sud vista mare 180 gradi - piscina oggi, il miglior investimento in Costa Azzurra, disponibilità 2/3/4 locali
I.C.S. 02 295.10444.

ESTERO

[redacted] Corsica villa singola indipendente 300 metri spiaggia 2 [redacted] letto, cucina, soggiorno, portico, [redacted] metri giardino. Lire 155 milioni Iva compresa. Tel. 035 320 741

MONGINEVRO bellissimo appartamento [redacted] mq su 2 piani in grande chalet spese otto 3% [redacted] immobile a numero verde 1678.74.422

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] adiacente via Roma vendiamo locale commerciale angolare mq 240, soppalco con ampia vetrina. Tel. 562.1875.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 590.244

S[redacted]ETA' costruttrice vende direttamente [redacted] in costruzione zona Venaria/Robassomero. Tel. 597.116
VENDESI prestigioso locale uso ufficio 400 mq zona via XX Settembre 2° piano 2 ingressi. Tel. 011 546.293.

[redacted] UFFICIO
corso Francia pressi Nuova Città della 2 ingressi 8 vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

I[redacted]QUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] centro ricerchiamo libero [redacted] bella casa definizione immediata per contanti. Emmedue 562.0207.
RICERCASI camera tinello zona Mezzanone Nord S. Rita vendita garantita. Personalcasa 320.0184
RICERCASI 2 camere [redacted] tinello in Crocetta max L. 240 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCHIAMO appartamenti P[redacted] qualificato a vostra completa disposizione [redacted] gratuita. Bimar 434.5750.

1000 CLIENTI
alla settimana ci telefonano per acquisto. Se vuoi vendere il tuo immobile telefona in Gabetti 57.67.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 696.5900 stabile d'epoca signorile alloggi monolocali/bilocali ben arredati vario prezzo.
A.B.C. CASE 696 5900 zona Mometto arredato soggiorno cucina sala 2 camere doppi servizi L. 750 mila mese
[redacted] piazza C[redacted] in [redacted] signorile prestigioso monolocale [redacted] esigono referenze. Fadim 533.593
AFFITTO a privato appartamento a Torino in stabile di recente costruzione. Richieste referenze. C.M. 562.7560
CENTRO via Accademia Albertina epoca signorile arredato soggiorno camera cucinino bagno. Bimar tel. 434 5750.
CIT [redacted]RIN piazza Adriano arredati [redacted] casa signorile 2/3 camere cucina bagno. Bimar tel. 434 5750.
ISOLA pedonale [redacted] su 2 piani soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 800 mila. Bimar tel. [redacted] 5750.
S. [redacted] Aguggi arredato panoramico [redacted] 2 camere [redacted] bagno L. 700 mila. Bimar tel. 434 5758

[redacted] Lamarmora alloggio 5° piano, uso abitazione, salone, 2 camere, cucina, bagno, mq 115 e box auto. Tel. 531.986.

TORINO PROVINCIA

[redacted] S. Mauro in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina bisarvizi box. Prodomolia 989.0777.
AVIGLIANA affitasi in palazzina signorile camera tinello angolo cottura servizi box posti auto. Tel. 931.2856
CIRIE' antico arredato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 900 mila. Bimar tel. 434.5750.
[redacted] Chamois [redacted] nuovi bilocali antica baita, terrazzo, caminetto soleggiato. Tel. 011 562.5660 - 0122 755.973

LIGURIA

SANREMO affitto in villa ottimo stato 3 camere salone cucina bisarvizi termoautonomo, giardino condominiale posto macchina. Tel. 0184 508.556
[redacted] mobiliato centralissimo signorile confort anno o stagione. Tel. 0184 575.653 - 673 054 ore pasti.
SANREMO sul mare pianeggiante tranquillo 3/4 letti tutti comforts mesi o stagione. Tel. 0184 541 700 pasti

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Orbassano stabilimento con comparti 2000/[redacted]/250 mq uffici. Tel. 011 903.5777

[redacted]
affitto Rivoli corso Allamano mq 3200 totali con uffici, area manovra. [redacted] Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

RICERCHIAMO in affitto appartamenti per [redacted] selezionata clientela arredati o non. Bimar 434.5750.
ZONA corso Telesio cerco in affitto temporaneo arredato. Telefonare al 787 079 ore pasti.

AUTOVEICOLI

ACQ[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada, furgoni camioncini ingo ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397 1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1890 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 817 1643 - 880.864.
[redacted] anno [redacted], [redacted] rosso, interni neri in pelle, con aria condizionata, pochi km. 5.1 Automobili autorizzato Saab vende. Tel. 605.0638.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI [redacted]

PENSIONE anziani o convalescenti lunghe brevi degenze gestione familiare settecento mt. Tel. 011 905.9051

MATRIMONIALI

IL PUNTO [redacted] Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità d'incontri. [redacted] 011 917 0100

LA [redacted] Agenzia Matrimoniale [redacted] esperti nel settore mesi al vostro servizio per la [redacted] personale del partner valutando [redacted] voi le affinità socio/economiche culturali in base alle vostre esigenze. Tel. 319.4444 corso Re Umberto 125 - 10128 Torino.
[redacted] nubile impiegata piccolo difetto l'arto sinistro inferiore sposerebbe massimo 60enne con buona cultura. Gradito tel. Massima riservatezza. Scrivere Publikompass 8535 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163
A. OREFICERIA Gu.Ma acquista oro argenteria [redacted] preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
AMORE subito più guadagni borse commerci vincite gioco detecolli invidie salute. Mago. Tel. 0033 93.253.422.
[redacted]CE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, nuove commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696 5773 via Muratori 13 Torino
[redacted] arredamento semi nuovo negozio abbigliamento mq 100. Tel. 562.1464.

Una rivista per [redacted] vivere la solidarietà internazionale. In ogni [redacted] riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

Il mercato italiano cerca clienti alla City e a Wall Street

La Borsa va in tournée

Ma il nodo resta la Finanziaria

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'obiettivo era duplice: rilanciare l'«azienda Italia» e gettare un piccolo guanto di sfida a quel colosso che è la Borsa di Londra. Saranno i fatti, nei mesi prossimi, a determinare se il «road show» del Consiglio di Borsa, che dopo la City colpirà anche Wall Street, abbia colto nel segno; e se di fronte alle incertezze sulla nostra situazione politica, che negli ultimi tempi hanno frenato il coinvolgimento in Italia degli investitori stranieri, sia caduta nel vuoto la grancassa per la «nuova» Borsa, rinnovata sul piano delle tecnologie e della normativa. I primi commenti sull'iniziativa italiana riflettono proprio quelle incertezze: plauso, quindi, per la Borsa che si è messa al passo con i tempi, ma perplessità per quello che può riservare il quadro politico.

Fra mercoledì e ieri, circa 230 fra i maggiori operatori della City sono venuti a [illegible] la nuova realtà della Borsa italiana. Della delegazione, guidata dal presidente del Consiglio di Borsa Attilio Ventura, faceva parte nella prima giornata anche il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, il quale ha elencato i progressi fin qui conseguiti dal governo, a partire dal contenimento dell'inflazione e dal programma di privatizzazioni, che è attentamente seguito dagli operatori della City «Per l'Italia - ha concluso il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta - c'è molto interesse. Il livello raggiunto dai tassi ha reso il nostro mercato particolarmente remunerativo e promettente. Restano però le incertezze politiche, legate essenzialmente al passaggio della Finanziaria».

E' l'incognita sottolineata da molti fra gli interlocutori della delegazione italiana, di cui facevano parte anche Vittorio Grilli del Tesoro, Mario Giannelli dell'Abi, l'economista Giacomo Vaciago ed Ettore Fumagalli, che ha illustrato la «rivoluzione» della Borsa e che, a proposito dell'avvio del mercato dei futures programmato per il 26 novembre, ha annunciato ieri la previsione di un volume giornaliero di scambi sui 412 miliardi di lire.

Attilio Ventura

La buone intenzioni ci sono; e il «road show» avviato a Londra per far [illegible] la nostra Borsa sui mercati internazionali è [illegible] prova. Tanto più [illegible] è la prima volta - come ha sottolineato Ventura - che abbiamo parlato tutti insieme e a una sola voce: esponenti del mondo finanziario, dell'industria e del governo». Sono particolari che agli operatori della City non sono sfuggiti. Ma non basta. «Noi guardiamo con interesse il mercato italiano, sappiamo anche che la situazione politica è incerta. Dovremo vedere che cosa succederà con il governo Berlusconi, poi decideremo che cosa fare», ha spiegato Kevin Tempostini della Salomon Brothers.

All'iniziativa hanno partecipato i rappresentanti di Goldman Sachs, Barclays, Ubs, Lehman Brothers, Morgan Stanley, Natwest e altri importanti nomi della finanza internazionale. L'incontro con la business community internazionale, presenti il direttore generale e il presidente della Borsa di Londra, era rivolto soprattutto alle società d'intermediazione, ai gestori dei fondi d'investimento e dei fondi pensione, alle associazioni di categoria e agli analisti: lo stesso schema, in sostanza, [illegible] seguito il 10 novembre a Wall Street e, in primavera, sulle piazze finanziarie dell'Estremo Oriente.

Fabio Galvano

Umberto Agnelli parla di cambi

«La lira non è troppo debole»

Umberto Agnelli presiede l'«Italy Japan business group»

ROMA. «Non si può parlare di eccessiva debolezza della lira». Umberto Agnelli, parlando all'assemblea dell'«Italy-Japan business group» di cui è presidente, ha sottolineato «l'aggiustamento riportato dalla moneta italiana dopo la svalutazione», aggiungendo: «L'industria italiana ha colto bene questa situazione recependola in tempo e puntando sull'esportazione di prodotti di qualità». Agnelli ha poi messo l'accento sulle difficoltà che le imprese italiane hanno nell'investire in Giappone e ha anche ricordato la disponibilità mostrata dai giapponesi a finanziare una parte del progetto per la realizzazione della Torino-Lione: «Erano pronti ad annunciare la loro disponibilità già al G7 di Napoli, ma gli italiani non erano altrettanto pronti con i progetti fattibili. Mi auguro che il loro interesse rimanga».

Intanto l'export italiano verso il Sol levante ha toccato i 3164 miliardi nel primo semestre dell'anno.

Pistorio esulta: «E' una joint venture storica»

Sgs Thompson sbarca in Cina farà «chips» per tutta l'Asia

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Stamani abbiamo firmato un accordo storico», dice Gao Ji Sheng, direttore esecutivo di ShenZhen High Sog Tech Industrial Company, controllata di Seg, il maggior gruppo cinese dell'elettronica «Una joint ventura con Sgs Thompson che ha scopo principale di fare utili commerciali. Per sostenerla ci siamo organizzati apposta, e siamo convinti che la cooperazione avrà successo». Sullo sfondo di specchi, damino e cavalieri che si corteggiano [illegible] i fregi del saloncino del Ritz, Gao sorride contento.

Vicino a lui sorride Pasquale Pistorio, presidente e amministratore delegato di Sgs Thompson. E aggiunge: «E' questa la prima joint venture nella storia di Sgs Thompson, e quindi anche per noi è un momento storico. L'accordo nasce da due ragioni strategiche. Quella a più lungo termine legata alla volontà di stabilire la nostra presenza in Cina. La seconda, diciamo più immediata, è di sviluppare ulteriormente la nostra produzione nell'area asiatica».

La joint-venture firmata prevede la costruzione, a ShenZhen, nella Cina meridionale, [illegible] stabilimento di semiconduttori, un investimento di 77 milioni di dollari che avrà seimila addetti e un centro di progettazione, e sarà pronto a partire all'inizio del 1956. Nel quale Sgs avrà il 60% e gestione; e Seg il 40% attraverso la propria controllata SgenZhen High Tech Company Lt. Un complesso che sarà la «più grande fabbrica di semiconduttori della Cina», come conferma Gao Ji Sheng, e fornirà non solo il gruppo Seg e altre industrie cinesi, ma anche clienti [illegible]ici di Sgs.

Ma perché la Cina? «Fin dall'inizio abbiamo puntato sull'internazionalizzazione - chiarisce Pistorio -. I nostri clienti sono mondiali, dobbiamo essergli anche noi, dobbiamo non solo vendere ma essere presenti sui vari mercati come produttori. Questa strategia ha avuto successo. Oggi siamo forti in Europa e negli Usa; in Asia, da dieci anni siamo a Singapore e in Malesia e il 23% delle nostre vendite è già nell'area del Pacifico. Ma dobbiamo continuare e in Asia il nuovo miracolo è la Cina. Ecco perché Cina. Il mercato dei semiconduttori in Cina è 1,6 miliardi di dollari, quasi simile a quello della Francia. Ma in quel paese la crescita del Pil è del 37%. In Cina abbiamo già uffici tecnici di esistenza, ma una presenza insufficiente, di qui l'importanza dell'intesa con Seg. ShenZhen è una zona buona, ci sono già molte industrie anche elettroniche e non tutte cinesi, ci sono le infrastrutture e una [illegible] d'opera pronta. E' una buona scelta». Aggiunge Gao Ji Shen «Il costo medio di un dipendente, operaio, tecnico o ingegnere, è di 900 dollari all'anno».

Cosa significherà la nuova fabbrica sul fatturato Sgs e presto per dirlo. Ma tenuto conto che sfornerà non [illegible] di 300 milioni di pezzi l'anno, e che oggi il gruppo Sgs Thompson ne produce tre miliardi, questo significa un 10% in più su un fatturato, a livello consolidato, di 3300 miliardi, con [illegible] utile che supera i 500 miliardi all'anno.

Valeria Sacchi

FLASH

Pop. Verona incorpora Banco S. Geminiano

La Banca popolare di Verona incorpora il Banco San Geminiano e San Prospero di Modena dove era già azionista [illegible]trollo. L'operazione è strategica, tanto che era stata prevista per il 1997, nel momento in cui Verona realizzò l'opa prima ostile e poi d'intesa. Viene anticipata non solo per la legge Amato quanto per i vantaggi fiscali. La nuova banca (19ª in Italia) avrà un patrimonio 2304 miliardi e conterà 14.143 miliardi di raccolta e 11.326 miliardi d'impieghi.

San Paolo di Brescia [illegible] il capitale

La Banca S. Paolo di Brescia aumenta il capitale ed apre la porta alla Cattolica di assicurazione. Nell'assemblea del 17 dicembre verrà sottoposto ai soci l'avvio dell'iter per l'approdo al listino maggiore e il passaggio del capitale della banca da 100 a 135 miliardi.

Ex Ilva, debiti cresciuti di 1127 miliardi

Nei primi sei mesi del '94 l'indebitamento globale dell'ex Ilva è cresciuto di 1127 miliardi [illegible] lire rispetto al livello raggiunto a fine '93 passando da 10.251 a 11.378 miliardi. Lo riferisce il rapporto sugli aiuti pubblici all'Ilva della Commissione europea.

[illegible] più [illegible] per Agip, Ip, Tamoil

Torna a 1700 lire il litro il prezzo della benzina. E' questa la decisione presa dalle società petrolifere del gruppo Eni, Agip petroli e Ip, che hanno aumentato di 10 lire il prezzo base di riferimento consigliato.

[illegible] torna in [illegible]le nei primi 9 mesi [illegible]

La Skf, leader mondiale nella produzione di cuscinetti a sfera presente anche in Italia, è tornata in utile nel corso dei primi nove mesi dell'anno con risultato dopo imposte di 1,14 miliardi di [illegible].

Licenziata Garzarelli «maga» [illegible] Wall Street

Choc alla Borsa di New York: Elaine Garzarelli, celebre a Wall Street per le sue previsioni, è clamorosamente scivolata sulla buccia di banana della crisi dei mercati. La [illegible] che nell'87 anticipò il «lunedì nero» è stata licenziata dalla Lehman dopo 10 anni di successi perché «costava troppo».

CITTA' DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 20 della Legge [illegible] 1990 n. 55
Si rende noto che in data 5 ottobre 1994 è stata esperita la licitazione privata n. 91/94 per la fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi.
Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1 lettera a) del D.Lv 24.7.1992 n. 358 ed art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto
Offerte ricevute n. 5.
Imprese aggiudicatarie
LOTTO 1 - Libreria Campus di Femore & C. [illegible], con sede in Torino via Urbano Rattazzi 4, con il ribasso del 31%;
LOTTO 2 - L.E.C.I. di Pelle Michele Libreria Editrice Commissionaria Internazionale, [illegible] sede in Genova c.so Firenze 14/8, [illegible] offerta alla pari (ZERO %).
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.
Torino, [illegible] ottobre 1994

IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossaio

PROVINCIA DI TARANTO
Divisione Amministrativa
Codice Fiscale [illegible]
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
Avviso di gara (per estratto)
E' indetta licitazione privata per l'affidamento dei lavori relativi alla condotta idrica ed impianto di sollevamento acque invernali del fiume Tara sino all'adduttore Sinni per un importo complessivo pari a L. 12.431.043.993. All'aggiudicazione dei lavori si procederà con il metodo previsto dall'art. 29, 1° comma, lett. a) del Decreto Legislativo n. 406/91 - prezzo più basso - da determinarsi col sistema di cui all'art. 5 della Legge 14/1973.
Le imprese o gruppi di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno produrre domanda in bollo, unitamente alla documentazione prevista integrata alla gara, entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando alla Cee.
Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante ad alcuna la Ditta richiedente.
L'opera verrà finanziata con i fondi previsti dalla legge [illegible] e di cui al Regolamento CEE 2052/88 Programma Operativo Plurifondo - Sottoprogramma 9 Misura 4.5, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 5926 del 28/12/1993.
Il bando integrale di gara potrà essere richiesto al Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Taranto - Telefax 099/4527226. Il bando integrale è stato inviato alla Cee il 26 [illegible] 1994
Taranto li 26 ottobre [illegible]

L'ASSESSORE AI LL. PP.
sig. Pietro Francese

[illegible] PIRAZZI
FOGNATURE AOSTA QUART-SAINT CHRISTOPHE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Municipio di St. [illegible]
Capoluogo, 10 [illegible]

Estratto bando di gara
Lavori relativi all'impianto di [illegible], trattamento e riutilizzo dei reflui civici trattati nell'impianto di depurazione consortile, in località Ilex, nel Comune di Brissogne.
Importo a base d'asta L. 2.194.303[illegible]
Metodo di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973 n. 14 con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 5 comma 9 D.L. 30.09.1994 n. 538)
Categoria prevalente 12a, classifica richiesta: 6-3.000.000.000 opera scorporabile cat. 2 importo 750.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste invito 21.11.1994 presso il Consorzio di depurazione Ingliaz AOSTA-QUART-ST. CHRISTOPHE.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità per gli elenchi nel bando di gara, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 26/10/1994, pubblicato integralmente nell'apposito albo del Comune di [illegible] Christophe sede del Consorzio.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo il Consorzio appaltante.

IL PRESIDENTE
Pasquettaz Ing. Ezio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 745.582.611.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 908/73

RELAZIONE SEMESTRALE
[illegible] rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1994 è stata depositata presso la sede sociale ed inviata a tutte le sedi del Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

ANNUNCIO
ai sensi art. 10.4 della L. 18/2/92 n. 149

Con riferimento all'avviso pubblicato il 12/5/94 ed ai sensi dell'art. 5 della delibera CONSOB n. 7835 dell'8/3/94, si comunica il numero delle azioni detenute dai soggetti aderenti all'accordo Unicem e la percentuale da queste rappresentata sul capitale sociale con diritto di voto:

IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A.: totale 22.830.360 - 50,36 di cui tramite Soiem S.r.l. (controllata al 100%) n. 180.274; Trolli Ada ved. Viale Marchino: 1.898 - 0,004; Viale Marchino Ottavio: [illegible] - 0,001; Viale Marchino Marina: 4.320 - 0,01; Viale Marchino Carla: 10.400 - 0,02; Viale Marchino Paolo: [illegible] - 0,0008; Viale Marchino Guido: 400 - 0,0008; Viale Marchino Anna Maria: 142.800 - 0,32; A.T. s.s.: 492.000 - 1,09; MOOG s.s.: 235.600 - 0,52; S.M. s.s.: 134.000 - 0,30; EFFECI s.s.: 71.500 - 0,16; G.P. s.s.: 265.200 - 0,58; [illegible] Finanziaria s.s. 1.300.000 - 2,87; Re Alfredo: 2 - 0,000004; Re Alessandra: 63.037 - 0,14; Re Gian Luca: 63.037 - 0,14.

Non sono variate le altre condizioni del patto.

Torino, 26 ottobre 1994

[illegible] PIEMONTE - U.S.S.L. 57 - [illegible]
Prot. 6715

Avviso di [illegible] esecuzione servizio assistenza domiciliare territoriale [illegible] terapeutica a soggetti portatori di handicaps

1) Soggetto [illegible] Unità Socio Sanitaria [illegible] n. 57 - Via Mazzini, 96 - 28026 Omegna - Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020
2) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: gara a mezzo procedura ristretta accelerata tenuto al senso dell'art. 92/50 CEE del 18/06/1992 e quale licitazione privata ai sensi del R.D. 827/24 ed art. 66 L.R. Piemonte n. 8/1981;
offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico valutata in base ai seguenti elementi e per i coefficienti indicati:
- prezzo del servizio 85%
- progetto/programma di attività 10%
- qualificazione professionale del personale di assistenza e del personale con funzione terapeutiche 5%
3) Oggetto, quantità e importo dell'appalto
Servizio di assistenza domiciliare territoriale e assistenza terapeutica a soggetti portatori di handicaps - periodo dall'1/1/1995 al 31/12/1995 fatta salva ogni diversa disposizione derivante dal mutamento istituzionale in corso - importo presunto dell'appalto lire 600.000.000 (imposte escluse).
4) - a) Termine ricezione domanda partecipazione: ore 12,00 del ventesimo giorno dalla data di invio per la pubblicazione del presente Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee avvenuto il 25/10/94
b) Recapito domanda partecipazione: la carta legale, busta chiusa, recante esternamente l'oggetto a cui si riferisce, spedita o recapitata in corso particolare a: U.S.S.L. n. 57 - Via Mazzini, 117 - 28026 Omegna
c) Redazione domande [illegible] italiana.
5) Cifre limite invii previsti: minimo cinque - massimo venti.
I candidati saranno selezionati in base ai fatturato per servizi analoghi all'oggetto dell'appalto relativi agli ultimi tre esercizi.
In ogni caso la predetta valutazione non potrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo presunto dell'appalto, intesa quale sommatoria nei tre citati esercizi finanziari.
6) Copia del presente Bando potrà essere ritirata presso il Servizio Provveditorato Patrimoniale e Tecnico - via Mazzini, 117 - Omegna nei giorni ad ore d'ufficio - Tel [illegible] - Fax 0323/643.020.
Omegna, 24/10/1994

IL [illegible] STRAORDINARIO **dott. Mario Vannini**

U.S.S.L. N. 57
[illegible] PIEMONTE
Via Mazzini, [illegible] - 28026 Omegna - Tel. 0323/868.111 - C.p. 75
C.F. 84000140032 - P.I. 00539920033 - Prot. n. 6715

Avviso di gara
Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 963 adottata in data 14/10/1994, si intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento dell'appalto per l'esecuzione del servizio di fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza, consegna a domicilio e assistenza post vendita, per tutti gli utenti aventi diritto, lorma restando per essi la facoltà di optare per tali forniture presso gli attuali distributori autorizzati dall'USSL, a valere per il periodo dal 01/01/95 al 31/12/95 ed il cui importo presunto è stimato in lire 360.000.000 oltre IVA
I suddetti termini di durata sono stabiliti fatto salvo ogni diversa disposizione derivante dal mutamento istituzionale in corso.
La licitazione privata sarà tenuta ai sensi dell'art. [illegible] R.D. 23/05/[illegible], 827 ed aggiudicata, ai sensi dell'art. 68 della Legge Regione Piemonte 13/01/81 n. 2, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e per i coefficienti indicati:
- compenso all'Ente 70%
- prezzo di vendita/amministrazione al pubblico 10%
- organizzazione distributiva del servizio 10%
- Valutazione tecnica parco macchine 10%
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando, entro il giorno 7/11/1994, apposita domanda in competente bollo
La presentazione della domanda potrà essere effettuata unicamente con una delle seguenti modalità:
- Spedizione a mezzo del Servizio Postale Statale, presso l'USSL n. 57 - C.P. n. 75 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- A mezzo raccomandata [illegible] consegna da parte di Agenzia autorizzata, presso l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- [illegible] al piano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli con annullo di un Ufficio Postale, presso l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
A corredo dell'istanza è invito a richiedere la presentazione dei seguenti documenti:
- Certificazione di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a giorni novanta da quella fissata per la presentazione dell'istanza;
- Elenco delle principali esecuzioni analoghe effettuate nel [illegible]o 1991-1993 con indicazione di importo, data e destinatario. Tale importo dovrà essere non inferiore a [illegible] te l'importo presunto dell'appalto;
- Idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'emissione in numerario del 6do goduto;
- Documentazione attestante l'organizzazione degli organi tecnici deputati al controllo di qualità, la dotazione delle attrezzature e del numero dei dipendenti per attuare il servizio;
- Dichiarazione attestante [illegible] forme di cui alla legge 4/1/1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, o a carico del quale sia in [illegible] un procedimento per la dichiarazione [illegible] una di [illegible] situazioni, [illegible] ed in regola con gli adempimenti relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, che non sia in corso una condanna per sentenza passata in giudicato o in caso affermativo indichi il reato per il quale è stato condannato.
Le richieste [illegible] non vincolano l'Amministrazione, che procederà ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924 n. [illegible]
Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato Patrimoniale e Tecnico dell'USSL n. [illegible] - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO)
Omegna, li 24.10.1994

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Mario Vannini**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE [illegible]
UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO 1
Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta
In esecuzione della deliberazione n. 1345/02/94 del 21/10/94 è indetta gara per l'affidamento, a ditta specializzata, del Servizio di Pulizia dei Presidi Extraospedalieri della U.S.S.L. Torino 1, per il periodo 01/01/1995 - 31/12/1995 per una superficie complessiva di circa mq 20.000 per un importo annuo complessivo di L. 685.000.000 più IVA.
La [illegible] verrà espletata secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50 CEE, Art. 36 punto 1 lettera b) e poi quanto non previsto, salvo l'osservanza delle [illegible] di cui al R.D. 23/0/24 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili.
Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida.
La gara si ricorrerà a ditte che per dimensioni, struttura organizzativa e dotazione di attrezzature siano in grado di dare adeguate garanzie per l'adempimento dell'impegno richiesto.
[illegible] aggiudicataria dovrà avere un recapito in Torino.
La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio, a pena di immediata esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1994 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in orario particolare e attenendo a norma di legge, all'USSL Torino 1 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo n. 29 - 10128 Torino (giorni 8-12, sabato escluso) [illegible] chiusura - Opportunità di partecipazione [illegible] pubblico.
Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:
1) certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a 2 mesi in originale o copia autenticata;
2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano indicato elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il corrispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi; se trattasi di servizi a privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi o quando ciò non sia possibile e sufficiente la dichiarazione del concorrente, corredata regolare istanza, parte interessata esclusione, per essere ammessi alla gara di aver fornito servizi identici negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo almeno pari all'importo complessivo del servizio di cui al presente bando e non inferiore al punto 2 lett. B art. 33 della direttiva 92/50 CEE;
3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano elencati dettagliatamente per tipo e qualità i macchinari, le attrezzature e i prodotti indicare il nome dei prodotti che essi dovranno essere usati alle persone ne saranno [illegible] per le superfici da pulire) in dotazione e vengano destinati in maniera adeguata per garantire la qualità del servizio inoltre ai sensi dell'art. 32 punto 2 lett. E della direttiva 92/50 CEE;
4) dichiarazione in carta della legge 4/1/1968 n. 15 attestante che la Ditta non si trova in stato fallimentare, e in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e che ai lavoratori dipendenti vengono garantite le condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, e che non ha in corso provvedimenti per l'iscrizione nel casellario informativo della propria attività ai sensi dell'art. 24 della direttiva 92/50 CEE lett. a, b, c, d, e, f, g.
5) (solo per le Società Cooperative) Certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio - sezione Società - di cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre a legale rappresentante;
6) (solo per le SpA) Estratto notarile del libro dei soci da cui compaiano i nomi di tutti i soci della Ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi eventuali speciali o con procura speciale;
7) certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative istituito dalla Prefettura (eventualmente a questo tipo di Aziende);
8) dichiarazione attestante disponibilità di «Azienda consolidata continuativa» di data non anteriore a 2 mesi, in originale;
9) certificato di regolarità contributiva inail in originale e non anteriore a due mesi;
10) dichiarazione redatta in carta legale che la ditta non ha in corso controversie di lavori o di contributi per i suoi dipendenti;
11) dichiarazione redatta in carta leg. a del volume di affari negli ultimi tre esercizi presso Ente pubblico, Ospedaliero, Regioni, Province o Comunità terzo dell'art. 31 punto 1 lett. C della direttiva 92/50 CEE;
12) idonea dichiarazione bancaria secondo quanto previsto dall'art. 31 lett. A della direttiva CEE 92/50.
13) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite in tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, più capo gruppo che mandanti;
14) entro 90 giorni (novanta giorni) successivi alla scadenza verrà spedito alle [illegible] ammesse il formale invito a presentare la offerta.
L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta l'immediata esclusione della ditta dalla gara.
Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la Ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato USSL Torino 1 - Via San Secondo n. 29 - Torino - tel. 011 575-4268
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 27 ottobre 1994
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Prof. Ruggero Schiavetta

FOGNATURE AOSTA-QUART-SAINT CHRISTOPHE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Municipio di St. Christophe Loc. Capoluogo 10 (tel. 0165-541686)

Estratto bando di gara
Lavori relativi all'impianto tecnico di depurazione, manutenzione, adeguamento e completamento con sistema ad assorbenza dell'impianto di depurazione consortile, in località Ilex, nel Comune di Brissogne
Importo a base d'asta L. 2.194.303.000
Metodo di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973 n. 14 con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 5 comma 9 D.L. 30.09.1994 n. 553)
Categoria prevalente: 12a, classifica richiesta: 6-3.000.000.000 opera scorporabile cat. 2 importo 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito 21.11.1994 presso il Consorzio di depurazione Ingliaz AOSTA-QUART-ST. CHRISTOPHE.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità per gli elenchi nel bando di gara, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 26/10/1994, pubblicato integralmente nell'apposito albo del Comune di St. Christophe sede del Consorzio.
[illegible] Consorzio appaltante.

IL PRESIDENTE
Pasquettaz Ing. Ezio

U.S.S.L. N. 57
[illegible] PIEMONTE
Via Mazzini, [illegible] - 28026 Omegna - Tel. 0323/868.111 - C.p. 75
C.F. 84000140032 - P.I. 00539920033 - Prot. n. 6715

Avviso di gara
Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 963 adottata in data 14/10/1994, si intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento dell'appalto per l'esecuzione del servizio di fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza, consegna a domicilio e assistenza post vendita, per tutti gli utenti aventi diritto, lorma restando per essi la facoltà di optare per tali forniture presso gli attuali distributori autorizzati dall'USSL, a valere per il periodo dal 01/01/95 al 31/12/95 ed il cui importo presunto è stimato in lire 360.000.000 oltre IVA
I suddetti termini di durata sono stabiliti fatto salvo ogni diversa disposizione derivante dal mutamento istituzionale in corso.
La licitazione privata sarà tenuta ai sensi dell'art. 89 del [illegible]05/24 n. 827 ed aggiudicata, ai sensi dell'art. 68 - 2) - lettera b) - della Legge Regione Piemonte 13/01/81 n. 2, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al seguente elementi e per i coefficienti indicati:
- Prezzo del servizio 85%
- Organizzazione del servizio a domicilio comprensivo della quantità e qualità del personale addetto. 15%
Le [illegible] possono chiedere di essere invitate alla gara presentando, entro il giorno 7/11/1994, apposita domanda in competente bollo
La presentazione della domanda potrà essere effettuata unicamente con una delle seguenti modalità:
- Spedizione a mezzo del Servizio Postale Statale, [illegible] l'USSL n. 57 - C.P. n. 75 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- A mezzo raccomandata [illegible] consegna da parte di Agenzia autorizzata, [illegible] l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- [illegible] al piano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli con annullo di un Ufficio Postale, presso l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
A corredo dell'istanza è invito a richiedere la presentazione dei seguenti documenti:
- Certificazione di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a giorni novanta da quella fissata per la presentazione dell'istanza;
- Elenco delle principali esecuzioni analoghe effettuate nel [illegible]o 1991-1993 con indicazione di importo, data e destinatario. Tale importo dovrà essere non inferiore a [illegible] te l'importo presunto dell'appalto;
- Idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'emissione in numerario del 6do goduto;
- Documentazione attestante l'organizzazione degli organi tecnici deputati al controllo di qualità, la dotazione delle attrezzature e del numero dei dipendenti per attuare il servizio;
- Dichiarazione attestante [illegible] forme di cui alla legge 4/1/1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, o a carico del quale sia in [illegible] un procedimento per la dichiarazione [illegible] una di [illegible] situazioni, [illegible] ed in regola con gli adempimenti relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, che non sia in corso una condanna per sentenza passata in giudicato o in caso affermativo indichi il reato per il quale è stato condannato.
Le richieste [illegible] non vincolano l'Amministrazione, che procederà ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924 n. [illegible]
Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato Patrimoniale e Tecnico dell'USSL n. [illegible] - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO)
Omegna, li 24.10.1994

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Mario Vannini**

IL TERZO MERCATO

Banco S. Gem. S. Prosp. 133200; C. Risp. Bologna 22200-22400; Banca S. Paolo Brescia 2900; Norditalia 370; Cbillin 26. **WARRANT:** Olivetti 93/95 50, Fochi 94/95 820-850; Banco Napoli 260; Comit 740-830; Cbm Plast 95 12; Cbm Plast 99 16,50; Generali 425-465; Olivetti 260-280; Telecom 770-800; Costa C. Risp. 510-600; Italcementi 330-340, Sifir 110

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 403,87 (+1,18%); Bruxelles (Bel-20) 1357,11 (+0,22); Francoforte (Dax) 2013,20 (-0,36%); Hong Kong (Hang Seng) 9304,58 (+0,56%); Londra (Ft-se 100) 3029,6 (+0,99%); Madrid (Generale) 291,01 (+0,81%); Parigi (Cac 40) 1858,11 (+1,45%); Sidney (Generale) 2032,2 (+0,72%); Tokyo (Nikkei) 19796,36 (+0,25%); Zurigo (Swiss Market) 2458,6 (-0,75%); New York (Down Jones) 3875,15 (+0,70%)

QUOTAZIONI [illegible]

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-11-94	30	99,355	7,854
30-12-94	60	98,710	7,954
30-01-95	91	98,044	8,000
28-02-95	120	97,335	8,350
30-03-95	152	96,700	8,056
29-04-95	179	96,207	8,050
30-05-95	211	95,422	8,500
30-06-95	242	94,724	8,490
31-07-95	273	93,956	8,600
30-08-95	303	93,357	8,800
29-09-95	333	92,568	8,800
30-10-95	364	91,828	8,900

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	8,250	8,500
T/N	8,125	8,250
S/N	8,125	8,250
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,625	8,750
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	9,250	9,375
9 mesi	9,625	9,750
12 mesi	10,125	10,250

A cura dell'ufficio [illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140000 - 153000
Sterlina n.c.	143000 - 157000
Marengo [illegible]	129000 - 139000
Marengo [illegible]	112000 - 123000
Marengo [illegible]	111000 - 122000
Marengo [illegible]	114000 - 121000
20$ Liberty	510000 - 652000
Krugerrand	535000 - 600000
Argento	243 - 249
Platino (*)	20721 - 20722

(*) Pr. grammo [illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzi [illegible]

[illegible]	27-10-1994	26-10-1994
Londra	389,15	389,70
Zurigo	389,25	389,20
Parigi	389,15	388,90
New York	389,50	388,60
Milano (L/gr)	[illegible]	19137,60
Hong Kong	389,29	389,60

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Quotaz.	Precedente
Dollaro Usa	1527,33	1528,00
ECU	1947,25	1947,44
Marco tedesco	1021,86	1021,70
Franco francese	298,71	298,41
Sterlina	2489,44	2486,86
Fiorino olandese	910,97	911,73
Franco belga	49,629	49,650
Peseta spagnola	12,277	12,294
Corona danese	267,26	267,72
Lira irlandese	2466,01	2469,81
Dracma	6,624	6,633
Escudo portoghese	9,987	10,003
Dollaro canadese	1132,45	1133,73
Yen	15,778	15,759
Franco svizzero	1223,82	1222,88
Scellino austriaco	145,06	145,18
Corona norvegese	224,92	225,06
Corona svedese	211,52	210,43
Marco finlandese	336,34	332,97
Dollaro australiano	1124,01	1131,16

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	113000	[illegible]
Cr. Agr. Bresciano	8010	2,43
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. [illegible]	57000	-5,00
Banca Pop. Cremona	10700	0,71
Banca [illegible] d'Emilia	99000	0,00
Banca Pop. Intra	10000	0,00
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11500	1,32
Banca Pop. Luino e Varese	17100	0,00
Banca Pop. Siracusa	14220	0,00
Banca Pop. Novara	7250	0,00
Banca Pop. Sondrio	58850	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	395	0,00
Italiana incendio e vita	18190	-4,79
Banca Briantea	10500	0,00
Banca Prov. Napoli	4830	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	29	-1,88
Cremonesi	8100	1,88
Ferrovie ord.	1177	0,00
Finance priv.	—	—
Frette	4375	0,00
Zerowatt	5150	0,00
Cibiemme	52	-5,30
Ferrovie Nord Milano	800	-2,23
Ifis priv.	820	0,00
Inveurope	—	—
Bregagli lux	780	0,50
N. Edilacom	136	0,00
N. Edilacom rnc	830	0,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	26-10	25-10
Adriatic Bond	17771	17771
Adriatic Americ.	17859	17932
Adriatic Europe	17279	17236
Adriatic Far East	14851	14930
Adriatic glob.	17864	17932
Agos Bond	10662	10657
Agrifutura	18368	18359
America	17256	17226
America 2000	11877	11888
Amerigo Vespucci	18995	18918
Arca Az. Italia	17096	17199
Arca BB	20899	20789
Arca Bond	12889	12916
Arca MM	19542	19531
Arca RR	12856	12838
Arca Te	10637	10700
Arca Venture	16703	16355
Ariete	10419	10388
Armonia	13508	13536
Aureo	25841	25826
Aureo Bond	10717	10766
Aureo Globale	13139	13203
Aureo Prev.	14705	14661
Aureo Ren.	10864	10863
Azimut	18005	18028
Azimut Borse Int.	11419	11353
Azimut glob. cresc.	15107	15088
Azimut glob. cresc.	14492	14579
Azimut glob. red.	15583	15532
Azimut Rendita Int.	9990	10034
Azimut Treso.	15091	15062
Azzurro	25391	25439
BN Gest. Azion. Int.	9556	9553
BN Gest. Azion. Ital.	8847	8866
BN Gest. Monet.	11263	11258
BN Cash Fondo	14222	14210
BN Mondiale	13030	12790
BN Multifondo	10643	10661
BN Rendifondo	11186	11177
BN Sicurvita	16876	16884
BN Sofibond	8576	8534
Capitalcredit	16751	16767
Capitalfit	20684	21026
Capitalgest	22534	22666
Capitalgest Az.	14440	14495
Capitalgest Monet.	12201	12117
Capitalgest Rendita	11880	11897
Capitalgest Int.	12074	12021
Capitalrisp	15324	15247
Carifondo Ala	N.D.	12885
Carifondo Ariete	N.D.	10704
Carifondo Atlante	N.D.	15587
Carifondo Bond	N.D.	11509
Carifondo Carige M.	N.D.	10399
Carifondo Carige	N.D.	12375
Carifondo Delta	N.D.	29665
Carifondo Libra	N.D.	35008
Carifondo Lire	N.D.	16236
Carifondo P.F.	N.D.	10059
Centrale Azionario	12687	12047
Centr. America ($)	7,61	7,60
Centrale Capital	18787	18958
Centrale Cash E.R.	11682	11623
Cent. Ecu Obbl.	11627	11625
Cent. Ecu Di. Yen	12719	12719
Centr. Europa	16741	16787
Centr. Europa (Ecu)	8,65	8,68
Centrale Global	17563	17535
Centrale Money	16249	16237
Centrale Redd.	20772	20727
Cisalpino Azion.	9621	9621
Cisalpino Annuario	12265	12317
Cisalpino Bilan.	17658	17676
Cisalpino Bond	9825	9827
Cisalpino Cash	10409	10399
Cisalpino Index	13700	13733
Cisalpino Redd.	8613	8630
Comit Az. Italia	9433	9437
Comit Obb. Est.	9478	9437
Comit Bonus	8705	8705
Corona Ferrea	11886	11505
Cristoforo Colombo	16734	16704
Ducato Equity Fund	10951	10965
Ducato Italia	15215	15215
Ducato Crescita	16607	16629
Ducato Reddito	15477	15099
Epsilon	12469	12654
Epta Bond	21431	21788
Epta Capital	14117	14163
Epta Mix	16401	16407
Eptamoney	14100	14074
Euro Aldebaran	15928	15960
Euro Antares	15564	15500
Euro Andromeda	11105	11956
Euro Jupiter	16065	16116
Euro Vega	11577	11669
Euro Cap. Fund	15944	15935
[illegible] Bond Fund	15628	15631
Euromob. Obbligaz.	12511	12508
[illegible]	14445	14454
Euromob. Risk F.	11535	11538
Euromob. Strat. F.	14188	14190
Eurosviluppo	11726	11708
Europa 2000	15613	15810
Fideuram Azion.	12040	12040
Fideuram Monet.	14745	14748
Fideuram Perform.	11516	11454
Fideuram Security	11105	11403
Fideuram Ital.	15131	15161
Fondicri 1	34202	34202
Fondicri 2	11847	11521
Fondicri Bil.	43375	43274
Fondicri Int.	10489	10477
Fondicri Monet.	10363	10367
Fondicri Selez.	10841	10852
Fondicri Ital.	9573	9575
Fondinvest	13637	13683
Fondimpiego	11165	11163
Fondinvest ord	13560	13479
Fondoattivo	11457	11467
Fondocresc.	14769	13796
Fondform	11364	11330
Fondform 2	13510	13245
Fondnordest	16559	16239
Fondo Fr. B.	12172	12169
Fondo Fr. B. Ecu	6,25	6,25
Fondersel 5	16356	16424
Fondersel	20248	20242
Fondinvest 1	12187	12093
Fondinvest 2	22025	22655
Fondinvest 3	15288	15330
Fondinvest Europa	14703	14694
Fondinvest Pac. E	14256	14242
Fondinvest Svilup.	17177	17150
Fondo Centrale	20863	22817
Prelcrescita	15267	15272
Profest Cap. Italia	17401	17477
Profest Cap. Int.	18556	18639
Profest Red. Italia	13882	13763
Profest Red. Int.	8755	8788
Profest Risp.	17477	17807
Fonsel Italia	8274	8336
Fondiferro	12980	12898
Galileo	17716	17737
Galileo Int.	13790	13722
Genercomit	27379	27608
Genercomit cap.	13440	13406
Genercomit Eur.	17649	17672
Genercomit Int.	16882	16798
Genercomit mon.	18733	13148
Genercomit Nor.	14726	14694
Genercomit r.	11403	11392
Genercomit Esp.	9259	9277
Genercomit Eur (Ecu)	4,76	4,76
Genercomit Am.	8564	8564
Genercomit Am. ($)	5,47	5,46
Gestic	15721	15159
Gepocapital	14725	14776
Gepoinvest	15325	15325
Gepopat	10968	10955
Gepoworld	12356	12295
Ges Fon Monitor	9993	10070
Ges Fon Finanz	13561	13663
Ges Fon Investim.	9073	9954
Ges Fon Primo	9567	9583
Gestielle A	16555	16577
Gestielle Bond	12929	12915
Gestielle Liquid.	16521	16507
Gesticredit Ital.	15889	15576
Gesticredit Globale	12755	12763
Gesticredit Mon.	15740	15724
Gesticredit Pianet	13239	13270
Gestiras A	10066	10120
Gestiras B	12071	12141
Gestiras C	14239	14874
Gestiras M	10834	10920
Gestielle Liquid.	14729	14598
Gestivita	13525	12230
Gestifondi Az.	11447	11445
Gestifondi Az. Int.	10671	10666
Gestifondi Obb. Int.	9404	9433
Gestifondi Monetar.	14884	14854
Gestvita	31142	31076
Gestimest Ambiente	9234	9308
Gestimest Azionar.	9311	9590
Gestimest Bilancio	9725	9781
Gestimest For. Est.	959,56	958,52
Gestimest Paz. Mon.	9050	9370
Giallo	11617	11652
Gladio	13660	13670
Green Equity Fund	9364	9376
Grifocapital	17604	17642
Grifobond	13976	13944
Imibond	16302	16347
Imicapital	31991	31994
Imi East	15843	15644
Imi Europe	15156	15144
Imirend	20600	20551
Imi Italy	15556	15588
Imivest	13448	13453
Imicash	14901	14857
Imi West	14325	14290
ING Sel. America	15945	15678
ING Sviluppo Az.	9853	9994
ING Sel. Azionario	16734	16843
ING Sviluppo Bond	15671	15664
ING Sel. Em. Markets	9822	9820
ING Sel. Europa	15324	16401
ING Svil. Ind. Globale	13540	13612
ING Sel. Pacific	16155	16184
ING Sviluppo Mon.	10158	10154
ING Sviluppo Ob.	10779	10771
ING Sel. Portfolio	12140	12164
ING Sel. Reddito	16826	16763
Interfondo Romagna	17402	17470
Interbanc. Az.	22275	22248
Interbanc. R.	25040	25073
Intermoney Rendit	16013	16067
Intermoney	13927	11988
Investire	15987	15934
Investire am.	17566	17554
Investire az.	[illegible]	15257
Investire bt	15014	15009
Investire Bond	16368	16369
Investire [illegible]	14323	14515
Investire glo.	13567	13542
Investire int.	13114	13099
Investire Monet.	11220	11151
Investire str.	27966	27910
Investire [illegible]	17163	17772
Italfinanz	11585	11609
Lagest Az. Euro	[illegible]	22396
Lagest [illegible]	14745	14752
Lagest obb. Est.	15957	16002
Lagest obb. [illegible]	13593	13530
Lombardo	16197	16230
Mida	10236	10232
Mediceo Azionario	10471	10421
Mediceo Monetario	10422	10416
Mediceo [illegible]	10245	10238
Mediceo [illegible]	9992	9888
Mediceo [illegible]	10111	10106
Mega	17776	17837
Mida [illegible]	17479	17457
Money Time	14567	14566
Venture Time	15254	15247
Multiras	25027	25050
Nagrainvest	20571	20664
Nagraintl	13876	13679
Nordcapital	14380	14466
Nordfondo	17543	17527
Nordfondo Cash	15456	15467
Nordfondo Area [illegible]	9,54	9,54
Nordfondo Area DM	9,49	9,43
Nordmix	15362	15345
North Europe Bond	9996	10006
North America Bond	9750	9754
Olimpia	13776	13767
Padovano Portafoglio	10114	10161
Peuples	9906	9906
Oriente 2000	12599	12555
Padano Bond	10165	10190
Padano Index Italia	9134	9179
Padano Obblig.	10241	10232
Performance Azion.	12868	12880
Performance Cedola	11581	11564
Performance Monet.	11883	11878
Personal Lire	11655	11630
Personal Dollaro $	9,47	9,47
Personal Marco DM	15,13	10,12
Personal [illegible]	14880	14879
Personalfondo [illegible]	16462	16443
Phenixfund	18117	19095
Phenixfund 2	12202	12183
Phenixfund Top	11697	11713
Pitagora	12689	12670
Pitagora Int.	9910	9926
Prime M. Am.	10676	10673
Prime M. Eur.	13824	13786
Prime M. Pac.	18545	18658
Primebond	16559	16592
Primecapital	28876	28877
Primecash	11837	11521
Primeclub az.	13316	13275
Primeclub obb.	16501	16446
Primeglobal	16873	16874
Primemoney	14160	14181
Primerend	16955	15925
Professionale	19492	19439
Prudential	27376	27343
Quadrifoglio	16151	16107
Quadrifoglio az.	14423	14444
Quadrifoglio bil.	17739	17821
Quadrifoglio int.	9188	9199
Quadrifoglio obb.	16389	16385
Rendicredit	23376	23459
Rendifit	11270	11238
Rendiras	12604	12582
Risp. Italia	16416	16491
Risp. Italia [illegible]	10786	10793
Risp. Italia az.	14999	14912
Risp. Italia bil.	22886	22908
Risp. Italia cor.	11800	11821
Risp. Italia red.	11913	11869
Risp. Italia [illegible]	23402	23309
Rolofund	9582	9583
Rolobond	10070	10097
Rolointernational	9730	9714
Rolomix	9314	9346
Rolomoney	16896	16859
Rolorendita	13321	13318
Rotarisp	13649	13669
Sanpaolo H. [illegible]	13547	13641
Sanpaolo [illegible]	9991	9989
Sanpaolo Cash	10904	10911
Sanpaolo H. Ambiente	16233	16188
Sanpaolo H. Europe	9992	9996
Sanpaolo H. Finance	20086	20074
Sanpaolo H. Industr.	15952	15906
Sanpaolo H. Internat.	15907	15884
Salvadanaio Az.	13469	13525
Salvadanaio Ob.	17147	17166
Salvadanaio [illegible]	16637	16577
Sforzesco	9780	9789
Sicilcassa	12257	12250
Sogesfit Bl. Chips	15104	15268
Sogesfit Bond	10477	10461
Sogesfit Contov.	14156	14160
Sogesfit [illegible]	17205	17988
Sogesfit Mondi	13770	13877
Spiga d'oro	15702	15779
Tirreno	8467	8477
Vasco De Gama	14773	14787
Venetocap.	17217	17359
Venetorend	10190	10194
Venetoriv.	13766	13746
Venetoval.	14511	14504
[illegible]	16737	16718
[illegible]	14670	14767
Verde	11185	11159
Visconteo	23219	23263
Zecchino	16360	16360
Zetabond	14717	14771
Zetastock	14604	14515
Fondo Fu. [illegible]	2210,85	2211,86
Fondo Fu. [illegible]	1156,63	1156,60
[illegible]	20720,41	20714,47

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	26-10	25-10
Capital Italia	69041	69041
Fonditalia	130940	130406
Interfund	85475	85415
Int. Sec. Fund	57694	57581
Italfortune cl. A	77762	77188
Italfortune cl. B	15417	15411
Italfortune cl. C	14964	14967
Italfortune cl. D	10393	10417
Italfortune cl. E	10475	10424
Italfortune cl. F	13515	13500
Europa Fund E	4022	4011
Rominvest Bond	191093	195282
Rominvest Short T.	314793	329250
Rominvest Universe	52900	52748
Rom. Dif. Bond Fund	200695	201348
Rom. [illegible]	307265	307308
Rom. German index	456158	456412
Rom. French index	322499	325491
Rom. Pacific [illegible]	347486	318239
Rom. [illegible]	268418	269442
[illegible]	56910	56510
Schroder [illegible]	149,27	148,27
Schroder [illegible]	142,14	142,54
Schroder [illegible]	135,79	135,71
Schroder [illegible]	611,14	611,14
Schroder [illegible]	951,35	931,35
S.Paolo Dol. [illegible] $	8,58	8,59
S.Paolo [illegible]	56,53	56,64
S.Paolo [illegible]	314492	314492
S.Paolo [illegible]	138764	138356
Swiss [illegible]	1257,13	1257,13
Swiss [illegible]	1707,39	1707,39
Swiss C.A.C. [illegible]	954,51	954,51
Swiss [illegible]	933,33	927,63

OBBLIGAZIONI DEL 27-10-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind I	110,20
Enel 85/00 Ind II	107,40
Enel 85/00 Ind III	109,30
Enel 86/01 Ind	108,05
Enel 86/00 Ind III	106,60
Enel 88/95 Ind I	125,55
Enel 88/99 Ind II	109,90
Enel 89/97 Ind III	104,65
Enel 90/98 Ind I	[illegible]
Enel 91/01 Ind I	102,25
Enel 91/00 Ind II	101,70
Enel 92/00 Ind	101,70
Enel 92/01 Ind I	100,40
Efim 85/95 T.V. Ind	99,05
Efim 93/03 T.V.	99,30
Efim 88/95 T.V.	99,05
Eni 88/93 T.V. I	100
Eni 88/95 T.V. II	98,55
Eni 88/95 T.V. III	99,90
Eni 91/01 T.V. I	96,70
Eni 91/01 T.V. II	96,60
Eni 91/01 T.V. III	96,90
CCOP 3% 1973-2003	47
CCOP 3% 1976-2006	38,10
CCOP Autostr. 6% 83/94 I	93,80
CCOP Autostr. 7% 70-98	99
AUTO-IRI 93/00 T.V.	98,80
AZ FF.SS. 85/95 Ind II	110,10
AZ FF.SS. 85/00 Ind III	107,35
AZ FF.SS. 88/98 T.V.	99,95
AZ FF.SS. 89/99 T.V.	98,75
AZ FF.SS. 90/01 T.V.	98,80
AZ FF.SS. 13% 90/98	102,80
AZ FF.SS. 92/00 Ind	98,60
Anas 85/00 Ind	108,30
Ente FS 85 Ind	99
BEI 87/99 T.V.	102
S. Paolo c. 5%	102
S. Paolo c. 6%	98,50
S. Paolo c. 6% Conv.	88,25
S. Paolo c. 7%	85,30
S. Paolo c. 8%	94,25
S. Paolo 6%	91,75
S. Paolo c.p. 5%	91
S. Paolo c.p. 7%	98,50
Med. [illegible] 7% 85/95	99,80
CONVERTIBILI	
Cir 6% 88/95	101,44
Cem. B.A.M. 2,50% 93	113,90
Cem. Sabau 5,75% 93	96,22
Cem. Siele rnc 6,15% 99	98
Int. Ambie 5% 95	179,85
Magneti Maren. 5% 87/95	94,85
Mediob.-Acquir. 5% 92/99	121,45
Med. Cir 7% 88/98	[illegible]
Med. Ir. Tess. 7% 88/97	91,48
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	109,10
Med. Sai Fond. 8% 88/93	107,85
Med. Unicem 7% 88/96	97
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/99	146,05
Sefi A.P. 8% 95	99,60
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/94	99,83
C.C.T. 1/1/95	99,70
C.C.T. 1/2/95	99,85
C.C.T. 1/3/95	99,94
C.C.T. 1/3/96 em. 90	99,96
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	99,97
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100,20
C.C.T. 1/5/95	99,55
C.C.T. 1/7/95	99,42
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,25
C.C.T. 1/8/95	99,37
C.C.T. 1/9/95	99,50
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,15
C.C.T. 1/10/95	100,05
C.C.T. 1/11/95	100,55
C.C.T. 1/12/95	100,45
C.C.T. 1/1/96	100,20
C.C.T. 1/3/96	99,65
C.C.T. 1/4/96	99,56
C.C.T. 1/5/96	99,57
C.C.T. 1/6/96	99,56
C.C.T. 1/7/96	99,07
C.C.T. 1/8/96	99,14
C.C.T. 1/9/96	99,33
C.C.T. 1/10/96	99,94
C.C.T. 1/11/96	100,32
C.C.T. 1/12/96	100,29
C.C.T. 1/1/97	100,01
C.C.T. 1/2/97	99,75
C.C.T. 1/3/97	99,65
C.C.T. 1/3/97	99,47
C.C.T. 1/4/97	99,53
C.C.T. 1/5/97	99,56
C.C.T. 1/6/97	99,01
C.C.T. 1/7/97	99
C.C.T. 1/8/97	98,95
C.C.T. 1/9/97	98,65
C.C.T. 1/10/98	99,77
C.C.T. 1/4/99	100,03
C.C.T. 1/5/99	100,22
C.C.T. 1/6/99	100,01
C.C.T. 1/7/98	100
C.C.T. 1/8/98	99,70
C.C.T. 1/9/98	99,49
C.C.T. 1/10/98	100,01
C.C.T. 1/11/98	100,16
C.C.T. 1/12/98	100,01
C.C.T. 1/1/99	99,80
C.C.T. 1/2/99	99,63
C.C.T. 1/3/99	99,54
C.C.T. 1/4/99	99,86
C.C.T. 1/5/99	100
C.C.T. 1/6/99	100,05
C.C.T. 1/8/99	99,48
C.C.T. 1/11/99	99,94
C.C.T. 1/1/00	99,85
C.C.T. 1/2/00	99,47
C.C.T. 1/3/00	99,46
C.C.T. 1/5/00	100,05
C.C.T. 1/6/00	100
B.T.P. 12,50% 1/11/94	99,84
B.T.P. 12% 1/10/95	101,10
B.T.P. 12% 1/1/96	101,05
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,40
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,56
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,73
B.T.P. 11,50% 1/5/98	100,74
B.T.P. 12% 1/5/96	100,95
B.T.P. 12% 1/9/96	101,36
B.T.P. 12% 1/11/96	101,42
B.T.P. 12% 1/1/97	100,95
B.T.P. 12% 1/5/97	101
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,09
B.T.P. 12,50% 1/6/97	102
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,35
B.T.P. 12% 1/1/98	100,83
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,15
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,99
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,30
B.T.P. 12% 1/5/98	101,15
B.T.P. 12% 1/6/98	101,24
B.T.P. 12% 1/7/98	100,87
B.T.P. 12,50% 1/2/01	102,66
B.T.P. 12% 1/9/01	100,80
B.T.P. 12% 1/1/02	100,56
B.T.P. 12% 1/5/02	100,59
B.T.P. 12% 1/9/02	100,84
B.T.P. 12% 1/1/03	100,40
B.T.P. 11,50% 1/3/03	98,46
C.T.O. 10,75% 1/12/96	103
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101,01
C.T.O. 12,50% 1/5/95	101,10
C.T.O. 12,50% 16/7/95	101,01
C.T.O. 12,50% 18/9/95	101,20
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,58
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,41
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,38
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,46
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,52
C.T.O. 12,50% 19/5/96	101,45
C.T.O. 12,50% 18/5/96	101,41
C.T.O. 12,50% 15/7/96	101,50
C.T.O. 12,50% 18/9/96	101,77
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,63
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,55
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,88
C.T.O. 12% 19/6/97	100,93
C.T.O. 12% 19/9/97	101,37
C.T.O. 12% 29/1/98	101,43
C.T.O. 12% 19/5/98	102,28

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-10-94

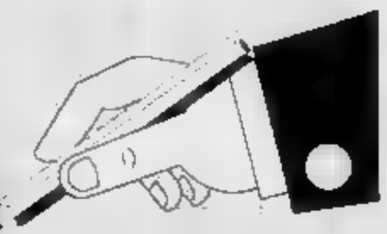
Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Prezzo chiuso	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	74000	+900	75200	67000	89798	100
Acq. De Ferrari p	5800	+38	5662	4600	6500	8000
Acq. De Ferrari I	1825	+25	2145	1809	2486	3000
Acque Marcia	321	+16	335	73	588	24000
Acque Marcia r	113	+17	234	75	356	625000
Aedes	10675	-455	13975	10890	16843	2800
Aedes risp	5860	+290	7930	5010	8771	3000
Alitalia cat. A	880	+87	1135	748	1511	179000
Alitalia pnc	674	-16	805	550	1078	20000
Alitalia risp n.c.	785	—	815	550	1148	n.t.
Alleanza Ass.	15330	+345	18100	14072	28096	480500
Alleanza Ass. risp	13591	+6	14005	12471	17244	74500
Ansaldo	6444	+18	6400	5000	7684	33000
Assitalia	11580	+67	12800	10046	20987	33000
Ativ Immobiliare	2215	-53	2627	2200	3801	16000
Auschem	9080	—	9161	8500	10000	1000
Autostrade To-Mi	10590	—	11895	9200	14500	3000
Autostrade Pri.	1581	+17	1445	1536	2553	449000
Avir Finanziaria	8950	-125	7675	5770	9455	8000
B Bastogi Irbs	108	-2	121	75	202	552000
Banca A. Milanese	8083	+243	10050	7791	11285	8000
B. Comm. Ital. ord	3384	-110	3862	3379	5316	4295000
B. Comm. Ital. r n c	3381	-42	3952	3350	5968	3000
Banca di Legnano	6199	-100	7385	6190	8714	21000
Banca di Roma	1566	+14	1525	1552	2402	669000
Banca di Roma w. A	127	-18	592	127	480	547500
Banca di Roma w. B	130	-19	256	130	329	200000
B.ca Fideuram	1784	+9	1800	1469	2291	1755000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11837	+72	12200	11453	15276	38500
B. P. Berg. C. Vares	10807	+82	13600	10563	24517	26250
B.ca Pop. Brescia	8450	—	9700	8105	9976	35000
B.ca Pop. Milano	4383	+126	4630	4247	6256	113000
Bca priv	1774	+86	1170	1078	2919	38000
Bca ord	2745	+180	2590	2525	5098	100000
Bca risp	700	+23	892	677	1570	64000
Banca Mercantile	8797	—	9200	7146	10600	n.r.
Banca Toscana	2408	+1	2500	2437	3861	170000
B. Ambroveneto o	4241	+353	3900	3878	5329	336000
B. Ambroveneto r	2414	+76	2425	2201	3457	129000
Banco di Chiavari	3350	+39	3938	3165	4879	15000
Banco Napoli ord	1295	-6	1440	1351	2300	112500
Banco Napoli r.p. nc	1096	+14	1040	1031	1815	349000
B.co Sardegna risp	11273	-325	15100	11273	17620	13250
Bassetti	8587	-135	9200	5100	10913	500
Bayer	331700	-10023	353353	306000	398000	350
Benetton	19863	+277	19600	16630	28564	133500
Berlo-Lanest	7980	+80	3500	7867	12350	2500
Boero Bartolomeo	8900	—	9077	7550	10517	n.t.
Bonifiche Ferrar.	17100	—	12864	16000	24868	n.t.
Bonif. Siele ord	22003	+1563	27500	14600	21907	3500
Bonif. Siele risp	4754	+254	4600	2915	7381	6000
Brioschi	430	—	500	243	895	n.t.
C Caffaro ord	1670	-34	2206	1650	3144	47500
Caffaro risp	1700	—	2400	1500	3371	n.t.
Calcestruzzi	7750	-5	10400	7741	14427	10000
Calp	5200	—	4730	3510	5545	6000
Caltagirone ord	1522	+32	2250	1476	2930	16000
Caltagirone risp	1510	—	2300	1466	3490	n.t.
Cantoni	2300	—	3133	2250	3077	n.t.
Cir	3283	+73	3530	3105	4088	4000
Cantoni Cotton	2600	—	2956	2250	3489	2000
Cantoni C. risp	2750	—	2938	2270	3150	n.t.
Cart. Sott. Binda	182	+1	235	141	[illegible]	618000
Cart. Burgo ord	6087	+166	9800	4550	12044	30000
Cart. Burgo priv	10150	—	10000	6607	10819	n.t.
Cart. Burgo risp	9475	—	5950	7000	14209	n.t.
Cementir	1515	-1	1950	1329	2512	97500
Cement. Augusta	3450	—	3300	2326	3780	2000
Cement. Barletta	5375	—	6864	5150	7787	n.t.
Cem. Barletta r nc	3520	—	4343	[illegible]	5300	2000
Cement. Merone	1595	-6	2100	1502	2770	17000
Cement. Merone r	1200	—	[illegible]	1200	[illegible]	4000
Cement. Merone w	86	-120	1055	68	1992	15100
Cement. Merone w r	1250	-109	2185	1250	2685	1000
Cem. di Sardegna	4500	-5	5850	4600	7870	[illegible]
Cement. Siciliana	4015	+1	5870	3856	7200	[illegible]
Centen. & Zinelli	166	—	117	142	231	2000000
Cogefar	985	-11	[illegible]	560	1225	764000
Cogefar risp	866	-28	1030	[illegible]	1359	175000
Cir ord	1668	+13	[illegible]	1679	[illegible]	2340000
Cir risp nc	524	+1	1020	848	1495	640000
Cir warrant A	10	+2	173	8	230	[illegible]
Cir warrant B	10	-5	180	10	241	570000
Cine-Ser. [illegible]	1089	+18	1109	944	1129	67000
Cofide	556	+9	[illegible]	548	1083	950000
Cofide risp	775	+1	659	557	1094	[illegible]
Cofide [illegible] w	11	-1	216	11	292	1270000
Cogefar ord	[illegible]	+9	1800	1058	3381	221000
Cogefar risp	1455	-23	1600	1238	2966	[illegible]
Comau	2210	+13	2780	[illegible]	3349	96500
Commerzbank	303000	-11375	324582	296000	393000	90
Cond. Acq. Torino	8715	—	10750	8600	12000	n.t.
Costa Crociere	3720	-5	6470	3720	5734	20000
Costa Croc. r.n.c.	1973	+4	2480	1745	3258	62500
Cr. Bergamasco	19358	+230	19300	16817	20538	14500
Cr. Commerciale	n.t.	—	6400	5500	6570	n.t.
Credito Fondiario	5275	+185	5300	4418	5551	37000
Credito Italiano	1570	-61	1930	1570	2775	6170000
Credito Ital. risp	1710	+75	1830	1631	2790	60000
Credito Lombardo	2881	+24	3200	2870	3595	35000
Credito Romagnolo	15804	+2230	13200	10974	16353	413500
Credito Valtellinese	15180	-173	15520	15000	19170	18500
Cucirini Cantoni	1120	—	1730	1610	1550	n.t.
D Dalmine	356	-6	358	356	531	1040000
Danieli & C.	8595	—	11200	8666	13414	17000
Danieli & C. risp	4995	-395	5940	4995	7836	2000
Dataconsyst	1480	—	1577	1400	1690	n.t.
Del Favero	507	—	750	519	2007	n.t.
E Edison ord	5505	+142	5500	5392	9481	328000
Edison w 94/95	86	-2	190	88	231	21800000
Ed. Fabbri priv	4066	—	3565	3390	4700	4000
Ed. La Repubblica	2755	-49	3225	2577	4688	16000
Editoriale Mondi	634	+21	1092	810	1376	12500
Eridania	1700	—	1220	920	1575	n.t.
Eurmobiliare	3017	+87	3250	2858	3380	25000
Ericsson	22850	—	32350	22455	37034	2000
Eridania Beghin-Say	197267	-17732	249071	197267	320900	375
Euromobiliare	3000	—	3490	2180	3525	4000
Euromobiliare risp	1920	+45	1750	1390	2200	2000
Europa Metalli	744	-12	650	610	1133	150000
F Farmit	290	—	216	290	1000	n.t.
Fidis	820	-30	1005	720	1185	5000
Fiar	3580	+16	5023	3440	6384	4500
Falck	3811	-15	3560	3444	6058	114000
Falck risp	6950	—	7000	4025	8129	n.t.
Ferruzzi Fin	1149	-35	1360	1142	2594	3950000
Ferruzzi fin. r. nc	468	-32	960	502	1512	945000
Fiat	[illegible]	—	7400	6900	10071	n.t.
Fiat ord	5998	+18	9300	4417	7245	11203000
Fiat priv	[illegible]	—	3770	2158	4567	3426000
Fiat risp	3406	+18	3600	2259	4390	2950000
Fiat warrant	2409	+5	3759	1794	3097	1672000
Fidis	3800	+21	4730	3565	7998	519200
Fimpar risp n.c.	205	—	150	120	429	n.t.
Fin. Agroind. ord	8333	-97	9150	5990	11028	17000
Fin. Agroind. risp	9350	+140	9930	4500	11514	17000
Finarte	975	+13	1480	941	1895	50000
Finarte priv	401	+1	504	400	799	37500
Finarte r n.c.	429	+29	500	400	760	55000
Fiscambi	1149	-1	1313	1149	1484	49000
Fincasa 44 ord.	1021	-57	n.t.	1021	1295	65000
Finmeccanica ord	1261	-3	1160	1157	2462	207500
Finmeccanica risp	1200	—	1220	1200	2498	10000
Finrex	121	—	75	70	875	n.t.
Finrex risp	189	—	978	93	1155	n.t.
Fiscambi risp	1900	—	1899	1800	2500	n.t.
Fiscambi ord	7440	—	2261	2020	3050	n.t.
Fisia	943	+18	1156	530	1436	177500
Fochi Filippo	3895	+52	4430	3843	5870	173500
Fondiaria SpA	10844	+49	10000	10078	17852	266250
Ferrarini ord	n.t.	—	110	67	195	n.t.
Ferrarini priv	n.t.	—	110	55	240	n.t.
Franco Tosi	16421	-493	19150	15809	20618	5200
G Gabetti	1860	-58	2075	1850	3001	2500
Gaic	719	-4	700	698	1529	150000
Gaic risp	713	—	695	693	1530	30000
Gemina	1247	-10	1260	1247	1947	1276000
Gemina r.n.c.	1052	-9	1070	1052	1507	209000
Generali	36610	-148	37980	36018	48761	1620440
Generali w '91	32853	-284	35984	30510	40378	62750
Gewiss	20760	-121	22960	16710	25490	4000
Gilardini ord	770	+1	1126	756	1580	67550
Giardini ord	3808	-15	4250	2804	4594	35000
Gilardini risp	2350	—	2950	2178	3362	7500
Gim ord	2650	+6	3020	2450	4751	26000
Gim risp	1870	+105	1800	1255	2460	3000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	81	1300	n.t.
Grassetto	1687	+2	1810	1314	2680	166000
I Ifil priv	23804	+57	25700	15470	29953	154500
Ifil ord	5165	-57	5400	5058	8470	246000
Ifil risp	2849	+35	2970	2614	4605	653000
Imi	8643	72	10300	8436	14107	2076750
Impr. [illegible]	1340	-2	1496	1331	2339	40000
Ina	[illegible]	-6	2250	[illegible]	2427	2248000
Industrie Secco	176	—	750	18	1252	n.t.
Ind. Secco r.p. nc	1000	—	730	101	1380	n.t.
Interbanca ord	8850	—	24000	—	—	n.t.
Interbanca priv	24000	—	28533	20050	32500	350
Intermobiliare	2135	+35	2849	2100	3550	5000
Ipi	8300	+330	9670	7320	12754	1000
Ipi Sai war. 92/95	24250	+895	n.t.	23686	26546	140000
Isefi	815	—	880	571	864	30000
Iterm	4440	—	4931	3300	6325	n.t.
Italcementi ord	9978	+34	10200	9844	17584	321000
Italcementi risp	5058	+42	5400	5016	8795	178250
Italgas	4493	-5	4850	4492	6367	1435000
Italgas w	3794	-36	2922	1860	3536	87000
Italgel	1543	—	1549	1495	1649	155000
Italmobiliare	33723	+577	35300	33146	52945	11800
Italmobiliare risp	17096	+5	19000	17091	28222	22600
Italmobil. r.nc w	9353	-741	18535	9353	23964	3450
J Jolly Hotels ord	6730	+35	8500	6700	9000	n.t.
Jolly Hotels risp	11190	—	11200	11150	11200	n.t.
L L'Espresso SpA	4387	-14	4500	4209	5974	39000
La Fondiaria Ass. Spa	7338	+70	7400	5810	10669	28500
La Fondiaria Ass. w.	1236	-49	2505	1200	3491	16000
La Gaiana	3500	—	3700	3500	7350	n.t.
La Previdente	14339	+150	14500	12403	18032	45500
Latina Ass. ord	5145	+56	4840	4726	7620	4800
Latina risp	3999	+133	3950	3663	4988	5400
Linificio ord	1488	—	1530	1131	1717	n.t.
Linificio risp	1020	+5	1040	908	1382	310000
Lloyd Adriatico o	16723	+1	14520	12454	19166	94500
Lloyd risp nc	12178	+6	11475	8467	13970	25500
M Mittel	2575	—	4100	2560	4860	5000
Magneti M. ord	1273	+4	1300	959	1554	786000
Magneti M. risp	1197	-38	1150	842	1500	n.t.
Manuli	3525	+35	5050	3240	6902	1000
Marangoni	n.t.	—	2099	2099	2096	n.t.
Mario Ronchi	508	—	477	335	885	n.t.
Marzotto	5004	+4	5101	4430	5964	15000
Marzotto	10915	-31	10205	6003	13073	22000
Marzotto risp	10600	—	10000	8430	14905	n.t.
Marzotto risp nc	5688	-160	5500	4700	7250	n.t.
Mediobanca	12181	-52	13100	12361	19412	448500
Merloni	5338	-56	5605	4670	7800	85000
Merloni risp	2450	+80	2380	2170	3284	40000
Milano ass. ord	7028	-65	7490	6077	10970	61500
Milano ass. risp	3251	-58	3460	3251	5605	63500
Mittel	1234	+16	1270	1230	1822	10000
Mittel [illegible]	327	-23	638	322	824	110000
Mondadori	13787	+57	15400	13730	21420	95500
Mondadori risp	9850	—	9100	9850	15304	n.t.
Montedison ord	1195	-7	1210	985	1631	16300000
Montedison risp. nc	1310	—	1310	865	1822	n.t.
Montedison risp. nc	1516	+6	1040	587	1301	3805000
Montedison w 94/97	207	-10	357	207	448	1707000
Montefibre	1270	+23	1595	823	1914	110000
Montefibre risp	920	—	974	656	1163	n.t.
N Necchi	327	-8	350	241	783	40000
Necchi ord	950	+19	1198	917	1548	45000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1385	1572	n.t.
Nuovo Pignone	6805	+7	7080	5300	7173	14000
O Olcese	1571	—	525	106	3577	n.t.
Olivetti ord	1709	+1	1920	1761	3084	3567500
Olivetti priv	5660	-18	2170	1651	3290	62500
Olivetti risp nc	1404	-74	1470	1404	2347	58000
Olivetti w ord	14	-5	179	14	233	1255000
P Parmalat Fin	1468	+30	1600	1530	2400	1035000
Parmalat w	1894	-6	n.t.	1694	4518	195000
Part. Fin	1189	—	1750	1385	3304	[illegible]
Part. F. r nc ex w	651	+1	1020	611	1394	22500
Pater	450	+10	583	403	765	25000
Pirellina ord	17310	+105	19100	11300	21753	8000
Pirellina risp	17850	—	18000	10900	20150	1700
Pirelli SpA	2212	-17	2740	1895	3300	4710000
Pirelli SpA r.nc	1620	-70	1930	1264	2341	410000
Pirelli & C. ord	3476	-32	3700	3475	5962	134000
Pirelli & C. risp	1404	-44	2010	1477	3206	45000
Poligrafici ed.	3810	—	4760	3509	5100	n.t.
Pozzi-Ginori ord	n.t.	—	350	359	359	n.t.
Premafin	1607	-76	1810	1462	2625	335000
R Raggio Sole	536	-33	710	538	1077	27500
Raggio Sole r	599	+36	710	550	964	20000
Ras ord	17798	+224	19200	17564	34090	1918000
Ras risp	9858	-23	11100	9858	20795	1020500
Ras risp warrant	943	224	n.t.	943	4188	2327600
Rata	2950	-14	3950	2690	4751	45000
Recordati ord	6428	-50	8700	6450	9771	10000
Recordati risp nc	3530	-40	3850	3480	5316	1500
Rejna ord	8800	-659	8835	7200	9900	4250
Rejna risp	41800	—	41800	41600	41800	n.t.
Rinascente ord	8390	-6	8500	8114	12415	161000
Rinascente priv	4132	+37	4330	4060	7223	20000
Rinascente risp	4346	+16	4500	4220	7453	67000
Risan. Napoli risp	13525	+375	15881	11500	19500	500
Risan. Napoli ord	25043	-387	28934	25043	41032	7500
Riva Finanziaria	4550	—	5597	4860	8438	3000
Rodriquez	2500	—	2960	1030	5800	n.t.
S Saes Getters o	13508	-128	n.t.	12680	27683	17000
Saes Getters p.	8800	-192	12200	8458	17500	11000
Saffa ord	4470	+21	5850	4197	7155	30000
Saffa risp. port.	4200	—	5600	4196	6950	2000
Saffa risp. nc	2760	-10	3050	2777	4270	47000
Saffa warrant	194	-23	533	194	671	64600
Saiag ord	9283	+47	8200	7419	9444	127500
Sai risp	8950	—	8300	8000	10200	n.t.
Sai ord	19277	+68	20500	17194	25866	109000
Saipem	10177	-11	10650	8039	14342	128000
Saiag ord	3360	+30	3260	1700	3935	7500
Saiag risp	1700	-3	1650	700	2101	13500
Saipem	3180	+75	3490	2800	4435	232500
Saipem risp	2236	—	2300	2153	3284	15000
San Paolo	8833	+44	9000	8792	11537	149500
Santavaleria	514	-15	780	504	1128	30000
Sasib ord	7430	+70	7800	7360	10200	70000
Sasib r. nc	4534	-40	4950	4447	6882	46000
Schiapparelli w	90	—	145	81	165	20000
Schiapparelli	260	—	271	225	368	50000
Sci	633	-66	818	633	1296	17500
Serfi	5340	-10	6750	4900	7070	6000
Sesia ord	373	—	569	350	2091	n.t.
Sesia priv	237	—	459	237	1455	n.t.
Sip	5694	—	10302	9312	13516	145500
[illegible]	1150	—	1108	1000	1088	5000
Sirti	4096	+31	3440	3503	4182	1759000
Smi ord	787	13	870	790	1052	75000
Smi risp	659	•	719	585	985	45000
Smi warrant	13	-2	211	13	264	290000
Snia Bpd ord	1870	+7	2026	1411	2725	560000
Snia Bpd risp	1824	+14	1910	1097	2087	15000
Snia risp nc	1062	+8	1050	875	1483	60000
Snia Fibre	989	-3	1200	450	1287	100000
Sogefi	3565	-25	3969	3390	4902	17500
Sogefi w	127	-19	1111	127	1574	380000
Sopaf ord	2725	+145	3400	2488	4300	92500
Sopaf risp	1804	+29	2205	1641	2760	40000
Sondel	2519	+33	2332	1895	3101	175000
Sorin Biomedica	4192	+42	4419	4150	5823	34000
Standa ord	35900	-100	37000	27150	43865	500
Standa risp	13281	—	13109	[illegible]	16744	44000
Stefanel	4495	+37	5505	4382	6487	60000
Stet ord	4411	+26	4550	4105	6263	6165000
Stet risp	3667	+12	3780	3223	5419	2782500
T Tecnost	3925	+25	3890	2942	4092	27500
Teknecomp	609	-11	630	589	910	210000
Teknecomp r nc	550	+1	570	386	615	50000
Telecom Cavi	7803	+68	8005	7780	9626	7000
Telecom Cavi r nc	4370	+146	5500	4345	6040	7000
Telecom ord	4039	+7	4160	3392	5036	9815000
Telecom risp	3315	-7	3300	2955	4258	1975000
Telecom warrant	599	+5	758	534	990	2520000
Terme Acqui r nc	750	—	805	550	840	n.t.
Terme Acqui	1471	—	1619	1740	1610	n.t.
Toro ass. ord	22642	+103	24856	22539	35876	31000
Toro ass. priv	11528	+3	12100	11129	18352	18000
Toro ass. risp	10325	+46	11100	10092	15845	13500
Trenno	2420	-10	2900	2320	3489	8000
Tripcovich	370	—	2036	370	3290	n.t.
Tripcovich risp	332	—	1250	299	1453	n.t.
U Unicem	10417	+2	11758	1944	16450	48500
Unicem risp	5513	-17	8779	5115	8278	40500
Unicem risp w	407	-192	2313	407	3800	12500
Unipar Sob. Ass.	8400	-209	12160	8400	15750	3500
Unipol ord	11009	+5	11006	10785	14070	22750
Unipol priv	7536	-89	8000	5067	9823	33000
V Vetrerie Ital.	4860	-83	[illegible]	3180	5342	7000
Vianini Industria	1098	-8	1118	885	1530	70000
Vianini Lavori	2985	+40	4720	2955	6260	34000
Vittoria Ass.	7146	-54	7870	6858	10186	9000
Volkswagen	437000	+7000	464576	415000	540000	50
W Westinghouse	5250	+40	8267	4800	7799	3900
Z Zignago	8600	—	9020	5427	12287	n.t.
Zucchi	8800	-200	9550	5980	11058	7800
Zucchi risp. n.c.	4500	-447	5520	4000	6020	3500

• Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Lettera aperta al Sindaco



Signor Sindaco,

Il consorzio "IN CENTRO" Centro Commerciale Naturale - Torino è nato per rilanciare le attività e l'immagine del centro cittadino.
Nel cuore di Torino lavorano i più importanti e qualificati operatori commerciali, liberi professionisti, artigiani, Istituti di credito, di assicurazione, piccole e medie aziende anche del comparto alimentare.

Il Centro non va soffocato ma valorizzato

Pubblicamente ci siamo impegnati ad operare per la valorizzazione di un patrimonio di tutta una città, lo dobbiamo fare anche per i circa 20.000 addetti che rischiano il loro posto di lavoro.
I risultati del Piano del Traffico sono estremamente negativi. In assenza di posteggi sotterranei sufficienti, di mezzi pubblici adeguati, di una rete di metropolitana, questi provvedimenti hanno sortito il solo effetto di favorire ulteriormente i centri commerciali della periferia, dal breve e, a volte, burrascoso passato.

Chiediamo

L'immediata revisione del piano del traffico.
L'abrogazione della Z.T.L.
La realizzazione dei parcheggi deliberati, con tempistiche europee.
Una maggior pulizia delle vie del centro.
La recinzione ed il presidio dei giardini del centro (Carlo Felice, Cavour, Arbarello, Solferino, Maria Teresa).

Ci impegnamo

A promuovere e finanziare attività culturali, spettacoli, manifestazioni di moda e di costume per reclamizzare l'immagine della nostra città in tutta Europa, a valorizzare la capacità attrattiva della nostra città, la storia, la cultura e l'arte che vivono nel cuore di Torino.

Il crollo repentino del volume d'affari delle ultime settimane è diretta conseguenza dei provvedimenti adottati dalla Giunta da Lei presieduta, non già di una crisi ormai superata.

Non basta investire grosse cifre nei giardini, se poi questi vengono abbandonati al vandalismo ed alla delinquenza e non possono essere goduti dai cittadini. Non basta chiamare un mega autobus "navetta", perché lo diventi davvero. Se alle soglie del Duemila Torino è ancora senza una vera rete metropolitana, è vero che, come è stato detto, non "siamo sempre secondi". Di solito siamo ultimi, caro Signor Sindaco: per essere tra i primi, occorrono fatti, non basta la buona volontà.

IN CENTRO
Centro Commerciale Naturale - Torino

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. Un esempio? Date un'occhiata alle grandi opportunità di questo mese su Panda e Uno, Punto, e i veicoli commerciali. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Quando decidete di realizzare i vostri desideri automobilistici, rivolgetevi a una delle Concessionarie o alla Succursale Fiat: in ogni caso avrete la certezza di non aver sbagliato indirizzo.

PANDA E UNO
2 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE
oppure
MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
oppure
MILIONI IN OPTIONAL E ACCESSORI
oppure
MILIONI DI RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO

PUNTO
FINANZIAMENTO SAVA FINO A **48** MESI
AL TASSO AGEVOLATO DEL **13%**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Punto 55 S 3P - Prezzo chiavi in mano: L. 15.680.000
Quota anticipata (45%): L. 7.045.000 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 13.302.500 - Numero rate: 48
Importo rata mensile: L. 355.511 - Scadenza prima rata: 45 gg.
TAN: 13% - TAEG: 14,95%
Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni particolari Sava consultare i tagliandini pubblicati a fianco delle auto

DUCATO
FINO A **25** MILIONI

ROBINO E MAREMMO
FINO A **12** MILIONI

PANDA VAN E UNO VAN
FINO A **8** MILIONI

IN **2** ANNI A **TASSO ZERO**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Ducato 10 Furgone 1Rt - Prezzo chiavi in mano: L. 32.160.000
Quota anticipata: L. 7.160.000 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 25.000.000 - Numero rate: 24
Importo rata mensile: L. 1.011.667 - Scadenza prima rata: 45 gg.
TAN: 0% - TAEG: 0,99% - Salvo imposte ACI/CT e IVA

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA
TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VART
MOLINAR
MELLANO & GRITTA
PROGETTO
AUTOINGROS
SUCCURSALE FIAT TORINO

MOTO, CAPIROSSI ALL'OSPEDALE

JEREZ. Brutta caduta di Capirossi (foto) nella seconda giornata di test la Honda . Perso il controllo della moto è rimasto esanime al suolo. Per Loris leggero trauma cranico poiché rimane lo stato di amnesia resterà in ospedale sino a domani. Annullato l'intero programma di prove.

ROMINGER TENTA DI NUOVO L'ORA

BORDEAUX. Rominger tenterà di migliorare il primato dell'ora vembre Bordeaux. Già il 22 ottobre svizzero stabilì nella città francese nuovo limite (53,832 km, 792 metri più Indurain, detentore del vecchio record). Rominger sarà assistito medico italiano Michele Ferrari.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	Tele + 2
10,00 Coast to coast	Tele + 2
12,40 Studio Sport	Italia 1
12,45 Telegiornale Tredici	Svizzera
13,00 **Basket.** Gara di Euroclub	Tele + 2
13,30 Settimana gol, speciale Coppe	Tele + 2
13,30 Tmc Sport	Tmc
14,00 Coast to coast news	Tele + 2
14,30 Motorshow, motori americani	Tele + 2
15,15 Derby	Raitre
15,30 Mountainbike	Tele + 2
16,00 **Football americano.** Camp. Nfl, i migliori touchdown della settimana	Tele + 2
16,30 **Football americano.** Campionato Nfl Philadelphia-Houston	Tele + 2
,15 Coast to coast news e coming up (ominciow	n + 2
18,15 Tgs, sportsera	Raitre
18,30 Tg3, lo sport	Raitre
18,30 Pallamano. Campionato italiano	Tele + 2
19,00 Telegiornale Flash sport	Svizzera
19,00 Motori, camp. 348 challenge	Tele + 2
19,30 Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
19,35 Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
19,50 Studio sport	Italia 1
20,00 **Calcio.** Campionato tedesco: Bochum-Kaiserslautern	Tele + 2
20,15 Tg2, lo	
20,30 Tg1, lo sport	Raiuno
Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
22,30 Bordocampo, il meglio di weekend di calcio	Tele + 2
23,00 **Golf.** Pga Tour, rubrica di golf	Tele + 2
23,30 **Calcio.** Campionato tedesco	Tele + 2
24,00 Montecarlo Nuovo giorno, speciale Superturismo	Tmc
0,20 **Pugilato.** Da Anagni, Campanella-Senton, mondiale superpiuma	Tele + 2
0,30 Studio sport	Italia 1
1,15 **Pallamano.** Campionato italiano	Tele + 2
1,45 Motori, challenge	Tele + 2

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 28 Ottobre 1994 33

Confessioni e stilettate del francese che gioca in anteprima la grande sfida con i rossoneri

Platini: il cuore dice Juve

«Il segreto del grande Milan è stato Baresi»

Platini, lo la Juve? «Tanto».

Tanto quanto?

«E' una fetta della torta della mia vita, e io sono sempre stato goloso».

E Juve-Milan?

«Anche. Ai miei tempi, però, lo scudetto lo giocavamo Roma. Quando mi presero, il Milan era in serie B. E quando è arrivato Sacchi, io ero già partito».

Appunto.

«Guardi che fu lui ad arrivare dopo di me, e non io ad andarmene prima di lui. Con me si sarebbe divertito meno».

Che cosa ricorda?

«Un 3-0 per noi a San Siro. Una doppietta di Paolo Rossi in Coppa Italia. E l'1-0 di Miki Laudrup, presente?, che ci diede l'ultimo scudetto, Aprile 1986. Bei tempi».

ma lontani. Lontanissimi.

«Nove anni. La Juve era fine ciclo, il Milan di Berlusconi all'inizio. Oggi, forse, le parti si stanno invertendo: loro alla frutta, noi all'antipasto».

Come finisce domenica?

«Il cuore dice Juve. peggiore dei casi, sarà pareggio».

Il segreto grande Milan?

«Tutti dicono Sacchi. Capello. Io dico Franco Baresi. Ha inventato gioco, un ruolo. Lui era l'interruttore che accendeva squadra, non soltanto la difesa. Più che un libero, un play maker. E più che un play maker, leader. Di più: leader assoluto».

Diverso da Scirea?

«Molto. Gay dava il meglio di sé all'attacco, Franco lo ha dato, e lo dà, in difesa».

Si è mai pentito di aver accettato le proposte che, a un certo punto, le fece Berlusconi?

«Mai. Non ho rimpianti. Sono stato alla Juve e per alcuni, addirittura, stato "la" Juve. Nessuno mi avrebbe potuto offrire di più, e di meglio. Nemmeno Berlusconi».

Conosce Del Piero?

«Da come me hanno parlato, Baggio è un nove e mezzo, Del Piero potrebbe essere un nove e tre quarti. Scherzi a parte: diamogli tempo, non facciamone mostri».

A chi assegnerebbe il Pallone d'Oro?

«Primo, Maldini: per la classe. Secondo, Baresi: per la carriera. Terzo, Stoichkov: per la fantasia. Senza dimenticare un Francese, Cantona. In Inghilterra, è già al terzo scudetto consecutivo».

E Baggio?

«Non discuto la stoffa, ma con la Juve, quest'anno, non ha niente. E non è che, eccezione fatta per i gol, abbia disputato grande Mondiale».

Che cosa gli manca?

«La continuità. Sono sincero: questi ritmi, e con questi calendari, ritrovarla e mantenerla sarà sempre più difficile. Non lo invidio».

Michel Platini allenato da Arrigo Sacchi: chi avrebbe ceduto per primo?

«Scusi, ma chi ha ceduto per primo, o per ultimo: importa, fra Sacchi e Van Basten? Se tanto dà tanto...».

Vialli è tornato al gol.

«Uno che "buono" a ventiquattro anni, lo anche a trenta. Con me in panca sarebbe sempre titolare fisso».

Parliamo stranieri: l'Italia non importa più stelle.

«Premesso che in gi vedo tante, i tempi sono cambiati. Una volta, si puntava all'uomo squadra. Perché c'era (Maradona, Zico, Falcao) e perché, soprattutto, c'erano i soldi. Adesso si vola basso, si privilegia l'elemento che non fa il reparto ma lo completa. Esempio classico, Boksic. Non ha fatto la Lazio, ma, sicuro, l'ha arricchita».

Non a caso, la Lazio è una delle poche squadre che diverte.

«Mi piace molto. Ha allenatore naif, Zeman. Ci giocherei volentieri».

Povero Deschamps, quanti guai. Sia sincero: lei lo avrebbe preso?

«Sono sincero: lo conosce meglio me».

Per cortesia, vuole tradurre?

«Non ce n'è bisogno». A buon intenditor.

Notizie del Trap?

«L'ho incontrato a Parigi, occasione di Paris St. Germain-Bayern. E' sempre uguale. Fischia come locomotiva».

A leggere quello che gli ha «tirato» addosso Papin, non si direbbe.

«Suvvia, che le è detto di così grave?».

Che questo Bayern è un

«Tutto qui? Sapesse cosa dicevamo io e Zibi (Boniek) al Trap e del Trap». Ride.

Sarà l'anno del Parma?

«Splendida realtà. Sì, potrebbe essere il suo anno».

Premi doppi a Sacchi, non le sembra esagerato?

«Quando è della Francia, li prendevo anch'io. Non vedo che cosa ci sia di male».

Proprio lei, il paladino della superiorità del giocatore sull'allenatore. Complimenti.

«E allora? Lo fanno tutti. Coerente sì, coglione no».

Dopo i Mondiali del 1998 Francia, dei quali lei copresidente del organizzatore, tornerà alla Juventus?

«Non lo so».

Non è una conferma.

«E neppure una smentita».

Roberto

Franco Baresi (nella foto) è, dopo Maldini, il candidato di Platini per il Pallone d'Oro 1994: «Lui è stato l'uomo che accendeva il gioco del grande Milan»

crede in Del Piero (foto) e confessa: «Anch'io da cui ottenni premi doppi rispetto giocatori»

«Del Piero? Se Baggio è un nove e mezzo, lui è un nove e tre quarti Ma diamogli tempo»

ASSEMBLEA

La Juve riduce il capitale

Ieri, assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Juventus. E' stato approvato il bilancio al giugno '94. L'esercizio '93-'94 ha presentato una perdita di 55,2 miliardi, di cui 28,3 per periodo dal 1° luglio '93 al 31 gennaio '94 e già ridotta con blea straordinaria di marzo, e 26,9 per i 5 mesi successivi. L'assemblea straordinaria ha deliberato la riduzione del capitale per perdite da 47,7 a 20,8 miliardi. Nella campagna trasferimenti '94/'95 (non conclusa) è stato realizzato un saldo positivo 13 miliardi e una plusvalenza economica di miliardi. L'Assemblea ordinaria ha nominato all'unanimità Vittorio Chiusano, Roberto Bettega e Antonio Giraudo amministratori, Giorgio Badella presidente del collegio sindacale, Giorgio Giorgi e Alberto Ferrero (presidente Coni regionale) sindaci. Il Cda ha poi nominato Chiusano presidente, Bettega vicepresidente operativo e Giraudo amministratore delegato.

Touré denuncia

Io, drogato per colpa del calcio

PARIGI. In Francia, negli Anni 80, lo chiamavano «il brasiliano». Era un centrocampista d'attacco dal tocco vellutato, arrivò a collezionare fino sedici presenze con la nazionale dei blu. Poi, alla soglia dei trent'anni, entrò nel tunnel della cocaina. Oggi, che ha compiuti 33, José Touré pubblica un libro-confessione dal titolo «Prolungamenti d'inferno», cui racconta suo dramma.

«Ero morto - dice lunedì intervista pubblicata ieri dal quotidiano sportivo francese l'Equipe - in fondo a buco. Non si prende impunemente la per un anno, nascondendosi per viglaccheria nell'ambiente dello show-business».

Touré racconta nel libro momento della «rottura» con il calcio, «che era la mia famiglia», e il suo «padre spirituale» Claude Berquez, che «mi ha rovinato». Spiega che «è tutto l'ambiente a drogare». Per lui cominciò nel dicembre 1983, quando era al Nantes e qualcuno gli fece un'iniezione nel sedere per farlo giocare a tutti i costi in Coppa dei Campioni contro il Rapid Vienna.

«Il calciatore - dice Touré - è preso in una logica che gli sfugge. Ero orgoglioso che l'allenatore mi volesse in campo anche con 38 febbre, ma quando medico di Maradona gli prepara il "cocktail" e Maradona che finisce fuorilegge. E' ma di menzogne, dove ti insegnano imbrogliare. Per questo cominciato a fuggire».

E conclude: «Erano tutti bugiardi e non ero corazzato per distinguere la menzogna pubblica dalle mie verità profonde. libro è stato per me cura, una terapia, bisogno di ritrovare la dignità perduta. Neppure adesso, che attraverso il mio sfogo-verità ho esorcizzato il male, posso dire di essere in grado di camminare dritto per la mia strada».

Le confessioni di Touré costituiscono un documento terribile. Ha trovato la volontà di «fermare il massacro». Forse la tardiva ma significativa ribellione dell'uomo all'atleta che aveva mai saputo dire di no ai privilegi suo mondo dorato.

MILAN

Il club, impotente di fronte gesti d'inciviltà, pensa a matrici politiche

Gli ultras: Pagliuca ha provocato

Sul prato sono rimaste 100 mila lire in monete

MILANO. La stangata europea è servita. Gli ultras milanisti anche l'altra sera nel derby hanno ripetuto il solito lancio di oggetti e monete colpendo di striscio alla nuca Pagliuca: gli inservienti hanno raccolto quasi centomila lire in spiccioli.

La società non più cosa fare. pensa di mettere una di protezione alta fino alla copertura dello stadio, a maglie strette che permetta la visibilità ma non il passaggio degli oggetti, almeno quelli più grossi. La responsabilità oggettiva te questa specie di ricatto degli ultras che non sono beneficiati da biglietti omaggio solo agevolazioni per trasferte, cosa che provoca i reclami dei tifosi organizzati che rimangono con pochi tagliandi. Ma alla base della contestazione ci sarebbe una motivazione politica, assicurano al Milan: gruppi di autonomi si sono infiltrati nelle Brigate e nella Fossa, da sempre considerata di sinistra, e cercano di danneggiare in ogni modo società di Berlusconi. Una questione di ordine pubblico a carico delle forze dell'ordine, nè si può fare come la Virtus Bologna che ha assoldato guardie corpo speciali: servirebbe un numero spropositato e costerebbero troppo. A S. Siro circuito tv interno ha permesso individuare alcun teppista. Nè si può pensare di schierare i poliziotti nella curva famigerata perché hanno paure e c'è il rischio provocazione.

«Dei seimila ultras che compongono la nostra curva - dice Marco, 30 anni, della Fossa Leoni - solo 400-500 sono i facinorosi. Ma non lo fanno per contestare il presidente. Quello che ha lanciato le bottiglietta contro Konrad è un imbecille. Nel di Pagliuca è diverso perché il portiere ci ha provocato. Denunciarli? No, perché vogliamo dare in pasto alla stampa un gioco che per un gesto così viene poi trasformato in un mostro».

Ma Pagliuca, che ha anche avuto un duro diverbio nel sottopassaggio Desailly e Baresi, smentisce: «Nessuna provocazione. Capisco Rossi: anch'io l'altra sera ho avuto la tentazione di rilanciare verso la curva il fumogeno che mi avevano lanciato. Mi è piovuto in testa di tutto e in quei momenti è difficile controllarsi». Con Pagliuca si schiera Simone: nostri inviti sono caduti nel vuoto. Segno che abbiamo a che fare con degli incivili. Ci vuole rispetto: per i giocatori, la società, gli altri tifosi».

Intanto Capello sta già pensando alla sfida la Juve di gli ancora Maldini, Massaro e Savicevic. Ieri si è blaccato anche Massimo Orlando per uno stiramento alla coscia. Sicuro il rientro Gullit che ha smaltito la sinusite.

Nino Sormani

Il regista portoghese ritiene che per i bianconeri lo scontro diretto sia una prova di maturità

Sousa: dobbiamo assestare il colpo del ko

«Il Diavolo pensa solo a difendersi, occasione da sfruttare»

TORINO. Vialli A fare i gol e restare muto pesa, perfino nell'imminenza di un super-match. pensare che ne sono di cose da dire e precisare. Poco male, pensa gli altri, ciarlieri e di buon umore per via del passaggio al turno successivo in Coppa Italia e del vantaggio (3 punti: 14 contro 11) che la Juve gode sul Milan. Da quanto non capitava!

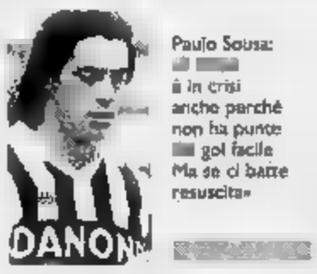
E mentre Robi Baggio esprime un concetto scontato come una cambiale («Cercheremo di incrementare il vantaggio») e Ravanelli lancia una specie di grido di guerra («Se una grande squadra, dobbiamo dimostrarlo battendo il Milan»), Paulo Sousa inquadra la partita mettendo a fuoco gli attuali turbamenti milanisti e puntando diritto al cuore del Diavolo. portoghese, quest'estate nel ritiro di Buochs, fu l'unico a dare risalto a una possibile flessione rossonera e indicò nella fatica accumulata al Mondiale l'eventuale handicap.

Sousa sorride, non tanto per la profezia (avveratasi a metà) quanto per il «momento favorevole che attraversiamo noi per i loro problemi che riguardano comunque lo stress. I reduci da Usa '94 paiono infatti a posto. La realtà un'altra, il Milan oggi si difende troppo. Perché?, direte voi. Semplice, non ha punte pure e il gol facile (invece la Lazio ne fa a raffica), si chiude come un'ostrica così evita beccarne. E se nel calcio non segni ottieni il risultato da tre punti. Perciò la salute attuale nostro avversario non deve illuderci, i. Ospitiamo un Milan che deve rimediare a una serie di risultati negativi, questa è realtà. E' squadra che non va, lo vedete bene anche voi, però ci batte resuscitato di . E allora sarebbe il caso chiudere il conto e dargli il colpo decisivo. Un'occasione da non sciupare, oltretutto sbloccherebbe la testa di chi fra noi non ancora convinto delle potenzialità sue della Juventus».

Sulla bilancia, sistema altri pesi importanti, come «la furbizia dei rossoneri, gente esperta che gioca da molti anni insieme» e il particolare che Juventus «non sempre va a pressare l'avversario là davanti. Infine, sono ancora troppe le distrazioni parte finale delle gare Cremona e Reggio, ndr) che vengono a galla soprattutto quando siamo in vantaggio e ci sgonfiamo un po'». Dopodiché, l'epilogo a tinte rosa: «Abbiamo un pregio, stiamo diventando una squadra vera».

Nettare per le orecchie di Lippi, che perdona portoghese l'essersi sfogato troppo con i giornalisti arrivando tardi all'allenamento. Il tecnico, in precedenza, aveva ricordato che prima o poi la Signora riuscirà ridurre se non ad azzerare» le pause, gli alti e bassi, gli attimi di distrazione, una certa lunaticità per farla breve, «soprattutto nelle fasi terminali della partita (ancora Cremona Reggio Emilia di attualità, ndr)». E poi spedisce un messaggio eloquente ai suoi: «Per battere questo Milan vuole la miglior Juve». No?

Angelo Caroli

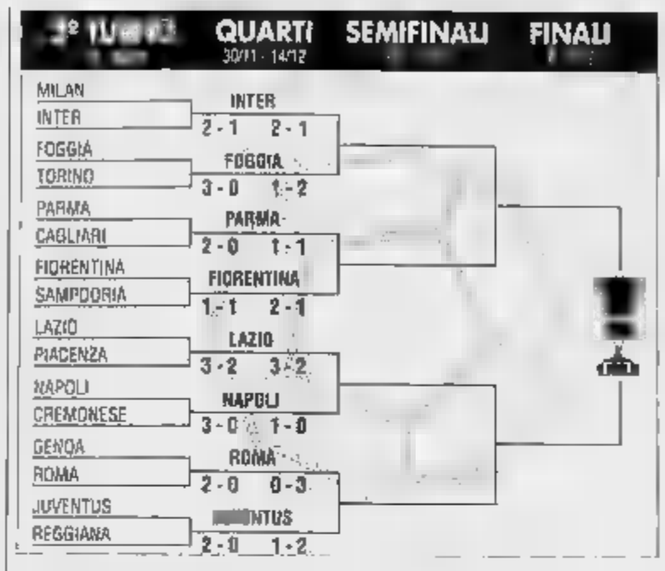


Paulo Sousa: è in crisi anche perché non ha punte gol facile Ma se ci batte resuscita»

Coppa Italia: il pari del Sant'Elia qualifica il Parma

A Cagliari brividi finali

Segna Valdes al 90', replica Sensini



CAGLIARI. Il Parma si presenta al Sant'Elia forte del vantaggio di 2-0 conseguito nella partita di andata e nonostante ciò non rinuncia al gioco schierando una formazione di tutto rispetto con Zola e Asprilla in avanti, Sensini al posto dello svedese Brolin e dando il turno di riposo al portiere Bucci, sostituito tra i pali da Galli. Il Cagliari risponde con la formazione tipo, con la sola eccezione in difesa dello stopper Villa al posto dello squalificato Bellucci. Allegri in panchina e Tabarez conferma a centrocampo Sanna, Bisoli e Lantignotti. Cagliari e Parma si trovano di fronte per la terza volta in questa stagione e nelle precedenti partite, disputatesi sempre al Tardini, gli uomini di Scala si sono sempre imposti con certa facilità. Pochi gli spettatori presenti allo stadio cagliaritano nonostante i prezzi davvero popolari, evidentemente si è proprio spezzato il rapporto che univa i tifosi alla società del presidente Cellino. E' il Cagliari a dare il primo brivido ai pochi spettatori presenti all'8' con Oliveira che tenta un pallonetto sull'uscita di Galli, il tiro indirizzato fuori dallo specchio della porta. Firicano al 16' fa da torre per Valdes ma il suo assist di testa viene intercettato in tempo da un difensore a pochi metri dalla linea di porta. Zola, al 21' su calcio di punizione da 25 metri, manda il pallone verso la porta di Fiori ma il tiro è fuori di poco. Al 24' ci prova Pusceddu, sempre su calcio piazzato. La palla, dopo prima volta respinta dalla barriera, finisce nelle gambe di Valdes che crossa al centro. Per un miracolo i sardi vanno in vantaggio per poco golfo respinta di Dino Baggio che rischia di mandare il pallone nella propria rete. Al 31' Di Chiara deve lasciare il campo per infortunio e viene sostituito da Castellini. Subito dopo, siamo al 32', il primo tiro in porta del Parma con Asprilla che l'attento Fiori blocca con facilità. Nel frattempo, con l'uscita di Di Chiara, cambia lo schieramento degli ospiti con Mussi che passa a sinistra, mentre sulla fascia destra il nuovo entrato. Ancora vicini al vantaggio gli uomini di Tabarez che al 43' si vedono respingere un tiro di punizione dal limite di Herrera.

L'inizio della ripresa vede la sostituzione di Dino Baggio che lascia il posto a Crippa. Al 63' Asprilla impegna Fiori che blocca a terra sua punizione dal limite. Null'altro degno di nota: il gioco langue parecchio e neanche l'inserimento di Allegri rende più vivace lo spettacolo. Continua l'allenamento del Parma, mentre il Cagliari sembra aver giocato tutte le sue carte nella prima parte dell'incontro. Al 91' però un guizzo di Valdes scuote lo stadio e dà al Cagliari il provvisorio vantaggio: rovesciata precisa del panamense che batte Galli proprio in chiusura d'incontro. Ma non è finita: dopo un minuto su punizione battuta da Minotti, Fiori non blocca e Sensini mette in rete la palla respinta. 1-1: passa il Parma ai quarti per incontrare la Fiorentina.

Vincenzo Frigo

Cagliari-Parma 1-1
Cagliari: Fiori; Herrera, Pusceddu; Villa, Napoli, Firicano; Bisoli, Sanna, Valdes, Lantignotti (18' st Allegri), Oliveira.
Parma: Galli; Mussi, Di Chiara (31' Castellini); Minotti, Apolloni, Couto; Pin, D. Baggio (6' st Crippa), Sensini, Zola, Asprilla.
Arbitro: Boggi.
Reti: s.t. 91' Valdes, 46' Sensini.
Ammoniti: 27' Herrera, 29' Couto, st 31' Bisoli.

TORINO

Dalla Coppa segnali confortanti per Sonetti, che recupera due giocatori importanti

Osio e Silenzi: ci siamo anche noi

E Luiso va al Pescara

Andrea Silenzi goleador ritrovato in Coppa Italia ha segnato la prima rete della stagione Chiede al Toro il rinnovo del contratto che scadrà a giugno

TORINO. Due storie, due resurrezioni nel Torino. Marco Osio ha recuperato la propria identità dopo dieci mesi tormentati per le due fratture alla gamba sinistra con una confortante prestazione di un'ora. E Andrea Silenzi ha ritrovato il gol perduto anche se quello segnato al Foggia è servito per proseguire in Coppa Italia.

Silenzi dice che il gol non era un'ossessione: «Se ne realizzava tre Rizzitelli eravamo tutti felici». Su, però, che quel pallone finito alle spalle di Mancini lo rinconcilia con la sua professione di bomber: «E' capitato persino a un campione come Vialli. Ma il gol per una punta è dove essere come la morte di un Papa, cioè un fatto episodico da ricordare ogni tanto».

Dedica il gol alla moglie, Enrica: «Mi è stata molto vicina nei momenti difficili». L'anno scorso, di questi tempi, Silenzi voleggiava nella primissima posizione della classifica cannonieri con quattro centri: «Era un Torino diverso, con schemi già collaudati. Tuttavia mi sento appagato per quello che sto facendo in questa squadra pur avendo ancora segnato in campionato».

Il suo rammarico per l'eliminazione dalla Coppa viene attenuato dalla crescita del Torino: «Dobbiamo migliorare come esperienza e tatticamente. Nelle due partite con il Foggia abbiamo incassato tre gol evitabili, ma stiamo facendo cose molto positive. In estate nessuno avrebbe scommesso dieci lire su questa squadra e, se mi avessero detto che potevamo addirittura lottare per la zona Uefa, non ci avrei creduto. Invece è la vera sorpresa del torneo».

Un Toro-rivelazione nel quale «Penneliano» si trova bene. Richiesto da Inter, Reggiana e Udinese, il capitano vorrebbe che il presidente Calleri gli rinnovasse il contratto che scadrà nel giugno '96: «Se le condizioni economiche saranno soddisfacenti, non ci penserò un attimo a firmare».

Silenzi ritiene Osio un altro acquisto importante: «E' tornato tra noi da giocatore vero dopo dieci mesi di sofferenza. Sono sicuro che ci farà compiere un salto di qualità».

Ieri Osio non s'è allenato al campo Agnelli dove il Torino è trasferito per evitare la nube tossica di Orbassano. Osio vuole dimostrare che la società non ha sbagliato a prenderlo un anno e mezzo fa: «Signora ho reso poco o niente. E' già tanto trovarmi qui. Sono pronto a dare il mio aiuto alla squadra e aspetto con ansia l'evolversi della situazione».

A Cagliari, anche Pelé è squalificato (mancherà ancora Angloma, Pessotto è in dubbio, recuperabili Cristallini e Moltagliati), Osio andrà inizialmente in panchina. Sonetti lo utilizzerà probabilmente per uno spezzone di partita.

Osio, che vuole ripagare la fiducia del tecnico, resterà in granata. Luiso, invece, è stato prestato al Pescara. Ma non sarà l'ultima operazione di Calleri sul mercato autunnale.

Bruno Bernardi

TOTOCALCIO

BARI-GENOA. Bilancio e classifica sono dalla parte dei pugliesi. Mai un pareggio per il Genoa in trasferta. **Indisponibili**: Alessio (B), Signorini (G)
[illegible]A-FIORENTINA. Gli uomini di Lucescu cercano la prima vittoria, il viola Batistuta il «solito» gol. Precedenti perfettamente equilibrati. **Indisponibili**: Bonometti, Corino (B), Baiano, Luppi, Tedesco (F). **Squalificati**: Borgonovo (B).
CAGLIARI-TORINO. In passato i rossoblu al Sant'Elia hanno quasi sempre vinto. **Indisponibili**: Angloma, Pessotto (T). **Squalificati**: Sanna (C), Pelé (T)
INTER-REGGIANA. Un solo precedente, il 2-1 per i nerazzurri nel torneo inaugurale del '93-94. Proprio al Mapei, contro il Milan, gli emiliani nel torneo scorso hanno firmato la salvezza. **Indisponibili**: A. Bianchi, Jonk, Dell'Anno, Pancev (I). **Squalificati**: Olisch (R).
JUVENTUS-MILAN. Classifica, fattore campo e passato con i bianconeri. Il Milan - bastonato nel derby di Coppa - in trasferta è reduce dal ko contro Cremonese e Padova. **Indisponibili**: Deschamps (J), Maldini, Van Basten, Eranio, Savicevic, Massaro, M. Orlando (M).
LAZIO-CREMONESE. La Lazio trova sempre il gol, la Cremonese in trasferta è sempre battuta. Nel concorso pronostici il «2» tarda da 19 domeniche. **Indisponibili**: Bonomi e Gascoigne (L). **Squalificati**: Dall'Ingna (C).
PADOVA-FOGGIA. Novità assoluta per la serie A. Partita da tripla. **Indisponibili**: Vlaovic (P), Bresciani, Mandelli (F)
[illegible]OMA. E' in ballo il vertice della classifica. Il Parma al Tardini perde un colpo (4 vittorie su 4), la Roma è imbattuta. Neppure pareggio in parecchio. **Indisponibili**: Annoni, Lanna e Thorn (R). **Squalificati**: Di Chiara (P), Giannini, Moriero (R).
SAMPDORIA-NAPOLI. Proprio a Marassi la prima trasferta del Napoli di Boskov. Per il neo tecnico azzurro una rimpatriata difficile, avversata anche dalla tradizione. **Indisponibili**: Bertarelli, Jugovic, Mihajlovic (S), Cannavaro (N).
PALERMO-CESENA. La «valanga» Campilongo (4 gol al Lecce) all'esame «saracinesca» Biato (imbattuto da 596'). Quattro pareggi in altrettante trasferte per i romagnoli di Bolchi.
PIACENZA-F. ANDRIA. Gli imbattuti uomini di Cagni, che ospitano un Andria insidioso, tentano di consolidare il primo posto in classifica.
[illegible]INI. Il Fano sul terreno amico ci sa fare (7 punti in 8), il Rimini in trasferta non sa ripetersi.
CATANZARO-MATERA. Il Catanzaro è imbattuto in casa da quasi un anno, il Matera arriva al Comunale reduce da 5 vittorie.

Bruno Colombero

N.					
1	Bari	Genoa	1	X	
2	Brescia	Fiorentina	X	2	
3	Cagliari	Torino	X	1	2
4	Inter	Reggiana	1		
5	Juventus	Milan	1		
6	Lazio	Cremonese	1		
7	Padova	Foggia	1	X	2
8	Parma	Roma (ore 20,30)	1		
9	Sampdoria	Napoli	1		
10	Palermo	Cesena	X	1	
11	Piacenza	F. Andria	1		
12	Fano	Rimini	X		
13	Catanzaro	Matera	2	X	

IL TEMPO

A rompere gli indugi ed a mettere fine a questo tipo di tempo incerto ed a tratti perturbato, tra domani pomeriggio e la mattinata di domenica, interverrà un impulso di aria più fredda. Giovedì a spazzare i cieli del Nord e delle regioni tirreniche dalle nuvole, ma ci saranno ancora annuvolamenti e rischio di piogge sulle regioni adriatiche. Durante le partite, occasionali piogge sulle regioni centro-meridionali adriatiche e sulle relative zone appenniniche.

BARI	nuvoloso rischio pioggia	20°
BRESCIA	poco nuvoloso foschia	16°
CAGLIARI	sereno	23°
MILANO	poco nuvoloso	16°
TORINO	sereno foschia	18°
ROMA	poco nuvoloso	22°
PADOVA	parzialmente nuvoloso	16°
PARMA	poco nuvoloso foschia	17°
GENOVA	[illegible]	20°
PALERMO	poco nuvoloso	24°
FIRENZE	[illegible] nuvoloso	15°
FANO	parzialmente nuvoloso	18°
CATANZARO	nuvoloso rischio pioggia	21°

PROBLEMI DI PROSTATA?

AVVERTITE SPESSO UN BISOGNO TANTO FORTE DI URINARE DA NON RIUSCIRE A TRATTENERLO ?

SE AVETE RISPOSTO SÌ ANCHE UNA SOLA VOLTA, CHIAMATE IL 1678-37037.

TROVERETE UN AIUTO PER DIRE NO ALLE MALATTIE DELLA PROSTATA.

AVETE L'IMPRESSIONE CHE LA FORZA DEL VOSTRO GETTO URINARIO SIA DIMINUITA?

VI CAPITA SPESSO DI DOVERVI ALZARE DI NOTTE PER URINARE ?

L'ingrossamento della prostata è un fenomeno frequente nei maschi, dopo i 40 anni e ancor più dopo i 50 anni. I sintomi più comuni sono, appunto, la difficoltà a trattenere l'atto dell'urinare e la diminuzione della forza del getto urinario. È un problema che può diventare serio, ma che può essere affrontato con successo. Telefonate, Vi diremo come.

Divisioni Universitarie Ospedaliere di Urologia Piemonte

NUMEROVERDE 1678-37037

Da Lunedì a Venerdì - Dalle h.14.00 alle h.18.00

ramello

LE PELLICCE

La Firma a Torino

ha deciso

la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

RAMELLO - Via San Tommaso, 18 angolo via Sacchi (a 20 mt da via S. Teresa)

Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Si ritira a 33 anni il primo grande asso del ciclismo Usa

LeMond stop: intossicato

In corpo 40 pallini di piombo

Greg LeMond (sopra) in maglia iridata dell'93 e (fianco) il giorno della vittoria al Tour nell'89

Una brillante carriera frenata da un terribile incidente di caccia

Adesso è ufficiale: dopo gli allarmi, che riscontrammo con un articolo che fu prologo all'addio, Greg LeMond, anni 33, lascia il ciclismo. Ha ancora nel corpo una quarantina di inesportabili pallini da caccia, ricordo dell'incidente del 1987, quando suo cognato sparò una fucilata nei cespugli dove lui era appostato: pensava si trattasse di un coniglio selvatico. Una complessa operazione ha salvato a LeMond la vita ma non gli ha potuto impedire un declino veloce come stiloto: sotto sforzo il suo organismo patisce una intossicazione da piombo, la tossine della fatica sono più difficili da espellere: problema tremendo specie nelle corse a tappe, dove il recupero è fondamentale. Negli ultimi anni l'andare di LeMond per le strade della sua grande gloria, quelle del Tour de France, si era fatto penoso.

Ha parlato a Minneapolis, dove ora risiede: «Sono guarito per la vita di tutti i giorni, non per quella del ciclista. Nessuno sa quanto ho sofferto per tentare di tornare in alto. Esco sconfitto da qualcosa più forte di me». Nato nel Nevada da famiglia di origini francesi, cresciuto in California (dove ha praticato anche, a buon livello, lo sci acrobatico), è diventato celebre in Francia risiedendo nel Belgio fiammingo (per la moglie anglofona, lì la captava la televisione britannica). Ha vinto tre volte il Tour de France: nel 1986 su Hinault, del quale l'anno prima fu retto lo strascico, finendo secondo; nel 1989 su Fignon; nel 1990 su Chiappucci. Ha conquistato due titoli mondiali: nel 1983 ad Altenheim, nel 1989 a Chambéry. LeMond è tutto in questi successi: ma anche grandissimi. E' diventato l'«americano a Parigi», all'arrivo del Tour salutava in francese Mitterrand, tenendo accanto la moglie regolarmente incinta. In patria ha avuto contratti favolosi per sponsorizzare messicani e tisane cinesi. E' stato corridore completo: salita, passo e volata. Nel 1989 ha tolto il Tour a Fignon all'ultima tappa: 24 chilometri e mezzo a cronometro, alla fine 8" di vantaggio in classifica sul francese, possibile che il successo sia stato dovuto alla novità del manubrio detto «da triathlon».

Primo grande statunitense, ha aperto la strada ai connazionali Hampsten che nel 1988 ha vinto il Giro d'Italia e Armstrong che l'anno è diventato campione del mondo. La patria ha importato l'idea del gran ciclismo agonistico, sconquassando tanta attività amatoriale. Con una grande nazione ciclistica Greg LeMond è però in debito: si tratta dell'Italia. Ha esordito fra di noi tanti anni fa in una tappa d'avvio della Tirreno-Adriatico, e ha mai combinato nulla di grosso sulle nostre strade. Qualcuno dice: neppure nulla di serio. Quando ha fatto il Giro, lo ha fatto per preparare il Tour, senza neanche cercare di smaltare con qualche impresa la propria fama o il proprio ingaggio. Però anche al ciclismo italiano Greg è riuscito ad essere antipatico: bene o male ha sempre piazzato pure fra di noi frasi giuste, ed anche le risate giuste, i momenti giusti.

Il ritiro ne accompagna quest'anno altri (per noi, su tutti, Chiocciolì), all'insegna di un grosso cambio generazionale. Chissà se negli Usa, che il ciclismo mondiale continua a sognare un Eldorado, LeMond lascerà voglia e emulazione e stato di choc. Non dimentichiamo che Armstrong vive in Italia, visto che negli States proprio non decolla la grande attività in[illegible].

Gian Paolo Ormezzano

Basket, prima giornata dell'Euroclub

Ci pensa Danilovic a domare i tedeschi

Buckler Bologna batte Bayer 94-80
A2: la Francorosso cede al Gorizia

BOLOGNA. L'Euroclub? Un bel l'allenamento (94-80 ai tedeschi del Bayer Leverkusen) in vista del derby di domenica sera contro la Fortitudo Filodoro. Così la Buckler Bologna liquida il suo primo impegno nel girone di Coppa, chiudendo subito la pratica in faccia ai tedesconi, ricchi di chili e di centimetri ma piuttosto poveri di tecnica: 51-32 alla fine del primo tempo.

Ci pensa Danilovic (che in campionato è squalificato) a far girare la testa al Bayer, infilando 24 punti nei primi 20', fallendo un solo tiro da tre e affondando a piacere nella difesa dei tedeschi, spesso lasciato da un Brunamonti che si batte col coltello fra i denti come se fosse già la finale anzichè il primo scalino del lungo cammino verso la Coppa.

Di per consistenza fisica alla Buckler c'è Binion motivato che si oppone con bravura al connazionale Shamsid-Deen, e gli altri non fanno mancare il loro apporto di velocissimo gioco collettivo, una nota particolare per Moretti sul piano realizzativo; così in breve il gap fra le due squadre diventa sempre più profondo, e Bucci lascia che i suoi si carichino di meglio in vista del duro impegno del derby e si preoccupa di dare a Binelli il tempo di recuperare la miglior condizione.

E' nella ripresa qualcuno dalla Buckler ha la tentazione di tirare il fiato, ci pensa il solito Danilovic a dare la sveglia, mandando a cercare canestri e falli nel vivo della difesa portando a 25 punti il margine virtussino: 62-37. Ma pretendere di mantenere la stessa intensità difensiva, la stessa mentalità contropiede anche con la partita ormai decisa sarebbe disumano, così la Buckler pian piano si accontenta, evita di maramaldeggiare e concede qualche numero ad effetto, nonostante qualche sussulto dell'incontentabile Bucci, che richiama Danilovic quando raggiunge quota 25 punti, con due sole bombe sbagliate e 10/10 da due!

Così trova un po' di gloria Harnisch, Moretti diventa il terminale di molte azioni bianconere (20 punti per lui alla fine), ma alla fine il Bayer fa troppo (84-74 a 17') e allora ci vogliono ancora l'esperienza di capitan Brunamonti e la grinta di Carera per rimettere la Buckler in carreggiata e guidarla al tranquillo successo finale. Missione compiuta, due punti in carniere e prossimo impegno sul campo dei francesi del Limoges.

Risultati: Girone A: Lubiana-Real Madrid 61-86, Scavolini-Panathinaikos 92-69, Cska Mosca-Benfica 103-61, Maccabi-Paok 75-84. Classifica: Scavolini, Real Madrid, Mosca e Paok 2; Lubiana, Benfica, Maccabi e Panathinaikos 0. Girone B: Buckler-Bayer 94-80, Cibona-Limoges 76-69, Efes Istanbul-Olympiakos 42-77, Barcellona-J. Badalona 104-84. Classifica: Buckler, Cibona, Olimpiakos e Barcellona 2; Limoges, Bayer, Istambul e Badalona 0.

Serie A2: Polti Cantù-Udine 90-82, Olitalia Forlì-Bancosardegna 83-75, Floor Padova-Teamsystem 74-95, Napoli-San Benedetto 75-72, Turboair Fabriano-Caserta 81-77, Aresium Milano-Pavia 90-83, Brescialat Gorizia-Francorosso 98-88, Menestrello Modena-Auriga 86-94. Classifica: Caserta, Turboair 12; Napoli, Aresium, Polti 10; Olitalia, Teamsystem e Francorosso, Banco, San Benedetto, Menestrello, Auriga 6; Floor, Udine, Brescialat 4; Pavia 0.

SPORT FLASH

Inter: Pellegrini diserta l'assemblea

MILANO. Pellegrini, temendo una contestazione da parte dei soci, ha disertato l'assemblea dell'Inter che ha approvato, con alcuni pareri contrari, il bilancio al 30 giugno chiuso con una perdita di 5,7 miliardi. Fuori Consiglio Boschi e Dall'Oglio (candidato a rilevare le proprietà dei club), sostituiti da Cicogna e Sanguinetti.

Minacciato di morte presidente toscano

PRATO. Roberto Becheri, presidente del S. Lucia Calcio, ha denunciato tre individui che l'avrebbero minacciato di morte, se non avesse firmato il rilascio del cartellino di un ragazzo di 9 anni tesserato dal club.

Cacciato il tecnico dopo vittoria per 5-0

VIGEVANO. Franco Crotti, allenatore del Vigevano (Promozione), è stato licenziato nonostante la squadra sia 3ª in classifica e reduce da una vittoria per 5-0. Causa: rapporti difficili con la società.

Moto, a Cadalora ultimatum Yamaha

Luca Cadalora ha ricevuto ieri un ultimatum dalla Yamaha: se oggi non rinnova il contratto potrebbe essere sostituito da Chandler, libero dalla Cagiva.

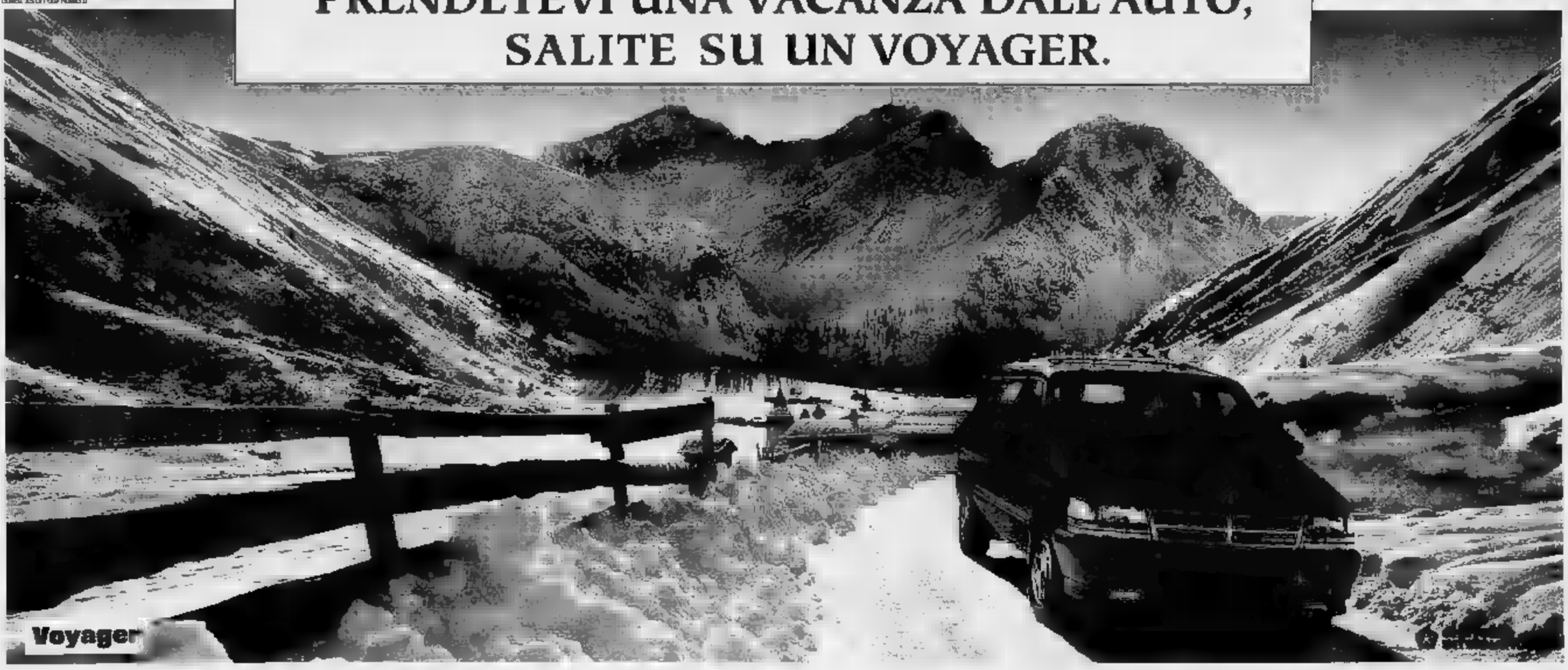
Pallavolo: Alpitour vince Coppa

Risultati 2° turno Coppa Italia maschile: Lube Pon To-Bantassari Ca 0-3; Voluntas At-Gioia del Colle 0-3; Uliveto Li-Edilcuoghi Ra 1-3; Lube Mc-Fochi Bo 1-3; Venturi Spoleto-Alpitour Traco Cn 0-3; Les Copains Fe-Ignis Pd 3-1; ComCavi Na-Wuber Schio 1-3; Traco Ct-Gabeca Montic. 0-3.

Tennis, contro Ivanisevic

STOCCOLMA. Gaudenzi ha perso da Ivanisevic nell'indoor svedese: 7-5, 6-3 con 18 aces del croato.

PRENDETEVI UNA VACANZA DALL'AUTO, SALITE SU UN VOYAGER.



Due air-bag e barre antintrusione di serie, e a richiesta ABS, quattro ruote motrici e due sedili speciali per i vostri bambini. Quale altro monovolume vi dà tanta sicurezza? Voyager vi garantisce una guida più sicura anche perché permette di controllare la strada da un punto di vista più elevato, e vi fa parcheggiare più facilmente perché ha il cofano corto e lo stesso ingombro di una berlina media.

Col sedile del conducente regolabile elettricamente in sei direzioni*, il computer di bordo, il servosterzo e il programmatore elettronico di velocità* Voyager vi assicura anche una guida più rilassata. I due sedili anteriori, inoltre, sono anatomici e gli altri cinque posti sono distribuiti su comodissimi divani e sedili. Eliminateli, in un attimo vi troverete con uno spazio di 3250 litri: il doppio di quello che vi dà una normale station wagon.

I motori di Voyager vi mettono a disposizione tutta la loro potenza anche ai più bassi regimi di giri grazie ad una coppia di 260 Nm a 2000 giri per il 2.5 turbodiesel intercooler da 120 CV, e di 241 Nm a 3750 giri per il 3.3 iniezione elettronica da 150 CV. Tutto questo da un minimo di 46,5 milioni. Ora che conoscete Voyager, vi accontentereste solo di un'auto?

CHRYSLER
Jeep
Jeep per gente libera.

Chrysler Jeep Italia serve Agip

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/30301.

* Di serie nelle versioni LE

OGNI VENERDÌ

GRANDE FESTA IN VIA GORIZIA 58

E MIGLIAIA DI PARTECIPANTI AI

venerdì delle grandi marche a prezzi specialissimi, degli omaggi per tutti, di un prodotto a prezzo pazzo e di tante altre sorprese!

I VENERDÌ PAZZI VIDEURO

Ecco l'omaggio di questa settimana a tutti i partecipanti al Venerdì Pazzo

Senza obbligo di acquisto

[redacted] solare a 6 cifre Texas Instruments

In caso di esaurimento scorte questo omaggio potrà essere sostituito con un altro.

Se vuoi altre notizie telefona al NUMERO VERDE VIDEURO, dalle 10 / 12 e 15 / 16, da martedì a sabato.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-015354

APERTURA PROLUNGATA FINO ALLE ORE 20.00

Ritagliando questo coupon potrai approfittare di questa incredibile offerta

PREZZO PAZZO DELLA SETTIMANA

VENERDÌ PAZZO DEL 28-10-94

SONY

**TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
VIDEOCAMERE - AUTORADIO
AUDIO HI-FI - TELEFONI CELLULARI**

&

INDESIT

**FRIGORIFERI - COMBINATI
CONGELATORI - LAVATRICI
CUCINE - LAVASTOVIGLIE**

CONTINUA LA CONVENIENZA VIDEURO SU TUTTI I PRODOTTI - PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA A MARZO 1995

VIDEURO

VIDEURO 1 **TORINO - VIA GORIZIA 58** - TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. - FAX. (011) 329.44.24 **ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO VIA MOMBASIGLIO 79**

morosini
è
Via N. Fabrizi, 2 - Torino - Tel.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 28 Ottobre 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
Verette
Diamanti
N. Fabrizi, 26 - Torino Tel. 595

Allarme in municipio: Roma vuole escludere Torino dal finanziamento di 350 miliardi

Sul metrò la scure del governo

Il sindaco chiede un incontro al ministro dei Trasporti
L'assessore Ferrero: «Comunque possiamo farcela da soli»

Salta il finanziamento statale per il metrò? Torino non avrà quei 350 miliardi (su un costo di 1100) che Roma aveva promesso e che servirebbero per far aprire i cantieri della linea 1 (Lingotto-Rivoli)? La voce è rimbalzata dai corridoi del ministero dei Trasporti. L'ha colta anche l'assessore alle Grandi opere, Ferrero, mercoledì a Roma, dove, con il sindaco Castellani e il collega Corsico, aveva incontrato il presidente delle Ferrovie. Nacci. E ieri si è consolidata. Si è diffusa nel Palazzo, creando l'immediato allarme.

Un nuovo rinvio, nuove attese, ancora promesse mancate? Ferrero è drastico. «Sarebbe un'offesa imperdonabile per la città. Ma sia chiaro: se quei soldi non arrivano, faremo il metrò anche contro Roma». Duro pure il sindaco Castellani. «Non sono disposto a prendere in considerazione l'ipotesi che non arrivi nemmeno una lira dallo Stato. Su questo punto anche i torinesi giudicheranno il governo. La scorsa settimana ho scritto al ministro Fiori, ho chiesto un incontro urgente. Non ho ancora ricevuto risposta».

In 50 anni di inutili attese le storie sul metrò (ritardi, crisi municipali, progetti mai decollati) sono tante. Singolare anche quest'ultima. Dice il sindaco: «Abbiamo presentato la richiesta di finanziamento nel settembre '93 con le modifiche che il ministro dell'epoca ci aveva chiesto. C'è l'intesa con la Regione e la linea 1 è stata inserita nell'accordo di programma tra Piemonte e governo. A questo punto si tratta di sapere se si vuole ancora una volta penalizzare Torino».

Notizie ufficiali: nessuna. Ma anche fuori dal Palazzo se ne parla. I telefoni scottano, i commenti si sprecano. L'ex assessore comunale Gaiotti da via Maria Vittoria, sede del circolo dal quale è coordinatore, commenta: «Questo metrò non si farà mai», e chiama il gruppo dei popolari per avere chiarimenti. Chiavarino e Battuello (ppi) vogliono vederci chiaro: «Se è vero, è gravissimo: una sconfitta per la città».

Il tam tam diventa pesante e nel pomeriggio ritorna all'assessore Ferrero. «Qui dietro c'è il trucco - dice -. Ma c'è, non è sopportabile. Nell'agosto del '93, il governo cancellò i contributi, facendoli ricomparire a dicembre. Ma, mentre in estate le città concorrenti contavano su una mano, a Natale erano 46. Non possiamo accettare che tutta la politica del nodo Torino sia annullata, mettendo sullo stesso piano il nostro sistema di trasporto con una linea di tram a Bergamo».

E' intervenuta anche la Regione. Ieri l'assessore al Bilancio, Paolo Ferraris, a Roma per l'accordo di programma, ha ribadito il contributo pieno per Torino: «La terza città d'Italia, non può avere solo una manciata di miliardi».

Giuseppe Sangiorgio

Valentino Castellani: «I torinesi giudicheranno il governo anche per l'aiuto che ci saprà dare»

UNA STORIA INFINITA

1955. Le giunte centriste presentano i primi progetti.

1965-1972. Nasce la società «Mi», Metropolitana Torinese. Si ipotizza la linea uno, da Mirafiori a piazza Derna, passando sotto il centro e utilizzando le gallerie di via Roma.

1975. La giunta di sinistra lancia il metrò leggero in superficie a cinque linee.

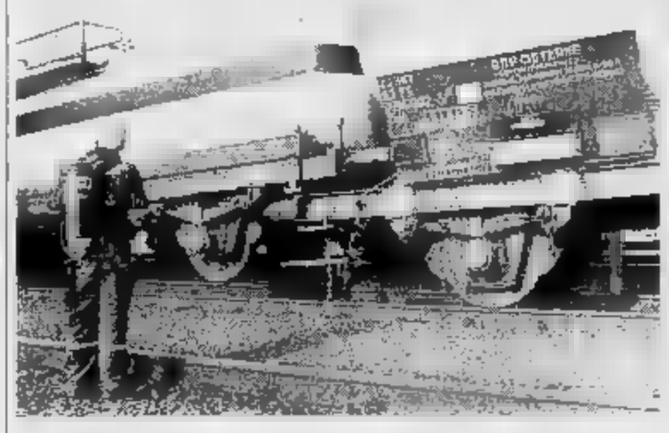
1985. Si torna al metrò sotterraneo, ma non si conclude nulla.

1986. Il progetto metrò perde 3 linee: si faranno la Nord-Sud e la Est-Ovest.

1990-'94: si ritorna ad una sola linea: dal Lingotto a Rivoli. Costo 1100 miliardi.

Il costo della linea 1 è di 1100 miliardi

Nube tossica a Orbassano



Per quattro ore, ieri mattina, è stata paura. Due vagoni cisterna si sono scontrati allo scalo ferroviario di Orbassano. Uno conteneva residui di cloro, l'altro gas butano. L'incidente ha causato la fuoriuscita di sostanze tossiche: un filo di fumo giallastro, un odore acre e irritante. Erano le 7,30. E' stata sgomberata l'area attorno allo scalo, per un raggio di due chilometri: carabinieri, agenti, vigili urbani hanno presidiato campi e viottoli. Chiuse al traffico cinque strade che portano alla stazione e in frazioni vicine. A un certo punto si è pensato di evacuare le scuole e i 394 ammalati dell'ospedale San Luigi. Il bilancio parla di 40 intossicati, anche se in modo lieve. Per tutti la prognosi è di pochi giorni.

SERVIZI A PAGINA 36

NEL CUORE DELLA CITTA'

Ma il passante raddoppia da Porta Susa oltre la Dora

Il passante ferroviario raddoppia: entro il 1996 sarà coperto il tratto fra il Lingotto, largo Orbassano (con il quadrivio Zappata), corso Vittorio Emanuele e Porta Susa.

Con il nuovo anno, intanto, partiranno i lavori anche sul secondo lotto: da Porta Susa a Stazione Dora. Un investimento di 800 miliardi che entro il Duemila consentirà di collegare il Lingotto con l'aeroporto. L'hanno annunciato ieri il sindaco Valentino Castellani assieme agli assessori alle Grandi opere, Giovanni Ferrero, e ai Trasporti, Franco Corsico.

Dopo l'incontro romano di mercoledì con il presidente delle Ferrovie, Necci, e con il responsabile della società Metropolis, Moretti, il futuro del nodo ferroviario subalpino, secondo il Comune, si tinge di rosa. «Rosa speranza, naturalmente», afferma Ferrero disegnando lo scenario degli anni a cavallo tra ventesimo e ventunesimo secolo. «Il nostro obiettivo - precisa - è quello di accelerare i tempi, in modo da arrivare al 1998-1999 con un sistema di trasporto completo, dal passante all'alta velocità (con stazione in Torino) collegati con le direttissima per l'aeroporto di Caselle, grazie alla Torino-Ceres».

Porta Susa sarà abbassato e coperta, sull'esempio di quanto è accaduto alla nuova stazione internazionale di Lille, in Francia. Contemporaneamente, dall'altra parte della città, al Lingotto, sarà costruita la prima officina italiana per la manutenzione dei treni ad alta velocità. Costo 600 miliardi. «Occuperà 400 addetti - affermano in Comune - in gran parte ad alta specializzazione».

In tal modo Torino diventerà città d'avanguardia per tecnologie su rotaia che, in prospettiva e sulle medie distanze (400-500 chilometri) potranno considerarsi alternative al trasporto aereo.

Sopra la moderna officina ferroviaria di Orbassano - che sostituirà quella chiusa in corso Castelfidardo - verranno realizzati un parco di 20 ettari e una rimessa per auto con quattromila posti. «I progetti sono pronti - afferma l'assessore - e dicembre dovrebbe scattare l'accordo di programma tra Regione e governo. Quindi potrà partire la gara per aggiudicare l'appalto». E, se non ci saranno intoppi, entro la metà del prossimo anno il secondo lotto del passante si trasformerà in [g. san.]

La mappa del passante e l'assessore **Giovanni Ferrero**

Il lungo tunnel sarà completato entro il Duemila

Cuore di medico

Dal trapianto alla laurea

Cinzia Paone (foto) si è laureata in medicina, tesi in cardiologia. Fin qui niente di strano. Ha straordinaria è la sua avventura: a 26 anni aveva dovuto interrompere gli studi, era gravemente malata. Nel 1990 è sottoposta al trapianto di cuore. Perfettamente riuscito.

M. T. Martinengo A PAG.

Aeroporto

Ministro contro giudice

Il ministero dei Trasporti ha presentato ricorso contro la decisione del pretore di Ciriè che ha proibito decolli e atterraggi notturni all'aeroporto di Caselle. Il ministro Publio Fiori (foto) lo ha annunciato ieri al presidente della Regione Brizio, e all'amministratore delegato della Sogat.

E. Bacarani A PAG.

IL VIAGGIO DEI SOGNI

Un convoglio accompagnerà gli appassionati nei casinò della Slovenia

«Signori in carrozza, si gioca»

Il 4 novembre parte il primo treno della fortuna

PARTIRA' da Porta Susa il 4 novembre un treno assai speciale. Si chiama «Hit Casino Express» e accompagnerà turisti e appassionati del tavolo verde a trascorrere il weekend al casinò «Perla» e «Park» di Nova Gorica, la parte slovena di Gorizia.

Non si tratta, naturalmente, di un «intercity», o di un mezzo frequentato dai pendolari. E' un treno speciale, riservato dalle Ferrovie dello Stato-sezione Business/Charter ai clienti del tour operator milanese «Transalpino» e del gruppo «Hit Hotel Casinos Tourism» della Repubblica slovena. Il «treno della fortuna» è nato da un'idea di Giuseppe Arena, il responsabile della «Divisione treni speciali» della Transalpino, che in passato aveva promosso i convogli nuziali. «Proponiamo - spiega - un weekend all'insegna del gioco. Da Torino si parte il venerdì alle 13,15. Il viaggio in treno dura sei ore: a Nova Gorica, al confine sloveno, un pullman accompagna i viaggiatori all'Hotel Perla (4 stelle), cui sono annessi discoteca, ristorante e due grandi casinò».

L'interno dell'«Hit casinò express» è attrezzato come una vera casa da gioco. I viaggiatori potranno apprendere da specialisti molti «trucchi del mestiere»

Il costo da Torino è di 420 mila lire e comprende viaggio, assicurazione, due pernottamenti, spettacoli, tre pasti e due prime colazioni. Compresi nel prezzo pure uno spuntino servito sul treno da alcune hostess, e l'accesso alla carrozza di «scuola di gioco»: durante le sei ore di viaggio, un croupier spiega ai tavolo verde i segreti di roulette, black jack, black gammon. Si può trascorrere la mattina del sabato nelle strutture del Perla (piscina, sauna, beauty-fitness) o alle grotte di Postumia (la gita costa 20 mila lire). «La sera - dice ancora Arena - organizziamo spettacoli di varietà». Oppure, i viaggiatori possono sbizzarrirsi con le slot machine, il «trente et quarante» o lo chemin de fer nei casinò sloveni, realizzati «in stile nordamericano». «All'arrivo in hotel - spiegano gli organizzatori - forniamo a ogni cliente fiches per 100 mila lire. Restituiamo la somma a chi non desidera giocare: il costo reale del weekend, dunque, è di 320 mila lire».

Il rientro è previsto la domenica sera. I biglietti si acquistano in quasi tutte le agenzie di viaggio. Per partecipare non è necessario il passaporto: basta la carta d'identità. Le date delle partenze da Porta Susa (il treno ferma su richiesta a Novara, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Mestre) sono: 4 e 18 novembre, 6 dicembre, 6 gennaio, 24 marzo, 15 e 29 aprile. Informazioni allo 02/667.131.19. [g. fav.]

Impiegato e geometra

Due a giudizio per le mazzette al catasto

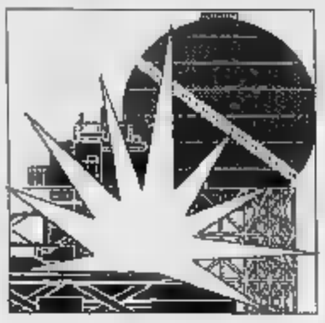
Primo rinvio a giudizio nell'inchiesta sul Catasto. Secondo l'accusa alcuni impiegati infedeli arrotondavano lo stipendio favorendo dietro compenso notai e liberi professionisti. Chi voleva accelerare una pratica, pagava una mancia, e tutto procedeva in modo veloce.

A giudizio sono stati rinviati Michele Di Fusco, impiegato dell'Ute (Ufficio tecnico erariale), e il geometra Michele Olivieri. Saranno processati il 6 aprile '95. Sono accusati di tentata corruzione. L'impiegato avrebbe chiesto al geometra una mancia di 300 mila lire per accelerare una pratica. I due ieri sono comparsi davanti al gip Piera Caprioglio. Hanno sempre respinto ogni addebito. L'indagine sul Catasto nel luglio scorso aveva coinvolto una decina di impiegati, che si portavano a casa le pratiche e garantivano una corsia preferenziale a chi pagava.

"I miei punti vendita siano sempre della giusta misura. La vostra".

I punti vendita Crai sono vicini alla vostra casa e vicini alle vostre esigenze: hanno ciò che vi serve, sempre a portata di mano.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI



Sfiorata la strage allo scalo di Orbassano. Sgomberata l'area, 40 i ricoverati all'ospedale

In alto: Di Costa e emergenza (foto del centro documentazione dei vigili)

Nube tossica, ore di paura

Si scontrano 2 vagoni carichi di veleni

Per quattro ore, mattino, è stata paura. Due vagoni cisterna si sono scontrati allo scalo ferro- di Orbassano. Uno conteneva residui di cloro, l'altro gas butano. L'incidente ha causato la fuoriuscita di sostanze tossiche: un filo di fumo giallastro, un odore acre e irritante. Erano le 7,30. E' stata sgomberata l'area attorno allo scalo, per raggio di due chilometri: carabinieri, agenti, vigili urbani hanno presidiato campi e viottoli. Chiuse al traffico cinque strade che portano alla stazione in frazioni vicine.

A un certo punto si è pensato di evacuare le scuole e i ammalati dell'ospedale San Luigi. Questo poi è avvenuto: ma fino alle 18 le attività nelle sale operatorie rimaste sospese con l'ordine di dirottare le emergenze negli ospedali torinesi. Quaranta le persone soccorse e medicate all'ospedale, tra loro anche infermieri e medici. Ma l'ansia è continuata per tutto il giorno: solo oggi i tecnici libereranno i carri incastrati, e con i veleni ancora chiusi nelle lamiere.

Ora tutti ammettono: «Poteva essere una sciagura proporzioni enormi». Corrado Clini, direttore generale del ministero l'Ambiente, parla di «incidente gravissimo, indipendentemente dagli effetti». Ammette che la collisione tra mezzi ferroviari con perdita di prodotti tossici infiammabili ed esplosivi «rappresenta uno degli eventi più critici e temuti».

LA Cronaca di sciagura temuta e per questa volta, fortunatamente, evitata. Orbassano il più grande scalo intermodale (cioè con diversi modi di trasporto) d'Europa: 122 binari, duemila vagoni in transito ogni giorno, Tir e carri merci. Michele Di Costa, 40 anni, da 18 in ferrovia, lavora ad Orbassano cinque. Ieri ha preso servizio alle 7. Alle 7,30 era alla guida di un 145, locomotore da manovra. Racconta: «Dovevo formare convoglio, una trentina vagoni, merci e cisterne. Io prendevo i carri allo scalo e li spingevo quel binario». C'era nebbia fitta. Dice: «Non ho visto i blocchi di cemento posti alla fine dei binari». Poi: «Non c'erano i segnali luminosi di avvistamento». Domenico Raco, sindacalista conferma: «I segnali non ci sono mai stati».

L'URTO. Due vagoni si sono impennati e si sollevati da terra sessanta centimetri. Poi, ricadendo, si sono incastrati l'uno nell'altro. Di Costa: «Sono sceso per vedere, ho sentito un sibilo, poi la nube gialla un forte, maledetto odore che ha preso gola e occhi. Sono corso per chiamare aiuto». Erano le quando squillato il telefono nell'ufficio del capitano Giampiero Vittorioso, comandante la compagnia Moncalieri. Era il maresciallo di Orbassano: «Un incidente alla stazione, c'è nube tossica, minaccia l'abitato». E' scattato l'allarme. Sono accorsi uomini da Cuneo, Asti, Alessandria, Novara.

NELLE S'è pensato che i due vagoni fossero pieni veleni. E s'è temuto che lamiere potessero cedere. Un incendio i gas del butano, nube letale con il cloro. «Dobbiamo chiudere tutto e portare in salvo la gente», ha detto qualcuno. Sono stati momenti drammatici. Che fare, muoversi? Il viceprefetto Forlani, della Protezione civile, ha coordinato gli interventi: «Bloccate la zona». Qualcuno aveva già pensato di far sgomberare scuole, elementari e medie. Poi si è visto che la nube tossica veniva spinta lontano dal vento. E così non c'è stato allarme per i bambini. Susanna Lanzetti, dell'Ufficio Ambiente del Comune di Rivalta, ora spiega: «Il sindaco ha voluto per precauzione che informassimo i direttori. Abbiamo avvisato anche la Casa di Riposo assicurando che la situazione era sotto controllo e che non c'era pericolo. Per prudenza ai capi istituto è stato chiesto, se per caso, la puzza fosse arrivata fino alle loro scuole, tenere porte e finestre chiuse e di non portare i bambini a giocare in cortile».

TRA LA GENTE. Alle 11 un primo bilancio: dati del laboratorio di Sanità pubblica confermano che fuori dello scalo non c'è forma grave di inquinamento. Il vento sta portando lontano il veleno, non c'è pericolo per popolazione». in effetti Orbassano, a Beinasco, a Rivalta e nelle frazioni vicine, nessuno ha segnalato gravi disagi. Frammenti di quelle ore. Rosanna Tunno, che ha accompagnato la figlia dal dentista: «Verso le 9,15 ho sentito un odore acre». All'edicola Laura Marconi, 18 anni, parla di «un po' di mal di testa». C'è la storia di Luca, studente medi-: «Ho appena dato l'esame di otorino in ospedale. Promosso con 30. L'attenzione dirottata sul cloro mi ha dato mano».

Alle 13 l'ingegner Ernesto Lazzarotto, ispettore interregionale della Protezione civile ha precisato: «I tecnici della Enichem di Novara stanno effettuando controllo carri incastrati. Li divideremo nel pomeriggio. Ci speciali mastici da usare come tappi per bloccare l'uscita del cloro». Era buio quando si è rinviato tutto alle 7 di oggi. I vigili sorveglieranno tutta la notte le due cisterne e l'ospedale. In una ci sarebbero ancora 400 litri di cloro: bomba chimica. Il direttore delle Ferrovie ing. Edoardo Gorzegno ieri ha smentito che nello scalo ci fossero fermi, fin dal '93, contenenti scorie radioattive.

> Fuoruscita di gas. Altri 400 litri fra le lamiere

Il magistrato

«Non applicata la legge Seveso»

Preoccupazione anche amarezza in Procura per l'incidente di Orbassano. Spiega il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Negli scali merci ferroviari vengono depositati materiali pericolosi. Per questo la legge Seveso li ha equiparati alle aziende ad alto rischio. In quella legge stabilito che fabbriche e scali entro una certa data (ottobre '91) dovevano presentare ministero alla Regione specie di denuncia sull'attività che svolgevano e successivamente inviare un rapporto in cui dovevano indicare le di sicurezza adottate per evitare eventuali incidenti». Molte aziende si sono in regola, altre sono finite sotto inchiesta della pretura, qualcuna è stata condannata. Guariniello: «Un lavoro massacrante per noi e per i tecnici. Ma sapevamo che ne valeva la pena. Poi, quando nessuno se l'aspettava, sono ad arrivare le proroghe. Di mesi, poi di . E così quello che prima era reato è diventato lecito. Due anni di indagini, una sessantina processi stati azzerati. Sono state penalizzate le aziende che erano in regola. Chi è stato condannato sarà contento che i soliti furbi la fanno franca». Conclude magistrato: «Tempo fa abbiamo avviato un'indagine per accertare le condizioni degli scali ferroviari. è arrivata la proroga (che proprio ieri la Camera ha votato a maggioranza ndr) e siamo rimasti bloccati. Addio prevenzione. Poi arrivano gli incidenti come quello di oggi e tutti si ricordano delle misure di sicurezza».

IL CASO

PAZIENTI ASSEDIATI

«Sgomberiamo il San Luigi»

Allarme rosso, poi il vento disperde i vapori

L'allarme all'ospedale San Luigi scatta alle 8,30, prima che la Protezione civile la direzione sanitaria della nube che minaccia cielo. Nei reparti di Pneumologia e Chirurgia toracica diversi pazienti accusano crisi d'asma, bruciore agli occhi, mal di testa o nausea. «Dalle finestre vampate di puzza, tipo odore di cherosene» racconta Stefano Ventesone, anni, degente al 2° piano. Si è temuto di dover evacuare l'ospedale: 394 ricoverati, 116 gravi. Un'emergenza mai vista e scampata, alle 18 il bollettino medico conta ben ; 24 al mattino, nel pomeriggio; degenti, medici, infermieri e abitanti di Orbassano. «I più preoccupanti - spiega il dottor Angelo Guerrasio, in pronto soccorso - erano i 5 ferrovieri dello scalo che hanno respirato il gas da vicino. Per fortuna una quantità ridotta». Giovanni Costa, anni, Nicola Miacola, di 36, Roberto Strumia, 27, Alessandro Sanfilippo, 24, e il dirigente Romano Golgiardi, 48 anni, sono stati dimessi dopo alcune ore in osservazione.

La cronaca della mattina diventa allarme alle 9, quando la Protezione civile conferma le che già circolano San Luigi: «Un incidente ferroviario, c'è nube tossica, pronti a ». Alle 9,30 si bloccano i ricoveri: in pronto soccorso si tea una marea di intossicati o per precauzione si dirottano altrove le altre emergenze. Attorno all'ospedale strade chiuse: passano solo ambulanze. Chiuse fino alle 18 le sei camere operatorie: l'aria condizionata emette cloro anziché ossigeno. In fortunatamente : anche qui l'aria è irrespirabile: Ambulanze ed ospedali allertati ovunque, mentre qualche medico del San Luigi pensa già all'ordine ricoverati da sgombrare. Nei corridoi l'agitazione dei degenti è palpabile: chi può alzarsi dal letto si riversa corridoio per carpire notizie, i più gravi sono sotto stretto controllo dei medici. Niente panico.

Fortunatamente il vento tiene lontano la puzza. L'allarme rientra alle 18.

Servizi di: **Marco Accossato, Giuliano Dolfini, Ezio rino, Pietropinto, Luisella Re, Maria Valabrega**

IL CHIMICO

Cloro, pericolo pubblico

I tecnici del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco hanno eseguito i primi rilievi. Spiega il dott. Gianfranco Pavone: «Dalle 7,30 fino oltre le 9,30 il binario era inavvicinabile per le esalazioni. Alle 11 gli strumenti hanno segnalato oltre 20 parti per milione di gas di cloro, una presenza elevatissima. All'esterno dello scalo, vicino all'ospedale, il cloro di 0,5 parti per milione, una percentuale non pericolosa. Nel pomeriggio le esalazioni in calo». Qual è la pericolosità del cloro? «Massima - spiega il dottor Marco Fontana, del laboratorio di Grugliasco -, oltre le 0,5 parti per milione ogni metro cubo di aria, equivalenti a 1,5 milligrammi, è tossico». Il cloro provoca irritazioni, eczemi, coliche addominali ecc. Greenpeace «Negli ultimi o causa di incidenti esalazioni cloro ci state 281 mila persone evacuate, 11 mila feriti e 62 morti. Orbassano testimonia il grave rischio».

Persone intossicate all'ospedale San Luigi e il direttore sanitario **Giorgio**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 28 Ottobre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Venti moderati. Visibilità ridotta per foschie dopo il tramonto.

TORINO

TEMPERATURE

MASSIMA	14,5
MINIMA	8,2
UMIDITÀ (ore 14)	58%

PIOGGIA

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,7 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

(osservatorio Meteo Piazza d'...)

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] tramonta alle ore 17 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 43 minuti cala alle ore 13 e 51 minuti

Luna nuova 5 ottobre ore 5
Primo quarto 11 ottobre ore 20
Luna piena 19 ottobre ore 13
Ultimo quarto 27 ottobre ore 16

AEROPORTO CASELLE

MASSIMA 14	MINIMA
PRESSIONE (ore 20)	1016 hPa

RECORD del mese (dal 1h 50 anni)

MASSIMA 27,4	4 ottobre 1949
MINIMA -0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO

MASSIMA 16,2	7,9

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 70 minuti prima del Sole

VENERE: brillante 30 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

MARTE: riconoscibile come una stella luminosa a Sud-Est Gemelli

GIOVE: la Terra si allontana da questo pianeta di 24 milioni di km all'ora

SATURNO: a 1360 milioni di km dalla Terra

IL alle 14 in Luna quarto crescente nella costellazione passa a Sud di Marte (la più vicina dell'emisfero boreale e quindi ottimo obiettivo per osservazioni telescopiche)

Specchio dei tempi

«Ma o i ristoranti dove trovare i nostri buoni agnolotti» «Perché si ripulisce la stazione di Rivoli?» - «Non arriva la patente, ma nell'attesa scatta la tariffa» - «In tutti i bar» - «Un pericolo»

Un lettore scrive:

«Rispondo al lettore Piero Benozzo che si chiede dove sono finiti i ristoranti o le trattorie con tipica piemontese, per la gioia chi piemontese non voglia di ritrovarne gusto.

«Capisco la delusione davanti ad un piatto di agnolotti pessimi e il suo desiderio inomini, di bollito col bagnet e di peperoni bagna caoda. Purtroppo, alcuni locali, un tempo tipici, passando di proprietario in proprietario, si sono dopiemontizzati, ma quel che è peggio, offrono cliente un cibo anonimo derivante da scarsa cultura sia regionale che culinaria in genere. Tanto varrebbe cambiare mestiere. Ma qualche trattoria dove il gusto della tradizione piemontese è mantenuto intatto c'è ancora. Venga a *"A la merenda sinoira"* in piazza Hermada. Troverà i nostri buoni agnolotti, cotechino purea, tomini con le acciughe e il nostro fritto misto alla piemontese. Al martedì trippa, al venerdì merluzzo la polenta sempre un buon vino Doc del nostro Piemonte. E, se alla fine di tutto c'è ancora un desiderio di dolce... Il bonnet è d'obbligo».

Beppe Torchio

Un gruppo lettori ci scrive:

«Nonostante le numerose segnalazioni già effettuate nel passato le condizioni di sporcizia, puzza, degrado dei locali interni, delle tettoie e dell'atrio della stazione degli autobus di Rivoli restano e peggiorano. Il luridume dei muri e le secolari incrostazioni per terra stimolano poi ad senza ritegno, e il risultato è facilmente immaginabile. a tutto questo si aggiunge il fatto che da qualche parte lì sotto ci sono scarichi fognari ormai dimenticati che appestano l'ambiente, è evidente quanto educativo e quanto igienico possa essere aspettare l'autobus per le centinaia di cittadini (fra cui numerosissimi studenti) che servono delle varie linee di collegamento della stazione di Rivoli fra il centro di Torino e le valli a Ovest della città.

«E' davvero impossibile fare qualcosa? Potrebbe bastare l'opera di gruppo di volontari visto che i responsabili continuano a non muoversi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 7 maggio '91 tramite l'Aci ho iniziato la pratica per il rinnovo della patente, pagando 134.300 lire più l'importo per visita medica. Ogni cinque/sei mesi passavo alla delegazione Aci per sentirmi dire che, causa la prefettura di Torino, avrei ricevuto tale documento con tevole ritardo. Dopo ben 1256 giorni di attesa mi arriva la cartolina con l'invito a presentarmi alla delegazione, cosa che faccio tempestivamente per sentirmi richiedere e dire: il versamento di lire perchè nell'arco di tre anni la prefettura ha avuto delle lievitazioni tariffarie; ripassare fra 15 giorni (e così 1272) per ritirare il documento; risentirmi dire che malgrado l'Aci abbia due suoi dipendenti in aiuto continuativo agli uffici della prefettura per lo svolgimento delle laboriose pratiche, l'Aci non è assolutamente colpevole tali ritardi, tenendo conto che dovendo versare altre L. potevo versarle subito senza obbligarmi a tornare seconda volta. Mi pare che questa storia non meriti commenti».

Renio Raviola

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento ad un recente articolo cronaca, riguardante San Giusto Canavese, tengo a precisare che i sei ragazzi accusati di presunta violenza frequentano tutti i bar della zona.

«Nel vostro articolo si parla invece del Bar della Sportiva, come di un bar di delinquenti, anziché di bar sportivo. I ragazzi indicati responsabili del fatto girano tutto il Canavese, e quindi non è scontato che si debbano incontrati proprio lì.

«Sicuramente i cronisti hanno sentito il parere di molte persone, ma i gestori del bar La Sportiva e tutti gli sportivi che abitualmente frequentano questo locale non la pensano nella stessa maniera. E' giusto che possano, quindi, dire anche il loro parere».

Lorella Magnetti

Una lettrice ci scrive:

«Ho subito intervento per e posso assicurare che è un'esperienza terribile che invita ad apprezzare la vita.

«Continuamente si parla di prevenzione, dei pericoli ai quali incontro chi fuma. Si parla di vietare fumo nelle scuole (il divieto esiste da tempo ma è rispettato pochi) quando gli stessi insegnanti danno cattivo esempio e a non educare i ragazzi. In materia di fumo non si dovrebbero avere esitazioni. E' nocivo bisogna veramente la mano dura per aiutare anche chi non vuole farsi aiutare».

Mario Sacco

«Quando ho capito che stavo per morire, un solo rimpianto: non aver finito gli studi»

Cinzia, cuore di medico

Dal trapianto alla laurea in cardiologia

«Quando ho capito che stavo per morire, ho ripercorso tutta la vita. Capita proprio così. Avevo 26 anni e un solo rammarico: di aver dovuto interrompere gli studi in Medicina. In quel tempo di sofferenza, di incredulità, paura e rassegnazione tante cose sono cambiate. Cinzia Paone è nata una seconda volta il 20 settembre 1990, grazie al cuore di un ragazzo ventenne morto in un incidente stradale, un figlio unico amatissimo.

Cinzia si è laureata in Medicina il ottobre scorso 104/110, alla presenza dei genitori del giovane donatore, ai quali è molto affezionata. Il lavoro, intitolato «Valutazione dello scompenso cardiaco mediante test da sforzo con analisi dei gas in pazienti affetti da cardiomiopatia dilatativa» (relatore, prof. Rosettani), è stato condotto nel reparto di Cardiologia del prof. Brusca.

«Cardiomiopatia dilatativa»: anche per Cinzia questa era stata la diagnosi dei medici. «Ero sempre stata molto sportiva, lavoravo, non mi fermavo un momento, mai. Poi, un giorno, ho incominciato a sentirmi stanca, non respiravo più. Nel giro di poco mi ritrovai in un letto, con tanti cuscini dietro la schiena e quella "fame d'aria" continua - così la chiamano anche i medici -, la voglia di aprire le finestre per vedere se andrà un po' meglio. Ero così debole da non poter più tenere un libro in mano». Cinzia fu operata d'urgenza dall'équipe del professor Di Summa nel reparto di Cardiochirurgia del professor Morea, seconda donna e nono paziente a ricevere un cuore nuovo alle Molinette.

Alla discussione della tesi erano presenti anche i genitori del giovane donatore

Cinzia Paone: «Il trapianto è una seconda
Il prof. **Michele Di Summa** che ha eseguito l'operazione

«Confesso di aver pensato la prima volta al della donazione - racconta la neo-dottoressa -, quando i medici l'hanno prospettato a me come unica possibilità di salvezza. Chi è giovane non immagina mai che può morire. Solo entrando in ospedale ho capito quale atto d'amore sia donare. E ho deciso che se fosse finita male, avrebbero dovuto prelevare i miei organi per aiutare altri che stavano soffrendo come me».

C'è un ricordo di quei giorni - del prima e dopo - a cui Cinzia è particolarmente affezionata: «Mentre ero in attesa del trapianto, dal mio letto non potevo vedere il Po. Qualcuno un giorno mi ha detto che stavano passando dei cigni e delle anatre. In quel momento ho pensato che forse non li avrei mai più visti e mi sentii disperata. Dopo il trapianto, quel giorno li ho scorti davvero e ho pianto. E' stata una sensazione bellissima: dopo il trapianto ogni cosa, comprese quelle piccole, alle quali normalmente non si fa caso, per me è diventata importante, preziosa».

Del desiderio di non sprecare niente, di questo sentimento, fa parte l'entusiasmo della neo-dottoressa per il suo futuro lavoro. «Voglio diventare un buon medico, anche dal punto di vista umano: per esperienza ho imparato che una parola con il tono giusto, un sorriso, sono molto importanti per chi è malato. Chissà, la strada è ancora lunga». Il suo «decalogo»: Cinzia ha già cercato di metterlo in pratica con le persone in attesa di trapianto che le è capitato di incontrare. «In quel periodo sei attraversato da tante sensazioni particolari, solo chi le ha già vissute può capire. Per me era stata preziosa la presenza di un trapiantato che veniva a trovarmi con la mascherina sulla bocca e mi incitava ad avere coraggio».

Quel coraggio, Cinzia, non l'ha più abbandonato. Un anno dopo l'intervento ha ripreso la sua vita normale, lo sport, gli studi in Medicina interrotti malvolentieri tanto tempo prima, per motivi familiari. «Nessuno avrebbe più potuto farmi cambiare idea: ho capito che la vita non va sprecata, che se si crede a qualcosa bisogna insistere per farcela. Ora ho una quantità di speranze, di sogni come tante persone della mia età, anche quello di avere una famiglia, un bambino da coccolare».

Maria Teresa Martinengo

Il presidente della giunta regionale, Brizio, e l'amministratore della Sagat, Boccardo, ricevuti a Roma da Fiori

Caselle, il ministro contro il pretore

Presentato il ricorso per il divieto ai voli notturni

Il ministro dei Trasporti, Fiori e (a lato) **Gian Paolo Brizio**

Il ministero dei Trasporti ha presentato ricorso contro la decisione del pretore di Ciriè che ha proibito decolli e atterraggi notturni all'aeroporto di Caselle.

Il ministro Publio Fiori (Alleanza nazionale) lo ha annunciato ieri al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, e all'amministratore delegato della Sagat (la società che gestisce lo scalo aeroportuale), Claudio Boccardo, nel corso di un incontro a Roma a cui ha partecipato anche l'ex-ministro dei Trasporti e ora ministro della Sanità, Raffaele Costa. «Adesso spero - afferma Brizio - che la situazione possa risolversi entro tempo ragionevolmente breve. Anche perchè da parte del ministero c'è la volontà di risolvere il problema e anche perché il ministro intende prendere altri provvedimenti per il ripristino della piena funzionalità dell'aeroporto. Purtroppo molti danni sono già stati arrecati all'immagine di Torino e del Piemonte. Ci diamo tanto da fare per attrezzare l'aeroporto alle esigenze del Duemila, lavorando per il progetto dell'Alta velocità e poi cadiamo su questa buccia di banana dell'aeroporto rumoroso. Un'assurdità. Ora ci viene chiesto di farci carico di una conferenza dei Comuni su questo problema. La Regione, come al solito, non si tira indietro ed è pronta a dare tutto il sostegno possibile».

Brizio ha fatto presente a Fiori che nel periodo 1987-1994 sono stati investiti in nuove infrastrutture aeroportuali 209 miliardi di cui 120 di autofinanziamento Sagat, proprio per dotare la regione e Torino di uno scalo moderno ed efficiente.

Il ministro dei Trasporti nel corso dell'incontro ha assicurato che gli uffici ministeriali stanno studiando le modalità per rinnovare la concessione per il volo Torino-New York e ha ribadito il proprio interessamento per le richieste dell'Alitalia di produrre in proprio i servizi di assistenza a Caselle.

Moderatamente soddisfatto dell'incontro romano con Fiori, anche l'amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo: «Il ministro si è trovato d'accordo con noi - ha spiegato Boccardo - e ha anche annunciato di voler accogliere un'altra sollecitazione: le tasse versate dalle compagnie aeree per gli interventi contro l'inquinamento acustico dovranno venir utilizzate in loco e non scomparire nei meandri del bilancio statale». [e. bac.]

LA PROVINCIA

«Una sede per trattare»

L'assemblea aperta indetta dai sindacati sulla questione della chiusura notturna dell'aeroporto si è svolta ieri sera con toni più pacati di quelli usati finora per discutere questa spinosa questione. Luigi Ricca, presidente della Provincia, ha ribadito l'esigenza di trovare una sede affinché le parti possano riunirsi e trovare in breve una soluzione. Se, ed è certo che si scongiura, la soluzione sarà trovata, devono porsi gli ostacoli - ci si chiede - compresi quelli pubblici, quali Regione, Provincia e Comune di Torino? Il deficit dovrà ricadere sulle loro spalle e si dovranno affrontare decisioni sui posti di lavoro? Problemi posti di fronte a un'assemblea che ha visto una grande partecipazione.

SAPER SPENDERE

Dimagrire o ingrassare con la cura dell'uva

IL marito di Rossana R. di Torino va pazzo per l'uva fragola e Rossana ce la fa buona interprete dei suoi desideri: «Lui dice che l'uva fragola è eccezionale per problemi intestinali. E' vero? E se è vero, come si può conservare?».

In pratica, il marito di Rossana sta facendo la «cura dell'uva». Spiega il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione: «Tutta l'uva e non soltanto quella fragola è utile come lassativo per il contenuto di acido tartarico e tartrato di potassio. Anche la fibra insolubile contenuta nella buccia può aiutare la pigrizia intestinale. La "fragola" non è dotata di particolari caratteristiche rispetto alle altre uve da tavola. Il nome deriva dall'aroma; viene chiamata anche "americana" perché le sue origini sono nel Nuovo Continente».

Precisa l'esperto: «Per conservare questa come le altre qualità di uva è sufficiente lasciarla in ambiente fresco e asciutto, eliminando gli acini che tendono ad ammuffire. Meglio sarebbe riuscire ad appendere i grappoli a un filo teso. Così si riesce a conservare, in alcuni casi, anche fino a Natale. Certo diventa sempre più dolce, poichè l'essiccazione provoca l'eliminazione dell'acqua contenuta negli acini e un aumento della percentuale di zuccheri».

Ottima in questa stagione è la cura dell'uva, che non significa però mangiarne solo qualche grappolo, come fa Maddalena R. Spiega il dottore Renzo Pellati: «Si intende mangiare da a due chili di uva (fresca, matura e a buccia sottile) durante la giornata e può servire o come integrazione della dieta abituale per superalimentazione (cura energetica) o come dieta esclusiva disintossicante riducendo al minimo gli alimenti abituali (per tre-quattro settimane). Bisogna ricordare che un chilo di uva fresca dà al nostro organismo circa 600-650 calorie; in diete dimagranti deve essere usata sulla base di due chili giornalieri, senza altri alimenti».

Ma qualsiasi cura dietetica ha le sue regole (ed è meglio, sempre, consultare un medico): «Bisogna, ad esempio, iniziare gradatamente con un chilo al giorno, frazionato nel corso della giornata, aumentando piano piano fino a due chili e con una altrettanto graduale diminuzione di altri cibi, finché si cenerà con una porzione di carne lessa o ai ferri».

Spiega l'esperto: «L'uva deve essere gustata lentamente, cercando di eliminare semi e buccia: le proprietà terapeutiche dell'uva, infatti, si trovano essenzialmente nella polpa dell'acino. L'acino può essere schiacciato tra lingua e palato per poter scartare buccia e semi; alcuni preferiscono spremere l'uva in un tarchietto e berne il succo, ma è meglio consumare l'uva intera per favorire l'attività delle ghiandole salivari, la cui secrezione stimola la digestione».

Si tratta di una dieta ricca di zuccheri, quindi sconsigliata ai diabetici, e - lo ripetiamo - come per ogni dieta deve essere consultato il medico di fiducia. «L'uva fresca l'80,3% di acqua e il 16,6 di zuccheri (glucosio e fruttosio). L'uva secca il 17% di acqua e il 72% di zuccheri. Diverso, quindi, l'apporto calorico: 60-65 calorie ogni 100 g di uva fresca e 283 calorie ogni 100 g di secca».

E per i ghiottoni come Susanna che preferiscono i dolci, ecco una «rapidissima» crostata all'uva inviata da Emilia. «Fare scongelare un panetto di pasta frolla surgelata e stenderla sul fondo di una teglia imburrata facendo rialzare i bordi, forellare con una forchetta e unto stuzzicadenti, coprire con carta stagnola e riempire di fagioli secchi e riso conservato apposta per questo uso; cuocere in forno a 180° per circa mezz'ora. Togliere dal forno e lasciare raffreddare. Fare un velo di marmellata e disporre sopra i chicchi d'uva ben lavati. Fare una gelatina per torte (esistono bustine già predisposte all'uso) e coprire gli acini d'uva. Far rassodare in frigo». Un segreto: meglio aprire ogni acino, togliere i semi e richiuderlo. Il lavoro è lungo, ma il risultato ottimo.

Simonetta

Più soldi dalla Regione

Un miliardo per l'attività teatrale

La Regione ha aumentato nel i fondi per il sostegno all'attività teatrale, che sono passati dagli 850 milioni dello scorso anno ad un miliardo. Il programma degli interventi, predisposto dall'assessorato alla Cultura, è stato esaminato dalla Commissione cultura del Consiglio regionale che ha dato il suo parere favorevole. «Il quadro generale dei finanziamenti - ha commentato il presidente della commissione, Andrea Foco - segnala il persistere di una attività teatrale intensa in Piemonte, con 24 gruppi». Ha aggiunto l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo: «Abbiamo ritenuto giusto privilegiare le strutture che hanno dimostrato un impegno significativo nella propria attività. Tra i maggiori beneficiari, il laboratorio Teatro Settimo (150 milioni), il Teatro dell'Angolo (180) e il Gruppo della Rocca (170).

Torino Esposizioni
PALAGHIACCIO ROTELLIERE
Dal 29 ottobre 1994 al 19 febbraio 1995
Tutti i giorni dal lunedì al sabato 15.00 - 17.30 e 21.00 - 24.00 (Biglietto L. 8000)
Domenica 10.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00 (Biglietto L. 10.000)
Torino Esposizioni
Via Petrarca - Per Inf. 011/650.25.00 - 011/65.59

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
PYRAMID
CORSI ANNUALI DI SPECIALIZZAZIONE POST DIPLOMA
TOURISM MANAGEMENT
TECNICO ATTIVITÀ CONGRESSUALI
Via Passo Buole, 169 - 10138 Torino - Tel. (011) 612.119 - 612.31.64 Fax. (011)317.08.66

ENGLISH AT WORK
SEMINARI DI "BUSINESS ENGLISH"
per chi, con una buona conoscenza della lingua, ha difficoltà con la terminologia inglese tipiche del mondo del lavoro.
ARGOMENTI: TELEPHONING - MAKING CONVERSATION
GETTING AROUND - ENTERTAINING - COMPANY PERFORMANCE
GIVING A PRESENTATION - MEETINGS AND DISCUSSIONS
REGENCY SCHOOL
TORINO - Via Arcivescovado, 7 - Tel. (011) 562.7456 Fax (011) 541.845
Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 (011) 65.21.11 - FAX 6521500

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Angeli 2
Tel.

Parabrezza rotto?
DOCTOR GLASS
RIPARA
NON SOSTITUISCE!
IN POCO TEMPO E CON MINIMA SPESA
DOCTOR GLASS
TANGENZIALE NORD USCITA COLLEGNO - PIANEZZA
VIA DELLA CROCE 7/A - COLLEGNO (TORINO)
Tel./Fax 011/415.67.60 - 0336/244.101

TELETIME
CANALE 26
METROPOLIS
conduce Ester Maero
Tema della puntata:
EXTRACOMUNITARI A TORINO
On. MARIO Borghezio
Sottosegretario Min. Grazia e Giustizia
Gian Luigi Bonino
Pres. Reg. Confesercenti
Largo Giachino, 91 - Torino - Tel. 011/229.65.09

Un «messaggio di pace» dell'assessore non evita le reazioni

Portici puliti a colpi di fax

Commercianti contro Vernetti

Duello a colpi di fax sull'operazione «portici puliti». L'ultimatum lanciato dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ai commercianti («Tocca a voi spazzare i vostri marciapiedi: lo dice il regolamento di polizia urbana») ha scatenato ieri una catena inesauribile di reazioni e co[illegible]. Epilogo della giornata? L'Ascom ribadito la sua posizione, a quell'incontro con l'assessore e i rappresentanti Amiat (per esaminare i preventivi di spesa per la pulizia), fissato per oggi, non parteciperà mai.

A nulla è servita la lettera aperta inviata, nel primo mattino, da Vernetti ai rappresentanti delle associazioni di via (Rita Zanetti per via Po, Anna Icardi per piazza Castello, Alfredo La Penna per via Roma) e al presidente dell'Ascom Giuseppe De Marie. Una lettera dai conciliantì che cominciava spiegando il suo stupore: «Sono profondamente colpito dalla vostra reazione...» e si concludeva un rammarico: «Mi dispiace che una semplice analisi della situazione, che è di oggettivo degrado, e il richiamo alle leggi e ai regolamenti abbia portato le associa- a non partecipare a quest'incontro». E si conclude un accenno ai risultati positivi di collaborazione ottenuti nei quartieri decentrati (e fa l'esempio di via Berthollet, l'area Abba, via Nanni).

Questo «messaggio di pace» - Vernetti ha più volte sottolineato che voleva soltanto invitare i commercianti a una costruttiva collaborazione - ha ottenuto un risultato opposto: l'Ascom ha scritto seconda lettera aperta, questa volta al sindaco Castellani. Dice: «Il messaggio di Vernetti è arrivato prima ai giornali che a noi: lo riteniamo scorretto e provocatorio». Continua: «Sono proprio i commercianti ad assicurare, a loro spese, di fronte alla più assoluta inefficienza del servizio Amiat e minimo di decoro e pulizia alle strade e ai marciapiedi cittadini». E si conclude con la richiesta d'incontrare il sindaco «per un chiarimento complessivo su questi e altri problemi». Rincara la dose la Confesercenti che ieri si è inserita nel botta e risposta: «Spesso sono gli abusivi a lasciare rifiuti davanti ai negozi: eppure secondo l'assessore i commercianti in regola dovrebbero farsi carico anche dei comportamenti scorretti di chi fa loro concorrenza in piena legalità».

Qualcuno, però, d'accordo con Vernetti c'è: è il «Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta» che ha preso a cuore il problema di una città meno sporca (nel maggio scorso furono loro a organizzare il convegno «Torino Pulita»). Dice la presidente Paola Arrigoni Dadone: «La pensiamo esattamente come l'assessore Vernetti: è ora di far rispettare il regolamento di Polizia urbana».

Emanuela Minucci

Paola Arrigoni Dadone
«E' ora di far rispettare il regolamento di polizia urbana»

«La giunta ci mette in crisi»

Centro, dura lettera dei commercianti

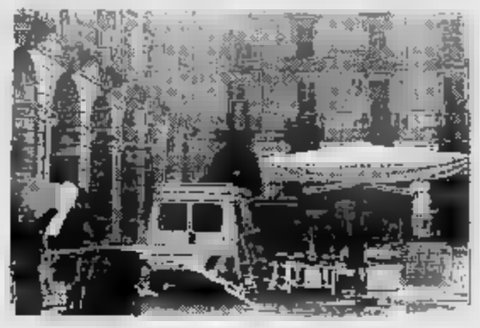
Esce oggi sui quotidiani torinesi (in versione riveduta, corretta e aggiornata) la lettera aperta al sindaco Castellani firmata dai 3500 negozianti del centro per la prima volta riuniti in consorzio. Associazione unica nel genere che nasce con l'intento di «Salvare della da un progressivo e incalzante degrado cui l'amministrazione non riesce a porre freno» e bloccare l'avanzata del piano urbano del traffico: «Tram contromano e Zil che danneggiano chiunque lavori in centro».

I commercianti del consorzio hanno per certi versi inasprito i toni della loro lettera indirizzata al primo cittadino (usata biglietto da visita dell'iniziativa) dopo aver letto *La Stampa* l'intervista rilasciata da Castellani in merito alla loro iniziativa. La frase crollo repentino del volume d'affari delle ultime settimane è diretta conseguenza dei provvedimenti adottati dalla Giunta da Lui presieduta, non già di una crisi che superata» è una contro-risposta polemica all'affermazione del sindaco che spiegava la flessione del fatturati di chi ha un negozio in centro con una «generale crisi in ogni settore».

La seconda critica guadagnata dal primo cittadino dopo quell'intervista riguarda gli stanziamenti per il verde pubblico: «Non basta investire grosse cifre giardini, se poi questi vengono abbandonati al vandalismo e alla delinquenza possono goduti dai cittadini». Il terzo attacco «di fresca elaborazione» riguarda i mezzi trasporto «snelli»: «Non basta chiamare un mega autobus "navetta" perché lo diventi davvero!» dicono i commercianti riferendosi all'iniziativa del Comune avviata nel Natale dello scorso Fedeli alla prima stesura, invece, le considerazioni sull'odiato piano urbano del traffico. Eccezione fatta per la sosta a pagamento, il consorzio «In Centro» boccia ogni provvedimento che modifichi la viabilità del cuore di Torino e chiede quindi, in assenza di posteggi, «l'immediata revisione» del piano elaborato da Franco Corsico. E mentre la lettera aperta del Consorzio debutta sui giornali, l'attività dei 3500 consorziati procede di buon passo. Martedì scorso, nella prima riunione, hanno partecipato centinaia di commercianti (quanti poteva ospitare l'albergo «Dogana Vecchia») che hanno versato un primo contributo al progetto di «rivitalizzazione» del centro: milioni. Cifra che servirà a finanziare le prime iniziative; come i due autobus navetta che, se tutto andrà liscio, da domani mattina cominceranno a scarrozzare gratuitamente i clienti dell'«azienda centro».

[e. min.]

Il quartiere contro il Comune



Il mercato di Porta Palazzo continua a creare gravi problemi di criminalità viabilità abusivismo al quartiere di Vanchiglia

«Nessun progetto per Porta Palazzo»

«Non chiediamo la luna, solo di ascoltati». Il presidente della circoscrizione 7 (Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone) Luciano Barberis protesta: «Sulla difficilissima situazione di Porta Palazzo l'intero Consiglio comunale preso posizione; sono passati mesi e è successo nulla».

Aggiunge: «Avevo chiesto che almeno si facesse un "Punto verde" estate perché sono convinto che la zona si recupera solo se riesce a farla vivere. Non hanno dato retta. Allora abbiamo organizzato in fretta e furia stagione di concerti in San Pietro in Vincoli».

Prende fiato: «E' stato un successo. Felicissimi, abbiamo pensato di inventare qualcosa di duraturo e invece scopro che San Pietro in Vincoli è stato dato all'Università e al Sermig. A noi niente, tanto contiamo niente». Retrimina: «E pensare che l'associazione restauratori, che gestisce i laboratori nella nostra circoscrizione, si era offerta di fare i calchi di lapidi e statue da rimettere nell'ex cimitero».

Porta Palazzo e la zona limitrofa sono spina nel cuore, chiodo fisso del presidente: «Lì problemi di droga, di viabilità, di abusivismo, di arredo urbano, di crescita culturale. Una funzionaria Comune, per altro molto attiva, sta predisponendo un piano intervento. Ma vogliamo vedere i fatti».

Racconta che il consiglio di circoscrizione sta cercando di elaborare un progetto su Porta Palazzo. «Almeno avremo qualcosa di propositivo da presentare al Comune anche non pensiamo che problema come questo sia di competenza di un quartiere, ma riguardi tutta città».

Per Luciano Barberis le emergenze della zona di cui è presidente non si esauriscono nell'eterna difficoltà del vecchio mercato. Lamenta: «Ci sono tantissimi fabbricati vuoti che a noi sarebbero utili».

Snocciola un lungo elenco: «In corso Regina Margherita 47 un edificio intero abbandonato mentre i servizi sociali e i vigili in una in via Sant'Ottavio e per di più sotto sfratto. Negli uffici di corso Vercelli stiamo; non abbiamo neppure lo spazio per fare un'assemblea. Ma corso Regina 14 è completamente vuoto».

L'elenco si dilata: «Gli anziani stanno in un centro indecente in corso Belgio 28, perché hanno l'ex Cral Atm dismesso che è poco lontano? E perché gli anziani del centro di viale Michelotti 166 devono usare un posto disastrato, mentre in corso Casale 212 ci sono i locali di ex asilo abbandonati?».

Luciano Barberis spiega che per i mila abitanti della riva destra del Po mancano i servizi. «Non c'è l'anagrafe, l'ufficio postale rischia di chiudere, l'Usl ha già chiuso, non si può aprire il centro per le iniezioni. E, nel frattempo, centinaia di metri quadrati di edifici pubblici sono vuoti e abbandonati. Un assurdo».

[m. cas.]

CRONACA & NERA

VOLI REGIONALI

Revocato lo sciopero piloti

E' stato revocato lo sciopero dei piloti aderenti ad Appl, Fit-Cisl e Cisnal-Trasporti, dopo incontro con ministro Fiori: lo hanno comunicato i sindacati. Oggi i voli dalle 12 alle 16 saranno quindi regolari.

TANGENTOPOLI

Inchiesta al Maria Vittoria sentito psi Olivieri

L'ex alla Sanità Aldo Olivieri (psi) è stato sentito ieri come teste dal pm Corsi, che indaga sulle tangenti per la metanizzazione al Maria Vittoria. Per questa inchiesta sono stati arrestati gli ex amministratori Liberato Cuoco e Enrico Passio.

GIUDIZIARIA

Indagato per peculato l'ex sindaco Quattrocchi

Vincenzo Quattrocchi, sindaco psi di Moncalieri dal al 1993, è indagato per peculato dal pm Baschieri. Avrebbe usato la carta intestata del Comune (con lo stemma e la scritta «Il sindaco») per la campagna elettorale di Giusi La Ganga.

LA VITA NELLA CITTÀ

Dibattito Bodrato sul presidenzialismo

Stasera alle 21, in via Saccarelli 18 (centro civico della IV Circoscrizione) si discute «Sistema maggioritario e presidenzialismo». Con Mario Dogliani e Guido Bodrato, organizza il comitato «Io per la Costituzione».

I CONTI IL CANCRO

Mele per la ricerca Raccolti milioni

Soddisfazione dell'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte per la giornata sensibilizzazione organizzata il ottobre con l'Asprofrut. Durante la distribuzione di mele piazza San Carlo sono stati raccolti oltre milioni di offerte.

LEVA

Chiamata alla leva per i nati nel 1976

Sono cominciate al Consiglio Leva in corso Lepanto le visite di leva per i nati nel 3° quadrimestre del 1976, e nello stesso periodo di anni precedenti.

ULTIME FORD con Airbag lato guida

PREZZI X 1.000

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.V.E.T. - A.P.I.E.T. - I.P.T. OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

FIESTA

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Servosterzo	Autoradio	Vernice metallizz.	Paraurti in tinta	Pneumatici maggiorati	Spoiler posteriore	Climatizzatore	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.1 5 porte	●				●						16.925	14.900
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	●	●		●	●	●				17.685	15.800
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	■	●	●	●	●				18.425	16.200
Cayman Blu 1.3 5 porte	■	●	●				■				18.110	
Newport 1.3 3 porte	■	●	●	●	●	●		●	■		18.565	
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	■		19.515	17.300
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●	●		●	21.415	18.700

AIRBAG DI SERIE

ESCORT

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	16 valvole	Vernice metallizz.	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	ABS	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.3 5 porte	●	●	●		●					21.970	19.750
Boston S.W. 16v	●	●	●	●	●	●				25.900	22.850
Boston 1.8 T.D. S.W.	●	●	●		●	●				26.580	23.950
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		●		27.535	24.450
Ghia 1.6 16v 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	●	28.235	24.850
Ghia 1.6 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		●	●	29.185	25.980
Explorer 1.6 S.W. 16v	●	●	●	●	●	●	●	●		29.710	26.490

ifas GRUPPO
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio

Euromotor

Co-Auto

Siac

Ford TORINO

Aperta un'inchiesta sulla vendita ai privati di oltre venti miliardi di azioni

La Provincia finisce in procura

Per la vendita delle autostrade

E adesso si indaga sulla Provincia [illegible] Torino. O meglio: sulla vendita di migliaia di azioni (di società autostradali) di proprietà della Provincia, oggetto di un esposto presentato qualche giorno fa da Pasquale Cavaliere (consigliere provinciale dei Verdi), [illegible] dal deputato verde Paolo Galletti. L'inchiesta è stata affidata al pm Baschieri.

Le azioni sotto indagine sono quelle la [illegible] vendita è stata approvata dal Consiglio provinciale nella delibera dello scorso 7 giugno: un bel pacchetto [illegible] fanno parte consistenti quote della Satap (autostrada Torino-Piacenza), Ativa, Albenga-Garessio-Ceva, Sav. [illegible] precisamente: 20 mila [illegible] della Albenga-Garessio-Ceva (per 200 milioni); [illegible] milione e [illegible] mila azioni della Ativa (per quasi 15 miliardi); 150 mila [illegible] Satap (per oltre 5 miliardi), e 75 mila Sav (un miliardo e 275 milioni).

Secondo l'esposto dei verdi, con questa vendita le società in questione passerebbero dal controllo pubblico a uno privato, «riconducibile per lo più [illegible] l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio», già coinvolto in numerose inchieste giudiziarie.

Inoltre, il prezzo di vendita delle quote sarebbe molto al [illegible] sotto del valore reale. Ad aprile la Provincia incaricò della [illegible] lutazione la Price Waterhouse Srl, che però avrebbe svolto l'incarico basandosi esclusivamente sui bilanci forniti dalla Provincia, con riferimento agli esercizi '91-'92. «Per [illegible] corretta valutazione - si legge nell'esposto - sarebbero [illegible] necessarie altre indagini». La Price Waterhouse si sarebbe limitata (né avrebbe potuto fare altrimenti) al mandato, e questo «costituisce un limite alla valutazione». La vendita delle azioni era quindi stata bloccata (in seguito era arrivato il via libera) dopo un ricorso presentato al Coreco dai sindaci revisori dei conti della Provincia, che avevano espresso numerose riserve sull'intera operazione.

[bru. gio.]

[illegible] IN APPELLO [illegible]

Assolti Biffi Gentili e Alessio

Assolti anche in appello Enzo Biffi Gentili e Silvano Alessio, per la vicenda [illegible] una lettera an[illegible] inviata al giudice istruttore Sorbello, nel dicembre '87 impegnato in un'inchiesta su presunte tangenti per appalti negli ospedali. Principale accusato era Francesco Coda Zabet, [illegible] di punta nel psi nella sanità. Il [illegible] dicembre dell'87 l'allora presidente del Torino Calcio, l'imprenditore Sergio Rossi, fece recapitare a Sorbello una lettera anonima: 3 pagine scritte a stampatello, e pure sgrammaticate, rivelandogli di averla ricevuta da Biffi Gentili. In quella missiva c'erano pesanti insinuazioni sul conto [illegible] Coda Zabet. Notizie che sarebbero arrivate a Biffi da Alessio. Dopo qualche ammissione, i due negarono ogni cosa. [illegible] furono mandati a processo per falsa testimonianza. Il pretore li ha assolti, ieri la Corte d'Appello ha confermato la sentenza.

Esposto dei verdi «Coinvolto Gavio»

Il sostituto **Andrea Baschieri** (da sinistra) e **Marcellino Gavio**

Ma si torna nel tempo libero

IN CERCA DI LAVORO

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE [illegible] ETA' E CONDIZIONE NELLA PROVINCIA DI TORINO. (Valori Assoluti x 1000)

Condizione	14-29 [illegible] V.A	%	TOTALE V.A	%
DISOCCUPATI	15	22,06	23	22,33
IN CERCA DI PRIMA OCC	37	54,41	40	38,83
ALTRI*	16	23,53	40	38,83
TOTALE	68	100,00	103	100,00

* Condizione non professionale: casalinga, ritirato dal lavoro, studente, inabile al lavoro, in servizio di leva, ecc.

Fuga dalla città sotto i 30 anni

Tutto parte dal dato di 209.056 giovani, la popolazione torinese [illegible] nella fascia d'età dai 14 ai 29 anni. Questo 21% della cittadinanza ha subito, dal 1988 al 31 dicembre 1993, un calo demografico del 12,7%, che nella più ristretta cerchia [illegible] giovani in età compresa dai 14 ai 17 anni è arrivato a toccare la punta massima del 25%.

Non è una novità l'invecchiamento della popolazione, che [illegible] accompagna a una forte diminuzione delle nascite e delle giovani leve, ma la diminuzione [illegible] residenti «under» trenta [illegible] dovuta soprattutto all'emigrazione in provincia. Una vera e propria fuga dalla città, dovuta a esigenze di vita sempre più incompatibili con i ritmi metropolitani, divenuti «stretti» a molti nuclei familiari. Una modifica di abitudini che coinvolge naturalmente i figli, ma i numeri esprimono anche la [illegible] di tranquillità di single e coppie «in erba». La città non perde però il suo ruolo trainante: diventa polo di attrazione per numerosi pendolari, non-residenti studenti, professionisti, giovani che quotidianamente vi gravitano per il divertimento e le attività culturali.

Ma il problema più assillante per tanti giovani tra i 14 e i [illegible] è quello dell'occupazione, che coinvolge direttamente le aspettative di chi vive ancora in città. A Torino i giovani in [illegible] un primo lavoro sono il 54,41%. E [illegible] uno [illegible] due dichiara di non avere «ancora» un impiego, [illegible] comunque non ho perso la speranza, c'è un'altra parte che vive già [illegible] condizione di disoccupato (sono il 22,06 per cento), [illegible] casalinghe, studenti, ritirati dal lavoro, toccano quota 23,53%. Bisogna aggiungere che i tassi di disoccupazione continuano a segnalare una disparità di condizione fra uomini e donne intorno al 15%, valida nel 1986 come nel 1993.

Sono questi i dati più interessanti forniti ieri dai responsabili dell'«Osservatorio del mondo giovanile», una struttura del Comune che da quattro anni «analizza un mondo vario e composito - spiega l'assessore alla qualità della vita, Baffert - con uno studio che serva a preparare le forze istituzionali che vogliono intraprendere strade nuove per andare incontro [illegible] giovane, desideroso di protagonismo, socialità». Il quarto Bollettino dell'Osservatorio è uno strumento che si rivolge agli [illegible] amministratori comunali, ai servizi sanitari, scolastici, demografici e assistenziali e alle circoscrizioni, [illegible] informazioni sui fenomeni della scolarità, del lavoro, delle migrazioni, del disagio e dell'aggregazione.

Per quanto riguarda il pianeta scolastico, negli anni 1992-[illegible] i respinti sono stati il 7,3%, con una minore rilevanza, e dispetto di quanto si potrebbe pensare, nelle scuole di [illegible] alto rischio, come quella di Mirafiori Nord. La punta minima [illegible] di pre-iscrizione alle classi superiori appartiene poi [illegible] alle medie [illegible] Mirafiori Sud.

Tiziana [illegible]

IL CASO

PARENTI INDIGNATI

Incredibile odissea per le esequie di Rocco Potenza, intossicato dai funghi e morto dopo il trapianto

Nella camera mortuaria ci sono i vigili urbani

E il feretro è parcheggiato nello sgabuzzino in attesa dei funerali

UNA storia di ordinario disagio viene dal cimitero municipale, alla vigilia della commemorazione dei defunti.

Sabato [illegible] alle Molinette Rocco Potenza, dieci giorni fa trapiantato [illegible] fegato, estremo tentativo [illegible] salvarlo da una violenta intossicazione [illegible] funghi. I funerali sono fissati mercoledì, [illegible] 10. Parenti addolorati seguono il [illegible] fino al cimitero generale di corso Novara. Qui [illegible] cerimonia s'interrompe: manca l'autorizzazione della magistratura. Il feretro viene depositato nella camera mortuaria alla de[illegible] dell'entrata principale e l'ultimo trasporto rinviato di [illegible] ore.

Ieri nuovo dolente appuntamento, stessa ora. Il feretro non è più allo stesso posto. Dove l'hanno trasferito? Indagine tra i necrofori: «E' lì». E indicano nella parte opposta del fabbricato una stanza piccola, scura, una sorta di bagno, uno sgabuzzino indecente. Fiori [illegible] corone, sparsi [illegible] terra. In attesa, un furgone che nulla ha di solenne pronto a trasportare la salma.

Indignazione dei parenti, proteste, volano parole grosse. I necrofori hanno ubbidito [illegible] un ordine [illegible] [illegible] sbilanciano. Cos'è accaduto? La camera mortuaria è stata sgomberata per fare posto [illegible] ai vigili urbani che da alcuni anni, proprio in quel locale, installano il quartiere di comando [illegible] giorni che precedono l'affollamento del primo e [illegible] bre. Spiega Eustachio Braia, direttore del cimitero: «Ho saputo [illegible] poco [illegible] questa consuetudine. Il Comune sta ristrutturando altre stanze mortuarie che saranno pronte il prossimo anno. Forse [illegible] feretro di Rocco Potenza doveva rimanere alle Molinette in attesa dell'autorizzazione. Dev'esserci [illegible] un malinteso burocratico. Non volevamo offendere nessuno».

Strana [illegible]: [illegible] centro del cimitero c'è una sottosezione dei vigili urbani. [illegible] abbandonata o poco [illegible]. Troppo distante dalla porta? Sembra di sì. Il competente dirigente di polizia urba[illegible] Vincenzo Manna: «Da anni la direzione del cimitero ci [illegible] a disposizione i locali, [illegible] pressi dell'ingresso principale: [illegible] più comodi».

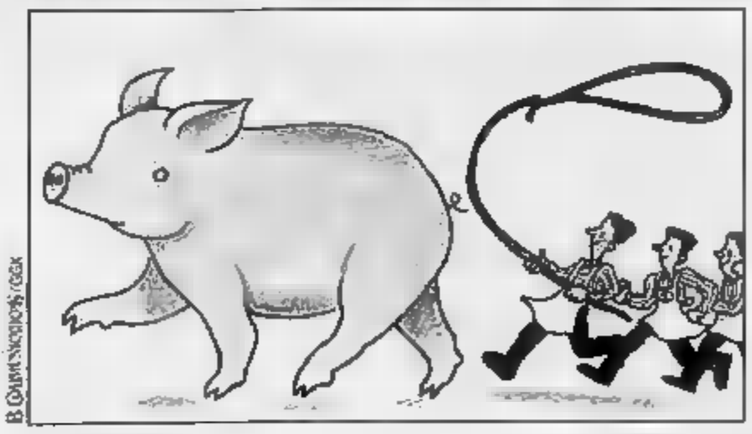
Eustachio Braia: «I locali [illegible] [illegible] devono essere ristrutturati, ho segnalato e giunge il problema [illegible] mi è [illegible] risposto che il Comune interverrà quando saranno rinforzati gli organici dei vigili». E' così? Vincenzo Manna: [illegible] so dirla».

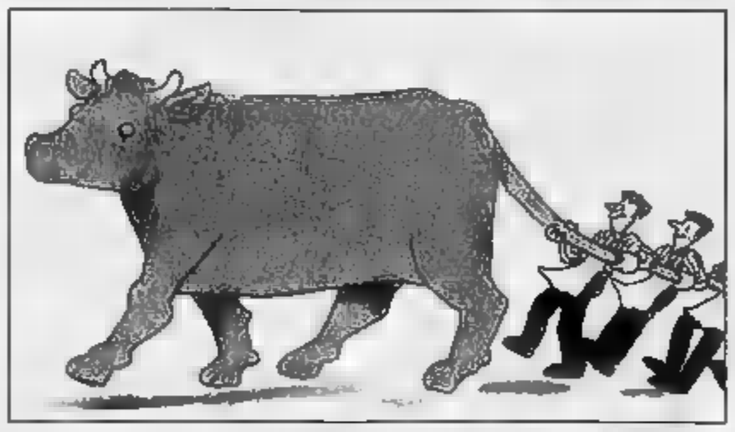
[p. p.b.]

Il locale [illegible] sgombero dove [illegible] stato «parcheggiato» il feretro [illegible] Rocco Potenza

Disagi al cimitero mancano i locali

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.





Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel corso di eventuali errori tipografici, riferiti a [illegible] leggi fiscali. Offerta valida nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati ad esclusione del Punto Vendita di Torino, Corso Tazzoli 215.

SALSICCIA Al Kg L. 8.390

LONZA Al Kg L. 11.990

SPALLE Al Kg L. 8.490

SCALOPPE DI BOVINO ADULTO Al Kg L. 15.990

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO Al Kg L. 14.490

BISCOTTI FIOR DI CASTAGNA [illegible] g 450 L. 2.980 Al Kg L. 6.622

OLIO EXTRAVERGINE CHELAZZI cc 1000 L. 5.980

ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA cc 1500 L. 590 Al litro L. 394

DIXAN [illegible] g 4000 L. 11.890 Al Kg L. 2.973

GS SUPERMERCATI GONTI

Tutto il buono, con cura.

Oggi sciopero nazionale dei dipendenti degli enti locali

Chiusi gli uffici pubblici

Black-out per il contratto

Giornata difficile oggi per chi deve rivolgersi agli uffici pubblici. Lo sciopero nazionale di otto ore interesserà tutti i dipendenti degli enti locali. Circa trentila lavoratori piemontesi (di cui circa mille e cinquecento torinesi) sono partiti ieri sera per Roma dove oggi si svolge la manifestazione nazionale in concomitanza con l'astensione dal lavoro.

I motivi dello sciopero: rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto da quattro anni, e i tagli alla previdenza contenuti nella finanziaria del governo. Per quanto riguarda il rinnovo del contratto, il governo propone un aumento del 3 per cento sulla paga-base e un altro aumento del 3 per cento sotto forma di incentivi alla produttività, limitati però al 50 per cento dei dipendenti. La decisione sugli aumenti legati alla produttività, spetterebbe secondo il governo, ai dirigenti. Su questo punto Cgil, Cisl e Uil si oppongono fermamente. «Per noi - afferma Dante Ajetti della segreteria Cgil-Enti locali - questa è una concezione centralistica che intendiamo respingere».

Gli uffici chiusi. Oggi resteranno chiusi l'anagrafe e tutti gli uffici comunali, provinciali e regionali. Saranno chiusi gli asili nido, le scuole materne comunali mentre nelle elementari e medie statali si asterranno dal lavoro gli ausiliari (bidelli, impiegati ecc.). In sciopero anche i vigili che assicureranno solo i servizi di ordinaria amministrazione, esclusa la Ztl.

Provincia. Si sono svolte le elezioni per le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) della Provincia. Gli aventi diritto al voto erano 2370, hanno votato 1721 dipendenti (il 72%). In testa la Cgil con 712 voti (42,8%), seguita dalla Uil 477 voti (28,96%) e dalla Cisl 472 (28,23%).

Gabbie salariali. Chi ripropone soluzioni come le gabbie salariali o altre forme di flessibilità retributiva si pone fuori da una logica di mercato e dimostra una concezione maccheronica delle relazioni sindacali». Questo il parere di Gianni Italia, segretario generale della Fim-Cisl, a proposito del dibattito che si è riacceso sull'ipotesi salari differenziati a seconda delle aree geografiche. Italia, che ha partecipato a un direttivo della Fim Piemonte sull'unità sindacale, si è detto scettico anche sulle aperture del governo sulle pensioni: «Mi sembra che i ministri guardino più ai riflessi di consenso che ai problemi della gente che lavora. Noi abbiamo sempre detto di essere disponibili alla ripresa di una trattativa seria sulla politica e sulle questioni previdenziali, ma al di là delle dichiarazioni generiche mi sembra che questo governo si ritenga autosufficiente». Il segretario della Fim ha aggiunto che «il sindacato confida molto nella manifestazione del 12 novembre per far capire al governo che questa manovra non piace alla gente». Sul processo di unità sindacale, Italia ha affermato che «l'obiettivo finale può essere l'unità dei metalmeccanici, ma un nuovo soggetto che non sia la sommatoria di Cgil, Cisl e Uil, sappia aprirsi anche ad esperienze che oggi non sono nell'ambito confederale».

[e. bac.]

Gianni Italia, Fim-Cisl

RIVOLI

Aet, corteo anti-tagli

«Piena autonomia dell'Aet, nonostante il suo accorpamento alla Sirti». Questo hanno chiesto con lo sciopero di ieri mattina i dipendenti della ditta di telecomunicazioni rivolese, che ha sede in via Sestriere 130, che a livello nazionale fa capo alla Stet e ha oltre 2500 dipendenti. Con il cambio di proprietà, previsto per dicembre, rischiano infatti di perdere il posto di lavoro 400 persone, tra operai ed impiegati, a livello nazionale. Per due ore i dipendenti Aet Rivoli hanno sfilato in corteo lungo via Sestriere e corso Francia. La prossima manifestazione è previsto a Torino, il 9 novembre, di fronte al Lingotto. «La nostra preoccupazione al momento non è ancora la Sirti - precisa Eufemia Ribichini della Fiom-Cgil - ma lo Stet, del circuito Telecom, che non ha ancora attivato un adeguato piano di risanamento finanziario».

Ieri alle Nuove

Le detenute sospendono la protesta

è concluso ieri mattina lo sciopero della fame delle 28 detenute delle Nuove che protestavano contro il massiccio piano di spostamenti in penitenziari del Piemonte, Lombardia e Liguria. In serata, per loro si è trovata una soluzione: dopo un incontro tra il direttore generale degli Istituti di pena e il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio, si è deciso di trasferire dal carcere minorile alle Nuove alcuni agenti di polizia penitenziaria. Il «rinforzo» di personale risparmierà alle detenute il trasloco in altre carceri: potranno occupare l'ala appena ristrutturata delle Nuove, finora chiusa per mancanza di vigilatrici.

Ieri le manifestanti avevano deciso di sospendere lo sciopero dopo un ulteriore incontro con la direzione del carcere, e dopo aver avuto assicurazioni sul fatto che anche il Ministero era stato informato dei loro disagi. Il trasferimento avrebbe comportato la lontananza dalle famiglie, e l'interruzione di programmi di recupero.

Dopo l'allarme lanciato dal presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Fornace, ieri era giunto al Ministero di Grazia e Giustizia e al Direttore Generale degli Istituti di pena pure un ordine del giorno votato dal Consiglio Comunale il 24 ottobre. Anche in questo caso si chiedeva di provvedere alla massima urgenza per consentire il funzionamento della sezione femminile».

[lv. bar.]

La più bella storia d'amore è un magico reperto del Museo Nazionale del Cinema per inaugurare un nuovo raffinato punto di spettacolo

OGGI KONG!!
Via S. Teresa, 1

ore 18,30
LA GUERRA E IL SOGNO DI MOMI
di Segundo De Chomon e Giovanni Pastrone (Torino 1917)

ore 21,30

CRISTALLO - *lilliput* AMBRA
Il ROCK-HORROR degli anni 2000.
Un'emozione oltre ogni limite

SPORT

Basket: Udine i torinesi perdono una buona occasione, superati dalla Brescialat Gorizia 96-88

Bloccato Firic, la Francorosso si arrende

Buona prova di Coppo, con 23 punti

UDINE. Un paio di bagliori nel buio, ma per il resto è proprio una serataccia per Firic: litiga con gli avversari, commette falli puerili, spadalla i palloni decisivi. Con lui, tutta la Francorosso frana alla distanza, sepolta dalla disperazione di Gorizia.

Mian parte in regia, Coppo e Firic esterni e il duo Valente-Masper sotto i tabelloni: Guerrieri all'inizio li schiera così, rimandando ai box una difesa e uomo che riesca a imbrigliare la vecchia bocca da fuoco Premier cercando anche di tagliare i rifornimenti al centro goriziano Wilson (in odor di taglia). E il risultato si vede subito visto che, fin dai primi minuti, la Francorosso trova le autostrade aperte per entrare in contropiede nell'area isontina. Coppo, Firic e Mian ci provano con tranquillità anche dalla distanza e i punti all'11' sono 12 di vantaggio (26-14). Due bombe di Premier e una percussione di Sfiligoi e Gorizia fa vedere che c'è anche lei sul parquet: il parziale dice 8-0 e la partita si riapre miracolosamente (26-22). Proprio nei minuti centrali Guerrieri deve far rifiatare Firic: il croato è un po' abulico, commette due falli uno dietro l'altro e si becca una gomitata da Wilson in uno scontro di gioco. Il coach lo fa calmare un po' (per lui ci sono 2' di panca) e poi lo getta nella mischia al 14'. Al 15' è sempre +4 (38-34), ma Torino sembra molto più svagata rispetto ai primi minuti e, soprattutto priva del suo terminale più pericoloso: Firic non c'è proprio e s'innervosisce per le cure (sempre sul filo del regolamento) che riceve a turno dal Mian goriziano e da Foschini.

Nella ripresa Torino non c'è proprio: altro break a favore di Gorizia (9-0) e la squadra di Dalipagic va a +5, 48-43. Il parziale si allarga ulteriormente al 4' con un contropiede di Fazzi cui dà il là una stoppata di Wilson su Prato. Per Gorizia è +9: 54-47. E sul 60-49 decide finalmente di svegliarsi Firic dal torpore del primo tempo e Torino riesce a rimontare in linea di galleggiamento. Il problema vero è che in fase realizzativa il solo Coppo riesce ad assecondare il croato, mentre Trevisan, preferito ad un positivo Mian, s'intestardisce in soluzioni improbabili specialmente in percussione. E a dimostrare questo calo di precisione c'è il dato dal 10' della ripresa: solo 14 punti segnati. All'11' la Brescialat si porta ancora a +12 (73-61) e allora coach Guerrieri si ricorda di avere Mian e, guardacaso, la partita ritorna in bilico (75-72 al 15'). Ma, purtroppo per la Francorosso, c'è un Premier in più e un Firic in meno: gli sbagli decisivi sono tutti per lui.

Francesco Facchini

Dido Guerrieri, allenatore della Francorosso Torino

Gorizia-Torino 96-88
Brescialat Go: Fazzi 16, Angiolini 9, Sfiligoi 10, Campini 12, Foschini 2, Mian 11, Wilson 12, Premier 24. *Francorosso To:* Iacomuzzi, Coppo 23, Mian 4, Prato 8, Valente 8, Firic 21, Trevisan 12, Masper 15, Carchia. *Arbitri:* D'Este e Sabetta. *Note:* 25' tecnico alla panchina Francorosso; cinque falli: 39' Trevisan; tiri liberi Brescialat 29/37, Francorosso 20/24.

Pallavolo, sconfitto in casa dal Bancasassari

Lecce Pen travolto (0-3) Fuori dalla Coppa Italia

L'avventura in Coppa Italia del Lecce Pen è finita malamente, almeno per quanto riguarda il freddo dato delle cifre. Il 3-0 (15-10, 15-12, 15-7) con cui la Bancasassari si è infatti imposto ieri sera al Ruffini di fronte alla squadra torinese farebbe presupporre un match a senso unico com'era nella logica, essendo l'avversario dei torinesi formazione di A1, quindi di una categoria superiore.

Ma non è stato così. Oltre un'ora e mezzo di partita testimonia che il Lecce Pen - pur nelle pause - ha ribattuto colpo a colpo, lottando accanitamente, almeno per quanto riguarda i primi due set, giocati quasi alla pari con i più titolati avversari.

A fare la differenza sono state soprattutto le battute dello spagnolo Pascual (12 punti più 22 cambi palla alla fine per lui), un giocatore con grandissima varietà di colpi, capace di mettere costantemente in difficoltà la ricezione dei torinesi costretti, tra l'altro, a fare a meno di pedina importante come Arnaud, dolorante alla schiena.

Dopo un avvio eccellente e tutto sommato sorpresa (5-2) la squadra di Ippolito ha dimostrato praticamente quanto fosse in soggezione davanti alle battute in salto di Pascual concedendo, con lo spagnolo appunto in battuta, un filotto di sei punti ai sardi.

Risaliti a fatica (9-11) i torinesi hanno concesso altri tre punti consecutivi sulla formazione ospite che ha poi chiuso la prima frazione al quarto sotball, con qualche difficoltà.

Disastroso l'inizio del secondo parziale (0-4). Ma la squadra di casa è riuscita a cambiare marcia con il cecoslovacco Kalab (5 più 25) in evidenza. In vantaggio per 11-8, il Lecce Pen ha perso però a quel punto incisività, non riuscendo a mantenere il vantaggio e finendo per farsi rimontare e battere nonostante la buona crescita nel gioco di Besozzi (2 più 17).

Senza storia il terzo set con i sardi serenamente avviati al successo e i torinesi forse già distratti dal pensiero che domani sera (sempre al Ruffini, con inizio alle 20,30) torneranno in campo per affrontare il Sumia di Vicenza nell'anticipo del terzo turno del campionato di A2.

E per questa partita, con cui il Lecce Pen spera fortemente di ottenere i primi punti in classifica di questa stagione che la vede ancora a zero, ci sarà anche l'atteso Arnaud. [r. s.]

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Trudicasino dell'amicizia):
17-25 OTTOBRE: P.E. 50.000; in memoria di Giovanni Cavagnaro, dallo cognata, nipoti e parenti 750.000; in memoria di Attilio Biogioli 200.000; eredità Mosso Michele 126.000, per onorare la memoria del padre di Jolanda Cavallo 120.000; in ricordo di zio Amalia 120.000; L.M. 20.000; D.L.T.R. 15.000; eredità Michele Mosso 6.000; in memoria di tota Piera, gli amici di v. Belmond 4 220.000; a favore dei pensionati e contro il miliardario ridens 100.000; Brignone in memoria dei morti 100.000; i vicini di casa in memoria coniugi Prato 75.000; Teresa in ricordo di Mario 50.000; in ricordo della zia Nella i nipoti 150.000; i colleghi di Maria in memoria di Antonio Cunazza 300.000; gli insegnanti della scuola «Allievo» in memoria di Giulia Saviglano 200.000; i dipendenti dello Cedebo in memoria di Lucia Curti v. Stenech e Principio Muscio 160.000; A.R. 50.000; Mario 200.000; per aiutare Rita 100.000; sett. '94 49.800, in memoria di Antonio Porcu, i colleghi di Daniela 190.000; Mario per i bambini bisognosi 50.000; S.C. 1.800.000; in memoria di Livio Zeppegno 100.000; ringrazio Papa Giovanni G.A.B. 100.000; Vittoria in memoria di Mario 700.000, in memoria di Enrichetta Fossati ved. Piovesana famiglia Carignano e Sandrolini 100.000

[continua]

TRIONFO AI CINEMA VITTORIA
AMBROSIO - FARO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano ROBERTO BENIGNI e YVES ATTAL

NON SONO VALIDI TESSERE E BIGLIETTI OMAGGIO A QUALSIASI TITOLO RILASCIATI

Il governo intende concentrare le risorse per la viabilità in Valsusa

«La Cenerentola dei Mondiali»

Val Chisone, lo sci non porterà i miliardi

La Val Chisone non vuole essere la Cenerentola al ballo dei Mondiali di sci alpino del '97 a Sestriere. La valle insorge di fronte al rischio di rimanere esclusa, al momento della spartizione con la Valle di Susa della torta miliardaria per il potenziamento della viabilità che il governo deciderà fra pochi giorni con un contestato decreto legge.

Così la protesta è scesa fino a Roma. Non è intervenuto il senatore Claudio Bonansea del ccd: «Ho proposto emendamenti alla bozza di decreto per l'inclusione, fra l'altro, di interventi radicali nel tratto della statale 23 compreso tra Perosa Argentina e Sestriere e lo svincolo per Sestriere Borgata». Secondo Bonansea, i Mondiali di sci devono essere l'occasione per risolvere i problemi della Valle di Susa, ma anche quelli della Val Chisone.

Il tratto di statale «dimenticato» ha uno dei suoi punti critici nella «cuppure», tra Fenestrelle e Pragelato. Ritualmente, quasi ogni inverno, le frane e le slavine che piombano in questo punto tagliano in due la Val Chisone.

«L'anno scorso, siamo rimasti isolati una settimana - insorge Angelo Piacentini, vicesindaco di Pragelato -. Come pensiamo di risolvere i problemi a valle se poi restiamo bloccati a monte? Della "cuppure" se ne parla da vent'anni. Cosa si aspetta ancora a risolverlo, dal momento che ormai mancano solo più 28 mesi all'evento sportivo!».

Non è che un esempio. Infatti sul tavolo rimangono mancanze croniche come la potenzialità ricettiva. L'Azienda di promozione turistica del Pinerolese batte inutilmente su questo tasto da anni.

ALTA VELOCITÀ

Coro di no dalla Valsusa

Dopo Avigliana, anche a Susa cresce la contestazione sul progetto dell'Alta Velocità che la Regione Piemonte ha messo a punto: ieri sera, in un'animata assemblea nel teatro del seminario di piazza Savoia, il presidente della giunta regionale Brizio e gli assessori Brizio e Cavallera hanno dovuto difendersi dagli attacchi dei rappresentanti dei numerosi movimenti ambientalisti che contestano il collegamento veloce Torino-Lione: «Giù le mani dalla Valsusa - hanno ripetuto gli esponenti del gruppo Habitat - lo scempio dell'autostrada dovrebbe servire come riflessione per non commettere altri errori».

Da parte sua Brizio ha ribadito che «tutte le ipotesi di fattibilità del progetto sono ancora aperte».

«Ho chiesto un incontro urgente col sottosegretario Gianni Letta per affrontare la questione. Nella zona mancano, infatti, almeno cinquemila posti letto, 300 dei quali potrebbero essere recuperati in un colpo con il finanziamento pubblico del recupero della seconda struttura di Prà Catinat», continua il senatore Bonansea, che si dice disposto ad «impallinare» tutti i provvedimenti che non tengano conto delle esigenze del Pinerolese.

«Non va poi dimenticata - continua - la dislocazione delle attrezzature sportive sull'intero comprensorio sciistico e quelle sui campi di sci. Infine, è sempre aperto l'interrogativo sulle spese organizzative. Bisognerà pensarci e trovare i fondi necessari».

Dal canto suo, l'ingegner Livio Dezzani, commissario straordinario per i campionati mondiali di sci, è ottimista. «Per quanto riguarda la viabilità - dice -, credo che ormai si possa parlare con sicurezza della volontà di assicurare a Sestriere il doppio accesso, sia dall'autostrada che dalla statale».

«Più complesso invece - sottolinea il commissario - è il discorso degli aiuti da dare al turismo per risolvere i problemi della ricettività alberghiera e degli impianti di risalita. Cinquemila posti letto sono un obiettivo raggiungibile, poca cosa, in fondo, per una manifestazione a livello mondiale. Proprio a questo proposito - conclude Dezzani - ho preparato uno studio, che ora è sul tavolo del presidente del Consiglio e mercoledì prossimo verrà discusso, per stanziare aiuti in conto interesse a quegli imprenditori pronti ad utilizzarli».

Angelo Taverna

Il senatore Bonansea insorge: «Non si può perdere un'occasione unica per la zona»

Il sen. Claudio Bonansea

Lite a Rivoli

Non rispetta uno stop Gli spara

Gli tagliano la strada e lui reagisce sparando. Daniele Pedrali, 29 anni, titolare insieme al padre di una piccola ditta metalmeccanica a Rivoli, via Frejus 38, è stato denunciato dalla polizia per «minaccia a mano armata e spari in luogo pubblico».

«Solo perché non ho rispettato lo stop mi è saltato addosso puntandomi la pistola in faccia» ha raccontato Carlo De Poli, 43 anni, in commissariato.

Lo «sgarro» si consuma nella zona industriale di Rivoli, in via Pavia angolo via Albenga: Carlo De Poli, titolare di una società di trasporti a Rivoli in strada Nuova Tetti 80, ha fretta, e a bordo del suo fuoristrada supera lo stop senza fermarsi.

Per pochi centimetri Daniele Pedrali riesce ad evitare lo scontro. Ma il torto subito gli brucia addosso e incomincia a insultare l'autista del Toyota. Il passaggio dalle parole alle mani è breve. «E' stato lui a incominciare, mi voleva massacrare di botte - si è difeso Daniele Pedrali con il sovrintendente capo Antonio Esposito - per questo ho tirato fuori la pistola. Ma non volevo fargli del male».

Durante la lotta Daniele Pedrali fatica a mantenere il controllo della sua «38 Colt automatica», dalla quale esplode inavvertitamente un colpo. L'autotrasportatore corre a denunciare il fatto alla polizia, il giovane industriale viene presto bloccato dai carabinieri di Rivoli, dove si è presentato per raccontare di essere stato picchiato.

La denuncia però scatta solo nei suoi confronti: nel suo appartamento vengono inoltre sequestrati quattro fucili e due pistole, regolarmente denunciate.

NERA E BIANCA

IMMIGRAZIONE

A quattro anni dalla legge Martelli

Si apre stamane a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, il convegno «Governare l'immigrazione. Regioni, Enti locali, soggetti sociali a quattro anni dalla legge 39/90 in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari». Intervengono Luciano Marengo, Guido Bolaffi, Lorenzo Trucco, Franco Chittolina, Piero Terna, Adriana Buffardi, Andrea Prele, mons. Luigi Di Liegro. E' previsto la partecipazione del ministro per la Famiglia Antonio Guidi

TRASPORTI

Un treno speciale il 1° novembre

Per potenziare il servizio per le festività dei Santi, martedì 1° novembre, sarà effettuato un treno straordinario da Alassio (partenza 16,29) a Torino (arrivo alle 19,43) via Fossano. Il treno farà servizio nelle stazioni di Albenga (16,44), Loano (16,53), Pietra Ligure (16,58), Finale (17,05), Spotorno (17,13) e Savona (17,30). Nel tratto successivo fermerà inoltre a Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Carmagnola e Trofarello.

FURTO

Fuggono macchine fotografiche per milioni

Macchine fotografiche per 350 milioni sono state rubate, la notte, da un Tir tedesco parcheggiato in Largo San Paolo, all'altezza del numero 118. L'autista, Jyrgen Karl Gorstner, 42 anni, di Schweinfurt, stava dormendo nella cabina del suo Mercedes 1644, e non si è accorto dei soliti ignoti che, dopo aver praticato un foro nel telone, si sono impossessati di parte del carico.

[illegible]

Pensionata trovata morta

Anna Vlacntin, 75 anni, pensionata, che da tempo soffriva di cuore e viveva sola in un alloggio di via Petrarca 37/1, ieri è stata trovata morta in casa. Secondo il medico legale dell'Usl 28 Antonio Cagnacci, il decesso risalirebbe a due settimane.

INFERMIERI

Nuova sede della scuola

La scuola per infermieri professionali «Emanuele Nasi» si stabilirà in una parte dei locali della materna «Andersen» in via Stelvio 45. Lo ha deciso la giunta approvando la delibera che assegna in uso gratuito alla Usl 3 una superficie di circa 400 metri quadrati dell'edificio costruito nel 1973 e parzialmente dismesso nel 1993.

COLDIRETTI

Protesta contro il Parco del Po

Giuseppe Fri[illegible], consigliere del Parco del Po per la Coldiretti, si è dimesso poiché la Regione ha avocato l'adozione del piano d'area del parco. «Con molta fretta è stato esautorato l'Ente parco che ha una specifica competenza. Lo riteniamo un arbitrio».

[illegible]

«Costruiamo una nuova palestra»

Una palestra prefabbricata, dal costo di mezzo miliardo di lire, in grado di ospitare un pubblico di 500 persone. Questa la proposta della Società sportiva «Basket di Venaria», che gioca in serie D.

Incidente nel centro di Torrazza forse per l'elevata velocità

Uno schianto dopo la curva Muore giovane fabbro slavo

Nermin Khkic, il giovane di origine slava, morto l'altra notte nel violento scontro in centro a Torrazza

L'eccessiva velocità è la causa più probabile dell'incidente mortale avvenuto la scorsa notte sulla provinciale Chivasso-Saluggia, nel centro abitato di Torrazza Piemonte. Un fabbro di vent'anni, di origine slava, è morto sulla Renault 9 guidata da un amico che in curva, dopo aver sbandato sulla destra, è andato a schiantarsi violentemente contro un muro di cemento.

La vittima si chiamava Nermin Khkic, da alcuni anni abitava nel centro storico di Chivasso, in via del Portone 5. Al volante della vettura Aduan Pesaric, 32 anni, di Torrazza Piemonte, strada Cascina Rossa 60, rimasto illeso.

L'incidente è avvenuto verso l'una e mezza in via Muzzini, all'incrocio con via Borgoretto e la strada per la frazione Borgoregio. Nella zona c'era una lieve foschia e il fondo stradale era viscido. I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso non hanno rinvenuto segni di frenata sull'asfalto. Quindi è quasi certo che il Pesaric all'uscita del rettilineo, a causa dell'eccessiva velocità, non sia più riuscito ad affrontare la curva; ha perso il controllo e la Renault 9 è andata a sbattere contro il massiccio muro che delinea l'area del monumento ai caduti torrazzesi di tutte le guerre.

L'urto è stato talmente violento che ha svegliato gli abitanti della zona, subito accorsi in strada a verificare cos'era accaduto. Nermin Khkic è rimasto intrappolato nelle lamiere contorte. Per estrarlo si è dovuto faticare non poco.

Ogni tentativo di soccorso si è purtroppo rivelato inutile: il giovane fabbro è morto sull'ambulanza che a sirene spiegate lo stava trasportando al pronto soccorso di Chivasso.

[d. and.]

AVIGLIANA

«C'è la mafia in città»

E' polemica ad Avigliana dopo le dichiarazioni del consigliere provinciale e sindaco della città Claudio Chiaberga, durante la seduta del Consiglio provinciale del 18 ottobre, sulla presunta presenza mafiosa in città. I consiglieri di minoranza del gruppo «Alleanza per il progresso» hanno richiesto la convocazione urgente di un Consiglio comunale straordinario per esaminare il problema con gli amministratori e la popolazione: «Queste accuse devono essere provate - dicono i rappresentanti di Alleanza -, se il sindaco Chiaberge ha le prove, deve tirarle fuori, facendo i nomi dei presunti mafiosi».

DA SABATO 29 OTTOBRE ore 10

Meomartino

PELLE - PELLICCE - MONTONI

VIA SETTIMO 202 - SAN MAURO T.SE

PROMUOVE

CEDE

COM. EFF. IN COMUNE (art. 25 - 10/94 del 23/1/94)

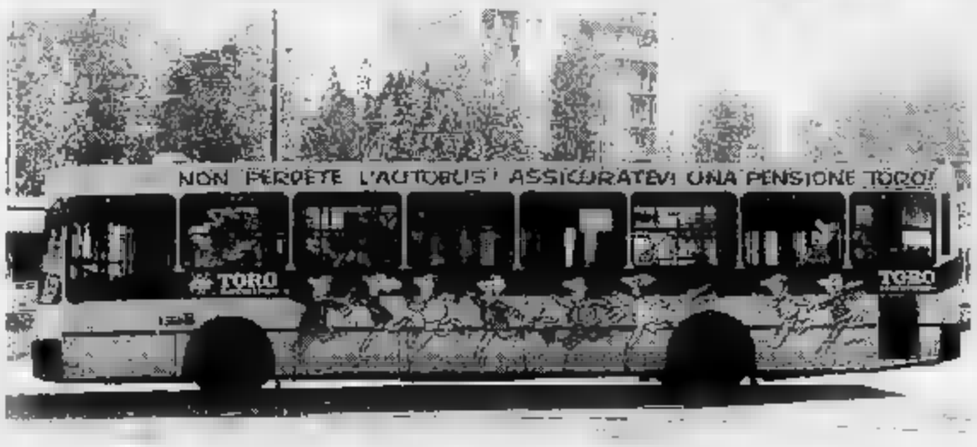
in promozione 10.000 capi collezione autunno/inverno 94/95

CON SCONTI

DAL 20 AL 60%

PER PUBBLICITÀ ORGANIZZAZIONE UNO AGENTE DI ZONA 0336/405025

DA OGGI IL PRIMO BUS «INTEGRALE»



Un cartellone pubblicitario su quattro ruote

Da oggi circola per le vie di Torino il primo autobus pieno di colore. Debutta sulla linea 68 l'automezzo «a decorazione integrale» (così lo chiamano gli addetti ai lavori) con il messaggio pubblicitario della Toro Assicurazioni. Di cosa si tratta? E' molto semplice: un qualsiasi anonimo autobus delle linee urbane, grazie ad un rivoluzionario sistema di pellicole adesive, si può trasformare in un gigantesco cartellone pubblicitario: un grosso cartellone che non sta immobile, che gira continuamente per i corsi della città. Ad approfittare di questo nuovo mezzo c'è chi conosce una particolare visibilità ed efficacia del messaggio è stata la Toro Assicurazioni. Ma è chiaro che altre aziende non perderanno l'occasione di proporsi ai cittadini con l'autobus a «decorazione integrale». Il suggerimento che la Toro Assicurazioni lancia oggi sulle strade di Torino è: «Non perdete l'autobus, assicuratevi una pensione Toro». Una scelta che affronta un problema di grande attualità: mai come in questi giorni i torinesi sono tornati a interrogarsi sul loro futuro, si sono chiesti preoccupati fino a che punto possono ancora sperare in una vecchiaia serena.

Assemblea in università

Gli studenti preparano un presidio

All'assemblea che si è svolta ieri nell'aula 32 di Palazzo Nuovo (150 i presenti), gli «studenti preoccupati» hanno fatto alcune proposte per continuare la mobilitazione pro-diritto allo studio. In particolare, si è parlato di un possibile presidio del rettorato negli ultimi giorni di iscrizioni.

Gli studenti hanno anche intenzione di essere presenti allo sciopero del 4 novembre, mentre sono in corso contatti con il sindacato per partecipare insieme ai confederali alla manifestazione di Roma del 12 novembre.

Oggi appuntamento, alle 17, nell'aula 37. Com'è già avvenuto venerdì scorso, i ragazzi incontreranno alcune rappresentanze sindacali (L'Oreal, Sepi, Coordinamento Precari della Scuola, Pirelli, Pss Sistemi Antivibranti, Consiglio dei delegati del Politecnico, Gft, Usl 7).

«Mondodicarta», curiosa fiera di cartoleria e di regalistica, si apre oggi al Lingotto

Realtà e fantasia fatte di solo cartone

Un padiglione è «pubblico»

Stuzzica l'immaginazione di grandi e piccini, **Mondodicarta**, fiera di cartoleria e regalistica che si inaugura stamane alle 11,30 al Lingotto Fiere di via Nizza 294.

Un villaggio tutto di cartone dove troneggiano alberi, porticati, botteghe e laboratori dotati con tavoli e sedie costruiti anch'essi in pasta di cellulosa. Varcando la soglia del primo padiglione (l'unico aperto al pubblico essendo la rassegna per gli addetti ai lavori) è un po' come entrare nel mondo delle fiabe dove realtà e fantasia si uniscono per lasciare spazio alla creatività che certo non è mancata a chi ha allestito questo salone. Al centro della piazzetta dell'effimero borgo si trova infatti una fontana di cartone, luminosa, nella quale sgorgano veri zampilli d'acqua che ricadono a cascata.

E che dire poi del giardino dal quale spicca un pavone gigante ricavato con l'antica tecnica degli origami? Non deve perdere la sezione «Mondografico» curata dall'Associazione Gadget Italiana: una galleria riservata al disegno con esposizione di vignette, fumetti, caricature di 110 firme di artisti famosi. Dall'inventore di Calimero, Peroni, a Terenghi che diede vita a personaggi come Pedrito el Drito, un cult per i giovani degli Anni 50. E ancora, Clericetti (è quello che disegna figure con gli occhietti a croce) e Alessandri di Comix. A Giorgio Cavallo, grande vignettista torinese conosciuto per la sua garbata satira dei principali fatti e personaggi del nostro tempo, è stata dedicata una sezione a parte. Dall'omaggio al disegno (alcuni autori saranno presenti in sala durante i giorni di mostra) alle luccicanti vetrine e botteghe di lavorazione. Sotto i portici, si susseguono angoli creativi dove nascono idee per chi ama esprimersi con fogli di ogni tipo, nastri, fiocchi e cartoncini.

La rassegna è per addetti ai lavori Costruito anche un effimero borgo

Serie di «immagini» costruite il per creare sorta di mondo fiabesco

Poi, gli origami l'arte orientale di piegare la carta senza l'uso di forbici colla, il cartonnage dove scatole, quaderni, agende e altri sfiziosi oggetti da scrivania o borsetta. Di grande impatto scenico la «carta in tavola» di Silvano Clarichetti: lo stilista piemontese allestito 12 diverse ambientazioni giocando con minuscoli pezzetti di carta composti ad arte. C'è la scenetta dei Flintstones pietre cartapesta, la tavola tricolore, quella pasquale e natalizia con un vero trionfo di ori e argenti. E c'è la sposa vestita con un abito di carta porcellana realizzato incollando insieme oltre diecimila quadratini. Infine, un'opera gigante di 30 metri di lunghezza per di altezza di Leda Alekseychuk: è un immenso, colorato collage fatto con ritagli di riviste e giornali.

Per goderne l'effetto occorre guardarlo in lontananza. Domenica ottobre magia nella magia: sia al mattino che al pomeriggio sarà ospite del salone il mago Alexander che intratterrà i visitatori con i suoi trucchi... naturalmente di carta.

La rassegna rimarrà aperta fino lunedì 31 ottobre. Orario continuato, giorni feriali e festivi, dalle 9 alle 19. Biglietti d'ingresso lire 8000, ridotti 3000. Per informazioni, telefonare allo 011/664.411.

Elena Del Santo

Primo in Italia

Un centro con i boemi di Torino

Centro culturale iperattivo, per comunità piccola piccola. S'intitola «Doba» - ossia «Epoca», dal nome di una rivista surrealista degli Anni 20 - il **Centro culturale ceco-italiano** sorto da poco a Torino, con sede in via Accademia delle Scienze 11. «Si tratta del primo centro fondato dopo la scissione tra Repubblica Ceca e Slovacca - spiega la responsabile Ivana Brozova - e fra le finalità principali c'è, ovviamente, quella di coinvolgere la novantina di ceki residenti a Torino».

Fra gli scopi dell'associazione (patrocinata dall'ambasciata della Repubblica Ceca a Roma), anche quelli di «favorire la cooperazione culturale scientifica e tecnologica e fornire soluzioni a problemi gestionali di organizzazioni pubbliche o private che operino tra i due Paesi». Nutrito il programma, che prevede, oltre a corsi di lingua (due lezioni alla settimana da metà novembre), convegni e stages didattico-turistici in Boemia, mostre e incontri.

Il 18 novembre Olga Pujmannove, direttore della Galleria nazionale di Praga, parlerà dell'arte italiana rinascimentale. Poi si passerà da esposizione di ricami piemontesi e boemi a una mostra sulla «foto pubblicitaria» che si svolgerà a Praga. In sede non mancano biblioteca, videoteca e banca dati (informazioni allo 011/544.884, mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e giovedì dalle 15 alle 19,30).

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

. Sono due gli appuntamenti della serata. Alle 22, al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 approda Diego Parassole (nei giorni scorsi era Maurizio Costanzo Show) con lo spettacolo «Bic bac buc manda giù i mulini a vento». Alle 22,30 al P.B. Club di via Cotti e a Rivoli c'è invece Luca Plantanida in «Sono il più talento d'Italia».

MUSICA. 16, all'Alfieri, il pianista Giuseppe Massaglia esegue brani di Beathoven, Martucci e Rachmaninov. Alle al Centre Culturel Français di via Pombe 23 approda il flautista islandese Ashildur Haraldsdottir. Eseguirà vari brani per flauto e terrà un atelier con i compositori in sala; organizza l'Associazione Rive Gauche. Alle 21,15 Filippo il duo Giuliana La Paglia-Franco Gialfombardo esegue musiche Schubert, Fauré, Saint-Saëns e Ravel.

All'Araldo per «Teatroimpro» ritorna questa alle 20,30 «Pigiami», la celebre «pièce» di D'Introna e Ravicchio. Alle 21, al Centro Perlini di Orbassano (via Mulini 1) c'è invece «Serenata al vento», allestita gruppo teatrale «Mutuo Soccorso», regia di Angelo Delle Piane.

. Al Massimo 3 la rassegna «il sole sorge ancora» propone alle 16 «Era notte a Roma» di Roberto Rossellini con Renato Salvatori e Giovanna Ralli; alle 18 «Il gobbo» di Carlo Lizzani con Anna Maria Ferrero e Ivo Garrani; alle 20,30 «Gli sbandati» di Francesco Maselli, con Lucia Bosè; alle 22 «Il generale Della Rovere» di Roberto Rossellini Vittorio De Sica e Sandra Milo.

Originale stage

Acqua e farina sentendosi un po' creativi

Acqua, farina e sale ingredienti indispensabili alla creatività. L'estro artistico si modella con la **pasta di pane**, il marzapane o la pasta per i biscotti e in aiuto alle capacità manuali arrivano il mattarello, gli stampi per i dolci e i coltelli da cucina. Basta poco per «iniziati» alle sculture di pane, originale forma espressiva per creare oggettistica fantasiosa: dai classici fiori, alle bambole e ai presepi.

Il 25, e 27 novembre, in via Chiabrera 9, Carla Forrini Pittone terrà stage: dall'impasto si passerà al modellare soggetti e alla decorazione con colori da pasticceria. Iscrizioni allo 011/669.84.27.

Al Conservatorio

Le canzoni degli operai di una volta

Per la rassegna «Il sogno e disposizione», stasera al Conservatorio (piazza Bodoni, 21, ingresso 10 mila lire) è in programma **Serata Operaia**, un concerto di canzoni tradizionali e politiche tratte dal libro Jona Liberovici «Canti degli operai torinesi dalla fine dell'800 agli anni del fascismo».

Nel primo tempo saliranno sul palcoscenico Michele Straniero, Donata Pinti e Silvano Biolatti. Michele Straniero, oltre che studioso della popolare, è interprete, fin dai tempi dell'esperienza con Cantacronache: è tornato a esibirsi proprio sabato scorso in occasione del concerto Nuovo Canzoniere Italiano all'Alfieri. Donata Pinti ha lavorato con i Cantovivo - dalla fondazione, nel '74, all'87 - e con La Ciapa Rusa: è sensibile interprete del folk. Li accompagna il chitarrista Silvano Biolatti. Nel secondo tempo dello spettacolo sarà di scena il Coro Baiolese, nato a Baio Dora per raccogliere e conservare il patrimonio canti tradizionali del Canavese.

Novità nella mappa dei locali: aumentano anche le sale con film per i bambini

Fiocco azzurro per Kong

Un cinema a fianco delle marionette

Film marionette. S'inaugura oggi il Kong: il cinema ha sede in Santa Teresa 5, «casa» dal 1884 del Teatro delle Marionette Lupi) che proseguirà l'attività spettacoli per le scuole nel primo pomeriggio di domenica. «L'iniziativa - dichiara Carlo Rosso, amministratore della società Giuliva - è nata per festeggiare il decennale del King Kong e abbiamo deciso di dividere il nome del locale di via Po per evidenziarci di fronte al nostro pubblico. La programmazione, a cura di Gaetano Renda, sarà d'autore, confacente alle nostre idee e al bellissimo teatro che ci ospita». Il locale vanta 170 posti, il biglietto 10 mila lire.

Inaugurazione oggi alle 18,30 con «La guerra e il sogno di Momi», film girato nel 1917 da Segundo de Chomon e Giovanni Pastrone: ne è protagonista un bambino che sogna una guerra di marionette. Alle 21.30 viene invece proposto «Amarsi». Il film con Meg Ryan e Andy Garcia sarà in cartellone anche nei prossimi giorni in attesa dell'uscita di «Portami via», opera prima del torinese Gianluca Tavarelli. Per una sala che apre, un'altra è destinata a spartire: il Nuovo Odeon, via Venalzio 8, chiuderà i battenti a fine novembre.

E' di moda, intanto, il sabato pomeriggio destinato ai bambini con rassegne che propongono, oltre al lungometraggio di sollito a cartoni animati, spettacoli di animazione, dolci in omaggio e baby sitter in sala. In città, si svolgono al Charlie Chaplin e all'Erba: domani in cartellone rispettivamente «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e «Aladdin». A Collegno, terza edizione di «Sabato bimbi» con «Batman 2 - Il ritorno» film di domani.

L'Agnelli e il Don Bosco di Rivoli dedicano invece ai piccoli spettatori il primo pomeriggio di domenica (unico spettacolo alle 16). «L'obiettivo - spiega Livio Demaria, responsabile della programmazione di entrambi i locali - è di indurre le famiglie a venire al cinema e, nel contempo, di abituare i bambini ad assistere a un film sul grande schermo. I risultati, sinora, sono confortanti».

Daniele Cavalla

Carlo Rosso, titolare del «Kong»

ROCK Distract Vibes al «Paso» (via Passo Buole 47); Bonabavo e Piotr Franke al «Cisa Murazzi» (lungopò Diaz); Trombe di Falloppio al «Mery Giò» (via Montanaro 65); Gipsy Eyes a «Hiroshima» (via Balfiore 24); Neutra al «Dracma» (via Santo 24/b); After Page al «Manhattan» (via Giachino 46); Union al «Kanbù» (Rivoli, corso Susa 381); Magical Diamonds al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16); Showbiz al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); Black Lests al «Primavera» di Trana; Fifty Fifty all'«Animal House» (Almese, via Roma 29); Elysaer al «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori; Dusty Roads, Pretty Family e Sin- al «Bebop» (Borgaro, via Lanzo 207); Lyno Tips al «Villa Bianco» Venus Savoia. Tutti alle 22.

Segnaliamo infine il noto deejay Albertino all'«Ultimo Imperio» di Airasca.

JAZZ E NOTE. Per «Parole Note» alle 12 nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo incontro da Barbara Irene Grandi, Ugo Castagnotto, Luciana Littizzetto, Paolo Ferrari, Assenta Alberto Abruzzese. Ingresso gratuito.

GRAZIANI & LEALI. Ivan Graziani è ospite della «La Piazzetta» al «Big» (corso Brescia). Si esibisce anche il gruppo Mundo Libre.

Fausto Leali (che proprio compie 50 anni) è invece ospite al «Nexos» (piazza Guala 147) festa di Radio Centro 95.

JAZZ. Da «Campus» (via Rattazzi 4, 21) il concerto-giallo di Beppi Zancan che svela «che cos'è il jazz . Alle 22: il quartetto di Antonio Faraò dell'americano George Garzone alla «Contea» (corso Sella 132); al «Garibaldi» (via Gluria il quintetto Massimo Epinol; Luca Femminò a «Le Ginestre» (via Valprato 15); L'I Darling Hot Club «Capolinea» (via Maddalene 42); Dino Palasseo quintet alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Camarca trio all'«Evergreen» (via Giotto 21). Blues all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Meglio Soul.

FOLK. Ragtime, valzer e altre musiche all'«Orso» di Prorostino con gli Archi Torti, gruppo nel quale milita Ciro Cirri, ex bassista degli Africa Unite.

Musiche celtiche coi Galennig a Lusorna San Giovanni (Sala Albarin, ore 21).

Musica latina: alle 22 i Cachaca al «Privé» via Camerana 11; Acosta-Casares al «Jam Session» (via Catania 15). Afro: Cash, Blaise, Biasol e Mamady all'«Altramerica» (San Francesco Campo, via Torino 178, ore 22).

P. Stasera al «Why Not?» Borgaretto (ore 22) c'è il campionato piemontese di strip maschile.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette personali, ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 66 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	76091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 18 33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678-67 091
Elambulanze	118

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento	78.03 33
Croce Serv. a pag.	56 71 605-50.90 00
Cesap	768.811 - 752.565
Centro antiveleni	603 7637
Pronto chirurgico, Monterlo (25-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vit. 43 03 111 Mauriziano 50 801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	288.333
Croce verde	54 90 00
Croce	317 71 27

INFERMIERI

Anido	54 04 69
Aoir	958.93 31
Ai	659 18 26
Aldanese	53 81 56
Anido	33 13 61
Assist. infermi	435 75 25
Aldo	50.23.95 - 50.83.255
Aurilia	749 59 50
Avis	0337.220 750
Ass. infermi Torin.	220 42 32
Sol	242.19.04
Croce bianca	883.19 02
Piccole serve	550 32 63
	437 17.30 - 437 17.98
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 55	569.92.59
p.zza Massaua 1	778.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43 54 873	
Fed. Sport Disabili,	31 72 550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319 52 52
Stranieri Cascat,	53 39.62
La Tenda (stranieri)	56 22 165
Barlolomeo & C.	53 48.54
Sermig	436 85 56
Amnesty Int	741 27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814 27 11
Aplce (professal)	31 80 623
Ass.pazia (assistenza ammalati cancro)	436 03.52
Idov. comunn.	282 54.57
Lotta AIDS	43.61 043
Gruppo solid AIDS	43.64 749
Città lesbica,	561.7161
Telefono Rosa (lun., mer ven.),	562 8314

MUNICIPIO

Municipio	57651

Certificati a domicilio

prenotazioni	436 01 66
Inf. documenti	5765 2404
Telefono Vigile	436 77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Duomo 23/c, G. Cesare 81; Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	282.12 18
Lega del gatto,	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 282.03.97
Lega difesa cane,	282.09.02
Vol. serv vol.	650.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

TRASPORTI ATM

Emissio sul Po	888.010
Trenino Sup	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.75.361
Torinese	433.25 25
Milano-Linate e Malpensa	02 74.85

BENZINAI Sono aperti:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio 220, corso Casale, largo Palermo, strada Altessano 180; Api, Vetralla-porta Susa 08, corso Giulio Cesare 276 Esso corso Vittorio Emanuele 125 Monca-Gerl, corso Trieste

EDICOLE

Carlo Felice, notel Liguria (pre 1); Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Carlo Felice. Stabilo 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

GOLF

Domenica ottobre al Circolo La Margherita di Carmagnola si svolgerà la gara di golf «Coppa Aism». 18 buche stableford. Per partecipare telefonare allo 011/979.51.13. E' a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

PITTRICE

Inaugurazione alle 16 al Circolo Ufficiali, Vinzaglio 6, della mostra della pittrice Annunziata Scipione. Con l'artista interviene Natale Cavatassi. Prosegue sino al 3 novembre, giorni feriali 11-14 e 16-20 e festivi 11-18

'A'

Domani, ore 9 a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio, seminario dal titolo «Basta volere si può anche volare». E' sulla disponibilità della tecnologia e della solidarietà per l'aiuto al disabile. Organizza il Cpd (Consulta per le persone in difficoltà).

LA FIABA

Alla libreria Araba Fenice alle 21, via S. Tommaso 27, presentazione del laboratorio sulla fiaba e lo spettacolo (per adulti e bambini), Gian Tasia e Eleonora Corrado. Comincerà il 9 novembre (011/403.03.26).

OSITIVE

Alle ore 21 a Cirié al Centro Culturale, in corso Nazioni Unite 32, proiezione di diapositive di Carlo Stratta su «Sud Africa, Namibia e Botswana».

RICETTE SABAUDE

Alle 16,30 al Joint Club, in via Roma 101, Delfina Sissoldo Fiorini e Renzo Rossotti presentano antiche ricette sabaude «A tavola con il re». Organizza Ca Nostra.

AL SAN FILIPPO

Alle 21,15 al San Filippo, Maria Vittoria 5, concerto del duo pianistico Giuliana La Paglia e Franco Gialleonardo. Musiche di Schubert, Ravel, Fauré. Ingresso libero.

Si festeggia Halloween questa sera alla discoteca Crossover, strada Settimo 240, mostri, zucche e streghe make up horror dal vivo. L'iniziativa è della libreria Delitti & Castighi

GRAFOLOGIA

Alle 21 Centro Culturale «Il giardino di Agartha», via Morelia 57A, Douglas Cellini parlerà su «La grafologia: ed nella scrittura». Per i soci test grafologico gratuito (011/438.69.22).

Serata benefica a favore della Croce Rossa Valsusa nella chiesa parrocchiale Caprie, alle 21, con il concerto corale strumentale del gruppo «Musica Nuova» Vale. Brani Mendelssohn, Mercadante, Haendel, Verdi, Mozart e Wagner. Organizza l'associazione «Il Brus-Ciajro».

SEMINARIO

Centro «Oceano privato», via Boggio 79, sono aperte le iscrizioni per il seminario «Regole alimentari salutari del mondo antico», con Luigi Giannelli. Telefonare entro il 31 ottobre allo 011/339.330.

REIKI

Domani e domenica 30 in via Dego 6 seminari di primo e secondo livello di Reiki, con i master Giancarlo Tarozzi e Gian Cristolanilli. Informazioni allo 011/669 39.77.

ISCRIZIONI

Sono aperte le iscrizioni, gratuite, al corso di cultura informazionale per insegnanti organizzato dallo Sli (Società italiana per l'organizzazione internazionale). In corso Unità d'Italia 125. Dal 3 novembre, primo relatore Giampiero Leo. Informazioni allo 011/696.17.61

AMMINISTRATORI

Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali) organizzano un corso per «amministratori di condominio». Informazioni e iscrizioni in via Mercanti 4, telefono 011/53.53.86.

ONCAZIONE

Alle 20,30, in via Principe Tommaso 21f, conferenza sulla reincarnazione e il vegetarianismo, con canti e musiche tradizionali, tenuta dal stro Somaka Swami.

LUCE

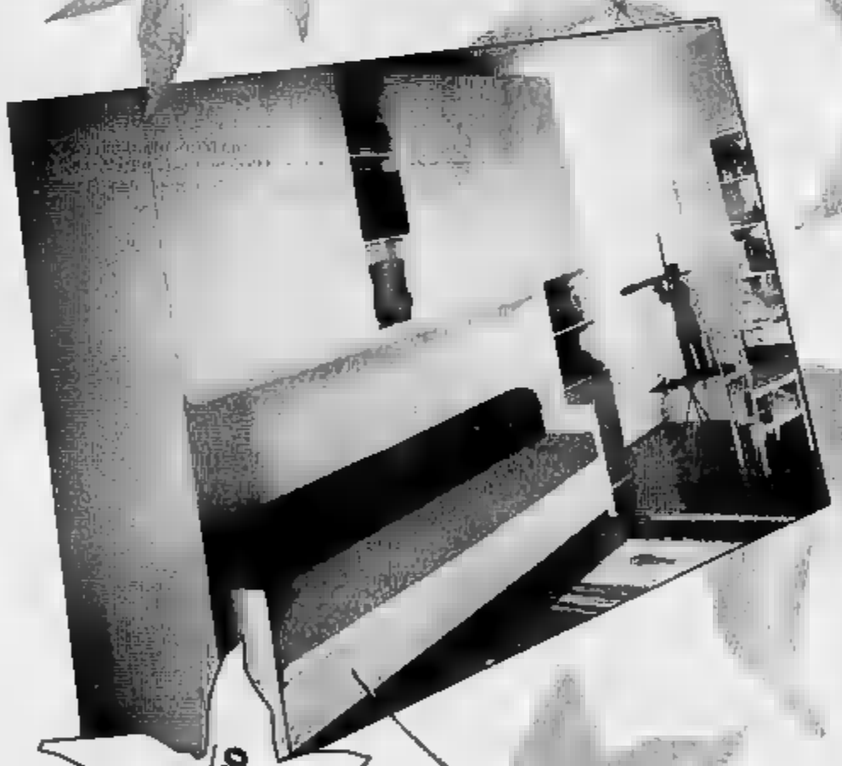
Ultima giornata, dalle 8,30 alle 17,30 del convegno «Luce e qualità della vita» al Museo dell'Automobile», corso Unità d'Italia 40. Partecipano Danilo Severini, Paolo Soardo e Paolo Chiesolini.

Domani Balle alle 13 al Centro Congressi San Paolo, via Santa Teresa 1/G, convegno dal titolo «Infe- da micoplasma del tratto genito-urinario: clinica e laboratorio», promosso dall'Ospedale Mauriziano. Informazioni allo 011/541.441.

A novembre, all'Associazione Energy in corso Francia 4, comincia un di espressiva, rilassamento, stretching, danza libera. Durerà tre mesi. Per eventuali e ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/95.81.463

IN AUTUNNO CAMBIANO I MOBILI E SCENDONO I PREZZI

LUNEDI' 31 APERTO TUTTO IL GIORNO



MOBILANDIA

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TUTTO L'ARREDAMENTO BRUINO
Via Torino, 59 - Tel. 011/9048204

*prezzi esclusa IVA 19%

CENTRO CUCINE ARMADI TORINO
C.so Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

TEATRI

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro Stagione 1994/95 ore 20,30 5° concerto **Orchestra sinfonica Nazionale della Rai**. Direttore Heinrich Schiff clarinettista Michele Carulli. Programma W. Lutoslawski: musica funebre per orchestra d'archi W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra, J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Poltrona L. 45.000; ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4881/4853

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLETTO DI TORINO, V. Marochetti 70. Ore 10,30 lez. professionali con M. B. Belluschi maitre de Ballet. Tel. 200.309.
BELLA HUTTER, Scuola di danza, iscrizioni 94/95. Tel. 562.4856
BELLA HUTTER, Scuola di danza. Nuovi corsi Graham Cebron. Tel. 562.4856.
INTRADOSSI, Corsi di recitazione di Pier Giorgio Gili. Inf. tel. 817.1009

RITROVI

AL BAGATELLE, Sala Rossa: musica di tutti i generi. Sala Blu: musica lenta. L. 10.000. Tel. 561.1150
AMERICA MUSIC, Tel. 447.7171. Stasera festa dell'Halloween. Festa delle streghe.
ARLECCHINO, Ore 21. Grande festa del venerdì... Intermezzo piano bar... long drink. Nuova Proprietà
BEVERLY HILLS, Santhià, tel. 0161-935.243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Daniele Comba
CLUB 84, 15.30 e 21 Orsini: questa sera Festa delle donne
COCO LOCO, Via San Quintino 2, tel. 562.2550. Questa sera: Punti di Vista in concerto
DU PARC (521.9275). Ore 21 a richiesta Franco Tozzi in concerto con Edo Puma
EXTREME CLUB DANZE, Via Genova 268/b, tel. 605.0817. Il vero liscio si balla da noi... e non Orch.: I Magnifici 5... L'Odissea.
FRENZY, Via Gobetti 9 Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri. Ore 21 come prima più di prima con la Piemontese.
INVIDIA e PATIO, Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 651.5186.
K 11 Valperga. Domani sera orchestra atrazione Borghesi.
LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA, corso Taranto 205, tel. 200.097. 15,15 Paolone.
LE ROI, Ore 21. Sono [illegible] non ti dimenticherà.
TANGO SALA DANZE, Ore [illegible] Il venerdì elegante
TROCADERO, Ore 21 I Ragazzi del Sole. Anni 60 liscio. Tel. 562.6856.
MINICABARET, Il ristorante delle feste 613.650. Venerdì e sabato cabaret Renzo Gallo (specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE LA LUCCIOLA di [illegible]ndizzo. Domani sera cena con ballo. Prenotazioni 011-913.9113.
RISTORANTE LA PINETA, Brandizzo, tel. 913.9064. Domani sera cena con ballo. Gradita prenot. 913.9064.
RISTORANTE MACUMBA, Pinerolo, cena con orchestra pizzata 0121-374.115.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Piazza di Albenga, T. 669.2131

GALLERIE E MUSEI

[illegible] CHIOSTRI (via Garibaldi 25). Mary Morgillo, Elisa Mottino.
ARTE CLUB (via della Rocca 29 - tel. 836.331). Sergio Scanu.
ARX (p. Savoia 4). Proposte d'arte contemporanea.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 770.21.47. Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
NUOVA GISSI, Tel. 534.473. S. Santi -Opere Recenti- 10,30/12,30 - 16/18,30.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431). Prezzi dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Dino Costanzo.
ARTECORNICE, Stefano Pisi.
BERMAN 2, Giacomo Manzù.
BIASUTTI, Luigi Spazzapan.
DAVICO, Dino Boschi.
FOGLIATO, Prezzi dell'800.
LA BUSSOLA, Np Limds.
MICRO' (p. Vittorio 10), Ironia Inviata.
NARCISO, Eugenio Guglielminetti.
[illegible] (c. V. Emanuele 82, t. 543.383). Boris Lavrenko

QUESTA SERA
DISCOTECA NAXOS
FAUSTO LEALI
FESTA NOVECINQUE
INGRESSO CON CONSUMAZIONE L. 15.000

[illegible]
Al lascio arch. I [illegible]
Tel. 965.74.92

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

OGGI eliseo

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

TIM ROTH • EDWARD FURLONG • MOIRA KELLY • MAXIMILIAN SCHELL

LEONE D'ARGENTO
FESTIVAL DI VENEZIA 1994

tra il bene e il male,
tra il paradiso e l'inferno
un posto chiamato...

LITTLE ODESSA

con VANESSA REDGRAVE

di JAMES [illegible]

NEW LINE CINEMA

OGGI AL CAPITOL

OGGI AL REPOSI

OGGI AL ROMANO

MARIO e [illegible] PRESENTANO

PULP FICTION

Orario spettacoli: 16,15 - 19,20 - 22,15

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

FINALMENTE SI TORNA A RIDERE

OGGI AL CINEMA
EMPIRE

UN TRIONFO AL FESTIVAL DI CANNES
«La HUPPERT è incantevole nel film "AMATEUR" di HARTLEY, è lei la vera regi- di Cannes». (La Stampa)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IDEAL

digital

Il film più divertente dall'età della pietra

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMARSI. Drammatico. Lo splendido matrimonio [redacted] la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di [redacted] **[Kong]**

AMATEUR. Commedia. Storia surreale, tra mistero, comicità e tragedia su un'ex suora che scrive romanzi hard, un uomo che ha perso la memoria e da perfido è diventato buono, la [redacted] ex moglie, regina del porno [redacted] vuol cambiare vita. **[Empire]**

AMICI [redacted] GIOCO, AMICI [redacted] SESSO. Commedia. Alex [redacted] college per un errore del computer finisce [redacted] con due studenti maschi. Fra i tre [redacted] un'amicizia [redacted] particolare. **[Nazionale [redacted]**

[redacted] NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. Stone mescola in una storia di oggi cartoni, video, linguaggio tv. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre [redacted] moglie si invaghisce di un [redacted] tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin [redacted]**

[redacted] CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock [redacted] da teppisti [redacted] dalla tomba per vendicarsi. [redacted] un fumetto underground. **[Ambra, Cristallo, Lilliput]**

DONNE [redacted] TRUCCO. Commedia. Una giovane regista per un film sorridente su due donne e la ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia. **[Odeon]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone [redacted] Hanna & Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale. **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella [redacted] simbolica di uno scemo geniale, [redacted] Zelig che attraversa [redacted] Storia diventando [redacted] sportiva, eroe del Vietnam, manager di [redacted] **[Ambrosio 1, Fiamma]**

INSALATA [redacted] Commedia. Due amici scoprono che la finestra di [redacted] squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi: comincia il peregrinare da [redacted] città all'altra. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: Nolte veterano del mestiere, la [redacted] una rampante. [redacted] scontrano su una notizia di [redacted] che nasconde [redacted] truffa industriale. **[Arlecchino]**

LITTLE ODESSA. Drammatico. Leone d'Argento '94 l'opera prima di Gray. Storia di malavita [redacted] quartiere degli ebrei russi di Brooklyn, [redacted] un giovane killer ritorna a casa per assistere alla morte (anche per colpa sua) di tutti quelli che amava, e poi ripartire. **[Eliseo Rosso]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni scambiato per mostro per colpa del suo anticonformismo. [redacted] inquirenti per incastrarlo gli mettono a fianco una bella poliziotta e lu [redacted] innamora perdutamente. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

LE NUOVE [redacted] Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure del duo Villaggio-Pozzetto. **[Nazionale 1]**

IL [redacted] Drammatico. L'ultimo [redacted] è Mario, [redacted] postino che recapita le lettere [redacted] (Noiret), [redacted] esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone [redacted] il primo [redacted] Manchevski. Tre storie tra Londra e la Macedonia: [redacted] amore impossibile tra un monaco cristiano votato al silenzio e una musulmana; il dilemma morale [redacted] dirigente londinese [redacted] un'agenzia fotografica; il ritorno di un fotoreporter [redacted] dalle guerre nel suo villaggio macedone. **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare [redacted] esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Eliseo Blu]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino: tra risate e sangue, violenza e caricatura, in omaggio alla vecchia letteratura «pulp» americana, [redacted] popolari care a Chandler. **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro [redacted] **[Chaplin 1, Doria]**

[redacted] SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto [redacted] esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando [redacted] bambina. **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. **[Ambrosio [redacted]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di [redacted] fiore la figlia che ha [redacted] desiderato, la piccolissima [redacted] **[Capitol]**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro Corinto (rubato), esemplare da monta plupremiato. **[Adua 200, King]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy [redacted] dalla doppia [redacted] persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui [redacted] realtà un super agente segreto. **[Etoile]**

WYATT EARP. Western. Costner [redacted] panni dello sceriffo più famoso del West. Prima alcolizzato e ladro, poi sceriffo, per il regista Kasdan è il personaggio-simbolo [redacted] storia americana, dal giovanile entusiasmo alla fine dell'innocenza. **[Lux]**

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, [redacted] società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **[Erba]**

Allo Juvarra originali proposte della Lappano e della Panti Liberovici

«Aquilegia blu», teatro a due teste

Diciannove spettacoli tra convenzione e rottura

Merita simpatia [redacted] rassegna «Aquilegia blu» che Anna Cuculo propone da cinque anni con entusiasmo inflessibile. Non capita tutti i giorni di vedere [redacted] scena, per tre sere consecutive e in rapi[redacted] successione, attrici impegnate a mostrare il loro valore e la loro «ideologia» teatrale nello spazio ridotto della mezz'ora. Per di più, queste giovani interpreti [redacted] state inserite nel meccanismo del concorso. Il che può rendere più appetibile la partecipazione, [redacted] contribuisce ad immettere nell'iniziativa un'ombra di crudeltà.

Non ci sovrapporremo certo al giudizio che la giuria (Marilena Fogliatti, Luciana Littizzetto e Isabella Mezza) ha deciso di emettere sulle diciannove concorrenti. Da parte nostra vorremmo sottolineare, al di là dei meriti, la doppia anima che pervade la teatralità di queste ragazze. Da una parte c'è l'adesione a modelli interpretativi «borghesi», da chiacchiera più o meno intimistica; dall'altra scorgiamo [redacted] tentativo di infrangere la convenzionalità della messa in scena e di cercare un'espressività originale. In quest'ultimo ambito collochiamo Alessandra Lappano e Caterina Panti Liberovici.

La Lappano ha interpretato «Sehen», testo da lei scritto [redacted] omaggio a Christa Wolf. E' un breve atto unico su Cassandra e sulla maledizione del vedere e del prevedere: testo visionario, che l'attrice interpreta uscendo da [redacted] sarcofago di veli bianchi e immettendosi nella propria condanna. La Panti Liberovici si è rifugiata nel mito di Narciso. Con «Ombra dell'ombra» ha portato alle estreme conseguenze [redacted] gioco dell'illusorietà. Fin dalle primissime battute, quando è entrata in sala mescolando [redacted] e epoca, indossando il costume bianco di un cavaliere settecentesco che, gradualmente, acquista fattezze femminili. Il suo uomo-donna co[redacted] la propria ambiguità perdendosi nella contemplazione [redacted] di [redacted] stesso.

Pubblico folto allo Juvarra dove si è svolta la rassegna dopo il preludio di sabato 22 ottobre nel Castello di Rivara. Molta atten[redacted], grandi applausi e la sensa[redacted] che il teatro al femminile (so questa definizione ha [redacted] senso) può davvero cercare una propria strada e può trovarla. Lunedì scorso, al Café Procope, concludeva la serata il concerto di una jazz band americana, l'unica [redacted] mondo formata esclusivamente da donne: signorine energiche, molto vitaminizzate, che eseguivano un bebop [redacted] belle coloriture. Facevano venire in mente «A qualcuno piace caldo», [redacted] film che però non era al femminile. **[o. g.]**

Alessandra Lappano ha interpretato «Sehen» un suo atto unico, scritto in omaggio a Christa Wolf

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il toro** [redacted] Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Colori. Non vietato. Ita '94 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521. [redacted] **teatri.**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. [redacted] **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. [redacted] 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30

[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94, N.V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. [redacted] 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94 1h [redacted] N.V. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di [redacted] Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N.V. 1h [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Thumbelina (Pollicina)** cartone [redacted] Regia di Don Bluth, Gary Goldman. Usa '94 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, di M. Manchevski, con R. [redacted] Non viet. [redacted] '94 2h. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Quattro matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant. Col. [redacted] viet. GB '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigagli, S. Ferilli, N. Grimi. Ita '94, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il [redacted]** di Alex Proyas, con Brandon [redacted] Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94 1h 40'. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il matrimoni e un [redacted]** di [redacted] Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, [redacted] Michael Radford [redacted] Massimo Troisi, [redacted] Noiret, M. G. Cucinotta. Ita '94 2h [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina [redacted] deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V.M. 14. Aus. '94 [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Little Odessa**, di James Gray, con V. Redgrave, T. Roth, M. Shell. Usa '94 1h 36'. [redacted] Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Amateur**, di Hal Hartley, [redacted] Isabelle Huppert, Martin Donovan. Usa '94 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [redacted] di M. Nichols, J. Nicholson. Usa 94 2h 04'. Col. V.M. 14. [redacted] 20; 22,30. Ingr. 7000. Per sabato ragazzi 29/10: [redacted] Or. 15,30, 17,15. Ingr. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **True Lies**, di James Cameron, [redacted] A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. [redacted] viet. Usa [redacted] 2h 20'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Po 30. Tel. 817.3323. **Il mostro**, [redacted] e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michele [redacted] Ita/Fra '94 2h 02'. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, [redacted] R. Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94 N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. [redacted] Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di [redacted] Levant, [redacted] John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. [redacted]

[redacted] Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N.V. 1h 48'. Colori. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Amarsi** con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94 [redacted] 10'. Ore 21,30 (spettacolo unico). Ingr. [redacted]

[redacted] v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. [redacted] '94 1h 40'. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] S. Federico. Tel. 541.283. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan, con Kevin Costner, Dennis [redacted], Isabella Rossellini. Usa '94. 3h 15'. Or.: 15,10; 18,35; 22. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1046. **Insalata russa** di Y. Mamine. Fra/Rus '94, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Le nuove comiche**, di N. [redacted], con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita '94. 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa [redacted] 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted] 22,30 [redacted] 10.000, Agis [redacted]

[redacted] ODEON v. Vanalzio 8. Tel. 748.2362. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier, con K. Riemann. Or.: 20; 21,15; 22,45. Ingr. 10.000, rid. 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. 2h. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] nati** [redacted] Oliver Stone, con [redacted] Woody Harrelson, [redacted] Lewis, Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94 2h. V. 14. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; [redacted] Ingr. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. [redacted] 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

ROMANO [redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Thurman, B. Willis. Colori. Vietato [redacted] 18. Or.: 15,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. Usa '94 2h. Viet. 14. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted], Aiace 7000

VITTORIA v. Roma 335. Tel. 562.1789. **Il mostro**, di e [redacted] Benigni, [redacted] letta Braschi, Michel Blanc. [redacted] '94 [redacted] 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

[redacted] p.za Sofianco 4, tel. 562.38.00. [redacted] 3/11 **Personaggi al cinema.** Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riposo [redacted] il 5-6-7-14-21/11. L. [redacted] Aiace L. [redacted] Abbonamento L. 9000. Sabato e [redacted] **Una pura formalità.** Sabato ore 20,30-22,30

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Tel. [redacted] **Riposo.**

CUORE via Nizza 56. Tel. 668.76.68. [redacted] **che resta del giorno**, con A. Hopkins, E. Thompson. Ore 19,30; 22,15

FREGOLI piazza [redacted] Giulia 2 bis. 812.2312. [redacted] **degli angeli**. Ore 20,15; 22,30

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. **Scuola di polizia - Missione a Mosca**. Or.: 15; 18,40; 18,20; 20; 21,40

CARDINAL MASSAIA SORGENIERE via C. Massaia 104. Tel. 257.881. [redacted] **del padre**. Ore 21,15. Ingr. 7000, rid. 5000

MASSAIA p. [redacted] **Riposo.**

VALDOCCO via Valdocco. Oggi chiuso. Domenica [redacted] **e i 7 nani**. Or.: 15; 17

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817.1046. «Shakespeare e il cinema»: **Ran**, di Akira Kurosawa [redacted] ore 15,45: **Re Lear**, di G. Kozincev, con Y. Jarvet (v.o. sott. it.); ore 19,45: **Falstaff** di O. Welles, con O. Welles, J. Moreau, ore 22,30.

MASSIMO TRE v. Montebello 8. 1. 817.1046. «Il sole [redacted] ancora»: ore 16 **Era notte a Roma**, di R. Rossellini; ore 19 **Il gobbo**, di C. Lizzani; ore 20,30 **Gli sbandati**, di F. [redacted], ore 22 **Il generale Della Rovere**, di R. Rossellini

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Depravazione.** [redacted] Moana Pozzi. Colori. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.521. **Piaceri particolari [redacted] mia moglie**. Orario: apertura 15, ultimo spettacolo 22.30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [redacted] Tel. 521.2385. [redacted] con Selen, Rocco Tano. Orario: apertura [redacted], ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione. **L'attico [redacted] perversione** [redacted] Katarina Spathi, Tellis Stalone. Orario: apertura 10.30, ultimo spettacolo 22.30

[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Marco Polo**, [redacted] Rocco Siffredi e Tabatha [redacted] Regia [redacted] D'Amato. Colori. Viet. minori anni 18. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22.30

[redacted] Via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Mia moglie il dottore l'infermiera**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Apertura: ore 14,30, ultimo spettacolo ore 22.30

[redacted] Corso Regina Margherita 123. Tel. [redacted] **maitresses [redacted] vacances.** Orario: apertura 10, ultimo spettacolo 22.[redacted]

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Iniziazione di una vergine in calore**. Orario: apertura 15, ultimo spettacolo 22.30. Ing. 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3517. **Francesia [redacted] piacere**, con Evelyne André Vinovze. Orario: apertura [redacted], ultimo spettacolo [redacted] 22.30

ZETA SEXY [redacted] Via Cibrario [redacted] 749.2907. Prima visione. **Tre... sul biliardo**, con Pussicat e Zucchettina. Vietato minori anni [redacted]. Orario: apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Letta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e [redacted] funerale - Cara, insopportabile Tess - [redacted] Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Pollicina - Le [redacted] comiche - Inviati molto speciali - Lamerica - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little odessa - Il mostro - Prima della pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI FESTIVAL

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Aperto dalle ore 9 alle ore 20

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Lo specialista**

BARDONECCHIA
[redacted] INA [redacted]

BUSSOLENO
[redacted] riposo

[redacted]
MARGHERITA: **The Flintstones**

[redacted] VICA
[redacted], riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: [redacted] **comiche**
SPLENDOR: **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA': **Il postino**
[redacted] **Gump**
POLITEAMA: **Il mostro**

CIRIE'
NUOVO: **Forrest Gump**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mostro**
REGINA UNO: **Il corvo**
[redacted] DUE: **Il postino**
STAZIONE: [redacted] **Gump**
STUDIO LUCE: [redacted]

[redacted]
MARGHERITA: **Forrest Gump**
PERONA: **Il mostro** [redacted]

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: [redacted] **Flintstones**

[redacted]
AUDITORIUM: **Ace Ventura l'acchiappanimali**

[redacted]
ABICINEMA: [redacted] **della** [redacted]
BOARO: [redacted] **Flintstones**
POLITEAMA: **Lo specialista**

MONCALIERI
KING: [redacted]: **Forrest Gump**

MONTANARO
VITTORIA: **Allô Allô tranese n. 2**

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Inviati molto speciali**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **The Flintstones**
RITZ: **Le nuove** [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: **Il mostro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **The Flintstones**

SUSA
CENISIO: **Sorvegliate famosi**

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted] **per le sorelle**

[redacted]
AMBRA: **Il mostro**

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I turni pomeridiano 2 e Regione [redacted] esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

[redacted] Stagione d'Opera 1994/95 **La fille du regiment. Lo schiaccianoci. Sogno d'una notte di [redacted] estate. Simon Boccanegra. Mitridate re di Ponto. Il campanello. Gianni Schicchi. Tosca. Il giro di vite.** Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Oggi ore 20,45: Compagnia Glauco Mauri in **Beethoven** scritto, diretto e interpretato [redacted] Glauco [redacted] Dall'7 al 6/11 [redacted] **personaggi [redacted] cerca d'autore.** Prevendita [redacted] Teatro Adua da lunedì a venerdì [redacted] 15,30 alle 19, sabato [redacted] 10,30-12,30/15-19. Abbonamenti a 5 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono [redacted] - 248.7871

ALFA TEATRO. Ore 17 [redacted] comp. C.S.D. Bergamasco Alasjarvi presenta **I'm not like you!** Atelier di scrittura ed interpretazione teatrale. Ingr. L. [redacted] Venerdì 4 novembre Grande [redacted] di inaugurazione Stagione '94-'95 con **Il paese dei campanelli** compagnia **I nuovi** [redacted] A. Zamuner

AMBRA TEATRO [redacted] Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] con le famose porno-star. Ingresso [redacted] ai minori di anni 18. Orario film: 15. Orario spettacoli: 17.30

ALFIERI P.za Solferino [redacted] Tel. 562.3800. Ore 16 **I concerti [redacted] pomeriggio** G. Massaglia pianoforte

[redacted] Via [redacted] 3. Rassegna «Teatro in tre»: oggi e domani ore 20.30, domenica ore 16.30 il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio con P. Buonarotti e A. Pisci. Posto unico L. 5000. Prenotazioni [redacted] 9/12,30-14/16. Tel. 331.784

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Stagione [redacted] 1994/95 ore 20,30 5° [redacted] certo. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Heinrich Schiff, clarinettista [redacted] Caroli. Musiche: Lutoslawski, Mozart e Brahms. Poltrona L. [redacted] ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653

[redacted] Piazza Carignano 6. Telefono [redacted] **Teatro Stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 10/18 [redacted] riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti [redacted] Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri

[redacted] Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. [redacted] sera ore 21, ultimi tre spettacoli, [redacted] Manfredi e Lia Tanzi in **Gente di [redacted] costumi** [redacted] Nino Manfredi, testo di [redacted] Manfredi e Nino Marino. Continua [redacted] **Arcobaleno** stagione [redacted], otto spettacoli a posto [redacted] Prevendita [redacted] 10-13/15-19. Tel. 669.8034

[redacted] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Teatro [redacted] **Lamento d'Arianna** coreografia e regia Massimo Moricone. Musiche di Claudio Monteverdi, ultimi 2 giorni. Stagione [redacted] in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 23: [redacted] medie brillanti, teatro contemporaneo, [redacted] baret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

[redacted] - MARIONETTE LUPI V. S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia.** Spettacoli ogni domenica e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. [redacted] domenica [redacted] 17 After Teatro in **Chiaro-Scuro.** Ad ogni spettacolo è abbinata [redacted] Visita al Museo [redacted] Marionetta. Per informazioni e prenotazioni da lunedì a venerdì 9-13, tel. 530.238.

GARYBALDI TEATRO. Riposo

[redacted] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino [redacted] 7 e martedì [redacted] novembre ore 21 2° Concerto [redacted] [redacted] Kovatchev pianoforte I. Olovnikov. Musiche [redacted] Glinka, Rachmaninoff, Tchaikovskij. Prevendita [redacted] 31/10 [redacted] De Sonnaz 17, [redacted] 530.963 - 561.78.53

[redacted] via Juvarra 15, tel. 540.675. Sabato 29 [redacted] 21 [redacted] rassegna «Da Eduardo alla nuova Napoli» debutta Marina Confalone [redacted] **Raccionepeccui** unico spettacolo. Ingr. lire 20.000 int., lire 15.000 [redacted] Ore 22,30 per la rassegna «Da [redacted] alla nuova Napoli» [redacted] Mazzara [redacted] **partenopeo**. Ingr. libero.

FREGOLI Stagione teatrale 19[redacted]. Si prenota per Paola Pitagora in **Io e il presidente** da giovedì 3 a domenica 6 novembre. Or. iniz. spett. feriali ore 21.15 - festivi ore 16.15

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. [redacted] informazioni tel. 655.552. **Il gesto e l'anima.** Incontro con Ekaterina Savina 4-5-6/11

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 2 a 4 novembre alle ore 21,30 Assemblea Teatro presenta **Mediterraneo** con Loredana Perissinotto, Luca Faglioli, Giorgio Scaramuzzino, [redacted] dal vivo de Le Maschie. Posto unico L. 15.000. Abbonamento a 5 spettacoli L. 50.000. Per informazioni telefono 437.6230

TEATRO MACARIO. Via [redacted] Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli [redacted] prosa e di danza, Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-12/15-20

[redacted] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo.

[redacted] Stagione di [redacted] Martai, Wang. Campagna abbonamento: [redacted] **Nessuno. Semiramide. There is a time. Grazia Galante danza Béjart. Tanghi Catulli Carmina. Festa di compleanno.** Pren. e inf. 011-473.0189

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Vedi cinema.

[redacted] v. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1 - [redacted] tel. 640.3700. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg8; 20,30 Amore tra i ladri, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; [redacted] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Casa Mosca, talk show sportivo. Presentano M. Mosca e A. Cabrini; 22,30 Tg4; [redacted] Speciale con noi

VIDEOGRUPPO: 19,30 La città domanda... risponde...; [redacted] Videonotizie; 20,30 Coppa Italia. Reggiana-Juventus; 22 Provaci ancora Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video, video and more

TELECITY: 19,30 Alf, telefilm; [redacted] il guerriero, cartoni; 20,30 Superman, le [redacted] avventure, telefilm; 22,30 Action, programme; [redacted] italiana, varietà

PRIMANTENNA [redacted] 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22 Supersix sport

QUARTA [redacted] TV: 19,30 Tg4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 L'onda lunga, film; 22,15 Al lupo, al lupo, 0,15 Notti magiche; 0,30 Super zap

QUINTA RETE: 19,30 Voltus V, cartoni animali; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Telenews; 20,40 Il giardino di Allah, film; [redacted] Fuoridadenti, sett. sportivo; 24 Blue Jeans, rotocalco

QUADRIFOGLIO [redacted] 19,30 Tg rosa, 20 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Cobra mission 2, film; 22,30 Cuore in rete. [redacted] sportivo; 23 Motol, settimanale sportivo dedicato al mondo delle due ruote. All'in[redacted] del programma Assoluti d'Italia di motocross. Puntata n. [redacted]

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9, 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,05 Eischied, telefilm; 22 Telegiornale 9 flash, 22,05 Obiettivo sport, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,20 Garrison commando, telefilm

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Piazza affari; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: [redacted] Grp monitor; 19,30 Kickboxing mania, rubrica; [redacted] Cantaitalia; 21 Calcio fans; 22 O.K. motori, rubrica sportiva; 23 Grp monitor

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Solidarietà [redacted] l'ex Jugoslavia, vita delle chiese [redacted] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale [redacted] Cartoni animati; 20,30 Biella, città tra il verde, documentario; 21 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino

[redacted] 7 PIEMONTE: 20,50 Visioni senza volto, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,30 Guida agli investimenti; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte, varietà sexy

[redacted] 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; [redacted] T.G. 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16,30 Fiabe dal mondo, cartoni; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Countdown, progr. sport.; 22,05 Block notes

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, st. com.; 19,40 TG9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 [redacted] auto della settimana

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Noi dal cuore granata; 21,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 21,50 Le erbe della salute; 22,35 La storia del rock, telefilm; 23,50 Videogiornale [redacted] 18,15 Ai confini della realtà, telefilm; 19,50 Tg 6; 20 Il grande Mazinga, cartoni; 20,30 Film; 22,20 Tg [redacted]; 23 Calcio fans

TELETIME: 19,05 Documentario; 19,30 Andiamo al cinema; 20 Documentario; 21 Kate Mc Shane, telefilm; 22 S.O.S. Torino; 24 Teletime by night

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridadenti, talk show sportivo; 22,20 Tg nazionale; [redacted] Non solo noia, sexy

[redacted] Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria [redacted] (telef. 543.889): mar. e giov. 14.30-19.30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe [redacted] 9.30-12 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8.30-17.45; da mar. a sab. 8.30-13.30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): [redacted] e sab.: 9.30-19, giov. 9.30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9.30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. [redacted] scuole tel. 167-015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Chiuso il lunedì

La Casa [redacted] Marionette (v. Casalborgone 16/I, 812.8114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.50), ferma per manutenzione. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra [redacted] e 900». Or.: 9.30-19; giov. 9.30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45 [redacted] Mostra «Helmut Newton» fino al 20/11. Or.: mar. e ven. 10-17 [redacted] 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666): Tutti i giorni 10-18.30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. [redacted] dalle 15,30

[redacted] Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): [redacted] mar. [redacted] 9-19, giov. 9-13 e 15-21 [redacted] e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.7877): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): [redacted] da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre «Helmut Newton» e «Per Paolo Calzolari» fino al 20/11. Incluse nel biglietto la visita al Museo della Stampa.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini 68.04.104): Orario: sab., dom. e lun. 9-12.30 e 14.45-19.15; da mar. [redacted] 8.30-19.15. [redacted] mostre: «West Canada» e «[redacted] Richards», fino al 27 [redacted]. Sala video: «The Solitary Journey» (1989)». Fino al 30/10.

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): [redacted] 9-18.30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. [redacted] ore 9-13

Museo Martini[redacted] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario [redacted] ven. 14-17; sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

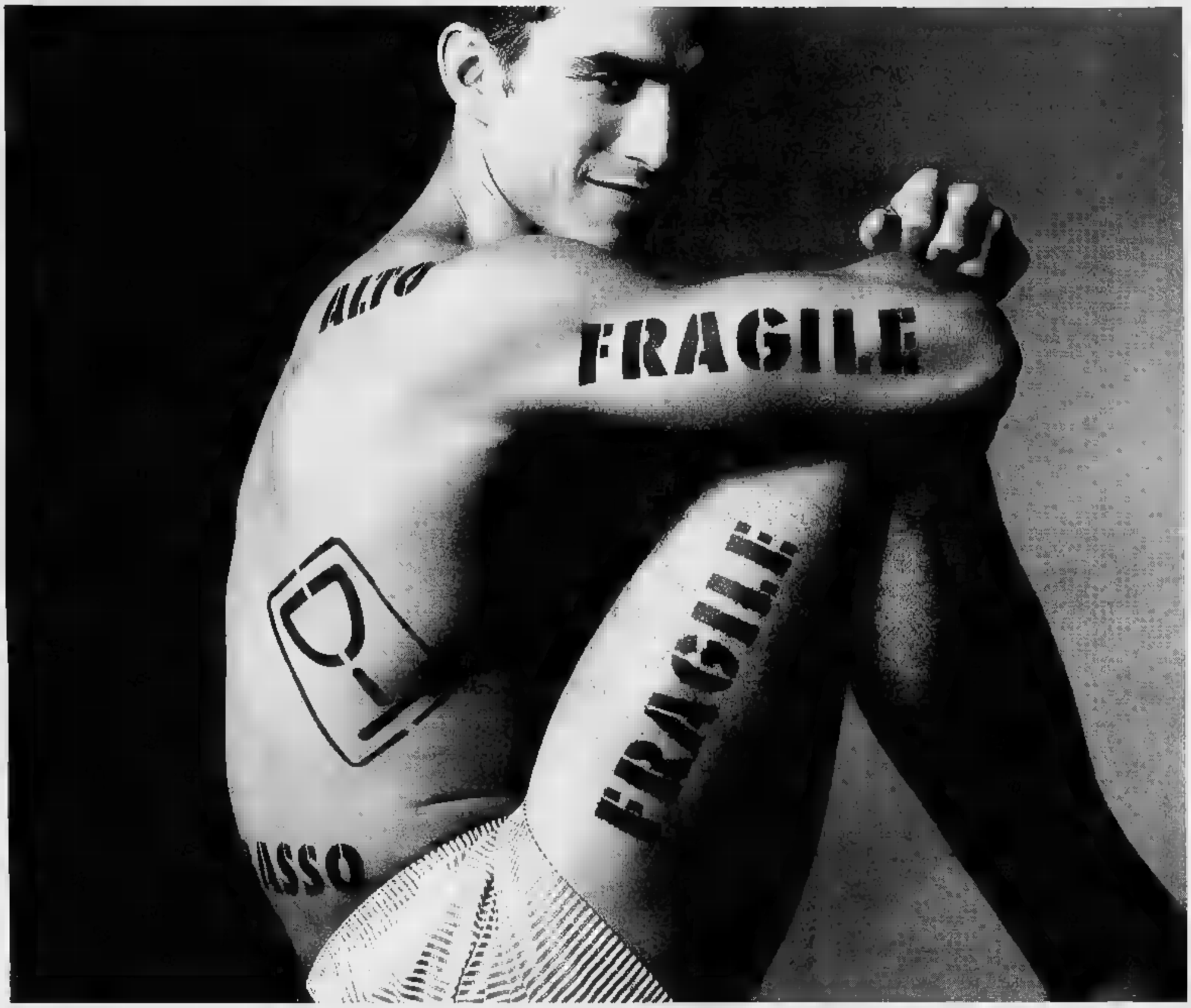
Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Dom.: 14.30-18.30, ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi, tel. [redacted] 1220): or.: 9-11.50 e 14-16.20. Chiuso lun.

[redacted] Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Valentino): Or.: 9.30-19; giov. 9.30-13; 15-2[redacted] Fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo»

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault vecchia lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

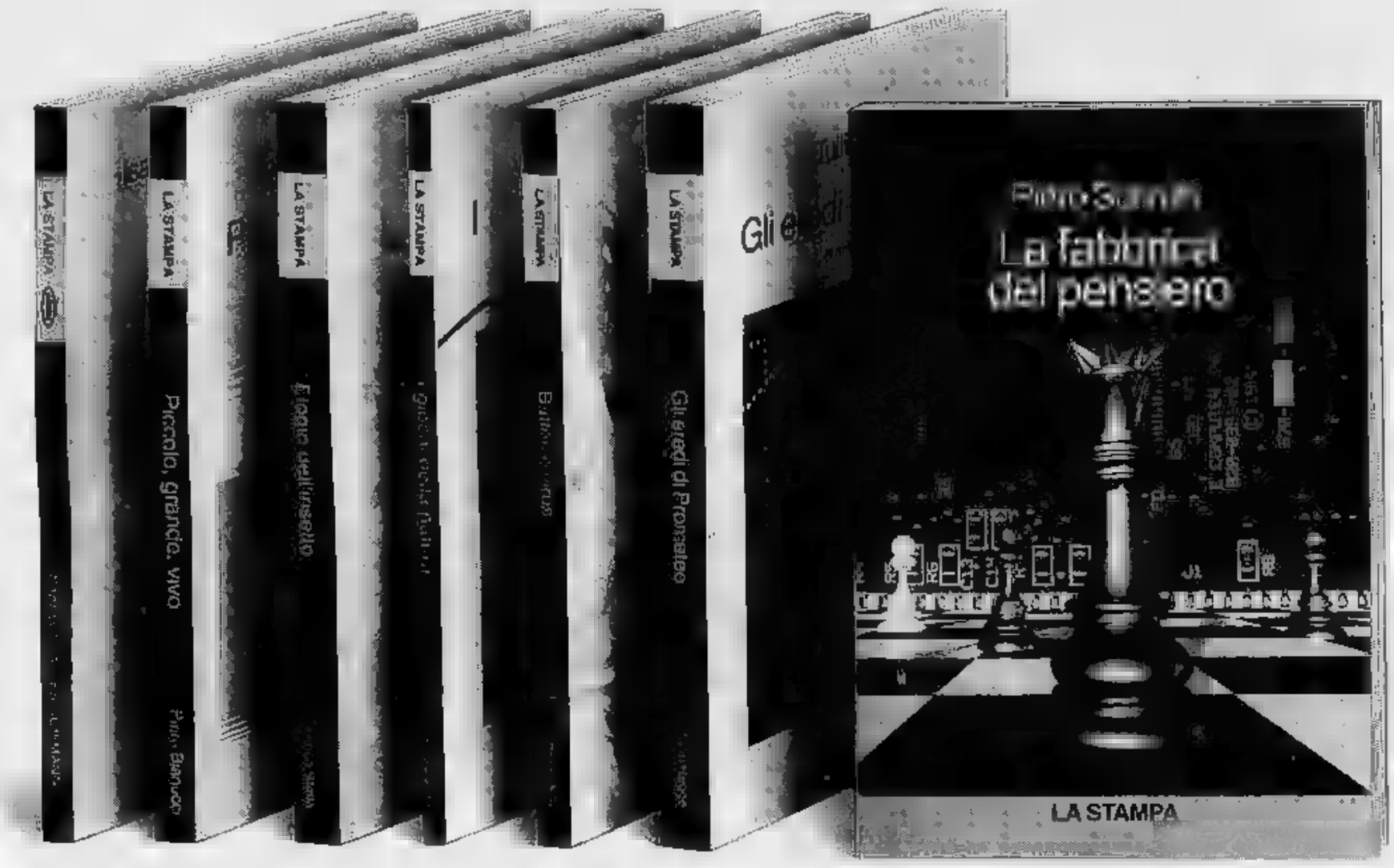
Ad esempio: Renault 19 Camargue 1 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse contestazioni dovute a imposte regionali (A.B.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Pratica anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale) 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri ■ virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie ■ riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con ■ figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta ■ "Argomenti di scienze" è in vendita ■ prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il mercato italiano cerca clienti alla City e a Wall Street

La Borsa va in tournée

Ma il nodo resta la Finanziaria

LETTERA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'obiettivo era duplice: rilanciare l'«azienda Italia» e gettare un piccolo guanto di sfida a quel colosso che è la Borsa di Londra. Saranno i fatti, nei mesi prossimi, a determinare se il «road show» del Consiglio di Borsa, che dopo la City colpirà anche Wall Street, abbia colto nel segno; se di fronte alle incertezze sulla nostra situazione politica, che negli ultimi tempi hanno frenato il coinvolgimento in Italia degli investitori stranieri, sia caduta nel vuoto la grancassa per la «nuova» Borsa, rinnovata sul piano delle tecnologie e della normativa. I primi commenti sull'iniziativa italiana riflettono proprio quelle incertezze: plauso, quindi, per la Borsa che si è messa al passo coi tempi, ma perplessità per quello che può riservare il quadro politico.

Fra mercoledì e ieri, circa 230 fra i maggiori operatori della City sono venuti a contatto con la nuova realtà della Borsa italiana. Della delegazione, guidata dal presidente del Consiglio di Borsa Attilio Ventura, faceva parte nella prima giornata anche il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, il quale ha elencato i progressi fin qui conseguiti dal governo, a partire dal contenimento dell'inflazione e dal programma di privatizzazioni, che è attentamente seguito dagli operatori della City. «Per l'Italia - ha concluso il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta - c'è molto interesse. Il livello raggiunto dai tassi ha reso il nostro mercato particolarmente remunerativo e promettente. Restano però le incertezze politiche, legate soprattutto al passaggio della Finanziaria».

Attilio Ventura

E' l'incognita sottolineata da molti fra gli interlocutori della delegazione italiana, di cui facevano parte anche Vittorio Grilli del Tesoro, Mario Giannelli dell'Abi, l'economista Giacomo Vaciago ed Ettore Fuimagalli, che ha definito la «rivoluzione» della Borsa e che, a proposito dell'avvio del mercato dei futures programmato per il 28 novembre, ha annunciato ieri la previsione di un volume giornaliero di scambi sui 412 miliardi di lire.

Le buone intenzioni ci sono; il «road show» avviato a Londra per far conoscere la nostra Borsa sui mercati internazionali ne è la prova. Tanto più che è la prima volta - come ha sottolineato Ventura - che «abbiamo parlato tutti insieme e a una sola voce: esponenti del mondo finanziario, dell'industria e del governo». Sono particolari che agli operatori della City non sono sfuggiti. Non basta. «Noi guardiamo con interesse il mercato italiano, ma sappiamo anche che la situazione politica è incerta. Dovremo vedere che cosa succederà con il governo Berlusconi, poi decideremo che cosa fare», ha spiegato Kevin Tempestini della Salomon Brothers.

All'iniziativa hanno partecipato i rappresentanti di Goldman Sachs, Barclays, Ubs, Lehman Brothers, Morgan Stanley, Natwest e altri importanti nomi della finanza internazionale. L'incontro con la business community internazionale, presenti il direttore generale e il presidente della Borsa di Londra, era rivolto soprattutto alle società d'intermediazione, ai gestori dei fondi d'investimento e dei fondi pensione, alle associazioni di categoria e agli analisti: lo stesso schema, in sostanza, che sarà seguito il 10 novembre a Wall Street e, in primavera, sulle piazze finanziarie dell'Estremo Oriente.

Fabio Galvano

FLASH

Pop. Verona incorpora Banco S. Geminiano

La Banca popolare di Verona incorpora il Banco San Geminiano e San Prospero di Modena dove era già azionista di controllo. L'operazione è strategica, tanto che era stata prevista per il 1997, nel momento in cui Verona realizzò l'opa prima ostile e poi d'intesa. Viene anticipata non solo per la legge Amato quanto per i vantaggi fiscali. La nuova banca (18ª in Italia) avrà un patrimonio di 2304 miliardi e conterà su 14.143 miliardi di raccolta e 11.326 miliardi d'impieghi.

San Paolo di Brescia: il capitale

La Banca S. Paolo di Brescia aumenta il capitale ed apre le porte alla Cattolica di assicurazioni. Nell'assemblea del 17 dicembre verrà sottoposto ai soci l'avvio dell'iter per l'approdo al listino maggiore e il passaggio del capitale della banca da 100 a 135 miliardi.

Ilva, debiti cresciuti di 1127 miliardi

Nei primi sei mesi del '94 l'indebitamento globale dell'ex Ilva è cresciuto di 1127 miliardi di lire rispetto al livello raggiunto a fine '93 passando da 10.251 a 11.378 miliardi. Lo riferisce il rapporto sugli aiuti pubblici all'Ilva della Commissione europea.

Benzina più cara per Agip, Ip, Tamoil

Torna a 1700 lire al litro il prezzo della benzina. E' questa la decisione presa dalle società petrolifere del gruppo Eni, Agip petroli e Ip, che hanno stabilito di 10 lire il prezzo base di riferimento consigliato.

Skf in utile nei primi nove mesi '94

La Skf, leader mondiale nella produzione di cuscinetti a sfera presente anche in Italia, è tornata in utile nel corso dei primi nove mesi dell'anno con un risultato dopo le imposte di 1,14 miliardi di corone.

Licenziato Garzarelli «mago» di Wall Street

Choc alla Borsa di New York: Elaine Garzarelli, celebre a Wall Street per le sue previsioni, è clamorosamente scivolata sulla buccia di banana della crisi dei mercati. La «maga» che nell'87 anticipò il «lunedì nero» è stata licenziata dalla Lehman dopo 10 anni di successi perché «costava troppo».

Umberto Agnelli parla di cambi

«La lira non è troppo debole»

Umberto Agnelli presiede l'«Italy Japan business group»

ROMA. «Non si può parlare di eccessiva debolezza della lira» Umberto Agnelli, parlando all'assemblea dell'«Italy-Japan business group» di cui è presidente, ha sottolineato «l'aggiustamento riportato dalla moneta italiana dopo la svalutazione», aggiungendo: «L'industria italiana ha colto bene questa situazione recependola in tempo e puntando sull'esportazione di prodotti di qualità». Agnelli ha poi messo l'accento sulla difficoltà che le imprese italiane hanno nell'investire in Giappone e ha anche ricordato la disponibilità mostrata dai giapponesi a finanziare una parte del progetto per la realizzazione della Torino-Lione: «Erano pronti ad annunciare la loro disponibilità già al G7 di Napoli, ma gli italiani erano altrettanto pronti con i progetti di fattibilità. Mi auguro che il loro interesse rimanga».

Intanto l'export italiano verso il Sol levante ha toccato i 3164 miliardi nel primo semestre dell'anno.

Pistorio esulta: «E' una joint venture storica»

Sgs Thompson sbarca in Cina farà «chips» per tutta l'Asia

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Stamani abbiamo firmato un accordo storico», dice Gao Ji Sheng, direttore esecutivo di ShenZhen High Seg Tech Industrial Company, controllata da Seg, il maggior gruppo cinese dell'elettronica «Una joint venture con Sgs Thompson che ha come scopo principale di fare utili commerciali. Per sostenerla ci siamo organizzati apposta, e siamo convinti che la cooperazione avrà successo». Sullo sfondo di specchi, damine e cavalieri che si corteggiano tra i fregi del saloncino del Ritz, Gao sorride contento.

Vicino a lui sorride Pasquale Pistorio, presidente e amministratore delegato di Sgs Thompson. E aggiunge. «E' questa la prima joint venture nella storia di Sgs Thompson, e quindi anche per noi è un momento storico. L'accordo è da due ragioni strategiche. Quella a più lungo termine legata alla volontà di stabilire la nostra presenza in Cina. La seconda, diciamo più immediata, è di sviluppare ulteriormente la nostra produzione nell'area asiatica»

La joint-venture firmata ieri prevede la costruzione, a ShenZhen, nella Cina meridionale, di uno stabilimento di semiconduttori, un investimento di 77 milioni di dollari che avrà seimila addetti e un centro di progettazione, e sarà pronto a partire all'inizio del 1956. Nel quale Sgs avrà il 60% e la gestione; e Seg il 40% attraverso la propria controllata ShenZhen High Tech Company Lt. Un complesso che sarà la «più grande fabbrica di semiconduttori della Cina», come conferma Gao Ji Sheng, e fornirà non solo il gruppo Sig e altre industrie cinesi, ma anche clienti asiatici di Sgs.

E perché la Cina? «Fin dall'inizio abbiamo puntato sull'internazionalizzazione - chiarisce Pistorio -. I nostri clienti sono mondiali, dobbiamo esserlo anche noi, dobbiamo non solo vendere ma essere presenti sui vari mercati come produttori. Questa strategia ha avuto successo. Oggi siamo forti in Europa e negli Usa; in Asia, da dieci anni siamo a Singapore e in Malesia e il 23% delle nostre vendite è già nell'area Pacifico. Ma dobbiamo continuare e in Asia il nuovo miracolo è la Cina. Ecco perché la Cina. Il mercato dei semiconduttori in Cina è 1,5 miliardi di dollari, quasi simile a quello della Francia. Ma in quel paese la crescita del Pil è del 37%. In Cina abbiamo già uffici tecnici di assistenza, ma è una presenza insufficiente, di qui l'importanza dell'intesa con Seg. ShenZhen è una zona buona, ci sono già molte industrie anche elettroniche e non tutte cinesi, ci sono le infrastrutture e una mano d'opera pronta. E' una buona scelta». Aggiunge Gao Ji Shen «Il costo di un dipendente, operaio, tecnico o ingegnere, è di 900 dollari all'anno».

Cosa significherà la nuova fabbrica sul fatturato Sgs è presto per dirlo. Ma tenuto conto che essa sfornerà non meno di 300 milioni di pezzi l'anno, e che oggi il gruppo Sgs Thompson ne produce tre miliardi, questo significa un 10% più su un fatturato, a livello consolidato, di 3300 miliardi, con un utile che supera i 500 miliardi all'anno.

Valeria Sacchi

CITTA' DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. della Legge 19 marzo 1990 n.
rende noto che in data ottobre 1994 è stata esperita licitazione privata n. 91/94 per la fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per biblioteche civiche torinesi
Sistema aggiudicazione: art. 16, comma 1 lettera a) del D.Lv. 24.7.1992 n. 358 ed art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.
Offerte ricevute n. 5.
Imprese aggiudicatarie:
LOTTO 1 - Libreria Campus di Fernore & C. Sas, sede in Torino via Urbano Rattazzi 4, il ribasso del 31%;
LOTTO 2 - L.E.C.I. di Pelle Michele Libreria Editrice Commissionaria Internazionale, con sede a Genova e Firenze 14/8, con offerta alla pari (ZERO %).
Copia integrale presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.
Torino, ottobre
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

PROVINCIA DI TARANTO
Divisione Amministrativa
Codice Fiscale 80004930733
APPALTI E CONTRATTI
di (per estratto)
E' indetta licitazione privata per l'affidamento lavori relativi alla conduttura idrica ed impianto di sollevamento delle acque invernali del fiume Tara al nodo all'acquedotto Sinni per un importo complessivo pari a L. 12.431.043.993. All'aggiudicazione dei lavori si procederà il metodo previsto dall'art. 29, 1° comma, lett. a) del Decreto Legislativo n. 406/91 - prezzo più basso - da determinarsi col di cui art. 5 della Legge 14/1973.
Le imprese o gruppi di imprese intendono alla licitazione dovranno produrre domanda in bollo, unitamente alla documentazione prevista bando integrale di gara, entro il 15° giorno della data di invio del presente bando Cee.
La domanda di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante ad invitare la Ditta richiedente. L'opera verrà finanziata con le provvidenze di cui al Regolamento 2052/88 Programma Operativo Plurifondo - Sottoprogramma 4 Misura 4.5, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 5928 del 29/12/1993.
Il bando integrale di gara potrà essere richiesto al Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Taranto - Telefax 099/4527228. Il bando integrale è stato inviato alla Cee il 24 ottobre 1994.
Taranto li 28 ottobre 1994.
L'ASSESSORE AI LL PP
sig. Pietro Francavilla

FOGNATURE DUEA QUART-SAINT CHRISTOPHE
REGIONE AUTONOMA VALLE
Municipio di St. Christophe
Loc. Capoluogo, 10 (tel. 0165/541886)
Estratto bando di gara
Lavori relativi all'impianto di recupero, trattamento e rilancio dei reflui idrici trattati nell'impianto di depurazione consortile, in località Les, nel Comune di Brissogne.
Importo a base d'asta L. 2.194.903.900.
Metodo di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973 n. 14 con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 9 comma 2 D.L. 30.09.1994 n. 559).
Categoria prevalente 12a; classifica richiesta 6-3.000.000.000 opere scorporabili: cat. 2 importo 750.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito 21.11.1994 presso il Consorzio di depurazione (signature AOSTA-QUART-ST. CHRISTOPHE.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 26/10/1994, pubblicato integralmente nell'apposito albo del Comune di Chrisnophe sede del Consorzio.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo il Consorzio appaltante
IL PRESIDENTE
Pasquettaz ing. Ezio

CONSORZIO DEPURAZIONE FOGNATURE AOSTA-QUART-SAINT CHRISTOPHE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Municipio di St. Christophe loc. Capoluogo, 10 (tel. 0165/541886)
Estratto bando di gara
Lavori relativi al trattamento terziario di disinfezione, filtrazione digitalizzazione rimborso ed aggiornamento dell'impianto di depurazione, in località Les nel Comune di Brissogne.
Importo a base d'asta L. 2.306.837.800
Metodo di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973 n. 14 con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 9 comma 2 D.L. 30.09.1994 n. 559).
Categoria prevalente 12a; classifica richiesta 6-3.000.000.000 opere scorporabili: cat. 2 importo 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito 21.11.1994 presso il Consorzio di depurazione (signature AOSTA-QUART-ST. CHRISTOPHE.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità bando di gara, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 26/10/1994, pubblicato integralmente nell'apposito albo del Comune di Saint Christophe sede del Consorzio.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo il Consorzio appaltante
IL PRESIDENTE
Pasquettaz ing. Ezio

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.16.00

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 582.611.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 908/73

RELAZIONE SEMESTRALE
Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1994 è stata depositata presso la sede sociale ed inviata a tutte le dei Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

ANNUNCIO
ai sensi art. 10.4 della L. 18/2/92 n. 149

Con riferimento all'avviso pubblicato il 12/5/94 ed ai sensi dell'art. 5 della delibera CONSOB n. 7835 dell'8/3/94, si comunica il numero delle azioni detenute dai soggetti aderenti all'accordo Unicem e la percentuale da queste rappresentata sul capitale sociale con diritto di voto:

IFI – Istituto Finanziario Industriale S.p.A.: totale 22.830.360 - 50,36 di cui tramite Solem S.r.l. (controllata al 100%) n. 180.274; Trolli Ada ved. Viale Marchino: 1.898 - 0,004; Viale Marchino Ottavio: 800 - 0,001; Viale Marchino Marina: 4.320 - 0,01; Viale Marchino Carla: 10.400 - 0,02; Viale Marchino Paolo: 400 - 0,0008; Viale Marchino Guido: - 0,0008; Viale Marchino Anna Maria: 142.800 - 0,32; A.T. s.s.: 492.000 - 1,09; MOOG s.s.: 235.600 - 0,52; S.M. s.s.: 134.000 - 0,30; EFFECI s.s.: 71.500 - 0,16; G.P. s.s.: - 0,58; Finanziaria s.s.: 1.300.000 - 2,87; Re Alfredo: 2 - 0,000004; Re Alessandra: 63.037 - 0,14; Re Gian Luca: 63.037 - 0,14.

sono variate le altre condizioni del patto.

Torino, 26 ottobre 1994

PROVINCIA PIEMONTE - U.S.S.L. - OMEGNA
Prot. 6716

Avviso di gara appalto esecuzione servizio assistenza domiciliare territoriale e assistenza terapeutica a soggetti portatori di handicap

1) Soggetto appaltante: Unità Socio Sanitario Locale n. 57 - Via Mazzini, 96 - 28026 Omegna - Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020
2) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: gara a mezzo procedura ristretta accelerata tenuta ai sensi direttive 92/50 CEE del 18/06/1992 e quale licitazione privata ai sensi art. 68 R.D. 827/24 ed art. 64 L. R. Piemonte n. 2/1981;
offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico valutata in base ai seguenti elementi e per i coefficienti indicati:
- prezzo del servizio: 55%
- progetto/programma di attività: 10%
- qualificazione professionale del personale di assistenza e del personale con funzioni terapeutiche: 5%
3) Oggetto, durata e importo dell'appalto:
Servizio di assistenza domiciliare territoriale e assistenza terapeutica a soggetti portatori di handicap, periodo dall'1/1/1995 al 31/12/1995 fatta salva ogni diversa disposizione derivante dal istituzionale in corso - importo presunto dell'appalto lire (imposte escluse).
4) - a) Termine ricezione domande partecipazione: ore 12,00 del ventesimo giorno della data di per la pubblicazione del presente Bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee avvenuto il 29/10/94
b) Recapito domanda partecipazione: in carta legale, busta chiusa, recante esternamente l'oggetto e il mittente, spedita o recapitata in corso particolare a U.S.S.L. n. 57 - Via Mazzini, 117 - 28026 Omegna
c) Redazione domande in lingua italiana.
5) Cifre limite inviti previsti: minimo cinque - massimo venti.
I candidati saranno selezionati in base al fatturato per servizi analoghi all'oggetto dell'appalto resi.
In ogni caso la predetta fatturazione non potrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo presunto dell'appalto, riferita quale dimensione, nei tre ultimi esercizi finanziari conclusi.
6) Copia del presente Bando potrà essere ritirata presso il Servizio Provveditorato Economato Patrimoniale e Tecnico - via Mazzini, 117 - Omegna - nei giorni ed ore d'ufficio - 380 - Fax 0323/643.029
Omegna, 24/10/1994
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Mario Vannini

U.S.S.L. N. 57
REG. PIEMONTE
Via Mazzini, 96 - 28026 Omegna - Tel. 0323/868.111 - C.p. 75
C.F. 84000140032 - P.I. 00539920033 - Prot. n. 6717
Avviso di gara
Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 962 adottata in data 14/10/1994, si intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento dell'appalto per l'esecuzione del servizio di distribuzione bevande calde, fredde, brioches e snacks (a mezzo distributori automatici), per la struttura dell'Ente, a valere per il periodo dal 01/01/95 al 31/12/95.
I suddetti termini di durata sono stabiliti fatta salva ogni diversa disposizione derivante dal istituzionale in corso.
La licitazione privata sarà tenuta ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924 n. 827 ed aggiudicata, ai sensi dell'art. 68 della Legge Regione Piemonte 13/01/81 n. 2, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e per i coefficienti indicati:
- compenso all'Ente 70%
- prezzi di vendita/somministrazione al pubblico 10%
- organizzazione distributiva del servizio 10%
- Valutazione tecnica parco macchine 10%
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando, entro il giorno 7/11/1994, apposita domanda in competente bollo
La presentazione della domanda potrà essere effettuata unicamente con una delle seguenti modalità:
- spedizione a mezzo del Servizio Postale Statale, presso l'USSL n. 57 - C.P. n. 75 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- a mezzo raccomandata con consegna da parte di Agenzia autorizzata, presso l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- consegna a mano «in corso particolare», debitamente munita di francobolli con annullo di un Ufficio Postale, presso l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
A corredo dell'istanza di invito è richiesta la presentazione dei seguenti documenti:
- Certificazione di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a giorni novanta da quella fissata per la presentazione dell'istanza.
- Elenco delle principali esecuzioni analoghe effettuate nel triennio 1991-1993 con indicazione di importo, data e destinatario. Tale importo dovrà essere non inferiore a 1 volte l'importo presunto dell'appalto;
- idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'entità in numerario del fido godibile;
- Documentazione attestante l'organizzazione degli organi tecnici deputati al controllo di qualità, la dotazione delle attrezzature e del numero dei dipendenti per attuare il
- Dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge 4/1/1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, e a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, che non sia in corso una condanna per sentenza passata in giudicato o in caso affermativo indichi il reato per il quale è stato condannato.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione, che procederà ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924 n. 827.
Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato e Tecnico dell'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO)
Omegna, li 24/10/1994
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Mario Vannini

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO 1
Bando di gara a licitazione privata procedura
In esecuzione della deliberazione n. 1548/03/94 del 21/10/94 è indetta gara per l'affidamento, a ditta specializzata, del Servizio di Pulizia dei Presidi Extraospedalieri della U.S.S.L. Torino 1, per il periodo 01/01/1995 - 31/12/1995 per una superficie complessiva di circa mq 30.000, per un importo annuo complessivo di L. 685.000.000 più IVA.
La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50 CEE. Art. 36 punto 1 lettera b) e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23/5/24 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili.
Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.
La gara è riservata a ditte che per dimensioni, struttura organizzativa e dotazione di attrezzature siano in grado di dare adeguata garanzia per l'adempimento dell'impegno richiesto.
La data aggiudicataria dovrà avere un recapito in Torino.
La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovranno pervenire in piego sigillato entro il termine perentorio, a pena di immediata esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1994 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in corso particolare, attenendo a norma di legge, all'USSL Torino 1 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario 8-12, sabato escluso) con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione gara pulizie»
Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:
1) certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a 3 mesi, in originale o copia autenticata.
2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il corrispettivo importo, data e destinatario; tali servizi di servizi effettuati ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi, le ditte di servizi ai privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile a sufficiente la dichiarazione del committente; comunque requisito minimo, pena esclusione, per essere ammesso alla gara è di aver fornito servizi identici negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo almeno pari all'importo complessivo del servizio di cui al presente bando e non meno del punto 2 lett. B art. 32 della direttiva 92/50 CEE;
3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante vengano elencati dettagliatamente per tipo e qualità i macchinari, le attrezzature e i prodotti (indicare il nome dei prodotti che non dovranno essere nocivi alla persone né dannosi per le superfici da pulire) in dotazione e vengano descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio ivoltio ai sensi dell'art. 32 punto 2 lett. E della direttiva 92/50 CEE;
4) dichiarazione ai sensi della legge 4/1/1968 n. 15 attestante con si trova in stato fallimentio, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e che ai lavoratori dipendenti vengono garantite le condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alle categorie e nelle località in cui si svolge il servizio, e che non ha in corso provvedimenti per l'irogli commessi nell'esercizio della propria attività ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE lett. a, b, c, d, e, i, g;
5) (solo per le Società) Certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio - sezione Società - di cui compresa il nominativo di tutti i soci oltre il legale rappresentante.
6) (solo per le SpA) Estratto notarile del libro dei soci di cui compaiono i nomi di tutti i soci della Ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi interessi speciali o con procure speciali.
7) certificato di iscrizione al registro Cooperative rilasciato Prefettura (limitatamente a questo tipo di Attività);
8) dichiarazione (ricevuta dall'Ufficio di «Accertata consistenza complessiva» di non anteriore a 2 mesi, in originale;
9) certificato di regolarità contributiva Inail in originale e non anteriore a due mesi.
10) dichiarazione redatta in carta legale che la ditta non ha in corso controversie di salari o di contributi per i suoi dipendenti;
11) dichiarazione redatta in carta legale del volume di affari negli ultimi tre esercizi presso Enti pubblici, Ospedalieri, Regioni, Province e Comuni ai sensi dell'art. 31 punto 1 lett. D della direttiva 92/50 CEE.
12) idonee dichiarazioni bancarie secondo quanto previsto dall'art. 31 lett. A della direttiva CEE 92/50;
13) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, al capo gruppo che mandante;
14) entro 90 giorni (novanta giorni) successivi alla scadenza verrà inviato alle imprese ammesse il formale invito a presentare la offerta.
L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta l'immediata esclusione della ditta dalla gara
Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la Ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato USSL Torino 1 - Via San Secondo n. 29 - Torino - tel. 011 5754384
Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 27 ottobre 1994
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Prof. Rosario Stornaiolo

U.S.S.L. N. 57
REG. PIEMONTE
Via Mazzini, 96 - 28026 Omegna - Tel. 0323/868.111 - C.p. 75
C.F. 84000140032 - P.I. 00539920033 - Prot. n. 6715
Avviso di gara
Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 963 adottata in data 14/10/1994, si intende procedere, licitazione privata, all'affidamento dell'appalto per esecuzione del servizio di fornitura di pasti per ricoverati con sistema ad assorbenza, consegna a domicilio e assistenza post vendita, per tutti gli utenti aventi diritto, ferma restando per essi la facoltà di optare per tali forniture presso gli attuali distributori autorizzati dall'USSL, a valere per il periodo dal 01/01/95 al 31/12/95 ed il cui importo presunto è stimato in lire 330.000.000 oltre IVA.
I suddetti termini di durata sono stabiliti fatta salva ogni diversa disposizione derivante dal mutamento istituzionale in corso
La licitazione privata sarà tenuta ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/24 n. 827 aggiudicata, ai sensi dell'art. 68 - 2) - lettera b) - della Legge Regione Piemonte 13/01/81 n. 2, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e per i coefficienti indicati:
- Prezzo del servizio: 55%
- Organizzazione del a domicilio comprensivo della quantità e qualità del personale addetto: 15%
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando, entro il giorno 7/11/1994, apposita domanda in competente bollo.
La presentazione della domanda potrà essere effettuata unicamente con una delle seguenti modalità:
- Spedizione a mezzo del Servizio Postale Statale, presso l'USSL n. 57 - C.P. n. 75 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- A mezzo raccomandata con consegna da parte di Agenzia autorizzata, presso l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
- Consegna a mano «in corso particolare», debitamente munita di francobolli con annullo di un Ufficio Postale, presso l'USSL n. 57 - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO);
A corredo dell'istanza di invito è richiesta la presentazione dei seguenti documenti:
- Certificazione di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a giorni novanta da quella fissata per la presentazione dell'istanza.
- Elenco delle principali esecuzioni analoghe effettuate nel triennio 1991-1993 con indicazione di importo, data e destinatario. Tale importo dovrà essere non inferiore a 1 volte l'importo presunto dell'appalto;
- idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'entità in numerario del fido godibile;
- Documentazione attestante l'organizzazione degli organi tecnici deputati al controllo di qualità, la dotazione delle attrezzature e del numero dei dipendenti per attuare il
- Dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge 4/1/1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, e a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, che non sia in corso una condanna per sentenza passata in giudicato o in caso affermativo indichi il reato per il quale è stato condannato.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione, che procederà ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924 n. 827.
Per ogni informazione rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato e Tecnico dell'USSL - Via Mazzini 117 - 28026 Omegna (NO)
Omegna, li 24/10/1994
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Mario Vannini

Il governo intende concentrare le risorse per la viabilità in Valsusa

«La Cenerentola dei Mondiali»

Val Chisone, lo sci non porterà i miliardi

La Val Chisone non vuole essere la Cenerentola al gran galà dei Mondiali di sci alpino del '97 a Sestriere. La valle insorge di fronte al rischio di rimanere esclusa, al momento della spartizione con la Valle di Susa della torta miliardaria per il potenziamento della viabilità che il governo deciderà fra pochi giorni con un contestato decreto legge.

Così la protesta sale fino a Roma. Ne è interprete il senatore Claudio Bonansea del ccd: «Ho proposto emendamenti alla bozza di decreto per l'inclusione, fra l'altro, di interventi radicali nel tratto della statale 23 compreso tra Perosa Argentina e Sestriere e lo svincolo per Sestriere Borgata». Secondo Bonansea, i Mondiali di sci devono essere l'occasione per risolvere i problemi della Valle di Susa, ma anche quelli della Val Chisone.

Il tratto di statale «dimenticato» ha uno dei suoi punti critici nella «coupure», tra Fenestrelle e Pragelato. Ritualmente, quasi ogni inverno, le frane e le slavine che piombano in questo punto tagliano in due la Val Chisone.

«L'anno scorso, alcuni isolati una settimana - insorge Angelo Piacentini, sindaco di Pragelato -. Come pensiamo di risolvere i problemi a valle e poi restiamo bloccati a monte? Della "coupure" parlo da vent'anni. Cosa si aspetta a risolverlo, dal momento che ormai solo più 28 all'avanto sportivo».

Non è che un esempio. Infatti sul tavolo rimangono ancora carenze croniche come la potenzialità ricettiva. L'Azienda di promozione turistica del Pinerolese batte inutilmente su questo tasto da anni.

Il senatore Bonansea insorge: «Non si può perdere un'occasione unica per la zona»

Il sen. Claudio Bonansea

«Ho chiesto un incontro urgente col sottosegretario Gianni Letta per affrontare la questione. Nella zona mancano, infatti, almeno cinquemila posti letto, 300 dei quali potrebbero essere recuperati in un sol colpo con il finanziamento pubblico del recupero della seconda struttura di Prà Catinat», continua il senatore Bonansea, che si dice disposto ad «impallinare» tutti i provvedimenti che non tengano conto delle esigenze del Pinerolese.

«Non va poi dimenticata - continua - la dislocazione delle attrezzature sportive sull'intero comprensorio sciistico e quelle sui campi di sci. Infine, è sempre aperto l'interrogativo sulle spese organizzative. Bisognerà pensarci e trovare i fondi [illegible].

Dal canto suo, l'ingegner Livio Dezzani, commissario straordinario per i campionati mondiali di sci, è ottimista. «Per quanto riguarda la viabilità - dice -, credo che ormai si possa parlare con sicurezza della volontà di [illegible] a Sestriere il doppio accesso, sia dall'autostrada che dalla statale».

«Più complesso invece - sottolinea il commissario - è il discorso degli aiuti da dare al turismo per risolvere i problemi della ricettività alberghiera e degli impianti di risalita. Cinquemila posti letto sono un obiettivo raggiungibile, poca cosa, in fondo, per una manifestazione a livello mondiale. Proprio a questo proposito - conclude Dezzani - ho preparato uno studio, che ora è sul tavolo del presidente del Consiglio e mercoledì prossimo verrà discusso, per stanziare aiuti in conto interesse a quegli imprenditori pronti ad utilizzarli».

Angelo [illegible]

ALTA VELOCITA'

Coro di no dalla Valsusa

Dopo Avigliana, anche a Susa cresce la contestazione sul progetto dell'Alta Velocità che la Regione Piemonte ha messo a punto. Ieri sera, in un'animata assemblea nel teatro del seminario di piazza Savoia, il presidente della giunta regionale Brizio e gli assessori Bresso e Cavallera hanno dovuto difendersi dagli attacchi dei rappresentanti dei numerosi movimenti ambientalisti che contestano il collegamento veloce Torino-Lione: «Giù le mani dalla Valsusa - hanno ripetuto gli esponenti del gruppo Habitat - lo scempio dell'autostrada dovrebbe servire come riflessione per non commettere altri errori».

Da parte sua Brizio ha ribadito che «tutte le ipotesi di fattibilità del progetto sono [illegible] aperte».

Pinerolo

Voleva uccidere due donne

Filippo Lombardo, il pensionato di Pinerolo di [illegible] anni che il 25 aprile dello scorso [illegible] colpì ripetutamente con una roncola [illegible] sua [illegible] Graziella Lusso, 49 anni, e la figlia della donna, Valeria Barberis, 24 anni, voleva uccidere. Queste le conclusioni alle quali sono arrivati i giudici del tribunale di Pinerolo che hanno condannato l'uomo a sei anni di reclusione e, accogliendo in parte le richieste dei due avvocati [illegible] parte civile - Paolo Chicco e Marisa Ferrero -, al risarcimento del danno con un pagamento di 70 milioni oltre a tutte [illegible] spese processuali che le due donne hanno affrontato sino [illegible].

La sentenza è arrivata dopo poco più di un'ora di camera [illegible] consiglio e ha ridotto la richiesta [illegible] pm Marina Nuccio che, aveva chiesto nove anni.

«L'energia profusa nel dare il primo fendente - ha detto il pm - è [illegible] tale da fratturare il polso della donna e recidere di netto i legamenti». L'uomo poi ha ripetutamente colpito le due donne. «Solo le loro braccia protese sulla testa le hanno salvate [illegible] una morte sicura. I colpi - ha continuato il pm - erano di una tale violenza che avrebbero potuto sfondare la calotta cranica. Esisteva una inequivocabile volontà di cagionare la morte e non solo delle lesioni».

Per l'avvocato difensore [illegible] Lombardo, Graziella Chiara, si è trattato invece di legittima difesa: «Era il giorno del compleanno dell'imputato; da un po' di tempo si era rotta la relazione con [illegible] donna; quel giorno aveva deciso di andare a riprendere le poche cose che aveva lasciato nella casa di Luserna». Ma l'incontro è degenerato prima in lite e poi nell'aggressione». [a. gia.]

PROVINCIA FLASH

SU [illegible]

Assemblea sulla sperimentazione

I genitori dei 24 studenti della classe 1ª B del liceo scientifico di Bussoleno dove un ispettore ha bocciato la sperimentazione tecnologica per mancanza [illegible] struttura del laboratorio di chimica, hanno indetto un'assemblea pubblica che si terrà domani alle 10 al cinema Narciso di Bussoleno.

VILLAR [illegible]

Finiscono in manette tre nomadi

Tre zingari sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno sorpre[illegible] a bordo di [illegible] «Micra» Nissan. L'auto era stata rubata tre giorni prima [illegible] Monica Bergamasco, strada Finanze [illegible] Moncalieri. Gli arrestati [illegible] Medo Preljovic, 30 anni, Branko Zicic, 43 anni [illegible] Selko Kukulic, 29 anni. Tutti [illegible] tre sono senza fissa dimora.

AVIGLIANA

Esperti [illegible] meridiane a confronto

Studiosi francesi di meridiana [illegible] in particolare dell'artista piemontese Giovanni Francesco Zarbula che [illegible] realizzato numerosi misuratori del tempo [illegible] Valsusa, Chisone e Francia, s'incontrano domani [illegible] il preside Zallio [illegible] i docenti della scuola media Ferrari per elaborare un piano di lavoro e interscambio culturale.

PI[illegible]

La musica in aiuto di Stefano

Un concerto per aiutare Stefano, 6 anni, affetto da distrofia muscolare. Alle 21 nel duomo di Pinerolo la corale Euforè e l'orchestra filarmonica del Teatro San Giuseppe di Torino, si esibiranno [illegible] musiche di Arcangelo Corelli, Vivaldi e Mozart. L'intero incasso verrà devoluto per pagare le costose cure a cui deve essere sottoposto Stefano.

[illegible]

Gemellaggio con i provenzali

Incontro domani alle 16,30 nella sala consiliare con la delegazione del Comune francese provenzale Mirabel et Blacons, in previsione di un futuro gemellaggio con Pomaretto. Alle 21 nel Tempio valdese [illegible] «Franco Prompicai» di Pinerolo [illegible] esibirà in uno spettacolo di canti popolari.

BRANDIZZO

Comune cerca un muratore

L'amministrazione comunale ha indetto un concorso pubblico per l'assunzione di [illegible] muratore. Per partecipare è indispensabile essere iscritti all'ufficio [illegible] collocamento di Chivasso e possedere [illegible] licenza di scuola [illegible] inferiore.

[illegible]

Trecento milioni per la palestra

Verrà completata con una spesa di 315 milioni la piastra polivalente. Lo ha deciso il Consiglio comunale che ha contratto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'intera somma. Altri finanziamenti permetteranno la realizzazione di [illegible] [illegible] piazza fra [illegible] Solferino e [illegible] Cavour (180 milioni) e [illegible] rifacimento del tetto alle scuole elementari e al Comune (183 milioni).

Incidente nel centro di Torrazza forse per l'elevata velocità

Uno schianto dopo la curva Muore giovane fabbro slavo

Nermin Khkic, il giovane di origine slava, morto l'altra notte nel violento scontro in centro a Torrazza

L'eccessiva velocità è la più probabile dell'incidente mortale avvenuto la scorsa notte sulla provinciale Chivasso-Saluggia, nel centro abitato di Torrazza Piemonte. Un fabbro di vent'anni, di origine slava, è morto sulla Renault 9 guidata da un amico che in curva, dopo aver sbandato sulla destra, è andata a schiantarsi violentemente contro un muro di cemento.

La vittima si chiamava Nermin Khkic, da alcuni anni abitava nel centro storico di Chivasso, in via del Portone 5. Al volante della vettura c'era Adnan Pesaric, 32 anni, di Torrazza Piemonte, strada Cascina Rossa [illegible], rimasto illeso.

L'incidente è avvenuto verso l'una e mezza in via Mazzini, all'incrocio con [illegible] Borgoretto e la strada per la frazione Borgoregio. Nella zona [illegible] una lieve foschia e il fondo stradale era viscido. I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso non hanno rinvenuto segni di frenata sull'asfalto. Quindi è quasi certo che il Pesaric all'uscita del rettilineo, a causa dell'eccessiva velocità, [illegible] sia più riuscito ad affrontare la curva; ha perso il controllo e la Renault 9 è andata a sbattere contro il [illegible] muro che delimita l'area del monumento [illegible] caduti torrazzesi di tutte le guerre.

L'urto è stato talmente violento che ha svegliato gli abitanti della zona, subito accorsi in strada a verificare cos'era accaduto. Nermin Khkic è rimasto intrappolato nelle lamiere contorte. Per estrarlo [illegible] è dovuto faticare non poco.

Ogni tentativo di soccorso si è purtroppo rivelato inutile: il giovane fabbro è morto sull'ambulanza che a sirene spiegate lo stava trasportando al pronto [illegible] di Chivasso. [d. and.]

AVIGLIANA

«C'è la mafia in città»

E' polemica ad Avigliana dopo le dichiarazioni del consigliere provinciale e sindaco della città Claudio Chiaberge, durante la seduta [illegible] Consiglio provinciale [illegible] 18 ottobre, sulla presunta presenza mafiosa in città. I consiglieri di minoranza del gruppo «Alleanza per il progresso» hanno richiesto la convocazione urgente di [illegible] Consiglio comunale straordinario per esaminare il problema con gli amministratori e la popolazione: «Queste accuse devono essere provate - dicono i rappresentanti di Alleanza -, se il sindaco Chiaberge ha le prove, deve tirarle fuori, facendo i nomi dei presunti mafiosi».

Dopo l'ufficio postale

A Rondissone rapinata anche l'agenzia Crt

Due banditi che impugnavano pistole e coltello (uno indossava anche parrucca e occhiali scuri) ieri alle 12,50 hanno assaltato [illegible] sportello della Cassa di Risparmio di Torino a Rondisso[illegible]. Bottino 13 milioni.

L'istituto di credito si trova in piazza Roma 6, in pieno centro, proprio a fianco dell'ufficio postale rapinato il 30 settembre. Ieri, al momento dell'assalto, nell'agenzia era presente la responsabile Gianna Garoglio, 36 anni, di Verolengo, [illegible] quattro clienti. Sotto la minaccia delle armi, i rapinatori hanno costretto [illegible] Garoglio a consegnare il denaro disponibile: circa [illegible] 13 milioni. Prima di fuggire i banditi hanno chiuso clienti e impiegata nei servizi. Probabilmente, in strada li attendeva [illegible] un'auto un terzo complice. Senza esito i posti di blocco dei carabinieri.

Assalto [illegible] Borgaretto

Banditi armati nell'agenzia ippica

Rapina ieri verso le 11 ai danni dell'agenzia ippica [illegible] Borgaretto in via Monte Granero [illegible]. Il bottino è di 15 milioni in [illegible] tanti; soldi che dovevano servire a pagare le vincite della corsa tris.

Due i banditi, arrivati a bordo di una potente moto fuoristrada. «Erano entrambi molto giovani - hanno raccontato ai carabinieri alcuni testimoni -. Uno, armato di pistola automatica, aveva il volto mascherato da un collant; l'altro invece aveva il viso semicoperto da [illegible] grosso berretto».

Sotto la minaccia dell'arma, i due malviventi hanno costretto la titolare, Lia Marchetti, 63 anni, e i cinque dipendenti a consegnare il denaro della cassa. Presi i soldi sono poi fuggiti ver[illegible] Torino. Le indagini [illegible] affidate ai carabinieri della compagnia di Moncalieri.

Alla Smc di Chivasso

Per la Cascina abbattuta: multa da un miliardo

Per l'abbattimento nel 1990 della seicentesca Cascina Brichetto, all'interno della discari[illegible] di regione Pozzo a Chivasso, senza aver richiesto l'autorizzazione, entro il 30 novembre la Smc che gestisce l'impianto [illegible] smaltimento dovrà pagare, in un'unica soluzione, una multa di un miliardo e 20 milioni al Comune di Chivasso.

La Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte ne aveva vietato l'abbattimento. L'allora sindaco Renato Cumbo[illegible]suno aveva firmato la sospensione dei lavori e applicato le relative sanzioni. La Smc ricorse al Tar, che anco[illegible] [illegible]si è pronunciato. Nel '91 il sindaco Ardito depositò le sanzioni presso l'ufficio tributi, dove rimasero dimenticate. Adesso, dopo tanto tempo, ha provveduto l'assessore alle finanze Pasquale Contin.

Con due colleghi

Droga, manette a carabiniere di Pinerolo

Due carabinieri sono stati arrestati e un terzo denunciato per agevolazione allo spaccio di dro[illegible] a Genova. In carce[illegible] finiti Marco Mascherpa, di 30 anni, detto «Custer», originario di Pinerolo dove vive in [illegible] Novarea 10 e Alessandro Arru, di 29 anni, di Sassari. Entrambi prestavano servizio nella squadra antidroga [illegible] capoluogo ligure.

Il loro collega Giorgio De Murtas, [illegible] anni, di Nuoro, è stato denunciato. L'operazione è partita dalle rivelazioni di una spacciatrice «pentita»: Loredana Lai, 44 anni. Mascherpa e Arru hanno detto di aver chiuso un occhio sull'attività della Lai, perché era loro confidente. Sarebbero però stati smentiti da intercettazioni telefoniche raccolte dai poliziotti. I tre carabinieri non avevano inoltre chiesto l'autorizzazione alla magistratura per l'uso della confidente nelle loro indagini.

DA SABATO 29 OTTOBRE ore 10
Meomartino
PELLE - PELLICCE - MONTONI
VIA SETTIMO 202 - SAN MAURO T.SE
PROMUOVE
E
CEDE
in promozione 10.000 capi
collezione autunno/inverno 94/95
CON SCONTI
DAL 20 AL 60%
PER QUESTA PUBBLICITÀ [illegible] UNO
[illegible] DI ZONA 0336/405025
COM. EFF. IS. COMUNALE LIRE 297.2[illegible]

Il pm Tinti archivia l'inchiesta, nessuno vuole smaltire il «Radio 226»

Sos per i 37 fusti radioattivi

Traversella, bomba ecologica in miniera

E' finita con un'archiviazione l'inchiesta della procura di Ivrea sui 37 fusti contenenti «Radio 226» scoperti in miniera abbandonata di Traversella. La magistratura di Ivrea ha, infatti, chiuso il fascicolo su quella vicenda senza ipotizzare nessun tipo di reato. Infatti, è trascorso troppo tempo per poter individuare gli autori materiali di quello stoccaggio abusivo nel cuore della montagna in alta Valchiusella.

E la vicenda è passata di mano in mano fino a giungere ad una società consociata del gruppo Ilva. Se, dal punto di vista penale, ci sono seguiti di alcun tipo, restano in vigore, invece, gli obblighi di bonifica che il procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti, aveva ordinato alla proprietà.

I fusti, adagiati su traversine di metallo, al fondo di un cunicolo che partendo dalle porte del paese arriva nel cuore della vecchia miniera, devono essere spostati e il contenuto smaltito in discariche o centri di stoccaggio specializzati. L'Enea, interessata subito al ritrovamento, si era detta disponibile a portare a termine l'intervento sul materiale di cui pericolosità è stata accertata da analisi di laboratorio. Ma la proprietà, per ora, non ha adottato alcun provvedimento in quel senso. E ben difficilmente deciderà di intervenire nel giro di breve tempo. Portare alla luce i fusti è, infatti, un lavoro dispendioso: un investimento che non frutterebbe assolutamente nulla. La cava, oggi, è improduttiva e i vecchi casermaggi in gran parte inutilizzati. «Questo argomento lo affronteremo già nella prossima giunta» dice Pietro Ragionieri, presidente della Comunità montana Valchiusella. E aggiunge: «La vicenda di quei fusti è stata fortemente negativa per l'immagine turistica della nostra valle. La bonifica deve essere portata a termine perché non vogliamo che qualcuno, qualche anno, torni a sollevare la questione». E poi c'è il problema della pericolosità del «Radio 226». Tre coraggiosi poliziotti del commissariato di Ivrea, muniti di contatore «geiger», misurarono, all'interno del cunicolo, un'attività radioattiva decine di volte superiore ai limiti massimi consentiti dalla legge. L'analisi dei campioni che riuscirono a prelevare dai bidoni di metallo aperti o danneggiati dall'umidità confermò la natura del materiale e il grado di rischio ambientale.

A Traversella, però, nessuno ha mai dato eccessivamente peso a quel ritrovamento. «Già tredici anni fa - dicono in paese - un'alluvione aveva portato alla luce dei fusti accatastati in bunker dentro gallerie della cava. E' risaputo, inoltre, che le nostre montagne contengono materiale radioattivo: parlare di pericolosità ambientale è davvero eccessivo».

Una tesi di paese confermata, però, anche dai controlli eseguiti sui corsi d'acqua della zona e su un ruscello che esce dal cunicolo. In dei campioni prelevati sono state trovate tracce anche minime di materiale radiattivo. «C'è gente - dicono a Traversella - che ha lavorato sotto terra per anni e anni; nessuno di loro ha mai avuto problemi di salute. Qui si estraeva pirite e magnetite: gli scarti, quelli che adesso chiamano materiale pericoloso, erano una parte».

Lodovico Poletto

Per il magistrato è impossibile risalire ai responsabili dello stoccaggio del materiale radioattivo nascosto nella miniera a causa dei di proprietà dell'impianto

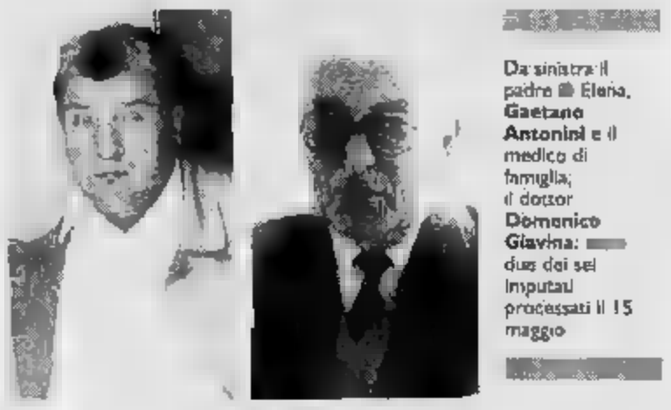
EX MONTEFIBRE

Al via l'abbattimento

E' ormai prossimo l'abbattimento degli edifici nell'area ex Montefibre di Ivrea. La società Ivrea 2000 che ha ottenuto dal Comune la gestione dell'ex impianto ha, infatti, chiesto alla Regione di poter dare il via all'opera di smantellamento degli edifici e dei capannoni industriali. Un intervento che si preannuncia alquanto difficoltoso per le quantità di macerie che dovranno essere smaltite. Una prima stima dei tecnici incaricati dell'intervento parla di circa 350 mila metri cubi di materiale; una parte sarà utilizzata per riempire buche e depresioni del terreno livellando così tutta l'area. Il resto, invece, finirà nelle discariche della zona. Delle strutture oggi esistenti resterà quasi nulla alcuni bassi fabbricati tra cui quello che sorge proprio a ridosso del nuovo «Meeting point» intitolato ad Adriano Olivetti.

[l. pol.]

Romano, la morte della piccola Elena



Da sinistra il padre di Elena, **Gaetano Antonini** e il medico di famiglia, il dottor **Domenico Giavina**: due dei sei imputati processati il 15 maggio

Funerale illegale sei alla sbarra

Una giornata di allegria trasformata in tragedia, per un banalissimo schiaffo rifilato ad una bambina più irrequieta del solito. E' il 15 settembre del '91, una domenica mattina: Elena Antonini, nel pomeriggio, avrebbe festeggiato il suo sesto compleanno, nella casa in via Novaletti 12 a Romano. Si agita quando la mamma, Mariuccia Canetto, le fa il bagno. Un ceffone, per farla stare ferma, e la bimba scivola, batte la testa contro il bordo della vasca e muore.

«Un tragico incidente domestico - è la prima spiegazione -, Mariuccia Canetto non è riuscita a tirare fuori la figlioletta dalla vasca in tempo». I due giorni dopo tutto il paese partecipa al funerale della piccola Elena. Ma la vicenda convince la magistratura: il procuratore Bruno Tinti fa riesumare la salma della bambina e dispone l'autopsia. Scatta un'inchiesta e, di conseguenza, sette rinvii a giudizio per un omicidio e un funerale troppo affrettato. Una prima udienza, il 14 marzo scorso in Corte d'assise, si conclude un nulla di fatto. Alla sbarra, con l'accusa di omicidio preterintenzionale, doveva esserci la mamma di Elena: Mariuccia Canetto, però, non reggendo il peso del rimorso, si era suicidata nel febbraio del '92, all'età di 46 anni. Ieri, il gip De Marchi ha nuovamente fissato la data del processo, che si terrà il 15 maggio prossimo davanti ai giudici del tribunale di Ivrea. Le accuse, queste volte, sono falso ideologico, abuso d'ufficio, favoreggiamento e sottrazione di cadavere: la bambina, infatti, era stata seppellita nonostante che l'autorità giudiziaria non avesse rilasciato il nulla osta.

Imputati sono il padre di Elena, Gaetano Antonini, 33 anni; Gisella Revigliono, 31 anni, di Strambino, il medico dell'Usl 41 che aveva redatto il certificato di morte; Ileana Bertone, 41 anni, di Romano e Susanna Nuccio, 33 anni, di Strambino, impiegate dell'anagrafe comunale; Domenico Giavina, 71 anni, di Romano, il medico della famiglia Antonini; infine Galileo Florian, 71 anni, di Strambino, impresario di pompe funebri.

(m. rev.)

IN BREVE

IVREA

Modifiche alla viabilità intorno al camposanto

Cambia la circolazione nella zona del cimitero di Ivrea, da domenica 30 ottobre a mercoledì 9 novembre: ha stabilito il commissario prefettizio Perla Stancari, per la esigenze del traffico in concomitanza con le festività dei Santi e dei defunti. Via dei Mulini sarà a senso unico a partire dall'intersezione piazza Freguglia, in direzione piazzale del Cimitero; unico anche per via Cappuccini, camposanto fino allo sbocco in Massimo d'Azeglio.

IVREA

Colleziona due denunce in trentasei

Monica Stagno, 33 anni, residente in corso Cavour è stata denunciata due volte nel giro di 36 ore dagli agenti commissariato di Ivrea. La giovane ha rispettato gli obblighi di rientro a casa alle 22 imposti dalla magistratura eporediese.

Riaperto l'asilo lo frequentano in 9

Grazie alle richieste di molti genitori è stato riaperto l'asilo comunale. E' froquentato da nove bambini.

CUORGNE'

Condannati in pretura per un furto di borsetta

Il pretore di Ivrea Tiseo ha condannato tre giovani per il furto di una borsetta (contenente documenti, un orologio e 40 mila lire) ai danni di Angela Tocco, 51 anni, di Borgomasino. Elio Berardelli, 33 anni, di Cuorgnè, piazza Pinelli 28, ha patteggiato tre mesi di reclusione, poi sostituiti con 2 milioni e 250 mila lire di multa. Otto mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, invece, è la pena a Ivano Mirabelli, 21 anni, Cuorgnè, via Trento 13, e Roberto Longo, 22 anni, Valperga.

SPORT

Nell'incontro di domani sera la squadra allenata da Spirito cerca il quinto successo

Dopo il poker, l'Ivrea può sognare

Basket, le ragazze della Rbm rivelazione in A2

Tenterà di acciuffare la quinta vittoria consecutiva l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, domani sera alle 20,30, nell'incontro casalingo contro il Val Madrera Lecco. La squadra, che milita nel campionato di basket femminile di A2, ha la vittoria di domenica contro il Gsas Coop di Sesto San Giovanni, si trova a punteggio pieno, solitaria in vetta alla classifica. Un risultato sorprendente che ad inizio stagione non aveva pronosticato quasi nessuno.

Neppure l'allenatore Nello Spirito, da due anni alla guida del quintetto biancorosso avrebbe mai immaginato una partenza così bruciante: «Abbiamo vinto nettamente contro Luino e La Spezia, due squadre fra le favorite. Ho sempre avuto fiducia nelle ragazze - continua il mister -, l'ottima partenza mi ha dato maggior tranquillità e determinazione, quando si vince la voglia di migliorarsi è sempre più forte».

Anche nella passata stagione, l'esordiente eporediese ottennero cinque vittorie nelle prime giornate di campionato, un ruolino di marcia davvero invidiabile che consentì poi il passaggio in serie A2 dopo una stagione davvero esaltante.

Un salto di qualità, dal puro dilettantismo al professionismo, come spiega Michele Cavaliere, presidente della società dal giugno 1993.

«Prima la gestione era quasi a livello amatoriale, ora abbiamo un vivaio con 150 ragazzi e attorno alla squadra ruota un pool di collaboratori di primissimo piano. Senza dimenticare comunque che tutti noi siamo degli appassionati di questa disciplina».

Con gli acquisti della guardia Marzia Antinori dal Viterbo di serie A1, di Angela Pagliero dal Collegno e con il ritorno di Michela Scarsoglio, per due anni in prestito al Busto Arsizio, il quintetto è cresciuto notevolmente sotto l'aspetto tecnico e nello spirito non nasconde le sue ambizioni.

«Il nostro obiettivo sono i play-off, se continuiamo così, li raggiungeremo, ma il primo bilancio preferirei farlo tre due partite».

Domani sera la capolista si troveranno di fronte Val Madrera Lecco, un ostacolo insidioso ma superabile.

L'unico problema sta al di fuori del rettangolo di gioco. E' quello legato alla palestra Falcone nel quartiere Bellavista. «Il pubblico di Ivrea caloroso e legato alla squadra, è sempre stato il nostro uomo in più - termina Cavaliere -. Oggi entrano solo cento persone e più del doppio rimane all'esterno costrette a sbirciare il tabellone elettronico dalle finestre». La palestra di via Capuccini è inagibile, mentre continuano a rimanere sulla carta i progetti di realizzazione di un palasport, promesso e mai costruito sia da privati che dagli enti pubblici.

Giacomino

Michela Scarsoglio è tornata a Ivrea

L'allenatore Nello Spirito

Il presidente Michele Cavaliere

Calcio, squalifiche

Il giudice Marco Manavello del Rivarolo

Mano leggera del giudice sportivo questa settimana in Eccellenza e Promozione. Solo i granata della Rivarolese avranno alcuni problemi di formazione, potendo schierare il libero Gianni Testa, infortunatosi domenica contro il Rivoli, Marco Manavello, allontanato dall'arbitro a causa di una doppia ammonizione e l'attaccante Massimiliano Bivona, militare. Nessun problema per l'Ivrea che dovrebbe recuperare il capitano Roberto Buglione, alle prese uno stiramento.

Nel girone di Promozione di Castellamonte ospiterà Masv Caselle, che domenica ha rifilato cinque reti alla temibile Cossatese. In forse gli infortunati Francesco Mairone e Gianmarco Bargelli. Marco Filippigh allenatore del San Benigno, che sarà impegnato sul difficile campo del Sarrecogne, cercherà di recuperare gli acciaccati Paolo Morrone e Pietro De Rienzo, procuratosi la frattura del setto nasale.

DOVE & QUANDO

ELETTORALE. Alle 21, la Forza Italia, Lega nord, ccd e udc incontra i suoi elettori locali dell'hotel Europa di Rivarolo. Durante l'incontro saranno presentati i candidati e il programma della coalizione. Alla serata partecipano gli onorevoli Mariella Scirea, Michele Vietti e Roberto Ceresa.

Convegno problemi della valutazione scolastica alle 16,30 nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea. L'iniziativa è del Centro risorse e circolo didatico di Pavone in collaborazione con Cgil e Cisl scuola.

Primo appuntamento ad Alice Superiore con la festa di Santa Cecilia. Alle 21 nel salone comunale si esibisce la filarmonica diretta da Dario Francesia e il gruppo vidracchese: «I van e vegnan» diretto da Luca Sartor.

Ultimi due giorni di apertura per la mostra di fotografie ospitata nei locali della chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea.

RIFLESSOLOGIA. Sono aperte le iscrizioni al corso di riflessologia organizzato dall'associazione eporediese «Ricostruire». Le lezioni, teoriche e pratiche, si svolgeranno ogni venerdì, a partire dall'11 novembre nei locali di via Dora Baltea a Ivrea. Informazioni ai numeri (0125) 23.93.60, 54.683 e 63.14.17.

Comincia oggi una al Cambio di Torino l'iniziativa «Vini e castelli del Canavese» organizzata dal Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini doc di Caluso. Domani, invece, visite ai castelli di Mazzè e Masino dove sarà ufficialmente presentato il Consorzio di tutela.

TESTIMONI DI Assemblea di circoscrizione di testimoni di Geova di Ivrea, Strambino, Caluso, Alice Superiore e Montalto Dora, sabato e domenica a Leinì, nella sala conferenze di via De Gasperi 22. Per informazioni (0125) 67.91.71.

DA SABATO 29 OTTOBRE ore 10
Meomartino
PELLE - PELLICCE - MONTONI
VIA SETTIMO 202 - SAN MAURO T.SE
PROMUOVE E CEDE
in promozione 10.000 capi collezione autunno/inverno 94/95
con sconti
DAL 20 AL 60%
PER QUESTA PUBBLICITÀ ORGANIZZAZIONE UNO AGENTE DI 0336/405025

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 — **[redacted]na (Pollicina)** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventura - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' [redacted]

Admiral p. Verbano 5 Tel 854 1195 Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il Toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321 1896 Or. 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99 Or.: 16,10/18,15/20,20/22,35 Ingr. 10.000 — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

America via N. del Grande 6 Tel. 581.69.01 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Lo specialista**

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321 259 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000 — **Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817 82.56 Or.: 17/19,50/22,30 Ingr. 10.000 — **True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Or. 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Le nuove comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or. 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687 5455 Or.: 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000 — **Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Dramm[redacted]

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[redacted]rberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20.20/22.30 Ingr. 10.000 — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32 80 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Le nuove comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679 2465 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **La leggenda di Zanna Bianca**

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679 6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000 — **Go-Fish** di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' [redacted]

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — **[redacted] Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33 25 1607. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **[redacted] speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedi[redacted]

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32 35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Il Corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Ingr. 7000 — Ore 17 **Le avventure della piccola balena bianca** — Ore 21 **Il Decameron**

Diamante v. Prenestina 232/b Tel. 295.606 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Il Corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3618.2449 Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[redacted] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted]

IL [redacted]

[redacted] - All'Istituto Giapponese [redacted] Cultura (via Gramsci 74), ore 19, «L'insegnante delle medie», di Hirayama Hideyuki. Al [redacted] (via Perugia 34), ore 19, «Allodole sul filo», di Jiri Menzel e alle [redacted] «La tosse (Quei giorni del '56)», [redacted] Peter Gardòs. Salone Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), [redacted] chiude il Festival «Musica delle Ombre» con la proiezione di «Lo sconosciuto», di Ted Browning. Sottofondo musicale del complesso Big Trouble. Sala Raffaello (via Terni 94), dalle 18, «The great rock'n'roll swindle», di J.Temple e «Ginger e Fred» di Fellini.
[redacted] - Marna Club (corso Sempione 21), Babyra Soul [redacted] The Love Syndicate. Il Charango (via di S. Onofrio 28), Tony Marquez. [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), secondo appuntamento con Stanley Jordan. Alpheus (via del Commercio 36), Caribe, Son Oasain e Tango. Saint Louis (via del Cardello 13/a), Alex Britti. [redacted] Roman Dixieland All Stars.
[redacted] - Prosegue presso lo spazio «Pozzi [redacted]» (piazza Montecitorio 60), la rassegna di letteratura e teatro «Arte a viva voce dei cinque continenti», promosso dalla Clesis Arte. Alle 21,30 ultimo capitolo dedicato al Bangladesh. Ingresso gratuito, prenotazioni e informazioni al numero 6620.6792.
[redacted] - Presso l'Accademia Spagnola (p.za S.Pietro in Montorio 3), ore 19, conferenza di Gillo Dorfles intitolata «Le arti alla vigilia del Duemila».
[redacted] - A[redacted] Esposizioni, ore 10, convegno su «Le città si incontrano sulle scene», a cura di Gianfranco Capitta, per «Le vie dei Festival». (m. pr.)

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Le nuove comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, [redacted] Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Lo specialista**

[redacted] v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il mostro** di [redacted] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000 — **True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,40 18,35/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Priscilla la regina del deserto** di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,55 19,55/22,30 Ingr. 10.000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Due [redacted] Tel. 482.7100 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Priscilla la regina del deserto** di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Austr[redacted] con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello v. Nomentana 43 Tel 442.502.99 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Martha** di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine e alla sottomissione. [redacted] da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' [redacted]

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — **The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[redacted] v. Taranto 36 Tel. 7049.6602 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000 — **Thumbelina (Pollicina)** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Prima della pioggia** di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala 2 [redacted] 59 Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Fragola e cioccolato** di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel 574 2778. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30 Ingr. 10.000 — **Insalata russa** di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: [redacted] 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000 — **Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finché un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000 — **Thumb[redacted]a (Pollicina)** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King via Fogliano 37 Tel. 862.057.32. Orario: 15,15/17.40/20,05/22,30 Ingr. 10.000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7966. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000 — **The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **[redacted]** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] v. Chiabrera 121 Tel 541 7966 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il Corvo** di A. Proyas, con B. [redacted], E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [redacted] di Halloween da una banda [redacted] teppisti risorge dalla [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel 541 7966 Or. 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **Il [redacted]** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — **The [redacted]stones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000 — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[redacted] Sala 4 v. Appia Nuova 176 Tel [redacted] Or. 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.490 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Cara, insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320 0933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted]ndominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Prima della pioggia** di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

New York via Cave 36 Tel 781 02.71. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1 Tel. 581.81.16 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000 — **Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 16/18,15/20,30/22.30 Ingr. 10.000 — **Natural born killers** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [redacted] America in auto seminando morti e stragi, finché un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Quirinale v. Nazionale Tel 488 2653 Or. 15/18,30/22 Ingr. 10.000 — **Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [redacted]

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Little Odessa** di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia; N. V. 1h 36' [redacted]

Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000 — **Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rialto v. IV Novembre 156 Tel 679 0763. Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000 — **La bella vita** di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Ritz v.le Somalia 109 Tel. 86 20 56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Lo specialista** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 488 0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **La bella vita** di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in [redacted] in [redacted] di perdere insieme al lavoro anche [redacted] moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000 — **Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Lo specialista**

S. Umberto-Luce v. della Mercede [redacted] Tel. 679.47.53 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Fragola e cioccolato** di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy [redacted] 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30 Ingr. 10.000 — **The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **[redacted] matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Il Corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [redacted] Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] v. Bari 18 Tel. 883.12.18 Or.: 16 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **L[redacted] nuove comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Vip via Galia e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or.: 16,45/19.40/22,30 Ingr. 10.000 — **La regina Margot** di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte [redacted] tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Ingr. 4000.
[redacted] via Macerata 10, telefono 700 35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per [redacted]** Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, te[redacted] 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or. 10,30; 23. Ingr. [redacted].
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
[redacted]Y via A. Depretis 11, tel. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via [redacted] 1/a, telefono 440.2719. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 2[redacted] Ingresso 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingress[redacted] 7000. **Nel nome del padre**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Or.: 16; 18. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Or.: 16; 22,30: **The Great Rock'n'roll Swindle**. Ore 20,15 **Ginger e Fred**. Ingr. 7000.
TIBUR [redacted] via Etruschi 40, tel. 495.7762. Or.: 16,15; 22,30. Ingresso 6000. **Vivere.**
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Caro diario.** Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21: **La depositaria** di H. Pedrosa(?) con E. [illegible]. Regia P. E. Landi
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 La Lega dell'Allegria presenta **Servizi d'amore** di N. Raccoppi con R. Rosson, G. La Gioia, A. M. Pini, A. Frangamone, R. Rossato, regia Nino Raccoppi
ANFITRIONE SALA B v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici, matinée e pomeridiane **Miles Gloriosus** di Plauto regia S. Ammirata. Prenot. e infor. tel. 57.50.827
ARCES TEATRO v. Napoleone III 4/F, tel. 44.66.585. **Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni per spett. e audizioni corso recitazione.** Dal lunedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 9.30-13
AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 3, t. 65.49.841. Ore 21 Pentagono Produzioni Associate presenta P. Martufis in **Il silenzio del mare** da Vercors. Ingr. libero previa conferma telefonica
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' p.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4535. Mercoledì 2 novembre ore 21 prima, **La Cortigiana** di Pietro Aretino. Regia Angelo Savelli, prod. Pupi e Fresedde, Centro Universitario del Teatro d'Arezzo.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Reg Dot presenta Rosa Fumetto in **Terza persona** di C. Trillo con S. Caroli, A. Serrano, G. Bartoloni, R. Marchetti, T. Farina.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
DELFINO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34.54.343. Ore 21 V. Marsiglia in **Isso, essa e o malamente** con S. Martel, E. Cuomo, B. Pierucciat. La Ragazza 07 con la curiosa partecipazione di C. Morlena
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15. A. Avallone in **Il prestanome** di W. Bernstein con F. Motti, M. La Rana, A. Voce, R. Braghetti, R. Talevi, E. Francone, A. M. Bandela.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.30 **Sesso con Luttazzi** di e con Daniele Luttazzi
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 **Carbonelli [illegible]** di L. Mannino, regia M. Mazzo con M. Capna, R. Cecchetto, M. Muny.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21.15. M. Bagliani in **Fabulina**, scritto e diretto da E. Vaime e M. Bagliani
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta **Il Gigetto je sortato er grilletto** di A. Alfieri e S. Jovane
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Carnezione al Palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Roncuzi, G. Veneto, regia M. Lucchesi. Cont. campagna abbonamenti
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Giovedì 3 novembre ore 21 prima, L. De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con W. Pirol, R. Sarcovo, F. Angiolino. Regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 2 VS, Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta Giulio Bosetti in **Zeno e la cura del fumo** di T. Kezich da I. Svevo: con M. Bonfigli, regia di M. Sciaccaluga.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 Teatro Stabile dell'Umbria **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, G. Scarpati, F. Mazzara, A. Lalella, T. Sorrentino, A. Guido.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Anna Mazzamauro in **Amala del vagabondo** di J. Pridaux, con P. Rossi Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994-95
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21 ult. 3 giorni **Jedi** di F. Della Valle, con A. Reggiani, E. Sereno, r. E. M. Caserta. Continua la camp. abbon.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Gaetano Verde - Scenari di Teatro Omosessuale. L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **Querelle** di Genet
COLOSSEO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 L'Associazione Culturale Beat 72 presenta **[illegible]** di F. Buttero con A. Iuorio, regia di N. Bruschetta
COLOSSEO Sala B v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. L'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Sergusel** di e con M. Mancini. Regia V. Miniotola.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Fermo Italia** di P. Castellacci, con L. Cauzo, P. M. Cecchini e le 10 Bellegambe. 10 del balletto La Chansonettes. Coreografie E. Hanack.
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Faraoni, Margherita Adorisio, Gianni De Feo.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 372.3634. Ore 21 Compagnia Gruppo Tea presenta Francesca Salvi in **Carne di struzzo** scritto e diretto da A. Vianello
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21 2ª VS. Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello adatt. T. Kezic, regia M. Mattolini. Continua la campagna abbonamenti
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: ore 21.30 turno V2, Ricky Tognazzi, Simona Izzo in: **Muguegni (Kovalski)** di S. Bertolf, con [illegible] Armando, F. Caldarola, P. O'Hara. Regia M. Mattolini. Prosegue la camp. abbon.
SALONE MARGHERITA Ore 21.30 e tutte le sere **Scandaloso Italia** di C. Pingitore regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Martufello.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - tel. 48.73.139. Aperte Audizioni per corso di recit. Dal lun. al ven. ore 16/19.30
RAI SALA B via Asiago 10. Ore 21 L'Albero in collabora Radio Rai e Eti presenta G. Angelillo in **La spedizione del dottore** di C. E. Gadda, regia e drammat. L. Salveti. Informazioni al T. Quirino.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel 575.7488. Dal 3/11 ore 21 prima, **Storie un Po...** di G. Chiara e F. Fiorentini con F. Fiorentini e P. Pellegrino e la Compagnie musiche P. Gatti e A. Zenga. Continua Campagna Abbonamento
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21.15. Cooperativa Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Guaino, L. Francosa. Regia **De Palma**. Prosegue campagna abbonamenti
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 508.8539. Ore 21 La Quercia Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Portillo, Clementi, Perroni, Baccori, Febbri. Mieto De Gasperis Cacegna
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Le Sgarbate in **Il diavolo e quattro** di A. Bonfanti con M. Cristina Morelli, Luciana Frazzetto, Francesca R. Zanni e con C. Guarnieri, regia di Cecilia Sanguedolce.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21. 2ª Ven., **L'affare Makropulos** di K. Capek, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, V. M. Marrosu, L. Virgilio, R. Bini. V. Maldo
TEATRO SPERONI via Speroni, 13, tel. 411.2287. Dal 12 novembre **Cos'è la fa e poi...** Prosegue campagna abbonamenti. 1994/95
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. V2, **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. con carta di credito tel. 39.387.297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. 11. **La gente vuole ridere** scritto e diretto da E. Salemme, scene e costumi B. Poledon, musiche G. Mazzocchetti. Pren. con carta di credito tel. 39.387.297
VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. Ore 21 C.R.T. Fabbrica dell'Attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann, P. Lorimer, S. Piumeri
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 21, tel. 396.26.35. Ore 21 Concerto dei **Pooh** in Musicadentro Tour
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 Compagnia Florian di Pescara presenta **Tegli de l'Ideologia del Traditore** di A. Berardi Dina di G. M. Montesano
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **Il Gigetto je sortato er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovane con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De' Servi
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.43.089 - 57.56.211. Domani ore 21 **Io Marco Valerio Catullo** con G. Albertazzi [illegible]. Aperta campagna abb. 94/95
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **Trappola per topi** di A. Christie con N. D'Agata, P. Valerani, M. Fannelli, B. Galvan, S. Abbate, A. Caneva, M. Bisacchi, T. Calabrese
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Le avventure del gatto con gli stivali**, regia R. Marafante
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo, 14, tel. 37.20.324. Ore 21 **L'angelo della signora** di M. Chiusa e M. Mallaura con F. Favese, E. Morelli, P. P. Capponi
TEATRO VITTORIA p. S. M. [redacted] 8, t. 574.0170. Ore 21 Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar, vers. teatr. da libero adatt. della vers. cinematografica
TEATRO TENDA largo Itrani (via Prenestina), tel. 40.83.526. COMUNE A. Ore 10 uno spettacolo per giovanissimi Comp. del Balletto Mamma Tata in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Ore 16.30 Ass. Cult. La Gramigna in **G.E.M.E. Quartet**. Concerto dal COMUNE C. Ore 21 **Forbici** di P. Portner, con P. Paoletto, F. Reggiani, M. Salerno, C. Tedeschi, L. Williams, C. Sylos Labini, regia V. Lupo
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.48.830. Dal 1/10 al 13/11 ore 21.30 tutte le sere la Comp. Schubach del Teatro Instabile dello Humour presenta **Soirée al Gran Caffè**, regia di B. Toscani con O. Granata, M. Ruta, B. Toscani, A. Russo, alla tastiera C. Conte Lunedì rip. Ore 10.30 tutte le mattine con prenot. al nn. 841.6057 - 854.8830 la comp. Schubach presenta **Infinito e fin Insal loco** regia di B. Toscani, con O. Granata, B. Toscani, in scena fino al 25/11

Al Centro di Ricerca per il Teatro

In [illegible] «Susn» ed «Ella» complicate storie di donne

Autore Herbert Achternbusch
Registi Malosti e Richi Ferrero

MILANO. Si tinge di rosa il salone del Centro di Ricerca per il Teatro. [illegible] stagione degli appuntamenti con le novità più scottanti si apre [illegible] due storie di donne: «Susn» e «Ella». Il primo, in programma fino al [illegible] novembre, è un testo [illegible] che ha fatto discutere. Scritto [illegible] Herbert Achternbusch, il poliedrico autore bavarese, nel 1979, «Susn» racconta, in cinque monologhi, l'intera parabola di una donna. Con un viaggio che, di dieci [illegible] e [illegible] anni, trasporta la protagonista in fasi [illegible] crisi diverse della sua esistenza, «Susn» scopre e denuncia lo squallore di una vita minimalista.

Un fiume di parole in cinque quadri che [illegible] arrestano solo quando, alla fine, a raccontare la vita [illegible] donna interviene l'autore, interpretato [illegible] Valter Malosti, per completare il racconto che copre [illegible] velo di ironia la tragedia di un quotidiano vissuto con banalità.

Richi Ferrero

Distribuito [illegible] Italia [illegible] Crt, lo spettacolo è prodotto [illegible] collaborazione con Asti Teatro 16, Teatro Dioniso, Goethe Institut di Torino. La traduzione dal tedesco [illegible] deve [illegible] Luisa Gazzerro Righi, [illegible] regia dello spettacolo è di Malosti, apprezzato [illegible] sotto la direzione, tra gli altri, di Ronconi, Vacis, Giorgio Barberio Corsetti, Federico Tiezzi e se stesso. A dare voce ai deliri e ai dolori di Susn si alternano Alvia Reale, Maddalena Rossi e Roberta Bosetti. E' un ritratto a volte lontano dalla realtà, tragico e ironico insieme, questo dipinto [illegible] Achternbusch. Una «vita senza qualità» alla quale [illegible] riconoscono [illegible] critici una specie di fascino morboso. Susn sente passare sulla propria pelle il tempo, [illegible] memoria, l'amore che [illegible] cerca e non riesce a trovare. Malosti ha immaginato porte, anfratti da cui la donna cerca di [illegible] per raccontarsi, o dai quali [illegible] sente presa [illegible] in un vortice, insieme ai suoi fantasmi.

«Susn» è il secondo lavoro [illegible] Achternbusch. Il primo, [illegible] una volta una storia [illegible] donna, dal titolo «Ella», [illegible] invece un monologo. [illegible] di [illegible] na, in repliche straordinarie, al salone del Crt, il 30 ottobre e il 6 novembre, per affiancare «Susn».

In «Ella», prodotto da Granserraglio, Teatro di Dioniso, anche questo con la collaborazione del Goethe Institut di Torino, è Josef, [illegible] ragazzo, a [illegible] la storia di sua madre. Una vita fatta di sottomissione e rinunce. Dal padre, al marito, allo psichiatra. La salverà Josef, che [illegible] un atto [illegible] estremo amore, [illegible] identificato completamente nella madre, si uccide per liberarla da [illegible] sofferenza.

[illegible] panni di Josef, Valter Malosti, che, nel '92, [illegible] Fringe Arte Festival di Melbourne [illegible] ricevuto, proprio per questa interpretazione, una menzione speciale «per la migliore performance». A dirigerlo Richi Ferrero.

Olga Piscitelli

Parla la cantante giunta ad un svolta della carriera

Mietta cambia pelle

«Ora sono aggressiva e sensuale»

Mietta: «Minghi è così diverso da me. Dovevo mollarlo per farmi [illegible]

MILANO. «Mietta cambia pelle» è il titolo del [illegible] album di Daniela-Mietta. In televisione [illegible] abbiamo già sentito un brano al Festival Italiano di [illegible]. «E' di nuovo gennaio» un pezzo particolare senza il classico inciso, difficile [illegible] recepire.

Come mai [illegible] ha scelto un motivo più immediato?

«Volevo far subito [illegible]pire che sono giunta a una svolta della mia carriera iniziata quando avevo solo 19 [illegible] Adesso ne [illegible] 25, sono maturata ed [illegible] cambiato anche il mio genere musicale. Per me Mi[illegible] è stato una occasione per farlo capire. In Italia, [illegible] parte Sanremo, mancano [illegible] [illegible] solo [illegible]sicalia».

Adesso che la «muta» è ter[illegible] com'è la [illegible] pelle?

«Aggressiva, [illegible] più coinvolgente. C'è un brano [illegible] raccontato che cantato. Cosa [illegible] facile, bisogna emettere molto fiato. E Jovanotti lo sa... Nell'ultimo "Sono sola" [illegible] anche in inglese. Non è una novità. L'ho fatto in "Volano [illegible] pagine" interpretando "Lover man"».

Lei ha sempre amato scrivere i testi delle [illegible] canzoni, perché qui sono quasi tutte di Panceri?

«Perché Panceri è più bravo di me. La canzone più coinvolgente forse [illegible] [illegible] prima "Eccitazione"».

Mietta è sempre molto bella e sempre molto sicura [illegible] sé, anche dei suoi cambiamenti. Il 1° dicembre inizierà [illegible] tournée, [illegible] ancora da quale città, [illegible] sa che durerà solo 15 giorni.

[illegible] crisi anche in questo [illegible] toire.

«Almeno potrò passare Natale [illegible] casa mia. Vivo a Roma ma [illegible] nata [illegible] Taranto».

A Taranto [illegible] ha dedicato neppure una canzone?

«Non in questo album, ma "Donna del Sud" [illegible] [illegible] ritratto di una donna pugliese. Tornando alla tournée, cercherò di farla in piccole città dai teatri deliziosi a contatto [illegible] pubblico, che vuole sentirti dal vivo, afferrare tutte le parole, la mia [illegible] [illegible] verrà soffocata dagli strumenti. Ci vuole coraggio perché c'è il rischio [illegible] delusioni. I miei fans mi conoscono [illegible] nella versione melodica-romantica. Non così aggressiva [illegible] sensuale. Devo anche ringraziare [illegible] Fonit-Cetra che non mi ha imposto di continuare nel mio genere, sanno che [illegible] non ho l'angoscia di dover piacere a tutti. Volevo con coraggio far sentire quello che oggi ho dentro. Questo [illegible] [illegible] lavoro frutto di [illegible] mesi di scelte. Può piacere o no, ma credo si senta che io sono convinta di quello che propongo. In "Fuori da te" ho affrontato persino i cori che non avevo mai fatto».

Presto Mietta girerà un videoclip, distribuito alle televisioni pubbliche e private, di due brani «E' di nuovo gennaio» e di «Fuori da te». Ha preso parte alla compilation «Innocenti Evasioni Vol. 2» interpretando in modo originale [illegible] la sua [illegible] voce «Un'avventura», brano portato al successo da Lucio Battisti parecchi [illegible] fa.

[illegible] [illegible] [illegible] seguito a questa «avventura»?

«Non credo proprio. E' capitata ma Battisti sta troppo bene come sta, isolato».

Come mai non ha aspettato [illegible] [illegible] far uscire l'album?

«Volevo far sentire subito come [illegible] maturando».

E Minghi lo ha sentito?

«Ancora no, siamo così diversi. Questo è un album intenso con testi particolari. Lui è così etereo. Dovevo per forza mollarlo per farmi conoscere».

Adele Gallotti

Archeologia

Per ragazzi in miniera con Mystère

MILANO. Dalle lattine alle miniere: viaggio nell'archeologia industriale di provincia. Con una guida d'eccezione, quel Martin Mystère, detective tra i più famosi delle storie a strisce. E' un progetto studiato dall'Ufficio scuola e ambiente del Comune, in collaborazione con il centro bergamasco di Oltre il Colle, per recuperare, sponsor la Caripio, una realtà ormai dimenti[illegible] Destinato [illegible] ragazzi delle [illegible] elementari e medie, questo viaggio nelle miniere del Bergamasco e nel museo di Oltre il Colle, dedicato [illegible] mondo dei minatori, è corredato da un volume dal titolo «Miniere & Lattine», che contiene anche un fumetto. Il Martin Mystère di Alfredo Castelli spiega con il linguaggio facile e accessibile delle strisce pericoli [illegible] bellezze dell'attività estrattiva. Edita dalla Sergio Bonelli, questa avventura del detective dell'impossibile, pubblicata in fondo al libro, si trova anche in edizione a sé stante. L'iniziativa, quasi un gemellaggio tra il Comune di Milano e quello della Provincia di Bergamo, si propone di suscitare l'attenzione sull'ambiente e di svegliare l'interesse verso [illegible] teriali in uso tutti i giorni.

A Oltre il Colle, 1300 abitanti sotto le Prealpi Orobie, l'estrazione dello [illegible] è stata la principale attività economica per oltre [illegible] secolo, dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla chiusura delle miniere nel 1980. Adesso gli attrezzi, che sono serviti per scavare il monte Arera, sono esposti insieme a ricostruzioni d'ambiente e testimonianze d'epoca nel museo allestito in paese per non dimenticare un passato concluso da poco.

Le scolaresche potranno rivedere, tappa dopo tappa, come si lavorava nei cunicoli di roccia per estrarre i minerali. Il progetto, studiato per le scuole di Milano e Provincia, prevede anche un percorso [illegible] archeologia industriale lungo tutto il Serio. **[o. p.]**

A Venezia

Alla Fenice concerto ko per sciopero

VENEZIA. E' stato cancellato per sciopero il concerto previsto per [illegible] [illegible] Fenice con l'orchestra a il [illegible] del teatro diretti dai maestri Isaac Karabitchevsky [illegible] Giovanni Andreoli.

La protesta degli orchestrali, che [illegible] [illegible] nazionale, è rivolta contro la legge Finanziaria varata [illegible] governo Berlusconi [illegible], in particolare, contro gli aspetti che riguardano le pensioni [illegible] l'atteggiamento assunto [illegible] governo nei confronti del rinnovo dei contratti di categoria per i quali sono state bloccate le trattative. Secondo gli autonomi, che sono ampiamente rappresentati nell'orchestra del teatro veneziano, [illegible] Finanziaria 1995 contrarrebbe anche chiare previsioni di riordinamento e forse liquidazione degli enti lirico-sinfonici, delle istituzioni concertistiche e della danza, conferendo al governo la delega per effettuare per decreto [illegible] riforma del settore.

A livello nazionale hanno già scioperato in questi termini i dipendenti dei teatri di Genova, Catania, Torino e Firenze. Stasera, [illegible] ai lavoratori [illegible] agli orchestrali della Fenice, incroceranno le braccia al Comunale di Bologna.

Al Teatro La Fenice l'altro giorno [illegible] [illegible] tenuto un breve consiglio d'amministrazione che ha esaminato provvedimenti di normale gestione. Al di là delle future evoluzioni, [illegible] [illegible] atteggiamento critico [illegible] dei dipendenti [illegible] il consiglio che vorrebbe limitare l'organico dell'orchestra [illegible] 95 elementi [illegible] mondo poi gli orchestrali necessari per contratti legati a singole produzioni o concerti. I musicisti pre[illegible] per ottenere tutto l'anno [illegible] organico di [illegible] elementi.

Il concerto [illegible] programma stasera [illegible] Fenice e poi «soppresso» per sciopero, si è tenuto invece regolarmente ieri sera al teatro Toniolli di Mestre inaugurando la stagione concertistica della terraferma. **[u. p.]**

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele [illegible] tel. 7600.3308. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 21,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
APOLLO [illegible]. De Cristoforis, tel. 780.390. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible]. [illegible] **molto speciali.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible]. [illegible] Corso 1, telefono 7602.3806. **Inviati molto speciali.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto [illegible] tel. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 16; 17,30; [illegible] 22,30 Ingr. [illegible].
BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il tiere.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Th**[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte[illegible] 84, t. 5990.1381. **Priscilla, la regina del deserto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] **CHAPLIN** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1381. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] **VISCONTI** v.le Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] largo [illegible] dei Servi 8, [illegible]. [illegible] **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELDORADO via Torino 64, tel. 869.2752. **Go fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Le nuove comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Inviati molto speciali.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
MANZONI via [illegible] 40, telefono 7602.0650. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL v. Pave [illegible], tel. 789.913. Il [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] del Corso 4, tel. 780.223. [illegible] [illegible] · [illegible] **born killers.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbelina-Pollicina.** Or.: 15.15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, [illegible] 875.389. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON 5 [illegible] **1** Multisala - v. S. Redegonda 8, t. [illegible]. **Il mostro.** 1ª visione [illegible]: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. Ingr. [illegible]000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda [illegible] telefono 874.547. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible]. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Beverly Hills cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547 **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20, 21,40. Ingr. 10.000.
[illegible] **5 Sala 9** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 [illegible] [illegible] [illegible] **1.** Redegonda 8, t. 874.547. **Il** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] via C. Zuglna 50, [illegible]. [illegible]3039. **Il mostro** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PASQUIROLO via Vitt. Emanuele **28,** tel. 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] Abruzzi [illegible] telefono 2953.1103. **Il postino.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22[illegible]. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono [illegible] **Little** [illegible]**ssa.** [illegible]: 15, 16,50; 18,40; 20,30; [illegible] Ing. [illegible].
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il mostro,** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, tel. 2951 0143. **Quattro matrimoni e** [illegible] **funerale.** [illegible]: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Amarsi.** Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel [illegible]. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 20,30 Orchestra Verdi [illegible] Gerard [illegible].
ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 83[illegible]. Ore 21,15 Comp. Multimedia pres.: **Realtà particelle** di V. Ferretti, con M. Zucca.
[illegible] a di Porta Romana 63, tel. 5618.1377. Ore 21 Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni pres. Antonio Salines in: **Chi lo fa l'aspetta (o che i chiassetti dei carnevali),** r. G. Emiliani
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse mi ricordi),** musiche di I [illegible] dal vivo.
CRT SALONE via U. Oxi 7, t. 89.51.22.20. Ore 21 [illegible] presenta [illegible] di H. Achter[illegible]
TEATRO DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 Teatro [illegible] [illegible] rella presenta: [illegible] **de riegliero** di J. Rodi, [illegible] P. Mazzarella, R. Silveri.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, [illegible]. Ore 21 Coop. Kaos presenta Ma[illegible] Scaccia in: [illegible] di C. Terron, regia M. Scaccia.
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 Teatro [illegible] F. Parenti presenta: **I promessi sposi** [illegible] [illegible] G. Testori [illegible] ad inviti)
[illegible] v. Luca 14, t. 72.333.222. Ore 20,30 Lastaiaens presenta **Milanoa Milanin,** con C. Ponzoni, P. Rossi, regia G. [illegible]
LITTA c. Magenta 24, t. [illegible]. [illegible] 21 Comp. Micol In collab. con Benevento Città spett. pres.: **Memoria di** [illegible] **(Storie del Vajont)** di M. Donadoni.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 L. De Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in: **L'esibizionista,** Regia di Lina Wertmüller.
[illegible] p.zza [illegible] 12, tel. [illegible]. Ore 15,30 per le scuole a ore 20,30 T. Stabile del Friuli Ven. Giulia e Comp. [illegible] Mauri pres.: **L'idiota,** di F. P. Dostoevskij.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.0086/2. Ore 21 Garinei e Giovannini: **Gli uomini sono tutti bambini.** Regia P. Garinei.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 392.622.82. [illegible] Comp. la colonia penale pres.: **La fiesta** di N. Koljada. Regia di F. Contini e S. Villa.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 20.30 Como. Teatro Proposta pres.: **La confessione,** progetto teatrale di Walter Manfrè.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel 72.333.222. Ore 10,45 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa pros: **La storia della bambola abbandonata** di Strehler.
SAN [illegible] c. Venezia 2, t. 76.00.29.85. Ore 21 Tuttoteatro pres. E. Calindri in: **La grande paura** di M. e G. Calindri.
[illegible] p. XXV Aprile, tel. 29.00.67.67. Ore 21 **Paco De Lucia in concerto.**
TEN ELFO via C. Manetti 11, t. 71.67.91. ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Peer Gynt** da H. Ibsen.
TEN F. ROMANA [illegible] di P.ta Romana 124, tel. 583.15.866. Ore 20,45 Teatridithalia pres.: **Zozos** di G. Manfridi.
TEATRO [illegible] D. Crespi 9, t. [illegible]. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Nodo alla gola,** di P. [illegible].
TEATRO GRECO p. Greco, t. 65.70.895. Ore 21 T. Città Murata pres.: **Prima che il gallo canti** dai racconti di C. Pavese.
TEATRO [illegible] via [illegible] 10, t. 832.31.26. Ore 21 **La vita è mia** di Brian Clark.
VERDI via Pastrengo 16, t. 80.71.895. Ore 21 **La talebre** con G. Cederna.

AMBASCIATORI

Stallone è lo specialista per Sharon Stone

Sharon Stone, nella foto, protagonista, insieme [illegible] Sylvester Stallone, di «Lo specialista», il film di Luis Llosa che si proietta da [illegible] al cinema Ambasciatori di Milano, di corso Vittorio Emanuele 30

INTROVI

AL VASCELLO p. [illegible]. Telefono 570.4353. Ore 21,30 piano [illegible] e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3. Telefono [illegible]. Cucina [illegible] musica cubana.
CA' BIANCA [illegible] via L. I [illegible] 117. T. [illegible] Ore [illegible] Grancabaret. Sala Jazz: concerto dixieland [illegible] la Milano Jazz Gang.
CAFE' TEATRO [illegible] v. A. Storza [illegible]. T. 8951.1746. Ore 22 [illegible] show.
[illegible] via Lodovico il [illegible] 119. Ore 21,30 Quartetto [illegible] Laura Fedele.
[illegible] [illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Naviglio Grande 38. T. 8940.9321. Ore 22,30 Soggetti [illegible] rischio.
L'AMERICANO A [illegible] via Lodovico il Moro 131. Telefono [illegible]. Ore 22 Musica [illegible] vivo [illegible] la band dell'Americano a Parigi.
[illegible] **IN** via del Missaglia 46/3 - T. 84.84.731. Ore 22,30 Ribalta cabaret: Pia Englebert in Scherzi da prete.
MIDLAND [illegible] [illegible] p. Biancamano 2. Telefono 655.1532. [illegible] 22,30 Discomusic.
[illegible] viale Ortles 82. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.
ON [illegible] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23[illegible] [illegible] **puede** serata [illegible].
[illegible] v. A. [illegible] [illegible]. Telefono 839.1874. Ore [illegible] Alberto Barattini Quartet.
TANGRAM v. [illegible] 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Bluesatisfaction.
TEATRINO l. C. [illegible] Servi 3. Tel. 7602.3716 Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza [illegible]. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Bebo Storti e Maurizio [illegible] ni in **Randello, Derattizzo...** [illegible] Regia Giampiero Solari.
SABOR [illegible] v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 musica latino americana, [illegible] merengue, mambo.

D'ESSAI

[illegible] v. Aristo 19. T. 4800.3901. L. 6000. Or.: 18,15; 20,20; 22,30. **Tre colori - [illegible] [illegible] - L'amore al primo sguardo.** Regia di K. [illegible].
CENTRALE 1 v. Torino 30, T. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La** [illegible].
CENTRALE 2 via Torino 30. T. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il** [illegible].
[illegible] via Sangallo 38, telefono 76.11.00.93. [illegible] teatn.
CINETE[illegible] **ITALIANA - S. M.** [illegible] **TRADE** v. Oxilia 10, T. 2662.0592. L. [illegible] + [illegible]. Ore 20; [illegible]. Rass. **Storia del cinema verso il cente**[illegible] «Prima della rivoluzione». Regia di B. Bertolucci.

ARCI

AMICIS [illegible]. Carmagnola 15. T. 8645.2718. L. 5000. Rass.: Retrospettiva di Edgar Reitz - Prima [illegible] Heimat. Ore 18 **Geschichten aus den Hunsruckdorfen.** Ore 20 **Kommunikation [illegible] Mahlzeiten.** Ore [illegible] **Geschichten aus den Hunsruckdorfen.**
[illegible] a. Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Or.: 13.10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Film in lingua originale **Tre colori: [illegible] rosso - L'amore al primo sguardo.**
[illegible] c. di Porta Ticinese 45. L. 6000. Or.: 21. **Wertico, le gros lot.**
SEMPIONE via Paolotti 6. Tel. 3921.0483. L. [illegible]. Or.: 21 **Schindler's list - [illegible] lista [illegible]** Regia di S. Spielberg.
[illegible] **BOSCO** v. M. Gioia 48. Tel. 603.042. Ingresso [illegible] tessera [illegible] 21 Cinetorium **Addio [illegible] concubina.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] v. Manin 2/a. T. 6707.1772. L. 4000. Ore 17,30. «Le avanguardie storiche». **La coquille et [illegible] clergyman.** [illegible] G. Dulac. **[illegible] chien andalou.** R. di L. Buñel.

[illegible]

[illegible] v. Monza 101. L. 10.000. **Luce rosse.** V. [illegible]. 18.
AMBRA via Cilturno ang. via Padova. Tel[illegible]. Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luci rosse.**
ASTORIA a. Montenero 55, L. 10.000. [illegible] ro[illegible]
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via [illegible]. Sarpi 6. Apertura ore 10,30. Lire 10.000. [illegible] s.
CIELO via Premuda 40. Ap. ore 16. L. [illegible]. Luci [illegible]
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. [illegible]. Luci [illegible]
DONIZETTI via [illegible]. da Panicale 13. L. 10.000. Luci [illegible]
EMBASSY via Fabi di Bruno [illegible]. L. 10.000. **Luci** [illegible]
HERMES via C. Da Sesto 5. L. [illegible], [illegible] + film
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**
LORETO [illegible] Deledda 10. Ap. 13. L. 10.000. [illegible] [illegible]
MAGENTA [illegible] Sarzio [illegible]. L. [illegible]. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 18. L. 10.000. **Luci rosse.**
ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,20. Luci [illegible]
ZODIACO via Padova 179. [illegible]. 10.000. Or.: ap. 14. **Luci rosse.**

[illegible]

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

Domani e domenica, 20,30, stagione sinfonica, orchestra Comunale, direttore Eliahu Inbal, musiche di Schumann (sinfonia n. 1 e n. 3).

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

TEATRO TESTONI. Prosegue **Campagna abbonamenti Testoni - Arena del Sole.** 1-6 novembre, Micha Van Hoecke in **Monsieur, monsieur.**

TEATRO DELLE MOLINE (v. Molino 1, t. 235.288). Riposo.

TEATRO LA M. D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.

AULA ASSIDUALE DI LUCIA. Riposo.

TEATRO DEHON. Vendita abbonamenti stagione di prosa. Oggi e domani ore 21, domenica doppio spettacolo anche 15,30 Zuzzurro e Gaspare in **Pirane**, anteprima. 1-20/11 **perdo te**, con Vito.

3 novembre **Concerto David Byrne.** novembre **Pooh.** novembre **Concerto Philip -La e la bete».** novembre **Concerto Mango** novembre **Concerto Angelo**

O 7 novembre **Concerto Max Roach.** 17 novembre **Concerto Mingh.** 21 **Concerto Oxa.**

BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.** Fino a domani, **Gianni Dego Swinging quartet.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, 231.576). 9 novembre **Concerto Castri.** 22/11 **Quartetto Pianca-stelli, Sonis, Ferinelli, Cari-** 6 **Trio Cesselli, Tavolazzi, Francesco** 20/12 **Antonio vicchi, Trencan, Tavolazzi.**

RUVIDO. 31 ottobre-26 novembre show.

BUSTO

CONSORZIALE. 8 novembre, Angela Finocchiaro in **Le scomparsa di W. 6** novembre **Concerto Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Gyorgy Gyorivany, musiche di Strauss.

TEATRO Fino a domenica ore 21, «E pensare che c'e il pensiero» di Giorgio Gaber. Anteprima nazionale.

PALASPORT. febbraio **Concerto**

TEATRO Rassegna jazz, 1 novembre ore 21,30, **Bob** I **Band, featuring**

Riposo.

CONUNALE. Riposo.

Riposo.

CA' CREUS. Ore 22 concerto **Billy quintet.** 1 novembre **Brecker Brothers Sextet.** 4/11 **Bobby Bird and family.** 12/11 **Da La Soul.**

TEATRO COMUNALE. Domenica e lunedì 15, 1 e 3 novembre ore 20,30, stagione balletto **Romeo Giulietta**, musica H. Berlioz, coreografia Amadeo Amodio, Aterbalietto. 8 novembre ore **concerto Tagliavini** violino e pianoforte, musiche Mozart, Beethoven e Franck. novembre **Franco Battiato e i Virtuosi Italiani.**

Fino a domenica 21, per , di Shakespeare, con E Pozzi e Massimo Popolizio. ottobre

GEMINIANO. Rassegna Le vie oggi e domani ore **Maudie e Jane**, con Judith Malina e Lorenza Zamboni.

VOX. Domani ore 22 concerto **Flashtones**, sabato **Urban Spieces.** novembre 11 **Wynn.** 16 **Hodoo Gurus, James Taylor Quartet.** 29 **Urbani**

3 novembre, ore 21, orchestra Toscanini, finale concorso di composizione Petrassi, direttore Bonifacio. 8/11 certo pianista Vartan Mamikonian. 9/11 concerto quartetto Egon.

QUE. Fino a domenica, **Edoardo II** Marlowe, regia Giancarlo Cobelli

TEATRO Riposo.

POLITEAMA. 8 novembre concerto **Pooh.**

TEATRO 1-3 novembre, **Il pensare che c'era il pensiero**, e con Giorgio Gaber.

TEATRO Campagna abbonamenti stagione di Oggi e domani 21, «Danze e pistanze» **Maudie e Jane**, con Judith Malina e Lorenza Zamboni. Noiel. Anteprima.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; ult. 22,30. **Il cliente.**

via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15; ult. **Dichiarazioni d'amore.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: sp. corsa 19; ult. 22,30. **DellaMorte DellAmore.** Rid. Agis.

1 p.za Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sabato ult. spettacolo 0,30. **Il corvo.**

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospese entrate di favore

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. e lun. ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

1 via Milazzo 1, Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. fest. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **molto speciale.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40, 20,35; **Thumbelina - pollicina.**

p. Castiglione 3. 20; 22,30; fest. 17,30; 20; 22,30 **La merica.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Orario: fer. e fest. 15,30; 18; 22,30. **Wyatt Earp.**

FELLINI - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30; sab. spet. 0,30. **molto speciali.**

- Sala Giulietta. V.le XII giugno 20, telefono 580034. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La leggenda di Zan-**

FOSSOLO via Lincoln 3, Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. 29 e lun. 31 ult. 22,30. **Il mostro.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.326. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

GIARDINO Orient 37/2, tel. 343.441. Or.: fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospese entrate di favore.

via Indipendenza 5, tel. 223.73. Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30.

NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401 357. Fer. 20,35; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **La nuove comiche.**

Marconi 14, tel. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ult. spett. 0,30. **matrimoni e un funerale.**

MANZONI via Monari 3, telefono Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; Gump.

MARCONI v. Saffi 68, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **La regina Margot.**

MEDICA via Montegrappa 9, 232.901 : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

Indipendenza . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30 **Il mostro.**

NUOVO via Matteotti 36, tel. 357.061. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; sab. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **La nuova comiche.**

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; sab./fest. 15,45; ult. 22,30. **Lo sp**

NOSADELLA 2 Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; ult. 22,30.

NUOVO BETTINELLO via Nosadella 21, tel. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30. **Il ton**

SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20, 22,30; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **True lies.** Rid. giovani escl. ult. spett.

ODEON SALA 1 piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini nati.**

ODEON 2 p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Duetto matrimoni e un funerale.** Sosp. entr. di favore.

ODEON C p. 3, tel. 227.916. Or.: fer. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; spett. 0,30. **Prima della pioggia.**

PIA v. A. Coste 69, t. 514.2064. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**

Donato 34, telefono 241.241. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30. **Beverly Cop III.**

RIALTO STUDIO 1 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - **La regina deserto.** Sosp. entr. fa-

RIALTO STUDIO 2 Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segni Rpesce.**

D'ESSAI via Fondazza 4, 347.470. Or.: fer. fest. 16,30; 18,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**

v. Toscana 125, 473.959. Or.: Fer. 20,35; 22,35; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; ,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35. **The Flintstones.**

D'ESSAI p. Saragozza 5. tel. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; 16,30. 18,30; 20,30; 22,30; **La** Rid. Agis.

PARROCCHIALI Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30. **e cioccolato.**

via Bellinzona 6, telefono . Riposo.

GALLIERA a. Matteotti 25, telefono 372.406. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 22,30. **del pa-dre.**

via Cimabue 14, telefono . Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20; fest.: 15; ultimo 22,30. **Mister Hula Hoop.** Rid. Agis.

CINECLUB

via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 17,15 **Kagemusha** di Akira Kurosawa. Ore 20,30 **Il profumo della papaya verde** di Tran Anh Hung. Ore 22,30 **I protagonisti** Altman.

LUCI

ACTOR'S Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Intimità carnale.** V.M. 18. Riduzioni.

Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Home heros... buchi avidi.** V. M. 18.

CORALLO: Prossima riapertura

Orario: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. piana. V. M. 18.

MODENA

Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. comiche.

ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer.e fest. 15; 17,30; 20; 22.30. **Il mostro.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR Or.: fer. 20,30; 22,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il mostro.**

vic. Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 21,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**

FILMSTUDIO 78. Or.: 18,30; 20,10; sab. e fest. 15,30; ult. 22,30. **Il postino.**

v. Giardini 257, tel. 343.662. Or.: 20,30; 22,30; e 14,30; ult. 22,30. **The Flintstones.**

NUOVO MULTISALA - rosa. Ghirardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Sosp. entrate di favore.

NUOVO SCALA - Sala verde. Ghirardi 34, t. Orario: fer. e fest.: 14,30; 16,20; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50. **The Flintstones.**

a. Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,20; 18,10; 20,20; 22,30. **La spe-**

piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**

RAFFAELLO v. Formigina 380, telefono 357.502. Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. **True lies.**

via Modonella 8, tel. . Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. ult. 0,30. **Il corvo.**

FERRARA

ALEXANDER via F. 77, t. 53.300. Fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30 **Il mostro.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. e fest. 15; 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30 **matrimoni e un funerale.**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**

Or. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **The flintstones.**

MANZONI v. Mortara 173, telefono Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30. **Il tero.**

NUOVO. Fer. 20; 16; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**

RISTORI v. Turco 8, telefono .: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Il mostro.**

RIVOLI Boccalone 20, telefono Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 22,30. **Le specialista.**

SALA BOLDINI: Ore 21,30 unico spett. **la regina del de-**

S. BENEDETTO: Or.: fer. fest. 21. **Well.**

S. Riposo.

ASTORIA. Or. 20,10; ult. 22,30; fest. 14,45; ult. 22,30. **Speed.**

Emilia 210, telefono 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 **Il mostro.**

Appia , telefono 23.033. Orario: fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Fer 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,30. **Thumbelina-Pollicina**

v. Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. 20,30; 22,30; e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

PARMA

via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **The Flintstones**

ASTRA piazzale Volta 15, tel. 582.178. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La bella vita.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **molto speciali.**

SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Gump.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.625. Ore 20,10; 22,30 **Quattro matrimoni e funerale.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Or.: 20,20. 22,30. **Il mostro.**

ORFEO v. Obardan 5, tel. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. **Il mostro.**

ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

TRENTO via Trento 4, t. 771.205 Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,10. 22,30 **Speed.**

SALA 2 via Paciaudi 10, t. . Or.: 20; 22,30. **Gump.**

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.555. **Il corvo.**

CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Forrest Gump.**

IRIS corso Vitt. Emanuele II , telefono 334.175. **Flintstones.**

PLAZA l.go Manzoni 15, telefono 26.728. **Wyatt Earp**

via San 7, telefono 25.840. Il

RITZ via Sirc 7, telefono **Quattro matrimoni e un funerale.**

POLITEAMA VIP via San Siro 7, t. 25.840 **(inviati speciali.**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 456.2154. **Thumbelina - Pollicina.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**

ALESSANDER 1 via M. S. 51, telefono 430.884. Or.: 20; fest. 14; ult. **Quattro matrimoni e un funerale.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Or.: 20, fest 14; ult. **Flintstones.**

Il via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 19,30; fest. ult. 22,20. Gump.

2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,20. .

. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il**

Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

Il via E. San Pietro 17, telefono Or.: fer. 20; 15; ult. 22,30 **Speed.**

2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; 22,30. **Forrest Gump.**

via Tassoni, telefono 292.694. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il toro.**

via Med. d'Oro della Rosa 6, tel. 555.113. Ore 21 **Le valle del peccato.**

Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **molto speciali.**

IN PROVINCIA

APOLLO: Well

ARGENTA
MODERNO: Il mostro

BAZZANO
ASTRA: Forrest Gump
STAR: Il mostro

BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti

BORGO VAL DI
CRI O: Speed
FARNESE: Il mostro

CA' DI'
MANDRIOLI: Il

CAPITOL: Il mostro
50: Forrest Gump
EDEN: Sala riservata
79: Il co

NUOVO ROMA: The Flintstones

CASTELFRANCO
NUOVO: Il mostro
perverso

CASTIGLIONE POPOLI
NAZIONALE: Il mostro

CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: Il mostro

CODIGORO
ARENA: The Flintstones

COPPARO
ARCOBALENO: Il mostro

CORREGGIO
CRISTALLO: riposo

CREVALCORE
che resta del giorno

FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Inviati molto

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NADIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Forrest Gump

LAGARO
VITTORIA: Forrest Gump

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: Il mostro

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Una pallottola spuntata 33 1/3

MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Speed

MONTECCHIO
ZACCONI: Il mostro

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Forrest Gump
KURSAAL: Il mostro

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Amarsi

PUIANELLO
EDEN: Assassini nati
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
NUOVO: The Flintstones

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Forrest Gump
FAMIN: Il mostro

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Mr. Hula Hoop

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Fragole e cioccolato

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: The Flintstones

SASSUOLO
The Flintstones
S. FRANCESCO: Il corvo

BRISTOL: Il

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Film blanco

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: Gump

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Il postino.** Or. 17,40; 20; 22,15.

via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Forrest Gump.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Forrest Gump.** Orario: aperture ore 17.

v. Reni 2, tel. 600.820. **The Flintstones.** Or.: ap. 17.

ASTRA v. Aspetti 37, telefono 534.07. **Il toro.** Or.: 20,22,15.

BIRI p.le Stanga, telefono 778.169. **Il corvo.** Or.: ap. 17.

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **funerale.** Orario aperture 17.

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Zanna bianca.** Ap.: 17.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, telefono 875.0720. **Il mostro.** Or.: 17.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, 875.1009. **specialista.** Orario ap.: 17.

CORSO p. del Popolo 150, telefono 29.560. **Gump.** Or.: 20; 22,15.

ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Il mostro.** Or.: 20; 22.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

EDISON viccio XX Settembre 43, fono 542.330. **The** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **matrimoni e funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

corso Popolo 28, telefono 549.322. **Il toro.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15.

largo Alzaia, telefono . **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 18,30; 22,15.

p. Crispi 9, telefono **Il corvo.** Or.: 16,10; 16,10; 20,10; 22,15.

PICCOLO p. di Belfiore 2, tel. 300.224. **Prima della pioggia.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

Dosoduro 1019, tel.528.7705. **Truppolo d'amore.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

San Marco 1659, telefono 52.28.201. **funerale.** Orario: 16; 18; 20; 22.

D'ESSAI S. Marco 1094, tel. . **Lamerica.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

M12 Marco 617, telefono **Forrest Gump.** Orario: 16; 18,45; 21,50.

San Marco tel. 523.0322. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50;

GORIZIA

CORSO c. 18, telefono 530.320. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

p. Vittoria 41, telefono 530.293. **Il corvo.** Or.: 15,30; 18,20; 20,10; 22.

MESTRE

via Carducci, telefono 980.934. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

MARCO viale San Marco, telefono Or.: 17; 18,30; 20,15; 22.

CORSO v.le Popolo 30, telefono 986.722. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 539.1855. **Fragole e cioccolato.** Or.: 17,30; 19,45; 22

EXCELSIOR p. Ferretto, t. 988 684. **Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

1 via Palazzo 31, 971.444. **Inviati molto speciali.** Orario: 16; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il corvo.** Or.: 18; 20; 22.

c.so Del Popolo 30, t. 986.722. **Speed.** Or.: 17,30; 19,45;

VERONA

via Oberdan 13, telefono 590.327. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

v. 4 Spade 19, telefono . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

via Cera, telefono 8002.050. **True** Or.: 17,25; 19,50; 22,15. Or.: 0,25.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 598.526. **The Flintstones.** : 16; 18; 20; 22,15.

Mazzini 15, telefono 594.706. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **molto speciali.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PIEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Ricordando Hemingway.** Or.: 16; 20,30; 22,40

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. . : 15,30; 17,50; 20; 22,15.

ROVIGO

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

c. Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **molto speciali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

via Gorghi, telefono 543.492. **Prima della pioggia.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Il** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ROMA st. Filippini 5, telefono 321.909. **Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Gump.** Or.: 17; 19,49; 22,15.

EXCELSIOR v. Muratti , telefono 767.300. **Quattro matrimoni un funerale.** Or.: 18; 20; 22,15.

v.le 35. 1. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON v. XX Settembre 37, telefono 636.495 **Luce** . Orario apertura 16.

1 viale XX Settembre 30, telefono 635 163 **Il** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

II v. XX Settembre 30, telefono 635.163. **Inviati molto speciali.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **Prima pioggia.** Or.: 17,45; 19,45; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 56, telefono 28.868. **Speed.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenone), 932.725. 3 novembre. **L'uomo senza volto.**

ZERO - Sala Grande, p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Il Toro.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pas., p. Maestri Lavoro 3,1 (0434) 520.404. **Regina Margot.** Or.: 18; 21.

RITZ (Cordenone), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **The Flintstones.** Or.: 16; 20; 22.

v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Il mostro.** Orario: 16; 20; 22. Lire 10.000.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Il corvo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **matrimoni e un funerale.** Ap.: ore 16.

p.le Cella, telefono 501.258-297.497. **Inviati molto speciali.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. via Cernaia, telefono 504.874. **Il** Orario: 20; 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16; 19; 20; 22.

a. Savorgnana, telefono 295.635. **Il** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

TEATRO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.568). Domani ore 21 **David Byrne III concerto**; venerdì 4 novembre ore 21, **Aldo Ciccolini** al pianoforte, musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos.

TEATRO CORSO. 14 dicembre **Donne viennesi** di Franz Lehar.

(via Poerio). Domenica ore 11 **Concerti della domenica.**

de Tura. 4 novembre **Aria Bigazzi concerto.**

(San Marco 4650, tel. 041 520.75.83). 1/11 20,30 **L'idiota** di Dostoevskij, R. Sturno e M. De Rossi, regia di G. Mauri.

BASILICA SAN MARCO. Mercoledì 21 dicembre. **Concerto di Natale.**

TEATRO LA FENICE. Il concerto di stasera è sospeso per sciopero.

TEATRINO DELLA MURATA. 29 ottobre ore 21 Maria in **ta ta C.**

FRARI. Sabato 5 novembre , **Orchestra di Padova e Veneto** in concerto, Requiem di Mozart.

PADOVA

VERDI. Sabato 29 ottobre ore 20,45 **del** , regia di G. Basio. 1/11 ore 20,30 **Il tacchino** E. Feydeau con A. Tieri e Lojodice. Regia G. Sepe.

AUDITORIUM POLLINI. Domenica 30 ore 11 **I solisti veneti** in con- Narciso Yepes alla chitarra.

DELLE Sabato ore **Pinocchio,** compagnia I Fantaghirò di Padova.

I COLLI. Sabato ore **Il drago** E. Schwarz, compagnia l'Arcolano.

TREVISO

COMUNALE (tel. 0422 410.130). novembre ore 17 anteprima giovani **Il flauto magico** Mozart, dir. P. Maag, reg di S. Altendoll.

TEATRO FILARMONICO. Oggi 20,30 **Peer Gynt,** balletto E. Grieg, dirige Fabio Fapanni, orchestra e coro dell'ente lirico Arena.

TEATRO OLIMPICO (tel. 0444 546.111).

CANNETI. Lunedì 7/11 21 W. Christ alla viola e S. Baltram al pianoforte, musiche Brahms, Schubert, Schumann.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). Dom. 30/10 17, **Hänsel e Gretel.**

TEATRO (Lonigo). Domani 21 **Gino** in concerto.

TEATRO (piazza Vittorio Emanuele).

(tel. 0429 27853).

VERDI (Sala Tripcovich, tel. 367.816). Oggi ore 20,30 Orchestra e coro T. Verdi in concerto, dirige V. Fedoseyev, E. Segre chitarra, musiche di Berio e Rodrigo.

IL CRISTALLO. Oggi ore 20,30 **Le cande Grande.** Carpinteri e Faraguna

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 630.063). Oggi ore **Medea,** di F. Grillparzer, trad. di C. Magris, N. Garella, con O. Piccolo.

MIELA. Lunedì 31 ottobre ore 21, **Boris** e **Nova Ensemble in concerto.**

DEL MUSEO REVOLTELLA (via Armando Diaz 27). Domenica 30 ottobre, 11 C. Frosini e . Baggio al pianoforte, musiche Schubert.

COMUNALE (Monfalcone). 31 ottobre **Molto rumore per nulla** W. Shakespeare, regia Gigi Dall'Aglio, con E. Pozzi e R. Carpentieri.

PORDENONE

CENTRO CULTURALE ALDO MO- (Cordenone) (tel. 0434 932.725). Venerdì 18/11 ore **Buonanotte Bettina,** di Gamso e Giovannini, regia di G. Fenzi, con M. Michieli e M. Martino.

PALASPORT. Sabato 29 ore 21 **Orchestra Verdi di Trieste in** dirige V. Fedoseyev, E. Segre alla chitarra, musiche Berio e Rodrigo

TEATRO CONTATTO. Oggi ore 20,30 **Commedia del poeta d'ore con** di G. Sonda, regia A. Marinuzzi

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible] **Cuore infedele**, telenovela
14 — **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Padri in prestito**, sit. com.
18 — **Diamonds**, telefilm
18,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Superman**, telefilm
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Tg 7**
1 — **Notte italiana**
Programmi non stop

Telescirocco

12 — **Luci [illegible] notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Film**
22,30 **Tsi**, telegiornale
23 — **Fbi**, telefilm
24 — **Giovani dilp.** rubrica

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
18,45 **Guida agli investimenti**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tiggì rosa**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Cobra missione 2**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23 — **Motori**, rubrica

Telereggio

11,30 **Bob e Babetta**, cartoni animati
13 — **Servizi speciali dal Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele [illegible]

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Anteprima volley**
20,40 **Punto volley**, rubrica
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

TC [illegible]

13 — **Giotto**, [illegible]o
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Oggi notizia**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
15 — **Commerciale**
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, [illegible]
20,30 **Superman**, telefilm
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte italiana**, spettacolo
24 — **Oggi notte**, notiziario
[illegible] [illegible]**ga per amica**, rubrica

TRM Odeon

13,55 **Il mondo [illegible] Già**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Cobra missione 2**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23 — **Motori**, settimanale sportivo
24 — **Dance television**

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora**, spettacolo
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Vg 21 flash**

[illegible]

13 — **Noleggi**, rotocalco
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Noleggi**, rotocalco
16,30 **California**
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **Solo per il tuo amore**, film
22 — **Fino a mezzanotte**
23 — **Sicilgrafia**, notiziario
23,30 **Fino a mezzanotte**
24 — **Filmnotte**
Programmazione [illegible]

TV Agrigento

14,05 [illegible]
14,40 **Supermusic Videocone**

TELE + 1

Che tesoro [illegible] papà, restringe anche i ragazzi

Va in onda alle 20,40 il film «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» di Joe Johnston, con Rick Moranis, Marcia Strassman, Robert Oliveri, Amy O'Neill, Kristine Sutherland: Un bizzarro scienziato, da [illegible] impegnato a miniaturizzare la materia, subisce uno scherzo del destino: i suoi ragazzi si rimpiccioliscono. Gli [illegible] personaggi si ritrovano nel film «Tesoro, mi si è allargato il ragazzino»

15,45 **Commerciale**
16,30 **Trincerie verde**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni**
19,10 **Tgg speciali**
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Trapper [illegible]**, telefilm
21,25 **Squadra speciale militarmente**
22,15 **Notiziario**
22,50 **Tva speciale**
23,50 **Superstx sport**
0,30 **Notiziario**
1,15 **Il mago**, telefilm

Antenna Sicilia

12 — **Morto che parla**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni [illegible]**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, va[illegible]
18 — **[illegible]ina**, rubrica
18 — **Proposte [illegible]**
[illegible] **Fbi**, [illegible]
20,30 **Casa [illegible]** rubrica
[illegible] **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,20 **Sicilmotta**, notiziario
0,55 **Telefilm**

[illegible] 3 TCI

13 — **Saruposli**, miniserie
14 — **Oggi notizia**, notiziario
[illegible] **Cartoni [illegible]**
15,45 **I ragazzi del [illegible] sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
19,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Viva la radio**
20,30 **L'ippocrito**, rubrica
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **China Beach**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Amore tra i ladri**, film

Videomusic

14 — **Segnali di fumo**
17,30 **Cose time**
18 — **Zona mito**, monografia
19,30 **Vm-Giornale**, notiziario
20,30 **Pistola blues**
22 — **Anita Baker**, special
22,30 **Megaphone**
23,30 **Vm-Giornale**, notiziario
24 — **The Mix**
1 — **Vm-Giornale**, notiziario

Tele+2

13 — **Basket**
13,30 **Settimana goal**
14 — **Cosi ta cosi**
18,30 **Pallamano**

LE TV PRIVATE

19 — **Motori**
[illegible] **Telesport**, notiziario
19,35 **Spo[illegible]**, magazine
20 — **Calcio**
22 — **Sportime**, magazine
22,30 **Bordocampo**
23 — **Golf**
[illegible] **Calcio**
1,15 **Hockey NHj**

Tele+1

13,05 [illegible] **Indiscreto**, [illegible]
14,45 **Cuore di buono**, film
16,40 **+1** [illegible]
16,45 [illegible]
18,35 **Playboys**, [illegible]
20,40 **Tesoro, mi si [illegible] ristretti i ragazzi**, film
[illegible] **Fuga dal mondo dei sogni**, film
0,15 **I delitti del gatto nero**

Tele+3

11 — **Concerti di musica classica**
17 — **+3 news**
19 — **Concerti di musica [illegible]**
21 — **Il ritorno di Ulisse in patria**, opera lirica

Video [illegible]

11 — **Sulle orme degli Asburgo**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Proposte commerciali**
16,15 **Sulla Italia**
16,30 **Dynasty**, serial tv
18,45 **Videogiornale**
21 — **Cicloni sulla Jamaica**, film
22 — [illegible]**tor news**, rubrica
22,40 **Videogiornale**

[illegible]

13 — **Veronica, il volto dell'amore**
14 — **Cinquestelle news**
14,30 [illegible]
16 — **Maxivetrina**
16,15 [illegible]**randi!**
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Maxivetrina**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Video soccorso**, rubrica
23,30 **Anna e il suo re**, telefilm

Telespazio 1

13,15 [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **La cosa buone della vita**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: basket and basket**, rubrica
20,30 **Amore tra i ladri**, film
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto**
0,30 **Programmazione notturna non stop**

Canale 21 Palermo

12 — **I greci**, documentario
12,30 **Errori giudiziari**, telefilm
13 — **La storia della fotografia**, documentario
13,30 **Ulysse 31**, cartoons
14,15 **Tigì 21**, telegiornale
14,40 **Non sparate sui bambini**, film
16,50 **Tigì 21**, telegiornale
17,10 **Errori giudiziari**, telefilm
18 — **Conoscere il passato**
18,30 **The collaborators**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, telegiornale
20 — **Il Triangolo delle Bermude**, film
22 — **Tigì 21**, telegiornale
22,30 **Diversi modi di essere donna**, film
24 — **Lancillotto**, telefilm
0,30 **Tigì 21**, telegiornale

Telejonica

13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Sfumature**
15,50 **Affari in tv**
16,50 **Tam Tam**, rubrica
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Umanità dove vai?**

TMC

14,05 **Una sposa insoddisfatta**, film
15,45 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Casa: Co[illegible]**, attualità
18,30 **Natura [illegible]**, attualità
19,45 **I 5 samurai**
20,10 **The Lip [illegible] Trophy Show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Gli avventurieri della città perduta**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo [illegible] giorno**

[illegible] Una

[illegible] **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Telemarket**
19 — **Tgg Speciali**
19,25 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Superstx sport**, rubrica
24 — **Cartomanzia**
1 — **Programmi no stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle [illegible] tenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [illegible] PALERMO: Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211
[illegible] DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: [illegible] 50.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433
RIDOTTO [illegible] tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA': viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 83.72.426.
AL VANITA': [illegible] dei [illegible]ori 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - [illegible] 669.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.194 - 581.751.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO [illegible]AMANTE: via Lombardia 26. Inf. tel. 625.9223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I [illegible]ni. «Novità assoluta risate garantite». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, M[illegible] Di P[illegible]. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO [illegible] piazza [illegible] 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tutti** di Marcello Mariscalco. Cabarèt con Michele Perriccne e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Camila e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara II, Aranella, [illegible] 637.5611-637.4384. [illegible] Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fanioso». Prenot[illegible] tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Corsenz. 5 chef restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE [illegible] DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Pie[illegible]. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroba y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e [illegible]: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) [illegible] 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio [illegible] Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theatre 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campan[illegible] [illegible] spezziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre [illegible] [illegible] Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: [illegible] Teatro di Messina Ensss Teatro Vidi di Reggio [illegible] 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica V[illegible] Coro del Teatro Vidi di Reggio [illegible] [illegible] del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Vidi di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI [illegible]olo.** Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Ente.** Dirett.: Joerg Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigori Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 82.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per infor[illegible]. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'[illegible]ità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.694 — Cinema-Teatro
Il mostro ☎
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible]stro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CATANIA

[illegible]ri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Speed ☎
di J. [illegible] Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 925.227 — Or.: 17/22,30
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/20,15/22,30 — C[illegible]
Lo specialista ☎

[illegible] — a. Vicenza [illegible] — Tel. 508.471 — Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'[illegible]ità, attraversa [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Comme[illegible]**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.680 — Or.: 18/22,30
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible]' [illegible] **Avvent.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000**
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — v. [illegible] Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 432.949 — [illegible]: 18/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Comme[illegible]**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Gb. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [illegible] 1h 55' [illegible]

Ritz — v. Etna 6 — Or.: 17,30/21
The Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Solaro — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 600.903 — Or.: 17-20-22
[illegible]delphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e com[illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.095 — Or.: 16/22,30
La Pantera [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, ls. 168 — Tel. 716.268 — Or.: 16/22,30
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando [illegible] e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, ls. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 282.57.98 — Or.: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e [illegible] funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Cara, insopportabile Tess ☎
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 15/21,30
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, B. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — Or.: 18,30/22,30
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing.** [illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 20,30/22,30 — Cineclub
Priscilla, la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. [illegible]) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6 — Tel. 625.1868 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing.** [illegible]
Quattro [illegible] [illegible] e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.935 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
[illegible]STO [illegible]
[illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[illegible] — p. Le Pera — Tel. 724.575
[illegible] [illegible] ☎
di O. Stone, [illegible] W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — a. Adige — [illegible] — Or.: 16/18/20/22
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Amici per gioco amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti [illegible] una sorpresa V. M. 14 1h 34' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible] **Flintstones** ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Quattro matrimoni e un [illegible] ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 15 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.550
Il Corvo ☎
[illegible] *Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — [illegible] musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible]59 — Tel. 20.042
Il corvo ☎
[illegible] *Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto — Tel. 888.168 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6500;** [illegible]
[illegible] **Flintstones** ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
Film per [illegible]

Nuova Pergola — [illegible]
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
Ace Ventura [illegible]
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria — [illegible] 41.183
[illegible] [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible] AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [illegible] AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 144 66 0060 (lire 952 al minuto + Iva)

[illegible] Lido

v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.351 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e [illegible] funerale [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'[illegible] molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974 — Or.: 17/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il mostro ☎
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 17/20/22,30
Thumbelina (Pollicina) ☎
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose [illegible] anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' [illegible]**oni animati**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 160 — [illegible] 588.290. — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi riscrive al padrone insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropolitan — **The Flintstones** [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] lavoro trasforma la vita [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Jolly — Or. 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000** — **Filmfestival Sport**

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30 — **Ingr. 10.000**
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — [illegible]cista rock assassinato con [illegible] ragazza nella [illegible] Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr.** [illegible]
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — [illegible] venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm, Avvent.**

RAGUSA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.062 — Or.: 17.30/23
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — [illegible] — Ingr. [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] [illegible] signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible] — [illegible] 61.149
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Mignon — **Thumbelina (Pollicina)** ☎
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose [illegible] anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla [illegible] del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' [illegible]

Vasquez — Locale riservato

Verga — **Il corvo** [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Heckman [illegible] '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Ariston — **Forrest Gump** [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '[illegible] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO — Or.: 20,30/22,30

Argentina — v. Venàsco,10 — [illegible] — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO — Or.: 20,30/22,30

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117 — CHIUSO — Tel. 533.192 — Or.: 21/23.15 — Cineclub

Odeon — Mondello — CHIUSO — Or.: 21/23

[illegible] — v.le Resurrezione 10 — CHIUSO — Tel. 67.1.02.60, Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30

[illegible] — Valdesi - Mondello — CHIUSO — Ore 21,15

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — [illegible] — Il Leone — Tel. 0922/412.181

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Prima [illegible] pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — **Drammatico**

Capitol — [illegible] 157. Tel. 651.389 — [illegible]: 16/17,35/19,10/20,45/22,30 — L. 10.000/7000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible]. V. 1h 31' — **Commedia**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ri[illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] ☎
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mio signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. [illegible] — [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] teppisti risorge dalle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 40'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Il [illegible] ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. [illegible]. V. 2h 02' — **Comico**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — [illegible]: 18/20/22
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signora, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible]pre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [illegible] Wincott (Usa '94) — Un [illegible] assassinato con [illegible] sua ragazza nella [illegible] di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalle tombe per vendicarsi. N. V. 1h [illegible]' — **Horror**

Moderno — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
The [illegible] [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]. [illegible] Domenico — p. S. Domenico - Ore 21 — Turno A. L.30.000/26.000/22.000/20.000/12.000
[illegible]

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30
Fragola e cioccolato ☎
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93). N. V. 1h 51' — [illegible] gio

Palazzo d'Inverno Gusci — via P. Amsdeo 31 — Tel. 651.006 — Ore 21 - L. 10.000/8000
Rassegna Dire... Di e con Marco Cavicchioli.

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.268 — Ore 21, L. 15.000/12.000
L'ultimo nastro di Krapp — Rassegn[illegible] d'a[illegible]. Di Samuel Beckett. Regia di Guglielmo Ferraiola.

Teatro Civico — Ore 21. — Turno A L. 30.000/28.000/22.000/20.000/12.000
Spettacolo di balletto [illegible] Micha van Hoecke e Luciana Savignano, musiche di Mahler, Berg, Schittke; coreografie [illegible] Micha van Hoecke

[illegible] T[illegible] — Ore 21 — L. 10.000
[illegible] RIPOSO

SASSARI

[illegible] **VERDI** — Ore 19
RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — Via Parpaglia — Ore [illegible] — Lire 15.000/12.000
OGGI [illegible]

CAGLIARI

Benigni, un mostro [illegible] da [illegible] ridere

Al Nuovo Olympia non si può perdere l'ultimo film [illegible] Roberto Benigni, «Il mostro», che deride tutto e tutti. Nel cast ci sono Nicoletta Braschi e Michel Blanc. Benigni si diverte, diverte [illegible] fa ridere. Il soggetto e la sceneggiatura [illegible] di Vincenzo Cerami e dello [illegible] Benigni

IL TACCUINO

Musica

Il festival Spaziomusica '94 porta [illegible] Nuoro [illegible] pianista uruguaiano Humberto Quagliata (auditorium [illegible] biblioteca Satta, alle 20,30). Il programma ripercorre un secolo [illegible] mezzo di musica spagnola, da Albeniz, Del Adalid, Granados, Turina, Morano Torroba, Mompou [illegible] Balboa. Gli ultimi tre brani sono stati dedicati proprio a Quagliata, considerato da tempo uno dei massimi rappresentanti del pianismo latino-americano.

Su il sipario

Dopo il jazz [illegible] danza. Per le «Grandi serate» al teatro Civico [illegible] Cagliari, oggi e domani l'Ensamble di Micha Van Hoecke con Luciana Savignano presenta [illegible] memorie...» [illegible] «Il violino [illegible] Rotschild». La prima coreografia [illegible] costruita sui Kindertodenlieder, i «Canti dei bambini morti» scritti da Rucker e messi in musica da Mahler. E' stata presentata quest'anno al Ravenna Festival. Anche il secondo lavoro del [illegible] grafo belga è datato 1994. Lo spunto stavolta è un racconto di Checov, [illegible] musiche [illegible] state montate dallo stesso Van Hoecke con opere diverse di Alfred Schnittke. [illegible] due serate sono in abbonamento, ma ci sono ancora biglietti a disposizione. Al Palazz[illegible] d'Inverno Marco Cavicchioli [illegible] in scena con «Gusci», per la rassegna «Dire...». L'interprete [illegible] un giovane attore che ha lavorato [illegible] De Berardinis, Ronconi, Ruiz e Brandauer. I gusci appartengo[illegible] alle lumache [illegible] le quali [illegible] protagonista lavora, o meglio lavorava, prima dell'incidente. Domani in replica, sempre alle 21. Resta invece fino a domenica al teatro dell'Arco «L'ultimo nastro [illegible] Krapp», [illegible] Samuel Beckett, interpretato da Guglielmo Ferraiola per la rassegna «Teatro d'autore» del Crogiuolo. E' la storia di un uomo che ha [illegible] possibilità di parlare con [illegible] stesso dopo trent'anni: in gioventù aveva affidato a un registratore sogni e riflessioni.

Cineclub

Una prima visione e [illegible] ripresa nelle piccole [illegible] [illegible] Cagliari, con il cubano «Fragola [illegible] cioccolato» al Sant'Eulalia [illegible] «Maniaci sentimentali» di Simona Izzo al Vicoletto (via San Giacomo, alle 20,45). All'Isolatestro [illegible] Quartu Said - immigrato algerino con due mogli - scopre che per la legge italiana è colpevole di bigamia. Per «Articolo [illegible] di Maurizio Zaccaro si è ispirato a [illegible] fatto [illegible] cronaca; [illegible] [illegible] domenica nella sala [illegible] via Danimarca 4, alle 21,15. La rassegna del [illegible] d'animazione a Casa Cinus (via XX Settembre [illegible] [illegible] 20,30) propone un'antologia dedicata [illegible] Max [illegible] Dave Fleischer, i padri di Braccio di Ferro, e tre produzioni giapponesi di qualche anno fa, «La ballata magica della volta», «La tomba delle lucciole» e «Un ristorante davvero particolare». [illegible] [illegible] Sarritzu (via Cavour 36, [illegible] 20,30 e 22,30) «La fine del futuro», [illegible] «Heimat 2» [illegible] Edgar Reitz. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

5,45 **Fisichicinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale** [illegible] 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible]ar, proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale** [illegible] edizione [illegible]: politica, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Il Mago Merlino,** telefilm
21,30 **Anteprima sport**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione della notte
1 — [illegible]
1,15 **Anteprima sport**
— [illegible] mai [illegible] pungesse vaghezza
Programmi [illegible] **stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,20 [illegible]
9,30 **Televendite**
[illegible] — [illegible] [illegible] informazione leggera
12,15 **Musica [illegible] spettacolo,** programma musicale
12,45 **Attraverso l'Italia,** documentario
13,55 **Il mondo di Giò,** sit. comedy
14 — **Sardegna Due** news, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro,** varietà
17,30 **Martiana,** novela
18,45 **Guida agli investimenti,** rubrica
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg** [illegible] informazione leggera
19,45 **Soqquadro,** varietà
20,30 [illegible] [illegible] 2, film, regia di Mark Davis
22,15 **Sardegna Due news,** notiziario
[illegible] **In rete,** settim. sportivo
23 — [illegible], settimanale sportivo
[illegible]0 **Dance television,** magazine
1 — **Sardegna Due news,** notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª Informazione**
9 — **Vero o falso** (r.)
10 — **Startandia**
11 — **Televendite**
11,30 **Dance television**
12,30 **Televendite**
13 — **Vero o falso** (replica)
14 — **Telegiornale** (14,30 replica)
15 — **Dance Television**
15,30 **Televendite**
16,15 **Startandia**
17,30 **Dance television**
18,30 **Rubrica**
19 — **Motori non stop**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**
[illegible]0 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**
0,15 [illegible]

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
12,40 **Le spie,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
13,40 **Per favore non mangiate...,** telefilm
14 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,10 **Mega** [illegible]
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash,** [illegible]
14,40 **Video shop**
15,30 **Film**
17 — **Video vendite**
18 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,30 **Ted, tutto sulla dance**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **Le spie,** telefilm
20,15 [illegible]**le Sardegna giornale,** notiziario
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Le vedove,** telefilm
21,35 **Per favore non mangiate...,** telefilm
22 — **Ted,** [illegible] **sulla dance**
22,30 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — [illegible] [illegible] **non** [illegible]**iate...,** telefilm
23,30 [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Nova Tv Super [illegible]

10 — **Rosa de Lejos,** telefilm
11 — **Televendita**
11,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
12 — [illegible]
12,30 **Televendita**
13 — **Soccer Boy,** cartone animato
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
15 — **Videocone,** musicale
16 — **Mondo modellismo,** sport
17 — **Nova notizie flash**
17,15 [illegible] **- Soccer Boy,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Blue Noah,** cartoni animati
18,45 **Tgg telegiornale giovane**
19 — **Balla comigo,** telefilm
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdì[illegible],** rubrica
22 — **Nova notizie**
22,30 **Squadra speciale anticrimine,** [illegible]film
23 — **Super** [illegible] **sport,** sport
24 — **Nova notizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
[illegible] — [illegible] **signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
[illegible] **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita**
21,45 [illegible] [illegible]
miniserie
22,30 **Sport** [illegible]
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Samba d'**[illegible], novela
9,40 [illegible]
13 — **Ippocrate,** rubrica di medicina
14,10 **Sardegna Giornale,** notiziario
14,45 **Telelmmagini 24** [illegible] notiziario economico
16 — **Annunci personali,** film
16,30 **Televendite**
18 — **California,** telefilm
19,45 [illegible] **music,** rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,40 **Questione di vita e di morte,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Sport domani,** rubrica
24 — **Ok motori,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — [illegible] **music,** rubrica musicale
1,30 **Televendite**
3 — [illegible] **giornale,** [illegible]
3,15 **Manhattan** [illegible] film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Programmi non stop**

TCS

7,20 [illegible] **il guerriero,** [illegible]
8 — **Alf,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,30 **Cuore** [illegible], telenovela
14,30 **La cose buone della vita**
15,30 **Un'astrologa per** [illegible]
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Padri [illegible] prestito,** telefilm
18 — [illegible], telefilm
19 — **T**[illegible]
[illegible]0 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
[illegible] **Superman 4,** telefilm
22,30 **Action,** telefilm
23 — **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte Italiana**
— — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 [illegible] **al** [illegible]
14,30 [illegible] [illegible]
15 — **Crazy** [illegible] musicale
16 — **Fantastico** [illegible] cartone animato
18,30 [illegible] [illegible]
17 — **Documentario**
18 — **Tg** [illegible]
18,30 **Fanta**[illegible] **Paul,** cartone animato
18,55 **Sempel,** cartone animato
19,20 [illegible] **commerciali:** [illegible] [illegible] **stra**
20 — [illegible]**mo al cinema**
20,15 **Tg** [illegible]
20,45 [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Telegi [illegible]

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12 — **Redazionale**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Telegiornotizie**
15 — **Film**
17 — **Videoshop**
[illegible] **Il mercatino di Telegi**
19,30 **La storia del rock**
20 — **Telegiornotizie**
21 — **Primo piano,** rubrica
22 — [illegible]
23 — **Telegiornotizie**

[illegible] **Il errori** [illegible] **sioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] [illegible] **emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire+iva/min+IVA)
in collaborazione con Edit S.Marco Mestre VENEZIA

RSCG

MediaWorld

SPECIALE ANNIVERSARIO

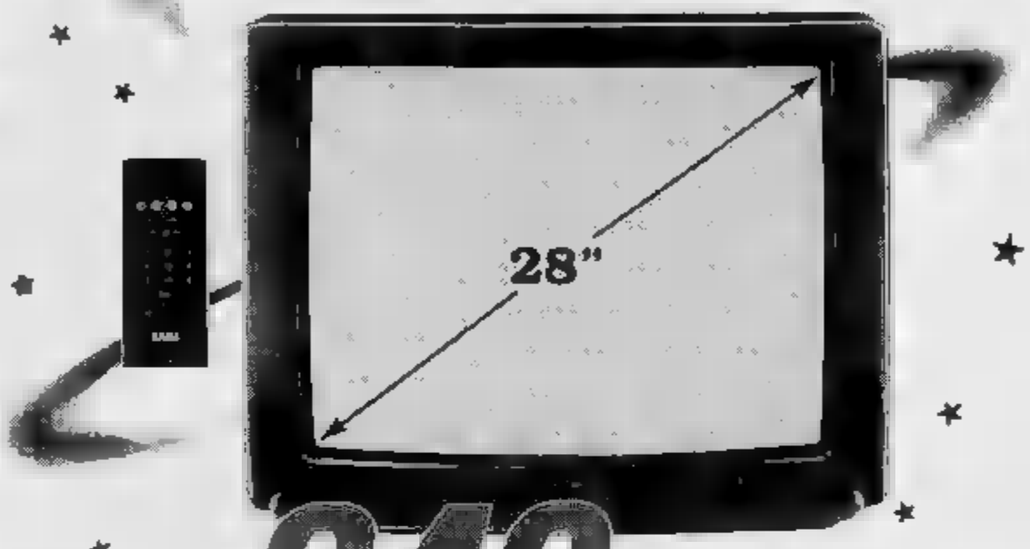
1991 - 1994

3 ANNI DA NUMERO 1

399.000

Videoregistratore Phonola

Mod. 2SB31. Videoregistratore VHS 2 testine. Meccanica turbodrive [illegible] super riavvolgimento. Pulizia automatica delle testine. 6 eventi programmabili. Telecomando.



849.000

Televisore [illegible]

Mod. T 7007. TV Color 28" [illegible] televideo. [illegible] canali memorizzabili. Visualizzazione con simboli grafici delle principali funzioni. Potenza musicale 10 Watt. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

499.000

Fax Promelit

Mod. KROMAX 3.300.
Caricatore automatico documenti.
Taglio carta automatico.
Commutatore automatico telefono/fax.
Carta termica formato A4.
Microtelefono multifunzione.
10 numeri memorizzabili.

189.900

Forno [illegible] Samsung

Mod. M 6138. Forno Microonde. Capacità 17 litri. Potenza Max [illegible] Watt. Piatto rotante. 9 livelli di cottura. Dimensioni (HxLxP) 26,2x47,2x31,9 cm.

9.900

Frullatore ad immersione Sebin

Mod. 3110. Mixer ad immersione.
Bicchiere dosatore 0,5 litri.
Corpo motore e gambo separati.
Potenza 150 Watt.

399.000

Telefono cellulare Motorola

Mod. Personal Phone. Indicatori luminosi di funzionamento.
Fino [illegible] 75 minuti di conversazione o 12 ore stand-by.
Batteria Ni-Cad ricaricabile. Ripetizione automatica.
10 memorie numeriche con richiamo rapido.

Offerta vincolata alla stipulazione dell'abbonamento [illegible] con il [illegible] World [illegible] momento dell'acquisto.

Offerta [illegible] valida dal [illegible] 10/94 al 5/11 [illegible] fino [illegible] esaurimento scorte.

L'offerta [illegible] è [illegible] di un [illegible] prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo [illegible]

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

[illegible]
MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA [illegible] TAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E [illegible] GIO

[illegible]

FAX 0383/892944

VENDESI
In ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 953 117 (0336) 460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 28 Ottobre 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

45 DI VIA MILANO
Tra Piazzetta della Lega e Piazza S. Stefano
ALESSANDRIA
GIACCONE IN PILE
95.000

Controlli al centro di cottura e sul trasporto degli alimenti

Scuole: blitz nei refettori i cibi nel «mirino» del Nas

ALESSANDRIA. Mensa sotto controllo: dal centro di cottura, a refettori e mezzi di trasporto del cibo. I carabinieri del nucleo antisofisticazioni (Nas) hanno già prelevato dieci campioni di cibo dal centro di cottura. «Saranno le analisi a dirci se c'è qualcosa d'irregolare - spiega il comandante -. Per ora ci limitiamo a controlli vari obbiettivi. In questi giorni, abbiamo ispezionato alcuni refettori».

Sotto la «lente» dei Nas sono finiti i refettori delle scuole di San Giuliano, dell'elementare «Carducci» e della «Morbelli». «Dovremo anche capire a chi addebitare la responsabilità - aggiungono dal Nas -, se al Comune o alla ditta che gestisce il servizio». La «Gama» ha sostituito da poco più d'anni la «Gemeaz» nella gestione del servizio di refezione. Ieri, non è stato possibile contattare il responsabile della ditta in città.

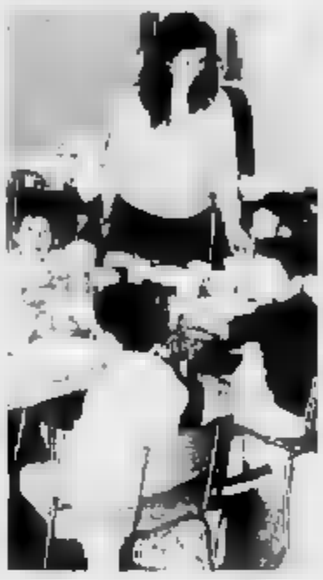
Controlli anche per un fornitore del centro di cottura (ha sede nell'edificio della media Vochieri, in piazza D'Azeglio). «Abbiamo evitato di prelevare campioni di cibo dai refettori - proseguono i carabinieri -; volevamo evitare che mancassero le razioni per i bambini».

Dell'operazione dei Nas è stato avvertito il sindaco, Francesca Calvo: «Sono stati controllati molti refettori - spiega il primo cittadino -, e in alcuni sono già svolgendo i lavori di adeguamento. Anzi, per la "Galilei" stiamo costruendo un refettorio completamente nuovo. Sarà ultimato, probabilmente, già a fine di novembre».

Il sindaco assicura che dei controlli si occupano anche gli amministratori comunali. E aggiunge: «La settimana scorsa sono andata di persona nei refettori, dove tra l'altro ho incontrato gli ispettori Usl. In questi giorni, invece, se ne occupa l'assessore Melchiorre».

Le polemiche sulla mensa, però, continuano. L'ultimo risale a qualche giorno fa, quando il presidente del Comitato mensa, Francesco Galeone, ha spedito un telegramma al sindaco e all'associazione medici pediatri, protestando contro la «Gama» per la mancata osservanza di una dieta per un bimbo. «Soffre di un'allergia al glutine e al latte - commenta Galeone -, ma si continua a servire pasta in bianco. Mi sono anche sentito rispondere che non esiste una pasta senza glutine».

Antonella Mariotti


Sotto controllo i refettori scolastici

COLERA

I pesci sotto «analisi»

ALESSANDRIA. «L'altra sera il mercato del pesce di Milano era deserto e qui in città la vendita è crollata». Si lamenta uno dei titolari della pescheria Serralunga, a Casale. «Nel nostro negozio le vendite sono quasi dimezzate - aggiunge -, ma sappiamo che alcuni nostri colleghi lamentano cali anche dell'ottanta per cento. La gente è spaventata. Fortunatamente, noi siamo in attività da sessant'anni e i nostri clienti non si fanno intimorire dalle notizie di questi giorni. Altrimenti, sarebbe un disastro. Forse la situazione si normalizzerà fra un paio di settimane».

Meno pessimisti alcuni pescivendoli alessandrini. «Noi trattiamo solo pesce che proviene dal mercato di Genova, da trent'anni - spiega il titolare della pescheria Genovese, in via San Lorenzo -. E la gente lo sa. Si sta creando un inutile allarmismo, non tutti i negozianti sono d'accordo. L'allarmismo sul crollo delle vendite del pesce proviene da Torino. Gran parte del pesce che si consuma in Piemonte - oltre il 50 per cento - proviene dal mar Ligure, dall'alto Adriatico o dall'estero, e la possibilità di inquinamento dai batteri del colera molto vicina allo zero. Ed è sottoposto a severi controlli, sia al momento della pesca, sia quando arriva ai mercati regionali.

[a. m.]

SOTTOPASSI IN ARRIVO

La promessa delle Ferrovie

E' pronto un progetto che prevede l'abolizione dei passaggi a livello nei dintorni di Alessandria a causa di gravi disagi. Lavori al via in primavera. A PAGINA 40

Oggi la protesta dei dipendenti

Municipi chiusi per lo sciopero

ALESSANDRIA. Scioperano oggi per l'intera giornata i dipendenti degli enti locali. L'agitazione, proclamata a livello nazionale dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, è legata al mancato rinnovo contrattuale che si trascina da oltre quattro anni. Si astengono dalle prestazioni lavorative i dipendenti di Comune, Provincia e Regione, della Camera di Commercio, delle comunità montane, delle case di riposo Ipab e dell'Istituto autonomo case popolari (Atc). Scioperano anche i dipendenti dei consorzi di enti locali.

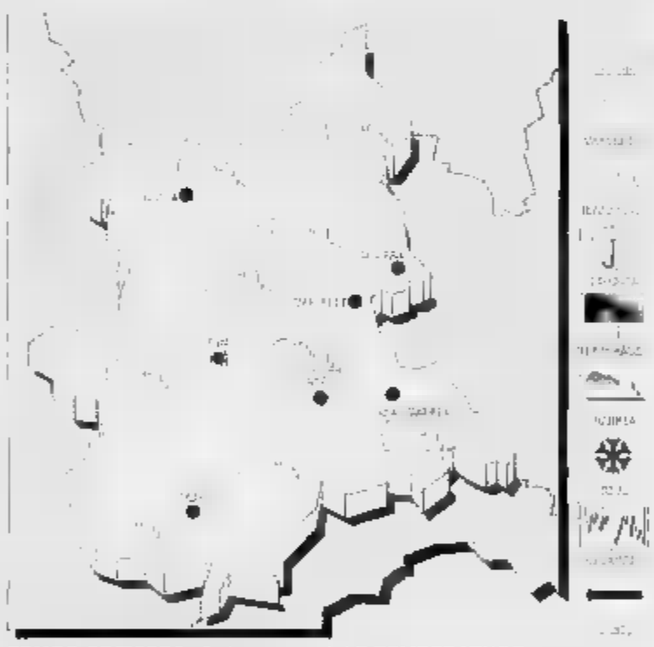
Vengono comunque garantiti i servizi minimi, come richiede la normativa: «Ad esempio - spiega Cesare Ponzano della Cgil -, ci riferiamo ai servizi cimiteriali essenziali e ai casi in cui si tratta di fronteggiare situazioni di emergenza. Nelle case di riposo comunali non c'è nulla da temere per l'assistenza agli anziani». I lavoratori impegnati per i servizi essenziali portano una fascia al braccio che significa la simbolica adesione alla protesta.

A mezzanotte, da piazza Libertà, sono partiti ieri alcuni pullman per Roma, con delegazioni di lavoratori che partecipano alla manifestazione di stamane.

«L'agitazione riguarda specificamente il problema del contratto nazionale - dice Ugo Milano della Cisl -, ma non trascura il problema dei tagli della Finanziaria e l'aspetto previdenziale, che tocca i lavoratori degli enti locali in modo pesante e indiscriminato».

Lavorano invece i dipendenti delle municipalizzate e anche gli autoferrotranvieri, per cui lo sciopero è stato in forse fino all'ultimo. Dopo un incontro col ministro Fiori, i sindacati hanno rinviato l'agitazione a martedì 8 novembre: intanto, da giovedì prossimo riprenderanno ufficialmente le trattative. Oggi pullman e autobus urbani, comunque, circolano regolarmente. **(b. v.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo coperto con precipitazioni sparse e nevicate sull'arco alpino.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

DEL Cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali.

LE TEMPERATURE
; ; 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: 16; ; 7; media: 11

IN
Torino 15; Asti 16; Aosta ; Cuneo 16; Novara 16; Vercelli 10.

Domani nel quartiere Pista i funerali della ragazza alessandrina colpita da «gestosi»

Addio a Enrica, morta dopo il parto

Cordoglio in città e apprensione per le condizioni del bimbo, nato dopo soli 5 mesi di gravidanza
La suocera della giovane: «Purtroppo anche per il piccolo Jacopo i dottori non sono ottimisti»

ALESSANDRIA. Domani pomeriggio alle 15, nella cappella della «Comunità San Paolo», nel quartiere Pista, saranno celebrati i funerali di Enrica Cattaneo, la giovane alessandrina morta dopo il parto, mercoledì o, nel reparto di rianimazione del «Santi Antonio e Biagio». A ucciderla è una trombosi cerebrale, conseguenza di un'«eclampsia» (una gestosi, cioè un disturbo della gravidanza), malattia che provoca disturbi della coagulazione e neurologici.

I primi sintomi Enrica Cattaneo li ha accusati circa una settimana : «Ha avuto pressione alta - spiega la suocera - e altri malesseri». L'unica terapia per guarire dall'eclampsia è il parto cesareo.

I medici l'hanno sottoposta all'intervento: è nato Jacopo, dopo neanche cinque mesi di gestazione, e sembrava che il problema fosse risolto.

Il bimbo, adesso, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Per qualche giorno sembrava che tutto fosse andato nel migliore dei modi, poi la giovane donna è entrata in coma. E l'altra mattina è morta.

Un momento felice. Enrica Cattaneo e Maurizio Nani il giorno del

La ragazza avrebbe compiuto 30 anni il prossimo 4 febbraio, e il marito, Maurizio Nani (la famiglia lo chiamano Manu), è suo coetaneo: è nato il 25 gen del '. Abitavano in via San Giovanni 46. I genitori di lui vivono poco distante, al numero 35.

Una famiglia sfortunata quella di Enrica: il fratello è morto quattordici anni fa, la madre nel '90; ora è rimasto solo il padre, Emilio Cattaneo che, raccontano i parenti, «viveva solo per questa figlia».

Enrica Cattaneo gestiva da qualche tempo un negozio da estetista nel quartiere Cristo, in corso Acqui 270, e aveva lasciato l'attività soltanto nell'attesa di Jacopo.

Maurizio Nani è geometra e impiegato in una ditta privata che produce serramenti. «Si volevano molto bene - racconta della ragazza -. Non so davvero come riuscirà a riprendersi mio figlio. Ci sono difficoltà e problemi anche per il piccolo Jacopo. I dottori non sono ottimisti».

I due giovani si erano conosciuti nel 1991, e si erano sposati il primo settembre dello scorso anno. **[a. m.]**

Bottino di 4 milioni

Ladro di notte sbanca le casse della «Standa»

ALESSANDRIA. Furto, la notte scorso, al supermercato Standa di corso Roma. Secondo i primi accertamenti, svolti dalla polizia, sembra che a commettere il colpo sia stata una sola persona che cercava soltanto il denaro e ha trascurato ogni altra cosa.

Il ladro ha infatti ispezionato le varie casse del supermercato, arraffando il denaro che vi era custodito, circa tre-quattro milioni, ed è fuggito, lasciando dietro di sé un televisore che aveva cercato inutilmente di portare all'esterno.

Sembra che lo sconosciuto sia entrato alla Standa passando dal cortile interno, da dove ha poi raggiunto il tetto e una finestra che immette ai piani superiori. Ha rovistato nei vari reparti, senza però curarsi di quanto era esposto, in quanto la sua attenzione era rivolta solamente ai soldi.

Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dal personale, alla riapertura del centro commerciale. **[r. sc.]**

Colpo sventato in Liguria. Coppia di Cuccaro derubata nell'Astigiano

Valenzano «beffa» il bandito

Altri due orafi sono invece rapinati dei gioielli

VALENZA. Con astuzia, un orafo valenzano l'altra «beffato» il ladro che, a Savona, tentava di derubarlo. E' così riuscito a salvare tutti i gioielli, per un valore di oltre 150 milioni. Ieri pomeriggio, altri due orafi sono rimasti vittima dei banditi. E' una coppia, abitante a Cuccaro: alla periferia di Asti, è stata affrontata da tre rapinatori incappucciati e ha dovuto consegnare il campionario (valore una decina di milioni).

Giorgio Bonicelli, 43 anni - titolare di un ufficio per il commercio dei pre in viale Repubblica 63, a Valenza -, uscendo dal negozio «Momenti si» di corso Vittorio Veneto, a Savona, mette in mano la valigia del campionario, ha scoperto che un pneumatico della sua «Alfa 75», era bucato: «Dentro di me è subito squillato un campanello d'allarme», racconta.

Così, deciso di non rischiare: è salito in macchina, l'ha messa in moto e ha percorso i circa 300 metri che lo dividevano dall'Hotel Ariston. Data un'occhiata intorno, l'orafo è entrato di corsa in albergo, reggendo la valigia: «Avevo già prenotato e non ho avuto difficoltà a ottenere la camera - aggiunge Bonicelli -. Ho posato la valigia coi preziosi e sono tornato in strada». Qui ha cominciato a cambiare il pneumatico. Tolta un'altra valigia dal bagagliaio, l'ha sistemata sotto la «gomma» bucata.

All'improvviso ha sentito un tonfo: «Mi voltato e ho visto un individuo che fuggiva con la valigia - spiega Bonicelli -, perciò sono scattato all'inseguimento». Il valenzano è riuscito a raggiungere il fuggitivo che, spaventato, ha mollato il carico ed è fuggito. All'orafo, non è restato che recuperare la valigia e far ritorno all'albergo. Alla polizia, ha spiegato che, in ogni caso, era riuscito a «beffare» il malvivente: la seconda valigia, infatti, conteneva solo giornali e gli astucci dei gioielli.

Nell'Astigiano, invece, è andato a segno la rapina ai danni di Edoardo Quartero, 39 anni, e Susanna Laguzzi, di 31, abitanti a Cuccaro in Montalto 3.

La coppia era a bordo di una Citroen Bx rossa, diretta verso Asti. L'assalto è avvenuto proprio alla periferia della città, in località Valenzani di Refrancore. L'auto dei due monferrini è stata affiancata da una «Cro», con a bordo tre banditi.

Due rapinatori, incappucciati e armati di pistola, sono scesi dalla vettura e hanno minacciato gli orafi: «Dateci il campionario con i gioielli».

Ad Edoardo Quartero e Suisanna Laguzzi non è restato altro che ubbidire: il bottino è di circa una decina di milioni.

La coppia ha poi raggiunto casa, nelle vicinanze, e telefonicamente ha subito dato l'allarme. L'inchiesta è svolta dalla polizia.

Rodolfo Castellaro
Franco Binello

MASTER CITTA' DEL BALLO
Bosco
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 28 OTTOBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
MAURO RIZZI
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
DENIS GROUP

SABATO 29 OTTOBRE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY
& FRANCO TASCA

DOMENICA OTTOBRE
1 BALLO LISCIO
ZILIOLI
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY
D.J. SUPER FABRI & MAX POLDINO

LUNEDI' OTTOBRE
1 LISCIO
BRUNO D'ANDREA
MASTER 2 BALLO LISCIO

MARTEDI' 1° NOVEMBRE
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI '60 E non solo
con l'insuperabile D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Un progetto per diversi miliardi prevede di sostituirli con sottopassi

Addio a 6 passaggi a livello

Niente più lunghe attese a Valmadonna, sulla strada della Cerca e in via del Castello a S. Michele. Lo promette l'Ente Ferrovie. I lavori dovrebbero cominciare in primavera

ALESSANDRIA. Con un investimento di sette-otto miliardi, la massima parte a carico dell'Ente Ferrovie, verranno costruiti quattro sottopassi ferroviari nelle zone di San Michele e di Valmadonna, con soppressione di sei passaggi a livello. Due dei sottopassi, in particolare, elimineranno situazioni di grave disagio che da anni provocano proteste. Nel costo sono compresi alcuni espropri.

I progetti sono già stati predisposti dall'architetto Marino Soffietti, per conto dell'Ente Ferrovie, e i lavori dovrebbero iniziare in primavera. «I vari interventi - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo - vengono seguiti dall'ingegner Biondo, un tecnico delle Ferrovie molto grintoso, deciso a passare al più presto alla fase della realizzazione».

Due dei sottopassi sono nella zona del sobborgo Valmadonna. Si tratta di eliminare il passaggio a livello che divide in due l'abitato e quello che costringe a lunghe attese quanti percorrono la strada Cerca. Entrambi sono causa di disagi.

Per eliminare il passaggio a livello che è all'altezza della stazione ferroviaria di Valmadonna, un ostacolo che aveva in passato provocato manifestazioni di protesta, l'Ente Ferrovie proponeva soltanto un sottopasso pedonale, costo inferiore al mezzo miliardo.

Tale soluzione, però, non è gradita agli abitanti del sobborgo che chiedono un'opera in grado di consentire anche il transito veicolare, di qui una nuova progettazione che comporta un aggravio sulla spesa di alcune centinaia di milioni. Per ottenere il consenso definitivo delle ferrovie il Comune dovrà probabilmente intervenire con un suo contributo.

Secondo il nuovo progetto, il sottopasso verrà spostato di circa 200 metri e si dovrà eliminare l'attuale piazzetta a lato della linea ferroviaria. Si dovrà inoltre sbancare un tratto di collina e incanalare una roggia che passa sotto la ferrovia, per evitare allagamenti.

L'altro sottopasso, molto atteso, è quello sulla strada Cerca che, a parte raccogliere molto traffico locale, rappresenta un importante raccordo tra due statali: la Alessandria-Casale e la statale della Lomellina, per Valenza. L'attuale passaggio a livello resta troppo spesso con le sbarre abbassate, provocando lunghe e dannose code.

Nella zona di San Michele un sottopasso in via del Castello consentirà di eliminare tre passaggi a livello. Poco oltre verrà eliminato anche un altro passaggio a livello, che serve solo un paio di cascinali ma è ritenuto pericoloso dalle ferrovie.

Franco Marchiaro

Fra poco resterà solo un ricordo il passaggio a livello che divide in due Valmadonna

Via Migliara

Dal 4 novembre isola pedonale

ALESSANDRIA. Un tratto nuovo di isola pedonale nel centro città. Da venerdì 4 novembre, infatti, verrà chiusa al traffico veicolare via Migliara tra le vie Milano e dei Guasco. Si allarga così l'isola pedonale che comprende attorno a piazzetta della Lega brevi tratti delle vie San Lorenzo, Alessandro III e Vochieri e la via Martiri della Libertà.

Come attualmente nel resto dell'area pedonale urbana, nel tratto di via Migliara interessato alle nuove norme per la viabilità sarà interdetta la circolazione a tutti i veicoli nelle ventiquattro ore.

Uniche eccezioni per i mezzi delle forze di polizia, di pronto intervento e di servizio per portatori di handicap. Consentito il passaggio, per accedere a cortili o box, alle auto dei residenti nella via.

I veicoli per il trasporto di merci potranno effettuare le operazioni di scarico e carico tutti i giorni in due limitate fasce orarie: dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17. [fra. mar.]

Contestata l'iniziativa a ricordo della marcia su Roma

Un appello a Maroni «Vietate quella cena»

ALESSANDRIA. C'è qualcuno in città che vuole celebrare con una cena il settantaduesimo anniversario della Marcia su Roma del 28 ottobre 1922, quella che portò Benito Mussolini alla guida del governo, chiamato dal re Vittorio Emanuele III: c'è anche chi vuole sapere dal ministro degli Interni Maroni quali provvedimenti intende adottare per impedire tali celebrazioni commemorative.

L'idea della cena è venuta ai responsabili del club «Coerenza ideale», che si definiscono «coloro che non hanno voluto rinnegare le proprie origini e i giovani che quegli ideali hanno voluto condividere». La cena è in programma per questa sera alle 21, al ristorante «Paradise» via Vinzaglio, al rione Orti. Sino al tardo pomeriggio di ieri le adesioni erano già una cinquantina.

La cosa non è però passata inosservata all'onorevole salese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista. Così, assieme ai colleghi Pistone, Guerra, Grimaldi e Rizzo, l'onorevole Muzio ha rivolto un' «interrogazione a risposta scritta urgente» al ministro degli Interni Roberto Maroni.

Intendono sapere «quali provvedimenti urgenti il ministro intende adottare per inibire simili cene e ritrovi celebrativi in forma organizzata e pubblica che preludono il riconoscimento dell'inizio della dittatura fascista nel nostro Paese, proprio mentre in tutta Italia vengono ricordati nel cinquantesimo anniversario della Resistenza partigiani e civili trucidati per mano delle organizzazioni fasciste e nazifasciste».

Secondo il parlamentare salese e gli altri firmatari dell'interrogazione «celebrare la ricorrenza fascista della Marcia su Roma significa diffondere idee fondate sulla superiorità, sull'odio razziale o etnico». Per questo motivo al ministro Maroni si chiede quali iniziative intende adottare, ai fini della applicazione delle leggi che «vietano misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica o religiosa». [fra. mar.]

Un'immagine della Marcia su Roma

IN BREVE

Scontro tra due auto, passeggero ferito

Incidente all'incrocio tra corso Borgoratto e via Mazzone, ad Alessandria. La «Citroen» di Alberto Rocco, 44 anni, via Galimberti 1, si è scontrata con la «Golf» di Osvaldo Traverso, tortonese. La Golf proveniva da piazza Don Soria, nell'urto un passeggero è rimasto lievemente ferito. [a. m.]

L'Aov avvia consulenza in favore degli artigiani

L'Associazione orafa valenzana è a disposizione per la compilazione e l'inoltro delle domande per i finanziamenti regionali di sviluppo e qualificazione dell'artigianato. La cifra a disposizione è di 20 miliardi. [r. c.]

COLLOCAMENTO

Entro lunedì bisogna far revisionare il cartellino

Lunedì è l'ultimo giorno utile per provvedere alla revisione semestrale del modello C/1 (cartellino rosa) alla sezione circoscrizionale per il collocamento di Alessandria: interessa gli iscritti con iniziale del cognome compresa tra A e L. [b. v.]

Domani alle 15,30

In via Dante un raduno di «500»

ALESSANDRIA. La mitica «500», l'auto della Fiat che ha dato agli italiani le sospirate quattro ruote, sarà domani ospite d'onore in via Dante, l'importante arteria commerciale della città. «Via Dante in 500» è infatti il titolo della manifestazione in programma a partire dalle 15,30 domani e iniziativa dell'associazione dei negozi della «Via dell'Arco» in collaborazione con il «Fiat 500 club» di Alessandria.

Decine di esemplari dell'utilitaria più famosa si raduneranno alle 14 sul piazzale della filiale Fiat di viale Massobrio, quindi raggiungeranno via Dante, dove resteranno per l'intero pomeriggio. Durante la manifestazione possono essere ritirate nei negozi le schede per esprimere giudizi sulle varie 500 - più estrosa, più femminile, più accessoriata, più sportiva - mentre il responsabile del Club sceglierà le vetture con equipaggio più numeroso e proveniente da più lontano. Le 500 più votate riceveranno l'Arco d'argento». [f. m.]

Stipendio sindaco

La minoranza ricorre al Coreco

ALESSANDRIA. Quattordici dei 16 consiglieri di minoranza - non hanno firmato Caramello e Faccini - hanno presentato al Comitato regionale di controllo una richiesta «perché il Coreco voglia sottoporre a controllo la delibera della Giunta comunale con la quale è stata raddoppiata l'indennità di carica del sindaco Francesco Calvo». Sono i consiglieri pds, ppi, Verdi, Rifondazione, Azione civica, psi e msi che già avevano duramente attaccato la richiesta di raddoppio avanzata dal sindaco quale lavoratore autonomo.

Secondo i consiglieri che hanno firmato il ricorso c'è stata una violazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 816/85 in quanto la delibera avrebbe dovuto essere adottata dal Consiglio e non già dalla Giunta.

I consiglieri in un comunicato fanno notare che la legge prevede il raddoppio dell'indennità di carica nel caso del mancato introito per il lavoratore che non può proseguire il proprio lavoro «non è il caso del sindaco» [f. m.]

Oggi a Valenza

Un convegno sulla tutela dei fiumi

VALENZA. «Una speranza per i fiumi»: così titola il convegno che si tiene oggi, dalle 9 alle 18, nel palazzo mostre di via Tortona. E' organizzato dalla Regione, dagli enti di gestione e dall'associazione Amici del parco del Po, nonché dal Centro di cultura ed è incentrato sulla legge di tutela ambientale, approvata dal Parlamento, che assegna ai Comuni il diritto di prelazione per ottenere in concessione le aree golenali finalizzate a progetti di rinaturazione.

Dopo il saluto del sindaco Tosetti, dei presidenti del Parco del Po e degli Amici del parco, Assini e Milano, cominceranno gli interventi.

Sono iscritti a parlare il professor Achille Cutrera, il docente di diritto dell'università di Pavia Ambrogio Robecchi Majnardi, il sottosegretario del ministero dei Lavori pubblici Stefano Aimone Prina, Giovanni Oronzi, Roberto Puma, Emilio Baroncini, Giuseppe Concaro, Pietro Padula e Mercedes Bresso [r. c.]

Funzionario regionale e consulente condannati, la Cassazione annulla la sentenza

Incarico all'Usl, si riapre il caso

I fatti risalgono all'84 e riguardano un posto di direttore amministrativo a Valenza. In discussione un lavoro temporaneo attribuito con una delibera contestata. Ora si ritornerà in corte d'appello

ALESSANDRIA. La Cassazione ha annullato la sentenza di condanna a 8 mesi di reclusione ciascuno (coi benefici di legge), e a uguale periodo di interdizione dai pubblici uffici pronunciata dal tribunale e confermata dalla corte d'appello a carico di un funzionario della Regione e di un consulente. Liborio Ognibene e Giovanni Tarizzo, 53 e 45 anni, Torino e Caltanisetta, accusati di truffa e falso, erano stati condannati per il secondo reato: la truffa fu dichiarata estinta per prescrizione. Ora sarà celebrato un nuovo processo davanti a un'altra sezione della corte d'appello.

I fatti risalgono all' 84 quando l'Usl di Valenza, pur avendo necessità di un direttore amministrativo, non potè assumerlo perché solo l'anno dopo si iniziò a bandire i concorsi.

L'impasse fu superato grazie a una delibera redatta da Ognibene, che aveva affidato l'incarico di collaborazione per quattro mesi a Tarizzo il quale eseguì il proprio compito ricavando cinque milioni.

In seguito, alle procure di Ivrea e Torino furono inviati due esposti anonimi e la minoranza presentò un'interrogazione alla giunta regionale.

Ognibene e Tarizzo furono incriminati per falso e truffa: secondo l'accusa la delibera era falsulla. Il funzionario, con la collaborazione del consulente, aveva attestato che l'Usl di Valenza aveva chiesto alla Regione di bandire al più presto il concorso per il posto di direttore amministrativo, mentre poteva farlo perché le norme vigenti lo consentivano.

La truffa consisteva nell'essersi fatti rilasciare dall'assessorato regionale alla Sanità un'autorizzazione illegittima con la quale l'Usl conferì l'incarico e compensò con 5 milioni una persona diversa da quella che avrebbe scelto se non fosse stata indotta in errore.

Ognibene e Tarizzo, difesi dagli avvocati Simonelli di Alessandria, Grosso e Rossa di Torino, dissero di aver seguito una prassi all'epoca consolidata.

Non si bandivano mai concorsi e massimo venivano concessi incarichi semestrali, l'Usl non aveva subito danni e Tarizzo era stato compensato per un lavoro effettivamente svolto.

La Cassazione, accogliendo il ricorso dei difensori, ha stabilito che le sentenze del tribunale e della corte d'appello non hanno interpretato correttamente la vicenda. Ha riconosciuto che il lavoro di Tarizzo non è solo una consulenza per la quale non era necessario bandire un concorso. Quindi la falsa attestazione è irrilevante. Il caso ora si riapre alla luce dei principi fissati dalla Cassazione.

Emma Camagna

CASO PACTO

Prosciolto funzionario

ALESSANDRIA. Si è concluso con un nuovo proscioglimento-questa volta della corte d'appello - il «caso» dell'ingegner Giampiero Cerruti, 40 anni, Solero, direttore della sezione edilizia privata dell'assessorato comunale all'Urbanistica, accusato di abuso d'ufficio. Il provvedimento, adottato dal gip che aveva accolto la tesi del difensore Anna Dondi, è stato confermato dai giudici d'appello ai quali si era rivolto il pm, Bruno Rapetti, impugnando la sentenza.Per l'accusa, ora definitivamente caduta, Cerruti fino al maggio '92 non impedì l'uso del condominio «Pacto» di spalto Marengo (venti negozi), aperto nell'83 e privo dell'autorizzazione alla agibilità, consentendo ai commercianti un ingiusto profitto.

La concessione è stata data solo nel '93, essendosi protratto a lungo, per diversi motivi, il complesso iter. Il «Pacto» è ancora oggetto di indagini a carico dell'Usl e di funzionari. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il servizio mensa è più caro e peggiore»

Sono mamma di un bimbo che frequenta la 4ª elementare e sempre più preoccupata per il malfunzionamento della mensa. A fronte di un rincaro doppio del buono pasto mi sarei aspettata almeno maggior qualità nel servizio. In passato ho partecipato a incontri organizzati dal Comitato mensa che poneva il problema al vertice dell'attenzione, si diceva che una corretta alimentazione può prevenire molte malattie e assicurare miglior rendimento scolastico. Menzogne? Non credo.

Dopo tante lotte per avere frutta e verdura senza pesticidi e prodotti biologici, nei piatti dei nostri figli compaiono sempre più alimenti mescolati con prodotti chimici, frutta e verdura di scarsa qualità, spesso acerba, di frigo, e fuori stagione. Prosciutto, jogurt, budino sono pessimi.

Giorni fa è stata servita trota «salmonata». Il mio pediatra dice che non è un alimento adatto ai bambini: viene nutrito con un pigmento colorante per renderne la carne simile a quella del salmone. E' necessario, con tanto inquinamento, avvelenare ulteriormente i bimbi?

Per fortuna le trote sono state gradite. Con altri genitori indignati ci siamo rivolti al presidente del Comitato mensa, Francesco Galeone che, molto disponibile e non nuovo a tali segnalazioni, aveva già informato l'Economato. 91 bambini su 91 non avevano mangiato.

Dal colloquio con lui è emerso un quadro desolante: riduzione del personale addetto alla distribuzione, scarsa igiene nei refettori, carrelli termici rotti e in alcune scuole mancanza di stoviglie e tovaglioli. A proposito dei controlli: Galeone ha detto che da febbraio il Comitato non può fare controlli alla mensa centralizzata. Sono ammessi solo nei refettori, segnalando eventuali pecche in Economato.

Signor sindaco le pare di esagerare? I genitori pagano l'intero servizio, i bambini non mangiano adeguatamente, non possono portare il pentolino da casa e neppure essere esonerati dalla refezione: i pediatri rifiutano di rilasciare i certificati.

Giusy Rossetti, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Croce Rossa 428 629
Bosco Marengo: 270 027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 830
Felizzano: Croce Verde 791 618
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa 033 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 21,30, Comunale, via Marengo (266.677) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate). E, in servizio notturno Odone, via della Vittoria (252.246), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556)
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220)
Novi Ligure: Ospedale, viale (29 94)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80 348)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.530)
Valenza: Bellingeri, Garibaldi 86 (940 356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537. **Acqui T.:** 777.211. **Casale Monferrato:** 434 225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865 227 **Valenza:** 945.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650. **Acqui T.:** 57.776. **Casale M.:** 434 111, 0337/248.620/1, **Castellazzo:** 270.027. **Castelnuovo B.:** 856 763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Gavi Ligure:** 642.55. **Novi Ligure:** 33 21; **Ovada:** 777. **S. Salvatore C.:** 786.209. **Serravalle Scrivia:** 129; **Tortona:** 46 51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Enrica Cattaneo, anni, funzione 15 nella cappella della Comunità San Paolo, tumulazione fuori città; Elsa Arobbio, funzione domani alle 16 in San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI TERME

NATI: Daniele Della Pace, Alessia Deloranzi, Veronica Gulino.
MORTI: Alice Merlino, 86 anni; Giuseppe Gasperi, 68 anni; Ottavio Barberis, 86 anni, pensionato; Amelia Modello, 71 anni, pensionata; Fausto Bassignani, anni, pensionato; Arturo 79 anni, pensionato; Elio Ivaldi, anni, pensionato
SI Domenico Rolando, agente di commercio, con Claudia Canestri, insegnante
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Saranno sostituite entro fine mese le vecchie motrici ferroviarie che risalgono alla metà degli Anni '60 tuttora utilizzate sulla linea **Casale**-Asti e Casale-Mortara.
Sono disponibili a **Novi** i moduli per la denuncia dei pasti carnabili (va fatta entro fine mese). Le schede vengono consegnate all'Ufficio tecnico del Comune, all'Ufficio viabilità (corso Italia - sede del Comando vigili), all'Ufficio e all'Ufficio relazioni il pubblico, in via Giacomelli.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE VERDE

Si apre il corso per volontari

Sono aperte alla Croce verde di Casale le iscrizioni al corso per preparare volontari. Informazioni ai numeri 0142/453310 o 71141. [t. f.]

ASSEMBLEA

Quale finanziaria secondo il pds

Stasera alle 21, nella sala conferenze della Soms di Ovada, in in via Piave, il pds ha indetto un'assemblea pubblica sul tema: «La finanziaria, se governassimo noi».

Interverranno i senatori Enrico Morando e Filippo Cavazzuti, vice presidente della commissione bilancio. [r. bo.]

Al Cnos si parla anche di Aids

Breve ciclo di incontri dedicati alla prevenzione delle malattie ad Alessandria Sud.

Stasera alle 21, alla sede del Cnos, in corso Acqui 398, il dottor Orsi, aiuto nella divisione di Malattie infettive all'ospedale di Alessandria, parlerà di epatiti croniche e Aids. [m. ru.]

LIBERI'

Il romanzo francese realista

Ultimo appuntamento con Liberi', oggi per all'Unitré di Alessandria. Per la Storia del romanzo, il preside Nuccio Lodato parlerà del romanzo francese nell'età del realismo: Balzac e Flaubert. Alle 15,30 in sala Ferrero. [m. ru.]

RSO

Si presenta il progetto Mielina

Al ristorante Ariotto di Terruggia stasera il Leo Club Marchesi del Monferrato presenta il Progetto Mielina, con cui nel Casalese si cercheranno fondi per combattere le distrofie. [t. f.]

PSICOLOGIA

Si parla di tipologia familiare

«Tipologie familiari» è il titolo dell'incontro che si tiene oggi al Centro pastorale di Mede alle 16. Relatrice la dottoressa Silvia Sacco, psicologo dell'Usl di Valenza. [r. c.]

Tortona, i sindacalisti fanno appello al procuratore della Repubblica

«Il giudice vigili sulla Graziano»

Chiesto al magistrato di far da tutore sulla trattativa per la vendita. Intanto ieri si è tenuto il vertice Piemonte-Liguria per il rilancio della Valle Scrivia. Sarà formata una commissione

TORTONA. Una delegazione sindacale è stata ricevuta ieri dal procuratore della Repubblica Aldo Cuva. Argomento del colloquio: la vicenda Sag Graziano. Poche le indiscrezioni. Al magistrato i sindacalisti si sarebbero rivolti non per denunciare episodi specifici, ma per chiedere una «tutela degli interessi collettivi». Un appello, insomma, a vigilare perché la trattativa di vendita della società (che è in concordato preventivo e conta 190 dipendenti) sia condotta con imparzialità, seguendo criteri di trasparenza e senza dare spazio a eventuali manovre speculative.

Come è noto, all'acquisizione della Graziano sono interessate la tedesca Gildemeister e la Piber Invest. La Graziano ha chiesto l'autorizzazione ad accogliere l'offerta tedesca, ma il giudice delegato ha respinto l'istanza. Ora la trattativa è stata riaperta.

Intanto nel pomeriggio in municipio si è discusso dello sviluppo sia economico-occupazionale sia infrastrutturale e di trasporto della Valle Scrivia e del Genovese. Vi hanno partecipato, tra gli altri, il vicepresidente della Regione Piemonte, Luciano Marenco, l'assessore al Lavoro e industria della Regione Liguria, Mario Margini, il commissario del porto di Genova, Fabio Capocaccia.

Si è concordato di costituire un gruppo di lavoro congiunto tra le due Regioni: una commissione operativa cui dovranno collaborare le Province di Alessandria e Genova ed i Comuni capizona e che dovrà affrontare le problematiche e le relative soluzioni a proposito di ambiente; comunicazioni, trasporti e infrastrutture; rilocalizzazione delle attività produttive; centri servizi per la piccole-medie industrie e parchi scientifici e tecnologici.

Affinché diventino progetti finanziabili dall'Unione europea, le proposte saranno oggetto di valutazione da parte delle amministrazioni regionali e di confronto con il governo.

«Ora che la Valle Scrivia - ha detto il sindaco Fabrizio Palenzona -, ottenendo il riconoscimento di area a declino industriale, è riuscita a far emergere in modo evidente i problemi sociali e occupazionali, è necessario trovare strumenti concreti che permettano di realizzare l'obiettivo: risolvere la crisi».

«La ripresa produttiva, in atto anche nella Valle Scrivia e nel Genovese, non comporta un diretto aumento di occupazione: continua a calare».

(m. t. m.)

L'ex Maho. La Sag Graziano produce macchine utensili e ha 190 dipendenti

Operai in piazza a Novi

Oggi la fiaccolata in centro poi una cena frugale in piazza

NOVI. «Anche i poveri mangiano fagioli»: è la parodia del noto film interpretato da Bud Spencer, ma lo slogan coniato dai lavoratori delle industrie novesi per la singolare manifestazione di protesta contro il governo, fissata per stasera nelle vie del centro. Cgil, Cisl e Uil offriranno ai partecipanti una frugale cena a base di pasta e fagioli.

E' l'ironica risposta al discusso banchetto di Arcore, in cui gli imprenditori ospiti del presidente del Consiglio avevano assaggiato una delicata e raffinata crema di legumi. «Non possiamo permetterci la crema, ma ci accontentiamo dei fagioli - spiega Diego Accili, Cisl -. Scherzi a parte, riteniamo molto importante l'iniziativa. Intendiamo dare continuità alla mobilitazione avviata il 14 ottobre e chiediamo ai lavoratori di essere uniti contro la Finanziaria e di far sentire la loro voce in ogni città».

Novi si fa promotrice delle azioni a tutela delle categorie più deboli. Era già accaduto la settimana precedente lo sciopero generale, quando oltre duemila persone avevano sfilato ribadendo il no alle manovre economica decisa a Palazzo Chigi. Oggi si replica: il ritrovo è in piazza Stazione alle 18,30. Il corteo sfilerà in via Roma, via Girardengo e corso Marenco. E' prevista anche una fiaccolata in viale Saffi e non mancheranno i tradizionali striscioni contro le scelte del governo in materia di pensioni. Al termine, i manifestanti si raduneranno per la cena nella centralissima piazza Indipendenza.

Cuochi d'eccezione i rappresentanti provinciali delle tre confederazioni sindacali: prepareranno pasta e fagioli in calderoni e la serviranno agli operai. Cgil, Cisl e Uil raccoglieranno inoltre le sottoscrizioni che serviranno per l'organizzazione della manifestazione nazionale, prevista per il 12 novembre a Roma.

(m. d.)

IN BREVE

Pensionata trova un milione e lo consegna ai carabinieri

Pierina Rizzi, 78 anni, casalese pensionata Eternit, ha trovato per strada un milione e 300 mila lire e li ha consegnati ai carabinieri. I militari hanno poi rintracciato il proprietario della somma, Roberto Moretti, 29 anni, disoccupato. **(r. al.)**

NOVI LIGURE

Droga e discoteche un'altra denuncia

Appendice di «blitz» antidroga dei carabinieri nelle discoteche del Novese. E' stato denunciato A.R., 21 anni, di Campomorone. Un tortonese ha ammesso ai militari di aver acquistato hashish da lui vicino ad una discoteca di Novi. **(m. d.)**

SILVANO

Insulta carabiniere al bar otto mesi di carcere

Per aver ingiuriato e aggredito un carabiniere è stato processato per direttissima, ha patteggiato 8 mesi di reclusione ed è finito in carcere. E' Claudio Lombardo, 29 anni, di Silvano d'Orba, era stato bloccato al bar Lalla, in piazza Assunta ad Ovada. **(r. bo.)**

TORTONA

Cordoglio per la morte del dottor Pierluigi Taverna

Profondo cordoglio ha suscitato la notizia della scomparsa del dottor Pierluigi Taverna, 66 anni, dei più noti medici di Tortona. I funerali sono stati celebrati ieri. **(m. t. m.)**

NOVI LIGURE

Denunciato: ricettazione di patenti e carte d'identità

Ricettava patenti e carte d'identità, ma è stato scoperto dai carabinieri di Novi, che lo hanno denunciato. E' finito nei guai S.C., 25 anni, di Costigliole d'Asti. **(s. m.)**

CASALE

Pregiudicati tra i clienti bar rischiano la chiusura

Stiano attenti i baristi alla clientela: la presenza di pregiudicati può far scattare la chiusura. I titolari di due bar di Casale hanno ricevuto un «avviso» in questo senso dalla polizia. **(s. m.)**

Per i Consigli

Elezioni a metà nelle scuole

CASALE. Si vota a scuola, ma in versione ridotta. Non si procede, cioè, al rinnovo degli organismi collegiali che hanno una durata in carica di tre anni e che ora avrebbero completato il loro mandato. Sono, in particolare, i Consigli di circolo, di istituto, distrettuali e provinciali.

A Casale, l'associazione di genitori Age, presieduta da Carlo Baviera, ha lanciato un appello a direttori didattici e presidi: «Indire almeno elezioni ufficiose per il rinnovo di genitori e studenti che, altrimenti, rischiano di essere assenti». Ma la circolare ministeriale non lascia dubbi: le elezioni, da svolgersi entro il 31 ottobre (in molte scuole si svolgono oggi), riguardano solo Consigli di intersezione per le materne, interclasse per le elementari e di classe per medie e superiori.

Gli altri organi collegiali sono prorogati a tempo indeterminato, in previsione di un riordino complessivo previsto dall'Finanziaria del dicembre scorso.

Spiegano al Distretto scolastico casalese: «Ci venivano a mancare sei membri. Li abbiamo surrogati con persone che facevano parte delle liste precedenti». Così si procede anche per i Consigli di istituto per quanto riguarda i genitori.

Per gli alunni, invece, le elezioni sono state indette. Spiega il preside dell'Itis «Sobrero», Roberto Gandini: «Abbiamo dato questa interpretazione la circolare ministeriale non prevede il rinnovo delle cariche triennali, ma quello degli studenti è un incarico annuale, anche se in seno ad un organismo, quale il Consiglio di istituto, che dura 3 anni». Così le elezioni degli studenti nelle superiori si svolgono regolarmente.

«Il problema riguarda le medie inferiori - commenta preoccupato Baviera -. I genitori eletti tre anni fa ora dismettono il loro mandato, perché i figli hanno completato il ciclo di studi». Che soluzioni? «Abbiamo chiesto ai presidi di coinvolgere il più possibile i rappresentanti di classe, per garantire la partecipazione attiva delle famiglie nella scuola». **(s. m.)**

Castelnuovo Scrivia, dopo l'infortunio

E' in fin di vita l'artigiano edile

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sono stazionarie, e cioè gravissime, le condizioni di Pietrangelo «Pietro» Bianco, l'artigiano edile di 34 anni (abita in via Aldo Moro 4) che l'altro pomeriggio è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro in un cantiere di via Dante. Bianco è ricoverato in prognosi riservata in rianimazione dell'ospedale di Alessandria per un gravissimo trauma cranico. L'uomo è in coma dal momento dell'incidente.

I medici disperano di riuscire a salvarlo, tanto che ieri si è cominciato a parlare di un possibile prelievo degli organi.

La notizia dell'accaduto è subito diffusa a Castelnuovo e in tutta la zona, suscitando impressione. Bianco è sposato con Daniela Repetto, 29 anni. La coppia ha due figli: Alessio, di 2 anni, e Matteo, di un mese e mezzo. L'incidente è avvenuto all'incrocio fra via Dante e via Giuberti, nel cantiere dove l'impresa edile Fratelli Castagnaro stava lavorando al getto delle fondazioni di un edificio di tre piani. Bianco è uno dei tre titolari dell'impresa, fratelli materni. Mentre si svolgevano le operazioni di getto del calcestruzzo, l'autobetoniera di proprietà dell'Itinera costruzioni, a causa del cedimento del terreno, si è inclinata, colpendo con il braccio estensore Bianco alla nuca. L'uomo è sul ciglio dello scavo e vi è precipitato finendo con il volto sul calcestruzzo.

Sono molto gravi le condizioni di Pietrangelo Bianco (nella foto), 34 anni, colpito dalla betoniera e precipitato in uno scavo

Gli operai hanno subito soccorso Bianco e hanno chiamato il 113. Sono giunti la Cri di Tortona, i carabinieri di Castelnuovo e i vigili del fuoco. Da Tortona, Bianco è stato trasferito ad Alessandria. **(m. t. m.)**

BORGHETTO

Dopo il Consiglio

I ladri rubano la cassaforte del municipio

BORGHETTO. Terminata la seduta del Consiglio comunale, sono entrati in scena i ladri che hanno saccheggiato gli uffici e si sono impossessati della cassaforte con soldi e carte d'identità. E' accaduto l'altra sera a Borghetto Borbera.

Verso le 23,30, nel palazzo municipale sono usciti il sindaco Giovanni Rossi e i consiglieri, dopo aver concluso una riunione di Consiglio. Poco dopo, i ladri hanno infranto i vetri di una finestra e sono entrati. Hanno messo a soqquadro gli uffici, alla ricerca della chiave per aprire la cassaforte. Non l'hanno trovata e hanno allora usato attrezzi da scasso per «sradicare» il forziere dal muro.

Il municipio è ormai deserto e i ladri hanno agito indisturbati. Poi sono fuggiti con il pesante involucro, che conteneva circa 900 mila lire in contanti e una trentina di carte d'identità in bianco.

Il furto è stato scoperto ieri mattina, verso le 7, da un dipendente comunale, che ha avvertito i carabinieri. **(m. d.)**

OVADA

Suicidio o incidente?

E' mistero sulla donna uccisa dal Tir

La vittima. Licia Patello abitava a Genova e aveva 56 anni. L'altra sera è stata travolta da un camion sulla A26

OVADA. La polstrada di Belforte sta cercando di chiarire gli interrogativi riguardanti l'incidente accaduto l'altra sera sull'autostrada A26 e nel quale è morta Licia Patello, 56 anni, di Genova. La donna è stata travolta dal Tir di Francesco Carbone, 44 anni, di Casei Gerola (Pavia). L'autista si è visto improvvisamente Licia Patello attraversare la strada.

Resta inspiegabile il fatto che abbia cercato di attraversare la carreggiata in quel punto. E non ci sarebbero neppure elementi sufficienti a suffragare l'ipotesi del suicidio. **(r. bo.)**

SERRAVALLE

Alla distilleria Inga

Grave autista caduto dal camion

SERRAVALLE. Grave incidente sul lavoro alla distilleria Inga. Un autotrasportatore piacentino, l'altra sera verso le 18,30, salito sulla cisterna del camion per controllare il carico, è caduto rovinosamente a terra, battendo il capo.

Alessandro Varesi, 44 anni, di Castel San Giovanni (Piacenza) è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Ha riportato la frattura della base cranica.

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri di Serravalle, sul piazzale dell'Inga il camionista - dipendente di un'altra ditta - è salito alla cisterna stava osservando il contenuto del carico: vinaccia per la produzione di grappa.

Improvvisamente, ha perso l'equilibrio, ed è caduto a terra battendo il capo. E' stato soccorso da alcuni operai che hanno dato l'allarme. Con un'ambulanza della Croce Rossa di Serravalle, l'autista è stato trasportato all'ospedale di Novi e successivamente trasferito al San Martino. **(m. pu.)**

PIEMONTE

U.S.S.L. N. 72 - TORTONA

Avviso per estratto di bando di gara

Questa USSL indire gara a licitazione privata per la ristrutturazione ed ampliamento del Presidio Ospedaliero di Tortona, per la formazione dei nuovi servizi di Radiologia e Terapia Intensiva, strategi Rianimazione per un importo presunto a base d'asta di L. 2.039.716.901 Iva esclusa. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14. Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 2 per un importo adeguato all'importo a base d'asta. Le imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando di gara al Servizio Tecnico della USSL - piazza Cavallotti, 7 - Tortona - telefono 0131.865.336 - 865.216

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollo e corredate delle dichiarazioni previste nel bando di gara, dovranno pervenire alla USSL 72 - Ufficio Protocollo - Piazza Cavallotti, 7 - Tortona entro le ore 12 del 21 novembre 1994.

La richiesta di partecipazione non vincola la USSL. Il bando integrale è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la sua pubblicazione in data: 6 ottobre 1994, ed alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data: 6 ottobre 1994

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Diego Giusti

Società commerciale operante settore Automazione Industriale *cerca*

VENDITORE

precedente esperienza, max 30 anni, per la promozione di sensori, pic, laser di misura per le province di **ASTI, CUNEO e ALESSANDRIA.** Offresi fisso mensile garantito più provvigioni, inquadramento Enasarco. Sede società a Milano - Inviare curriculum Publikompass 34F - 20123 MILANO.

In bacheca a Ozzano

Sindaco espone lettere e insulti degli «anonimi»

OZZANO. Il sindaco, Marco Beltrame, ha esposto nella bacheca del palazzo comunale alcune lettere anonime, cariche di insulti, che si è visto recapitare in questi giorni. «Forabutto, chierichetto, figlio di un prete», queste le invettive a cui si aggiunge la sollecitazione: «Dimettiti, sono stufo di te».

Lui il sindaco, 41 anni, esponente del Ppi, ha deciso di esporre gli scritti, con a fato una lettera da lui firmata in cui risponde all'anonimo. Beltrame spiega che «molteplici le occasioni di dibattito pubblico, in cui chi lo desidera può esprimere il proprio parere, senza ricorrere a questa «vigliaccata». «Gli autori delle missive potrebbero risparmiare i soldi di lettere e francobolli, prendendo appuntamento in Comune per un colloquio - dice il sindaco -, tanto più che ho sempre ricevuto le persone che desiderano incontrarmi». **(s. m.)**

Le ultime scoperte a Mombello, Brignano, Momperone, Morano Po, Ticineto e Frugarolo

Nel sottosuolo un paradiso archeologico

Tanti ritrovamenti ma non ci sono musei dove esporre i reperti

ALESSANDRIA. L'Alessandrino? Un piccolo «paradiso» per gli archeologi. Sono diverse le aree considerate «interessanti» dagli studiosi. E' stato ribadito anche l'altra sera a Palazzo Ghilini in occasione della presentazione del volume «Archeologia nella Valle del Curone». «In provincia - ha sottolineato Liliana Mercando, della Sovrintendenza archeologica del Piemonte - ci sono insediamenti che vanno dalla preistoria, dal neolitico, al tardo Medioevo». «E' una provincia molto vivace», aggiunge l'ispettrice Emanuela Zanda.

In effetti, sono al centro di studi una necropoli dell'età del bronzo nei pressi di Morano, l'area di Villa del Foro (tarda età del ferro), il sottosuolo di Acqui, l'antico Libarna di Serravalle (si conta sulla disponibilità delle Ferrovie per ampliare l'area degli scavi), la canonica di San Matteo a Tortona (dov'è un cosiddetto mausoleo imperiale, in realtà un edificio pubblico di età augustea), un'area di Frugarolo (si sta cercando una «curtis» medioevale), una chiesa altomedioevale a Ticineto, un importante insediamento a Mombello, in Val Curone. Quest'ultimo, spiega Emanuela Zanda, «è un insediamento altomedioevale, fino al VI-VII secolo su insediamento romano, con più fasi di utilizzo dell'area: è molto interessante perché raro». Sono stati scoperti piani di calpestio, murature, focolari, tracce di imprese artigianali. Gli scavi riprenderanno con la bella stagione.

Nel Tortonese, invece, sono stati portati alla luce una capanna isolata risalente a 5/6 mila anni fa a Brignano Frascata e i resti di un villaggio dell'età del bronzo a Momperone.

Resta il problema della conservazione dei reperti. Tutto ciò che viene trovato finisce a Torino, alla Sovrintendenza. «Sarebbe possibile autorizzare la conservazione sul posto - dice Zanda - ma occorrono strutture adeguate e non ci sono. Qualche speranza viene dal Museo civico di Casale, di imminente apertura. A Serravalle si parla invece raccogliere i reperti a Villa Caffarena.

Mauro Facciolo

ALBERI A NOVI

Riprende il taglio a Novi

NOVI. E' ripreso ieri mattina il taglio degli alberi in corso Italia. L'intervento, cominciato lunedì scorso, con cinque alberi abbattuti, era stato interrotto dopo il primo giorno di lavori, su richiesta delle opposizioni consiliari che accusavano la giunta di aver agito «senza aver adeguatamente informato il Consiglio e i cittadini».

La decisione di riprendere i lavori è scaturita da un incontro, l'altra sera, tra esponenti di giunta, capigruppo consiliari e il tecnico che si è occupato del problema. Sono state avanzate ancora perplessità anche se l'esecutivo ha gestito la vicenda, ma alla fine è stata accettata la soluzione di sostituire le attuali robinie con i carpini bianchi. Con la sola opposizione di Mario Albertella di Rifondazione - che ha giudicato intempestiva e inutile l'iniziativa - si è deciso di convocare per lunedì prossimo il Consiglio di quartiere per illustrare le caratteristiche del progetto. **(m. pu.)**

dal 15 ottobre al 12 novembre

GIERREPI

VIA BERGAMO 78 - ALESSANDRIA

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DEFINITIVA

ARTICOLI REGALO CASALINGHI ELETTRODOMESTICI

CON SCONTI DAL

20 • 50 • 70%

Era un oggetto di lusso, ora è accessibile anche a chi non è milionario

L'idromassaggio per tutti

Dalla grata a fondo vasca alla piscina

Ormai da tempo l'idromassaggio non è più un sogno da ville hollywodiane o qualcosa da ammirare (e invidiare) nei film: oggi ce ne sono per tutti i gusti ed esigenze; spesso costano appena un po' di più di una normale vasca da bagno e possono «rendere» parecchio. Non soltanto in termini di immagine e comfort, ma anche e soprattutto in termini di salute e, alla lunga, di risparmio.

L'idromassaggio, infatti, oltre ad essere assai rilassante e a pulire e tonificare la cute in profondità, è consigliatissimo dalle estetiste a chi ha problemi di ritenzione idrica, la cosiddetta cellulite, o ha una circolazione venosa «pigra»: aggiungendo al massaggio dell'acqua l'effetto di speciali olii essenziali alle erbe, poi, si ha una autentica cura di bellezza.

Ogni studio d'estetista possiede una vasca attrezzata a questo scopo per effettuare cicli di trattamento; ma ora si possiede un impianto idoneo a ridurre i costi, limitati alle essenze curative, calano decisamente e si gode il vantaggio di una maggiore libertà di orari e di giorni.

Il momento ideale per decidere la «svolta» è in occasione di lavori di rifacimento o ristrutturazione del bagno: in questo caso sarà possibile scegliere la vasca delle dimensioni ottimali e installarla nel luogo più adatto. Le vasche da idromassaggio spaziano da quelle di dimensioni più o meno normali, a quelle «ad angolo», particolarmente ampie, a quelle che incastrate nel pavimento offrono un effetto piscina adatto ai giusti e agli spazi più berlusconiani (e ovviamente a finanze proporzionate a tanto sfarzo).

Naturalmente anche senza buttare per aria la casa è possibile concedersi un idromassaggio, ma in questo caso bisogna fare i conti con l'esistente e consultarsi con un tecnico esperto - cosa del resto sempre consigliabile - per studiare il modo di inserire il nuovo arredo e di collegare l'indispensabile presa per la corrente necessaria a far funzionare il marchingegno.

A chi davvero non può permettersi di cambiar vasca resta una risorsa. Esistono in commercio apposite grate che, collegate da un tubo a un motorino e ancorate grazie a ventose al fondo della vasca, offrono un «effetto idromassaggio» abbastanza appagante. Costano molto meno e, vantaggio non trascurabile per chi vive in alloggi d'affitto, si possono trasportare in caso di trasloco.

E chi ha solo la doccia e vorrebbe ugualmente sperimentare gli effetti benefici del massaggio con l'acqua? Ebbene, esistono anche gli impianti di doccia a idromassaggio, che in una semplice colonnina riassumono i principi delle vasche. Anche qui c'è una soluzione self-service per «spiantati»: sono manicotti con getti regolabili a diverse intensità e si trovano pure al supermercato. [e. re.]

Una vasca per idromassaggio. Un «lusso» che adesso è alla portata di molti

I PREZZI

Idromassaggio, quanto costa? Per un impianto base, una vasca di dimensioni normali, senza particolari sofisticazioni, si possono spendere dai tre ai quattro milioni. Molto dipende, naturalmente dalle marche: le più note e «storiche» offrono un nome di richiamo e la garanzia della tradizione, che offre sulla validità del prodotto e la durevolezza, ma ci sono tante ditte italiane validissime, anche se meno reclamizzate.

La somma aumenta - e verso l'alto non esistono praticamente limiti - se si preferiscono modelli più ampi e con un impianto di idropropulsione maggiormente complesso. L'installazione è un discorso a parte, a cui conviene prestare molta attenzione e che è bene concordare in anticipo. Dipende infatti da se e quanto si deve «spaccare» e dalle condizioni dell'impianto idraulico e di quello elettrico già esistenti nell'abitazione che ospiterà l'attrezzatura.

Con sole 600 mila lire o meno, infine, si può acquistare una «grata» in grado di emettere bolle simil-idromassaggio e in questo caso è sufficiente una presa per avviare l'impianto. [c. re.]

Da «Psyco» a «Pretty woman»: è tra le scenografie preferite

Il bagno? E' un set ideale

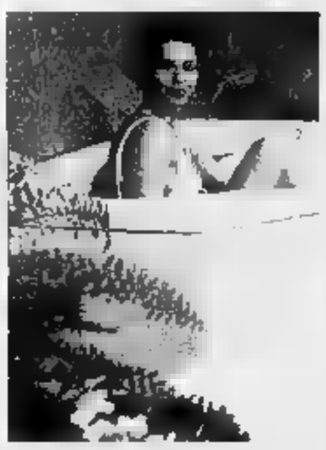
Doccia o vasca per le «scene madri»

Da «Psyco» a «Pretty woman» le sale da bagno sono sempre state scenografie ideali per incontri d'amore, omicidi e sparatorie, come in «True lies», con Schwarzenneger.

Joan Crawford è rimasta famosa per i lunghi soggiorni nelle vasche da bagno, con tanto di telefono e cameriera. E rimanendo sempre nella città dei sogni ricordiamo «Hollywood party», con l'indimenticabile Peter Sellers che si reca in un bagno assurdamente lussuoso, mentre partecipa a una festa altrettanto assurda e li trova una sputa carta igienico che lo sommerge della medesima.

Più numerose le presenze nei thriller o nel genere horror: Hitchcock ci ha regalato immagini da collezione in «Psyco», ed è probabile che per molti il rumore della doccia, dopo aver assistito al film, abbia provocato un brivido lungo la schiena.

Certamente più piacevole la vasca da bagno di notevoli dimensioni dove Julia Roberts e Richard Gere firmano un insolito contratto in «Pretty woman».



Spesso il bagno si trasforma in un set

Ieri sera, poi, è andato in onda su Canale 5 un esempio di utilizzo di una vasca da bagno dove sesso e omicidio di mescolano. Nel film «Nei panni di una bionda» di Blake Edwards, con Ellen Barkin e Perry King, il protagonista viene ucciso proprio mentre ha un meeting erotico con tre signore in una vasca a forma di cuore. Ma il dongiovanni, in passato, non si era comportato nel migliore dei modi con le tre e loro decidono di eliminarlo mentre è a «mollo».

Le pellicole italiane non hanno certo nulla da invidiare a quelle d'oltre oceano, ma spesso al bagno casalingo si sostituisce quello pubblico, condito di ironia e comicità. Ad esempio in «Caruso Pascoski di padre polacco» dove Francesco Nuti, attore-regista, imbastisce tutta la storia del film sulla sua passione per l'ex moglie, con la quale amoreggia nei bagni dei cinematografi. E Nuti nei bagni vi entra una volta nudo, un'altra vestito da donna. In «Che m'hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene» la protagonista, per mestiere pulitrice di bagni pubblici e che sogna la carriera d'attrice e star televisiva, dal suo luogo di lavoro vede uscire Pippo Baudo e cantanti famosi. [a. m.]

Babando s.r.l.
Azienda leader nel settore del riscaldamento e condizionamento mette a disposizione della clientela il proprio studio di consulenza termotecnica per l'analisi dell'ottimizzazione dei consumi e per le verifiche energetiche ai fini della legge 10/91 e D.P.R. 412 del 26/08/'93.
IMPIANTI TERMOSANITARI
CONDIZIONAMENTO
ARREDO BAGNO
CASALE MONF. - Via F. Cane 12 - Tel. 0142 - 453.819 - Fax 451.895

POGGI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Cavalieri di V. Veneto 12 - Zona Artigianale (CO.IN.ART) - TORTONA
AGENZIA RIELLO Tel. - Fax 0131 - 862.076-813615

Edilcentro di BASTO A. & C. s.n.c.
CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - CERAMICA
MARMO - LEGNO - ARREDO BAGNO
SANITARI - POSA - OPERA SPECIALIZZATA
STUDIO PROGETTAZIONI
Via P. Isola, 49 - Tel. 0143/75.297 - Fax 0143/32.15.97 - NOVI L. (AL)

Luison
TORTONA
ARREDO BAGNO CUCINA
TORTONA
Corso Don Orione, 17 - Tel. 862.032-820.108

MARMI - GRANITI - PIETRE
• EDILIZIA
• PIANI CUCINA E TOP BAGNO
• SCALE E PAVIMENTI
ACQUI TERME
Via Romita, 87 - Tel. 0144/320.773 - Fax 0144/32.29.11

NUOVA BB
PETRINI CARLO C. s.a.s.
COSTRUZIONE
• Canali di gronda e pluviali
• Termocucine «PIEMONTESINA»
• Commercio ingrosso e dettaglio materiale igienico-sanitario
• Piastrelle, riscaldamento e arredo bagno
• Depurazioni delle acque e genere
• Idraulica e condizionamento
SEDE: S.S. 30 n. 5/B - BISTAGNO - TEL. 0144/79.492 - 79.163 - FAX 79.895
FILIALE: C.SO VITTORIO VENETO 38/40 R - SAVONA - TEL. e FAX 019/824.793

LUCATO Termica s.n.c.
COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI CALDAIE ED IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI
S.S. 31 - Km 48,650 Località Fontanone
Tel. (0131) 233.053 - 238.240 - Fax (0131) 238.240 - CASTELLETTO MONF.

Casale, trovata la soluzione per la mancanza di aule allo scientifico

Maxitrasloco al liceo Palli

L'assessore: «Entro gennaio trasferimento della segreteria nella palazzina inizio '900» Nuovi spazi nell'edificio principale per l'attività didattica. Spesa prevista: 26 milioni

CASALE. La palazzina d'inizio [illegible] - fu una delle stazioni del «trenino» che attraversava la città - diventerà sede di segreteria del liceo scientifico Palli.

Il progetto, realizzato dall'ufficio tecnico del Comune, è stato presentato dall'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo. E' una proposta tecnica, su [illegible] Sandalo ha chiesto che anche la scuola dia un pare[illegible]. Il progetto sarà portato in giunta per l'approvazione a inizio della prossima settimana.

Il trasferimento della segreteria - e probabilmente di qualche archivio - consentirà di ricavare, all'interno dell'edificio principale, alcune aule per l'attività didattica, che [illegible] viene svolta in via provvisoria utilizzando anche l'aula magna.

La palazzina, sulla destra superato il cancello di accesso alla scuola, [illegible] sistemata a pia[illegible] terreno, appunto per ospitare la segreteria. Al primo piano dovrebbe trovare collocazione, ma solo [illegible] prossimo anno, la presidenza. Tre sono i locali adibiti a segreteria, per una [illegible] perficie complessiva di una settantina di metri quadrati.

Sarà ricavata una finestra in più e verrà spostata una tramezza per ampliare una stanza. «Invece di indire [illegible] gara che richiederebbe troppo tempo - spiega Sandalo -, abbiamo optato per la procedura della cosiddetta "trattativa privata" che consentirà di partire al più presto con i lavori». Il preventivo per l'opera [illegible] sistemazione complessiva è di 26 milioni.

L'assessore Davide Sandalo

La casa, abitata fino al primo ottobre scorso, era stata visita[illegible] dall'ingegnere capo del Comune, Deandrea, che in una ventina di giorni ha completato il progetto [illegible] intervento.

Ora si deve passare alla fase operativa. Sandalo è fiducioso: «Per i primi di gennaio la segreteria potrà essere trasferita nella nuova sede».

Intanto, si ragiona sul futuro. D'accordo col presidente del consiglio di istituto, Gabriele Visio, è stato deciso di attendere l'analisi dell'andamento delle preiscrizioni: «Se assisteremo a un ulteriore incremento di alunni - dice Sandalo - valuteremo la possibilità di altri lavori, per evitare semplici soluzioni tampone». [s. m.]

«Luparia», si ricorre al Tar

Docenti e genitori contestano l'accorpamento con Asti

ROSIGNANO. E' ormai polemica aperta tra genitori, studenti e insegnanti dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino [illegible] Rosignano e il ministero della Pubblica istruzione. In discussione c'è l'accorpamento della scuola monferrina con l'istituto «Penna» di Asti, una decisione che il ministero ha comunicato a Rosignano all'inizio di settembre e che ai monferrini non è piaciuta. Iniziative di protesta furono subito intraprese dal sindaco Luigi Patrucco, dal personale della scuola e dalla Provincia. Il timore [illegible] che l'accorpamento portasse ad [illegible] perdita progressiva delle funzioni didattiche dell'istituto.

Ora si tenta la carta del ricorso al Tar, per chiedere l'annullamento della decisione del ministero. Il ricorso è stato sottoscritto, col patrocinio dello studio Monti [illegible] Casale, da [illegible] gruppo di insegnanti, genitori e dai rappresentanti dell'Ente morale Luparia.

I ricorrenti avranno anche l'appoggio della giunta provinciale che «il 19 ottobre ha deciso di sostenere il ricorso dei rosignanesi - spiega l'assessore Andrea Desana - perché è importante salvaguardare in ogni modo la scuola, che è un punto di prestigio per la formazione professionale dei monferrini e soprattutto per una zona come quella delle colline monferrine casalesi in cui l'economia agricola e la viticoltura riveste un ruolo così importante».

Al «Luparia» sono concordi insegnanti, personale [illegible] segreteria e studenti: «E' il solo istituto per l'agricoltura in provincia di Alessandria, ha origini antichissime che [illegible] legano alla storia di Rosignano. La scuola fu fondata nel [illegible] con [illegible] regio decreto e per istituirla si utilizzò il terreno che donò alla Provincia Vincenzo Luparia, grande coltivatore agricolo di Rosignano. Dobbiamo tentare di salvaguardarne la sua attività in ogni modo. Per questo abbiamo deciso di fare ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro la decisione del ministero della Pubblica istruzione». [t. f.]

Ogni lunedì di novembre ci sarà Consiglio comunale

Riunioni ad oltranza sui problemi di Acqui

ACQUI. Continua la polemica sul rinvio dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 16 ottobre, che era stato convocato su richiesta della minoranza.

Eliana Barabino, [illegible] ex sindaco di Terzo e consigliere della lista civica per Acqui, ha presentato nei giorni scorsi un esposto al prefetto e al procuratore della Repubblica di Acqui chiedendo di accertare se ricorrano gli estremi [illegible] abuso di potere da parte del presidente del Consiglio comunale, del sindaco e dei consiglieri di maggioranza in merito alla mancata decisione della data nella quali si sarebbero dovuti discutere gli argomenti rinviati in quella seduta.

Ora il Comune annuncia una sua soluzione della vicenda. Dice il sindaco Bernardino Bosio: «Nel Consiglio comunale del 16 ottobre il capo gruppo della Le[illegible] Nord ha proposto di rinviare la discussione dei punti all'ordine del giorno con la convocazione di altrettanti Consigli comunali aperti. Poi i consiglieri del gruppo progressista hanno abbandonato l'aula e al Presidente del Consiglio comunale non è restato altro che recepire la proposta del capo gruppo della Lega. Infatti, nella serata di tutti i lunedì di novembre, escluso il primo, vigilia dei Santi, saranno trattati i singoli punti all'ordine del giorno rinviati».

[illegible] questa soluzione non tro[illegible] d'accordo le opposizioni.

Eliana Barabino, autrice di un esposto

«Oggi alle 21 a Palazzo Robelli[illegible] abbiamo convocato un'assemblea per trattare con i cittadini gli importanti temi che la Lega si è rifiutata di discutere il 16 ottobre - dice Luciano Brosciano, del pds -. Parleremo di termalismo, casinò, Usl e Acna, per conoscere l'opinione dei cittadini».

Ora si attende la convocazione delle diverse sedute del Consiglio comunale in seduta aperta, nelle quali verranno trattati quei temi al centro dell'assemblea di stasera e che non erano stati affrontati [illegible] 16. Le sedute saranno cioè dedicate a termalismo, casinò, Acna. Il problema del previsto accorpamento dell'Usl [illegible] Acqui con quella di Novi Ligure o invece già stato affrontato nelle seduta di Consiglio di lunedì. [g. l. f.]

IN BREVE

GIAROLE

Extracomunitari [illegible] in regola denunciato [illegible] imprenditore

I carabinieri hanno denunciato un imprenditore tessile indiano accusato di aver impiegato [illegible] neros quattro indiani per lavori a Giarole. I quattro [illegible] stati espulsi. [s. m.]

RO[illegible]

Patteggiano una multa per irregolarità fiscali

Gabriella Maggioni, 44 anni, e Pier Vittorio Borgogni, di 51, di Rosignano, regione Mandoletta, hanno patteggiato la multa di 2 milioni e 250 mila lire per resti fiscali. [s. m.]

CASALE

E' morto ieri a 65 anni l'ex cancelliere Icardi

E' morto ieri l'ex cancelliere del Tribunale [illegible] Casale, Umberto Icardi. Aveva 66 anni. Funerali domattina in S. Ilario. [s. m.]

ACQUI

Svizzeri in visita per iniziative comuni

Una delegazione svizzera del Vallese è ad Acqui per studiare iniziative [illegible] turistico commerciale. [illegible]. f. l.]

Casale, denunciati un cuneese e una donna di Quarto Inferiore

«Truffavano gli anziani»

La coppia bloccata in via Bertana, dove una pensionata venne derubata [illegible] gennaio. Una vicina di casa della vittima ha riconosciuto l'astigiana

CASALE. Un [illegible] e una donna sono stati denunciati, in con[illegible] tra loro, per [illegible] derubato nello scorso gennaio [illegible] pensionata, ingannandola con un pretesto.

[illegible] i due, che sono nomadi anche [illegible] hanno regolari dimore, nel Cuneese, a Villanova Mondovì, Giuseppe Agazzi di 38 anni, e nell'Astigiano, [illegible] Quarto Inferiore, Pierina Laforè, di 33, sono stati fermati solo l'altro giorno mentre si aggiravano in città tra i palazzi di via Bertana: secondo gli inquirenti, il loro intento era di compiere truffe o altri furti [illegible] danno di persone anziane. Oltre alla denuncia per furto, la donna è stata segnalata per il [illegible] [illegible] usurpazione di funzione pubblica, perché si spacciava per impiegata comunale.

A dare il [illegible] alle indagini sono state alcune segnalazioni arrivate al «113». Qualcuno lamentava la presenza di una vettura bianca targata Cuneo e [illegible] [illegible] a bordo un [illegible] e una donna che si aggiravano in modo sospetto. Una pattuglia ha rintracciato la coppia e, accertandone i precedenti penali, ha accompagnato i due in commissariato.

Sono finiti nei guai Giuseppe Agazzi, [illegible] anni, di Villanova Mondovì, e Pierina Laforè, di 33, di Quarto Inferiore

Il ricordo della denuncia presentata a gennaio dall'anziana abitante in via Bertana ha spinto i poliziotti a fare un accertamento. La pensionata ha confermato che, poco prima, una donna [illegible] citofono le aveva detto di essere un'impiegata comunale con il compito [illegible] visionare alcuni documenti. «La stessa tiritera dell'altra volta, quando [illegible] sono spariti i tre milioni» ha commentato la donna, che non ha aperto.

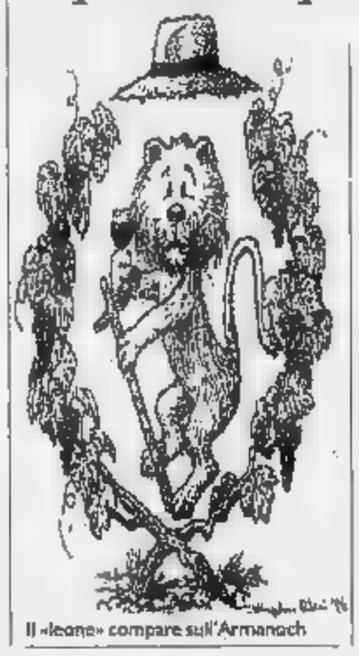
Ma la vicina [illegible] casa si è fatta avanti e ha spiegato agli investigatori: «L'ho vista dalla finestra quella lì. Anche se ha un altro colore di capelli l'ho riconosciuta: [illegible] la stessa che era già venuta a gennaio, sempre [illegible] l'auto bianca».

Così sono partite [illegible] denunce. Ma i poliziotti hanno il sospetto che la coppia abbia compiuto altri furti e altre truffe a Casale e nei dintorni, oltre che nelle zone del Cuneese e dell'Astigia[illegible] dove i due abitano. Ora si attende che le eventuali vittime, riconoscendoli, sporgano denuncia. [s. m.]

Questa sera all'Auditorium Trinità, l'Erca propone il calendario '95

Nizza presenta il suo Armanoch

Le previsioni per il nuovo anno in dialetto



Il «leone» compare sull'Armanach

NIZZA. E' dedicato ai segni zodiacali il nuovo calendario de «L'Erca»: sarà presentato questa sera alle 21 all'Auditorium della Trinità.

Per il dodicesimo anno consecutivo l'«Armanoch» farà la [illegible] comparsa nelle edicole nicesi e nelle librerie di Asti, questa volta con un tema non strettamente locale.

Dopo lo [illegible] dedicata ai giochi di un tempo, alla vecchia Nizza oppure [illegible] personaggi che in qualche modo hanno contribuito alla [illegible] cittadina, è la volta delle predizioni per il [illegible].

Un tema classico [illegible] molti calendari, ma per l'occasione filtrato con arguzia da tre nicesi doc: il giovane pittore Massimo Ricci, Domenico Marchelli «dialettologo» e Nino Aresca regista [illegible]. Autori, o meglio traduttori in dialetto, dei testi dell'astrologa Giusa Titotto.

Leggendo il calendario si può scoprire che il burbero Leone rampante «suade in Nizza», tanto truce non è, rabbonito dalla rossa Barbera che riempe [illegible] [illegible] bicchiere. Oppure che il severo Capricorno ha le fattezze [illegible] Campanon che sovrasta il municipio. L'arco [illegible] Sagittario è un flessibile cardo gobbo, l'introverso Scorpione appare in veste inedita [illegible] buongustaio, mentre con le coda re[illegible] olio e aceto e si appresta a divorare un piatto di agnolotti.

Molto azzeccate le didascalie: per esempio chi è dell'Ariete potrà imparare a convivere [illegible] i [illegible] difetti se saprà che per la sua imprudenza «us lassa piò la mans», cioè si lascia prender [illegible] mano dalle situazioni.

Oppure, per il '95 i nativi del segno dei Pesci dovranno guardarsi da Giove, un pianeta definito «bulachicanto», intraducibile termine per definire un tizio di cui c'è poco da fidarsi, perchè cambia spesso la parola data. [e. ce.]

DOMANI
in omaggio con
LA STAMPA
supplemento di 8 pagine su
CASALE
Speciale Autunno
CULTURA, TURISMO, SPETTACOLO
E SVILUPPO INDUSTRIALE DI UNA
CITTA' TORNATA CAPITALE
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Musica e letteratura a braccetto

Al via «Parole & Note», 20 appuntamenti a Torino con sfilata di grandi personaggi

Cantautori e scrittori a confronto. E' quanto propone a Torino sino ai primi giorni di dicembre l'iniziativa «Parole & Note». Duplice l'obiettivo: unire due mondi (musica e letteratura) di solito ben distanti, proporre un ricco cartellone di conferenze ad eventi musicali.

Il programma della manifestazione contempla venti appuntamenti: dibattiti, concerti, convegni. Numerosi i protagonisti di spicco per quelli che sono stati definiti con enfasi «incontri d'autore per capire e amare la canzone italiana».

Organizza l'Assessorato comunale per le Risorse Culturali e la Comunicazione con l'ausilio del Salone del Libro, Premio Grinzane Cavour, centro studi Piero Bairati, Metropolis e Assemblea Teatro. L'ingresso agli incontri e convegni è libero. Per quanto riguarda i concerti, prevendite alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 (telefono 011/57653740).

Oggi è in programma nell'aula di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 18) l'incontro sul tema «Time e ritmi. Percorsi della musica d'autore dagli anni '60 agli anni '90. Mode e modelli». Vi prendono parte Alberto Abruzzese, Ugo Castagnotto, Lella Costa, Teresa De Sio, Paolo Ferrari. S'inizia alle 12, introduce Barbara Lainati. Numerosi gli appuntamenti di novembre: aprono, martedì alle 18,30 a Palazzo Nuovo, Paolo Conte e Aldo Grasso impegnati nella conferenza «Langhe e milonghe. Parole per luoghi del sentimento». «Oggetti da salvare. Diario di musica e parole, dall'Italia e dagli Stati Uniti» è invece l'argomento trattato venerdì 11 al Carignano da Luca Barbarossa e Gianni Riotta. Alla sera, concerto del cantautore al Colosseo (ore 21). Mercoledì 16 Vinicio Capossela e Margaret Mazzantini dibattono alle 18 al Carignano sul tema «Sogni che fuggono. Vini e feste tra canzoni e romanzo». Segue, alle 21, il concerto di Capossela al Conservatorio. Il giorno dopo, ancora al Conservatorio alle 18,30, incontro su «Parole di vita quotidiana. Vite minime tra Milano e Bologna» con Francesco Guccini e Oreste Pivetta.

Altri concerti: Franco Battiato al Regio venerdì 25; Guccini la sera dopo al Palastampa, Lucio Dalla il 5 dicembre al Regio.

Daniele Cavalla

Lucio e Luca Barbarossa sono tra i protagonisti dell'iniziativa

Teresa De Sio partecipa a Palazzo Nuovo all'incontro sulla musica d'autore gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta

Ad Asti

Cento voci per Mozart

ASTI. Oltre voci e 50 orchestrali, un'imponente complesso musicale impegnato ad interpretare uno dei capolavori di Mozart, la grande «Messa in do minore K.427».

L'appuntamento è per domenica alle 21 nella gotica Cattedrale di Asti (replica lunedì sera nella chiesa di San Francesco a Moncalvo).

Saranno impegnati l'astigiana Corale di San Secondo diretto dal maestro Giuseppe Gni, l'Ensemble vocal di Valence (Francia) e l'orchestra sinfonica di Biberach (Germania), sotto la bacchetta di Peter Marx. Solisti sono i soprani Isolde Siebert e Susanne Blattert, il tenore Thomas Scholer e il basso Wolfgang Newerla.

I biglietti costano mila lire. **(c. f. c.)**

Ecco Tosca

Novara, lirica al «Coccia»

NOVARA. Dagli applausi di Taormina allo storico palcoscenico del Teatro Coccia. Il soprano Rita Lantieri torna a vestire i panni di Tosca, l'eroina dell'opera di Puccini che stasera alle 20,30 e domenica pomeriggio andrà in scena a Novara nell'allestimento firmato da Franco Vacchi. Nei panni di Cavaradossi canterà il spagnolo Miguel Olano, con Franco Giovine nel ruolo del barone Scarpia. Il basso novarese Guido Pasella sarà il sacrestano, Enrico Fibrini interpreterà Cesare Angelotti e Mauro Buffoli l'agente di polizia Spoletta.

Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Gli artisti del coro del liceo musicale «Viotti» di Vercelli. **(p. bon.)**

I Calennig

Canti e danze dal Galles

ALESSANDRIA. Folk britannico domani alle al Macallè di Castelceriolo: sono in scena i Calennig, rinomati interpreti di canti e danze popolari gallesi. E' un duo composto dai coniugi Mick Tems (organetto, concertina, harmonium e tastiere) e Pat Smith (concertina e percussioni): oltre a svolgere assiduo lavoro di ricerca, hanno partecipato a diversi raduni musicali europei e, nel 1993, anche all'importante festival folk di Filadelfia.

Il concerto dei Calennig (nome che indica un tipico dolce gallese di Capodanno) sarà preceduta da quello di un gruppo biellese, i Refolé, dove suona il valido polistrumentista Rinaldo Doro, che si è esibito anche all'estero con gli alessandrini Tre Martelli. **(b. v.)**

Ad Aosta

Il ritorno di Praticò

AOSTA. Il soprano Denia Mazzola Gavazzeni e il basso-baritono Bruno Praticò, accompagnati al pianoforte da Paolo Molinari, per il primo appuntamento della sezione musica della «Saison culturelle». Il concerto lirico è in calendario per lunedì sera, alle 21, al Teatro Giacosa di .

Bruno Praticò, che dopo alcuni ritorna ad Aosta, sua città natale, e Denia Mazzola Gavazzeni proporranno un repertorio composto da famosi brani che hanno segnato la storia del melodramma.

Per i recital, che si preannuncia come un appuntamento della tradizione del Belcanto, ci sono ancora biglietti a disposizione. Saranno messi in vendita a partire dalle 19 di lunedì, alla cassa del Teatro Gia.

Il basso-baritono Bruno Praticò

Halloween

Mummie e bare per la festa

COSSANO BELBO. Horror show lunedì (ore 23) alla discoteca «Boccanera club». Per la notte di Halloween i titolari hanno organizzato, in collaborazione con l'impresa di onoranze funebri di Oscar Pavese di Santo Stefano Belbo, una festa molto particolare. Alle 23 due carri funebri si fermeranno davanti al locale, verranno scaricate due bare che saranno portate all'interno della discoteca. Sul sottofondo di musiche macabre le bare si apriranno per far uscire due mummie che lentamente si libereranno delle bende per improvvisarsi in uno streep. Protagonisti della performance, una coppia di ballerini. Premi per i migliori costumi a tema alla serata. Si potrà inoltre degustare anche il pan dei . **(r. s.)**

Una festa per la notte di Halloween

Con Rick Cua

Grande band oggi a Candelo

CANDELO. Nasce a Syracuse nello Stato di New York in America, la sua musica è il rock, quello energico. Tre dischi d'oro alle spalle e nove album all'attivo, concerti per folle in delirio, ovunque è tutto esaurito e centinaia di performance, tours internazionali e perfino un libro autobiografico. Questo è il biglietto da visita di Rick Cua, bassista e voce, di una band formata da altri nomi importanti del panorama rock d'Oltreoceano.

Cua alla birraria I Cammelli stasera per un dal vivo. **(p. g.)**

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Perché scegliere Sistemi

Sistemi S.p.A. di Torino, azienda leader nella specializzata, di soluzioni informatiche gestionali informa tutti i (clienti) e le Aziende che in Lombardia, presso il proprio Centro Servizi Accreditato S.H. Impresa s.r.l. sono disponibili i prodotti software delle linee PROFIS e QUADRO.

Completa collaudata e costantemente aggiornata, l'offerta di S.H. Impresa è stata predisposta per soddisfare al più ampio livello di utenza professionale. I servizi proposti hanno lo scopo di sgravare il Cliente da ogni problematica riguardante l'informatizzazione e la relativa manutenzione.

Le soluzioni software e hardware proposte da sottoposte ad approfonditi test di qualità e compatibilità e adeguate all'utenza specifiche esigenze del Cliente.

Mediante un servizio di assistenza, rapido e affidabile, S.H. Impresa garantisce al Cliente la continuità del ciclo lavorativo, accentuandola specialmente nel periodo critico quello fiscale (dichiarazioni dei redditi ed I.V.A.), assicurando la massima professionalità e si pone quale interlocutore globale per la necessità informatiche.

S.H. Impresa opera su piattaforme in ambienti , NOVELL NETWARE, LANTASTIC, UNIX, XENIX, RISC 6000 ed AS/400.

Quanto all'hardware, Sistemi S.p.A. è in grado di consigliare, mettere a punto i propri Centri di Servizio appropriati nella consapevolezza di potersi posizionare sul mercato dopo anni di serio operato a livelli qualitativi dei propri su posizioni superiori a quelle della concorrenza più attrezzata ed informata.

A tutta la gamma dei prodotti Sistemi S.p.A., S.H. Impresa affianca stampanti MANNESMANN TALLY e HEWLETT PACKARD, personal computers S.H.R. Informatica, HEWLETT PACKARD, IBM e I.B.M. monitors professionali SONY, schede video professionali MATROX, stampanti laser ad alte prestazioni KYOCERA, gruppi di continuità INOVATEC, oltre ad una vasta libreria software tra cui spiccano: CADDY by ZIEGLER (CAD), FORUM (gestione studi legali), N come NOTAIO (gestione studi notarili), sistemi di archiviazione ottica dei documenti (con collegamento automatico al prodotto PROFIS), software Microsoft e Borland (con particolare riferimento allo sviluppo professionale).

A disposizione per ogni ulteriore informazione, la impresa ai loro ai: Via Bergamo, 60 - 15100 Alessandria - Fax 0131-40.538, il Personale specializzato in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di consulenza informatizzazione.

I marchi PROFIS, MANNESMANN TALLY, HEWLETT PACKARD, COMPAQ, I.B.M., SONY, MATROX, INOVATEC, CADDY, FORUM, N come NOTAIO, MICROSOFT, BORLAND, appartengono ai legittimi proprietari.

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito all'andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e innovazione di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I LIBRI DI LA STAMPA SONO DISTRIBUITI DA PDE E POSSONO ESSERE RICHIESTI ALLA PROPRIA EDICOLA

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 28 OTTOBRE SERA RINGO STORY

SABATO 29 OTTOBRE SERA PAOLO DORIA

DOMENICA 30 OTTOBRE NEW MELODY SERA MAURO RIZZI

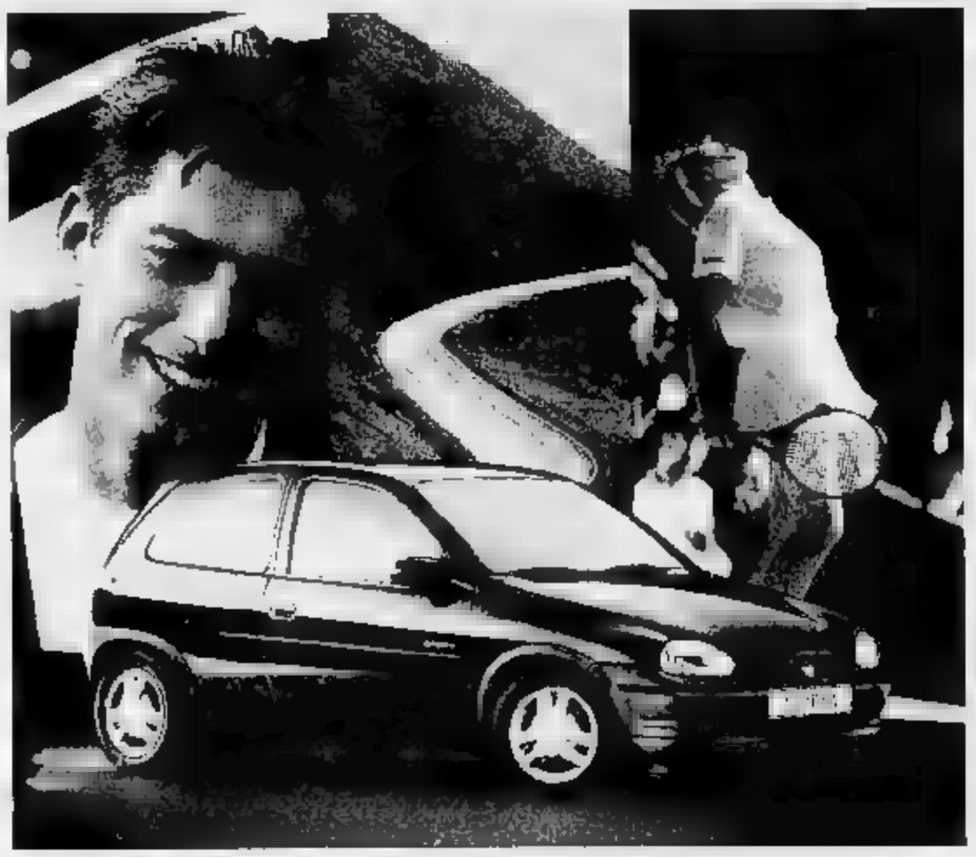
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 1° NOVEMBRE DON MIKO

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.



PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo 1.4SI 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel dà sia airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal 1.4, la gamma Corsa berlina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DA	ESEMPIO CONVENZIONE OPEL
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIEL (esclusi) L. 15.360.000
A TASSO ZERO	Quota anticipo L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da finanziare L. 8.000.000
INCLUSI ISTRUZIONI PRATICA L. 200.000	Rata mensile x 24 L. 333.000
	PREZZO BLOCCATO FINO AL 31/12/94

E' UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI **OPEL** DELLA PROVINCIA DI **ALESSANDRIA**

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Da Terruggia [redacted] Casale serata di teatro in Monferrato

Fra le poesie il mimo

Al «Della musa» la stagione prosegue con liriche dedicate alle donne e con gli Ops. Al S. Chiara i film sono «in carne [redacted] ossa»

Poesia, musica e mimo sono gli ingredienti dello spettacolo c[redacted] stasera va in scena al teatro comunale «Della Musa» a Terruggia. E' [redacted] secondo appuntamento della stagione, dopo l'inaugurazione [redacted] la compagnia [redacted] «Nuovo Palcoscenico», che aveva proposto «La serra» di Harold Pinter.

Le liriche, che s'ispirano alle donne cantate in versi da Dante a Pavese, saranno interpretate dagli attori casalesi Vittorio Garbaccio [redacted] Franca Rosso Chioso, con l'intercalare delle musiche eseguite alla chitarra da Mauro Scagliotti.

La seconda parte [redacted] dedicata al mimo con gli «Ops» in nuova versione: non più quattro [redacted] due: Claudio Coppa e Andrea Quarello. Sono «60 minuti di clowneria, mimo, pantomima e...» suddivisi in due titoli: «Streptos» e «Il burattinaio», uno spettacolo inedito presentato in prima assoluta.

Spiega Mauro Coppa: «Streptos era già stato proposto, ma a Terruggia sarà presentato in versione completamente rivisitata. E' praticamente teatro di strada trasportato in un contenitore teatrale tradizionale. Sono tante storie dell'umana resistenza raccontate in [redacted] piccolo spazio tra i rifiuti». «Il burattinaio» [redacted] è [redacted] storia tragicomica che si snoda attraverso le contraddizioni, la quotidianità, i sogni, le passioni, dove a scandire i ritmi e le situazioni sono i fili dei burattini.

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, in [redacted] Coltelleria Einstein

E il mimo è di scena [redacted] anche all'auditorium Santa Chiara di Casale, dove alle 21, nell'ambito della rassegna «I crepuscoli di santa Chiara» va in scena lo spettacolo comico «Cinema Sprint Company. Film in carne e ossa», presentato dalla Coltelleria Einstein e interpretato da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

E' un'esilarante carrellata di generi cinematografici, tra amore, horror, poliziesco, avventura e demenziale. I due attori mettono in [redacted] trailers - i vecchi «prossimamente» - tratti da film introvabili, passando da [redacted] storia all'altra, da un personaggio all'altro, in rapida, ipnotica successione. Ne risulta [redacted] sequenza [redacted] gag surreali, situazioni demenziali, dialoghi acrobatici e giochi di parole. I costumi dello spettacolo sono [redacted] Anna Trisoglio, le musiche di Nino Rota, Giuseppe Napoli, Yello e Kitaro. **(r. al.)**

Il via alla stagione del Comunale

«Elisir d'amore» come una fiaba

ALESSANDRIA. Applausi a scena aperta e entusiasmo alla fine. «L'elisir d'amore» che ha aperto la stagione al Teatro Comunale, con l'allestimento del Regio di Torino, puntava molto sulle trovate e sulle «gags», forse con qualche sottolineatura farsesca di troppo nel Dulcamaro del vocalmente ottimo Matteo Peirone. A far da contrappeso, la regia di Vittorio Borrelli ha offerto buoni suggerimenti a Enrico Facini (l'innamorato Nemorino) e all'applauditissima Silvia Gavarotti (la capricciosa Adina) nei momenti patetici dell'opera. Valido l'apporto di Marco Camastra (il sergente spaccone Belcore) e Masako Tarutani (la villanella Giannetta).

Il direttore Fabrizio Maria Carminati ha assecondato la deliziosa partitura donizettiana senza indulgere in svenevolezze né in forzature agogiche, e governando con polso attento orchestra e palcoscenico, dove si muoveva a [redacted] agio anche [redacted] coro istruito da Bruno Casoni.

Scene (Aldo De Lorenzo) e costumi (Zaira De Vincentiis) coloratissimi, da villaggio fiabe[redacted] e luci appropriate di Andrea Anfossi. Silvano Cova ha saputo garantire il perfetto funzionamento del complicato allestimento scenico.

Al termine, una domanda era sulla bocca [redacted] tutti: con le attuali ristrettezze economiche degli enti di spettacolo, quando si vedrà al Comunale un'altra opera lirica? **(l. o.)**

Il concerto

La Filarmonica apre con il duo

CASALE. Parte stasera alle 21,15, con il duo Morosanu - Avenone, di violoncello e pianoforte, la rassegna di concerti all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville.

Un appuntamento che è una prestigiosa tradizione fin dal secolo scorso. La stagione, articolata in spettacoli a cadenza mensile, prevede concerti di musica classica, alternati a jazz e cabaret, in un cartellone messo a punto da Maria Depetris. Il primo appuntamento è per questa sera [redacted] il duo composto dal rumeno Alexander Morosanu al violoncello e Alessio Averone, vercellese, al pianoforte. Ricco il programma. L'esordio è con la Sonata op.5 [redacted].2 in Sol [redacted] di Beethoven, per proseguire con Suite [redacted] minore di D'Hervelois, la Sonata n.6 in Si bemolle maggiore di Vivaldi, la Sonata [redacted] minore [redacted] Frescobaldi, il Divertimenti in re maggiore di Haydn, l'Adagio con variazione di Respighi, l'Adagio in Shostakovich e variazione [redacted] bravura sul tema del Mosè di Rossini musicato da Paganini. **(r. al.)**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — [redacted]: 20,20/22,30 — L[redacted] 10.000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione [redacted] lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [redacted] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20; 22,15 — L. [redacted] (posto unico)
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Comunale — SALA [redacted] — Tel. 234.240 — Or.: 19,30; 22,30 — L. 10.000 posto unico
Pulp fiction

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Priscilla: la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Corso — [redacted]. 268.080 — Or. 19,45/22,15 — Lire [redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e [redacted] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.[redacted] — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 19,50/22,15 — L. [redacted]
[redacted] mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted]minio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. [redacted] — Or.: 20,10/22,25 — L. 10.000/8000
Lo specialista

ACQUI [redacted]
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 19,30/22 — Lire [redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [redacted] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Cristallo — [redacted]. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, [redacted]. Hudson, M. Wincott (Usa '9[redacted]) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da un [redacted] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

CASALE [redacted]
Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or. [redacted] — L. [redacted]
Forrest Gump — di R. [redacted], con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [redacted] da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [redacted]

Poli — T. [redacted] — Or.: 20/22,20 — L. [redacted] (posto unico)
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted]. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.815 — Or.: 20/22,30 — L. [redacted]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. [redacted] (It. '94) — Torna [redacted] «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori [redacted]tosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

NOVI L[redacted]
Moderno — Tel. [redacted] — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Il mostro — di R. Benigni, con [redacted]. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite [redacted], sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — Comico

OVADA
Comunale — T. 0143 81411. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [redacted] Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore [redacted]. N. V. 2h 02' — Comico

[redacted]
Lara — T. 0143 62895. — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: [redacted] — Lire 9000/6000
Il [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [redacted] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

VOGHERA
Arlecchino — [redacted]. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto [redacted]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, [redacted]. Pozzetto, [redacted] (It. '94) — Torna [redacted] «[redacted] della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Orfei e Krones per grandi e bimbi

A Casale [redacted] piazza d'Armi continuano ogni giorno (ore 16,30-21,15) gli spettacoli del circo David Orfei. A Valenza sul piazzale di via Tortona, a Valenza, fino a martedì c'è il circo Krones. **(r. al.)**

NEI LOCALI
Una notte a tempo [redacted] rock

Concerto del Gruppo Trasversale stasera alle 22 al Country bar di Novi. Quattro i componenti, con tanta voglia di scatenarsi sulle note di un rock italiano e straniero che a volte sconfina nell'heavy metal. [redacted] Alessandria, al Notturno club, serata con la musica del [redacted] alessandrino Bersaglio mobile. Al Thunder road di Codevilla [redacted] la cover band «Alibi». Alla Niki's brasserie, in località Vontolina [redacted] Castelceriolo, [redacted] 22 concerto dei Riservato, un gruppo rock [redacted] Alessandria. Al piano bar «Le foglie matte» di piazza Malaspina, a Tortona, [redacted] a domenica Giuliano Illiani, in arte «Donatello», cantautore tortonese che firmò canzoni di successo tra gli Anni '60 e '70, presenta un [redacted] brano, «Ballando al buio». La disco-music è protagonista al Mixer di Novi. Il dj Nene proporrà le canzoni da discoteca più gettonate. Al Maltese di Cassinasco stasera è di [redacted] il Gruppo elettrogeno. **(r. al.)**

ANIMAZIONE
Sono sogni, segni e altri animali

Nel foyer [redacted] Teatro Municipale [redacted] Casale termina oggi l'iniziativa «Immagin-azione. Sogni, segni e altri animali» proposta da Maria Giulia Alemanno e Patrizia Deambrogio e dal Magico Teatro. Dalle 17 alle 19,30 vengono proposti (ingresso libero) momenti di animazione. **(t. f.)**

DANZA
«Molecole» contro la droga

Stasera al Municipale di Casale la compagnia di danza Molecole di Torino presenta «Sweet morning». [redacted] ricavato della serata sarà devoluto ad Alt 76, l'associazione di lotta alle [redacted] codipendenze. **(t. f.)**

C'E' DA [redacted]

[redacted]
E' un weekend [redacted] il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale da stasera a domenica. Nel weekend c'è anche la disco [redacted]sic.

PANTERA ROSA
Venerdì classic, sabato da paura

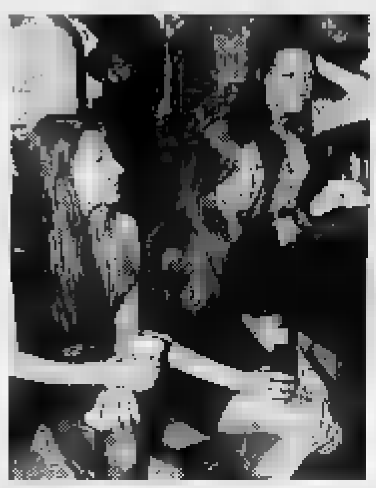
«Venerdì classic» con Beppe Campi alla Pantera [redacted] Acqui. Domani [redacted] prevista invece una singolare e divertente iniziativa, «Un sabato da paura», festa horror aspettando Halloween.

[redacted] IN
Protagonisti sono i «Flashback»

Stasera «Flashback» al «Paradi[redacted] In» di Castelletto d'Orba. Domani in consolle c'è Marco Morano.

PROXIMA
Arriva Baldini da [redacted] Dee Jay

Domani c'è Marco Baldini di Radio Dee Jay al Proxima [redacted] Gavi; Carlo Mognaschi nel privé. Stasera solo underground.



Il weekend? Dove se non in discoteca

MAYERLING
[redacted] in attesa di Halloween

Domani al Mayerling di Castellar Guidobono la musica si svolge all'insegna delle hit e della tendenza; domenica invece gli studenti universitari festeggeranno fra tanta allegria la ricorrenza caratteristica di Halloween.

KENNEDY
In palio c'è la settimana bianca

In palio una settimana bianca stasera al Kennedy di Spigno. Domani «Underground place», dj Cristiano De Paoli.

HOLLYWOOD
«Remember vae victis»: è house

«Remember vae victis» dedicato all'house domani all'Hollywood [redacted] Castello d'Annone.

FELLINI
Tre deejay per «F.F.Future»

Stasera [redacted] Fellini [redacted] Tortona Claudio Coccoluto, Traverso e Marquee; il privé «F.F. Future».

OMNIA
Benso e Tirelli alla consolle

Omnia di Gaminella, oggi e domani Beppe Benso e Luciano Tirelli.

SOTTO TERRA
I Soul diesis in concerto

«Soul diesis» stasera [redacted] Sotto terra di Casale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tasin.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** [redacted]: 15; 17,30; [redacted] Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]TRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]PLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella [redacted]** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** [redacted]: [redacted]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little Odessa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. [redacted] sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. [redacted] **lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 21,30 (spettacolo unico).
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San [redacted]. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
[redacted] UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalbio 5. [redacted] fresco. Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Stagione d'Opera [redacted] vendita degli abbonamenti [redacted] a [redacted] gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I Turni pomeridiano 2 e Regione [redacted] esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
[redacted] Stasera [redacted] Teatro [redacted] **Lamento d'Arianna.** [redacted] e regia Massimo Moricone, [redacted] C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23, commedie brillanti, [redacted] contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e [redacted] 9-13 e [redacted]. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg6**
20,30 **Amore tra i ladri,** tv [redacted]
[redacted] **I ragazzi [redacted] sabato [redacted]** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Fifty fifty,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **[redacted] Mosca,** [redacted] show sportivo, [redacted] M. Mosca e A. Cabrini
[redacted] **Tg4**
[redacted] — **Speciale con [redacted]**

Videogruppo
19 — **Orchestracompilation**
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 Coppa Italia: **Reggiana-Juventus**
22 — **Provaci [redacted] Lenny,** telefilm
[redacted] **Videonotizie**
24 — **[redacted]te video,** video and [redacted]

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure,** telefilm
22,30 **[redacted]on,** programma
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **L'onda lunga,** film
22,15 **Al lupo, al lupo**
0,15 **[redacted] magiche**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22 — **Supersix sport**

[redacted] Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Voltus V,** cartoni animati
20 — **Arbegas,** cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Il giardino di Allah,** film
22 — **Fuoridaidenti,** rotocalco sportivo
24 — **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Cobra mission 2,** film
22,30 **Cuore in rete,** [redacted] sportivo
23 — **Motol,** settimanale sportivo dedicato al mondo delle due [redacted]. All'interno [redacted] programma: **Assoluti d'Italia di motocross,** Punt. n. 25
0,00 **Dance Television**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **Elschied,** telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando,** telefilm
0,15 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business n[redacted]**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non [redacted] noia**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing[redacted]**
20 — **Cantaitalia**
21 — **Calcio fans**
[redacted] — **O.K. [redacted]ort,** rubrica sportiva
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

[redacted] Canavese
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] — **Solidarietà con l'ex Jugoslavia,** vita della chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Biella, città tra il verde,** doc.
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,50 **Visioni senza volto,** film
[redacted] **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà sexy
23,30 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte,** varietà sexy
0,30 **Sexy and soda,** varietà sexy

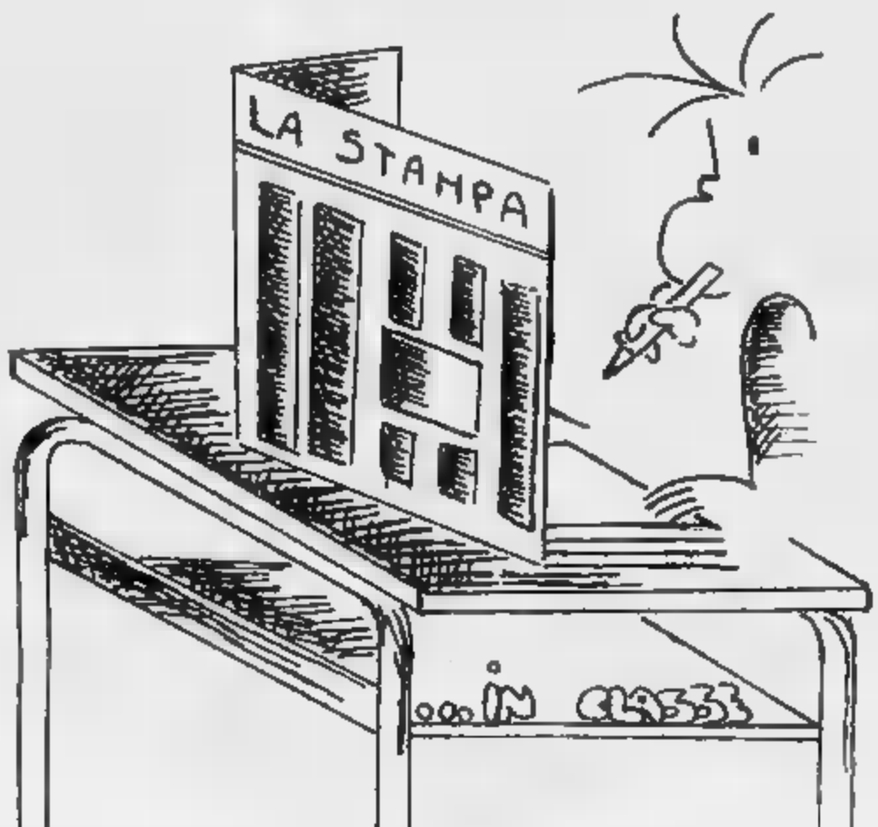
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dal FESTIVAL DI CANNES la critica entusiasta:
«Isabelle Adjani, splendida e inquietante icona al centro di un affresco ribollente». T. Kezich - Corriere della sera
«Godibile. Gelido. Grandioso». I. Bignardi - La Repubblica
«E' il kolossal dell'anno». F. Ferzetti - Il Messaggero

con JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÉ
distribuito dalla WARNER BROS ITALIA
IN COLLABORAZIONE CON RAI 3

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Revocato il silenzio stampa dei giocatori, ma un'altra tegola si abbatte sulla squadra

Grigi con l'incubo delle «stampelle»

Bloccati da malanni Perugi, Fiorentini e Terzaroli

ALESSANDRIA. Non basta la classifica deficitaria a impensierire i tifosi: l'infermeria è sempre troppo piena. Intanto, è stato revocato dalla dirigenza il silenzio stampa dei giocatori, cominciato il 4 ottobre.

Il centrocampista Paolo Perugi, nella tarda mattinata di ieri, è stato sottoposto a Pavia all'intervento chirurgico al menisco: sarà disponibile fra poco meno di un mese. E, contrariamente alle previsioni, si allungano i tempi di recupero di un altro centrocampista, David Fiorentini. L'ex giocatore di Pisa e Perugia, a causa di uno stiramento ai legamenti al ginocchio, è ancora fermo (almeno una decina di giorni di inattività prima di iniziare gradualmente a lavorare). «Purtroppo - dice mister Giorgio Roselli -, una contrarietà che non ci voleva. La diagnosi inizialmente sembrava pessimistica».

Fiorentini finora ha potuto esprimere in pieno le proprie doti calcistiche. Ha debuttato in casa l'11 settembre scorso (1-2 contro la Massese), subendo l'espulsione al 51' per un intervento da dietro, ai danni di un avversario. Scontato il turno di squalifica, Fiorentini ha disputato interi 90 minuti, come libero, solo nel match interno con il Leffe, terminato 1 a 0.

Nella trasferta successiva di Monza, il «polpetraccio» dopo neppure cinque minuti di gioco, ha ginocchio ha fatto i capricci, costringendo il tecnico a compiere un'imprevista sostituzione.

Inoltre, da martedì scorso, non può allenarsi il trequartista Paolo Terzaroli, al quale, dopo l'estrazione di un dente, è comparsa di qualche linea di febbre. Terzaroli riprenderà la preparazione martedì mattina, considerato che domani, domenica e lunedì i giocatori saranno lasciati in libertà.

In compenso stanno recuperando altri due giocatori, alle prese con infortuni. Il jolly difensivo Riccardo Pinognari, costretto a un doppio stop (la prima volta ad Aosta in Coppa Italia a fine agosto, e all'inizio di ottobre in campionato a Monza), sta nettamente migliorando: la caviglia destra pare aver giudizio».

Buone notizie arrivano anche per il difensore Fabio Bonadei. L'ex varesino, che ha disputato l'ultima partita ufficiale con la maglia dei grigi il 13 giugno, nel ritorno dei playout contro l'Empoli, è clinicamente guarito dallo stiramento al legamento collaterale del ginocchio sinistro: s'allena senza problemi.

Roberto Gelato

Ancora guai d'infermeria per l'Alessandria ma buone notizie arrivano per il difensore Fabio Bonadei (nella foto). L'ex è clinicamente guarito dallo stiramento al legamento collaterale del ginocchio sinistro e si allena senza problemi

SPORT FLASH

CALCIO

Si anticipano tre incontri oggi nel campionato Uisp

Tre anticipi oggi nel campionato Uisp. Alle 21, a Bistagno, Autobella Cestari-Silvanese; Pollenza penitenziaria Voghera-Cooperativa raccolta latte (sul campo del carcere di Voghera) e Bar Cristallo-Amatori Tortona (a Paderna). [r. c.]

TENNIS

Ai carabinieri di Tortona il primo Memorial Nieddu

A Cassano Spinola, i carabinieri di Tortona, superando ai rigori (4-3) i colleghi di Novi, si sono aggiudicati il primo Memorial Francesco Nieddu, di calcio dedicato a un carabiniere ausiliario, morto in un incidente stradale nel '92. Per il tennis l'Asmt ha battuto sempre ai rigori (5-4) la Crt. [m. t. m.]

ATLETICA

I novesi conquistano otto titoli provinciali

Otto titoli provinciali per l'Atletica Novese, nelle gare disputate ad Alessandria. In campo giovanile, successi per Marta Rigobello, Michele Cima, Emanuele Orlando e Elena Capriata. Tra gli Amatori, medaglie d'oro per Pio Lago, Adriano Gemme, Giuseppe Tardito e Bruno Chiappino. [m. d.]

GOLF

Capriata, a villa Carolina s'impone Giorgio Meriggi

Nella Coppa Maruman, torneo di golf a «18 buche stableford» disputato al club Villa Carolina, a Capriata d'Orba, Giorgio Meriggi ha vinto tra i prima categoria, Clara Prete tra i seconda. Tra le signore, successo di Carla Broglia; tra i seniores, primo Giorgio Gaiano, mentre Mauro Tacchino ha vinto tra i non classificati. [b. v.]

GOLF

Il successo di Alliano al «Riasco» di Tassarolo

Giovanni Alliano ha vinto la gara di golf, organizzata dal «Club Riasco» di Tassarolo a favore dell'associazione per la donazione di midollo osseo. Ha preceduto Antonio Palmas, Filippo Russo e Carlo Sartirana. In campo femminile, trionfo per Ornella Zerbo. [m. d.]

PUGILATO

Voghera, sfide sul ring per Langella e Frau

Due pugili valenzani combattono stasera a Voghera: il medio massimo Antonio Langella sfida Roncaglia, mentre il superleggero Salvatore Frau affronta Dragone, già tesserato per l'Ap Valenzana. In forse l'incontro di Massimo Bellini. [r. c.]

Acqui leader in Promozione

Formidabile attacco, con 9 gol e Garzero è una «saracinesca»

Dopo sei giornate, il girone D di Promozione è già un leader solitario: è l'**Acqui**, ammirato protagonista di questa prima fase del torneo: «Non ci fermeremo sicuramente qui - dice il presidente Giovanni Grippiolo - tenteremo di allungare ancora, per mettere la maggior distanza possibile tra noi e le avversarie». Formidabile il curriculum della squadra, che ha l'attacco più prolifico (9 gol), e la difesa meno perforata (una sola rete al passivo). Il portiere saracinesca è Garzero, che ha come secondo Cimiano. In marcatura, giocano Giachero e Lucchini, il libero è Ricci, i compiti di fluidificante sono affidati a Domenghini che domenica ha segnato il gol decisivo nella trasferta di Canalli.

A centrocampo, giostrano Marengo, Robiglio, Tanganelli e Zunino (fascia destra) e in attacco la mezza punta Benzi e Rovera, attuale sostituto del bomber Barletto, infortunato. Danno man forte Manca, portiere della juniores, Guarrera, Parodi, Zaglio, Gracchi e Masu.

«Per dire la verità non abbiamo ancora raggiunto la forma ottimale - spiega il general manager Silvio Moretti -, ma la squadra è compatta e funziona bene in ogni reparto. Merito di mister Arturo Merlo, che dà a tutti i giocatori la giusta carica». Il tecnico, che si avvale della collaborazione di Mario Pronzati, non lascia nulla al caso: prepara con cura partite e marcature e i risultati lo stanno premiando. «A questo Acqui manca solo il grande pubblico - aggiunge Moretti - un vero peccato, perché il comportamento dei giocatori è esemplare e meriterebbe ben altra platea».

In attesa di ritrovare i fans, i bianchi tengono nella massima considerazione le avversarie più spigolose: Lucento, Cambiano, **Viguzzolese** e **Ovada**. Le due squadre alessandrine hanno subito un solo gol e sembrano in grado di proporsi per il salto di categoria.

Poco più in basso ci sono il combattivo **Sarezzano** e il ritrovato **Pontecurone** che hanno organici dotati di grandi potenzialità. Il **Felizzano** sta utilizzando con oculatezza le sue risorse, mentre soffrono il neo promosso **Castellazzo** e l'irriconoscibile **Quattordio**, fanalino di coda, malgrado annoveri nelle sue file il cupocannoniere del campionato, Rizzi Domenico però, l'undici allenato da Mauro Borello è andato per la prima volta a segno e cercherà con più determinazione il primo gol. Il Quattordio troverà nel suo blasone i giusti stimoli per risalire. [r. c.]

Il portiere Fabio Garzero

JUDO

L'atleta novese supera in Olanda il campione continentale

Guido incanta l'Europa

Battuto nel finale il polacco Nastula. Ma gli azzurri devono accontentarsi del settimo posto. A Recaldina, pioggia di medaglie per il Ginnic Valenza

VALENZA. La Nazionale italiana brilla ai campionati europei a squadre di judo, dove conquista solo il settimo posto, ma Luigi Guido sbaglia poco o niente e supera il campione d'Europa, Nastula: «Una grande soddisfazione - dice l'atleta novese, allievo dell'istruttore valenzano Mario Giardi -, giunta in un momento difficile, in cui sto ancora cercando il massimo della forma».

All'Aia (Olanda), erano presenti 15 rappresentative di altrettante nazioni. All'Italia è toccata subito la Germania che poi sarebbe diventata campione d'Europa: inevitabile il ko, ma un significativo 1-5. Il riscatto contro la Slovacchia, superata con lo stesso punteggio, con Guido sugli scudi, nettamente dominatore su Pepic, «annientato» da un ippon.

«Contro il polacco Nastula è stata molto più dura - spiega il novese -. Abbiamo conseguito un "wazari" ciascuno e solo nel finale sono riuscito a mettere a segno il "koka" risolutore». Alla fine, tutti gli applausi dello sportivissimo e competente pubblico olandese sono andati a Guido, che ha riportato in parità gli azzurri. Nell'incontro decisivo, però, il peso massimo italiano ha perso, relegando la nostra rappresentativa al settimo posto. In vetta, è terminata la Germania, seguita da Bielorussia, Polonia e Francia.

Ora Guido guarda con estremo interesse ai campionati italiani a squadre di Forlì, in calendario il 12 novembre, dove intende recitare un ruolo di primo piano: «Sto andando verso la forma migliore - ammette - e dovrei disputare una prova convincente, anche se la vittoria non dipende solo da me. Voglio prendermi qualche soddisfazione anche a dicembre, ai campionati mondiali universitari di Francoforte». Sarà l'ultima gara dell'anno.

Intanto, al 13° torneo internazionale di Recaldina, 270 atleti in 45 club in competizione, la squadra agonistica del Ginnic Valenza ha conquistato altri allori. Enrico Boltrame ha trionfato nella categoria 60 kg juniores, battendo nella finalissima l'avversario francese, Manuel Cassaniti (61 kg esordienti) e Roberto Regalli (60 kg cadetti) sono terminati per soffio; quinti Sabrina e Cristiana Fiora, Alessandra Bartoli e Noureddine Malki. [r. c.]

Luigi Guido

SABATO 29 OTTOBRE

Ballo Liscio con Orchestra

BRUNO D'ANDREA

S.S. 35 bis dei Giovi Novi L. - Serravalle

ingresso unico L. 15.000

Questo coupon è valido sabato 29 ottobre con riduzione dame di L. 5.000

DOMENICA 30 OTTOBRE

Ballo Liscio con l'orchestra

VITO VALENTE

ingresso unico con consumazione L. 10.000

Questo coupon è valido domenica 30 ottobre con riduzione dame L. 5.000 con consumazione

Lunedì 31 *LISCIOTECA*

INGRESSO LIBERO

consumazione obbligatoria

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12.30; 14-18 - Sabato 9-12.30

BOCCE

Tutti i risultati del trofeo Erg, dalla prossima settimana solo confronti a eliminazione diretta

Arquata, sfide in notturna per quadrette

Belvedere conquista il titolo provinciale femminile a squadre

Intensa attività agonistica in provincia

ARQUATA. Prosegue sui campi del bocciodromo arquatese la prima fase del trofeo Erg per quadrette: la prossima settimana, dopo la disputa dei recuperi, sarà dimezzato il numero delle concorrenti in gara e cominceranno i confronti a eliminazione diretta.

Stasera, per il girone A, si giocano: Cassanese (Ricci)-Novese (Velluti) e Assetti Pietrini Borgofornari (Bramini)-Pizzeria «Il portico» Carrosio (Parodi). Per il girone B: Arquatese (Buzzi)-Joannes bruciatori Arquata (Parodi) e Ristorante Cirimilla Lerma (Lanzavecchia)-Stazzanese (Vicinelli).

Ecco i risultati dell'ultima tornata di incontri. Girone A: Panetteria Tiziana Serravalle (Maggengo)-Busallese (Boccardo) 13-3, Arquatese Agip (Parodi)-Quid pizzeria Cavour (Laguzzi) 13-12, Arquatese (Pincetti)-Novese (Ferrando) 13-12, Tubosider Asti (Ruscalla)-Impianti sanitari Serravalle (Belloni) 13-10, Bolzanetese (Repetto)-Assetti Pierini Borgofornari (Bramini) 13-7, Autosalone Lino Arquata (Carniglia)-Pizzeria «Il portico» Carrosio (Parodi) 13-6, Pasticceria «Le gare» Arquata (Cavalieri)-Supermercati Micro Serravalle (Borghello) 13-8, Quid pizzeria Cavour (Laguzzi)-Busallese (Boccardo) 13-4.

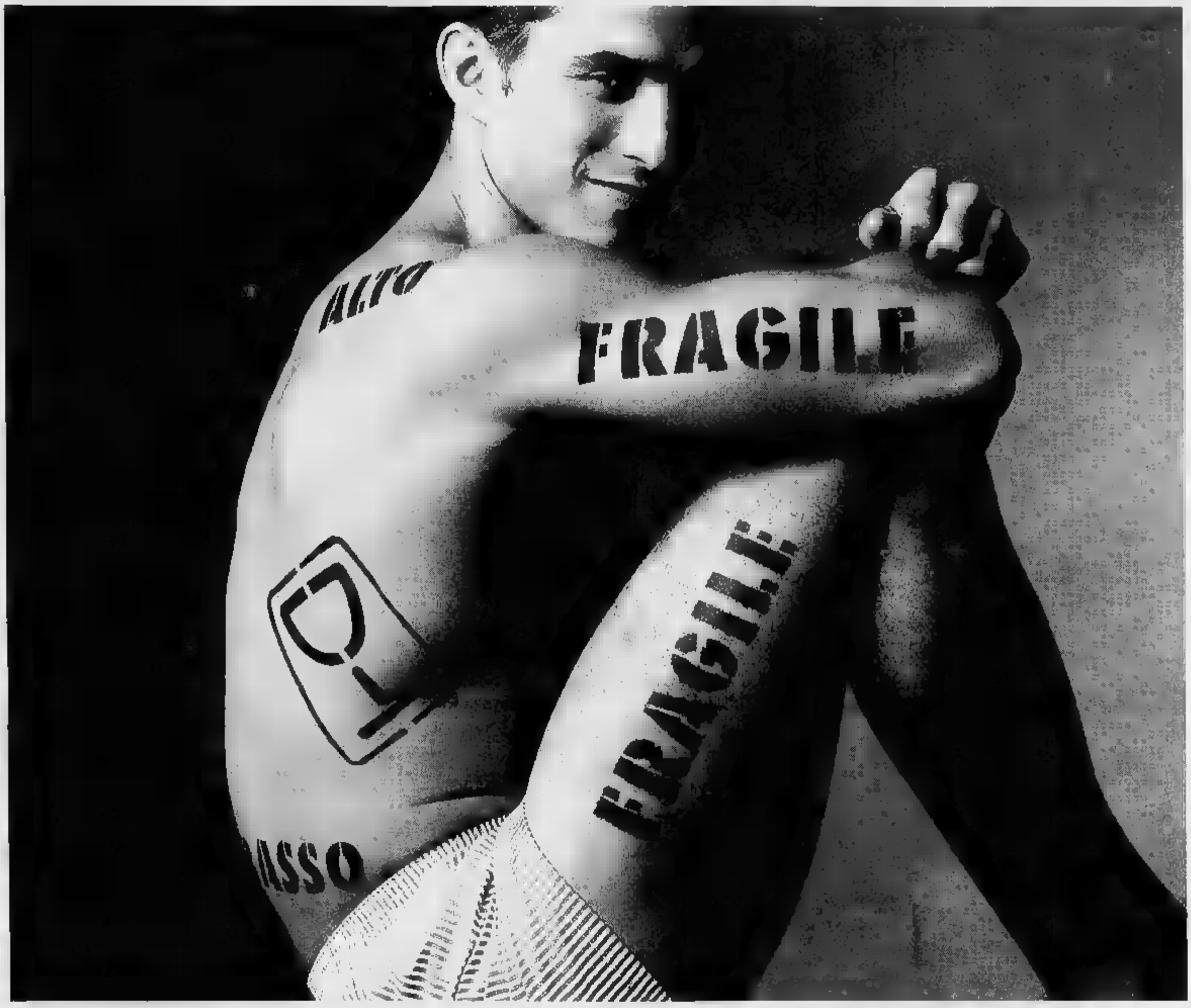
Girone B: Joannes bruciatori Arquata (Parodi)-Ristorante Cirimilla Lerma (Lanzavecchia) 13-12, Bottega carni Ferrarazzo Arquata (Ghiara)-Osteria degli amici Busalla (Mandoletti) 13-3, Arquatese (Buzzi)-Stazzanese (Vicinelli) 13-0, Ortofrutta Arquata (Massa)-Pizzeria Pietrino Vignole (Fallaboni) 13-3, Arquatese Ip (Elia)-Agip Novi (Gregorio) 13-7, Amaretti Isain Ovada (Rovera)-Borghettese (Grosso) 13-8, Osteria degli amici Busalla (Mandoletti)-Pro loco Grondona (Sezzella) 13-7, Bottega carni Ferrarazzo Arquata (Ghiara)-Ristorante Amelia Cassano (Persi) 13-8, Ristorante Fausto Rigoroso (Daglio)-Olivetti Voltemola (Mantero) 13-12.

Alla Nuova boccia di Alessandria, Laura Porta e Sofia Frasson hanno portato al successo la Belvedere-Valenza nella fase finale del campionato provinciale femminile di società. Hanno partecipato le prime sei società di una speciale graduatoria, compilata al termine di 10 gare disputate nel periodo estivo.

Le valenzane hanno superato in finale Oriana Cigana e Liliana Scalabrin del Dopolavoro Montedison. In semifinale, la coppia della Belvedere ha avuto la meglio sulle avversarie del San Michele, mentre le spinettesi hanno eliminato la Ceramiche Sonaglio di Castellazzo.

Brunello Vascovi

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavarergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, esclusa eventuali devute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Domus anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

Renault scegliete lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Marvin città aperta

DA MARVIN POSTEGGIO SENZA PROBLEMI

Rimborso 1 ora di posteggio agli acquirenti.*
Per i parcheggi di :

- *P.zza Bodoni sotterraneo ed in superficie.*
- *P.zza Lagrange* ■ *P.zza C.Felice* ■ *P.zza V.Fusi.*
- *Via U.Rattazzi 4,sotterraneo al negozio,collegato con ascensore.*

* (Per acquisti di almeno L. 100.000 EFFETTUATI)

IL CENTRO E' APERTO ALLE AUTO

Il centro di Torino è oggi aperto al traffico dalle ore 10,30 (non più dalle ore 13).
L'ingresso in centro è gratuito.

MARVIN NUOVI ORARI DI APERTURA

Orario continuato dal Martedì al Sabato dalle ore 10 alle ore 19,30.
Lunedì 15 - 19,30.

TUTTI I MEZZI PUBBLICI ARRIVANO DA MARVIN

Puoi raggiungere Grande Marvin in P.zza Lagrange anche con i mezzi pubblici:
TRAM : 9/1/15/12/4/18
AUTOBUS : 52/67/47/61/34/35/33/68/63/

MARVIN 6 PIANI DI ASSORTIMENTO

Tutte le migliori marche del mondo. 6 piani di assortimento,convenienza, qualità,servizi. Fotografia-Video-TV-Hifi Telefonia-Computers-Astronomia-Ottica.

MARVIN UN SERVIZIO POST-VENDITA

E' soprattutto dopo la vendita che si vede la serietà dell'azienda. Marvin è sempre a disposizione del cliente.

SUPERGARANZIA MARVIN

Solo i prodotti acquistati da Marvin finiscono di 5 anni di garanzia e 2 anni di assicurazione Multirischi (Gan Italia assicurazioni)

PAGAMENTI RATEALI E FINANZIAMENTI IN SEDE

Possibilità di pagamenti rateali senza anticipo e senza cambiali anche a L. 50.000 al mese. Finanziamenti direttamente in sede.

SERVIZIO CONSEGNE GRATUITE

Marvin consegna a casa vostra e collauda gratuitamente : Tv color - Impianti Hi-fi - Videoregistratori.

DIMOSTRAZIONI E PROVE PRATICHE

Ogni Venerdì e Sabato,presentazioni e dimostrazione da parte dei tecnici delle case produttrici. Prove pratiche di fotocamere e videocamere in sala posa con le nostre fotomodelle.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Marvin supervaluta e ritira il vostro usato. Scontando il valore su un prodotto nuovo.

MARVIN FOTOGRAFA GRATIS TUO FIGLIO

In una zona dedicata ai bambini con giostre e giocattoli, tutti i Venerdì pomeriggio e Sabato tutto il giorno,un esperto professionista fotografa gratis tuo figlio.

ESAME VISTA GRATUITO

Al reparto ottica esame gratuito della vista effettuato da personale specializzato.

MARVIN LA CITTA' DEI REGALI

Durante le manifestazioni e le dimostrazioni, Marvin regala a tutti senza obbligo d'acquisto: pellicole a colori,e altri simpatici omaggi.

Grande Marvin fa parte del Consorzio IN CENTRO

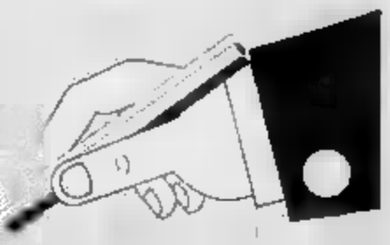
marvin

P.zza Lagrange - Torino

CINA
220 A.C.
I GUERRIERI DI XI'AN
15 Ottobre '94 - 31 Gennaio '95
apertura dalle ore 10.00 alle 20.00
Galleria Colonna
Piazza Colonna - Roma
Mostra promossa da:
The State Bureau
of Cultural Relics
People's Republic
of China
con il patrocinio del
Comune di Roma
per informazioni
06/6780437
il catalogo della mostra è edito da: Editrice Abitare Segesta - Milano - tel. 02/760901

PUBBLICITÀ

Lettera aperta al Sindaco



Signor Sindaco,

Il consorzio "IN CENTRO" Centro Commerciale Naturale - Torino è nato per rilanciare le attività e l'immagine del centro cittadino.
Nel cuore di Torino lavorano i più importanti e qualificati operatori commerciali, liberi professionisti, artigiani, Istituti di credito, di assicurazione, piccole e medie aziende anche del comparto alimentare.

Il Centro non va soffocato ma valorizzato

Pubblicamente ci siamo impegnati ad operare per la valorizzazione di un patrimonio di tutta una città, lo dobbiamo fare anche per i circa 20.000 addetti che rischiano il loro posto di lavoro.
I risultati del Piano del Traffico sono estremamente negativi. In assenza di posteggi sotterranei sufficienti, di mezzi pubblici adeguati, di una rete di metropolitana, questi provvedimenti hanno sortito il solo effetto di favorire ulteriormente i centri commerciali della periferia, dal breve e, a volte, burrascoso passato.

Chiediamo

L'immediata revisione del piano del traffico.
L'abrogazione della Z.T.L.
La realizzazione dei parcheggi deliberati, con tempistiche europee.
Una maggior pulizia delle vie del centro.
La recinzione ed il presidio dei giardini del centro (Carlo Felice, Cavour, Arbarello, Solferino, Maria Teresa).

Ci impegnamo

A promuovere e finanziare attività culturali, spettacoli, manifestazioni di moda e di costume per reclamizzare l'immagine della nostra città in tutta Europa, e valorizzare la capacità attrattiva della nostra città, la storia, la cultura e l'arte che vivono nel cuore di Torino.

Il crollo repentino del volume d'affari delle ultime settimane è diretta conseguenza dei provvedimenti adottati dalla Giunta da Lei presieduta, non già di una crisi ormai superata.

Non basta investire grosse cifre nei giardini, se poi questi vengono abbandonati al vandalismo ed alla delinquenza e non possono essere goduti dai cittadini. Non basta chiamare un mega autobus "navetta", perché lo diventi davvero. Se alle soglie del Duemila Torino è ancora senza una vera rete metropolitana, è vero che, come è stato detto, non "siamo sempre secondi". Di solito siamo ultimi, caro Signor Sindaco: per essere tra i primi, occorrono fatti, non basta la buona volontà.

IN CENTRO
Centro Commerciale Naturale - Torino

SVUOTIAMO E SCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.

C.I.T.O.

Centro Importazione Tappeti Orientali

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,00 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 28 Ottobre [illegible] *n° 39*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza ■ tecnologia

Parla l'avvocato difensore di Pietro Goglio in carcere per falso in bilancio

«Troppo ingenuo per quei giochi»

Secondo i giudici, ha riciclato 117 miliardi della Montedison. Dice il suo legale: «Il mio cliente ha ammesso i finanziamenti, [illegible] non ha certo "truccato" i registri contabili. Non ne capisce nulla»

SAINT-VINCENT. E' durato poco più di un'ora in tribunale a Milano l'interrogatorio di Pietro Goglio, 54 anni, arrestato mercoledì dalla guardia di finanza di Aosta con l'accusa di concorso in falso in bilancio. «Il mio cliente - dice l'avvocato torinese Osvaldo Mussano che difende l'imprenditore valdostano - ha ammesso di aver ricevuto i finanziamenti per [illegible] miliardi, diventati 117 [illegible] gli interessi, dalla "Fenicia" (società immobiliare del gruppo Montedison ndr), [illegible] ha negato [illegible] aver mai fatto qualcosa di illegale. E poi figuriamoci se un gruppo importante come Montedison si affida ad [illegible] Goglio per [illegible] fondi neri».

L'imprenditore valdostano aveva conosciuto Piero Villa (l'amministratore della «Fenicia» arrestato a Milano [illegible] ledì mattina con le stesse accu[illegible] di Goglio) nell'82. Dice Mussano: «Villa [illegible] acquistato

Pietro Goglio, [illegible]

un alloggio in Valle da Goglio tramite l'immobiliare torinese Ipi. L'imprenditore aveva quindi chiesto finanziamenti alla società milanese. Il primo, di [illegible] milioni circa, [illegible] arrivato nell'83. Poi gli altri, per giungere fino [illegible] '94». Aggiunge l'avvocato: «Mi pare incredibile che un'operazione illegale durì così tanto, anche se, forse, i finanziamenti sono stati dati [illegible] leggerezza. Senza contratti o garanzie specifiche. Ma ultimamente il mio cliente aveva presentato un piano [illegible] rientro del denaro. Ma ripeto che Pietro Goglio non capisce nulla di bilanci, ha appena la quinta elementare ed è troppo ingenuo per fare certi "giochi"».

Secondo il pm [illegible] Milano Francesco Greco, del pool «Mani pulite», che coordina l'indagine, [illegible] Villa e Goglio esisteva invece un vero e proprio accordo volto a stornare dalle casse della società i 117 miliardi. [illegible] da dove arrivavano questi utili di bilancio «fasulli»? Una domanda alla quale gli inquirenti cercano di dare una risposta. E non escludono che questi fondi arrivassero da fonti illecite, forse anche dal pagamento di tangenti.

[a. t.]

Una vita da «magnate»

Rolls-Royce, [illegible] villa faraonica e la residenza a Montecarlo

SAINT-VINCENT. «Goglio? [illegible] chi [illegible] lo conosce?» dicono nelle vie della cittadina termale. E' vero, il suo nome è [illegible] pre stato sulla bocca di tutti, sia che lui fosse a spasso per il paese, sia che fosse [illegible] per lunghi periodi. Ad esempio negli ultimi mesi non si [illegible] visto: «E' in ospedale» dicevano a Saint-Vincent. Ma «ospedale» era soltanto il sinonimo del carcere [illegible] Brescia, dove Goglio si era costituito dopo una condan[illegible]. Dicono che, nonostante abbia la quinta elementare, sia molto bravo a «giocare» [illegible] le società finanziarie. E' stato senza dubbio capace di evitarsi [illegible] futuro da tubista, [illegible] muratore, le due attività con [illegible] quali ha cominciato dalla provincia di Bergamo la sua scalata [illegible] la ricchezza. [illegible] Saint-Vincent, dove Goglio vive da molti anni, la domanda più ricorrente è: «Ma [illegible] fa per guadagnare tanto così?».

Domanda che ha troppe risposte, perchè [illegible] sue attività [illegible] talmente spezzettate da risultare di improbabile identificazione. Per questo, camminando tra le case della cittadina termale, la gente lo dipinge come un camaleonte: «imprenditore edile», «industriale», «agente immobiliare», «finanziere», «operatore turistico». Chissà. Ma su [illegible] particolare tutti sono d'accordo: «è molto ricco». E ricchezza significa anche pettegolezzi e maldicenze, come in una piccola «Dinasty» o «Dallas» nostrana.

Chi meglio [illegible] Pietro Goglio poteva interpretare il ruolo del magnate? Lo vedevano tutti, sulla sua splendida Rolls-Royce bianca ferma davanti a qualche [illegible]oremeria di Saint-Vincent, [illegible] lutato con rispetto, magari appena arrivato in elicottero dalla [illegible] [illegible] di Montecarlo, dove ha la residenza.

Nella cittadina termale è proprietario di una villa faraonica, a 100 [illegible] dalle terme, in posizione panoramica. Una costruzione enorme, centinaia [illegible] metri quadrati tutti in pietra «a vista», con un grande giardino, terrazzi e vetrate. E dentro, piscina, sauna, palestra, cinema, quadri preziosi e rifiniture d'altri tempi. Il garage sembra quello del casinò durante le serate di gala: Mercedes, Ferrari Testarossa, Toyota Celica. Uni[illegible]neo di tanto lusso, i suoi guai giudiziari. E' finito qualche volta sulle pagine di cronaca, ma non ha mai perso il sorriso.

I [illegible] uffici [illegible] a Châtillon, a pochi metri dall'ingresso autostradale. Ieri i tre figli erano in ufficio. «E' possibile parlare [illegible] loro?», «Spiacenti, non li abbiamo ancora visti» bluffa[illegible] [illegible] segretarie. La notizia dell'arresto [illegible] Pietro Goglio ha destato scalpore, sia a Saint-Vincent sia a Torgnon, dove l'«imprenditore» è proprietario di [illegible] albergo ■ di una discoteca. Anche lì, [illegible] lusso si spreca: una vetrata degna di Hollywood copre [illegible] piscina. E una curiosità: la struttura potrebbe [illegible] presa [illegible] gestione fra poco da un prete marchigiano. [illegible] fidano anche i sacerdoti.

Stefano Sorgi

La villa faraonica di Pietro Goglio in frazione Bacon, a 100 metri dalle Terme

IL CASO

[illegible] I MISTERI IN UN LIBRO

Le testimonianze dopo le rivelazioni dell'attentato del 1963

Il vescovo ai dc «Andatevene avete bruciato la mia chiesa»

I veleni, i falsi attentati delle elezioni regionali di 31 anni fa. Riaffiorano come una memoria «mera» nel libro «Nikita Roncalli - controvita di un Papa» scritto da Franco Bellegrandi, un provocatore dell'epoca, un [illegible] «gentiluomo di cappa e spada», un ex redattore dell'«Osservatore Romano», che [illegible] lavora alla «Tribune politiche» della Rai di Saxa Rubra, [illegible] che nel 1963 «aiutato [illegible] giovani dc valdostani che ci appoggiarono [illegible] auto e altro» appiccò il fuoco alla porta di via [illegible] Sales della Cattedrale di Aosta. [illegible] scopo [illegible] di far ricadere la colpa sui [illegible]

Il 1963, quando i democristiani erano i «bacia pile» e i comunisti i «mangiatori di bambini». Il 1963 quando nella primavera [illegible] politiche sancirono la vittoria dell'asse union-sini[illegible] che governava la Valle dal 1959. E in autunno, il 27 ottobre, c'erano le regionali, le prime elezioni valdostane con il metodo proporzionale, le prime in assoluto nelle quali [illegible] pci [illegible] presentava agli elettori della Vallée [illegible] [illegible] proprio simbolo: falce ■ martello.

«A Roma - dice Bellegrandi - c'erano timori fondatissimi che in Valle avrebbero vinto le sinistre ■ anche il clero ondeggiava». Nacque così l'idea dell'allora redattore del quotidiano ufficioso della Santa Sede. «Chi [illegible] questa beffa - dice ancora l'autore del libro - fu Andrea Lazzarini redattore capo della terza pagina».

Partirono così per Aosta dopo [illegible] organizzato tutto [illegible] dettagli e con l'appoggio anche in denaro [illegible] deputato dc Flaminio Piccoli, eletto nel collegio di Trento. Ma Piccoli ieri ha smentito: «Soldi? [illegible] figuriamoci, ero appena [illegible] eletto. Una così orribile sceneggiata andava contro tutta la [illegible] formazione civile e morale. Tutto falso. Questa vicenda è nella ultima parte [illegible] libro che è da bruciare, è infernale».

L'attentato ci fu. Avrebbe dovuto gettare discredito sulle sinistre. Vennero rovinate alcune cappelle votive in diverse zone della Valle, furono spaccati [illegible] cifissi, lasciati ovunque volantini contro il clero. Poi l'incendio con la benzina [illegible] portale della Cattedrale.

Oggi in Valle molti politici ricordano quei fatti, [illegible] tutti rimangono meravigliati dalle rivelazioni. L'allora segretario regionale della dc, l'avvocato Dante Malagutti, dice: «Ho sempre sospettato che fosse [illegible] messinscena. Gli avversari politici [illegible] allora, le sinistre, [illegible] potevano essere [illegible] stupidi. Questo mio giudizio era condiviso dallo stesso vescovo Maturino Blanchet. In quel periodo ad Aosta circolavano facce non piacevoli a vedersi».

Da sinistra, Giulio Dolchi e Dante Malagutti, sindaco e segretario dc nel '63

La testimonianza di don Giovanni Christille è chiara. Il [illegible] cerdote nel 1963 dirigeva [illegible] «Corriere [illegible] Valle», settimanale vicino alla curia. Ricorda: «Per quelle elezioni la dc romana [illegible] ad Aosta due propagandisti [illegible] cui mi sfugge il nome. Ebbene, costoro il giorno dopo l'attentato, alle [illegible] del mattino, vennero in redazione e mi proposero [illegible] fare un'edizione straordinaria del giornale. Mi dissero: "Ha visto che [illegible] hanno fatti i comunisti?". Rifiutai di uscire con l'edizione straordinaria».

Qualche giorno dopo, a elezioni fatte, i due [illegible] presentarono in vescovado. Parlarono con [illegible] Maturino Blanchet. Don Christille racconta [illegible]: «Apostrofarono così [illegible] "ha visto che abbiamo vinto, abbiamo fatto un bel lavoro". E lui rispose, "andatevene subito [illegible] che avete bruciato la mia Cattedrale».

Sindaco di Aosta [illegible] [illegible] comunista Giulio Dolchi: «Lo scontro politico era acceso, [illegible] civile, nessuna violenza. Gli avversari volevano impedire [illegible] riformazione della giunta dal Leone con uv, psi ■ psi e volevano far credere che [illegible] vittoria del "rossi" significava avere [illegible] chiese bruciate. Adesso ho avuto la conferma ai miei sospetti».

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo coperto [illegible] precipitazioni sparse ■ nevicate sull'arco alpino.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Moderati orientali.

TEND[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali.

LE[illegible]
[illegible] AD [illegible]
[illegible]: 14; min: 1; media: 6
[illegible] FA
Max: 13; min: 1; media: 6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 15; Alessandria [illegible]; [illegible]; Cuneo 16; Novara 18; Vercelli 10.

I minorenni valdostani stimolati dall'«effetto Nicholas»

Bimbi donatori d'organi

A favorire i nuovi consensi è stata la manifestazione di raccolta delle lattine in piazza Chanoux. Le sottoscrizioni devono essere avallate da un familiare

La raccolta delle lattine organizzata dalla sezione Aido della Valle d'Aosta in piazza Chanoux la settimana scorsa

AOSTA. «Grazie Nicholas Green, da parte dell'Aido». Il bambino americano ucciso da due rapinatori, continua a vivere non soltanto nel corpo dei bambini che hanno ricevuto i suoi organi, per volontà dei genitori. La commozione suscitata da questo gesto ha contribuito a risvegliare molte coscienze, con particolare incidenza fra i giovani, quasi tutti poco più che adolescenti, che hanno voluto iscriversi all'associazione nazionale donatori organi.

«Domenica 16 ottobre, in occasione della raccolta di lattine, organizzata in piazza Chanoux - dice Graziella Muraro, segretaria dell'Aido - hanno firmato la loro adesione 28 ragazzi, rilevando come la loro decisione sia stata stimolata dalla morte così atroce di un bambino e dalla magnanimità dei suoi genitori. «Un esempio illuminante», lo hanno definito i giovani.

L'Aido è diventato protagonista soprattutto fra i bambini, che si sono sentiti coinvolti in prima persona da un fatto di grande risonanza su tutti i media nazionali. La vita di loro coetaneo stroncata da mani assassine, fatta «ripalpitare» in altre famiglie. In Piemonte le iscrizioni Aido registrando un autentico «boom» di richieste di bambini intenzionati a donare gli organi. «E' possibile esaudire questo desiderio - fanno sapere all'Aido - soltanto la famiglia sottoscrive la domanda. L'adesione all'Aido, infatti, stabilisce come requisito essenziale che i donatori debbano essere maggiorenni».

Fra i 4 mila 850 iscritti Aido in Valle d'Aosta, mille 899 sono giovani in una fascia di età compresa fra i 18 e anni. «Il numero - dice Graziella Muraro - è destinato, sicuro, ad aumentare, considerando la notevole attenzione dimostrata dall'avvio dell'attività della sede Aosta». Due volte all'anno, l'Aido scende in piazza per sensibilizzare gente sullo scottante problema della donazione degli organi «post mortem», rifiutata ancora da molte persone con informazione questa realtà.

La normativa subordina il prelievo d'organi al consenso dei familiari, ignorando volontà espressa in vita dal defunto. Quest'anno, all'ospedale di Aosta, sono stati fatti 2 prelievi di organi: su un ragazzo di 17 , Stefano Accotto, morto in un incidente stradale, e Bruno Sedran, 46 anni, morto per malattia. «L'istituzione della neurochirurgia - dice il primario del centro dialisi dell'ospedale, Sandro Allosatti - amplierebbe l'attività del centro prelievi, ridando la speranza a chi anni vive in attesa di trapianto».

Sandra Lucchini

Oggi la protesta per il mancato rinnovo del contratto

Chiusi gli uffici comunali dipendenti in sciopero

AOSTA. Uffici comunali chiusi oggi per l'intera giornata a causa dello sciopero nazionale dei dipendenti degli enti locali. L'astensione dal lavoro interessa anche il personale delle comunità montane e delle microcomunità. In Valle le braccia circa 2 mila persone. La motivazione principale: «Il mancato rinnovo del contratto lavoro - dicono le organizzazioni sindacali - scaduto da 4 anni». I sindacati chiedono anche «il diritto alla piena con la tutela del potere di acquisto delle retribuzioni secondo l'accordo del 23 luglio 1993. A oggi vi è già una perdita del 10 per cento sulle retribu-.

Tra le altre rivendicazioni, il personale degli enti locali chiede «la contrattazione decentrata per garantire la riorganizzazione; riqualificazione dei servizi sociali; l'autonomia ogni ente; un nuovo ordinamento professionale capace riconoscere e valorizzare il lavoro pubblico».

Per Ramira Bizzotto la Uil enti locali «i lavoratori degli enti locali sono ormai tra i più penalizzati dall'attuale situazione nazionale. Ogni finanziaria attiva il blocco delle assunzioni che per fortuna in Valle, anche solo recentemente grazie a una legge regionale, può aggirato. Ogni manovra finanziaria "taglia" ri agli enti locali e in definitiva entra nel merito contrattazione per il contratto del personale».

«I dati sono eloquenti - dice Ramira Bizzotto -: un dipendente di secondo livello (bidello) ha uno stipendio mensile netto di poco superiore al milione; un applicato amministrativo non supera milione e mezzo un capo ufficio, funzionario di ottavo livello cui è richiesta la laurea passa appena i 2 milioni, tenendo conto, tra l'altro, che in Valle c'è l'indennità bilinguismo».

Aggiunge la sindacalista della Uil: «Inoltre è ora di smetterla con le baby pensioni dei dipendenti degli enti locali. Ci ha già pensato il governo Amato». Il clima tra il personale del settore è a estremo sconforto, di delusione perchè non si vedono sbocchi a trattativa infinita. «Per questo - dice Ramira Bizzotto - contiamo una massiccia adesione, anche se le giornate di lotta sono intensificate e le trattenute pesano sulle buste paga».

Alla giornata di sciopero aderiranno anche i dipendenti dei «progetti obiettivo» assunti contratto a termine che non avevano partecipato allo sciopero generale il 14 ottobre. «La nostra situazione contrattuale - dice Luigi Pierantoni - si è risolta con l'indizione dei concorsi. Ognuno di noi deciderà quindi liberamente se scioperare oppure no». Una delegazione di lavoratori degli enti locali valdostani parteciperà alla manifestazione nazionale a Roma.

Alessandro Camera

Un convegno

Stage esteri per rilanciare il turismo

AOSTA. «Il rilancio del turismo in Aosta non può senza la programmazione di iniziative che incentivino il soggiorno nella nostra città». Parla Guido Dosio, comunale al Turismo, presente, in qualità rappresentante del direttivo delle comunità di la «Città delle Alpi», da oggi a domenica al convegno internazionale su: «Ambiente ed economia. Le città alpine per lo sviluppo durevole». Un miglioramento della professionalità dei giovani assumono, secondo Dosio, un'importanza strategica per il futuro del turismo alpino. «E' indispensabile - afferma - l'organizzazione stage in aziende straniere, viste come gli esempi più significativi per arricchire il bagaglio di idee».

«E' auspicabile - prosegue - la collaborazione degli imprenditori, degli amministratori dei cittadini, tre categorie fondamentali per la promozione del turismo, che devono, però, modificare la loro mentalità e recepire l'importanza del terziario per l'economia della Valle».

Edili al ministero

Solo Anas in ritardo di 2 anni

AOSTA. Per ottenere il pagamento di un centinaio di lavori fatti per l'Anas, gli imprenditori valdostani in certi casi aspettano da oltre anni, delegazione di imprenditori valdostani ha incontrato nei giorni scorsi a Roma Stefano Ajmone Prima, sottosegretario Lavori Pubblici. La delegazione valdostana era guidata da Federico Jacquin, presidente della sezione edile dell'associazione valdostana industriali, e l'onorevole Luciano caveri l'ha accompagnata dal sottosegretario Ajmone Prima.

Gli imprenditori valdostani, nel fare presente che «la situazione è palesemente inaccettabile insostenibile» hanno chiesto, per accelerare il pagamento di quanto dovuto «un rafforzamento dell'organico del compartimento Anas della Valle d'Aosta, in particolare nel settore delle pratiche di contabilità». Il sottosegretario Ajmone Prima ha «accolto le sollecitazioni ha assicurato un rapido intervento, che tenga conto delle indicazioni ricevute».

La società Digrava ha già registrato un lieve costante aumento dei contratti

Più allacciamenti per il metano

Hanno già firmato in 9 mila e 500, altri 4 mila tra artigiani, alberghi industrie già collegati pagano regolarmente il servizio. L'obiettivo fissato per il 1994 è volume d'affari di poco superiore ai 3 miliardi

AOSTA. «Abbiamo acquisito 9 mila contratti di fornitura e vi 4 mila valdostani, privati, industrie, artigiani e alberghi già allacciati che pagano regolarmente la bolletta per il metano». Sono dati più recenti sulla situazione della distribuzione del gas naturale in Valle d'Aosta che fanno tirare sospiro sollievo alla dirigenza della Digrava, la società capitale misto privato (51 per cento) pubblico (49 per cento) che si occupa della erogazione nella regione della nuova fonte energetica.

Nei mesi scorsi si sono stati timori anche di un fallimento della società, dato il ritmo molto lento dei nuovi allacciamenti. Adesso la situazione è un po' cambiata. I dirigenti Digrava parlano «di un ritmo di acquisizione di utenti non esaltante ma comunque continuo e costante». Per il 1994 l'obiettivo è all'erogazione di milioni di metri cubi di gas naturale volume di affari poco più di 3 miliardi. Ad oggi sono stati posati 230 chilometri di tubazioni della rete secondaria di distribuzione, con numero potenziale di «consumatori» pari a 19 mila.

La Digrava sta lavorando in tutta la Valle per la posa delle tubature del metano

Il fatto di avere acquisito 9 mila contratti di fornitura è quindi un risultato definito «non eccezionale, ma incoraggiante». Occorre dare per scontato che non tutti quelli che ne avranno la possibilità si allacceranno al metano, l'obiettivo è di averne almeno più del 75-80 per cento. Una volta ultimata la posa della rete totale di distribuzione secondaria, gli utenti potenziali saranno circa 30 mila.

La «Digrava» ha fatto negli ultimi mesi un grosso sforzo per migliorare tutto ciò che la sicurezza definita «post-contatore» e cioè negli immobili (civili e non) degli utenti. In futuro, anche in Valle vi dovrà essere numero consistente di artigiani in grado di avere la professionalità adeguata «trattare» con il metano, con la consulenza di grandi ditte che ormai da decenni operano sul mercato a livello nazionale internazionale.

Un elmento che invece, dicono i responsabili Digrava, «finora ha suscitato poco interesse in Valle è quello delle agevolazioni finanziarie che vi sono per chi trasforma gli impianti da gasolio metano». E aggiungono: «E' un fatto che ci sorprende e sul quale stiamo ragionando per cercare capirne le ragioni». **(b. bas.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'ospitalità della Valle

Desidero pubblicamente ringraziare il direttore, signor Vittaz, il responsabile amministrativo, signor Garin, Consiglio amministrazione tutto il personale in forze Collegio regionale Gervasone Châtillon, per l'efficienza, calore umano e la discrezione con le quali i miei allievi e io siamo stati accolti, per secondo anno consecutivo, nell'ambito dei Corsi internazionali di perfezionamento musicale organizzati dalla cooperativa Musica Muse. Sono sicuro di interpretare il pensiero dei molti giovani che, provenienti da Paesi del mondo, hanno goduto oltreché delle bellezze paesaggistiche della Valle d'Aosta, del più schietto senso di ospitalità che i suoi abitanti possano esprimere.

Gianni Nuti, Asti

Un ringraziamento a medici e infermieri

Sono una pensionata di 74 anni. Il 12 settembre sono stata ricoverata per protesi all'anca. Ero terrorizzata al massimo non essendo mai entrata ospedale finora. Già nella camera ho trovato persone che mi sono state vicino ed è per questo che mi sento in dovere di ringraziare tutti. In modo particolare il primario dell'ospedale, il professore Fiandca che mi ha operata e con l'aiuto dei suoi collaboratori mi hanno seguita fino 15 ottobre, giorno in sono tornata a casa. Ringrazio pure gli operatori infermieristici diplomati non, dei quali ricordo solo alcuni nomi: Attilia, Paolo, Stefano, Mara.

Grazie a tutti.

Carina Barrel, Saint-Vincent

Ottima in Cardiologia

Sono stato ricoverato recentemente nel reparto di Cardiologia dell'ospedale di Aosta.

Desidero esprimere il ringraziamento e il mio apprezzamento a tutta l'organizzazione del servizio e singolarmente a tutte le persone che secondo le loro funzioni si sono occupate di me.

Fausto Capietto, Aosta

UTILI

NUMERI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.585; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0165) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ao Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Comunale 1*, in vicolo Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 8: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

DI

Domenica 30 ottobre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St.-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel. *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip.* **Chambave:** *Montesheil.* **Charvensod:** *Agip.* **Châtillon:** *Esso.* **Donnas:** *Montesheil.* **Fénis:** *Fina* **Gressan:** *Tochapilla.* **Hône:** *Ip.* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso.* **Sarre:** *Agip.* **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà). **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
tel. (0125)

STATO

tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Greta Mesiano; Giada Mesiano; Josiane Martinet.
Matrimoni. Michele Paolo con Chiara Cuez.
Morti. Vincenzo Germanà, 92 anni, pensionato, Aosta; Carmela Bellin, 91 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Nus. Il Consiglio comunale si riunirà oggi alle 16. Fra gli argomenti: il piano finanziario per sistemazione dell'acquedotto; l'area attrezzata impianto polivalente in località Leyssé, la convenzione la so- S.I.T. per la gestione degli impianti di risalita di Saint-Barthélemy.
La giunta regionale ha proposto modifiche piano regolatore del Comune.
Fénis. Il Consorzio Comuni ha stanziato oltre 69 milioni per il pagamento delle spese dell'ufficio tecnico.
Fontainemore. E' stato stanziato contributo di 2 milioni mila lire Consorzio dei Comuni per l'acquisto di gasolio da riscaldamento.
La Salle. La giunta regionale ha con milioni per ristrutturazione dell'area di sosta in località Le Champ, per la costruzione e allargamento delle strade Frayen a Châtillon, Nide-Via a Challand-Saint-Anselme, Charvaz a La Salle e Vignes a Fénis.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

La salute nella terza età

Oggi alle 15, nella sala delle manifestazioni municipio, si svolgerà un incontro sul tema: «Prevenzione e salute. Patologie dell'invecchiamento della pelle», organizzato dal Filo d'Argento di Saint-Vincent la biblioteca comunale. Il relatore sarà Maurizio Norat, dermatologo all'ospedale di Aosta.

GRESSONEY

Presentazione del libro walser

Domani il centro culturale walser presenterà il libro realizzato da Valentino Curta. Alle 18 sarà messa celebrata in «titschi» e «toitschu» nella chiesa parrocchiale di Gressoney-Saint-Jean. Alle 19,30 sarà presentato e distribuito il libro in una sala dell'albergo Flora Alpina.

AVISE

Tre giorni castagnata

La Pro loco e il «Comité des Traditions» Avise hanno organizzato «tre giorni della castagna». Da domani a lunedì, grande castagnata nei capannoni Runaz con serate pomeriggi danzanti, «cassoulet» alla valdostana e fornitissima buvette.

ARVIER

Serata dedicata al patois

La Pro loco di Arvier ha organizzato, per oggi alle 21, un incontro sul tema: «La poesia in patois», che si svolgerà nella sala dell'Hôtel «Col du mont». Relatore dell'incontro i componenti del «gruppo di patois» della biblioteca di Morgex.

AOSTA

Conferenza di idrogeologia

Oggi alle 10,30 sarà presentata, nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale, una ricerca finalizzata all'incremento delle conoscenze idrogeologiche valdostane e alla pianificazione dello sfruttamento di risorse idriche sotterranee comprese nella piana di Aosta, tra Aymavilles e Saint-Marcel. Lo studio è stato coordinato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

OLIMPIADI

CONTINUANO LE POLEMICHE

Reazioni alla notizia di appoggio alla candidatura svizzera

La Regione inciampa nei 5 cerchi di Sion

Dino Viérin, presidente della giunta

Dina Squarzino consigliere regionale di maggioranza con i verdi

Francesco Stevenin presidente Consiglio

Edoardo Bich consigliere regionale della federazione autonomista

AOSTA. parla Olimpiadi in Valle è subito polemica. Questa volta a sollevare il polverone è stata una frase un nicato dell'ufficio stampa della presidenza del Consiglio proposito di un incontro, a palazzo regionale, dei parlamentari francofoni aderenti alla «Association internationale des parlementaires de langue française». Presenti, oltre ai presidenti della giunta Dino Viérin e del Consiglio Francesco Stevenin, i consiglieri Joseph César Perrin Rudi Marguerettaz e la delegazioni del Vallese Belgio. «Le trois délégation - diceva la frase - ont notamment abordé la relance de la liaison ferroviaire Aoste-Martigny et la promotion de la seule candidature européenne francophone, celle de Sion, Jeux Olimpiques de 2002».

Rilanciata un'agenzia stampa la notizia è diventata «la regione Valle d'Aosta sosterrà in tutte le sedi in particolare nei paesi francofoni la città svizzera di Sion è candidata ospitare le Olimpiadi Invernali . è subito la polemica. Per Edoardo Bich, consigliere regionale della federazione autonomista «la notizia trasuda ilarità». E aggiunge: «Ma Viérin Stévenin, sottoscritto e moltissimi altri, non si erano battuti contro Aosta '98 ritenendo Olimpiadi pericolose per l'ambiente e l'economia montana? Ciò che è dannoso alla Valle d'Aosta può fecondo e redditizio per Sion e per il confinante Valais?».

Reazioni negative anche dal fronte dei verdi alternativi, oppositori dei Giochi Olimpici Valle e tra i promotori di un referendum antiolimpico. «E' che non fa parte del programma - dice Dina Squarzino, consigliere regionale di maggioranza con i verdi - e della quale non si è mai parlato. Siamo contrari a modificare l'ambiente che circonda per business come sono ormai diventate le Olimpiadi. L'ambiente alpino è già stato abbondantemente danneggiato da un turismo "duro", altro che stravolgerlo ancora una Olimpiade». La polemica si sgonfia quando dai «palazzi» arrivano le smentite dei presidenti di giunta Consiglio. «Mi sono limitato a porgere il benvenuto agli ospiti - dice Dino Viérin - e non ho certo promosso la candidatura Sion, cosa che invece trovo legittima abbiano fatto gli svizzeri. Spetta a loro, non certo alla Valle d'Aosta, che non nessun titolo per farlo. Sul piano della francofonia, c'è da notare che esiste pure la candidatura del Quebec».

Getta acqua sul fuoco della polemica anche Francesco Stevenin. «Non è stata presa nessuna decisione ufficiale per sostenere la candidatura olimpica di Sion ma si è unicamente deciso di proporre l'inserimento di questo argomento nell'ordine del giorno dell'assemblea annuale dell'Aipif che si terrà a novembre in Gran Bretagna».

«In questa vicenda - aggiunge Stevenin - di interessante c'è Sion adottato simbolo per la candidatura olimpica Cervino stato Veysonnaz. Una pubblicità gratuita per le Valle». [a. c.]

Sull'antica «strada delle Gallie»

Restauri romani firmati Aga Khan

L'Aga Khan i responsabili di Alp Action sotto l'Arco d'Augusto ad Aosta

MONTJOVET. Ritornano i fasti dell'antica Roma grazie ai restauri di Alp Action, Ebel e Regione Valle d'Aosta. Mercoledì e ieri il principe Sadruddin Aga Khan, presidente di Alp Action, partecipato alle iniziative organizzate per celebrare la fine dei restauri di un lungo tratto strada romana, in Comune di Montjovet, al castello di Saint-Germain.

Il principe ieri ha visitato la strada appena restaurata e i monumenti di Aosta. L'Alp Action è un'organizzazione svizzera, costituita nel sotto l'egida della Fondazione Bellerive del principe Aga Khan, che si occupa della tutela del patrimonio naturale culturale Alpi, grazie a multinazionali che sono suddivisa altrettanti progetti in Austria, Germania, Svizzera, Italia, Francia e Slovenia.

Nel italiano Alp Action, con la Ebel (seconda produttrice svizzera di orologi), ha restaurato durante l'estate il tratto «strada delle Gallie» che, per lunghezza di 950 metri, unisce il villaggio di Barmà e le sue rovine del castello medievale di Saint-Germain vecchio villaggio di Toffo. Sono visibili i solchi scavati nella pavimentazione roccia per il passaggio dei carri, una parte di «spalla» di pietra di un ponte e una tomba, tutto costruito attorno al primo secolo dopo Cristo.

Alp Action ed hanno ribattezzato il progetto «Tempi Paralleli», perché anni fa c'era la strada romana, oggi c'è l'autostrada, ma tutto è ancora rivolto al transito di milioni persone attraverso Alpi, che oggi sono diventate un obiettivo da difendere. [s. ser.]

I risultati della riunione della commissione di gestione italo-francese del Tunnel del Monte Bianco

Traforo, nuove tariffe per scoraggiare i Tir

Un documento di intesa è stato firmato dai tre vice-presidenti

CHAMONIX. L'altro giorno si riunita commissione gestione italo-francese Tunnel del Monte per stabilire le tariffe dei passaggi per il '95. I prezzi verranno poi sottoposti alla commissione interministeriale controllo. La conferenza transfrontaliera Mont documento datato Chamonix ottobre e firmato suoi tre vicepresidenti (Elio Riccarand, assessore all'Ambiente per la Valle d'Aosta; Michel Charlet, sindaco di Chamonix; il vallasano René Schwery), ha chiesto al di gestione di eliminare, dal '95, le agevolazioni tariffarie previ- Nel documento viene sottolineato che i ministri dell'Ambiente d'Italia, Francia e Svizzera riuniti il 30 novembre 1993 richiesta della Conferenza transfrontaliera avevano convenuto la necessità urgente limitare l'impatto dei trasporti su strada e delle infrastrutture collegato nell'interesse delle popolazioni locali. La presa di posizione dei tre ministri dovuta principalmente alle difficoltà incontrate fino ad allora sul problema della limitazione del traffico pesante dovuta all'importanza economica del trasporto internazionale di merci attraverso Valle dell'Arve e la Val d'Aosta, convergono le direttrici del traffico commerciale europeo. Dopo l'eliminazione delle dogane e conseguente chiusura degli autoporti a Cluses a Pollein, è venuto a mancare gran parte dell'interesse economico legato ai Tir e conseguenza è prevedibile che misure in favore della riduzione del traffico abbiano maggior fortuna. A tale proposito il documento evidenzia le numerose sollecitazioni giunte dai Comuni della Valle di Chamonix e dal dipartimento dell'Alta Savoia. [g. l. m.]

Il nuovo tariffario dovrebbe far diminuire i passaggi di Tir al Tunnel del Bianco

Da oggi per una settimana il «Gran Prix di biliardo alla goriziana»

Mille stecche d'oro al Billia

Le partite saranno sulla distanza dei 400 punti

SAINT-VINCENT. Inizia oggi pomeriggio alle 14,30 al palazzetto dello sport l'edizione 1994 «Gran Premio Saint-Vincent di biliardo alla goriziana». La cittadina termale torna a essere per una settimana nuovamente al centro dell'interesse del mondo delle «stecca». Al Grand Hôtel Billia si è concluso soltanto da un paio di settimane il «Master Pro 1994», vittoria dell'italo argentino Gustavo Zito.

Ora, dopo di assenza, torna l'appuntamento con il Gran Prix. Il torneo è organizzato dall'amministrazione regionale Casinò di Saint-Vincent, l'approvazione della federazione italiana tori biliardo sportivo (Fiabs). L'ultima edizione della competizione, quella disputata nel 1992, era stata vinta da Gustavo Zito che nella partita decisiva aveva battuto Paolo Dionisi, anticipo della finale mondiale Master che il 7 ottobre ha entusiasmato il numeroso pubblico al Grand Hôtel .

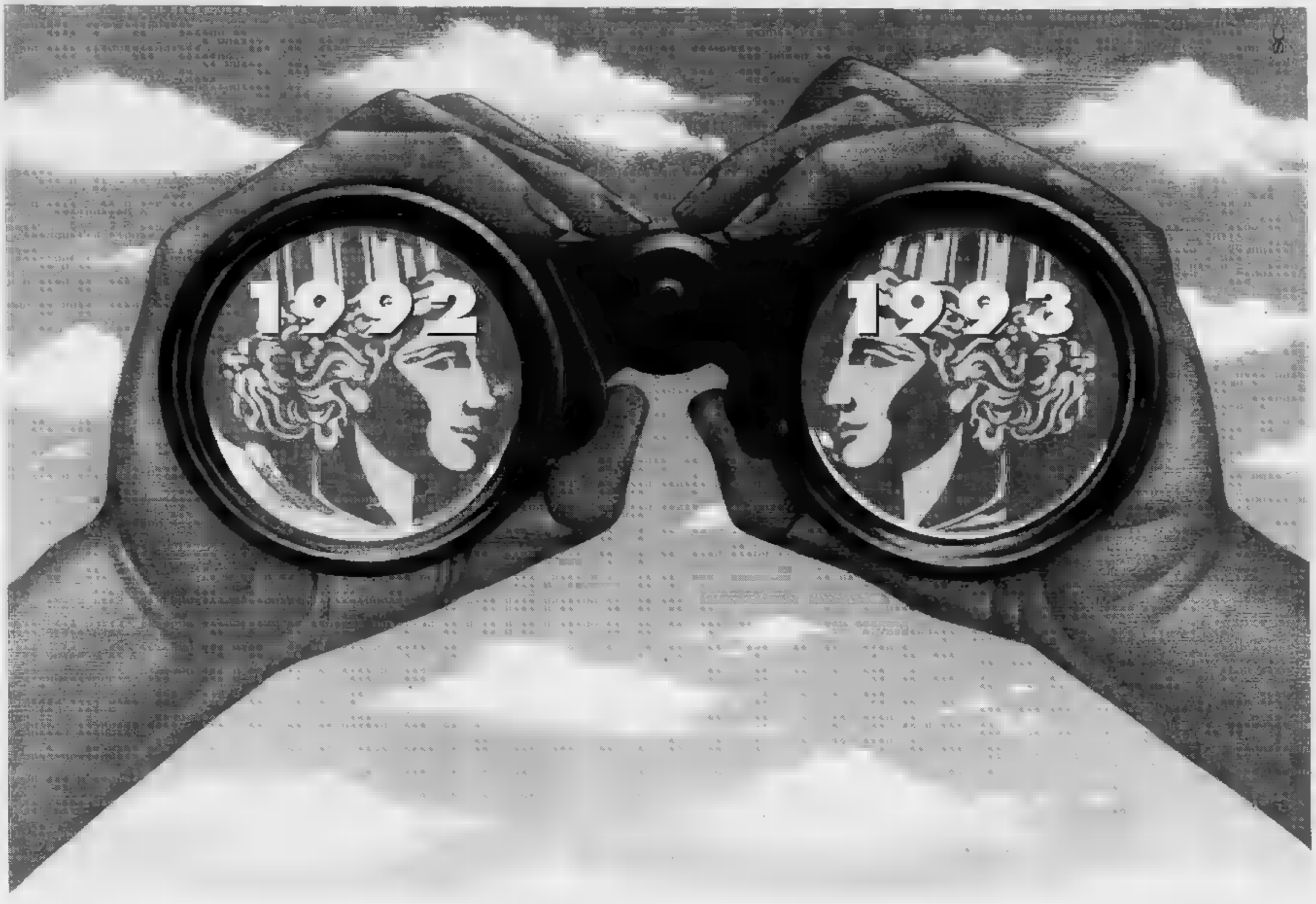
Al «Gran Premio» sono iscritti 1024 giocatori, suddivisi in 128 gironi da componenti. Tutti gli incontri si svolgeranno in due partite ai 400 punti con eventuale spareggio sempre ai 400 punti. Ricchissimo il monte premi, una dotazione complessiva che sfiora i milioni. Al vincitore andranno 10 milioni. Al secondo classificato andranno 5 milioni mentre al terzo al quarto andranno milioni. Un premio di consolazione 300 mila lire verrà assegnato ai giocatori che si classificheranno fino alla 128ª posizione.

I turni eliminatori occuperanno le giornate da oggi e fi venerdì prossimo 4 novembre a partire 14,30. Sabato novembre sono in programma le semifinali domenica 6 la finalissima a partire dalle 20. A dirigere un di questa dimensione, che resta tra i più numerosi traquelli che si organizzano in Italia che si giocherà biliardi Mari, sarà Pier Paolo Solaini. Tra gli iscritti sono numerosi i giocatori titolati. ci no gli otto finalisti «Master Pro», ma in gara saranno ex campioni del mondo calibro del padovano Fabio Cavazzana varesino Giampiero Rosanna. Per la Valle d'Aosta saranno in 43 specialisti . [a. c.]

TECHNOSPORT S.a.S.
L'estate è finita.....
la stagione invernale
scoprenda le nostre
"OFFERTISSIME"!!!

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frat. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. de Maistre, 23 Tel. 23.61.32
VILLAIR DI
In posizione comoda
e soleggiata, vendesi
lotti terreno edificabili.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che è stato scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni
800 VERDE 1678 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Il pm Tinti archivia l'inchiesta, nessuno vuole smaltire il «Radio 226»

Sos per i 37 fusti radioattivi

Traversella, bomba ecologica in miniera

E' finita con un'archiviazione l'inchiesta della procura di Ivrea sui 37 fusti contenenti «Radio 226» scoperti in una miniera abbandonata di Traversella. La magistratura di Ivrea ha, infatti, chiuso il fascicolo su quella vicenda senza ipotizzare nessun tipo di reato. Infatti, è trascorso troppo tempo per poter individuare gli autori materiali di quello stoccaggio abusivo nel cuore della montagna in alta Valchiusella.

La miniera è passata di mano in mano fino a giungere ad una società consociata del gruppo Ilva. Se, dal punto di vista penale, non ci saranno seguiti di alcun tipo, restano in vigore, invece, gli obblighi di bonifica che il procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti, aveva ordinato alla proprietà.

I fusti, adagiati su traversine di metallo, al fondo di un cunicolo che partendo dalle porte del paese arriva nel cuore della vecchia miniera, devono essere spostati e il contenuto smaltito in discariche o centri di stoccaggio specializzati. L'Enea, interessata subito al ritrovamento, si è detta disponibile a portare a termine l'intervento sul materiale la cui pericolosità è stata accertata da analisi di laboratorio. Ma la proprietà, per ora, non ha adottato alcun provvedimento in quel senso. E ben difficilmente deciderà di intervenire nel giro di breve tempo. Portare alla luce i fusti è, infatti, un lavoro dispendioso: un investimento che non frutterebbe assolutamente nulla. La cava, oggi, è improduttiva e i vecchi casermaggi in gran parte inutilizzati. «Questo argomento lo affronteremo già nella prossima giunta» dice Pietro Ragionieri, presidente della Comunità montana Valchiusella. E aggiunge: «La vicenda di quei fusti è stata fortemente negativa per l'immagine turistica della nostra valle. La bonifica deve essere portata a termine perché non vogliamo che qualcuno, tra qualche anno, torni a sollevare la questione». E poi c'è il problema della pericolosità del «Radio 226». Tre maggiorosi poliziotti del commissariato di Ivrea, muniti di contatore «geiger», misurarono, all'interno del cunicolo, un'attività radioattiva decine di volte superiore ai limiti massimi consentiti dalla legge. L'analisi dei campioni che riuscirono a prelevare dai bidoni di metallo aperti o danneggiati dall'umidità confermò la natura del materiale e il grado di rischio ambientale.

Traversella, però, nessuno ha mai dato eccessivamente peso a quel ritrovamento. «Già tredici anni fa - dicono in paese - un'alluvione aveva portato alla luce dei fusti accatastati in bunker dentro le gallerie della cava. E' risaputo, inoltre, che le nostre montagne contengono materiale radioattivo: parlare di pericolosità ambientale è davvero eccessivo».

Una tesi di pancia confermata, però, anche dai controlli eseguiti sui corsi d'acqua della zona e su un ruscello che esce dal cunicolo. In nessuno dei campioni prelevati sono state trovate tracce anche minime di materiale radiattivo. «C'è gente - dicono a Traversella - che ha lavorato sotto terra per anni e anni; nessuno di loro ha mai avuto problemi di salute. Qui si estraeva pirite e magnetite: gli scarti, quelli che adesso chiamano materiale pericoloso, erano una minima parte».

Ludovico

Per il magistrato è impossibile risalire ai responsabili dello stoccaggio del materiale radioattivo nascosto nella miniera a causa dei numerosi cambi di proprietà dell'impianto

Al via l'abbattimento

E' ormai prossimo l'abbattimento degli edifici nell'area ex Montefibre di Ivrea. La società Ivrea 2000 che ha ottenuto dal Comune la gestione dell'ex impianto ha, infatti, chiesto alla Regione di poter dare il via all'opera di smantellamento degli edifici e dei capannoni industriali. Un intervento che si preannuncia alquanto difficoltoso per la quantità di macerie che dovranno essere smaltite. Una prima stima dei tecnici incaricati dell'intervento parla di circa 350 mila metri cubi di materiale; parte sarà utilizzata per riempire buche e depressioni del terreno livellando così tutta l'area. Il resto, invece, finirà nelle discariche della zona. Delle strutture oggi esistenti non resterà quasi nulla tranne alcuni bassi fabbricati tra cui quello che sorge proprio a ridosso del nuovo «Meeting point» intitolato ad Adriano Olivetti.

[L. pol.]

Romano, la morte della piccola Elena

Da sinistra il padre di Elena, **Gaetano Antonini** e il medico di famiglia, il dottor **Domenico Giavina**: due dei sei imputati processati il 15 maggio

Funerale illegale sei alla sbarra

Una giornata di allegria trasformata in tragedia, per un banalissimo schiaffo rifilato ad una bambina più irrequieta del solito. E' il 15 settembre del '91, una domenica mattina: Elena Antonini, nel pomeriggio, avrebbe festeggiato il suo sesto compleanno, nella casa in via Novaletti 12 a Romano. Si agita quando la mamma, Mariuccia Canetto, la fa il bagno. Un ceffone, per farla stare ferma, e la bimba scivola, batte la testa contro il bordo della vasca e muore.

«Un tragico incidente domestico - è la prima spiegazione -, Mariuccia Canetto non è riuscita a tirare fuori la figlioletta dalla vasca in tempo», e due giorni dopo tutto il paese partecipa al funerale della piccola Elena. Ma la vicenda non convince la magistratura: il procuratore Bruno Tinti fa riesumare la salma della bambina e dispone l'autopsia. Scatta un'inchiesta e, di conseguenza, sei rinvii a giudizio per un omicidio e un funerale troppo affrettato. La prima udienza, il 14 scorso in Corte d'assise, si conclude con un nulla di fatto. Alla sbarra, con l'accusa di omicidio preterintenzionale, doveva esserci la mamma di Elena; Mariuccia Canetto, però, non reggendo il peso del rimorso, si era suicidata nel febbraio del '92, all'età di 46 anni. Ieri, il gip De Marchi ha nuovamente fissato la data del processo, che si terrà il 15 maggio prossimo davanti ai giudici del tribunale di Ivrea. Le accuse, questa volta, sono di falso ideologico, abuso d'ufficio, favoreggiamento e sottrazione di cadavere: la bambina, infatti, era stata seppellita nonostante che l'autorità giudiziaria non avesse rilasciato il nulla osta.

Imputati sono il padre di Elena, Gaetano Antonini, 58 anni; Gisella Revigliono, 31 anni, di Strambino, il medico dell'Usl 41 che aveva redatto il certificato di morte; Ileana Bertone, 41 anni, di Romano e Susanna Nuccio, 41 anni, di Strambino, impiegate dell'anagrafe comunale; Domenico Giavina, 71 anni, di Romano, il medico della famiglia Antonini; infine Galileo Florian, 71 anni, di Strambino, impresario di pompe funebri.

[m. rov.]

IN BREVI

IVREA

Modifiche alla viabilità intorno al camposanto

Cambia la circolazione nella zona del cimitero di Ivrea, da domenica 30 ottobre a mercoledì 9 novembre: lo ha stabilito il commissario prefettizio Perla Stancari, per le esigenze di traffico in concomitanza con le festività dei Santi e dei defunti. Via dei Mulini sarà a senso unico a partire dall'intersezione con piazza Freguglia, in direzione piazzale del Cimitero; senso unico anche per via Cappuccini, dal camposanto fino allo sbocco in corso Massimo d'Azeglio.

Colleziona due denunce in trentasei ore

Monica Stagno, 26 anni, residente in corso Cavour è stata denunciata due volte nel giro di 36 ore dagli agenti del commissariato di Ivrea. La giovane non ha rispettato gli obblighi di dimora a casa alle 22 imposti dalla magistratura eporediese.

ALPETTE

Riaperto l'asilo lo frequentano in 9

Grazie alle richieste di molti genitori è stato riaperto l'asilo comunale. E' frequentato da nove bambini.

Condannati in pretura per un furto di borsetta

Il pretore di Ivrea Tiseo ha condannato tre giovani per il furto di una borsetta (contenente documenti, un orologio e 40 mila lire) ai danni di Angela Tocco, 51 anni, di Borgomasino. Elio Berardelli, 29 anni, di Cuorgnè, piazza Finalli 28, ha patteggiato tre mesi di reclusione, poi sostituiti con 9 milioni e 250 mila lire di multa. Otto mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, invece, è la pena comminata a Ivano Mirabelli, 21 anni, Cuorgnè, via Trento 13, e Roberto Longo, di Valperga.

SPORT

Nell'incontro di domani sera la squadra allenata da Spirito cerca il quinto successo

Dopo il poker, l'Ivrea può sognare

Basket, le ragazze della Rbm rivelazione in A2

Tenterà di acciuffare la quinta vittoria consecutiva l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, domani sera alle 20,30, nell'incontro casalingo contro il Val Madrera Lecco. La squadra, che milita nel campionato di basket femminile di serie A2, dopo la vittoria di domenica con il Geas Coop di Sesto San Giovanni, si trova a punteggio pieno, solitaria in vetta alla classifica. Un risultato sorprendente che ad inizio stagione non aveva pronosticato quasi nessuno.

Neppure l'allenatore Nello Spirito, da due anni alla guida del quintetto biancorosso non avrebbe mai immaginato una partenza così bruciante: «Abbiamo vinto nettamente contro Lumo e La Spezia, due squadre fra le favorite. Ho sempre avuto fiducia nelle mie ragazze - continua il mister -, l'ottima partenza ci ha dato maggior tranquillità e determinazione, quando si vince la voglia di migliorarsi è sempre più forte».

Anche nella passata stagione, le cestiste eporediesi ottennero cinque vittorie nelle prime giornate del campionato, un ruolino di marcia davvero invidiabile che consentì poi il passaggio in serie B dopo una stagione davvero esaltante.

Un salto di qualità, dal puro dilettantismo al professionismo, come spiega Michele Cavaliere, presidente della società dal giugno 1993.

«Prima la gestione era quasi a livello amatoriale, ora abbiamo un vivaio di 150 ragazze attorno alla squadra ruota un pool di collaboratori di primissimo piano. Senza dimenticare comunque che tutti noi siamo degli appassionati di questa disciplina».

Con gli acquisti della guardia Marzia Antinori dal Viterbo di serie A1, di Angela Paglieri dal Collegno e con il ritorno di Michela Scarsoglio, per due anni in prestito al Busto Arsizio, il quintetto è cresciuto notevolmente sotto l'aspetto tecnico e nello spirito non nasconde le sue ambizioni.

«Il nostro obiettivo sono i play-off, se continuiamo così li raggiungeremo, ma il primo bilancio preferirei farlo tra due partite».

Domani sera la capolista si troveranno di fronte Val Madrera Lecco, un ostacolo insidioso ma superabile.

L'unico problema sta al di fuori del rettangolo di gioco. E' quello legato alla palestra Falcone nel quartiere Bellavista. «Il pubblico di Ivrea caloroso e legato alla squadra, è sempre stato il nostro uomo in più - termina con amarezza Cavaliere -. Oggi entrano solo cento persone e più del doppio rimane all'esterno costretto a sbirciare il tabellone elettronico dalle finestre». La palestra via Capuccini è inagibile, mentre continuano a rimanere sulla carta i progetti di realizzazione di un palasport, promesso e mai costruito sia da privati che dagli enti pubblici.

Gianni Giacomino

L'allenatore **Nello Spirito**

Michela Scarsoglio è tornata a Ivrea

Il presidente **Michele** [illegible]

Calcio, squalifiche

Il giudice Marco Manavello del Rivarolo

Mano leggera del giudice sportivo questa settimana in Eccellenza e Promozione. Solo i granata della Rivarolese avranno alcuni problemi di formazione, non potendo schierare il libero Gianni Testa, infortunatosi domenica contro il Rivoli, Marco Manavello, allontanato dall'arbitro a causa di una doppia ammonizione e l'attaccante Massimiliano Bivona, militare. Nessun problema per l'Ivrea che dovrebbe recuperare il capitano Roberto Buglione, alle prese con uno stiramento.

Nel girone B di Promozione il Castellamonte ospiterà il Mosv Caselle, che domenica ha rifilato cinque reti alla temibile Cossatese. In forse gli infortunati Francesco Mairone e Gianmarco Bargelli. Marco Filippigh allenatore del San Benigno, che sarà impegnato sul difficile campo del Sarrecogne, cercherà di recuperare gli acciaccati Paolo Morrone e Pietro Rienzo, procuratosi la frattura del setto nasale.

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, la lista Forza Italia, Lega nord, ccd e udc incontra i suoi elettori nei locali dell'hotel Europa di Rivarolo. Durante l'incontro saranno presentati i candidati e il programma della coalizione. Alla serata partecipano gli onorevoli Mariella Scirea, Michele Vietti e Roberto Ceresa.

CONVEGNO Convegno sui problemi della valutazione scolastica alle 16,30 nel salone dell'oratorio Giuseppe di Ivrea. L'iniziativa è del Centro risorse e circolo didatico di Pavone in collaborazione con Cgil e Cisl scuola.

[illegible] Primo appuntamento ad Alice Superiore con la festa di Santa Cecilia. Alle 21 nel salone comunale si esibisce la filarmonica diretta da Dario Francesia e il gruppo vidracchese: «I van e vegnan» diretto da Luca Sartor.

MOSTRA Ultimi due giorni di apertura per la mostra di fotografie ospitata nei locali della chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di riflessologia organizzato dall'associazione eporediese «Ricostruire». Le lezioni, teoriche e pratiche, si svolgeranno ogni venerdì, a partire dall'11 novembre nei locali di via Dora Baltea a Ivrea. Informazioni ai numeri (0125) 23.93.60, 54.583 e 63.14.17.

[illegible] Comincia oggi con una cena al Cambio di Torino l'iniziativa «Vini e castelli del Canavese» organizzata dal Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini doc di Caluso. Domani, invece, visite ai castelli di Mazzè e Masino dove sarà ufficialmente presentato il Consorzio di tutela.

[illegible]NI DI Assemblea di circoscrizione di testimoni di Geova di Ivrea, Strambino, Caluso, Alice Superiore e Montalto Dora, sabato e domenica a Leini, nella sala conferenze di via De Gasperi 22. Per informazioni (0125) 57.91.71.

DA SABATO 29 OTTOBRE ore 10
Meomartino
PELLE - PELLICCE - MONTONI
VIA SETTIMO 202 - SAN MAURO T.SE
PROMUOVE E CEDE
in promozione 10.000 capi collezione autunno/inverno 94/95
CON SCONTI
DAL 20 AL 60%
PER QUESTA PUBBLICITÀ ORGANIZZAZIONE
AGENTE DI 0336/405025

Musica letteratura braccetto

Al via «Parole & Note», 20 appuntamenti a Torino con sfilata di grandi personaggi

Lucio Dalla e Luca Barbarossa sono tra i protagonisti dell'iniziativa

Cantautori e scrittori a confronto. E' quanto propone a Torino nei primi giorni di dicembre l'iniziativa «Parole & Note». Duplice l'obiettivo: unire due mondi (musica e letteratura) di solito ben distanti, proporre un ricco cartellone di conferenze ed eventi musicali.

Il programma della manifestazione contempla venti appuntamenti: dibattiti, concerti, convegni. Numerosi i protagonisti di spicco per quelli che sono stati definiti enfasi «incontri d'autore per capire e amare la canzone italiana».

Organizza l'Assessorato comunale per le Risorse Culturali e la Comunicazione con l'ausilio del Salone del Libro, Premio Grinzane Cavour, centro studi Piero Bairati, Metropolis e Assemblea Teatro. L'ingresso agli incontri e convegni è libero. Per quanto riguarda i concerti, prevendite alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 (telefono 011/57653740).

Oggi è in programma nell'aula 2 di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 8) un incontro sul tema «Time e ritmi. Percorsi della musica d'autore degli anni '60 agli anni '90. Mode e modelli». Vi prendono parte Alberto Abruzzese, Ugo Castagnotto, Lella Costa, Teresa De Sio, Paolo Ferrari. S'inizia alle 12, introduce Barbara Lainati. Numerosi gli appuntamenti di novembre: aprono, martedì 8 alle 18,30 a Palazzo Nuovo, Paolo Conte e Aldo Grasso impegnati nella conferenza «Langhe e milonghe. Parole per luoghi del sentimento». «Oggetti da salvare. Diario di musica e parole, dall'Italia e dagli Stati Uniti» è invece l'argomento trattato venerdì 11 al Carignano da Luca Barbarossa e Gianni Riotta. Alla sera, concerto del cantautore al Colosseo (ore 21). Mercoledì 16 Vinicio Capossela e Margaret Mazzantini dibattono alle 18 al Carignano sul tema «Sogni che fuggono. Vini e feste tra canzoni e romanzo». Segue, alle 21, il concerto di Capossela al Conservatorio. Il giorno dopo, ancora al Conservatorio alle 18,30, incontro «Parole di vita quotidiana. Vita minima tra Milano e Bologna» con Francesco Guccini e Oreste Pivetta.

Altri concerti: Franco Battiato al Regio venerdì 25, Guccini la sera dopo al Palastampa, Lucio Dalla il 5 dicembre al Regio.

Cavalla

Teresa De Sio partecipa oggi a Palazzo Nuovo all'incontro sulla musica d'autore tra gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta

Ad Asti

Cento voci per Mozart

ASTI. Oltre 100 voci e 50 orchestrali, un'imponente complesso musicale impegnato ad interpretare uno dei capolavori di Mozart, la grande «Messa in do minore K.427».

L'appuntamento è per domenica alle 21 nella gotica Cattedrale di Asti (replica lunedì sera nella chiesa di San Francesco a Moncalvo).

Saranno impegnati l'astigiana Corale di San Secondo diretto dal maestro Giuseppe Gai, l'Ensemble vocal di Valence (Francia) e l'orchestra sinfonica di Biberach (Germania), sotto la bacchetta di Peter Marx. Solisti i soprani Isolde Siebert e Susanne Blatteri, il tenore Thomas Scheler e il basso Wolfgang Newerla.

I biglietti costano 15 mila lire. **[c. f. c.]**

Ecco Tosca

Novara, lirica al «Coccia»

NOVARA. Dagli applausi di Taormina allo storico palcoscenico del Teatro Coccia. Il soprano Rita Lantieri torna a vestire i panni di Tosca, l'eroina dell'opera di Puccini che stasera alle 20,30 e domenica pomeriggio andrà in scena a Novara nell'allestimento firmato da Franco Vacchi. Nei panni di Cavaradossi canterà il tenore spagnolo Miguel Olano, con Franco Giovine nel ruolo del barone Scarpia. Il basso novarese Guido Pasella sarà il sacrestano, Enrico Fibrini interpreterà Cesare Angelotti e Mauro Buffoli l'agente di polizia Spoletta.

Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Gli artisti del coro sono del liceo musicale «Viotti» di Vercelli. **[p. ben.]**

I Calennig

Canti e danze dal Galles

ALESSANDRIA. Folk britannico domani alle 22 al Macallè di Castelceriolo: sono di scena i Calennig, rinomati interpreti di canti e danze popolari gallesi. E' un duo composto dai coniugi Mick Tems (organetto, concertina, harmonium e tastiere) e Pat Smith (concertina e percussioni): oltre a svolgere assiduo lavoro di ricerca, hanno partecipato a diversi raduni musicali europei e, nel 1993, anche all'importante festival folk di Filadelfia.

Il concerto dei Calennig (nome che indica un tipico dolce gallese di Capodanno) sarà preceduto da quello di un gruppo biellese, i Refolé, dove suona il valido polistrumentista Rinaldo Doro, che si è esibito anche all'estero con gli alessandrini Tre Martelli. **[b. v.]**

Ad Aosta

Il ritorno di Praticò

AOSTA. Il soprano Denia Mazzola Gavazzeni e il basso-baritono Bruno Praticò, accompagnati al pianoforte da Paola Molinari, per il primo appuntamento della sezione musica della «Saison culturelle». Il concerto lirico è in calendario per lunedì sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

Bruno Praticò, che dopo alcuni anni ritorna ad Aosta, sua città natale, e Denia Mazzola Gavazzeni proporranno un repertorio composto famosi brani che hanno segnato la storia del melodramma.

Per il recital, che si preannuncia come un appuntamento della tradizione del Belcanto, ci sono ancora biglietti a disposizione. Saranno messi in vendita a partire dalle 19 di lunedì, alla cassa del Teatro Giacosa.

Il basso-baritono Bruno Praticò

Halloween

Mummie e bare per la festa

COSSANO BELBO. Horror show lunedì (ore 23) alla discoteca «Boccanera club». Per la notte di Halloween i titolari hanno organizzato, in collaborazione con l'impresa di onoranze funebri di Oscar Pavese di Santo Stefano Belbo, una festa molto particolare. Alle 23 due carri funebri si fermeranno davanti al locale, verranno scaricate bare che saranno portate all'interno della discoteca. Sul sottofondo di musiche macabre le bare si apriranno per far uscire due mummie che lentamente si libereranno delle bende per improvvisarsi in uno strip. Protagonisti della performance, una coppia di ballerini. Premi per i migliori costumi in tema alla serata. Si potrà inoltre degustare anche il pan dei morti. **[r. s.]**

Una festa per la notte di Halloween

Con Rick Cua

Grande band oggi a Candelo

CANDELO. Nasce a Syracuse nello Stato di New York in America, la sua musica è il rock, quello energico. Tre dischi d'oro alle spalle e nove album all'attivo, concerti per folle in delirio, ovunque il tutto esaurito e centinaia di performance; tours internazionali e perfino un libro autobiografico. Questo è il biglietto da visita di Rick Cua, bassista e voce, anima di una band formata da altri nomi importanti del panorama rock d'Oltreoceano.

Cua sarà alla birreria I Cammelli stasera per un concerto dal vivo. **[p. g.]**

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Il prossimo libro, leggilo con un **malato.** Gli farà sicuramente **bene.**

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Centro Sviluppo
Sportello Qualità

FESR

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Unione Europea (obiettivo 2).

QUALITA' PER COMPETERE

NEI SERVIZI, NEI PRODOTTI, NELLE ORGANIZZAZIONI

La perdita di competitività aziendale è soprattutto dal mancato appuntamento tra le nostre imprese e i grandi temi che rappresentano la sfida del momento: il mercato europeo e la qualità.
Queste sfide sono state sottovalutate dal nostro sistema produttivo (per lo meno nel suo insieme, le eccezioni singole non mancano) ed è difficile recuperare il tempo perduto affrontandole proprio mentre la crisi economica toglie alle imprese risorse per gli investimenti.
L'implementazione di un Sistema di Qualità diventa, ogni giorno di più, il prerequisito fondamentale che il cliente, e in modo particolare la grande committenza (sia pubblica che privata), esige per valutare l'azienda e inserirne il nome nel proprio elenco dei fornitori.
L'efficienza e l'efficacia del sistema qualità è, quindi, il primo passo che l'azienda deve compiere nella marcia verso l'obiettivo più ambito della Qualità Totale. La certificazione del Sistema di Qualità è premessa e garanzia, per l'impresa e per il cliente, dell'inizio di questa lunga marcia.

CENTRO SVILUPPO, attraverso lo sportello QUALITA', si pone l'obiettivo di diventare il punto di riferimento e la forza trainante per la diffusione della cultura e delle attività caratteristiche della QUALITA' in Valle d'Aosta, attraverso iniziative di preconsultazione e di assistenza alle Piccole e Medie Imprese, finalizzate alla fornitura di informazioni e strumenti di immediata applicabilità, tali da consentire all'imprenditore una valutazione di primo livello delle condizioni produttive ed organizzative della propria azienda.

Il cambiamento di mentalità richiesto dalla Qualità deve essere supportato da una continua promozione, che garantisca la "tensione" necessaria a mantenere sempre alta l'attenzione su questo argomento strategico.

In concomitanza all'attività di assistenza, CENTRO SVILUPPO svolgerà pertanto un'intensa attività di comunicazione diffusa sul territorio.

Il 10 novembre il mondo celebra la Qualità. Noi ci siamo.

Sesta giornata Mondiale della Qualità

Aosta - Hostellerie du Cheval Blanc

Per informazioni e chiarimenti: CENTRO SVILUPPO S.p.A. - Loc. Grand Chemin, 34 - 11020 - Saint Christophe (AO) - Tel. (0165) 239134 - Fax (0165) 239320

Il «Gianluigi Trovesi octet» si esibirà domani nel salone di viale Europa

Jazz d'autore in biblioteca

Gli interpreti sono tra i migliori musicisti italiani del genere. Ultimo di 4 appuntamenti, il concerto offrirà brani ispirati alla tradizione classica e folcloristica dell'Europa centrale e dell'Est. Alle 21,30

AOSTA. Tre archi, tre fiati e due percussioni per l'ultimo concerto della rassegna jazz della biblioteca comunale di viale Europa. E' l'ottetto di Gianluigi Trovesi a chiudere la manifestazione che, con quattro appuntamenti, ha portato ad Aosta celebri nomi del panorama jazz italiano. Il concerto è in calendario per domani. La sede è sempre la sala polivalente della biblioteca di viale Europa. L'appuntamento è per le 21,30, con ingresso a 5 mila lire.

Il «Gianluigi Trovesi octet» è considerato una delle «realtà più rappresentative dell'attuale panorama del jazz europeo», come scrivono numerosi critici. Negli ultimi anni si è, infatti, imposto in numerose manifestazioni, concorsi e festival, a livello europeo.

Risultati dovuti al fatto che gli otto musicisti riescono a proporre un buon spettacolo corredato da un'esecuzione di alto livello. Il merito è sicuramente di tutti, ma in modo particolare va cercato nell'attenzione con cui Gianluigi Trovesi ha saputo mettere insieme il gruppo.

Sul palco domani ci sono Pino Minafra, alla tromba, flicorno, didjeridu e voce; Rudi Migliardi al trombone e tuba; Roberto Bonati e Marco Micheli al contrabbasso; Marco Remondini al violoncello; Fulvio Maras alle percussioni; Vittorio Merinoni alla batteria. Al sax alto e clarinetti ci sarà invece il «leader», Gianluigi Trovesi.

Gianluigi Trovesi, al sax. Il musicista è il leader dell'ottetto in concerto domani

La loro musica si ispira «al jazz di Eric Dolphy e di Ornette Coleman, come pure dalla tradizione classica e folkloristica dell'Europa centrale e dell'Est». Così scrive il critico musicale Dan Ouellette a motivare l'assegnazione delle «cinque stellette» (massimo riconoscimento) al compact «From G to G», sulle pagine del mensile americano «Down Beat».

Lo scorso anno l'ottetto ha inoltre ottenuto il titolo di migliore formazione jazz nel referendum «Top jazz» e di Gianluigi Trovesi, l'anno precedente, nello stesso concorso è stato assegnato il titolo di musicista dell'anno.

Domani quindi la conclusione dei concerti della biblioteca, jazz d'autore con venature di folclore europeo per un importante appuntamento musicale. **[sa. b.]**

Lo swing di Dick Mazzanti in un concerto al Casinò

SAINT-VINCENT. Ancora jazz al Casinò de la Vallée. La rassegna «Jazz 33» prosegue questa sera con il concerto del «Dick Mazzanti Torino swing quartet».

Di scena Dick Mazzanti al pianoforte, Paolo Dutto al sax-clarino, Dino Contenti al basso e Sandro Campana alla batteria. E' insieme che propone musicisti dalla grande esperienza. Il leader è Riccardo «Dick» Mazzanti, che è entrato a far parte della scena musicale jazzistica dal 1938, quando il genere era sconosciuto e, soprattutto, osteggiato in Italia. Tra le sue grandi collaborazioni Dick Mazzanti vanta quella con Lionel Hampton. Il musicista non è conosciuto soltanto per le sue esibizioni al pianoforte. E' infatti anche un apprezzato trombonista.

Curriculum ricco anche per Paolo Dutto, considerato il migliore sax e clarino swing di Torino, grazie alla sua abilità di spaziare con disinvoltura dallo swing al bop.

Per il bassista Dino Contenti invece un'esperienza musicale rivolta soprattutto verso stili più moderni. Il musicista però ha anche una buona conoscenza del repertorio jazzistico tradizionale, nel quale riesce a spaziare con un «tocco» stile Ray Brown.

Sandro Campana è invece uno dei primi che ha seguito lo stile metronomico con successo, riuscendo a dare alla sua musica una ritmica particolare.

Il repertorio della serata, proprio per merito della «versatilità» dei componenti del quartetto, spazierà quindi dai classici del jazz a composizioni più moderne.

Il prossimo appuntamento è il «Jazz è» in calendario per il 3 novembre. Sul palco i «Blues Messengers», che proporranno i grandi successi della «Dixeland». Per l'occasione il pubblico potrà ancora ascoltare Dick Mazzanti, sempre al pianoforte.

L'ingresso al Club 33 del Casinò è libero. Sono d'obbligo la giacca, la cravatta e la prima consumazione. **[sa. b.]**

LA STAMPA AL CINEMA

AOSTA

Corso — (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L.

Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Il signor Novecento — racconto musicale di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani

(0165) 262.220 — Ore 21 — L.

CHIUSO — Ore 21,30 — L.

CHIUSO — Tel. (0165) 841 206 — Or.: 17; 20, 22 — L. 10.000

Monte Bianco

Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h — **Comico**

(0165) 841 206 — Ore 21,30 — L. 10.000

Des Guides — (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000

Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galigan ('94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato e sua moglie, la segretaria e una; tre donne molto speciali. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Bosco — Tel. (0125) 641.480 — Or.: — Lire 10.000

The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Politeama — (0125) — Or.: 15

Lo specialista

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — AL 0618 (Lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 06 0921 (Lire 952 al minuto + Iva)
- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 (Lire 952 al minuto + Iva)

AOSTA E NOTTE

AOSTA

Replica de «Il Signor Novecento»

Al Teatro Giacosa di Aosta è in calendario stasera la replica dello spettacolo «Il Signor Novecento», portato in scena dalla Compagnia della Luna, con Lello Arena e Norma Martelli. L'appuntamento è per le 21. I biglietti sono disponibili alla biglietteria del Giacosa dalle 19.

AOSTA

Trio classico in concerto

Questa sera, alle 21, all'Istituto musicale è in programma l'esibizione del soprano Sandra Balducci, del pianista Ezio Carlin accompagnati al pianoforte da Sandro Leone. Il concerto rientra nella 5ª Rassegna di musicisti valdostani.

QUART

«Blu live» al «Blu Max»

La discoteca «Blu Max» dedica il venerdì alla musica dal vivo. Ogni settimana nel locale gruppi provenienti da fuori Valle propongono i successi della musica Anni Settanta, Ottanta e Novanta. Al «Vecchio blu» invece sono di scena i classici della discomusic degli Anni Settanta e Ottanta.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Due gli appuntamenti danzanti in programma per oggi al discotempio «Joy's». Nella sala del liscio si potrà ballare con l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco, mentre nel privé è in programma una festa hawayana. Alla consolle ci sarà il dee-jay Maurizio.

AOSTA

Tre proposte musicali

L'atmosfera del piano bar con i vecchi successi, la musica dal vivo con gruppi provenienti da fuori Valle e la discomusic. Per il venerdì sera la discoteca «Help» di Sarre soddisfa tutti i gusti dei ballerini.

AOSTA

Nuove tendenze al «Byblos»

Alla discoteca «Byblos» questa sera sono di scena le nuove tendenze musicali e la dance, selezionate dal dee-jay Mauro.

Telefilm e reportage questa sera in programma sulle reti francofone

Il commissario Maigret su F2

Su Tsr una nuova indagine di Nestor Burma

Un curioso reportage si segnala nella prima serata su **Tsr**. Per «*Tell quels*», alle 20,10, va infatti in onda «*Un croque-mort en colère*». E' il ritratto di Edmond Pittet, becchino del cimitero di Ginevra, per il quale bisogna smetterla di usare cortei funebri banalizzati, camere mortuarie anonime e inumazioni rapide e sbrigative. L'uomo, col la morte e quanto la vita, dice: «Bisogna ridare al lutto lo spazio che merita, reimparare il tempo della separazione e dell'oblio».

Alle 20,40 la svizzera propone un episodio della serie «*Nestor Burma*». «*Nestor Burma dans l'île*», di Jean-Paul Mudry, con Guy Marchand, racconta un'inchiesta svizzera del poliziotto, chiamato da un collega a lavorare in incognito per smascherare l'assassino di un'organizzatrice di festival musicali. Alle 20,55 anche **France2** si dà alla fiction poli-

Jean-Louis Trintignant, stasera su Tsr

ziesca con «*Cécile est morte*», un telefilm della serie «*Maigret*», diretto da Denys de La Patellière, con Bruno Cremer, Claude Piéplu e Annick Alane. Il celebre commissario si confronta qui con un forte senso di colpa. Qualche tempo prima egli ha infatti sottovalutato la denuncia di una donna, convinta che durante la notte qualcuno si introduca nell'appartamento che lei divide con una vecchia zia. Così, quando le due donne vengono ritrovate cadaveri, Maigret conduce l'inchiesta con uno zelo particolare, facendone quasi un caso personale.

Alle 22,40 **France2** presenta «*Bouillon de culture*» che affronta oggi un tema quanto mai impegnativo: la figura di Gesù.

Alle 23,45 **Tsr** manda in onda il film «*Repérages*» (Svizzera, 1977, 85') di Michel Soutter, con Jean-Louis Trintignant e Delphine Seyrig. Ne sono protagonisti un regista e tre attrici, impegnati nelle prove per la messa in scena teatrale de «Tre sorelle» di Chechov. Fra domande inquietanti sulla vita e la morte, la vecchiaia e la giovinezza, la finzione e la realtà. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.

400 c. so G. Cesare 67. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chieri 77 **Il** . Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller . **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicino.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. ALBERTO C. Alberto 27 **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **Quattro matrimoni e un funerale.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

via Gramsci 9: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino **Little Odessa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241 **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi /10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15

ETOILE v. B. Buozzi **True lies** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.

FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

IDEAL c. Boccaria 4 **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21 **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MONTE v. S. Teresa 5 **Amanti.** Ore 21,30 (spettacolo unico)

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

Galleria Federico **Wayti Exp.** Or.: 15,10; 18,35; 22

MASSIMO v. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuova comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V.M. 14.

NUOVO ODEON via Verolino 8. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 20, 21,15; 22,45.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il postino.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; .

REPOSI v. Sebastiano 15. **Lo specialista** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 18,20; 22,15

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .

Rivoli **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95 degli abbonamenti a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e speciali a quattro spettacoli (turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti). Biglietteria ore 13-18,30. 8815 241/242.

CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita c/o le bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., a Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6245 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro a Moncalieri.

ERBA. Stasera ore 21 Teatro **d'Arianna**, via e piazza Massimo Morgione, mus. C. Monteverdi. Stagione in abb. il su 23 commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, teatro in Pa. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23. Ultimi 2 giorni

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **della Valle d'Aosta**
19,45 **promenade autour de la «Motte Rive»**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Le zainetto**, regia di K. Pallier

Top

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, locali
9; 14,25; 16,25
9,15 **L'occasione**
— **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica stop**

Suisse Romande

9,10 **Top Models**
9,30 **Salut les jumelles**
10,20 **Le long slalom**
11,10 **Les fous de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hélène**
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Bergérac**
15,10 **Inspecteur Derrick**
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Nestor**, policier
22,10 **Sexe et jalousie**, pièce
23,35 **Tj-nuit**
Repérages, film

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Carta canta**, film
15 — **I selvaggi**, f
16 — **CantaRaia**
17 — **Fiabe dal mondo**, cartone
Il mondo degli animali, doc
18 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Contro**, programma d'attualità
Count down, programma

Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12, 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,05 **Associazionismo e dintorni a** di S. Del Vecchio
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty International
12,30 **giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Radio Valle d'Aosta 101

7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 **Liscio in libertà**
10,05 **101... si gioca**
11,30 **Hip 'ó0, '70**
; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
— **box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anga

Radio

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **334510** la tua preferita
12 — **Disco club**
15 **Hit parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 18,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Teelvision**
19,25 **Telenews**, nazionale
Casa Monca, talk show

Radio Monterosa

7,15; 14, 17, 18,40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio**
12; 15,15 **Meteo / viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anga

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE

Bocce, la Nitri Auto parteciperà da domani al torneo nazionale per società

Dopo dieci anni i valdostani in A2

Guido Ducourtil, bocciatore della Nitri Auto, ha conquistato 5 titoli tricolori

Franco Nitri presidente della Nitri Auto

Michele Gianaro è nella squadra che partecipa al campionato di serie A2

AOSTA. Prende il via domani il campionato di serie A2 per società di bocce. Dopo una decina d'anni, si torna di nuovo una squadra valdostana ai nastri di partenza del torneo nazionale. Dopo aver sfiorato per tre stagioni consecutive la promozione dalla serie B, la Nitri Auto (nuova denominazione della Nitri Renault) è stata ammessa d'ufficio in A2. Un premio meritato per gli aostani.

«La società è nata nel - dice il presidente Franco Nitri -. In sette giunti risultati significativi, che hanno permesso di ottenere importanti successi in tutta Italia grazie all'impegno e alle ottime qualità tecniche dei giocatori. Le gioie maggiori ce le ha regalate Guido Ducourtil, la conquista di cinque titoli tricolori, ma anche Armando Tircoli è salito sul gradino più alto del podio del campionato italiano di serie B. A terne abbiamo poi vinto la rassegna tricolore Paolo Marjolet, Giuseppe Micheletta e Guido Ducourtil».

«Adesso puntiamo a toglierci delle belle soddisfazioni nel campionato disociotà A2 - aggiunge il massimo responsabile del sodalizio aostano -. Per poter competitivi mo allestito organico di sicuro affidamento. Accanto ai giocatori che già facevano parte della nostra società, ci gli ultimi arrivati Adorno, Arisudo e De Petris. L'esperienza di questi tre elementi sarà importantissima».

La della Nitri Auto comprende: Marco Adorno, Flavio Arisudo, Paolo Contez, Marco Cotto, Lorenzo De Petris, Guido Ducourtil, Roberto Favre, Michele Gianaro, Luca Lucianaz, Giuseppe Micheletta, Sergio Monetta, Andrea Pequin e Luca Vigna. Avversari degli aostani sono gli Amici Chiavazza, la Cumianese, l'Auxilium, l'Alpignano, il Roverino, la Pantec e il Valpellice.

Sottolinea Nitri: «Contiamo di essere la squadra rivelazione del raggruppamento. partite casalinghe giocheremo per il periodo autunnale e per quello invernale al bocciodromo perto di Aosta, mentre primavera ci trasferiremo sugli ot- campi del complesso sporti- di Sarre».

La Nitri Auto esordirà domani in casa contro gli Amici Chiavazza (inizio alle 14,30). Per ogni giornata sono previsti otto incontri: individuale, coppie, terna, quadrette, punto tiro obbligato, tiro tecnico, tiro progressivo e staffetta, l'assegnazione di due punti per ogni specialità. Il girone andata terminerà il 10 dicembre, mentre la conclusione del campio- è prevista per il 4 marzo.

«La novità maggiore di questa stagione - dice il direttore tecnico della Nitri Auto, Nino Cannatà - è rappresentata dall'assegnazione di tre punti supplementari alla squadra che vincerà l'incontro. In parità ogni compagine avrà diritto a un punto in più. La vincente del girone sarà ammessa in A1, l'ultima classificata del raggruppamento tornerà in B».

Sigfrido Beneyton

TIRO L'ARCO

Gara a Moncalieri

Giuseppe Bodhe tredicesimo nel compound

AOSTA. Ritornano le di tiro con l'arco. Nell'ultimo fine settimana ottobre, gli arcieri valdostani hanno gareggiato in una competizione «indoor» a Moncalieri: in palio il «XII Trofeo città di Moncalieri». Centoquarantaquattro i concorrenti Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli arcieri valdostani non sono riusciti a piazzarsi sul podio.

Il miglior risultato stato 13° posto di Giuseppe Bodhe tra i della specialità con arco compound. Tra i seniores della divisione olimpica Remo Busana si è piazzato 17°, mentre Giulio Mencarelli, tra i juniores, è arrivato 46° e Pasquale Spinella tra i veterani è piazzato 50°. Nelle speciale classifica a squadre la «Prince Thomas 1», composta da Busana, Mencarelli e Spinella, ha ot- il 7° posto. Il p appuntamento martedì in una gara indoor a Torino.

CALCIO A CINQUE

I risultati per la quarta giornata di gare del campionato cadetti

L'Aymavilles sorprende

La squadra a Torino ha segnato tre reti in 90 secondi, vincendo poi per 7 a 1
Da segnalare il buon pareggio dell'Aosta sul campo di Verrès con il Set Milano

Pino , giocatore dell'Aosta

VERRES. Ancora una volta l'Aymavilles a sorprendere tutti andando a vincere alla grande a Torino (7-1), nella quarta giornata del campionato cadetto di calcio a cinque. segnalare comunque anche un risultato positivo dell'Aosta che ha terminato a reti bianche lo scontro Verrès Set Milano. L'incontro di Torino si è aperto con tre reti nel giro di secondi: per primi in vantaggio i valligiani grazie a un'azione personale di Balbis. Palla al centro e pareggio immediato dei torinesi, neanche il tempo di respirare che Malacrinò metteva a segno assist confezionatogli ancora da Balbis.

La migliore preparazione atletica, la qualità tecnica e curamente il grande entusiasmo della squadra guidata da Chabod ha fatto la differenza. La partita si è praticamente chiusa allo scadere del primo tempo quando prima Balbis, poi Aimone arrotondavano bottino. Nella ripresa gol nell'ordine Borre, Ducoli e Gentili, autore di una prova brillante.

«Questo ragazzo ha davimpressionato in questo inizio campionato - dice Osvaldo Chabod -. Evidentemente la nostra tattica di gioco votata all'attacco esalta qualità».

Con punti l'Aymavilles sorpassa i cugini che hanno palesato qualche difficoltà sotto porta anche con l'inserimento dell'esordiente Sai...

Rossero e compagni hanno comunque che recriminare visto che gli è stata annullata una rete (di Cappellino per una scivolata) a tutti parsa regolare. Anche il tecnico ospite Colombo ammette l'errore arbitrale: «Per me validissimo. L'Aosta resta comunque una buonissima compagine che farà campionato medio-alto livello».

Ecco la classifica: Itca Monfalcone 8; Petrarca 7; Settimo e Milano Aymavilles 5; Lions e Aosta 4; Laser, Cesana, Arese 3; Lignano 2; Csain Bologna e Torino 1; Arzignano 0.

[m. i.]

SPORT FLASH

TIRO A SEGNO

Buoni risultati a Novara per i giovani valdostani

Buoni risultati per i giovani tiratori valdostani impegnati sabato e domenica scorsi a Novara nella terza edizione del Trofeo Nazionale «Veggiu Takkie». La gara era riservata ragazzi e giovanissimi che avevano partecipato ai Giochi della Gioventù. Alla trasferta hanno preso parte Maurizio Ansaldo e Barbara Moro nella specialità pistola a 10 metri; Davide Morrocu nella carabina a 10 metri. Tra i giovanissimi sono andati in pedana Adriano Pizzini e Carlo Bartolini nella carabina a 10 metri e Valerio Diano nella pistola a 10 metri.

AMATORI

Le finali del trofeo «IV Novembre»

sono concluse nei giorni scorsi le partite della seconda edizione del trofeo «IV Novembre» riservato alle squadre delle Forze Armate. Il torneo è organizzato dall'Uisp. girone A si sono classificati per le semifinali la formazione della Scuola Militare alpina e quella della Guardia di Finanza; eliminate invece Polizia di Stato e Vigili del Fuoco. Nel girone B giocheranno le semifinali la Polizia Penitenziaria e il Genio Ferrovieri, mentre è stato eliminato il Corpo Forestale. La finalissima in programma il novembre alle 16 allo stadio Puchoz e sarà preceduta, alle 14,30, dalla finale per il 3° e 4° posto.

La A vince derby tra le squadre del Cral Cogne

è risolta favore della squadra A il derby tra le due compagini del Cral Cogne nella prima giornata del campionato di pallavolo femminile juniores. La squadra di Giorgio Moro ha dovuto ricorrere al tie break per piegare la resistenza della formazione B. Domani si giocherà, alle 17, alla palestre di via Binel l'incontro tra l'Aosta Volley e l'Anspi Saint-Vincent.

Seconda vittoria consecutiva per l'Hell Sport

Seconda vittoria consecutiva per l'Hell Sport nel campionato juniores di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini ha superato il Moncalieri con il punteggio di 75-68. Chiuso il primo tempo di svantaggio di due punti (24-26), gli aostani ribaltavano le sorti dell'incontro nella ripresa. Migliori realizzatori sono stati Stefano Cuaz (21 punti) e Roberto Ocleppo (16 punti, con 11 su 12 nei tiri liberi).

Assemblea dei soci bocciofilo di Gressan

Si terrà questa sera l'assemblea generale dei soci della bocciofila «Carresu banca credito cooperativo Gressan». principale punto all'ordine del giorno è l'elezione del consiglio direttivo per quadriennio . L'assemblea è programma alle 20,30 nella sede sociale in località Les Iles.

L'Olimpia alla riunione per programmare il settore

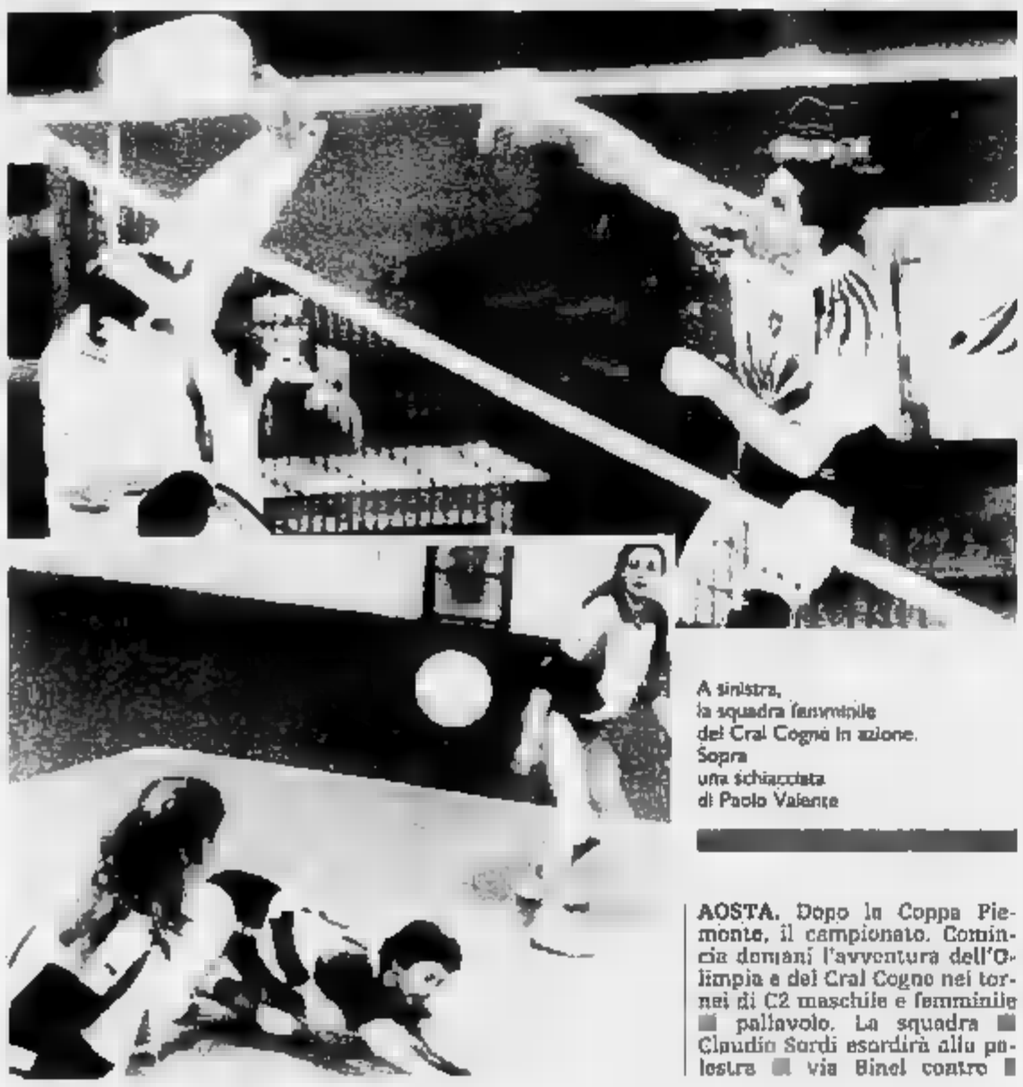
L'Olimpia sarà presente domenica ad Alessandria alla riunione per la programmazione del settore per l'anno sportivo 1994/95 indetta dal direttore tecnico regionale Roberto Gemma. La società aostana rappresentata dallo staff istruttori composto da Chiara Scoffone, Myriam Fabbro e Enrica Geronutti.

PALLAVOLO

Dopo le partite della coppa Piemonte, cominciano i tornei di serie C2 maschile e femminile

Al via il campionato per Olimpia e Cral Cogne

Difficile debutto per la squadra aziendale in trasferta Rivarolo



A sinistra, la squadra femminile del Cral Cogne in azione. Sopra una schiacciata di Paolo Valente

AOSTA. Dopo la Coppa Piemonte, il campionato. Comincia domani l'avventura dell'Olimpia e del Cral Cogne nei tornei di C2 maschile e femminile pallavolo. La squadra Claudio Sordi esordirà alla palestre via Binel contro Chieri (inizio alle 21), mentre il sestetto di Giorgio Moro debutterà in trasferta sul parquet Rivarolo.

L'Olimpia è stata inserita nel girone che comprende, oltre Chieri, Sant'Anna Pescatori, il Nichelino, l'Alpignano, il Villanova, il San Paolo, il Vallemosso, l'Ibiesse Ivrea, il Meneghetti, l'Alpitour e l'Acqui.

«Scopriremo di partita in partita il valore nostri avversari - dice l'allenatore Claudio Sordi -. La sfida con il Chieri importante: esordire sarebbe utilissimo per guardare al futuro con la necessaria serenità».

Per il Cral Cogne si preannuncia un difficile debutto a Rivarolo. Sabato rso le aostane hanno sconfitto per 3-0 le canavesane in Coppa, ma il tecnico delle aziendali convinto che in campionato non sarà facile piegare la resistenza delle piemontesi.

Dice l'allenatore Giorgio Moro: «La palestra lunga e piuttosto buia di Rivarolo ci ha sempre creato dei problemi in ricezione. Spero in una partenza lanciata, anche calendario è durissimo nelle prime giornate».

Il sestetto iniziale del Cral Cogne dovrebbe essere formato da Anna Mussillon, Nicole Bollon, Annalisa Riccioni, Eveline Navillod, Federica Diemoz e Roberta Ceccon. Nel girone delle aostane sono stati inseriti Borgosesia, l'Ibiesse Ivrea, l'Arona, il Venaria, Pavic Romagnano Sesia, il Copar Novara, il Montalto, il Casale, Biella e il Rivoli.

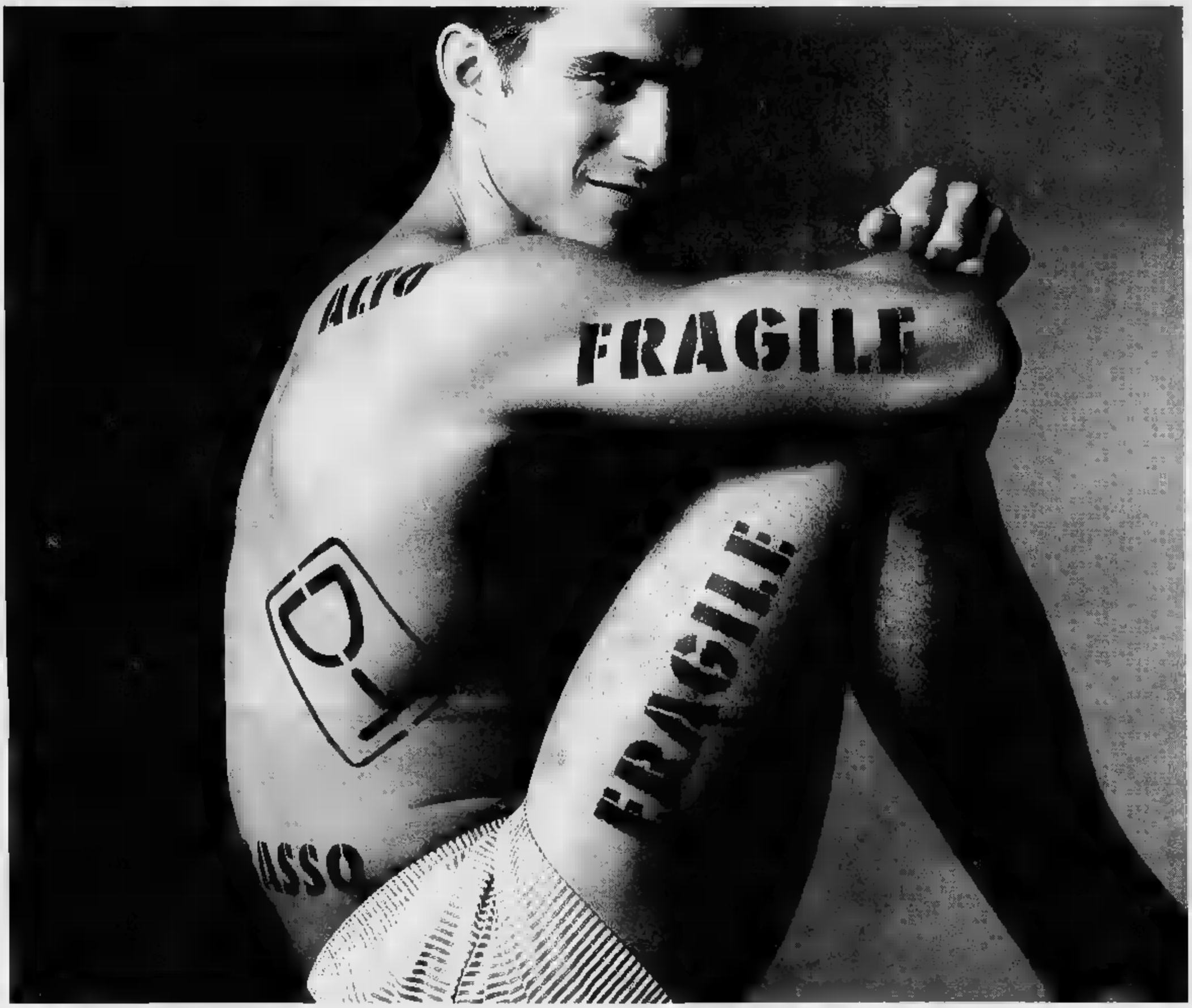
[a. b.]

Prendi la Navetta. E' comoda e arrivi più in fretta.

Grazie questo nuovo servizio pubblico puoi lasciare la macchina in parcheggi ai margini della città e farti accompagnare rapidamente in centro. Due linee urbane: una rossa e una verde con tempi di attesa minimi. Goditi il centro dunque, senza caos senza problemi di parcheggio.

E' UN INIZIATIVA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, ASSESSORATO AMBIENTE TERRITORIO E TRASP COMUNE DI AOSTA

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault «egglie Lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori e controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi a tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

MAGAZZINI ETA

BORETO DI CHERASCO
VIA [illegible] 24
TEL.0172/495833

CASTAGNITO
VIA [illegible] 18
TEL.0173/211224

PER [illegible] AVVENIMENTO FINO [illegible] 28 NOVEMBRE ,
OLTRE 5.000 ARTICOLI A [illegible] ILI E...

UNA MONTAGNA DI OMAGGI A TUTTI I CLIENTI !!!

TV COLOR
TV COLOR 14" GRAN MARCA TLC. SCART 265.000
TV COLOR 14" 295.000
TELEFUNKEN 99 canali TELETEXT 395.000
TV COLOR 14"SONY SCART 445.000
TV COLOR 15" PHILIPS SCART 589.000
TV COLOR 20" SAMSUNG SCART TELEVIDEO 699.000
TV COLOR 21" GRUNDIG MONO SCART 839.000
TV COLOR 25"TELEFUNKEN STEREO TXT 16:9 1.099.000
TV COLOR 25" PHILIPS STEREO TXT SCART 1.199.000
TV COLOR 28" SAMSUNG STEREO TXT SCART 1.595.000
TV COLOR 33" G.MARCA STEREO TXT SCART

TELECAMERE
TELECAMERA SONY SUPERAVILOG, 6mm. 1.095.000
TELECAMERA SHARP MIRINO CRISTALLI LIQUIDI 2" 1.850.000
TELECAMERA SANYO 6mm.FUZZY LOGIC TLC 1.299.000
TELECAMERA CANON TRE TRIOLATRICE FARO TLC 1.679.000
TELECAMERA SONY 1/2" SUPER HAD CCD 1.249.000

VIDEO
VIDEOREG.SAMSUNG 4 TESTINE CAR.CENTER,SHOW VIEW 699.000
VIDEOREG.IRRADIO 3 TEST. STEREO 399.000
VIDEOREG. AIWA 2 TESTINE SP/LP 499.000
VIDEOREG. AKAI 2 TEST. CARICAMENTO. SHOW VIEW 549 [illegible]
VIDEOREG. GRUNDIG 2 TEST. SHOW VIEW 659.000
VIDEOREG.NORMENDE 4 TEST. SP/LP SHOW VIEW 749.000
VIDEOREG. SANYO 4 TEST. SP/LP CAR.AUTOM. 829.000
VIDEOR.TELEFUNKEN 4 TEST.VIDEO+RADIO 16 PI 1.099.000

RADIORIGISTRATORI
RADIOREG.GRAN MARCA MONO 1 CASSETTA 29.900
RADIOREG.IRRADIO STEREO 2 CASS. 65.000
RADIOREG. NORMENDE STEREO 2 CASS. 95.000
RADIOREG. AIWA STEREO 2 CASS. 129.000
RADIOREG. SAMSUNG C/CD STEREO 2 CASS. 199.000
RADIOREG. AIWA C/CD STEREO 1 CASS. 199.000
RADIOREG. IRRADIO C/CD STEREO 2 CASS. 225.000
RADIOREG. AKAI C/CD STEREO 2 CASS. 299.000

RADIO/WALKMAN
RADIO PORT.GRAN MARCA DOPPIA BANDA 17.500
RADIO PORT. PHILIPS AM/FM 24.900
IRRADIO RADIOVEGLIA 17.900
NORMENDE RADIOVEGLIA 21.900
IRRADIO RADIOWALKMAN 23.900
WALKMAN GRAN MARCA C/RADIO 25.900
WALKMAN AIWA C/RADIO 69.900
WALKMAN SONY C/RADIO 69.900
WALKMAN IRRADIO 15.900
WALKMAN NORMENDE 17.900
WALKMAN AIWA C/COMANDI. 39.900
WALKMAN SONY MEGABASS 64.900

TELEFONIA
TELEFONO CELLULARE NOKIA ALFANUMERICO 749.000
TELEFONO CELLULARE SONY "IL PIU' PICCOLO" 1.299.000
TUTTA LA GAMMA DI TELEFONIA IN SIP A FILO E CELLULARE .!

HI FI
HI FI IRRADIO COMPLETO 95.000
MICRO HI FI [illegible] CD TELEC. 250.000
MICRO HI FI AIWA CD TELEC. 599.000
MINI HI FI AIWA CD TELEC. 499.000
MIDI HI FI PHILIPS CD TELEC. 495.000
MINI HI FI PIONEER 100W SAMSUNG 745.000
MIDI HI FI SONY 80W CD TELEC. 699.000

FLOPPY
MASTER PROF 2DD 690
[illegible] PROF. 2HD 890
TDK 2HD 1.390
[illegible] VIDEO [illegible] 11.900
CASSETTE VIDEO T60 MASTER 3X [illegible]
CASSETTE VIDEO T20 AKAI 2.900
CASSETTE VIDEO T60 AKAI 4.900
CASSETTE VIDEO T20 SONY 3.990
CASSETTE VIDEO T60 SONY 4.890

LAVATRICI
LAVATRICE GRAN MARCA SUPERAUTOMATICA 2000 295.000
LAVATRICE ARISTON 4 GIRI TERMOSTATO 485.000
LAVATRICE CANDY 4 GIRI TERMOST. 16 PROGR. 499.000
LAVATRICE HIMUNDO 4 GIRI TERMOST. 16 PROGR. 569.000
LAVATRICE IONIS 4 GIRI 16 PROG. 1/2 CARICO 849.000
LAVATRICE KORTING 4 GIRI TERMOST.+2 TASTI 639.000
LAVATRICE SANGIORGIO 4 GIRI TERMOST.16 PROG. 799.000
ASCIUGATRICE ZEROWATT 399.000
LAVATRICE ARISTON CARICA DALL'ALTO 4 GIRI 489.000

LAVASTOVIGLIE
LAVASTOVIGLIE GRAN MARCA 12 COPERTI 4 PROGRAMMI [illegible]
LAVASTOVIGLIE ZOPPAS 12 COP. 4 PROGRAMMI 699.000
LAVASTOVIGLIE SANGIORGIO 12 COP. 4 GIRI 16 PROG. [illegible]
LAVASTOVIGLIE ARISTON 12 COP. CICLO RAPIDO [illegible]

CUCINE
CUCINA GRAN MARCA 4 FUOCHI FORNO A GAS [illegible]
CUCINA ARISTON 5 FUOCHI + SPIEDO [illegible]
CUCINA G.MARCA 4 FUOCHI FORNO ELETTR. 349.000
CUCINA GASFIRE 4 GAS FORNO ELETTR. BIANCA 539.000

MICROONDE
FORNO MICROONDE 18 LT. 650W 185.000
MICROONDE DE LONGHI 17 LT. PIATTO ROT. 700W 185.000
MICROONDE GIRMI 15 LT. 700W 8 LIVELLI 195.000
MICROONDI WHIRLPOOL 30 LT. PIATTO ROTOBILE 425.000
MICROONDE SAMSUNG 19 LT. PIATTO ROT. 249.000
MICROONDE MOULINEX 23 LT. GRILL 800W 359.000

FRIGORIFERI CONGELATORI
FRIGOTAVOLO [illegible] MARCA 140 LT. 199.000
FRIGORIFERO GR.MARCA DOPPIAPORTA 340 LT. [illegible]
FRIGORIFERO CANDY DOPPIAPORTA 340 LT. 639.000
COMBINATO OCEAN 270 LT. 1 MOTORE. 699.000
COMBINATO KORTING 2 MOTORI 250 LT. 849.000
COMBINATO IGNIS 2 MOTORI 320 LT. 899.000
CONG. IGNIS POZZO 140 LT. 350.000
CONG. SANGIORGIO POZZO 240 LT. [illegible]
CONG. [illegible]

PER LA CASA
PER LA CUCINA
AFFETTAT.GIRMI [illegible]
BISTECCH.TEFAL C/ACCIAIO PIETRA [illegible]
BISTECC. [illegible] CON TERMOST. 79.900
BARBEQUE GIRMI C/PIETRA ALLEGG. 49.900
BARBEQUE TEFAL PIASTRA C/TERMOST. 139.000
CALDAIA MICROMAX PIASTRA ACCIAIO 189.000
FERRO CALDAIA TEFAL SERVIVAPORE 259.000
FERRO VAPORE TEFAL FERRO VAPORE 29.900
DE LONGHI 34.900
FERRO ROWENTA VAPORE SUPERSTIRO 45.900
FERRO KRUPS VAPORE VARIOTEX TEFLON 62.900
FORNITTO MOULINEX 9 LT. 800W 89.000
FORNITTO GAGGIA 12 LT. 149.000
FORNITTO DE LONGHI 12 LT. LUCE TIMER 179.000
MACCHINA CAFFE' GAGGIA 129.000
MACCH.CAFFE' SAECO ESPRESSO C/FILTRO 189.000
ROBOT GIRMI COMPLETO ACCESSORI 74.900
ROBOT BRAUN MULTIPLASTIC BASE 109.000
ROBOT KRUPS 6 VELOCITA' 450W 169.000
ASPIRAPOLVERE MOULINEX TURBO ELETTRONICO 139.000
ASPIRAPOLVERE ALFATEC 179.000
ASPIRAP. HOOVER 1200W CAMBIACAS 189.000

PER LA TAVOLA
CALICI CRISTALLO ACQUA/VINO/FLUT 4.450
SET PRINCIPESSA LAVAZZA+ 16PZ QUALITAVIGLIA 96.400
MENAGE COSMOS GIALLO/VERDE 12.700
FORMAGGIERA COSMOS GIALLO/VERDE 7.750
SERVIZIO 7 PZ. PORCELLANA 22.900
CAFFETTIERA 3 TZ. SANITA 5.900
BISTECCHIERA ALL. PRESSOFUSO ANTIAD. 9.650
PIROFILA PIREX OVALE+PORTAPIREX CM.35 7.950
PIROFILA PIREX OVALE +PORTAPIREX CM.26 8.450
PIATTO PORCELLANA PIANO/FONDO/FRUTTA 1.980
SERV.6 TAZZINE CAFFE CAPPUCCINO 6.350
3 TAZZONI LATTE DECORATI 4.450
PIROFILA PORC. OVALE/RETT./QUADRATA 4.250
PIATTI PIZZA PORC. BIANCO CM.31 4.450
INSALATIERA CERAMICA CM.26 3.150
GRATTUGINO 3 GIRAMENTI 3.400
THERMOS STANDA 1/2 LT. 8.950
EVAPORATORE TURBOPRECISION DC. 1.900
COLTELLI TRAMONTINA CEPPO 8 PZ. 4.200
PATTUMIERA MERLIN BAGNO 3.450

EUROBIMBO
SEGGIOLONE PAPPA + GIRELLO..... 59.000
LETTO + MATERASSO + PAVIMONE..... 219.000
BAGNETTO CON 3 CASSETTI..... 135.000
CARROZZINE A PARTIRE DA LIRE 399.000
ACQUISTANDO UNA CARROZZINA COMPLETA.....
...UNA BELLA TUTINA !!!
ACQUISTANDO UN LETTINO COMPLETO + FASCIATOIO...
...UNA BORSA 24h CHICCO !!!
ACQUISTANDO UN LETTINO COMPLETO + CARROZZINA + FASCIATOIO .....UN BOX BABY !!!
ACQUISTANDO UN CORREDINO COMPLETO NEONATO...
...UNA BORSA VIAGGIO CHICCO!!!
ACQUISTANDO UN SEGGIOLINO AUTO oppure UN BOX oppure UN SEGGIOLONE PAPPA ...GIOCHI CHICCO!!!
PRENOTANDO LA "LISTA NASCITA" A TUTTE LE MAMME ...BELLISSIMO FOULARD IN SETA !!!
ACQUISTANDO UN PASSEGGINO ...UNA [illegible]

AZ MOBILI
MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO
ILLUMINAZIONE
TUTTO PER [illegible] FAI DA TE
A PREZZI D'INGROSSO!

15 ANNI DI SUCCESSI

CALENDARIO

FESTEGGIA CON NOI 15 ANNI

15° ANNIVERSARIO

OMAGGI A TUTTI I CLIENTI

ASTI gospel '94

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

ASTI, 29 OTTOBRE
PIAZZA CASTIGLIANO
DALLE 17,00 ALLE 24,00
INGRESSO LIRE 10.000
Il ricavato sarà devoluto in aiuto ai bambini rwandesi

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Salgono a 34 i coinvolti nell'operazione «Dolce notte» sullo zucchero di contrabbando

Altri 3 arresti in valle Belbo

Ordine di custodia cautelare per gli industriali del vino Adelio Santero e Gianfranco Toso
In cella anche l'enologo albese Demetrio Giudice. Ieri sera gli interrogatori erano ancora in corso

Il sostituto procuratore David Monti ha dovuto lasciare ieri Asti per l'improvvisa morte del padre

ASTI. Ancora arresti in valle Belbo nell'ambito dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero. Questa volta sono stati raggiunti all'alba da ordini di custodia cautelare due industriali e un enologo.

Ad essere accompagnati al palazzo di Giustizia di Asti, dagli agenti dei Nas e dei servizi regionali di controllo, sono stati l'industriale Adelio Santero, 61 anni, uno dei componenti della famiglia che controlla la omonima casa vinicola di Santo Stefano Belbo. Con lui è finito in cella di sicurezza l'enologo Demetrio Giudice, 41 anni, di Alba, responsabile tecnico dello stabilimento Santero, uno dei più moderni e attrezzati d'Italia (occupa una cinquantina di dipendenti).

La scorsa settimana aveva subito la morte del più giovane Piero Elio Santero, nipote dell'arrestato, che, pur lavorando nell'azienda di famiglia, era però riuscito a dimostrare la propria estraneità ai fatti contestati.

Ora gli inquirenti hanno fatto arrestare il responsabile delle lavorazioni di cantina, quell' Adelio, fratello di Renzo, amministratore delegato della società.

Nell'inchiesta da ieri sono entrati anche un nome e uno stabilimento nuovo: Gianfranco Toso, 37 anni, sposato con 2 figli, responsabile tecnico dell'azienda di famiglia.

La «Toso Pietro snc» è un'altro marchio famoso della valle Belbo. Compare sulle etichette di spumanti, ma anche su quelle dei vini piemontesi.

La Toso, controlla 6 aziende agricole per totale di 51 ettari, ha la sede a Santo Stefano Belbo in via Stazione 4, quella amministrativa in regione Chiosso, mentre il nuovo stabilimento inaugurato da pochi anni è a Cossano Belbo, lungo la strada statale che risale la valle. Oltre alle uve di proprietà è molto attiva sul mercato dei mosti e del vino all'ingrosso.

Con il coinvolgimento del nome di Toso si chiude il quadrilatero delle aziende della zona «specializzate» anche nella produzione e vendita di vini e spumanti di primo prezzo.

Anche la Toso, la Santero, la Capetta e la Borgo Isola (che ha l'amministratore delegato Gianni Martini e l'enologo Roberto Sarotto agli arresti domiciliari) è una delle aziende che hanno trovato spazio sui mercati dell'esportazione con spumanti e vini a prezzi concorrenziali. Secondo le accuse mosse dagli inquirenti perfino troppo concorrenziali, visto che meno di mille lire bastano per far arrivare, ad esempio in Russia, uno spumante imbottigliato ed etichettato.

Il quadrilatero si è chiuso, ma non è detto che l'operazione «Dolce notte» non apra nuovi vertici coinvolgendo altre aziende e altri personaggi del mondo del vino. Ci sono informazioni di garanzia già partite, altre sembrano destinate a raggiungere sedi anche fuori dalla valle Belbo. E anche lo stillicidio degli arresti potrebbe continuare.

Ieri pomeriggio, intanto, sono iniziati gli interrogatori dei tre arrestati davanti al gip Franca Viola Carpinteri. Il sostituto procuratore David Monti, ha dovuto lasciare momentaneamente l'inchiesta per accorrere, nelle Marche, al capezzale del padre morente.

Ieri sera, a tarda ora, le luci del palazzo di Giustizia erano ancora accese. Adelio Santero e l'enologo Demetrio Giudice sono difesi dagli avvocati Vittorio Merlo di Canelli e Andreis di Torino, che hanno presentato istanza di riesame del provvedimento di custodia cautelare. Gianfranco Toso è invece difeso dall'avvocato Tarditi di Torino.

Il primo ad essere interrogato è stato Adelio Santero. Gli altri sono stati sentiti a notte fonda. Una lunga tutt'altro che dolce.

Sergio Miravalle
HA COLLABORATO [illegible]

Il moderno stabilimento della «Santero spa» che sorge a Santo Stefano Belbo

Reazioni durissime

«Speriamo che tutto questo serva almeno a far pulizia»

ALBA. Dura presa di posizione dell'Associazione italiana produttori vini di collina, il sodalizio con sede ad Alba che raggruppa oltre 400 aziende in tutt'Italia. In un documento, diffuso ieri, l'Associazione, presieduta dal produttore Massimo Martinelli di La Morra, che è anche stato eletto alla presidenza del consorzio del Barolo, parte dal clamore dell'operazione «Dolce notte» e allarga il tema.

«Si rischiano nuove pesanti insinuazioni a danno del settore vitivinicolo di casa nostra, ma questo è un rischio da correre, soprattutto se si coglie l'opportunità - che questa vicenda prospetta - di fare pulizia».

«Non è comunque una novità - prosegue il documento - già alcuni mesi fa si erano avute avvisaglie simili con il caso dei 1.500 ettolitri di vino spariti in circostanze poco chiare dai locali di una cantina sociale dell'Acquese. Chi segue le vicende del vino ricorderà anche da tempo la «Vite e Collina» ha sottolineato anche i rischi gravi derivanti da una pratica dell'arricchimento dei mosti troppo a buon prezzo, sorretta da contributi pubblici».

Ricordando, pur senza citarla la manifestazione dello scorso anno a Pavia, quando qualche centinaio di produttori (con Ornella Muti nel ruolo di madrina) sciolsero provocatoriamente una bustina di zucchero nel vino) l'associazione sottolinea: «Da tempo abbiamo chiesto un arricchimento costoso e pretendiamo una fermezza anche in Italia l'uso regolamentato del saccarosio. Guarda caso, adesso si scopre che il mosto concentrato rettificato può essere prodotto anche in modo fraudolento con una diluizione di acqua e zucchero!».

Massimo Martinelli presidente della Associazione vini di collina e del Consorzio del Barolo

«Nei mesi scorsi - continua il testo - avevamo chiesto chiarimenti sui dubbi emersi a proposito delle eccedenze vinicole: da molte parti si sussurra che non salsterebbero, ma sarebbero create proprio in vista della distillazione obbligatoria e quindi sui contributi».

A proposito dell'inchiesta, la «Vini di Collina» è esplicita: «Occorre continuare su questa strada: le indagini devono completarsi, la giustizia deve punire i colpevoli, a tutti i livelli, comprese le eventuali complicità ai piani alti'».

Il finale è un appello: «Il settore vitivinicolo piemontese deve reagire e isolare colpevoli e compromessi. Non può accettare di convivere con un 'sottobosco' di figure ambigue ed approfittatrici, che per il loro tornaconto sono disposte senza troppi scrupoli a mettere a repentaglio l'immagine dell'intera zona e del settore nella sua globalità. I produttori dei vini di qualità Langa, Roero e Monferrato debbono dire basta, non più tollerare che il loro reale patrimonio produttivo, così invidiato e corteggiato, da consumatori e operatori di tutto il mondo, sia inquinato da operazioni commerciali deprimenti come quella che l'inchiesta 'Dolce notte' sta portando alla ribalta». [r. s. a.]

Morto in cantina

Tragico incidente alla Capetta

Giovanni Pace, 54 anni, la vittima

SANTO STEFANO BELBO. Un incidente mortale sul lavoro ha funestato questa mattina, poco dopo le 7, l'attività alla Capetta, una delle ditte coinvolte nell'operazione «Dolce Notte». La vittima è un cantiniere di 54 anni, uno dei dipendenti dello stabilimento che sorge in corso Piave 146. Giovanni Pace sta lavorando nel cortile della ditta accanto ad un macchinario che serve a travasare il vino e gli spumanti. Pace è stato investito in pieno dall'esplosione di un raccordo di collegamento tra due tubature, in cui scorreva aria a sei atmosfere di pressione. Il meccanismo di chiusura della valvola, spinto dal liquido è diventato un vero e proprio proiettile che ha colpito il petto dell'operaio.

«L'abbiamo assistito fino all'ultimo. Dopo l'esplosione, ha perso quasi subito conoscenza. Purtroppo non abbiamo potuto fare nulla» hanno raccontato alcuni suoi colleghi di lavoro.

«Giovanni a quel punto, ha cominciato a perdere sangue dalla bocca ed ad avere difficoltà a respirare» raccontano ancora sotto shock i colleghi.

Le condizioni del cantiniere apparivano gravissime: sono stati avvertiti i Volontari del soccorso di Santo Stefano Belbo. I militi hanno caricato il ferito a bordo dell'autolettiga. In breve tempo sono giunti al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato. I medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Il medico legale della Usl 69, Luisella Martino, ha compiuto la perizia necroscopica. La morte di Giovanni Pace è stata causata da trauma cranico, facciale e toracico, a cui si sono aggiunte emorragie interne.

Pace era molto noto e stimato a Santo Stefano Belbo. Con la moglie Mariettina viveva in via Incisa. La figlia si era sposata da poco più di un anno.

«Una persona speciale - ricordano gli amici ed i colleghi di lavoro -. Sempre pronto alla battuta e ad aiutare i compagni».

Giovanni Pace era uno dei primi dipendenti della Capetta. Assunto più di 20 anni fa avrebbe dovuto andare in pensione nel '93; poi gli intoppi burocratici avevano costretto a continuare il lavoro e l'appuntamento con la pensione è rinviato al '96. «Purtroppo non ci arriverà più» commentano amaramente i colleghi. La salma di Giovanni Pace è nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza e la data dei funerali sarà fissata oggi.

Lo stabilimento Capetta a S. Stefano Belbo, dov'è accaduto il mortale incidente

Per la Capetta è un momento nero. Il presidente Francesco Capetta è stato arrestato e poi liberato subito dopo l'interrogatorio, nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero.

Enrica Cerrato
Filippo Largana

Trasferito da Alba

In servizio da oggi il procuratore Luciano Tarditi

ASTI. Prenderà servizio questa mattina il nuovo sostituto procuratore, Luciano Tarditi, 42 anni, originario di Bra, fino ieri giudice per le indagini preliminari al tribunale di Alba, dove ha lavorato per 10 anni svolgendo anche le funzioni di giudice istruttore.

Il magistrato affiancherà il collega David Monti, applicato come sostituto fino a gennaio.

Dalla prossima settimana la procura sarà invece guidata da Sebastiano Sorbello, 52 anni, ex gip a Torino: in questa veste ha firmato i rinvii a giudizio per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti.

Nel capoluogo torinese, dopo oltre un anno di applicazione ad Asti, fa invece ritorno Francesco Saluzzo: il novembre il magistrato prenderà servizio come vice presidente dei gip.

A Sorbello e Tarditi, nei prossimi mesi verrà affiancato un terzo magistrato; l'incarico non è stato ancora affidato.

[r. gon.]

Assaliti due rappresentanti alessandrini

Campionario di gioielli rapinato ai valenzani

REFRANCORE. Tre banditi mascherati e incappucciati hanno rapinato ieri sera due rappresentanti orafi di Cuccaro (Alessandria).

Dopo il colpo sono fuggiti portando via una valigetta con il campionario di anelli e gioielli, per circa 10 milioni.

E' accaduto verso le 20,30, in località Valenzani, sulla strada per Refrancore.

La coppia di rappresentanti, Edoardo Quartero, 39 anni e Susanna Laguzzi, 31, stava tornando a casa dopo aver ultimato alcune consegne di preziosi nella zona di Refrancore. Viaggiavano su una «Citroen Bx» rossa targata Torino.

Al termine di un rettilineo, la loro auto è stata superata da una vettura di grossa cilindrata, forse una Croma con tre uomini a bordo. I banditi avevano probabilmente seguito la coppia nei loro spostamenti. Poi la rapina, in un tratto di strada più isolato.

L'autista della Croma, secondo una prima ricostruzione, avrebbe improvvisamente frenato, bloccando l'auto al centro della strada. «Siamo riusciti a fermarci appena in tempo» Poi quelli scesi dalla macchina le pistole» hanno raccontato più tardi i due rappresentanti alla polizia.

Armi in pugno e passamontagna calati sul volto, i banditi hanno costretto i due alessandrini a uscire dalla Citroen: «Dateci l'oro, fate in fretta» hanno urlato. Quartero ha preso la valigetta e l'ha consegnata a uno dei rapinatori.

I tre malviventi sono risaliti sulla Croma; poi la fuga a tutta velocità verso Asti.

I due rappresentanti sono corsi in una casa vicina: «Ci hanno rapinato, chiamate la polizia». Dopo l'allarme al «113», l'arrivo delle prime «Volanti» e di un'autoradio dei carabinieri. Sono subito scattate le ricerche, quindi i posti di blocco anche ai caselli dell'autostrada.

[f. b.]

Critiche per la decisione di distribuire gratis il vaccino alla popolazione considerata a rischio

L'Usl di Nizza «abolisce» l'influenza

Dal Cielo: «Dobbiamo risparmiare». Polemiche per un dépliant

NIZZA. Quest'anno l'Usl 69 ha abolito la campagna per le vaccinazioni antinfluenzali. «E' una misura preventiva non obbligatoria» precisa il commissario Deonino Dal Cielo, ma il fatto il servizio era diventato una confortante abitudine soprattutto per la popolazione anziana della Valle Belbo.

Le proteste non si sono fatte attendere: l'argomento è stato sollevato durante una riunione alla Trinità organizzata dal gruppo di opinione «Il Punto» e da una lettera del medico legale della Usl, Luisella Martino. «La zona ha una popolazione di circa 57 mila abitanti - scrive la dottoressa - e calcolando un acquisto di cinquemila vaccini ad un costo di diecimila lire l'uno, si spenderebbero cinquanta milioni». Martino prosegue esempi: anche solo venti persone per mancanza del vaccino avessero complicanze polmonari, la spesa complessiva sarebbe ben superiore» Un ricovero in ospedale costa circa 500 mila lire al giorno, per dieci giorni e per venti persone, la cifra sale a 100 milioni. In sostanza, un risparmio che si potrebbe ritorcere contro la Usl. Ai pazienti non resta che comprare i vaccini in farmacia, spendendo 19 mila lire.

«Anche i colleghi astigiani - si difende Dal Cielo - nel '93 non hanno fatto la campagna antinfluenzale I soldi sono pochi e già si fatica ad arrivare a fine anno».

Ma la polemica non si ferma qui: proprio in questi giorni sono usciti i dépliant illustrativi delle attività della Usl; un opuscolo preventivata la cifra di cinquanta milioni che è stata messa a confronto con il costo acquisto dei vaccini. «Sono due capitoli di spesa differenti - afferma Dal Cielo - siamo obbligati a garantire il servizio ai cittadini. Abbiamo cercato con i dépliant, per esempio, di un vero e proprio [illegible] informazioni».

[illegible] ASTI

Vaccinazioni anche a casa

All'Usl 68 di Asti è invece iniziata da circa una settimana la campagna per le vaccinazioni preventive contro l'influenza. La somministrazione del farmaco è gratuita per i bambini di sotto dei dieci anni e per gli «over 65». L'Unità sanitaria informa che le categorie dei «pazienti a rischio» (diabetici, cardiopatici, uremici e bronchitici cronici), possono usufruire della vaccinazione gratuita indipendentemente dall'età. I pazienti che per ragioni di salute non possono lasciare il proprio domicilio, saranno vaccinati a casa grazie al servizio infermieristico. Le certificazioni di «soggetto a rischio» o di «impossibilità a deambulare» devono essere redatte dal proprio medico curante insieme alla richiesta di essere vaccinati. Per la vaccinazione rivolgersi dal lunedì al venerdì (8-14,30), in via Orfanotrofio 15 oppure in ciascuna sede dei distretti sanitari.

[e. cc.]

Il medico legale Luisella Martino «La campagna antinfluenzale è necessaria»

Eletto con 33 voti su 38, succede a Enrico Alice

Mauro Arato, astigiano nuovo segretario del pds

ASTI. Il pds ha un segretario «laico». Non è funzionario di partito Mauro Arato, 42 anni, impiegato del provveditorato agli studi, eletto mercoledì sera 33 voti favorevoli e 5 astenuti. Funzionari erano invece i suoi predecessori nella Quercia e nel pci: Alice, Ferraris, Di Pasquale, Caron e Bitelli.

Con Arato, nato a Torino, ma nel rione San Lazzaro, la segreteria torna ad un astigiano dopo il biennio che aveva visto Alice «pendolare» tra Gavi e XX settembre.

Due novità che segnano una decisa svolta nel percorso del pds astigiano. «Alice - spiega Arato - arrivò perché la federazione non era stata in grado di esprimere il nome del segretario. Alice ha lavorato bene, è partito da lontano, ha costruito una candidatura all'interno del partito. Oggi il pds dispone di un gruppo dirigente fuori da ogni correntismo. E' più legato al mondo esterno, alla società».

Arato, consigliere comunale di maggioranza, ha preso la tessera del pci nel 1968, ha una lunga esperienza negli organi collegiali della scuola e dall'86 al '90 è stato distaccato alla Funzione pubblica della Cgil. Poi ha voluto tornare al lavoro.

Non nasconde la «fortuna» di assumere la carica in un momento di relativa tranquillità per il partito, rilanciato alla guida amministrativa del capoluogo e di una città come Nizza. Ma l'impegno per il futuro è pesante: «Continueremo a proclamare tutto il nostro dissenso contro questo governo e questa finanziaria. E pensiamo alle prossime amministrative: il 9 cominceremo a discutere un documento programma da proporre a tutti, fino a popolari e Lega. Sarà il banco di prova per costruire uno schieramento molto ampio, con tutte le forze sensibili». [b. g.]

Mauro Arato (a sinistra) nuovo segretario provinciale del pds e Enrico Alice

GETTONI CASSA

Bertolino, causa rinviata

E' stata rinviata al 16 febbraio l'udienza civile in pretura promossa dalla dirigenza del psi astigiano contro l'ex segretario provinciale Gianni Bertolino. Il pretore Raffaella Mascarino ha infatti chiesto una proroga per studiare gli atti della causa. L'ex partito del garofano rivendica tre milioni e 350 mila lire, il 20% della cifra percepita nel '93 da Bertolino (che nel '94 non ha rinnovato la tessera) come vicepresidente della Cassa di Risparmio spa. Il legale del psi, Guido Rosina, tira in ballo una norma dello statuto che prevede una quota (appunto il 20%), da parte degli iscritti con incarichi in Enti. I legali di Bertolino, Giuseppe Louzzi e Aldo Mirate, sostengono invece che il contributo non era dovuto in quanto la designazione era stata fatta dal ministero del Tesoro. I dirigenti locali replicano a loro volta sostenendo che il nome di Bertolino era stato indicato dallo stesso partito. [r. gon.]

La Confappi invita il Comune a rivedere molte clausole della convenzione

«Accordo-metano da rifare»

Secondo l'associazione dei piccoli proprietari immobiliari gli utenti non sono tutelati «Alti i costi di allacciamento». Polemica sul contributo di 3 miliardi e mezzo in 10 anni

ASTI. E' polemica tra la Confappi, l'associazione dei piccoli proprietari immobiliari di Asti e l'Italgas: oggetto della disputa, alcune clausole contenute nella che lega la società per la distribuzione del metano e il Comune. «Il consumatore - sostiene Mauro Bolla che firma lettera a nome della Confappi - non è sufficientemente tutelato».

«Colpevole» sarebbe anche il Comune di Asti, che in passato avrebbe accettato le clausole sotto accusa. Dopo la stipula del contratto il Comune, l'Italgas aveva contribuito con un sostanzioso finanziamento al restauro della facciata di palazzo Alfieri.

In passato, la società era già stata chiamata in causa per una vicenda legata alla potenzialità dei contatori: il pretore Giribaldi, accogliendo l'esposto di un utente, condannato in primo grado la società, ma il caso è ancora aperto in appello.

Per l'associazione dei proprietari, gli importi dei «contributi di allacciamento» sono elevati «da garantire margini sia all'appaltatore che all'appaltante (Italgas)».

Un'altra annotazione: «L'utente versa anticipo infruttifero, mentre paga penale fissa del 5% per il ritardato pagamento: c'è una incomprensibile diversità di trattamento» sostiene Mauro Bolla (alle ultime elezioni amministrative era stato per poche ore candidato di pds-Alleanza democratica).

Polemiche anche sugli aspetti burocratici. Fa notare la Confappi: «L'utente che subentra ad un altro deve pagare un contributo per la banale compilazione di un modulo e spiombatura del contatore rientranti nella normale attività di fornitura del gas: sono costi che dovrebbero essere ricompresi nei costi generali d'azienda e addebitati al singolo».

Il documento della Confappi si chiude con un invito al Comune a rinegoziare la convenzione con l'Italgas e ad attivare adeguati controlli su misuratori e caratteristiche del gas: «Il suo ruolo di rappresentante degli interessi collettivi e l'erogazione, a carico del bilancio comunale, di un contributo complessivo di 3 miliardi e in 10 anni (per 72 chilometri di nuove tubazioni), gli conferiscono il diritto-dovere di richiedere condizioni eque e migliorative del servizio attuale e il suo ampliamento». [r. s.]

Mauro Bolla contesta a nome della Confappi la convenzione con l'Italgas

La replica dell'Italgas

«Il contributo di allacciamento copre soltanto il 90% dei costi»

ASTI. La direzione dell'Italgas, chiamata in causa dalla lettera di Mauro Bolla, risponde Luciana Santaroni, responsabile dell'ufficio Stampa e Comunicazione.

«L'importo richiesto dall'Italgas come contributo di allacciamento - sostiene - copre assolutamente l'intero costo del lavoro, nè tantomeno supera tale livello in modo da permettere margini, si attesta su di una percentuale di circa il costo dell'opera rispettando quindi i termini e lo spirito del regolamento».

Nel in cui il cliente non provveda al pagamento entro il termine indicato in bolletta (precalcolato considerando un termine di 10 giorni dal ricevimento) l'Italgas applica una penale del 5% sull'importo totale.

«Non viene quindi fatto ricorso - chiarisce l'azienda torinese - ad ulteriori interessi moratori.

Per quanto riguarda la causa citata sulle «quote fisse», l'Italgas ricorda che la sentenza «non risulta ancora passata definitivamente in giudicato». Inoltre la procedura di addebito «su precise disposizioni del Cip (Comitato Interministeriale Prezzi) provv. n.16/93 23/12/1993 pubblicato sulla G.U. n.303 del 28/12/1993, risulta peraltro modificata a far data dal 28/12/1993 (data della pubblicazione del provvedimento). Inoltre la quota fissa per utenze T3 (riscaldamenti centralizzati, usi artigianali, commerciali e industriali), «non viene più addebitata in funzione del fabbisogno in potenzialità dell'impianto, in ragione di rate mensili slegate dal consumo, bensì in relazione al consumo fatturato al cliente in ragione di 4,5 lire/Mcal».

L'ultimo punto riguarda i fondi versati dall'amministrazione comunale: «Si precisa - conclude l'Italgas - che il contributo di 3 miliardi e 500 milioni che il Comune, stabilito dagli accordi deve versare all'Italgas, è rateizzato in 10 anni a far data dal 1987 (350 milioni l'anno). [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

Le commissioni diocesane discutono di famiglia e lavoro

Le commissioni diocesane si ritroveranno oggi e domani all'Oasi dell'Immacolata, via Ugo Foscolo 21, per discutere di «Famiglia» e «Problemi sociali e lavoro». Stasera alle 21 sono previste le relazioni di Luigi Ghio su «Famiglia e lavoro nella società complessa» e alcuni interventi di Giovanni Miglietta «Famiglia e lavoro ad Asti», Beppe Castino «Famiglia e organizzazione del lavoro», Alberto Grande «Famiglia, lavoro e impegno politico». Domani a partire dalle 9 sono previsti gli interventi di Elda Colla, Angela Bosio e Vittorio Voglino. I lavori saranno conclusi dal vescovo Severino Poletto, presidente della Commissione famiglia della Conferenza episcopale italiana. [m. t.]

FURTO

Scappano da una tabaccheria con due milioni

Furto nella tabaccheria in corso Alfieri gestita da Antonio Rabellino, 47 anni, residente a Pisa. Tre giovani hanno approfittato attimo di distrazione del commerciante per impossessarsi di valori bollati e del portafoglio contenente due milioni. [r. gon.]

SPORT

Sport alternativi per i disabili

La giunta comunale ha chiesto un contributo di 50 milioni alla Regione per la realizzazione di progetti nel settore dell'handicap. La proposta dell'assessorato ai Servizi sociali prevede la realizzazione, al Centro Socio-formativo, un laboratorio informatico, oltre alla sperimentazione di attività sportive alternative alle tradizionali (ippica, nuoto, pattinaggio, ecc.) da realizzare tramite la collaborazione di gruppi sportivi specializzati.

PROVINCIA

«Dissuasori» anti piccioni sotto i portici

Dissuasori nel porticato della Provincia per evitare la sgradevole presenza di piccioni: nei prossimi giorni la ditta «De Paoli» di Beldichieri collocherà le attrezzature dopo aver vinto l'appalto indetto dalla giunta. La spesa supererà i 7 milioni. [l. a.]

Circolano i bus

Enti pubblici oggi chiusi per sciopero

ASTI. I dipendenti degli enti pubblici (Comune, Provincia e Usl ecc) sciopereranno oggi: l'astensione, legata al rinnovo del contratto di lavoro e contro la manovra finanziaria, è stata indetta a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali. Negli uffici saranno garantiti comunque i servizi essenziali.

In Comune, lo Stato civile rimarrà aperto due ore, dalle 9 alle 11, per la registrazione delle nascite e dei morti.

Pronto intervento in caso di incidenti e situazioni di emergenza sarà offerto dai vigili urbani. Gli addetti al cimitero attueranno solo il trasporto e il seppellimento delle salme. Nessun disagio per le persone non autosufficienti: verrà infatti garantita l'assistenza domiciliare.

E' stato rinviato all'8 novembre lo sciopero nel settore trasporti, in programma oggi. Per quella data saranno comunque garantite le fasce orarie dalla normativa sull'autoregolamentazione degli scioperi. [r. gon.]

Fondazione Goria

Rinviato l'incontro con Cossiga

ASTI. Tutto rinviato: l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, non verrà ad Asti domani pomeriggio per commemorare la figura di Gianni Goria, scomparso il 5 maggio scorso.

Con la visita del senatore a vita, salta anche la giornata dedicata al ricordo dell'ex presidente del Consiglio, che avrebbe dovuto tenersi al teatro Politeama. Il programma prevedeva la proiezione di un filmato sulle tappe della carriera di Goria.

Spiega Beppe Scaiuga, presidente dell'Agenzia territoriale casa, amico fraterno del politico scomparso: «Il senatore Cossiga ha disdetto la visita ieri in mattinata. Annulliamo l'appuntamento. Mi scuso. Rinvieremo tutto a data da destinarsi». Sciolto il Centro studi Marcora, base astigiana del «gruppo Goria» che aveva sede in Alfieri, i suoi amici hanno concretizzato l'idea, già emersa all'indomani del funerale, di dedicare a Goria una Fondazione che porterà il suo nome. [d. cot.]

Confermata la costituzione di parte civile per valle Manina

Legambiente propone uno studio sulla «divisione» dei rifiuti

ASTI. «Proposte urgenti» è il titolo della ricerca svolta dalla Legambiente astigiana in materia di smaltimento dei rifiuti urbani; i risultati sono stati raccolti in un libretto, presentato mercoledì alla stampa.

Con questo opuscolo l'associazione ambientalista propone un progetto globale di gestione del territorio e si rivolge in particolare agli amministratori pubblici. «Abbiamo avuto un incontro con il sindaco di Asti, Alberto Bianchino e la commissione Ecologia, presieduta da Gianfranco Miroglio. Hanno allo studio il nostro documento» spiega Maddalena Berrino.

Secondo Legambiente tre sono le fasi da cui non si può prescindere per risolvere il problema dei rifiuti: innanzitutto una drastica riduzione a monte, una completa raccolta differenziata ed una soluzione di smaltimento, adatta alla realtà del luogo, per i rifiuti che non possono essere eliminati diversamente.

Elemento fondamentale del progetto è la divisione del rifiuto secco da quello umido che va fatta dai singoli cittadini.

Gianfranco Miroglio presidente della commissione Ecologia

Sui tipi di smaltimento finale Legambiente è possibilista: ci possono essere più soluzioni. A proposito dell'idea dei cosiddetti cubi ecologici, sposata ultimamente dal Consorzio astigiano, l'associazione ambientalista non entra nel merito. Si tratta di una tecnologia che essicca i rifiuti e li compatta in cubi avvolti nel cellophane. Il prodotto ottenuto può essere addirittura utilizzato combustibile.

«Bisognerebbe conoscere bene l'argomento per parlarne», interviene Mauro Cavallo, responsabile della sezione astigiana. Continua: «Sarebbe stato interessante vedere come funzionano sul posto, ma il Consorzio non ci ha invitati alla visita conoscitiva fatta mercoledì da un gruppo di amministratori agli impianti dell'Eco Deco, nei pressi di Pavia».

Intanto Legambiente ha intavolato un discorso approfondito con il Comune di Asti. Dice la Berrino: «Abbiamo proposto di organizzare una giornata di studio, con il contributo di ricercatori, studiosi, amministratori di città pilota, associazioni ambientaliste, a cui invitare i nostri amministratori».

Durante la conferenza stampa è si è parlato anche della costituzione di parte civile fatta da Legambiente nel processo su Vallemanina. Per Mauro Cavallo «è scandaloso che la Provincia non si sia costituita; l'hanno fatto Comune di Asti e Regione. Si tratta di processare chi ha violato la legge, inquinato, sprecato denaro pubblico».

Brunella Mascarino

LO SFOGLIONE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un piccolo «Bronx» nell'area ex Avir

Desidero segnalare una grave situazione di degrado nel centro di Asti, a breve distanza dai giardini pubblici, da piazza del Palio, dal comando della Polizia municipale. E' l'area compresa tra via Vigna, via Viale e via Torricelli, già adibita (negli anni '60) a impianto macinazione vetri dell'Avir.

E' un complesso in sfacelo, che contribuisce un aspetto squallido e sinistro a tutta la zona, che invece doveva diventare un giardino pubblico nelle intenzioni del sindaco precedente, che ha profuso tante chiacchere sull'argomento senza mai realizzare nulla.

La situazione è vergognosa e invito tutti i cittadini e soprattutto i nuovi amministratori a prenderne visione: cumuli di rifiuti e macerie; un impianto industriale distrutto, la vecchia «casa dei vetrai» cadente, il giardinetto retrostante chiuso e abbandonato; dappertutto grossi ratti, rifiuti e tante, tante siringhe. Ad ogni ora del giorno tossicomani «si bucano» in piena evidenza, senza alcuna pena, visto che nessuno li controlla e lasciano siringhe anche nei giardini e orti delle limitrofe, i fenomeni di piccola delinquenza e intimidazione nei riguardi degli abitanti della zona si moltiplicano. Intanto tutto il tratto di via Torricelli compreso tra quest'area e i capannoni Franchini pare completamente dismesso dal Comune, visto che l'asfalto pieno di buchi non viene più riparato da tempo.

E' vero che l'area appartiene all'Avir? In caso affermativo, perché non viene imposto all'Avir di mantenerla in modo decente? E' vero che negli anni passati l'Avir la diede in comodato al Comune con la clausola che in un periodo di 5 anni venisse realizzato un progetto di risanamento relativa area verde?

I rappresentanti del Quartiere si sono mai adoperati per questa problema? In che modo? Hanno intenzione di attivarsi presso la nuova Giunta? Nessuna ha mai pensato di realizzarvi un parcheggio, vista la carenza di posti auto in centro, soprattutto durante i giorni di mercato e le manifestazioni?

La ex dei vetrai non potrebbe essere adibita a centro sociale, possibilità di ospitare sedi di associazioni assistenziali e umanitarie e spazio per il ritrovo di abitanti quartiere?

Carmen Delaude

Qualcuno vuole l'«isola ecologica»?

Vorrei ricordare ai nostri amministratori comunali che nei mesi estivi, con la calura e le finestre aperte, gli abitanti del villaggio San Fedele sono costretti, loro malgrado, a sopportare ed a respirare tutta «l'aria salubre» vicino depuratore.

I primi abitanti del villaggio San Fedele, risalgono al 1959 ed il depuratore, per il bene di tutta la città, venne «imposto» molti anni dopo. Visto che si parla tanto di uguaglianza, la decantata «isola ecologica» per lo stoccaggio della raccolta differenziata, anch'essa «imposta» al villaggio San Fedele, non si potrebbe «regalarla» a qualche altro quartiere?

Giuseppe Scaletta
villaggio San Fedele

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza:
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 63 866
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555

pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 558
Calliano: 928 444
Canelli: 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.416
Monastero
Montechiaro

Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.
San Damiano: 976 910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso:
a: 721.623
Damiano: 975.004
: 948 033

FARMACIE

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.639; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Modernia, via Cavour 90, tel. 54 744.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Arnizzano*, XX Settembre
Mark, via C 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI OVEST

riunisce la Circoscrizione

E' indetta per questa sera alle 21 l'assemblea della circoscrizione Asti Ovest, circolo del quartiere Torretta in piazza Manina.

Incontro degli artigiani

Credito agevolato alle imprese e decreto legislativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro saranno i temi dell'incontro organizzato dall'Unione artigiani di Asti e provincia stasera nella sede di corso Alfieri 412. Inizio alle 21, interverranno l'assessore regionale all'Artigianato Ettore Coppo, Michele Sabatino e Carlo Torretta del Cna regionale.

ASTI

Presidenti seggio, ultimi giorni

Scadrà lunedì il termine per presentare la domanda per il ruolo di presidente di seggio. I moduli disponibili al Centro di Informazione del Comune in piazza San Secondo (orario: da lunedì a venerdì, dalle alle 13 e, da lunedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 16). Le domande vanno consegnate via San Martino . Il termine ultimo delle domande per i ruoli di è l' al 30 novembre.

CESSOLE

Domenica «Pranzo in Langa»

Domenica alle 13 la rassegna «Pranzo in Langa» proseguirà al ristorante Santa Monica di Cessole. Menù 30 mila lire. Ultimo giorno di prenotazione oggi: 0144/80.292 (fax 80.281).

ASTI

Mercatino fiori per i Santi

Fino a mercoledì novembre funzionerà il consueto mercato dei fiori in occasione della commemorazione dei defunti e di Ognissanti. Le bancarelle occuperanno dalle alle 17,45 la parte Ovest di piazza del Palio (di fronte mercatino rionale).

CISTERNA

Domenica donazioni all'Avis

Domenica sarà possibile effettuare donazioni Avis, tra le 8 e le 11.30, presso centro raccolta comunale Cisterna e nell'autoemoteca a Montechiaro.

Gli accertamenti della Guardia di finanza

L'inchiesta sponsor esce dall'Astigiano

Mauro Venturini

ASTI. L'inchiesta sulle sponsorizzazioni nella pallavolo esce ■ Asti, imboccando la strada che dalla Voluntas ■ porta ■ altri club nazionali del volley.

Compravendita di giocatori ■ abbinamenti pubblicitari: tutti gli elementi ■ emergono dai bilanci societari vengono vagliati dalla Guardia ■ Finanza con una ■ di verifiche incrociate. E nelle prossime ■ potrebbero arrivare anche clamorosi colpi di scena.

L'attenzione della Finanza è puntata sui conti di molti sodalizi ■ vertice: sulla regolare certificazione degli abbinamenti pubblicitari e sui movimenti di capitali.

La verifica è scattata dopo il fallimento del Torrone Martino, sponsor dell'Alba (B1). La società langarola aveva ingaggiato (stagione 1993-'94) dalla Voluntas l'ala Francesco Squizzato, 29 anni. Costo dell'acquisto: 50 milioni.

Un accertamento che ha p■ il ■ poco più di due mesi fa, come ha spiegato ieri il presidente della Voluntas, Mauro Venturini, allarmato dalle notizie di stampa circolate anche ■ quotidiani sportivi.

«Il 13 ■ ■ Guardia di Finanza di Asti, su invito della tenenza di Alba - sottolinea Venturini - ha svolto ■ controllo riguardante il rapporto intercorso tra ■ nostra società e l'Alba, a seguito della cessione del giocatore Squizzato, per ■ somma ■ ■ milioni: l'importo è stato regolarmente incassato come certificato dal controllo. Da circa un ■ ■ mezzo la verifica ■ stata sospesa ai fini di una completezza di informazioni richiesta dalle normative vigenti».

Aggiunge Venturini: «Va precisato che la verifica amministrativa ■ il semplice atto con cui qualsiasi attività viene controllata. Tutto questo può essere facilmente accertato prendendo informazioni nelle sedi opportune».

La verifica sulla gestione della Voluntas interessa gli ultimi tre anni di attività: saranno passati al vaglio tutti i contratti di compravendita dei giocatori, ■ preso quello clamoroso che nel '92 aveva portato alla Sisley (A1) ■ «gioiello» astigiano Andrea Arnaud, ■ anni, attualmente in forza al Lecce Pen Torino (A2).

Gli accertamenti bancari dovrebbero fornire riscontri precisi anche sulla consistenza delle sponsorizzazioni.

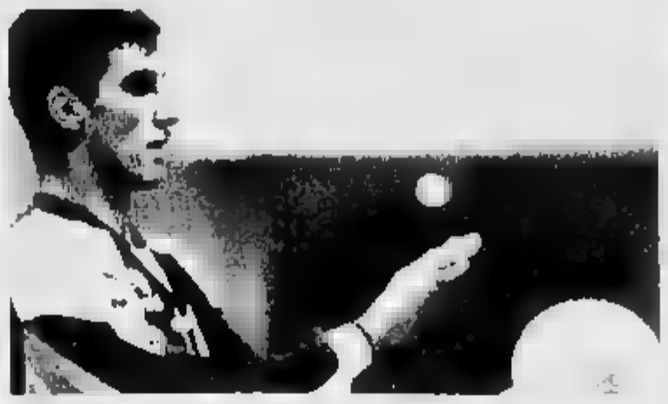
«Al momento attuale - ha comunque ribadito il tenente colonnello Claudio Peciccia - possiamo solo confermare che la ■rifica è in ■ per i risultati occorrerà attendere gli esiti dei controlli».

Un altro troncone dell'inchiesta riguarda l'Asti Sport. Fino al '93 il sodalizio calcistico, ■ cui era presidente l'ex sostituto pro■ Ercole Aimato, ha militato nel campionato di Promozione ■ è poi stato sciolto: il parco giocatori assorbito dall'Asti.

Le Fiamme gialle avrebbero compiuto accertamenti bancari ■ particolare sui proventi delle sponsorizzazioni. Controlli che sarebbero la conseguenza del caso licenze, in cui cui ■ indagati il magistrato (la procura milanese ne ha chiesto il rinvio ■ giudizio) ■ la moglie Domenica Randazzo, ex dirigente comunale.

Un'inchiesta fiscale molto delicata sulla quale gli inquirenti mantengono un riserbo assoluto.

Franco Binello



Andrea Arnaud e Francesco Squizzato. Lo ■ dei giocatori ■ Sisley ■ Alba è ora al centro delle verifiche della Finanza

PARLA ARNAUD

«Tutto alla luce del sole»

Andrea Arnaud, l'ex giocatore della Voluntas, ora in forza al Cus Torino, ieri era ■ casa sua, ■ Viatosto. Raggiunto al telefono, ha commentato: «Per due anni ho giocato nella Sisley, a Treviso. Tutto è sempre stato fatto alla luce del sole, in modo chiaro. E' una società molto seria, professionista. Sono i campioni d'Italia. Non so nulla di questa vicenda. ■ sono ■ giocatore».

E della Voluntas, la squadra nella quale è ■, ha detto: «Non saprei ■ dire perchè sono andato a Treviso due anni. Ho parlato con Venturini ad agosto, era tranquillo. Sapevo che la Guardia di Finanza stava facendo dei controlli, ma non capisco perchè la notizia sia uscita due mesi dopo».

I finanzieri (il secondo da destra è il capitano Lorenzo Dionigi) con i videocomputer e i dischetti sequestrati

Videogiochi irregolari

Commerciante è denunciato per i dischetti «pirata»

ASTI. E' accusato di aver duplicato abusivamente migliaia ■ dischetti per i videogiochi. Maurizio Panzani, ■ anni, titolare della ditta «Asti games» (corso Alfieri ■ è stato denunciato alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti. Deve rispondere ■ violazione del diritto d'autore (è prevista la reclusione fino a tre anni).

Sequestrati oltre 1500 floppy disk, un computer per le duplicazioni, oltre a cassette con i nastri magnetici ■ una ventina di copie di manuali per l'uso di programmi.

L'operazione è stata compiuta ieri dal comando provinciale della Guardia di Finanza.

Il colonnello Claudio Peciccia e il capitano Lorenzo Dionigi hanno spiegato che l'indagine rientra in uno serie più vasta di controlli ■ verifiche a campione ■ vari comparti: dall'informatica al mercato delle videocassette.

Tutti settori nei quali sempre più spesso si registrano violazioni alle norme che tutelano il diritto d'autore. «E' un fenomeno in costante espansione e contro il quale cerchiamo ■ porre ■ argine ■ verifiche e accertamenti sempre più frequenti» ■ il colonnello Peciccia.

Un mercato florido: ■ dischetto ancora «vergine» ■ sul mercato dalle 700 lire alle due mila lire: duplicando i programmi si possono ottenere ricavi che variano da poche migliaia di lire fino a 100-200 mila lire ■ in alcuni, particolari casi, si arriva anche a superare ■ milione.

Nel caso scoperto dalla Guardia di finanza i presunti illeciti riguarderebbero invece la riproduzione dei video ■chi. Un settore dell'informatica che ■ avuto negli ultimi anni ■ enorme sviluppo.

Il controllo sarebbe scaturito da una segnalazione alla Finanza dei responsabili di una ditta lombarda che produce programmi per i giochi ■ computer.

Alcuni di questi «brevetti» sarebbero stati duplicati senza autorizzazione. ■ così partiti i controlli delle Fiamme gialle astigiane.

Il materiale sequestrato è ■ custodito al comando di via Colta: ■ stato censito ■ si cercano ■ ricostruire anche gli eventuali programmi «clonati».

Subito dopo ■ scattata la denuncia. Ieri l'attività nel negozio di corso Alfieri è proseguita regolarmente: il titolare era a Ivrea per lavoro.

Il suo avvocato, Francesco Bonzi, attende ■ conoscere gli atti.

Ieri si è limitato ad affermare: «Ad una prima ■ ancora sommaria valutazione ritengo che si tratti di materiali sostanzialmente insignificanti».

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Questa sera si riunisce il Consiglio Comunale

Consiglio comunale, questa sera alle 21. Tra i punti all'ordine del giorno, l'adozione di ■ mutuo ■ 350 milioni per ■ ristruttura■ del boccilodromo di ■ Ottavio Riccadonna. Sarà discusso anche il regolamento del «piano colore» presentato alcuni mesi fa da Aldo Cibic. Il noto designer milanese e il ■ staff hanno studiato per il Comune un progetto per regolamentare i colori destinati alla tinteggiatura delle abitazioni cittadine. Tra gli altri temi, una curiosità: la convenzione con la parrocchia ■ San Leonardo in Villanuova per l'orologio della torre campanaria. Da qualche tempo le lancette sono ferme. Con il «comodato» tra Comune e parrocchia, l'amministrazione comunale potrà stanziare fondi per la manutenzione dell'orologio che da Villanuova domina Canelli e che per decenni ha scandito le ore nella città del moscato. **[fl. l.]**

ASTI

Le rubano la pensione nascosta ■ il materasso

Hanno atteso che la padrona di casa uscisse, poi sono entrati nell'abitazione impossessandosi di oltre ■ milione, la pensione che ■ donna aveva nascosto ■ ■ ■. Vittima dei ladri un'anziana di ■ anni, Rita Pavan. **[r. gon.]**

VILLANOVA

Stazionario il bambino travolto dal cancello

Sono stazionarie ■ condizioni di Claudio Jussi, ■ bambino di 8 anni rimasto vittima, mercoledì, di un incidente mentre giocava dondolandosi ■ un cancello scorrevole che ha improvvisamente ceduto. Il piccolo è ricoverato al reparto infantile del Regina Margherita di Torino dove sono ■ riscontrate ferite ad una gamba e sospetto trauma cranico. Lo assistono i genitori giostrai che hanno trasferito la roulotte nelle vicinanze dell'ospedale. **[m. t.]**

ASTI

Impresa di pulizie denunciata dai dipendenti

Una denuncia per comportamento antisindacale contro l'impresa di pulizie «Amerio Carlo e figli» è stata presentata ■ otto dipendenti. Secondo i legali della Cisl, avvocati Filippi e Tartaglino, i titolari della ditta avrebbero attuato discriminazioni nei confronti delle iscritte al sindacato. L'udienza davanti al pretore si svolgerà questa mattina. **[r. gon.]**

ASTI

Tampona un «Ape»: ■ giorni ■ prognosi

Incidente stradale in ■ Alessandria, all'altezza ■ passaggio al livello. L'Ape Piaggio condotto da Nargiso Orecchia, 76 anni di Castagnole Monferrato, è stato tamponato dall'autocarro di Emo Arrobbio, 54 anni, di Montemagno. Nell'urto, Arrobbio ha riportato un trauma cranico: ■ giorni la prognosi. **[r. gon.]**

ASTI

Questa sera, rifiuti e discariche ■ Primantenna

Il problema rifiuti ■ le discariche ■ l'argomento, questa sera alle 21, della trasmissione «Prego si accomodi», ■ onda ■ «Primantenna». Saranno ospiti in studio Gianfranco Miroglio, per il Comune, Mario Camussi, presidente del Consorzio rifiuti, oltre al giornalista Paolo Raviola ed ■ esponente del comitato antidiscarica di Quarto. **[bru. m.]**

CONFINE

Giovane sorpreso con patenti rubate

Un giovane di Costigliole, S.C., 26 anni, è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri di Novi Ligure. I militari lo hanno sorpreso in possesso di due patenti ed altrettante carte d'identità rubate alla Motorizzazione e al municipio di Forlì. **[r. gon.]**

CASALE

Astigiana denunciata per furto ad una pensionata

Si sono presentati ■ dipendenti comunali ed hanno sottratto 3 milioni ad una pensionata casalese: la polizia li ha scoperti e denunciati. Si tratta di Giuseppe Agazzi, ■ anni, residente ■ Villanova Mondovì (Cuneo), ■ Bassa 11, pregiudicato, ■ di Pierina Laforè, ■ anni, residente ■ Quarto Superiore, ■ precedenti penali per reati contro il patrimonio. Per entrambi l'accusa è di furto aggravato. La donna è stata segnalata anche per usurpazione di funzione pubblica: qualche tempo fa si era spacciata per una funzionaria del Comune di Casale incaricata di effettuare controlli anagrafici. Si era così introdotta nell'abitazione ■ un'anziana pensionata, in via Bertana a Casale, alla quale aveva rubato tutti i risparmi e si era poi allontanata sull'auto di un complice targata Cuneo. Tornati nello stesso palazzo per ritentare il colpo, sono stati riconosciuti. Per entrambi è scattata la denuncia ■ piede libero.

ASTI

Giovane assolto

Non «infastidì» la ballerina del night

ASTI. Era accusato ■ atti libidine ai danni di una giovane torinese. Con questa accusa, Vittorio Bellora, 31 anni, di Asti, è stato processato ed assolto dal gip ■ Franca Carpinteri.

L'episodio risale al giugno dell'88. Insieme ad un amico, Carlo Castari, 34 anni, anch'egli ■ Asti, Bellora avrebbe notato Alice R., 27 anni, ballerina del night-club «Angelo Azzuro» di via Emanuele Filiberto. I due uomini, secondo l'accusa, avrebbero poi pedinato la donna, in compagnia di ■ amico, fino alla stazione ferroviaria. Su un convoglio i due astigiani avrebbero poi aggredito l'uomo, avvicinando la ballerina ■■ fare piuttosto rozzo. Accuse da cui Bellora è stato assolto. La vicenda processuale ha però riservato numerosi colpi di scena: in primo grado, nel '91, Bellora era stato condannato a nove mesi di reclusione insieme a Carlo Castari, 34 anni. Per quest'ultimo, i giudici d'appello avevano confermato la condanna, rinviando invece al gip il fascicolo di Bellora (assistito dall'avvocato Giangiacomo Dapino) che ■■ è stato assolto.

Dopo la sentenza di assoluzione dell'amico, Castari, presenterà richiesta di revisione del processo. **(r. gon.)**

ASTI

Domestica albanese

Fiori d'arancio con la roncola E' condannata

ASTI. E' ■■ processata ieri mattina dal tribunale Neforete Gaxha, 37 anni, la collaboratrice■ domestica albanese che aveva ferito ■■ ■■ roncola un extracomunitario, Alessandro Iaiaisa, 30 anni, muratore algerino.

Alla donna, ■■ il rito del patteggiamento, sono stati inflitti due anni ■ reclusione con i benefici di legge. Il ■■ legale, Alberto Pastò, ■■ ottenuto dai giudici la derubricazione dell'accusa di tentato omicidio in lesioni.

L'episodio era avvenuto nel febbraio scorso in piazza Cattedrale, ■ fronte al portale della chiesa. Secondo l'accusa la donna, arrestata più tardi nella sua abitazione ■ via Varrone, avrebbe colpito Iaiaisa ■■ una specie di roncola.

L'algerino (era parte civile tramite l'avvocato Roberto Cavanzano) era però riuscito a fuggire raggiungendo l'ospedale in compagnia di un connazionale: i medici ■■ pronto soccorso gli ■■■■ riscontrato alcune ferite ■ capo, guarite ■ poco più di un mese.

Durante l'interrogatorio Alessandro Iaiaisa aveva indi■■■ nella donna l'autrice dell'aggressione.

[r. gon.]

COCCONATO

Domenica la cerimonia

Dopo 10 anni riapre l'asilo Regina Margherita

COCCONATO. Riapre i battenti domenica con una cerimonia d'inaugurazione informale, l'asilo Regina Margherita appena restaurato. I quaranta piccoli iscritti torneranno da lunedì nella sede storica di via Garibaldi, a dieci anni esatti dalla chiusura dell'edificio.

I lavori ■■ terminati ■ 30 settembre, il costo complessivo ha raggiunto 580 milioni in parte finanziati da una sottoscrizione pubblica di circa ■■ venta milioni.

Sono stati poi necessari interventi di rifinitura, trasloco ■ attrezzature e richieste di agibilità all'Usl di Asti.

Nel frattempo i bambini ■■ stati ospitati nella materna della Stazione. L'asilo (fondato nel 1884) ■■ stato chiuso dieci ■■ fa a causa dei danni provocati dalle forti nevicate.

Domenica il programma delle cerimonie prevede la benedizione dei nuovi locali da parte del parroco don Roberto Dalla Costa, il discorso del sindaco Michelangelo Montanaro e un breve rinfresco. L'inaugurazione ufficiale invece ■■■■ fissata■ per il primo maggio del '95. Gli amministratori hanno infatti deciso ■ rimandare i festeggiamenti all'arrivo della bella stagione. **[m. t.]**

ASTI

S'inaugura domani

A San Pietro un angolo per l'arte

Uno spazio per l'arte l'idea è ■ Dodo Guglielminetti

ASTI. E' nato un nuovo spazio espositivo ■ Asti, riservato a mostre d'arte o conferenze: è il «San Pietro, incontri d'arte», con sede in via Calosso ■. La casa ■ della famiglia Guglielminetti, dove Eugenio, scenografo e pittore, ha trascorso l'infanzia, raccontata in «Tarighemar», il suo ultimo libro.

L'idea è di Dodo Guglielminetti, nipote di Eugenio, anch'egli pittore: «Metto a disposizione questo spazio per le attività artistiche, promosse ■ chiunque - precisa -. La proposta, però, deve essere dignitosa». Chi è interessato può telefonare al numero 593.702. Sarà Eugenio Guglielminetti, ■■ ■ mostra «L'Avanguardia multiforme», ■ inaugurare domani, l'angolo del nipote. L'esposizione resterà aperta fino al 26 novembre, dallo ■ alle 12 e dalle 17 alle 19,30. Lunedì chiuso. **[a. b.]**

CANELLI

«No» del Comune

Poco personale Non apre l'ufficio per chi cerca lavoro

CANELLI. Un servizio che dovrebbe ■■■ a disposizione di chi cerca un impiego nuovo o diverso, fornendo dati e indicazioni sulla possibilità di lavoro in Valle Belbo e sui corsi di riqualificazione professionale, non può aprire a ■■■ della mancanza di personale. Ed è già polemica.

La struttura ■■ questione ■ il «Cilo» previsto dalle nuove disposizioni di legge in materia.

«Non abbiamo abbastanza personale, anche se riconosc■■■ l'importanza del progetto» ha commentato il sindaco ■ Canelli Oscar Bielli, spiegando i motivi del «no».

Ma a Giovanni Vassallo, consigliere comunale, che ha speso molte energie nel progetto «Cilo», la cosa proprio non va giù: «E' un vero peccato - dice -. Così Canelli rimane al palo e si priva ■ un altro servizio importante per la comunità».

Così, l'unico ufficio «Cilo» operante ■ Valle Belbo ■■■ quello di Nizza per cui ■ Co■■■ guidato ■ Flavio Pesce ha già stanziato una trentina di milioni ■ ha messo a disposizione ■■■ impiegata comunale che sta già seguendo un corso di specializzazione a Torino. **[fl. l.]**

Società commerciale operante settore Automazione Industriale cerca

VENDITORE

■■■■■■ esperienza, max 30 anni, per la promozione di sensori, plc, laser di ■■■■ per le province di **ASTI, CUNEO ■ ALESSANDRIA.** Offresi fisso mensile garantito più provvigioni, inquadramento Enasarco. ■■■■ società ■ Milano - Inviare curriculum Publikompass 34F - 20123 MILANO.

Affermata ■ solida azienda in costante espansione, operante nel settore alimentare dolciario, nell'ambito della revisione delle proprie strutture, ricerca:

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

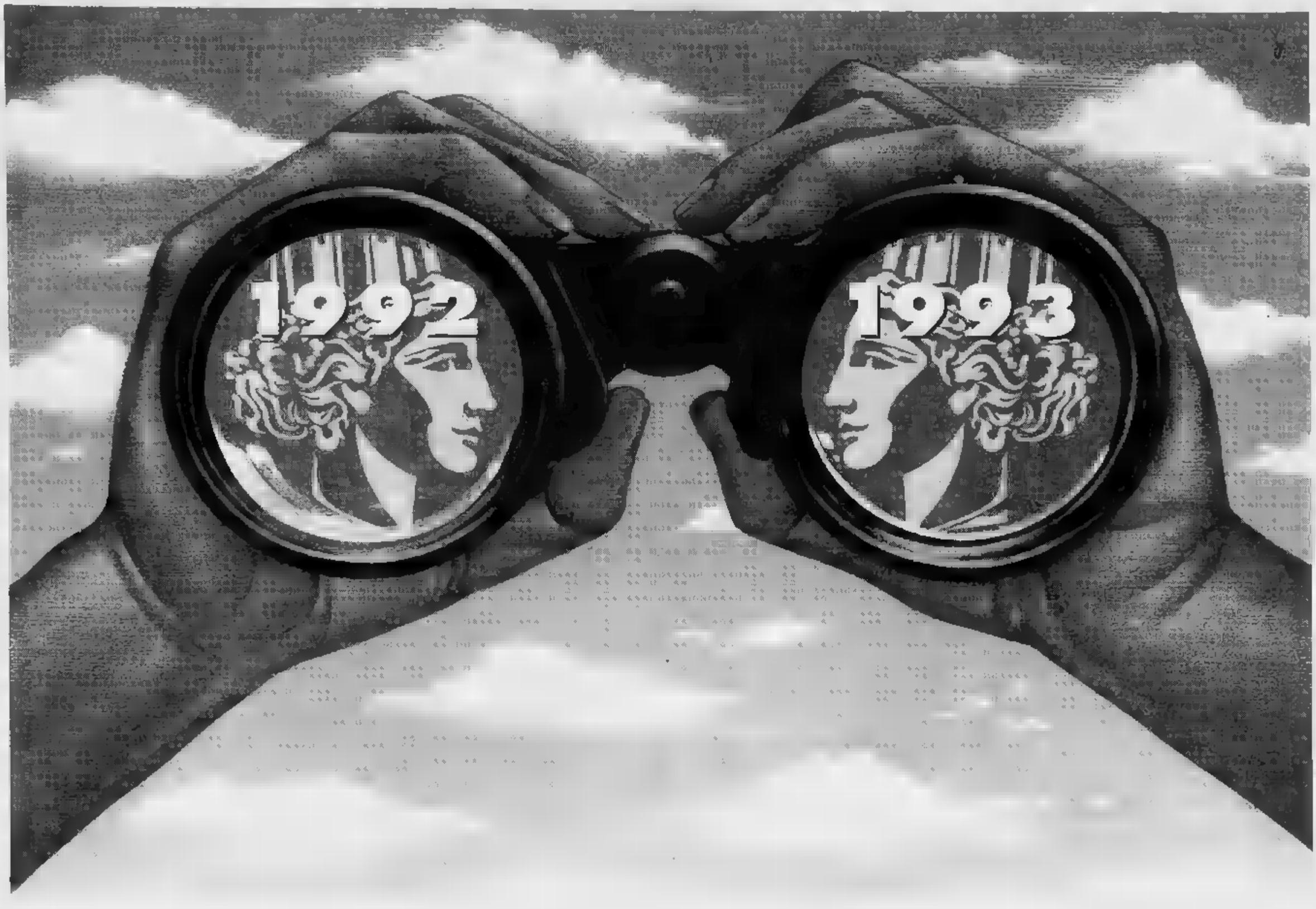
per ■ province di ■■■■ - ■■■■

Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato significative esperienze in aziende operanti nel settore del largo consumo.

Le condizioni offerte prevedono trattamenti economici di sicuro interesse ■ concrete possibilità di crescita professionale e di carriera, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, incentivi.

Si richiede inoltre auto di proprietà e residenza in zona.

L'azienda curerà direttamente la selezione fin dalle prime fasi: s'invitano le persone interessate ad inviare un sintetico curriculum, specificando eventuali società con le quali non desiderino entrare in contatto ■: Bertolino Pubblicità - Via Muratori, n. 21 - 12045 FOSSANO (CN) avviso n. 590.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni
800 VERDE 1678 - 02005

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Casale, trovata la soluzione per la mancanza di aule allo scientifico

Maxitrasloco al liceo Palli

L'assessore: «Entro gennaio trasferimento della segreteria nella palazzina inizio '900» Nuovi spazi nell'edificio principale per l'attività didattica. Spesa prevista: 26 milioni

CASALE. La palazzina d'inizio '900 - fu una delle stazioni del «trenino» che attraversava la città - diventerà sede di segreteria del liceo scientifico Palli.

Il progetto, realizzato dall'ufficio tecnico del Comune, è stato presentato dall'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo. E' una proposta tecnica, su cui Sandalo ha chiesto che anche la scuola dia un parere. Il progetto sarà portato in giunta per l'approvazione a inizio della prossima settimana.

Il trasferimento della segreteria - e probabilmente di qualche archivio - consentirà di ricavare, all'interno dell'edificio principale, alcune aule per l'attività didattica, che ora viene svolta in provvisoria utilizzando anche l'aula magna.

La palazzina, sulla destra superato il cancello d'accesso alla scuola, sarà sistemata a pian terreno, appunto per ospitare la segreteria. Al primo piano dovrebbe trovare collocazione, solo dal prossimo anno, la presidenza. Tre sono i locali adibiti a segreteria, per una superficie complessiva di una settantina di metri quadrati.

Sarà ricavata una finestra in più e verrà spostata una tramezza per ampliare una stanza. «Invece di indire una gara che richiederebbe troppo tempo - spiega Sandalo -, abbiamo optato per la procedura della cosiddetta "trattativa privata" che consentirà di partire al più presto con i lavori». Il preventivo per l'opera di sistemazione complessiva è di milioni.

L'assessore Davide Sandalo

La casa, abitata fino al primo ottobre scorso, era stata visitata dall'ingegnere capo del Comune, Deandrea, che in ventina di giorni ha completato il progetto di intervento.

Ora si deve passare alla fase operativa. Sandalo è fiducioso: «Per i primi di gennaio la segreteria potrà essere trasferita nella nuova sede».

Intanto, si ragiona sul futuro. D'accordo col presidente del consiglio di istituto, Gabriele Vizio, è stato deciso di attendere l'analisi dell'andamento delle prescrizioni: «Se assisteremo a un ulteriore incremento di alunni - dice Sandalo - valuteremo la possibilità di altri lavori, per evitare semplici soluzioni tampone». [s. m.]

«Luparia», si ricorre al Tar

Docenti e genitori contestano l'accorpamento con Asti

ROSIGNANO. E' ormai polemica aperta tra genitori, studenti e insegnanti dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino Rosignano e il ministero della Pubblica istruzione. In discussione c'è l'accorpamento della scuola monferrina con l'istituto «Penna» di Asti, una decisione che il ministero ha comunicato a Rosignano all'inizio di settembre e che al monferrini non è piaciuta. Iniziative di protesta furono subito intrapreso dal sindaco Luigi Patrucco, dal personale della scuola e dalla Provincia. Il timore era che l'accorpamento portasse ad una perdita progressiva delle funzioni didattiche dell'istituto.

Ora si tenta la carta del ricorso al Tar, per chiedere l'annullamento della decisione del ministero. Il ricorso è sottoscritto, col patrocinio dello studio Monti di Casale, da un gruppo di insegnanti, genitori e dai rappresentanti dell'Ente morale Luparia.

I ricorrenti anche l'appoggio della giunta provinciale che «il 19 ottobre ha deciso di sostenere il ricorso dei rosignanesi - l'assessore Andrea Desana - perché è importante salvaguardare in ogni modo la scuola, che è un punto di prestigio per la formazione professionale dei monferrini e soprattutto per una zona come quella delle colline monferrine casalesi in l'economia agricola e la viticoltura riveste un ruolo così importante».

Al «Luparia» concordi insegnanti, personale di segreteria e studenti: «E' il solo istituto per l'agricoltura in provincia di Alessandria, ha origini antichissime che si legano alla storia di Rosignano. La scuola fu fondata nel 1860 con regio decreto e per istituirla si utilizzò il terreno che donò alla Provincia Vincenzo Luparia, grande coltivatore agricolo di Rosignano. Dobbiamo tentare di salvaguardarla la attività in ogni modo. Per questo abbiamo deciso di fare ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro la decisione del ministero della Pubblica istruzione». [t. f.]

Ogni lunedì di novembre ci sarà Consiglio comunale

Riunioni ad oltranza sui problemi di Acqui

ACQUI. Continua la polemica sul rinvio dei punti all'ordine del giorno Consiglio comunale dal 16 ottobre, che stato convocato su richiesta della minoranza.

Eliana Barabino, ex sindaco di Terzo e consigliere della lista civica per Acqui, ha presentato nei giorni scorsi un esposto al prefetto e al procuratore della Repubblica di Acqui chiedendo accertare se ricorrono gli estremi di abuso potere da parte del presidente del Consiglio comunale, del sindaco e dei consiglieri di maggioranza merito alla mancata decisione della date nelle quali si sarebbero dovuti discutere gli argomenti rinviati quella seduta.

Ora il Comune annuncia sua soluzione della vicenda. Dice sindaco Bernardino Rosio: «Nel Consiglio comunale del 16 ottobre capo gruppo della Lega ha proposto di rinviare discussione dei punti all'ordine del giorno con la convocazione di altrettanti Consigli comunali aperti. Poi i consiglieri del gruppo progressista hanno abbandonato l'aula e al Presidente del Consiglio comunale è restato altro che recepire la proposta del capo gruppo della Lega. Infatti, nelle serate di tutti i lunedì di novembre, escluso il primo, vigilia dei Santi, saranno trattati i singoli punti all'ordine del giorno rinviati».

Ma quanta soluzione non trova d'accordo le opposizioni.

Eliana Barabino, autrice di un esposto

«Oggi alle 21 a Palazzo Robellini abbiamo convocato un'assemblea per trattare con i cittadini gli importanti temi che la Lega si è rifiutato di discutere il 16 ottobre - dice Luciano Bresciano, del pds -. Parleremo di termalismo, casinò, Usl e Acna, per conoscere l'opinione dei cittadini».

Ora si attende la convocazione delle diverse sedute Consiglio comunale in seduta aperta, nelle quali verranno trattati quei temi al centro dell'assemblea di stasera e che non erano stati affrontati il 16. Le sedute saranno cioè dedicate a termalismo, casinò, Acna. Il problema del previsto accorpamento dell'Usl di Acqui quella di Novi Ligure è invece già stato affrontato nelle sedute di Consiglio di lunedì. [g. l. f.]

IN BREVE

GIAROLE

Extracomunitari non in regola denunciato un imprenditore

I carabinieri hanno denunciato un imprenditore tessile indiano aver impiegato «in nero» quattro indiani per lavori a Giarole. I quattro sono stati espulsi. [s. m.]

CASALE

Patteggiano una multa per irregolarità fiscali

Gabriella Maggioni, 44 anni, e Pier Vittorio Borgogni, di 51, Rosignano, regione Mandoletta, hanno patteggiato la multa di milioni e 250 mila lire per fiscali. [s. m.]

CASALE

E' morto ieri a 65 anni l'ex cancelliere Icardi

E' morto ieri l'ex cancelliere del Tribunale di Casale, Umberto Icardi. Aveva anni. Funerali domattina in S. Ilario. [s. m.]

ACQUI

Svizzeri in visita per iniziative comuni

Una delegazione svizzera del Vallese è ad Acqui per studiare iniziative comuni turistico commerciale. [g. f. l.]

Casale, denunciati un cuneese e una donna di Quarto Inferiore

«Truffavano gli anziani»

La coppia bloccata in via Bertana, dove una pensionata venne derubata a gennaio. Una vicina di casa della vittima ha riconosciuto l'astigiana

CASALE. Un uomo e una donna sono stati denunciati, in concorso tra loro, per aver derubato nello scorso gennaio una pensionata, ingannandola con un pretesto.

Lui i due, che sono nomadi anche se hanno regolari dimore, nel Cuneese, a Villanova Mondovì, Giuseppe Agazzi di anni, e nell'Astigiano, a Quarto Inferiore, Pierina Laforè, 33, sono stati fermati solo l'altro giorno mentre si aggiravano in città tra i palazzi di via Bertana: secondo gli inquirenti, il loro intento compiere truffe o altri furti a danno di persone anziane. Oltre alla denuncia per furto, la donna è stata segnalata per il reato usurpazione di funzione pubblica, perché si spacciava per impiegata

A dare il via alle indagini sono state alcune segnalazioni arrivate al «113». Qualcuno lamentava la presenza di una vettura bianca targata Cuneo a bordo un uomo e una donna che si aggiravano in modo sospetto. Una pattuglia ha rintracciato la coppia e, accertandone i precedenti penali, ha accompagnato i due in commissariato.

Sono finiti nel guai. Giuseppe Agazzi, anni, di Villanova Mondovì, e Pierina Laforè, di 33, di Quarto Inferiore

Il ricordo della denuncia presentata a gennaio dall'anziana abitante in via Bertana ha spinto i poliziotti a fare un accertamento. La pensionata ha confermato che, poco prima, una donna al citofono le detto essere un'impiegata comunale con il compito di controllare alcuni documenti. «La stessa tiritera dell'altra volta, quando sono spariti i tre milioni» ha commentato la donna, che non ha aperto.

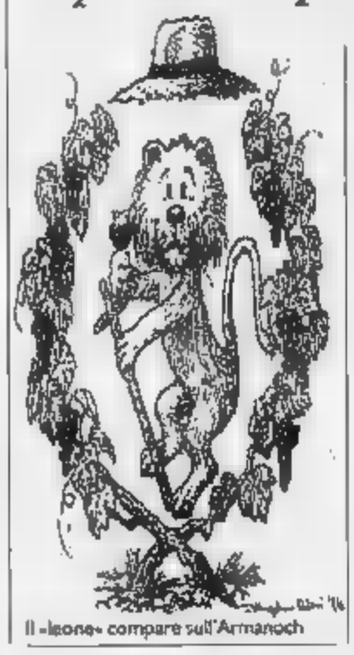
Ma la vicina di casa si è fatta avanti e ha spiegato agli investigatori: «L'ho vista dalla finestra quella lì. Anche se ha un altro colore capelli l'ho riconosciuta: è la stessa che era già venuta a gennaio, sempre con l'auto bianca».

Così partite le denunce. Ma i poliziotti hanno il sospetto che la coppia abbia compiuto altri furti e altre truffe a Casale e nei dintorni, oltre che nelle zone del Cuneese e dell'Astigiano dove i due abitano. Ora si attende che le eventuali vittime, riconoscendoli, sporgano denuncia. [s. m.]

Questa sera all'Auditorium Trinità, l'Erca propone il calendario '95

Nizza presenta il suo Armanoch

Le previsioni per il nuovo anno in dialetto



Il «leone» compare sull'Armanoch

NIZZA. E' dedicato ai segni zodiacali il nuovo calendario de «L'Erca»: sarà presentato questa sera alle 21 all'Auditorium della Trinità.

Per il dodicesimo anno consecutivo l'«Armanoch» farà la sua nelle edicole nicesi e nelle librerie di Asti, questa volta con un tema non strettamente locale.

Dopo serie dedicata ai giochi di un tempo, alla vecchia Nizza oppure ai personaggi che in qualche modo hanno contribuito alla storia cittadina, è la volta delle predizioni per il '95.

Un tema classico di molti calendari, ma per l'occasione filtrato con arguzia da tre nicesi doc: il giovane pittore Massimo Ricci, Domenico Marchelli «dialettologo» e Nino Aresca regista e attore. Autori, o meglio traduttori in dialetto, testi dell'astrologa Giuse Titotto.

Leggendo il calendario si può scoprire che il burbero Leone rampante «made in Nizza», tanto truce non è, rabbonito dalla rossa Barbera che riempe il suo bicchiere. Oppure che il severo Capricorno ha le fattezze Campanon che sovrasta il municipio. L'arco del Sagittario è un flessibile cardo gobbo, l'introverso Scorpione appare in veste inedita di buongustaio, mentre con la coda regge olio aceto si appresta a divorare un piatto di agnolotti.

Molto azzeccate le didascalie: per esempio chi è dell'Ariete potrà imparare a con i suoi difetti se saprà che per la sua imprudenza «us lassa piè la mano», cioè si lascia prender la mano dalle situazioni.

Oppure, per il '95 i nativi del segno dei Pesci dovranno guardarsi da Giove, un pianeta definito «bolachicanta», intraducibile termine per definire un tiro di cui c'è poco da fidarsi, perché cambia spesso la parola data. [e. ce.]

DOMANI in omaggio con LA STAMPA
supplemento di 8 pagine su
CASALE
Speciale Autunno
CULTURA, TURISMO, SPETTACOLO
E SVILUPPO INDUSTRIALE DI UNA
CITTA' TORNATA CAPITALE
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Musica e letteratura a braccetto

Al via «Parole & Note», 20 appuntamenti a Torino con sfilata di grandi personaggi

Lucio Dalla e Luca Barbarossa, i protagonisti dell'iniziativa

Cantautori e scrittori a confronto. E' quanto propone a Torino sino ai primi giorni di dicembre l'iniziativa «Parole & Note». Duplice l'obiettivo: unire due mondi (musica e letteratura) di solito ben distanti, proporre un ricco cartellone di conferenze ed eventi musicali.

Il programma della manifestazione contempla venti appuntamenti: dibattiti, concerti, convegni. Numerosi i protagonisti di spicco per quelli che sono stati definiti con enfasi «Incontri d'autore per capire e amare la canzone italiana».

Organizza l'Assessorato comunale per le Risorse Culturali e la Comunicazione con l'ausilio del Salone del Libro, Premio Grinzane Cavour, centro studi Piero Balbati, Metropolis e Assemblea Teatro. L'ingresso agli incontri e convegni è libero. Per quanto riguarda i concerti, prevendite alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 (telefono 011/57853740).

Oggi è in programma nell'aula B di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 8) un incontro sul tema «Time e ritmi. Percorsi della musica d'autore dagli anni '50 agli anni '90. Mode e modelli». Vi prendono parte Alberto Abruzzese, Ugo Castagnotto, Lella Costa, Teresa De Sio, Paolo Ferrari. S'inizia alle 12, introduce Barbara Lainati. Numerosi gli appuntamenti di novembre: aprono, martedì alle 18,30 a Palazzo Nuovo, Paolo Conte e Aldo Grasso impegnati nella conferenza «Laughe e milonghe. Parole per luoghi del sentimento». «Oggetti da salvare. Diario di musica e parole, dall'Italia e dagli Stati Uniti» è invece l'argomento trattato venerdì 11 al Carignano da Luca Barbarossa e Gianni Riotta. Alla sera, concerto del cantautore al Colosseo (ore 21). Mercoledì 16 Vinicio Capossela e Margaret Mazzantini dibattono alle 18 al Carignano. Sul «Sogni che fuggono. Vini e feste tra canzoni e romanzo». Segue, alle 21, il concerto di Capossela al Conservatorio. Il giorno dopo, al Conservatorio alle 18,30, incontro su «Parole e vita quotidiana. Vite minime tra Milano e Bologna» con Francesco Guccini e Oreste Pivetta.

Altri concerti: Franco Battiato al Regio venerdì 25, Guccini la sera dopo al Palastampa, Lucio Dalla il 5 dicembre al Regio.

Daniele Cavalla

Teresa De Sio partecipa a Palazzo Nuovo all'incontro sulla canzone d'autore tra gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta

Ad Asti

Cento voci per Mozart

ASTI. Oltre 100 coristi e 50 orchestrali, un'imponente complesso musicale impegnato ad interpretare due dei capolavori di Mozart, la grande «Messa in do minore K.427».

L'appuntamento è per domenica alle 21 nella gotica Cattedrale di Asti (replica lunedì) nella chiesa di San Francesco a Moncalvo.

Saranno impegnati l'astigiana Corale di San Secondo diretto dal maestro Giuseppe Gai, l'Ensemble vocal di Valenca (Francia) e l'orchestra sinfonica di Biberach (Germania), sotto la bacchetta di Peter Marx. Solisti i soprani Isolde Siebert e Susanne Blattert, il tenore Thomas Schelor e il Wolfgang Newerla.

I biglietti costano 15 mila lire. **[c. f. o.]**

Ecco Tosca

Novara, lirica al «Coccia»

NOVARA. Dagli applausi di Taormina allo storico palcoscenico del Teatro Coccia. Il soprano Rita Lantieri torna a vestire i panni di Tosca, l'eroina dell'opera di Puccini stasera alle 20,30 e domenica pomeriggio andrà in scena a Novara nell'allestimento firmato da Franco Vacchi. Nei panni di Cavaradossi canterà il tenore spagnolo Miguel Olano, Franco Giovine nel ruolo del barone Scarpia. Il basso novarese Guido Pasella sarà il sacrestano, Enrico Fibrini interpreterà Cesare Angelotti e Mauro Buffoli l'agente di polizia Spoletta.

Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Gli artisti del coro sono del liceo musicale «Viotti» di Vercelli. **[p. ben.]**

I Calennig

Canti e danze dal Galles

ALESSANDRIA. Folk britannico domani alle 22 al Macallé di Castelceriolo: in scena i Calennig, rinomati interpreti di canti e danze popolari gallesi. E' un duo composto dai coniugi Mick Tems (organetto, concertina, harmonium e tastiere) e Pat Smith (concertina e percussioni): oltre a svolgere un assiduo lavoro di ricerca, hanno partecipato a diversi raduni musicali europei e, nel 1993, anche all'importante festival folk di Filadelfia.

Il concerto dei Calennig (nome che indica un tipico dolce gallese di Capodanno) sarà preceduta da quello di un gruppo biellese, i Refolé, dove suona il valido polistrumentista Rinaldo Doro, che si è esibito anche all'estero con gli alessandrini Tre Martelli. **[b. v.]**

Ad Aosta

Il ritorno di Praticò

AOSTA. Il soprano Denia Mazzola Gavazzeni e il basso-baritono Bruno Praticò, accompagnati al pianoforte da Paola Molinari, per il primo appuntamento della sezione musica della «Saison culturelle». Il concerto lirico è in calendario per lunedì sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

Bruno Praticò, che dopo alcuni anni ritorna ad Aosta, sua città natale, e Denia Mazzola Gavazzeni proporranno un repertorio composto da famosi brani che hanno segnato la storia del melodramma.

Per il recital, che si preannuncia come un appuntamento della tradizione del Belcanto, ci sono ancora biglietti a disposizione. Saranno messi in vendita a partire dalle 19 di lunedì, alla cassa del Teatro Giacosa.

Il basso-baritono Bruno Praticò

Halloween

Mummie e bare per la festa

COSSANO BELBO. Horror show lunedì (ore 23) alla discoteca «Boccanera club». Per la notte di Halloween i titolari hanno organizzato, in collaborazione con l'impresa di onoranze funebri di Oscar Pavese di Santo Stefano Belbo, una festa molto particolare. Alle due finti funebri si fermeranno davanti al locale, verranno scaricate due bare che saranno portate all'interno della discoteca. Sul sottofondo musiche macabre: le bare si apriranno per far uscire due mummie che lentamente si libereranno delle bende per improvvisarsi in uno streep. Protagonisti della performance, una coppia di ballerini. Premi per i migliori travestimenti in tema alla serata. Si potrà inoltre degustare anche il pan dei morti. **[r. s.]**

Una festa per il tema di Halloween

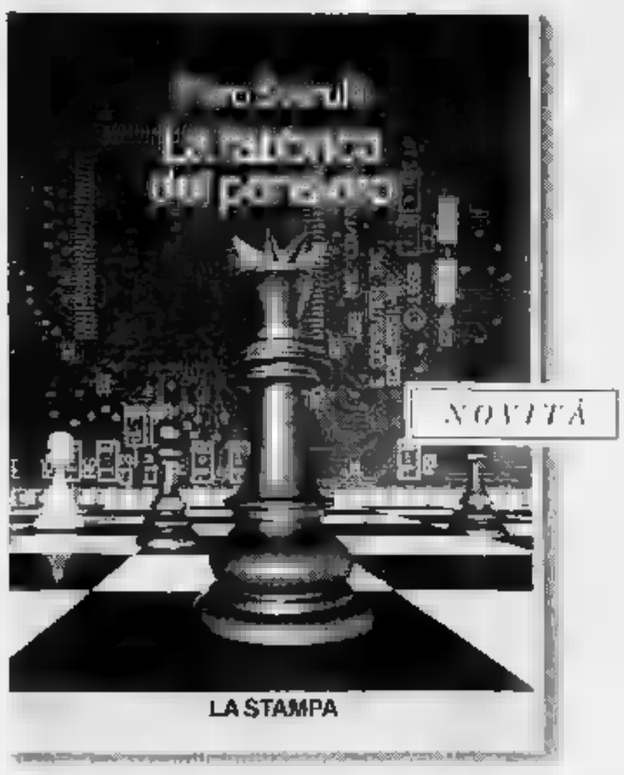
Con Rick Cua

Grande band oggi a Candelo

CANDELO. Nasce a Syracuse nello Stato di New York in America, la sua musica è il rock, quello energico. Tre dischi d'oro alle spalle e nove album all'attivo, concerti per folle in delirio, ovunque il tutto esaurito a centinaia di performance, tours internazionali e perfino un libro autobiografico. Questo è il biglietto da visita di Rick Cua, bassista e anima di una band formata da altri nomi importanti del panorama rock d'Oltreoceano.

Cua sarà alla birreria I Cammelli stasera per un concerto dal vivo. **[p. g.]**

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienza", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAI SUPERMERCATI GRANDE OCEANO, SONO IN VENDITA ANCHE NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CENTRO coop ASTI

Per festeggiare l'Anniversario del Centro Commerciale

SABATO 29 OTTOBRE

LA COMPAGNIA TEATRO ALEGRE

con i suoi burattini

ELLIOTT

magia comica per grandi e piccini

SABATO 5 NOVEMBRE

CASTAGNATA

Distribuzione gratuita di caldarroste

CENTRO COOP ASTI
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario continuato: 8,30 - 19,30 • Giovedì: 8,30 - 13,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Concerto in San Secondo organizzato dalla Cassa

La grande musica sinfonica con una violinista albanese

ASTI. Musica sinfonica per celebrare l'annuale giornata del risparmio. E' quanto propone la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, accanto al «Premio per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori».

Il premio, di dieci milioni, è alla seconda edizione: nel 1993, intitolato alla memoria del professor Paolo Oltino, venne assegnato al milanese Claudio Bordignon. Quest'anno porterà il nome di Cesare Marchia e andrà al professor Mario Boccadoro, docente e segretario della scuola di Enatologia all'università di Torino. Boccadoro, leggerà alle 16,30, nella sala convegni della Cassa di risparmio in piazza Libertà, la sua relazione medica.

Alle 21 l'appuntamento proseguirà alla Collegiata di San Secondo, dove l'orchestra «Guido Cantelli», diretta da Alberto Veronesi terrà un concerto sinfonico con la partecipazione della violinista albanese Suela Mullaj. L'ingresso è libero.

Il programma prevede due brani di di Franz Joseph Haydn, la Sinfonia n.6 «Il mattino», seguita dal Concerto in sol maggiore per violino e orchestra. Per finire sarà presentata la Serenata per archi di Piotr Ilic Ciaikovskji.

L'orchestra «Cantelli» di Milano è l'unica formazione italiana che si propone il perfezionamento dei suoi componenti, neo-diplomati tra i 19 e i 25 anni, che provengono da tutta Europa. Attualmente l'orchestra è di 25 borsisti a cui si possono aggiungere altri strumentisti e è richiesto un organico superiore. Lo scorso anno, dopo il debutto al teatro Regio di Parma, è seguita una lunga tournée e l'incisione di un compact disc con le Serenate per archi di Ciaikovskji e Dvorak. In una recente incisione si è cimentata invece di Stravinskji e Schoemberg. Alberto Veronesi ha studiato a Milano, perfezionandosi con direttori del livello di Aldo Ceccato, Ilya Musin e Myung-Wun-Chung. Ha diretto molte orchestre, tra cui la Sophia Philarmonic, La European Community Chamber Orchestra e quella del Festival di Spoleto, ed è direttore musicale del teatro Coccia di Novara.

La violinista Suela Mullaj, 19 anni, è nata a Tirana, dove ha iniziato gli studi musicali con la guida della madre, passando poi al Conservatorio di Milano. Frequenta le scuole di perfezionamento di Portogruaro e Fiesole con Vernikov, Gilels e Grubert, ed è borsista dell'orchestra «Cantelli». Tre anni fa si è distinta interpretando l'impegnativo Concerto di Sibelius con l'Orchestra della Rai di Milano. Oltre a numerosi riconoscimenti in Albania e in Italia, è risultata vincitrice del concorso «Lipizer» di Gorizia e di una borsa di studio della scuola di perfezionamento musicale di Fiesole, risultando la migliore studente. (c. f. c.)

Pianoforte

«Enfant prodige» all'Ottolenghi

Il pianista astigiano Fabio Mengozzi, 14 anni, stasera in concerto

ASTI. Ancora un talento astigiano per la rassegna di concerti organizzati dal Siac, Swiss international arts centre astigiano. Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si esibirà il pianista Fabio Mengozzi, 14 anni, «enfant prodige» astigiano. Eseguirà brani di Scarlatti, Leo, Cimarosa, Beethoven, Debussy e Bartók. Presenterà anche due brani di sua composizione, Walzer-Variazioni su un tema di Mario Calisi e Preludio e «Tractus» dell'astigiano Fabio Ariosto. Mengozzi è allievo della professoressa Vittoria Moroschi all'istituto di musica «Verdi» e ha già ottenuto numerosi riconoscimenti. (c. f. c.)

Festival nicese

Questa sera «classica» in cantina

NIZZA. «Festival itinerante nelle terre dei vini»: è il titolo di una nuova iniziativa musical-vinicola, che prenderà l'avvio questa sera alle Cantine Bersano di piazza Dante.

Alle 21, il fisarmonicista Giorgio Dellarole proporrà un concerto con brani di Scarlatti, Schmidt, Pozzoli, Osborne, Bach e Bloch. Collaboreranno il flautista Simona Scarrone ed il clarinettista Paolo Turino. Dellarole è giovanissimo (ha 23 anni), ma ha già un curriculum di tutto rispetto: ha vinto i concorsi internazionali di Borgotaro, Camaldo, Lodi e Stresa ed ha suonato nei principali auditorium italiani e tedeschi.

I concerti in programma sono quattro: dopo l'esordio di stasera, il 25 novembre il Quartetto Blasius si esibirà alla Cantina sociale di Maranzana; il 2 dicembre la Cantina di Mombaruzzo ospiterà il gruppo strumentale «Apostrofo 900» e il 16 dicembre la soprano Monica Bonvanuti, la flautista Simona Scarrone e Barbara Allineri con il clavicembralo, saranno all'Antica Contea di Castelvero a Castelboglione.

Un programma ricco che ha lo scopo di far conoscere paesi e cantine, coniugando il sapore di Moscato e Barbera con la musica classica. Ad organizzare il festival è stata l'Associazione Zoltan Kodaly di Nizza, che con il gruppo «Apostrofo 900», è una delle presenze musicali più attive sul territorio. (e. ce.)

Commedia

Molino fa il pieno a S. Damiano

Giorgio Molino protagonista di «Due sul pianerottolo» stasera a San Damiano

SAN DAMIANO. Sono quasi esauriti i posti per «Due sul pianerottolo», la commedia brillante di Amendola-Corbucci che verrà rappresentata questa sera alle 21,15 nel teatro Lux. Il notevole richiamo avuto dalla commedia è legato non solo al successo della «prima» il 13 ottobre al teatro Erba di Torino, ma soprattutto al successo degli anni '70 quando fu «portata» in tutta Italia da Macario e Rita Pavone, e successivamente non fu più proposta.

Dopo Nizza, dove però è tratto di una prova generale, la commedia rappresentata dalla compagnia di Molino-Josetti debutta ora nell'Astigiano. La trama ambientata tra fine secolo ed inizio '900 a Torino presenta la figura di una giovane e brillante artista in cerca di fortuna (Carlotta Josetti). Si imbatte in un maestro di violino (Giorgio Molino), caduto in disgrazia. Il costo del biglietto è di 20.000 (platea) e 16.000 gallaria. Per informazioni, rivolgersi al teatro Lux (0141-976.016). (ro. gi.)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Ore 18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Politeama — Tel. 530.080 — Or.: non pervenuto — Lire 9000/8000
Lo specialista ☎

Alfa — Tel. 530.068 — Or.: 19,30/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, ovviamente ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20 / sab. 22,25 — L. 8000/6000
Il mostro ☎
di P. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sala Pastrone — Tel. 57 667 — Ore 21
Wyatt Earp ☎
di L. [illegible], con K. Costner, D. Quaid, G. [illegible] ('94) La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge Ike alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Don Bosco — Tel. [illegible] — Ore 21,15 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

NUOVO — **Balbo** — Tel. 524 669 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. [illegible], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

NIZZA — **Aurora** — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween ritorna di tappa in tappa dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 21,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, S. Sinise (Usa [illegible] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, ovviamente ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SAN DAMIANO — **Cristallo** — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamarre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50 **Commedia**

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 21,15 — Lire 20.000/18.000
Due sul pianerottolo
Teatro

Splendor — Tel. 971.667 — Or.: 14,30/16,30/20,30 — [illegible]: Lire 7000/6000
[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM? Le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 1 44 66 0919
(fax 932 al mese + iva)

SPORT & TEMPO LIBERO

[illegible]
Blues elettrico al «Blue [illegible]»

Appuntamento con il blues [illegible] dalle [illegible] al Blue Bird in [illegible] so IV Novembre a Nizza. Suonerà il complesso torinese «Green Onions», specializzato in blues elettrico, [illegible] un autentico organo Hammond.

MONTEMAGNO
Si parla [illegible] «Anna Karenina»

Prosegue [illegible] Centinone [illegible] Montemagno [illegible] ciclo [illegible] incontri culturali «Libro quindici» promosso da Aldo Ferrarino. Stasera alle [illegible] si parlerà [illegible] romanzo «Anna Karenina» di Tolstoj. Ingresso libero.

[illegible]
Bagna cauda e diapositive

Quarto appuntamento per le serate enogastronomiche abbinate alle diapositive [illegible] viaggi organizzati dall'agriturismo «Rupestre» di Piancanelli. Stasera alle 20,30, «bagna cauda» e diapositive dei canellesi Renato Olivieri e Francesco Ascone sul Belbo e la sua valle. Replica domenica. Prenotare all'832.670.

CASTIGLIANO
Serata rock [illegible] «Maltese»

Blues stasera alle 22 a «Il Maltese» con il complesso rock-blues alessandrino «Gruppo elettrogeno». Ingresso libero.

[illegible]
Prevendite per [illegible] festival gospel

Prevendita per «Asti gospel» di domani dalle 17 alle 24 in piazza Castigliano. Ricavato ai bambini del Rundda. I biglietti (10 mila lire) da «Il Musichiere» in via Varrone.

CANELLI
[illegible] canta [illegible] «Karaoke One»

Karaoke stasera nella sala di viale Risorgimento 76 dalle 21,30. Gara condotta da Mr. Tattoo. Ingresso libero.

[illegible]
Musica da discoteca al «Mirò»

Al «Mirò» di via Leone Grandi, ad Asti, stasera lo spettacolo «Acor do Brazil show». Apertura alle 23. Ingresso: [illegible] mila lire. Informazioni al 592.572.

CLUB [illegible] ASSOCIAZIONI

[illegible] di Manuela Taliano

ARMONIA
Curarsi con l'iride

La tecnica che insegna a scoprire squilibri grazie all'esame della pupilla sarà il tema dell'incontro organizzato per domani [illegible] domenica dal Centro di Armonia di Cascina Valgomio a Moncucco. Il corso (comprende iridologia e naturopatia) s'inizia alle 9,30, per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

LEVA [illegible]
Una festa «viennese»

La Leva 1928 prepara per domenica 6 novembre una «festa viennese» al Mini Motel. Telefono entro il [illegible] novembre ai numeri: 593.907, 532.737, 592.110.

WAY-ASSAUTO
A lezione di «clic»

Il Fotocineclub Way-Assauto ha a punto il calendario dei prossimi corsi. Da gennaio esperti fotoamatori e professionisti si alterneranno per spiegare le diverse tecniche di fotografia, sviluppo e stampa. Le lezioni prevedono inoltre pratica di ripresa fotografica. Per

Mario Novellone presidente del Rotary club astigiano

iscriversi telefonare al 218.878 e 34.784 o rivolgersi nella sede di corso Pietro Chiesa 20, il martedì alle 21,15.

[illegible]
Piccinelli e Viola

Proseguono gli incontri del Rotary club piemontesi. A Sommariva Perno si [illegible] incontrati quelli di Asti (Rotary organizzatore, presieduto dal dott. Mario Novellone), Bra, Alba, Moncalieri e Chieri. Tra gli ospiti, lo scrittore Franco Piccinelli e [illegible] delegazione tedesca, proveniente [illegible] Schoberg (Monaco di Baviera). In [illegible] successivo incontro cittadino [illegible] [illegible] Domenico Viola, ha tenuto una relazione sul ruolo delle compagnie di Assicurazione nella trasformazione dello Stato sociale.

AVO
Cinque anni di vita

L'Avo (Associazione volontari ospedalieri) [illegible] celebrato la festa annuale in occasione della data di fondazione della sede di Asti (sperta cinque anni fa). Sono intervenuti [illegible] dottor Bruno Vogliolo, direttore sanitario dell'Usl [illegible] e l'assessore ai Servizi sociali Mario De Benedetti. Chi desidera iscriversi all'asso[illegible] può rivolgersi alla sede Avo (presso Cepros, [illegible] Massimo D'Azeglio 42) dalle 16 alle 18 di ogni lunedì e mercoledì oppure telefonare [illegible] 593.281.

[illegible]
Corso per coadiutori

Sono aperte le [illegible]i al corso annuale e biennale organizzato dal Cepros per diventare coadiutori terapeutici. Le lezioni s'inizieranno mercoledì 9 novembre (alle 17 nei locali Cepros di via Massimo D'Azeglio 42). Per informazioni rivolgersi al Cepros [illegible] sabato dalle 15 alle 19 oppure telefonare (dopo le 21) al 291.465.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il [illegible].** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Il. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,00; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Speed.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policier.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Il [illegible]** Or.: [illegible]; 16,48; [illegible]40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible]no. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little Odessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE s. Vittorio Veneto 5. **Amateur** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato-ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** [illegible]: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 21,30 (spettacolo unico).
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45
OLIMPIA 1 via [illegible] 31. **Il postino.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible] v. [illegible] 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall Subalpina. **Pulp fiction.** [illegible]: 18,15; 19,20, 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible]. Stagione d'Opera [illegible] degli abbonamenti [illegible] a tutti gli spettacoli in [illegible] (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I Turni pomeridiano e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-16.30 Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon 1994-95 Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti Bolla Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna**, cor. e [illegible] Molinotti Molcovati, mus. [illegible] Stagione 94/95 in abb. Il spett. a scelta su 23: commedia brillante, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23. Ultimi 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusioni d'amore,** telenovela
20 — **Tg5**
20,30 **Amore tra i ladri,** tv movie
[illegible] **I ragazzi** [illegible] telefilm
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi,** attualità
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Fifty fifty,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca,** talk show sportivo. Presentano M. Mosca e A. Cabrini
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19 — **Orchestracompilation**
19,30 **La città [illegible]... risponde...**
20 — **Videopolizia**
20,30 Coppa Italia: **Reggiana-Juventus**
[illegible] — **Provaci [illegible] Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizia**
24 — **Nita video,** video and more

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure,** telefilm
22,30 **Action,** programma
23 — **[illegible] italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica.** [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **L'onda lunga,** film
22,15 **Al lupo, al lupo**
0,15 **Notti magiche**

[illegible]

Supersix
19,— **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 [illegible] **V,** cartoni animati
20 — **Arbegas,** [illegible] animati
[illegible] **Telenews**
20,40 **Il giardino di [illegible],** film
22 — **Fuoridalderi,** bari. sportivo
24 — **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Cobra mission 2,** film
22,30 **Curva in rete,** sett. sportivo
23 — **Motor,** settimanale sportivo [illegible] cato al mondo delle due ruote. All'interno del programma: **Assoluti d'[illegible] di motocross.** Punt. n. 26
0,30 **Elanca Television**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 [illegible]**hied,** telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] **Garrison commando,** telefilm
0,15 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio** [illegible]
22,30 [illegible] **[illegible] note**
23,45 **Emporio tv**

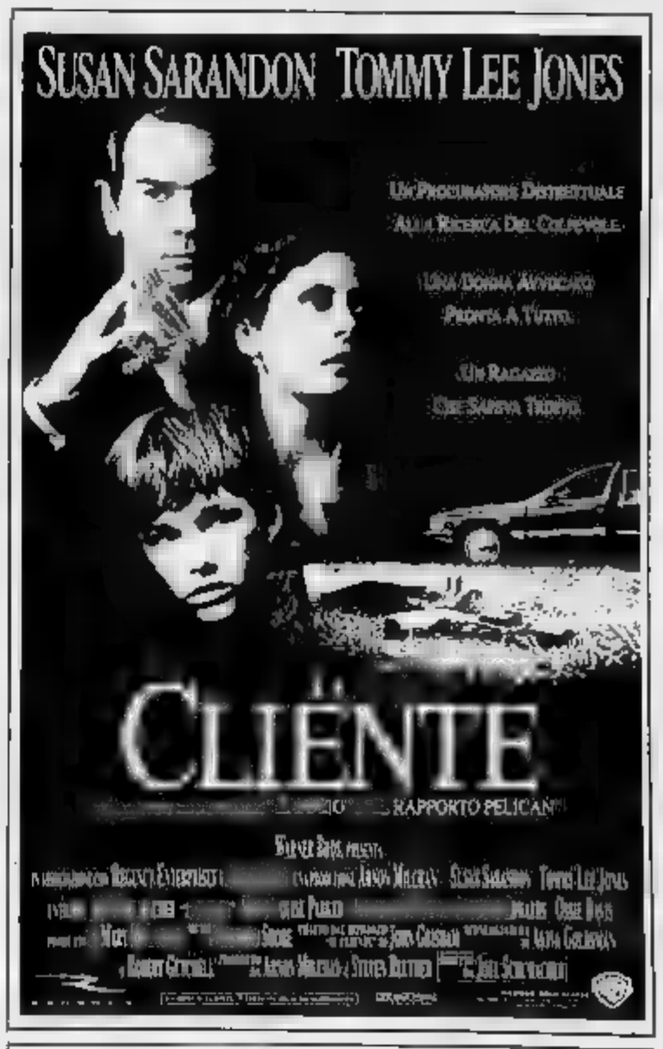
G.R.P.
19 — **Grp monitor**
[illegible] **Kickboxing mania,** [illegible]
20 — [illegible]
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. [illegible],** rubrica sportiva
23 — **Grp** [illegible]
[illegible] **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Solidarietà con l'ex Jugoslavia,** vita della chiesa
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Biella, città tra il verde,** doc.
21 — **Filodiretto - [illegible] al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

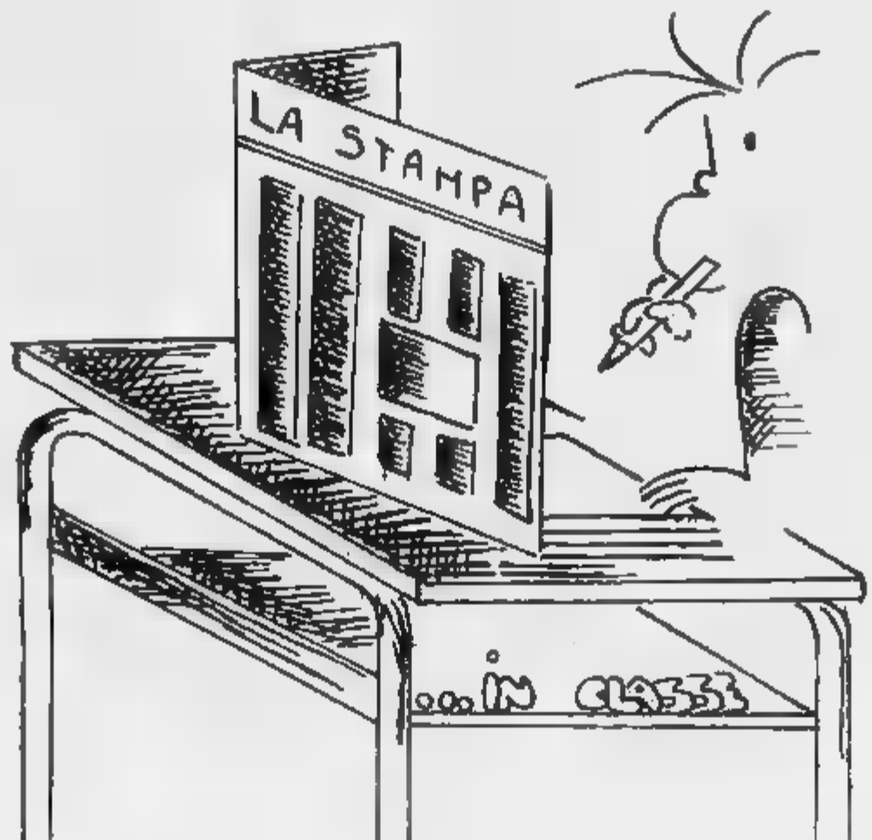
Rete 7 Piemonte
[illegible] **Visioni senza volto,** film
22,40 **Informa?**
23 — **Sexy and soda,** varietà sexy
23,30 **Guida agli** [illegible]
23,40 **Informa?**
24 — **Luci della notte,** varietà sexy
0,30 **Sexy and soda,** [illegible] sexy

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] enti.



LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

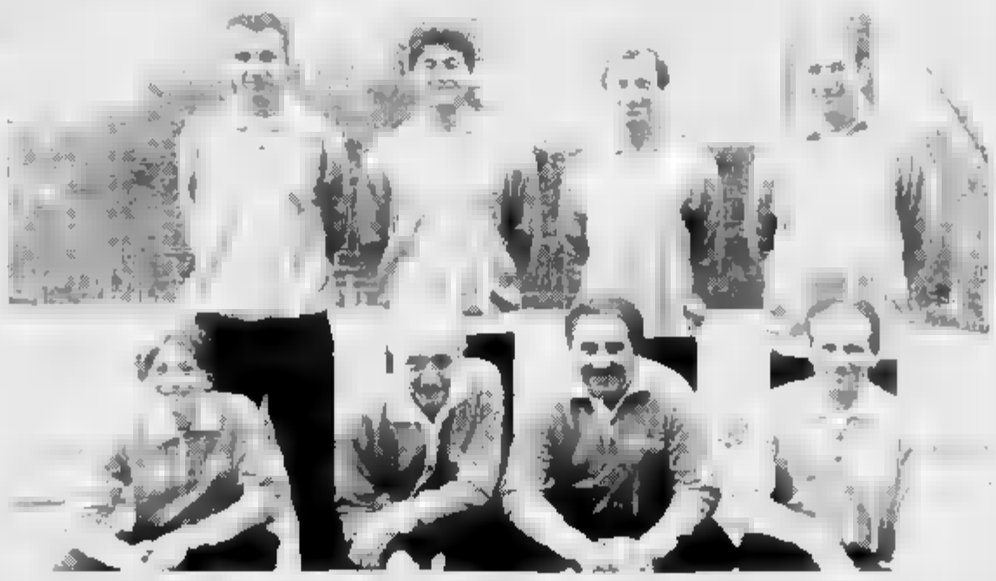
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Bocce serie A1, domani a San Damiano l'esordio in campionato con la «Brb» Ivrea

Tubosider al via: obiettivo scudetto

Gara difficile per i padroni di casa che presentano la novità Luca Scassa, 18 anni, cresciuto nel vivaio del Cdc
Gli ospiti eporediesi sono reduci dal successo nell'80ª edizione della Coppa Città di Asti disputata domenica

La rosa
Beppe Andreoli
Flavio Avetta
Giancarlo Losano
Aldo Macario
Fabio Pasculli
Carlo Pastre
Mino Vottero
Luca Scassa


La formazione della Torretta: in piedi da sin. Pastre, Pasculli, Vottero, Andreoli; seduti: Scassa, Losano, Macario e Avetta

SAN DAMIANO. C'è attesa per l'esordio casalingo della Torretta Tubosider, impegnata domani alle 14 a San Damiano, nella prima giornata di campionato di serie A contro il BRB Ivrea.

Gli eporediesi, temibili nelle partite tradizionali, mancano però di veri specialisti nelle prove veloci. Sarà un eccellente banco di prova per le ambizioni della compagine astigiana.

Sabato scorso, la Tubosider di A1 si è presentata nella sede della Torretta. Poche le novità degli azzurri di Jimmy De Simone. Confermati i giocatori dell'anno scorso: Beppe Andreoli, Flavio Avetta, Giancarlo Losano, Aldo Macario, Fabio Pasculli, Carlo Pastre e Mino Vottero ad eccezione di Sergio Guaschino, passato agli Amici Chiavazzesi Biella. L'unica novità è l'arrivo di Luca Scasse, diciottenne allievo del CDC. Con gli «otto» titolari c'erano i dirigenti e lo sponsor, Paolo Ruscalla.

Commenta Jimmy De Simone: «Abbiamo un anno di esperienza in più: un gruppo compatto. Cercheremo di vincere lo scudetto che l'anno scorso ci è sfuggito per un soffio. Il giovane Scassa sarà prezioso, si è già amalgamato bene».

Nicola Sturla, capitano della Chiavarese, considera la Torretta la rivale più pericolosa, insieme con il Veloce Club Pinerolo, e si ripromette di fare un girone d'andata di contenimento, per via del calendario sfavorevole, per poi recuperare nel ritorno.

Intanto, domenica, si è conclusa l'80ª edizione della Coppa Città di Asti, la più antica competizione bocciofila d'Italia (nel 1912 la prima edizione), tornata ai fasti del passato. Dominatrice della manifestazione, è stata proprio la quadretta del BRB Olivetti Ivrea (Battaglino-Enzo Granaglia-Fabrizio Deregibus-Dante Amerio) che in finale ha sconfitto (13-1) la Valtorrese di Gilardi-Balbo-Giorgi-Piovano.

Il BRB ha portato al 4° posto anche un'altra sua quadretta, quella formata da Negro, Agnesini, Priotto e Nari. Quest'ultima formazione è stata sconfitta (13-9) in semifinale dalla Valtorrese, mentre l'altro BRB si è imposto a La Lucciola Carignano (Tarditi-Bechis-Mina-Guglielmone) per 13-7.

Erano 116 le quadrette in campo (464 giocatori), nonostante il Comitato Asti Bocce, presieduto da Clemente Gherlone, volesse limitare la partecipazione alle 96 formazioni previste. Grazie all'intervento di Pietro Gobbo, presidente della Commissione tecnica nazionale, a metà settimana si sono riaperte le iscrizioni e altre 20 formazioni hanno potuto prendere parte alla gara. E' aumentato il numero dei premi, gli organizzatori ci hanno rimesso più di due milioni, ma si è fatto qualcosa per la causa della bocce. Alla gara, disputata al Circolo Nosenzo, ha preso parte anche una quadretta di allievi formata da Andreoli Junior, Basilietti, Olivetti e Scassa, che ha dato così l'addio al club in cui è cresciuto. Solo quinta la Tubosider (Cal-Cerrato-Avetta-Guaschino), scesa in lizza con 5 formazioni.

Giovanni Capponi

SPORTFLASH

CALCIO

Domani il «Giraudi» in trasferta a Costigliole

Si gioca domani il quarto turno del campionato amatoriale Csi. Queste le partite in programma. **Girone A:** Lamp-Astigranata (ore 14,30); Costigliole-Giraudi (ore 15,15); Amatori Canelli-Novafer (ore 15,40); Fons Salutis-Sport Follie (ore 15); Punto Pizza-Sacro Cuore (ore 15,40); Rocchetta-Gymnasium (ore 15,15). La classifica: Fons Salutis, Bar Principe 5 punti; Lamp, Punto Pizza, Astigranata 4; Giraudi, Rocchetta 3; Costigliole, Sport Follie, Amatori Canelli 2; Novafer, Gymnasium 1; Sacrocuore 0. **Girone C:** Villa Fernanda-Sport Follie S. Damiano (ore 15); San Vincenzo-Pizz.Blu Luna (ore 15,15); Cunico-La Monferrina (ore 14,30); Bar Omnibus-Club 88 (ore 15); Montiglio-Geas (ore 16,10); Viatosto-Barbero (ore 16,45). La classifica: Geas, La Monferrina 6 punti; Sport Follie, Bar Omnibus, Montiglio, Blu Luna 4; Boursier, San Vincenzo 3;, Viatosto 2; Club 88, Villa Fernanda 1; Pro Loco Cunico, Barbero 0. **[e. a.]**

CALCIO

Tra Santalucia e Play Up, una sfida in testa-coda

Si disputano domani, per il girone B calcio Aics, le gare della quarta giornata (ore 15): Carboneri Montiglio-San Paolo Solbrito; Tonco-Annone; Moncalvo-Isola; Juventus Club-Pizzeria Palio; Santalucia-Play Up. La classifica: Santalucia, Juventus Club 7 punti; Carboneri, Moncalvo 6; Don Bosco 5; Isola 3; Pizzeria Palio 2; Play Up, San Paolo Solbrito, Tonco 1; Annone 0. **[e. a.]**

TENNIS TAVOLO

A Isola il Memorial «Andrea Stocco»

Si svolgerà domani al ristorante Ariston di Isola la seconda edizione del Memorial «Andrea Stocco» di tennis tavolo. L'inizio delle gare è previsto alle 9,30. Si gioca a coppie con la formula Davis (due singoli più un doppio). Tutte le partite si disputano al meglio dei tre set. **[e. a.]**

CALCIO SERIE A

Le prenotazioni dei biglietti per Juventus-Milan

Sono aperte allo Juventus club «Gaetano Scirea» di Asti le prenotazioni per la partita Juventus-Milan, che si disputerà allo stadio «Delle Alpi» domenica (ore 14,30). Per informazioni rivolgersi alla panetteria «Salasco», in via Broverdi 1 (tel. 211.341). **[e. a.]**

BOCCE

A Calamandrana c'è il Trofeo «Saracco»

La bocciofila calamandranese organizza domani una gara a terne libera a tutti, alla baraonda. In palio il «Trofeo pasticceria Saracco». Sono richieste almeno 96 iscrizioni (la quota è di 20 mila lire). **[e. ca.]**

MOTORI

Domani e domenica i campionati italiani assoluti sul campo astigiano

I campionissimi del cross a Valmanera

Si assegna anche il centesimo titolo tricolore

Un gruppo di piloti alla partenza nell'impianto di Valmanera. Accanto il pilota Michele Fanton che sarà in gara domenica

Da sinistra Gippi Crosetti, presidente del Cross club astigiano e i piloti Beppe Gaspardone e Massimiliano Gazzarata

ASTI. Sabato e domenica saranno due giorni importanti per il Cross club astigiano.

Sulla pista internazionale di Valmanera si assegnerà il centesimo titolo tricolore che ha iniziato il 1950 quando, Luigi Albertazzi su Gilera, si aggiudicò il primo. L'appuntamento è la prova del per il rilancio della specialità. «Il circuito - ha detto il presidente del sodalizio astigiano, Giampiero Crosetti - riconosciuto come uno dei più impegnativi al mondo, ha subito un vero e proprio lifting».

Saranno quasi un centinaio i piloti che, sabato, dopo aver superato le operazioni preliminari di verifica, scenderanno in pista per contendersi le qualificazioni delle batterie. Domenica mattina, per gli ottanta prescelti suddivisi nelle due classi, 125 e Open, sarà un susseguirsi di prove libere e di batterie di recupero, per conquistare gli ultimi dieci posti di ogni classe.

La prima manches di finale s'inizieranno alle 11 e proseguiranno per tutta la giornata.

Il piatto sarà davvero ricco, visto che a contendere il titolo tricolore ai piloti top di casa nostra ci saranno anche gli stranieri fra i più blasonati del mondo che già nelle tre prove degli assoluti, Grazzano di Preseglie (Bs), Maggiora (No) e Montevarchi (Ar), hanno indicato chiaramente le loro intenzioni.

La classifica provvisoria della classe Open vede al comando gli americani Vohland (campione italiano in carica) e Parker (ex campione del mondo e protagonista della seconda e terza prova). A rompere l'egemonia dei piloti a stelle e strisce c'è il veneto Michele Fanton che precede l'altro americano Manneh, anch'egli un titolo da difendere.

Nella classe 125 l'uomo da battere sarà il vice campione del mondo Chicco Chiodi, leader indiscusso della classifica che precede il pilota di Ceva, Alessandro Puzar. Ci sarà anche il campione europeo, il francese Tortelli.

E, tra i «big» della specialità, quattro astigiani difenderanno i colori del Cross Club Asti: Gazzarata, Fausone, Mottiuzzi e Gaspardone, che ha scelto proprio le manche degli assoluti di Valmanera per dare l'addio all'attività agonistica.

Giorgio M. Gianuzzi

BODY BUILDING

Il campione del mondo Rino Quadrante in posa durante un esercizio (foto Nova)

Rino Quadrante, 29 anni, ha conquistato il titolo mondiale dei pesi leggeri a New York

Un astigiano sul trono di Schwarzenegger

Gli amici del club hanno fatto una colletta per pagargli la trasferta

ASTI. E' la risposta astigiana di Arnold Schwarzenegger e a Lou Ferrigno, l'Hulk televisivo: si chiama Rino Quadrante ed ha conquistato il titolo mondiale di body building, categoria «pesi leggeri».

I campionati del mondo si sono disputati a New York: Quadrante, dopo aver vinto le selezioni italiane ed europee, ha superato anche i suoi diretti avversari convenuti nella metropoli statunitense. Ventinove anni, culturista da sei, il neocampione si allena alla palestra New Athletic di Asti ed è proprietario di un centro di «body building» a Villanova.

E' alto 1,68 metri per 71 chili di massa muscolare, frutto di pesanti allenamenti ed una alimentazione curata in particolari: «Prima di una grande competizione come i mondiali - racconta - mi alleno quattro, cinque ore al giorno. Un'ora la dedico ai pesi, poi passo all'attività aerobica, corsa e cyclette. Il mio organismo ha bisogno di 2 mila calorie giornaliere anche se faccio movimento». La sua dieta consiste nel mangiare cibi naturali, pochi grassi e molti carboidrati (pasta, riso, pane).

La sua esibizione a New York ha incantato i giudici: «Persino il presidente della Federazione americana mi ha fatto i complimenti» afferma con soddisfazione.

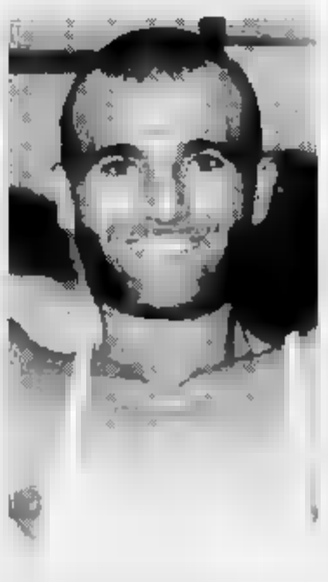
«Lo svolgimento della competizione - prosegue - prevede inizialmente che gli atleti si mostrino sul palco alcune pose obbligatorie (espansione toracs, bicipiti, doppi bicipiti). Vengono così individuati i migliori quattro e cominciano i confronti».

Quadrante fa parte dell'Aibbb (Associazione italiana Natural body building) che è molto attenta al problema del doping: «Sono contrario a qualsiasi sistema artificiale per aumentare la massa muscolare. Alla vigilia del mondiale mi hanno fatto sedere sulla "macchina della verità" ed al termine della gara ho effettuato il controllo anti-doping».

La trasferta in America l'è dovuta pagare di tasca propria, con l'aiuto degli amici che frequentano la palestra New Athletic: «Siamo dilettanti allo stato puro - dice -. Questa vittoria, non mi ha portato nulla dal lato economico. Per questo, devo ringraziare che mi ha aiutato finanziariamente. Mentre la vittoria la dedico alla mia ragazza Franca, che mi ha dovuto sopportare per tutto il periodo precedente la competizione».

Il neo campione del mondo non ha programmi per il futuro: «Voglio solo riposare e curare l'attività della mia palestra», conclude.

Enzo Armando


Il neo-mitato si allena cinque ore al giorno

Campionato C2

I «galletti» domenica a Novi Ligure

ASTI. Dopo alcuni anni di assenza ritorna di nuovo il rugby ad Asti con una società che milita nel campionato di serie C2.

Il girone è composto da nove squadre: Asti, Novi, Cogoleto, Imperia, Savona, Ivrea, Cus Torino e Valledora.

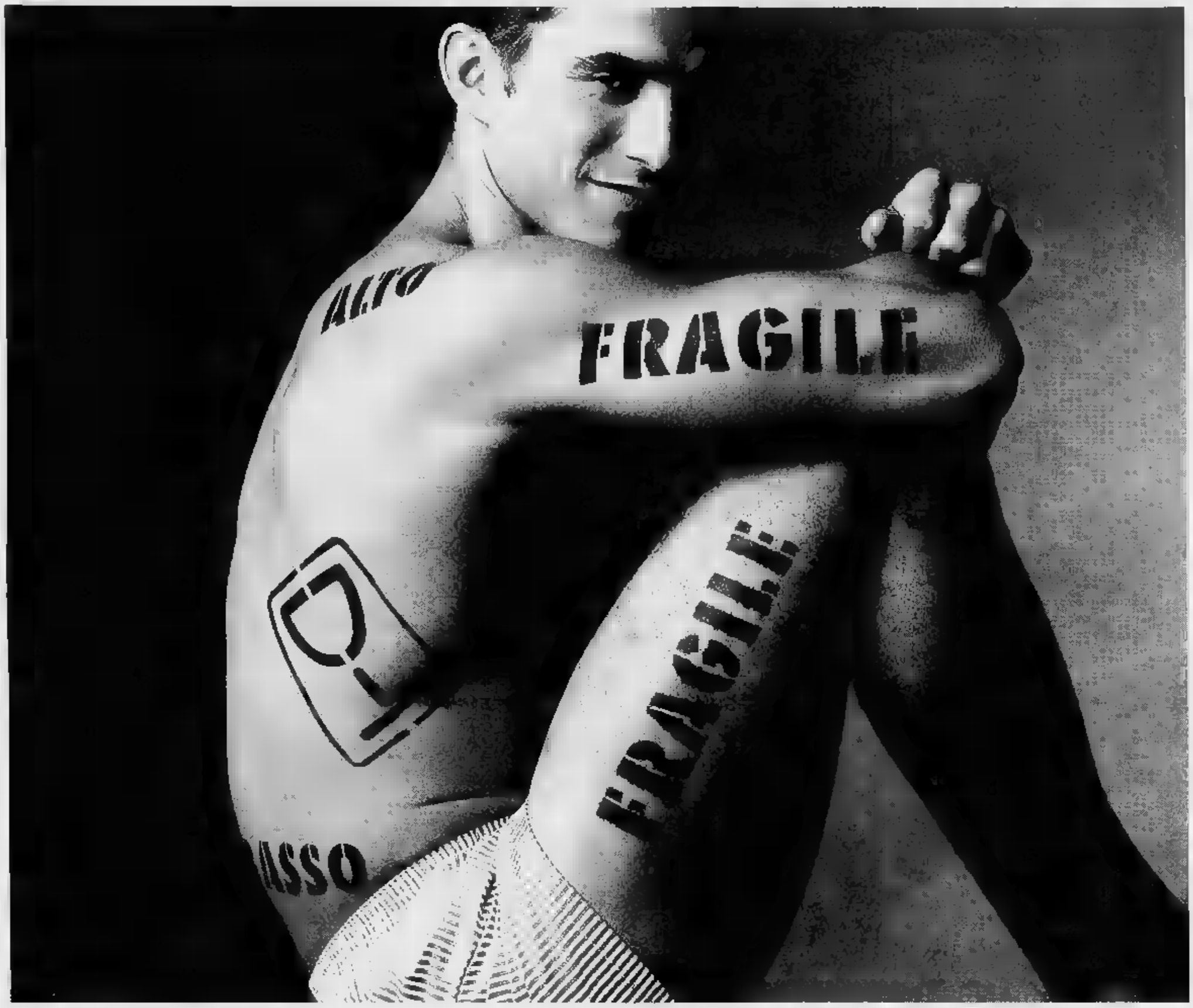
Nella gara d'esordio, i «galletti» hanno sconfitto l'Ivrea per 13-10 e domenica affronteranno in trasferta il Novi (ore 14,30).

La compagine biancorossa è presieduta da Gianfranco Fumo è allenata dall'ex [illegible] della Sanson Rovigo, Marco Turolla. Il capitano è Claudio Cirafa. Le partite interne saranno disputate sul campo del Lungotanaro.

La squadra si allena due volte la settimana martedì ed il giovedì dalle [illegible] sul campo vicino al palazzetto dello sport di Borbi

(e. a.)

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault scelte lubrificanti elf. | Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 1 parte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, esclusi eventuali oneri accessori e imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare L. 14.000.000. Spese Dossier partecipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale) 2,9%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

GRANDI OCCASIONI UNICAR
TUTTE CON 1 ANNO DI GARANZIA

FORD SIERRA COSWORTH - Abs -
FORD MONDEO 2.0 Gbio '94 - Climatiz. metal.
FORD ESCORT 2.0 16V '91 - Abs - T.A. - Nero
T.D. 1990 - Climatizz. - Verde met.
1000 - '90 -
FORD ESCORT CABRIO '92 - Capote Elettr. - Amaranto met.
FORD '90 - T.A. - Nero
FORD FIESTA 1.1 5p. - '91 - Rosso
FORD FIESTA 1.1 CLX 3p. '91 - Grigio met.
FORD FIESTA 1.1 SX 3p. '91 - Verde met.
FIAT PANDA SELECTA '91 - Bordeaux met.
FIAT PANDA CLX 1.0 '93 - Cat - Turchese
FIAT UNO 45 RAP 3p. '91 - T.A. - Nero
FIAT UNO 60S 3p. '90 - Bordeaux
FIAT 1.4 DGT '89 - Bianco
FIAT TIPO 1.8 16V '90 - Rosso
FIAT T.D. - met.
PASSAT 1.800 GL 91 4 porte
AUDI 80 1.6 E/Comfort '91 - T.A. - Nero met.
ALFA Q 4 '93 Grigio metallizzato
164 '91 - Climatizzatore - Bianco
ALFA 33 SW 1.7 '90 - Verde met.
ALFA 2.0 TWIN - T.A. - Bianco
SEAT 2.0 GLX '93 - Clima - Cambio aut. - Blu
MERCEDES 190 E 2.0 '92 - ABS - T.A. - Nero met.
CITROEN XM 4° '91 - Grigio met.
HONDA CONCERTO 1.4 16V '92 - Servosterzo - Argento
GOLF 1.6 - '89 - co.
PASSAT 1.8 VARIANT CL - 1990 - a.
FORD 100 '90 - Furgone fin. 10q.
FORD TRANSIT 90 '91 - Cassonato 18q.
FORD TRANSIT 90 '88 - Cassonato con gru
FIAT FIORINO FURG. '91
FIAT DUCATO 14 '86 - Cass. rib. 3 fali
FIAT DUCATO 16 '87 - Cassonato PL 18q.
FIAT DUCATO 10 - Furgone 10q.
FIAT DAILY - Centina - - Rosso

UNICAR
CONCESSIONARIA
ALBA - Via Romita, 7
Tel. (0173) 28.42.74
BRA - Via Cuneo, 192/A
Tel. (0172) 43.11.73
Ford

AUTOMOBILI
Giordano motorS
CONCESSIONARIA LOTUS
VIA NEIVE, 12
CASTAGNITO
TEL. 0173/21.18.70
DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE DI OGNI MARCA

FERRARI - Full			VW. GOLF GL TD ECO 5p.	'93
FERRARI 348 GT COMPETIZIONE			VW. GOLF GTI 16V 1.8 5p.	'87
FERRARI MONDIAL CABRIOLET		'86	VW. MAGGIOLONE CABRIO	'78
FERRARI 365		'75	VW. GOLF - Revisionato	'80
LOTUS SUPER		'93	VW. GOLF GL 3p	'90
LOTUS ESPRIT - Full		'94	VW. GOLF GTI 3p - Full	'90
LOTUS ESPRIT - Full		'94	ALFA 164 TD	'89
LOTUS 300 -		'94	ALFA 75 TWIN - Full	'89
JAGUAR E TYPE ROADSTER		'69	FORD RS TURBO	'90
PORSCHE 911 COUPE' - Full		'88	ROVER 216 GL - Full	'91
MERCEDES 250 D - Full		'88	RENAULT GTL	'88
MITSUBISHI ECLIPSE in pronta consegna prezzo eccezionale			CHT	'89
			SW TD 1.9 ECO -	'92
VOLVO -		'92	LANCIA FULVIA 1C	'63
VW PASSAT SW - Full		'90	LANCIA FULVIA 2C	'67
GOLF TDS - 5p -		'88	BMW 520 I - Full	'89
BMW 520 - Full		'92	CHEROKEE LIMITED	'88
MERCEDES 200		'91	CHEVROLET BELAIR IMPALA	'58
ARPEGE		'83	CORVETTE CABRIO	'90
MOKE		'94	VW. TRANSPORTER	'91
VOLVO 480 TURBO - Full		'88	FORD TRANSIT 150	'93
VW. GOLF 3 GL 1.8 - Full		'92	FORD TRANSIT 190 GEMELLATO	'89
VW. GOLF MANHATTAN 5p.		'89	RS con borse	'85
VW. GOLF GL		'90		

AUTOPIU'
RIVENDITORE AUTORIZZATO
MITSUBISHI MOTORS
- CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

320i 24CV - cat.	
BMW 525 TOURING	8/1994
AUDI 80 1.8 S - clim at.	1990
OPEL ASTRA TD SW GLS	1993
MITSUBISHI WAGON 1.6 16V	1991
HONDA CIVIC 1.6 UTEC 160CV	
LANCIA THEMA 2.0i 16V SW - cat.	
PASSAT TD	12/1993
RENAULT CLIO 16V - cat.	8/1992
PASSAT 1.6 GL	1992
FIAT TEMPRA 1.6	10/1991
BMW 520i - Full optional	1989
MERCEDES SL 300	1992
MITSUBISHI PAJERO TD	1992
MITSUBISHI PAJERO TD GL	1993
PEUGEOT 106 XT 3P	1992
LANCIA DELTA	1992
AUDI 100 AVANT TDI	8/1993
LANCIA 2.0i - full optional	1991

CONCESSIONARIA OPEL
LOC. SAN CASSIANO, 15
l'automobile ALBA - BRA
TEL. 0173/282853

VOLVO 440 GTL 1.7 i - Anno 1989	L. 9.900.000
OPEL OMEGA 2.0 SW - Anno 1993	L. 26.000.000
OPEL ASTRA SW 1.7 D Kat. Club T/ap. - Anno	L. 16.600.000
OPEL CORSA GSI 1.6 - Anno 1991	L. 9.000.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW - Anno 1993	L. 19.000.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GL - 5p - Anno 1991	L. 9.700.000
LANCIA DELTA 1.6 HF TURBO - Anno 1987	L.
LANCIA DEDRA 1.8 IE - Anno 1991	L. 14.500.000
FIAT TIPO TD - Anno 1988	L. 6.300.000
2.0 CX - Km 58.000 - Anno	L. 2.000.000
PEUGEOT 205 XR 1.1 - Anno 1988	L. 6.000.000
MAZDA MX3 1.8 24V - 6 cil. - ABS - Anno 1993	L. 26.900.000

RIBAUTO
Via della Morina, -
Tel. 0172-31.191/71.15.81
S.A.S. di RIBA Angelo e C.
TOYOTA

TOYOTA CELICA 2000 ALL-TRACK - Bordeaux met. - 1992 - ABS- pelle - Aria condizionata - Tetto apribile elettrico - Autoradio
TOYOTA CELICA IE. 16V - - 1992 - Idroguida - Vetri elettrici - Spoiler - Fendinebbia
TOYOTA CELICA 16V 174 CV - Bianca - 8/1994 - ABS - Aria condizionata - autoradio - antifurto km 6500
TOYOTA 2000 IE 16V - Bordeaux - 1992 - a condizionata - autoradio
TOYOTA CARINA 1600 5p LIFT INIEZ. - Grigio - 1994 - ABS - vettura aziendale - km 17.000
520 24V - Nero met. - 1993 - ABS - vetri elettrici - climatizzatore automatico
AUDI 80 2000 E - Bianca - 1992 - Aria condizionata
MERCEDES 190 E 1800 - Nero - 1991 - tetto apribile
NISSAN PREMERA 1600 SR - Blu - 1992 - aria condizionata
FIAT TIPO 1400 IE - Blu met. - 9/1993 - catalizzata
HONDA CIVIC 1600 ESI - grigio met. - 1993 - Ac/tetto apr./catalizz. - km
RENAULT TWINGO 1200 CAT. - Verde 11/1993 - vetri - chius. centralizzata - autoradio
FIAT UNO 45 S - Grigio met. - 1990
FIAT 126 BIS - Rossa - 1990

VEDELAGO
CONCESSIONARIA OPEL
VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40
10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113 r.a.

OCCASIONI OK

ALFA ROMEO 33 1.7 4x4 SW	Anno
FIAT 75 SX 3p - antifurto - c. lega	Anno 94
FIAT TIPO 1.4 DGT - unipproprietario	Anno 89
LANCIA DELTA Integrale - antifurto - t. apr.	Anno 89
OPEL CALIBRA 2.0 - autor. tetto elettr.	Anno
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 16V GS - full optional	Anno 93
PEUGEOT GL 5P	Anno 90
FIAT 500 GC 900	Anno
VW PASSAT 1.6 GL Variant	Anno
LANCIA DELTA 4 WD T.A. antifurto	Anno 87
OPEL OMEGA 2.0 i CD SW	Anno
- full optional	Anno

ALTRE NUMEROSE OCCASIONI

Usato sbocciato a nuovo

BMW 318i - argento metallizzato - km 40.000	'91
LANCIA THEMA TD LE - grigio metallizzato - optional	'92
740 T 16 - unico proprietario - full optional	'92
VW GOLF 1.6 - bianca - km 40.000 - unico proprietario	'90
SAAB 900 AERO T16 - Ac/Ta - nero	'89
VOLVO 740 TD - BIANCA - ac	'90

F.LLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la completezza di casa VOLVO migliora l'usato di ogni marca

AG AUTOGAMMA s.r.l.
AUTOVETTURE
FUORISTRADA
GRINZANE CAVOUR
Via Piana Gallo,26
Tel. 0173/262594
Fax 0173/231882

MERCEDES 190 E - tetto - gpl - bianco	'91
MERCEDES 250 D - tetto - cerchi - appogg. posteriori - grigio scuro met.	'88
MERCEDES 200 E - tetto - grigio ro met.	'90
MERCEDES 250 SW - full optional - verde scuro met.	'90
OPEL CALIBRA 2.0 - tetto - cerchi - argento met.	
AUDI 100 16V SW - climat. - cerchi - nera met.	
THEMA SW 16V - A - climat. - cerchi - blu met.	'90
AUDI 80 2.0 - grigio met	
PANDA YOUNG - avorio	
MAZDA F13 1.6 T.A. - cerchi lega - km 0 - grigio scuro met.	
CLIO FIDJI 5p 1.2 - bianca	'93
GOLF 1.3 GL 3P - grigio scuro met	'97
PANDA 45 - azzurra	
LANCIA DEDRA 1.6 - grigio	'89
GOLF GTI 16V 3P - tetto - cerchi - verde met.	'95
OPEL KADETT 1.6 DIESEL SW - grigio met.	
Y10 GT - tetto - bianca	'91
RANGE ROVER TD - 5p - aria cond. - cerchi - grigio met.	
LADA NIVA - cat. - super accessa. - bordeaux	'93
LADA NIVA - accessoriata - bianca	
VITARA CABRIO - hard top - bianca	
CITROEN DIANE 2CV - met.	'80
CAMPER ROLLER - 5 posti - bianco	'97
GOLF AUTOCARRO	

CONCESSIONARIA
ALL CARS S.r.l.
GIANFRANCO BURDESE PIERFRANCO
AUTOVETTURE, FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI
NUOVI USATI DI
OGNI MARCA TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, 188 - Tel. 0172/54.095

GOLF MEMPHIS 1.6 - 5p grigio met.	
PORSCHE CARRERA TARGA 3.2 - grigio met. - full opt.	
OPEL CORSA GSI - nera	1991
PEUGEOT 405 1.6 - benzina beige	1987
RITMO 105 ROSSO	1985
RITMO 130 - grigio scuro	
DAILY T.D. - rosso - allo	
NISSAN PATROL 3.2 T.D. - grigio met.	
RITMO - rosso - interni pelle bianca	

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 28 Ottobre 1994 cs 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO 0171/41.22.66

Sono 34 i coinvolti nelle indagini «Dolce notte» sullo zucchero di contrabbando

Altri tre arresti in Valle Belbo

Emesso un ordine di custodia cautelare per gli industriali del vino Adelio Santero e Gianfranco Toso
In cella anche l'enologo albese Demetrio Giudice. Ieri sera gli interrogatori erano ancora in corso

Il sostituto procuratore David Monti

ASTI. Ancora arresti in valle Belbo nell'ambito dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero. Questa volta sono stati raggiunti all'alba da ordini di custodia cautelare due industriali e un enologo.

Ad essere accompagnati al palazzo di Giustizia di Asti, dagli agenti del Nas e dei nuclei regionali di controllo, sono stati l'industriale Adelio Santero, 60 anni, uno dei componenti della famiglia che controlla la omonima casa vinicola di Santo Stefano Belbo. Con lui è finito in cella di sicurezza l'enologo Demetrio Giudice, 41 anni, di Alba, responsabile tecnico dello stabilimento Santero, uno dei più moderni e attrezzati d'Italia (occupa una cinquantina di dipendenti).

La scorsa settimana è scattato subito la manette per il più giovane Piero Elio Santero, nipote dell'arrestato, che, pur lavorando nell'azienda di famiglia, era però riuscito a dimostrare la propria estraneità ai fatti contestati.

Ora gli inquirenti hanno fatto arrestare il responsabile delle lavorazioni di cantina, quell' Adelio, fratello di Renzo, amministratore delegato della società.

Nell'inchiesta da ieri sono entrati anche un nome e uno stabilimento nuovo: Gianfranco Toso, 37 anni, sposato con 2 figli, responsabile tecnico dell'azienda di famiglia.

La «Toso Pietro snc» è un'altro marchio famoso della valle Belbo. Compare sulle etichette di spumanti, ma anche su quelle dei vini rossi piemontesi.

La Toso, controlla 5 aziende agricole per una totale di 61 ettari, ha la sede a Santo Stefano Belbo in via Stazione 4, quella amministrativa in regione Chiossa, mentre il nuovo stabilimento inaugurato da pochi anni è a Cossano Belbo, lungo la strada statale che risale la valle. Oltre alle uve di proprietà è molto attiva sul mercato dei mosti e dei vini all'ingrosso.

Con il coinvolgimento del nome di Toso si chiude il quadrilatero delle aziende della zona «specializzate» anche nella produzione e vendita di vini e spumanti di primo prezzo.

Anche la Toso, come la Santero, la Capetta e la S. Orsola (che ha l'amministratore delegato Gianni Martini e l'enologo Roberto Sarotto agli arresti domiciliari) è una delle aziende che hanno trovato spazio sui mercati dell'esportazione spumanti e vini a prezzi concorrenziali. Secondo le accuse mosse dagli inquirenti perfino troppo concorrenziali, visto che meno di mille lire bastano per far arrivare, ad esempio in Russia, uno spumante imbottigliato ed etichettato.

Il quadrilatero si è chiuso, ma non è detto che l'operazione «Dolce notte» non apra nuovi vertici coinvolgendo altre aziende e altri personaggi del mondo del vino. Ci sono informazioni di garanzie già partite, altre sembrano destinate a raggiungere sedi anche fuori dalla valle Belbo. E anche lo stillicidio degli arresti potrebbe continuare.

Ieri pomeriggio, intanto, sono iniziati gli interrogatori dei tre nuovi arrestati davanti al gip Franca Viola Carpinteri, il sostituto procuratore David Monti, ha dovuto lasciare momentaneamente l'inchiesta per accorrere, nelle Marche, al capezzale del padre morente.

Ieri sera, a tarda ora, le luci del palazzo di Giustizia erano ancora accese. Adelio Santero e l'enologo Demetrio Giudice sono difesi dagli avvocati Vittorio Merlo di Canelli e Andreis di Torino, che hanno presentato istanza di riesame del provvedimento di custodia cautelare. Gianfranco Toso è invece difeso dall'avvocato Tarditi di Torino.

Il primo ad essere interrogato è stato Adelio Santero. Gli altri sono stati sentiti a notte fonda. Una notte tutt'altro che dolce.

Sergio Miravalle
HA COLLABORATO **Roberto Gonella**

Il moderno stabilimento della «Santero spa» che sorge a Santo Stefano

Durissime le reazioni

«Speriamo che tutto questo serva almeno a far pulizia»

Massimo Martinelli presidente dell'Associazione vini di collina e Consorzio del Barolo

ALBA. Dura presa di posizione dell'Associazione italiana produttori vini di collina, il sodalizio con sede ad Alba che raggruppa oltre 400 aziende in tutt'Italia.

In un documento, diffuso ieri, l'Associazione, presieduta dal produttore Massimo Martinelli di la Morra, che è anche stato eletto alla presidenza del consorzio del Barolo, parte dal clamore dell'operazione «Dolce notte» per allagare il tema.

«Si rischiano pesanti insinuazioni a danno del settore vitivinicolo di casa nostra, ma questo è un rischio da correre, soprattutto se si valuta l'opportunità - che questa vicenda prospetta - di fare pulizia».

«Non è comunque una novità - prosegue il documento - già alcuni mesi fa si erano avute avvisaglie simili con il caso dei 1.500 ettolitri di vino spariti in circostanze poco chiare dai locali di una cantina sociale dell'Acquese. Chi segue le vicende del vino ricorderà come da tempo la «Vini e Collina» ha sottolineato anche i rischi gravi derivanti da una pratica dell'arricchimento dei mosti troppo a buon prezzo, sorretta da contributi pubblici».

Ricordando, pur citarla la manifestazione dello scorso a Pavia, quando qualche centinaio di produttori (con Ornella Muti nel ruolo di madrina) sciolsero provocatoriamente una bustina di zucchero nel vino l'associazione sottolinea: «Da tempo abbiamo chiesto un arricchimento costoso e pretendiamo con fermezza anche in Italia l'uso regolamentato del saccarosio. Guarda caso, adesso si scopre che il mosto concentrato rettificato può essere prodotto anche in modo fraudolento con una diluizione di acqua e zucchero».

«Nei mesi scorsi - continua il testo - avevamo chiesto chiarimenti sui dubbi emersi a proposito delle eccedenze vinicole: da molte parti si sussurra che non esisterebbero, ma sarebbero proprio in vista della distillazione obbligatoria e quindi dei suoi contributi».

A proposito dell'inchiesta, la «Vini di Collina» è esplicita: «Occorre continuare su questa strada: le indagini devono completarsi, la giustizia deve punire i colpevoli, a tutti i livelli, comprese le eventuali complicità ai piani alti».

Il finale è un appello: «Il settore vitivinicolo piemontese deve reagire e isolare colpevoli e compromessi. Non può accettare di convivere con un 'sottobosco' di figure ambigue ed approfittatrici, che per il loro tornaconto sono disposte senza troppi scrupoli a mettere a repentaglio l'immagine dell'intera zona e del settore nella sua globalità. I produttori dei vini di qualità Langa, Roero e Monferrato debbono dire basta, senza più tollerare che la loro realtà produttiva, così invidiata e corteggiata, da consumatori e operatori di tutto il mondo, sia inquinata da operazioni commerciali deprimenti». **(r. s. a.)**

Morto nella cantina

Tragico incidente alla Capetta

SANTO STEFANO BELBO. Un incidente mortale sul lavoro ha funestato ieri mattina, poco dopo le 7, l'attività alla Capetta, una delle ditte coinvolte nell'operazione «Dolce Notte». La vittima è un cantiniere di 54 anni, uno dei dipendenti dello stabilimento che sorge in corso Piave 146. Giovanni Pace stava lavorando nel cortile della ditta accanto a un macchinario utilizzato per travasare il vino e gli spumanti. E' stato investito in pieno da una tremenda esplosione di un raccordo di collegamento tra due tubature nel quale scorreva vino a alta pressione. Il meccanismo di chiusura della valvola, che è stato spinto dal liquido, è diventato un proiettile che ha colpito il viso dell'operaio.

«L'abbiamo assistito fino all'ultimo. Dopo l'esplosione ha perso quasi subito conoscenza. Purtroppo non abbiamo potuto fare nulla - hanno raccontato alcuni colleghi di lavoro -. A quel punto Giovanni ha cominciato a perdere sangue dalla bocca e ad avere difficoltà respiratorie».

Giovanni Pace, 54 anni

Le condizioni del cantiniere apparivano gravissime: sono stati avvertiti i volontari del soccorso di Santo Stefano Belbo che, intervenuti con la massima tempestività, hanno caricato il ferito a bordo di un'autolettiga. In breve sono giunti al Pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato. Ma i medici hanno potuto far altro che constatare il decesso.

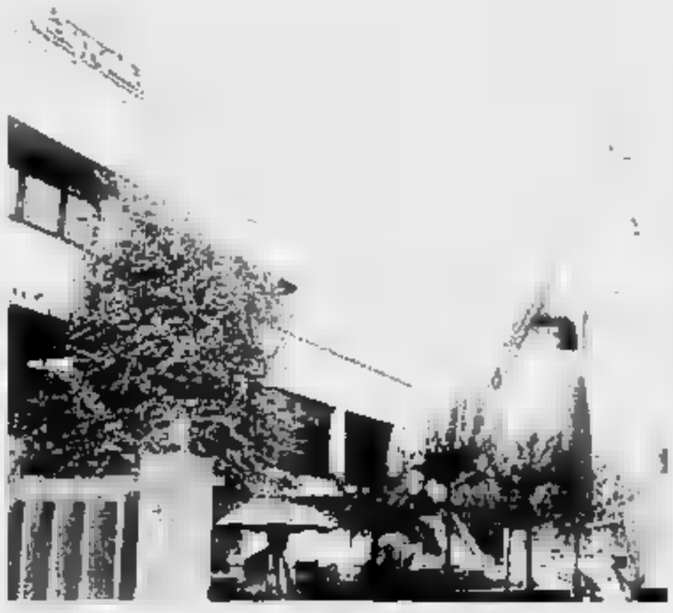
Il medico legale della Usl 69, Luisella Martino, ha eseguito la perizia necroscopica. La morte di Giovanni Pace è stata causata da traumi cranico, facciale e toracico, ai quali si sono aggiunte emorragie interne.

Giovanni Pace era molto noto e stimato a Santo Stefano Belbo. Con la moglie Marietina abitava in via Incisa. La figlia si era sposata da poco più di un anno. «Una persona speciale - ricordano gli amici e i colleghi di lavoro -. Sempre pronto alla battuta e ad aiutare i compagni con generosità».

Giovanni Pace era stato uno dei primi dipendenti della Capetta. Assunto più di 36 anni fa avrebbe dovuto andare in pensione nel '93; poi gli intoppi burocratici l'avevano costretto a continuare il lavoro e l'appuntamento con il riposo era stato rinviato al '94.

La salma di Giovanni Pace è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza. La data dei funerali sarà fissata oggi.

Per la Capetta è un momento nero. Il presidente Francesco Capetta è stato arrestato e successivamente liberato subito dopo l'interrogatorio, nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero.


Lo stabilimento Capetta a S. Stefano Belbo dov'è accaduto il mortale incidente

Enrica Cerrato
Filippo Larganà

SCIOPERO

Contratto da rinnovare

Negli enti locali oggi bloccati per otto ore

I dipendenti degli enti locali (cinquemila in provincia di Cuneo) scioperano oggi 8 ore. La mobilitazione, indetta a livello nazionale da Cgil-Cisl-Uil, è a sostegno del rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da 8 anni. La protesta riguarda addetti ai servizi municipali, provinciali, regionali, case di riposo, Comunità montane, consorzi. Verranno garantiti i servizi essenziali. Alle 10,30 è in programma una manifestazione davanti alla sede della Prefettura a Cuneo. Proseguono le iniziative contro la Finanziaria. Domani è previsto un presidio sindacale a Mondovì, davanti all'ufficio del ministro della Sanità Raffaele Costa. Dal 31 ottobre, le segreterie provinciali dei sindacati, promuoveranno la spedizione di 5000 cartoline ai parlamentari cuneesi, per sollecitare l'impegno contro i tagli della manovra economica. Il 4 novembre manifestazioni a Mondovì, Saluzzo, Fossano, Racconigi. **[c. g.]**

L'Airbag salva la vita. Ne faresti a meno per chi ti è vicino?
Fiesta Cayman Blue Nuova Serie SRS

con doppio Airbag

Equipaggiamento di serie:
- Doppio Airbag
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'assetto laterali
- Chiusura centralizzata con bloccaggio istantaneo
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIX antitaccheggio
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piloni geometria delle sospensioni
- Impianto frenante potenziato
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Barra antirollio
- Chiusura centralizzata
- Avviatore acustico luci accese
- Alzacristalli elettrici
- Paraurti in tinta con la carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Motore 1.1/1.3 a curva di coppia piatta

L. 16.800.000
Prezzo chiavi in mano più trasporto e messa su strada

Flesiadue
Via Monteblanco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Esmal
cartomante - medium

PARASCRITTURA
PRONOSTICI PER LOTTO

Tanti la cercano perché si fidano; perché consiglia e aiuta a risolvere casi personali; prevede il futuro tramite i tarocchi, orienta per i numeri del lotto «con vincite settimanali»

RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO
DALLE 9,30/12,00 - DALLE 14,00/17,00
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
CONSULTI TELEFONICI

0172 432.078 - BRA - Via Palestro 11/a

La manifestazione del Gruppo d'iniziativa politica si terrà il 10 novembre

Fiaccolata contro la zona blu

Il corteo andrà da piazza Galimberti al municipio dove sarà presentata una petizione
Bocciato il progetto di nuovi parchimetri. Stasera assemblea di abitanti e commercianti

CUNEO. Il Comune vuole istituire 300 nuovi posti a pagamento in corso Nizza e piazza Europa. Un gruppo di cuneesi, contrari al provvedimento, organizza una fiaccolata contro la zona blu e la rivoluzione dei parcheggi nel centro storico. L'iniziativa è del Gruppo di iniziativa politica, che ha invitato i residenti e commercianti a una manifestazione, programmata per la sera del 10 novembre.

Il corteo di manifestanti sfilerà da piazza Galimberti fino alla piazzetta del municipio dove saranno allestiti due banchetti per la raccolta di firme a sostegno di una petizione. «Nel documento - spiega Salvatore Vecchio, ideatore della manifestazione - si chiederà al sindaco di fare marcia indietro sulla politica "suicida" di far pagare in tutta la città la sosta delle auto. Fra i cuneesi, già stufi per la vicenda di piazza Boves, sta salendo la rabbia e il nervosismo. E' indispensabile far capire all'esecutivo, con una partecipazione di massa, che la città la pensa in modo diverso».

«Non vogliamo fare un atto di forza e polemico - precisa Vecchio -, ma organizzare una manifestazione folcloristica, che coinvolga tutto il centro storico. Gli abitanti devono riappropriarsi di questa parte della città. Al termine della fiaccolata imbucheremo la petizione con le firme dei partecipanti nella cassetta delle lettere del municipio».

La piazza del municipio dove la sosta è a pagamento e Salvatore Vecchio promotore della fiaccolata

Secondo i responsabili del Gruppo di iniziativa politica il Comune deve rivedere la politica sull'estensione della «zona blu», i divieti di sosta nel centro storico, ritornando alla situazione ante piazza Boves.

All'iniziativa hanno già aderito alcuni commercianti. Non c'è ancora una presa di posizione dell'associazione di categoria. Stasera, intanto, alle 21, nella sala contrattazioni di via Roma, si terrà un'assemblea promossa dal comitato per il futuro del centro storico.

«Fino ad oggi - precisa Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom di Cuneo - abbiamo collaborato con i rappresentanti del comitato di quartiere per chiedere al sindaco un impegno sui parcheggi. Ora abbiamo una posizione diversa sulla questione della zona blu: gli abitanti, pur di avere contrassegni per le loro auto, sono d'accordo ai parchimetri in tutto il quartiere. Questa ipotesi, se realizzata, penalizzerebbe il commercio nel quartiere e soprattutto gli esercenti che operano nelle strade laterali. Si deve preferire il piano di disco orario».

Sulla delibera di estensione della «zona blu» in corso Nizza e piazza Europa non tutti i commercianti la pensano allo stesso modo: «Personalmente - dice Severino Castellino, presidente dei commercianti di Cuneo - sarei stato d'accordo all'estensione dei parchimetri fino all'altezza di corso Galileo Ferraris, ma mi rendo conto dei disagi e dell'impopolarità che un provvedimento come quello della zona blu crea non soltanto fra i residenti. Certo, con l'attivazione dei parcheggi a pagamento in piazza Europa, gli automobilisti lasceranno le auto nella fra la piazza e corso Vittorio, con vantaggi per tutti».

«Sono contrario alla zona blu - dice il titolare della libreria "L'Ippogrifo", Paolo Robaldo -. E' un palliativo. Prima di decidere mi aspettavo che il Comune ci contattasse». «Prima dei parcometri - dice Agostino Bonetto, del bar "Brasil" - tenterei una migliore regolamentazione della zona disco».

Gianpaolo Marro

Consegnati rinoscimenti a 42 volontari dell'Avis

La Val Grana premia i donatori di sangue

CARAGLIO. In occasione del pranzo sociale della sezione Avis, sono state consegnate una serie di onorificenze a donatori della Valle Grana. Per vent'anni di iscrizione all'Avis è stata assegnata la «goccia d'argento» a Maria Martini.

Quattordici avisini sono invece stati premiati con la goccia di bronzo (10 di donazioni): Pietro Beccaris, Graziella Falco, Albina Giordano, Bruna Giordano, Anna Golè, Maria Rosa Graffino, Renzo Lerda, Clemente Mangini, Anna Margaria, Piera Margaria, Gemma Musso, Pierluigi Ravinale, Claudio Silvestro, Mariella Visciano.

La croce d'oro (100 donazioni) è andata a Spirito Gibbone. Luigi Morre, Ernesto Ribero, Livio Vercellone hanno ritirato la medaglia d'oro per aver effettuato cinquanta donazioni. Medaglie d'argento e diploma sono state assegnate a: Francesco Armando, Giovanna Armando, Bruno Belliardo, Piermichele Fenoglio, Anna Golè, Aldo Gosmar, Aurelio Pellegrino, Lorenzo Pellegrino, Maria Luisa Pezzo.

Adriana Grosso e Biagio Iannone sono stati premiati con la medaglia di bronzo (16 donazioni). Infine sono stati consegnati i diplomi d'onore a: Mauro Biodo, Silvana Casa, Celestino Cicotero, Aurelio Collino, Giovanna Costa, Assunta De Benedictis, Luca Gaviglio, Enrico Gribaudo, Aurelio Isoardi, Maria Musso, Valter Ravinale, Mario Santagata.

Alla manifestazione hanno preso parte anche i rappresentanti della Avis di Dronero, Bernezzo, Cervasca, Valgrana. Al termine della premiazione, che si è svolta al ristorante «Il Viale» a Valgrana, sono state presentate le future iniziative zonali. Mercoledì 14 dicembre, dalle 8,30 alle 12, sarà in attività il Centro prelievi, allestito nei locali dell'ospedale San Antonio di Caraglio. L'ambulatorio per le donazioni è a disposizione di tutti gli avisini residenti nei Comuni dell'Usl 59 di Dronero. Per domenica 18 dicembre è stata convocata l'assemblea della sezione Avis di Caraglio; nel corso della riunione sarà eletto il consiglio direttivo che resterà in carica per il triennio '95-97.

Nei giorni scorsi è anche svolta la festa della sezione Avis di Cuneo. La manifestazione ha preso il via con la celebrazione di una messa nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio. Gli avisini cuneesi si sono poi riuniti nella sala contrattazioni della Camera di Commercio, dove sono stati consegnati diplomi di riconoscimento. Tra i premiati il presidente della sezione Avis di Cuneo, Gianni Barbero, che ha ricevuto la croce d'oro. [c. g.]

Dirigenti e volontari della sezione Avis di Caraglio: da sinistra, Guido Riba, Spirito Gibbone, Livio Vercellone, Ernesto Ribero, Luciana Cristore e Alberto Belliardo

METEOGRANDA

Domenica con pioggia e nevicate in montagna

LA ricomparsa del sole, l'aumento delle temperature diurne con un massimo di 20,6° C, registrato all'aeroporto di Cuneo Levaldigi il 24 ottobre, e la presenza durante le prime ore del giorno e lungo la notte di locali riduzioni della visibilità dovute a banchi di nebbia e foschie dense, sono stati il denominatore comune del tempo sulla nostra provincia in questo inizio settimana.

A un nuovo abbassamento delle temperature farà seguito un graduale abbassamento della colonnina barometrica, a seguito del transito di una nuova perturbazione, originata dalla nostra depressione atlantica, con epicentro sul Mare del Nord, che stagionalmente domina questa fase climatica alle nostre latitudini. Appena questa depressione atlantica dal riciclo nuvoloso a Nord della Scozia avrà esteso la sua influenza più diretta alle nostre latitudini, passeremo dal tempo incerto, localmente perturbato di questa settimana, a condizioni prettamente autunnali (brusche variazioni di temperatura, piogge sparse o rovesci).

L'apporto modesto delle correnti atlantiche alle nostre latitudini determinerà oggi condizioni di variabilità con possibilità di schiarite più ampie. I valori termometrici potranno essere in leggero aumento. Possibili locali riduzioni della visibilità anche durante le ore diurne (t. min. +4°c, t. max. +15°c).

Domenica dovremo fare i conti con una nuova perturbazione atlantica che porterà sulla nostra provincia, nubi, piogge sparse e qualche nevicata sui rilievi. Lunedì 31: ancora iniziali condizioni di tempo perturbato, con tendenza all'attenuazione dei fenomeni. Temperatura stazionaria. Martedì 1 e mercoledì 2 novembre: ancora condizioni di tempo incerto, mentre una nuova perturbazione atlantica si avvicinerà alla nostra regione.

Paolo Caraccio
in collaborazione
con l'aeroporto
di Cuneo-Levaldigi

ROCCAVIONE

Quindicenne grave

In motorino si schianta contro un'auto

ROCCAVIONE. Un quindicenne è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altro giorno, intorno alle 13,30, in viale Repubblica.

La dinamica dello scontro non è ancora chiara. Secondo la ricostruzione pare che Jacopo Michelis, studente, abitante in via Repubblica 23, a bordo di un motorino, si sia scontrato frontalmente con la «Panda» di Antonietta Avena, di Roccavione.

Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile di Borgo San Dalmazzo e i volontari della Croce rossa, che hanno trasferito il giovane al Pronto soccorso di Cuneo.

I medici, accertate le gravi condizioni di Jacopo Michelis (trauma cranico, fratture della tibia, di un piede e a un polso) hanno disposto il trasferimento del quindicenne nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santa Croce». La prognosi è riservata. [r. s.]

Stroncato da ictus

E' morto il parroco di San Rocco

Don Mario Giordano era parroco della chiesa di San Rocco a Bernezzo da oltre 31 anni

BERNEZZO. Don Mario Giordano, 65 anni, parroco della frazione San Rocco, è deceduto nella canonica della chiesa. L'anziano sacerdote, originario di Fossano, molto probabilmente è stato stroncato da un ictus nel sonno. A trovare il corpo del sacerdote, sul letto della camera della casa parrocchiale, è stato il parroco di Bernezzo, Giovanni Rivoira, che, come d'abitudine, anche l'altra mattina è passato a prenderlo per andare a pranzo. I funerali del parroco, responsabile della chiesa da oltre 31 anni, si svolgeranno domani, alle 10, nella chiesa della frazione. [r. s.]

MONTEROSSO GRANA

Con simultanea

Un torneo di scacchi nel weekend

MONTEROSSO GRANA. Weekend all'insegna degli scacchi in Valle Grana. Si comincia domani (ore 17,30) all'albergo «La Posta» di Monterosso con una simultanea tra il candidato maestro Salvatore Gallitto e venticinque esordienti. In serata (ore 21) nella parrocchia di San Pietro di Monterosso si esibirà la corale «La Cevitou»; subito dopo in bocciofila falò con castagnata e vin brûlé.

Domenica alle 9,30 nella frazione Saretto di Monterosso Grana s'inizia il torneo internazionale semi-lampo a otto turni montepremi di 2 milioni, al quale, fra le altre, è annunciata la presenza di cinque maestri francesi, uno croato, uno serbo e uno bosniaco. Alle 12,30 polentata per tutti i partecipanti. Non mancheranno iniziative collaterali come l'esposizione di particolari scacchiere provenienti da più parti del mondo (curiose quelle di Messico, Cina, Kenya e Polonia), visite guidate ai musei occitani e degustazioni di formaggi tipici della vallata. [r. s.]

GRANDE CUNEO

CASSA DI RISPARMIO

Il 22 novembre nascerà «Eurobanca»

Nascerà il 22 novembre Eurobanca, la nuova banca frutto della fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia: le assemblee degli azionisti sono state convocate per deliberare il «matrimonio» tra i due istituti di credito.

DIBATTITO

Leggi per il rilancio della montagna

Stasera, alle 21, in Provincia, a Cuneo, dibattito su «La legge 31 gennaio '94, numero 97: nuove disposizione delle zone montane». Il dibattito è indetto dal Gruppo di iniziativa politica.

SCIENTIFICO

Una conferenza sul Seneca tragico

Oggi, alle 15, allo Scientifico, a Cuneo, Giancarlo Mazzoli, dell'università di Pavia, parlerà su «L'adynaton in Seneca tragico».

MARGARITA

S'inaugura la biblioteca civica

Stasera, alle 21, sarà inaugurata la nuova sede della biblioteca civica di via Fontane, nell'ex-municipio. L'orario: martedì 20,30-21,30; venerdì 15,30-17; sabato 16,30-18.

PROVINCIA

«Famiglia e scuola: conflittualità o collaborazione»

Oggi, alle 17, nella sala della Provincia a Cuneo, si terrà conferenza su «Famiglia e scuola: conflittualità o collaborazione». Interverrà Alba Dini, dell'Università Gregoriana di Roma. [g. p. m.]

BUSCA

«Fiori dell'alpe» alla Gentil Locanda

Domani, alla «Gentil Locanda», in frazione Ponte Marmora, sarà inaugurata la rassegna «Fiori dell'alpe». E' prevista la proiezione di diapositive e l'esposizione di libri. [c. g.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le tariffe dell'Aci

L'altro giorno mi sono recato all'Automobile club di Cuneo in corso Carlo Brunet per la cancellazione-demolizione della mia auto.

All'interno dell'Aci, a piano terra, c'era la scritta: «Si effettuano demolizione e pratiche auto, ecc.». Ho chiesto all'impiegato se ero nell'ufficio giusto per la mia pratica. Dopo la risposta affermativa mi sono messo in fila e al mio turno ho dato il via all'esecuzione della pratica del costo di ben 105.000 lire.

Successivamente, sono venuto a conoscenza che al piano superiore esisteva l'ufficio dell'Aci per le pratiche di demolizione, con il costo di gran lunga inferiore: 46.000.

Per farla breve ho scoperto che all'Aci ci sono due uffici che espletano le stesse pratiche, con un differenza, però: al piano terreno è un'agenzia e si paga 105.000 mila lire per la cancellazione-demolizione dell'auto, mentre al piano superiore (ufficio Aci) se ne pagano solamente 46.000.

Mi chiedo: possono esistere nello stesso stabile due uffici che fanno le stesse cose, ma a un prezzo differente? E perché non c'è un'indicazione che informa il cittadino che al piano terra c'è un'agenzia, mentre al piano superiore c'è l'ufficio Aci dove si paga molto meno?

Vincenzo Grimaldi, Boves

Vandalismi in borgata a Melle

In varie borgate del territorio comunale di Melle opera indisturbata dal settembre 1992, una banda di individui, noti in paese come autori di scorrerie, vandalismi o ruberie a danno degli abitanti.

Chi si azzarda a contestare loro gusti e furti subiti si sente rispondere e ripetere minacciosamente: «Mi ha visto?» Chi dovrebbe perseguirli dice: «Occorre coglierli con le mani nel sacco».

Vorremmo però che qualcuno intervenisse per far cessare questi vandalismi.

Seguono 31 firme, Melle

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444; 318.313. **Cri:** 441 744. **Alberetto T.:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370; 42 01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31. **Dronero:** 95.115; **Dronero:** 915.333; 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118, **Limone:** 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677 407; **Niella Belbo:** **Paesana:** 84 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719 111.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 7, tel. 67.626.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, zona Langhe, tel 44 04 58.
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149 tel 41.22.09.
Fossano: *Rattonito*, via Roma 1, tel 80.544
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *S. Chiatrado*, corso tel 42.289.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel 71.23.68.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47 444; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42 116 **aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696 246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Gullino Lorena (Cerasole d'Alba); Bossolasco Beatrice (Bra); Valentino Nancy (Moretta); Sampò Elisa (Cavallermaggiore), Panero Andrea (Racconigi); Zorzolotti Simone (Fossano); Racca Stefano (Genola); Conte Maurizio (Verzuolo); Malossi Sara (Saluzzo), Caraglio Noemi (Cervere); Vignolo Nicole (Fossano), Viassone Fabio (Cherasco), Torrero Luca (Bra); Della Bella Chiavari (Villalalletto); Enrico (Marene); Fabo (Roccavione); Lifandali Mbadi (Racconigi); Lovera Francesca (Borgo San Dalmazzo); Bramardo Cristina (Fossano), Pinese Barbara (Sampeyre).

MORTI. Piana Antonio, 68 anni (residente a Savigliano), pensionato, Alessio Giovanna, 33 anni (residente a Savigliano), pensionata; Aciati Angelina, 81 anni (residente a Moncalieri, provincia di Torino), pensionata; Ferrero Lucia, (residente a Savigliano), pensionata; Gavaglio Pietro, anni (residente a Genola), pensionato; Odasso Maurizio, 37 anni (residente a Savigliano), pensionato, Tavella Pietro, 82 anni (residente a Racconigi), pensionato; Baietto Rosa, 73 (residente a Savigliano), pensionata.

MATRIMONI. Puga Alejandro, 40 anni (Savigliano), impiegato, Pasquale Monica, 38 anni (residente a San Vicente, in Argentina), casalinga; Rimbici Antonino, 38 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), infermiere professionale, con Gastaldi Tiziana, 31 anni (residente a Saluzzo), artigiana, Racca Gianpiero, 30 anni (residente a Savigliano), elettricista, Bogino Angela, 27 anni (residente a Cavour, provincia di Torino), coltivatrice diretta; Dagatti Lidenco, 27 (residente a Cardè), parrucchiera, Casale Anna Maria, 22 anni (residente a Savigliano), impiegata.

CEVA

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Thomos Epaminondas, educatore (residente a Torino), con Bossi Silvia, studentessa (residente a Mondovì).

DRONERO

MORTI. Tolosano Bartolomeo, 72 anni (residente a Dronero), pensionato.

BUSCA

MORTI. Pautassi Casimiro, 79 (residente a Busca), pensionato; Bima Giuseppe, 72 anni (residente a Busca), pensionato.

BERNETTE

MORTI. Bellino Francesca, 80 anni (residente a Bernette) pensionata.

Luciana, Luciana e figli partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Aimetta-Carle per la perdita del

MAESTRO
Giovanni Aimetta

— Milano, 27 ottobre 1994.

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Scienze politiche cambia sede

Da mercoledì le lezioni di Scienze politiche a Cuneo cambieranno sede: i corsi si trasferiranno dal salone del museo a quello del liceo scientifico.

Dibattito su zucchero e vino

si parlerà dell'operazione «Dolce notte» e delle conseguenze economiche sul mondo del vino nel dibattito «Prego s'accomodi», in onda stasera, alle 21,30, su Primantenna. Ospiti in studio il vice presidente regionale della Confagricoltura Attilio Borroni, l'enologo Roberto Damonte, l'operatore di comunicazione Dario Marabotto e il direttore del Consorzio del Barolo e Barbaresco Massimo Martinelli. Il pubblico potrà telefonare allo 0171/693093-65641.

SOCIALISTI

Assemblea provinciale

Oggi, alle 20,30, alla sede di via F. 12, a Cuneo, si terrà l'assemblea provinciale della federazione psi. [g. p. m.]

Prosegue l'inchiesta della magistratura sulle «cordate» per gli appalti

Scarcerati i cinque imprenditori

Gli inquirenti hanno concesso a tutti gli arresti domiciliari dopo lunghi interrogatori
La «turbativa d'asta» riguarda lavori pubblici ad Alba, Roddi, S. Stefano Belbo, Trinità

ALBA. Dopo interrogatori protrattisi fin nella notte, sono stati concessi mercoledì sera gli arresti domiciliari anche ai due ultimi imprenditori coinvolti nell'operazione «Strade pulite» che erano ancora in carcere. Sono Antonio Brocardo, 52 anni, abitante ad Alba in piazza Cristo Re 2, consigliere e procuratore della ditta S.A.M. e Valerio Reggio (54 anni, Cortemilia) della Alba Strade. Gli altri tre imprenditori colpiti da ordine di custodia cautelare del gip del tribunale, Luciano Tarditi, avevano già ottenuto gli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio: Giovanni Occelli anni, Piozzo) socio e direttore tecnico dell'impresa di costruzioni stradali Occelli & C. Farigliano; Giuseppe Rivarossa (42 anni, di Vicoforte) della ditta Rivarossa srl e Stefania Verna anni, di Demonte, 1 Maggio), socio della Nordica Strade.

L'inchiesta continua e potrebbero altri sviluppi. Gli investigatori avrebbero già avuto numerosi riscontri alle accuse mosse ai cinque su associazione per delinquere finalizzata alla turbativa gare d'appalto. Secondo l'ipotesi accusatoria gli imprenditori avrebbero formato un «cartello» che cercava di «pilotare» le gare di appalto allo scopo di «spartirsi» i lavori pubblici (asfaltatura strade, fogne) in diversi Comuni del Cuneese (Alba, Roddi, Stefano Belbo, Trinità e altri).

L'avv. Roberto Ponzio che assiste Reggio e Brocardo dice: «Con i tempi che corrono, va precisato che l'accusa non contesta fenomeni di corruzione o collusione con la pubblica amministrazione, ma semplicemente ipotesi di presunte turbative degli incanti. Si tratterà vedere se possa integrare i caratteri dell'illecito penale la costante prassi tra gli imprenditori di contatti, scambi di informazioni, di valutazioni giunte, sull'opportunità di partecipare a un bando». L'avv. Antonio Vigliona, difensore di Occelli e Rivarossa: «Il problema generale è di chiarire se queste condotte siano veramente turbative d'asta o solo una sorta di coordinamento tra le società sulle occasioni di lavoro che si presentano nei Comuni». L'avv. Adalberto Pasi difensore di Stefania Verna: «La posizione della mia è marginale. Ha appena due anni si occupa dell'azienda familiare». [g. f.]

Da sin. gli imprenditori Antonio Brocardo, Valerio Reggio e Giovanni Occelli

DALLA GRANDA

CEVA

In casa Tanchi Michelotti rubati mobili per milioni

Furto l'altra notte casa del consigliere provinciale Tanchi Michelotti. Sono stati rubati mobili per 50 milioni. [p. s.]

BENE

S'inaugura la fiera del tartufo del porro

S'inaugura stasera, alle 20, la Fiera del tartufo e del porro. Alle 22 saranno consegnati i Tartufi d'oro al presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello, e all'ex presidente, dalla Augusto Benese, Fulvio Castellino. [v. p.]

VILLANOVA

Truffa a un'anziana Due denunciati

Presentandosi come dipendenti comunali, avevano rubato milioni a una pensionata lese. La polizia ha denunciati. Sono Giuseppe Agazzi, 38 anni, di Villanova Mondovì, e Pierina Laforé (33), di Asti. [r. s.]

[illegible]

Controlli della Finanza su abbonamenti a riviste

La Guardia di Finanza ha avviato controlli perché nel Monregalese ci sarebbero truffatori che, spacciandosi per «fiamme gialle», proporrebbero abbonamenti a una rivista del Corpo, minacciando sottoporre a severi controlli gli che rifiutano. [r. s.]

MONDOVI'

Si vendono prodotti dai Paesi in via di sviluppo

Stasera (20,30), nella sala di corso Statuto, presentato «Cose dell'altro mondo», punto vendita di prodotti dei Paesi in via di sviluppo. [l. f.]

FOSSANO

Generale di divisione visita la scuola carabinieri

Il generale di divisione Luigi Nobili, ispettore delle scuole dell'Arma dei carabinieri, visitato ieri il II battaglione carabinieri ausiliari di Fossano. [g. p. m.]

[illegible]

La castagna dall'antipasto al dolce

«La castagna come base di piatti dell'antipasto al dolce». E' l'iniziativa dell'Ente manifestazioni, in programma stasera (ore 20) al Park Hotel. [l. f.]

L'8 novembre udienza per l'impianto di Savigliano

C'è la perizia geologica sul bocciodromo coperto

SAVIGLIANO. E' stata depositata la perizia geologica chiesta dal gip del tribunale di Saluzzo Fabrizio Pasi sui presunti illeciti nella realizzazione del bocciodromo coperto. L'udienza è stata fissata per martedì novembre. Il gip deciderà accogliere respingere le richieste del pubblico ministero Stella Caminiti: nove persone da rinviare a giudizio (fra le quali l'ex sindaco Remigio Galletto e gli assessori Giorgio Garzino Franco Fontana) e sei proscioglimenti, fra i quali quelli degli assessori Domenico Alerino, Pierambrogio Fruttero, Alberto Leone e Aldo Lovera.

In seguito alle «memorie» presentate dai difensori, il gip aveva rinviato l'udienza allo scorso 23 maggio, disponendo poi un'altra perizia per chiarire ulteriormente la situazione. L'incarico andò al geologo genovese Lionello Gattoronchieri. L'esperto ha dovuto accertare la presenza o meno nel sottosuolo del bocciodromo dello strato di fango che avrebbe determinato, secondo i difensori degli imputati, la lievitazione dei costi di circa 300 milioni rispetto al preventivo iniziale.

In precedenza, erano già state eseguite altre due perizie: una professor Barla dell'Università di Torino; l'altra dal professor Cancelli dell'Università Milano. Le conclusioni che venivano fornite dai due studi erano diverse: di qui l'ulteriore verifica affidata il 15 giugno scorso, i risultati si conosceranno all'udienza.

L'ex sindaco Remigio Galletto

La vicenda di anno e mezzo fa sui presunti illeciti nella gestione dell'appalto per la costruzione bocciodromo coperto di viale Gozzano è stata la causa del più grave problema amministrativo attraversato da Savigliano nel Dopoguerra.

Quando, nel febbraio dello scorso anno, Remigio Galletto si dimise da sindaco, si aprì una crisi che portò il Comune vicino alle elezioni anticipate.

Prima di arrivare alla scelta del repubblicano Alfredo Dominici come nuovo primo cittadino moltiplicarono gli incontri fra i presenti in Consiglio comunale e solo dopo molta fatica si siglò un accordo fra dc, psi e pli; la mancata assegnazione di un assessorato al suo unico rappresentante in assemblea (l'architetto Osvaldo Tortone) fece «saltare» l'intesa col psdi. L'elezione di Dominici fu contrastata. Il suo collega di partito Lorenzo Gullino espresse giudizi molto critici sulla nuova coalizione.

L'esito dell'udienza sarà determinante anche per la formazione degli schieramenti delle prossime Amministrative.

Piero Bertaglio

Sacerdote di 78 anni

Nuovo parroco per la frazione Sebastiano

Monsignor Raffaele Volta (78 anni) ha ricoperto l'incarico di vicario generale a Fossano

FOSSANO. Monsignor Raffaele Volta, già vicario generale (sostituito dal novembre da don Biagio Mondino) è stato nominato responsabile della parrocchia della frazione San Sebastiano di Fossano, che rimasta senza sacerdoti dall'aprile di quest'anno, quando era deceduto il parroco, don Francesco Serra, affetto da un male incurabile.

Don Volta, che ha 78 e abita a Fossano in via Celebrini, in questi mesi aveva spesso colmato il vuoto lasciato da don Serra, celebrando la messa domenicale. [l. a.]

L'assessore Rivarossa convoca (ore 21) i rappresentanti dei borghi

Fossano decide per il Monarca

Riunione dopo la sostituzione voluta dal Comune

FOSSANO. suscitato molto clamore la notizia della sostituzione Monarca e Monarchessa (al secolo Michele Comino e Vanna Gorzegno), deliberata dalla giunta e comunicata ai rappresentanti dei borghi cittadini, in una riunione convocata per concordare la programmazione dell'attività autunnale. L'assessore alla Cultura alle manifestazioni, Alberto Rivarossa, lettera con cui comunica agli interessati l'avvenuta sostituzione con gli abbà del Borgo del Duomo, Carlo Jachino e Marina Damilano, parla di «decisione unanime di borghi e Amis 'd P».

«Diciamo che la decisione è stata accettata per tacito : dice Michele Tavella, rappresentante del «Borgo Vecchio». «Abbiamo semplicemente preso atto della decisione giunta»: aggiunge Beppe Bosio, abbà del Borgo S. Bernardo.

L'assessore Rivarossa, per evitare che «il proliferare della polemica» abbia «negativa ricaduta sulla Giostra dell'Oca» ha deciso di riconvocare i rappresentanti degli organismi cittadini stasera alle 21, nella sala Polivalente del Castello. L'invito è stato esteso alle redazioni dei giornali, oltre che all'ex Monarca alla Monarchessa. In attesa di questo incontro, i rappresentati dei borghi cittadini preferiscono non pronunciarsi.

Michele Comino anticipa invece quello che intende dire: «Il comune non ha mai parlato rotazione nè di sostituzione finchè io e la Monarchessa siamo stati graditi all'Assessore; ma non sta scritto parte che il Monarca deve essere ossequioso i politici, e che questi possono destituirlo quando fa loro comodo». [l. a.]

Un'immagine della sfilata in costume della Giostra dell'oca a Fossano

In venti sospettati di aver sottoscritto due liste

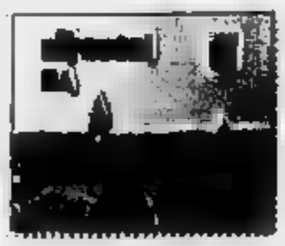
Un'inchiesta Mondovì sulle firme per le elezioni

MONDOVI'. La procura della Repubblica indaga sulla raccolta firme che ha portato alla presentazione di otto liste per le elezioni amministrative del 20 novembre. Ieri pomeriggio una ventina di persone sarebbero state interrogate dagli uomini del Nucleo interforze (carabinieri, polizia Guardia Finanza) alle dipendenze dell'ufficio diretto dal magistrato Bernardo Di Mattei. L'accusa è la violazione dell'articolo del decreto legge 570, che punisce la reclusione fino a due anni chi ha sottoscritto «più di una dichiarazione di presentazione di candidatura».

Cosa sarebbe successo? Una ventina di monregalesi avrebbero firmato la presentazione all'ufficio elettorale di due o più liste. Non è ancora stata comunicato ufficialmente quali sono gli schieramenti coinvolti nell'inchiesta della magistratura monregalese, ma sembra che le indagini siano partite dalle polemiche per la raccolta adesioni allo schieramento dei «Pensionati».

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil e le Spi, Fnp e Uilp avevano attaccato i promotori della lista, accusandoli di «aver distribuito ai passanti un volantino col di una petizione su Previdenza Sanità, invitando a sottoscriverla» ma di fatto i cittadini, inconsapevolmente e in buona fede, firmavano per la lista». Antonio Alfieri, capolista dei «Pensionati» ha garantito che tutto si è svolto regolarità, lo lamentele ci sono state e la raccolta di firme per la presentazione delle liste è al centro di un'inchiesta della procura.

Mentre il magistrato e gli uomini del gruppo interforze sono al lavoro per stabilire se la raccolta si è svolta regolarmente, continua l'attività dei gruppi politici vista del voto del 20 novembre. Domenica alle 17, in piazza della Repubblica, la Lega Nord fa scendere in campo Umberto Bossi, che presenterà il candidato sindaco Riccardo Vaschetti (appoggiato anche dai popolari) e la lista. [l. f.]

domenica
13 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
ollomeriggio
CUNEO - MONDOVI' - BRA - BIELLA

straconi 1997
asics RUN
la guida
RADIO CUNEO INTERNAZIONALE
ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport CUNEO
ISCRIZIONI
LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 8.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 1° OTTOBRE '94 CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 5 NOVEMBRE 1994. SI PRECISA CHE IN OGNI CASO NON SI ACCETTANO PIÙ DI 15.000 PARTECIPANTI, PER CUI LA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI POTREBBE COINCIDERE CON IL RAGGIUNGIMENTO DI TALE NUMERO DI ISCRITTI.
NON SI ACCETTANO ISCRIZIONI TELEFONICHE.
GIOCO OLTOMERIGGIO
DURANTE LA PASSEGGIATA SARA' EFFETTUATO UN SERVIZIO FOTOGRAFICO IL QUALE SUCCESSIVAMENTE VERRA' PUBBLICATO TRA LE PAGINE DEL SETTIMANALE LA GUIDA IN EDICOLA IL 18 E 25 NOVEMBRE 1994. TUTTI I PARTECIPANTI CHE SI RICONOSCERANNO IN FOTOGRAFIA CON IL PETTORALE GARA' IMPORTANTE ESPORLO IN MODO BEN VISIBILE! CERCHIATO DA UNA APPOSITA GIURIA, VINCERANNO L'ABBONAMENTO PER UN ANNO AL SETTIMANALE NONCHE' UNA CASSETTA "CONFEZIONE PRODOTTI OLTOMERIGGIO". NATURALMENTE IL PREMIO POTRA' ESSERE RITIRATO CONSEGNANDO IL PETTORALE FORTUNATO PRESSO IL PODIO SPORT ENTRO IL 17.12.1994.
CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN CUNEO
SERENO CENTRO MOBILE
"IL PODIO" SPORT
Sede Organizzazione - Via Bassignana, 55 - Tel. 0171/631954 Fax 691101 - 12100 CUNEO
Via Savona, 25 - Tel. 0171/401295 BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO
Corso Galileo Ferraris, 19 Tel. 0171/681862 - CUNEO
"La Stradina a metà prezzo" Tel. 0174/585701 - Fax 585701
Corso Nizza, 1 - Tel. 0171/67010 CUNEO
PAPILLON Ristorante Pizzeria
Casa Lanza 151 - Tel. 0171/19941 S. ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO
ESTRAZIONE 10 NOVEMBRE 1994
lotteria
1° PREMIO automobile CITROEN AX
II° PREMIO moto BENELLI 125
3° PREMIO viaggio per 2 PERSONE di 8 GIORNI
4° PREMIO bicicletta elettrica
5° PREMIO shearling
6° PREMIO TV color 22 pollici
7° PREMIO macchina da caffè cimbali
8° PREMIO video registratore
9° PREMIO mountainbike
10° PREMIO forno a microonde
associazione sportiva il podio pro cerfica

CITROËN
MOTO GUZZI CUNEO
venus viaggi CUNEO
elettra
CUNEO
mille CUNEO

Ha 97 anni e spera nell'assegno d'accompagnamento

Nonna di Castelmagno chiede aiuto allo Stato

CASTELMAGNO. Maria Martino, «Marieta» per i castelmagnesi, ha 97 [illegible] e da otto mesi cerca, finora senza risultati, di avere l'assegno di accompagnamento dallo Stato. Aiuto che il ministero degli Interni concede [illegible] chi non può fare [illegible] meno [illegible] l'assistenza continua di un familiare.

La vegliarda, decana del paese, è nata nella borgata [illegible] spopolata di Campfei. Con il matri[illegible] si è trasferita nel capoluogo [illegible] Campomolino. E' vedova da più [illegible] 40 anni e vive [illegible] la figlia Anna che la segue gior[illegible] e [illegible] perché Marieta, per gli anni che sono tanti, e per i molti malanni che l'affliggono, non [illegible] più autonoma. Nel 1992, quando aveva già [illegible] anni, l'anziana pensionata (che ha la «minima» dello coltivatori, 600 mila al mese) aveva già presentato [illegible] domanda all'Usl di Dronero per l'assegno di accompagnamento, ma le venne negato.

Nel marzo scorso, convinta da amici «meravigliati che il diritto non le fosse stato riconosciuto», Maria Martino ha ripresentato la domanda. Per due volte l'Usl di Dronero ha inviato la commissione medica a Campomolino, poiché Marieta non è in grado di uscire dall'abitazione, ed è stata sottoposta alla visita di controllo di un neurologo. Il 1° settembre l'Usl di Dronero ha concesso il parere favorevole all'accoglimento della domanda che è stata poi trasmessa all'ulteriore esame [illegible] «Commissione medica periferica per le invalidità civili» di Cuneo. I commissari (i medici Giuseppe Vitiello, Eugenio Ghio e Giovanni Battista Spinelli) il 15 ottobre hanno però deciso la sospensione della procedura convocando, a Cuneo, l'anziana vedova per un' ulteriore visita, la quarta, il 5 novembre.

Spiega la figlia Anna Viano che ha portato qualche settimana fa l'anziana donna a Torino per sottrarla al freddo di Castelmagno: «Mia madre non può assolutamente recarsi a Cuneo. Il professor Mario Moloschi, specialista geriatico che l'assiste da 8 anni, ha diagnosticato che è affetta da [illegible] gravissima forma di poliartrosi [illegible] osteoporosi; con netto [illegible] aggiornamento, negli ultimi tempi, delle condizioni generali, giudicandola intrasportabile».

Il certificato medico è stato consegnato alla commissione che trasmetterà la pratica a Torino per la visita che non è possibile a Cuneo. Commenta il nipote Silvio Einaudi, direttore del Centro Occitano di Cultura: «Quanto dovrà ancora attendere la nonna?».

Gianni De Matteis

Maria Martino, detta «Marieta», è costantemente assistita dalla figlia Anna

IN PROVINCIA

Gli invalidi sono 8590

L'ufficio invalidi della prefettura diretto dal dottor Bruno Di Clarafond paga mensilmente [illegible] assegni. Agli invalidi totali viene riconosciuta una indennità mensile di 730 mila lire, che scende a 330 mila [illegible] per chi ha una percentuale di invalidità fra il 74 e il 99 per cento. Per gli invalidi totali [illegible] limite [illegible] reddito è [illegible] 18.500.00. Per i disabili inferiori [illegible] 18 anni l'indennità è di 330 mila lire mensili. Alla fine di marzo di ogni anno partono i controlli per accertare [illegible] [illegible] ancora il diritto all'assegno: quest'anno sono stati 5560, di cui 4415 già definiti con la proposta di ritiro per 165. Spiega un funzionario, il dott. Giuseppe Rania: «L'ultima parola spetta al comitato provinciale di assistenza e beneficienza presieduto dal prefetto dottor Luigi Scialò. Le pratiche accolte partono poi per Roma e al più tardi entro 4 mesi arriva per l'interessato l'accredito all'ufficio postale». **lg. d. m.**

Il trapianto ha salvato un operaio specializzato (48 anni) della «Fontauto»

Cuore nuovo a un borghigiano

Il donatore era un trentenne deceduto [illegible] Torino. L'intervento in settembre alle Molinette
Dopo la riabilitazione in clinica a Piossasco il rientro a casa. La felicità dei familiari

BORGO SAN DALMAZZO. E' tornato a casa e sta bene Luciano Ramella-Bon, 48 anni, l'uomo che dall'9 settembre vive con un cuore nuovo. Il trapianto è stato fatto alle «Molinette» di Torino; donatore un ragazzo di 30 anni morto in un incidente stradale.

Incontriamo Luciano Ramella-Bon, (ex operaio specializzato della «Fontauto») nell'abitazione del fratello Federico, in via Grandis. Sul volto la [illegible] scherina per proteggersi da eventuali infezioni, seduta accanto la cognata. «Sono stato molto fortunato - spiega -; ero dal '91 che ero in lista d'attesa per il trapianto e ormai avevo perso ogni speranza. Anche se non la conosco, sono grato alla famiglia del mio donatore per aver concesso l'espianto: il suo cuore mi ha salvato la vita».

La tanto attesa telefonata del trapianto arrivò l'8 settembre, un giovedì [illegible]. Pochi minuti dopo la [illegible] in auto verso l'ospedale del capoluogo scortati. Federico Ramella-Bon per non rischiare [illegible] rimanere imbottigliato nel traffico cittadino chiese aiuto alla Polstrada di Carmagnole, che scortò l'auto fino davanti al Pronto soccorso. Erano le 24 quando Luciano Ramella venne ricoverato. Al[illegible] ore dopo [illegible] delicato intervento. «Ho affrontato l'operazione - prosegue Ramella - serenamente; dieci giorni dopo [illegible] già in piedi».

Alle «Molinette» Ramella-Bon è rimasto fino al [illegible] ottobre; poi è stato trasferito [illegible] una clinica di Piossasco, per la terapia [illegible] riabilitazione. «Lì ho cominciato a fare [illegible] prime passeggiate e piccoli esercizi - spiega -; a novembre dovrò sottopormi a un elettrocardiogramma con prova da sforzo all'ospedale "Santa Croce" di Cuneo».

Il desiderio più grande? «Poter tornare presto a guidare». E conclude: «Un grazie di cuore al professore Eugenio Usenghi primario di Cardiologia a Cuneo, ai chirurghi torinesi e ai miei familiari che mi sono sempre stati vicini».

[illegible] Franco

Luciano Ramella-Bon nella sua camera all'ospedale «Molinette» di Torino 10 giorni dopo l'intervento. Nel nosocomio del capoluogo l'uomo si è fermato fino al 5 ottobre

L'operazione nove anni fa

Il giovane doglianese sta bene e in primavera si sposerà

DOGLIANI. A nove anni dal trapianto di cuore Gianmario Taricco [illegible] bene, lavora, coltiva [illegible] hobby e [illegible] si prepara al matrimonio. «In maggio. La data esatta non l'abbiamo ancora fissata - racconta il giovane doglianese -. Stiamo cercando casa a Mondovì e se tutto procede [illegible] desideriamo ci sposeremo [illegible] primavera».

Gianmario Taricco aveva vent'anni quando scoprirono la grave malattia al cuore che lo stava uccidendo. Mesi di cure e d'angoscia fino [illegible] 18 novembre dell'85 quando, da Pavia, arrivò la convocazione per il trapianto. Era il secondo caso in Italia.

«Malgrado la preoccupazione che non ci abbandona mai - racconta la mamma, Vera Bianco - ricordo momenti di felicità. Come quando ci dissero che tutto era andato bene; che Gianmario [illegible] reagito bene al trapianto. Che ce l'avrebbe fatta».

Per la famiglia Taricco gli anni più difficili sono stati quelli successivi al trapianto: visite di controllo settimanali, continue cure farmacologiche, il timore di rigetto o ricadute. «L'11 dovrà tornare [illegible] ospedale a Pavia per un controllo - prosegue [illegible] madre - ma per la prima volta non sarà più necessaria la coronografia, un [illegible] che richiede il ricovero. Buon segno. Dimostra che le condizioni di Gianmario continuano a migliorare».

Abbandonate perentoriamente ogni attività sportiva (aveva vent'anni, è stata durissima rinunciare», ricorda) Gianmario si è dedicato allo studio. Prima per ottenere la laurea [illegible] Giurisprudenza, ora per hobby. «Leggo molto, vado al cinema, seguo programmi televisivi e [illegible] rinuncio alla discoteca è solo per il rumore, assordante, insopportabile», racconta. Dipendente della Cassa di Risparmio a Cuneo trascorre gran parte delle giornate al lavoro «e ora, di tempo libero, me ne rimane ben poco. Devo affrontare gli stessi, mille problemi che hanno tutti i giovani che si preparano al matrimonio».

[illegible]

Gianmario Taricco, 29 anni

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 32/89, 23/89, 40/90 con[illegible]: **GABUTTI Giuseppe e CAVALLO Luigia**, residenti in Sinio, loc [illegible] 5

Avviso di vendita immobiliare [illegible] incanto

Si avvisa che il giorno 22.11.1994 ore 9.30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni in Comune di Sinio: appezzamento di terreno distinto in Catasto a pag. 758 C.T.F. 4 nn. 310, 512 e 565 con entrostante fabbricato civile unifamiliare di recente costruzione non ancora censito.

Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 3.000.[illegible]. Domande di partecipazione in bollo da L. [illegible], [illegible] ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente [illegible] 15% e 10% del [illegible] mediante distinti assegni circolari [illegible] nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP. TT. di Cuneo» col concorso del [illegible], entro le ore 13,30 del 21.11.1994. Versamento del prezzo, dedotta la [illegible] entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, li 27.9.1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Gaiotti

Marc Matois Invest

JUAN-LES-PINS

A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città

Monolocali e bilocali nuovi da

371 000 Franchi

☎ 0171/698833

AFFARI DELLA SETTIMANA

10 [illegible] **Alba** colline Neive vendesi bellissimo cascinale indipendente panoramico [illegible] strutturato con 2000 mq [illegible] terreno. L. 250.000.000.

[illegible] km **Alba** zona Mussotto vendesi lotto terreno [illegible] 1500 mq edificabile per villa e laboratorio artigianale Lire 120.000.000.

0173 - 361.254

Civic [illegible] **NUOVA 1.3 EX** 16 valvole, 75 cavalli, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri [illegible] specchietti retrovisori elettrici, barre laterali di protezione, possibilità di doppio Air Bag, [illegible] un prezzo molto attraente. **L.22.950.000***

*Prezzo chiavi in mano I.P.T.[illegible] esclusa

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore [illegible] 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee [illegible] chilometraggio illimitato: generale [illegible] 3 anni; verniciatura - 3 [illegible] corrosione passante - 3 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona

Si esamina la contabilità della squadra che aveva per sponsor Torrone Martino

La Finanza sul volley albese

Sono sotto controllo le operazioni di «mercato» del club maschile nella stagione '92-93
L'indagine sul pagamento (50 milioni) di un giocatore ingaggiato dalla Voluntas Asti

ALBA. I libri contabili della società di volley [redacted] Torrone Martino (nata per diventare il «dream team» dello sport langarolo) sono all'esame della Guardia di Finanza.

Nell'estate precedente alla stagione 1992-'93 Fulvio Trosso, presidente della Pallavolo Alba, aveva messo a segno una serie di colpi che lanciarono [redacted] suo sestetto verso una marcia trionfale dalla [redacted] alla B1.

L'annata vincente degli albesi era stata [redacted] il marchio della Torrone Martino, un'azienda emergente che aveva dato nuove energie alla pallavolo langarola facendo arrivare ad Alba campioni del calibro di Squizzato (da Asti), Valsania (da Cuneo) e Carletti da (Livorno).

A due anni di distanza le stesse operazioni di «mercato» che spinsero in alto la società albese sono al centro di un'inchiesta della Guardia di Finanza. Dopo l'esaltante stagione 1992-'93 conclusa con la promozione in serie B1, i sogni della Torrone Martino avevano subito [redacted] brusco stop. L'azienda che aveva legato il suo marchio alle fortune della pallavolo albese è fallita. Sul «crack» ha cominciato a lavorare la Guardia di Finanza e durante le indagini è emerso che gli assegni versati per gli acquisti di Squizzato, Valsania e Carletti erano firmati dalla Torrone Martino e non, [redacted] avviene normalmente, dalla società sportiva che ingaggiava il giocatore.

Nel '92-93 la società [redacted] volley maschile sponsorizzata dal Torrone Martino aveva [redacted] il campionato di serie B2 ottenendo la promozione nella B1 grazie al [redacted] di alcuni giocatori di prestigio (MURIALDO)

Così anche le operazioni [redacted] volley-mercato [redacted] rimaste coinvolte nel fallimento dell'azienda. La prima diramazione dell'inchiesta, quella che più si è addentrata nel mondo della pallavolo, è arrivata ad Asti.

Dal trasferimento che ha portato lo schiacciatore Squizzato alla Torrone Martino e cinquanta milioni nelle casse degli astigiani, si è arrivati ad altre presunte irregolarità che coinvolgerebbero anche formazioni di A1: ma l'indagine è attualmente sospesa e non ha ancora avuto risvolti giudiziari per le società sportive.

Sulla vicenda ieri pomeriggio è intervenuta ufficialmente la Voluntas Asti. «Il 13 agosto - si legge in un comunicato - la Guardia di Finanza di Asti su [redacted] della tenenza di Alba ha svolto un controllo sul rapporto tra [redacted] Voluntas Asti e la Pallavolo Alba a seguito della cessione del giocatore Squizzato per 50 milioni di lire, importo regolarmente incassato. Da circa un mese e mezzo la verifica è stata sospesa per una completezza di informazioni richieste dalle [redacted] vigenti. Null'altro da segnalare salvo che la verifica amministrativa è il semplice atto [redacted] cui qualsiasi attività viene controllata».

Mentre l'inchiesta ristagna senza riscontri concreti, l'unica certezza è che la Pallavolo Alba dopo avere raggiunto i campionati nazionali è al [redacted] della serie B2 con una «rosa» di giocatori che lo scorso anno militavo in Prima Divisione ed è destinata alla retrocessione. [l. f.]

Stasera in Comune

Si festeggiano i campioni olimpici

Il fondista Maurilio De Zolt è uno dei quattro campioni che saranno ricevuti [redacted] sindaco del paese

DOGLIANI. I fondisti Maurilio De Zolt, Ma[redacted] Albarello, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner, vincitori della medaglia d'oro nella staffetta 4 per [redacted] chilometri alle Olimpiadi di Lillehammer, [redacted] questa sera [redacted] paese. I protagonisti [redacted] una delle più grandi imprese sportive del 1994 [redacted] ricevuti alle 18 [redacted] sindaco Bernardino Chiappella e successivamente visiteranno la cantina vinicola Chionetti. Negli anni scorsi Dogliani ha ospitato altri campioni dello sport. [c. o.]

Venne sorpreso con un chilo di cocaina

Sanfrè, condannato a 8 anni di carcere

ALBA. Due cognati, Domenico Provenzano, 33 anni, di Calanna (Reggio Calabria) e Carmelo Pansera, 29, di Sanfrè, via Cavour, sono stati condannati dal tribunale per concorso in [redacted] detenzione di 998,20 grammi [redacted] [redacted]. La pena per Domenico Provenzano è di dodici anni [redacted] reclusione con pagamento di 75 milioni [redacted] multa; per Carmelo Pansera (al quale è [redacted] applicato il rito abbreviato con riduzione della pena prevista) otto anni di carcere e 50 milioni.

La sentenza è stata [redacted]essa ieri pomeriggio dai giudici (presidente Luciano Tarditi, a latere Maria Contini e Silvana Cirvilleri), dopo due ore [redacted] camera di consiglio.

Il pm Christine Von Borries [redacted] chiesto per entrambi la condanna a dodici anni [redacted] reclusione e 75 milioni di multa ciascuno. E' stato il processo per il quantitativo [redacted] sostanza stupefacente più elevato svolto finora al tribunale albese.

Il fatto era stato scoperto [redacted] notte del [redacted] settembre '93 a Sommariva Bosco. Agenti della Finanza, messi sulla pista della droga da una segnalazione anonima, si appostarono vicino a [redacted] strada di campagna che dà sulla provinciale Sommariva Bosco-Caramagna.

Nascosti [redacted] [redacted] campo di granoturco, i finanzieri videro arrivare [redacted] «Golf» condotta da Carmelo Pansera con [redacted] fianco Provenzano. [redacted] primo scese dall'auto e si avvicinò al pacco contenente la cocaina (sotto un cartello stradale); intervennero gli agenti che li bloccarono.

Carmelo Pansera, assistito dall'avvocato Enrico Moschini, confessò quasi subito (ieri [redacted] ha parlato); Domenico Provenzano, difeso dall'avvocato Basilio Foti, ha invece negato la [redacted] responsabilità. Provenzano, commerciante d'auto, ha sempre sostenuto che era [redacted] il cognato perché dovevano andare a far visita a p[redacted]nti, [redacted] che era all'oscuro del motivo per il quale il Pansera si era fermato in quel luogo. Quest'ultimo in passato aveva gestito [redacted] pizzeria e una discoteca. Entrambi [redacted] detenuti. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Incontro dei rappresentanti e agenti [redacted] commercio

Stasera, ore 20.30, alla sede dell'Associazione commercianti, si terrà un incontro degli agenti e rappresentanti [redacted] Alba, Langhe e Roero. Interverranno Gianfranco Gatelli, direttore generale della Finaarc (federazione nazionale [redacted] agenti e rappresentanti [redacted] commercio) e Giorgio Pallisco (direttore dell'Enasarco Piemonte). L'incontro è stato promosso per discutere di: rinnovo degli accordi economici collettivi; indennità di [redacted] rapporto e come tutelarsi con l'entrata in vigore della normativa Cee; versamenti contributivi e pensione; nuove disposizioni su «fisco e agenti di commercio». [g. f.]

CHERASCO

L'Eremo di S[redacted]maggiore in una mostra di foto

Oggi, alle 17, [redacted] Palazzo Gotti di Salerano, sarà inaugurata la mostra fotografica che Italia Nostra ha dedicato all'Eremo di Selvamaggiore, complesso [redacted] monumentale cheraschese bisognoso di restauri. La mostra aperta fino al 1° novembre (orario 15-19, domenica e martedì anche 10-12). [g. n.]

[redacted]

In municipio si discute contro l'elettrodotto

Stasera, alle 21, si terrà [redacted] municipio [redacted] incontro pubblico per d[redacted] vita [redacted] un comitato contro la realizzazione [redacted] [redacted] elettrodotto nella zona compresa tra Dogliani e l'Alta Langa. Il progetto è contestato dagli amministratori della zona, preoccupati per il forte impatto ambientale e paesaggistico dell'impianto, considerato sovradimensionato rispetto alle esigenze locali. [c. o.]

CERESOLE

Imprenditore condannato Non tenne i libri contabili

Francesco Guido Capello, 56 anni, via Artuffi 6, è stato condannato dal tribunale di Alba al pagamento di una ammenda [redacted] cinque milioni. In qualità di titolare dell'omonima ditta individuale, esercente l'attività di carpenteria e arredamenti metallici, era accusato di non aver tenuto i libri contabili obbligatori (anno 1986). [g. f.]

BRA

Nuovo capocategoria per i macellai dell'Ascom

I macellai iscritti all'Ascom hanno eletto il loro nuovo capocategoria: è Alberto Aprato, che subentra al dimissionario Ambrogio Dogliani. [g. n.]

Prosegue con successo il referendum vetrine promosso da «La Stampa»

Valanga di coupon per il tabaccaio

Il negozio di Corneliano guida la graduatoria

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi [redacted]no spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. E' ancora «Al Tabaccaio» di Sergio [redacted] Ornella di Corneliano a guidare la classifica provvisoria del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». In seconda posizione la boutique Femme seguita da abbigliamento Agnese Chiecchio [redacted] Sommariva Bosco, enoteca Burdese, spaghetteria Il Girasole, Nova Oggetto, Vladi Sport di Alba; gioielleria Previotto di Dogliani; Frisbee, Bosso tappeti di Alba; gioielleria Principe di Bra; Giuliana Dacasto pellicceria, Marino Dellapiana abbigliamento di Alba, La Dolceria [redacted] alimentari Battaglio di Bra; Pace Le Vetrine di Alba; Claudio Ferrera cartolibreria e Giovanni Borri arredamenti di Bra.

Per partecipare al referendum è sufficiente compilare il coupon pubblicato a fianco e spedirlo o recapitarlo alle Associazioni commercianti di Alba [redacted] Bra. [g. f.]

THE DOCUMENT COMPANY
RANK XEROX

E' la Società multinazionale leader indiscussa nel settore dell'Office Equipment. Per centrare, sempre, con il gioco di squadra, gli obiettivi commerciali, ricerca per il Concessionario Esclusivo di CUNEO - SYSTEM SERVICE

AGENTI DI VENDITA
per CUNEO e provincia

Si richiede: Età tra i 22 e i 30 anni
Diploma di scuola media superiore
Esperienza di vendita qualificata anche se breve.

Si offre: Corso di formazione tecnico commerciale presso il Centro di Addestramento Rank Xerox
Stage operativo sul campo con supporto di personale specializzato
Guadagni di sicuro interesse
Rimborso spese.

Le persone interessate [redacted] pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 492 S. n:

Concessionario Esclusivo Rank Xerox

MGB RESEARCH : 20131 MILANO
Via A. Bazzini, 24
Per un contatto immediato telefonare a:
SYSTEM SERVICE
Tel. 0172/635365 oppure 0330/203815
(8,30 - 12,30 ; 14,30 - 19)

Affermata [redacted] solida azienda in costante espansione, operante nel settore alimentare dolciario, nell'ambito della revisione delle proprie strutture, ricerca:

[redacted]VI MONO/PLURIMANDATARI
per le province di CUNEO - [redacted]TI

Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato significative esperienze in aziende operanti nel settore del largo consumo.
Le condizioni offerte prevedono trattamenti economici di sicuro interesse [redacted] concrete possibilità di crescita professionale e di carriera, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, incentivi.
Si richiede inoltre auto di proprietà [redacted] residenza in zona.
L'azienda curerà direttamente la selezione fin dalle prime fasi: s'invitano le persone interessate ad inviare un sintetico curriculum, specificando eventuali società con le quali non desiderino entrare in contatto a: Bertolino Pubblicità - Via Muratori, n. 21 - 12045 FOSSANO (CN) avviso n. 590.

ECONOMICI

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca n°3 promotori vendita [redacted] affidare la gestione commerciale della zona di Cuneo Asti Savona. La vendita è certo un mestiere duro ma se la volontà è una delle vostre prerogative, con noi potrete farne una professione gratificante sotto ogni aspetto. Tel. 0174-552-633

CERCO provetto meccanico industriale referenziato zona Saluzzo. Scrivere [redacted] pass 1213 - 10100 Torino

Società commerciale operante settore Automazione Industriale **cerca**

VENDITORE

con precedente esperienza, max [redacted] anni, per la promozione di sensori, plc, laser [redacted] misura per le province di **ASTI, CUNEO** e [redacted]

Offresi fisso mensile garantito più provvigioni, inquadramento Ena[redacted].

Sede società a Milano - Inviare curriculum **Publikompass 34F - 20123 MILANO.**

CERCASI
per zona Cuneo e Provincia
RAPPRESENTANTE
da inserire nella rete vendita di azienda leader nella distribuzione di prodotti per capelli. E' preferibile la provenienza dal settore. L'ambiente di lavoro e il trattamento economico sono nettamente superiori alla media.
Prego telefonare se interessati allo (0161) 215.333

Musica e letteratura a braccetto

Al via «Parole & Note», 20 appuntamenti a Torino con sfilata di grandi personaggi

Lucio Dalla e Luca Barbarossa sono tra i protagonisti dell'iniziativa

Cantautori e scrittori a confronto. E' quanto propone a Torino sino ai primi giorni di dicembre l'iniziativa «Parole & Note». Duplice l'obiettivo: unire due monti (musica e letteratura) di solito ben distanti, proporre un ricco cartellone di conferenze ed eventi musicali.

Il programma della manifestazione contempla venti appuntamenti: dibattiti, concerti, convegni. Numerosi i protagonisti e spicca per quelli che sono stati definiti con enfasi «incontri d'autore per capire la canzone italiana».

Organizza l'Assessorato comunale per le Risorse Culturali e la Comunicazione con l'ausilio del Salone del Libro, Premio Grinzane Cavour, centro studi Piero Bairati, Metropolis e Assemblea Teatro. L'ingresso agli incontri e convegni è libero. Per quanto riguarda i concerti, prevendite alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 (telefono 011/57653740).

Oggi è in programma nell'aula 2 di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio) un incontro sul tema «Time e ritmi. Percorsi della musica d'autore dagli anni '60 agli anni '90. Mode e modelli». Vi prendono parte Alberto Abruzzese, Ugo Castagnotto, Lella Costa, Teresa De Sio, Ferrari. S'inizia alle 12, introduce Barbara Lainati. Numerosi gli appuntamenti di novembre: aprono, martedì alle 18,30 a Palazzo Nuovo, Paolo Conte e Aldo Grasso impegnati nella conferenza «Langhe e milonghe. Parole per luoghi del sentimento». «Oggetti da salvare. Diario di musica e parole, dall'Italia e dagli Stati Uniti» è invece l'argomento trattato venerdì 11 al Carignano da Luca Barbarossa e Gianni Riotta. Alla sera, concerto di cantautori al Colosseo (ore 21). Mercoledì 16 Vinicio Capossela e Margaret Mazzantini dibattono alle 18 al Carigna-

Teresa De Sio partecipa oggi a Palazzo Nuovo all'incontro sulla musica d'autore tra Anni Sessanta e gli Anni Novanta

no sul tema «Sogni che fuggono. Vini e feste tra canzoni e romanzi». Segue, alla 21, il concerto di Capossela al Conservatorio. Il giorno dopo, ancora al Conservatorio alle 18,30, incontro su «Parole di vita quotidiana. Vite minime Milano e Bologna» con Francesco Guccini e Oreste Pivetta.

Altri concerti: Franco Battiato al Regio venerdì 25, Guccini la sera dopo al Palastampa, Lucio Dalla il 5 dicembre al Regio.

Daniele Cavalla

Ad Asti

Cento voci per Mozart

ASTI. Oltre 100 voci e 50 orchestrali, un'imponente complesso musicale impegnato ad interpretare uno dei capolavori di Mozart, la grande «Messa in do minore K.427».

L'appuntamento è per domenica 21 nella gotica Cattedrale di Asti (replica lunedì sera nella chiesa di San Francesco a Moncalvo).

Saranno impegnati l'astigiana Corale di San Secondo diretto dal maestro Giuseppe Gai, l'Ensemble vocal di Valence (Francia) e l'orchestra sinfonica di Biberach (Germania), sotto la bacchetta di Peter Marx. Solisti sono i soprani Isolda Siebert e Susanne Blattert, il Thomas Scheler e il basso Wolfgang Newerla.

I biglietti costano 15 mila lire. **[c. f. c.]**

Ecco Tosca

Novara, lirica al «Coccia»

NOVARA. Dagli applausi di Taormina allo storico palcoscenico del Teatro Coccia. Il soprano Rita Lantieri torna a vestire i panni di Tosca, l'eroina dell'opera di Puccini che stasera alle 20,30 e domenica pomeriggio andrà in scena a Novara nell'allestimento firmato da Franco Vacchi. Nei panni di Cavaradossi canterà il tenore spagnolo Miguel Olano, con Franco Giovine nel ruolo del barone Scarpia. Il basso novarese Guido Pasella sarà il sacrestano, Enrico Fibrini interpreterà Cesare Angelotti e Mauro Buffoli l'agente di polizia Spoletta.

Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Gli artisti del coro del liceo musicale «Viotti» di Vercelli. **[p. ben.]**

I Calennig

Canti e danze dal Galles

ALESSANDRIA. Folk britannico domani alle 21 al Macallè di Castelceriolo: sono di scena i Calennig, rinomati interpreti di canti e danze popolari gallesi. E' un duo composto dai coniugi Mick Tems (organetto, concertina, harmonium e tastiere) e Pat Smith (concertina e percussioni): oltre a svolgere un assiduo lavoro di ricerca, hanno partecipato a diversi raduni folk europei e, nel 1993, anche all'importante festival folk di Filadelfia.

Il concerto dei Calennig (nome che indica un tipico dolce gallese di Capodanno) sarà preceduta da quello di un gruppo biellese, i Refolè, dove suona il valido polistrumentista Rinaldo Doro, che è esibito anche all'estero con gli alessandrini Tre Martelli. **[b. v.]**

Ad Aosta

Il ritorno di Praticò

Il basso-baritono Bruno Praticò

AOSTA. Il soprano Denia Mazzola Gavazzeni e il basso-baritono Bruno Praticò, accompagnati al pianoforte da Paola Molinari, per il primo appuntamento della sezione musica della «Saison culturelle». Il concerto lirico è in calendario per lunedì sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

Bruno Praticò, che dopo alcuni anni ritorna ad Aosta, sua città natale, e Denia Mazzola Gavazzeni proporranno un repertorio composto da famosi brani che hanno segnato la storia del melodramma.

Per il recital, che si preannuncia come un appuntamento della tradizione Belcanto, ci sono ancora biglietti a disposizione. Saranno messi in vendita a partire dalle 19 di lunedì, alla cassa del Teatro Giacosa.

Halloween

Mummie e bare per la festa

COSSANO BELBO. Horror show lunedì (ore 23) alla discoteca «Boccanera club». Per la notte di Halloween i titolari hanno organizzato, in collaborazione con l'impresa di onoranze funebri di Oscar Pavese di Santo Stefano Belbo, una festa molto particolare. Alle 23 due carri funebri si fermeranno davanti al locale, verranno scaricate due bare che saranno portate all'interno della discoteca. Sul sottofondo di musiche macabre le bare si apriranno per far uscire due mummie che lentamente si libereranno delle bende per improvvisarsi in uno streep. Protagonisti dello performance, una coppia di ballerini. Premi per i migliori costumi in serata. Si potrà inoltre degustare anche il pan dei morti. **[r. s.]**

Una festa per la notte di Halloween

Con Rick Cua

Grande band oggi a Candelo

CANDELO. Nato a Syracuse nello Stato di New York in America, la sua musica è il rock, quello energico. Tre dischi d'oro alle spalle e nove album all'attivo, concerti per folle in delirio, ovunque il tutto esaurito e centinaia di performance, tours internazionali e perfino un libro autobiografico. Questo è il biglietto da visita di Rick Cua, bassista e voce, anima di una band formata da altri quattro importanti nel panorama rock d'Oltreoceano.

Cua sarà alla birreria I Cammelli stasera per un concerto dal vivo. **[p. g.]**

Domani sera il gruppo torinese suonerà a Entracque

Rock con i «Persiana»

La band propone testi impegnati accompagnati da ritmi travolgenti
La rassegna proseguirà a novembre: sono attese cinque formazioni

ENTRACQUE. Saranno i Persiana Jones a chiudere la rassegna musicale di ottobre della discoteca «Capolinea». La band torinese si esibirà domani, alle 22,30, ma [illegible] preceduta dalla performance di una formazione tedesca (sul [illegible] è top secret) che proporrà [illegible] repertorio country-punk. I «Persiana Jones», già esibitisi più volte in provincia, si cimenteranno in un concerto rock, proponendo testi nei quali emergono i problemi del quotidiano. Memorabile il loro concerto nel '91 al Palasport di Torino, insieme ad altre band, contro la droga.

Proseguono intanto gli appuntamenti del venerdì animati dal dj Bubu che propone ogni settimana black music, rap, soul.

La rassegna dives proseguirà in novembre: quattro gli appuntamenti in calendario. S'inizia sabato 5 con i «Disciplinatha», la band che arriva da Bologna, proporrà in anteprima il suo lp. Seguiranno il 12 i veneziani «Zoo Zabumba», mentre il 19 saranno di scena i «Sane Insanity» e i «Cristal Lake». Novembre si concluderà sulla [illegible] degli «Odett'e Tips», un gruppo parigino che presenterà un repertorio afro.

«Rispetto alla prime edizione della rassegna, che ha visto in calendario grandi nomi di band - spiega Alberto Rapisarda, uno dei titolari del locale -, questa volta abbiamo voluto privilegiare anche alcuni gruppi locali. Si tratta [illegible] formazioni già molto conosciute in provincia che sicuramente il pubblico gradirà».

E continua: «Abbiamo inoltre invitato molte formazioni straniere, provenienti soprattutto dalla Francia. Alcuni [illegible] loro, hanno riscosso ampi consensi come i mitici "Moneylisa" esibitisi i primi [illegible] ottobre, e [illegible] "Infraktion"».

Un vetrina dunque di stili e modi di far musica diversi, che viene allestita tutti i sabati sera sulla pista del locale, attorniata da un pubblico proveniente soprattutto [illegible] fuori provincia. «I nostri clienti - prosegue Rapisarda - sono molto esigenti in fatto di musica, sempre alla ricerca di novità, di qualcosa di originale, di diverso, lontano dal commerciale. Nella passata edi[illegible] avevamo privilegiato le "posse" invitando alcuni gruppi di punta di questo genere, ma l'afflusso di pubblico è stato talmente alto che abbiamo avuto difficoltà ad ospitare tutti. Il locale non ha una grande capienza e quindi abbiamo preferito, per questa seconda edizione, non avendo a disposizione grandi spazi, di puntare [illegible] formazioni meno "gettonate"». [r. s.]

I «Persiana Jones» hanno partecipato nel '91 [illegible] un concerto contro la droga

MOSTRE E ARTISTI

a cura [illegible] Claudio Ferraresi

MONDOVI'

Grafica e penne

Nell'ambito della XXVII edizione del Premio Porti di Magnin di [illegible] figurative, è stato inaugurato, nell'Antico Palazzo di Città, il XII capitolo dell'Antologia dell'incisione piemontese: opere di Paolo Boscolo, Luciana Campi, Pino Cotanzaro, Giancarlo Gilli, Anna Maria Piana, Antonella Taricco. La stessa sede ospita «Invito [illegible] collezionismo», [illegible] esempi storici di penne stilografiche della Collezio[illegible] Benedetto. Nella galleria «Isola [illegible] San Rocco» al Ponte delle Ripe a Breo, c'è la mostra «Architettura per amico». Disegni di Mario Negro (1931-1988) e di Vanni Brunetti (1937-1984)».

CHERASCO

Immagini dell'Eremo

La sezione braidese di Italia Nostra organizza, per sensibilizzare il pubblico sullo stato di fatiscenza del settecentesco Eremo, una mostra fotografica a cura di Francesco Sobrero, con testi di Paolo Buffarini. L'esposizione, aperta fino al 2 novembre, pone le basi per reperire fondi per un restauro conservativo. Orario: 15-19, festivi 10-12. Palazzo Salmatoris ospita fino al [illegible] novembre, a [illegible] Comune, [illegible] grande mostra di Pier Flavio Gallina.

LA MORRA

Scene pastorali

Nella Cantina comunale [illegible] in [illegible] sino al 6 novembre la mostra di Leonardo Ambra, pittore di origine siciliana, affascinato dalle luci e dal colore caldo delle [illegible] pastorali classiche e dalla natura autunnale.

[illegible]

Allievo di Morandi

Alla Galleria Gibigianna da domenica pomeriggio la mostra di Pirro Cuniberti, «Segmenti». Allievo di Morandi e di Guidi all'Accademia di Belle Arti di Bologna, osserva in modo allusivo le realtà; parole e segni pur personaggi immaginari, appunti [illegible] viaggi fantastici. Fino al 27 novembre.

[illegible]

Luci tridimensionali

S'inaugura domenica nella galleria Graziarte, la personale del cuneese Stefano Venezia. Il tema riprende quello dell'anno precedente «Arte sperimentale di comunicazione». La novità consiste nell'uso della pietra pomice. Orario: dalle [illegible] alle 22, fino al [illegible] novembre.

[illegible]

Figure su velluto

Nella sala mostre del Palazzo provinciale a Savona, fino al 2 novembre, [illegible] può visitare la personale dedicata [illegible] Nino Parola, pittore di Saluzzo, molto conosciuto per le interpretazioni iperreali di oggetti, composizioni, fiori, figure [illegible] velluto. Orario: feriali 17-19,30, festivi 10-12,30; 15-19,30.

MANGO

Dipinti e sculture

Nel castello continuano [illegible] mostre «Musica e filosofia», dipinti di Susan Herrmann e Csomor, e di «Moving in the wind», sculture di Jakob P. Fleischli. Apertura: tutti i giorni, escluso [illegible] martedì, fino [illegible] 6 novembre con orario 10-12, 15-19.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.836
Fer. e fest. [illegible]
L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Stati Uniti '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da libbrare l'handicap, attraverso [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Flamma
[illegible] 693.554
Feriali 20/22 Sab. e fest. 15,30/17;40/19,50/22
L. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia
Tel. [illegible]
Fer. e fest. 16/18/20/22
Ore 10.000
[illegible] Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Don Bosco
Ore 16,30, 21
L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. [illegible]21
Fer. 20/22 Fes. 16/18/20/22
Lire 6000/9000/ridotto 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. [illegible]dmiston, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Moretta
Ore 20,50
Feriali 20,50
Fest.: 16; 18; 20, 22
CHIUSO

SARGE
Comunale
Tel. [illegible]
Or.: 21
Fest.: 15/17/19/21
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, [illegible] Shant, B. Dominguez (Inghil. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

S. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
Venerdì con tessera
Donne senza trucco
di K. von Gamsio, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) - Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dal suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15'

[illegible]
Impero
Tel. 412.317, Or.: [illegible]
Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Vittoria
Tel. 412.771. Fer. [illegible]
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Speed [illegible]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

BUSCA
Lux
Tel. 944 231. Or.: 19.45/22
[illegible]. 15/17.15/19.45/22
[illegible] 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ferrini
Fer.: 20/22
Fest.: 16/17/20/22
Lire 7000
[illegible]

CHERASCO
Galateri
Tel. [illegible]. Or.: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 7000/Rid. 4[illegible]
RIPOSO

DRONERO
Iris
[illegible] 915.393. Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganoo, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e antipatico, [illegible] una giovane paraloca che osa sfidarlo in «diretta tv». Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

FOSSANO
Politeama
[illegible]. 62.407 - Fer.: 20/22
[illegible]. 15.30/17.30/19.30/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola Sala 1
Tel. 47.898
Lire 8000 rid. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MONDOVI'
Bertola [illegible] 2
Tel. 47.898
Lire 8000 rid. [illegible]
Fearless (Senza paura)
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, J. [illegible] '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il gusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

[illegible]
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
[illegible]

ROSSILANE
Roby
Or. fer.: 21. [illegible]
Fest. 16/18/20/22
[illegible]. 3000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mia, A. Minchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
L. [illegible]
Lo specialista [illegible]

Italia
Tel. 42.506
Lire 6000/10.000
L'amante del tuo amante è la [illegible]...
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoleggi al cetriolo dall'amore. N. V. 2h 4' [illegible]

S. GIAC. DI [illegible]
Roburent
Or. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 26' **Dramm.**

Ritz
[illegible] 712.477
[illegible]
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] 40' Horror

INGRESSI [illegible]

CUNEO
Monviso
Tel. 63.17.71
Ore 20/22,30
Ingr. tessera
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchimi [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h [illegible] Favoloso

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire [illegible] al minuto + Iva)

DISCHI E NOTTI

ALBA

«Las Vegas party»

Alla discoteca Gallery, stasera «Las Vegas party»: tavoli da roulette, black jack e dadi animati da croupieres in pista.

S. DAMIANO MACRA

C'è la Fanfara

Stasera, alle 20,45, nella parrocchiale, c'è il concerto della Fanfara della Brigata Alpina «Taurinense». L'iniziativa [illegible] cluda la «Festa dell'Autunno», organizzata dalla Pro loco.

[illegible]

Jazz con il trio

Stasera, [illegible] 22, al Club jazz, si esibirà il Giorgio Li Calzi Trio con Giorgio Li Calzi (tromba), Riccardo Ruggieri (piano), Alessandro Majorino (contrabbasso).

LIMONE

Miss in pista

A «La lanterna» stasera prendono il via le selezioni di «Bellissima/o '94», la manifestazione organizzata dall'agenzia Co.Co.dé. Ingresso libero.

[illegible] PESIO

Suona il duo

Al club «Hello Luis», in regione Pianbosco, intrattenimento musicale stasera con [illegible] duo «Doppia al Jack». In programma rock italiano [illegible] repertorio di piano bar.

FOSSANO

Balli latini

Al «One Way disco club» stasera tutti in pista con la musica latino americana e la scuola di ballo.

COSSANO BELBO

Sfilata di moda

Stasera alla «Boccanera club» sfilata [illegible] moda. Saranno proposti capi della collezione autunno-inverno e intimo.

PA[illegible]O

Piatti tipici

Per le serate gastronomiche in Val Bronda stasera l'appuntamento è alla Trattoria del centro. Prenotazioni allo 0175/76140. Costo 30 mila.

[illegible]

Giovani concertisti

[illegible] docenti del «Gandino» all'auditorium

BRA. Quattro musicisti appena diplomati saranno protagonisti, con tre insegnanti, del concerto [illegible] stasera, alle 21, nell'auditorium di via Principi di Piemonte.

L'omaggio ai giovani concertisti braidesi», curato per conto della Fondazione Crb da Rosella Fissore e Cinzia Barboro, propone brani di Bach, Mozart, Weber, Franck e Bartok. Li eseguiranno il pianista Alessandro Varlotta [illegible] - accompagnati al piano dai maestri Lino Mei, Luigi Buffa [illegible] Silvia Bonardi - la flautista Carla Bongiovanni, il clarinettista Ivo Germanetto e il violinista Lorenzo Maunero. Gli ultimi tre sono stati allievi dell'istituto «Gandino» di Bra dove insegnano Luigi Buffa e Silvia Bonardi.

Alessandro Varlotta interpreterà al pianoforte [illegible] «Preludio, corale [illegible] fuga» di César Franck e l'«Allegro barbaro» di Bela Bartók. [g. n.]

SALUZZO

Stasera all'Agorà

Calipso, mambo e reggae con Jamaica [illegible]

SALUZZO. Il gruppo «Jamaica age» stasera (ore 23) si esibirà al music bar Agorà. La band, nata tre anni fa, è composta da artisti provenienti da svariate esperienze musicali che hanno dato vita a un repertorio molto particolare. Il gruppo è composto da Ginger Brew (voce), originaria del Ghana, possiede un'ampia [illegible] dal jazz e rhythm and blues. Ha collaborato con Dum and Romeo, Bibje e in Italia con Paolo Conte; Alex Duca (keyboard e voce), argentino, ha partecipato a varie produzioni europee e ha fatto parte [illegible] numerosi gruppi, tra questi «Super love», «Moving chairs» e «Sus 4»; Emanuel Miller (percussioni [illegible] voce) originario della Giamaica, si è formato professionalmente a New York, ed [illegible] il fondatore del gruppo «Kingston club». Stasera il gruppo spazierà dal calipso al mambo, dall'afro alla salsa, dal reggae alla guajira. [r. s.]

CUNEO

Laboratorio di poesia

Rime e parole per comporre [illegible]

CUNEO. Un [illegible] per diventare poeti, [illegible] più modestamente, per diventare abili nel gioco affascinante della scrittura. E' la proposta di Arcinova che invita stasera, alle 21, nella sede di via Carlo Emanuele 34, per la presentazione [illegible] tre laboratori, uno indirizzato ai bambini dagli [illegible] ai 10 anni e due per gli adulti (I e II livello).

Il corso per i più piccoli è una guida [illegible] [illegible] «leggera» alla scrittura libera [illegible] alla fantasia dell'espressività. Le lezioni (12) si terranno al venerdì dalle 16,45 alle 18,15. Per gli adulti, il laboratorio di scrittura I (60 ore complessive, alla sera) prevede l'analisi delle tecniche [illegible] scrittura [illegible] del testo in prosa [illegible] in versi. Il laboratorio Scrittura II (30 ore serali) è un [illegible] di perfezionamento che affronterà anche la realizzazione di opere come la silloge poetica e il romanzo breve. Informazioni allo 0171/67868. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G.Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Col. Non Vet
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. [illegible] Salute 77. **Il corvo** [illegible]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible]. [illegible] Sala 1° **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il [illegible]ro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Bommarsito 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p [illegible] [illegible] **Odessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15
ETOILE v. S. Quirico. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il postino** Or.: 20,10; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57 [illegible] **Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Racconis 8 [illegible] **Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. **Il toro.** Col. Non vet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 21,30 (spettacolo unico).
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaizio 8. **Donne senza trucco** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible]sini nati - **Natural born killers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **La specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** [illegible]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli i Turni pomeridiano 2 e Replica sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30: [illegible]. 8815 241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95 Prosegue vendita abb. c/o la Bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (dal 10/10 lunedì riposo) Tel (011) 517.6248 - 544.582 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koreja **Lamento d'Arianna**, con e regia Massimo Monicone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Pemontaise. Informazioni e prenotazioni. 9-13 e 15-23. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar

13 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tgs**
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**, attualità
23,40 **Astro**, o[illegible]
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo. Presentano M. Mosca e M. Cabrini
22,30 **Tg4**
24 — **Spettacolo con noi**

Videogruppo

19 — **Orchestracompilation**
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 Coppa Italia: **Reggiana-Juventus**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite [illegible]**, video and more

Telecity

19,30 **AM**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: la nuova avventura**, telefilm
[illegible] **Action**, programma
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
[illegible] **L'onda lunga**, film
22,15 **Al lupo, al lupo**
0,15 [illegible] **magiche**

Primantenna Supersix

19 — **Docuamon**, cartoon
19,10 **Tpg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete

19 — [illegible] **rete news**
19,30 [illegible] **V**, cartoni animati
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Il giardino di Allah**, film
22 — **Fuoridistanti**, sett. sportivo
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Cobra mission 2**, film
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23 — [illegible], settimanale sportivo dedicato al mondo delle due ruote. All'interno del programma: [illegible] **d'Italia di motocross**, Punt. n. [illegible]
0,30 **Dance Television**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **Elachied**, telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Cantalitalia**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

[illegible] Canave[illegible]

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Solidarietà con l'ex Jugoslavia**, vita della chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible],30 **Stella, città tra il verde**, doc.
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,50 [illegible]**ni senza volto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,30 **Guida agli investimenti**
23,40 [illegible] **7**
24 — **Luci nella notte**, varietà sexy
0,30 **Sexy** [illegible] [illegible] sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MAGAZZINI ETA

CHIVASSO DI CHERASCO
VIA ZUMBO 34
TEL.0172/495833

CASTAGNITO
VIA [illegible] 14
TEL.0173/211224

PER [illegible] AVVENIMENTO [illegible] 20 NOVEMBRE ,
OLTRE 5.000 [illegible] A PREZZI INCREDIBILI E...

UNA MONTAGNA DI OMAGGI A TUTTI I CLIENTI !!!

TV COLOR
TV COLOR 14" GRAN MARCA TLC. SCART 265.000
TV COLOR 14" 295.000
TELEFUNKEN 99 canali 395.000
TV COLOR 14"SONY TRINITRON 445.000
TV COLOR 15" PHILIPS SCART 589.000
TV COLOR 20" SAMSUNG SCART TELEVIDEO 699.000
TV COLOR 21" GRUNDIG DOPPIO SCART 839.000
TV COLOR 25"TELEFUNKEN STEREO TXT NEW 1.099.000
TV COLOR 25" PHILIPS STEREO TXT SCART 1.199.000
TV COLOR 28" SAMSUNG STEREO TXT SCART 1.595.000
TV COLOR 33" G.MARCA STEREO TXT SCART

TELECAMERE
SONY SUPERAUTOM. 8mm. 1.093.000
TELECAMERA SHARP AUTOMA CRISTALLI LIQUIDI 2" 1.350.000
TELECAMERA SANYO 8mm.FUZZY LOGIC TLC 1.299.000
TELECAMERA CANON TRX TITOLATRICE FARO TLC 1.679.000
TELECAMERA SONY TRV 310K TLC 1.249.000

VIDEO
VIDEOREG.SAMSUNG 4 TESTINE CAR.CENTR.SHOW VIEW 699.000
VIDEOREG./IRRADIO 2 TEST. TELEC. 399.000
VIDEOREG. AIWA 2 TESTINE HP/LP 499.000
VIDEOREG. AKAI 2 TEST. CARC.CENTR. SHOW VIEW 549.000
VIDEOREG. GRUNDIG 2 TEST. SHOW VIEW 659.000
VIDEOREG.NORMENDE 4 TEST. SP/LP SHOW VIEW 749.000
VIDEOREG. SANYO 4 TEST. SP/LP CAR.CENTR. 829.000
VIDEOR.TELEFUNKEN 4 TEST.VIDEO+RADIO MI 41 1.099.000

RADIOREGISTRATORI
RADIOREG.GRAN MARCA MINI 4CASSETTA 29.900
RADIOREG./IRRADIO STEREO 2 CASS. 65.000
RADIOREG. NORMENDE STEREO 2 CASS. 85.000
RADIOREG. AIWA STEREO 2 CASS. 129.000
RADIOREG. SAMSUNG C/CD STEREO 1 CASS. 199.000
RADIOREG. AIWA C/CD STEREO 1 CASS. 199.000
RADIOREG. IRRADIO C/CD STEREO 2 CASS. 225.000
RADIOREG. AKAI C/CD STEREO 2 CASS. 299.000

RADIO/WALKMAN
DOPPIA BANDA 17.500
RADIO PORT. AM/FM 24.900
IRRADIO RADIOVEGLIA 17.900
NORMENDE RADIOSVEGLIA 21.900
IRRADIO RADIOWALKMAN 23.900
WALKMAN GRAN MARCA C/RADIO 25.900
WALKMAN AIWA C/RADIO 49.900
WALKMAN SONY C/RADIO 69.900
WALKMAN IRRADIO 15.900
WALKMAN NORMENDE 17.900
WALKMAN AIWA C/EQUALIZ. 39.900
WALKMAN SONY MEGABASS 64.900

TELEFONIA
TELEFONO CELLULARE MEMORIA ALFANUMERICO 749.000
TELEFONO CELLULARE
SONY "IL PIU' PICCOLO" 1.299.000
TUTTA LA GAMMA DI TELEFONIA IN SIP A FILO E CELLULARE .!

HI FI
HI FI IRRADIO COMPLETO 95.000
MICRO HI FI IRRADIO CD TELEC. 250.000
MICRO HI FI AIWA CD TELEC. 599.000
MINI HI FI AIWA CD TELEC. 499.000
MIDI HI FI PHILIPS CD TELEC. 495.000
MINI HI FI PIONEER 100W KARAOKE 745.000
MIDI HI FI SONY DOLBY CD TELEC. 699.000

FLOPPY
MASTER PROF 2DD 890
MASTER PROF. 2HD 890
TDK 2HD 1.390
CASSETTE VIDEO 120 MASTER 3X 11.900
CASSETTE VIDEO 180 MASTER 3X 12.900
CASSETTE VIDEO 120 AKAI 3.900
CASSETTE VIDEO 180 AKAI 4.900
CASSETTE VIDEO 120 SONY 3.990
CASSETTE VIDEO 180 SONY 4.590

LAVATRICI
LAVATRICE GRAN MARCA SUPERAUTOMATICA 3KG 295.000
LAVATRICE ARISTON 4KG 4GIRI TERMOSTATO 485.000
LAVATRICE CANDY 4KG(5LT) TERMOST. 4CHOK 4STARTI 499.000
LAVATRICE HIBUNDO 4KG(5LT) TERMOST. 4CHOK 2STARTI 569.000
LAVATRICE IGNIS 4KG(5LT) TERMOST. 4CHOK 1/2 CARICO 569.000
LAVATRICE NORTINO 4KG(5LT) TERMOST.+3 TASTI 639.000
LAVATRICE SANGIORGIO 5KG(7LT) TERMOST.4CHOK 799.000
ASCIUGATRICE ZEROWATT 3KG(5LT) 399.000
LAVATRICE ARISTON CARICA DALL'ALTO 4KG(6LT) 489.000

LAVASTOVIGLIE
LAVASTOVIGLIE GRAN MARCA 12 COPERTI CICLO RAPIDO 599.000
LAVASTOVIGLIE ZOPPAS 12 COP. 4 PROGR.60X60 699.000
LAVASTOVIGLIE SANGIORGIO 12 COP. 5CHOK 60X60 749.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON 12 COP. CICLO RAPIDO 60X60

CUCINE
4 FUOCHI FORNO A GAS
CUCINA ARISTON 3 FUOCHI + FRIGGITOR 445.000
CUCINA G.MARCA 4 FUOCHI FORNO ELETTR. 349.000
CUCINA GASFIRE 4 GAS FORNO ELETTR. BIANCA 539.000

MICROONDE
FORNO MICROONDE 15 LT. 800W 185.000
MICROONDE DE LONGHI 17 LT. PIATTO ROT. 700W 185.000
MICROONDE GIRMI 15 LT. 700W 8 LIVELLI 195.000
MICROONDE WHIRLPOOL 20 LT. PIATTO ROTOGRILL 425.000
MICROONDE SAMSUNG 17 LT. PIATTO ROT. 249.000
MICROONDE MOULINEX 23 LT. GRILL 800W 359.000

FRIGORIFERI CONGELATORI
FRIGOTAVOLO GR. MARCA 140 LT. 169.000
FRIGORIFERO GR.MARCA DOPPIAPORTA 240 LT. 349.000
FRIGORIFERO CANDY DOPPIAPORTA 240 LT. 439.000
COMBINATO OCEAN 220 LT. 1 MOTORE. 499.000
COMBINATO KORTING 2 MOTORI 220 LT 649.000
COMBINATO IGNIS 2 MOTORI 220 LT. 699.000
CONG. IGNIS PORTA 140 LT. 350.000
CONG. SANGIORGIO PORTA 200 LT. 399.000
CONG. ARISTON. 499.000

PER LA CASA
PER LA CUCINA
AFFETTAT.GIRMI 69.900
BISTECCH.TEFAL C/ACCESS.PIZZA 119.000
BISTECC. NOVITALIA CON TERMOST. 79.900
BARBEQUE GIRMI C/PULIZIA ALLARM 49.900
BARBEQUE TEFAL PIASTRE C/TERMOST 139.000
CALDAIA MICROMAX PIASTRA ACCIAIO 189.000
FERRO CALDAIA TEFAL SUPERVAPORE 259.000
FERRO VAPORE TEFAL FERRO VAPORE 29.900
DE LONGHI 34.900
FERRO ROWENTA VAPORE SURVOLTO 45.900
FERRO KRUPS VAPORE VARIOTEX TEFLON 62.900
FORNETTO MOULINEX 9 LT. GRILL 89.000
FORNETTO GAGGIA 13 LT. 149.000
FORNETTO DE LONGHI 13 LT. LUCE VIRATO 179.000
MACCHINA CAFFE' GAGGIA 139.000
MACCH.CAFFE' SAECO ESPRESSO C/FILTRO 189.000
ROBOT GIRMI COMPLETO ACCESSORI 74.900
ROBOT BRAUN MULTIPRATIC BASE 109.000
ROBOT KRUPS 4 VELOCITA' 450W 169.000
ASPIRAPOLVERE MOULINEX 1200W ELETTRONICO 139.000
ASPIRAPOLVERE ALFATEC 179.000
ASPIRAP. HOOVER 1250W CARRELLO 189.000

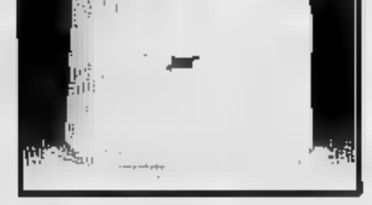
PER LA TAVOLA
CALICI CRIST.OTTICO ACQUA/VINO/FLUT 4.450
SET PRICIPESSA LAVAZZA+ 1KG QUALITA'ORO 94.400
MENAGES COSMOS GIALLO/VERDE 12.700
FORMAGGIERA COSMOS GIALLO/VERDE 7.750
SERVIZIO 7 PZ. PORCELLANA 22.900
CAFFETTIERA 3 TZ. ZANUSO 5.900
BISTECCHIERA ALL. PRESSOFUSO SANTAD. 9.650
PIROFILA PIREX OVALE+PORTAPIREX CM.28 7.950
PIROFILA PIREX OVALE + PORTAPIREX CM.38 8.450
PIATTO PORCELLANA PIANO/FONDO/FRUTTA 1.900
SERV.6 TAZZINE CAFE C/PIATTINO 6.350
3 TAZZONI LATTE DECORATI 4.450
PIROFILA PORC. OVALE/RETT./QUADRATA 4.250
PIATTI PIZZA PORC. BIANCA CM 31 4.450
INSALATIERA CERAMICA CM.34 3.150
GRATTUGINO 3GIRAMONTI 5.400
THERMOS STANDA 1/2 LT. 8.950
EVAPORATORE FUNZIONECLAIN LT. 1.900
COLTELLI TRAMONTINA CASSA 6 PZ. 4.200
PATTUMIERA MERILIN BAGNO 2.450

TV COLOR 14" GRAN MARCA TLC. SCART 265.000
TELEFUNKEN 99 canali 395.000
TV COLOR 14"SONY TRINITRON 445.000
TV COLOR 15" PHILIPS SCART 589.000
TV COLOR 20" SAMSUNG SCART TELEVIDEO 699.000
TV COLOR 21" GRUNDIG DOPPIO SCART 839.000
TV COLOR 25"TELEFUNKEN STEREO TXT NEW 1.099.000
TV COLOR 28" PHILIPS STEREO TXT SCART 1.199.000
TV COLOR 28" SAMSUNG STEREO TXT SCART 1.595.000
TV COLOR 33" G.MARCA STEREO TXT SCART

SUCCESSI RIO

OMAGGI A TUTTI I CLIENTI

BORSA COTONE MILLEUSI



KIT ATTREZZI LAVORO

BOX BIMBO

VIDEOCASSETTE

GIOCHI BIMBI

BORSA NEONATO

BORSA MARTINI

ANNI DI GRANDI SUCCESSI RIO
FESTEGGIA CON NOI 15 ANNI
15°
AVVERSALI

EUROBIMBO

SEGGIOLONE PAPPA + GIRELLO..... 59.000
LETTO + MATERASSO + PIUMONE..... 219.000
BAGNETTO CON 2 CASSETTI..... 125.000
CARROZZINE A PARTIRE DA LIRE 399.000
ACQUISTANDO UNA CARROZZINA COMPLETA
...UNA BELLA TUTINA !!!
ACQUISTANDO UN LETTINO COMPLETO + FASCIATOIO
...UNA BORSA 24h CHICCO !!!
ACQUISTANDO UN LETTINO COMPLETO +CARROZZINA + FASCIATOIO ....UN BOX BABY !!!
ACQUISTANDO UN COREDINO COMPLETO MEDIANO...
...UNA BORSA VIAGGIO CHICCO!!!
ACQUISTANDO UN SEGGIOLINO AUTO oppure UN BOX oppure UN SEGGIOLONE PAPPA ...GIOCHI CHICCO!!!
PRENOTANDO LA "LISTA BIMBO" A TUTTE LE MAMME
...BELLISSIMO FOULARD IN SETA !!!
ACQUISTANDO UN [illegible]

AZ MOBILI

MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO ILLUMINAZIONE E TUTTO PER IL FAI DA TE

A PREZZI D'INGROSSO!

Domani sera nella C1 di basket

Giornalino Alba ritrova Cassano

ALBA. Nella quinta giornata del campionato di serie C1 di basket il Giornalino Alba ritrova domani, alle 21.15, nel Palazzetto di Langhe, il Cassano, formazione con la quale lo scorso anno in B2 affrontò un lungo duello; la stagione si concluse in modo sfavorevole per entrambe le formazioni che ora si ritrovano di fronte nella categoria inferiore.

Il Giornalino, dopo una partenza un po' incerta, ha bisogno di vincere per migliorare una classifica poco soddisfacente. Il Cassano ha gli stessi punti degli albesi e potrebbe essere un avversario alla sua portata. «Nell'ultimo turno con il Collegno - ha detto il general manager Marco Sensibile - ho notato nella squadra notevoli miglioramenti almeno sul piano della grinta. Con il Cassano dobbiamo assolutamente conquistare i due punti».

L'**Abet Bra** andrà invece di nuovo in trasferta a Lognano dove affronterà l'Olimpia, la seconda squadra della città lombarda. «Contro la Tecnoplast abbiamo giocato un pessimo incontro - ha detto il coach Gaspare Borlengo -. Speriamo in questa occasione di essere più fortunati e di riuscire a registrare il nostro gioco d'attacco». Anche per l'Abet una vittoria sarebbe molto importante per il morale.

In serie C2 l'**Icap Cuneo**, che guida la classifica del girone con il Cus, giocherà a Moncalieri dove cercherà di continuare la serie positiva. La **Cover Saluzzo**, anche imbattuta, con due punti in meno in classifica (ha già osservato il turno di riposo) è impegnata in domani alle 21 con il Cus Torino. «E' un incontro difficile - dice i dirigenti - perché la squadra ospite sta attraversando un buon momento. Noi però anche partiti bene e contiamo di farci rispettare sul nostro terreno. Contiamo sulla grinta di tutti i giocatori e in particolare sul recupero completo di Vergnano tornato in campo dopo un anno di assenza per infortunio».

Roberto Vergnano (Cover Saluzzo)

Giocherà in casa (domani alle 21) anche la **Fibrac Fossano** che è ancora alla ricerca del primo successo stagionale. Dopo avere perso di stretta misura i derby contro Cover e Icap, i ragazzi di Arcidiacono inseguono i due punti opposti all'Atlavir Rivalta. Turno casalingo per la **Crs Savigliano** domani sera alle 21,15 con il Rouge et Noir di Aosta che ha già vinto due volte in campionato.

In serie D domani la **Centotorri Alba** gioca a Torino con la Michelin, il **Mangimificio Ferrero Ceva** ad Asti col Cierre e il **Dogliani** a Torino contro l'Agnelli. [a. s.]

Nel secondo turno di Coppa Italia ieri sera battuto l'Olio Venturi per 3-0 (15-4; 15-10; 15-1)

Alpitour, facile vittoria a Spoleto

La squadra di Silvano Prandi ha dominato l'incontro. Buona gara di Papi in crescita rispetto a Gioia del Colle
Gli applausi del pubblico di casa all'ex Ganev. Domani anticipo di campionato a Montichiari con diretta tv

CUNEO. «E' stato un buon allenamento». Così Enzo Prandi, «ds» dell'Alpitour-Traco, ha archiviato il vittorioso esordio in Coppa Italia della sua squadra. Ieri sera i cuneesi hanno impiegato poco più di un'ora per passare 3-0 sul campo dell'Olio Venturi Spoleto. I parziali (15-4; 15-10; 15-1) dimostrano in modo eloquente il dominio del sestetto di Silvano Prandi che di fronte a una formazione di A2 ha avuto problemi, qualificandosi per la sfida di giovedì prossimo a Bologna (che ieri ha sconfitto 3-1 la Lube Macerata).

Il «professore» è partito con il sestetto titolare e nei finali di set ha usato la soluzione del doppio cambio (Mantoan per De Giorgi e Bertini al posto di Ganev) per alzare il muro. Uno schema che ha sempre funzionato bene, dimostrando, ancora una volta, le capacità del diciottenne palleggiatore.

La sfida di Spoleto si è iniziata come una festa in famiglia con applausi a scena aperta per l'ex idolo locale Ljubo Ganev e con una targa consegnata a Enzo Prandi per cementare i buoni rapporti tra le due società.

Sul campo l'Alpitour si è dimenticata dell'amicizia con gli umbri e non ha dato scampo ai padroni di casa. Ganev (implacabile come quando vestiva la maglia dell'Olio Venturi) e la Lucchetta granitico a muro e inarrestabile in attacco hanno trascinato la squadra al 15-4.

Dopo la facile vittoria il secondo si è un po' rilassato e Spoleto è cresciuto portandosi fino all'8-6, ma è bastato un «time-out» del «professore» perché l'Alpitour-Traco chiudesse il parziale 15-10. Nel set finale non c'è stata storia. Galli e Papi hanno dimostrato di avere superato l'uno gli acciacchi e l'altro l'affaticamento post-mondiale e per i volenterosi avversari non c'è stato scampo. Secco il 15-1 conclusivo.

«Questa gara è stata un ottimo test in vista della sfida di domani in campionato con la Gabeca - dice Enzo Prandi -. Papi è apparso più incisivo rispetto a Gioia del Colle. E anche Lucchetta, Ganev e Galli hanno dato l'impressione di essere migliorati ancora». L'Alpitour arriva oggi a Montichiari dove domani alle 14,35 affronterà la Gabeca di Pasinato, Martinelli e Pippi. La sfida sarà trasmessa in diretta da Rai 3 dalle 15, ma i tifosi stanno organizzando un pullman (per prenotazioni bar Oscar di via XX Settembre a Cuneo).

Luca Ferrua

L'Alpitour-Traco giocherà di nuovo in Coppa giovedì prossimo a Bologna

Vbc Mondovì «a tavolino»

E domani l'Ita Ilva Racconigi debutterà in B2 con Vigevano

MONDOVI'. Ricominciano domani gli altri campionati, per il neo promosso Mondovì il debutto in è rinviato alla prossima settimana. La formazione di Ferdinando Guglielmo rinforzata quest'anno dagli arrivi di Oria, Nardoianni e Bagna che hanno compensato il ritiro di Loris Ferrero, passato dirigente dopo 19 anni d'attività, e le partenze di Massimo Militelli e Militerni) domani avrebbe dovuto ricevere il Gividì. Ma la società lombarda, in crisi finanziaria, ieri ha inviato un fax per avvisare che i giocatori non si presenteranno.

Fra le donne la **Bieffe Marcopolo Cuneo**, ripescata dopo la retrocessione, gioca a Cassano d'Adda contro uno dei sestetti più forti del girone. Le biancoblù dovranno fare a meno di Laura Rocchia e dell'allenatore Diego Borgna, squalificati. «Sarò spettatore - dice il tecnico -; in panchina siederà il "secondo" Angelo Casamassa. E' una partita molto difficile».

In femminile la **Mondo Alba** (che con lo stesso organico dell'anno scorso punta a un torneo dignitoso) esordirà a Varese. Debutto casalingo invece per l'**Ita Ilva Racconigi**, che ospita alle 21 il Gi-Fra Vigevano. Nella squadra è confermato tecnico Claudio Racca, mancherà Sandra Capello, infortunata ai tendini. Al suo posto, con ogni probabilità il tecnico schierà Concetta Fontana, una delle giovani del «vivaio». «Stiamo crescendo - dice il ds Franco Monchiero - e speriamo di verificarlo già nella prima di campionato».

Gioca in trasferta, invece, **L'Atelier della Sposa Savigliano**, impegnata alle 21 col Maurina Imperia: le liguri, con atlete ex Fidenza di A2, sono fra le candidate alla vittoria finale. «E' meglio incontrarle all'inizio - dice l'allenatore saviglianese Maurizio De Lio -. Può darsi che abbiano qualche problema di . Noi siamo più esperti».

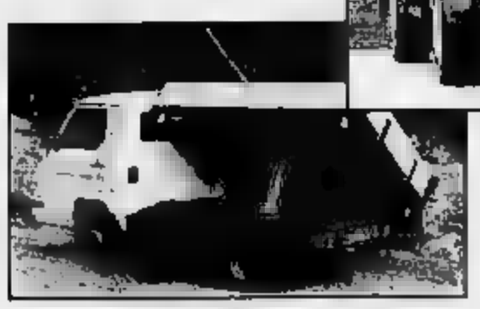
Nel maschile al via c'è anche la **Pallavolo Alba** che affronta il torneo con i ragazzi che l'anno scorso hanno giocato in Prima Divisione. Uniche novità il monregalese Militerni e gli astigiani Quadro e Maccagno, prelevati in serie D a San Damiano e Canelli. Gli albesi (ore 17) riceveranno la Segratese.

L'esordio dell'**Arti Grafiche Lci Busca** in C1 invece rimandato di una settimana per il turno di riposo. Giocatori e dirigenti domani alle 21 incontreranno i tifosi al palazzetto in una di festa durante la quale saranno presentate tutte le squadre buschesi maschili e femminili, dalla C1 alle giovanili. Stasera (ore 20,30) al ristorante-pizzeria «Il pianeta» di Tarantasco presentazione ufficiale della squadra agli organi di informazione. [r. s.]

NISSAN

SOVENCAR
UNICA CONCESSIONARIA
ALBA - BRA

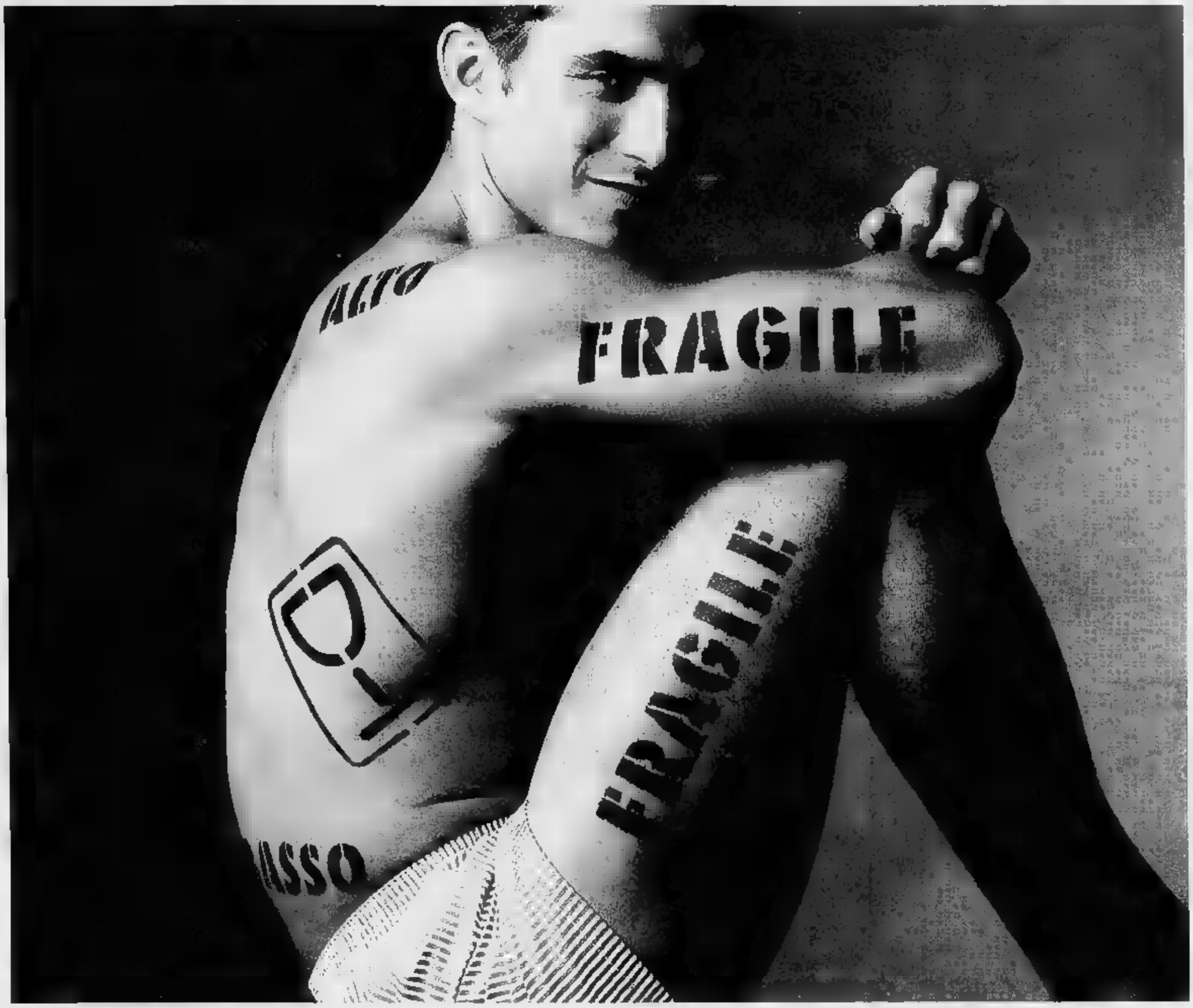
da oggi anche ad ALBA!



INAUGURAZIONE
sabato 29 ottobre
SIETE TUTTI INVITATI

ALBA - Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678
BRA - Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643 - Fax 423.644

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault sceglie lubrificanti elf. I Campionati Renault sono sulle Piste Ovale.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori e controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio, Renault 19 Camargue 5 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 101.100. T.A.N. (tasso annuo nominale) 2,9%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RSCG

Media World

SPECIALE ANNIVERSARIO

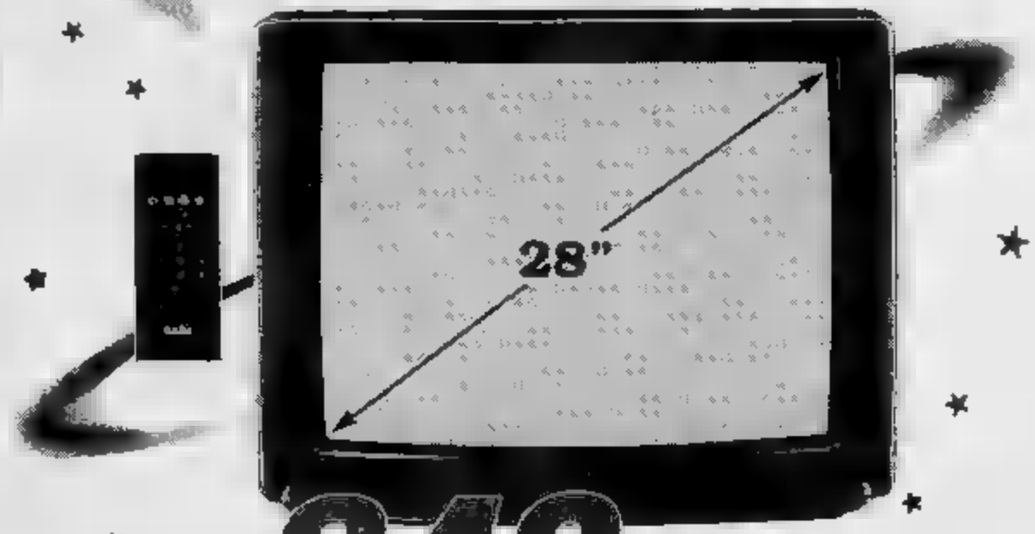
1991-1994

3 ANNI DA NUMERO 1

399.000

Videoregistratore Phonola

Mod. 2SB31. Videoregistratore VHS 2 testine. Meccanica turbodrive con super riavvolgimento. Pulizia automatica delle testine. 6 eventi programmabili. Telecomando.



849.000

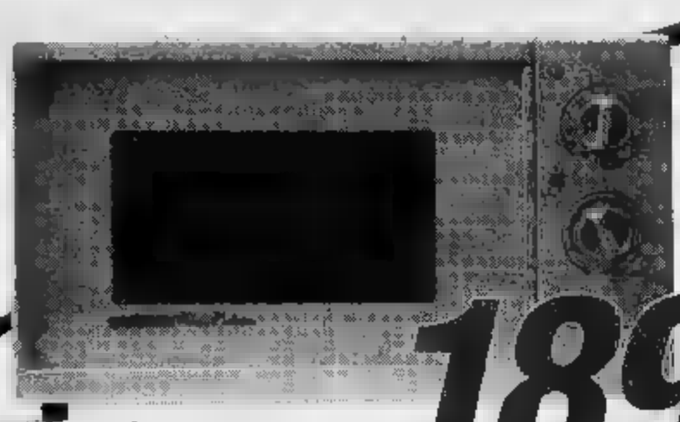
Televisore Saba

Mod. T 7007. TV Color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Visualizzazione simboli grafici delle principali funzioni. Potenza musicale 10 Watt. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

499.000

Fax Promelit

Mod. KROMAX 3.300.
Caricatore automatico documenti.
Taglio carta automatico.
Commutatore automatico telefono/fax.
Carta termica formato A4.
Microtelefono multifunzione.
10 numeri memorizzabili.



189.900

Forno microonde Samsung

Mod. 6138. Forno Microonde. Capacità 17 litri.
Potenza Max 800 Watt. Piatto rotante. 9 livelli di cottura.
Dimensioni (HxLxP) 26,2x47,2x31.9 cm.

9.900

Frullatore ad immersione Sebin

Mod. 3110. Mixer ad immersione.
Bicchiere dosatore 0,5 litri.
Corpo motore e gambo separati.
Potenza 150 Watt.

399.000

Telefono cellulare Motorola

Mod. Personal Phone. Indicatori luminosi di funzionamento.
Fino 75 minuti di conversazione 12 stand-by.
Batteria Ni-Cad ricaricabile. Ripetizione automatica.
10 memorie numeriche con richiamo rapido.

Offerta vincolata alla stipulazione dell'abbonamento con il servizio World al momento dell'acquisto.

valide 20/10/94 al 5/11/94 fino all'esaurito 5 prodotto per ogni

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

STATE CERTI CHE ARRIVO SE PORTA LA SOLLVO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295 715
SARZANA (0187) 627.675
LA SPEZIA (0187)
ALESSANDRIA (0131) 709.467

Venerdì 28 Ottobre 1994 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'assessore Villa e i problemi del traffico

Una grande «isola» nel centro di Genova?

L'assessore all'Ambiente e, per alcuni aspetti, responsabile del traffico e delle strade, Piero Villa, già sindaco, sia pure per breve tempo, nella precedente giunta di Claudio Burlando e leader storico dei verdi «moderati», deve, prima o poi, sciogliere il riserbo sulle decisioni che i suoi uffici dovrebbero partorire in materia di traffico.

L'assessore ha già lasciato capire, in dichiarazioni ufficiose i giorni scorsi, che ormai l'amministrazione, chiusa la vicenda del bilancio, dovrebbe essere in grado di varare il provvedimento (o meglio, la serie di provvedimenti) più delicato e qualificante dei prossimi mesi. Villa ha detto poco tempo fa: «Io sono favorevole a una serie di fortissime restrizioni del traffico privato nel centro della città». In parole povere, Villa non sarebbe contrario a lasciare solo i mezzi pubblici nel tratto che, grosso modo, va dalla stazione Brignole alla stazione Principe. Sarebbe una decisione forse ormai necessaria; l'inquinamento è molto alto e la città è ingolfata, almeno sino alle 19. Soltanto che, hanno obiettato molti dei tecnici e dei consulenti dell'amministrazione, Genova è costruita, come traffico, assi longitudinali che passano per forza di cose per il centro.

La super-isola pedonale rischierebbe dunque di chiudere definitivamente il collegamento tra Ponente e Levante. E allora? Sembra che Villa stia studiando la chiusura al traffico privato di via Balbi, ormai una camera a gas, deviando il traffico verso Ponente lungo l'asse di via Fontane e via Gramsci. Sembra incline a invertire il senso di marcia (scegliendo di discesa verso levante di via XX Settembre e far scorrere le vetture in discesa anche in via Caffaro, strada che potrebbe anche essere riassestata (marciapiedi) e limitata nel parcheggio, oggi assurdamente su tutte e due i lati. Infine, oltre a giri di vite nel parcheggio in superfice in centro, sfruttando a pieno potenziale il sistema Lambruschini-Vittoria-Madre di Dio-Piccapietra-Acquasola, mai completo per il malcostume degli automobilisti, si parla di «cordolizzare» drasticamente il flusso pubblico da e verso levante. Sarebbero già dei buoni provvedimenti: quanto si dovrà aspettare?

[p. l.]

Il Comune si appresta a varare le misure per disciplinare il traffico

Sono pochi i cittadini genovesi che hanno fatto richiesta

Condono, solo 47 domande

Il clima di incertezza sul futuro del decreto e i termini ancora imprecisi della legge hanno frenato le istanze. Scambio di accuse tra il ministro Radice e il sindaco

GENOVA. Sono soltanto 47, sino a ieri pomeriggio, i cittadini genovesi che hanno presentato domanda negli uffici del Comune per ottenere il condono edilizio. L'assessorato all'urbanistica non ha ancora un'idea precisa della potenziale massa di richieste e di pratiche, perchè i dati per il passato condono non sono indicativi, anche ragionando al contrario.

Il clima legislativo, tra l'altro, è precario, perchè da Roma giungono notizie contraddittorie che parlano d'un possibile slittamento dei termini del decreto (dando così ragione ai sospetti e ai dubbi dell'amministrazione comunale, in contraddittorio con il ministro dei lavori pubblici, Roberto Radice), mentre i parlamentari progressisti esultano per aver battuto in Parlamento le tesi del ministro dell'ambiente Altero Matteoli in materia di definizione dei pericoli ambientali e industriali.

Il sindaco Adriano Sansa

Non sarà facile dunque, soprattutto per i cittadini bombardati da scelte legislative raffazzonate e contraddittorie, capire che cosa accadrà domani. Resta, invece, aperta la durissima polemica, senza esclusione di colpi, tra il ministro Radice e il sindaco Sansa, con uno sfondo di possibili querele.

Non è ancora capito, perchè mancano conferme e smentite, se il ministro dei Lavori Pubblici abbia davvero dichiarato a un'agenzia che Genova è capofila tra i comuni che «remerebbero contro» il condono, insinuando nei cittadini il dubbio dello slittamento del provvedimento, addirittyura dichiarandolo nel dépliant illustrativo, distribuito agli sportelli municipali.

Il ministro avrebbe anche minacciato genericamente l'amministrazione. Un «avvertimento» che subito Adriano Sansa ha definito «penoso» e ha replicato con durezza, annunciando una possibile querela contro Radice. Il Comune - ha detto Sansa - non va contro la legge: certo, non in maniera disfattista ma «responsabile» i cittadini sono informati di possibili modifiche ulteriori sui termini del decreto. In realtà, la fiammata polemica tra il ministro e il sindaco ha una ragione quasi certamente psicanalitica. Radice, titolare di una impresa produttrice di scafi da diporto, ha tenuto banco nel proprio stand (l'atteggiamento da parte degli oppositori è stato definito «poco consono a un ministro») per diversi giorni al Salone Nautico. Molti imprenditori e uomini d'affari hanno fatto la coda per essere ricevuti da Radice, così come, il giorno dell'inaugurazione del Salone, un corteggio interessato aveva seguito il ministro Public Fiori. Da sempre l'loro avversario del governo Berlusconi, Sansa non ha avuto per Radice freddezza nei confronti dei due ministri e non ha risparmiato duri sarcasmi. Di qui lo scambio di bordate ad alzo zero.

[p.l.]

La polizia svela i retroscena dell'«Operazione Woman» che ha portato in carcere i giovani militari dell'Arma

I tre carabinieri sono accusati da una donna

«Vendevano la droga nel centro storico». I primi riscontri

GENOVA. Si aggiungono nuovi particolari alla vicenda dei due carabinieri arrestati e di un terzo denunciato per agevolazione allo spaccio di droga. Gli arresti sono avvenuti nell'ambito dell'operazione «Woman» condotta dagli investigatori del commissariato di polizia di San Fruttuoso. Alle indagini hanno colaborato anche i carabinieri del nucleo operativo, che hanno eseguito gli arresti.

Ieri sono stati resi noti i nomi dei militari coinvolti. Si tratte di Marco Mascherpa, di 30 anni, detto «Custer», originario di Pinerolo, in provincia di Torino, e Alessandro Arru, di 29 anni, soprannominato «Mega», nativo di Sassari. Entrambi prestavano servizio a Genova, nella speciale squadra antidroga dei carabinieri del centro storico.

Un terzo carabiniere, Giorgio De Murtas, di 31 anni, di Nuoro, è stato denunciato a piede libero. A quanto è dato sapere, avrebbe ammesso le proprie responsabilità. Nel corso della perquisizione nella sua abitazione sono stati trovati segni e documenti ritenuti interessanti ai fini delle indagini.

L'operazione è partita dalle rivelazioni di una spacciatrice di droga «pentita». Loredana Lai, di 44 anni, era finità in carcere con l'accusa di spaccio di droga. Secondo gli investigatori, era lei a tirare le fila di un gruppetto di spacciatrici, tutte donne.

Le altre complici sono Sabrina Migotto, di 23 anni, originaria di Treviso, e Augusta Grazzi, di 42 anni, di Genova, e Federica Dietzsch, di anni. Quest'ultima, che abita in un elegante appartamento in via Montallegro, aveva in casa anche una pistola calibro 38.

I carabinieri Mascherpa e Arru si sono difesi affermando di aver chiuso un occhio sull'attività della Lai, che viene indicata come loro confidente. La tesi è stata però contestata dai poliziotti che nel corso delle indagini hanno raccolto intercettazioni telefoniche, definite compromettenti.

Inoltre, i tre carabinieri avevano richiesto, come previsto dal regolamento, l'autorizzazione alla magistratura per l'utilizzo della confidente nelle loro indagini. La donna avrebbe anche pagato di denaro ai tre militari, che in tre occasioni l'avrebbero accompagnata a Milano per acquistare quantitativi di eroina da spacciare in varie zone della città.

Le indagini sono state coordinate dai sostituti procuratori Giuliana Tondina e Carlo Tuttobene. Il giro di droga era esteso nel centro storico. Loredana Lai consegnava a ciascun «cavallo» (il nome in gergo dei piccoli spacciatori) in gonnella cinque grammi di eroina al prezzo di cinquecentomila lire. Dopo l'arresto, avrebbe collaborato con gli inquirenti, rivelando il coinvolgimento dei carabinieri.

Gli arresti sono giunti inaspettati. I militari hanno partecipato a numerose operazioni antidroga e si sono distinti nell'attività di prevenzione nel centro storico. Sono stati i colleghi a serrare le manette ai polsi e a tradurli a Marassi. I vertici del comando di via Ippolito d'Aste hanno chiesto ai magistrati di accertare senza remore le responsabilità dei singoli. Nei loro confronti scatterà anche l'inchiesta interna. Una carriera in rapido ascesa che, se non finita, potrebbe essere gravemente compromessa.

[p. c.]

VIA ALL'INCHIESTA

Morta prima di nascere

I genitori di Francesca, una bambina mai nata, deceduto mentre era ancora nel grembo materno, hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica perchè venga accertato se vi sono stato delle violazioni della legge sull'aborto. Il triste episodio era avvenuto il 19 ottobre scorso. Maria Panico, anni, era ricoverata nel reparto di ginecologia del Galliera. La bambina aveva in se morì prima di vedere la luce. Il padre, Gabriele Podda, 36 anni, si era rivolto all'avv. Giovanni Ricco. L'esposto è finito sul tavolo del sostituto procuratore Federico Miniati che ha disposto un'autopsia incaricando della consulenza il dottor Marco Canepa. Per affrontare l'incidente probatorio deciso dal gip Sergio Merlo occorrerà «avvisare» necessariamente i tredici medici del reparto che potranno nominare un loro consulente. Il gip ha affidato l'autopsia della piccola salma a due professionisti milanesi.

[a. l.]

Storia di tangenti e di corruzioni per il chiacchierato parcheggio

Piazza della Vittoria, 11 dal giudice

Mario Bianchi, ex segretario pli, patteggia 22 mesi

GENOVA. Sono stati ben undici gli imputati che, ieri mattina, hanno dovuto affrontare l'udienza preliminare davanti al giudice Anna Ivaldi per l'«affaire» di piazza della Vittoria che fece vittime illustri, fra cui anche l'ex sindaco Claudio Burlando. Uno solo degli imputati ha patteggiato la condanna: si tratta di Mario Bianchi, segretario provinciale del pli. Ha patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione con la condizionale per concussione, corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Secondo l'accusa, Bianchi, che era titolare di una società di rappresentanza di macchinari industriali, nel ruolo di consulente, avrebbe svolto la funzione di «collettore» delle mazzette a favore del psi e della dc. Trecento milioni equamente divisi pagati da Ansaldo che nel 1989 al 1992 era capofila della «Sistema Parcheggi» rappresentata dall'ingegnere Vincenzo Vadacca, presidente e amministratore delegato. Uscito di scena Ansaldo, la presidenza della società passata ad Andrea Romanengo della Sci, arrestato il 19 maggio dello anno, e poi, subito rilasciato, sempre nell'ambito dell'inchiesta piazza della Vittoria.

L'udienza preliminare di ieri mattina ha avuto esiti diametralmente opposti per gli ulteriori dieci imputati: Giovanni Bagnara, ex assessore democristiano alle Strade, accusato di concussione, abuso d'ufficio e finanziamento illecito, (aveva di avere ricevuto cinquantina di milioni) ha ottenuto il rito abbreviato che si svolgerà il gennaio prossimo. Rito abbreviato, alla stessa data, anche per Giulio Porrini componente del consiglio d'amministrazione di «Autopark genuense». E' accusato di finanziamento illecito dei partiti. Per far fronte alle impellenti richieste di tangenti di dc e psi, l'Ansaldo non avendo disponibilità di liquidi si sarebbe rivolta a Bianchi che avrebbe indirizzato Porrini alla Carige.

La banca, a fronte di un regolare deposito di titoli, concesse il finanziamento di 300 milioni. Anche Emanuele Romanengo, che al fratello Andrea entrò nel businnes colombiano, e l'ingegnere Vincenzo Vadacca saranno giudicati con il rito abbreviato. Il primo è indagato d'abuso d'ufficio e il secondo di finanziamento illecito. Il pm Franco Cozzi si è opposto al rito abbreviato per Alberto Belardi della «Sistema parcheggi», per Augusto Nebiacolombo, ingegnere capo del Comune, per Andrea Romanengo e per l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando (abuso d'ufficio).

Il rinvio a giudizio è stato chiesto, invece, da Cozzi per Giovanni Bonelli, ex segretario regionale della e per Sandro Levrero, ex segretario amministativo provinciale della dc.

Attilio Lugli

Per tutta la Liguria

Enrico Nan coordinatore di Forza Italia

L'on. Enrico Nan eletto deputato all'inizio di questa legislatura è stato nominato coordinatore regionale di Forza Italia

GENOVA. L'on. Enrico Nan, eletto deputato in provincia di Savona il 27 marzo scorso, avvocato, è stato nominato coordinatore regionale per la Liguria di Forza Italia. La nomina risale ad alcuni giorni fa; l'on. Nan, già esponente dell'area liberale, è considerato molto vicino al ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, del quale è stato «allievo» professionalmente.

L'avv. Nan, che ha prevalso a sorpresa sul sen. Giulio Terzacini, ha dichiarato di volersi impegnare a fondere l'attività dei club Forza Italia.

[p. l.]

Verso i cimiteri

Più bus per la ricorrenza dei defunti

GENOVA. Saranno potenziate le corse degli autobus dell'Amt che collegano i cimiteri in occasione della dei defunti. Queste le linee interessate, dal ottobre al 2 novembre: 12 barr. - 13 barr. - 48 barr. - 52 - 58 - 62 - 65 - 66 - 69 - 73 - 101. Sulla rete extraurbana, dal 29 ottobre al 2 novembre: linea (Molassana-Aggio) e linea E (Bolzaneto-Cimitero Biacca).

Nella giornata del 1° novembre istituite alcune linee speciali. Autolinea CB (Borgoratti-Cimitero di Staglieno): percorso piazza Rotonda, via Borgoratti, via S. Martino, piazza Martinez, via Moresco, via Bobbio, Staglieno. Autolinea CN (San Nicolò-Cimitero Staglieno): percorso San Nicolò, circonvallazione a monte, via Montaldo, Staglieno. Autolinea CS (Sturla-Cimitero Staglieno): percorso Sturla, via Piso, piazza Tommaseo, viale duca d'Aosta, via Moresco, Staglieno.

[p. c.]

Trasferito da Bari

E' a Genova l'assassino di Stefania

GENOVA. E' arrivato ieri sera a Genova, tradotto con un furgone cellulare da Antonio Scarola, di 22 anni, il giovane che sabato ha ucciso 24 coltellate, sul pianerottolo di casa, l' ex fidanzatina Stefania Massarin, di 15 anni, mentre stava andando a scuola. Scarola ora si trova presso il di Marassi e oggi verrà interrogato, assistito dal legale di fiducia Luigi Rubino, dal sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Cavedini Lenuzza che conduce l'inchiesta.

Scarola, subito dopo il fatto, era andato a casa della sorella dove si era lavato le macchie di sangue e aveva preso da un salvadanaio 300 mila lire che dovevano servirgli per la fuga. A bordo della sua auto, una Golf bianca, si era diretto in Puglia, a Grumo, un paesino vicino a Bari, dove abitano degli zii materni. Quando alla sera si è presentato dai parenti, tutti erano già a conoscenza della sua storia di sangue e orrore.

[r. s.]

Slitta all'8 novembre lo sciopero dei bus

Rinviato lo sciopero degli autobus. Ieri con una decisione a sorpresa i sindacati degli autoferrotranvieri hanno comunicato che l'agitazione già prevista per oggi sarà rinviata a martedì 8 novembre.

[p. c.]

TEATRO

Il cardinale Canestri poserà la prima pietra

Domani il cardinale arcivescovo Giovanni Canestri presiederà la benedizione e la posa della prima pietra della chiesa della parrocchia di Santa Croce e Maria Ausiliatrice in zona Valtorbella, a Rivarolo, di cui è parroco don Marco Rapetti.

[p. c.]

TEATRO

E' rinviato ad aprile il p dei campanelli

E' stato rinviato lo spettacolo «Il paese dei Campanelli», nel cartellone della prossima stagione Politeama Genovese. A causa di un piccolo intervento a cui deve sottoporsi il protagonista Sandro Massimini, le recite previste da venerdì 4 a domenica 6 novembre saranno spostate ad aprile.

[p. c.]

CACCIA

Cattura del fringuello critica Italia Nostra

L'Associazione Italia Nostra critica la proposta formulata dall'assessorato regionale all'Agricoltura sull'esercizio della caccia al fringuello. «L'elenco delle specie cacciabili è già stato ampiamente discusso dal Consiglio regionale. Inoltre, il Consiglio provinciale di Genova e la giunta provinciale Savona si erano già espressi in senso contrario».

[p. c.]

PREMIAZIONI

Al via il Gran Premio Toto-Coni Liguria

Al via il 1° Gran premio Toto-Coni Liguria. Saranno premiati a novembre i titolari di ricevitorie della Liguria in cui sono state giocate il maggior numero di colonna e quelle dove le giocate sono aumente di più nel dell'anno.

[p. c.]

Garantita novembre l'erogazione di gas e acqua

In previsione dello sciopero nazionale del 4 novembre, dichiarato da Cgil-Cisl-Uil, la direzione dell'Amga comunica agli utenti che l'erogazione di gas e acqua saranno garantiti. Chiusi, invece, gli uffici

[p. c.]

NUMERI UTILI

GENOVA TURNO NOTTI
Europa: Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

APPENZANO
Alta Marina, corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Savio: N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.081
S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 318, tel.
Vallera: XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel.
SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Mancone: Longhi telefono 49.232

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, ; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365; **Sori:** 700.917.

S. Martino: 35.351; **Galleria:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841; (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231. **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA M
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, **Margherita:** telefono 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.661
Sestri Levante: tel. 41.384 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.136; **Santa Margherita:** 286. **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.597, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.920, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; gia: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.506 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522. **Lavagna:** 392.098, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.048
S. Stefano d'Aveto: 98.

STAMPA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Stagione sinfonica. Direttore Alexander
Tel. 589.328/581.887
Ore 21. L. .000/35. 25.000/15.000

T.
. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — **L'uomo d'Ymelda**
Tel. 839.35.59 — Compagnia Gollardica Balsfrocchi. Regia di Piero Rosi
Or.: 21
L. .000/30.000

T. della Tosse — **Una botta all'Opera**
tel. 247.07.93 — Regia di Torino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.
Ore 21
Lire 24.000

CINEMA

Ariston 1 — **Pulp fiction** ☎
Tel. 208.549. Or.: 15/17,30/20,40. L. 1
Sa.-do. 12.000 / me. 7000

Ariston II — **True Lies**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,35/20,10/22,35 — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e parrucchiato dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.
L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000

Augustus — **Il mostro**
Tel. 566.810 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30
Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / mer. 7000

Corallo 1 — **Prima della pioggia** ☎
Tel. 585.419. — *di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantrelge, G. Colin (Ingl./Macedonia '94)* — La tragedia del conflitto etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sa./do. me. 7000

II — **La bella vita**
Tel. 586.419 — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia
Ore 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 00
sa./do. me.7000

Grattacielo — **Lo specialista** ☎
Tel. 564.403. 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000
Sa./do. me.

Lux — **Inviati molto speciali** ☎
Tel. 561.691. Or.: 15,30 — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000

Odeon — **I**
Tel. 362.8238 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000

Olimpia — **Wyatt Earp** ☎
Tel. 581.416 — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western
Or.: 15/17,30/20,10/22
L. 10.000
Sa./do. 12.000 me.

Orfeo — **Il postino** ☎
Tel. 584.848. Or. 15/17.30 — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia
20/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000

Palazzo — **Speed** ☎
Tel. 568.5121 — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000

Universale — **The Flintstones** ☎
Palazzo dello Spettacolo — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia
Sala 1. Tel. 562.461. Or. 14,30
ult. 22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000

Universale — **Forrest Gump** ☎
Palazzo dello Spettacolo — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Sala 2. Tel. 562.461. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000. Mer. 7000

Universale — **matrimoni e un funerale** ☎
Palazzo dello Spettacolo — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia
Sala 3. Tel. 562.461. 15,30/ult. 22,30. 10.000 12.000. Mer.

Verdi — **Il Corvo** ☎
Tel. 562.137. Or. 15,05/16,50 — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror
19,25/20,20/22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 251.566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.957

Eldorado — **Film a luce rossa**

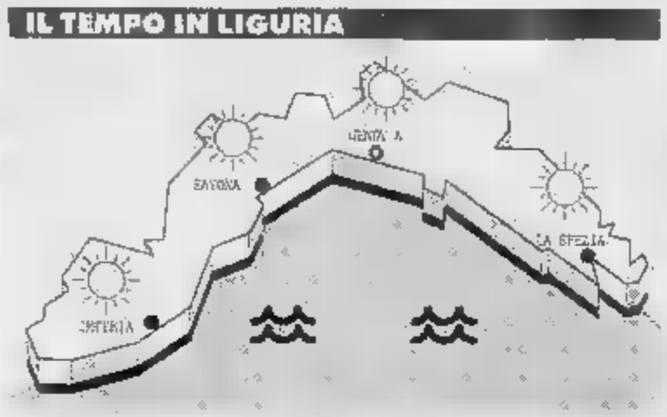
cinema — **Film rosso**
Tel. 413.838 — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tanto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000

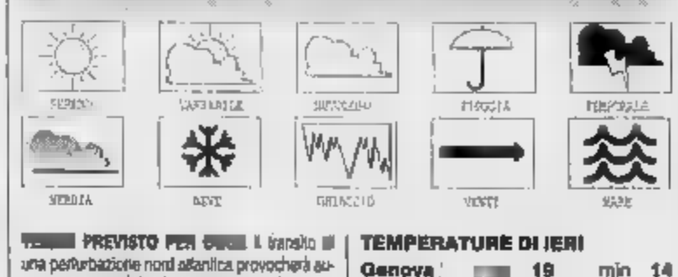
Carignano — **Quel che resta del giorno**
Tel. 570.23.48. — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Ishiguro. N. V. 2h — Dramm.
Or. 21,15
L. 6000/5000

Fritz Lang — **Bronx**
Tel. 219.768 — *di A. De Nro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico
Orario: 21,15
Lire 6000/5000

Lumière — **Un'estate d'**
. 505.936. — Pomeriggio: 7000/5000
Or.: 20.15/22.30
L. 5000 ord. 5000

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO PER Il transito di una perturbazione nord atlantica provocherà aumento della nuvolosità più marcata nelle ore pomeridiane e in serata. Vento moderato da Sud mattutino e tendente a ruotare a Sud Ovest nel pomeriggio: 15-25 km all'ora, mare mosso. Temp. senza variazioni. Tendenza ulteriore: annuvolamenti sfilacciati a schiarite nella giornata di domenica. Mare mosso. Temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19°C, umid. rel. 50%, vento Est Nord Est 20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova		19	min	14
Savona			min	14
Imperia	max	20	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; 15. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La Luna cala alle 13,47 e sorge alle 0,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Film rosso**
Tel. 300.033 — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tanto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.
Orario: 21,15
Lire 6000

E
Tel. 883.029. Or. 15,30/ 17,45/20/22,15. L. 8000/6000
Lunedì 8000 - Sab 6000 — OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHERITA
Centrale — **Forrest Gump** ☎
Tel. 285.033. — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000

RAPALLO
Augustus — **Il corvo** ☎
Tel. 61.951. Orario: — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror
. 16/17,35/19,10/20,45
. Lire 8000

CHIAVARI
Cantero — **Il mostro** ☎
Tel. 309.936 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Or.: ap. 16 ult. 22,30
Lire 10.000

Mignon — **The Flintstones** ☎
Tel. 309.594 — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

SESTRI LEV.
Ariston — **The Flintstones** ☎
Tel. 41.505. — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia
Or.: 20,30/22,15
L. 8000

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 25.000

Lo specialista ☎
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Forrest Gump** ☎
Tel. 825.714 — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000

Diana 2 — **Speed** ☎
Tel. 825.714 — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione
Or.: 15,45/18/ 20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 3 — **Il toro** ☎
Tel. 825.714 — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, Cirillo, (Ita '94)* — Un lavoratore emigrato ruba un toro da monta prezzolissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 46' — Commedia
Or.: 15/16/18,20,15/22,30
L.

Eldorado — **Il mostro** ☎
Or.: 15,45/18/20,15 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
22,30
Lire

Filmstudio — **La vera vita di Antonio H.**
Ore 15,30/20,30/22,30 — *di E. Monteleone, con A. Huber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94)* — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' — Comm.
L. 5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Salesiani
Ore 16,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Lo specialista** ☎
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 — *di E. Sheridan, con S. Stallone, J. Lithgow, (Usa '94)* — Ex agente della Cia, ora artificiere, deve sventare un attentato dinamitardo. N. V. 1h 55' — Azione
fest. 16,10/18,20/22,30
L. 9000/6000/4000

Ritz — **Forrest Gump** ☎
Tel. 640.427 — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Or: 20/22,30
L.

ALBENGA
Ambra — **Il mostro** ☎
Tel. 51.419. Ore 20/22,30 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
20,15/22,30. L. 8000/6000

Astor — **Le nuove comiche** ☎
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badiscu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, camperaggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico
Fest. e prefest. 16,30/18,30/ 20,30/22,30 L.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. L. 15.000

CAIRO M.
Abba — **Il Corvo** ☎
Or.: 20/22,20 — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror
Lire 8000/5000

FINALE
Ondina — **Il mostro** ☎
Tel. 692.200 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000

LOANO
Loanese — **Amarsi**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico
L.

Giardino Principe
Ore 21 — CHIUSO
L. 10.000

Perla — **Il mostro** ☎
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **Speed** ☎
Tel. 97.249. — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/7

Verdi 2 — **Beverly Hills Cop III**
Tel. 97.249 — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia
Or.: 20,40/22,45
L. 10.000/7000

IMPERIA

C
Tel. 61.978 — **Il barbiere di Siviglia**
opera lirica. Prenotazioni botteghino via Cascione 33/a (giorni feriali 9,30-12,30; 16,30-19). Ore 21. Lire 55.000 poltronissime, 40.000 poltrone, 25.000 galleria.

Centrale — **I Flintstones** ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.) — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000, rid. 6000

Imperia — **Forrest Gump** ☎
Or.: 20/22,30 — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Lire 8000/6000
Ridur. anziani 4000

Dante — **Il mostro** ☎
Or.: 20,30/22,30 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
L. 9000/6000
Ridur. anziani 4000

A. DI TAGGIA
Capitol — **Il corvo**
Tel. (0184) 43.440 — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror
Ore 21
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **Il postino** ☎
Or.: 20,30/22,30 — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia
L. 5000/4000

DIANO
Dia — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000, rid.

SANREMO
Ariston — «Premio Tenco»
Ore 20,45
L. 10.000, rid. 8000

Centrale — **Il mostro**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
L. 10.000/6000

The Flintstones ☎
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Orfeo — **Festival degli autori di Sanremo**
Tel. 62.333 — Manifestazione.

Ariston — **Forrest Gump**
Tel. 507.070 — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.

Il mito di Zanna
. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/8000

Ariston Roof Sala uno — **Inviati molti speciali** ☎
Tel. (0184) 506.060 — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia
Or.: in. 15,30; ult.
Lire 10.000/6000

Sala due — **Speed** ☎
Tel. (0184) 506.060 — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
10.000/6000

Ariston Roof Sala tre — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
(0184) 506.060 — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 9.000/6000

VALLECROSIA
OGGI RIPOSO
Or.: 15/17

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 96 0918 (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 96 0921 (lire 952 al minuto + iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Renana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 96 0966 (lire 952 al minuto + iva)

INCHIESTA

20 MOVIMENTI I PROGRAMMI E LE LISTE

I progetti del candidato sindaco della lista «Verdi-Rifondazione comunista»

«Posti di lavoro per i giovani»

Risistemazione del bacino portuale, «no» a megastrutture e speculazioni private, «sì» a cooperative per il recupero ambientale. Giacomo Conti: «In ogni quartiere realizzeremo una città per i bambini»

SESTRI LEVANTE. Quarta tappa del viaggio nelle elezioni comunali di Sestri Levante. Oggi è la volta della lista «Verdi-Rifondazione comunista».

A presentarla, il candidato a sindaco Giacomo Conti. Innanzitutto, nasce questa lista. «Subito dopo la caduta della giunta Tarversaro avevamo avviato una serie d'incontri per unire attorno a un tavolo tutte le forze progressiste, della sinistra e ambientaliste di Sestri. L'obiettivo era quello unirle con un unico programma e un candidato comune, per poter dare alla città un governo stabile e veramente alternativo. Il pds non c'è stato, o si è tirato fuori».

Prosegue Conti: «Siamo andati avanti per dare risposte concrete alla domanda di radicale cambiamento in termini di democrazia, occupazione, qualità della vita. Il nostro obiettivo rimane quello compattare la sinistra al ballottaggio, vi sia in corsa Chella e Conti».

E adesso, il programma.

Porto. «Lo specchio portuale deve essere risistemato, razionalizzato e meglio difeso, ricorrendo a finanziamenti esclusivamente pubblici. Diciamo ai megaporti, alle speculazioni rappresentate dai porticcioli turistici privati».

Industria, aree industriali e occupazione. «Deve essere salvaguardata l'occupazione nelle aziende esistenti, e laddove ci sono deve essere previsto e mantenuto dal nuovo piano regolatore il vincolo industriale. Nelle aree ex-industriali, invece, come quelle dove c'erano gli uffici e mense Fit, devono ricavati servizi per la città. Per tutti, non per pochi. Vale a dire una piscina un centro sociale».

: «Deve essere attuato serio piano per favorire l'occupazione giovanile. Che preveda investimenti, e non solo promesse. Diciamo inoltre alla formazione di cooperative impiegare nel recupero ambientale del territorio nella promozione culturale».

Turismo e strutture ricettive. «Sì a modello di turismo non inquinante e non di tipo stagionale, ma che offra invece posti di lavoro stabili. Ci preoccupano i molti cambi di destinazione d'uso di alberghi in residence: si parla tanto di rilancio turistico Sestri, che deve avvenire anche attraverso il rilancio della capacità ricettiva, e poi si consente alla chiusura definitiva degli alberghi. Ciò significa aprire la strada nuove costruzioni, che al riutilizzo e al miglioramento strutture esistenti. No poi alla continua privatizzazione delle spiagge».

Comune. «La macchina comunale deve essere riorganizzata, affinché possa fornire servizi efficienti, trasparenti, rapidi a costi contenuti».

Sociale. «Occorre nistrazione attenta alle esigenze dei più deboli. Pensiamo all'istituzione di una "città dei bambini", attrezzatute per il gioco e lo svago in tutti i quartieri, la creazione di una ludoteca con sala informatica dove si possano prendere in prestito giocattoli, di un Centro per bambini da ricavare in una scuola comunale. Guardiamo poi ad un ostello per la gioventù e ad una Scuola del mare».

Fabio Pozzo

Giacomo Conti, il candidato a sindaco

Tutti i nomi dei candidati

Due movimenti e una sola lista per vincere le elezioni comunali

SESTRI LEVANTE. La lista «Verdi-Rifondazione ista», che si presenta entrambi i simboli dei due iti politici, candida a sinda Giacomo Conti, 37 anni, sposato, padre di due figli, responsabile commerciale per la Liguria di una azienda milanese, capogruppo consiliare di Rifondazione comunista.

Capolista è Edoardo Baraldi, 51 anni, architetto, capogruppo consiliare per i Verdi a Chiavari, dove alle ultime amministrative era anche stato candidato a sindaco.

Ecco gli altri candidati: Nicoletta Asteggiante, 29, operatrice turistica; Silvestro Motta Bertelli, , medico; Laura Caligaris, 50, insegnante (ex consigliere comunale per i Verdi a Sestri); Maria Grazia Caroni, 46, psicologa; Luisito Luigi Carrara, 66, pensionato Fit; Angelo Ciccarelli, 45, impiegato Finarvedi; Giuseppe Costanzo, 35, macchinista Ferrovie.

E ancora: Marina Dondero, 38, commerciante; Marco Fabbri, 34, impiegato Inps; Emanuele Fossa, 52, pensionato; Paolo Navarrini, 68, «comandante partigiano» (così si legge sulla lista); Enrico Puglia, 37, dipendente Pubblica assistenza; Walter Leandro Pistacchio, 37, agente di commercio; Marinella Ravettino, 34, impiegata; Sara Rossi, 32, operatrice assistenziale; Cristina Rosso, 40, insegnante; Roberto Tubino, 26, coltivatore diretto; Massimo Ugolini, 35, dirigente sportivo; Silvano Zanusso, 40, operaio e rappresentante sindacale cantieri navali Fincantieri.

Taccuino elettorale.

Una delegazione della lista «Verdi-Rifondazione comunista» ha incontrato il com prefettizio di Sestri Levante per esprimere giudizio negativo sulla delibera approvata nel corso dell'ultima riunione della commissione edilizia che prevede la trasformazione in appartamenti

Sestri Levante attende il rilancio

maggiori alberghi della città, come Grande Albergo, gli hotel Eden e Nettuno.

E' stato chiesto di sospendere la delibera in questione.

La lista «Insieme per Sestri per città europea» ha criticato definito strumentale le dichiarazioni e il disappunto del sindaco uscente Giovanni Traversaro, in merito alla trasformazione in residence di diversi alberghi. «E' troppo facile oggi criticare, difficile dimostrare che in passato non vi sia stata totale capacità gestione», scrive il candidato a sindaco Andrea Giordano. **(f. p.)**

Chiavari: marocchino riforniva i giovani

Bloccato dagli agenti mentre vende eroina

CHIAVARI. Costituiva una tentazione fortissima. Lui lo sapeva, e ci guadagnava. Ecco spiegato, in estrema sintesi, il ruolo svolto fino a ieri da un marocchino di 24 anni, Rachid Soubai da Casablanca, senza fissa dimora. E' stato dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Chiavari ed è finito in carcere l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio.

L'operazione è serie di appostamenti effettuati dalla polizia. Da alcuni giorni, infatti, era stato notato in salita al Castello, dalle parti dell'Istituto d'arte di Chiavari, sostenuto via vai di tossicodipendenti.

Uscivano dal vicino centro distribuzione del metadone e si in un boschetto poco lontano dalla scuola.

Ad aspettarli c'era il marocchino, che forniva loro l'eroina necessaria per colmare quel «vuoto», quella «fame» non completamente soddisfatta dal metadone. Il nordafricano è stato colto sul fatto dagli agenti di polizia giudiziaria. All'uomo sono state sequestrate dodici «dosi» d'eroina pronte per re vendute, più un grammo e d'eroina «pura», ancora «tagliare». E una consistente somma denaro che secondo gli inquirenti sarebbe il provento precedenti vendite di droga.

Sempre gli uomini della squadra di polizia giudiziaria hanno effettuato altri tre arresti. Si tratta Massimo Campodonico, 37 anni, abitante nella frazione di Campodonico, che doveva ancora scontare due mesi di carcere l'emissione di assegni a vuoto.

Gianfranco Pinzzi, anni, di Lavagna, sei mesi di reclusione ancora da scontare perché riconosciuto colpevole di ricettazione.

Infine Marco Levaggi, 24 anni, Chiavari e domiciliato a Borzonasca, anche lui condannato per ricettazione e con sei mesi di carcere ancora da scontare.

(f. p.)

Si è impiccato al ramo di un albero. Domenica sera l'ultima telefonata ai genitori

Aviere di 24 anni suicida a Chiavari

In servizio di leva alla Scuola telecomunicazioni

CHIAVARI. Lo hanno trovato morto, penzoloni da una corda fissata al di un albero. In prato poco lontano dalla in cui stava svolgendo il servizio di leva. Aveva indossato divisa con le stellette, d'aviere, alla fine dell'agosto scorso. Ha finito di vivere «in borghese».

Si chiamava Giuseppe Arlati, aveva compiuto 24 anni il 27 settembre . Era a Milano, vi abitava in via S. Agnese 18. A Chiavari, presso la Scuola di Telecomunicazioni delle Forze Caperana, era arrivato tre giorni prima di quest'ultimo compleanno. Proveniva dal «Car» di Viterbo. Era la prima destinazione da militare.

A trovarlo, in un campo poco lontano dalla caserma, tra la vegetazione, è stata abitante della . Sotto l'albero, c'era la sua borsa da viaggio. I suoi resti stati ricomposti nell'obitorio dell'ospedale di Chiavari, in attesa dell'autopsia. I funerali si svolgeranno a Milano, prossima settimana.

Il corpo senza vita Arlati è stato trovato martedì scorso, intorno alle . Il giovane sarebbe dovuto rientrare ca alle 6,30 del giorno precedente. Sabato mattina, da quanto si è potuto appurare, era andato fare visita al Salone nautico di Genova, con altri commilitoni, partecipando gita già organizzata dalla caserma. Poi era partito per Milano, in licenza breve, un «trentasei» in gergo militare.

L'aviere ha fatto rientro a Chiavari domenica pomeriggio. Intorno alle 18,30 avrebbe telefonato ai genitori, ai quali avrebbe detto: «Sono arrivato, faccio due passi e poi entro in caserma». Ma non ha valicato il portone d'ingresso della Scuola Telecomunicazioni delle Forze armate. Lunedì mattina il comandante della Compagnia ha ravvisato la sua e ha dato quindi corso alle pratiche caso, telefondando anche alla famiglia «E' a Chiavari»: hanno detto i genitori. Dalla caserma è stato trasmesso un avviso per il «non rientro» dell'aviere carabinieri.

Cosa ha fatto Arlati, dopo la telefonata domenica pomeriggio ai genitori? Quando ha deciso di addentrarsi nel prato poco lontano dalla caserma, vicino allo spiazzo dove abitualmente posteggiano le auto i militari della Scuola di Telecomunicazioni? soprattutto, perchè è ucciso?

E' questa infatti, quella del suicidio, la tesi più probabile per i carabinieri di Chiavari, che stanno indagando sulla vicenda.

Le ragioni sarebbe da ricercare, è stato detto, fuori dalla caserma. **(f. p.)**

A LAVAGNA

Esposto per il Barsanti

Il preside del «Barsanti», Giovanni Antolini, ha minacciato di rivolgersi alla magistratura: vuole che qualcuno indaghi sui disagi sofferti dagli studenti, che hanno perso molte lezioni dall'inizio dell'anno scolastico a causa dello smembramento dell'istituto per delle cucine per i cuochi di bordo. E' l'ultimo capitolo della vicenda che ha coinvolto studenti e insegnanti dell'istituto professionale camogliese da settembre. Il Barsanti rischia la chiusura. Perde i corsi alberghieri, le prime e le seconde classi ospitate dal «Marconi» a Camogli, le classi sistemate presso le scuole comunali e le esercitazioni pratiche si terranno a Genova nelle succursali dell'istituto alberghiero «Marco Polo». Una catastrofe per il preside Antolini che ha protestato contro la decisione del «Marconi» di cancellare la convenzione il «Barsanti» che prevedeva l'uso delle cucine del convitto. **(f. gr.)**

Sori: don Giacomo ha celebrato i funerali del dodicenne morto al Gaslini

Folla per l'addio a Samuele

Era caduto dalla bici, il dolore dei genitori

SORI. E' stato don Giacomo, parroco di San Bartolomeo di Sori, a celebrare ieri mattina i funerali di Samuele Rosasco, 12 anni, morto domenica pomeriggio dopo che era stato ricoverato per dieci giorni in stato di coma al Gaslini.

La piccola chiesa della frazione era gremita di parenti amici. Molta gente anche fuori, sul sagrato, a rendere l'ultimo saluto allo sfortunato studente della seconda media di Sori che due settimane fa, mentre andava in bicicletta, era caduto a pochi metri dalla chiesa del centro paese battendo la testa sul marciapiede. tantissimi e i fiori e le corone dedicate a Samuele, tra cui quelle dei compagni di classe, dei colleghi di lavoro del padre, dipendente della «Almeria», e di tanti amici.

In rappresentanza del Genoa, squadra di cui Samuele era un accanito tifoso, c'erano alcuni giocatori del settore giovanile in tuta rossoblu. In prima fila, tra i banchi della chiesa, la famiglia ha seguito, composta nel suo dolore, la cerimonia di don Giacomo.

C'erano padre Gianpietro, la madre Liliana e il fratellino Matteo di otto anni. Intorno cugini, zii e altri parenti di San Bartolomeo. I Rosasco, originari questa frazione del paese, avevano deciso, alcuni mesi fa, di lasciare l'appartamento di via Andorra e trasferirsi in una casetta arroccata sopra il borgo sorese. Samuele ne sarebbe stato contento, hanno detto ieri i parenti, perchè sarebbe stato più a contatto con la natura della campagna.

Un tragico destino ha impedito però allo studente di Sori di realizzare uno dei suoi sogni. L'incidente è avvenuto due settimane fa. In sella alla sua bicicletta Samuele, faceva da mesi, si era recato in centro ma, dopo la piccola discesa all'altezza della chiesa, scartato un altro amico, pure lui in bicicletta, scivolando sull'asfalto. Era caduto male e per disgrazia aveva battuto la testa sullo spigolo marciapiede. suo amico, invece, aveva riportato soltanto leggere ferite. Erano intervenuti pochi secondi i volontari della Croce Rossa che aveva trasportato il ragazzo pronto dell'ospedale Gaslini a Genova. Samuele già al ricovero non dava segni di conoscenza. I sanitari avevano spiegato che era entrato in uno sta di profondo lasciando poche speranza ai famigliari.

I suoi compagni di scuola avevano preparato anche cassetta con le loro voci e alcuni brani dei «Queen» uno dei gruppi musicali preferiti da Samuele, nella speranza che si risvegliasse. Purtroppo è stato tutto inutile. **(f. gr.)**

Buoni affari al Salone Nautico di Genova per le aziende del Tigullio che si mettono alle spalle la crisi

Nasce a Lavagna il maxi-yacht per lo sceicco

Marmi pregiati e rubinetti d'oro zecchino con lo stemma del Dubai

LAVAGNA. Marmi pregiati rubinetti d'oro zecchino con lo stemma dello stato Dubai.

Nascerà nei «Cantieri navali Lavagna» di Aldo Ceccarelli il nuovo yacht di lusso comprato settimana al salone nautico di Genova dallo sceicco Hamed Been Saeed Al Maktoum, uno degli uomini più ricchi mondo. L'emiro del Dubai si è innamorato di un «Admiral28» un colosso di quasi trenta metri dal prezzo di sette miliardi di lire. E' stato lo stesso ex presidente dell'Ucina a cominciare la trattativa lo sceicco arabo.

Orologio «Rolex» platino con diamanti al polso, completo nero, barba e volto sorridente, Hamed Been Saeed Al Maktoum venerdì scorso aveva lasciato Portofino, località di lusso scelta come «base» per la vacanza in Liguria, per andare visitare il quartiere fieristico genovese. Guardia del corpo, modella e fotografo personale hanno viaggiato su una Mercedes 600 SL «normale». Lui su una vettura gemella, di colore bianco e con il radiatore realizzato in oro stemma del Dubai. Arrivato al Salone genovese, tra le centinaia barche di lusso quest'anno lo sceicco ha preferito quella dei cantieri lavagnesi. Quattro anni fa si era invece orientato su un «Baglietto 45». Un buon colpo per l'immagine della cantieristica ligure. In particolare quella Lavagna.

Al Salone Nautico di Genova molto pubblico e buoni affari per le aziende

detto orgoglioso Aldo Ceccarelli: «Sì lo yacht all'emiro del Dubai l'ho venduto io personalmente. Sua Eccellenza ha visitato Admiral 28 e ha espresso il desiderio di possederne uno. Adesso si è avviata la trattativa per costruire una barca su misura secondo le sue indicazioni».

Il 34° Salone nautico è stato positivo per i cantieri di Ceccarelli, che presidente anche dei Cantieri navali liguri di Riva Trigoso. Ma il rilancio, soprattutto d'immagine del prodotto, c'è stato per tutta cantieristica del Tigullio. Oggi si può parlare di Lavagna come «capitale» della nautica di altissimo livello. Conferma l'ingegnere Succi dei cantieri navali lavagnesi «Per gli yacht veloci e di lusso possiamo essere considerati numeri uno in Italia tra i primi in tutto il mondo. Costruiamo barche da quaranta metri interamente in alluminio che sono molto veloci. L'alta tecnologia applicata sulle barche si sposa il artigianato . Questa sintesi nostro prodotto mondiale Italy" a livelli sempre più internazionale tanto che per noi è marginale. L'indotto avvertito soltanto

Una pro commerciale mondiale per i Cantieri navali di che danno lavoro a persone, compreso

Fabrizio Graffione

ALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

L'antibiotico in otorino un congresso al Miramare

«L'antibiotico terapia in otorinolaringoiatria» è il tema del convegno in programma oggi e domani nel salone dell'hotel Miramare tratta di un'iniziativa promossa dall'accademia nazionale di medicina «Forum per la formazione biomedica». Partecipano i maggiori esperti europei. **(f. gr.)**

RECCO

Il telefonino al sindaco scatena molte polemiche

La giunta comunale vota la pratica per l'acquisto di un telefonino da destinare al sindaco Giovanni Rainero e a Recco scoppia la polemica. La maggioranza ha spiegato che il cellulare «Sip Nokia» servirà primo cittadino per essere reperibile a qualsiasi circostanza.Il consigliere leghista Vittorio Monte non è convinto della spesa, circa due milioni le bollette, e ha fatto notare che il sindaco ha già due numeri di telefono in municipio. **(f. gr.)**

RIVIERA

I sindaci Riviera contro i canoni demaniali

Un documento contro l'aumento dei canoni di concessione demaniale. E' quanto hanno inviato al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi l'assessorato provinciale al Turismo, unitamente ai sindaci del Levante: da Recco a Moneglia. Il provvedimento contenuto nella finanziara, che prevede anche aumenti di dieci volte rispetto alle tariffe dell'anno scorso, è stato giudicato iniquo e dannoso per l'economia del comprensorio. **(f. gr.)**

RECCO

Il consigliere Buccilli vara il Centro Cristiano

E' stato costituito ieri sera in Consiglio comunale un gruppo consiliare: il Centro Cristiano democratico. A rappresentarlo, il consigliere Gian Luca Buccilli, che ha invitato il sindaco a considerarlo «svincolato da obblighi l'attuale maggioranza». **(f. p.)**

RAPALLO

Gare d'appalto per scuole e lavori nel centro storico

Il sindaco ha reso noto il calendario gare d'appalto per il mese di novembre. Tra i lavori che verranno assegnati, quelli per risistemazione delle scuole Antolo e San Francesco e dei giardini Partigiani, per il bar della piscina comunale, per ripristino della pavimentazione del centro storico per la sistemazione dei locali nuovo commissariato. **(f. p.)**

CHIAVARI

In distribuzione bollettini per la tassa suolo pubblico

Operazione riscossione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico 1994. L'Ascom ha reso noto che gli interessati riceveranno alcuni incaricati che provvederanno censire tutte le occupazioni esistenti. I titolari della concessione dovranno versare il dovuto entro 30 giorni dal ricevimento degli appositi bollettini. **(f. p.)**

Il presidente dell'Ascom Dagnino accoglie l'appello del geologo Maifredi

«Chiediamo i danni all'Enel»

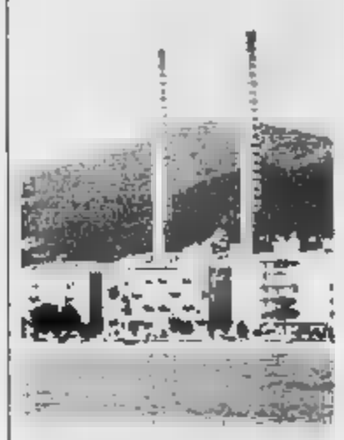
Le emissioni delle centrali, secondo uno studio, sarebbero la causa del cambiamento del clima ligure. «Le associazioni di categoria intervengano per fare valere i propri diritti»

VARAZZE. «Se è vero che il clima ligure è cambiato per le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti prodotte dalle centrali Enel, chiediamo che le associazioni di categoria intervengano per fare valere i propri diritti».

Il presidente dell'Ascom, Giovanni Battista Dagnino, accoglie l'appello lanciato il 20 ottobre scorso «La Stampa» dal professor Pietro Maifredi, geologo, docente di idrogeologia all'Università di Genova, che invitava gli operatori turistici della regione ad un'azione comune di richiesta danni all'ente elettrico di Stato. In lettera al presidente provinciale Uncom Confcommercio, Aldo Zanobbio, Dagnino chiede che l'argomento venga discusso al più presto per valutare eventuali provvedimenti a tutela degli interessi degli operatori turistici.

«Maifredi dice che le centrali Enel avrebbero cambiato radicalmente "il sole ligure" - spiega Dagnino -. Se il dato è esatto, la situazione ci pare altamente lesiva. Chiediamo quindi un incontro a livello provinciale con il geologo e la mobilitazione delle autorità competenti».

Gli studi del professor Maifredi chiarirebbero, tra l'altro, le ragioni per le quali in estate i bollettini meteorologici, basati dati di pressione, danno il bel tempo mentre la riviera è coperta da nubi. Il fenomeno, secondo il geologo, è dovuto alle emissioni in atmosfera di «centinaia impalpabili» che disperse in migliaia di tonnellate all'anno e trasportate a circa metri di quota dalla forza ascensionale dei fumi delle due centrali di Vado e La Spezia genererano, per ogni minuscola particella, un nucleo di condensazione attorno al quale si forma una goccia d'acqua se nell'atmosfera è presente un'umidità elevata come avviene quando spira vento mare. Le migliaia miliardi di microscopici nuclei condensazione artificiali sarebbero la causa delle anomalie climatiche. [a. z.]



Nubi invece del sole: colpa dell'Enel?

Funivie agli Alti Fondali

Ieri un incontro chiarificatore «Nessun impatto ambientale»

SAVONA. Nel salone dell'Unione industriali si è svolto, ieri mattina, un incontro tra i rappresentanti delle Funivie e l'Unione utenti del porto.

Una riunione a livello tecnico, «per capire quello che succede», dicono gli interessati e che è stata invece estesa, come sembrava in un primo tempo, agli amministratori locali in quanto non c'erano decisioni da prendere. «Abbiamo voluto semplicemente che i dirigenti delle Funivie - dicono all'Unione utenti del porto - ci illustrassero per filo e per segno il loro progetto di trasferire l'impianto di sbarco dal pontile Miramare alla nuova darsena Alti Fondali».

Sulle prime, quando, l'equivoco non era stato ancora chiarito, si era registrato qualche imbarazzo di fronte alla richiesta qualche sindaco di partecipare al vertice. Poi tutto è stato chiarito.

L'Unione utenti, in buona sostanza, ha voluto che i tecnici delle Funivie chiarissero nei dettagli il progetto che, specie nell'Albisolese, sta sollevando forti reazioni e provocato raccolta di firme (4 mila) perché l'impianto non sia spostato quasi all'altezza delle spiagge locali.

Ancora una volta i responsabili della società hanno fatto presente che le moderne tecnologie applicate al progetto «garantiscono da qualsiasi impatto ambientale», fornendo dati tecnici e portando esempi di strutture simili già realizzate all'estero.

Il problema Funivie è tra i più scottanti sul tappeto delle scelte che non possono più attendere. E' a tutti noto che il pontile d'attracco non è più in grado di accogliere, per ragioni di fondali, le grandi navi carboniere, tant'è che i traffici sono sensibilmente diminuiti in questi ultimi anni e sono in gioco, di conseguenza, molti posti di lavoro. Da qui la decisione della società spostare il pontile nella darsena Alti Fondali, ma la vicinanza alla zona turistica albisolese sta suscitando un mare proteste. [i. p.]

Vado: per il piano regolatore la strada dell'autonomia

Il Comune intransigente No ai Tir sulle aree Fiat

VADO L. Il Comune di Vado sceglie la strada dell'autonomia uscendo dal Pris e rifiutando i camion degli autotrasportatori savonesi. Ieri il sindaco Roberto Peluffo ha ribadito l'intenzione di intraprendere una programmazione urbanistica autonoma lasciando da parte il Piano regolatore intercomunale. L'amministrazione di Vado ha inoltre respinto con decisione il progetto degli autotrasportatori savonesi di sistemare tir sulle Fiat.

Piano Regolatore. Il vicesindaco Pietro Bovero è categorico: «Savona sta bloccando tutto il Pris. Gli altri Comuni non devono subire questa situazione». Il sindaco Roberto Peluffo parla di superamento del Pris: «Il piano regolatore intercomunale ha fatto il suo tempo. Le grandi infrastrutture comuni sono state decise da tempo e ora è tempo che ogni Comune proceda autonomamente proprio piano regolatore. Non è un'iniziativa dettata da spirito autarchia da esigenze pratiche».

Camion. Il sindaco Vado Ligure respinge decisione la carica dei "600". Il progetto degli autotrasportatori savonesi che prevede la sistemazione dei tir sulle aree Fiat di Vado incontra la ferma opposizione dell'amministrazione comunale: «Sinora nessuno ha presentato un progetto su queste aree - afferma il sindaco Peluffo - Prima di impegnare le aree che si trovano sul nostro territorio, è necessario discutere il Comune. In ogni caso si tratta di un'area che misura al massimo 10 mila metri quadrati e per nulla adatta ad accogliere 600 camion. Al massimo potrebbe ospitarne settantina. Inoltre contestiamo anche l'opportunità della scelta: le aree Fiat sono industriali dovrebbero conservare questa destinazione. In ogni saremmo disposti ad accogliere al massimo i tir 70 autotrasportatori vadesi. Per tutti gli altri bisognerà trovare spazi in altri Comuni. [e. b.]

Il Roberto Peluffo

Una mostra

Per combattere il razzismo

CELLE L. Contro il razzismo, l'impegno della giunta comunale che ha elaborato un programma di interventi per sensibilizzare i giovani ai problemi degli immigrati. «Uguali e diversi» è il titolo della mostra che sarà inaugurata domenica alle 16 in sala consiliare. Si tratta di una rassegna realizzata dall'istituto Gramsci di Torino, finalizzata ad abbattere il razzismo anche attraverso nozioni scientifiche. Dalle 17, nel bocciodromo comunale, ci sarà una «Festa Multietnica» con suoni, danze, immagini e cibi di altri popoli: «E' il primo di serie incontri che abbiamo organizzato per educare i giovani alla tolleranza e al rispetto del diverso - spiega l'assessore Giovanni Durante - Da parte nostra c'è la ferma volontà di perseguire questa strada, anche con interventi nelle scuole, affinché tutti possano conoscere prima di giudicare». Nei progetti della giunta c'è anche l'istituzione di uno sportello informativo per gli extracomunitari. [a. z.]

Savona: c'è chi vorrebbe un nuovo porticciolo nel grande scalo

I pescatori divisi sull'attracco Vecchia darsena oppure Vado?

SAVONA. Sono proprio ai ferri corti i pescatori savonesi. E solo perché mercati ittici vendite sono in sensibile calo, in conseguenza della psicosi colera, problema che esaspera gli animi non fosse altro perché arriva subito dopo gli effetti negativi, dal punto di vista degli introiti, del fermo biologico.

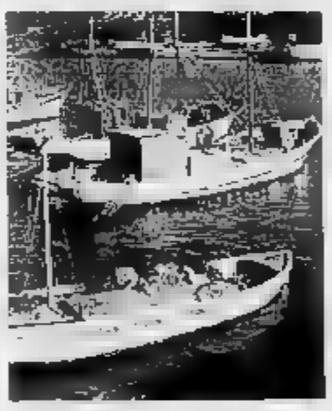
Il motivo contendere è rappresentato dal porto-peschereccì. Una buona parte della marineria savonese vuole conservare l'attracco nella vecchia darsena, altri, invece, sostengono a spada tratta progetto di realizzare a Vado Ligure un nuovo, modernissimo porticciolo riservato pescherecci, mercato-ittico dotato servizi d'avanguardia.

Una trentina di operatori, in rappresentanza altrettante motopesca, si rivolti, con una petizione, alle autorità locali e al ministero, per bocciare il progetto di Vado, sostenendo che la soluzione ottimale resta sempre quella di Savona, anche per non privare l'economia cittadina di quest'attività.

è venuta a creare una situazione di contrasto tra la Coop «Colombo» e altre due organizzazioni locali, la «Coop pescatori Savona» e la «Coop piccola pesca». E' ai rappresentanti di questi ultimi è saltata la mosca al naso dopo le dichiarazioni provenienti dai vertici della «Colombo». Dicono: «Siamo noi i veri rappresentanti della marineria savonese, basta guardare il numero delle imbarcazioni di cui disponiamo. Sbagliano di grosso a farci passare per dei moscerini. Le nostre cooperative svolgono un'attività essenziale nel rifornire mercato locale del pesce, siamo degli importatori neppure ci interessano le speculazioni che si tenta di fare sulla vecchia darsena».

Un chiaro messaggio, quest'ultimo, relativo al progetto insediamento alberghiero-edilizi attorno al vecchio porto che potrebbe più agevolmente decollare proprio i pescherecci emigrassero da Savona a Vado Ligure.

Da segnalare, infine, che dibattito sul tema «La pesca a Savona ieri e oggi», in programma stasera alle 21 a Sms Fornaci rischia di trasformarsi, data la situazione, da incontro culturale in una accesa polemica, tenuto conto che vi parteciperanno anche le associazioni dei pescatori savonesi. [i. p.]



Pescherecci: la vecchia darsena o Vado?

IL CASO

BELLE DI NOTTE IN ALLOGGIO

Una prostituta spiega: «Minacce e ricatti, meglio lasciar perdere»

«Troppa violenza sull'Aurelia» Le lucciole tornano nelle case

ALBENGA. chiama Claudia ma, probabilmente, non è il suo vero nome. A occhio croce ha una quarantina d'anni, forse qualcuno in più. Sicuramente il biondo dei suoi capelli è, almeno in gran parte, frutto di tintura.

E' una prostituta, lo dice lei stessa, che per diversi anni ha frequentato il rettilineo tra Albenga e Ceriale, un'indipendente come molte italiane. Vuole spiegare perché, da qualche anno, ha lasciato la strada, assieme ad altre colleghe, per continuare a lavorare in appartamento.

«Una scelta obbligata, l'Aurelia da quattro anni è diventata troppo pericolosa. Adesso lavoro in un appartamento ammobiliato della zona. Ho visto che il fenomeno è in crescita e, allora, ho pensato fosse giusto spiegare perché una italiana abbiamo lasciato l'Aurelia», esordisce.

Colpa della concorrenza delle africane e, successivamente, delle argentine e delle slave. «Quando arrivate le nigeriane c'era concorrenza. Loro accettano tutte le prestazioni, lavorano senza preservativo ma, soprattutto, si vendono per poco, anche della metà delle tariffe che applichiamo noi italiane. Sia ben chiaro, non è un discorso razzista, sono delle povere ragazze sfruttate, ma non c'è dubbio che abbiano falsato il mercato», racconta.

Con l'arrivo delle africane sono cominciati gli episodi di violenza. «I loro protettori minacciano i nostri clienti, qualcuna di noi è stata scippata e derubata, altre si sono trovate, mentre erano in macchina assieme ad un cliente, circondate da uomini che addirittura sollevavano l'auto e la facevano poi cadere a terra. Anche se si instaurato clima di violenza, però, gli episodi erano tutto sommato sporadici. La situazione è decisamente peggiorata con l'arrivo delle slave. I loro protettori ci hanno terrorizzate. Sono persone durissime, capaci di coltelli e pistole. Prima hanno cercato di imporci la loro protezione poi, quando hanno visto che non ci riuscivano, sono passati a continue minacce ed episodi di intimidazione e noi e nostri clienti. Io stessa sono stata scippata e picchiata diverse volte», racconta la donna.

Perché non rivolgersi a polizia o carabinieri? «Fare denunce, nel nostro mondo, è inutile. Meglio lasciare perdere e cercare lavorare in maniera diversa lasciando l'Aurelia e extracomunitarie e tossiche. Si fa un gran parlare d'abolire la legge Merlin, ma se continua così è la prostituzione straniera che favorirà ulteriormente l'apertura chiuso, intese come appartamenti dove poter lavorare», conclude Claudia. [s. p.]

GIOIELLIERE

Inganna il rapinatore

Un rappresentante di gioielli di Valenza Po ha sventato l'altra sera un tentativo di rapina da parte di malvivente che, probabilmente, lo pedinava da alcune ore. L'episodio, sul quale sono in corso indagini della polizia, è avvenuto in corso Vittorio Veneto, nei pressi dell'oreficeria «Momenti d'». Giorgio Bonicelli, 43 anni, abitante a Valenza viale della Repubblica era appena uscito dal negozio quando si è accorto che qualcuno gli aveva bucato una delle gomme dell'auto. Il rappresentante di preziosi ha pensato a un tranello. E' salito sulla macchina e ha raggiunto l'hotel dove aveva preso alloggio. E' salito in camera e ha svuotato la valigetta che conteneva oggetti d'oro per 150 milioni. Poi è andato a sostituire lo pneumatico, portando con sé la valigetta vuota. I sospetti Giorgio Bonicelli sono fondati. Mentre cambiava la gomma, uno sconosciuto lo ha avvicinato, si è impadronito valigetta è scappato. [c. v.]

Urbe: assolto Parodi

Fece asfaltare la strada di casa Tutto regolare

URBE. L'ex vicesindaco Urbe, Martino Parodi, 64 anni, abitante a Genova, è stato assolto, «per non avere commesso il fatto», dall'accusa di abuso d'ufficio. La sentenza del tribunale di Savona è stata pronunciata ieri, a conclusione di una serie di udienze in cui sono stati chiamati a deporre numerosi testimoni. L'imputato era difeso dall'avvocato Franco Aglietto. Martino Parodi era accusato di avere fatto asfaltare la strada che porta alla sua abitazione di Urbe, invece di un'altra i cui lavori di ripristino e bitumazione erano stati approvati dalla giunta Urbe.

I lavori erano stati eseguiti dall'impresa Mario Gerbaudo di Savona. Nel corso del processo, invece, è stato chiarito che anche i lavori di bitumazione della strada che passa davanti alla casa dell'ex vicesindaco erano stati regolarmente approvati dalla giunta. [b. b.]

I ciclomotori erano stati tutti «truccati»; multe anche per chi è stato sorpreso senza targa

Blitz a Savona: sequestrati sedici motorini

I controlli della polizia stradale all'ora dell'uscita da scuola

Uno dei controlli della polizia stradale compiuti durante il blitz di ieri

SAVONA. Sedici motorini sequestrati e una ventina di ragazzi multati. Sono il bilancio di un blitz della polizia stradale nel centro e nella periferia della città.

I poliziotti, coordinati dal comandante Daniele Giocondi, hanno puntato l'attenzione sui ciclomotori «truccati» o senza targa e, ancora, «fracassoni». Gli agenti si sono appostati in piazza Saffi e in vari punti dell'Aurelia e hanno atteso l'uscita da scuola degli studenti che per spostarsi usano il motorino. Una cinquantina di giovani sono stati fermati ai posti di blocco e controllati. Molte le infrazioni riscontrate dalla Stradale.

Sedici studenti si sono visti «confiscare» il motorino perché lo avevano «truccato», modificandone la cilindrata. Non sono mancate le lamentele e le proteste: «Non sapevo che il ciclomotore non fosse in regola - hanno tentato ad esempio di giustificarsi un ragazzino - me lo hanno venduto così». Non ha potuto evitare di pagare contravvenzione da cento mila lire e il sequestro motorino che ora sarà venduto all'asta, come prevede il nuovo codice della strada. Stessa sorte è toccata a decina di altri studenti.

Sono fioccate anche numerose multe per i ciclomotori targa. «Il quadro che è emerso dai controlli - spiegano alla Stradale - non è confortante. In città circolano motorini truccati, e propri a due ruote, che creano situazioni di pericolo. L'unico modo per fronteggiare questa situazione è di aumentare la vigilanza e di colpire chi non rispetta le norme del codice». I controlli saranno ripetuti nelle prossime settimane, in altri quartieri della città e poi saranno estesi anche nei paesi del comprensorio e negli altri centri della Riviera di Ponente. [c. v.]

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni e reclami sul servizio, telefonate al numero

822.876

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

CERCASI per la zona Liguria

da inserire nella rete vendita di azienda leader nella distribuzione di prodotti per capelli. E' gradibile la provenienza dal settore e l'ambiente di lavoro e trattamento economico sono nell'ordine superiori

Prego telefonare se interessati allo (0161) 215 533

ECONOMICI

AFFITTO/VENDO nuovo locale mq 600 zona Industriale Vado. Parcheggio e servizi. Tel. 0336 205.231.

LA STAMPA ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

Due uomini e una donna portati a Sanremo da mezzi aeronavali italo-transalpini

Naufragano tre velisti francesi drammatico salvataggio in mare

SANREMO. Un'operazione aereo-navale di soccorso che ha visto impegnate, fianco a fianco, unità italiane e francesi, ha permesso di trarre in salvo ieri mattina tre velisti transalpini che erano naufragati nella notte dopo che la loro imbarcazione era affondata a 5 miglia da Cap Ferrat. Infreddoliti ma salvi, [illegible] stati sbarcati nel pomeriggio sulla banchina [illegible] Porto Vecchio da una nave italiana per la ricerca sottomarina che li aveva presi a bordo al largo di Ventimiglia.

Ad accoglierli c'erano le autorità della Capitaneria e le ambulanze messe a disposizione per il loro trasporto in ospedale. La brutta avventura, la notte trascorsa in mare aperto in un battello pneumatico [illegible] salvataggio, [illegible] è quindi conclusa felicemente [illegible] non [illegible] mancati momenti drammatici: l'abbandono precipitoso della barca a vela, il canotto in balia delle onde, [illegible] disperato tentativo di raggiungere la costa a remi.

I tre naufraghi sono [illegible] Masdoua, 34 anni, Claudina Rejalte di 46, e lo skipper Antoi[illegible] «Tony» Gargeran di 35, tutti di Aix-en-Provence. L'incidente che ha provocato il naufragio [illegible] avvenuto mentre stavano rientrando nel porto di Antibes, a bordo della barca a vela «Baulini» lunga 12 metri.

I fatti. Mercoledì pomeriggio l'imbarcazione salpa l'ancora dal porticciolo di Girolata, in Corsica, primo scalo dopo la partenza da Ajaccio. La navigazione procede tranquilla fino a quando cala la notte. L'emergenza, drammatica, si verifica intorno alle 22 quando la barca a vela, sospinta da un forte vento, urta violentemente contro un oggetto galleggiante, probabilmente un tronco. Paco Masdoua e Claudine Rejalte stanno dormendo sottocoperta e vengono svegliati di soprassalto. Si accorgono che l'interno della barca si sta riempiendo d'acqua per l'apertura di una falla nello scafo e avvertono il comandante «Tony». [illegible] radio lancia un disperato «sos» che viene captato dai centri radio francesi. Ai tre non resta altro da fare che lanciarsi in mare e salire su un battello di soccorso che [illegible] spinto al largo dalla corrente mentre il «Baulini» affonda nel giro [illegible] pochi minuti.

L'allarme generale viene dato dalle autorità francesi solo ieri mattina. Ad individuare i naufraghi, poco dopo le 12, è un idrovolante che dall'alba pattuglia il tratto di mare antistante la Costa Azzurra. Il battello pneumatico [illegible] [illegible] al largo [illegible] Ventimiglia. La notizia viene comunicata alle autorità italiane che fanno intervenire la nave più vicina, la «Witthehead II». Il contatto avviene alle 14 e l'arrivo nel porto di Sanremo alle 15. L'avventura dei naufraghi si [illegible] conclusa felicemente. Ieri sera, senza dover ricorrere a cure ospedaliere, sono rientrati [illegible] Francia.

[illegible] [illegible]

Sorretta da un ufficiale della capitaneria, Claudine Rejalte sbarca a Porto Vecchio

«Quell'aereo, che sollievo»

Il racconto di uno dei naufraghi
«Dopo l'Sos ci siamo buttati»

SANREMO. «Ho visto l'interno della barca riempirsi d'acqua e ho avuto paura ma adesso [illegible] felice, ringrazio gli italiani per [illegible] salvato». Sono [illegible] prime parole pronunciate da Paco Masdoua quando ieri pomeriggio è sbarcato sulla banchina di Porto Vecchio al termine della drammatica avventura vissuta al largo delle coste francesi. L'uomo, che indossa un maglione e un paio di calzoncini che gli hanno dato i marinai della nave che ha tratto in salvo lui e i suoi amici, riesce a parlare a stento, è in stato confusionale: «Tutto è avvenuto in un attimo. Il comandante ha lanciato l'"sos" e ci [illegible] lanciati in acqua. Ho temuto per la mia amica Claudine, nella confusione una gamba le [illegible] rimasta incastrata in un portello».

Il [illegible] continua: «Fortunatamente abbiamo lanciato il battello di salvataggio prima di abbandonare lo scafo che stava affondando. E' stata una notte terribile, al freddo, sballottati dalle onde». E questa mattina? «Abbiamo cercato di remare verso Nord ma la [illegible] troppo forte. Poi, all'improvviso, abbiamo sentito l'areoplano che [illegible] terzo passaggio ci [illegible] avvistati e ha lanciato un pacco di viveri. Ormai avevamo la certezza che ci sarebbero venuti a salvare. Era solo questione di tempo».

[illegible] testimonianza diretta del naufrago [illegible] la prova concreta di [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] Italia e Francia sul fronte dell'emergenza [illegible] alto mare abbia raggiunto livelli [illegible] efficienza notevoli. Sono state infatti sufficienti poche ore per rintracciare i naufraghi e portarli [illegible] salvo. [illegible] Capitaneria ha espresso soddisfazione per l'operazione di recupero andata a buon fine. Intanto, nei prossimi giorni, [illegible] cercherà di capire quali sono state le [illegible] dell'affondamento della barca a vela. Secondo le prime ipotesi, lo scafo avrebbe urtato contro un tronco galleggiante. [g. ga.]

Il gommone della salvezza; a Sanremo, Paco Masdoua (sopra) può sorridere

19ª EDIZIONE

LA RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE

Questa sera al teatro Ariston riconoscimenti agli Almamegretta, David Riondino e ai 99 Posse

Tutti insieme a Sanremo, nel nome di Tenco

Ma il grande protagonista, Guccini, è messo ko dall'influenza

SANREMO. Poteva essere [illegible] sorta di Guccini-day: per celebrare il suo protagonista più significativo, la Rassegna della Canzone d'Autore [illegible] diciannove ne aveva fatto il personaggio centrale dello spettacolo in programma questa sera (ore 20,45) al teatro Ariston. E c'erano pronti due premi per lui: l'ennesima Targa Tenco, l'Oscar nostrano assegnatogli per il miglior album dell'anno («Parnassius Guccinii») ed un riconoscimento speciale di Amnesty International per «A Silvia», la canzone che l'artista bolognese ha dedicato a Silvia Baraldini, l'italiana detenuta, tra mille polemiche internazionali, nelle carceri statunitensi. Insomma, Guccini - vent'anni dopo quel 1974 in cui figurò tra i personaggi destinati a inaugurare la serie del «Tenco» - sarebbe stato ancora una volta protagonista. Ma ieri sera poco dopo le 18, un telegramma da Bologna ha annunciato che Guccini [illegible] sarebbe venuto. Colpa di una brutta influenza che lo ha messo ko, privando la Rassegna di uno dei suoi più importanti esponenti.

Gli Almamegretta premiati per la miglior opera prima, a Riondino il riconoscimento per [illegible] più bella canzone dell'anno

A ricevere le Targhe Tenco 94 saranno, comunque, gli Almamegretta, band napoletana premiata per la miglior opera prima, David Riondino altra «creatura» della rassegna sanremese premiato la miglior canzone dell'anno («Ballata [illegible] si e dal noi») ed i [illegible] Posse, gruppo-bandiera del movimento giovanile napoletano che riceveranno [illegible] Targa per la miglior canzone in dialetto dell'anno («Curre curre guaglio»).

Saranno loro ad prire la [illegible] ta che comprende altre tre sezioni. Per i «Gruppi a gruppi», incroci (consenzienti) fra band diverse, saranno in scena Andrea Chimenti, il Consorzio Suonatori Indipendenti in cui ha trovato rifugio Gianni Maroccolo, bassista storico dei Litfiba, i The Gang, gruppo marchigiano e gli Yo Yo Mundi altri esponenti di quel rock-folk piemontese che sta facendo scuola nella canzone d'autore; per i scantieri d'autore», la parte più sperimentale della serata, [illegible] esibiranno gli Eso di Paolo Damiani, [illegible] sestetto [illegible] cinque jazzisti (Damiani è il contrabbassista) ed una vocalist, che presenterà pezzi dosati tra linguaggio jazz e song italiani; [illegible] fine, per gli «inediti», cioè i cantautori senza esperienze discografiche alle spalle, si esibirà Fabrizio Casalino, ventiquattrenne genovese, studente in giurisprudenza e chitarrista.

Il nuovo look della Rassegna ha esordito ieri, atteso con curiosità. Un cambiamento necessario», ha detto Amilcare Rambaldi, ultraottantenne in[illegible]tore del «Tenco» che si è autoesiliato [illegible] panchina dopo ventitré anni di vita passati a fondare, dirigere e far sopravvivere il Club Tenco. «Ma lo spirito giocoso, di amicizia goliardica, deve sostenerci sempre», [illegible]

Ma che Rambaldi si faccia da parte è tutto [illegible] vedere. Anche perchè 23 anni di servizio per[illegible] effettivo per il Club Tenco, con i tempi che corrono, non sono sufficienti a garantire [illegible] diritto alla pensione.

Bruno Monticone

ANTIFESTIVAL

Largo alla «melodica» è il progetto di Tripodi

VALLECROSIA. RIO Tripodi, il cantante-ristoratore, creatore del Museo [illegible] Canzone italiana, torna a proporsi come paladino della musica melodica. Il suo festival ideale, che da tempo stava «pensando» [illegible] contrapposizione a quello di Sanremo e [illegible] tutte le rassegne «dominate dalle multinazionali o dai cantautori», sembra pronto. Dopo aver lasciato Bordighera, [illegible] progetto conta già su un finanziamento [illegible] 60 milioni [illegible] Comune di Sanremo, che mira a far diventare la città capitale della [illegible]ca nelle sue diverse forme, dalla leggera a quella d'autore, dal jazz al blues. Manca solo l'ok della Rai. Condizione che Erio ritiene determinante: «Se non ci saranno le telecamere, non farò nessun festival. [illegible] estremamente importante che i cantanti abbiano [illegible] vasto pubblico». Tripodi si cimenta in previ[illegible] azzardate: «Sono sicuro che l'audience [illegible] elevata: prevedo sei, sette, anche otto milioni di ascoltatori. I ragazzi non guardano la televisione, e i meno giovani saranno entusiasti di riascoltare le più belle [illegible] e rivedere gli interpreti [illegible] un tempo». Non fa [illegible] [illegible] probabilmente ci [illegible] tutti i beniamini di un tempo, da Nilla Pizzi ad Achille Togliani.

Se la Rai confermerà la ripre[illegible]e messa in onda in differita della manifestazione, [illegible] festival si svolgerà tra un mese, e [illegible] chiamerà «Sanremo Romantica». «E' una rassegna musicale in [illegible] protagonista è la canzone melodica. Questo genere ci riporta alle nostre più profonde radici, a quelle tradizioni e a quei gusti popolari che si tramandano ormai di generazione [illegible] generazione», dice Tripodi.

Il 29 e [illegible] novembre, al Casinò sono previste due serate: nella prima si ascolterà [illegible] [illegible]zone melodica per eccellenza, nella seconda quella d'amore e le serenate. Gli interpreti più noti saranno chiamati in funzione delle canzoni, che [illegible] no presentate nella loro storia, età, paternità, esecutore. Ci sarà anche [illegible] Premio Claudio Villa per [illegible] più bella voce [illegible] nuovi interpreti, le «giovani speranze» nove ragazzi, di cui una [illegible] Bordighera, Mariangela Pugno di [illegible] anni, [illegible] affiancheranno ai colleghi più noti.

[illegible] Tripodi vuole soprattutto offrire uno spazio sul piccolo schermo ai [illegible] colleghi più attempati: «Una trentina di anni fa, facevano fatica a farsi strada. Adesso c'è [illegible] inversione di tendenza: si punta sui giovani e [illegible] dimenticano gli altri. Insomma, quando vogliamo dedicare [illegible]n po' d'attenzione e rilanciare i gloriosi interpreti della canzone melodica?».

La musica sarà dal vivo, eseguita dall'orchestra sinfonica del Casinò e per i presentatori si fanno i nomi dell'accoppiata Elio Pandolfi-Antonella Steni.

Nell'attesa, Erio sarà ospite [illegible] Paola Perego, domenica mattina, a «In famiglia», su Raidue; mostrerà alcuni dei cimeli ospitati sul suo «Treno della musica». Un camion ha caricato i primi dischi quadrati in carto[illegible] organi antichi, fonografi [illegible] cilindri e il primo provino di «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi.

Erio Tripodi, un'idea «rivoluzionaria»

Daniela Borghi

Nega con forza il tunisino accusato di violenza

«Non toccai quel ragazzo che [illegible] solo vendetta»

SANREMO. [illegible]ega tutto, [illegible] tunisino accusato di violenza car[illegible] nei confronti [illegible] un ragazzo di 14 anni. Si difende con le for[illegible] della disperazione, e racconta la [illegible]» verità [illegible] giudici del tribunale di Sanremo. «E' una vendetta. Quel giovane non l'ho toccato», ripete Abdellaziz Mokhtar, 42 [illegible] [illegible] dall'avvocato Antonio Bissolotti. La prima udienza del processo si è svolta ieri a porte chiuse.

Una storia squallida, maturata nel verde della collina [illegible] Ventimiglia. Il caso esplode il 12 maggio. Mokhtar è nella città [illegible] confine per sbrigare alcune commissioni, quando incontra l'adolescente, figlio di [illegible] amico. Il ragazzo gli chiede un passaggio in auto. Vuole raggiungere Latte. Ma il tragitto si fa più lungo, la macchina si dirige verso l'entroterra, e [illegible] ferma in luogo isolato. Ed è qui che le versioni [illegible] accusa e difesa diventano divergenti.

Il quattordicenne racconta di [illegible] stato costretto a spogliarsi, e invitato ad avere un rapporto orale. Fingendo [illegible] stare al gioco, convince l'uomo [illegible] uscire dall'auto per raggiungere una radura. Una mossa per ingannarlo e preparare la precipitosa fuga nei campi, completamente nudo. Poi, l'incontro con un agricoltore, [illegible] primo a soccorrerlo. Quindi, l'intervento della polizia, che blocca il tu[illegible] poche ore dopo, grazie alle foto segnaletiche (pregiudicato, è stato riconosciuto dall'adolescente).

L'imputato, che resta in carcere, respinge [illegible] [illegible]. Cerca di screditare il ragazzo, anche se nell'auto sono stati trovati indumenti della «parte offesa».

Il processo [illegible] [illegible] aggiornato a martedì 8 novembre. Saranno ascoltati due testi. Poi, gli interventi del pm Paola Calleri e del difensore. E infine la [illegible]tenza. **(g. mi.)**

Sanremo: Pellegrini, accusato, lascia il Borgo

Furto in circoscrizione e il presidente si dimette

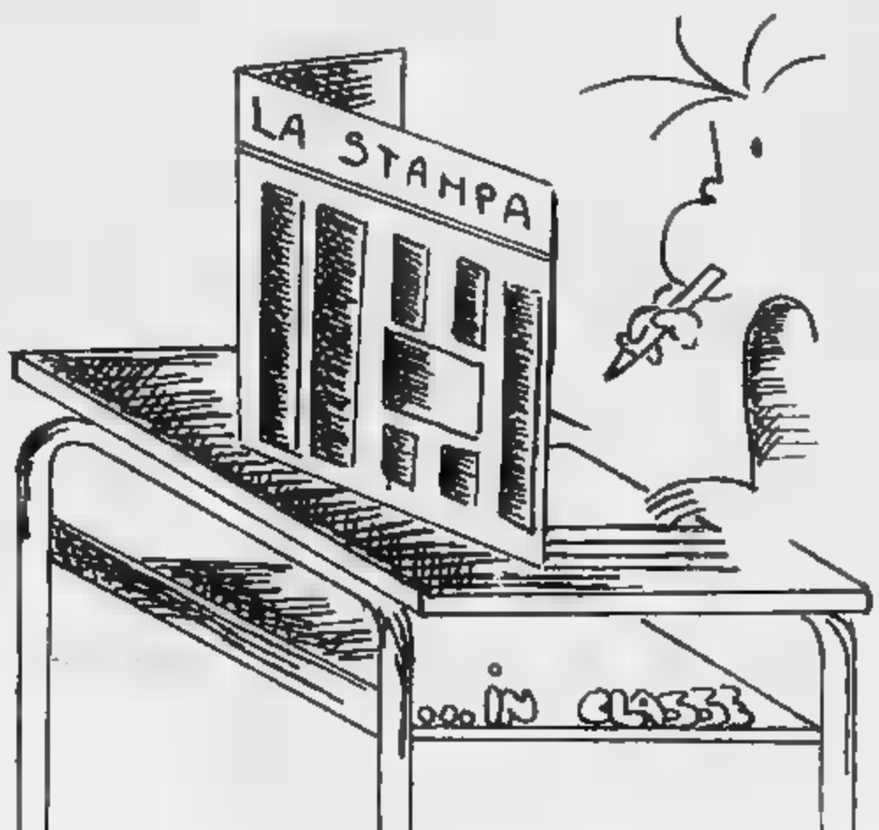
SANREMO. Un furto «misterioso» avvenuto nella sede della Circoscrizione del Borgo ha portato alle dimissioni del presidente del Consiglio di quartiere e ad un aspro dibattito tra le componenti politiche dell'assemblea. Alle accuse di «leggerezza amministrativa» avanzate da Rifondazione comunista, si sono aggiunte quelle di Alleanza nazionale (in maggioranza) che ha annunciato nei giorni scorsi di voler inoltrare una denuncia alla procura della Repubblica.

A lasciare la presidenza è Sergio Pellegrini, dei popolari. Il motivo? Sono spariti dalla circoscrizione i soldi che erano stati raccolti nell'agosto [illegible] con la «Festa del Borgo», manifestazione [illegible] folklore popolare. Secondo il presidente, che ha denunciato l'episodio ai [illegible]binieri, sono stati rubati [illegible] non ci sono [illegible] state tracce di effrazione sulle porte e sulle finestre. Pellegrini ha sostenuto davanti al Consiglio che [illegible] rubare i soldi deve essere stato qualcu[illegible] che [illegible] in possesso delle chiavi degli uffici. Ma le risposte vaghe del presidente sull'entità dell'incasso della festa e sui motivi per i quali non si era provveduto a istituire [illegible] deposito bancario o a custodirli in diverso modo, si [illegible] rivelate un'arma a doppio taglio.

Insieme alla lettera di dimissioni, Sergio Pellegrini ha consegnato anche le chiavi degli uffici del Borgo. «L'ho fatto [illegible] rammarico - dice - perchè non sono stato creduto dai consiglieri. [illegible] ne riparlerà in occasione della prossima riunione fissata per il 4 novembre». Puntuale la replica di Rifondazio[illegible]: «Abbiamo proposto di votare la sfiducia - dice il consigliere Franca Falchi - poichè le spiegazioni sulla sparizione dei soldi son[illegible] state troppo approssimative. **[g. ga.]**

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Gli «Urban Species» all'Albatros di Rivarolo

Vallesi e Irene Grandi concerto doppio al Verdi

GENOVA. Venerdì sera tanta dal vivo nel capoluogo due appuntamenti spicco: il doppio concerto Paolo Vallesi e Irene Grandi al teatro Verdi di Sestri Ponente e quello degli «Urban Species» all'Albatros di Rivarolo.

Paolo Vallesi arriva a Genova con il tour incentrato sull'album «Non tradirei». Grazie questo disco e, soprattutto, al brano-guida («Non mi tradirei», appunto), il cantante fiorentino ha raggiunto maturità e successo. Sembra ieri, quando Paolo Vallesi si aggirava spaesato Festival di Sanremo. Ma fin da quel brano - «Le persone inutili» - si capito che, ancora una volta, Caterina Caselli aveva visto giusto. Con «La forza della vita», due anni fa, Vallesi conquistò il secondo posto sul palcoscenico dell'Ariston e da allo la sua strada artistica e professionale tutta in discesa.

Con Paolo Vallesi si esibirà Irene Grandi. Il cantante e il suo produttore Dado Parisini (lo stesso di Raf) tengono precisare che Irene non sarà un semplice «supporter», ma parte integrante del concerto. Irene Grandi, davvero fra le più brave interpreti della nuova scena musicale italiana, presenterà diversi brani e, dopo collaborato con Vallesi per il testo di «Vedi non montarti la testa», stasera e suonerà con lui. Il concerto-organizzato dalla «Grandi Eventi» di Vincenzo Spera, promosso dall'assessorato Promozione della città qualità della vita, in collaborazione con la Confesercenti, Radio Babboleo, Bludigenova Little Things-Grandi Eventi.

Paolo Vallesi, dopo i recenti successi, si esibisce questa sera al Teatro Verdi

L'ingresso al teatro Verdi sta 35 mila lire platea 30 mila lire in galleria. Prevendite aperte presso Ricordi Box Office, Liguria Libri Dischi, teatro Verdi.

Al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) Psyco Club chiude questa il cartellone di ottobre con gli «Urban Species», band di punta della Talkin (Polygram), l'etichetta londinese che creato e lanciato in tutto il mondo il fenomeno «acid jazz» con gruppi come «Incognito» e «Galliano».

Gli «Urban Species» sono in Italia per la presentazione nuovo disco «Listen», realizzato con la partecipazione di ta fra cui francese Mc Solaar. Gli «Urban Species» spaziano fra la sonorità e i ritmi più moderni delle attuali tendenze della musica dance, jazz, rap, soul, funky. L'ingresso 22 mila lire. Prevendite aperte presso Pink Moon, Disco Club, City Music, Box Office, Inferno e Suicidio. [m. b.]

PALAZZO DORIA

Il filo dell'universo col meglio della filigrana

VIVE a Campoligure in ottima salute - ha compiuto ieri 81 anni - Pietro Carlo Bosio, d'origine piemontese ma naturalizzato da sempre nella Valle Stura, che ha insieme, con pazienza e passione in più secolo, una singolarissima collezione di oggetti e gioielli filigrana, dal XVIII secolo ai giorni nostri, provenienti da tutte le parti del mondo. La sua collezione, in larga parte, è adesso esposta in tre sale del palazzo di Andrea Doria in piazza San Matteo.

La mostra, intitolata «Il filo dell'universo», è organizzata dalla Fondazione «Cristoforo Colombo», con l'aiuto e il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio Genova Imperia: chiuderà i battenti il 4 dicembre. La rassegna - che conta pezzi della collezione Bosio - è stata presentanta dal vicepresidente esecutivo della Fondazione «Colombo», Gustavo Gamalero, e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, prof. Fausto Cuocolo. Gamalero ha confermato che l'ente da lui presieduto, dopo essersi lasciato alle spalle le polemiche della celebrazione colombiana, impiegherà le sue risorse per valorizzare, con un programma a breve, l'artigianato artistico caratteristico della Liguria: si annuncia, ha spiegato Gamalero, una grande mostra di damaschi di Lorsica, che sono diffusi in tutto il mondo da secoli. Inoltre la Fondazione ha anticipato altre due importanti iniziative: un accordo con la famiglia Doria-Pamphili mostre e per riprese d'interesse attorno al palazzo Principe e un secondo progetto, già in porto e accolto anche dal sindaco, per realizzare un concerto con il violino di Paganini a San Pietroburgo nel teatro interno del museo Hermitage.

Le collezione di Pietro Bosio comunque merita molto interesse: Bosio era titolare d'un laboratorio a Campoligure e si distingueva per originalità e modernità. Dal 1960 Bosio, che già messo insieme una discreta raccolta di oggettistica ottocentesca, cominciò a bazzicare i mercati esteri. Acquisitò importanti pezzi a Londra e quindi in oriente, in Russia e un po' tutte le parti del mondo. A Palazzo Doria si possono ammirare una inglese forse destinata alla Regina Vittoria, una gabbia gigantesca per uccellini di origine russa, cocchio indiano, tempio cinese e poi portagioie, pipe, ventagli, portasigarette, specchi, icone. materiale complesso ed diversificato è messo insieme e abilmente catalogato dalla prof. Gianna Roccatagliata.

Bosio, che non ha figli, ha dichiarato d'essere disposto donare la sua collezione, gratis, a un ente della Liguria: c'è un impegno del prof. Cuocolo.

Lingua

GIORNO E NOTTE

Musiche di Prokofiev

Concerto dell'Orchestra Comunale dell'Opera, questa alle 21, al teatro Carlo Felice, diretta da Alexander Lazarev. Violinista Julija Krasko. In programma brani Rimskij-Korsakov, Prokofiev Sielius. [m. b.]

Un libro di poesie

Oggi alle 17,30, presso Liguria Libri, in XX Settembre, presentazione del libro di poesie «Notizie dallo stretto», di Tommaso Boni Menato. Del libro è tratto lo spettacolo che andrà in scena venerdì 4 sabato 5 novembre al teatro Garage, con Marcella Mariotti lo Tommaso Boni Menato, per la regia di Davide Montemurri, tutti presenti oggi. [m. b.]

GENOVA
Si recita al Garage

Proseguono al Teatro Garage (sala Diana), alle 21, le repliche dello spettacolo «Donne in bianco e nero» con Lucia Poli. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

I migliori dee-jay

Musica disco con i migliori dj, questa sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Si ride con Mancuso

Debutto questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo del cantautore-cabarettista Alessandro Mancuso protagonista di «Agenti Immobiliari Nomadi». Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

Un film Marchevski

Debutta oggi a Genova, al cinema Corallo, «Prima della pioggia», il film del regista Milcho Manchevski, vincitore Leone d'oro della cinquantunesima Mostra Venezia. [m. b.]

Rosy all'Alcione

Sexy show dal vivo al teatro Alcione, in Canevari Guerriera e Rosy Blue. Segue film. Orario: 16,18 e 22. Ingresso lire mila. [m. b.]

Una gara karaoke

Gara di karaoke alla paninoteca sul lungomare San Margherita. Panini, birra musica fino a tarda notte. Apertura alle 20,30. [f. gr.]

Stasera al teatro di Sant'Agostino

Il Sig. Bonaventura un omaggio a Tofano

GENOVA. Penultimo appuntamento oggi con il convegno nazionale di Teatro Ragazzi sull'opera di Sergio Tofano prodall'Archivolto con contributo della Regione. settimana di lavori e eventi culturali che ha regalato al capoluogo il ruolo di capitale di un genere di spettacolo in piena crescita, grazie, soprattutto, agli operatori genovesi.

Il clou della giornata è sicuramente la prima nazionale dello spettacolo «Bonaventura e i cavoli a merenda», in questa sera alle 21 nella sala Dino Campana del Teatro Sant'Agostino. Lo spettacolo tratto dall'opera di Sergio Tofano. Il regista Giorgio Gallione darà vita ad una scoppiettante pièce sulle Archivolto, interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, con le musiche di Paolo Silvestri, le scene di Giorgio Frediani e i costumi Valeria Campo.

«Bonaventura i cavoli e merenda» racconta, tra canzoni, filastrocche, fiabe avventure, le avventure di Bonaventura Felicetta alla ricerca del gioiello Pascià. Giorgio Gallione ha allestito lo spettacolo gliendo il meglio di commedie del grande «Sto» che ha regalato al mondo dell'infanzia suggestioni poetiche, letterari e visive. L'ingresso costa mila lire. «Bonaventura e i cavoli merenda» replicato domenica pomeriggio.

Sempre domani, al Sant'Agostino, Teatro Ragazzi sarà al centro una giornata studio cui parteciperanno, fra gli altri, Gilberto Tofano, gli scrittori Edoardo Sanguineti Giuseppe Pontiggia, la storica Paola Pallottino, lo scenografo Emanuele Luzzati, il prof. Marziano Guglielmetti Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino.

Il dibattito sarà moderato Alessandro Tinterri Museo Biblioteca dell'Attore di Genova. Il convegno su Sergio Tofano si concluderà domani pomeriggio con un forum nazionale quale parteciperanno i programmatori italiani del Teatro Ragazzi. [m. b.]

Presentato ieri

Il programma del Teatro dell'Ateneo

GENOVA. Il Teatro dell'Ateneo diretto da Roberto Tomaello ha presentato ieri, presso la sede dell'Associazione industriali, il programma della stagione 1994/95. Fra gli allestimenti in cartellone «La città del sole», Tommaso Campanella, tratto da un testo critico di Norberto Bobbio, «La volpe», Daniela Carri e Monica Rametta, ispirasi alla novella David Herbert Lawrence, «Resuscitatio Drusianae et Calimachi» di Rosvita di Gandersheim.

L'attività del Teatro Ateneo, nell'arco della stagione, presenterà un laboratorio di formazio- teatrale per studenti universitari (in collaborazione il Carlo Felice) per gli insegnanti (in collaborazione con il Teatro Garage). Inoltre, programma comprende lezioni di educazio- teatrale per le scuole medie superiori e per quelle inferiori (in collaborazione con il Comu- Genova).

Il programma verrà illustrato mercoledì, alle 17, alla Facoltà di Lettere e Filosofia (aula A), Balbi. [m. b.]

TV E RADIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 —
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16 — **Circuito Junior tv**
16,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
musica

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
15,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **- Notiziario**
20 — musica, rubrica
20,30 **Film**
L'opinione,
22,40 **Tga -**
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**,
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei questori**,
21,15 **Calcio fans**, rubrica
22,30 **Liguria**, notiziario
23,15 **shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**,
1 — **Telenews**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, rubrica
15 — **Pronto... via**
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Speciale pelca**
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

della settimana
21,45 **Superalx sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
Tg4 - Informazione
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Tg4 - Informa**
24 — **Speciale con noi**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
18,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerre e paci**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **Diagnosi**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55
13 — , varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **notizie**, notiziario
L'opinione di
20,30 **Casa Mosca**, varietà
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**

Telestar

13 — **Hazel**, telefilm
14 — **La signora di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8 - Notiziario**
20,30 **Amore tra i ladri**, film
Crisis, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi**, sexy show

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**,
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tor d'amore**, telenovela
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Ho**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i g**
16 — **Torment**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Patridge**, telefilm
19,30 **Hachis e Jackie**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenow**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **sh**
23 — **Appuntamento i gioielli**

Teleregione

10 — **Rubrica**
12,30 **I a**
14 — **Telegiornale**
15 —
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
Piazza di Spagna, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**
Telegiornale
— **Vero o falso**

Euro Tv

— **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20 — **Sallo nel buio**, miniserie
— **Impara a conoscere il tuo conigio**, film
Imperia
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'amore arriva quando lo aspetti

Lo show del panno verde parte con i cadetti, il via alla massima serie verrà dato l'11 novembre

Parte la stagione delle boccette

Stasera cominciano i quattro gironi della serie B

Effetto traino. Il torneo interprovinciale di boccetta che inizia questa sera (il via alle 20,30) con i quattro raggruppamenti di serie B, arriva sulla scia dei Campionati italiani disputati a Pietra davanti ad una splendida cornice di pubblico. Chi è stato catturato da questa disciplina potrà da stasera divertirsi a seguire un campionato che si annuncia ricco di emozioni fino alla conclusione, prevista in primavera.

La A. Il torneo più atteso si concede un supplemento di vacanza. Ma l'inizio, l'11 novembre, sarà il botto proponendo subito Cin Cin Borghetto-Haiti Loano, tra sodalizi protagonisti delle ultime stagioni. Il gabs di Gino Panella è ulteriormente rinforzato Mari e Casarini, punta decisa ad una conferma del titolo. La squadra di Mario Gavioli non è da meno, soprattutto dopo l'arrivo di Aldo Zunino.

Punti forza dei loanesi saranno Ravera e Gallorato (campione interregionale), mentre il capitano Luigi Luco che afferma: «Possiamo candidarci per il vertice anche se torneo, pur limitato a nove squadre, è davvero difficile». Il capitano dell'Haiti ha ragione: tutte le squadre temibili ad iniziare dal Moneta Albenga, che ha tra fila Vincenzo Cancellara, presidente del comitato. Anche le compagini imperiesi lanciano il guanto di sfida: Carla (con gli arrivi di Di Mari e Del Becchi) e Lady (rinforzata da Catalano e D'Attanasio) possono puntare in alto. Questi gli incontri della prima giornata: Lady-Carla; Dlf Ilda-Dlf Maura; Cin Cin-Haiti; Black Bull-Pontevecchio. Riposa Moneta Albenga.

. L'equilibrio regna sovrano nel primo raggruppamento, composto da 13 squadre. segna il debutto dello Splendor Noli, che presenta una squadra giovane ma esperta. Questi gli incontri di stasera: Dlf Maura-Cin Cin; Quadrifoglio II-Italia Cogolato II; Odissea I-S. Genesio II; Gatto Nero II-Splendor; Avis-S. Isidoro; Polisportiva I-Quiliano II. Riposa VII Usl II.

B2. Valgono considerazioni del primo raggruppamento. Anche qui 13 squadre e molto equilibrio con La Boccia Carcare, dopo gli ottimi risultati colti l'anno scorso, leggermente favorita. Tutte interessanti le partite di stasera: Quiliano-Black Bull; S. Isidoro II-La Boccia; S. Genesio I-Gatto Nero I; Arci Sciarborasca-Quadrifoglio I; Italia-Dlf Ilda; Zinolese-VII Usl. Riposa la Polisportiva II.

B3. Cin Cin, Sport Finale e Haiti Loano: questo, secondo i tecnici, le squadre destinate a lottare per il vertice. Ma occhio anche al Boboba Imperia alla «new entry», Roma Finale. Questo il quadro della «prima»: Cin Cin II-Sport Pietra; Pontevecchio-Cin Cin I; Haiti-Roma Finale; Sport Finale I-Odissea ; Boboba I-Giardini II; Italia-Circolo Ricreativo Pietra. Riposa il Cavalluccio.

B4. Anche l'ultimo raggruppamento presenta diverse novità, come quella della terza squadra schierata dal Cin-Cin. Commenta il presidente Gino Panella: «Ogni anno abbiamo sempre nuovi appassionati. Per questo è deciso di formare nuova squadra, capace soddisfare tutte le richieste». Ecco il quadro della prima giornata: Circolo Ricreativo-Ariston; Giardini I-Boboba II; Garden-Sport Finale II; Cin Cin III-Lady; Carla-Como I; Moneta-Cavalluccio. Riposa Berfi's.

La formula. La regular season durerà fino a marzo, ci sarà una lunga interruzione per le festività natalizie. I playoff, a cui parteciperanno le migliori squadre della e dei quattro raggruppamenti della B, si dovrebbero giocare (il condizionale è d'obbligo) a Loano, al palazzetto dello sport. Afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Il torneo s'annuncia davvero interessante. A me non resta che raccomandare la sportività a tutti i giocatori, in un momento in cui nostro sport trova sempre maggior numero di iscritti».

Guglielmo Olivero

GLI ITALIANI

Un successo clamoroso

PIETRA. Oltre le più rosee aspettative. Il Campionato italiano individuale andato in scena lo week-end nella palestra via Repubblica è andato archivio con tutte le cifre attivo. Quelle relative al pubblico, innanzitutto: per 48 ore è stata un'autentica processione di appassionati, come sottolinea Vincenzo Cancellara, presidente comitato interprovinciale: «Davvero non mi aspettavo tanta gente così. Soprattutto domenica, quando nonostante il tempo inclemente la gente ha fatto la fila per tutta la giornata». A confortare gli addetti ai lavori l'alto numero di giovani: «E' vero - continua Cancellara - e questo è un beneficio per il nostro sport. Ma dobbiamo dimenticare anche nei nostri campionati la media d'età dei giocatori si notevolmente abbassata». Ma anche sul piano dei risultati bilancio è attivo: la Liguria (e la provincia Savona in particolare) è riuscita a trovare un in mezzo ai fuoriclasse emiliani, autentici mattatori. E per poco non scappava il miracolo, col pietrese Marco Bovio battuto solo in finale dal forlivese Lelli. Conclude Cancellara: «I nostri portacolori meritano un grande applauso, non era facile inserirsi in un lotto di così alto livello tecnico. Eppure siamo riusciti piazzare 11 giocatori tra i 32 finalisti. Un risultato eccellente».

[g. o.]

Per le boccette un successo crescente

Allo stand di Pian di Poma, 3 giorni di gare da domenica a martedì

Sanremo lancia i «regionali» di tiro al piccione meccanico

Sanremo terrà a battesimo la prima edizione assoluto dei Campionati regionali «tiro all'electrocibles», versione elettronica del vecchio e ormai vietatissimo tiro al piccione. campionato ligure si svolgerà martedì prossimo, stand di tiro a volo Pian di Poma, su una prova unica concorrenti in arrivo da tutta la regione: si batteranno 12 bersagli a 26 metri, tre bersagli scorrere, gruppi di sei tiratori. Il montepremi di un milione e .

La gara regionale chiuderà una «tre giorni» dedicata all'electrocibles: domenica è già in programma gara con le stesse caratteristiche tecniche del campionato regionale, e montepremi di milione re; lunedì sarà riservato tiri di prova su entrambi i campi dello stand; martedì l'assegnazione titoli di campione ligure individuale e squadre.

Il campionato è l'ultima novità dello Sporting club Tiro a Volo di Sanremo, sodalizio pioniere nel settore dell'electrocibles: «Siamo stati i primi in Italia introdurre questa specialità che oggi si sta diffondendo su tutti i campi, compreso quello di Montecatini che era stato l'ultimo a non voler rinunciare classico al piccione. Poi qui abbiamo inventato anche campionato italiano, che ancor si svolge ogni anno a dicembre», spiega Pierino Calvini, presidente del sodalizio.

Il campionato regionale, con una partecipazione tipicamente ligure, dovrebbe contribuire a diffondere ancor più la pratica sport che vanta in Liguria molti appassionati, che ora strizza l'occhio anche a chi non è mai avvicinato alla disciplina. Lo stesso Sporting club ha comunicato l'ormai prossima apertura un Centro avviamento allo sport in collaborazione con Coni e Fitav, la federazione del settore. Il centro sarà aperto tutti, purchè almeno 14enni. **(b. m.)**

QUI MARASSI

La Sampdoria e il Genoa bevono l'amaro in Coppa

GENOVA

«Ci rifaremo domenica col Napoli», reagisce un fiducioso Eriksson, fatto fuori dalla Coppa Italia dallo straordinario Batistuta, che si conferma sempre più autentico «Batigol». Scoglio parla di una Roma scatenata, da gentiluomo sorvola sulla amnesie del portiere Micillo, che pure per un'ora ben sostituito Tacconi. Quando si perde - e male, mercoledì - si è pronti a tuffar le mani nel sacco delle giustificazioni e soprattutto si è lesti a promettere riscatti. La «piazza», mortificata, ha bisogno d'iniezioni di fiducia: così ecco pure Scoglio annunciare immediata rivincita domenica Bari.

Come se non bastasse, nella pessima giornata del calcio genovese si insinua anche un deferimento per Mannini. Doping dopo il controllo avvenuto il 25 settembre al «Delle Alpi» dopo Juventus-Samp? Mannini: «E' un equivoco, una certa quantità d'acqua della doccia che sgocciolava è caduta nella provetta, ho dovuto ripetere la prova e per questo uscito più tardi dallo stadio». Eccesso scrupolo, testimonia l'ispettore, tuttavia il sospetto turba i blucerchiati, specie dopo l'imprevisto ko di Coppa.

La Sampdoria dondola sull'altalena, successi e sconfitte: docce scozzesi. Ma è innegabile che la sfortuna ne vuol pera di allontanarsi. Anche con la Fiorentina mancavano Bertarelli, Mannini, Maspero, Mihajlovic. «La assenze - spiega Eriksson - hanno indubbiamente pesato. Ma non è solo per questo che non siamo riusciti rimontare l'1-. Il portiere viola ha fatto miracoli, Mancini era nella condizione migliore, Melli solo davanti portiere si è mangiato un pallone che basteva spingere rete. errori e le indecisioni si pagano, nessuno può conceder simili aggi alla Fiorentina».

Suscita inquietudine anche il nervosismo in tribuna, scene (Antognoni scortato fuori) che non mai appartenute allo stile del pubblico doriano. Siamo nella prima fase del campionato: e si può che, mentre Milan è stato pesantemente condannato per la bottiglietta che ha colpito il portiere del Salisburgo, anche Pagliuca nel derby di Milano è stato colpito alla testa. Il nervosismo si trasferisce nella violenza e spesso travolge il calcio.

Per Melli, un inutile gol su rigore

In vantaggio di due gol dopo l'andata, il Genoa ne ha beccati tre, quanto basta per fare «ciao, ciao» alla Coppa Italia; che era (parole Scoglio) una grande speranza rossoblù. Il Genoa visto a Roma è lontanissimo dalla rete avversaria. Skuhravy va corrente alternata, alterna ottime partite ad altre scialbe, tanto che Spinelli, tornando ai suoi concetti originari, pensa ancora di disfarsene. Tomas piacerebbe al Milan. C'è qualcosa all'orizzonte del mercato genoano? Non pare, che Spinelli non sia sciupone lo sanno tutti. Ci sono richieste per Nappi e Padovano, se vanno via loro, chi rimane? Il Genoa spera in Miura, bomber samurai. Ma non siamo riusciti a capire - Incidenti a parte - se zú è la certezza che viene dall'Oriente.

Guido Coppini

Ripresa a Gazzaniga Saffire

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ lunedìsport

MARTEDÌ tuttocome

MERCOLEDÌ tuttoscienze

VENERDÌ tuttodove

SABATO tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Sfida in famiglia tra i mister, mentre il Villaggio riceve la Marinella e il Carasco è a Ponzano

Prima, il derby dei fratelli Bottaro

Arriva Casarza-Rivasamba: Natalino contro William

Fratelli contro: prima o poi doveva arrivare. È vero, lo scontro fratricida fra Natalino e Claudio «William» Bottaro, rispettivamente allenatori del Casarza il primo, del Rivasamba il secondo. Ma già stesura del calendario di Prima, girone D, si era capito che tale incontro, alla quinta giornata, sarebbe forse arrivato prematuro.

Ma l'attenzione del momento presa da altre tematiche, e la «questione di famiglia» venne lasciata decadere. Ora, invece, aggiungiamo la situa- di classifica delle due squadre, e la vigilia è ricca d'interesse: entrambe nelle posizioni coda, quart'ultime due punti e tanti problemi. Il Rivasamba, padrone di casa, ha vistosi limiti offensivi: finora solo Zappettini e Canessa sono riusciti a scardinare le difese avversarie, con un gol a sta.

Poco, troppo poco, anche se la difesa non è delle più perforabili, e volte l'undici di Claudio Bottaro è riuscito a portar via lo 0-0. Casarza, nell'occasione squadra ospite, ha invece qualche problema di troppo dietro, i difensori spesso lasciano eccessivo spazio alle punte avversarie, e succede il patatrac. Sempre rimanendo al giudizio sulle prime quattro partite, neppure l'attacco ha brillato pur disponendo di uomini esperti come Russo, Marchesi e Ferrando. Quest'ultimo, soprattutto, a livello di Prima categoria dovrebbe fare la differenza. Invece, i tre gol all'attivo portano tutti la firma di Marchesi, poi il buio.

Domenica mattina, al Sivori C alle 10,30, l'osservato speciale sarà proprio lui, Marchesi, onde dribblare il probabile 0-0. Chi gode ottima salute, e non problemi in fase offensiva, è il Villaggio (p. 7) di Antonio Odasso. L'ex casarzese (segno del destino?) De Cicco ha già realizzato ben 7 reti, è il capocannoniere e intende rimanerlo. E do- «incepparsi» De Cicco, c'è sempre pronto Frugone con i suoi millimetrici calci piazzati (4 gol finora, un buon bottino per chi deve badare soprattutto difendere e non a offendere). L'ostacolo proposto domenica alle 10,30 al Centro Scuola dalla Marinella (5) non dovrebbe risultare insormontabile. Biancorossi di S. Salvatore che tiferan- spudoratamente per i cugini del Carasco (4), di scena a Ponzano domenica alle 14,30 con la capolista Ponzanese (8). Un pareggio, e al limite la vittoria in trasferta dei ragazzi di Torrini, potrebbe proiettare il Villaggio al comando. Ovviamente, gli arancione privilegiano la propria classifica, senza badare agli obiettivi altrui: vincendo a Ponzano, il Carasco tornerebbe in corsa per la Promozione. E' questo il vero traguardo del presidente Alessandro Ceda, non certo aiutare i «cugini» o altre curiosità statistiche che interessano i tifosi, ma lasciano il tempo che trovano.

Giancarlo Scartozzoni

Girone C

Riviera, derby con il Camogli

Caperanese sempre più vicina al record, derby al «Macera» tra Riviera Fazzini e Camogli: questi i temi-guida della giornata nel girone C.

Il raggruppamento «genovese» presenta 4 squadre al comando, e due sono del levante: Caperanese e Riviera (le «straniere» rispondono ai nomi di Virtus Alpha e Borgorattligure).

Su 16 partecipanti, in larga maggioranza di Genova (13), per il Tigullio poterne proporre due al vertice è indubbiamente una buonissima media.

La classica conferma che il calcio, in riviera, è spesso più valido rispetto a quello del capoluogo, dove fra «bar», «panifiche», e ammenicoli vari, il rischio è di... non capirci più nulla. In soldoni: «Macera» campo centrale, domenica alle 10,30 per Riviera Fazzini (6)-Camogli (2). Rapallesi lanciati dal successo di Varazze, bianconeri comunque in ripresa: attenti a dar troppa importanza alla classifica, ogni derby è sempre un match particolare.

Vassalli, portiere del Villaggio

Continua intanto la caccia della Caperanese (p. 6) al record dell'Arsenalspezia, ovvero partite utili consecutive. I verdeblù sono arrivati a quota 46, domenica al «Torbella» (ore 10,30) col fanalino di coda Cer- Riasi (0) cercheranno di porre il 47° mattone. Pure q frangente, vietato guard eccessivo ottimismo e presunzione alla classifica: i genovesi non possono più perdere, provano a vincere per riportarsi sulle rivali coda.

[g. s.]

Vallesturla, chance di fuga

La leader può sfruttare la sfida Vecchia Chiavari-Calvarese

E' iniziata una marcia trionfale? I sei punti su sei disponibili conquistati dal Vallesturla fanno pensare ad un «replay» del campionato scorso, con la squadra di Gian Sanguineti oggi nel ruolo che fu allora della Caperanese. La quarta giornata, che propone alla capolista non facile trasferta a Bogliasco, ma che mette di fronte le due più immediate inseguitrici, cioè Vecchia Chiavari e Calvarese, chiarirà i dubbi. E c'è da divertirsi anche in coda: partite come Fontanabuona-Aurora e Corte 82-Cogornese incutono paura, perché i punti contano già doppio.

L'unico anticipo (Sori 15,15) è quello tra Sori (p. 2) e Croce Verde Bogliasco (4), un derby di Riviera che vede i padroni di leggermente sfavoriti. Le altre partite domenica mattina, con l'eccezione Segesta-Riese che spostata al pomeriggio a causa dell'«affollamento» del Sivori C.

Vecchia Chiavari (6)-Calvarese (5) è uno spareggio per scegliere l'antagonista del Vallesturla. Restando inteso che un pareggio taglierebbe fuori nessuno, e che permetterebbe ad entrambe di proseguire con credibilità l'inseguimento. I verdeblù Scotto Stratimirovich hanno avuto un'ottima partenza: hanno cambiato molto rispetto allo campionato, cresciuti in esperienza ed in astuzia. I b di Chiavarini, rinforzatisi non poco con l'arrivo del portiere Mosto (Lavagna), di Musante e Maletesta (Fontanabuona) e Gardel (Villaggio), hanno probabilmente ancora espresso completamente la loro forza.

Il Vallesturla (6) prova in del Bogliasco : vince e le due rivali si annullano nello scontro diretto, inizia la fu-. La formazione guidata da Gian Sanguineti (un ritorno che ha galvanizzato la squadra) scoppia di salute: 9 reti segnate, il portiere Luigi Massa è imbattuto da 270 minuti. L'allenatore si adopera per frenare gli entusiasmi: «Siamo soltanto all'inizio del campionato ed è decisamente presto per parlare di favorite e dominatrici. In più, credo che alcune squadre non abbiano ancora raggiunto massimo. Vallesturla deve ancora fare molta strada prima di sentirsi arrivato». La giornata offre anche Corte 82 (2)-Cogornese (3), Fontanabuona Gattorna (1)-Aurora Riva (1), Moneglia (2)-Borgogli (4) e Segesta (3)-Riese (3).

[d. s.]

Curotto, del Vallesturia

La «Terza»

Il S. Salvatore difende la testa

Azzardare dei pronostici in Terza categoria dopo quanto è successo sabato scorso è affatto facile. La «rivoluzione» della terza giornata ha risparmiato solo il San Salvatore, che guida la classifica tallonato da Sestieri Lavagna e Ri Calcio: si ha la sensazione di un campionato molto equilibrato ed aperto soluzioni a sorpresa. Per saperne di più ecco la quarta giornata, eccezionalmente tutta concentrata sabato. Le società si sono accordate per scendere in campo domani, e lasciare i propri giocatori liberi, in previsione del lungo ponte festivo che si estende sino martedì primo novembre.

La partitissima è senza dubbio S. Salvatore (p. 6)-S. Ambrogio (4): nella «guerra dei santi» ne vedranno delle belle, perché la formazione ospite, anche se reduce da un'inaspettata sconfitta interna, resta tra le principali favorite. Com'è spesso accaduto l'anno scorso, la squadra di Uscio potrebbe riprendersi in trasferta quanto ha perso sul proprio campo. La capolista, che deve fare a meno di due uomini di peso come Bombelli e l'allenatore-giocatore Claudio Bacigalupo, ha finovinto sempre per 2-1 dimostrando di essere, se non nettamente superiore alle avversarie, almeno in grado sfruttare al meglio ogni occasione capitatale.

Ri Calcio (5)-Cicagna (4), oltre che per l'alta classifica, vale co- confronto diretto tra i due bomber che guidano la classifica dei : Luxardo per i padroni di casa, Bellafronte per gli ospiti. C'è curiosità attorno al Cicagna: il 7-0 rifilato al Borgone è un episodio, o il segnale che la squadra di Bartolozzi va lanciata di gran carriera tra le grandi del campionato?

Sestieri Lavagna (5)-Ne Calcio (3) mette di fronte due squadre che hanno già qualcosa da recriminare: i bianconeri guidati dal duo Semenza-Avanzi hanno sbagliato derby con «A Ciassetta», il Né per ora non ha mantenuto quanto la campagna acquisti prometteva. Discorso che vale per entrambo le contendenti in Saline Bacezza (2)-Monilia (4): chiavaresi che monegliesi si sono fatti trovare impreparati alla partenza, ma hanno tempo e forze per recuperare.

Le altre partite chiamate a completare la giornata San Lorenzo (3)-Panchina Chiavari (2); Atletico Maggi (2)-Lei (1); «Ciavai» (1)-«A Ciassetta» (3); Real Deiva (0)-Portofino (2); Borgone (4)-Val d'Aveto (3).

[d. s.]

I campioni d'Italia e d'Europa sono la squadra da battere, al debutto in A c'è anche la matricola Rapallese

Ripartono le bocce, ed è sempre Chiavarese

Sturla, Bruzzone & C. puntano con decisione a rivincere tutto

Nicola Sturla, uomo-simbolo della Chiavarese e del movimento bocciatico

Si dice Associazione Bocciofila Chiavarese, si legge «dream team»: parte domani il campionato di A1 con la formazione guidata da Nicola Sturla e Lino Bruzzone che tanto per cambiare viene data come superfavorita. In effetti sarà difficile zare la Chiavarese del presidente Andrea Chiappe e del d.s. Antonello Solari dal trono sul quale salita 4 stagioni fa, e che non ha alcuna intenzione abbandonare.

E' ancora fresco nella memoria scudetto '93-'94, conquistato all'ultima bocciata dell'ultima giornata ai danni della Tubosider di Asti, che a tanti di distanza non ha ancora digerito la beffa. E nella serie di élite della Federazione Italiana Bocce c'è un'altra rappresentante del Tigullio, la neopromossa Rapallese, grazie alla vittoria, anch'essa rocambolesca, nel girone Ovest della A2.

Le due liguri dovranno battcontro 4 piemontesi: Tubosider Asti, Brb Ivrea, Bra e Veloce Club Pinerolo; l'altra neopromossa, la veneta Bocce-sport, infine la friulana Plozner Pordenone. Non ci sono più Noventa e Valpellice, retrocesse in A2. Il calendario del primo turno prevede Tubosider-Ivrea, Chiavarese-Boccesport, Plozner- Rapallese e Bra-Veloce Club. Si proseguirà il 6 novembre Brb Ivrea-Chiavarese e Rapallese-Bra; il 12 novembre derby Chiavarese-Rapallese; il 19 novembre Rapallese-Tubosider e Veloce-Chiavarese; il 26 novembre Bra-Chiavarese e Rapallese-Brb Ivrea; il 3 dicembre Chiavarese-Plozner e Boccesport-Rapallese; il 10 dicembre Tubosider-Chiavarese e Rapallese-Veloce Club.

Alla fine del g di andata lunga sosta: dal 10 dicembre al 21 gennaio. Il girone di ritorno si snoda dal 21 gennaio 4 marzo senza interruzioni di sorta. La vincitrice sarà proclamata campione d'Italia, le ultime due verranno retrocesse sostituite vincitrici dei gironi Est e Ovest di A2. L'unica squadra ligure nella A2 (Ovest) il Roverino Ventimiglia, dopo che l'Italtinto Chiavari per ragioni economiche ha rinunciato pur avendo vinto la B.

La Chiavarese schiera Sturla, Bruzzone, Caudera, D'Agostini, Risso e Suini e i due «nuovi». Quaggia (dall'Italtinto) e Repetto (dalla Plozner). L'obiettivo è semplice: rivincere tutto, dal campionato alla Coppa Europa, passando per la Coppa Italia. Sulla carta sono ancora i più forti purché uno Sturla e Bruzzone ce l'hanno solo loro. Nel passato campionato hanno dimostrato che c'è «trucco» federale (vedi la limitazione a soli 8 giocatori «A» in ogni squadra) che possa frenarli.

La Rapallese schiera Ansaldo, Canepa, Costa, De Sanctis, Galletti, Granara, Musti e il «nuovo» Folloni (dall'Italtinto). Di riserva i giocatori «B» Bellafronte, Belbosco e Grisenti, e il «C» Gritto. Il traguardo non può che essere la salvezza; i rapallesi vogliono difendere la serie conquistata dopo tanta fatica. Squadra «matta», possono ottenere qualsiasi risultato. Nel bene nel male.

[d. s.]

Basket: arriva una giornata di verifiche per le big, anche il Villaggio rischia in serie D maschile

Per Elah e Pentagono è sempre più difficile

Le squadre-guida sperano di rimanere ancora a punteggio pieno

Elah e Pentagono riusciranno a marciare a punteggio pieno, o l'impegno del fine settimana potrebbe rivelare qualche sorpresa? Sono i «dolciari», in C1, a rischiare di più, opposti in trasferta ad una pari classifica. In D maschile, Villaggio alla ricerca conferme in trasferta, dopo l'ottimo avvio.

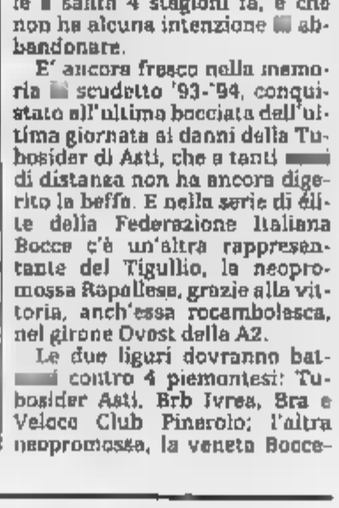
maschile. Primo scontro davvero indicativo per il quintetto Guido Tassone. Elah (p. in trasferta domenica alle 17,30 sul Lago Maggiore, a Luino, contro i locali che hanno gli stessi punti dei genovesi. Una dovrà perciò rinunciare alla vetta, a Genova fanno gli scongiuri del caso. Il presidente Mauro Salvaneschi è a ragione entusiasta gran momento dei suoi: «Contro il Galvagno ho visto formazione spettacolare, che in attacco gioca in maniera splendida. Qualche piccola lacuna in difesa, ma ritengo che già da Luino questi angoli verranno smussati: la C1 per Genova limitativa, dobbiamo riportare basket genovese in tornei più prestigiosi».

La quinta giornata, oltre a Luino-Elah, prevede Galvagno Torino (4)-Castellanza (6), Omegna (2)-Gavirate (6), Borgomanero (8)-Pallacanestro Legnano (2), Olimpia Legnano (0)-Bra (2), Il Giornalino Alba (2)-Cassano Magnago (4), Vigevano (0)-Collegno (8) e Tarros La Spezia (0)-Grifone Pavia (4).

B femminile. Derby in trasferta per Pentagono Genova (6), domani alle 20,30 a Loano (2). Le genovesi del coach Giampietro Assandri sono sicuramente più forti, però le loanesi sul campo amico vorranno non sfigurare. «Vogliamo rimanere vertice e puntare decisamente al primo posto», dicono i dirigenti del Pentagono che, caso rarissimo, non nascondono dietro l'eccessiva prudenza. In trasferta la Cestistica Savonese (2), domenica alle 17,30 a Valenza con la Fortitudo (0), gli altri scontri del quarto turno sono Siena (6)-Mirafiori (4), Cuneo (0)-Lucca (6), Arezzo (2)-Cossato (2), Pontedera (2)-Pisa (4).

D maschile. Seconda giornata e, dopo il successo casalingo iniziale, il Villaggio Sport esordirà in versione trasferta domenica mattino alle 10 a Genova al Palasport di Valletta Puggia, contro l'ambizioso Cus '91 (0). Partita non facile, ma i levantini hanno una maggiore esperienza, e quindi sono favoriti. Gli altri incontri sono Pool Genova (0)-Spezia 1993 (2), Champagnat (0)-M.F. , Virtus La Spezia (0)-Pontremolese (2), Audace Campomorone (0)-Sestri Ponente (2); riposo per l'Ardita Nervi (2). Nel girone A, questi gli impegni delle genovesi: Granarolo (0)-Loano (2), Cai- (0)-King (2). Rolfo Imperia (0)-Pegli (2).

[g. s.]



Sandro Morando, «cecchino» dell'Elah

Squalificati anche Scotto del Sestri, Guiducci e Morelli della Rutese

Nel mirino Lavagna e Ventimiglia Caperanese, 6 giornate a Locatelli

Un solo ligure squalificato nel Nazionale dilettanti: Bocchi del Savona, una giornata. Due inve- a Lavelli Borgosesia e una anche a Dell'Eugenio e Rosati della Colligiana, Ercolino, Visco e Solinas della Vogherese, Caretoni del Borgosesia, Giannozzi del Cortaldo, Vannucci dello Chatillon, Baroni del Cuneo, Salamo dei Moncalieri, Fatticcioli della Torrelaghese.

Una variazione per l'Eccellenza, è sempre il campo di Albenga protagonista: la partita del novembre fra Albenga e Vado verrà disputata ad Alassio con inizio alle 15. Per i provvedimenti disciplinari, «tartassato» il Ventimiglia, per il finale e il dopopartita l'Entella: tre turni a Novaro; uno a Saba, Bacigaluppi e Biancheri; 480mila lire di multa alla società «per lancio ghiaia e sputi» a un guardalinee e all'arbitro, e per la sospensione di minuti della partita, poi regolarmente portata a termine».

Alessi del Lavagna, squalificato per due turni, salterà quindi il derby sabato l'Entella il successivo match con il Pontedecimo (e 190mila lire multa alla società). Una giornata a Scotto del Sestri Levante, Ferrari della Migliarinese, Gambacorta della Sanremese. L'allenatore del Caparana, Conti, è inibito fino al 9 novembre.

In Promozione, undici i giocatori fermati dal Giudice sportivo, tutti per una giornata: Guer- del Bolardo, Agostani della Fezzanese, Benso e Lazzari del Ligorna, Arcolini e Furia dell'Ortonovo, Guiducci e Morelli Rutese, Bianchi e Currenti del S. Stefano, Ginocchio della Sampierdarenese.

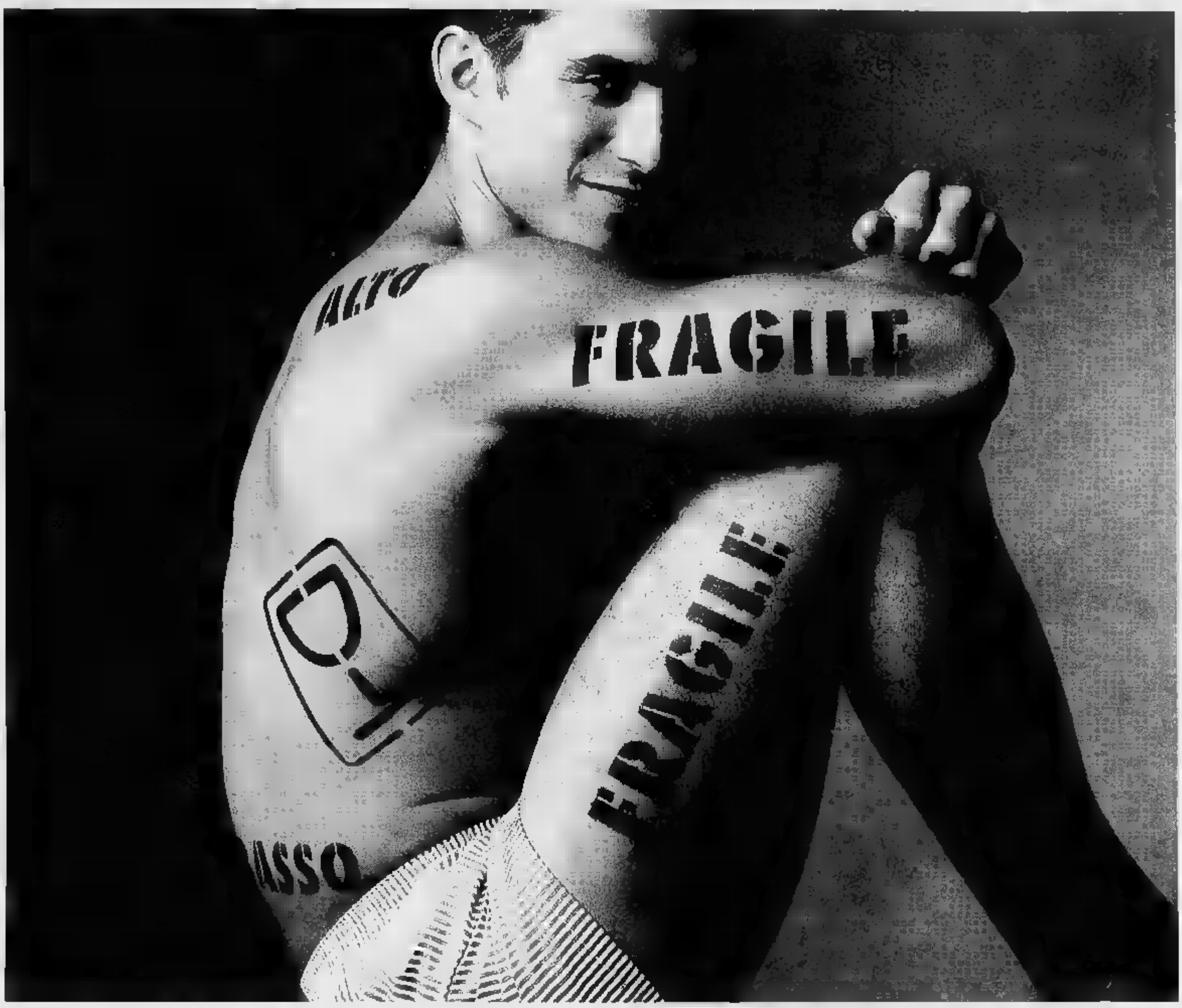
Per la Prima categoria, iniziamo dal girone C: sei giornate a Locatelli della Caperanese «per aver scalciato una pozzanghera raggiungendo l'arbitro all'altezza dei pantaloncini». Una perdita importante per la squadra di Luigi Stagnaro: la punta più rappresentativa. Inoltre, centomila lire multa e l'inibizione al dirigente Bruschi fino al novembre. Nel «D», due turni a Cuffini della Bolanese; uno a Resico del Borghetto, Bonfiglio del Casarza Ligure e Finollo del Ceula.

In Seconda, doppio turno di stop per Cevasco del Bogliasco '76 e Crovo della Calvarese; un turno Raggio e D'Angelo dell'Aurora, Marchetti e Gerlando del Fontanabuona Gattorna, Vatteroni e Pirroni del Moneglia, Costagneto del Rapallese, Federici, Milanta e Scinguinati del Segesta. Rebor Giamboloni della Vecchia

Infine la T Chiavari: due turni a Mar del San Lorenzo e Cas del San Salvatore; uno della «Ciassetta», del «Ciavai», Bacigal Leivi, Bombelli del Sa ore.

[g. s.]

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault sceglie lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 5 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo di finanziare: L. 14.000.000. Spese Domus anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale) 2,9%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,25. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
"Il Nostro Giornale"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Venerdì 28 Ottobre 1994 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tre miliardi in meno per lo sviluppo dell'economia imperiese

La scure della Finanziaria si abbatte sulla floricoltura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si riducono i fondi a disposizione degli enti locali, e il taglio del 7 per cento dei trasferimenti da parte dello Stato corrisponde a 3 miliardi e mezzo in meno da poter utilizzare in provincia di Imperia. Ma la mannaia del Governo colpisce i settori più diversi, dalla floricoltura, in quanto sono stati rivalutati del 60% i redditi dominicali e del 50% quelli agrari, alla Sanità (in pericolo sono i due ospedali di Ventimiglia e Pieve di Teco: inferiori ai 120 posti letto, sono destinati alla soppressione), a viene ignorata la compartecipazione finanziaria anche al progetto della Cee, al quale erano collegate speranze di investimento, che interessano i Comuni imperiesi.

Si ribella alla Finanziaria, l'Amministrazione provinciale di Imperia. E, forse per la prima volta, almeno nella storia recente, il Consiglio ha approvato un documento di protesta, nel quale «si individuano le esigenze, largamente sentite dai cittadini ed elaborate dai loro rappresentanti istituzionali». L'ordine del giorno sarà sottoposto adesso all'assemblea dei consiglieri e agli amministratori degli enti locali del Ponente ligure: una riunione che sarà presto convocata nella sala consiliare del Palazzo della Provincia. «La speranza è quella di influire nella determinazione dei provvedimenti legislativi che il Parlamento si accinge a deliberare», spiega il presidente Luciano Demichelis.

Proposto dalla minoranza progressista, il documento è stato discusso anche nella commissione Affari economici, di cui è presidente Mauro Torelli, capogruppo del pds: «E' anche un incitamento a un dibattito, il più ampio possibile, che permetta di dare soluzione ai problemi nei tempi successivi all'approvazione della Finanziaria». Il rientro del debito pubblico è un'esigenza fondamentale, che tutte le forze politiche riconoscono: «Le diversificazioni si riferiscono alle modalità con cui si vuole perseguire lo scopo, in particolare su come viene intesa l'equità dei sacrifici, e in quale misura si riescono a prospettare soluzioni giuste per gran parte della popolazione».

E, sottolinea il documento, «le risorse a disposizione non sono adeguate agli obiettivi»: calano, e vistosamente, quelle destinate all'edilizia residenziale e agli interventi sul territorio, mentre

Pesanti conseguenze sulla floricoltura con i tagli decisi dalla Finanziaria

sono molto al di sotto delle «esigenze minime» quelle per il trasporto locale, e così, «se la legge non verrà rivista, gli enti proprietari della Riviera Trasporti e dell'Amat riceveranno duri colpi, non sopportabili dalle loro finanze». Ma non è tutto: il provvedimento collegato, che tratta la regolarizzazione delle violazioni edilizie, «condona» gli enti locali insostenibili oneri di urbanizzazione, per accedere alle richieste di migliaia di cittadini, divenuto legittimo».

Impossibile quantificare quanto denaro che non affluirà più sulla Riviera dei Fiori nè sull'entroterra. «Ma è consistente, assicurano in Provincia. E per quanto riguarda il blocco delle pensioni si fa rilevare che, «non potendo destinare oltre al 50% della spesa corrente, è opportuno che chi è dotato della nuova pianta organica possa essere libero di regolarsi secondo le proprie necessità». Le ripercussioni dirette si avranno sulla floricoltura, «dove si impone un'azione dei Comuni e una sollecitazione al ministero perchè riveda il classamento delle serre, sul turismo, per la quintuplicazione dei canoni demaniali, e sull'attività delle cooperative, «a causa di provvedimenti che possono essere fatali alla nostra realtà».

CANTORI D'AUTORE

Guccini ko per l'influenza

Attesa per la 19ª edizione della rassegna in programma stasera a Sanremo. Ma il cantautore emiliano, influenzato, è costretto a dare forfait. A PAG.

NAUFRAGHI A SANREMO

Sos in mare per tre velisti

Due uomini e una donna che erano a bordo di una barca a vela affondata al largo di Cap d'Antibes tratti in salvo da unità italiane e transalpine. PAG. 41

In Riviera

Caso colera in allerta anche le Usl

IMPERIA. Fogne sotto osservazione in tutta la provincia. La Regione, a seguito dell'allarme colera che è stato lanciato dalla Puglia (nessun caso invece in Riviera, dove la situazione desta preoccupazione), ha comunque messo in allerta le Usl, perchè compiano verifiche capillari lungo gli scarichi fognari. Controlli che serviranno a rassicurare del tutto quanti ancora temono rischi di contagio. Vanno considerati una forma di prevenzione decisa a tavolino piuttosto che una contromisura dettata da un'emergenza concreta. Nelle prossime ore, gli esperti del laboratorio di analisi chimiche, diretto dalla dottoressa Francesca Di Bello, cominceranno ad effettuare i primi prelievi, alla ricerca di eventuali indicatori di inquinamento.

Nel frattempo, anche i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni sono stati mobilitati, pronti a far scattare tutto una serie di accertamenti sui prodotti ittici che arrivano dal Sud. Perchè mercati e pescherie di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, dove si vende il prodotto locale, sono sotto osservazione da parte degli ispettori sanitari. Polpi, muscoli e pesce azzurro devono superare un esame quotidiano prima di venire messi in commercio. Finora non c'è stato nessun problema: si trattava di merce completamente sana. Nessuna traccia del virus che a Bari ha colpito tre persone.

Gli ispettori, coordinati dal dottor Emilio De Muro, responsabile del gabinetto biotossicologico (il laboratorio fa capo dal Presidio multizonale di prevenzione), stanno anche svolgendo un lavoro di indagine medica sulle persone che hanno chiesto il rinnovo delle concessioni. L'impegno è costante, nonostante gli uffici soffrano di tempo di gravi carenze di personale. Un primo responso è già possibile averlo: «Il bilancio è positivo. Il problema colera, da noi, non si è assolutamente manifestato».

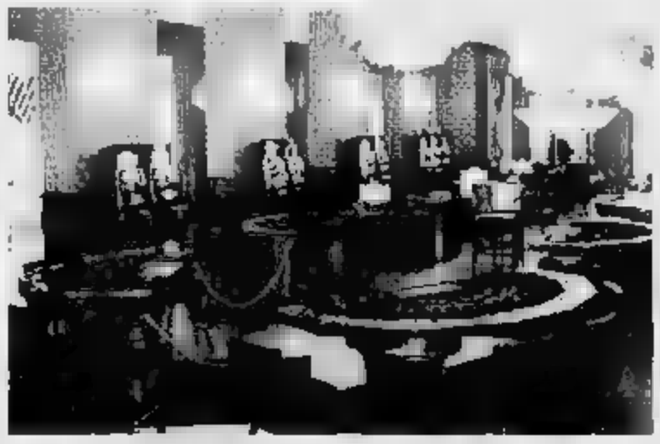
Anche il mercato del pesce non sembra averne risentito troppo. C'è stata una flessione nelle vendite, non il crollo che invece si è verificato nel Meridione. Del resto, la tradizione di consumare pesce crudo, in Liguria, non è molto diffusa come al Sud, se si eccettuano cozze e "gianchetti". Mentre per le prime i controlli sono scrupolosi, per i secondi non è proprio stagione. Il novellame lo si trova in primavera. **[m. v.]**

Sanremo: svelate in Consiglio comunale cifre e clausole per l'appalto. Critici i «garanti», il nodo del contenzioso

Il casinò ai privati per 60 miliardi l'anno

Previsto un canone aggiuntivo in caso di impennate degli incassi

SANREMO. Quanto vale il casinò di Sanremo? Almeno 60 miliardi l'anno, secondo il capitolato d'appalto riscritto dall'amministrazione comunale dopo il fallimento della gara un anno fa dall'allora commissario straordinario Priore. Il voto di sul documento è caduto ieri sera con l'esame della pratica in Consiglio. La seduta si è svolta a porte aperte, dopo che il sindaco Oddo aveva fatto intendere di essere orientato a mantenere il segreto d'ufficio. All'appuntamento si sono presentati 28 consiglieri (assenti Colantonio, Parise e Lanteri). Nei banchi dell'esecutivo, mancavano gli assessori Fucini e Lupi (fuori Sanremo, ha inviato una lettera). Molti i punti di contrasto tra maggioranza e opposizione: dal calcolo del canone alle garanzie per il Comune. Il capitolato è stato «bocciato», almeno in parte, dagli stessi «garanti» pagati da Palazzo Bellevue per le consulenze (Bertalet, Richero e Bruni), e chiamati dal sindaco per un lungo confronto prima dell'inizio del dibattito, slittato dalle 21 alle 22,30.



L'arrivo del gestore privato al casinò è previsto per il primo luglio '95

Nell'ultima relazione, inviata martedì, i tre esperti subordinano il loro «parere di congruità» all'accoglimento di 12 emendamenti per altrettanti articoli del documento. E considerano il «canone attuale», in base agli indirizzi stabiliti dalla giunta.

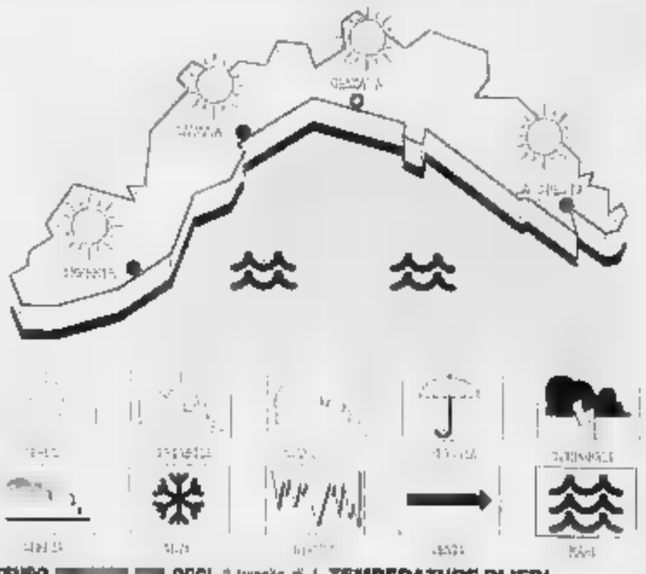
Il primo punto di contrasto è quello del «canone minimo»: «da ritenersi eccessivo nella misura di 60 miliardi». Poi il rifiuto, da parte dell'amministrazione, di ripristinare la clausola «diritto di conguaglio» (ritenuta essenziale) sia il divieto di partecipazione alla gara per i gestori di case da gioco vicine (Costa Azzurra e Saint Vincent). Quindi, l'aspetto del contenzioso: cause di lavoro e maxi-multe per ben 60 miliardi. Un fardello che, secondo i nuovi indirizzi, graverebbe esclusivamente sul Comune, con la «gestione stralcio».

I garanti sono perplessi anche sul canone aggiuntivo, da applicarsi ai proventi lordi complessivi e articolato in tre scaglioni: dal 210 al 300 per cento delle entrate superiori al canone previsto; dal 270 al 300%; oltre il 300%. Il tutto con aliquote di prelievo rispettivamente del 60, 70 e 80 per cento. In pratica, il Comune pretende dal futuro gestore un surplus nel caso in cui gli introiti facessero registrare impennate rispetto al canone minimo, soggetto comunque ad aggiornamento Istat. Gli esperti sostengono che «l'amministrazione ha scelto i parametri più elevati, aggravando gli effetti a carico del concessionario». E sottolineano che «il portare ai livelli eccessivamente alti la base di partenza della gara può verosimilmente rendere più aleatoria l'attivazione della gara stessa, già fortemente selettiva dal rigore con cui è stato concepito il disciplinare d'appalto».

Nel dettaglio, per i primi 5 anni la giunta ha previsto un canone complessivo non inferiore a 315 miliardi; dal settimo al decimo il minimo garantito sale a 74 miliardi. Possono partecipare all'appalto società interamente private con capitale nominale non inferiore a 10 miliardi. L'aggiudicazione è prevista per il primo luglio '95.

Gianni Micaletto

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] **OGGI.** Il transito di una perturbazione nord atlantica provocherà aumento della nuvolosità più marcata nelle ore pomeridiane e inserata. Vento moderato da Sud Est in mattinata e tendente a ruotare a Sud Ovest nel pomeriggio: 15-25 km all'ora, [illegible]. Temp. senza variazioni. Tendenza ulteriore: annuvolamenti alternati a schiarite [illegible] giornata di domenica. Mare mosso. Temp. [illegible]

CONDIZIONI DI IERI. Temp. del [illegible], umid. rel. 60%, vento Est Nord Est 20 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1015 mb [illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max	min	14
[illegible]	max	min	14
Imperia	20		14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 20; min: 15. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La **Luna** cala alle 13,47 e sorge alle 0,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Caccia al fringuello

Grido del Wwf alle doppiette della Liguria

IMPERIA. Ancora critiche dal Wwf per l'ipotesi di apertura della caccia al fringuello.

Dice, per l'associazione, Stefano Lenzi: «In aperta violazione della normativa che individua il fringuello come specie non cacciabile e forti di sentenze di tribunali amministrativi di Lombardia e Umbria, i cacciatori liguri vogliono oltretutto sparare per l'intero mese di novembre ai fringuelli, per un totale di dieci capi (dieci al giorno), con annotazioni approssimative solo a fine giornata. Ciò renderà impossibile effettuare controlli seri e farà correre rischi rilevanti a centinaia di migliaia di questi piccoli e importanti uccelli migratori. Bisogna provvedere».

Ancora: «L'assessore regionale Paolo Rosso si è schierato apertamente con i cacciatori in questa loro battaglia. Dimenticando del suo ruolo, in colpo solo vuole eludere divieti previsti dalle stesse direttive Cee o dalla legge quadro». **[m. v.]**

DIANO

Annunciato da Guglieri

Battaglia fiori e Festival con lotterie

DIANO MARINA. Due nuove lotterie nazionali nel Ponente ligure. E' quanto è riuscito ad ottenere, a Roma, il senatore dianese Andrea Guglieri, che ha dato per primo la notizia al vice sindaco di Diano Elio Novaro. La Commissione Finanze ha individuato in Sanremo e Ventimiglia le due città padrine delle manifestazioni abbinate a concorsi nazionali. A Sanremo la lotteria sarà inserita nelle iniziative per il Festival della canzone italiana, a partire già dalla prossima edizione, mentre a Ventimiglia si potrà concorrere al gioco legato alla tradizionale Battaglia dei fiori. Anche in questo caso a decorrere dal '95.

Dice Elio Novaro: «E' indubbiamente una novità molto importante, visto che molte località hanno chiesto senza mai ottenerli i permessi per nuove lotterie. Una vittoria significativa soprattutto sul piano turistico e che gratifica per la considerazione che gode la Riviera a livello nazionale». **[m. v.]**

Box e alloggi saranno misurati per integrare i pagamenti

Diano, squadre antievasione per recuperare il gettito Ici

DIANO MARINA. Per verificare se sono stati pagati in modo corretto Ici, Iciap, nettezza urbana e suolo pubblico, dodici tecnici di una ditta specializzata di Bra, in provincia di Cuneo, controlleranno le superfici degli immobili esistenti su tutto il territorio comunale di Diano Marina.

I «commandos» anti evasione fiscale inizieranno la loro indagine a tappeto, la propria attività di inchiesta, nei prossimi giorni e termineranno presumibilmente a primavera inoltrata, vero la fine di maggio.

L'amministrazione comunale, con questa operazione, prevede di introitare dai 500 ai 600 milioni sfuggiti in un recente passato alle maglie dell'Ufficio tributi. Quanto verranno pagati gli uomini del team di controllo? Risponde l'assessore al Bilancio del Comune, Elio Novaro: «Non ci saranno prelievi di bilancio per retribuire questo servizio. La ditta che ha avuto l'appalto avrà diritto ad un compenso pari al 45 per cento di quanto sarà recuperato, pertanto se, in ipotesi, non ci fossero recuperi non ci sarebbero spese a carico dell'amministrazione». L'arrivo degli incaricati che misureranno terreni, abitazioni e magazzini sarà annunciato ai cittadini dianesi con un apposito manifesto murale che sarà anche un invito alla collaborazione.

A Diano Marina partono i commandos anti-evasione per Ici e Iciap

Nel testo, infatti, si sarà scritto «Ti prego aprimi la porta». Aggiunge Novaro: «Confidiamo nell'aiuto della gente. Sappiamo benissimo che senza la collaborazione i tempi di chiusura dell'indagine sarebbero molto superiori».

«Non nascondiamo - continua ancora l'assessore al Bilancio del comune dianese - le nostre preoccupazioni perché nel periodo invernale, la stragrande maggioranza delle cosiddette seconde sono chiuse e, pertanto, diventa problematico accedere agli alloggi per le misurazioni».

Secondo l'assessore l'intervento antievasione favorirebbe sia il bilancio comunale sia tutti i contribuenti.

Spiega Novaro: «Per la Nettezza urbana ad esempio, se tutti pagassero il giusto onere, i costi di questo indispensabile servizio potrebbero essere ripartiti diversamente tra i cittadini e potrebbe anche succedere che chi sta già pagando la bolletta delle tasse, si potrebbe veder diminuito l'importo». Questo almeno sono le intenzioni.

Circa i sospetti evasori Elio Novaro ha fatto alcune importanti precisazioni: «Riteniamo che non tutti i proprietari dei box auto e dei magazzini esistenti in città abbiano denunciato tali proprietà e pagato i relativi contributi. E' per questo motivo che la squadra di tecnici incaricata dei controlli inizierà il lavoro attingendo dai dati catastali la maggior parte delle notizie. Poi sono previste anche indagini incrociate in collaborazione con l'Enel e la Telecom. Non perdoneremo nessuno, anche per una questione di equità e giustizia per chi in passato ha pagato tutto quello dovuto».

Angelo Basso

Una tartaruga

Lazzaro è tornato in mare

IMPERIA. Finalmente Lazzaro ha ripreso la strada verso la libertà. Lazzaro è la tartaruga mare che gli agenti della Forestale d'Imperia avevano seque- qualche tempo fa perchè tenuta in cattività nell'acquario del ristorante La Sghitta Perusa, sul Lungomare Colombo, al Prino. Il titolare era stato denunciato per aver contravvenuto alle regole del Cites, la convenzione di Washington che proibisce la cattura e la detenzione di specie rare (al processo stato assolto, avendo dimostrato che l'animale, ferito e bisognoso cure, gli era stato affidato da un pescatore).

rettile marino è rimasto per un anno nell'Acquario di Genova, in compagnia di altri due esemplari di «Caretta-Caretta» sfortunati come lui, a cui gli operatori avevano dato il di Amo e Camilla. Gli esperti hanno lasciato che trascorresse un periodo di acclimatazione e che s'irrobustisse, prima di rimetterlo in mare. E in pochi me- Lazzaro, che ora ha tre anni, è cresciuta più del doppio: misura 34 centimetri, mentre il pes aggira sui 7 chili. E' stata liberata l'altro giorno a Punta Chiappa con Amo e Camilla dal curatore dell'acquario, Juan Antonio Romero. Lo studioso si immerso per seguire le reazioni degli animali non appena inseriti di nuovo nel loro habitat naturale. Per la Forestale, era presente l'ufficiale Giovanni Vetrone. [m. v.]

Dalla Forestale

Multato chi danneggia i boschi

Cercatori di funghi nel mirino

MENDATICA. Cercatori funghi nel mirino della Guardia forestale. Gli agenti hanno già multato una ventina di appassionati, trovati a danneggiare i terreni più ricchi, le pinete dalle parti di Mendatica, Pornassio, Montegrosso Pian Latte. Per raccogliere quanti più esemplari di Tricoloma, il ricercato «cicialotto», c'è chi non esita a strappare i funghi piccolini o le parti delicate, che sarebbe bene non rimuovere. «Non si limitano a "ferire" il bosco: spesso e volentieri si distraggono e non sanno ritrovare la via del ritorno», si lamenta il capo della Forestale, Roberto Pavan. «Dovrebbero mostrare maggiore prudenza o farsi affiancare da cercatori esperti». [m. v.]

Diano Marina

Parcometri in arrivo per l'estate

DIANO MARINA. Basta con i parcheggi gratis. La prossima estate lasciare l'auto lungo la via Aurelia o sulla piazza del Comune in altre zone centrali di Diano costerà salato. Gli amministratori comunali stanno per acquistare gli impianti parcometro che metteranno fine un'epoca.

Per le migliaia turisti abituati da anni a lasciare la macchina per tutto il periodo delle vacanze ferma in qualsiasi punto della città, magari comperta dagli appositi teli, sarà uno choc. Dicono in Comune: «Qualcuno ci rimarrà male, sicuramente, ma i più saranno finalmente soddisfatti. Molti turisti lamentano da tempo che per colpa chi non la propria auto per tutto periodo delle ferie, non è possibile trovare in estate posti auto disponibili. E in questo modo non si poteva più andare avanti».

Secondo gli amministratori comunali l'impianto dei parchimetri porterà benefici alla circolazione e anche alle casse della comunità.

Afferma il vice sindaco Elio Novaro: «I parcheggi a pagamento saranno sistemati in primo luogo lungo la via Aurelia, da Capo Berta al Mappamondo. piazzeremo l'impianto anche sulla piazza del Comune dove gli ingorghi non si contano più e in tutta Corso Roma. Tutti dovrà essere pronto prima dell'inizio della prossima stagione balneare». [a.b.]

Imperia: commerciante vittima di ladri ha lanciato l'idea dopo avere saputo dell'appello di Francesco Vallone

«Sei stato derubato? Rivolgiti a noi»

Un comitato per aiutare subito chi subisce i furti e la polizia

IMPERIA. La primavera scorsa gli avevano svaligiato il negozio di antiquariato, in via Amendola, a Oneglia. I danni erano stati ingenti, stimati intorno ai milioni. Francesco Vallone, anni, titolare dello studio Kleber, ha deciso fondare uno speciale Comitato di solidarietà per le vittime dei furti. Un'idea che gli è nata dopo aver appreso la notizia che uno dei responsabili del colpo, Luigi Amberto, anni, «Lupin» di professione, ha rivolto un appello particolare, chiedendo di uscire di prigione per stare vicino alla moglie, gravemente malata, e alla figlia di 12 rimasta sola.

Dice Vallone: «Un caso umano tristissimo, che merita tutta la nostra comprensione. Auguro a quest'uomo di trovare l'aiuto che cerca. Però vorrei che, ogni tanto, ci si ricordasse di noi derubati: trovare l'alloggio svuotato è motivo di dolore, fonte di grande preoccupazione. Lui chiede pietà, ma la chiediamo anche noi esercenti. La chiedono i proprietari di appartamenti, infine i turisti che lasciano incustodita la casa per buona parte dell'anno. Amberto e altri come lui devono capire che ognuno ha già i propri problemi personali. La visita dei ladri causa profonde angosce».

Il Comitato servirà a un duplice scopo: fornire assistenza psicologica alle vittime dei furti, e costituire una rete informativa. Ogni episodio andrà segnalato tempestivamente al sodalizio. La descrizione precisa degli oggetti trafugati è fondamentale. Gli iscritti avranno quindi il compito di spargere la voce. Così, un commerciante o un privato a cui viene proposto l'acquisto di materiale sospetto, saprà in anticipo se si tratta di refurtiva e dovrà avvertire le forze dell'ordine (la collaborazione con gli investigatori tra gli obiettivi primari dell'associazione). Chi vuole aderire all'iniziativa può contattare Vallone, telefonando allo 0183/273.935 durante l'orario di negozio.

Non tutti però sono d'accordo con il promotore. Spiega Claudio Bondi, per l'Ascom: «Sono decisamente scettico. Intanto un Comitato del genere implica una capacità organizzativa complessa e di difficile realizzazione. Per questo tipo di servizi esistono già le associazioni di categoria. Nel nostro giornalino abbiamo pubblicato appelli di commercianti che mettevano sull'avviso i colleghi. Elencavano le caratteristiche della merce cui i malviventi si impossessasti».

Il commento di Loris Campeggio, titolare del Sailor's e presidente dell'Associazione dei commercianti della Marina: «Quest'anno mi hanno svuotato due volte la casa, una la macchina e altre due il bar. Una sensazione brutta: ci si sente come "violentati", e impotenti. Sono contrario al Comitato. Inutile piangere sul latte versato. Si punti sulla prevenzione: vorrei vedere nei rioni più ronde appiedate di polizia e carabinieri, succede in altre località turistiche».

[m. v.]

Il questore Francesco Minerva

IL QUESTORE

«Sì alla collaborazione»

«Non capisco bene le finalità di questo Comitato. Però, tra le priorità è stato inserito il contatto costante con le forze dell'ordine, non posso che dirmi favorevole. Anche perché il livello attuale di collaborazione tra noi, tutori della legge, e la gente, non è alto». Il questore d'Imperia Francesco Minerva mostra qualche riserva all'iniziativa di Vallone, però il giudizio complessivo non appare del tutto negativo. «Una premessa di base deve essere rispettata: non si deve sostituire all'azione dello Stato. Non sarebbe giusto, nè giustificato. I dati parlano da soli: dal '91 ad oggi, il numero di episodi di microcriminalità in provincia è andato calando. Questo grazie al capillare controllo del territorio che viene svolto in ogni momento della giornata. Alcuni tipi di sono, diciamo così, "fisiologici". Neppure se potessimo contare tanti agenti quanti i residenti, il fenomeno furti scomparirebbe». [m. v.]

DALLA CITTA'

SINDACATI

Scioperano oggi gli enti locali, possibili disagi

Sciopero del personale degli enti locali, oggi, in tutta provincia. Lo stato agitazione è stato indetto dai sindacati confederali per protesta contro certi aspetti della Finanziaria che avranno possibili influenze negative sul rinnovo del contratto. Lo sciopero riguarderà soprattutto Comune e Provincia, per cui potrebbero verificarsi alcuni disagi per il pubblico. Diversa la posizione della segreteria provinciale del Sindacato dei lavoratori della polizia municipale (Sulpm), che ha preferito rinviare qualsiasi manifestazione: «Al momento produrrebbe soltanto perdite per i lavoratori. Non è questo contratto che serve alla polizia municipale, non è questo il contratto che ci interessa». [m. v.]

Primo colloquio tra prefetto e commissario casinò

Primo incontro a Imperia tra prefetto Cesare Ricci e il commissario Casinò di Sanremo, Filippo Fiorello. Ricci ha avuto un lungo colloquio con l'interlocutore, sottolineando delicato momento attraversato dalla casa da gioco («Indubbiamente riveste carattere primario per l'intera provincia dal punto vista economico-produttivo») in vista dell'affidamento della gestione a una società privata. Il Commissario ha assicurato tutto il suo impegno perchè la gestione sia contraddistinta dalla massima trasparenza. [m. v.]

«A Cipressa non è l'Italgas a distribuire metano»

«Non siamo noi a distribuire il combustibile a Cipressa». La precisazione arriva dall'Italgas di Torino, che gestisce il servizio nel capoluogo e in altre zone della provincia. La società interviene sul caso del pensionato milanese che protestava per le tariffe troppo alte rispetto a quelle applicate in Lombardia. Ancora: «Per quanto riguarda i prezzi, comunque, sono stabiliti dal Ministero delle Finanze. Nelle zone di nostra competenza cerchiamo di venire incontro alle fasce popolazione più deboli». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia: la viabilità è troppo caotica

La circolazione viaria di Imperia è quella che è, purtoppo sempre confusionaria, essendo concentrata su un solo asse che accoglie ogni genere di veicoli e va da Capo Berta al Prino. Non sono stati sufficienti, anche se commendevoli, il senso unico imposto a corso Matteotti, a ponente, e la revisione delle precedenze dei veicoli in piazza Dante, a levante. In attesa che la progettata strada a monte possa risolvere - ma quando? - o almeno alleggerire ulteriormente la situazione, c'è problema che è di circolazione ma anche di incolumità personale e che potrebbe essere affrontato meglio. Mi riferisco alla indisciplina di molti motociclisti soprattutto giovani, per i quali l'obbligo del sorpasso a sinistra pare esistere: sbucano da ogni parte, si infilano fra una vettura e l'altra, col costante pericolo di essere travolti coinvolgendo magari nelle responsabilità l'incolpevole guidatore dell'auto.

Lettera firmata, Imperia

I via Galileo Galilei aspettano i marciapiedi

Abito a Sanremo, in via Galileo Galilei e mi chiedo dove sono finiti gli stanziamenti che l'amministrazione comunale aveva deciso di utilizzare per il rifacimento dei marciapiedi di questa strada. Si tratta, a mio parere, di un intervento necessario sia per la tutela dei pedoni sia per offrire una maggiore dignità ad un quartiere popolare che, anche espressione di una speculazione edilizia notevole, e comunque una delle realtà inserite a ridosso del centro storico. Mi chiedo inoltre perché non si è pensato alla realizzazione di parcheggi per le auto, magari come accaduto per il silo di piazza Colombo e per quello di via Volta. Una convenzione potrebbe accontentare molti residenti che ora, purtroppo, si trovano nell'impossibilità di riuscire a trovare un garage o un posto auto da acquistare o affittare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: 405.353
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.678.
Ospedaletti: tel. 505.050
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 39.880.
Riva Ligure: 754.
Santo Stefano al Mare: telefono 488.000
Sanremo: tel. 505.050
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: 250.722

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.
Imperia: , via 146, tel 61.167
Bordighera-Vallecrosia: , via Col Aprosio 486, tel. 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi , telefono .
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel.
Ospedaletti: *Marcoz* Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva L. *Nuvoloni*, Stato 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.246.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaglio 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Guaglio*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831 **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel 291.035 **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Odontoiatrica: 61.900.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

OTTOBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nuovo consiglio comunale a Santo Stefano Mare. E' stato convocato per lunedì e, in seconda battuta, per il novembre. Ordine del giorno piuttosto nutrito. Ecco gli argomenti: variazione al bilancio di previsione; approvazione del piano finanziario per i lavori di pavimentazione nel centro storico; approvazione del piano finanziario dei lavori per la costruzione bretella collegamento tra la strada ponte romano e la provinciale per Terzorio; approva- del piano finanziario per il progetto sistemazione a verde attrezzato delle aree pubbliche nel piano di zona E.E.P.; adesione costituenda società per azioni per la gestione del polo universitario d'Imperia (approvazione schema dello statuto). Altro tema: l'imposta comunale sugli immobili (Ici).

Lunedì 21 si riunisce anche il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. In previsione, la discussione sull'aumento della detrazione dell'abitazione principale e la delle concessioni cimiteriali per loculi e ossari, secondo modifica del regolamento della polizia mortuaria.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Apertura dei corsi di fotografia

Corsi differenziati per gli iscritti al «Fotoclub Riviera Fiori». A partire da oggi la sede di piazza Nota ospita lezioni del primo corso. [g. ga.]

IMPERIA

Vent'anni Croce Bianca

Partono domenica i festeggiamenti in onore dei vent'anni dalla rifondazione della Croce Bianca di Imperia. [e. f.]

Una rivista per lo sport

E' in programma per le 21 la presentazione della rivista «Giallo sport», nuovo periodico riservato a dirigenti e soci delle associazioni sportive sanremesi. La cerimonia si nella sede «Tennis Club Matutino» della Foce. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Lezione dell'Unitre

La letteratura italiana è il tema della lezione di oggi per gli iscritti all'Unitre di Ventimiglia. Appuntamento alle 15.30, Media Biancheri. [g.]

IMPERIA

In forma con l'Unitre

E' stata ripristinata la palestra del liceo cl , in via Agnesi, che ospita le lezioni di yoga e ginnastica dell'Unitre imperiese. Il nuovo appuntamento è per oggi, alle 17,30. [e. f.]

Lezioni per decoratori

Al via i corsi organizzati dal Circolo Parasio di Porto Maurizio in collaborazione con l'Ente decorazione floreale amatori di Sanremo. Le lezioni si terranno dall'8 novembre nei locali di via Santa Caterina. [e. f.]

IMPERIA

Consegna dei diplomi

Oggi, alle 21, nella sede della Confcomunercio imperiese, in viale Matteotti 132, saranno consegnati i diplomi di partecipazione agli iscritti 3° corso barman. Docenti e allievi si esibiranno nella preparazione di cocktails. [e. f.]

Due uomini e una donna portati a Sanremo da mezzi aeronavali italo-transalpini

Naufragano tre velisti francesi drammatico salvataggio in mare

SANREMO. Un'operazione aero-navale di soccorso che ha visto impegnate, fianco a fianco, unità italiane e francesi, ha permesso di trarre in salvo ieri mattina tre velisti transalpini che erano naufragati nella notte dopo che la loro imbarcazione era affondata a 8 miglia da Cap Ferrat. Infreddoliti ma salvi, sono stati sbarcati nel pomeriggio sulla banchina di Porto Vecchio da una nave italiana per la ricerca sottomarina che li aveva presi a bordo al largo di Ventimiglia.

Ad accoglierli c'erano le autorità della Capitaneria e le ambulanze messe a disposizione per il loro trasporto in ospedale. La brutta avventura, la notte trascorsa in mare aperto in un battello pneumatico di salvataggio, è quindi conclusa felicemente ma non sono mancati momenti drammatici: l'abbandono precipitoso della barca a vela, il canotto in balia delle onde, il disperato tentativo di raggiungere la costa a remi.

I tre naufraghi sono Paco Masdoua, 34 anni, Claudine Rejalte di 46, e lo skipper Antoine «Tony» Gargeran di 35, tutti di Aix-en-Provence. L'incidente che ha provocato il naufragio è avvenuto mentre stavano rientrando nel porto di Antibes, a bordo della barca a vela «Baulini» lunga 12 metri.

I fatti. Mercoledì pomeriggio l'imbarcazione salpa l'ancora dal porticciolo di Giroleta, in Corsica, primo scalo dopo la partenza da Aiaccio. La navigazione procede tranquilla fino a quando cala la notte. L'emergenza, drammatica, si verifica intorno alle 22 quando la barca a vela, sospinta da un forte vento, urta violentemente contro un oggetto galleggiante, probabilmente un tronco. Paco Masdoua e Claudine Rejalte stanno dormendo sottocoperta e vengono svegliati di soprassalto. Si accorgono che l'interno della barca si sta riempiendo d'acqua per l'apertura di una falla nello scafo e avvertono il comandante «Tony». La radio lancia un disperato sos che viene captato dai centri radio francesi. Ai tre non resta altro da fare che lanciarsi in mare e salire su un battello di soccorso che viene spinto al largo dalla corrente mentre il «Baulini» affonda nel giro di pochi minuti.

L'allarme generale viene dato dalle autorità francesi solo ieri mattina. Ad individuare i naufraghi, poco dopo le 12, è un idrovolante che dall'alba pattuglia il tratto di mare antistante la Costa Azzurra. Il battello pneumatico si trova al largo di Ventimiglia. La notizia viene comunicata alle autorità italiane che fanno intervenire la nave più vicina, la «Withehead II». Il contatto avviene alle 14 e l'arrivo nel porto di Sanremo alle 15. L'avventura dei naufraghi si è conclusa felicemente. Ieri sera, senza dover ricorrere a cure ospedaliere, sono rientrati in Francia.

Giulio Gavino

Sorretta da un ufficiale della capitaneria, Claudine Rejalte sbarca a Porto Vecchio

«Quell'aereo, che sollievo»

Il racconto di uno dei naufraghi «Dopo l'Sos ci siamo buttati»

SANREMO. «Ho visto l'interno della barca riempirsi d'acqua e ho avuto paura ma adesso sono felice, ringrazio gli italiani per avermi salvato». Sono le prime parole pronunciate da Paco Masdoua quando ieri pomeriggio è sbarcato sulla banchina di Porto Vecchio al termine della drammatica avventura vissuta al largo delle coste francesi. L'uomo, che indossa un maglione e un paio di calzoncini che gli hanno dato i marinai della nave che ha tratto in salvo lui e i suoi amici, riesce a parlare a stento, è in stato confusionale: «Tutto è avvenuto in un attimo. Il comandante ha lanciato l'"sos" e ci siamo lanciati in acqua. Ho tenuto per la mia amica Claudine, nella confusione una gamba le era rimasta incastrata in un portello».

Il racconto continua: «Fortunatamente abbiamo lanciato il battello di salvataggio prima di abbandonare lo scafo che stava affondando. E' stata una notte terribile, al freddo, sballottati dalle onde» e questa mattina? «Abbiamo cercato di remare verso Nord ma la corrente era troppo forte. Poi, all'improvviso, abbiamo sentito l'aeroplano che al terzo passaggio ci ha avvistati e ha lanciato un pacco di viveri. Ormai avevamo la certezza che ci sarebbero venuti a salvare. Ero solo questione di tempo».

La testimonianza diretta del naufrago è la prova concreta di come la collaborazione tra Italia e Francia sul fronte dell'emergenza in alto mare abbia raggiunto livelli di efficienza notevoli. Sono state infatti sufficienti poche ore per rintracciare i naufraghi e portarli in salvo. La Capitaneria ha espresso soddisfazione per l'operazione di recupero andata a buon fine. Intanto, nei prossimi giorni, si cercherà di capire quali sono state le cause dell'affondamento della barca a vela. Secondo le prime ipotesi, lo scafo avrebbe urtato contro un tronco galleggiante. [g. ga.]

Il gommone della salvezza; a Sanremo, Paco Masdoua (sopra) può sorridere

19ª EDIZIONE

LA RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE

Questa sera al teatro Ariston riconoscimenti agli Almamegretta, David Riondino e ai 99 Posse

Tutti insieme a Sanremo, nel nome di Tenco

Ma il grande protagonista, Guccini, è messo ko dall'influenza

SANREMO. Poteva essere la serata di Guccini-day: per celebrare il grande protagonista più significativo, la Rassegna della Canzone d'Autore numero diciannove ne aveva fatto il personaggio centrale dello spettacolo in programma questa sera (ore 20,45) al teatro Ariston. E c'erano pronti due premi per lui: l'ennesima Targa Tenco, l'Oscar nostrano assegnatogli per il miglior album dell'anno («Parnassius Guccinii») ed un riconoscimento speciale di Amnesty International per «A Silvia», la canzone che l'artista bolognese ha dedicato a Silvia Baraldini, l'italiana detenuta, tra mille polemiche internazionali, nelle carceri statunitensi. Insomma, Guccini - vent'anni dopo quel 1974 in cui figurò tra i personaggi destinati a inaugurare la serie del «Tenco» - sarebbe stato una volta protagonista. Ma ieri sera poco dopo le 18, un telegramma da Bologna ha annunciato che Guccini non sarebbe venuto. Colpa di una brutta influenza che lo ha messo ko, privando la Rassegna di uno dei suoi più importanti esponenti.

Almamegretta premiati per la miglior opera prima, a Riondino il riconoscimento per la più bella canzone dell'anno

A ricevere le Targhe Tenco 94 saranno, comunque, gli Almamegretta, band napoletana premiata per la miglior opera prima, David Riondino altra «creatura» della rassegna sanremese premiato la miglior canzone dell'anno («Ballata del sì e del no») ed i Posse, gruppo-bandiera del movimento giovanile napoletano che riceveranno la Targa per il miglior canzone in dialetto dell'anno («Curre curre guaglio»).

Saranno loro ad prire la serata che comprende altre tre sezioni. Per i «Gruppi a gruppi», [illegible] (consenzienti) fra band diverse, saranno in scena Andrea Chimenti, il Consorzio Suonatori Indipendenti ai cui è trovato rifugio Gianni Marroccolo, bassista storico dei Litfiba, i The Gang, gruppo marchigiano e gli Yo Yo Mundi altri esponenti di quel rock-folk piemontese che sta facendo scuola nella canzone d'autore; per i «cantieri d'autore», la parte più sperimentale della serata, si esibiranno gli Eso di Paolo Damiani, un sestetto di cinque jazzisti (Damiani è il contrabbassista) ed una vocalist, che presenterà pezzi dosati tra linguaggio jazz e song italiani; infine, per gli «inediti», cioè i cantautori senza esperienze discografiche alle spalle, si esibirà Fabrizio Casalino, ventiquattrenne genovese, studente in giurisprudenza e chitarrista.

Il nuovo look della Rassegna ha esordito ieri, atteso con curiosità. Un cambiamento necessario», ha detto Amilcare Rambaldi, ultraottantenne inventore del «Tenco» che è autoesiliato in panchina dopo ventitré anni di vita passati a fondare, dirigere e far sopravvivere il Club Tenco. «Ma lo spirito giocoso, di amicizia goliardica, deve sostenerci sempre», ammonisce.

Ma che Rambaldi si faccia da parte è tutto da vedere. Anche perché 40 anni di servizio permanente effettivo per il Club Tenco, coi tempi che corrono, non sono sufficienti a garantire il diritto alla pensione.

Bruno Monticone

ANTIFESTIVAL

Largo alla «melodica» è il progetto di Tripodi

VALLECROSIA. Erio Tripodi, il cantante-ristoratore, creatore del Premio della Canzone Italiana, torna a proporsi come paladino della musica melodica. Il suo festival ideale, che da tempo stava «pensando» in contrapposizione a quello di Sanremo e a tutte le rassegne «dominate dalle multinazionali o dai cantautori», sembra pronto. Dopo aver lasciato Bordighera, il progetto conta già su un finanziamento di 50 milioni dal Comune di Sanremo, che mira a far diventare la città capitale della musica nelle sue diverse forme, dalla leggera a quella d'autore, dal jazz al blues. Manca solo l'ok della Rai. Condizione che Erio ritiene determinante: «Se non ci saranno le telecamere, non farò nessun festival. E' estremamente importante che i cantanti abbiano un vasto pubblico». Tripodi si cimenta in previsioni azzardate: «Sono sicuro che l'audience sarà elevata: prevedo sei, sette, anche otto milioni di ascoltatori. I ragazzi non guardano la televisione, e i meno giovani saranno entusiasti di riascoltare le più belle canzoni e rivedere gli interpreti di un tempo». Non fa nomi, ma probabilmente ci saranno tutti i beniamini di un tempo, da Nilla Pizzi ad Achille Togliani.

Se la Rai confermerà la ripresa e messa in onda in differita della manifestazione, il festival si svolgerà tra un mese, e si chiamerà «Sanremo Romantica». «E' una rassegna musicale in cui protagonista è la canzone melodica. Questo genere si riporta alle nostre più profonde radici, a quelle tradizioni e a quei gusti popolari che si tramandano ormai di generazione in generazione», dice Tripodi.

Il 29 e 30 novembre, al Casinò sono previste due serate: nella prima si ascolterà la canzone melodica per eccellenza, nella seconda quella d'amore e le serenate. Gli interpreti più noti saranno chiamati in funzione delle canzoni, che saranno presentate nella loro storia, età, paternità, esecutore. Ci sarà anche il Premio Claudio Villa per la più bella voce dei nuovi interpreti, le «giovani speranze»: nove ragazzi, di cui una di Bordighera, Mariangela Fugini di 22 anni, si affiancheranno ai colleghi più noti.

Ma Tripodi vuole soprattutto offrire uno spazio sul piccolo schermo ai suoi colleghi più attempati: «Una trentina di anni fa, facevano fatica a farsi strada. Adesso c'è un inversione di tendenza: si punta sui giovani e si dimenticano gli altri. Insomma, quando vogliamo dedicare un po' d'attenzione e rilanciare i gloriosi interpreti della canzone melodica?».

La musica sarà dal vivo, eseguita dall'orchestra sinfonica del Casinò e per i presentatori si faranno i nomi dell'accoppiata Elio Pandolfi-Antonella Steni.

Nell'attesa, Erio darà spazio di Paola Perego, domenica mattina, e «In famiglia» su Raidue: mostrerà alcuni dei cimeli ospitati sul suo «Treno della musica». Un carico che ha caricato i primi dischi quadrati in cartone, organi antichi, fonografi e cilindri e il primo provino di «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi.

Erio Tripodi, un'idea «rivoluzionaria»

Daniela Borghi

Nega con forza il tunisino accusato di violenza

«Non toccai quel ragazzo che cerca solo vendetta»

SANREMO. Nega tutto, il tunisino accusato di violenza carnale nei confronti di un ragazzo di 14 anni. Si difende con la forza della disperazione, e racconta la «sua» verità ai giudici del tribunale di Sanremo. «E' una vendetta. Quel giovane non l'ho toccato», ripete Abdellaaziz Mokhtar, 40 anni, assistito dall'avvocato Antonio Bissolotti. La prima udienza del processo si è svolta a porte chiuse.

Una storia squallida, maturata nel verde della collina di Ventimiglia. Il caso esplode il 12 maggio. Mokhtar è nella città di confine per sbrigare alcune commissioni, quando incontra l'adolescente, figlio di un amico. Il ragazzo gli chiede un passaggio in auto. Vuole raggiungere Latte. Il tragitto si fa più lungo, la macchina si dirige verso l'entroterra, e si ferma in luogo isolato. Ed è qui che le versioni di accusa e difesa diventano divergenti.

Il quattordicenne racconta di essere stato costretto a spogliarsi, e invitato ad avere un rapporto orale. Fingendo di stare al gioco, convince l'uomo ad uscire dall'auto per raggiungere una radura. Una mossa per ingannarlo e preparare la precipitosa fuga nei campi, completamente nudo. Poi, l'incontro con un agricoltore, il primo a soccorrerlo. Quindi, l'intervento della polizia, che blocca il tunisino poche ore dopo, grazie alle foto segnaletiche (pregiudicato, è stato riconosciuto dall'adolescente).

L'imputato, che è in carcere, respinge le accuse. Cerca di screditare il ragazzo, anche se nell'auto sono stati trovati indumenti della «parte offesa».

Il processo è stato aggiornato a martedì 8 novembre. Saranno ascoltati due testi. Poi, gli interventi del pm Paola Collari e del difensore. E infine la sentenza. [g. mi.]

Sanremo: Pellegrini, accusato, lascia il Borgo

Furto in circoscrizione il presidente si dimette

SANREMO. Un furto «misterioso» avvenuto nella sede della Circoscrizione del Borgo ha portato alle dimissioni del presidente del Consiglio di quartiere e ad un aspro dibattito tra le componenti politiche dell'assemblea. Alle accuse di «leggerezza amministrativa» avanzate da Rifondazione comunista, si sono aggiunte quelle di Alleanza nazionale (in maggioranza) che ha annunciato nei giorni scorsi di voler inoltrare una denuncia alla procura della Repubblica.

A lasciare la presidenza è Sergio Pellegrini, dei popolari. Il motivo? Sono spariti dalla circoscrizione i soldi che erano stati raccolti nell'agosto scorso con la «Festa del Borgo», manifestazione di folklore popolare. Secondo il presidente, che ha denunciato l'episodio ai carabinieri, sono stati rubati ma non ci sono mai state tracce di effrazione sulle porte e sulle finestre. Pellegrini ha sostenuto davanti il Consiglio che a rubare i soldi deve essere stato qualcuno che era in possesso delle chiavi degli uffici. Ma le risposte vaghe del presidente sull'entità dell'incasso della festa e sui motivi per i quali non si era provveduto a istituire un deposito bancario e a custodirli in diverso modo, si sono rivelate un'arma a doppio taglio.

Insieme alla lettera di dimissioni, Sergio Pellegrini ha consegnato anche le chiavi degli uffici del Borgo. «L'ho fatto con rammarico - dice - perché non sono stato creduto dai miei elettori. Se ne riparlerà in occasione della prossima riunione fissata per il 6 novembre». Puntuale la replica di Rifondazione: «Abbiamo proposto di votare la sfiducia - dice il consigliere Franca Falchi - poiché le spiegazioni sulla sparizione dei soldi sono state troppo approssimative. [g. ga.]

E' allarme per gli aghi insanguinati gettati dai tossicomani: il pericolo Aids

Siringhe tra i fiori, bimba si punge

L'episodio in centro, tra le aiuole del solettone di piazza Colombo. I genitori si ribellano: «Non sappiamo più dove far giocare i nostri figli». Il Comune: «Impossibile presidiare l'intera città»

Il coraggio

UN ago tra i fiori. Il movimento di una manina innocente che si conclude con un lamento.

La piccola non sa, non può sapere, ma [illegible] sì, e anche papà e mamma. Una famiglia di Sanremo sta vivendo nell'angoscia perché [illegible] tossicodipendente ha gettato l'ago insanguinato in mezzo all'aiuola di piazza Colombo, nel cuore della città.

E' già successo altre volte, sia a Sanremo, sia in altre città d'Italia. Ma non si può, di fronte a questi drammatici ed evitabilissimi episodi, correre il rischio dell'assuefazione. Bisogna continuare a lottare, a gridare basta, a denunciare con forza la pericolosità (e la stupidaggine, per non parlare di vera e proprio gesto criminale) di azioni simili. E [illegible] essere uniti, mobilitarsi anche quando non si è ancora toccati direttamente dal problema. Non serve stupirsi, magari farsi prendere dallo sgomento, « poi alzare le spalle. [p. p. c.]

SANREMO. Gioca fra le aiuole del solettone [illegible] piazza Colombo e si punge con una siringa insanguinata gettata [illegible] un tossicodipendente. E' accaduto l'altro giorno a [illegible] bimba sanremese [illegible] cinque anni. Ora, genitori [illegible] nonni vivono nell'angoscia. Temono che la piccola [illegible] aver contratto l'Aids (il virus si [illegible] diffuso in modo preoccupante tra i circa duemila tossicomani «schedati»). Non riescono a spiegarsi [illegible] [illegible] possibile correre rischi così grandi proprio nel [illegible] della città, dove sorveglianza e pulizia dovrebbero essere maggiori.

«Sanremo sta diventando invivibile. Non sappiamo più dove portare a giocare i nostri bimbi: troppe siringhe nei giardini pubblici, sulla passeggiata a mare, e ora persino [illegible] pieno [illegible] Basta. E' l'ora di finirla: il Comune faccia qualcosa prima che sia troppo tardi», dice con rabbia R. S., 53 anni, il nonno della piccola protagonista della vicenda. E spiega: «Mia nipote si è punta con un ago che spuntava tra i fiori. Era ancora sporco di sangue. Sono sicuro: l'hanno gettato lì, tra i fiori, per fare del male a qualcuno. Purtroppo ci sono riusciti. Ci hanno tolto anche il sonno, [illegible] non la voglia di lottare».

Gli strumenti del «buco» stanno diventando [illegible] incubo nella città con percentuali record di tossicodipendenti [illegible] rapporto alla popolazione. Siringhe abbandonate sulla spiaggia, nei giardini, addirittura conficcate nelle panchine. E più esposti sono proprio i bambini. Che giocano [illegible] sull'erba, frugano nella sabbia. Non si rendono conto dei pericoli.

Il Comune ha affidato il servizio di raccolta delle siringhe [illegible] Riviera Servizi Ecologici, la ditta che si occupa anche degli interventi di derattizzazione e disinfestazione. «Gli operatori, reperibili telefonicamente 24 ore su 24, intervengono pure su segnalazione dei cittadini», sottolineano a Palazzo Bellevue. Ma, evidentemente, la pur ampia disponibilità non basta per abbassare [illegible] soglia di rischio.

«Il [illegible] problema [illegible] che [illegible] tante, troppe, le siringhe usate e gettate quotidianamente dai tossicomani - evidenziano all'ufficio Ecologia - E' impossibile presidiare ogni angolo della città. Piuttosto, [illegible] cerca di prestare maggiore attenzione alle [illegible] dove più frequentemente si consuma il rito del "buco": l'ex mercato, l'auditorium, vicolo [illegible]se Rotte, [illegible] [illegible] verdi».

C'è anche chi ha scelto il fai-da-te. E' il giostraio della passeggiata Trento e Trieste, che si è munito di uno speciale raccoglitore per eliminare gli aghi insanguinati: «I bambini non devono rischiare di pungersi».

Gianni Micaletto

Fioriere a aiuole in piazza Colombo, attorno alle quali si radunano molti bimbi, sono al centro del caso allarmante (FOTOGATTI)

DALLA CITTA'

VIGILI

Moto in divieto di sosta, multe [illegible] raffica al Liceo

Raffica di multe, ieri mattina, per i ciclomotori e le moto parcheggiate disordinatamente all'uscita del liceo scientifico «Sacchetti». A chiedere l'intervento dei vigili urbani sarebbe stato il preside dell'istituto (secondo la versione del Comune) esasperato dalle lamentele sulla [illegible] selvaggia nei pressi dell'edificio scolastico che si trova alle spalle di Palazzo Bellevue. Le contravvenzioni, tra le [illegible] e [illegible] 100 mila lire, sono [illegible] la sgradita sorpresa per decine di studenti che alle 13 avevano ultimato le lezioni. [g. mi.]

PROCESSO

Ex comandante [illegible] carcere accusato [illegible] abuso, un rinvio

E' stato rinviato al 17 maggio l'udienza del processo che vede imputato per abuso d'ufficio l'ex comandante delle guardie [illegible] carcere Santa Tecla, Vincenzo Pasqualone, difeso dagli avvocati Natale De Franciai [illegible] Eugenio Aluffi. Secondo l'accusa, Pasqualone avrebbe ordinato ad alcuni agenti di custodia alle [illegible] dipendenze di effettuare, durante l'orario di servizio, alcuni lavori [illegible] muratore [illegible] nell'abitazione [illegible] un conoscente. [g. ga.]

CONTROLLI

Dentisti nel mirino della Guardia di finanza

Continuano i controlli della Guardia [illegible] finanza sul reddito di dentisti, odontotecnici [illegible] amministratori di condominio. Le Fiamme gialle [illegible] comando di Sanremo, in accordo [illegible] le disposizioni [illegible] nate in materia fiscale su tutto il territorio nazionale, hanno fatto sapere che gli accertamenti terranno impegnati gli uffici per i prossimi due mesi. [g. ga.]

GASTRONOMIA

Piace agli svizzeri la cucina sanremese

Successo della cucina «made in Sanremo» [illegible] occasione della fiera del turismo che si è tenuta la settimana scorsa in Svizzera e alla quale ha preso parte l'assessore regionale [illegible] Turismo Eraldo Crespi. I menù offerti agli operatori turistici interessati alla Riviera sono stati preparati da [illegible] chef sanremese, Eugenio Arnaldi dell'Hotel Miramare. [g. ga.]

RASSEGNA

Chiusa la prima fase del Festival degli Autori

Si [illegible] conclusa ieri sera la prima fase del «Festival degli Autori» di scena in questi giorni al [illegible] «Orfeo» della Foce. A partire da oggi i rappresentanti delle quattro squadre qualificate si esibiranno a ripetizione nella speranza [illegible] approdare alla finalissima prevista per la prossima settimana. La manifestazione, secondo gli addetti ai lavori, ha raccolto a Sanremo i più promettenti autori del panorama musicale italiano. [g. ga.]

L'inchiesta sull'inquinamento nella sede della Medicina di base

Sette avvisi per gli uffici Usl finiti nel mirino della procura

SANREMO. Sarebbero sette gli indagati iscritti nel registro della Procura per l'inchiesta sul presunto inquinamento atmosferico nella sede della Medicina [illegible] base, in corso Garibaldi. E alcuni avrebbero già ricevuto l'informazione di garanzia. Nel mirino del sostituto Marcello Basilico sono finiti i vertici dell'Usl. Dirigenti e funzionari che, negli ultimi anni, avrebbero avuto un ruolo nella trasformazione dell'ex direzione [illegible] mercato dei fiori in uffici per le pratiche legate [illegible] medico di famiglia, all'assistenza per anziani e invalidi, alle richieste per l'esenzione del ticket sanitario.

Un punto di riferimento importante per migliaia di utenti del comprensorio. Dove, tuttavia, l'aria sarebbe diventata quasi irrespirabile, stando agli esposti degli operatori dell'Usl. Sotto accusa è l'impianto di aerazione, che finirebbe [illegible] l'aspirare anche i gas di scarico delle auto che affollano il parcheggio dell'ex mercato.

Lunedì, è scattato il sequestro degli uffici, disposto dal gip della pretura su richiesta del sostituto Basilico. Mercoledì, il procuratore Testa ha revocato [illegible] provvedimento accogliendo [illegible] ricorso d'urgenza dell'Usl. Un caso che suscita commenti. E pone la [illegible] Usl in una situazione paradossale: da un lato la direzione [illegible] l'intervento della Provincia per una serie [illegible] rilievi e dispone alcuni lavori (approvati dal Comune) per risolvere il problema; dall'altro l'ufficio d'Igiene trasmette alla Procura i dati, dando impulso alle indagini. [g. mi.]

RADIOLOGIA

Un appalto nella bufera

L'accorpamento delle Usl del Ponente e le nuove disposizioni dei commissari regionali innescano una serie di problemi amministrativi che ieri sono approdati all'attenzione del Consiglio regionale con un'interpellanza presentata da Giovanni Genta, del gruppo consiliare «Union Ligure». La vicenda interessa la fornitura [illegible] lastre radiografiche [illegible] di prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per l'ospedale [illegible] Sanremo che nel '93 veniva affidata, tramite licitazione privata, alla ditta «3M Italia». Il [illegible] [illegible] nel giugno di quest'anno quando, dopo l'accorpamento, il commissario dell'Usl imperiese Francesco Rosano indice una nuova licitazione privata per la fornitura biennale degli ospedali della provincia rimettendo [illegible] gara anche quella relativa all'ex Usl [illegible] di Sanremo della quale è tuttora titolare la «3M Italia». Genta precisa: «L'attuale commissario non ha mai iniziato la procedura per [illegible] risoluzione del contratto e non ha mai inviato copia [illegible] provvedimento all'assemblea dei sindaci». [g. ga.]

Si spacciava per funzionario di polizia in cerca di nuovi abbonati a riviste specializzate

Falso ispettore truffa commercianti

Il raggiro scoperto dopo la segnalazione di un negoziante. L'uomo denunciato dagli agenti del commissariato Scatta un'indagine sulla casa editrice delle pubblicazioni non autorizzate. I particolari della vicenda

SANREMO. Un uomo distinto entra [illegible] un negozio del centro: «Buongiorno sono l'ispettore Serra, [illegible] qui per l'abbonamento alla rivista della polizia». La risposta lo fredda: «Sono anch'io un ispettore. Prego, mi segua in commissariato». Si è conclusa in questo modo, [illegible] [illegible] denuncia per usurpazione [illegible] titolo [illegible] tentata truffa, l'indagine [illegible] su un giro sospetto [illegible] abbonamenti a sedicenti riviste di polizia, vigili urbani o vigili [illegible] fuoco che venivano offerti ai commercianti sanremesi. Nel giro di una settimana gli esercenti contattati sarebbero [illegible] cinquantina. A tutti veniva chiesto di sottoscrivere una quota annuale che variava tra le 100 e le 200 mila lire.

Qualcuno, in [illegible] [illegible] [illegible] zelo risultato prezioso, [illegible] però voluto verificare l'esistenza dell'«ispettore Serra» protagonista delle insistenti telefonate e il risultato dei controlli è stato l'intercettazione [illegible] la denuncia del rappresentato di commercio lombardo, Salvatore P., 40 anni, che [illegible] qualificava come funzionario delle forze dell'ordine. Gli accertamenti [illegible] ancora in corso. Il commissariato è deciso a fare chiarezza, ad andare fino in fondo nell'indagine sollecitata dai commercianti. I controlli interessano anche la casa editrice dei fascicoli sulla polizia che in alcuni casi sarebbero stati ricevuti normalmente dagli abbonati nonostante le riviste autorizzate dal ministero dell'Interno siano solo tre. Gli investigatori, [illegible] proposito, invitano le persone contattate negli ultimi giorni di rivolgersi al commissariato e di far pervenire agli uffici di polizia eventuale materiale ricevuto in abbonamento che risulta apparentemente sprovvisto delle necessarie autorizzazioni.

La truffa è stata scoperta dalla polizia

Secondo gli inquirenti il meccanismo [illegible] semplice. L'«ispettore Serra» si metteva [illegible] telefono e contattava il commerciante proponendo di sottoscrivere l'abbonamento annuale alla rivista della polizia. Se l'esercente provava a declinare l'invito scattava un'abile operazione [illegible] convincimento con frasi del tipo «potrebbe dare una mano alla polizia», [illegible] fondo [illegible] tratta di un'operazione nell'interesse di tutti», «io faccia un po' per beneficenza, in più potrà scaricare la fattura dalle tasse». E' così che, fino all'altro giorno, molti avrebbero pagato senza fare problemi, convinti di collaborare ad un'iniziativa con [illegible] le carte in regola. Non è escluso inoltre che si sia trattato della trovata arguta di un venditore che però nella sua esperienza sanremese [illegible] è riuscito [illegible] farla franca.

Per evitare comunque malintesi o errori degli uffici della polizia viene consigliato a tutti di diffidare di chi telefona o si presenta a nome [illegible] forze dell'ordine senza mostrare le necessarie credenziali. In ogni caso la cosa migliore è contattare telefonicamente gli uffici interessati per un rapido controllo che può dissipare ogni dubbio.

Intanto, la polizia continua i servizi di pattuglia anti-truffa [illegible] anti-borseggio nella zona delle poste di via Roma e nei p[illegible] delle banche. Fino ad ora le vittime dei raggiri erano soprattutto gli anziani ma la vicenda legata agli abbonamenti alle riviste specializzate dimostra che nel mirino sono finiti anche i commercianti e addirittura qualche libero professionista. [g. ga.]

FLORICOLTURA

[illegible] E SPERANZE DEI PRODUTTORI

Le contrattazioni per la ricorrenza dei defunti: prezzi oscillanti da 300 a 5 mila lire lo stelo

Mercato, crisantemi al centro delle vendite

Un giro d'affari di 370 milioni sul plateatico di Valle Armea

SANREMO. I crisantemi continuano [illegible] essere al centro delle contrattazioni del mercato di Valle Armea. Ieri mattina [illegible] sono stati venduti 370 mila con prezzi oscillanti tra le 300 [illegible] le 5 mila lire, per un giro d'affari complessivo [illegible] 375 milioni. La commercializzazione in occasioni delle ricorrenze di inizio novembre ha inoltre fatto da traino [illegible] tutta l'economia del plateatico che ieri ha registrato un fatturato complessivo di un miliardo e 300 milioni. Vanno bene le rose (536 milioni), i garofani (50) e la mazzeria (328). I prezzi medi sono in continuo aumento mentre le vendite continueranno a ritmo sostenuto per tutto il fine settimana.

«Turner» [illegible] «Spider», qualità super-extra ed extra, hanno invaso il mercato dei crisantemi dimostrando ancora una volta la validità produttiva dei [illegible] vivaisti sanremesi [illegible] confermando allo stesso tempo come la piazza della Riviera continui [illegible] essere quella tenuta in maggiore considerazione dai commercianti [illegible] tutta Europa. A parità [illegible] sono i primi bilanci. Nell'ultima settimana sono affluiti [illegible] Valle Armea più di un milione di steli per un giro d'affari che ha superato il miliardo. Conti alla mano si parla di una commercializzazione al dettaglio che varia fra i tre e i quattro miliardi, [illegible] considerare la merce che non transita per il plateatico e che viene venduta direttamente agli spedizionieri da piccole e medie aziende.

Altri protagonisti della «settimana dei crisantemi» sono stati i prezzi che [illegible] sono variati rispetto a quelli dello scorso anno. Per i fiori migliori, la primissima scelta, [illegible] è arrivati a un massimo [illegible] 4 mila [illegible] 500 lire lo stelo, ma nella norma le valutazioni variano tra le mille e le 3 mila lire. «L'importante è che [illegible] si sia verificato un crollo del mercato - dicono gli operatori del settore - evidentemente Sanremo è stata la piazza [illegible] maggiore richiamo. Molti hanno fatto a gara per aggiudicarsi il meglio della produzione locale». Insomma, c'è una certa soddisfazione per le vendite degli ultimi giorni anche se [illegible] bilancio definitivo per il più importante appuntamento autunnale per la floricoltura del Ponente si potrà fare solo la prossima settimana.

Buone anche le valutazioni delle rose, [illegible] un incremento per le varietà extra, a quelle dei garofani che dopo il record di mercoledì, con 500 lire a fiore per le specie pregiate, ieri sono tornati [illegible] quota 450 lire. Tra la mazzeria lilium e strelizie continuano [illegible] mantenersi sopra 4 mila e le [illegible] mila lire [illegible] afflusso di merce costante. Intanto, i floricoltori guardano al mese [illegible] novembre con apprensione per l'imminente definizione del nuovo regolamento che il mercato, secondo l'Uc.Flor., dovrebbe adottare a partire dal '95.

L'obiettivo [illegible] quello di attuare una politica «protezionistica» [illegible] sulle merce «made in Sanremo», per creare quel «fiore doc» ai quali molti affidano le possibilità di rilancio dell'indotto floricolo di tutta la Liguria. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Nuove tecniche produttive

Convegno a Riva Ligure sulle nuove tecniche da applicare nella produzione dei fiori. L'incontro, patrocinato dai Verdi [illegible] dal Comune [illegible] Riva, è in programma oggi alle 20,30 presso la scuola media «Marconi». Il tema è delicato: «Lotta integrata e mezzi di lotta biologica, possibilità di impiego [illegible] floricoltura». Dopo un intervento del rappresentante dei Verdi Mario [illegible] la parola verrà presa dall'agronomo Daniele Morosetti e dall'agrotecnico Sandro Boldrini. Nel corso del convegno è previsto l'intervento di Franco Montesano, sindaco di Riva, Virgilio Besazza e Maurizio Ferrara, rispettivamente consigliere regionale e provinciale dei Verdi. Intanto, l'Uc Flor e la Confederazione Italiana Agricoltori, hanno varato una [illegible] di incontri che si terranno nel mese di novembre in tutti i centri di produzione della Riviera per dibattere i temi della concimazione, del ruscus e della difesa fitosanitaria. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 27-10-'94]

FIORE			UNITA'	[illegible]	[illegible] (STELO) min
Rosa	Anna	[illegible]	15.000	1.400	1 2[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.000	[illegible]
Rosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	800	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	1.700	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	[illegible]
Rosa	Dallas	seconda	[illegible]	600	[illegible]
Rosa	Mercedes	prima	5.000	400	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	800
Rosa	Diadem	prima	5.000	700	600
Rosa	Cocktail	seconda	40.000	500	[illegible]
Rosa	Omega	prima	20.000	[illegible]	500
Crisantemi	Turner	extra	30.000	2.500	2.000
Crisantemi	Spider	extra	40.000	1.000	800
Anemone	—	extra	15.000	180	140
Anemone	—	prima	45.000	100	80
Bocca di Lupo	—	extra	30.000	900	700
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	600	300
Crisantemi	Diverse	prima	30.000	1.000	600
Garofano	—	prima	80.000	900	[illegible]
Lilium	Pregiati	[illegible]	8.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	8.000	[illegible]0	500
Lilium	Comuni	prima	12.000	[illegible]	1.200
Iris	—	prima	20.000	700	800
Gladiolo	—	extra	3.000	900	800
Strelizie	—	prima	7.000	3.500	3.500
Strelizie	—	extra	4.000	5.000	4.000
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	[illegible]	350
Garofani	Mediterranei	pregi[illegible]	45.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Seconda	seconda	80.000	250	200
Eucalipto	Siberiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— T[illegible] [illegible] colli contrattati ieri [illegible].530
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.361.325.000
Commento: [illegible] Buona affluenza di merce; [illegible] Prezzi in aumento; [illegible] Qualche [illegible].

A Ventimiglia si asterranno dal lavoro i ferrovieri, a Bordighera i netturbini

Ondata di scioperi in arrivo

Sul fronte della crisi occupazionale l'estremo Ponente attraversa uno dei periodi più critici
A rischio posti di lavoro al parco Roia e alla Squadra Rialzo di Nervia. Pulizia carente in città

VENTIMIGLIA. Cassonetti pieni e disagi ferroviari nei prossimi giorni: netturbini e ferrovieri, infatti, sciopereranno. L'estremo Ponente attraversa uno [redacted] periodi più critici sul fronte della crisi occupazionale. I ferrovieri [redacted] Ventimiglia hanno iniziato la protesta astenendosi dal lavoro martedì e mercoledì. Sul fronte della nettezza urbana, prima Bordighera [redacted] poi Ventimiglia hanno proclamato lo stato di agitazione nei confron[redacted] delle ditte.

Ferrovieri. I ferrovieri e i dipendenti della società Grandi Appalti hanno scioperato per chiedere l'attivazione dell'officina del parco Roia. «Quella di Nervia è fatiscente, [redacted] c'è il rischio che venga soppressa senza che gli operai [redacted] trasferiti al Roia», dicono Gigi Leverato (Filt Cgil), Giorgio Guglielmi (Uil) [redacted] Giorgio Ganci (Cisl).

Ultime notizie: [redacted] treno «2137» da lunedì, per due [redacted] non sarà riparato a Ventimiglia. «Dicono che [redacted] trasferimento è necessario per poter aggiustare l'officina del Nervia: ma perchè continuare ad investire soldi [redacted] struttura vecchia, evitando il trasferimento al Roia». [redacted] altra notizia che aumenta il clima di tensione: il vecchio dormitorio della stazione, che ospita 10-11 persone, sarà chiuso dal 14 [redacted] bre. Anche in questo [redacted] la carenza non sarà rimpiazzata dal parco Roia «dove c'è un dormitorio nuovo di zecca per 36 camere, già arredato ma inutilizzato - continua Leverato - I genieri saranno costretti [redacted] trovar[redacted] o pagarsi un'abitazione».

Probabili disagi per i nuovi scioperi alla stazione ferroviaria di Ventimiglia

Martedì i sindacalisti sono andati dall'assessore regionale ai Trasporti Morchio: «E' preparato e siamo in perfetta sintonia; anche secondo lui bisogna avviare il Roia». Il 17 novembre Morchio sarà a Ventimiglia. Anche il sindaco, Claudio Berlengiero, è andato [redacted] Genova per esprimere solidarietà ai lavoratori degli appalti ferroviari e dei ferrovieri. [redacted] proposto [redacted] chiamare in [redacted] l'amministratore delegato delle Fs Necci, affinchè si possa aprire [redacted] tavolo di trattativa. «Siamo in contatto con Genova per uno sciopero compartimentale, sia delle officine, [redacted] degli appalti», dicono i sindacalisti.

Netturbini. I dipendenti della Sirtis, [redacted] Bordighera, sciopereranno il 17 novembre. Problemi anche a Ventimiglia: i netturbini della Ciccarelli hanno deciso di proclamare lo stato di agita[redacted] e indire una prima giornata di sciopero entro le prossime settimane. I motivi [redacted] simili a Bordighera: «Insufficiente sicurezza dei mezzi [redacted] sul la[redacted]; gravissima insufficienza nell'organico, [redacted] unità; disorganizzazione nel lavoro anche a causa della caren[redacted] di personale; mancato pagamento di stipendi arretrati».

Ieri mattina i responsabili della Sirtis sono andati in Comune: hanno affermato che lo sciopero [redacted] regionale e non solo nei loro confronti. Tesi che i sindacati respingono. «I sindacati lamentano problematiche tra i dipendenti, [redacted] entriamo nel merito - dice l'assessore Allavena rispondendo al sindacalista Famà che sollecitava un maggiore interessamento dell'amministrazione - A noi interessa la pulizia della città. Gli spazzamenti sono carenti: in alcuni posti troviamo immondizia. Per il resto dobbiamo dire che i responsabili [redacted] disponibili, tutte le settimane vengono in Comune e ci aiutano [redacted] risol[redacted] i problemi come la [redacted] [redacted] la pulizia degli escrementi. Presto consegneremo paletta e sacchetti ai proprietari di cani».

[redacted] Borghi

Non ancora scongiurato il pericolo di chiusura

I sindaci in «consorzio» per salvare il St. Charles

VALLECROSIA. I sindaci contu[redacted] a vigilare per evitare [redacted] rischio di chiusura del Saint Charles. Nonostante le assicurazioni dell'assessore regionale, [redacted] il pericolo di uno smantellamento dell'ospedale di Bordighera.

I 17 sindaci dell'ex comprensorio hanno scelto i loro rappresentanti per il comitato ristretto della conferenza dei sindaci dell'Usl numero 1. Per la nostra zona sono il sindaco di Vallecrosia, Franco Bianchieri e quello di Isolabona, Danilo Veziano. In totale, in tutta la provincia, ne sono stati nominati [redacted]: saranno come una giunta esecutiva, un comitato ristretto che, [redacted] volta in volta, il commissario regionale [redacted] il futuro direttore dell'Usl dovrà contattare per discutere le iniziative per tutta la provincia. Due sindaci, per la sola zona intemelia, sono un buon risultato; altri due vanno al comprensorio imperiese e uno a Sanremo, il presidente. Sono [redacted] inoltre segnalati altri 3 nominativi che [redacted] parte di [redacted] commissione ristretta di ambito del St. Charles: sono i sindaci di Bordighera (Vignali), Ventimiglia (Berlengiero) e Dolceacqua (Negri). «Abbiamo piazzato il colpo grosso nell'ambito della sanità dell'Imperiese: un po' perchè ce ne siamo sempre interessati, e un po' perchè quelli delle altre zone non la seguono come la facciamo noi», commenta Bianchieri. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Mostra di fotografie intitolata «Ieri e oggi»

Una mostra di fotografie dal tema «Monaco ieri e oggi» si sta svolgendo nella sede dell'Unione dei Sindacati Monegaschi, di rue de la Turbie 16, nel Principato. Diversi scatti, soprattutto in bianco e nero, rappresentano fasi di lavoro degli ultimi 50 anni, cantieri che hanno continuamente cambiato [redacted] fisionomia del Principato.

[redacted]

Prosegue in Costa Azzurra [redacted] Festival delle marionette

Continua [redacted] Festival Internazionale delle Marionette di Cannes. Questo pomeriggio, alle 15, allo Studio 13, sarà [redacted] scena [redacted] compagnia Arketal. Alle 20,30, sempre in [redacted] du Docteur Picaud, a Cannes, replica dello spettacolo.

[redacted]

Stazionarie le condizioni del pensionato

Sono stazionarie le condizioni di Mario Biemonti, [redacted] anni, il pensionato di San Biagio [redacted] Cima che l'altra mattina [redacted] stato travolto da un motorino mentre attraversava la strada [redacted] Dolceacqua. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Sanremo con un forte trauma cranico. Stazionario anche Mauro Pace, 19 anni, di Vallecrosia, che era alla guida del ciclomotore.

[redacted]

Situazione politica, assemblea nella sezione [redacted] pds

Domenica, alle 10, nella sezione del pds di Bordighera, in via Venti Settembre 17, si terrà un'assemblea. All'ordine del giorno la situazione politica e amministrativa. Interverrà un membro della Federazione. Il pds, vista la carenza di strutture pubbliche, propone la sede come punto di riferimento e di ospitalità per le varie associazioni per tenervi riunioni, conferenze, mostre di pittura e dibattiti. «Il tutto [redacted] preclusioni se [redacted] nei confronti di coloro che non si riconoscono nella Costituzione italiana», dice il consigliere Sergio Lanza.

I sindaci intenzionati a scavalcare il vescovo di Ventimiglia, monsignor Barabino

«Adesso ci rivolgeremo al Papa»

Isolabona: si inasprisce la «guerra» per il parroco

ISOLABONA. Dopo i proclami, le lettere, gli striscioni, gli slogan e, per ultimo, il corteo agguerrito davanti alla Curia, la lotta per riavere il parroco continua [redacted] ancora più dura. «Visto che [redacted] vescovo non [redacted] vuole ascoltare, ci rivolgeremo ai suoi superiori: il cardinale Giovanni Canestri [redacted] Genova o [redacted] Santità Giovanni Paolo II», affermano i sindaci Danilo Veziano e Roberto Pizzio, che stanno guidando la rivolta con una ostinazione degna dei veri «leader» delle «sommosse». «Vogliono la guerra, [redacted] così sia», f[redacted] eco gli abitanti delle due comunità, schierati a favore del loro parroco, Don Luciano Duca, [redacted] i suoi superiori hanno destinato all'entroterra impe[redacted] dopo quindici anni [redacted] servizio nei Comuni dell'alta Val Nervia.

«Stiamo preparando un'accurata relazione con la richie[redacted] di udienza - spiega Veziano - Nel documento elenchiamo, in modo dettagliato, tutta l'attività del nostro parroco nel corso di questi [redacted] Tutte opere di bene che hanno diffuso tra gli abitanti un'atmosfera positiva e hanno alimentato [redacted] fede. Poi chiederemo, ancora una volta, quali sono i motivi per i quali Don Luciano debba essere trasferito così d'improvviso, proprio [redacted] seguito di una degenza in ospedale. Non ci possono venire [redacted] dire che nella nostra zona [redacted] sono troppi parroci e nell'imperiese [redacted]. Isolabona e Apricale si sono suddivise per anni un solo parroco e a pochi passi, come [redacted] Pigna, [redacted] n'è [redacted] solo».

Il cardinale Giovanni Canestri

Il sindaco vuole inoltre preci[redacted] [redacted] due comunità sono unite e unanimi nella lotta per riavere il loro parroco: «Chi afferma il contrario si sbaglia, [redacted] di molto. Prova ne è che stiamo elaborando la relazione con la richiesta di udienza sia per [redacted] cardinale [redacted] per il Papa. Prova [redacted] è che abbiamo indetto un in[redacted] per questa [redacted], [redacted] locali [redacted] castello [redacted] Apricale, alle 20,30, per decidere sul da farsi». L'assemblea pubblica ha quindi lo scopo di decidere quali saranno le future manifestazioni e prese di posizione, che si preannunciano essere più cla[redacted].

Fin dove [redacted] pronti ad arri[redacted] gli [redacted] dei due paesi se [redacted] si verificherà un distrofront della Curia? Dopo la lettera al Papa sembra difficile pensare [redacted] iniziative ancora più sensazionali. Nel corso della manifestazione di sabato scorso, davanti alla residenza di monsignor Giacomo Barabino, alcuni abitanti in rivolta avevano accennato [redacted] qualche provvedimento di protesta: «Diserteremo la chiesa e [redacted] murereremo la porta». Tutto in no[redacted] dell'affetto per Don Luciano, che è considerato come «un amico, [redacted] fratello, un padre».

Isolabona e Apricale, quindi, non si sono [redacted]: i sindaci [redacted] i residenti sono decisi ad andare avanti.

«Anche se sappiamo che la situazione può anche peggiorare: Don Luciano rischia non solo di [redacted] trasferito a Ceriana, [redacted] di tornare nella sua congrega[redacted] [redacted] Bergamo. Sarebbe una grave perdita per tutti noi», aggiungono i sindaci.

Don Luciano soffre da tempo di precarie condizioni di salute, e ha un solo rene. Secondo la gente di Isolabona e Apricale un radicale trasferimento potrebbe soltanto nuocergli» **[d. bo.]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre splendidi recensionali da non perdere in libreria.

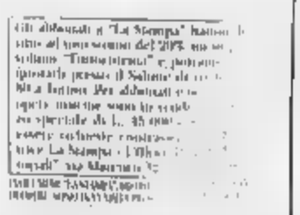
Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli ultimi vent'anni di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una uscita davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il Fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 29.000 *Cinema chissà*, [redacted] XIV-232, L. 29.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nazionale cantanti

La prevendita dei biglietti per la partita

MONACO. Grande attesa per la partita di domenica, allo stadio Louis II, a partire dalle 15, che vedrà schierata la nazionale cantanti italiana [redacted] la Star Team for the Children. Alla vigila dell'importante appuntamento [redacted] è scatenata la ricerca dei biglietti. A Bordighera cura la prevendita l'Associazione Donatori Midollo Osseo: telefonare [redacted] Mauro Guarta, telefono 265.743. A Ventimiglia i biglietti si possono trovare alla sede della Croce Rossa, in via Dante 12, telefono 250.723.

I prezzi: 12 mila lire (oppure 40 franchi) per [redacted] curva scoperta; 18 mila (60 franchi) per la curva coperta e 24 mila lire (80 franchi) per i posti distinti. Continuano le vendite al botteghino dello stadio. Si prevede [redacted] grande partecipazione. Il ricavato della «Partita delle stelle» sarà devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca, l'Amade e l'Unicef. **[d. bo.]**

Sulla via Aurelia

[redacted] d'olio manda in tilt il traffico

VENTIMIGLIA. Traffico in tilt ieri mattina a Latte, sulla via Aurelia. Dalle 8 infatti, i Vigili del fuoco, [redacted] impegnati in un intervento per rimuovere [redacted] striscia d'olio che dalla frazione si dirigeva verso la Francia. All'operazione, durata per alcune ore, hanno preso parte anche i vigili urbani e i carabinieri [redacted] Ventimiglia, che hanno regolato il traffico mentre i pompieri ricoprivano la striscia con la sepiolite, materiale solitamente utilizzato per assorbire l'olio sulla carreggiata.

La lunga macchia, nelle pri[redacted] ore del mattino, ha anche provocato la caduta [redacted] motorino di due ragazzi, che se la sono cavata con alcune escoriazioni. Si pensa che sia stata provocata da [redacted] guasto meccanico ad un camion. La misteriosa striscia d'olio, [redacted] forse [redacted] gasolio, che si allungava, a tratti, per alcuni chilometri, ha rallentato notevolmente il traffico. **[d.bo.]**

Dal mese di novembre

La Swissair potenzia i voli Francia-Svizzera

NIZZA. Swissair potenzia i suoi collegamenti con Nizza. La no[redacted] linea [redacted] elvetica, a partire da novembre, offrirà due voli quotidiani in più tra [redacted] Costa Azzurra e la Svizzera. In occa[redacted] dell'attivazione dell'orario invernale '94-'95 i collegamenti saliranno da tre a cinque al giorno, di cui tre destinati [redacted] Zurigo.

«I cinque voli quotidiani aumenteranno ulteriormente quelli proposti dalla Swissair, che conta 107 destinazioni in 64 Paesi [redacted] mondo, tutti facilmente raggiungibili da Nizza», afferma Christian Rossi, direttore regionale della compagnia aerea Swissair.

Con questo nuovo e importante investimento della Swissair, l'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra» vede accrescere ulteriormente i collegamenti [redacted] l'Europa. In programma, [redacted] prossimi mesi, altre novità sulle linee aeree. **[d.bo.]**

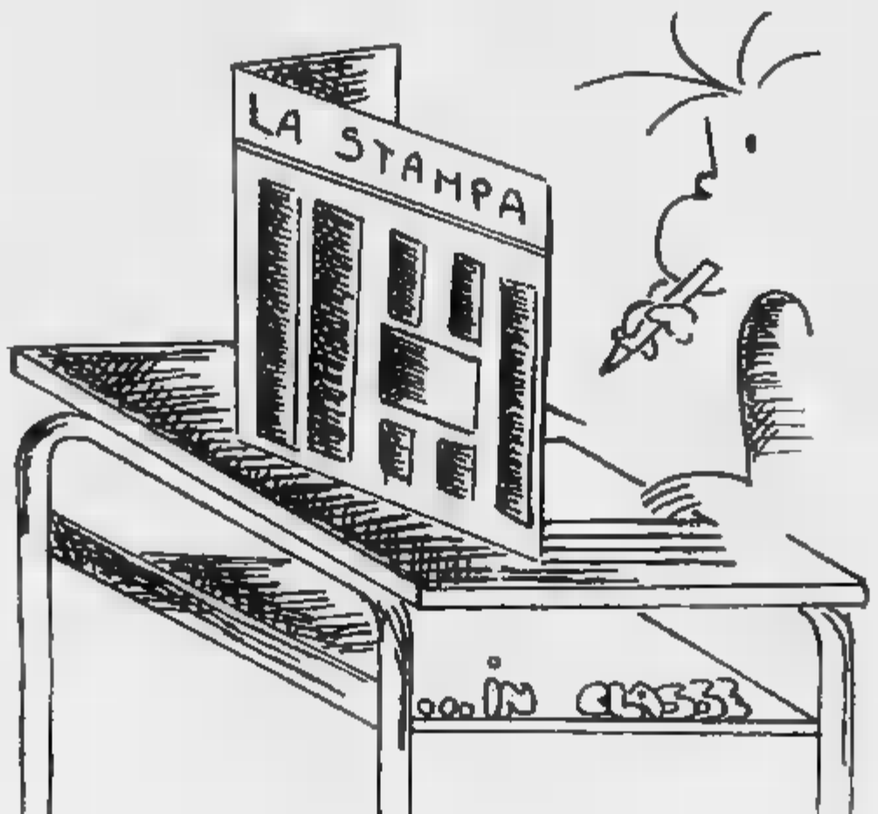
Max Jumel, 24 anni

Dalla Val Nervia al «Karaoke» di Fiorellino

DOLCEACQUA. Un cantante di Dolceacqua [redacted] protagonista, questa sera, della puntata del «Karaoke» [redacted] Fiorellino. Max Jumel, 24 anni, che [redacted] cimenta nel pianobar della zona, [redacted] chiamato dall'organizzazione di Italia Uno per partecipare alla nota gara canora: la trasmissione è stata registrata quasi un mese fa [redacted] Lavagna. Non era [redacted] debutto per Max: il giovane aveva già partecipato al programma l'anno scorso, a maggio, quando Fiorello [redacted] fatto tappa a Dolceacqua. «In quell'occasione avevo vinto [redacted] puntata, cantando "Le cose della vita" di Eros Ramazzotti: ho un bel ricordo [redacted] quella giornata», dice Max, che [redacted] un [redacted] fan del cantante romano: [redacted] Lavagna [redacted] cantato [redacted] [redacted] primo successo, «Terra promessa». Max [redacted] è fatto conoscere al pubblico l'anno scorso, quando ha partecipato al concorso «Primo Applauso». **[d. bo.]**

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Iniziativa col botteghino del Cavour di Imperia

Un posto al Carlo Felice prenotato con il computer

IMPERIA. Per gli appassionati della lirica, d'ora in avanti, sarà più facile prenotare una poltrona al Carlo Felice di Genova. [illegible] seguito potrà essere fatto lo stesso, reciprocamente, per tutti gli altri teatri liguri, anche della prosa. Prima delle festività Natalizie, sarà attivito un nuovo sistema telematico, collegato pure con il botteghino del Cavour di Imperia: si chiama «Charta», [illegible] stato messo a punto dalla società Leoni di Ravenna ed [illegible] sovvenzionato dalla Regione, che ha concesso un contributo di 435 milioni al Teatro Comunale dell'Opera.

L'iniziativa è stata presentata a Genova da Giancarlo Mori, [illegible] presidente della Giunta regionale, dall'assessore alla Cultura Giu[illegible] Luzzatto e da Francesco Ernani, il sovrintendente [illegible] Carlo Felice. Era presente anche Rina Garibbo Siri, neo consigliere incaricato alla Cultura del Comune di Imperia: «Siamo particolarmente interessati a questo servizio. La nostra [illegible] una città dove esistono molti appassionati della lirica, che frequentemente [illegible] recano a Genova, ad assistere alle rappresentazioni. Sarà più facile, adesso, per loro, conoscere in tempo reale la situazione della pianta del Carlo Felice, e prenotare».

Ma non [illegible] tutto. Alle tre biglietterie Charta Far, installate al Cavour di Imperia, Chiabrera di Savona e Civico [illegible] La Spezia, saranno aggiunti tre punti informativi Charta Info, collocati appunto al Carlo Felice, presso le sedi dei Comuni di Imperia, Savona e La Spezia, [illegible] presso le Aziende [illegible] promozione turistica di Sanremo e di Chiavari, affiancati da tre altri impianti integrativi Charta One, ancora al Cavour, al Chiabrera e al Civico. Una rete telematica capillare, insomma, mediante la quale l'utente potrà agevolmente conoscere i programmi, gli spettacoli, i prezzi, gli orari e ogni altro tipo di informazione.

Commenta con soddisfazione Rina Garibbo Siri: «E' uno strumento utilissimo e importante. Ci consentirà, [illegible] l'altro, [illegible] promuovere meglio anche la nostra attività: nulla vieterà ad esempio, a uno spettatore di Genova o di Savona di prenotare uno spettacolo al Cavour. [illegible] costo iniziale è zero, per il Comune di Imperia, che dovrà accollarsi solo la gestione: l'addetto alla strumentazione, da addestrare gratuitamente in un [illegible] che [illegible] terrà presso l'ente lirico genovese. E, in questo sistema telematico, [illegible] un secondo tempo, dovrebbero confluire anche informazioni culturali sui musei e sulle pinacoteche».

Stefano [illegible]

NIZZA

I 150 anni dei Due Foscari

Non è tra le opere più note e portate sulla scena di Verdi, e festeggia a Nizza il 150° anniversario della prima rappresentazione, tenuta il [illegible] novembre del 1844 al Teatro Argentina di Roma. «I due Foscari» debutta questa [illegible] (ore 20) al restaurato Opera de Nice, e [illegible] prosegue la stagione lirica, felicemente iniziata un mese fa con il «Don Giovanni» di Mozart. Sarà replicata domenica pomeriggio alle 14,30, il 2 novembre alle 20 e domenica 6 alle 14,30: per quest'ultima «pomeridiana», il Circolo Amici della Lirica di Imperia ha organizzato una trasferta un pulimann (40 posti disponibili, prezzi 85 mila e 75 mila lire). Di questa nuova versione de «I due Foscari» [illegible] interpreti Nelly Miricioiu, John Cheek, Paolo Coni e Craig Sirianni. Allestimento, scene e costumi [illegible] di Pier Luigi Pizzi, uno dei maggiori registi europei nella lirica. Dirige l'Orchestra Filarmonica di Nizza il maestro John Mauceri. «I due Foscari» appartiene a quel periodo [illegible] duro e affannoso lavoro che Verdi definì gli «anni di galera». E' [illegible] libera ricostruzione (secondo l'omonima tragedia di Byron) delle vicende di Francesco Foscari, doge di Venezia dal 1423 al 1457, e [illegible] figlio Jacopo. **[s. d.]**

ALLA RIBALTA

Le crêpes in omaggio gusto nuovo in centro

[illegible] il sapore di gusti nuovi nel centro di Sanremo. Fragranze genuine e allo stesso tempo classiche che arrivano dalla panetteria e pasticceria «La Baguette» di via Gaudio, a pochi passi da via Matteotti, dove [illegible] in questi giorni l'idea di offrire ai clienti la possibilità di gustare una serie di squisite crêpes, dolci e salate. L'iniziativa è della giovane [illegible] titolare del locale, Alessandra Marcozzi, 24 anni, sanremese, con alle spalle una serie di esperienze fatte in Italia e all'estero, in particolare in Germania. E' la dimostrazione che Sanremo sposa quindi, anche nel commercio, iniziative promozionali diverse, sempre alla ricerca di una maggiore competitività. Alessandra, che alla «Baguette» lavora insieme a [illegible] Vittorio, ha [illegible] le pinstre per [illegible] crêpes sul bancone. Un servizio rapido [illegible] veloce, sempre cortese, ha fatto aumentare il numero dei clienti cambiando le abitudini di tanti giovani che frequentano la ava[illegible] di Sanremo e che ora possono contare su una merenda nuova e diversa. «Mi piace l'idea di aver creato qualcosa di unico - spiega Alessandra - tutti possiamo contribuire e dare nuovi impulsi al commercio».

Alessandra Marcozzi

Il menù delle crêpes è particolarmente ricco, il listino ne riporta 20 qualità di dolci e 7 di salate. Le migliori? «Tra le dolci [illegible] delle più richieste è quella alla Nutella - spiega sorridendo Alessandra - un gusto caro a tutti, grandi e piccini. Poi, sono molto richieste quelle allo yogurt, [illegible] mia specialità, e alle castagne. Per le salate consiglierei invece il binomio pro[illegible] e formaggio [illegible] quello [illegible] gongorzola e noci». Alla «Baguette» di via Gaudio a Sanre[illegible] c'è quindi alla «ribalta» una nuova moda. Anche [illegible] panetteria può diventare un punto di ritrovo, un'attrazione turistica, uno dei tanti tasselli che contribuiscono a rendere la Riviera sempre più avaguardia dell'intrattenimento, in questo [illegible] gastronomico. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour [illegible] 61 978
Il barbiere di Siviglia
opera lirica. Prenotazioni botteghino [illegible] Cascione 33/a (giorni feriali 9,30-12,30, 16,30-19). Ore 21. Lire 55.000 poltronissima, 40.000 poltrona, 25.000 galleria

Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,30/22,30 L. 10.000, [illegible]
I Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Impero Or.: 20/22.30 Lire 9000/6000 Ridut. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [illegible] dell'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Dante Or.: 20,30/22,30 [illegible] Ridut. anziani 9000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h [illegible] **Comico**

Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
Il corvo
di A. Proyas, con [illegible] Lee, [illegible] Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [illegible] sua ragazza nella [illegible] Halloween [illegible] una banda di tagliati risorge [illegible] tomba [illegible] vendicarsi. N. V. **Horror**

BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,15/22,30 Lire 6000, rid. [illegible]
[illegible]

SANREMO **Ariston** Ore 20,45 L. 10.000, rid. 6000
«Premio Tenco»

Centrale Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10[illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. [illegible]
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo Tel. [illegible]
Festival degli [illegible] Sanremo
Manifestazione

Ariston [illegible] Tel. [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible]
Il mito [illegible] Zanna Bianca

Ariston Roof [illegible] uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000/6000
Inviati molti speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si [illegible] lo stesso scoop, una storia [illegible] base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston Roof [illegible] due Tel. (0184) 506.060 [illegible]. in. 15,30; ult. 22,30 [illegible]
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se l'aereo la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO **Colombo** [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,10/19,20/22,30 L. 9000/9000/4000
Lo specialista

Ritz [illegible] 640.427. Or.: 20/22,30 L. 9000/9000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA **Ambra** [illegible] 51.419, [illegible] 20/22.30 Fest. 15,30/17,30 [illegible] L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor [illegible], Or.: 20,30/22,30 [illegible], e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]
Le nuove comiche
di M. Pandiri, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a vesti i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sprovvedute, compagnacci disposti a rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione [illegible] lonica, direttore Alexander Lazarev, Orchestra [illegible] Teatro Carlo Felice, ore 21, [illegible] 50.000/30 000/20.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura [illegible]
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymaida, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: Una notte all'Opera, regia di Tonino Conte, ore 21, lire 24.000

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: True Lies
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni [illegible] un funerale
Gratacieloe: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Wyatt Earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Speed
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni [illegible] un funerale
Verdi: Il corvo
[illegible] **1:** Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Tre colori [illegible] rosso
Carignano: Quel che resta del giorno
Fritz Lang: Bronx
Lumière: Un'estate a Jacob
Movie club: Tre colori - Film [illegible]

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Il concerto stasera al teatro Verdi

Paolo Vallesi a Sestri canta con la Grandi

GENOVA. Venerdì sera con tanta [illegible] dal [illegible] nel capoluogo con due appuntamenti [illegible] spicco: il doppio concerto di Paolo Vallesi [illegible] Irene Grandi al teatro Verdi di Sestri Ponente.

Paolo Vallesi arriva a Genova con il tour incentrato sull'album «Non mi tradirò». Grazie al disco, e, soprattutto, al brano-guida («Non mi tradire», appunto), il cantante fiorentino ha raggiunto maturità e [illegible]. Sembra ieri, quando Paolo Vallesi [illegible] aggirava spaesato [illegible] Festival di Sanremo.

Ma [illegible]n da quel brano - «Le persone inutili» - si era capito che, ancora una volta, Caterina Caselli aveva visto giusto. Con «La forza della vita», due anni fa, Vallesi conquistò il secondo posto sul palcoscenico dell'Ariston e [illegible] allora la sua strada artistica e professionale è stato tutta in discesa.

Con Paolo Vallesi [illegible] esibirà Irene Grandi. Il cantante e il [illegible] produttore Dado Parisini (lo [illegible] di Raf) tengono a precisare che Irene [illegible] sarà un semplice «supporters», ma parte integrante del concerto.

Irene Grandi, davvero fra le più brave interpreti della nuova [illegible] musicale italiana, presenterà diversi brani. **[m. b.]**

Paolo Vallesi [illegible] Sestri Ponente

Una band rock

Musica live questa [illegible] all'«Odeon»

SANREMO. Ancora un appuntamento [illegible] la musica dal [illegible] alla discoteca «Odeon» di via Mattotti. La scaletta di «Venerdì Live», rassegna curata dall'art director Giorgio Malusa, porta questa sera nel locale notturno della città dei fiori una [illegible] rock di grande interesse artistico capitanata da Paolo Banfanti. Il rock torna ancora [illegible] volta [illegible] discoteca, momento di attrazione per una clientela di appassionati [illegible] allo [illegible] tempo intrattenimento diverso per ballare fino a notte fonda con musica di grande qualità.

La direzione dell'«Odeon» ha confermato che le serate con i gruppi dal vivo continueranno anche nel mese [illegible] novembre con nuovi complessi protagonisti delle nuove tendenze rock, jazz, blues e underground del panorama nazionale. Intanto, per il 3 [illegible] novembre, è fissato l'appuntamento con le finali nazionali del concorso canoro «Sanremo nuovi Talenti '94», giovani cantanti in cerca di successo. **[g. ga.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]
A lezione di ballo

Oggi la pista del Sortilegio disco club, in via Martula, si trasfor[illegible] in scuola di danza. Scenderanno in pista vari ballerini, che insegneranno i passi principali di salsa, merengue, soca dance e lambada. **[e. f.]**

DIANO [illegible]
Un duo al Pick Up

Il tastierista Wolmer Martins e la sorella Wilma tengono banco al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, [illegible] Diano. In scaletta, brani di famosi cantautori italiani ed evergreen internazionali. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Piano bar [illegible] Gatto Nero

Notte di note al bar Gatto Nero, dove due artisti si esibiscono [illegible] vivo ogni sera. Sono Nello Cuppone, alle tastiere, [illegible] la cantante Sandra Gastaldi, che spazia dal jazz alle melodie francesi. **[e. f.]**

DOLCEDO
Gare [illegible] Radiomarconi

Al pub Radiomarconi, lungo la strada per Dolcedo, proseguono le serate dedicate al karaoke, nel locale si organizzano spesso gare di canto. **[e. f.]**

GENOVA
Musiche russe

Musiche russe alle 21 al Carlo Felice. Dirige Alexander Lazarev

MENTONE
[illegible] veneziana al casinò

Cocktail italiano al casinò «Barrière». Dalle 22 [illegible] in onore della clientela italiana con [illegible] ecialità e vini. **[g. ga.]**

[illegible]
Festival degli autori

Ancora selezioni e buona musi[illegible] per il «Festival degli autori». Oggi alle 16 al «Lido Fontana» e alle 21 al teatro «Orfeo» della Foce. **[g. ga.]**

SANREMO
Musica dal vivo all'Hemingway

Musica dal vivo questa sera all'«Hamingway Music & Club». Il circolo Arci di via Duca degli Abruzzi presenta i «Running Birds» di Ventimiglia. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA
Un nuovo pub [illegible] karaoke

Ha aperto i battenti in via della Liberazione, [illegible] Dolceacqua, [illegible] «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. **[g. ga.]**

STASERA NELLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 [illegible]
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16 — **Circuito Junior tv**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 [illegible] **music**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,15 **Le sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga - Notiziario**
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Canale 7

11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — [illegible] **estra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 - **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
[illegible] - **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, rubrica
21,15 **Calcio fans**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenew**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

[illegible]

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — [illegible] **su**, rubrica
15 — **Pronto... via**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price**
[illegible] - **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
[illegible] **Cartoni** [illegible]
18,30 **Peyton Place**, [illegible]
19,30 **Tg** [illegible] notiziario
[illegible] — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Superbi sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 [illegible] **di Spagna**, varietà
19,25 **Tg4 - Informazione**
[illegible] **Canili Mosca**
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Speciale** [illegible] **noi**

[illegible]

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA** [illegible], quotidiano d'informazione
20,30 [illegible] **sguardi**, rubrica
21,30 **Guerre e paci**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **Diagnosi**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,30 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Casa Mosca**, varietà
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — [illegible] **signore di Hollywood**, [illegible] rie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Arrichevolmente** [illegible] **voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Arrichevolmente con noi**
20 - **Tg 8 - Notiziario**
20,30 **Amore ira (sudri)**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi**, sexy show

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Due americ**[illegible], telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 - **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Impe**[illegible]
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 **Squadra antiCrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Patridge**, telefilm
18,30 **Hackle e Jackle**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 [illegible] **Tn4**
19,55 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenew**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Lines sport Liguria**
22,30 **Motor shop**
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**

Teleregione

10 - **Rubrica**
12,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 [illegible] **nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro [illegible] Tv

16 - **Tg Imperia**
16,20 **Cando**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 - **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
[illegible] **Salto nel buio**, miniserie
21 **Impara a conoscere il tuo consiglio**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Lo show del panno verde parte con i cadetti, il via alla massima serie verrà dato l'11 novembre

Parte la stagione delle boccette

Stasera cominciano i quattro gironi della serie B

Effetto traino. Il torneo interprovinciale di boccette che inizia questa sera (il via alle 20,30) con i quattro raggruppamenti di serie B, arriva sulla scia dei Campionati italiani disputati a Pietra davanti ad una splendida cornice di pubblico. Chi è stato catturato da questa disciplina potrà da stasera divertirsi a seguire un campionato che si annuncia ricco di emozioni fino alla conclusione, prevista in primavera.

La serie A. Il torneo più atteso si concede un supplemento di vacanza. Ma l'inizio, l'11 novembre, sarà con il botto proponendo subito Cin Cin Borghetto-Haiti Loano, tra sodalizi protagonisti delle ultime stagioni. Il gabs di Gino Panello si è ulteriormente rinforzato con Nari e Casarini, e punta decisamente ad una conferma del titolo. La squadra di Mario Govioli non è meno, soprattutto dopo l'arrivo di Aldo Zunino.

Punti di forza dei loanesi saranno Ravera e Gallarato (campione interregionale), mentre il capitano è Luigi Luca che afferma: «Possiamo candidarci per il vertice anche se il torneo, pur limitato a nove squadre, è davvero difficile». Il capitano dell'Haiti ha ragione: tutte le squadre sono temibili ad iniziare dal Moneta Albenga, che è tra le sue file Vincenzo Cancellara, presidente del comitato. Anche le compagini imperiesi lanciano il guanto di sfida: Carla (con gli arrivi di Di Mari e Del Becchi) e Lady (rinforzata da Catalano e D'Attanasio) possono puntare in alto. Questi gli incontri della prima giornata: Lady-Carla; Dlf Ilda-Dlf Maura; Cin Cin-Haiti; Black Bull-Pontevecchio. Riposa il Moneta Albenga.

B1. L'equilibrio regna sovrano nel primo raggruppamento, composto da 13 squadre. Il girone segna il debutto dello Splendor Noli, che presenta una squadra giovane ed esperta. Questi gli incontri di stasera: Dlf Maura-Cin Cin; Quadrifoglio II-Italia Cogoleto II; Odissea I-S. Genesio II; Gatto Nero II-Splendor; Avis-S. Isidoro; Polisportiva I-Quiliano II. Riposa la VII Usl II.

B2. Valgono le considerazioni del primo raggruppamento. Anche qui 13 squadre e molto equilibrio con La Boccia Carcare, dopo gli ottimi risultati colti l'anno scorso, leggermente favorita. Tutte interessanti le partite di stasera: Quiliano-Black Bull; S. Isidoro II-La Boccia; S. Genesio I-Gatto Nero I; Arci Sciarborasca-Quadrifoglio I; Italia-Dlf Ilda; Zinolese-VII Usl. Riposa la Polisportiva II.

B3. Cin Cin, Sport Finale e Haiti Loano questa, secondo i tecnici, le squadre destinate a lottare per il vertice. Ma occhio anche al Boboba Imperia e alla «new entry», il Roma Finale. Questo il quadro della «prima»: Como II-Sport Pietra; Pontevecchio-Cin Cin I; Haiti-Roma Finale; Sport Finale I-Odissea II; Boboba I-Giardini II; Italia-Circolo Ricreativo Pietra. Riposa il Cavalluccio.

Anche l'ultimo raggruppamento presenta diverse novità, come quella della terza squadra schierata dal Cin-Cin. Commenta il presidente Gino Panella: «Ogni anno abbiamo sempre nuovi appassionati. Per questo è deciso di formare una squadra, capace di soddisfare tutte le richieste». Ecco il quadro della prima giornata: Circolo Ricreativo-Ariston; Giardini I-Boboba II; Garden-Sport Finale II; Cin Cin III-Lady; Carla-Como I; Moneta-Cavalluccio. Riposa il Berti's.

La formula. Le regular season durerà fino a marzo, ci sarà una lunga interruzione per le festività natalizie. I playoff, a cui parteciperanno le migliori squadre della A e dei quattro raggruppamenti della B dovrebbero giocare (il condizionale è d'obbligo) a Loano, al palazzetto dello sport. Afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Il torneo s'annuncia davvero interessante. A me non resta che raccomandare la massima sportività a tutti i giocatori, in un momento in cui il nostro sport trova sempre maggior numero di iscritti».

Guglielmo Olivero

GLI «ITALIANI»

Un successo clamoroso

PIETRA. Oltre le più rosee aspettative. Il Campionato italiano individuale andato in scena lo scorso week-end nella palestra di viale Repubblica è andato in archivio con tutte le cifre in attivo. Quelle relative al pubblico, innanzitutto: per 48 ore è stata un'autentica processione di appassionati, come sottolinea Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Davvero non mi aspettavo tanta gente così. Soprattutto domenica, quando nonostante il tempo inclemente la gente ha fatto la fila per tutta la giornata». A confortare gli addetti ai lavori l'alto numero di giovani: «E' vero - continua Cancellara - e questo è un beneficio per il nostro sport. Ma non dobbiamo dimenticare che anche nei nostri campionati la media d'età dei giocatori si è notevolmente abbassata». Ma anche sul piano dei risultati il bilancio è attivo: la Liguria (e la provincia di Savona in particolare) è riuscita a trovare un posto in mezzo ai fuoriclasse emiliani, autentici mattatori. E per poco non ci scappava il miracolo, col pietrese Marco Bovio battuto solo in finale dal forlivese Lelli. Conclude Cancellara: «I nostri portacolori meritano un grande applauso, non era facile inserirsi in un lotto di alto livello tecnico. Eppure siamo riusciti a piazzare 11 giocatori tra i 32 finalisti. Un risultato eccellente».

[g. o.]

Per le boccette un successo

Allo stand di Pian di Poma, 3 giorni di gare da domenica a martedì

Sanremo lancia i «regionali» di tiro al piccione meccanico

Sanremo terrà a battesimo la prima edizione in assoluto dei Campionati regionali di «tiro all'electrocibles», versione elettronica del vecchio e ormai vietatissimo tiro al piccione. Il campionato ligure si svolgerà martedì prossimo, allo stand di tiro a volo di Pian di Poma, su prova unica dei concorrenti in gara da tutta la regione: si batteranno su 12 bersagli a 26 metri, e tre bersagli a scorrere, a gruppi di cinque tiratori. Il montepremi è di un milione e mezzo.

La gara regionale chiuderà una «tre giorni» dedicata all'electrocibles: domenica è già in programma una gara con le caratteristiche tecniche del campionato regionale, e un montepremi di un milione di lire; lunedì sarà riservato ai tiri di prova su entrambi i campi dello stand; martedì l'assegnazione dei titoli di campione ligure individuale e a squadre.

Il campionato è l'ultima novità dello Sporting club Tiro a Volo di Sanremo, sodalizio pioniere nel settore dell'electrocibles: «Siamo stati i primi in Italia a introdurre questa specialità che oggi si sta diffondendo su tutti i campi, compreso quello di Montecatini che era stato l'ultimo a non voler aderire al classico tiro al piccione. Poi qui abbiamo inventato anche il campionato italiano, che oggi si svolge ogni anno a dicembre», spiega Pierino Calvini, presidente del sodalizio.

Il campionato regionale, con partecipazione tipicamente ligure, dovrebbe contribuire a diffondere ancor più la pratica di uno sport che vanta in Liguria molti appassionati. E che ora strizza l'occhio anche a chi non è mai avvicinato alla disciplina. Lo stesso Sporting club ha comunicato l'ormai prossima apertura di un Centro avviamento allo sport in collaborazione con Coni e Fitav, la federazione del settore. Il centro sarà aperto a tutti, purché almeno 14enni.

[b. m.]

QUI MARASSI

La Sampdoria e il Genoa bevono l'amaro in Coppa

GENOVA

«Ci rifaremo domenica col Napoli», reagisce un fiducioso Eriksson, fatto fuori dalla Coppa Italia dallo straordinario Batistuta, che si conferma sempre più autentico «Batigol». Scoglio parla di una Roma scatenata, da gentiluomo sorvola sulle amnesie del portiere Micillo, che pure un'ora aveva ben sostituito Tacconi. Quando si perde - è male, mercoledì - si è pronti a tuffar le mani nel mare delle giustificazioni e soprattutto si è lesti a promettere riscatti. La «piazza», mortificata, ha bisogno d'iniezioni di fiducia: ecco pure Scoglio annunciare immediata rivincita domenica a Bari.

Come se non bastasse, nella pessima giornata del calcio genovese si insinua anche un deferimento per Mannini. Doping dopo il controllo avvenuto il 25 settembre al «Delle Alpi» dopo Juventus-Samp? Mannini: «E' un equivoco, è certa quantità d'acqua della doccia che sgocciolava è caduta nella provetta, ho dovuto ripetere la prova e per questo sono uscito più tardi dallo stadio». Eccesso di scrupolo, come testimonia l'ispettore, tuttavia il sospetto turba i blucerchiati, specie dopo l'imprevisto ko di Coppa.

La Sampdoria dondola sull'altalena, successi e sconfitte: docce scozzesi. Ma è innegabile che la sfortuna non ne vuol sapere di allontanarsi. Anche con la Fiorentina mancavano Bertarelli, Mannini, Maspero, Mihajlovic. «Le assenze - spiega Eriksson - hanno indubbiamente pesato. Ma è solo per questo che non siamo riusciti a rimontare l'1-2. Il portiere viola ha fatto miracoli, Mancini è ancora nella condizione migliore, Melli solo davanti al portiere si è mangiato un pallone che bastava spingere in rete. Gli errori e le indecisioni si pagano, nessuno può concedere simili vantaggi alla Fiorentina».

Suscita inquietudine anche il nervosismo in tribuna, con scene (Antognoni scortato fuori) che non sono mai appartenute allo stile del pubblico doriano. Siamo nella prima fase del campionato: e non si può non notare che, mentre il Milan è stato pesantemente condannato per la bottiglietta che ha colpito il portiere del Salisburgo, anche Pagliuca nel derby di Milano è stato colpito alla testa. Il nervosismo si trasferisce nella violenza e spesso travolge il calcio.

In vantaggio di due gol dopo l'andata, il Genoa ne ha beccati tre, quanto basta per fare «ciao, ciao» alla Coppa Italia: che era (parole di Scoglio) grande speranza rossoblù. Il Genoa visto a Roma è lontanissimo dalla rete avversaria. Skuhravy va a corrente alternata, alterna ottime partite ad altre scialbe, tanto che Spinelli, tornando ai suoi concetti originari, pensa di disfarsene. Tomas piacerebbe al Milan. C'è qualcosa all'orizzonte del mercato genoano? Non pare, e che Spinelli non sia uno sciupone lo sanno tutti. Ci sono richieste per Nappi e Padovano, ma vanno via loro, chi rimane? Il Genoa spera in Miura, bomber samurai. Ma non siamo riusciti a capire - incidenti a parte - se Kazù è la certezza che viene dall'Oriente.

Per Melli, inutile gol su rigore

Guido Coppini

Banner a Quadrante Sanità

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ lunedìsport
MARTEDÌ tuttocome
tuttoscienze
tuttodove
SABATO tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Domenica in Seconda categoria difficili test anche per S. Bartolomeo, S. Lorenzo e Taggese

Pontelungo sulla strada della Dianese

Verifica ad Albenga per l'undici di Abbiati e Bianchi

Il quarto turno della Seconda categoria si annuncia ricco di colpi di scena, con un paio di scontri diretti tra ponentine e altre partite molto importanti.

Pontelungo (2)-Dianese (5). Raggiunta la vetta, la squadra allenata da Oriano Abbiati e Remo Bianchi affronto una trasferta molto impegnativa. Il morale in casa rossoblù è alle stelle dopo la bella vittoria ai danni del quotato S. Lorenzo, ma i dirigenti predicano prudenza: «Soprattutto nelle prime battute della stagione è necessario affrontare col massimo rispetto qualsiasi avversario».

Sanremo 70 (2)-Camporosso (0). Due compagini alle prese con problemi di punti si sfidano in un derby già importante nella lotta per la salvezza. I matuziani reduci da una pesante sconfitta ad opera del S. Bartolomeo, ma il dirigente Cicale è ottimista: «Siamo in progresso e con il Camporosso, giocando al completo, verremo ritrovare la gioia della vittoria». Sull'altro fronte gli uomini di Dulbecco stanno attraversando un momento negativo, che li relega sull'ultimo gradino della classifica. Il Camporosso, saltato per il maltempo il derby con la Taggese, cerca un risultato positivo e spera in felice soluzione del «caso»-Masuero, allenatore giocatore del S. Bartolomeo, in campo nel match contro il Camporosso, benché squalificato.

Riviera Fiori (2)-S. Bartolomeo (5). L'obiettivo del S. Bartolomeo è uscire indenne dal campo dei Piani di Imperia. Non sarà un'impresa facile per i giallobiù, che affrontano una Riviera reduce dalla sconfitta con la S. Filippo. La squadra imperiese non può contare sullo squalificato Varese, ma recupera Testoni, elemento determinante nel reparto difensivo.

S. Lorenzo (4)-S. Filippo (3). La doccia fredda subita a Diano Marina non ha scosso in modo particolare il S. Lorenzo, pronto a rimettersi in carreggiata nell'incontro casalingo con gli ingauni. Il presidente biancorosso Alfredo Scala: «Sembra assurdo, ma la sconfitta di domenica scorsa può esser salutare per la mia squadra. Il primato in classifica a punteggio pieno poteva infatti aver dato troppe illusioni a qualcuno, e il derby ci ha invece costretti a un bagno di umiltà. Abbiamo in ogni caso dimostrato che il S. Lorenzo è in grado di competere con la maggiori candidate alla promozione, anche i nostri programmi prevedono certamente il salto di categoria».

Magliolo (5)-Taggese (2). In casa di una delle capoliste, la Taggese non può permettersi il lusso di subire una sconfitta. Gli uomini di Cino, fermati dal fango domenica scorsa a Camporosso, hanno approfittato della sosta per recuperare forze e morale prima di una partita che potrebbe rivelarsi decisiva per le ambizioni dei giallorossi.

Badalucchese (0)-Conscente (3). In casa rossoblù si attende la compagine ingauna per cancellare un lungo periodo negativo, caratterizzato da un rapido miglioramento del gioco purtroppo suffragato dai risultati. Squalifiche, pali, imprecisione in zona gol e soprattutto la «condanna» a giocare le interne a Taggia, lontani proprio pubblico, hanno finora penalizzato Badalucchese che non può permettersi altri passi falsi.

Luca

Scala è il presidente del S. Lorenzo

La Terza chiama il Dolcedo

Per i lilla di Durante è in arrivo la supercapolista Villanovese

Due partite accendono il campionato di Terza categoria, e potrebbero già rivelarsi determinanti per la lotta di vertice. La capolista Villanovese, unica squadra a punteggio pieno dopo due turni, sfida in trasferta il Dolcedo che finora ha entusiasmato. La squadra allenata da Fabrizio Durante ha l'occasione per esprimere tutto il proprio potenziale e riproporsi tra le «grandi» del torneo.

Dice Adolfo Ranise, vicepresidente dei lilla: «Siamo pevoli dell'importanza della partita la Villanovese. Si tratta di punti pesanti, soprattutto perché quest'anno la Terza è un torneo molto breve, che non consente distrazioni, pena l'esclusione dal vertice». I dirigenti del Dolcedo contano di recuperare Mazzone e Paolo Durante, reduci da alcuni problemi fisici che li avevano costretti a dare forfait domenica scorsa. Laigueglia e Costarainera, impegnate nello scontro diretto, cercano intanto un posto al sole. I biancoverdi di Griseri sono in gran forma e i 5 gol rifilati al S. Bernardino ne han confermato il valore. I dirigenti del Costarainera puntano a un ruolo di rilievo e la partita col Laigueglia potrebbe costituire un utilissimo trampolino di lancio: il Laigueglia, specie sul suo campo, è formazione molto temibile, valida in ogni reparto e decisa a recitare parte da protagonista. Non sarà facile ottenere punti, ma la determinazione dimostrata domenica da questi ci rende ottimisti».

Turno importante anche per il Pontedassio, chiamato ad una pronta riscossa dopo la rocambolesca sconfitta subita a Villanova. Gli uomini di Giordano affrontano sul proprio campo il Riva Ligure, e il presidente Ramoino vuole i due punti: «A Villanova soltanto la sfortuna, nei panni di due rigori falliti, ci ha impedito di cogliere un risultato positivo, al termine di una gara giocata alla pari la capolista. Mi attendo ora una vittoria che ci consenta di riavvicinare le zone di maggior prestigio della classifica».

Cerca punti anche il Dolceacqua, che allo «Zaccari» ospita il San Bernardino, mentre la Cerianese, che domenica ha fermato sullo 0-0 il Dolcedo, farà visita al Leca con la speranza di mantenere la già lunga imbattibilità del proprio portiere. Il derby savonese tra il Garlenda e il fanalino di coda Balestrino Toirano completa il tabellino della giornata. **[l. a.]**

Gagliardi, presidente del Riva Ligure

Il Monaco ripresenta Scifo

L'italo-belga torna in campo per battere il modesto Sochaux

MONTECARLO. La novità è Vincenzino Scifo. Il regista italo-belga, «stella» del Monaco, torna in campo stasera dopo lunga assenza per infortunio alla caviglia, nelle file del Monaco. La sua presenza, almeno per uno spezzone di gara (ma dovrebbe partire dal primo minuto), è annunciata nel Monaco che stasera affronta al «Louis II» (ore 20), il Sochaux nella quindicesima giornata del massimo campionato francese.

Reduce dalla sconfitta di Strasburgo, con una classifica sempre deficitaria, lontana dalle posizioni che contano e che il pronostico le accreditava, la squadra monegasca cerca un rilancio. Il ritorno di Scifo, unito al rientro dell'attaccante Madar, dovrebbe permettere di schierare per la prima volta in questa stagione la linea d'attacco (Scifo, Madar, Anderson e Djorkaeff) ipotizzata estate.

Anche da Scifo, assente da mesi, non ci si potrà aspettare moltissimo in questa prima uscita. Ma Ettori, allenatore monegasco (con l'vic «consulente» appare ottimista: «Stiamo crescendo», assicura. Nel Sochaux, che in classifica ha un punto meno del Monaco, ci saranno due ex monegaschi: Gnako e Clement. La squadra appare relativamente modesta ma vanta buon bomber, Mendy, che nelle ultime quattro giornate è andato a segno ben cinque volte.

Ma ecco il programma completo della quindicesima giornata: Paris Saint Germain-Montpellier; Lilla-Martigues; Caen-Rennes; Auxerre-Nizza; Nantes-Strasburgo; Monaco-Sochaux; Metz-Saint Etienne; Cannes-Le Havre; Bastia-Lens; Lyone-Bordeaux. Classifica: Nantes p. 30, Lione 26, Paris Saint Germain e Strasburgo 24, Cannes e Lens 23, Auxerre, Bordeaux e Martigues 21, Rennes e Saint Etienne 20, Bastia e Monaco 16, Sochaux 14, Havre, Lilla e Nizza 13, Caen e Montpellier 10. **(b. m.)**

Novaro, Saba, Bacigaluppi e Biancheri

Quattro squalifiche per il Ventimiglia

Giornata tutto sommato tranquilla per il Giudice sportivo. Nei vari campionati dilettanti solo il Ventimiglia è uscito le ossa rotte dai provvedimenti disciplinari, con ben quattro giocatori squalificati e quasi mezzo milione di multa.

Nel Nazionale dilettanti, tra i liguri solo il savonese Bocchi dovrà saltare la gara di domenica. Queste le altre decisioni: fermo per due giornate Lavelli del Borgosesia; per una Rosati e Dell'Eugenio (Colligiana); Ercolino, Solinas e Visca (Voghera); Carettoni (Borgosesia); Vannucci (S. Vincent); Barone (Cuneo); Salerno (Moncalieri) e Patticchioni (Torreleghese).

In Eccellenza è stato dunque tartassato il Ventimiglia con Novaro fermo per tre turni mentre Saba, Bacigaluppi e Biancheri dovranno saltare la partita di domenica. Alla società è comminata una multa di 480mila lire. Due turni anche per Alessi del Lavagna, mentre Gambacorta (Sanremese) e Scotto (Sestri) saltano una giornata. Inoltre l'allenatore Conti del Ceparana è stato inibito fino al novembre. Il dirigente della Migliarinese, Oligeri, è inibito fino al 23 novembre, e Biasci della Samm fino al 16.

In Promozione ad eccezione di Noris del Molassana (3 turni) tutti gli altri giocatori sono stati fermati per una domenica. Si tratta di Tumminello (Busalla), Balbo (Carlin's), Maugeri (Coalma) e Di Maggio (Italstrade). In Prima, due giornate per Bandini del Legino e Serpilli del S. Stefano. Una per Sacco (Cisano), Pugliese (Finalborghese), Aurisano (Ospedaletti), Toninelli (Poggese) e Loddo (Quiliano).

Infine la Seconda categoria: ben cinque elementi potranno rientrare solo fra due domeniche. Sono Sola (Pontelungo), Caddeo (Portovado), Varese (Riviera dei Fiori), Ferrando (Sassello Pontinvrea) e Vincenzi (Speranza). Un turno per Gambino (Sciarborasca), Derba (Celle), Pesce (Magliolo), Casalla e Zarro (S. Lorenzo). Il Sanremo 70 è multato di mila lire. **[m. no.]**

Basket C2: il «quasi derby» è scontro al vertice, l'Ospedaletti cerca punti a Rivarolo

Imperia, il poker passa da Alassio

La sorprendente squadra di Berselli sfida il Vogue

Tre partite e vittorie, 277 punti segnati e 207 subiti: sono le cifre che riassumono il cammino dell'Imperia nella prima fase della C2 maschile. Un bilancio roseo anche se, come sostengono i più scettici, gli avversari trovati sulla strada non sono certo «Nba».

Però per una squadra partita con lo scopo di togliersi al più presto dalle zone pericolose, questo bottino può ritenersi prezioso. Tanto che il presidente Mario Berselli comincia ad alzare le quotazioni dei suoi ragazzi: «Potremo finire le prime quattro. Parlare di salvezza in effetti può risultare limitativo, per un organico che può ottenere molto di più».

La partita contro il Rapallo, terminata 101-70, ha alzato il morale della truppa che domani (ore 21) dovrà, e pure in trasferta, fare i conti con l'ostico Vogue Sposa Alassio. Ancora Berselli: «La loro è una squadra che punta a vincere il campionato. Sarà una partita difficile, considerato che gli alassini sono usciti sconfitti dal parquet la Spezia e Crdd».

Inoltre, piove sul bagnato considerato che mancherà Ferrero, infortunato. Conclude Berselli: «Non partiamo battuti. Giocheremo tranquilli, sapendo di non aver nulla da perdere contro una squadra che mira al salto di categoria».

L'Ospedaletti, invece, dopo la sconfitta interna con il Cogoleto, viaggia a Rivarolo contro l'Uisp, al palo. Una partita non proibitiva per gli imperiesi, alla ricerca della seconda vittoria. Una curiosità: l'Ospedaletti, dopo tre giornate è alla pari nei punti segnati e subiti (228). La quarta di campionato presenta altri interessanti confronti come Autorighi Chiavari-Marumola di pietresi, come sostiene l'allenatore Buscaglia hanno «solo il per cento di possibilità di vincere match» e Lerici-Albenga. Completano il turno Cogoleto-Spezia; Athletic Genova-Tigullio; Riviera Savona-Sestri Levante; Alcione Rapallo-Sarzana. **[g. o.]**

SERIE D MASCHILE

Attesa per Ventimiglia e Bvc Sanremo

Anche la D entra nel vivo. Tra domani e domenica sono infatti in programma le partite del secondo turno chiamate, per le formazioni imperiesi, a confermare (o a smentire) i giudizi dell'esordio. Con interesse è atteso il Ventimiglia, autore del «colpo grosso» con la Nova Basket, team che alla vigilia non aveva nascosto ambizioni di vertice. Domani (ore 21) i frontalieri sono attesi dal Red Rosaiglione, che ha esordito con un convincente successo sul Granarolo. Il Bvc Sanremo è invece atteso (domenica alle 16,30, palazzetto corso Tardy e Benech) dall'Asso Basket. I matuziani sono al loro primo impegno, avendo riposato sabato scorso. Afferma il dirigente Marcello Boeri: «Abbiamo confermato il gruppo. L'obiettivo è un torneo tranquillo, considerato che non abbiamo chance di arrivare al vertice. Piuttosto, nell'attesa che siano ultimati i lavori nella nuova palestra, siamo costretti a tornare nel vecchio impianto, sperando di "far trasloco" quanto prima». Boeri vede invece possibilità di far punti nei derby: «Sinceramente Ventimiglia e Imperia sono alla nostra portata. Ecco, qui si possono mettere diversi punti in cantiere». Il Panificio Riolfo Imperia attende invece (domenica ore 16) il Pegli in una gara in cui il pronostico è a favore del team ospite. Completano il turno Granarolo-Loano e Cairo-King Genova. **[g. o.]**

«Quadrifoglio» prepara gli Italiani

ARMA DI TAGGIA. Si svolgerà domani l'assemblea annuale del Minigolf Club Quadrifoglio. Il sodalizio, che vanta il maggior numero di iscritti in Liguria (ed è terzo in Italia), ha annunciato per il 1995 due gare nazionali che si svolgeranno a marzo e a giugno, preludio ai Campionati italiani che la società ponentina dovrebbe organizzare nel 1996. **[b. m.]**

Abc-S. Camillo derby di Coppa

BORDIGHERA. Abc Bordighera e San Camillo affronteranno domenica, alla palestra Conrieri (ore 14,30) in un derby provinciale valido per la Coppa Liguria. Sarà prologo al campionato di serie D, che vedrà al via entrambe le formazioni, e che prenderà il via a novembre. **[b. m.]**

TENNIS TAVOLO

Francia e Pinto vincono ad Alba

BORDIGHERA. Il duo formato da Giampiero Francia e Claudio Pinto, del Gatt Bordighera, ha vinto la gara di doppio di Terza categoria nazionale, nel torneo interregionale Fitet svoltosi ad Alba. Lo stesso Pinto ha poi ottenuto un significativo secondo posto anche nel singolare della stessa categoria. **[b. m.]**

LEGGERA

Chiavari resta vicepresidente regionale

SANREMO. Enrico Chiavari, sanremese, è stato rieletto vicepresidente del Comitato regionale della Fidal. Chiavari è stato a lungo presidente della Polisportiva S. Martino, ed è da tempo attivissimo anche nel mondo della pallavolo. **[b. m.]**

Il Savigliano, rivale del turno d'esordio, pare senza scampo: la squadra di Di Mieri attende il pubblico delle grandi occasioni

Volley, tutta Imperia si stringe attorno alla Maurina

Domani alla «Ruffini» alle 21 il debutto in serie B2 delle attesissime biancazzurre

IMPERIA. Sarà il Savigliano la prima «cavia» della Maurina nel torneo di B2 femminile. La conferma che le imperiesi debuttassero proprio contro le piemontesi è arrivata solo ieri mattina, quando la Federazione ha comunicato i calendari ufficiali. Ottimo tempismo, non c'è che dire: se questi sono i segnali di crescita all'indomani della conquista del titolo mondiale, si può davvero dormire sonni tranquilli...

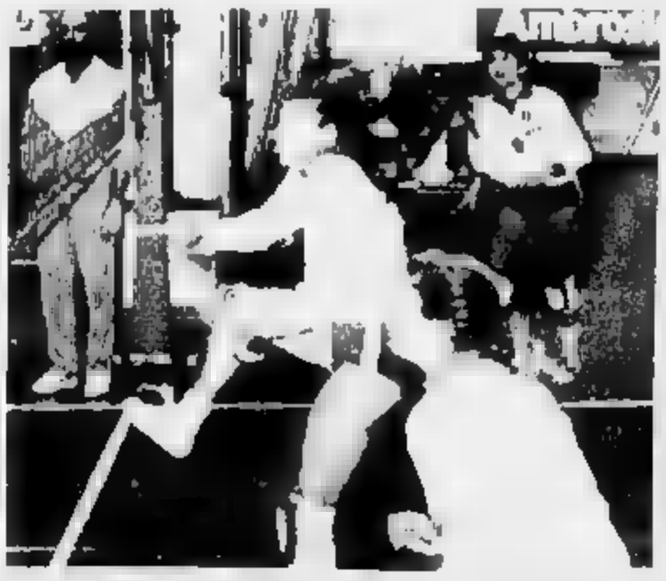
Da domani comunque saranno i risultati a parlare, in un torneo nel quale le imperiesi partono nel ruolo di favorite. Aldo De Martin, dirigente del sodalizio imperiese, sembra tranquillo sulla prima fase del calendario: «Sabato scorso abbiamo osservato le nostre rivali in Coppa di Lega. Francamente non ci hanno impressionato. Il divario tecnico domani dovrebbe mostrarsi con evidenza. Ma non bisogna dimenticare che ogni partita ha una storia a parte. Per cui, è bene non scendere sul parquet convinti di avere già i due punti in cassa».

Già, anche perché domani alla palestra Ruffini (ore 21) l'emozione potrebbe giocare brutti scherzi. Il «primo giorno di scuola» sarà osservato da numerosi tifosi, che dalle imperiesi si attendono molto: «E' vero - prosegue De Martin - mai in questa stagione c'è stata una simile attesa. Gli iscritti al "Fans Club" sono raddoppiati; inoltre la società ha potenziato i contatti con la scuola: domani i bambini delle elementari di Oneglia potranno assistere gratis all'incontro. L'obiettivo è che la Maurina diventi patrimonio di tutta la città».

Le premesse ci sono: gli acquisti effettuati sul «mercato» dovrebbero permettere alle imperiesi un salto nella categoria superiore (che poteva già compiersi in questa stagione, grazie ai ripescaggi). Il primo duro test arriverà alla quarta giornata, ad Alba. «In effetti le prime tre uscite, sulla carta, non appaiono problematiche - conclude De Martin -, visto che dopo il Savigliano giocheremo in trasferta a Massa e in casa contro le milanesi della Pro Patria. Ecco, il primo momento della verità sarà contro l'Alba, che parte con molte ambizioni. Solo dopo questo confronto potremo capire quali sono i veri valori del torneo anche perché, soprattutto nelle prime giornate, non si può conoscere la vera forza di tutti i sodalizi».

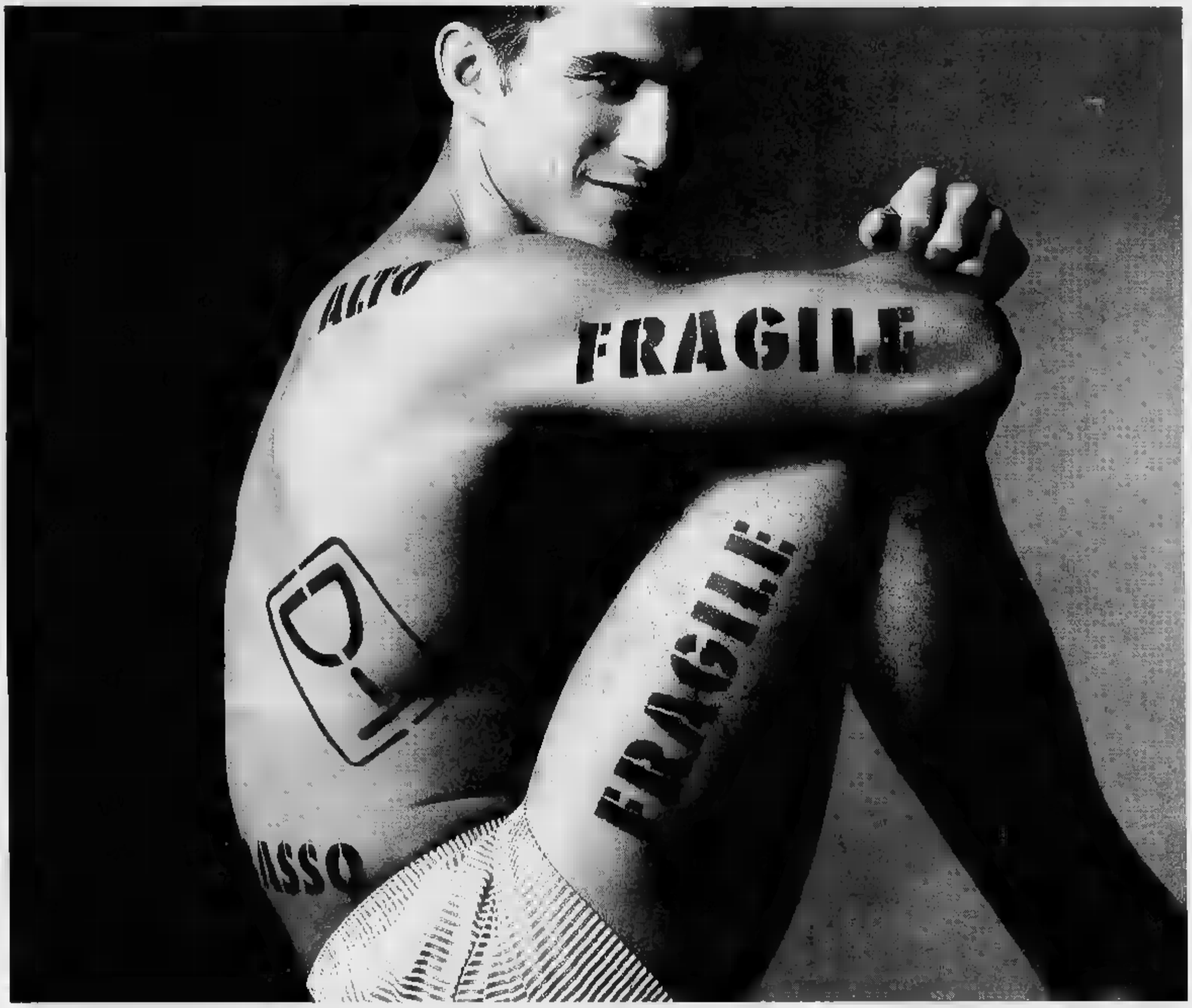
Così comunque la prima giornata: Lecco Picco Como-Pro Patria; Cafasse Torino-Robur Massa; Varese-Nuova Alba; Geas Cologno-Amatori Genova, Carrarese-Brescia; Ilva Racconigi-Vigevano. Tutte le partite si giocano domani.

Guglielmo Olivero



La Maurina, matricola dalle grandi ambizioni, è attesa alla B2 da protagonista

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault accetta lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 1.2 16v con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, esclusa variazioni dovute a imposte regionali (es. R.T.F.P.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Duratar anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L.).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via
N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

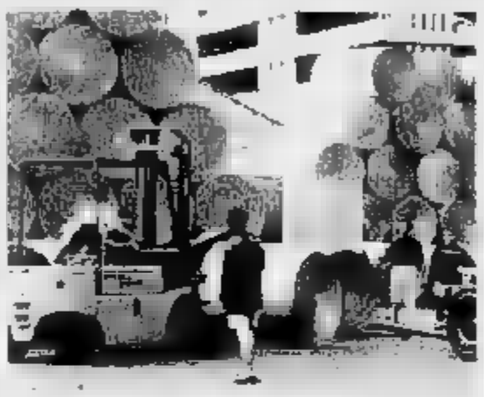
Venerdì 28 Ottobre 1994 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Intanto la «Galleano» ottiene una nuova linea per container

Oggi il porto si blocca

Scioperano i «camalli» e il personale dell'Ente. Riforma e riorganizzazione del lavoro alla base dell'agitazione. Non mancano, però, i segnali di ripresa

SAVONA. Il porto oggi è fermo. Dalle 6 di stamane alla stessa ora di domani scioperano i «camalli» e i dipendenti dell'Ente porto. «I lavoratori - spiegano al sindacato - sono chiamati a scioperare per il contratto di lavoro, contro le iniziative del governo tendenti a stravolgere la legge di riforma, a favore degli ammortizzatori sociali e, infine, per il rapido superamento dei commissari ai vertici degli enti portuali». All'Ente autonomo c'è un commissario, la riforma si fa sentire solo a proposito di prepensionamenti e riduzione di organici, mentre tardano a essere applicati gli ammortizzatori sociali, vale a dire la ricerca di alternative, sempre nell'ambito dello scalo. Una situazione di profondo malessere, anche se i «camalli» savonesi sono stati tra i primi ad adeguarsi alle nuove disposizioni che non prevedono più l'esclusività del lavoro in banchina a parte della loro Compagnia. In questi ultimi tempi sia il rinnovato impegno della Compagnia «Pippo Gagliati», sia gli sforzi mirati dell'imprenditoria privata locale, che a quanto si è certo lasciata sfuggire le occasioni fornite dalla riforma e dalle leggi comunitarie, hanno comunque garantito allo scalo savonese una certa vivacità in grado, se non altro, di arginare i contraccolpi di una crisi strisciante.



Sono i terminal come quello per la cellulosa i punti di forza del porto savonese sempre alla ricerca di traffici altamente specializzati

E' soprattutto lo slancio dei traffici specializzati che sembra alla base di questa sostanziale tenuta delle movimentazione merci nell'emporio marittimo Savona-Vado. Una scelta che arriva relativamente da lontano, quando tra operatori pubblici e privati si trovarono accordi per la realizzazione dei vari terminal, oggi fiore all'occhiello dello scalo.

Ma non è finita. E' nella ricerca di nuovi traffici che si intensificano gli sforzi degli operatori portuali savonesi per conservare alla città quello che è ormai l'unico punto di forza dell'economia locale.

In quest'ottica s'inserisce un'altra iniziativa dell'agenzia marittima «Galleano» di Mario Vagnola, che è riuscita ad assicurare al porto savonese una nuova linea di traffici attraverso la grande nave portacontainer «Italevanta», che farà scalo regolare tra Savona, Livorno, Napoli, Salonicco e Mariupol.

Ivo

LA SPARATORIA DI [illegible]

L'omicida si è costituito

Quattro colpi (per fortuna con scarsa mira) contro il figlio. E' finita ieri mattina la fuga di Fioravante Cocco. Ai carabinieri ha detto: «Volevo solo spaventarlo».

SERVIZI A PAG. 42

Polemiche ieri sera in Consiglio

Gervasio e pds ora è scontro

SAVONA. Gervasio-pds scontro frontale in Consiglio. Il sindaco e i rappresentanti della sinistra si sono scambiati feroci accuse sul naufragio dell'Aurelia bis. Alla seduta ha assistito anche una folta rappresentanza degli operai Metalmetron.

Aurelia bis. In clima ad alta tensione il sindaco Gervasio, i consiglieri del pds Tortarolo e Giacobbe sono arrivati per la prima volta ai ferri corti. «E' deplorevole l'atteggiamento remissivo assunto dalla giunta di fronte al blocco dei finanziamenti del governo - ha detto Carlo Giacobbe - L'amministrazione non può gettare alle ortiche un programma di lavoro di anni adeguandosi subito alle direttive del governo centrale consultare il Consiglio su questioni di vitale importanza per la città». Tagliente la replica del sindaco: «Si trattava di progetti purtroppo irrealizzabili, basati su richieste di finanziamento esorbitanti che avrebbero dovuto portare 1600 miliardi in provincia di Savona quando l'Anas dispone in tutto di 6 mila miliardi. La giunta che tiene un atteggiamento remissivo ma è il pds che ha preso in giro i cittadini assumendo maestro in questa politica di sostenere progetti irrealizzabili per poi addossare la colpa al governo o ai nuovi amministratori». Per la prima volta il sindaco ha riscosso un caloroso applauso dalla maggioranza. L'ex sindaco Tortarolo ha difeso la validità dell'accordo di programma: «Persino il senatore Cappelli lo scorso anno si vantava di aver collaborato alla stesura dell'accordo di programma fra Stato e Regioni. Non si trattava quindi di sogni ma di progetti importanti. Piuttosto è corretto mettersi sull'attenti quando arriva il ministro».

Carlo Giacobbe segretario provinciale pds

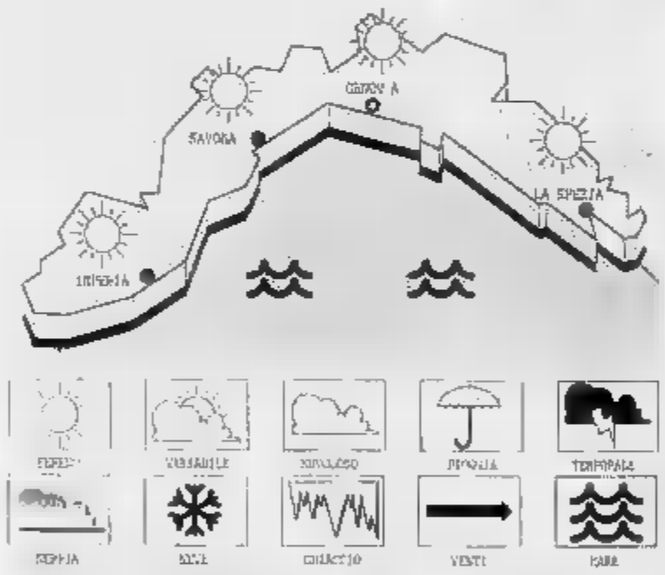
Metalmetron. Una vasta delegazione dell'ex fabbrica di via Stalingrado si è presentata in aula. Gli operai tuttavia hanno fatto polemica dopo aver appreso che fra due settimane verrà convocato un Consiglio straordinario per discutere il futuro dell'azienda e l'ipotesi di trasformazione in centro commerciale.

Ammo. La giunta ha rischiato nuovamente la sconfitta sui finanziamenti all'azienda municipalizzata per l'acquisto di una spazzatrice da 300 milioni. Duro l'intervento di Bruno Benazzo di Forza Italia: «Il Coreco ha bocciato le nomine effettuate dal Comune. In questo momento quindi il Consiglio è chiamato ad affidare uno incarico per un'azienda di non si conoscono nemmeno gli amministratori». La pratica è passata con l'astensione della maggioranza e il voto della sinistra.

Depuratore. Il blocco delle nomine ha bloccato nel caos anche il Consorzio di depurazione. Ieri i dipendenti dell'impianto hanno lanciato un S.O.S. al sindaco per evitare il commissariamento.

Ermanno Branca

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il transito di una perturbazione nord atlantica provocherà aumento della nuvolosità marcata nelle ore pomeridiane e in serata con moderato da Sud Est in mattinata e ruotare a Sud Ovest nel pomeriggio: 15-25 all'ora, mare mosso. Temp. senza variazioni. Tendenza ulteriore: annuvolamenti alternati a schiarite nella giornata di domenica. Mare mosso. Temp. stazionaria.

[illegible] IERI Temp. mare 19°C, rel. 60%, vento Est Nord Est 20 km/h, mare , cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**19**	min	**14**
Savona	max	**20**	min	**14**
Imperia	max		min	**14**

OGGI A IMPERIA
Max: **20**; min: **15**. Temp. mare **17**.

Il sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La Luna alle 13,47 e sorge alle 0,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Murúa di Portofino.

Pino Torielli chiede il risarcimento danni

Assolto dai giudici Vuole cento milioni

SAVONA. Quattro mesi e mezzo in carcere, con una pesante accusa sulle spalle: quella di aver ucciso il transessuale Donatella Manunta. Poi il processo in corte d'Assise e l'assoluzione «per non aver commesso il fatto».

Pino Torielli, il becchino di Stella coinvolto nell'inchieste sull'omicidio consumatosi in via Untoria, ora ha deciso di presentare il conto alla giustizia chiedendo un risarcimento per i danni «morali» subiti.

L'istanza è già stata preparata dall'avvocato Francesco Ruffino e nei prossimi giorni sarà inviata ai giudici della Corte d'appello di Genova, che dovranno prenderla in esame. «Chiederemo - spiega il legale savonese - un risarcimento di cento milioni, ma sarà difficile ottenerli tutti. Torielli ha, comunque, subito un grave trauma da questa vicenda: la detenzione in carcere lo ha duramente provato. Ora soffre di un esaurimento nervoso che non gli consente di lavorare con continuità».

Pino Torielli il becchino di Stella assolto dall'accusa dell'omicidio del transessuale Donatella Manunta

Il becchino di Stella è stato arrestato dalla polizia nel gennaio del 93, tre anni dopo l'omicidio di Donatella Manunta, in seguito alla testimonianza dei vicini di casa del transessuale che avevano raccontato di averlo visto uscire dall'appartamento della vittima, la sera del delitto. Il processo ha, però, dimostrato l'innocenza di Pino Torielli.

[c. v.]

Crollo di vendite al mercato ittico di Savona

Anche in Liguria la psicosi-colera

SAVONA. La «psicosi-colera» è arrivata anche in Liguria. Anche nel Savonese si cominciano a registrare i primi «crolli» sul mercato del pesce: il solo mercato di Savona ha registrato un calo del 30 per cento. Questo, per il momento, il dato ufficiale fornito dalla Lega Pesca. Ieri mattina, anche gli operatori del mercato ittico, il malumore era palpabile. Crollo delle vendite nonostante le ampie assicurazioni della Usl.

«Non c'è nulla da temere - continuano a ripetere i responsabili dell'Ufficio di igiene - il pesce che viene venduto sul mercato savonese è tenuto sotto stretto controllo fin dal momento della pesca. Per quanto riguarda la merce che proviene da altri porti italiani, il controllo è ancora più capillare».

Non ha contribuito a fermare il calo delle vendite la netta diminuzione dei prezzi. Negli ultimi giorni il prezzo del pesce azzurro e ha fatto registrare un notevole abbassamento.

La preoccupazione per una possibile diffusione del colera nel pesce venduto nei porti liguri rischia anche di avere contraccolpi sui ristoranti.

Negativi, com'è ovvio, i commenti della Lega Pesca. «C'è il rischio - dicono i responsabili nazionali - che l'Italia, che ha vissuto negli ultimi anni un autentico boom nel consumo del pesce passando da 12 chilogrammi pro capite l'anno di 5 anni fa, agli attuali 22 chilogrammi, abbassi i consumi a causa di questo allarme infondato».

Intanto gli esperti dell'Ona, l'osservatorio nazionale dell'alimentazione, spiegano che «proprio la particolare situazione del mercato in questo periodo dovrebbe favorire il consumo, in quanto i prezzi sono contenuti e i controlli più severi».

[p. p.]

Intervento dell'ex direttrice della Pinacoteca

Bottaro: «Il Mammuth? Scoperto già nel 1987»

SAVONA. «L'Antracotherium non l'ha scoperto la nuova giunta». L'ex direttrice della pinacoteca e del museo, Silvia Bottaro, rivendica il merito di aver valorizzato i resti del mammifero preistorico che risale a un milione di anni fa.

«Mi sono personalmente occupata del restauro e del recupero di questo prezioso e unico fossile nel 1987. Da allora sia i politici, sia i dirigenti del settore Cultura sono stati puntualmente informati e sollecitati a interessarsi di questo reperto. Tra mille difficoltà, nel 1990, il Comune di Savona aveva finanziato il restauro del fossile affidato agli esperti dell'Università di Firenze e nel 1991, a lavoro ultimato, il fossile è rientrato a Savona e da allora collocato in una vetrina.

In seguito avrebbe dovuto sorgere una sala dedicata all'Antracotherium e alla Miniera di Cadibona, località del suo ritrovamento». In questo periodo alcuni studenti universitari hanno inoltre preparato la tesi di laurea sotto la direzione di Marco Firpo.

Continua Silvia Bottaro: «La raccolta paleontologica del museo è davvero ricca e merita certamente più attenzione. Alcuni reperti sono conservati nelle vecchie bacheche del quarto piano di Palazzo Pozzobonelli mentre invece il fossile restaurato è collocato al secondo piano. E' ancora conservata nelle cantine invece la collezione etnografica, sistemata nei depositi della pinacoteca. Chi ha lavorato al museo civico ha svolto un lavoro poco noto ma atto a salvare l'Antracotherium dal degrado irreversibile. Inoltre personalmente curato un resoconto dal titolo che dovrebbe essere esposto nelle vetrine».

Conclude la Bottaro: «Speriamo che gli articoli apparsi sui giornali possano comunque sensibilizzare e sollecitare l'interesse di chi ha il dovere di prendere decisioni per valorizzare il patrimonio paleontologico savonese.

[s. b.]

Figlia uccisa a Voltri

Varazze, il padre non si arrende «Voglio giustizia»

VARAZZE. A quasi cinque anni dalla morte della figlia uccisa a coltellate dall'ex fidanzato, Francesco Danini non si arrende e vuole dimenticare.

In un'intervista rilasciata ieri al Tg3 Regione, inserita in un servizio sugli omicidi frutto di raptus di gelosia e danni di donne avvenuti in Liguria negli ultimi anni, Danini ha ricordato la figlia Marina Rosaria morta il 13 gennaio del '90, a 15 anni, su un marciapiede di via Camozzini a Voltri, dove gestiva un negozio di abiti da sposa. Reduce dal funerale di Stefania Massarin, dove si era presentato per esprimere solidarietà alla madre della studentessa di 15 anni uccisa sabato a Genova dal fidanzato Antonio Scarola, Danini contesta la sentenza in base alla quale l'assassino di Marina, l'allora trentanovenne Bartolomeo Patrone, ha ottenuto il riconoscimento della seminfermità mentale e dopo 2 anni di detenzione è stato rilasciato.

[a. s.]

In carcere a Roma

Una savonese nei guai per truffa

SAVONA. Fra le persone finite in carcere a Roma per una truffa di decine di miliardi, c'è anche Gabriella Rudatis, 45 anni, originaria di Savona con studio e abitazione nella capitale. La donna è anche legata da parentela a facoltosi imprenditori e commercianti che risiedono a Savona. Secondo i magistrati romani Silverio Piro e Paolo D'Ovidio, che coordinano l'inchiesta affidato agli uomini del «Gico» e della squadra mobile, Gabriella Rudatis e Salvatore Filippone, 45 anni, anche lui con interessi nel Ponente ligure in un recente passato, sarebbero gli artefici della colossale truffa. I due riuscivano ad ottenere gli elenchi di immobili sottoposti a sequestro giudiziario. Poi falsificavano i provvedimenti dei giudici fallimentari e riuscivano a vedere gli immobili ad acquirenti che, in questo modo, ritenevano di evitare di concorrere alle aste. Questo con la complicità di due notai, anche loro in carcere.

[b. b.]

Savona, nelle liste meno politica e più fantasia

Elezioni nelle scuole in diecimila alle urne

SAVONA. Diecimila studenti [illegible] alle urne per il rinnovo degli organi collegiali. Fra oggi e domani si svolgeranno le elezioni studentesche [illegible] tutti gli istituti superiori della provincia. Una scadenza che rispetto al passato si annuncia meno politicizzata [illegible] anche meno sentita [illegible] tanti studenti che disertano le [illegible]. L'assenteismo tuttavia si manifesta soprattutto fra i genitori che sembrano ormai disillusi sulla riforma dei decreti delegati.

Le liste elettorali, in compenso, diventano sempre più pittoresche. Al classico «Chiabrera» gli studenti potranno scegliere [illegible] eleggere i rappresentanti della spagnoleggiante «Hasta la lista» e la più tradizionale «Gioventù e libertà». Allo scientifico «Grassi» gli elettori potranno abbizzarrirsi fra tre schieramenti. Gli studenti della lista 1 si fregiano di un solido pragmatismo: «Niente motto, qualche parola, molti fatti». Per la lista [illegible] uno slogan: «Vivi la scuola! Partecipa attivamente!». Enigmatica la lista [illegible]: «E' ora di boh».

Tre squdre [illegible] competizione anche al liceo artistico «Martini». «Vivere ardendo e non bruciarsi mai» ammoniscono gli studenti della lista 1. Curioso [illegible] motto della lista 2: «Cinque donne aperte con il cuore e con la mente». Più conformista la terza: «La vostra fiducia per la vostra serenità».

Al nautico «Laon Pancaldo» [illegible] competizione sarà fra «Una giusta alternativa» e il moraleggiante: «Alti gli sguardi verso la meta». All'istituto tecnico per geometri «Alberti» si è votato il 7 ottobre. Le due liste allestite, [illegible] per la sede di Savona [illegible] l'altra per la succursale di Loano: «Democrazia e pluralismo» e «Per una maggiore collaborazione». Poca scelta all'Itis «Ferraris» dove gli studenti avranno solo l'imbarazzo di mettere la croce sul candidato preferito. La lista [illegible] unitaria: «Per un'Itis migliore».

Gli studenti dell'istituto professionale «Da Vinci» potranno scegliere fra tre diversi schieramenti. La lista 1 sembra particolarmente ligia al dovere: «Più studio più lavoro». La seconda [illegible] un classico delle elezioni studentesche: «Per una scuola democratica». La terza inneggia all'ottimismo: «Insieme per una scuola più efficiente». All'odontotecnico «Gaslini» una sola formazione ma piena di buone intenzioni: «Impegno per rinnovare la scuola». Sempre su questa linea, l'istituto professionale per le segretarie d'azienda «Mazzini»: «Per una scuola migliore». Del tutto fuori dalla tradizione gli studenti dell'istituto magistrale «Della Rovere» che hanno messo a frutto le conoscenze acquisite nell'indirizzo linguistico: «Open the windows» la prima lista contrapposta [illegible] «Lista Peyote: saremo improvvisi e concisi nell'agire». [e. b.]

UNIVERSITA'

Lunedì c'è [illegible] ponte [illegible] sospese

Lunedì prossimo [illegible] sospese le lezioni all'Università di Legino.

Lo ha deciso il preside della facoltà di Ingegneria [illegible] [illegible] derazione [illegible] festività del 1° novembre. Le lezioni riprenderanno mercoledì [illegible] novembre. [e. b.]

[illegible] per i piani di studio

Entro oggi gli studenti che frequentano i corsi di Ingegneria elettronica e Informatica dovranno presentare il piano di studi in segreteria. L'ufficio [illegible] aperto dalle 9 alle 12. [e. b.]

[illegible] d'esame

Oggi sono in programma numerosi esami al polo universitario di Legino.

Alle [illegible] nell'aula S-13 si svolgerà la prova di Gestione di impianti industriali; alle 14.30 nell'aula S1 si svolgerà l'esame [illegible] economia dal professor Mosca; sempre alle 14.30 nell'aula [illegible] si svolgerà l'esame di Ingegneria dell'ambiente costruito. [e. b.]

Ripristinati i parcheggi in via Manzoni al posto dei grossi vasi di cemento

Fioriere in piazza del Popolo

Il trasloco degli arredi urbani affidato dal Comune per 14 milioni alla ditta «Rebella»
Da lunedì senso unico in via Istria. La giunta decide per una «revisione» dei semafori

SAVONA. Le prime fioriere sono state allontanate dal centro città. Eliminati i vasi di cemento, in via Manzoni [illegible] tornati i parcheggi. Intanto da venerdì via Istria diventerà un [illegible] unico. L'amministrazione comunale ha inoltre intenzione [illegible] sfoltire i semafori periferici per aumentare la scorrevolezza del traffico.

Fioriere. Mercoledì mattina sono state le fioriere di via Manzoni a traslocare in piazza del Popolo. Stessa destinazione per i deviatori di traffico di via Manzoni. Nei prossimi giorni continuerà l'operazione di trasferimento dei [illegible] di cemento. Le fioriere di via Astengo e via Verzellino verranno sistemate [illegible] piazza del Duomo, davanti alle scuole medie «Bosalli» e alle elementari «Colombo». Altre dovranno «abbellire» Palazzo Giustizia e la zona di calata Sbarbaro. Le fioriere [illegible] via Astengo, via Verzellino e via Ratti verranno invece sparpagliate nel resto della città [illegible] in particolare nei quartieri periferici. Il piano di trasloco costerà complessivamente 14 milioni e sarà portato a termine dall'impresa «Rebella» [illegible] Quiliano che [illegible] la manutenzione [illegible] verde pubblico.

Via Istria. Da lunedì gli automobilisti potranno percorrere la strada solo in salita e utilizzando la «bretella» [illegible] via Firenze potranno sbocccare [illegible] via Mignone e da qui in via Padova. «Un provvedimento previsto da tempo e sollecitato dalla II Circoscrizione - ha spiegato il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto -. Dopo [illegible] conclusione dei lavori della "bretella" di via Firenze, per alcuni mesi abbiamo conservato il doppio senso in via Istria a livello sperimentale. Dopo aver constatato il flusso del traffico, si è deciso di utilizzare la strada solo [illegible] [illegible] unico». Un provvedimento del resto sollecitato più volte dal presidente della Circoscrizione, Michele Brosio.

Semafori. L'amministrazione comunale intende avviare [illegible] revisione generale dei semafori cittadini. Verranno soprattutto presi in considerazione gli impianti periferici che rischiano di rallentare la circolazione senza garantire particolari benefici. L'attenzione di tecnici e amministratori è rivolta in particolare ai semafori di Legino. Il quartiere 4 anni fa era stato letteralmente invaso dai semafori che hanno provocato una paralisi dell'incrocio fra via Cadorna, via Bove, Valletta S. Cristoforo e via Stalingrado. Il nodo semaforico era stato richiesto per motivi di sicurezza dall'Acts. [e. b.]

Via Manzoni dopo il trasferimento [illegible] fioriera nella zona di piazza del Popolo

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Lutto tra i marittimi
E' morto Francesco Carlini

Si [illegible] svolti ieri nella chiesa Stella Maris di Albisola, i funerali di Francesco Carlini, 69 anni, fondatore dell'omonima agenzia marittima. Lascia [illegible] moglie, Teresa, e i figli Flavia, Fulvio e Antonella. [c. v.]

FURTO

Tifoso [illegible] allo stadio
Gli rubano l'auto

Va [illegible] Genova a vedere la partita e gli rubano l'auto. E' successo mercoledì sera a un savonese tifoso della Sampdoria, A.D., [illegible] [illegible] parcheggiato la propria Golf nella [illegible] di via Canepari. Al ritorno dallo stadio ha scoperto che la macchina [illegible] sparita. Ladri in azione anche negli uffici dell'assicurazione «Abeille» in via Sormano. Sono stati,però, disturbati e [illegible] alla fuga. [c. v.]

CACCIA

Cattura del fringuello
critica Italia Nostra

L'Associazione Italia Nostra critica la proposta dell'assessorato regionale all'Agricoltura sull'esercizio della caccia al fringuello. «L'elenco delle specie cacciabili [illegible] già stato empiamente discusso inRegione. Il Consiglio provinciale di Genova e la giunta provinciale di Savona hanno già espresso parere contrario». [p. c.]

[illegible]

Affittacamere abusivo
denunciato dai carabinieri

Un'affittacamere rischia la sospensione della licenza per non aver registrato i clienti e [illegible] svolto, senza autorizzazione, attività d'albergo. R.M., 38 anni, è stata denunciata dai carabinieri perchè avrebbe ospitato clienti per periodi inferiori ai 7 giorni, omettendo [illegible] registrarne i dati. [a. z.]

[illegible]

Guida in stato di ebbrezza
Turista [illegible] Cuneo nei guai

Un turista di Cuneo è stato de[illegible] per guida in stato di ubriachezza [illegible] molestie. Fabrizio Capellano, 50 anni, non si è fermato, l'altra sera, ad un posto di blocco dei carabinieri e ha proseguito la corsa [illegible] motorino urlando e improvvisando gimkane. [a. z.]

PROCESSO

Artigiano condannato
per reati contabili

Guai giudiziari per Domenico Prostamo, 34 anni, abitante [illegible] Savona in via Istria 1. Questa volta il tribunale lo ha condannato a [illegible] anni di carcere per reati contabili relativi alla sua azienda, la Edil Ponteggi, fallita nell'82 [b. b.]

Nomine negli enti

Il Coreco motiva la bocciatura

SAVONA. «Le nomine dei rappresentanti del Comune negli enti di secondo grado spettava [illegible] Consiglio comunale o [illegible] al sindaco». Questa [illegible] motivazio[illegible] cui il Comitato regionale di controllo [illegible] bocciato la delibera del Comune sulle nomine dei rappresentanti in enti, consorzi e aziende speciali. «Esiste una norma che attribuisce espressamente al Consiglio [illegible] compito di effettuare le nomine negli enti di secondo grado - spiegano al Coreco -. In particolare è prevista specifica competenza del Consiglio [illegible] Consorzio [illegible] depurazione, Amnu, Comunità montana del Giovo, Consorzio deleghe in agricoltura. Inoltre i criteri di professionalità e di esperienza dovrebbero prevalere sulla tutela della minoranza. Infine l'individuazione dei criteri per le nomine è contradditoria: per enti diversi sono stati scelti identici criteri». Una brutta bocciatura che tuttavia viene contestata dagli amministratori di Palazzo Sisto. La giunta infatti intende ricorre al Tar [e. b.]

Albisola, [illegible] umano

Senza [illegible] [illegible] dalla Caritas

Marco Piana di 36 anni sfrattato da una casa popolare è stato trasportato in ospedale

ALBISOLA S. Sfrattato dallo Iacp, trova alloggio alla Caritas. Marco Piana, [illegible] anni, fino a ieri abitava con il fratello Franco in via Alla Pace, in un alloggio assegnato alla madre dall'istituto [illegible] popolari. [illegible] dopo la morte della donna, i figli hanno perso [illegible] diritto all'appartamento. Ieri, lo sfratto. Il giovane [illegible] stato trasportato al pronto soccorso [illegible] S.Paolo dove [illegible] medico di guardia, Marco Zunino, non ha potuto ricoverarlo. Colpito dal caso umano, Zunino si è rivolto alla Caritas che ha accettato di ospitare Piana in attesa che trovi alloggio. [a. z.]

Ospite al «Mirò»

A Savona un reduce bosniaco

SAVONA. Nuova missione in Bosnia per gli uomini dell'Associazione umanitaria che fa capo al dottor Giuseppe Pera. E' servita a portare in Italia un soldato bosniaco di [illegible] anni, Redin Redzic, ferito lo scorso anno dalla fucilata di un cecchino a Mostar. Redzic ha rischiato la paralisi [illegible] [illegible] in Italia per essere sottoposto a terapie di riabilitazione all'Istituto di Medicina sportiva di Livorno.

La [illegible] notte il militare ha alloggiato al Motel Mirò [illegible] via Nizza e oggi, accompagnato da Pera [illegible] da Edgardo Carella che, per conto dell'Ufficio extracomunitari della Croce Rossa, [illegible] seguito molte fasi della missione, sarà trasferito a Livorno.

«A Mostar c'è bisogno di molto aiuti - dice il dottor Pera -. A dicembre ho previsto una nuova spedizione e [illegible] lanciare un appello per la raccolta di alimenti per bambini, vestiti, disinfettante e stufette a legna». Chi volesse aiutare l'associazione [illegible] dottor Pera può contattare il numero telefonico 82.75.02. [p. p.]

Resta in carcere uno dei tre giovani arrestati in via Nizza

Savona centro [illegible] di smistamento per l'hashish agli universitari

SAVONA. La Riviera di Ponente e Savona erano diventati [illegible] dei centri di approvvigionamento di hashish per molti studenti dell'Università di Pisa. E' battendo questa pista (l'inchiesta della procura della repubblica [illegible] Prato, però, spazia anche in altre regioni), che gli uo[illegible] [illegible] «Goa» di Firenze [illegible] giunti [illegible] tre giovani arrestati lunedì scorso.

Sono Simona Garesio, abitante a Finale Ligure in via S. Caboto 42; Pasquale Fabiano, origini calabresi e residenza a Pisa [illegible] Ridolfi; e Aimont Raffaelli, di Savona, via Leopardi 2, tutti di 21 [illegible]

Il sostituto procuratore [illegible] Savona, Alberto Landolfi, ha convalidato gli arresti, [illegible] ha rimesso in libertà Simona Garesio e Pasquale Fabiano, entrambi studenti dell'Università di Pisa. Aimont Raffaelli, invece resta in carcere a Marassi. Nei prossimi giorni, i tre saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Gli uomini del gruppo operativo antidroga, «Goa», di Firenze, in collaborazione [illegible] i colleghi di Savona, hanno sopreso i tre studenti a bordo di un'auto in via Nizza, [illegible] Savona. Nel cofano c'erano 7 etti di Hashish. Nella successiva perquisizione nell'abitazione di Aimont Raffaelli, [illegible] stati sequestrati altri 6 etti di hashish.

Per gli investigatori è la pro[illegible] che Aimont Raffaelli era il grossista che riforniva di stupefa[illegible]ti gli studenti dell'Università di Pisa.

Sembra che i due complici lo abbiano confermato e si sarebbero attribuiti il ruolo di corrieri occasionali dell'hashish. L'inchiesta prosegue. [b. b.]

DROGA A CELLE L. [illegible]

Chiesti 6 anni per spaccio

Dopo la richiesta di condanna a 6 anni di carcere per Carmelo Viresci Ricciardi, 43 anni, ex titolare dello «Studio 5» di Millesimo, accusato di incendio doloso, porto e detenzione di pistola, ieri il sostituto procuratore Alberto Laldolfi, ha [illegible] la sua requisitoria con la richiesta di condanna a 6 anni e 40 milioni di multa, per Giobatta Parodi, 46 anni, di Celle Ligure. Questi [illegible] imputato di [illegible] duto 50 grammi di eroina ad Angelo Genta, [illegible] imprenditore [illegible] Osiglia. Contro Giobatta Parodi c'è solo [illegible] chiamate in correità di Angelo Genta e alcune ambigue intercettazioni telefoniche. Il difensore [illegible] Parodi, Carlo Conniglio, però, ha colto in fallo l'accusa. Le telefonate [illegible] posteriori al presunto spaccio di eroina. Il penalista ha dunque sostenuto che la versione [illegible] Genta [illegible] [illegible] e [illegible] anzi, sembra volere coprire qualcuno, per cui ha chiesto l'assoluzione piena di Parodi. Lunedì prossimo la sentenza. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' cambiato il vento [illegible] centrale Enel?

Colgo l'occasione dell'intervista su La Stampa del 20 u.s., dal titolo «Dov'è finito il bel sole ligure...», per svolgere, da comune cittadino savonese, qualche considerazione.

L'argomento specifico della centrale Enel resta quello più rilevante ed insieme il più emblematico di un modo di gestire la cosa pubblica che finalmente anche da noi è giunto alla frutta, ma, contemporaneamente apre un tema più generale. La cristallizzazione della situazione politica italiana e per riflesso, di quella savonese durata per oltre [illegible] quarantennio, aveva prodotto nella classe politica [illegible] convincimento della propria onnipotenza [illegible] impunibilità e viceversa nell'opinione pubblica il senso dell'ineluttabilità della soccombenza e dell'inutilità di ogni interesse della cosa pubblica. La centrale Enel [illegible] forse, come detto, il caso più grave, ma altrettanto emblematici sono, ad esempio, il terminal container di Vado, l'outlet di fronte alla Torretta, l'invasione del cemento a vista che ha deturpato anche gli scorci più caratteristici delle nostre città, [illegible] altri. Sono convinto, come molti, che per la collettività [illegible] tratti di scelte sbagliate, per i costi evidenti ed occulti, ma ancor più per il danno alla salute e alla qualità della vita e per la conseguente preclusione di altre attività economiche congeniali, apportatrici [illegible] vera redditività, come il turismo.

Ora che la fine dell'inviolabilità dei miti politici ha inevitabilmente prodotto anche quella dei miti politici savonesi con la conseguente riappropriazione della volontà dei cittadini [illegible] il recupero di maggior coscienza critica, non sarebbe facile per i nuovi politici ripercorrere le vecchie strade e sarà difficile che iniziative come i «poli carboniferi» e le «macrospeculazioni da Piano regolatore» riescano ad andare in porto e che i promotori non ne scontino la responsabilità.

I movimenti [illegible] opinione esistono, ne sono prova le aggregazioni spontanee contro il po[illegible]lo carbonifero negli Alti Fondali ed altri, non sono più imbrigliabili dentro le tradizionali organizzazioni, come associazioni e partiti, ma sapranno certamente esprimersi se le attuali amministrazioni mostreranno [illegible] disattendere gli impegni presi o di misconoscere l'orientamento prevalente della popolazione.

Per tornare alla centrale [illegible] di Vado Ligure e concludere, personalmente sono in sostanziale accordo [illegible] quanto espresso nell'intervista del prof. Maifredi, aggiungerei però più arditamente che poiché [illegible] trova al centro di un'area fortemente urbanizzata l'impianto può [illegible] deve funzionare solo [illegible] metano, essendo questo il combustibile più pulito a disposizione. I maggiori costi dovranno essere supportati dalla comunità nazionale che, del r...to e giustamente, altrove non è così disposta ad accollarsi danni e disagi in nome delle [illegible] cessità energetiche, basti pen[illegible] che gli spezzini hanno da anni ottenuto la chiusura della loro centrale e che quella di Brindisi è pure chiusa.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

A[illegible]

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 826.896 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.316.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. [illegible]
Dell'ospedale, corso Italia 176, tel. 829.937
Il servizio notturno è garantito dalle farma[illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Bonavia, corso [illegible] Veneto 3, tel. [illegible]
Vadino, via Trieste 31, telefono 555.599
[illegible]
Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243
[illegible]
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
[illegible]

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello [illegible], tel. 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia [illegible], tel. 931.049.
[illegible] LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 666.213.
[illegible]
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Manni, via Badano 17, telefono 724.107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via Manieli 24, tel. 934.610

[illegible] MEDICA

[illegible], *prefestive e festive*:
Distretto Savona: telefono [illegible] 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.089
[illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 27 OTTOBRE
NATI. Davide Comune, Roberto Marino.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giovanni Agamennone, di 77 anni, residente ad Albisola Superiore in via Sisto IV 26/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Giovanni Ugolini, di 89 anni, residente a Savona in [illegible] Servottaz 30/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.
ATTIVITA' [illegible]
Savona. E' [illegible] rinnovato il direttivo [illegible] dell'Ordine dei dottori commercialisti di Savona che [illegible] sede in via Brignoni 1/4.

L'assemblea ha eletto presidente Gio Batta Ausilia, vice presidente Fiorenzo Aimo, segretario Giovanni Rosso e tesoriere Emanuele Martinengo. Fanno parte del nuovo direttivo anche Alberto Balietto, Pierlazzaro Canuti e Carlo Pastorino in qualità [illegible] consiglieri.

ANNIVERSARI

29 ottobre 1993 29 ottobre 1994
Giorgio Fiorio
Sei sempre con noi. Giulia e Mattia

APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezione di fotografia

Oggi allo studio fotografico Piesse[illegible]due di via Brignoni, lezione sul tema «Introduzione al ritratto: teoria e riprese in studio». La lezione, che avrà inizio alle 21, rientra nell'ambito del [illegible] organizzato dall'Acli's. [e. b.]

SAVONA

La Liguria delle lavandaie

Domenica alle 11 appuntamento alla I Circoscrizione di Lavagnola per il nuovo concorso dedicato alla figura storica delle lavandaie savonesi. Quest'anno [illegible] bando di concorso prevede due sezioni: una di pittura [illegible] una letteraria. [e. b.]

[illegible]

Un libro [illegible] Graziella Arazzi

«La pesca a Savona ieri e oggi» è il tema dell'incontro che si svolgerà oggi alla Sms [illegible] Fornaci alle 21. Verrà presentato il libro della professoressa Graziella Arazzi sul tema «La pesca invocata: vicende e destini [illegible] dei pescatori liguri fra [illegible] XIV e il XIX secolo». [e. b.]

Il presidente dell'Ascom Dagnino accoglie l'appello del geologo Maifredi

«Chiediamo i danni all'Enel»

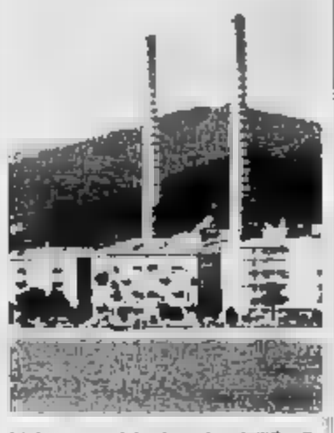
Le emissioni delle centrali, secondo uno studio, sarebbero la causa del cambiamento del clima ligure. «Le associazioni di categoria intervengano per fare valere i propri diritti»

VARAZZE. È vero che il clima ligure è cambiato per le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti prodotte dalle centrali Enel, chiediamo che le associazioni di categoria intervengano per fare valere i propri diritti».

Il presidente dell'Ascom, Giovanni Battista Dagnino, accoglie l'appello lanciato il 20 ottobre scorso «La Stampa» dal professor Pietro Maifredi, geologo, docente di idrogeologia all'Università di Genova, che invitava gli operatori turistici della regione ad un'azione comune di richiesta di danni all'ente elettrico di Stato. In una lettera al presidente provinciale Uncom Confcommercio, Aldo Zanobbio, Dagnino chiede che l'argomento venga discusso al più presto per valutare eventuali provvedimenti a tutela degli interessi degli operatori turistici.

«Maifredi dice che le centrali Enel avrebbero cambiato radicalmente "il sole ligure" - spiega Dagnino -. Se il dato è esatto, la situazione ci pare altamente lesiva. Chiediamo quindi un incontro a livello provinciale con il geologo e la mobilitazione delle autorità competenti».

Gli studi del professor Maifredi chiarirebbero, tra l'altro, le ragioni per le quali in estate i bollettini meteorologici, basati su dati di pressione, danno il bel tempo mentre la riviera è coperta da nubi. Il fenomeno, secondo il geologo, è dovuto alle emissioni in atmosfera di «ceneri impalpabili» che dispersa in migliaia di tonnellate all'anno e trasportate a circa 500 metri di quota dalla forza ascensionale dei fumi delle due centrali di Vado e La Spezia generano, per ogni minuscola particella, un nucleo di condensazione attorno al quale si forma goccia d'acqua se nell'atmosfera è presente un'umidità elevata come avviene quando spira vento .... Le migliaia di miliardi di microscopici nuclei di condensazione artificiali sarebbero la causa delle anomalie climatiche. **(a. z.)**



Nubi invece del sole: colpa dell'Enel?

Funivie agli Alti Fondali

Ieri incontro chiarificatore «Nessun impatto ambientale»

SAVONA. Nel salone dell'Unione industriali si è svolto, ieri mattina, un incontro tra i rappresentanti delle Funivie e l'Unione utenti del porto.

Una riunione a livello tecnico, «per capire quello che succede», dicono gli interessati e che non è stata invece estesa, sembrava in un primo tempo, agli amministratori locali in quanto non c'erano decisioni da prendere. «Abbiamo voluto semplicemente che i dirigenti delle Funivie - dicono all'Unione utenti del porto - ci illustrassero per filo e per segno il loro progetto di trasferire l'impianto di sbarco dal pontile Miramare alla nuova darsena Alti Fondali».

Sulle prime, quando, l'equivoco non stato ancora chiarito, si registrato qualche imbarazzo di fronte alla richiesta qualche sindaco partecipare al vertice. Poi tutto è stato chiarito.

L'Unione utenti, in buona sostanza, ha voluto che i tecnici delle Funivie chiarissero nei dettagli il progetto che, specie nell'Albisolese, sta sollevando forti reazioni e ha provocato una raccolta di firme (4 mila) perché l'impianto spostato quasi all'altezza delle spiagge locali.

Ancora volta i responsabili della società hanno fatto presente che le moderne tecnologie applicate al progetto «garantiscono da qualsiasi impatto ambientale», fornendo dati tecnici e portando esempi di strutture simili già realizzate all'estero.

Il problema Funivie è tra i più scottanti sul tappeto delle scelte che non possono più attendere. E' a tutti noto che il pontile d'attracco non è più in grado di accogliere, per ragioni di fondali, le grandi navi carboniere, tant'è che i traffici sensibilmente diminuiti in questi ultimi anni e sono in gioco, di conseguenza, molti posti di lavoro. Da qui la decisione della società di spostare il pontile nella darsena Alti Fondali, ma la vicinanza alla zona turistica albisolese sta suscitando un mare di proteste. **(l. p.)**

Vado: per il piano regolatore la strada dell'autonomia

Il Comune intransigente No ai Tir sulle aree Fiat

L. Il Comune di Vado sceglie la strada dell'autonomia uscendo dal Pris e rifiutando i camion degli autotrasportatori savonesi. Ieri il sindaco Roberto Peluffo ha ribadito l'intenzione di intraprendere una programmazione urbanistica autonoma lasciando da parte il Piano regolatore intercomunale. L'amministrazione di Vado ha inoltre respinto con decisione il progetto degli autotrasportatori savonesi di sistemare 600 tir sulle aree Fiat.

Piano Regolatore. Il vicesindaco Pietro Bovero è categorico: «Savona sta bloccando tutto il Pris. Gli altri Comuni non devono subire questa situazione». Il sindaco Roberto Peluffo parla superamento del Pris: «Il piano regolatore intercomunale ha fatto il tempo. Le grandi infrastrutture comuni sono state decise da tempo e ora è tempo che ogni Comune proceda autonomamente a creare proprio piano regolatore. Non un'iniziativa dettata da spirito di autarchia ma da esigenze pratiche».

Camion. Il sindaco di Vado Ligure respinge decisione la carica dei "600". Il progetto degli autotrasportatori savonesi che prevede la sistemazione dei tir sulle ex aree Fiat di Vado incontra la ferma opposizione dell'amministrazione comunale: «Sinora ha presentato un progetto su queste aree - afferma il sindaco Peluffo - Prima di impegnare aree che si trovano sul nostro territorio, è necessario discutere con Comune. In ogni caso si tratta di un'area che misura al massimo 10 mila metri quadrati e per nulla adatta ad accogliere camion. Al potrebbe ospitarne una settantina. Inoltre contestiamo anche l'opportunità della scelta: le Fiat sono industriali e dovrebbero conservare questo destinazione. In ogno caso sare disposti ad accogliere al massimo i tir dei autotrasportatori vadesi. Per tutti gli altri bisognerà trovare spazi in altri Comuni. **(e. b.)**

Il sindaco Roberto Peluffo

Una mostra

Per combattere il razzismo

CELLE L. Contro il razzismo, l'impegno della giunta comunale che ha elaborato programma di interventi per sensibilizzare i giovani ai problemi degli immigrati. «Uguali e diversi» è il titolo della mostra che sarà inaugurata domenica alle 16 sala consiliare. tratta di una rassegna realizzata dall'istituto Gramsci di Torino, finalizzato ad abbattere il razzismo anche attraverso nozioni scientifiche. Dalle 17, nel bocciodromo comunale, ci sarà «Festa Multietnica» con suoni, danze, immagini e cibi di altri popoli: «E' il primo di una serie di incontri che abbiamo organizzato per educare i giovani alla tolleranza e al rispetto del diverso - spiega l'assessore Giovanni Durante - Da parte nostra c'è la ferma volontà perseguire questa strada, che con interventi nelle scuole, affinché tutti possano conoscere prima di giudicare». Nei progetti della giunto c'è anche l'istituzione di uno sportello informativo per gli extracomunitari. **(a. z.)**

Savona: c'è chi vorrebbe un nuovo porticciolo nel grande scalo

I pescatori divisi sull'attracco Vecchia darsena oppure Vado?

SAVONA. Sono proprio ferri corti i pescatori savonesi, non solo perché sui mercati ittici le vendite sono in sensibile calo, della psicosi colera, problema che esaspera gli fosse altro perché riva subito dopo gli affetti negativi, sul punto vista degli introiti, del fermo biologico.

Il motivo del contendere è rappresentato dal porto-peschereccì. Una buona parte della marineria savonese vuole l'attracco nella vecchia darsena, altri, invece, sostengono a spada tratta il progetto realizzare a Vado Ligure nuovo, modernissimo porticciolo riservato ai pescherecci, con annesso mercato-ittico dotato di servizi d'avanguardia.

Una trentina operatori, in rappresentanza di altrettante motopesca, si sono rivolti, una petizione, alle autorità locali e al ministero, per bocciare progetto di Vado, sostenendo che la soluzione ottimale resta sempre quella di Savona, anche per non privare l'economia cittadina di quest'attività.

Si è venuta così a creare una situazione contrasto tra la Coop «Colombo» e altre due organizzazioni locali, la «Coop pescatori Savona» e la «Coop piccola pesca». E al rappresentanti di questi ultimi è saltata mosca al naso dopo le dichiarazioni provenienti dai vertici della «Colombo». Dicono: «Siamo noi i veri rappresentanti della marineria savonese, basta guardare il numero delle imbarcazioni di cui disponiamo. Sbagliano di grosso a farci passare per dei moscerini. Le nostre cooperative svolgono un'attività essenziale nel rifornire il mercato locale del pesce, non siamo degli importatori e neppure ci interessano le speculazioni che si tenta di fare sulla vecchia darsena».

Un chiaro messaggio, quest'ultimo, relativo al progetto di insediamento alberghiero-edilizi attorno al vecchio porto che potrebbe più agevolmente decollare proprio se i pescherecci emigrassero da Savona a Vado Ligure.

segnalare, infine, che il dibattito sul tema «La pesca Savona ieri e oggi», in programma stasera alle 21 alla Sms Fornaci rischia di trasformarsi, data la situazione, incontro culturale in una accesa polemica, tenuto conto che vi parteciperanno anche le associazioni dei pescatori savonesi. **(l. p.)**

Pescherecci: la vecchia darsena o Vado?

IL CASO

NELLE DI NOTTE IN ALLOGGIO

Una prostituta spiega: «Minacce e ricatti, meglio lasciar perdere»

«Troppa violenza sull'Aurelia» Le lucciole tornano nelle case

ALBENGA. Si chiama Claudia ma, probabilmente, non è il suo vero nome. A occhio e croce ha una quarantina d'anni, forse qualcuno in più. Sicuramente il biondo dei suoi capelli è, almeno in gran parte, frutto una tintura.

E' prostituta, lo dice lei stessa, che per diversi anni frequentato il rettilineo tra Albenga e Ceriale, un'indipendente come molte italiane. Vuole spiegare perché, da qualche anno, ha lasciato la strada, assieme altre colleghe, continuare a lavorare in appartamento.

«Una scelta obbligata, l'Aurelia quattro è diventata troppo pericolosa. Adesso lavoro un appartamento ammobiliato della zona. Ho visto che il fenomeno è in crescita e, allora, ho pensato fosse giusto spiegare perché noi italiane abbiamo lasciato l'Aurelia», esordisce.

Colpa della concorrenza delle africane e, successivamente, delle argentine e delle slave. «Quando sono arrivate le nigeriane c'era concorrenza. Loro accettano tutte le prestazioni, lavorano preservativo ma, soprattutto, vendono per poco, anche meno della metà delle tariffe che applichiamo noi italiane. Sia ben chiaro, non un discorso razzista, sono delle povere ragazze sfruttate, ma non c'è dubbio che abbiano falsato il mercato», racconta.

Con l'arrivo delle africane sono cominciati gli episodi di violenza. «I loro protettori minacciavano i nostri clienti, qualcuno di noi è stata scippata e derubata, altre si sono trovate, mentre erano in macchina assieme ad un cliente, circondate uomini che addirittura sollevavano l'auto e la facevano poi cadere a terra. Anche se si instaurato un clima violenza, però, gli episodi erano tutto sommato sporadici. La situazione è decisamente peggiorata con l'arrivo delle slave. I loro protettori ci hanno terrorizzate. Sono persone durissime, capaci di usare coltelli e pistole. Prima hanno cercato di imporci la loro protezione poi, quando hanno visto che non ci riuscivano, passati a continue minacce ed episodi intimidazione a noi e ai nostri clienti. Io stessa stata scippata e picchiata diverse volte», racconta la donna.

Perché non rivolgersi a polizia o carabinieri? «Fare denunce, nel nostro mondo, è inutile. Meglio lasciare perdere e cercare di lavorare in maniera diversa lasciando l'Aurelia e extracomunitarie e tossiche. fa un gran parlare d'abolire la legge Merlin, se continua è la prostituzione straniera che favorirà ulteriormente l'apertura di chiusa, intese appartamenti dove poter lavorare», conclude Claudia. **(s. p.)**

GIOIELLI

Inganna il rapinatore

Un rappresentante di gioielli di Valenza Po ha sventato l'altra sera un tentativo di rapina da parte di malvivente che, probabilmente, pedinava da alcune ore. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini polizia, avvenuto in corso Vittorio Veneto, nei pressi dell'oreficeria «Momenti si». Giorgio Bonicelli, 43 anni, abitante a Valenza viale della Repubblica era appena uscito dal negozio quando si è accorto che qualcuno gli aveva bucato una delle gomme dell'auto. Il rappresentante di preziosi ha pensato a un tranello. E' salito sulla macchina e ha raggiunto l'hotel dove aveva preso alloggio. E' salito in camera e ha svuotato la valigetta che conteneva oggetti d'oro per 150 milioni. Poi è andato a sostituire lo pneumatico, portando con la valigetta vuota. I sospetti di Giorgio Bonicelli erano fondati. Mentre cambiava la gomma, uno sconosciuto lo ha avvicinato, si impadronito della valigetta ed è scappato. **(c. v.)**

Urbe: assolto Parodi

Fece asfaltare la strada di casa Tolta regolare

URBE. L'ex vicesindaco di Urbe, Martino Parodi, 64 anni, abitante Genova, è stato assolto, «per non avere il fatto», dall'accusa di abuso d'ufficio. La sentenza del tribunale di Savona stata pronunciata ieri, a conclusione di una serie di udienze cui sono stati chiamati a deporre numerosi testimoni. L'imputato era difeso dall'avvocato Franco Aglietto. Martino Parodi era accusato di avere fatto asfaltare la strada che porta alla sua abitazione di Urbe, invece di un'altra i cui lavori di ripristino e bitumazione erano stati approvati giunta di Urbe.

I lavori erano stati eseguiti dall'impresa Mario Germano, di Savona. del processo, invece, è stato chiarito che anche i lavori di bitumazione della strada che passa davanti alla casa dell'ex vicesindaco erano stati regolarmente approvati dalla giunta. **(b. b.)**

I ciclomotori erano stati tutti «truccati»; multe anche per chi è stato sorpreso senza targa

Blitz a Savona: sequestrati sedici motorini

I controlli della polizia stradale all'ora dell'uscita da scuola

Uno dei controlli della polizia stradale compiuti durante il blitz di

SAVONA. Sedici motorini sequestrati e una ventina di ragazzi multati. Sono il bilancio di un blitz della polizia stradale nel centro e nella periferia della città.

I poliziotti, coordinati dal comandante Daniele Giocondi, hanno puntato l'attenzione sui ciclomotori «truccati» o senza targa o, ancora, «fracassoni». Gli agenti appostati in piazza Saffi e in vari punti dell'Aurelia hanno atteso l'uscita da scuola degli studenti che per spostarsi usano il motorino. Una cinquantina di giovani sono stati fermati ai posti di blocco e controllati. Molte le infrazioni riscontrate dalla Stradale.

Sedici studenti si sono visti «confiscare» il motorino perché lo avevano «truccato», modificandone la cilindrata. Non sono mancate le lamentele e le proteste. «Non sapevo che il ciclomotore non fosse in regola - ha tentato ad esempio di giustifi- un ragazzino - lo hanno venduto così». Non ha potuto evitare di pagare una contravvenzione da cento mila lire e il sequestro del motorino che ora sarà venduto all'asta, come prevede il nuovo codice della strada. Stessa sorte è toccata a una decina di altri studenti.

Sono fioccate anche numerose multe per i ciclomotori senza targa. «Il quadro che è emerso dai controlli - spiegano alla Stradale - non è confortante. In città circolano motorini truccati, veri propri bolidi due ruote, che creano situazioni di pericolo. L'unico modo per fronteggiare questa situazione è di aumentare la vigilanza e di colpire chi non rispetta le norme del codice». I controlli saranno ripetuti nelle prossime settimane, altri quartieri della città e poi saranno estesi anche nei paesi del comprensorio e negli altri centri della Riviera di Ponente. **(c. v.)**

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni e reclami sul servizio, telefonate al numero

022.870

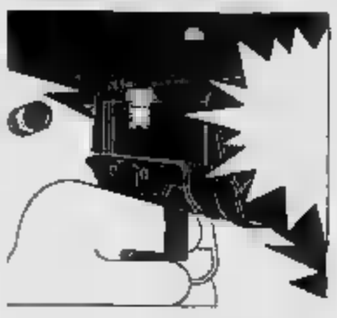
Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

CERCASI per la zona Liguria RAPPRESENTANTE già inserito nella rete vendita di aziende leader nella distribuzione di prodotti per capelli. È preferibile la provenienza dal settore. L'ambiente di lavoro e il trattamento economico sono notevolmente superiori alla media. Prego telefonare se interessati allo (0161) 215.339

ECONOMICI

AFFITTO/VEN nuovo locale mq 600 zona industriale Vp. Parcheggio e servizi. Tel. 0336 231.

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia



Fioravante Cocco ora si difende: «Non volevo uccidere mio figlio, volevo solo spaventarlo»

L'omicida ai carabinieri: «Arrestatemi»

S'è costituito ieri dopo una notte trascorsa nei boschi

BOISSANO. La fuga è finita. Ieri mattina alle 8,30 Fioravante Cocco, 74 anni, ha suonato il campanello della stazione carabinieri di Pietra Ligure: «Sono quello che state cercando», ha detto al piantone. La pistola, la Beretta 7,65 comprata probabilmente al mercato clandestino di Genova, non l'aveva con sè. «L'ho gettata ieri mattina», ha spiegato. Ha anche indicato il posto, un fitto roveto a poche decine di metri dalla casa del figlio Mario in regione Morteo. Se ne disfato dopo aver premuto quattro volte il grilletto contro il figlio, mancandolo fortunosamente. Sino a questo momento, però, l' non è stata recuperata. «In compenso ci rovinati giubbotti e maglioni», commentano con ironia gli investigatori per sottolineare come il posto sia particolarmente impervio.

Ma c'è il giallo della pistola i tanti interrogativi da sciogliere. Maria Cocco, una delle figlie, parla senza mezzi termini di complicità di qualcuno: «La pistola l'ha comprata facendo una colletta alla di riposo "Ramella", diceva che i soldi gli per l'avvocato. Ed qualcuno lo deve avere accompagnato a Genova e non sono affatto sicura che abbia trascorso la notte nei boschi», spiega. Sospetti. Lui, Fiorvante Cocco, ha raccontato di aver passato la latitanza girovagando sulle alture di Boissano, Loano e Pietra Ligure. Chilometri e chilometri di stradine, sterrati e boschi percorsi con il bastone, sfuggendo alle ricerche decine tra agenti di polizia e carabinieri. Cocco, buon cacciatore, bene l'entroterra e, nonostante alterni momenti di lucidità a fasi confusionali, si ricorda di grotte e capanni dove nascondersi e far passare notte.

Di certo c'è una telefonata fatta ieri mattina, poco prima delle 8, a Idilia, la più grande delle figlie, l'unica che, sporadicamente Fioravante sentiva. «Mio padre ha chiamato Idilia prima delle 8. Mia sorella gli ha detto di andare a costituirsi, poche parole prima che cadesse la comunicazione. Subito dopo Idilia ci ha chiamato riferendoci della telefonata», racconta Maria. I fratelli Cocco hanno subito avvertito i carabinieri di Loano che, a loro volta, hanno avvisato i colleghi delle vicine. Quando Fioravante si è presentato a Pietra Ligure nessuno si stupito più di tanto.

La mattinata Fioravante l'ha trascorsa in caserma a Pietra Ligure. Alle 14 il trasferimento a Savona per ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi che segue le indagini. Il magistrato ha convalidato l'arresto per tentato omicidio pluriaggravato. Fioravante Cocco avrebbe ammesso di aver sparato al figlio Mario ma senza avere l'intenzione di colpirlo, solo per spaventarlo. Un rancore, quello di Fioravante, maturato contro tutti i figli. Dopo essere uscito dal carcere, per motivi salute, dove stava scontando i 16 anni inflittigli dal giudice nel 1987 per l'omicidio della moglie Concetta Vavini, che l'uomo riteneva responsabile della morte di un altro figlio. Fioravante stato praticamente rifiutato dai parenti.

Una fase delle ricerche di Fioravante Cocco che si era nascosto nei boschi

Aveva vissuto in alberghetti e pensioni di Loano, lasciando dietro se di debiti, sino a quando non aveva trovato posto alla di riposo «Ramella». Il Comune di Loano, oltretutto, ha cominciato dei giorni scorsi le pratiche per chiedere ai figli il pagamento di parte della retta. Nella di riposo Fioravante avrebbe maturato, assieme al rancore, la decisione di vendicarsi. «Era almeno che mio padre aveva escogitato il piano. Ha fatto una colletta dicendo di dover pagare l'avvocato ma, in realtà, aveva in testa comperare la pistola», aggiunge la figlia Maria. Durante l'interrogatorio, però, è un'altra verità. La pistola, infatti, non sarebbe stata comprata negli ultimi giorni ma sarebbe stata in possesso di Fioravante da tempo. L'uomo avrebbe più volte confidato armato agli altri anziani. La colletta per pagare l'avvocato potrebbe essere stata in parte forzata.

Oggi Fioravante Cocco, difeso dall'avvocato Giovambattista Gramatica, sarà ascoltato dal Gip. Il sostituto procuratore Landolfi ha chiesto per l'uomo la detenzione in nonostante le sue condizioni di salute. Il tribunale sorveglianza gli concesso i benefici per problemi cardiaci. Ma, dopo l'episodio di mercoledì mattina, la decisione potrebbe essere revocata. Anche perchè, almeno a quando non sarà ritrovata la pistola, la vita di Mario potrebbe in pericolo se il padre fosse rimesso in libertà.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

«Per noi è finito l'incubo»

I tre figli schierati contro il padre «Devono impedirgli di far male»

BOISSANO. Sono uniti i fratelli Cocco. Mario, la vittima designata, Bruno, Maria e Idilia sono molto legati tra di loro. E di perdonare il padre Fioravante proprio non se parla. Maria accetta di commentare, a nome di tutti, l'arresto del padre: «Finisce un incubo ma le nostre preoccupazioni finite. Il magistrato non troverà una soluzione tra qualche tempo saremo nuovamente con la paura», esordisce. Nessuno dei quattro fratelli vuole parlare con il padre.

«Non lo perdoneremo mai, ha ucciso nostra madre. Dopo quello che è successo mercoledì mattina siamo ancora più arrabbiati con lui, ci ha fatto vivere nella paura. Abbiamo dei figli, un lavoro, dopo quello che ha fatto a nostra madre doveva sparire, non farsi più vedere», aggiunge Maria. Nelle sue parole, durissime, non c'è odio ma tanto dolore e tanta amarezza. La ferita della morte della madre, Concetta Vavini, non si è mai chiusa. La stanza dove avil delitto, nel 1986, non è stata più . Durissimo, nei confronti del padre, anche Mario.

Mario Cocco 41 anni, è stato sfiorato da quattro colpi di pistola esplosi dal padre

Mercoledì mattina, ancora scosso per aver evitato le quattro pallottole sparate da Fioravante, qualcuno gli chiesto se non fosse preoccupato per la del padre che, per ipotesi, avrebbe potuto suicidarsi: «E' troppo vigliacco per farlo», aveva risposto Mario. Una senza appello.

[s. p.]

La giunta di Pietra: solo un esperimento

Eliminati i posti auto riservati ai residenti

PIETRA L. Entro pochi giorni i circa 150 posti auto riservati ai residenti nel centro di Pietra soppressi dalle 7 alle 19. La decisione è stata presa dalla giunta municipale anche in seguito alle proteste degli automobilisti e delle opposizioni. Il sindaco, Daniele Negro (Lega Nord), aveva per altro sempre detto che questa restrizione del traffico era stata fatta a titolo sperimentale. «Non ci siamo inventati nulla ma abbiamo solo applicato nor- prevista dal nuovo codice della strada», ha aggiunto. Contro questa decisione si erano espressi, in particolare, l'ex sindaco Paolo Palmarini (ppi) e i consiglieri di adp, Franco Buscaglia e Antonio Fazio.

Da fine nella zona compresa fra piazza De Gasperi e passaggio a livello di XXV Aprile, circa un terzo dei posti auto disponibili (sono 350 in tutto, ne servirebbero mille) sono stati destinati solo a coloro che dimostrano di essere residenti nel centro.

Quasi tutti i giorni succede così che fra le 9 di mattina e il tardo pomeriggio possono trovare decine di posti auto liberi fra quelli per i residenti, molti dei quali giorno vanno al lavoro, mentre c'era caccia al posto auto per gli altri posteggi liberi o a zona disco. Ora la giunta Negro corre ai ripari.

I residenti saranno giustamente avvantaggiati dal fatto di trovare il posto auto per la sera e la notte.

Chi invece deve recarsi in centro per lavoro avrà qualche possibilità in più di trovare uno spazio nel centro storico per la macchina.

Sempre in tema di viabilità Antonio Fazio e Franco Buscaglia (Adp) protestano con le transenne metalliche installate dal Comune fra via Nicolò Accame, via Colombo e Chiazzari.

«Queste "fortificazioni" si configurano come barriere antiestetiche che deturpano il centro storico e lo rendono sempre meno accessibile e pedonale», scrivono al sindaco Daniele Negro. **[a. r.]**

IL CASO

LA DIFFICILE ARTE DEI PRESTITI

Le iniziative dell'Ascom per fronteggiare un fenomeno sempre più allarmante

Ad Albenga un fondo anti-racket

Consulenze per commercianti e artigiani finiti nella morsa degli strozzini e di finanziarie poco scrupolose
Chiesta anche un'indagine sugli arricchimenti sospetti. Riciclaggio, scoperti collegamenti con la malavita?

ALBENGA. Battere l'usura con consulenze e, soprattutto, attingendo ad un fondo speciale antiusura: è l'idea dell'Ascom Albenga che, in questi giorni, sta effettuando un'inchiesta capillare tra i suoi associati per cercare di fotografare il fenomeno e preparare gli strumenti tecnici per batterlo. «Come prima cosa abbiamo dato vita ad ufficio di consulenza finanziaria, retto da Sergio Casero, che grazie alla collaborazione della Multifin potrà dare risposte adeguate e gratuite agli associati», spiega Mario Saccone, presidente dell'Ascom albenganese. E aggiunge: «E' un servizio che le vittime degli usurai potranno utilizzare per ricevere consigli ma la sua utilità riguarda tutti i commercianti. Casero, infatti, è a disposizione per tutto quello che riguarda la consulenza, compresi i consigli per accedere ai fidi bancari».

L'idea forte di Saccone, però, è quella di costituire un fondo antiusura. «Un fondo di solidarietà per intervenire tempestivamente nei casi di reale bisogno degli associati. L'usura è una piaga che riguarda tutti e un'associazione come la nostra ha il dovere di intervenire, non solo con la creazione di fondi per abbattere i tassi interessi. Prima di costituire questa riserva, però, vogliamo valutare bene la situazione nell'Albenganese. Stiamo distribuendo più di 500 questionari agli associati che, debitamente compilati, dovranno essere restituiti inviandoli alla casella postale 307. Una volta che avremo in mano i risultati il fondo potrà diventare operativo, conoscendo nel dettaglio qual'è la reale portata del fenomeno. Accanto al problema usura abbiamo inserito nel questionario anche domande sulle estorsioni, altro aspetto legato spesso al fenomeno dell'usura. Vogliamo sapere, in- alle spalle dei commercianti della si stanno arricchendo personaggi dalla malavita più o organizzata», conclude Saccone. **[s. p.]**

Il presidente Ascom Mario Saccone

ALASSIO

Indagini sulle «vittime»

ALASSIO. Cominciano ad arrivare alla sede della Confesercenti i primi questionari distribuiti per conoscere il fenomeno dell'usura. «Fotografare con esattezza il fenomeno è difficile anche perché chi è vittima degli si vergogna a rendere pubblica la sua situazione. Proprio per questo il questionario prevede risposte anonime», spiega Ruggero Ruggieri, presidente della Confesercenti alassina. Stando al numero di moduli riconsegnati l'inchiesta potrebbe dare uno spaccato abbastanza chiaro della situazione. «E' presto per tirare delle conclusioni ma siamo abbastanza soddisfatti di come stanno rispondendo gli . Terminata la raccolta dei questionari elaboreremo le risposte e renderemo pubblici i risultati. una base lavoro interessante», spiegano i vertici dell'associazione, da anni impegnata a combattere usura ed estorsioni. **[a. v.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Processo a 3 prostitute slave già libere dopo la condanna

Tre giovani prostitute slave sono state condannate a 8 mesi di prigione dal pretore Albenga. Le tre ragazze, già scarcerate, erano senza permesso di soggiorno. **[s. p.]**

ORTOVERO

Progetto nuovo parco nell'area dell'ex cimitero

Un giardino pubblico attrezzato sarà realizzato a Ortovero, nelle aree dell'ex cimitero. Il parco sarà curato dalla ditta «Idea Verde». **[s. p.]**

SPOTORNO

Caserma della Forestale Via all'asta miliardaria

Va all'asta oggi (1096 milioni) la della Forestale di Spotorno, proprietà dell'Opera Pia Siccardi che vuole così reperire fondi per ristrutturare la casa riposo. Non saranno invece all'asta i 6 alloggi dell'istituto occupati da alcuni inquilini. **[a. r.]**

PIETRA L.

Auto in trappola sui binari Paura in via XXV Aprile

Momenti di paura, alle 10,22 di ieri, al passaggio a livello di via XXV Aprile. Una Lancia Dedra è rimasta bloccata fra le sbarre abbassate. Per fortuna il passaggio è ampio, e ha consentito all'automobilista mettersi al sicuro. **[a. r.]**

TOIRANO

Stregoni e fattucchiere al Palazzo del Marchese

«Oltre Triora, n ipotesi indagini sulla stregoneria» è la tavola rotonda che si svolgerà domenica nel Palazzo Marchese a Toirano. **[a. r.]**

ALASSIO

E' dichiarato fallito «L'angolo del formaggio»

Ancora un fallimento in Riviera. Questa volta nel registro del tribunale civile è finito «L'angolo del formaggio», società a responsabilità limitata con sede Alassio in via Leonardo Vinci 176. **[m. p.]**

Albenga: l'attentato per vendetta, i carabinieri aprono un'inchiesta fra gli extracomunitari

Incendiata la baracca di un marocchino

Aveva allontanato due zingari, nel rifugio non c'era più posto

La baracca incendiata ad Albenga per vendetta contro un gruppo di marocchini

ALBENGA. Una ritorsione tra extracomunitari potrebbe essere alla base di un dio, sicuramente doloso, che mercoledì notte ha ridotto in cenere una baracca di Bastia utilizzata da un gruppo marocchini come dormitorio. Le fiamme si sviluppate poco dopo le 23,30 in regione Abissina, più meno dove anni fa sorgeva la cooperativa «Terra Madre», sulle sponde Centa. I Vigili del fuoco sono arrivati pochi minuti dopo ma la baracca, una catapecchia di legno e lamiere, ormai era bruciata. Fuori, disperato, un marocchino, con regolare permesso di soggiorno, spiega è avvenuto: «Sono stati gli zingari. Due loro sono venuti le 20 accompagnati da un marocchino, volevano dormire qui ma non ci stavamo tutti. Più tardi, infatti, sarebbero dovuti venire altri connazionali a dormire». I due nomadi e il loro accompagnatore, secondo il racconto del -dafricano, sono andati . «Verso le 23,20 ho sentito il rumore di un'auto, pensavo a qualcuno di passaggio e, invece, dopo pochi minuti è sviluppato il fuoco. Sono uscito e ho visto la macchina andare via. Ho cercato spegnere le fiamme da solo ma non ci sono riuscito, così ho dato l'allarme. Non ho visto se a bordo c'erano gli zingari ma sono quasi convinto, ci aveva mai dato fastidio e noi non abbiamo mai dato fastidio a nessuno, lavoriamo in campagna», ha contato. Nel rogo ha perso tutto quello che aveva, qualche vestito, le coperte, qualche oggetto. E' riuscito salvare solo i documenti e i soldi. Sull'incendio hanno aperto un'inchiesta i carabinieri che non escludono che la ripicca sia stata originata da altri motivi dal rifiuto di far trascorrere la notte ai 2 nomadi. **[s. p.]**

Ieri in Corte d'Assise

Nuovi testimoni per l'omicidio a Leca d'Albenga

ALBENGA. La sera del delitto, uomo in bici si aggirava intorno al camper di Giuseppe Lombardo, ucciso il 12 marzo '92 da due colpi di fucile. Emerge ieri in Corte d'Assise, al processo a carico di Michele Tucci, del figlio Antonio e del genero Giuseppe Timpano. L'uomo in bici era Giuseppe Morano, marito Patrizia Barone: la donna che, assieme a due figlie di Michele Tucci, aveva ricevuto da Lombardo lettere di rimproveri per il suo presunto stile di vita. Morano: «Volevo vedere chi fosse quell'uomo». Il carabiniere Tiddia: «La doppietta di Michele Tucci la notte del delitto ben oliata». Rosaria Ventura, suocera di Patrizia Barone: «Ho portato le lettere da prete per farle benedire». Giovanni Catania, pensionato: «Incontrai Lombardo prima che fosse ucciso. Gridava, ce l'aveva con delle donne che trascuravano i figli». **[m. p.]**

Decisione del tribunale

Un per affrontare la crisi Piaggio

FINALE L. Sarà un commissario ad hoc ad esaminare le proposte di concordato preventivo per evitare il fallimento della Piaggio di Finale e Sestri. Questo l'orientamento espresso ieri tribunale di Genova. Sono quattro le proposte di intervento per la Piaggio presentate da Finmeccanica, Aermacchi, Pilatus e una finanziaria. Il giudice prima decidere vuol probabilmente verificare ci sono i presupposti economici per avil concordato. E' stata fissata per il 2 dicembre prossimo la prima udienza per i blocchi ferroviario realizzati dagli operai di Finale a primavera. Anche l'Ente ferrovie chiede i danni. Dal 31 ottobre al 9 novembre quasi tutti i 1350 dipendenti della Piaggio saranno messi a «ferie forzate». Questa sera (19,05) il consiglio di fabbrica della sarà ospite in diretta per un dibattito a Radio Onda Ligure. **[a. r.]**

Aria di «secessione» in Val Bormida, specie a Rocchetta, Biestro e S. Giulia

«E' meglio Carcare di Cairo»

A S. Giuseppe propongono un referendum per passare all'altro Comune. E il sindaco Tealdi ammette di avere stretti rapporti con i «vicini». I problemi alla base del dissenso

Il sottopasso di S. Giuseppe, uno dei punti della discordia tra la frazione e Cairo

S. GIUSEPPE. Voglia di autonomia? Desiderio di riappropriarsi della propria storia? O semplicemente voglia di essere maggiormente «considerati», di veder finalmente risolti i problemi? Delle tre ipotesi, forse l'ultima a spingere gli abitanti di S.Giuseppe, frazione di Cairo, a voler indire addirittura un referendum per passare sotto la giurisdizione del Comune di Carcare. Una «secessione» in piena regola, di cui si era già parlato in passato, ma che assume contorni diversi, assai meglio definiti.

Una proposta che, senza dubbio, non mancherà di sollevare un polverone. In seno agli sviluppi, che ne pensa il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi? Lusingato, ma comprensibilmente imbarazzato commenta la proposta, soprattutto dalle «latitanze» su questioni annose come il sottopasso ferroviario.

«Ogni comunità - modera - ha diritto di formulare richieste, ma ritengo che la questione debba essere affrontata in maniera diversa. Ovvero che la popolazione solleciti direttamente l'amministrazione, affinché risolva i problemi».

È anche vero, come conferma Tealdi, che S. Giuseppe ha da sempre rapporti molto stretti con Carcare, in particolare, sotto il profilo sociale. Rapporti ulteriormente intensificatisi con l'«espansione» urbanistica che, di fatto, potrebbe far sembrare che la frazione sia la «periferia» del paese. Senza contare che proprio in questi giorni, tra gli amministratori carcaresi, si è discusso un progetto che prevede la realizzazione di una pista ciclabile nei due sensi di marcia costeggerà la statale da Carcare a S.Giuseppe. Quando si dice il caso.

Ma la Val Bormida - è doveroso ricordarlo - è piena di «separatisti». Come non parlare di Rocchetta di Cairo, la «Rocchetta murales»? Numerosi abitanti sembrano aver ancora ingoiato l'amaro boccone che il giugno del 1880 vide il loro Libero Comune assoggettato a quello di Cairo. E come non far cenno a Biestro che, da Libero Comune, nel 1929 passò, suo malgrado, Pallare? Senza dimenticare la frazione S. Giulia Dego e Rocchetta di Cengio, che sempre nel '29, vennero annesse al rispettivo capoluogo? Certe «ferite» non sembrano volersi rimarginare e la conferma arriva da un sottile, ma radicato, senso di autonomia ancor oggi percettibile e di i «secessionisti» vanno fieri.

Italgas

Cairo, gli uffici presto trasferiti

M. Nella zona della Maddalena, in prossimità del terminal Acts, saranno costruite la nuova sede della Croce Bianca, gli uffici dell'Italgas, magazzini e uffici comunali, parcheggio per bus e box per auto.

Il progetto dall'impresario cairese Massimiliano Cremonini, è approvato in questi giorni dalla commissione edilizia. Prevede una serie di convenzioni tra il Comune e l'impresa per la cessione di parte delle opere realizzate, che saranno utilizzate per uffici e servizi pubblici.

Oltre ai locali da adibire a uso uffici, è prevista anche la costruzione di un centinaio di box sotterranei, in una zona dove sono notevoli i problemi di parcheggio, specialmente nelle ore notturne. La prima struttura a essere completata sarà quella dove saranno trasferiti gli uffici amministrativi dell'Italgas, attualmente aperti nel deposito dell'azienda, in zona Mazzucca. Da anni gli utenti dell'Italgas debbono usare l'auto per recarsi a pagare le bollette, visto che la località è periferica. Con il trasferimento alla Maddalena il disagio sarà risolto.

L'aspetto più importante dell'intera operazione è tuttavia quello che si riferisce alla realizzazione dei nuovi locali della Croce Bianca. Da tempo si cercava una sede idonea, per sostituire quella in attività nell'ex caserma degli alpini di via Colla. Erano stati presentati alcuni progetti, tutti abbandonati con giustificazioni di vario tipo. Tra l'altro, una volta alla Maddalena, la Croce Bianca si troverà, tutti i vantaggi comprensibili, molto vicina all'ospedale.

L'attuazione progetto consentirà di aprire la strada all'abbattimento dell'ex caserma degli alpini di via Colla. edificio fatiscente. Ha costi di manutenzione e gestione esagerati in rapporto alla disponibilità e funzionalità dei locali. Si trova al centro di una tra le più densamente popolate di Cairo, dove aree di verde pubblico, mentre scarseggiano i parcheggi.

Al posto dell'ex caserma, un progetto da definire per conflitti in atto da anni un'impresa privata, sarà finalmente disponibile un terreno per i giardini e i parcheggi attesi dagli abitanti del quartiere Cairo Sud.

Oltre alla sede della Croce Bianca, nei locali trovano ospitalità altre associazioni, tra cui il circolo «Ieri giovani». Si tratta nei prossimi mesi trovare ambienti idonei al trasferimento anche di queste associazioni. [e. m.]

Ammalato, viveva da solo. Troppo tardi i soccorsi

Carcare, giovane cuoco è ucciso da un infarto

CARCARE. Gianfranco Taricco, 38 anni, cuoco, residente in via Matteotti 7, è morto nella mattinata di ieri per infarto.

Il giovane cuoco, ormai da tempo soffriva di asma ed era affetto da un e polmonare. Una malattia che lo accompagnava da alcuni anni e che, in questo ultimo periodo, era andata progressivamente peggiorando.

«Un uomo schivo, che ha dedicato tutta la sua breve vita al lavoro», lo ricordano in paese. In passato Gianfranco Taricco aveva lavorato nella mensa dell'Italiana-Coke di Bragno, successivamente in quella dello stabilimento 3M di Ferrania.

Poi, per un breve periodo, era stato impiegato nella mensa delle Opere Sociali Santuario di Nostra Signora della Misericordia, a Savona. Da alcuni mesi, infine, era in servizio alla pizzeria-ristorante «La Sirena» di via Barrili, a Carcare.

Al dell'orario lavoro, era solito trascorrere qualche ora nei bar del paese, due chiacchiere con gli amici tanto per mantenere i contatti, un caffè e poi il ritorno nell'appartamento di via Matteotti, dove, dopo la morte dei genitori, viveva solo.

Ieri mattina il suo cuore ha cessato improvvisamente di battere. Forse ha invocato aiuto, nessuno lo ha sentito. A fare la drammatica scoperta sono stati alcuni familiari che non avendo sue notizie, comprensibilmente preoccupati, si sono recati nell'abitazione di via Matteotti.

Inutili i disperati tentativi di soccorso. Per il giovane cuoco non vi è stato più nulla da fare. Il suo corpo giace esamine nella camera da letto. Il cuoco morto ormai da qualche ,

Ennesimo dramma, che ripropone con forza il problema dell'assistenza a chi, anche non avanti negli anni, ha problemi di salute e vive in solitudine. Più di una volta si è parlato di «Telesoccorso», di iniziative in grado di prevenire episodi come quello accaduto in via Matteotti, eppure c'è sempre qualcuno che muore che nessuno accorra in suo aiuto.

Gianfranco Taricco, uomo timido, discreto, era riuscito ad accattivarsi la simpatia dei colleghi di lavoro che ora lo ricordano commozione e rimpianto. I problemi di salute, da era afflitto da molti anni, non gli impedito, tuttavia, condurre un'esistenza pressochè normale, anche sul volto era spesso visibile la sofferenza, il dramma di una malattia che infieriva du- .

I funerali di Gianfranco Taricco si celebreranno domani, alle 10, nella chiesa parrocchiale S.Giovanni di Carcare. La comunità carcarese si stringerà attorno ai parenti e agli amici per dargli l'ultimo saluto. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

L'intervento dei servizi sociali a favore dei 2 anziani fratelli

«Non li abbiamo abbandonati. Al contrario, avevamo proposto, inutilmente, che si stabilissero nelle residenza protetta per anziani e più volte l'intervento dell'assistente sociale è da loro rifiutato». La precisazione è degli amministratori comunali di Osiglia in merito alla vicenda di nonna Caterina e del fratello, secondo i quali il Comune non si sarebbe interessato al loro caso. [l. b.]

CENGIO

Progetto per il metano anche nelle frazioni

Il Consiglio comunale, che riunirà l'8 novembre, esaminerà lavori stradali per 300 milioni e la metanizzazione di una frazione per un importo di 200 milioni. [l. b.]

PIETRA LIGURE

Scivola da impalcatura e si frattura gamba

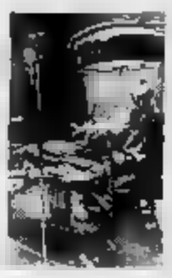
Un artigiano 41 anni, Renato Lompi, residente in località Cavelli, è fratturato la gamba sinistra cadendo da un'impalcatura. E' ricoverato all'ospedale di Acqui. [e. m.]

Ex dirigente Usl non crede alle promesse

«E' fuori pericolo l'ospedale a Cairo?»

CAIRO M. Nubi sulla sanità regionale di, conseguenza, su quella valbormidese. parla Andrea Dotta, presidente Comitato garanti quella che la VI Usl. Afferma: «I finanziamenti di cui disporrà la Regione nel settore della sanità per il'95 registreranno un calo di circa 550 miliardi». «Saranno - prosegue - dunque necessari tagli, riduzioni, quando e di quali servizi?».

Non solo, ma ricollegandosi al progetto che parla insistenza chiudere, su tutto il territorio nazionale, 200 ospedali che sono sotto i posti-letto, Dotta si chiede quale il futuro della Cairo Montenotte. «Certo - dice - abbiamo avuto autorevoli assicurazioni in merito, ma poi non ci sono soldi, come è possibile garantire la continuità dei servizi?». «Potrebbero - continua Dotta - esserci ripercussioni anche sui distretti ambulatoriali che in Val Bormida sono 6, di due svolgono anche attività di carattere burocratico. Di qui la necessità di avere da parte Regione e del governo ulteriori dettagli e maggiori .



Per la sorte dell'ospedale cairese non tutti in Val Bormida si sentono al sicuro anche dopo le tante assicurazioni

L'ex presidente, allargando il discorso, alcune proposte, chiamando in causa l'Usl savonese. «L'unità sanitaria deve capire che non sono i cittadini della zona a doversi recare a Savona e in altri ospedali della Riviera per poter essere assistiti, ma i medici e gli operatori devono poter svolgere il loro servizio nelle strutture della Val Bormida, garantendo in tal modo una presenza costante di specialisti».

[l. b.]

Risolverà i problemi della viabilità interna

A Carcare nuovo ponte verso il Lungobormida

CARCARE. L'amministrazione comunale ha approvato, l'altra sera, la relazione programmatica che prevede, fra l'altro, la realizzazione di un ponte che collegherà Mascagni alla strada Lungobormida, ormai in fase di ultimazione. Un progetto di cui già si parlato in passato e che il Consiglio fa proprio.

«Un intervento ancora da definire dettagli che tuttavia dimostra la buona volontà dell'amministrazione per tentare di risolvere i problemi di viabilità», dice il sindaco, Paolo Tealdi. Prosegue: progetto permetterà di alleggerire il traffico nel storico tenendo presente che dovranno elaborarsi soluzioni per evitare che il flusso dei veicoli non intralci piazza Sapeto».

Soddisfazione anche da parte dei rappresentanti della maggioranza. «Finalmente si è inserito nel piano programmatico intervento di grande interesse pubblico, su cui noi abbiamo sempre prestato particolare attenzione», commenta Enzo Oliveri del psi. E sempre in tema viario, Oliveri ha presentato l'altra sera un'interrogazione al sindaco, cui si chiede il rifinanziamento del progetto inerente la Statale 29 nel tratto di Carcare, dove domenica scorsa si è verificato l'ennesimo incidente e che ha visto protagonista Lorenza Bagnasco. La giovane impegata di Cairo Montenotte, ricoverata in Rianimazione al S. Corona e rischia la paralisi.

Spiega il consigliere socialista: «Nell'88 l'Anas aveva presentato un piano, ma a distanza di sei anni non è fatto assolutamente nulla. Un fatto vergognoso e assurdo. Di qui la decisione di avanzare la richiesta di rifinanziamento affinchè il progetto venga realizzato e si ponga fine a questo "scandalo"». [l. b.]

Per diffamazione

Fissato il processo all'imprenditore Ginocchio di Cairo

M. L'imprenditore Rinaldo Ginocchio, titolare della Liguria Gas di Cairo, è stato rinviato a giudizio per il reato di diffamazione. Lo provvedimento è del gip di Genova. Il processo è fissato per il 3 maggio. Ginocchio stato denunciato dal brigadiere dei carabinieri Salvatore Pappa, che aveva considerato offensive le affermazioni dell'imprenditore relative presunto atteggiamento persecutorio del sottufficiale nei suoi confronti. Tutto ciò in seguito al fatto che il brigadiere aveva ritirato la patente a Ginocchio, per violazione al codice della strada.

Ieri l'udienza preliminare a Genova e il rinvio a giudizio dell'imprenditore cairese. La magistratura ancora indagando denuncia, sempre del brigadiere Salvatore Pappa contro Ginocchio, relativa al reato di istigazione alla corruzione. [e. m.]

PER ESSERE LEGGERI
QUESTO
NON È IL METODO MIGLIORE

art. Gabriel Stephan

Sicuramente è il metodo migliore per essere in forma e sentirsi leggeri. Se vuoi veramente dimagrire, rassodare o rimodellare il tuo corpo, sicura di ottenere i risultati migliori, rivolgiti al nostro centro con la fiducia che già in molti ci hanno!

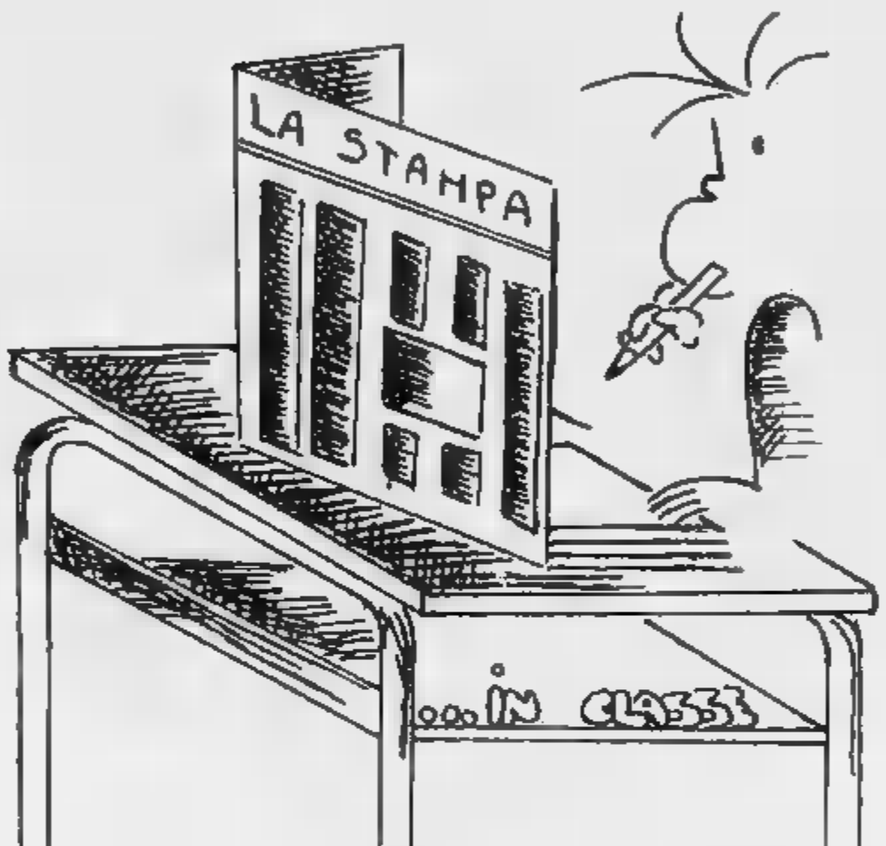
CLUB de JOLE

Centro Dimagrimento Controllato

Via Paleocapa, 22/8
Savona Tel.: 802606

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Guida completa al divertimento nelle discoteche

All'Enigma e Bobadilla gran festa, si riparte

SAVONA. Altri due locali notturni del Savonese effettuano questa sera la festa di apertura. Sono il Bobadilla di Albissola Marina e l'Enigma di Andora. Tanti gli appuntamenti con la musica dal vivo.

Fra l'altro al Symbol di Cairo Montenotte, al Flibus Folk Pub di Dego, al Mirabolan Cafè di Verezzi, al Rockcafè Miró Finalpia, al Tacchi, Dadi e Datteri di Stella e al Giuditta Rockcafè di Borgio.

Inaugurazione delle serate del venerdì al «Bobadilla» disco-club di Albissola alle 22. Ad animare la serata ci saranno i dj Morbido, Brainzuk e Mgz. Festa di apertura invernale anche alla discoteca Enigma di Andora con la festa «La Neve». In programma gli ultimi successi dance con parentesi musicali tribal e reggae. Ritmi latino americani, co- tutti i venerdì, alla discoteca Symbol di Cairo il gruppo «Fusica dei Mangueira». Musica spagnola e sudamericana anche alla «Boutique della birra» in corso Vittorio Veneto a Savona. A partire dalle 21.

Al Mirabolan caffè di Borgio appuntamento live, genere da piano bar, dalle 21,30, Alessandro Delfino. Sempre a Borgio, dalle 21, musica live, dance e revival al Giuditta Rockcafè in via Valle.

Il Giuditta proroga la sua stagione anche se, per ora, solo con il settore live.

Serata di selezione per il «New Talent Scount» ai Tacchi, Dadi e Datteri di località Vetriera a Stella. Al Rockcafè Mirò di via al Santuario a Finalpia azio rock con «Abacus», imazione e musica dance.

Riaprono i locali della Riviera

«Inverno Latino» è invece il titolo della serata in programma alla discoteca Gilda di Varazze. Musica con i «Mirian Tirith» al nuovo Flibus Folk Pub di Dego.

Fra le discoteche si segnalano la serata «One Night» all'Onda di Laigueglia, dalle 23 alle 4 di notte e l'appuntamento la musica underground in programma questa sera al Tenax in via Monte Tabor a Celle Ligure. [a. r.]

Discoteca

A Laigueglia riapre l'Onda

LAIGUEGLIA. Riapre questa sera la discoteca «l'Onda» di Laigueglia. Per tutto l'inverno, ogni venerdì, il locale offrirà proposte musicali rivolte soprattutto al pubblico giovane che ama la musica disco commerciale e l'underground troppo duro. «Una scelta che consideriamo vincente e che già in estate ci ha dato grandi soddisfazioni», spiega Danilo, uno dei soci e animatore delle serate laigueglies. La festa di apertura, chiamata «One night», sarà ricca di appuntamenti musicali. «Ci sono diversi dj gruppi di animazione che si alterneranno, vogliamo che la clientela abbia subito un buon impatto con il locale che, nelle linee essenziali, rimasto accogliente come in passato», aggiunge Danilo. Tra i dj che saliranno sulla consolle de «l'Onda» ci saranno personaggi del calibro di Scalambrin, uno dei dj più affermati in Liguria e gli animatori musicali del «Gilda». La discoteca Laigueglia, nelle prossime settimane, sarà aperta anche la domenica sera. [s. p.]

ALLA RIBALTA

Le «magie» vocali di Martina Galvagni

Il pubblico del Ponente Savonese la conosce forse solo per le sue esibizioni vocali; grande livello e intensità, al «Mirabolan Cafè», in via Poggio nel vecchio borgo di Verezzi. Ma lei, Martina Galvagni, tante- soprano milanese, ha alle spalle una lunga attività fra musica, teatro e insegnamento.

Diplomatasi in scenografia all'accademia di belle arti a Milano, ha studiato soprano Gianfranco Ostini, teoria e solfeggio con maestro Massimo Mariani. Le sue prime esperienze, come cantante voce improvvisata, nanell'ambito della ricerca teatrale a Milano (Crt-Centro ricerca teatrale) dove incontra i più importanti gruppo dell'avanguardia internazionale. Martina Galvagni ha partecipato anche a spettacoli teatrali al teatro della Scala di Milano nell'opera di Luciano Berio «La vera storia» e al «Don Giovanni» di Molière, al teatro Nazionale di Milano, per la regia di Morini e la partecipazione straordinaria di Diego Abatantuono.

L'artista, spesso a Borgio Verezzi, ha tenuto concerti in tutta Italia come solista e, come corista, ha partecipato nelle opere Massenet, Gounodt, Puccini in alcuni noti teatri francesi. Di recente ha partecipato, con varie collaborazioni con jazzisti di fama internazionale, a rassegne come il Festival Jazz di Roma. Ha inciso varie musiche fra

La vocalist Martina Galvagni

cui un cd con Stockhausen. Ultimamente conduce vari corsi sulla espressione voce e del movimento e corsi per i più piccoli sulla vocalità. Martina Galvagni è perfezionata in musica da camera «Liederistiuca» con il soprano Jolanda Torrieri.

Nel suo concerto al «Mirabolan cafè» di Borgio Martina Galvagni ha proposto un program- vario: spiritual come «Deep River», gospel come «I'm ming back», blues come «Blue Monk» e infine classici del music-hall come «Summertime».

Augusto Rembado

AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera RIPOSO
Ore 21
Lire 25.000

Astor — **Lo specialista**
Or.: 15.45/18/20.15/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Forrest Gump**
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19.50/22.15
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2 — **Speed**
Tel. 825.714
Or.: 15.45/18/20.15/22.30
L. 10.000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Il toro
Tel. 825.714
.: 15.45/18/20.15/22.30
L. 10.000/7000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri '94) - lavoratore licenziato rubo un toro da prezioissimo, carico su un camion e parte per l'Ungheria dal sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado — **Il mostro**
Or.: 15.45/18/20.15
22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio — **La vera vita di Antonio**
Ore 15.30/20.30/22.30
L. 5000
di E. Monteleone, con A. G. Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly — **a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L.

Salesiani
Ore 15.30. OGGI RIPOSO

ALASSIO — **Lo specialista**
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30
fest. 16,10/18,20/22,30
L. 9000/6000/4000

Ritz — **Forrest Gump**
Tel. 840.427.
Or. 20/22,30
L. 4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA — **Il mostro**
Tel. 51.419 Ore 20/22,
Fest. 15,30/17,50
20,15/22,30. L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — **Le nuove comiche**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. e prefest. 15,30/18,30
20,30/22,30 L. 8000/5000
N. Parenti, P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a veste i panni di alcuni, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA S. — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Ore 21. L. 15.000

Il Corvo
Or.: 20/22,20
Lire
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una tappisti risorge tornba per vendicarsi. V. 1h 40' **Horror**

FINALE LIGURE — **Il mostro**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

LOANO — **Amarsi**
Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30
Fest 16,30/18,30/20,30/22,30
di L. Manuzzi, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia figli, bella casa: dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 10' **Drammatico**

Principe
Ore 21 CHIUSO
L. 10.000

Perla — **Il mostro**
Tel. 675.791. Or.: 20/20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro . V. 2h 02' **Comico**

Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 7000/5000

VARAZZE — **Speed**
Verdi 1
Tel. 97.249.
Ore 20,30/22,30
L. 10.00
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58'

2 — **Beverly Hills Cop III**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,45
L. 10.000/7000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un o e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' **Commedia**

CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL al minuto + iva

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica, direttore Alexander Lazarev, Orchestra del Teatro Carlo Felice, 21, lire 50.000/30.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera, ore , lire 24.000

Ariston 1: Pulp fiction
2: True lies
Augustus: Il mo
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Gratacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Wyatt Earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Speed
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: I Flintstones
Imperia: Forrest Gump
Dante: Il mostro

SANREMO

Ariston: «Premio Tenco» ore 20.45
Ariston Ritz: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 1: Invito molto speciali
Ariston Roof Sala 2: Speed
Roof Sala 3: Quattro matrimoni e un funerale
Centrale: Il mo
Sanremese: The Flintstones
Orfeo: Manifestazione «Festival degli autori di S
Tabarin: Zanna Bianca

VICINO E NOTTI

DEGO
Minas Tirith live

Musica dal vivo questa sera al «Flibus Folk Pub» di Dego. Sul palco, i «Minas Tirith», trio valbormidese che propone canzoni d'autore dagli Anni Sessanta ad oggi. In pedana, Graziella Sorrentino, Franco Ivaldo e Marco Cazzullo. [l. b.]

CAIRO M.
Atmosfere sudamericane

Atmosfere sudamericane stasera alla discoteca «Symbol» Cairo Montenotte. Come ogni venerdì il locale propone ritmi brani «esotici». Karaoke, invece, alla «Tavernetta» del bar Sport Millesimo. [l. b.]

SAVONA
Teatro dialettale

E' stato fissato per la prossima settimana al teatro dei Salesiani via Piave la rappresentazione teatrale della compagnia dialettale «A Campanassa». L'incasso della serata, che avrà inizio alle 21, verrà devoluto alla Fondazione studi Chirurgia della mano. [e. b.]

LOANO
Revival al Manhattan

Venerdì dedicato al revival Anni '60 70 al dancing Manhattan Inn in corso Europa Loano. Disco-revival anche al Saitta sul lungomare Marconi. [a. r.]

ALBENGA
Sandro Magnoša in piazzetta

Il polistrumentista Sandro Magnolia è di scena questa sera alla «Piazzetta degli artisti» di piazza ad Albenga. In programma ci sono cover italiane e straniere. Per domani è invece prevista l'esibizione del gruppo «UnoDuo» composto da Pietro Piovanelli Rino Nicolosi. [s. p.]

GARLENDA
Riapre «La Griglia»

Riapre al pubblico quest'oggi il ristorante «La Griglia» di Garlenda. Inserito nel verde del tennis club il locale, gestito da Roberto e Simonetta, si propone uno dei ristoranti più interessanti per le sue proposte gastronomiche di cucina tradizionale rivisitata con fantasia e leggerezza. [s. p.]

GENOVA
Vallesi e la Grandi al Verdi

Doppio concerto questa sera al Teatro Verdi di Sestri Ponente. Sul palco Paolo Vallesi e Irene Grandi. Vallesi arriva Genova con il tour incentrato sull'album «Non mi tradire». Biglietti a 35 mila. [m. b.]

Savona, ogni sabato allo studio Genesi

Uno stage di danza con Daniela Liaci

SAVONA. Uno stage promozionale di teatro danza si svolgerà sabato dalle 16 alle 19 allo studio Genesi di via Nizza.

La lezione, dedicata a espressione corporea, immedesimazione, mimica, gestualità recitata e danzata, sarà tenuto da Daniela Liaci, ballerina attrice formatasi alle scuole del teatro Stabile di Genova, del Piccolo Teatro Savona e del Genesi Studio Danza dove collabora come elemento della compa- «Mal d'Africa» di Loredana De Matteis. L'incontro di sabato, per quale gli interessati saranno tenuti a pagare solo la quota di assicurazione, vuole essere una puntualizzazione sulla nuova attività svolta allo studio Genesi e una dimostrazione di cos'è il teatro danza, disciplina fondamentale per ballerini e attori, necessaria per imparare a muoversi nello spazio scenico dando espressività al gesto e al passo danzato. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare al numero 88.48.14.

Oltre al teatro danza, la scuo-

Stage di teatro danza a Savona

la offre l'opportunità di studiare classica, modern jazz e contemporanea con insegnanti qualificati. Un settore che caratterizza lo studio Genesi è l'Afro, con studio dei ritmi e dell'espressività dell'Africa Nord Occidentale. [a. z.]

Un'idea Boi-Como

L'arte arriva nello studio del dentista

SAVONA. Arte e ortodonzia nella singolare inaugurazione che avrà luogo sabato pomeriggio alle 17,30 corso Ricci 16/B.

Lo studio dentistico del dottor Pasquale Como aprirà infatti i battenti con una mostra opere degli artisti che nell'ultimo anno hanno collaborato lo studio Boi di Albisola Superiore. Oltre al Walter Boi, presente all'inaugurazione il musicista, compositore autore Giampiero Reverberi, che quest'anno ha tenuto mostra-evento nello studio albisolese, Bruno Cecobelli e altri tra i più stretti e assidui collaboratori di Boi. Collezionista e amante dell'arte, il dottor Como ha pensato che potesse essere interessante offrire agli artisti la possibilità di mettere in mostra le loro opere in una sede diversa dai normali circuiti espositivi. Boi, di ritorno da un'esposizione di quadri al Lingotto di Torino, ha accolto favorevolmente la proposta coinvolgendo gli artisti che hanno lavorato con lui. [a. z.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Crest**, serial
14 — **Pentobello road**
16 — **Circuito tv**
18,30 **music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 **music**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga - Notiziario**
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Canale 7

11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **telefilm**
12,30 **Tg imperia**,
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 **Te**
16,30 **Tg imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys girls**,
19 — **Tg imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**,
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, rubrica
21,15 **Calcio lens**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenew**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Il su**, rubrica
15 — **Pronto... via**
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price**
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Vacare con voi**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Peyton Place**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Superalo sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **a**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Speciale noi**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,50 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30
10,15 **Diagnosi**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Casa Mosca**, varietà
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**

Telestar

13 — **H**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **animati**
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
— **Tg 3 - Notiziario**
20,30 **Amore tra i ladri**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
0,20 **Terenzi**, sexy show

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra antiscimmie**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Patridge**, telefilm
18,30 **Huckle e Jackie**, cartoni
Telenews, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,56 **Telenews**
20 — **Tg imperia**
20,15 **Telenew**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**
23 — **Appuntamento con i gioielli**

Teleregione

10 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Telegiornale**
Casa Mosca
30 Telegiornale
23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg imperia**
16,20 **Cando**,
17,15 **Le cose buone della vita**
— **Veronica, il volto dell'amore**; te
20 — **o nel buio**, rio
— **Impara a conoscere il tuo consiglio**, film
22,30 **Tg imperia**
23,45 **Squadra antiscimmie**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Lo show del panno verde parte con i cadetti, il via alla massima serie verrà dato l'11 novembre

Parte la stagione delle boccette

Stasera cominciano i quattro gironi della serie B

Effetto traino. Il torneo interprovinciale di boccette che inizia questa sera (il via alle 20,30) i quattro raggruppamenti di serie B, arriva sulla scia dei Campionati italiani disputati a Pietra davanti ad una splendida cornice di pubblico. Chi è stato catturato da questa disciplina potrà da stasera divertirsi a seguire un campionato che si annuncia ricco di emozioni fino alla sua conclusione, prevista in primavera.

La serie A. Il torneo più atteso si concede un supplemento di vacanza. Ma l'inizio, l'11 novembre, sarà con il botto proponendo subito Cin Cin Borghetto-Haiti Loano, tra sodalizi protagonisti delle ultime stagioni. Il gabs di Gino Panella si è ulteriormente rinforzato con Nari e Casarini, e punta decisamente ad una conferma del titolo. Le squadre di Mario Viola non è da meno, soprattutto dopo l'arrivo di Aldo Zunino.

Punti di forza del loanesi saranno Ravera e Gallarato (campione interregionale), mentre il capitano è Luigi Luca che afferma: «Possiamo candidarci per il vertice anche se il torneo, pur limitato a nove squadre, è davvero difficile». Il capitano dell'Haiti ha ragione: tutte le squadre sono temibili ad iniziare dal Moneta Albenga, che ha tra le sue fila Vincenzo Cancellara, presidente del comitato. Anche le compagini imperiesi lanciano il guanto di sfida: Carla (con gli arrivi di Di Mari e Del Becchi) e Lady (rinforzata da Catalano e D'Attanasio) possono puntare in alto. Questi gli incontri della prima giornata: Lady-Carla; Dlf Ilda-Dlf Mau; Cin Cin-Haiti; Black Bull-Pontevecchio. Riposa il Moneta Albenga.

B1. L'equilibrio regna sovrano nel primo raggruppamento, composto da 13 squadre. Il girone segna il debutto dello Splendor Noli, che presenta una squadra giovane ma esperta. Questi gli incontri di stasera: Dlf Maura-Cin Cin; Quadrifoglio II-Italia Cogoleto II; Odissea I-S. Genesio II; Gatto Nero II-Splendor; Avis-S. Isidoro; Pollsportiva I-Quiliano II. Riposa la VII Usl II.

Valgono le considerazioni del primo raggruppamento. Anche qui 13 squadre e molto equilibrio nella Boccia Carcare, dopo gli ottimi risultati colti l'anno scorso, leggermente favorita. Tutte interessanti le partite di stasera: Quiliano-Black Bull; S. Isidoro II-La Boccia; S. Genesio I-Gatto Nero I; Arci Sciarborasca-Quadrifoglio I; Italia-Dlf Ilda; Zinolese-VII Usl. Riposa la Polisportiva II.

B3. Cin Cin, Sport Finale e Haiti Loano: queste, secondo i tecnici, le squadre destinate a lottare per il vertice. Ma occhio anche a Bobobe Imperia e alla «new entry», la Roma Finale. Questo il quadro della «prima»: Como II-Sport Pietra; Pontevecchio-Cin Cin I; Haiti-Roma Finale; Sport Finale I-Odissea II; Bobobe I-Giardini II; Italia-Circolo Ricreativo Pietra. Riposa il Cavelluccio.

B4. Anche l'ultimo raggruppamento presenta diverse novità, come quella della terza squadra schierata dal Cin-Cin. Commenta il presidente Gino Panella: «Ogni anno abbiamo sempre nuovi appassionati. Per questo si è deciso di formare una squadra, di soddisfare tutte le richieste». Ecco il quadro della prima giornata: Circolo Ricreativo-Ariston; Giardini I-Bobobe II; Garden-Sport Finale II; Cin Cin III-Lady; Carla-Como I; Moneta-Cavalluccio. Riposa il Barfi's.

La formula. La regular season durerà fino a marzo, e sarà una lunga interruzione per le festività natalizie. I playoff, a cui parteciperanno le migliori squadre della A e dei quattro raggruppamenti della B, si dovrebbero giocare (il condizionale è d'obbligo) a Loano, al palazzetto dello sport. Afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Il torneo s'annuncia davvero interessante. A me non resta che raccomandare la massima sportività a tutti i giocatori, in un momento in cui il nostro sport trova sempre maggior numero di iscritti».

Guglielmo Olivaro

GLI «ITALIANI»

Un successo clamoroso

PIETRA. Oltre le più rosee aspettative. Il Campionato italiano individuale andato in scena lo scorso week-end nella palestra di viale Repubblica è andato in archivio con tutte le cifre in attivo. Quelle relative al pubblico, innanzitutto: per 48 ore è stata un'autentica processione di appassionati, come sottolinea Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Davvero non mi aspettavo tanta gente così. Soprattutto domenica, quando nonostante il tempo inclemente la gente ha fatto la fila per tutta la giornata». A confortare gli addetti ai lavori l'alto numero di giovani: «E' vero - continua Cancellara - e questo è un beneficio per il sport. Ma non dobbiamo dimenticare che anche nei nostri campionati la media d'età dei giocatori si è notevolmente abbassata». anche sul piano dei risultati il bilancio è attivo: la Liguria (e la provincia Savona in particolare) è riuscita a trovare un varco in mezzo ai fuoriclasse emiliani, autentici mattatori. E per poco non ci scappava il miracolo, col pietrese Marco Bovio battuto solo in finale dal forlivese Lelli. Conclude Cancellara: «I nostri portacolori meritano un grande applauso, non facile inserirsi in un lotto di così alto livello tecnico. Eppure siamo riusciti a piazzare 11 giocatori tra i 32 finalisti. Un risultato eccellente».

[g. o.]

Per le bocciste successo crescente

Allo stand di Pian di Poma, 3 giorni di gare da domenica a martedì

Sanremo lancia i «regionali» di tiro al piccione meccanico

SANREMO. Sanremo terrà a battesimo la prima edizione assoluto dei Campionati regionali «tiro all'electrocibles», versione elettronica del vecchio e ormai vietatissimo tiro al piccione. Il campionato ligure si svolgerà martedì prossimo, allo stand di tiro a volo di Pian di Poma, su prova unica con concorrenti in arrivo da tutta la regione: si batteranno su 12 bersagli a 26 metri, e bersagli a scorrere, a gruppi di sei tiratori. Il montepremi di un milione e mezzo.

La gara regionale chiuderà una «tre giorni» dedicata all'electrocibles: domenica è già in programma una gara le stesse caratteristiche tecniche del campionato regionale, e montepremi di un milione di lire; lunedì sarà riservato tiri prova su entrambi i campi dello stand; martedì l'assegnazione dei titoli di campione ligure individuale e a squadre.

Il campionato l'ultima novità dello Sporting club Tiro a Volo di Sanremo, sodalizio pioniere nel settore dell'electrocibles: «Siamo stati i primi in Italia introdurre questa specialità che oggi si sta diffondendo su tutti i campi, compreso quello di Montecatini che era stato l'ultimo non voler rinunciare al classico tiro piccione. Poi qui abbiamo inventato anche il campionato italiano, che anche oggi si svolge ogni anno a dicembre», spiega Pierino Calvini, presidente sodalizio.

Il campionato regionale, partecipazione tipicamente ligure, dovrebbe contribuire diffondere più la pratica di uno sport che vanta in Liguria molti appassionati. che ora strizza l'occhio anche chi si è mai avvicinato alla disciplina. Sporting club ha comunicato l'ormai prossima apertura di un Centro avviamento allo sport in collaborazione Coni e Fitav, la federazione del settore. Il centro sarà aperto a tutti, purchè almeno 14enni.

[b. m.]

QUI MARASSI

La Sampdoria e il Genoa bevono l'amaro in Coppa

GENOVA

«Ci rifaremo domenica col Napoli», reagisce un fiducioso Eriksson, fatto fuori dalla Coppa Italia dallo straordinario Batistuta, che si conferma sempre più autentico «Batigol». Scoglio parla di una Roma scatenata, da gentiluomo sorvola sulle del portiere Micillo, che pure per un'ora aveva ben sostituito Tacconi. Quando si perde - e male, mercoledì - si è pronti a tuffar le mani nel delle giustificazioni e soprattutto si è lesti a promettere riscatti. La «piazza», mortificata, ha bisogno d'iniezioni di fiducia: così ecco pure Scoglio annunciare immediata rivincita domenica a Bari.

Come non bastasse, nella pessima giornata del calcio genovese si insinua anche un deferimento per Mannini. Doping dopo il controllo avvenuto il 7 settembre al «Delle Alpi» dopo Juventus-Samp? Mannini: «E' un equivoco, una quantità d'acqua della doccia che sgocciolava è caduta nella provetta, ho dovuto ripetere la prova e per questo sono uscito più tardi dallo stadio». Eccesso di scrupolo, come testimonia l'ispettore, tuttavia il sospetto turba i blucerchiati, specie dopo l'imprevisto ko di Coppa.

La Sampdoria dondola sull'altalena, successi e sconfitte: dolce scozzesi. Ma è innegabile che la sfortuna ne vuol sapere di allontanarsi. Anche la Fiorentina mancavano Bertarelli, Mannini, Maspero, Mihajlovic. «Le assenze - spiega Eriksson - hanno indubbiamente pesato. Ma non è solo per questo che non riusciti a rimontare l'1-2. Il portiere viola ha fatto miracoli, Mancini non nella condizione migliore, Melli solo davanti portiere è mangiato pallone che bastava spingere in rete. errori e le indecisioni si pagano, non può conceder simili vantaggi alla Fiorentina».

Suscita inquietudine anche il nervosismo in tribuna, con scene (Antognoni scortato fuori) che non sono mai appartenute allo stile del pubblico doriano. Siamo nella prima fase del campionato: e non si può non notare che, mentre il Milan è stato pesantemente condannato per la bottiglietta che ha colpito il portiere del Salisburgo, anche Pagliuca nel derby di Milano è stato colpito alla testa, il nervosismo trasferisce nella violenza e spesso travolge il calcio.

Il vantaggio di due gol dopo l'andata, il Genoa ne ha beccati tre, quanto basta per fare «ciao, ciao» alla Coppa Italia: che era (parole Scoglio) una grande speranza rossoblù. Il Genoa visto a Roma lontanissimo dalla rete avversaria. Skuhravy a corrente alternata, alterna ottime partite ad altre scialbe, tanto che Spinelli, tornando ai concetti originari, pensa ancora disfarsene. Tomas piacerebbe al Milan. C'è qualcosa all'orizzonte del mercato genoano? Non pare, e che Spinelli non sia uno sciupone lo sanno tutti. Ci sono richiesti per Nappi e Padovano, ma se vanno via loro, chi rimane? Il Genoa spera in Miura, bomber s[illegible]. Ma non siamo riusciti a capire - incidenti a parte - se Kazù la certezza viene dall'Oriente.

Guido Coppini

Per Melli, un inutile gol su rigore

L'Airbag salva la vita. Ne faresti meno per chi ti è vicino?

Fiesta Cayman Blue Nuova Serie SRS

con doppio Airbag

Equipaggiamento di serie:

- *Doppio Airbag*
- *Abitacolo a guscio indeformabile*
- *Barre d'acciaio laterali*
- *Cinture con bloccaggio istantaneo*
- *Piantone dello sterzo collassabile*
- *Sistema FIS antincendio*
- *Volante ad assorbimento d'urto*
- *Nuova geometria delle sospensioni*
- *Impianto frenante potenziato*
- *Sterzo a rapporto variabile VRS*
- *Barra antirollio*
- *Chiusura centralizzata*
- *Avvisatore acustico*
- *Alzacristalli elettrici*
- *Paraurti in tinta con la carrozzeria*
- *Vernice metallizzata*
- *Motore 1.1i/1.3i a curva di coppia piatta*

L. 16.800.000

Prezzo chiavi in mano già scontato e bloccato fino alla consegna

Versione Ipe A.R.I.E.T. esclusa

QUALITA' IN AZIONE

Autocirio

SAVONA - Via Servettaz 41 - Tel. 019/80.15.41
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi 100 - Tel. 019/500.571

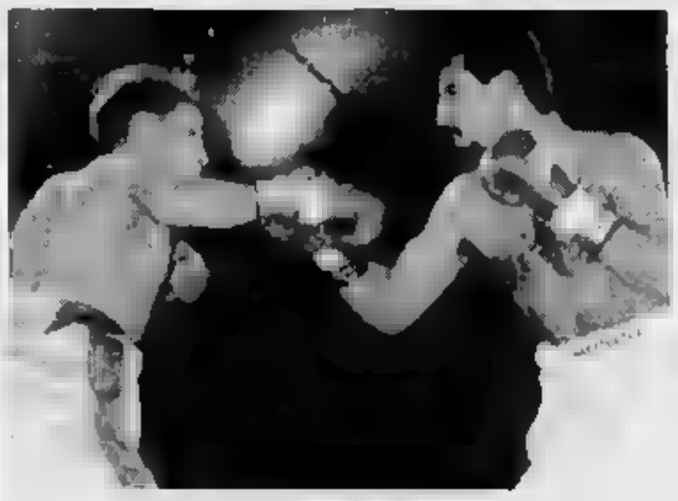
Rivieraulo di Mario Galvagno

ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
FINALE LIGURE - Loc. Perti - Tel. (019) 690.256

Bel successo di pubblico per la riunione imperniata su Bocchini-Nardiello

La boxe conquista Spotorno

Niente tricolore ■ palio nel match principale: sfidante sovrappeso
Ma lo spettacolo non è mancato, grazie anche ai pugili savonesi



Una fase di Nardiello-Bocchini e sopra il savonese Ruocco col manager Renesto

SPOTORNO
NOSTRO

■ richiamo della grande boxe ha carpito i savonesi, che hanno gremito il Palasport per assistere all'incontro che doveva esser valido per il campionato italiano dei supermedi, ma che per ■ eccedenza di peso di Nardiello ha finito per diventare una semplice esibizione. In mattinata Vincenzo Nardiello aveva fatto registare al peso 76,700 kg, contro i 76,204 consentiti dalla categoria. Niente match per il titolo, quindi: è rimasto nelle ■ di Massimiliano Bocchini. L'incontro è stato comunque lo stes■ disputato, ed è stato ricco di pathos con Nardiello partito al primo g■ ■ una furia, e atterrando il rivale con un sinistro preciso poco dopo la metà della prima ripresa. Nel secondo round stessa musica, con Bocchini ancora ■ tappeto dopo un sinistro al volto. Nella terza ripresa, la resa dopo l'ennesima knock down: ■ questo punto era Bruno Arcari a decidere di metter fine all'incontro gettando ■ spugna. Vinceva quindi Nardiello come da pronostico, ma il titolo rimaneva nelle mani (apparse non troppo sicure) di Bocchini.

Ora la chance per lo ■ europea spetterebbe a Bocchini, ma dopo l'incontro dell'altra sera Nardiello pare aver le carte in regola per riconquistare la corona già ■. La riunione era iniziata coi dilettanti della «Carlevarino» impegnati in incontri spettacolari. Il primo a salire sul ring è stato Jimmy Prendi, leggero che affrontava l'emiliano Fiamminghi; ha vinto il savonese ai punti, dopo ■ entusiasmanti riprese sempre all'attacco.

A seguire, in ■■■ i massimi Minelli, campione italiano in carica per i Seconda serie, ■ Riccardo Ruocco, idolo locale dal pugno proibito. Purtroppo Ruocco non ■■ l'ha fatta: Minelli sul piatto della bilancia ha messo la maggior esperienza ■ precisione. Ruocco poi è stato comunque premiato per i suoi recenti successi. L'ultimo dilettante ■ combattere è ■■■ ■ «gallo» Emilio Padolano, opposto ■ Buzzi. Padolano non ha dovuto faticare più di tanto visto che dopo 2'29" della terza ripresa, Buzzi ■■ ■ fatto squalificare per aver raggiunto i tre richiami ufficiali. Si sono registrate due vittorie genovesi nei match «pro» dei welter. Nel primo Per■■ ha avuto ragione ai punti di Monaco, ■■■ come Marinoni ha battuto Braida, contato dopo un preciso destro nel 2° round. L'ultimo incontro vedeva di fronte, per i mediomassimi, il fratello di Nardiello ■■■ Scarpati: è stato lo scontro più equilibrato e ha visto Nardiello jr. protagonista grazie alle maggior precisione nei colpi, ■ vincitore ai punti. Nel corso della se■■a sono stati premiati campioni del passato ■■■ Aurelio Bolognesi, oro alle Olimpiadi di Helsinki, e Musso, oro ■ Roma. Premi per la loro decennale attività, anche a Rocco Agostino, Elio Cotena e Bruno Arcari. Soddisfatti gli organizzatori della «Carlevarino», come sottolinea ■ vicepresidente Mantero: «Il pubblico ha risposto nel migliore dei modi, partecipando in buon numero. Questo fa ben sperare per il futuro: potremmo organizzare un campionato europeo».

A Valenza, domani il calcio e domenica il basket

Per Savona e Cestistica week-end a braccetto

L'unico, piccolo rammarico è che giocano in due giorni diversi. E' infatti Valenza la città nella quale due tra i più prestigiosi sodalizi della città (Savona Calcio e Cestistica Savonese) ■■■■■ nel weekend i loro destini, per due importanti appuntamenti.

I biancoblù domani alle 14,30 sul terreno degli «orafi», dovranno confermare le ottime indicazioni emerse nel corso degli ultimi appuntamenti di campionato e Coppa Italia. I ragazzi di Ferraro, benché privi di Bocchi e Di Capita squalificati, vogliono proseguire la serie positiva in una settimana che, complice la festività di martedì, vedrà disputare tre turni del Nazionale dilettanti nel giro di otto giorni. Nulla ■ questo mo■■■■ sembra impensierire i biancoblù, che grazie al loro gioco, hanno fatto nuovamente «i■■■■■■ tanti tifosi.

Le ragazze della Cestistica invece giocheranno nella città piemontese domenica alle 17,30, nell'ambito del quarto turno della serie ■. «Tutte presenti all'appello — afferma la dirigente Rosanna Spanò — e contente di giocare in trasferta, visto che ■■ casa per ora collezioniamo sconfitte... Spero che il week-end sia fortunato per entrambi i sodalizi».

La partita ■■■ il Valenza non è di quelle proibitive, visto che le «orafe» ■■■ ancora a quota zero in classifica: «Ma la vittoria bisognerà sudarsela — aggiunge la Spanò — per cui sarà meglio giocare concentrate per tutta la gara». Peccato non essere di scena lo stesso giorno del calcio... Ancora la Spanò: «E' vero. Sarebbe stato splendido perché una squadra avrebbe potuto andare ad incitare l'altra. Purtroppo gli orari non ci consentono questa opportunità».

Ma c'è chi giura che questa non sarà l'unica volta in cui i due sodalizi si faranno... coraggio a vicenda. Il feeling tra calcio e pallacanestro in città appare sempre più evidente. Tanto evidente che le «voci» ■ un Enzo Grenno, numero uno calcistico, imminente presidente della società cestistica non vengono neppure smentite. Pare ■■■ soltanto questione di ore, per di più con ■■■ coinvolgimento nel basket anche di Lino Di Blasio, altro big biancoblù... Ma forse, per motivi scaramantici, prima di rendere pubblica la notizia s'aspettano i risultati di Valenza. Con la speranza di arrivare ■ ottenere uno splendido en-plein.

[g. o.]

Chicchiarelli in azione: domani il Savona cerca conferma in casa della Valenzana

In Prima, due turni ■ Bandini del Legino

Quattro squalifiche per il Ventimiglia

Giornata tutto sommato tranquilla per il Giudice sportivo. Nei vari campionati dilettanti solo il Ventimiglia è uscito con le ■■■ rotte dai provvedimenti disciplinari, con ben quattro giocatori squalificati e quasi mezzo milione di multa.

Nel Nazionale dilettanti, tra i liguri solo il ■■■■■ Bocchi dovrà saltare la gara di domenica. Queste ■ altre decisioni: fermo per due giornate Lavelli del Borgosesia; per ■■■ Rosati e Dell'Eugenio (Colligiana); Ercolino, Solinas e Visca (Vogherese); Carettoni (Borgosesia); Vannucci (St. Vincent); Barone (Cuneo); Salerno (Moncalieri) e Patticcioni (Torrelaghese).

In Eccellenza è stato dunque tartassato il Ventimiglia ■■■ Novaro fermo per tre turni mentre Saba, Bacigaluppi e Biancheri dovranno saltare la partita di domenica. Alla società è stata comminata una multa di 480mila lire. Due turni anche per Alessi del Lavagna, mentre Gambacorta (Sanremese) e Scotto (Sestri) saltano una giornata. Inoltre l'allenatore Conti del Ceparana è stato inibito fino al ■ novembre. Il dirigente della Migliarinese, Oligeri, è inibito fino al 23 novembre, ■ Biasci della Samm fino al 16.

In Promozione ad ■■■■■ di Noris del Molassana (3 turni) tutti gli altri giocatori ■■■ stati fermati per una domenica. Si tratta di Tumminello (Busalla), Balbo (Corlin's), Maugeri (Coalma) e Di Maggio (Italstradel). In Prima, due giornate per Bandini del Legino e Serpilli del S Stefano. Una per Sacco (Cisano), Pugliese (Finalborghese), Aurisano (Ospedaletti), Toninelli (Poggese) e Loddo (Quiliano). Infine la Seconda categoria: ben cinque elementi potranno rientrare solo fra due domeniche. Sono Sola (Pontelungo), Caddeo (Portovado), Varese (Riviera dei Fiori), Ferran■■ (Sassello Pontinvrea) e Vincenzi (Speranza). Un turno per Gambino (Sciarborasca), Derba (Celle), Pesce (Magliolo), Casella e Zarro (S. Lorenzo). Il Sanremo 70 è stato multato di 70 mila lire.

[m. no.]

Le inseguitrici Millesimo, Portovado ■ Cengio sulla carta hanno buone occasioni: sapranno sfruttarle?

Seconda, si scatena la caccia alla S. Cecilia

Gli arancione, capolista a sorpresa, sono attesi dallo Speranza

Il Millesimo dovrà aspettare ancora una ventina di giorni prima di recuperare l'incontro con la Spotornese, sospeso inspiegabilmente (almeno questa ■ la tesi delle due parti), alla fi■■ del primo tempo, domenica scorsa. Infatti la gara è stata programmata per giovedì 10 novembre alle 20,30.

Così, per il momento la squadra della Val Bormida, considerata la grande favorita dagli addetti ai lavori, ■ deve accontentare del penultimo posto in classifica. Domenica i giallorossi ospiteranno ■ Celle, unica formazione ancora ferma ■ palo, e l'obiettivo unico è quello della vittoria, ■■■ sottolinea ■ presidente Pierluca Bagna■■■: «Dopo ■ passo falso della prima giornata contro il Portovado, non possiamo perdere altri punti in casa, nella speranza poi di far risultato anche nel recupero ■ Spotorno. Non è ■■■ munque facile risalire la china, visto il grado equilibrio che sembra contraddistinguere fin d'ora questo torneo».

In vetta alla classifica c'è intanto la ■. Cecilia di Tom Barisone, che domenica sarà ■ sce■■ al Santuario contro lo Speranza. Afferma l'allenatore degli albisolesi: «Ci siamo trovati ■ vertice della classifica, e questo non ci dispiace, ■■■ cerchiamo soprattutto di vivere alla giornata. Con l'ovvia speranza di rimanere in alto il più a lun■ possibile». I padroni di casa dello Speranza lamentano peraltro un'assenza importante: quella del portiere titolare Vincenzi, espulso domenica a Mallare. Impegni difficili anche per le altre d■■ possibili leader, Portovado e Cengio. I verdi, dopo la prima sconfitta con lo Sciarborasca, cercano la rivincita capitando una Camerinese ancora ■■■ ricerca della prima vittoria stagionale. I granata ■■■■■ invece a Varazze contro la S. Nazario. De Salvo & C. devono dimenticare in fretta la facile affermazione ottenuta sul Celle, per non ripetere errori come nella gara persa contro ■ Millesimo.

[m. no.]

Per il Magliolo, progetti di fuga

Giornata importante per le savonesi impegnate nel girone ■ della Seconda. ■ Magliolo ■■■ può tentare la prima fuga della stagione, approfittando del fatto che le compagne di vetta Di■■■ e S. Bartolomeo hanno difficili impegni in trasferta. La squadra del presidente Catania ospita infatti la Taggese, che in questo torneo non ha ancora vinto. E' una gara comunque difficile, ■■■ riconosce lo stesso presidente: «Cercheremo di fa■■ la nostra partita nella speranza di portare a ■■■ i due punti. Ma in caso contrario non faremo certo drammi. Il campionato è ■■■■■ lungo, l'importante è far punti tutte le domeniche».

La Dianese è impegnata al «Riva» con il Pontelungo che tra le mura amiche ha ottenuto l'unica vittoria della stagionale. Gara più facile ■■■ per il S. Bartolomeo impegnato ai Piani d'Imperia contro la Riviera dei Fiori. Gara impegantiva anche per la S. Filippo al «Comunale» di S. Lorenzo. Gli ■■■■ ■ Zanardini, dopo la prima vittoria contro il Riviera, cercano una conferma. Dice ■ tecnico: «E' ■■■ gara molto equilibrata, che ci vede partire con un leggero svantaggio. Il nostro obiettivo è portare ■ ■■■ almeno ■■■ punto». Infine Borghetto, dove si gioca il derby tra i padroni di casa e l'Andora: una gara che ■ annuncia molto equilibrata come dice la stessa classifica, 4 punti per il Borghetto, 3 per l'Andora.

[m. no.]

La «Terza»

Il Calice sfida la Carcarese

Il torneo è alla quinta giornata, una sola squadra ■ a punteggio pieno. ■ tratta del Calizzano, che dopo aver battuto lo Rocchettese ospita sul proprio terreno il Rocchetta di Cengio, in una gara che sulla carta ■■■ lascia speranze agli ospiti.

Situazione che comunque potrebbe cambiare quando il Calizzano, altra formazione a punteggio pieno, recupererà la gara ■■■ la Letimbro, rinviata domenica scorsa per il maltempo. ■ intanto arriva la super Carcarese, staccata dal vertice ■ una sola lunghezza. Il presidente Garra: «Domenica siamo tornati alla vittoria in modo piuttosto netto. Abbiamo subito la prima rete del torneo, contro una formazione che fino a domenica era rimasta all'asciutto. Questo ci deve insegnare che dobbiamo rimanere concentrati sempre, contro ogni avversario. Contro ■ Calice, ■■■ ■■■ che sarà una bella partita».

L'attacco super del Pallare, 13 reti all'attivo, metterà alla prova la resistenza del Dego, formazione che ■ è riaffacciata alla categoria in questa stagione. Il presidente del Dego, Rigamonti: «E' una trasferta impegnativa, ma ■ parte nostra c'è la volontà di dare il massimo ogni domenica per accontentare tutti coloro che ■ seguono. Il nostro obiettivo ■■■ formare una squadra davvero ■■ paese. Il Dego è ■■■ delle formazioni più seguite, non solo in questa categoria: ogni volta che gioca in trasferta, gran parte degli abitanti segue la squadra».

Sicuramente interessante la sfida tra Valleggia e Aurora, formazioni che cercano sempre di aggredire l'avversario dimenticando ogni tanto il reparto difensivo. Il tecnico del Valleggia, Massimo Orengo: «Dopo ■ pari di Cengio cercheremo di portare a casa la vittoria. L'Aurora è una buona squadra, ■■■ sicuro che cercherà di dimostrarlo dopo la sconfitta interna col Pallare. Speriamo solo che il tempo regga, e che non si debba giocare su un campo disastrato come domenica scorsa».

[m. no.]

Basket: Maremola con poche chance a Chiavari, Riviera per il riscatto, in D attenzione all'Asso

Riflettori sull'Alassio e sul Loano femminile

Il Vogue ospita l'Imperia, per le giallorosse il derby col Pentagono

L'Alassio Vogue Spesa mette alla prova la capolista Imperia nel match-clou della C2, giunta alla quarta giornata. Da seguire anche il Maremola, in formazione d'emergenza sul parquet dell'Autorighi Chiavari, altra squadra al comando. In B femminile ■ Loano attende il Pentagono Genova, in una partita che, scrutando la classifica, si presenta in salita. Infine nella D maschile, al secondo turno, copertina per Asso-Sanremo.

Trappola per il Vogue. Spet■■ all'Imperia turbare i sogni del sodalizio di De Stefano, che non ha ancora smaltito la «botta» di Spezia col Crdd. Il team di Berselli è al comando della classifica e reduce da una netta vittoria (con oltre 40 punti) sul Rapollo. La gara con gli alassini, come s'intuisce dalle dichiarazioni ■ Berselli, non incute timore: «Non abbiamo nulla da perdere. I pronostici sono tutti per i padroni di ■■■ che mirano al salto di categoria. Ma il risultato non è scontato: sono certo che potrebbe uscir la sorpresa». L'ambiente imperiese ■ galvanizzato: alla vigilia i dirigenti avrebbero messo la firma per la salvezza, adesso... «Adesso possiamo puntare ad arrivare ■■■ le prime quattro - replica senza esitare Berselli - soprattutto se la forma continuerà ■ tenere». Derby privo di numerosi titolari: nell'Alassio ■■■ Melgrati e Marconi, nell'Imperia mancherà Ferrero. Si gioca domani alle 21 al Palalassio.

Dieci per cento. E' la percentuale che Umberto Buscaglia, coach del Maremola, concede ai suoi nella sfida con la capolista Alciane: «Loro sono nettamente più forti — afferma il mister — e praticamente imbattibili sul loro terreno. Noi inoltre saremo privi ■ alcuni titolari. Ma il 10 per cento non è zero. I miracoli, anche nel basket, a volte accadono».

Le altre. Il Riviera attende il Sestri Levante (domenica 17,30 palazzetto ■ corso Tardy e Benech): entrambe le squadre ■■■ ■■■ ancora al palo. Trasferta per l'Albenga sul parquet del Landini. Arriva la capolista. Sabato ■■■ che s'annuncia difficile per le ragazze del Loano che attendono il Pentagono, leader seppure in coabitazione del campionato. Analisi della partita a Simonetta Selvini: «Dovremo g■■■■ ■ massimo ■■■ conquistare due punti. Però siamo desiderose di riscattare la secca sconfitta contro il Porcari. Forse■■ sarà la rabbia l'arma in più».

La D. Secondo turno per la D maschile che vede il turno di riposo per la Nova Basket, battuta all'esordio ■■■ Ventimiglia. ■ clou è Asso Savona-Sanremo (domenica 16,30), con i padroni di ■■■ a caccia della prima vittoria. Il Cairo (domenica 17,30) attende il King e il Loano gioca in casa del Granarolo.

[g. o.]

Roberto Parodi, del Maremola Pietra

Dalla prossima settimana 47 squadre in campo

Torneo Csi dei «liberi» un record di iscrizioni

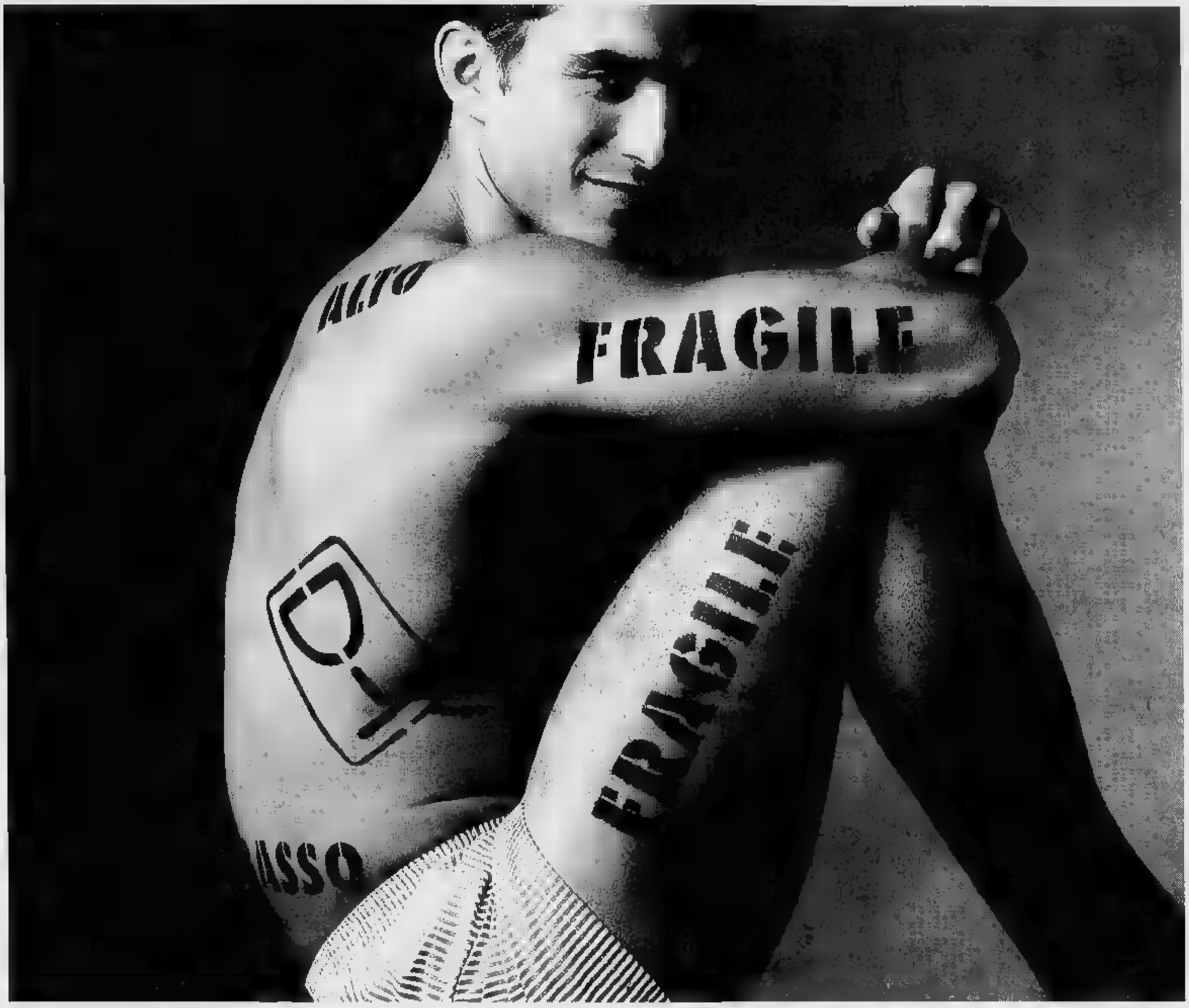
SAVONA. Inizierà la prossima settimana il torneo a sette giocatori per non tesserati organizzato dal Centro Sportivo Italiano, e che quest'anno vedrà al via ben 47 formazi■■■ suddivi■■ in cinque gi■■■ da otto squadre e uno da sette. Da cia■■■ girone passeranno alla seconda fase le prime quattro classificate, e poi ■■ continuerà a giocare ad eliminazione diretta fino alla disputa della finale.

E' una manifestazione ormai classica per tutti gli ■■■ calciatori e per coloro che amano il calcio ma che ■■■ l'hanno mai praticato a livello agonistico. In questa edizione le gare saranno giocate su sei campi differenti, a seconda delle zone di appartenenza delle squadre: ■■ utilizzeranno i campi ■ Bergeggi, Millesimo, S. Giuseppe, «Scaletta» di Lavagnola, via Trincee e Csi di Legino. I giorni in cui le squadre scenderanno in campo sono ■ lunedì, mercoledì e giovedì, e ogni sera saranno giocati due incontri: il primo alle 20,30 e ■ secondo alle 21,30. Solo a Legino ■ potranno disputare tre gare, con inizio alle 19,45. Afferma Roberto Grasso, uno degli organizzatori della manifestazione: «A questo tor■■■ normalmente partecipano ex calciatori che ■■■ possono più onorare l'impegno domenicale, per limiti d'età ■ per motivi di famiglia. In questo modo hanno la possibilità di continuare a giocare in giorni ed orari accessibili. E poi le partite a sette ■■■ impegnano, dal punto di vista fisico, più di tanto».

Insomma una bella passerella, che consente anche a tanti ragazzi di poter giocare accanto ai elementi che magari hanno fatto la storia del calcio della provincia. ■■■ soprattutto, tornei come questo servono a tirar quattro calci tra amici: ciò che nel calcio ■■■■ ■■■ è in prati■■ ■■■ possibile.

[m. no.]

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault scelte lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 5 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, esclusi variazioni dovute a imposte regionali (A.R.E.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

non essere triste

CIPPI & CIOPPI

3C ADVERTISING - NO

ti invitano alla

FIERA del GIOCATTOLO

che avrà luogo dal 29 Ottobre ai

MAGAZZINI MAGNONE

NOVARA - Via Gherzi, 3 - Tel. 0321 / 691170

i più bei giocattoli del momento a

PREZZI INCREDIBILI

Nuova apertura
VIDEOCDAUDIOGIOCOTECA
in Via de Marchi, 49
a PALLANZA

1000

SONO I BUONI MOTIVI PER VENIRCI A TROVARE

1000 È il costo di un film se riconsegnato lire entro la mezzanotte (self service).

1000 Sono i fortunati che per primi acquisteranno la VIDEOCARD, perché potranno avere in omaggio sino al doppio del suo valore.

immagine&SUONO

Via de Marchi, 49 - PALLANZA

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 28 Ottobre 1994 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Vergiate, ci sono risvolti novaresi nel delitto dell'ispettore dei supermercati Gs

Era nell'auto con l'amante ucciso

Una giovane donna (29 anni) di Castelletto Ticino si è salvata fingendosi morta e ora è sotto choc
Anche lei è dipendente della società e per qualche tempo aveva lavorato nel capoluogo. Le indagini

CASTELLETTO TICINO. Ha finto [redacted] essere morta. Così [redacted] sfuggita ai colpi di pistola del killer. E' Maria Clara Sabbadin, 29 anni, una bella ragazza bion- [redacted] [redacted] lineamenti fini. Abita a Castelletto Ticino in via XXV Aprile 32. Martedì sera era in auto, su una stradina nella zona di Vergiate (Varese), con Giorgio Sessa, 47 anni, di Induno Olona, ispettore dei supermercati Gs. La giovane, anche lei dipendente della Gs, e l'uomo si frequentavano da qualche tempo. L'incontro di martedì è finito in tragedia: lui è stato crivellato di proiettili sparati da un revolver calibro 38 special oppure da una 357 Magnum. Sarà la perizia ad accertarlo.

Maria Clara Sabbadin ieri [redacted] [redacted] casa. E' il padre che risponde [redacted] telefono: «Lasciatela tranquilla, è ancora sotto choc. Non voglio disturbarla. E' a letto [redacted] sta riposando. Quello che ricor- [redacted] l'ha raccontato ai carabinieri. La famiglia Sabbadin abita in [redacted] stabile nella stessa via delle scuole [redacted] del bar Pony, in centro a Castelletto. In paese si parla dell'episodio [redacted] tanti [redacted] gli interrogativi.

Secondo una prima ricostruzione, Sessa è rimasto [redacted] sul sedile della Tipo (intestata alla società). Tre proiettili l'hanno raggiunto al tronco, uno alla testa. Un altro colpo è finito sulla carrozzeria. Un sesto [redacted] sfiorato Maria Clara, che sedeva al posto [redacted] guida e [redacted] è salvata riparandosi sotto il volante e restando immobile.

Tutto si è svolto in una zona isolata, silenziosa, su una stradina in un bosco fra Vergiate e Corgeno, in provincia di Varese. Un luogo appartato, un rifugio per [redacted] coppiette. Giorgio Sessa e Maria Clara Sabbadin si erano fermati attorno alle 22,30. Un'ora di intimità rubata alla vita di ogni giorno: lui è sposato, ha due figlie di [redacted] e 15 anni, il lavoro per [redacted] Gs lo porta spesso in giro fra [redacted] Varesotto [redacted] i dintorni. Lei [redacted] fidanzata [redacted] un giovane [redacted] Arona che si chiama Vittorio [redacted] ha un impiego a Milano. Sono insieme da molti anni.

Maria Clara [redacted] ha 29 anni [redacted] abita a Castelletto Ticino con i genitori Per [redacted] periodo [redacted] lavorato a Novara

Maria Clara ha lavorato anche a Novara, sempre per la Gs. Poco tempo fa aveva assunto un incarico (pare temporaneo, sarebbe presto tornata [redacted] Novara) alla sede di Gallarate.

Sul delitto stanno indagando i carabinieri di Varese [redacted] di Gallarate. L'inchiesta [redacted] coordinata da [redacted] sostituto procuratore di Busto Arsizio. Nella caserma di Sesto Calende, ieri l'altro, Maria Clara ha riferito tutto quello che è successo: l'ombra del killer, gli spari, l'ora abbondante che è trascorsa tra il fatto [redacted] l'allarme dato dalla prima casa che la giovane [redacted] raggiunto.

Fra le piste seguite c'è quella [redacted] delitto passionale ma [redacted] indago anche negli altri ambienti frequentati da Sessa. A Induno Olona lo descrivono così: «Un uomo simpatico, responsabile e molto attivo». C'è il massimo riserbo sulle indagini. La giovane castellettese, come almeno altre due persone, è stata sottoposta alla prova «Stubbs» che rileva [redacted] le tracce di polvere da sparo sulle mani. Per i risultati [redacted] necessari alcuni giorni. Fino a [redacted] non erano stati emessi avvisi di garanzia. **[m. p. a.]**

A MACUGNAGA 4 MILIARDI

Per il ripristino danni alluvionali

[redacted] componenti [redacted] Commissione grandi rischi hanno effettuato un sopralluogo nel centro turistico anzaschino rendendosi conto delle necessità Balducci A PAG. 42

STAGIONE LIRICA AL «COCCIA»

Due giorni con «Tosca»

Dopo Verdi e Mascagni, scocca l'ora di Puccini. Rita Lantieri (foto) è «Tosca» nell'allestimento firmato da Vacchi che debutta stasera. Bonecchio A PAG. 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] **PREVISTO.** Cielo coperto con precipitazioni sparse e nevicate sull'arco alpino.

[redacted] Stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA [redacted] Cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali.

LE TEM[redacted] DI IERI [redacted]
Max: 15; min: 7; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 14; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 14; [redacted] 14; Cuneo 16; Asti 16; Vercelli 10.

I bus viaggiano

[redacted] sciopero i dipendenti Enti Locali

NOVARA. Oggi si viaggia regolarmente: lo sciopero è stato revocato ieri. Ma se le linee Sun per Novara [redacted] Aspan nell'alta provincia garantiscono il servizio, [redacted] previste difficoltà per chi deve servirsi degli uffici comunali. Rimane infatti confermata per oggi l'astensione per i dipendenti degli enti locali. A Novara incrociano le braccia i vigili urbani, mentre la Snu ga- [redacted] il servizio di nettezza urbana.

Stasera in città è in programma una manifestazione organizzata da Cgil, Cisl [redacted] [redacted]. Con partenza alle 20 dalla Pavesi, [redacted] terrà [redacted] fiaccolata, diretta in piazza del Duomo. Qui [redacted] sarà [redacted] concerto e la proiezione del film della manifestazione [redacted] 14 ottobre.

Di astensioni dal lavoro si parlerà ancora la prossima settimana: il [redacted] novembre sciope- [redacted] tutti i dipendenti per 4 ore, l'11 il personale amministrativo, il 12 il personale tecnico-operativo. **[c. m.]**

In carcere per droga una ragazza di soli 23 anni che era appena tornata in libertà

Per Mara due arresti in 15 giorni

La giovane, di Oleggio, è stata bloccata, assieme [redacted] un coetaneo di Bellinzago, dai carabinieri di Novara sull'autostrada. Era già finita in carcere due settimane fa, sempre per detenzione [redacted] spaccio di stupefacenti

NOVARA. Secondo arresto, [redacted] quindici giorni, per la giovane oleggese Mara Lucarelli, e sempre per lo stesso motivo: detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

La ragazza, che ha solo 23 anni, ma una serie di precedenti, abita ad Oleggio [redacted] via Parallela, 5. Era finita nella [redacted] dei carabinieri del [redacted] paese un paio [redacted] settimane addietro. Era stata trovata in possesso di [redacted] diecina [redacted] grammi di eroina Brown Sugar, che pare sia una delle migliori rintracciabili sul «mercato».

Questa volta Mara Lucarelli è stata sorpresa sull'autostrada Milano-Torino da un'auto civetta dei carabinieri [redacted] reparto operativo di Novara. La volta precedente la droga l'aveva nascosta in un pacchetto di sigarette. Adesso ha provato a celarla negli slip in appositi involucri di stagnola. Ma l'espediente [redacted] le è servito a nulla.

Assieme alla ragazza oleggese nella Fiat Uno bloccata dai carabinieri c'era anche un giovane di Bellinzago: Ilario Lucano, 27 anni, via Libertà, 74, anche lui pregiudicato come Mara Lucarelli.

Mara Lucarelli e Ilario Lucano I due giovani arrestati dai carabinieri

La sorte di Ilario Lucano è stata la stessa della sua giovane amica: arresto per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione dei carabinieri di Novara rientra nel quadro di [redacted] serie di accurati controlli [redacted] tutte le vie di collegamento fra [redacted] Novarese e il Milanese. E' infatti nel capoluogo lombardo che i piccoli spacciatori nostrani si recano per i «rifornimenti». L'autostrada è [redacted] delle [redacted] privilegiate [redacted] questo tipo di «commercio». Rifornitori e acquirenti [redacted] non [redacted] nemmeno dai caselli. [redacted] danno [redacted] in [redacted] piazzuola [redacted] qui effettuano lo scambio: denaro contro «merce».

Anche in questo caso dovrebbe essersi trattato della solita «trafila».

Sulla loro Fiat Uno Ilario Lucano e Mara Lucarelli stavano rientrando dalla «spedizione» di rifornimento quando sono incappati nel controllo dei carabinieri. Questi ultimi, che molto probabilmente stavano già tenendo d'occhio la coppia, [redacted] intervenuti e quando è stata trovata la droga hanno proceduto al doppio arresto.

[redacted] per la giovane Mara si [redacted] trattato di un «bis» a distanza ravvicinata. I carabinieri di Oleggio l'avevano arrestata pochi giorni fa. Era quindi appena tornata in libertà. **[r. s.]**

Girard-Perregaux
Manufacture
depuis 1791
Tourbillon sous trois Ponts d'or
Montre-bracelet
in platino
99000.0.71.000
Franco Palonti
Gioielleria
Corso Italia 12/a - NOVARA - Tel. 0321 626.087

Io preferisco PeterVest
Cosa te ne fai del vecchio montone?
Portalo da PeterVest e ti verrà supervalutato per l'acquisto di una pelliccia da sogno!
Cosa te ne fai della vecchia pelliccia?
Portala da PeterVest e ti verrà supervalutata per l'acquisto di una pelliccia nuova!
Cappotti Visone Demi Buff da £. 4.980.000
9/10 Visone Demi Buff da £. 3.980.000
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00-19.30
NOVARA - Via [redacted]assola, 1 - Tel. (0321) 402593

I destini della casa di cura di via Bottini interessano da vicino molti novaresi

La S. Gaudenzio in rianimazione

Oggi il tribunale decide sulla richiesta di esercizio provvisorio del curatore fallimentare
L'operazione resa possibile da un finanziamento garantito dalla Banca Popolare di Novara

NOVARA. La San Gaudenzio prosegue l'attività. Dopo la sentenza di fallimento, martedì oggi il tribunale Novara esaminerà la richiesta curatore fallimentare Renato Airoldi per l'esercizio provvisorio fino alla dichiarazione di esecutività stato patrimoniale.

L'operazione di salvataggio prosegue, resa possibile dalla disponibilità dimostrata dalla Banca Popolare di Novara che ha garantito un finanziamento di 1,5 miliardi. Sarebbe un risultato importante per il curatore fallimentare Renato Airol- anche i difensori Adnan Rihaoui, il medico siriano che ha gestito la clinica negli ultimi dieci anni, hanno già preannunciato opposizione contro il fallimento.

Si riservano di presentare il ricorso al tribunale quando avranno conosciuto la sentenza che è ancora stata notificata. posto di lavoro per 76 dipendenti non dovrebbe essere, almeno per adesso, in pericolo. La clinica ha già evitato il rischio di chiudere i battenti con l'apposizione dei sigilli. Sarebbe stato danno forse irreparabile per l'immagine di una struttura sanitaria alla quale un pò tutti i novaresi tengono. Lo dimostra l'interesse con il quale seguono le vicende questi giorni.

Ma esiste un forte interessamento anche da parte di alcuni gruppi che si già messi

Giuseppe Rondini (qui accanto) è il sovrintendente sanitario della casa di cura a fianco i lavoratori San Gaudenzio

contatto con il curatore fallimentare per quali sono le condizioni per poter rilevare la clinica.

Il curatore, impegnato nell'espletamento tutta una serie adempienze e incontri con diversi interlocutori, non ha avuto ancora tempo materiale per valutare a fondo le prospettive future. Airoldi ha preso nota e si riserva di «pesare» le richieste prima dare una risposta a ciascuno.

Per garantire una gestione economica attiva saranno indispensabili alcuni interventi di natura tecnica come, per esempio, il ripristino della risonanza magnetica. Ma nelle sedi opportune si sta valutando anche possibilità di revocare la cessione di alcuni beni considerati indispensabili al funzionamento ottimale della struttura sanitaria. Fra questi c'è sicuramente il poliambulatorio collegato alla clinica e ceduto, nel giugno scorso, ad una società bolognese. Ma c'è anche il parcheggio sull'area dell'ex deposito Cattaneo inspiegabilmente chiuso ormai da mesi. Non saranno operazioni facili ma val la pena di tentare.

Adesso che è cambiata la gestione, della quale si occupa Airoldi in prima persona, perchè è lui il garante dell'operazione salvataggio, si registra anche la rinnovata disponibilità a collaborare da parte di alcuni medici che avevano lasciato la casa di per divergenze con la direzione precedente. [r. a.]

Una delegazione di insegnanti giapponesi a Novara

In visita al «Bermani» i «prof» del Sol Levante

NOVARA. Ventitre insegnanti giapponesi della provincia Kumamoto sono da ieri a Novara per una visita ad alcune scuole della città: i docenti sono venuti in Italia per aggiornarsi sui nostri metodi educativi Novara stata scelta città campione per la presenza di numerose scuole che effettuano sperimentazioni e progetti innovativi.

Ieri mattina, gli insegnanti, guidati da Tayama Chiaki, docente una scuola superiore ad indirizzo tecnico, hanno incontrato insegnanti e studenti dell'istituto Bermani.

Quella del gruppo giapponese è stata una visita molto spontanea, prima ai laboratori e poi ad una classe mentre era in corso la lezione: l'ingresso dei ventitre insegnanti orientali, quasi tutti muniti di macchine fotografiche per documentare le fasi stage, ha suscitato parecchia sorpresa fra gli studenti.

Parte della comitiva giapponese si esprime in inglese, ma un certo numero di docenti conosce soltanto il giapponese: un ostacolo che è stato immediatamente superato dagli ospiti un gesto a sorpresa; alcuni insegnanti hanno offerto agli studenti caratteristiche lanterne di carta e dei «palloncini musicali», sempre di carta, in un attimo la classe si è trasformata in un piccolo laboratorio musicale.

Ieri pomeriggio gli insegnanti di Kumamoto hanno visitato elementari Bottacchi, e stamattina verranno ricevuti dal provveditore agli Studi. Oggi pomeriggio è invece in calendario un incontro con gli insegnanti ed alcuni studenti della scuola media «Pier Lombardo».

Gli insegnanti giapponesi assieme agli studenti dell'Istituto «Bermani»

«Siamo venuti in Italia per conoscere i vostri metodi educativi - spiega Tayama Chiaki - e questi incontri con gli insegnanti e gli studenti italiani hanno per noi un grande interesse. Desideriamo capire com'è strutturata la vostra scuola, com'è impostata l'aspetto tecnico, come si insegna, com'è il rapporto fra studenti e docenti e vengono utilizzate le nuove tecnologie».

«Per il nostro istituto la visita di insegnanti studenti stranieri costituisce ormai un fatto abituale. Il nostro progetto educativo - spiega la professoressa Gabriella Brusa - prevede lo studio delle altre culture e l'abitudine alla comprensione, alla valorizzazione ed all'accoglienza dei valori espressi da culture diverse da quella occidentale. Il mese prossimo mo ospiti uno studente americano ed una poetessa del Marocco». [m. g.]

AGENTI DI CUSTODIA IN FESTA

Cerimonia ieri nel supercarcere

Gli agenti supercarcere Novara (sono circa 250 in servizio fra i quali 15 donne) hanno festeggiato ieri san Basilide, il patrono del corpo. Alla cerimonia hanno partecipato le massime autorità civili e militari. Ha celebrato la messa il vicario generale don Germano Zaccheo. Poi è intervenuto il direttore Attilio Fragomeni.

Una proposta dell'Arciragazzi domani sera nella sede del quartiere Nord a Novara

Cena senegalese a fine benefico

L'intero ricavato della serata - con un menù tutto a base di piatti tipici del Paese africano - servirà dare una mano all'iniziativa della novarese Celestina Fortina a favore dei malati di lebbra del paese di Sowane

NOVARA. Una cena a base di piatti senegalesi un libro inchiesta sulla vita degli immigrati in Italia. Per avvicinare la cultura di un popolo lontano e dare mano alla novarese Celestina Fortina impegnata in una campagna di aiuti in alcuni villaggi di lebbrosi. La proposta parte dall'Arciragazzi dalla comunità senegalese Novara che domani alle 20,30 al quartiere Nord, in via Fara 39, organizzano una serata dedicata allo stato africano.

I piatti del menù i più tipici della cucina senegalese: yassa (pollo olive, cipolle e riso bianco di contorno), mafè (carne bovina al burro di arachidi) e per dolce i beignets (frittelle dolci). Ai fornelli dirige i «lavori» Amy Salla, presidente coordinamento extracomunitari, e da Ousseynou N'Diaye, del coordinamento immigrati della Cgil. Dopo cena si presenta «Nato in Senegal, immigrato in Italia», un libro di interviste sulla vita quotidiana degli africani nel Bel Paese pubblicato da «Edizioni Ambiente».

Celestina Fortina a Sowane nel Senegal, assieme ad alcuni bambini del posto

L'ingresso alla serata a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto favore del progetto avviato da Celestina Fortina in serie di piccoli e poverissimi villaggi senegalesi abitati da persone rese invalide dalla lebbra. Dipendente della Provincia in pensione, la arese ha iniziato la sua attività di aiuto dopo vacanza in Africa nel '92. Da allora compiuto soggiorni sempre più lunghi in Senegal: prima portando abiti e medicine ed ora dando vita ad un piano di intervento ampio incentrato sul paese di Sowane.

Nell'ultima «spedizione», infatti, Celestina si è occupata della ristrutturazione del piccolo ambulatorio di maternità del paese: tetto nuovo, materassi veri al posto della gommapiuma, lenzuola, pareti imbiancate e disinfettate. «La mortalità infantile - dice Celestina Fortina - è altissima. In molti villaggi, le donne sono costrette a partorire in assistenza e in condizioni igieniche difficili».

Adesso l'obiettivo è puntato bambini. In cantiere c'è l'idea di sistemare il nido costituito da un locale con uno spazio all'aperto con dei tronchi per far sedere i bimbi. Poi si penserà anche alla scuola: in paese non c'è e i ragazzi devono fare due chilometri a piedi per raggiungere il villaggio più vicino. Celestina riparte il 7 novembre il «solito» bagaglio di 300 chili. Le hanno chiesto medicine contro la malaria, latte in polvere, una sedia a rotelle, tre banchi. E anche due chitarre i giovani: Sowane l'elettricità non c'è televisione è ancora un sogno.

ara Cottavoz

IN BREVE

NOVARA

Solidarietà per la vertenza «Cittadini dell'ordine»

Solidarietà ai «Cittadini dell'ordine» di Novara in stato di agitazione da diversi giorni: la manifestano i delegati sindacali del distaccamento omegnese dell'azienda. Nel comunicato si augura rapido sblocco della vertenza. «In caso contrario - scrivono Parrella Carisio e Ric- - entreremo anche noi in agitazione raggiungimento dell'accordo». [b. c.]

Preso dopo furto due ragazzine slave

Avevano asportato oggetti da un appartamento per 4 milioni di lire, sono state scoperte dal proprietario bloccate dai carabinieri. Sono due giovani slave di 17 e 12 anni. Risultato fissa dimora, la più giovane è stata riaffidata ai genitori e l'altra stata trasferita alla di prima accoglienza «Ferrante Aporti». [c. m.]

ROMAGNANO SESIA

Dibattito in Consiglio cimiteri terreni

parla di servizi cimiteriali e acquisto terreni privati nel consiglio comunale convocato per questa sera alle 21. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Si riferiva a Trecate l'aumento dei costi

Per una corretta informazione prego di voler segnalare ai lettori de «La Stampa» che la previsione di aumento dei costi smaltimento dei rifiuti urbani a seguito della delibera di Giunta regionale, che impone ai comuni del Basso Novarese l'utilizzo della discarica di Bei- (Torino) in sostituzione quella di Ghemme, ora fatta dal sindaco di Trecate e riguardava ovviamente Comune di Trecate e quello di Bellinzago come erroneamente riportato nel servizio di mercoledì.

Ing. Giuseppe Mangnaghi
sindaco di Trecate

Il sindaco di Stresa a Someraro non c'era

Grazie al sindaco di Invorio, architetto Zoppi ed al presidente della Costituente provincia, Gianni Motetta per aver presenziato alla cerimonia per la caduta dell'ultimo diaframma della galleria Somerato dell'autostrada Voltri-Sempione.

Grazie per la vostra presenza a dimostrare, l'uno l'interesse per la sua città, l'altro quello di una provincia che l'autostrada aiuterà a nascere, crescere e svilupparsi verso l'Europa.

Non presenziando all'incontro, non ha certo dimostrato invece interesse alcuno il sindaco del Comune di Stresa, nel cui territorio è sita la frazione di Someraro, frazione che, pare, oltre ai danni di dissesto subiti, debba sopportare la beffa del disinteresse. Un'occasione per dimostrare interesse verso un problema di vitale importanza per Stresa, quale la ormai prossima apertura dell'autostrada ed il conseguente problema che si andrà a porre per la discesa Stresa.

Nino Gioventi, consigliere di minoranza, Stresa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 8, 28100 Novara. Per consentirne la pubblicazione, si raccomanda di non superare le 25 righe testo dattiloscritto. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale pito telefonico.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.659 - ; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

: 626.000; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono turno le seguenti farmacie: *Comunale*, Bellrami 5, tel. 47.32.20 con orario con: dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti dalle 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a batt. chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presen. ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzanzelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249.
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322/24.25.58.
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini , tel. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119.
Verbania (Trobaso): *Stroni*, via De Notaris 1, tel. 0323/67.16.64.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. 0323/29.105.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli , tel. 0323/70.178.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. 0324/24.22.18.
Mergozzo: *Pezzana* (di Mautini), via Sempione 32, tel. 0323/80.123.
Pallanza: *Vigano*, Roma 29, tel
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23 tel. 0163/83.32.35.

STATO CIVILE

INVORIO

. Pasquale e Sara Iacono; Luca Bonelli.

MORTI. Guido Valsesia (1906); Ernestina Anna Bianchi (1914); Maria Luigia Pastore (1904); Rosaria Leone (1907); Paolo Silvano Picozzi (1937); Giuseppina Piola (1906); Angiolina Colombara (1915).

Annunziato Luzzi e Cristina Piccoli, Claudio Lopez e Alma Piera Bacchetta; Massimo Travaglini e Mariaugusta Folghera; Massimo Tagliabò e Saveria Bassetti; Giulio Creuso e Claudia Crepaldi; Mimmo Guzzi e Tiziana Calvosa; Giorgio Creuso e Roberta Panizza; Lilo Cannistraro e Lorenza Chiappalone; Alfonso Iacono e Romina Massarenti; Marzio Zanotti e Luisella Vicario; Giuseppe Lorenzini e Laura Guidetti.

SI SPOSERANNO. Pier Luigi Zuccalla e Claudia Bolchini; Claudio Pismazzotti e Laura Longhi.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK publikompass
PUBLITIME srl Agenti Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623835

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Festa della birra a Cesto

Stasera prosegue, per il secon- finesettimana, la festa della birra bar «Reale» di Cesto, frazione di Novara. Dalle 21,30 si esibisce la band di Marcello Testa con un repertorio ver funky. [b. c.]

FOTOGRAFIA

Diapositive con gli Alpini

Soci e simpatizzanti della So- Fotografica Novarese sono invitati stasera alla sala Est Sesia in via Negroni 7 a Novara, per una proiezione di diapositive organizzata in collaborazio- con l'Ana, Associazione Nazionale Alpini. Ingresso libero, s'inizia alle 21,15. [c. m.]

INCONTRI

Con «Idee in cammino»

Continuano gli appuntamenti laboratorio culturale «Idee in cammino». Stasera alle 21,30 alla Camera del Lavoro di via Manelli si parla di «Scenari dell'Italia della Seconda Repubblica: l'attacco allo stato sociale». Partecipano Gianluigi Vaccarino, economista e docente universitario, Pietro Marcenaro, segretario generale della Cgil Piemonte. Condu- Piero Bosio, di Radio Popolare. [b. c.]

CORSI

Le linee della mano

Dalle linee della mano si può conoscere il futuro: l'associazione Semediluna propone cinque lezioni di chirologia, a novembre, nella sede di via Monte San Gabriele 13 a Novara. Docente del corso è Luigi Rode. Le iscrizioni sono già aperte al 611025. [c. m.]

CLUB

Riunione del Rotaract

Il Rotaract Club Novara si riu- stasera alle 20 al ristorante «Le Colonne» di Novara, per un incontro con il rappresentante distrettuale Alessandro Boverio. Ci saranno i soci del Rotaract Valticino. [c. m.]

IMMAGINI

Proiezione sull'Australia

L'Australia Sergio Cominetti proietta stasera alle 21 al quartiere Nord di via Fara 39 a Novara. [b. c.]

Si rinnovano oggi i consigli d'istituto e i consigli di classe delle «superiori»

Scuola, votano in 90 mila

Sono chiamati alle urne anche i genitori delle medie inferiori e delle scuole elementari
Per gli studenti liste in numero contenuto. Fa eccezione l'«Antonelli» con sette gruppi

NOVARA. Per ventimila studenti delle superiori e per oltre settantamila genitori è la giornata delle votazioni scolastiche.

La scuola rinnova infatti i rappresentanti dei consigli di classe nelle scuole superiori, sia per gli studenti che per i genitori, ed i rappresentanti dei consigli di istituto. I rappresentanti genitori dovranno essere eletti anche per la scuola media inferiore e per le elementari.

Le elezioni che coinvolgono maggiormente gli studenti sono ovviamente quelle degli istituti superiori: è qui che sono predisposte vere e proprie liste per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di istituto.

In fatto di motti, quest'anno gli studenti sono stati meno pittoreschi rispetto al passato, ed hanno scelto slogan più pragmatici, certamente meno originali degli anni scorsi.

Un'altra novità è costituita dalla diminuzione del numero delle liste: l'unica eccezione è costituita dal liceo scientifico «Antonelli», dove sono in lizza sette gruppi: Per lasciare una traccia, Il gioco è fatto, E' inutile volare bisogna protestare, Point break-punto di rottura, Lavori in corso, Chi visse sperando morì non si può dire, Non può piovere per sempre.

Alle Megistrali è presentata un'unica lista, ispirata agli studenti del maestro D'Orta, «Io speriamo che me la cavo»; al liceo classico le liste in gara sono tre, una delle quali in inglese, mentre l'artistico anche quest'anno ottiene la palma per il motto più eccentrico: la seconda lista è senza parole e si affida, come un gruppo futurista, a segni d'interpunzione: ('...').

Il rinnovo dei consigli d'istituto ha creato anche qualche problema ai presidi: la circolare ministro alla Pubblica Istruzione D'Onofrio è stata infatti interpretata in modo diverso e qualche preside ha ritenuto che le elezioni per i consigli d'istituto possano essere spostate al prossimo anno: oggi ad esempio, non verranno rinnovati i consigli di istituto Mossotti e Bermani proprio in seguito a questa interpretazione.

Le operazioni di voto si svolgeranno stamattino alle dieci, dopo un'ora di assemblea; nei giorni scorsi gli studenti hanno comunque preso parte agli incontri in cui le varie liste hanno presentato i rispettivi programmi; stamattina, in ogni classe delle superiori verrà aperto un seggio composto da presidente e due scrutatori designati dalla classe.

Stasera alle 17 sarà invece la volta dei genitori, chiamati ad eleggere due rappresentanti all'interno di ogni consiglio di classe.

Il sindacato intanto ha confermato allo sciopero il 12 novembre; da Novara Cgil, Cisl e Uil organizzeranno dei pullman per partecipare al corteo che si svolgerà a Roma, mentre a Novara si terranno assemblee in preparazione degli istituti dal quattro al dieci novembre.

«A nostro avviso - dice Mario Novazio della Cisl scuola - si tratta di uno sciopero importante perchè a puntualizzare tutti i maggiori problemi che coinvolgono il corpo docente, dal rinnovo del contratto al tema delle pensioni».

Per il settore della scuola elementare c'è intanto da registrare il concorso per maestri: in provincia di Novara il concorso servirà a coprire richiesta di docenti per le scuole di primo grado. «Per i maestri esistono nella nostra provincia moltissime disponibilità di posto, almeno 150 - precisa Novazio - per cui questo concorso è provvidenziale».

Marcello Giordani

Sono ventimila gli studenti interessati alle votazioni in programma oggi

I nomi dei candidati nelle prime 4 liste sulla scheda

Borgomanero, da domani è campagna elettorale

BORGOMANERO. Mancano tre settimane alle consultazioni amministrative che vedono in gara cinque candidati-sindaci e sei liste. Domani inizia la maratona elettorale sia per i cinque candidati-sindaci sia per i rappresentanti lista, 120 complessivamente, chiamati ad esporre i programmi in una serie fittissima di incontri.

L'appuntamento più atteso è sicuramente quello del sette novembre, quando i cinque aspiranti alla guida di Palazzo Tornielli si incontreranno per un dibattito pubblico.

Nel frattempo i partiti che partecipano alla consultazione stanno cercando di portare a Borgomanero personaggi politici di spicco per la campagna elettorale.

Ecco l'elenco dei candidati delle prime quattro liste nell'ordine con cui compariranno sulla scheda elettorale: Partito Popolare-Indipendenti Riformisti-Borgomanero verso il Duemila sostiene l'ingegner Pierluigi Pastore, Lega Nord e Forza Italia hanno un candidato-sindaco comune, Maria Piera Pastore, mentre «Città Nuova» candida Dodo Borgna. **[m.g.]**

Pastore Pier Luigi, 42 anni, candidato-sindaco.

Partito Popolare-Indipendenti Riformisti-Borgomanero verso il Duemila. Luigi Barbaglia, 44 anni; Mauro Barbaglia, 27; Alain Barberi, 39; Giovanni Barcellini, 48; Bruna Antonietta Bastari, 54; Simonetta Bau, ; Pier Giorgio Bertona, 48; Maurizia Brusati, 45; Renzo Caresana, 57; Andrea Colombo, 27; Pierenrica Gilardini, 46; Roberto Masullo, 25; Patrizia Radice, 33; Virginia Sartorio, 43; Giovanni Tinivella, 26; Angela Carla Valsesia, 36; Pierino Velati, 63; Pietro Vicario, 64; Alessandro Zanetta, 60; Elio Zanotti, 59.

Pastore Maria Piera, 35 anni, candidato-sindaco.

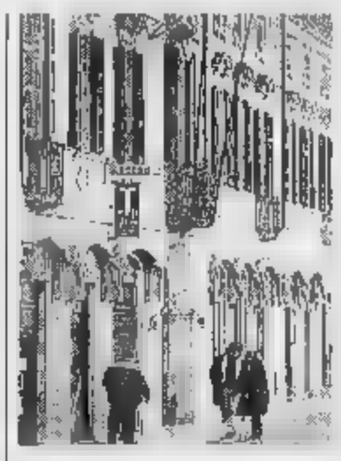
Forza Italia. Mauro Buschini, 35 anni; Pierluigi Nobili, 32; Massimo Minazzoli, 35; Pierfranco Mirizio, Laura Del Negro, 32; Gian Felice Forzani, 29; Anna Maria Visca, 42; Carlo Cantoni, 41; Osvaldo Savoini, 73; Pier Giorgio Vicario, 45; Maria Grazia Fornara, 31; Augusto Verzetti, 27; Cesare Tricerri, 34; Andrea Decandia, 27; Emanuela Fragnoni, 37; Rita Respaglliosi, 44; Giorgio Frattini, 35; Fabrizio Mora, 30; Benedetta Cottafavi, 19; Monica Pastore, anni.

Lega Nord Piemont. Emilio Zenoni, 31 anni; Daniele Galli, 40; Ignazio Zanetta, 23; Patrizio Vicario, 31; Remo Valsesia, 65; Antonello Rinaldi, 29; Luca Zani, 25; Giovanna Girola, Giancarlo Fornara, 39; Carlo Alberto Barbaglia, 39; Emanuela Tonin, 34; Paolo Amiotti, 24; Monica Cerutti, 29; Carlo Bertolio, 35; Rossella Crolla, 30; Vittorino Moia, 40; Francesco Mattiazzo, 25; Antonia Sgobba, 38; Anna Cortellini, 36; Paola Pistoia, 30.

Borgna Pier Giorgio, 60 anni, candidato-sindaco.

Città Nuova. Enzo Antoniolli, 58 anni; Maria Grazia Barbaglia, 20; Maria Lucia Bertolo, 35; Enrica Bezzan, 60; Laura Borgna, 56; Patrizia Bresciani, 31; Franco Cappa, 57; Modesto Carminati, 42; Mario Giuseppe Cerutti, 37; Mauro Fontana, 39; Mario Fornara, 43; Armando Giannattasio, 46; Renzo Gioria, 49; Lucia Irenze, 36; Michele Neri, 47; Claudio Pastore, 48; Daniela Rossi, 30; Cesare Ruga, 38; Flavio Stefano Zanetta, 33; Massimiliano Zanetta, 23 anni.

[r. s.]



Il municipio di Borgomanero

A Vigevano

Sciopero alle elementari mangiano panini

VIGEVANO. All'ora di pranzo, anziché dirigersi come al solito verso la mensa, gli alunni hanno estratto dalla cartella panini, focacce e frutti ed hanno consumato la colazione «al sacco». La clamorosa protesta, sciopero della mensa, ha avuto luogo ieri alla scuola elementare «Don Milani» di via Mondatti. Genitori ragazzi protestano per la cattiva qualità (e la scarsa quantità) del pasto servito e per i frequenti ritardi nella distribuzione. Le lamentele iniziate quando giunta ha rinnovato l'appalto del servizio, affidandolo società milanese. Il comune ha ottenuto un risparmio di circa 500 lire a pasto, che è andato però a scapito della qualità, anche perchè le tariffe a carico delle famiglie sono rimaste invariate. In passato la cucina dove i cibi venivano preparati a Vigevano. Adesso i pasti arrivano da Carnusco sul Naviglio, das circa 60 chilometri. Alla protesta non hanno partecipato gli alunni di prima, gli unici non in grado di fare raffronti scorso anno. **[c. br.]**

Nella Bassa divampa la polemica per le visite scolastiche

Sindaci in guerra con l'Usl sui disservizi del distretto

VESPOLATE. E' polemica sul distretto sanitario di Vespolate.

A scendere in campo sono i sei sindaci della Bassa, che si esprimono negativamente nei confronti dell'Usl 51, competente per territorio.

Le amministrazioni comunali chiedono più personale e una razionalizzazione dei servizi del distretto. Secondo gli amministratori, il disservizio riguarda tutte le competenze, dall'assistenza domiciliare alla servizio medico, all'assistenza per gli anziani.

La scintilla si è scatenata per il servizio di ambulatorio per i bambini della scuola materna. «Per conseguire la certificazione necessaria all'inserimento nella scuola - dice Gianluigi Lovati, sindaco di Borgolavezzaro - quest'anno i bambini residenti nei sei comuni hanno dovuto essere accompagnati dai genitori al distretto. La prassi prevede che i ragazzi siano visitati nei loro paesi. La funzione del distretto è portare i servizi sanitari agli utenti. Nella Bassa non è così: i genitori si sono dovuti accollare il disagio di accompagnare i ragazzi, con le conseguenti perdite di tempo per chi lavora».

«E' inammissibile - dice Lovati - la situazione che si è creata. Manca personale, e in caso di assenza per malattia si crea il caos. L'infermiera deve occuparsi di assistenza domiciliare, della scuola protetta e nel tempo di altri incarichi».

Gli incontri l'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano, secondo i sindaci, non hanno sortito alcun effetto. «Siamo ancora in attesa di una risposta - dice il sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino - ad una lettera che avevamo inviato a giugno. Abbiamo fatto battaglie per l'assistenza domiciliare, per le infermiere, siamo inascoltati».

Anche Giampiero Fornara, sindaco Garbagna, parla di situazione incresciosa: «Se il distretto sanitario è destinato a rimanere, allora deve funzionare, adottando tutti i provvedimenti necessari perchè sia efficiente. Vogliamo chiarezza sul territorio, se si vuole fare di questo decentramento. Se deve chiudere, allora ci venga comunicato».

Gianluigi Lovati: «Siamo ancora in attesa di conoscere le motivazioni per cui è stata modificata la modalità dello svolgimento delle visite mediche scolastiche. Alle nostro richieste è mai stato risposto. Ci auguriamo che l'Usl modifichi «prassi del silenzio» adottata nei nostri confronti.

Meneghini

Gian Luigi Lovati, sindaco di Borgolavezzaro «E' inammissibile che per carenza personale si creino caos e disagi per gli utenti»

REFERENDUM, SORPASSO E SUSPENSE

LA STAMPA
CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
BAR - - -
PROVINCIA DI NOVARA E

VOTO PER
COMUNE DI
☐ EFFICIENZA E CORTESIA ☐ SERVIZIO
☐ SIMPATIA ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

NOVARA. Colpo di scena in testa alla classifica di «Premio Qualità '94». Il ribaltone è arrivato con i sostenitori della birreria «Gunthers». Con 5137 tagliandi il locale novarese è primo, marcato stretto dal ristorante Eurossola (5104). Al terzo posto c'è la «Nocca», tallonata dal bar «Tre» di Galliate. Per votare, consegnando a mano o via posta, c'è tempo fino a lunedì.

TRECATE

Trattativa Salga

La direzione all'incontro

TRECATE. Fumata nera per i 15 operai della «Salga»: ieri mattina una delegazione di lavoratori, i rappresentanti sindacali e il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi avrebbero dovuto incontrare la proprietà che non si è presentata.

Sul tavolo della trattativa, la discussione sui cinque arretrati di stipendio e la cassa integrazione. Produttrice di olio e grassi alimentari, la «Salga» occupava in passato 35 persone.

La crisi, la drastica riduzione di personale: a maggio i lavoratori ancora in forza erano rimasti senza stipendio.

Ora le speranze degli operai sono riposte su Magnaghi. Con un telegramma infatti il sindaco ha chiesto al ministero il riconoscimento della cassa integrazione da maggio fino ad agosto. Nel contempo Magnaghi è impegnato anche ad ottenere l'incontro con i vertici dell'azienda. **[c. m.]**

NOVARA

Alta velocità

Un incontro in Comune

NOVARA. Nuovo incontro Comune e progettisti dell'Alta Velocità, l'altro pomeriggio, a palazzo Cabrino. Sono intervenuti gli assessori all'Urbanistica Patrizia Trombi e ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli. «E' ancora una fase interlocutoria - ha commentato Trombi -. Sono state presentate delle ipotesi di attuazione del nodo di Novara. L'amministrazione comunale le valuterà e poi incontrerà nuovo i progettisti».

Intanto il quartiere Nord presentato al sindaco Sergio Merusi un'interrogazione sul passaggio del treno superveloce. Nel documento si chiede di le prossime fasi di definizione del progetto, i loro tempi e la posizione dell'amministrazione. «La gente - commenta il presidente della circoscrizione Claudio Licari - vuole e il diritto di sapere. C'è mancanza di informazione nei confronti dei cittadini merito serie di importanti interrogativi sul progetto». **[b.c.]**

CERCASI per zona Novara e prov.
RAPPRESENTANTE
da inserire nella rete vendita di azienda leader nella distribuzione di prodotti per capelli. E' preferibile la provenienza dal settore. L'ambiente e il trattamento economico notevolmente superiori alla media.
Prego telefonare ed indirizzare allo (0161) 216.235

NIGHT CLUB PARADISE
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

Società di consulenza zona VCO *ricerca*
RAGIONIERE/A
esperto contabilità. Inviare curriculum CP 103 - Gravellona Toce.

P.G. AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VERBANIA TROBASO: Vendesi monolocale in ristrutturazione con cantina. Resto sotto di proprietà e cantina.
VERBANIA PALLANZA: Vendesi appartamento al piano quinto composto da ingr. soggiorno, cucina, due camere, bagno, balconi, solaio, garage. Buone Possibilità di mutuo.
VERBANIA INTRA: In zona centrale. Vendesi appto composto da ingr. ampio soggiorno, cucina ab., bagno, ampio ripostiglio, balcone, cantina. Posto auto in locazione. Prezzo interessante.
VERBANIA INTRA: Vendesi attività di abbigliamento neonato e p arredamento nuovo
Vendesi attività di confezione confetti, arredamento nuovo.
Vendesi attività di bar-pasticceria-spaghetteria.
VERBANIA: Affittasi o vendesi magazzino di recente costruzione.
VERBANIA ZOVERALLO: Vendesi villetta disposta su due piani in costruzione con vista lago.

KINESIS CLUB
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

Pasha de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847
gioielleria **borra** novara
VIA PRINA, 25 - TEL. 0321 629.196

Sopralluogo della Commissione nazionale grandi rischi nel centro turistico

Macugnaga, in arrivo 4 miliardi

Necessari per far fronte all'emergenza dopo gli ingenti danni provocati dalle due ultime alluvioni
Il sindaco Iacchini è soddisfatto. Il presidente della Comunità montana lamenta: «Ci hanno dimenticati»

MACUGNAGA. Un'altra pioggia torrenziale a Macugnaga potrebbe subire danni incalcolabili con grave rischio per i suoi abitanti. Così, per far fronte a questa situazione di emergenza, verrano stanziati 3-4 miliardi di lire che serviranno a tamponare le ferite lasciate aperte dalle alluvioni dei mesi di settembre dell'anno scorso e di quest'anno.

Lo hanno stabilito i componenti della Commissione Nazionale Grandi [illegible] che nei giorni [illegible] hanno compiuto un sopralluogo nella stazione turistica ai piedi del Monte Rosa dove sono ancora evidenti i segni dell'alluvione del mese [illegible]. Le acque dell'Anza, infatti, avevano superato i muri di contenimento e divelto alcune protezioni, minacciando sia la zona dei Burky che Borca, danneggiando alcune [illegible] e 400 metri di rete fognaria. Danni che si aggiungevano a quelli provocati un anno prima da altre piogge torrenziali.

Per analizzare i pericoli di Macugnaga, oltre [illegible] Commissione erano presenti membri della Protezione Civile, del Servizio Idrogeologico regionale, del Centro Nazionale Ricerche e della Prefettura. Una quindicina di persone in tutto che hanno verificato a fondo la situazione drammatica in cui si trova il paese che il 22-23 settembre scorso ha davvero rischiato grosso proprio per lo straripamento delle acque [illegible] torrente.

Gli argini dell'Anza a Pecetto. Devastati dall'ultima piena, sono ormai fra le case

«Adesso gli esperti hanno finalmente capito che [illegible] altro acquazzone potrebbe significare per [illegible] una calamità luttuosa» ammette il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini.

Il sindaco è però soddisfatto per l'esito del sopralluogo. «Finalmente qualcosa si [illegible] muovendo per eliminare i pericoli che incombono sull'abitato -aggiunge -. [illegible] questo punto la Protezione Civile farà pervenire a giorni un'ordinanza per un finanziamento di tre miliardi per lavori urgenti di pronto intervento. Contemporaneamente la Regione stanzierà [illegible] altro miliardo sempre per intervenire nella zona dei Burky».

La «pratica Macugnaga» è dunque arrivata sul tavolo della Commissione ambiente del Senato anche grazie [illegible] intervento sollecito della Prefettura di Novara alla quale il sindaco s'era rivolto ricordando che il paese anzaschino non avrebbe potuto sopportare una terza alluvione.

[illegible] le buone notizie riguardano solo Macugnaga e non il resto della valle. «I nostri appelli [illegible] stati ancora ascoltati» dice sconsolato Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Mon[illegible] Valle Anzasca, che tre settimane fa aveva partecipato ad una riunione [illegible] sindaci a Piedimulera per denunciare i pericoli che incombono sui paesi della valle.

In quell'occasione anche i sindaci degli altri centri (Banmio, Ceppomorelli, Calasca [illegible] Vanzone) avevano chiesto interventi urgenti ma anche e soprattutto lo sblocco della legge Valtellina Ter per poter avviare lavori già finanziati ma per ora «congelati». Tra i problemi che più preoccupavano gli amministratori anche l'altezza eccessiva del letto dell'Anza in più punti, guaio che rischia di far straripare le acque del torrente che scenda da Macugnaga per immettersi nel Toce all'altezza [illegible] Vogogna.

Renato Balducci

[illegible]

Sospeso dalla Uil lo sciopero dei dipendenti postali

E' stato sospeso lo sciopero indetto dalla Uil Post per domani e il 31 ottobre. Lo ha reso [illegible] lo stesso sindacato che intende [illegible] così mobilitare i dipendenti degli uffici postali per protesta[illegible] contro la perdurante carenza di personale. **(re. ba.)**

[illegible]

Incontro con l'assessore [illegible] su fondi Cee e agricoltura

E' fissato per oggi pomeriggio in sala [illegible] l'incontro dibattito organizzato dal pds [illegible] «Obiettivo 5b della Cee sui fondi strutturali comunitari e lo sviluppo rurale». Interverrà l'as[illegible] all'agricoltura della Regione, Lido Riba. **(re. ba.)**

DOMODOSSOLA

Pds chiede ai parlamentari interventi sulla finanziaria

In una lettera aperta, il Pds di Domodossola ha chiesto ai tre parlamentari del Vco un impegno per la modifica della legge Finanziaria che «premia gli evasori [illegible] i furbi e penalizza i ceti più deboli». **(re. ba.)**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili

Il [illegible] dispone la vendita senza incanto dei seguenti [illegible] immobili [illegible] perizia [illegible] fallimento «Nuova Fiat SpA» [illegible]

[illegible] VARRIO D'AGOGNA

Lungo la strada [illegible] n. [illegible] del Lago D'Orta, terreno [illegible] superficie [illegible] mq. [illegible] completamente recintato e con entrostante complesso industriale co[illegible] [illegible] palazzina, due [illegible] pannoni industriali e [illegible] fabbricato commerciale.

CONDIZIONI DI VENDITA:

1) Prezzo base:
Lotto unico L. 308.019.200.

2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le ore 09,30 del giorno 1 dicembre [illegible]
Tali offerte non potranno [illegible] inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da un versamento per cauzione e spese pari al 35% [illegible] prezzo offerto, effettuato con assegno circolare intestato [illegible] «Cassiere Provinciale delle PPTT [illegible] Novara con il [illegible] Controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello [illegible] Novara.
Il Giudice [illegible] è riservato di indire un'eventuale gara tra [illegible] offerenti, [illegible] dopo l'esame delle offerte pervenute.

3) Versamento [illegible] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

4) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà [illegible] l'assegno circolare

Maggiori informazioni presso il Curatore Avv. [illegible]colé Borgna [illegible] dio in Novara, Via dei Tornielli n. 12, (Tel. 0321/35368).

Novara, li 28 settembre 1994

IL GIUDICE [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 8/87 R.G.E. promossa da: Banca Popolare di No[illegible] con l'avv. [illegible] Rotolo [illegible]tro **BRUSTIO Francesco.** Il G.E. con ordinanza 31/8/94 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Brustio Francesco:

- In Comune [illegible] Verbania, part. 1003784 N.C.E.U., quota indivisa di 1/4, Foglio [illegible] mappale 102/1, [illegible] Orlando-Trobaso P-S1-T [illegible], 49, cat. C/1, cl. 4, mq 70; rendita 2.002.000. Foglio [illegible] mappale [illegible] /2, Via Orlando-Trobaso n. 49, P-T-1, cat. A/4, [illegible], 2, vani 4,5; rendi[illegible] 387.000.

L'incanto [illegible] fissato per l'udienza del 21 dicembre 1994 ore 11 nella sala udienze del Tribunale di Verbania alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 66.000.000,
2) Offerta in aumento non inferiore [illegible] Lire 1.000.000;
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 [illegible] giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania, il [illegible] prezzo base per cauzione ed il [illegible] medesimo prezzo per preventivate spese [illegible] dita, salvo conguaglio.
4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, nelle forme [illegible] depositi giudiziari, il [illegible] di aggiudicazione, detratta la [illegible].

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Civile.

Verbania li, 11 ottobre 1994.

IL FUNZIONARIO [illegible] CANCELLERIA
dott. Biagio Avola

COMUNE [illegible] DEL SASSO

PROVINCIA DI NOVARA

Variante n. 2 al Piano Regolatore [illegible]le Comunale - Progetto preliminare

IL SINDACO

Rende noto che il C.C. con delib. n. 80/94, [illegible] adottato il Progetto Preliminare della Variante n. [illegible] al P.R.G.C. vigente.

La deliberazione e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria [illegible] Comune e pubblicati [illegible] estratto all'Albo Pretorio Com.le per 30[illegible], consecutivi dal 28 OTT. 1994 al [illegible] NOV. [illegible] durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Nei [illegible] [illegible], tutti possono presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in carta bollata più 5 copie in carta [illegible]era.

Madonna [illegible] Sasso, li 28 OTT. [illegible]

IL SINDACO
Ezio Barbetta

Azienda produttrice rubinetteria igienico - sanitaria ricerca
OPERAIO SPECIALIZZATO
per reparto montaggio, con [illegible] esperienza nel settore e dotato [illegible] spiccata propensione all'organizzazione produttiva.
Tel. 0322/913939

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 32.341 - ARONA, Viale Baracco 40/a, tel. 48.002 - 241.760.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) [illegible] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviata edicola, ottimo giro d'affari [illegible] 0322 913.724 dopo ore 20.

Domo, un dirigente Enel dovrà pagare un'oblazione di 14 milioni

Multato per l'inquinamento

Nel maggio del '90 le acque del Toce si trasformarono in una cascata di fango causando gravi danni al patrimonio ittico. La piena provocata dallo svuotamento di un invaso

DOMODOSSOLA. Si è chiuso con un'oblazione di 14 milioni il processo a carico di Stefano Campora, [illegible] anni, nel [illegible] massimo responsabile del Gruppo Impianti Enel di Domodossola. Era lui il solo imputato del pro[illegible] per inquinamento che si sarebbe dovuto tenere alla Pretura di Domodossola per quanto accadde nel maggio di quattro anni fa, quando le acque del Toce si trasformarono in una cascata di fango [illegible] gravi danni al patrimonio ittico della Valle Formazza.

La richiesta di risanare l'azione legale con l'oblazione ha dunque evitato lo svolgersi del dibattimento che era fissato per giovedì 13 settembre. Ieri mattina, dunque, il pretore Roberta Santoni Rugiu ha reso [illegible] to il provvedimento che prevede appunto un'oblazione di quattordici milioni di lire.

Il fatto risale al '90 quando a valle della diga di Morasco si riversò il limo glaciale che s'era adagiato sul fondo dell'invaso. L'Enel, infatti, decise [illegible] far fuoriuscire l'acqua per provvedere alla manutenzione delle porti meccaniche della diga.

I pescatori lanciarono subito l'allarme

Lo svuotamento in tempi rapidi però smosse anche il limo che pure si riversò a valle.

Un lungo tratto di fiume si trasformò [illegible] una cascata di fango con gravi danni al patrimonio ittico e all'habitat.

Immediate furono le proteste dei pescatori formazzini che accusarono subito l'Enel d'aver provocato un danno incalcolabile.

Ma non fu quello il solo grave caso [illegible] inquinamento subito dai pescatori ossolani. Infatti, non si hanno più notizie degli esposti e delle denunce fatte per quanto avvenne nel luglio '91 lungo il Diveria.

Una ditta svizzera, incaricata di pulire il bacino di Zwischbergen, sopra Gondo, [illegible]va pensato bene di scaricare nell'ar[illegible] [illegible] quattro giorni tutto il fango nel torrente Diveria: per tre giorni vennero versati seimila metri cubi di melma che ridussero il corso d'acqua che scende verso Varzo in un torrente fangoso.

Fu un disastro ecologico senza precedenti con migliaia di pesci morti ma anche con alcuni problemi per gli impianti delle dighe di Crevoladossola e Iselle. Le richieste di danni sino ad oggi non sono [illegible]si state esaudite. **[re. ba.]**

Oggi a Verbania

Riprende il processo alla 'ndrangheta

VERBANIA. Riprende oggi, nell'aula [illegible] Tribunale di Verbania il processo a diciotto imputati che devono rispondere di associazione a delinquere di stampo mafioso, estorsione, minacce a traffico di sostanze stupefacenti. Erano stati arrestati nel corso del blitz messo a segno dalla Dia e Criminalpol, nel 1992, [illegible] Ossola. Nelle [illegible] precedenti udienze sono stati ascoltati una decina di testi prodotti dai pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi di Torino. Attraverso le testimonianze di alcuni pentiti, esaminati mediante collegamenti televisivi con i rispettivi istituti di pena, sono stati ripercorsi gli episodi [illegible] lienti (tra il 1986 e il 92) riferiti alle attività criminose dei pre[illegible] appartenenti alla n'drangheta dell'Ossola.

Attentati dinamitardi ed incendiari, estorsioni ai danni dei titolari di locali notturni della Bassa Ossola [illegible] Verbano ed anche un tentato sequestro di persona: questo l'inquietante scenario al centro del dibattimento. **[a. r.]**

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
G. Mazzini, 18 - Tel. [illegible]

La sagra da domani a lunedì nelle scuole medie

Tavolate di mele e miele l'invito arriva da Baceno

BACENO. Saranno le mele e il miele a vivacizzare la sagra che si terrà domani, domenica e lunedì alla scuola media statale «Innocenzo IX» [illegible] Baceno. La sagra, giunta quest'anno alla quinta edizione, è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e la Comunità Montana Valle Antigorio Formazza. All'appuntamento è stata abbinata anche la seconda mostra agro-alimentare e [illegible]igianale con prodotti tipici.

«Fiore all'occhiello della sagra saranno ovviamente le mele e il miele - dice Giuseppe Bernardi presidente della Pro Loco - Nono mele che vengono coltivate in zona da appassionati frutticoltori mentre le varietà di miele sono veramente abbondanti vista la variegata flora montana».

La sagra s'inizierà domani alle 15 e proseguirà con il [illegible] concorso gastronomico «Dolce Melemiele». «Nelle passate edizioni - dice Bernardi - molti sono stati i partecipanti che hanno creato vere e proprie specialità. Ovviamente i dolci devono contenere mele e miele».

Domenica la mostra offrirà la possibilità di assaggi ed acquisti. La dottoressa Mariarosa Negri terrà poi una relazione sull'attività di frutticoltura e vitivinicoltura in Ossola.

Lunedì al pomeriggio la premiazione del concorso «Dolce melemiele» e din serata la chiusura.

«Nelle passate edizioni - rimarca Bernardi - la sagra ha avuto un grosso successo. L'anno scorso sono stati addirittura coinvolti i produttori di riso e vino della Bassa Novarese e quanto di meglio produce la pianura. La sagra per noi è un mezzo pubblicitario che richiama attenzione sulla valle». Tra gli stands, ad accogliere i visitatori ci saranno i componenti del gruppo bacenese con i costumi tradizionali. **[re. ba.]**

milani arredamenti
PER RINNOVO CAMPIONATURA
VENDE
TUTTE LE CUCINE ESPOSTE
CON SCONTI DAL 20% AL 40%
Loc. Nosere - Tel. 0324/44787
DOMODOSSOLA

ESPOSIZIONE
CINA
e GIAPPONE
Oggetti d'arte dell'Estremo Oriente presentati dalla «Galleria Chine Antique»
Pezzi rari di collezioni private
giade - turchesi - lapislazzuli - malachiti - coralli
e UN PEZZO ECCEZIONALE
DI CORALLO
RAFFIGURANTE
UN GRUPPO DI DEE (peso kg 6)
avori antichi scolpiti della Cina e del Giappone,
Bronzi cloisonnés, etc.
ACQUISTI
e AUTENTIFICAZIONI
presso GRAND HOTEL DINO Baveno
Tel. 0322/922.201
da SABATO 29 OTTOBRE a MARTEDI' 1 NOVEMBRE 1994
ore 11 - 19 continuato

L'INTERVENTO

PER ARRESTARE IL PROCESSO DI ABBANDONO

Verbania, piano dell'amministrazione per favorire il recupero

Cavandone potrà rinascere

Con il nuovo strumento urbanistico si vogliono facilitare gli interventi di recupero
Il Comune darà l'esempio ristrutturando due edifici pubblici con fondi regionali

Una veduta suggestiva di Cavandone, frazione di Verbania che tornerà a vivere con un piano d'intervento approvato dal comune

VERBANIA

TORNERA' a nuova vita la frazione verbanese di Cavandone, situata sulle pendici del Monterosso in una splendida posizione panoramica, ma soggetta nel tempo ad un fenomeno di degrado e di spopolamento.

Proprio per arrestare questo processo di progressivo abbandono, l'amministrazione comunale ha predisposto un nuovo strumento urbanistico che intende facilitare gli interventi di recupero sul patrimonio edilizio esistente conservando peraltro le caratteristiche precipue del centro montano.

Per la verità un piano di recupero di Cavandone esisteva già, adottato nel 1988 dopo un lungo periodo di gestazione. Negli anni trascorsi dalla sua approvazione lo stesso non ha realizzato la finalità prevista; si sono anzi registrati solo limitati interventi attuativi e modeste operazioni di trasformazione edilizia, soprattutto a causa della rigidità procedurale del meccanismo normativo a fronte di una frammentarietà delle proprietà immobiliari.

Da più parti si sono registrate proteste per segnalare l'inadeguatezza dello strumento urbanistico e sollecitarne una revisione. Il paese intanto ha continuato nel suo lento declino e si è fatta sempre più pressante l'esigenza di allestire una variante per superare le difficoltà operative registrate. La giunta ne ha affidato la redazione all'ufficio tecnico comunale. Alla sua elaborazione conclusiva si è giunti dopo la discussione in un'assemblea pubblica promossa con il consiglio circoscrizionale e varie consultazioni con gli stessi abitanti del paese che hanno espresso le loro richieste e forniti utili suggerimenti.

Nei giorni scorsi il consiglio comunale ha dato il suo «ok», esprimendo soddisfazione per la metodologia seguita. «E' oltremodo positivo - commenta Paolo Caruso della Lista Verde - constatare una volta tanto non si punti su nuove costruzioni, ma si sia posto mano ad una preziosa opera di recupero del patrimonio edilizio con il coinvolgimento della comunità locale».

«La normativa si è fatta più razionale - aggiunge l'assessore all'urbanistica Marco Parachini -. Ci siamo infatti ripromessi di allentare i vincoli burocratici, senza correre il rischio di compromettere le peculiarità di Cavandone. Le ristrutturazioni consentiranno anzi al paese di ritrovare la sua fisionomia e favoriranno nuovi insediamenti, recuperando interesse dal resto della città e dall'esterno».

Lo stesso Comune darà l'esempio con due interventi diretti di residenza pubblica. Verranno così ristrutturati un edificio in condizioni di grave degrado al centro del paese ed uno di interesse storico, avvalendosi dei mezzi finanziari messi a disposizione da un'apposita legge regionale.

Il piano prevede altresì elementi migliorativi per strade, parcheggi e arredo urbano. Verrà sistemato l'aspetto di piazza Cusure, destinata a diventare uno spazio verde panoramico.

Intanto il Comune prosegue anche in altre direzioni il suo impegno per la frazione. Realizzato il collegamento della fognatura con il collettore consortile, trovano graduale attuazione gli interventi di sistemazione delle vie interne, rimaste dissestate dopo i lavori di posa della fognatura. E' completato il primo lotto con la posa dell'acciottolato in via Sardegna, ed inizierà in questi giorni la pavimentazione lapidea in via Fontanella, per un costo previsto di circa 40 milioni.

Sergio Ronchi

I confini della Valle Strona stavano ormai stretti all'istituto di credito cooperativo

La Cassa Rurale sbarca a Omegna

La Banca d'Italia ha autorizzato lo spostamento della zona di operazione soltanto dopo l'accumulo di un capitale fresco di almeno 2 miliardi. Soddisfatti i dirigenti: «La popolazione condivide il nostro entusiasmo»

Da sinistra **Tarcisio Ruschetti** presidente della Cassa Rurale della Valle Strona e l'ex direttore **Adriano Bertoli**

OMEGNA. Con 650 nuovi soci e oltre due miliardi raccolti nel periodo estivo, la Cassa Rurale della Valle Strona approda a Omegna. I confini della piccola valle sono diventati troppo stretti per un istituto bancario di credito cooperativo che in pochissimi anni è cresciuto sino ad occupare una bella fetta dell'economia locale.

«I tempi e le esigenze, anche di carattere giuridico, ci hanno costretti a crescere - dice con una punta di orgoglio Tarcisio Ruschetti, presidente della Cassa - lo scorso anno abbiamo chiesto alla Banca d'Italia di poter spostare la zona di operazione anche al resto del Cusio e in primavera è arrivato il nulla osta». Ad una condizione però: per allargare i propri confini, la Cassa Rurale avrebbe dovuto raccogliere entro la fine di luglio un capitale fresco di almeno due miliardi di lire. Un vero e proprio esame. «Brillantemente superato - fa notare Adriano Bertoli, ex-direttore della Banca della Valle Strona - la popolazione del Cusio ha risposto positivamente: si è costituito un comitato promotore del quale facevano parte persone di ogni età e ceto sociale ed in poche settimane sono arrivati i nuovi soci che hanno portato oltre 2 miliardi di lire».

Con queste credenziali la Banca d'Italia ha dato il via all'operazione Cusio. Per Adriano Bertoli, che proprio in questi giorni è andato in pensione ed ha lasciato la direzione al collega Rolando Balestroni, è stata una bella soddisfazione. «La gente del Cusio ha capito pienamente lo spirito cooperativistico della nostra iniziativa - dice ancora Tarcisio Ruschetti - ed ha risposto con entusiasmo. Quello che ci stiamo assumendo oggi è un impegno solo economico ma anche sociale e culturale nei confronti dell'intera comunità».

Spostare la sede principale ad Omegna significa poter allargare i Comuni che confinano con il centro cusiano l'area di competenza: con la nuova Banca potranno così lavorare i residenti nei comuni di Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Ornavasso, Baveno, Stresa, Arizzano, Gignese, Pettenasco, Nonio, Cesara e le Quarne per una popolazione di quasi trentamila abitanti. «La Cassa Rurale nella nuova veste vuole diventare un volano dell'economia locale - afferma ancora Ruschetti - vogliamo diventare partecipi e promotori dello sviluppo sociale del lago d'Orta offrendo a tutti nuovi servizi e nuove opportunità».

In Valle Strona in pochi anni tutto questo è già stato fatto. Adesso tocca ad Omegna: la nuova sede, individuata in una zona adiacente il centro storico, dovrebbe essere operativa al più tardi entro la primavera del prossimo anno.

Vincenzo Amato

Concorso «Eureka»

Idee in gara per la nuova imprenditoria

VERBANIA. Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione e il Gruppo giovani imprenditori hanno presentato il progetto «Eureka», concorso di idee per nuove iniziative imprenditoriali. Lo scopo dell'iniziativa è promuovere imprenditorialità e dare spazio a idee capaci di creare occupazione in qualunque settore di attività. Al concorso possono partecipare cittadini maggiorenni residenti nel Vco, in forma singola e associata, consegnando la loro domanda entro il 15 dicembre. Gli autori dei progetti selezionati riceveranno un riconoscimento di 500 mila lire ed una consulenza finalizzata alla stesura del piano di fattibilità. Per ogni informazione e ottenere il bando gli interessati possono rivolgersi alla sede del Cilo in via Albertazzi 6 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 e le 12, martedì e giovedì tra le 15.30 e le 17.30, oppure alla segreteria del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriali del Vco in corso Mameli, 18 in orario d'ufficio. [s. r.]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
Ven. 28 ott. Liscio con GIORGIO ZAMBO
Dame omaggio
Sab. 29 ott. Liscio con HISTORIA
Dom. 30 ott. Liscio con HIVES e I VISCONTI
Dame omaggio
Festivi pomeriggio e sera

DANCING Sandolazzo
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa Sera: Orchestra: MASSIMO DELLA BIANCA
Sabato 29: Orchestra: FELICE GALLIERI
Domenica 30 Pomeriggio ore 14.30: FULVIO & GILBERTO
DISCOTECA
Questa Sera Sala Rock - MUSIC BOCK INTERNATIONAL
Sabato 29 - Tre Sale con Tre Musiche in Contemporanea
VIRTUAL TREND DANCE - TENDENZA - REVIVAL
(DJ C. Quattrocchi) (DJ T. Renzi) (DJ A. Bagnoli)
Ospiti I PIU' BELLI D'ITALIA '94-'95
Domenica Pomeriggio ore 14,30
Futura Disco: VIRTUAL TREND/DANCE e TENDENZA

mirage
ARONA
Viale STAZIONE
0322 242.134
Questa sera
LISCIO I MAREA
Giovedì 29
Discoteca su 3 piani
1° e 2° piano
REVIVAL ITALIAN DANCE
3° piano:
VIRTUALE UNDERGROUND TRANCE
Domenica 30
LISCIO con JULIANO CAVICCHI
Domenica 30 pomeriggio ospite DIGITAL BOY
Al 3° piano aperta anche discoteca

OGGEBBIO
LAGO MAGGIORE
Cedesi avviato Albergo bar ristorante tabacchi adiacente lago. Prezzo interessante.
Tel. 0323/48.172.

L'INCONTRO
Ist. Matrimoniale dal 1980
FAVORISCE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE
NOVARA - TEL. 0321 391713

TRIBUNALE DI VERBANIA

PROCEDURA ESECUTIVA N. 51/87

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro CUVA Rosetta il Giudice dell'Esecuzione dr. con sua ordinanza 7/6/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà di Cuva Rosetta:

In comune di Boe di Compendio del fabbricato condominiale denominato condominio «Miralago» sito in località Pian Nava, appartamento di primo piano, distinto con la sigla A/II, composto da due vani e bagno autorimessa, di complessivi mq. circa alla Partita 501 del N.C.E.U., fg. 1 mapp. 207/5 e 207/29, con la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni del fabbricato. Il fabbricato è così distinto in mappa al fg. 1, mapp. 207 di are 26,50.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 9,15 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento a cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, 26 settembre 1994

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Biagio Avola

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. R.G.E.. Promossa da Banca di Roma S.p.A. avv. Giorgio Binda contro **CERUTTI Gualtiero.**

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 7.6.94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Cerutti Gualtiero.

In comune di Omegna, frazione di Bagnella, fabbricato su due piani costituito da locale a piano terra destinato a laboratorio falegnameria e abitazione primo piano, censito N.C.E.U. alla partita 170, foglio 21, mappali: /1, via Fucine, P.T. C/2, cl. 4, mq 55, rendita L. 687;
- 36/2, via Fucine, P.I., cat. A /4, cl. 2, vani 4, rendita L. 832;
- al N.C.T. al fg. 21 mapp. 36.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 22.02.1995 ore 10,15 avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 90.000.000 (ribassato).
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 21.02.1995 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, luglio 1994.

F.to dr. **Montefusco**

VERBANIA

Come partecipare

Un concorso per inventare l'avvenire

VERBANIA. Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione e il Gruppo giovani imprenditori hanno presentato il progetto «Eureka», concorso di idee per nuove iniziative imprenditoriali. Lo scopo dell'iniziativa è promuovere imprenditorialità e dare spazio a idee capaci di creare occupazione in qualunque settore di attività. Al concorso possono partecipare cittadini maggiorenni residenti nel Vco, in forma singola e associata, consegnando la loro domanda entro il dicembre.

Gli autori dei progetti selezionati riceveranno un riconoscimento di mila lire ed una consulenza di fattibilità. Per ogni informazione e per il bando gli interessati possono rivolgersi alla sede del Cilo, via Albertazzi, 6 di lunedì, mercoledì e venerdì tra le 10 e le 12, martedì e giovedì (15,30-17,30) oppure all'Unione Industriali in Mameli, 18. [s. r.]

Il «Manzoni-Nabokov»

La consegna del premio ad Arrabal

STRESA. Il premio letterario Manzoni-Nabokov '94 è stato assegnato allo scrittore e drammaturgo parigino Fernand Arrabal per il romanzo «La Tueuse di Jardin d'Hiver» edito da Ecriture di Parigi. Per la sezione «Racconto e Novella», la giuria presieduta dallo scrittore stresiano Gianfranco Lazzaro ha assegnato il premio a Franca Primavesi di Lugano.

Provenienti dalla Confederazione Elvetica anche Luce Péclard, di Paily, e a Johannes Clemente, di Lugano, vincitori ex aequo per la sezione «Poesia». La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica nei saloni dello storico hotel Verbano, all'Isola Pescatori. Fernand Arrabal, alla presenza di giornalisti italiani e stranieri e di una troupe della Radio della Svizzera Italiana, terrà una conferenza stampa sul tema «Il media nell'Italia della seconda Repubblica». [a. r.]

Verbania, da Scalfaro un riconoscimento al pescatore che si sacrificò

Una medaglia per il salvataggio

Salvò un ragazzo, poi morì nella corrente del rio

VERBANIA. «Salvati almeno tu» sono state le ultime parole di Mario Crescini, il pensionato sessantenne. Possaccio travolto ad agosto dalle acque del rio Pogallo, dopo aver assicurato alla riva l'amico diciottenne Andrea Sarti. Ieri, a distanza di due mesi e dalla morte, il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro gli ha concesso la medaglia d'argento al valor civile.

La disgrazia è avvenuta il dieci agosto. Mario Crescini e Andrea Sarti insieme a pesca. Il tempo minaccia di mettersi al brutto ma l'escursione è stata decisa da giorni e il pensionato non vuole deludere il ragazzo. Gli è affezionato come un padre.

I pescatori arrivano in auto sino a Cicogna e poi si addentrano nella valle fermandosi su una roccia nel fiume. All'improvviso arriva un'ondata di piena. Terribile e inattesa. I due vengono trascinati in acqua. Mario riesce a mantenere la calma e pensa subito a mettere in salvo Andrea. Lo aiuta a superare il tratto di corrente tumultuosa e a raggiungere la riva. Mentre il ragazzo si aggrappa disperatamente ad un appiglio, il pensionato sparisce tra le onde.

Mario Crescini il pensionato deceduto

Le ricerche di Mario Crescini durano giorni. Si mobilitano Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, squadre di soccorso alpino e volontari del Cai. Senza esito. Il corpo dell'uomo viene trovato senza vita a valle del rio e soltanto tempo dopo. Crescini lascia la moglie Dilma e tre figli. La commozione in tutto il Verbanese è grandissima.

Ieri è arrivata la notizia della medaglia d'argento. La concessione era stata sostenuta nei mesi scorsi dall'intero Consiglio comunale di Verbania e dall'onorevole Marco Zacchera. A lui Scalfaro ha annunciato la decisione: «Il riconoscimento - ha commentato il deputato - rende giusto omaggio all'eroico gesto che ha colpito e commosso tutta l'opinione pubblica». [b. c.]

Musica e letteratura a braccetto

Al via «Parole & Note», 20 appuntamenti a Torino con sfilata di grandi personaggi

Lucio Dalla e Luca Barbarossa sono tra i protagonisti dell'iniziativa

Cantautori e scrittori a confronto. E' quanto propone a Torino sino ai primi giorni di dicembre l'iniziativa «Parole & Note». Duplice l'obiettivo: unire due mondi (musica e letteratura) di solito lontani, proporre un ricco cartellone di conferenze ed eventi musicali.

Il programma della manifestazione contempla venti appuntamenti: dibattiti, concerti, convegni. Numerosi i protagonisti di spicco per quelli che sono stati definiti con enfasi «incontri d'autore per capire e amare la canzone italiana».

Organizza l'Assessorato comunale per le Risorse Culturali e la Comunicazione con l'ausilio del Salone del Libro, Premio Grinzane Cavour, centro studi Piero Bairati, Metropolis e Assemblea Teatro. L'ingresso agli incontri e convegni è libero. Per quanto riguarda i concerti, prevendite alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 (telefono 011/57653740).

Oggi è in programma nell'aula 2 di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 8) un incontro sul tema: «Time e ritmi. Percorsi della musica d'autore dagli anni '60 agli anni '90. Mode e modelli». Vi prendono parte Alberto Abruzzese, Ugo Castagnotto, Lella Costa, Teresa De Sio, Paolo Ferrari. S'inizia alle 12, introduce Barbara Lainati. Numerosi gli appuntamenti di novembre: aprono, martedì 8 alle 18,30 a Palazzo Nuovo, Paolo Conte e Aldo Grasso impegnati nella conferenza «Langhe e milonghe. Parole per luoghi del sentimento». «Oggetti da salvare. Diario di musica e parole, dall'Italia e dagli Stati Uniti» è invece l'argomento trattato venerdì 11 al Carignano da Luca Barbarossa e Gianni Riotta. Alla sera, concerto dal cantautore al Colosseo (ore 21). Mercoledì 16 Vinicio Capossela e Margaret Mazzantini dibattono alle 18 al Carignano sul tema «Sogni che fuggono. Vini e feste tra canzoni e romanzo». Segue, alle 21, il concerto di Capossela al Conservatorio. Il giorno dopo, ancora al Conservatorio alle 18,30, incontro su «Parole e vita quotidiana. Vite minime tra Milano e Bologna» con Francesco Guccini e Oreste Pivetta.

Altri concerti: Franco Battiato al Regio venerdì 25, Guccini sarà dopo al Palastampa, Lucio Dalla il 5 dicembre al Regio.

Daniele Cavalla

Teresa De Sio partecipa a Palazzo Nuovo all'incontro sulla musica d'autore tra gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta

Ad Asti

Cento voci per Mozart

ASTI. Oltre 100 voci e 50 orchestrali, un'imponente complesso musicale impegnato ad interpretare uno dei capolavori di Mozart, la grande «Messa in do minore K.427».

L'appuntamento è per domenica alle 21 nella gotica Cattedrale di Asti (replica lunedì sera nella chiesa di San Francesco a Moncalvo).

Saranno impegnati l'astigiana Corale di San Secondo diretta dal maestro Giuseppe Gai, l'Ensemble vocal di Valence (Francia) e l'orchestra sinfonica di Biberach (Germania), sotto la bacchetta di Peter Marx. Solisti sono i soprani Isolde Siebert e Susanne Blattert, il tenore Thomas Scheler e il basso Wolfgang Newerla.

I biglietti costano 15 mila lire. **[c. f. c.]**

Ecco Tosca

Novara, lirica al «Coccia»

NOVARA. Dagli applausi di Taormina allo storico palcoscenico del Teatro Coccia. Il soprano Rita Lantieri torna a vestire i panni di Tosca, l'eroina dell'opera di Puccini che stasera alle 20,30 e domenica pomeriggio andrà in scena a Novara nell'allestimento firmato da Franco Vacchi. Nei panni di Cavaradossi canterà il tenore spagnolo Miguel Olano, con Franco Giovale nel ruolo del barone Scarpia. Il basso novarese Guido Pasella sarà il sacrestano, Enrico Fibrini interpreterà Cesare Angelotti e Mauro Buffoli l'agente di polizia Spoletta.

Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Gli artisti del coro sono del liceo musicale «Viotti» di Vercelli. **[p. ben.]**

I Calennig

Canti e danze dal Galles

ALESSANDRIA. Folk britannico domani alle 22 al Macallé di Castelceriolo: sono di scena i Calennig, quattro interpreti di canti e danze popolari gallesi. E' un duo composto dai coniugi Mick Tems (organetto, concertina, harmonium e tastiere) e Pat Smith (concertina e percussioni); oltre a svolgere un assiduo lavoro di ricerca, hanno partecipato a diversi radumi musicali europei e, nel 1993, anche all'importante festival folk di Filadelfia.

Il concerto dei Calennig (nome che indica un tipico dolce gallese di Capodanno) sarà preceduta da quello di un gruppo biellese, i Refolé, dove è valido polistrumentista Rinaldo Doro, che si è esibito anche all'estero con gli alessandrini Tre Martelli. **[b. v.]**

Ad Aosta

Il ritorno di Praticò

AOSTA. Il soprano Denia Mazzola Gavazzeni e il basso-baritono Bruno Praticò, accompagnati al pianoforte da Paola Molinari, per il primo appuntamento della sezione musica della «Saison culturelle». Il concerto lirico è in calendario per lunedì sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

Bruno Praticò, che dopo alcuni anni ritorna ad Aosta, sua città natale, e Denia Mazzola Gavazzeni proporranno un repertorio composto da famosi brani che hanno segnato la storia del melodramma.

Per il recital, che si preannuncia come un appuntamento della tradizione del Belcanto, ci sono ancora biglietti a disposizione. Saranno messi in vendita a partire dalle 19 di lunedì, alla biglietteria del Teatro Giacosa.

Il basso-baritono Bruno Praticò

Halloween

Mummie e bare per la festa

COSSANO BELBO. Horror show lunedì (ore 23) alla discoteca «Boccanera club». Per la notte di Halloween i titolari hanno organizzato, in collaborazione con l'impresa di onoranze funebri di Oscar Pavese di Santo Stefano Belbo, una festa molto particolare. Alle 23 due carri funebri si fermeranno davanti al locale, verranno scaricate due bare che saranno portate all'interno della discoteca. Sul sottofondo di musiche macabre le bare si apriranno per far uscire due mummie che lentamente si libereranno delle bende per improvvisarsi in uno streep. Protagonisti della performance, una coppia di ballerini. Premi per i migliori costumi in tema alla serata. Si potrà inoltre degustare anche il pan dei morti. **[r. s.]**

Una festa per la notte di Halloween

Con Rick Cua

Grande band oggi a Candelo

CANDELO. Nasce a Syracuse nello Stato di New York in America, la sua musica è il rock, quello energico. Tre dischi d'oro alle spalle e nove album all'attivo, concerti per folle in delirio, ovunque è tutto esaurito e centinaia di performance tours internazionali e perfino un libro autobiografico. Questo è il biglietto da visita di Rick Cua, bassista e voce, guida di una band formata da altri nomi importanti del panorama rock d'Oltreoceano.

Cua sarà alla birreria I Cammelli per un concerto dal vivo. **[p. g.]**

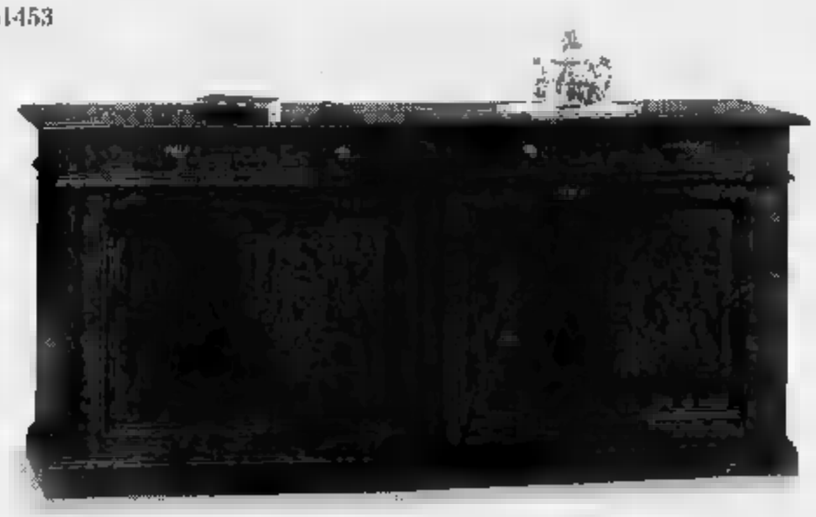
Le NOVITÀ di ARISTIDE SETTI.

INVITO ALLA ESCLUSIVA VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI!

**Ogni "pezzo" di Aristide Setti esprime uno stile, un modo di essere unico.
La vera signorilità, la vera eleganza di un'abitazione nascono
accostando i "pezzi giusti" nel modo più appropriato
per ottenere un ambiente in armonia con la Vostra personalità.
Da oggi le novità di Aristide Setti a prezzi impossibili e irripetibili!
Vi invitiamo a scegliere il vostro "pezzo"
per scoprire come vivere la Vostra casa con autentica classe.
Ma attenzione: pezzi unici ad esaurimento!**

SCONTI REALI
Continua la straordinaria vendita oltre il 17-11-1994

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 61453
Viale Garibaldi, 41 tel. (0161) 254800
Vercelli.



LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Questa sera al Teatro Coccia debutta l'opera di Puccini nell'allestimento di Franco Vacchi

Due voci novaresi con la «Tosca»

Assieme al soprano Rita Lantieri e al tenore Miguel Olano (Cavaradossi) cantano il baritono Davide Gillone e il basso Guido Pasella, 74 anni, che nei panni del sacrestano si appresta a festeggiare il mezzo secolo di carriera

NOVARA. Dopo Verdi e Mascagni, proposto con «L'amico Fritz» fuori abbonamento, nella stagione lirica a Novara scocca l'ora di Puccini. Questa sera i riflettori dello storico Teatro Coccia si riaccendono a «Tosca», che alle 20,30 debutta nell'allestimento firmato dal regista Franco Vacchi e [illegible] il ruolo della protagonista, Flora Tosca, affidato al soprano Rita Lantieri. Cantante veneta e tra le [illegible] più collaudate della scena internazionale, Rita Lantieri torna nel Novarese a pochi giorni dai successi ottenuti al Teatro Massimo di Palermo e in Olanda, ad Amsterdam.

Al suo fianco, nelle vesti del pittore Mario Cavaradossi, ritrova Miguel Olano, il giovane tenore spagnolo [illegible] cui l'anno [illegible] proprio in «Tosca», ha strappato applausi nella stagione lirica di Taormina. Consensi che sempre nell'opera pucciniana ha ottenuto [illegible] temente anche nel Novarese, durante la stagione lirica all'aperto di Gozzano, dove si è esibita [illegible] altri colleghi che saranno al suo fianco oggi e nella replica di domenica pomeriggio, fissata per le 15,30: il baritono Franco Giovine, tra i più efficaci interpreti [illegible] barone Scarpia, parte che l'ha visto protagonista anche la Festival pucciniano di Torre del lago, e il basso [illegible] Guido Pasella, 74 anni, collaudatissimo sacrestano. E sarà un ritorno anche per il direttore di quello spettacolo, il maestro Marcello Rota, che questa volta sarà sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Pasella, che nel [illegible] festeggia il mezzo secolo di palcoscenico, non [illegible] la sola «voce» novarese in questa edizione di «Tosca», nel [illegible] figura anche Davide Gillone, già apparso in «Traviata» come marchese d'Obigny, chiamato questa volta a cimentarsi nel ruolo di Sciarrone. Gli altri protagonisti dell'allestimento di Vacchi [illegible] Enrico Fibrini (il giocobino Cesare Angelotti), Mauro Buffoli (l'agente di polizia Spoletta), Angelo Nardinocchi (un carceriere) e Angelo Farnese (un pastore). Gli artisti del coro sono del liceo musicale «Viotti» di Vercelli, città [illegible] ospiterà lo spettacolo l'11 e il 13 novembre.

Proprio gli scambi culturali tra le città, attraverso la formula della «circuitazione», sono una delle caratteristiche della stagione lirica allestita dall'assessorato alla cultura del Comune [illegible] il sostegno della banca Popolare di Novara. Una formula che oltre a garantire una folta presenza di «forze locali», offre notevoli benefici anche sotto l'aspetto della riduzione dei costi. [illegible] è una scelta che soddisfa anche gli operatori, come testimonia l'impresario teatrale Vittorio Bertone, che anche quest'anno collabora [illegible] il Comune nell'organizzazione [illegible] rassegna. «Sono iniziative - dice Bertone - che possono aiutare la cosiddetta lirica minore a ricrescere dalla crisi in [illegible] è caduta negli ultimi anni. Non tutte le città possono ospitare i grandi allestimenti. Negli Anni Cinquanta in Italia si contavano ancora 150 rassegne, oggi se ne contano poche decine e pèrarne lo scolto sono soprattutto i giovani, che non riescono a trovare sbocchi non soltanto per il debutto in palcoscenico, ma anche per costruire la propria carriera [illegible] un adeguato rodaggio. vale la pena di ricordare che grandi interpreti come Gino Cigna e Renata Scotto mossero i primi passi proprio nei teatri di provincia».

[illegible] Benacchio

Alla prova in costume. In alto, a sinistra, Rita Lantieri e il tenore spagnolo Miguel Olano durante [illegible] duetto tra Floria e Mario. Sopra, il cantante novarese Guido Pasella nelle vesti del sacrista [illegible] Sant'Andrea della Valle in Roma nel primo atto [illegible] «Tosca». Qui a fianco, il baritono Franco Giovine, che nel ruolo del barone Scarpia [illegible] strapparo applausi anche [illegible] festival pucciniano di Torre [illegible] Lago. Completano il [illegible] Davide Gillone, Enrico Fibrini, Mauro Buffoli e Angelo Farnese.

NOTTE [illegible]

A cura [illegible] Marco Piatti

[illegible]

Il rock dei Sun Dance

Musica dal vivo stasera [illegible] «Bar Roma» [illegible] via Binda a Domodossola [illegible] il gruppo «Sun Dance», band locale che schiera lo scatenato cantante Giulio Casarotti. Dalle 21,30, genere rock.

MARY [illegible]

E' surfing nel Café

Un genere musicale definito «surfing». Lo propongono i «Crash Mens», di scena stasera al «Mary Lee Café» di Fontaneto d'Agogna. S'inizia alle 22,30.

LA [illegible]

Dal vicolo al palco

Rock italiano e straniero stasera al [illegible] pub «La Pagoda» [illegible] Galliate. Sul palco, dalle 22, salgono «Quelli di Vicolo Corto».

[illegible]

Cover inglesi al pub

I «Fightin' Years» si esibiscono satsera al «MacLeod Pub» [illegible] Pombia. Proporranno il loro repertorio, a [illegible] di covers della scena rock inglese.

Giulio Casarotti, «voce» del Sun Dance

SOLEMAR

Latin jazz dalle Ande

Tocca [illegible] «Latin Sound Perù» animare la serata in programma al «Solemar» di Castelletto Ticino. Genere latinoamericano con sound africano e influenze jazz

IL [illegible]

Risate... mitiche

Claudia e Paride, soprannominati «I Mitici», stasera nello spazio cabaret del «Cardinale» di Gozzano. Dalle 22,30.

BERIMBAO

Canta Rosalynn

Eccezionale al «Café Berimbao», a Crabbia di Pettenasco, stasera: l'americana Rosalynn Robinson, vocalist di colore, con il [illegible] quartetto.

NABILA

Boxe al femminile

Stasera dalle [illegible] nella discoteca Nabila a Cuzzago di Premosello match di boxe femminile. Dj Riccardo Medri.

Per tutto novembre

Al «Grillo» [illegible] rassegna di cabaret

ARONA. Tra il popolo della notte [illegible] voce si è sparsa rapidamente: ad Arona c'è un nuovo tempio [illegible] cabaret. E' [illegible] voluto da Gianluca del bar Grillo di viale Baracca: all'interno del locale è stata creata «Castle Rock», una sala riservata agli spettacoli.

L'originalità del luogo si vede già dalle pareti, affrescate con i murales [illegible] due artisti di Sesto Calende. E prosegue nella programmazione. Per tutto l'in[illegible] nel locale si alterneranno musica e cabaret. Domani è in programma l'esibizione di Silvano Selva. Torinese, già collaboratore di Mario Zucco, propone una serata basata sulle imitazioni. Domenica 6 novembre toccherà alle novaresi «Le Cavie», interpreti di «Cappuccetto rock», un allestimento satirico. Il cabaret è [illegible] appuntamento fisso per tutto novembre, mentre a dicembre sono previsti concerti. **(c. m.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel 625 688.
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Spead ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) – Un bus carico [illegible] passeggeri [illegible] programmato a esplodere se rallenta la velocità. [illegible] la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola [illegible]. V. 1h 56' **Azione**

Araldo
[illegible] 474 625
Or. 20,30/22,15
Lire 9000/8000
Pollicina ☎
di [illegible] Blum, dalla [illegible] di H. C. Andersen [illegible] '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Faraggiana
Tel. 62[illegible]
Or. 20/22,15
L. [illegible]
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) – Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]
Tel. 624.158
[illegible] 20.[illegible]
L. 10[illegible]
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) – Ricchezze in [illegible] per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. [illegible]' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623.395
Or. 20.05/22.15
L. 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) – Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 02' **Comico**

S. [illegible]
[illegible] 465.484
Or. 17 e 21
L. [illegible] 5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco [illegible] a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

[illegible]NATE
S. [illegible]
Or. 16 e 21
Lire [illegible]
OGGI [illegible]

ARONA
San [illegible]
Inform. orari su segr., tel. 24.05.66 Or. 20/22
Lire 8000/5000
The Flintstones ☎
di B. [illegible], con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) - [illegible] in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni
Or. 14.30/16.30/20/22
Lire 7000/5000
OGGI [illegible]

BORGOMAN. Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/5000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) – Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, [illegible] scambiato per un [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo
Tel. 81.741
[illegible]: 20,15/22,15
Lire [illegible].000/6000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire [illegible]
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. [illegible], E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible] V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] Gallardini
[illegible] (0337) 244.364
Or. 14.30/16.30/20.30/22.15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS. Corso
Inter. orari segr. tel. tel. 240.853
[illegible] 10.000/8000
The Flintstones ☎
di B. [illegible], con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] 1 - Sala 1
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 9000/5000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94) — Un bus [illegible] passeggeri è programmato a [illegible] se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Cine 1 - Sala 2
[illegible] 242.046
Ore 20.30/22.30
Lire 9000/5000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible] – Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un baro scaltro in [illegible] verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

GREMME Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 20,10/22
L. 8/6000 Lun. fer [illegible]
[illegible] Flinstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins [illegible] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

OMEGNA Cinema Sociale
[illegible] 81.459
Or.: 20/22
Lire 7/5000
Film a luce rossa

Oratorio
L. 5.000
OGGI RIPOSO

TRECATE S. Pellico
Telefono 71.417
L. 8000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA Ariston
Tel. 401.940
Or.: 21
Lire 10.000/6000
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '93) — La storia [illegible] scritta di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge [illegible] celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Vip
[illegible].401.152
Or.: [illegible]
L. 10.000/8000
Martedì fer. L. 6.000
Lo specialista ☎

Sociale (Intra)
[illegible].401.940
Or.: 20/22,40
Lunedì feriale 6000
Pulp fiction ☎

Sociale (Pall.)
Tel. 501.954
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) – Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro [illegible] N. V. 2h 02' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vet
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri 77. **Il corvo** Or.: [illegible]
[illegible]**DEN MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible]rest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Sala 2: **Il mostro.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible]. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] **molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. [illegible]o 24. **Pollicina.** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]a. **La bella vita.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Little** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema [illegible] **Aladdin.** [illegible]: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30, 17,10; 19,45; 22,30
FARO v. [illegible]30 **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30
[illegible] e Boccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. **Il toro.** Col. Non vet [illegible]: 16,10; 20,20, 22,30.
MONTE v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore [illegible].30 (spettacolo unico)
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 [illegible]a nuova. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuova comicha.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sasso.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30 V. M. 14
NUOVO ODEON via Venaria 6 [illegible] **trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Lo specialista** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Susalpina. **Pulp fiction** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Stagione d'Opera 1994-95 [illegible] degli abbonamenti ordinari e fuori gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti [illegible] a quattro spettacoli. I Turni pomeridiani 2 e Regione [illegible] Biglietteria ore [illegible] Tel. 5815.241/242
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. di abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. e/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/16 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544 562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/1/13 e S. Mauro e Moncalieri
ERBA. [illegible] 21 Teatro [illegible] **Lamento d'Arianna.** [illegible] e regia Massimo Moncalvo. mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 20: commedie [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, [illegible] in Monferrato. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23. Ultimi 2 giorni

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele [illegible]. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cara insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
ARIOSTO via Ariosto 15. **Film rosso.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso [illegible]
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: [illegible]; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª via.) Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.[illegible]
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] 84. **Priscilla, la regina del** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il cliente.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]OSSEO VISCONTI [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. del [illegible]. **Amarsi.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000
CORSO Galleria del Corso [illegible] **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Go Fish.** [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Le nuove comiche** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] c.so Lodi 39. **Wolf.** [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingresso [illegible]
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30
[illegible] via Piave 24. **Il** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. [illegible]
[illegible] Galleria del Corso 4. **Assassini nati.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30 Ingr. 12.000.
NUOVO [illegible] Torraggio 3. **La regina Margot.** [illegible]. 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** [illegible]: 15,10, 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Tesa (Ies** Orario: 15.[illegible]; 17,35; 20; 22,35 Ingresso [illegible]
ODEON SALA 4 v. [illegible]. Radegonda 8 **Amici per gioco amici per sasso.** Orario 15,30, 17,50, 20,10; [illegible]. Ingresso [illegible]
ODEON [illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 12.000
ODEON [illegible] 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Maverick.** [illegible]: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] **bella vita.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. [illegible]
ODEON [illegible] 9 via S. Radegonda [illegible]. **Speed.** [illegible]: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8 **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso 12.000
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible] Ingresso 12.000
[illegible] corso V. Emanuele 28 **Speed.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 12.000
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** [illegible] (1ª via.) Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Paomotti 6. **Schindler's List.** Or.: 21
[illegible] via Gran Sasso 28. [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingresso 10.000
[illegible]Y c. [illegible]. Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1756. [illegible] 21 [illegible]
[illegible] via [illegible] Correnti 11, [illegible] 837.5696. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67 **Il paese dei campanelli.** Ore 21
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Telefono 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I [illegible] G. [illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupre 4. Int. tel. 3926.2282. . .Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 877.663. **Le** [illegible] **continuano.** Ore 20.30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600 0231 **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33 tel. 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21.30.
[illegible]TO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible] **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a [illegible] informazioni telefono 87.51.85
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600 0086-87. Ore 21. **Gli uomini son tutti bambini.**
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn [illegible]; 19,30 Estate a scacchiera; [illegible] Film Odeon, 22,45 Moto. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Anteprima sport, 20,30 Casa Mosca, con [illegible] Mosca e A. Cabrini; 22,30 Vco notizie. [illegible] Tv Movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,1[illegible] Il salotto talk-show; 22,30 News [illegible] notte; 23,30 News edizione notte. 24 Filo d'Arianna, spe[illegible] news. 0,30 News ultima edizione.

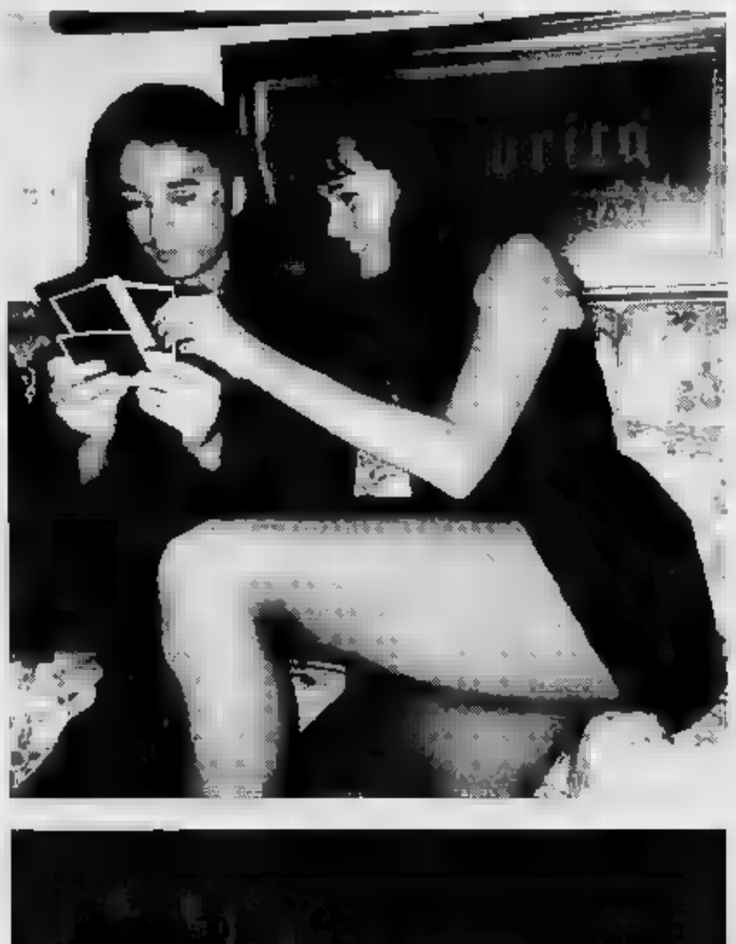
CHIEDETELO A LA STAMPA
-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 66 0919
-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 66 0921

Celebrità

DISCOTECA TRECATE

L'hanno attesa tre anni, a lei avrebbero voluto consegnare il testimonial di una grande industria del divertimento che, tre anni fa, appunto, stava per sconvolgere la vita notturna di tutto il Nord Italia.
Oggi la discoteca Celebrità di Trecate è una realtà consolidata generatrice di mode e tendenze delle notti più giovani. E a quasi tre anni da quel significativo esordio il sogno diventa realtà. Il salotto dei vip si è arricchito di una nuova stella, forse la più brillante, sicuramente la più attesa.
Al Celebrità è arrivata Carol Alt. L'ha condotta Monty Shadow, suo fotografo personale e amico di sempre dello staff Celebrità. Splendida nella sua semplicità, nella sua essenziale eleganza, e con il suo ovale perfetto al naturale, così, senza un filo di trucco. Su di lei gli sguardi di tutti, uomini e donne, ugualmente affascinati da tanta bellezza e da altrettanta spontanea simpatia; su di lei gli sguardi ammirati anche di Albertino e Marco Balestri pure ospiti di una serata veramente eccezionale. Si allunga, dunque, l'elenco dei vip, con firme sempre più prestigiose, con i volti più amati del piccolo e del grande schermo, dello sport, della canzone, del mondo dello spettacolo in genere e di tutto ciò che fa tendenza. Molti hanno già firmato il registro delle presenze, molti l'hanno firmato più volte:

**Africa Bambaata,
Albertino,
Amadeus,
Articolo 31,
Demetrio Albertini,
Marco Baldini,
Jean [illegible]l Belmondo Jr,
Luca Barbareschi,
Monica Bellucci,
Brian [illegible] Garrison,
Nancy Brilli,
Marco Balestri,
Paola Barale,
Jerry Calà,
Gabriella Carlucci,
Andrea Carnevale,
Debora Caprioglio,
Alberto Castagna,
Rosita Celentano,
Celeste,
Julio Cesar,
Claudio Chiappucci,
Pierre Cosso,
Fulvio Collovati,
Loris Capirossi,
Da blitz,
Anthony Delon,
[illegible] Marchi,
Dalila Di Lazzaro,
Gianni Drudi,
Antonella Elia,
Natalia Estrada,
Giannina Facio,
Fargetta,
Fiorello,
Edwige Fenech,
Riccardo Fogli,
[illegible] Frassica,
Gialappa's Band,
Serena Grandi,
Dan Harrow,
Jovanotti,
Leone di Lernia,
Linus,
Linda Lorenzi,
Andrea Lucchetta,
Todd McKey,**



**Giorgio Mastrota,
Matilda,
Susanna
Messaggio,
Marco Milano
(Mandy-Mandy),
DJ Molella,
Ornella Muti,
Brigitte Nielsen,
le ragazze di
«Non è la Rai»,
Patrizio Oliva,
Federica Panicucci,
Alba Parietti,
[illegible] Perego,
Angelo Peruzzi,
Patty Pravo,
Pamela Prati,
[illegible] Predolin,
Patrizia Rossetti,
Vanessa Rossi,
Carmen Russo,
Gianfranco Rosi,
Sabrina Salerno,
Francesco Salvi,
[illegible] Serena,
Umberto Smaila,
Marina Suma,
Jo Squillo,
Scialpi,
Corrado Tedeschi,
Teo Teocoli,
Teste Sciroppate,
Fabio Testi,
Tiberio Timperi,
Ricky Tognazzi,
Alberto Tomba,
Trettrè,
Enzo Paolo Turchi,
Mara Venier,
Vettorello,
Jan Ziering,
Corinne Cléry,
Fanny Cadeo,
Vernice,
Anna Falchi,
Carol Alt,
Sonia Piacentini...**

Tanti ne verranno ancora, lo garantisce la direzione artistica che ad ogni serata non manca di rinnovare l'appuntamento con nuove feste e ... **Celebrità**

In coppa il Novara ha retto bene il confronto col Fiorenzuola, è finita 1-1

Pedretti rimedia il pari al '90

Due formazioni largamente rimaneggiate e tra gli azzurri s'è rivisto in campo un vivacissimo Vitalone
Ha brillato anche Frattin, il centrocampista che domenica potrebbe prendere il posto di Malaguti

FIORENZUOLA. Un pareggio davvero d'oro per il Novara, che ha retto bene il confronto. Gli azzurri hanno disputato una gara gagliarda ed attenta: non si sono fatti intimorire dagli avversari né li hanno sottovalutati evitando pericolosi cali di tensione. Una condotta di gara saggia che alla fine ha dato i frutti ed anche se il pareggio è stato acciuffato in pieno recupero. Avere inseguito e creduto nel pareggio sino alla fine dimostra grande vitalità e coscienza dei propri mezzi.

Le due squadre ampiamente rimaneggiate giocano per cronometrato di spettatori infreddoliti. Nonostante l'esiguo numero, alla fine del primo tempo scoppiano dei tafferugli in tribuna tra sostenitori delle opposte fazioni, che però vengono presto sedati per l'intervento della forza pubblica.

L'avvio è del Fiorenzuola che si presenta al tiro Serioli al 2' la conclusione non mette in difficoltà il portiere Bini. Il Novara, privo dei titolari Armanetti, Guindani e Malaguti tiene in panchina anche Biagianti, Borgobello e Guatteo. Le assenze non impediscono però agli azzurri di farsi valere. Al 5' un punizione di Comiti costringe Serena alla deviazione in angolo. Insiste la squadra ospite all'attacco e Frattin, molto brillante, come il vivacissimo Vitalone mette in difficoltà la difesa del Fiorenzuola schierata a zona. Il Fiorenzuola cerca di liberare gli attaccanti al tiro ma Venturi e Sottana tengono a bada Clementi e Serioli.

Al 20' i due attaccanti di casa riescono però a divincolarsi dal controllo dando luogo ad un'azione d'attacco piuttosto prolungata conclusa da Milanetto con un tiro dal limite parato da Bini. Il tempo si chiude con un altro intervento del portiere che devia in angolo una cannonata di Mazzaferro su calcio piazzato.

Marco Pedretti, di testa, ha siglato il gol del pareggio a Fiorenzuola

Nella ripresa il Novara parte a tutta velocità e crea subito palla gol con cross del mobilissimo Vitalone e mancato aggancio di Frattin ad un metro dalla porta. Il Fiorenzuola replica passando in vantaggio con Mazzaferro che raccoglie il pallone sulla tre quarti e senza pensarci troppo lascia partire un tiro forte che manda il pallone a sbattere sul palo e quindi in fondo alla rete. Il Novara incassa il colpo ma si riprende e al 19' cominciano gli straordinari per Serena che manda in angolo una conclusione di Frattin. Al 40' Frattin serve Sottana che incredibilmente di piatto ad un metro dalla porta mette sul fondo. La partita, a quel punto sembra segnata ma il Novara ci crede ancora e raccoglie in pieno recupero il pari: del solito Frattin corretto di testa da Vitaloni e messo in rete, sempre di testa, da Pedretti.

Franco Polloni

Fiorenzuola. Serena; Mertinelli (66' Foglio), Perini; Crisppa (55' Scazzola), Terrera, Trapella; Mazzaferro, Cantanni, Serioli, Milanetto, Clementi.
Novara. Bini; Venturi, Pedretti; Comiti, Casabianca, Sottana; Molino, Francone, Vitalone, Frattin, Padula.
Arbitro. Esposito.
Reti: '57 Mazzafetto, 90' Pedretti.

Tutti contenti

«Ma pensiamo al campionato»

FIORENZUOLA. C'è molta soddisfazione nello spogliatoio del Novara. L'allenatore Colombo si esprime così: «Il pareggio è giusto. Forse nel primo tempo il Fiorenzuola ha cercato con maggiore insistenza il gol, poi quando questo è venuto siamo usciti noi. Abbiamo cercato il pareggio, potevamo ottenerlo prima, fa stesso».

Formazioni rimaneggiate da ambo le parti «La Coppa è importante ma il campionato è il nostro obiettivo primario per cui è giusto far riposare qualche titolare e provare soluzioni diversa. Abbiamo ammirato qualche giovane interessante».

Novara candidato alla C1. Come vive questo ruolo di favorito? «Vogliamo centrare i playoff anche se la concorrenza è agguerrita». Soddisfatto anche l'autore del gol, Pedretti. «Abbiamo giocato buona gara spingendo tanto non meritavamo affatto la sconfitta. Poi è venuto il cross sul quale mi sono avventato di testa». [f. p.]

Hockey Vercelli in Coppa Italia

Aguero fa pace coi due «ribelli»

NOVARA. Firmato l'armistizio con il loro allenatore, Massimo Mariotti e Roberto Crudeli sono stati reintegrati nella dell'Hockey Novara. Martedì sera si sono presentati regolarmente all'allenamento e stasera saranno a disposizione di Mario Aguero nel concentramento di coppa Italia a Vercelli. Quanto sia destinato a durare il «patto di non belligeranza» non si sa, anche se Crudeli e Mariotti hanno fatto il primo passo verso la riappacificazione e questo è un segnale incoraggiante.

In pista stasera, quindi, al «Palaisola» Vercelli per le semifinali di coppa Italia. Vincendo il girone dei quarti a Lodi, il Novara ha avuto accesso al raggruppamento sulla carta più abbordabile. Reggio Emilia, Vercelli e Valdagno: queste le tre rivali per Bernardini e compagni che esordiscono in seconda serata, alle 22,15 contro i veneti del Marzotto. Alle 21, invece, andrà in scena Vercelli-Reggio Emilia.

Il Valdagno appare insormontabile per il Novara. E' una squadra che non segna molto ma che prende anche pochi gol. La difesa del Valdagno, però, è attesa al test più probante, contro l'attacco «atomico» del Novara.

Due partite nel pomeriggio di domani, valide pe la seconda giornata. Alle 16 Valdagno-Vercelli e alle 17,15 Novara-Reggio Emilia, nel «replay» della sfida sette giorni fa vinta nettamente dagli azzurri.

Mario Aguero l'allenatore argentino dell'Hockey avrà la «rosa» al gran completo

Terzo ultimo turno in serata: alle 21 il «derby delle risaie» Novara-Vercelli alle 22,15 Reggiana-Valdagno. Una sfida tradizionale e che vede i giallo-verdi sfavoriti dal pronostico. Anche se stesso Monza ha dovuto stentare per superare il quintetto Borrini, piegato in rimonta, dall'1-2 a 4-2. In casa vercellese c'è grande attesa per questo derby che da solo vale la finale di coppa Italia.

Nel secondo raggruppamento a Lodi, i padroni del Berloni se la vedranno contro Monza, Salerno e Breganze, ecco il programma: alle 21 Lodi-Salerno; alle 22,15 Monza-Breganze. Domani alle 15 Breganze-Lodi e alle 17,15 Monza-Salerno; alle 21 scintille in pista con Roller Monza-Berloni Lodi e in chiusura Breganze-Salerno. [m. p.]

VOLLEY

Inizia il campionato per le «novaresi»

Per l'Agil Trecate esordio in «salita»

NOVARA. Conto alla rovescia per il campionato volley. Domani le squadre novaresi scendono in campo per la prima partita di campionato.

L'attesa maggiore è per l'Agil Trecate, la squadre salita in B1 dopo aver acquistato i diritti del Pavic. Domani al palazzetto di via Manzoni per l'allenatore Massimo De Stefano ci sarà il test d'ingresso di una squadra su cui ha lavorato sodo per un mese: «Non è facile - osserva - mettere insieme atlete che arrivano da cinque formazioni diverse».

L'esordio in campionato per le ragazze trecatesesi si presenta in salita: domani alle 21 incontrano il Volley Pisa. Un avversario temibile, dato che la squadra è composta dalle migliori giocatrici pisane e da alcune pistoiesi ex A. Nella formazione trecatese ci sono Paola Borghi, Cristina Cappa, Cristina Cesana, Sabrina Colombi, Stefania Di Stefano, Valentina Graziosi, Daniela Malnati, Barbara Milani, Alessandra Negretti e Katia Pantalla.

Gioca in trasferta il Pool Pavia, (B1 maschile), che affronta domani impegnativo scontro con il Codigoro. I risultati di Coppa fanno ben sperare per la rinnovata formazione scelta dall'allenatore Silvano Cristini.

In B2 l'As Volley Novara arriva con un difficile pre-campionato, che ha portato alla rinuncia di Coppa di Lega e alla ricerca di palestra per gli allenamenti. La squadra guidata dal nuovo tecnico Nello Mosca scende in campo domani a Concorezzo alle 17.

Esordio casalingo per la Sanmartinese, C1, domani alla palestra Bollini alle 21: l'allenatore Stefano Colombo presenta un'unica novità, l'innesto nel sestetto della centrale Serrano. Si gioca contro la Pro Recco.

Battesimo di categoria invece per l'Omegna, neopromossa della stagione. La squadra si è messa già in evidenza grazie al secco 3-0 inferto all'Agil. Le cugine incontrano in trasferta il Magenta, che peraltro ha già doppiamente battuto in Coppa di Lega. [c. m.]

TENNISTAVOLO

Vince l'Ossola «2000»

Continua invece la serie nera della Regaldi

NOVARA. Sorti alterne per le squadre novaresi di tennistavolo. In A2 maschile, buona affermazione del Tt Ossola 2000, che vincendo 6-3 sul Bergamo ha mantenuto la quarta posizione in classifica.

In B1 maschile, la Regaldi è stata sconfitta dal forte Cus Torino: le due formazioni sono ora seconde a pari merito. La serie negativa della Regaldi è continuata anche per la C1, sconfitta dalla capolista Saronno. Nella stessa categoria, vincono invece i pongisti del Tt Galliate contro il Turbigo. Buone notizie per la società novarese sono arrivate solo con la squadra femminile di B che ha mantenuto il comando della classifica a punteggio pieno grazie alla vittoria (5-3) contro lo Sportverein Lana. E' la quarta vittoria consecutiva delle regaldiane, che confermano la buona forma raggiunta già durante il precedente campionato. [c. m.]

CALCIO

Paradossale a Vigevano

Salta la panchina dopo una vittoria per 5-0 in trasferta

VIGEVANO. La panchina dell'allenatore è saltata dopo una vittoria per 5-0 in trasferta. E' questa la paradossale decisione del Vigevano calcio, squadra dal passato glorioso e ora finita in Promozione, dove occupa un buon terzo posto in classifica.

«Il Vigevano calcio e l'allenatore Franco Crotti hanno deciso di interrompere il rapporto di collaborazione», afferma uno stringato comunicato stampa. «Può sembrare una decisione singolare - dice il d.s. Massimo Londrosi - ma non è stata presa a cuor leggero. Non dipende da motivazione tecnica, ma da problema rapporti: è venuta meno la serenità che c'era all'inizio della stagione. Voglio sottolineare che è una decisione assunta di comune accordo, per cui si tratta di esonero né di dimissioni». Per la prima squadra è affidata all'allenatore in seconda Tino Biglioni. [c. br.]

GALLERIA SANTO STEFANO
NOVARA, via S. Stefano 6 ang. piazza Cavour
Tel. 0321/39.00.27

VENERDI' OTTOBRE 1994 ore 21,15
SABATO 29 OTTOBRE ore 15,30 e 21,15
DOMENICA 30 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21,15

ASTA

L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA
LA MAGGIOR PARTE DEI SARA' LICITATA A
LIBERA OFFERTA

Sono compresi:
- MOBILI dal XVII al XIX SECOLO: italiani, francesi, inglesi, etc...
- DIPINTI dal XVII al XX SECOLO: italiani, fiamminghi, etc...
- ARGENTI - ANTICHI, inglesi, francesi, tedeschi, italiani, Old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany, Le Verre Francoise e curiosità varie.
- COLLEZIONE DI ANTICHE ICONE RUSSE
- TAPPETI ANTICHI E DI VECCHIA LAVORAZIONE: Kashan, Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan, Tehran Shirvan, Kazak, Daghistan Agstafà, Lezghi, etc...

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA e SINA

ESPOSIZIONE DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
FINO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE
ORE 10 - 13 / 15 - 19,30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA TESSITURA BORGOMANERO S.R.L.
ricerca
per il proprio stabilimento di Cressa (No)
ASSISTENTE TESSITURA
AIUTO ASSISTENTE
Ci rivolgiamo a giovani volenterosi che rilenga- idonei ricoprire la specifica mansione.
Si prega contattare direttamente l'Azienda numero 0322/863566

AZZURRA s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
VERBANIA INTRA (NO) - Vicolo del Frescatello 2
Tel. 0323/404050 - Fax
IN NUOVE COSTRUZIONI VENDE
VERBANIA PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, camere, bagno e cantina. L. 277.000.000
VERBANIA INTRA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e balcone. L. 220.000.000
VERBANIA BIGANZOLO - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, doppio box e giardino. L. 240.000.000
VERBANIA POSSACCIO - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box e cantina. L. 188.500.000
ARIZZANO fraz. CISSANO - Appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e balcone. L. 165.000.000

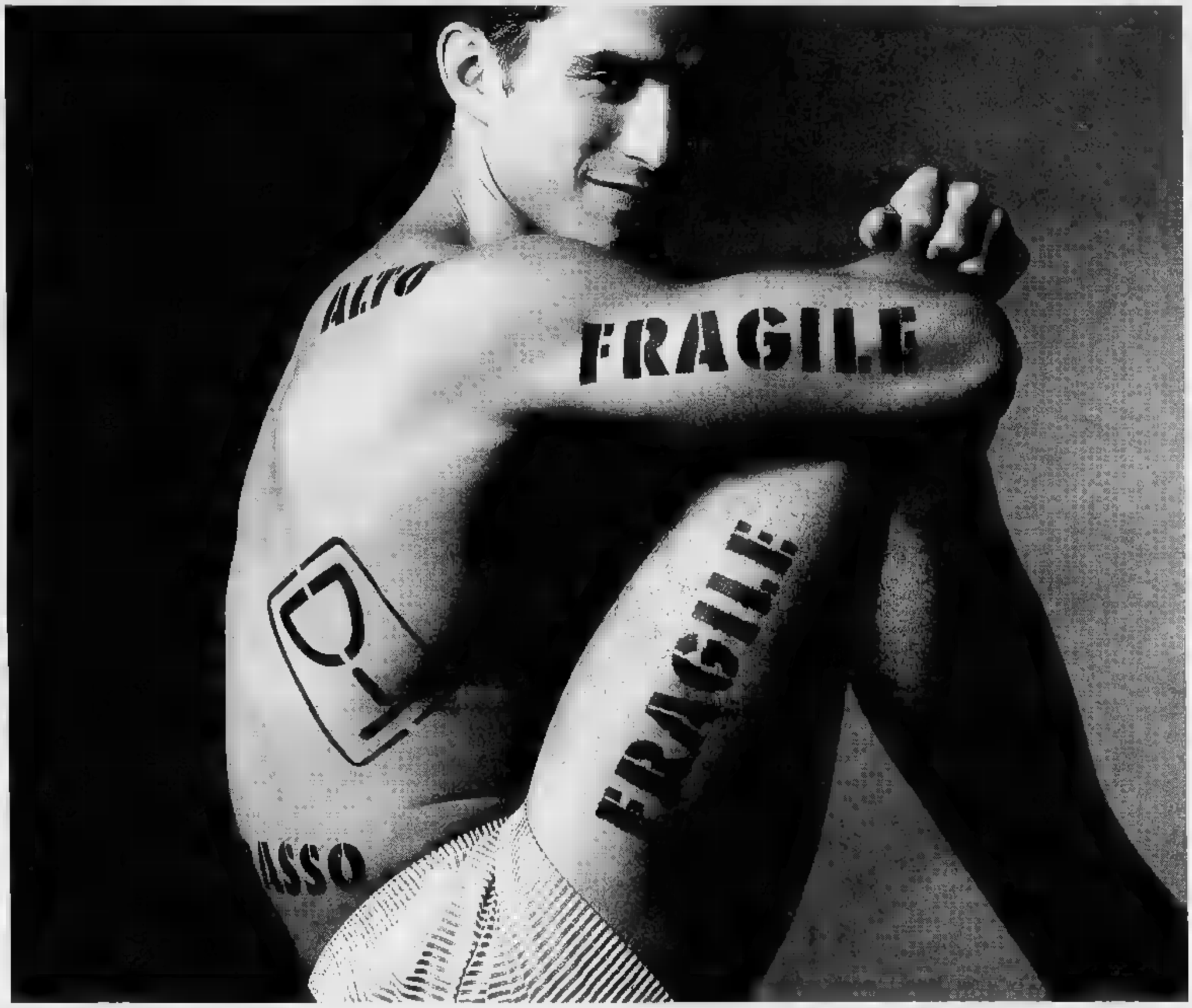
L'Immobiliare di Omegna s.a.s.
NUOVA A
VENDE
PALLANZA-INTRA: in stabile in corso di ultimazione appartamenti varie metrature.
A-PALLANZA: villa storica in Castagnola mq 650 con parco
OGGEBBIO: stupenda vista lago, villa signorile con ampio giardino.
BELGIRATE: palazzina d'ir, 4 appartamenti con vasto giardino collinare.
VERBANIA-SUNA: cantina storica, negozio mq 130 + cantinato.
PREMOSELLO CHIOVENDA: centro, villa storica indipendente con giardino.
MIASINO: balcone Pisogno, complesso immobiliare: terreno mq 100.000 + casa te mq 500 circa + box per cavalli ed accessori da ristrutturare mq 1.400 circa.
GHIFFA: lungo lago in casa d'epoca ristrutturata - ultimo piano appartamento mq 120 con possibilità di ampliamento in locale soffitta di proprietà, box e cantina.
PREMENO: villetta indipendente composta da cucina + soggiorno + n. 3 camere + doppi servizi + box + taverna e terreno mq 2.300
VERBANIA-INTRA: nel centro storico, negozio con magazzino completamente ristrutturato ultimo investimento
P.zza Beltrami, 15 - 28026 OMEGNA (NO) - Tel. 0323 61.064 - R.M. 0336 236.406
Vc.o Padroli, 14 - INTRA - Tel. 0323 516.002

In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE ti assegna direttamente
ALLOGGI IN COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 0322 47.670 - 46645

SELEZIONIAMO
Collaboratori/trici domestiche, baby sitting, assistenti d'infanzia, assistenti anziani, infermieri, sarti, guide turistiche, hostess, traduttori/trici, interpreti insegnanti di lingue/musica/danza, personale alberghiero, giardinieri
ESCLUSIVAMENTE
in possesso di serie e valide referenze e provata esperienza professionale. Si prega astenersi in caso negativo.
Inviare curriculum + una foto tessera a: Casella Postale n. 09 - Verbania Suna.

Importante Gruppo Multinazionale operante nel dal trasporto espresso, nell'ambito del potenziamento propria Filiale Novara ricerca:
PADRONCINI PER IMPIEGO FULL-TIME
Si richiedono automezzo con portata Q.li e buona della città di Novara e p.
Gli interessati pregati di telefonare per informazioni ed appuntamento numero 0321/468747 in orario di ufficio.
fact

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault accolte lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori e controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.I. imposta da finanziare: L. 14.000.000. Spese Danier anticipate L. 150.000. Rata mensile L. 661.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione Fiditalia. Per vetture già disponibili in Concessionario.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Impresa BOLTRI Cav. Luigi & Ing. Silvio s.n.c.

CRESCENTINO (Vc)

Via Tino Dappiano, 15 - tel. 0161 843308 - 841349 - 210295

- *DOTATO DI GRANDI AREE VERDI PRIVATE E AREE ATTREZZATE A VERDE E PER LO SPORT*
- *VILLE SINGOLE E PLURI FAMILIARI CON ASCENSORE*
- *FABBRICATI A PIÙ PIANI*

VILLAGGIO "L'OASI" VERCELLI

RIFINITURE DI GRANDE PREGIO - IMPIANTI ANTIFURTO E CONDIZIONAMENTO

PAGAMENTI DILAZIONATI E PERSONALIZZATI

INIZIO LAVORI: OTTOBRE 1994

PRENOTATE SUBITO !!

- *COMPLETAMENTE RECINTATO*
- *DUE INGRESSI AUTOMATIZZATI*
- *MASSIMA PRIVACY E TRANQUILLITÁ*
- *REALIZZATO SU UNA SUPERFICIE DI MQ. 32.000 TRA VIA CARSO - VIA LEONCAVALLO E VIA CADORE*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.28

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 28 Ottobre 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Licenziata la «Vercelli parcheggi»

Cala il sipario sulle zone blu

VERCELLI. La rivoluzione è finita. Dopo due anni scarsi - spesi quasi tutti in polemiche - si è avviato l'iter burocratico per il licenziamento della «Vercelli parcheggi», la società che aveva avviato il piano della nuova viabilità e della sosta a pagamento.

La giunta ha approvato la bozza del documento di riconsegna al Comune delle aree assegnate alla società per realizzarvi parcometri e zone blu. Appena i legali delle parti avranno formalizzato l'accordo davanti al notaio il municipio subentrerà in tutto e per tutto alla «Vercelli parcheggi» e alla consorella «Gestione parcheggi». Tempi? Una settimana, al massimo 10 giorni secondo le previsioni dell'assessore Andrea Olivelli.

Prima conseguenza immediata sarà il ritorno alla sosta gratuita al parcheggione di via Viotti. Per viale Garibaldi (dove il posteggio tornerà libero dall'angolo della stessa via Viotti a piazza Roma) bisognerà aspettare qualche giorno in più, il tempo necessario per ridipingere in bianco le strisce sull'asfalto ora adesso sono blu.

Per il Comune non sarà un'operazione indolore. Il quanto lo deciderà l'arbitrato, la società ha chiesto un miliardo e 700 milioni. «Sappiamo che dovremo pagare e tanto - spiega Olivelli -. Ma la cittadinanza ha detto "no" alla Vercelli parcheggi e noi siamo adeguati».

Denaro dunque che uscirà dalle casse comunali per cancellare un progetto inviso ad una parte dei vercellesi. Ma parte del denaro che verrà speso per «acquistare» apparecchiature e struttura della Vercelli parcheggi sarà ammortizzato perché parte delle somme saranno riutilizzate dal municipio.

«Nel "pacchetto" che diventerà di nostra proprietà - spiega Olivelli - ci sono anche tre generatori di corrente dei quali il Comune è sprovvisto. Uno andrà al palazzo municipale, l'altro al comando dei vigili urbani e il terzo sarà a disposizione del Centro operativo della protezione civile di palazzo Cardona. Le casseforti saranno riutilizzate negli uffici in cui c'è maneggio di denaro». Per i gabbiotti dei parcometri (ce ne sono due, quello in via Viotti e l'altro ora usato in via Gobetti) si pensa al recupero per sostituire gli attuali vecchi box a disposizione dei dipendenti in servizio agli ingressi laterali del cimitero. **[f. co.]**

L'assessore Andrea

Il grave incidente ieri pomeriggio a Pray in un'autorimessa di via Sella

Si ustiona mentre caccia i topi

Ragazzo di 15 anni aveva scelto di usare il fuoco per allontanare gli animali dal garage ma non ha saputo controllare le fiamme. Ricoverato in elicottero all'ospedale di Biella

PRAY. Un ragazzo valsesserino ha riportato gravi ustioni al volto e agli arti dopo essere stato raggiunto dal fuoco con cui cercava di scacciare alcuni topi. Si chiama Samuele Allegri, ha 15 anni, è studente e abita a Pray in via Roma. Il giovane si trova ricoverato all'ospedale di Biella: le sue condizioni non destano tuttavia preoccupazione, anche se i medici hanno diagnosticato il secondo grado le ustioni riportate.

Samuele è rimasto vittima dell'incidente nel pomeriggio di ieri, poco dopo le 16.30. Insieme a due coetanei si era trovato in una autorimessa in via Bartolomeo Sella 19/ter perché il padre Marcello, che di professione fa l'artigiani edile ed è appunto il proprietario del locale, gli aveva chiesto aiuto per rimettere ordine.

Fra il materiale portato dai tre giovani, vi era anche una piccola tanica contenente combustibile (con ogni probabilità petrolio) e una lanterna. Ed è immaginabile che proprio questi due elementi siano stati all'origine dell'incidente.

Compito dei ragazzi era pure quello di effettuare una normale operazione di disinfestazione: l'autorimessa era infatti diventata «dimora» di alcuni topi. Per sbarazzarsi degli ospiti sgraditi i tre giovani erano intenzionati ad adottare un inusuale sistema: li avrebbero infatti bruciati. Tuttavia nell'estemporanea opera di derattizzazione qualcosa non ha evidentemente funzionato perché all'improvviso si è levata una fiammata che ha investito l'Allegri al volto, alle braccia e alle gambe.

I due amici, illesi, hanno dato l'allarme e lo studente è stato subito soccorso da alcune persone che abitano nelle vicinanze dell'autorimessa. Sul posto si sono diretti una ambulanza e i carabinieri, ed è quindi intervenuto l'elisoccorso della base di Borgosesia del «118» per procedere a un più rapido trasferimento verso una adeguata struttura sanitaria.

Le condizioni di Samuele Allegri non sono apparse immediatamente gravi (il ragazzo era pure perfettamente cosciente al momento delle prime cure) per cui il trasporto da parte del velivolo è avvenuto verso l'ospedale più vicino, quello di Biella.

Accertamenti sull'infortunio sono stati eseguiti dai carabinieri di Coggiola e Varallo.

Paolo Quadrelli

PRAY

Si suicida a 42 anni

PRAY. Un operaio di 42 anni, Mario Pera, che abitava in frazione Mucengo, si è tolto la vita con i gas di scarico della propria Opel Kadett. All'origine del suicidio sarebbe una crisi depressiva, determinata da problemi di salute. Il cadavere nell'abitacolo dell'auto è stato rinvenuto mercoledì sera da due ragazzi, in una strada fra i boschi intorno al paese.

A Livorno Ferraris una donna di 48 anni, ubriaca secondo i carabinieri, ha cercato di uccidersi buttandosi in bicicletta contro l'auto guidata da uno studente di Moncrivello. E' accaduto l'altra sera sulla circonvallazione. Soccorsa dallo stesso involontario investitore e da altri automobilisti di passaggio la donna è stata portata all'ospedale di Santhià: nell'incidente aveva però riportato solo alcune escoriazioni, così la donna ha rifiutato il ricovero ed è ritornata a casa dopo essersi fatta medicare. **[p. q.]**

LA STAMPA E LE SCUOLE

Natale, il più bel racconto

Una proposta per tutti gli allievi elementari e medie: spediteci i vostri racconti di Natale. Pubblicheremo e premieremo i più belli. A PAGINA 41

Impresario edile di Livorno Ferraris stroncato a 57 anni da un attacco cardiaco

Muore d'infarto, la famiglia accusa

Carlo Taulino si è sentito male dopo cena. I congiunti: il medico l'ha curato per un'indigestione, ma noi avevamo avvertito che soffriva di cuore. «La dottoressa era uscita da poco quando c'è stata la crisi fatale»

LIVORNO FERRARIS. Un imprenditore edile molto conosciuto in paese è morto l'altra sera stroncato da un infarto in casa. Ma la famiglia accusa il medico di guardia che l'ha visitato di aver sbagliato diagnosi, curando l'attacco cardiaco come fosse una banale indigestione nonostante fosse stato avvertito che il paziente era da tempo sofferente di cuore.

Carlo Taulino aveva 57 anni. Geometra e professionista, era titolare di un'impresa di costruzioni nella quale da qualche tempo era affiancato il figlio Luca. Martedì sera era da poco rincasato nell'abitazione di via Giovanni Necco, quando, appena terminata la cena, ha accusato forti dolori al petto, vomito e brividi di freddo.

«E' stata immediatamente chiamata la Guardia medica a Cigliano - racconta la figlia Cinzia - perché mio padre da alcuni anni aveva problemi cardiaci e i sintomi che accusava ci hanno molto preoccupato».

La dottoressa di turno quella sera, dopo aver visitato il paziente, diagnosticava una forma di indigestione, somministrando un'iniezione e degli antidolorifici.

«Abbiamo insistito con la dottoressa affinché valutasse la possibilità che si trattasse di infarto - dice il figlio Luca - e non di un'indigestione. Le abbiamo spiegato i precedenti di mio padre. Inoltre l'abbiamo informata sull'ereditarietà di fenomeni cardiaci nella nostra famiglia: infatti ben quattro tra zii e cugini sono deceduti per tali cause e il fratello di mio padre è da alcuni giorni degente nel reparto coronarico di terapia intensiva al Sant'Andrea di Vercelli».

«Per tutto ciò abbiamo pregato la dottoressa di fermarsi ancora qualche minuto, almeno il tempo per valutare la reazione alle cure - aggiunge la figlia Cinzia -. Ma lei, lasciandoci, ha confermato che era sicura della sua diagnosi e ci ha rassicurati sull'evolversi positivo della malattia».

«Erano trascorsi pochissimi minuti. Probabilmente l'auto del medico che si stava allontanando aveva percorso appena qualche centinaia di metri - confida piangendo la moglie Anna - quando mio marito ha avuto la crisi più acuta. Ma ormai il medico purtroppo non c'era più».

A nulla sono serviti i disperati tentativi di rianimazione prestati dai familiari: Carlo Taulino è spirato in breve tempo.

Accuse gravi e circostanziate quelle della famiglia Taulino. La dottoressa Terzi, responsabile del servizio di Guardia medica dell'Usl di Santhià, dalla quale dipende Cigliano, non si esprime: «C'è il rapporto con gli orari in cui la collega è intervenuta a Livorno e la diagnosi. Gli atti eventualmente sono a disposizione dell'autorità giudiziaria». Ma la famiglia Taulino, ancora sotto choc, fino ad ora non ha presentato alcun esposto alla magistratura. **[r. s.]**

Carlo Taulino aveva 57 anni

Vercelli: 72 anni, era uscita dal market

Uccisa da un'auto sulla tangenziale

VERCELLI. Una pensionata che stava attraversando, a piedi, la tangenziale, con la borsa della spesa, è stata investita e uccisa da un'auto. Si chiamava Iole Guarneri, aveva 72 anni, e abitava in via A. Colombo, a poca distanza dal luogo dove è avvenuto l'incidente.

E' successo ieri sera, poco prima delle 18, sulla tangenziale sud di Vercelli, tra l'ipermercato «Continente» e il supermarket «Combi», poco prima della curva per la statale.

Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, sembra che Iole Guarneri fosse appunto andata a fare la spesa al «Combi» e che si stesse apprestando a tornare, probabilmente a piedi, verso casa.

A quell'ora il traffico sulla tangenziale, che collega la direzione di Torino con quella per Biella e per Casale, è intensissimo. Per giunta, era già buio fitto.

Iole Guarneri, sempre secondo le prime testimonianze, ha incominciato ad attraversare la strada, ma con molta prudenza. Ad un tratto ha pensato di farcela e, con titubanza, si è diretta verso l'altra parte.

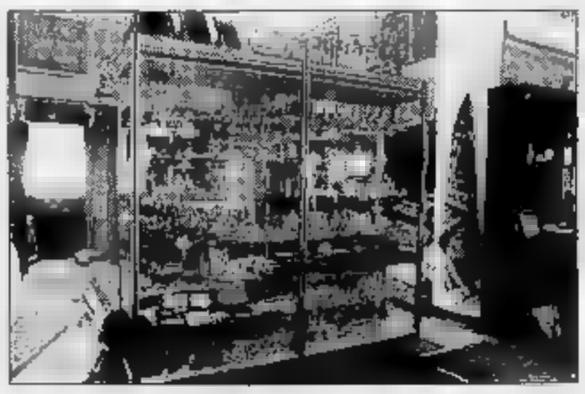
Proprio in quel momento, diretta verso la direzione di Torino è arrivata un'«Alfa 164» guidata da Adriano Buzio, 49 anni, abitante a Santhià in via Sempione.

L'automobilista si è probabilmente accorto all'ultimo istante della donna che stava attraversando, ha tentato disperatamente di frenare e di sterzare, ma è riuscito ad evitare l'investimento.

Iole Guarneri è stata scaraventata a molti metri di distanza ed è morta quasi sul colpo. In pochi minuti, dall'ospedale «Sant'Andrea», è arrivata l'ambulanza del pronto soccorso, purtroppo non c'era più niente da fare.

Sul posto si è portata una pattuglia della Polizia stradale che ha compiuto i primi accertamenti. **[w. ca.]**

scantamburlo antiquariato argenteria



Oggetti d'arte indispensabili a ridonare alla propria casa la vita e la luce del tempo. Oggetti d'argento grandi e piccoli, nuovi, vecchi e antichi si mescolano con porcellane suppellettili e vasi di vetro, cineserie di preziosa fattura che valorizzano l'arredamento di qualunque ambiente. Luminose vetrine mettono in risalto l'ampia scelta di oggetti per tutti i gusti, possibilità e esigenza. Alle pareti e sul pavimento tappeti di pregiata fattura, rendono caldo l'ambiente e fanno sognare magiche visioni d'oriente. E ricorda che Natale s'avvicina ...

Scantamburlo - Ivrea - Corso Nigra, 19 - tel. 0125 47151

PROSSIMA APERTURA A BIELLA

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

OFFERTISSIMA
ORATE FRESCHE
£. 17.900 al kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VERCELLI
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802

IVREA
P.zza Maggio 18
Tel. 230557

Per l'opposizione è «illegittimo»: lettera al prefetto e alla magistratura

Guerra sul Consiglio di lunedì

Contro l'ordine del giorno dell'assemblea cittadina, 11 firme. Radaelli: siamo tutti scaduti, come possiamo votare mutui per 4 miliardi? E Roasio: perché la convocazione è firmata da Bramante?

VERCELLI. Per lunedì, alle 15, il «consigliere anziano facente funzioni» Franco Bramante ha convocato l'ultimo Consiglio comunale della prima [illegible] leghista, e scoppia il finimondo. Undici dei consiglieri che avevano «sfiduciato» il sindaco si [illegible] rivolti al prefetto e alla magistratura sostenendo che un Consiglio in pratica «scaduto» non può discutere un ordine del giorno con mutui per quattro miliardi.

In una lettera inviata al dottor Francesco Marino e ai procuratori della Repubblica di Tribunale e Pretura, gli 11 consiglieri (ma potrebbero aggiungersi altre firme) scrivono: «A nostro parere tale ordine del giorno è in netto contrasto con quanto disposto dalle vigenti leggi e, comunque, presenta certamente ampi motivi di dubbia opportunità nei confronti di una corretta amministrazione della cosa pubblica».

Per questo motivo, i firmatari della lettera chiedono al prefetto di [illegible] ritenga opportuno sospendere subito il Consiglio comunale, nominando un commissario; [illegible] due procuratori [illegible] non sussistano eventuali ipotesi di reato».

Francesco Radaelli è tra i più battaglieri: «Ci chiediamo tutti [illegible] un Consiglio comunale ormai decaduto possa pensare di approvare mutui per miliardi, mettendo inoltre all'ordine del giorno del commiato alcune delle opere che aveva indicato nel famoso e incredibile manifesto salva-Mietta. Qui abbiamo davvero toccato il fondo».

Rincara la dose Dario Roasio, di Rifondazione comunista: «Il fatto che a firmare la convocazione del Consiglio sia Franco Bramante, [illegible] consigliere anziano Giuseppe Bodo [illegible] neppure il secondo nella lista dei "consiglieri anziani", Claudio Lambertoni, le dice lunga sulla "legittimità" [illegible] questa convocazione. Sabato ci riuniremo per decidere come comportarci lunedì pomeriggio: il mattino, comunque, andremo [illegible] protestare in prefettura [illegible] Corecco».

Dunque [illegible] Consiglio comunale politicamente discutibile e forse illegittimo? Sul secondo quesito, [illegible] Palazzo di Città [illegible] fa sapere che non [illegible] sono dubbi: Bramante poteva convocarlo.

E vediamo perché. La convocazione (e la presidenza) del Consiglio spettano al consigliere anziano, vale [illegible] dire [illegible] colui che (sindaco ovviamente a parte) ha preso più voti (si assommano quelli di lista alle preferenze). Primi tre nella lista sono i leghisti Bodo, Lambertoni e Bramante.

Secondo l'interpretazione della legge applicata [illegible] questo [illegible] (ma, sembra, anche in altri Consigli precedenti), Bodo non era presente, così pure Lambertoni ed è toccato a Bramante. Ma Roasio insiste: «Chi ha chiesto [illegible] inserire tutti questi punti all'ordine del giorno? Un sindaco [illegible] una giunta scaduti? Ci sembra davvero incredibile, per non dire altro». [e. d. m.]

Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli durante l'infuocato Consiglio comunale del 10 ottobre scorso che fu [illegible] la sfiducia con 24 voti a sfavore

La scaletta

Sono 43 i punti in discussione

VERCELLI. Sono 43 i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì prossimo. Il primo è proprio quello che ha, di fatto, provocato la convocazione: la surroga di Mario Ricciardi, dimissionario (al suo posto sarà nominato Roberto Leone).

Giusto il fatto che un 'amministrazione ormai scaduta (dopo la sfiducia del 10 ottobre scorso) abbia messo all'ordine del giorno argomenti importanti come, ad esempio, il mutuo da 2 miliardi e [illegible] milioni per la fognatura dei Cappuccini, oppure quello [illegible] 860 milioni per la sistemazione di via Latina? E ancora: 310 milioni per la manutenzione straordinaria di corso Salamano [illegible] 410 per l'acquisto di due autospazzatrici per la Nettezza Urbana?

Per l'opposizione [illegible] ci sono dubbi: quello della Lega è un comportamento illegittimo [illegible] meramente pre-elettoralistico, anche se le votazioni del giugno '95 sono [illegible] lontane.

Dal Comune [illegible] fa invece sapere che, secondo la legge, il Consiglio, non essendo stato sciolto dal prefetto (lo sarà molto [illegible] più avanti, su provvedimento di Scalfaro) [illegible] pienamente autorizzato ad agire in ambito di amministrazione «provvisoria» che, si fa notare, [illegible] assai diversa dall'ordinaria amministrazione.

Ordinaria amministrazione [illegible] ha quando, in [illegible] delle nuove votazioni, [illegible] i «comizi elettorali» già convocati, un Comune deve proprio tirare avanti, vivendo praticamente alla giornata. Ma secondo la giunta ancora in carica non sarebbe questo il caso.

E' conque prevedibile che, lunedì, ci sarà battaglia grossa. L'opposizione potrebbe rifiutarsi di discutere l'ordine del giorno, [illegible] come è stato confezionato, [illegible] non [illegible] affrontare tutte [illegible] interrogazioni e le mozioni che lo costellano, alcune delle quali su argomenti molto «caldi». [g. mo.]

Franco Bramante, della Lega

FURTO

Ruba un motorino e un'auto denunciato un giovane

E' stato denunciato per furto aggravato e continuato Fabrizio Gaini, 20 anni, abitante [illegible] città. L'uomo è stato fermato dai carabinieri del Nor, [illegible] si trovava alla guida di [illegible] motorino rubato a Borgovercelli. Le indagini hanno portato anche al recupero di un Fiat Tempra, che Fabrizio Gaini aveva sottratto ad un impiegato di Vercelli. [r. a.]

[illegible]

Società di cultura medica [illegible] incontro il [illegible] novembre

Si terrà venerdì 4 novembre all'ospedale Sant'Andrea un incontro medico-scientifico sulla «Citologia agoaspirativa delle masse superficiali». Il dibattito, che s'inizierà alle 21, avrà come ospite il dottor Giovanni Angeli del servizio di Anatomia ed Istologia patologica. L'introduzione [illegible] fatta, invece, dalla dottoressa Delia Genesi, della divisione di urologia. Il presidente della società di Cultura medica, dottor Ferdinando Acanfora, ricorda che l'incontro è rivolto in particolare al personale medico e paramedi[illegible]. Sarà inoltre gradita la presenza di coloro che seguono con attenzione l'attività della Società. [g. mo.]

APPUNTAMENTI

Festa alla Casa di riposo organizzata dagli Alpini

Domenica 20 novembre alla Casa di riposo si terrà una festa per gli anziani, organizzata dal gruppo Alpini di Porta Torino. Parteciperà il [illegible] alpini di Biandrate. [g. mo.]

LA FESTA SOCIALE DELL'AVIS

L'assemblea dalle suore di Loreto

Sono stati molti gli iscritti all'Avis che hanno partecipato alla festa sociale. Dopo il ritrovo, [illegible] è tenuta dalle suore [illegible] Loreto l'assemblea e la premiazione dei donatori di sangue (GIUPPI)

L'assessore al Bilancio spiega che gli aumenti si rifanno tutti alla Finanziaria. Congelati altri 3 tributi

Rebughini: il Comune non inventa tasse nuove

Entro lunedì si pagano suolo pubblico, fogne e passi carrai

VERCELLI. Conto alla rovescia per il pagamento di alcune tasse comunali: il 31 ottobre, lunedì, sarà l'ultimo giorno utile per provvedervi. La scadenza riguarda l'aumento della tassa di occupazione del suolo pubblico per i passi carrai [illegible] la nuovissima imposta sugli allacci alla rete fognaria.

L'assessore comunale al bilancio Carlo Rebughini mette immediatamente le carte in tavola. «Sia l'una che l'altra imposta - spiega - non sono assolutamente discrezionali, ma so[illegible] state applicate obbligatoriamente in base alla legge finanziaria in vigore. E' quindi profondamente ingiusto oltre che sbagliato considerare il Comune colpevole per aver inventato questi nuovi balzelli».

Vediamo nel dettaglio di che [illegible] tratta. Per quanto riguarda l'occupazione per i passi carrai la tassa, di 18 mila lire al metro, era compresa nella solita cartella esattoriale e, per quanto riguardava i condomini, al [illegible] gamento provvede di solito lo stesso amministratore. La legge finanziaria ne ha imposto l'aumento di [illegible] mila lire al metro per il 1994 e di altrettanto per il 1995: entro lunedì prossimo occorrerà versare la differenza per quest'anno.

Finora [illegible] versamenti già fatti hanno riguardato oltre la metà dei cittadini tenuti a provvedervi: Rebughini spera che entro lunedì la quota si attesti intorno al 75-80 per cento. «Per quelli che non avranno fatto il conguaglio - dice l'assessore - spediremo noi [illegible] casa [illegible] modulo prestampato con il solo addebito delle spese postali». Sono quindi escluse maggiorazioni per sovrattasse o penalità.

La nuova tariffa per l'allaccio alla rete fognaria è invece fissata in [illegible] mila lire: anche questa [illegible] [illegible] versare entro il 31 ottobre, ma la legge [illegible] prevede anche per gli allacci alle reti idrica, elettrica e del gas.

Dice l'assessore: «La finanziaria a questo proposito non [illegible] molto chiara, nel senso che non si capisce bene se la sua applicazione [illegible] sia obbligatoria oppure discrezionale. Abbiamo chiesto informazioni alle città vicine: [illegible] Casale ed Alessandria hanno deciso di applicarle tutte e quattro mentre [illegible] Cuneo, Novara e, forse, anche [illegible] Asti hanno fatto [illegible] noi, limitandosi alla sola tassa per le fogne».

Nel frattempo però [illegible] stata fatta una richiesta di chiarimenti al ministero: non [illegible] escluso che, in futuro, occorra versare i tre conguagli per le tasse attualmente «congelate» dall'am[illegible]ione comunale.

Walter Camurati

Le tasse comunali si dovranno pagare all'esattoria di via Balbo

[illegible]

Stamane la loro protesta

VERCELLI. «Grazie, ma non [illegible] sufficiente»: così i tassisti vercellesi hanno accolto la riduzione da 12 a 9 metri quadri della superficie di suolo pubblico tassabile [illegible] questa mattina alle 9 daranno vita ad una manifestazione di protesta davanti al Comune.

La riduzione dello spazio tassabile [illegible] stato un espediente escogitato dal Comune che [illegible] poteva ridurre il coefficiente di imposta. I tassisti però protestano egualmente: in un comunicato diramato dalla Cna, si definisce la decisione comunale «un primo passo verso [illegible] reali esigenze dei tassisti». Si obietta tuttavia che l'imposta [illegible] stata aumentata di colpo da 70 a 648 mila lire all'anno, [illegible] che la riduzione del 26 per cento decisa non è sufficiente a compensare un simile aumento. (w. ca.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Il corso di lingue a Caresana [illegible] c'è

Al ministero della Pubblica istruzione dottoressa Duva, responsabile della lingua straniera scuole elementari. Sono un genitore di due bambine che frequentano la terza e quinta elementare a Caresana. Desidero sapere: se l'insegnamento della lingua straniera è obbligatorio, per legge, nelle elementari.

Con quale criterio discriminatorio si destinano [illegible] insegnanti di lingua straniera sempre nelle elementari; poiché nella nostra scuola è stato interrotto il corso di francese iniziato l'anno scorso.

A chi mi devo rivolgere, oltre alla magistratura, affinché le mie figlie e tutti gli scolari d'Italia abbiano gli stessi diritti.

Sergio Cavagliano, Caresana

Piazzo, [illegible] discoteca ma [illegible] il [illegible]

Ho seguito l'altro giorno il dibattito che La Stampa ha aperto sul Piazzo e vorrei aggiungere una soluzione [illegible] quelli già avanzate dai lettori nel filo diretto.

Mi sembra d'aver capito che lo scoglio maggiore da affrontare sono le serate in discoteca, che provocano non pochi ingorghi d'auto e rumori nelle ore notturne.

Perché non avviare un accordo con l'Atap per corse riservate ai giovani con capolinea in discoteca e ritorno in città ad ore stabilite? Il bus potrebbe fermarsi nel parcheggio di vicolo del Bellone, a due passi dal locale.

Impedendo, anche con controlli da parte dei vigili, l'accesso alle auto al borgo, alla fine il servizio [illegible] linea sarebbe usato con vantaggi per tutti.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, preferibilmente di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate sia alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Jolanda, 20) [illegible] di Biella (via Della Repubblica, 29). Ogni lettera per la pubblicazione deve essere corredata di mittente ed eventualmente di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce [illegible]sa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) [illegible]2.600; [illegible]ia: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455, **Biella:** (015) 80.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, [illegible]aglia: (0161) 986.066; **Campiglia:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Gattinara:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (ore 8-12,30 e ore 15-20 a battenti aperti ore 12,30-15 e ore [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, c. Torino angolo v. Sabotino (Porta Torino), tel. 382.070.
A **Biella** turno principale: *Farmacia [illegible] Paolo [illegible] Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22, turno quotidiano: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432.
Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 [illegible] ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenteti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, [illegible], (0163) 47.139.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bellazzi Franchini*, piazza Monsignor Luigi Matteo Ala, tel. (015) 590.174.
Saluzzola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscone*, [illegible] San Secondo [illegible], tel. (0161) 99.131.
Biogliо: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Castelletto Cervo: *Farmacia* [illegible] XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411, **Santhià** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Stefano Lometto.
MORTI. Angela De Sattisi, [illegible] anni, pensionata; Aldo Succo, 73 anni, pensionato; Bruno Mondo, [illegible] anni, pensionato.

CANDELO

NATI. Giulia [illegible].
MORTI. Paola Zanoli, 19 anni, studentessa.

CAMBURZANO

NATI. Chiara Zacchero, Valentina Galello.

APPUNTAMENTI

Vercelli. Prenderà il via a partire dal 21 novembre il corso d'idoneità per agenti e rappresentanti di commer[illegible]: [illegible] lezioni, che vengono organizzate dalla Confcommercio, si tengono alla sede dell'Associazione, in viale Garibaldi, 15. Tra le materie d'esame diritto commerciale, legislazione contrattuale, previdenziale e tributaria, marketing e tecniche di vendita.

Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla segreteria delle sedi della Confesercenti di Vercelli (viale Garibaldi, 15; telefono 50.15.95), Borgosesia (via Sesone 9; telefono 25.264); Trino (corso cavour, 73; telefono 80.41.37). Il corso [illegible] autorizzato dalla Regione e prevede l'utilizzo di strumenti didattici messi a disposizione dal Cescot.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Espone Michele «Mike» Novella

Domani alle 17, nei locali dell'Associazione generale lavoratori [illegible] via Francesco Borgogna 34 a Vercelli, verrà inaugurata [illegible] personale del pittore Michele «Mike» Novella. L'esposizione dei quadri dell'artista [illegible] origine stroppianese sarà aperta al pubblico (in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30) fino al 13 novembre.

UNIVERSITA' POPOLARE

Il calendario delle lezioni

Alla segreteria dell'Università popolare di Vercelli, con sede in via Gaudenzio Ferrari 11 [illegible] Vercelli, sono aperte le iscrizioni al prossimo anno accademico. Ecco [illegible] piano di studio. Dal 3 novembre: francese, spagnolo (1° e 2° corso), tedesco (1° e [illegible] so), inglese (2° corso), storia delle armi da fuoco. Dal 4 novembre: architettura d'interni, russo, inglese (1° corso) filosofia esoterica, inglese (3° corso) e psicologia generale. Dal 7 novembre: inglese (conversazione), giapponese, training autogeno e cristalloterapia. Dall' 8 novembre: filosofia, saperi [illegible] sapori. Dal [illegible] novembre: Vercelli, storia e civiltà. Dall'11 [illegible] vembre: letteratura europea [illegible] arabo.

[illegible]

I Cavalleggeri di Lodi

Domani, i Cavalleggeri di Lodi celebreranno nella guarnigione di Lenta, la festa di Corpo [illegible] la festa dell'Arma, commemorando il fatti d'arme di Henni bu Meliana [illegible] di Pozzuolo del Friuli. Il programma comprende per le 10,45 lo schieramento dei reparti, cui seguiranno l'inserimento dello stendardo nello schieramento, gli onori alle autorità, l'allocuzione del 42mo comandante e gli [illegible] allo stendardo. Alle 11,30 [illegible] chiude con il vermouth d'onore.

GARE

Il risiko al Cappuccini

Continua il torneo all'Hostaria dij taschet dei Cappuccini di Vercelli. Stasera alle 21 si svolgerà il girone di tre partite (secondo turno). Prosecuzione domani, sabato 12 [illegible] domenica 13 novembre.

PROPOSTA

SCRIVETE UN RACCONTO DI NATALE

«La Stampa» pubblicherà e premierà le opere più belle

Tutte le elementari e medie invitate a creare una fiaba

LA letteratura d'ogni tempo e d'ogni parte del mondo è ricca di racconti e di fiabe sul Natale. E noi vogliamo offrire l'opportunità a tutti gli allievi delle elementari e delle medie inferiori delle due province di cimentarsi nell'opera che ha fatto la fortuna e la fama di autori come Dickens e Buzzati. Scriveteci il vostro racconto, la vostra novella, la vostra fiaba di Natale e noi ve li pubblicheremo. I più bei lavori (giudicati da una commissione composta da letterati, artisti, giornalisti, rappresentanti del mondo della scuola) saranno quindi premiati durante una manifestazione che si svolgerà a cura dell'Ascom di Vercelli.

Abbiamo pensato di fare così. Tutti coloro che intendono partecipare alla nostra «gara» natalizia dovranno scrivere (singolarmente o in gruppo) un racconto, ovviamente inedito, di Natale, della lunghezza non superiore alle due «cartelle» dattiloscritte di 30 righe l'una. Fateci sette copie di racconto e speditecele (oppure venite a consegnarcele) alla nostre redazioni: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, oppure Biella, via della Repubblica 29. Noi siamo aperti tutti i giorni (domenica esclusa) dalle 9 alle 20.

Visto però che abbiamo intenzione di pubblicare tutti i lavori che ci arriveranno, vi chiediamo un piccolo sforzo in più. Con le sette copie del vostro racconto (per batterlo a macchina potete farvi aiutare dagli insegnanti o dai genitori) allegateci una sola copia di un mini-riassunto (non più di dieci righe) della vostra opera: vi servirà per imparare come è possibile compendiare anche gli scritti più complessi e ci servirà a noi di pubblicare le vostre «performances».

Verremo a visitare, nel limite del possibile, tutte le scuole che parteciperanno alla nostra iniziativa e intervisteremo gli scrittori in erba.

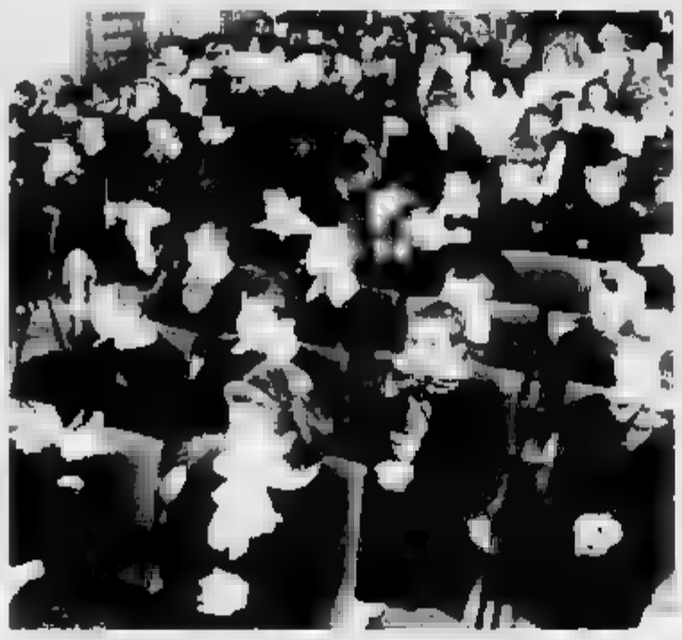
Abbiamo pensato di impegnare per questa iniziativa un intero mese. Per la precisione, abbiamo stabilito che «Il più bel Natale» prenda il via l'8 novembre per concludersi l'8 dicembre. I giorni successivi saranno riservati all'esame di tutte le opere e alla scelta delle dieci migliori, per le elementari, e delle dieci migliori per le medie inferiori.

Tutti gli allievi delle classi che avranno ricevuto i consensi della nostra commissione saranno premiati con libri offerti da «La Stampa». Poi, naturalmente, ci sarà la proclamazione dei due vincitori assoluti: un primo premio per le elementari ed un primo premio per le medie.

Siamo a vostra disposizione per tutti i chiarimenti che vorrete avere. I nostri numeri di telefono sono lo 0161 54747 e 0161 66062 (a Vercelli), e lo 015 26191 e 015 355230 (a Biella).

Vi preghiamo solo di rispettare le lunghezze stabilite e di indicare, su ogni copia del racconto, il nome dell'autore (o degli autori), della classe e della scuola di appartenenza con l'indirizzo ed il recapito telefonico. Se aveste problemi di consegna dei lavori, avvisateci, verremo noi a prenderli. Buon lavoro.

Emilio Cabras



La nostra iniziativa è rivolta a tutti gli allievi della scuola dell'obbligo

Le vetrine

Tra un mese i tagliandi

VERCELLI. Mentre partirà l'iniziativa del più bel racconto scolastico, andrà in rampa di lancio, per il secondo anno consecutivo, quella della «più bella vetrina di Natale». Dalla fine di novembre, per un mese, pubblicheremo un tagliando con cui i lettori potranno indicare la loro preferenza per il negozio più fantasioso e originale.

Lo scorso anno, l'iniziativa riguardò solo Vercelli, adesso si estende a tutte le località delle due province, d'intesa con le rispettive Associazioni commercianti. **[g. mo.]**

Roberto Ruozi, già studente modello del Bona, è il nuovo rettore dell'università

Un biellese alla guida della Bocconi

A 55 anni, il professore di Economia delle aziende di credito è stato nominato al vertice del prestigioso ateneo milanese. Una carriera esemplare. Ancora forti i suoi legami con la città, dove abitano i genitori

Il neo rettore Roberto Ruozi

BIELLA. E' un biellese il nuovo rettore della Bocconi di Milano. Alla guida di una delle più prestigiose università italiane è stato infatti nominato Roberto Ruozi, anni, esperto di economia delle aziende di credito conosciuto in tutto il mondo.

La scelta fatta dal consiglio di amministrazione dell'ateneo non ha sorpreso gli addetti ai lavori. Il curriculum del professore è infatti legato a doppio filo con la recente storia dell'università milanese. Alla Bocconi, Roberto Ruozi si laureato a 22 anni con 110 e lode. Dopo cominciato la sua carriera diventando assistente e poi ottenendo la cattedra economia delle aziende di credito. In seguito Ruozi ha assunto l'incarico di direttore di dipartimento, pro-rettore e fondatore della Scuola di direzione aziendale. A fur da contorno, le esperienze di insegnamento agli atenei di Ancona, Siena, Parma e alla Sorbona.

nomina è la conclusione di un "cursus honorum" interno che non è stato inventato ieri», ha commentato Ruozi subito dopo la scelta del consiglio di amministrazione. Il neo rettore subentra così a Mario Monti, indicato dal governo come commissario per la Cee.

Roberto Ruozi, nato a Biella nel '39, si era diplomato all'istituto Bona conquistando subito la fama di studente modello. Il neo rettore della Bocconi ha ancora forti legami con la città. In via Cossa abitano i genitori e una sorella, mentre lui sceglie Piedicavallo per rilassarsi durante le poche pause concesse dalla sua attività.

Numerosi anche i suoi incarichi di lavoro che lo legano al Biellese. Come massimo esperto del sistema bancario Roberto Ruozi ha condotto gli studi che hanno portato alla fusione tra le Casse di risparmio di Biella e Vercelli. E' consigliere della finanziaria Cerruti e presidente della «Pettinatura della seta» di Vigevano, che fa capo ai gruppi Botto e Buratti.

Oltre al rettore, altri tre biellesi hanno incarichi di prestigio alla Bocconi: Vittorio Coda, ordinario di economia aziendale e presidente della Sda; Severino Salvemini, ordinario di amministrazione del lavoro e responsabile delle relazioni internazionali; e Massimo Coda Spuetta, docente di marketing alla Sda. **[r. b.]**

NOTIZIE FLASH

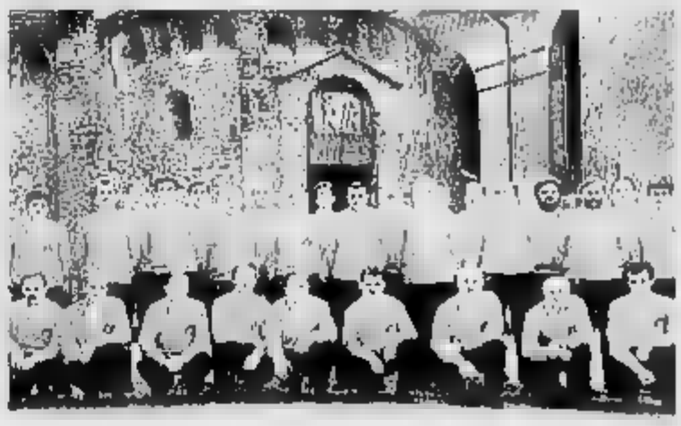
TRINO

Controlli, proposta l'espulsione di 4 extracomunitari

I carabinieri delle stazioni di Trino, San Germano e Desana, durante uno dei numerosi controlli che vengono fatti da tempo sul territorio, hanno proposto l'espulsione di quattro extracomunitari. I giovani fermati dai militari erano senza i documenti d'identità e regolare permesso di soggiorno. Una quinta persona è stata, invece, denunciata a piede libero perchè falsificato il bollo di una vettura. **[r. s.]**

BIELLA

Il concerto per i 25 anni del monte Mucrone



Il coro Monte Mucrone di Biella festeggia i venticinque anni di attività e lo fa con un concerto cui interverranno il Polifonico di Fermignano (Urbino) e la corale alpina «Cesare Rinaldo» di Coggiola. L'appuntamento è fissato per domani sera a partire dalle 21 nella chiesa di San Paolo. Domenica, invece, il Monte Mucrone e il Polifonico di Fermignano, accompagneranno canti sacri la delle 11,30 nella Basilica antica di Oropa. **[p. g.]**

VERCELLI

Premio di disegno per ricordare Armando Donna

Un comitato di artisti e critici d'arte preparando premio «Armando Donna» di disegno ed incisione, dedicato al grande artista vercellese scomparso di recente. L'entità premio sarà resa nota nei prossimi giorni. **[r. l.]**

Domenica presentazione del libro di Maccagno

Domenica, alle 15, a Crevacuore sarà presentato il libro «Cucire un motore», di Mario Maccagno. L'appuntamento è alla Sala culturale di piazza del Municipio. All'incontro sarà presente l'autore che, al termine del suo intervento, risponderà alle domande del pubblico. **[p. g.]**

Parte novembre il corso di fotografia

Comincia giovedì 10 novembre il corso di fotografia promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cossato. Le lezioni, tenute da Damiano Cardinale, si svolgeranno ogni giovedì sera dalle 20 alle 22, per un totale di dieci serate. Sede del corso è villa Berlanghino (primo piano). Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere in Assessorato (015-98.93.). Il costo è di cinquantamila lire. **[p. g.]**

ROSAZZA

Appuntamento nel weekend con la castagnata

Torna l'appuntamento con la tradizionale castagnata: domenica pomeriggio, sotto i portici di Rosazza, si svolgerà l'ormai consueta manifestazione, che viene organizzata come sempre dalla Pro loco. L'appuntamento è fissato a partire dalle 15: oltre alle caldarroste, a tutti coloro che parteciperanno verrà distribuito un bicchiere di vin brulè. **[p. g.]**

Consentirà il «dialogo» con banche dati e amministrazioni

La Provincia guarda al 2000 con la nuova rete telematica

VERCELLI. La «rete» è soprattutto proiettato verso il futuro, il nuovo sistema informativo provinciale: entrerà in funzione negli uffici del Palais national entro un paio d'anni.

La delibera di massima è già stata approvata dal Consiglio provinciale; il costo complessivo sarà di poco inferiore ai 900 milioni dei quali 213 già a disposizione nel bilancio della Provincia ed il resto da mutuare a tasso agevolato con la Cassa depositi e prestiti che ha già comunicato la propria disponibilità. Vi provvederà il Csi, Consorzio per il sistema informativo, ed il relativo progetto è stato illustrato ieri in una conferenza stampa dal presidente Gilberto Valeri e dal direttore del Csi Renzo Rovaris.

«Non è sicuramente un progetto di routine - ha commentato Valeri -, ma consentirà invece alla Provincia di dotarsi di una rete telematica di collegamento con tutte le nostre strutture operative e, volendo, anche con quelle altre operanti sul territorio».

Il direttore Rovaris ha spiegato tecnicamente in che cosa consista la novità: sintetizzando, mentre ogni impiegato ha suo computer che gestisce le partite di quell'ufficio, il nuovo sistema da ogni punto sarà possibile «entrare» e «dialogare» con l'intera rete interna ed anche con l'esterno, le banche dati, i vari enti economici, le altre amministrazioni, a tutto vantaggio del servizio e dell'utenza. **[w. ca.]**

Entro due anni la Provincia (a sinistra, Valeri) avrà una nuova rete telematica

Trino 2 e l'agricoltura una giornata di studio

VERCELLI. Potrà tornare a vantaggio dell'agricoltura il calore dell'acqua reflua usata per raffreddare le turbine della centrale elettrica a ciclo combinato attualmente in avanzata fase di costruzione a Leri per conto dell'Enel? A questa domanda sarà fornita una risposta dalla giornata di studio che è organizzata per il giorno 11 novembre dalla Regione Piemonte, dalla provincia di Vercelli e dal Comune di Trino.

La giornata di studio, alla quale parteciperanno anche rappresentanti dell'Enel, si svolgerà dalle 10 alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico agrario vercellese. I contenuti e, soprattutto, le sue finalità saranno illustrate al Palais national in una conferenza stampa convocata per le ore 11 di lunedì 31 ottobre dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Vercelli Gilberto Valeri. **[w. ca.]**

In Valsessera

Frazione contesa Due Comuni sono in guerra

GUARDABOSONE. Un piccolo territorio diviso fra 2 Comuni. E così, dopo secoli di rivendicazioni, Guardabosone e Alloche intendono vederci chiaro: sarà la Regione a dover chiarire a chi appartiene la località Folla. Per dirimere la questione, l'organo regionale competente ha richiesto ai 2 Comuni di presentare le documentazioni necessarie. Alloche, che vuole regolarizzare la posizione di alcune attività impiantate alla Folla, ha già fatto pervenire gli elementi richiesti. Guardabosone lo farà tra breve: per questa sera è, infatti, convocato il consiglio civico, che all'ordine del giorno riporta la «richiesta di accertamento di confini comunali da parte del Piemonte».

La prova dell'appartenenza di regione Folla a Guardabosone è affidata a 4 punti: una ricerca dello storico don Barale, una serie di cessioni di terreni registrate in un riportatorio, la mappa catastale di Guardabosone, il fatto che il territorio comunale superi il corso del torrente Strona pure in altri punti verso Crevacuore. Viceversa, la tesi di Alloche è quella di utilizzare come divisione il confine naturale dello Strona stesso. Tre le argomentazioni: l'archivio di Stato di Torino che riferisce la Folla sempre collegata alla frazione di Giunchio, il censimento fatto da Alloche sino al '31 e una delibera del '[illegible] in cui viene menzionato il particolare del pagamento delle tasse per i terreni in questione al Comune di Alloche. **[p. q.]**

A Borgosesia

Sempre grave la donna investita

Restano sempre gravi le condizioni di Marina Prati, investita martedì da un'auto

NOVARA. Sono sempre gravi le condizioni di Marina Prati, la donna borgosesiana di investita martedì da un'auto. I medici del reparto di rianimazione di Novara dove è stata ricoverata mantengono la riserva sulla prognosi, a causa dello stato di coma determinato dai gravi traumi cranico e addominale riportati nell'incidente.

La donna, contitolare insieme al marito Sergio Bernardi di un negozio di gastronomia in frazione Pongone di Trivero, è ricoverata al nosocomio novarese da martedì notte: ora stata trasferita in ambulanza dall'ospedale di Borgosesia poco dopo il drammatico investimento.

La Prati stava passeggiando in viale Varallo, come sembra facesse ogni sera.

Ma a poche centinaia di metri dalla propria abitazione è stata travolta dall'auto che procedeva in direzione del centro città. **[p. q.]**

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio

7 - 8 - 9 - 10 novembre

ore 20,45

in viale Garibaldi 57 - Vercelli

In omaggio la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Durante orario ufficio

V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 0161 250.045 (int. 338)

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

CARPIGNANO SESIA

Ven. 28 ott. Liscio con GIORGIO ZAMBO Dame omaggio

Sab. 29 ott. Liscio con HISTORIA

Dom. 30 ott. Liscio con NIVES e I VISCONTI Dame omaggio

Festivi pomeriggio

E' GIA' NATALE

SCONTO 45%

Natale, auguri, regali,
spese che aumentano...
e qualcuno che finalmente
pensa a voi. E' Vestifranchi,
che ha deciso di farvi un regalo
per un Natale più ricco:
un favoloso sconto del 45%, su
oltre 15.000 articoli del magazzino
di Biandrate e Cossato.
Venite da Vestifranchi
a prendere il vostro regalo...
e il Natale é subito più bello!

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Prime reazioni al braccio di ferro fra Unità sanitaria e Comune di Ponderano

«Non si litiga sull'ospedale»

Tempia: «Assurdo sfrattare il nuovo nosocomio: la città ne ha bisogno e il progetto sta per andare in porto». E il consigliere regionale Bortolin: «Il sindaco vuole la casa di riposo? La soluzione c'è»

BIELLA. Nuovo ospedale [illegible] tro casa [illegible] riposo: chi la spunterà? Da una parte gli amministratori pubblici e i vertici dell'Usl cittadina, che da anni caldeggiano il progetto di una nuo[illegible] struttura ospedaliera che finalmente soddisfi le esigenze della nuova provincia. Dall'altra il Comune di Ponderano, sul cui territorio dovrebbe sorgere [illegible] nuovo nosocomio.

Proprio in quel Comune, però, futura sede della cittadella sanitaria, i quattromila abitanti attendono una casa [illegible] riposo per poter ospitare i loro anziani. All'Usl, [illegible] primo cittadino di Ponderano, Paola Barbero, aveva chiesto [illegible] accedere a un contributo regionale di 300 milioni (su una spesa [illegible] un miliardo e novecento milioni), per raggiungere il «budget» necessario ad avviare i lavori di costruzione della struttura.

Ma dall'amministratore straordinario dell'Usl, Maurizio Russo, proprio l'altro ieri è arrivato un secco «no». [illegible] il sindaco è passato al contrattacco: «Non ci sono i soldi per [illegible] casa [illegible] riposo? Poco male: noi cambieremo il nostro piano regolatore, e il nuovo ospedale sarà costruito altrove».

Ed ecco le prime reazioni. «Il futuro [illegible] di Biella [illegible] un problema che riguarda tutti i cittadini della provincia, compresi quelli di Ponderano - commenta Elvo Tempia, uno [illegible] promotori del nuovo ospedale -. Questa guerra non farebbe che complicare le cose, in un momento in cui il progetto ha buone possibilità [illegible] andare in porto. C'è stato chi ha proposto di cambiare sede al futuro ospedale, di trovare spazio ad esempio fra la città [illegible] Cossato: [illegible] quanto [illegible] risulta i terreni [illegible] Villanetto sono già stati acquistati dall'Usl, e la loro posizione è strategica».

Prosegue Tempia: «A mio pa[illegible] casa [illegible] riposo [illegible] ospedale sono questioni che [illegible] possono [illegible] messe sullo stesso piano. Un nuovo "Dagli Infermi" per i biellesi è indispensabile. Con i passi in avanti che hanno fatto la diagnostica e la medicina, [illegible] l'esigenza che abbiamo di nuove attrezzature, spazi adeguati e soprattutto di una maggiore attenzione per gli ammalati, affinchè possano curarsi dignitosamente, è impensabile proseguire questa bagarre».

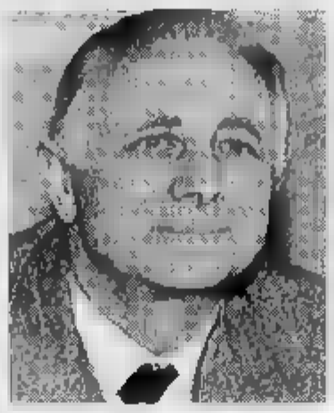
Dello stesso parere è il consigliere regionale Silvana Bortolin, che da tempo, [illegible] to, si sta adoperando perchè l'operazione «nuovo ospedale» si trasformi [illegible] realtà.

«Mi auguro che la reazione del sindaco di Ponderano sia solo [illegible] fatto emotivo - commenta Silvana Bortolin -. Sarebbe [illegible] colmo, in un momento delicato [illegible] questo, dover rivedere il progetto. La Regione si è ormai convinta della necessità, per Biella, di avere un nuovo nosocomio: si sta già discutendo di finanziamenti, e il tutto dovrebbe essere formalizzato entro breve. Questa volta non [illegible] tratta della credibilità degli amministratori: la soluzione del problema è legata allo sblocco di 30 miliardi, che il governo [illegible] anni deve distribuire, [illegible] che non ha ancora fatto».

Il consigliere regionale del pds fornisce il suo commento anche a proposito della «querelle» sulla casa di riposo, e sulla posizione assunta dall'amministratore dell'Usl Maurizio Russo nei confronti dello stanziamento richiesto.

Prosegue Silvana Bortolin: «Il problema [illegible] facilmente risolvibile, soprattutto se Ponderano [illegible] ha deciso [illegible] costruire [illegible] [illegible] riposo per anziani autosufficienti. A questo proposito esistono alcune leggi che offrono contributi fino a 300 milioni per attrezzare strutture simili. La questione sarebbe più complessa nel caso che il sindaco, in quella [illegible] [illegible] riposo, volesse ospitare persone non autosufficienti: malati che hanno bisogno di assistenza medica. Allora il discorso cambia. Con gli attuali tagli al bilancio [illegible] impensabile che l'Usl [illegible] faccia carico di una nuova struttura per la quale non sarebbe in grado di affrontare la spesa di gestione».

Paola [illegible]



Elvo Tempia commenta la querelle sul nuovo ospedale. In alto il manager Usl Maurizio Russo

A. Favaro

Malati di mente è polemica

BIELLA. In questi giorni [illegible] discutere solo le [illegible] di riposo di Ponderano. Un analogo problema sta tenendo banco anche al rione Favaro.

Il motivo della polemica è nel ventilato progetto di trasformare la [illegible] di riposo del quartiere (è ospitata [illegible] Villa Aglietta), in una struttura di accoglienza per i malati di [illegible]. L'iniziativa è stata accolta con qualche perplessità dagli abitanti della frazione: la casa di riposo per gli anziani [illegible] infatti un punto di riferimento nel quartiere e trasformandola in struttura di assistenza per malati psichici si verrebbero [illegible] spezzare equilibri ormai consolidati.

[illegible] progetto è [illegible] approdato al Consiglio di quartiere, che sta raccogliendo i [illegible] pareri degli abitanti. Il problema sarà affrontato nella prossima setti[illegible] è stato infatti inserito nell'ordine del giorno della riunione circoscrizionale [illegible] giovedì sera. **[r. s.]**

IN BREVE

Albanesi in cella per sfruttamento della prostituzione

Due giovani albanesi, Ilir Elezi e Samir Brufi, entrambi di 24 anni, [illegible] stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Il primo obbligava [illegible] moglie, Ajrola Gaba, di 21 anni, a lavorare sulla strada. Il secondo prestava l'auto per gli incontri [illegible] i clienti. **[r. b.]**

Assolto per la rapina al negozio [illegible] alimentari

Il tribunale ha assolto ieri Alex Batteglia, 25 anni, [illegible] Torino, dall'accusa di tentata rapina al negozio di alimentari di Cavaglià. L'avvocato difensore, Sandro Delmastro, è riuscito a convincere i giudici dell'assenza [illegible] prove nei confronti del giovane. Per il tentato colpo avevano già patteggiato due imputati. **[d. p.]**

L'Ici resta invariata, si paga il 4 per cento

La tassa sugli immobili rimane invariata. Lo ha deciso la giunta, che sta preparando il bilancio per [illegible]. Come l'anno scorso, gli abitanti [illegible] Cerrione pagheranno il 4 per cento sul valore delle proprietà immobiliari. Ad Occhieppo Superiore la tassa è invece salita al 5,50 per cento, a Pollone è il 5 per cento. **[r. b.]**

[illegible] il nuovo presidente della Pro loco

Carlo Maffei è alla guida della Pro loco [illegible] Camburzano. Il nuovo presidente è stato eletto l'altra sera [illegible] un consiglio quasi interamente rinnovato. Maffei succede così a Marino Ghiotti: sarà [illegible] diuvato [illegible] Mauro Tosetti, vicepresidente, Mario Maffiotti, segre[illegible] e Giovanni Bozzola, cassiere. **[r. s.]**

BIELLA

Vini, il produttore Silvio Jermann al Bon Ton

Il «Caffè Bon Ton» di viale Matteotti ospiterà stasera Silvio Jermann, uno tra i più noti produttori di vino italiani. Jermann, che ha tenute in provincia di Gorizia, presenterà alcune sue etichette, assemblaggi che gli hanno valso lusinghieri consensi. I vini saranno accompagnati da degustazioni [illegible] gastronomia. La serata [illegible] [illegible] inviti. **[r. b.]**

[illegible] MARIA

[illegible] scuola di calcio con il «Val Mos»

L'Unione sportiva Val Mos ha aperto una scuola di calcio per i bambini nati negli anni '85, '86, '87 e '88. E' sufficiente presentarsi al campo sportivo di Mosso [illegible] lunedì e il mercoledì, d[illegible] 16,30 alle 18,30. Oppure telefonare ai numeri 748365-741418. **[r. s.]**

Sensi unici e divieti: i negozianti lanciano l'«sos» al Comune

«Rivedete il piano del traffico o in Riva il commercio morirà»

BIELLA. «Ridateci le auto». A quattro mesi dalla rivoluzione del traffico, i commercianti di Riva non hanno dubbi: l'arrivo dei divieti e dei sensi unici ha precipitato il rione nell'isolamento. E l'altra sera, durante un incontro col Consiglio di quartiere, è stato lanciato un nuovo allarme: il Comune deve tornare sui propri passi, e correggere il piano della viabilità.

I negozianti hanno preparato un dossier per il presidente della Circoscrizione, che a sua volta [illegible] consegnerà alla giunta. La relazione, minuziosa e puntuale, fa le pulci al progetto varato dall'ex assessore Stefano Porta. Le critiche sono civili, ma dure: «Noi sosteniamo che il nostro quartiere, senza traffico, è privo di vita».

Spiega Armando Cavicchioli, presidente del comitato «Riva futura»: «Le previsioni che [illegible] fatto l'estate scorsa, purtroppo, si sono avverate. Questo rione non ha monumenti, non è una [illegible] di passeggio e nemmeno residenziale: senza il transito delle automobili, quindi, il commercio è destinato a subire danni enormi». A pagare le conseguenze peggiori, adesso, sarebbero i negozi [illegible] generi alimentari, i cui clienti abituali «sono stati costretti a cambiare strada». E come dimenticare i moltissimi esercizi che chiudono [illegible] «emigrano» in altre zone?

Poi la questione dell'isolamento: secondo i commercianti, Riva [illegible] ormai un quartiere inaccessibile per chi arriva dalla zona [illegible] di Biella [illegible] da paesi coma Gaglianico e Occhieppo). Quali rimedi adottare, allora? Cavicchioli non esita: «Ripristinare il doppio senso [illegible] [illegible] nel tratto di via Italia che attraversa il rione». Poi rivedere l'intero piano, [illegible] peraltro gli stessi negozianti riconoscono qualche beneficio. La giunta [illegible] accontenterà? **[g. bu.]**

Il semaforo fra via Repubblica e via Dante: una delle zone interessate dal [illegible] piano del traffico che ha provocato la rivolta dei negozianti del rione Riva

BANCARIO
O
PRIVATE
BANKER?

Il Carroccio avvia una serie di incontri: il prossimo con Forza Italia

Lega: «Con An non trattiamo più»

Delegazioni incompatibili, gelo sulla riunione

BIELLA. E' finita nel gelo [illegible] riunione tra [illegible] delegazioni di An e della Lega. Forse complice la complessa situazione politica nazionale, forse un errore nella scelta degli uomini, il risultato è stato un fallimento. «Se q[illegible] [illegible] Alleanza nazionale, gli incontri finiscono quia, ha commentato Fausto Magaraggia, segretario provinciale della Lega. «Un incidente di percorso irrilevante - dice An - ci ritroveremo».

Il Carroccio biellese [illegible] impegnato in una serie di incontri con le altre forze politiche della città, per confermare accordi o per valutare [illegible] possibilità di stringerne nuovi. E l'altra sera in calendario c'era appunto la riunione con Alleanza nazionale: Tarello e Ferrari per Lega Nord, Mussone e Debernardi per An.

Mussone e Debernardi [illegible] due ex leghisti, fuoriusciti dal Carroccio dopo lo scontro [illegible] Farassino. E i vecchi dissidi sono riemersi e hanno fatto da [illegible] tra le due rappresentanze. Aggiunge Magaraggia: «Una delegazione davvero poco rappresentativa quella di An, [illegible] solo per esibirsi in discutibili prove [illegible] forza davanti [illegible] suoi simpatizzanti. C'è stata davvero poca accortezza nella scelta dei personaggi».

Lega Nord, come detto, è impegnata in incontri a 360 gradi: dopo la visita ad An, preceduta da incontri [illegible] [illegible] pds e il ppi di Candelo, il Carroccio incontrerà ora Forza Italia.

Ma le novità non arrivano tanto dalle riunioni. L'attenzione degli osservatori politici locali è sul [illegible] movimento che gli ex leghisti biellesi starebbero per costituire: un'appendice dell'associazione nazionale «Carlo Cattaneo». Addirittura si parla con insistenza di una visita di Miglio in città, invitato dagli ex di Bossi a «battezzare» la cellula biellese dell'associazione.

[illegible] ho sentito parlare - [illegible] Magaraggia - [illegible] credo che [illegible] un'iniziativa fallita in partenza. Maroni sta cercando di ricucire lo strappo con Miglio e sembra che l'obiettivo sarà presto raggiunto. Se così sarà, [illegible] professore non avrà più interesse ad occuparsi [illegible] ex leghi[illegible].

Il segretario provinciale di Lega Nord Fausto Magaraggia [illegible]

Deve scontare 6 mesi

Smeraldo [illegible] in cella per droga

BIELLA. E' tornato in carcere Massimo Smeraldo, l'omicida che 7 anni fa uccise in autostrada il taxista Piero Cugnolio. L'uomo, che adesso ha [illegible] anni, è stato raggiunto da un ordine di carcerazione per reati di droga: deve ancora scontare un residuo di pena di 6 mesi e 20 giorni.

Dal giorno del delitto, Massimo Smeraldo è entrato e uscito più volte dalla prigione. Il primo arresto avvenne pochi giorni dopo l'omicidio: il padre, Tullio Smeraldo, fornì alla polizia le indicazioni che poi portarono all'arresto del figlio a Salerno.

Massimo Smeraldo fu condannato in Assise a 11 [illegible] per omicidio colposo, pena poi ridotta a [illegible] [illegible] in Appello. Ma, [illegible] volta libero, in attesa della condanna definitiva, il giovane venne sorpreso a spacciare droga. E tornò [illegible] cella, per uscirne appunto un[illegible] fa. **(r. s.)**

Banca Fideuram ricerca Private Banker.

Se sei un operatore del mercato bancario e finanziario con un forte spirito imprenditoriale e voglia di gestire la tua attività personalmente, e se già curi [illegible] una clientela in modo autonomo, allora ci interesserà diventare Private Banker. Banca Fideuram è l'unica azienda dove i Promotori Finanziari sono diventati Private Banker della propria clientela, capaci di gestire in modo autonomo ed esclusivo tutte le attività finanziarie e assicurative. Banca Fideuram, leader nella gestione del risparmio privato con oltre 30.000 miliardi di attività finanziarie [illegible] e 500.000 clienti, è stata già scelta da oltre 2.200 operatori finanziari che hanno colto la grande opportunità di un mercato che offre ancora molti spazi. Anche per te. Inviare un curriculum dettagliato a: Direzione Rete - Rif. P.B. 11794 - p. [illegible] Duchet, 31 - 00143 R[illegible]

Banca FIDEURAM [illegible]

VI DICIAMO QUELLO CHE VI INTERES[illegible]

L'INCONTRO
Ist. Matrimoniale dal 1980
FAVORISCE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE
NOVARA - TEL. 0321 391713

CERCASI per zona Vercelli e prov.
RAPPRESENTANTE
da inserire nella rete vendita di azienda leader nella distribuzione di prodotti per capelli. E' preferibile la provenienza dal settore. L'ambiente di lavoro e il trattamento economico sono estremamente superiori alla media. Prego telefonare allo [illegible] (0161) 215.335

Per la pub[illegible] su LA STAMPA
PK publikompass
SALONINI [illegible] Via Duchessa [illegible] Tel. (0161) [illegible]
Pubblikompass spa [illegible] 13100 Vercelli [illegible] 625 92 - fax 849.3325

Musica e letteratura a braccetto

Al via «Parole & Note», 20 appuntamenti a Torino con sfilata di grandi personaggi

Lucio Dalla e Luca Barbarossa sono tra i protagonisti dell'iniziativa

Cantautori e scrittori a confronto. E' quanto propone a Torino sino ai primi giorni di dicembre l'iniziativa «Parole & Note». Duplice l'obiettivo: unire due mondi (musica e letteratura) di solito ben distanti, proporre un ricco cartellone di conferenze ed eventi musicali.

■ programma della manifestazione contempla venti appuntamenti: dibattiti, concerti, convegni. Numerosi i protagonisti di spicco per quelli che sono stati definiti con enfasi «Incontri d'autore per capire ■ amore la canzone italiana».

Organizza l'Assessorato comunale per le Risorse Culturali e la Comunicazione con l'ausilio del Salone del Libro, Premio Grinzane Cavour, centro studi Piero Balrati, Metropolis e Assemblea Teatro. L'ingresso agli incontri e convegni è libero. Per quanto riguarda i concerti, prevendite alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 (telefono 011/57653740).

Oggi è in programma nell'aula 2 di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 8) un incontro sul tema «Time ■ ritmi. Percorsi della musica d'autore dagli anni '60 agli anni '90. Mode e modelli». Vi prendono parte Alberto Abruzzese, Ugo Castagnotto, Lella Costa, Teresa De Sio, Paolo Ferrari. S'inizia alle 12, introduce Barbara Lainati. Numerosi gli appuntamenti ■ novembre: sprono, martedì 8 alle 16,30 ■ Palazzo Nuovo, Paolo Conte ■ Aldo Grasso impegnati nella conferenza «Langhe e milonghe. Parole per luoghi del sentimento». «Oggetti da salvare. Diario di musica e parole, dall'Italia ■ dagli Stati Uniti» è invece l'argomento trattato venerdì 11 al Carignano da Luca Barbarossa e Gianni Riotta. Alla sera, concerto del cantautore al Colosseo (ore 21). Mercoledì 16 Vinicio Capossela e Margaret Mazzantini dibattono alle 18 al Carignano sul tema «Sogni che fuggono. Vini e feste tra canzoni e romanzo». Segue, alle 21, il concerto di Capossela al Conservatorio. Il giorno dopo, ancora al Conservatorio alle 18,30, incontro su «Parole di vita quotidiana. Vite minime tra Milano ■ Bologna» con Francesco Guccini e Oreste Pivetta.

Altri concerti: Franco Battiato al Regio venerdì 25, Guccini la sera dopo al Palastampa, Lucio Dalla il 5 dicembre al Regio.

Daniele Cavalla

Teresa De Sio partecipa oggi a Palazzo Nuovo all'incontro sulla musica d'autore tra gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta

Ad Asti

Cento voci per Mozart

ASTI. Oltre 100 voci e 60 orchestrali, un'imponente complesso musicale impegnato ad interpretare ■ dei capolavori di Mozart, la grande «Messa in do minore K-427».

L'appuntamento è per domenica alle 21 nella gotica Cattedrale di Asti (replica lunedì sera nella chiesa ■ San Francesco a Moncalvo).

Saranno impegnati l'astigiana Corale ■ San Secondo diretto dal maestro Giuseppe Gai, l'Ensemble vocal ■ Valence (Francia) e l'orchestra sinfonica ■ Biberach (Germania), sotto la bacchetta di Peter Marx. Solisti sono i soprani Isolde Siebert e Susanne Blattert, il tenore Thomas Scheler e il basso Wolfgang Newerla.

I biglietti costano 15 mila lire. **[c. f. c.]**

Ecco Tosca

Novara, lirica al «Coccia»

NOVARA. Dagli applausi di Taormina allo storico palcoscenico del Teatro Coccia. Il soprano Rita Lantieri torna a vestire i panni di Tosca, l'eroina dell'opera di Puccini che stasera alle 20,30 ■ domenica pomeriggio andrà in scena a Novara nell'allestimento firmato da Franco Vacchi. Nei panni di Cavaradossi canterà il tenore spagnolo Miguel Olano, ■ Franco Giovine nel ruolo del barone Scarpia. Il basso novarese Guido Paselli sarà il sacrestano, Enrico Fibrini interpreterà Cesare Angelotti e Mauro Buffoli l'agente di polizia Spoletta.

Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Gli artisti del coro sono del liceo musicale «Viotti» ■ Vercelli. **[p. ben.]**

I Calennig

Canti e danze dal Galles

ALESSANDRIA. Folk britannico domani alle 22 al Macallé di Castelceriolo: sono di scena i Calennig, rinomati interpreti di canti e danze popolari gallesi. E' un duo composto dai coniugi Mick Tems (organetto, concertina, harmonium e tastiere) e Pat Smith (concertina e percussioni): oltre a svolgere ■ assiduo lavoro di ricerca, hanno partecipato a diversi raduni musicali europei e, nel 1993, anche all'importante festival folk di Filadelfia.

Il concerto dei Calennig (nome che indica un tipico dolce gallese di Capodanno) sarà preceduta da quello di un gruppo biellese, i Refolé, dove suona il valido polistrumentista Rinaldo Doro, che si è esibito anche all'estero con gli alessandrini Tre Martelli. **[b. v.]**

Ad Aosta

Il ritorno di Praticò

AOSTA. Il soprano Denia Mazzola Gavazzeni e il basso-baritono Bruno Praticò, accompagnati al pianoforte da Paola Molinari, per il primo appuntamento della sezione musica della «Saison culturelle». Il concerto lirico è in calendario per lunedì sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

Bruno Praticò, che dopo alcuni anni ritorna ad Aosta, sua città natale, e Denia Mazzola Gavazzeni proporranno un repertorio composto da famosi brani che hanno segnato la sto- ■ del melodramma.

Per il recital, che si preannuncia come ■ appuntamento della tradizione del Belcanto, ci sono ancora biglietti a disposizione. Saranno messi in vendita ■ partire dalle ■ di lunedì, ■ cassa del Teatro Giacosa.

Il basso-baritono Bruno Praticò

Halloween

Mummie e bare per la festa

COSSANO BELBO. Horror show lunedì (ore 23) alla discoteca «Boccanera club». Per la notte di Halloween i titolari hanno organizzato, in collaborazione ■ l'impresa di onoranze funebri di Oscar Pavese di Santo Stefano Belbo, una fe- ■ molto particolare. Alle 23 due carri funebri si fermeranno davanti al locale, verranno scaricate due bare che saranno portate all'interno della discoteca. Sul sottofondo di musiche macabre le bare si apriranno per far uscire due mummie che lentamente si libereranno delle bende per improvvisarsi in uno streep. Protagonisti della performance, ■ coppia di ballerini. Premi per i migliori costumi in tema alla serata. Si potrà inoltre degustare anche il pan dei morti. **[r. s.]**

Una festa per la notte ■ Halloween

Con Rick Cua

Grande band oggi a Candelo

CANDELO. Nasce ■ Syracuse nello Stato ■ New York in America, là ■ ■ il rock, quello energico. Tre dischi d'oro alle spalle e nove album all'attivo, concerti per folla ■ delirio, ovunque il tutto esaurito e centinaia di performance, tours internazionali e perfino un libro autobiografico. Questo è il biglietto da visita ■ Rick Cua, bassista e voce, anima ■ di una band formata da altri nomi importanti del panorama rock d'Oltreoceano.

Cua sarà alla birreria I Cammelli stasera per un concerto dal vivo. **[p. g.]**

Le NOVITÀ di ARISTIDE SETTI.

INVITO ALLA ESCLUSIVA VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI!

Ogni "pezzo" di Aristide Setti esprime uno stile, un modo di essere unico.
La vera signorilità, la vera eleganza di un'abitazione nascono
accostando i "pezzi giusti" nel modo più appropriato
per ottenere un ambiente in armonia con la Vostra personalità.
Da oggi le novità di Aristide Setti a prezzi impossibili e irripetibili!
Vi invitiamo a scegliere il vostro "pezzo"
per scoprire come vivere la Vostra casa con autentica classe.
Ma attenzione: pezzi unici ad esaurimento!

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 61453
Viale Garibaldi, 44 tel. (0161) 254800
Vercelli.

SCONTI REALI
Continua la straordinaria vendita oltre il 17-11-1994

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Biella, stasera via al Festival con Eiko Yamaguchi

Bach, mille «variazioni» per clavicembalo antico

BIELLA. Una fedele riproduzione di un clavicembalo Taskin del Settecento, le famose «variazioni Goldberg» e un'interprete giapponese d'eccezione: Eiko Yamaguchi. C'è tutto questo, al primo Festival internazionale di Musica antica «Bugella civitas».

La rassegna, promossa dall'assessorato alla Cultura, si apre questa sera nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, con un recital tutto dedicato alle pagine barocche di Johann Sebastian Bach.

«Per la prima volta, in provincia, si dà l'avvio a una manifestazione con interpreti di levatura internazionale - spiega Davide Rebuffa, organizzatore del Festival -. Si tratta di quattro appuntamenti dedicati prevalentemente ai repertori del diciassettesimo e del diciottesimo secolo, con alcuni interessanti sconfinamenti verso il Rinascimento e la letteratura inedita preromantica per mandolino e fortepiano».

E prosegue: «Saranno esecuzioni dalle sonorità contenute, ricche di sfumature timbriche sottili: concerti che richiedono ambienti raccolti e soprattutto l'utilizzo di strumenti e tecniche fedeli a quelle originali. In questa direzione sono andati i nostri sforzi, oltre al fatto di poter riproporre questa musica in luoghi suggestivi e in modo da evidenziarne le caratteristiche storiche ed estetiche».

Eiko Yamaguchi, alle 21, siederà al clavicembalo per eseguire un programma di pagine settecentesche, firmate da Johann Sebastian Bach nella prima metà del secolo e dedicate al suo allievo, il clavicembalista e compositore tedesco Johann Goldberg. La musicista nipponica, ospite della prima serata della rassegna, svolge da tempo attività concertistica in Italia e in Giappone, e attualmente sta seguendo al conservatorio di Zurigo un corso di perfezionamento in clavicembalo con il maestro Soonleitner.

Il secondo concerto della rassegna è invece in calendario per domenica 6 novembre. Ancora nella chiesa di San Giacomo, al Piazzo, sarà protagonista uno dei migliori esecutori mondiali di musica antica: il liutista statunitense Hopkinson Smith. Gli altri due recital del Festival sono poi in programma per il 12 ed infine per il 13 novembre.

Altri appuntamenti con la musica classica sono previsti per questa sera a Camburzano, con il ciclo «Omaggio a Ferrarias: si esibirà l'ensemble de «Il fabro armonioso».

E ancora alle 21,15, alla Santissima Trinità, è in programma il concerto dell'Orchestra d'archi biellese con il flautista Michele Morrichini. Domani, infine, nella chiesa di San Filippo a Biella, prosegue la rassegna «Ad majorem Dei gloriam», con il duo organistico formato da Giuseppe Radini e Natalia Kotsioubinskaia. [p. g.]

La musicista giapponese **Eiko Yamaguchi** apre stasera al Piazzo il Festival «Bugella Civitas», promosso dal Comune eseguirà le celebri «variazioni Goldberg»

ALLA RIBALTA

Dore, da inventore a genio dei teoremi

INVENTORE; ricercatore? Quale definizione preferisce Gian Luigi Dore, vercellese, tecnico di laboratorio in pensione, novello autore di un libro di artifizi e teoremi?

«Certe idee nascono spontanee, senza che si vadano a cercare. Senza neanche rendersi conto, si "inventa", si crea...» ammette di fronte a questa sua ultima fatica contenuta in 247 pagine, fitta come un giungla tropicale, intricata di formule e meccanismi composti da numeri, da segni matematici, da geometriche esposizioni ed altre «diavolerie». Calcoli che Dore ha escogitato per ottenere risultati con tempi estremamente brevi. Sono esattamente 113 teoremi e 29 artifizi, del tipo: «... sistema per ottenere la somma di una certa quantità di potenze con esponente scalare fino al numero 1». Ma vi risparmiamo altri più arzigogolati esempi proprio per non togliervi il piacere della lettura, nel caso in cui amiate questo genere di sorprendenti mirabilia e già pensate di procurarvi il ghiotto tomo!

Ma il volume, sarà adottato nelle scuole? Sconsolato, il creatore di teoremi non è molto convinto, e allargando le braccia, sbotta: «Questo mio lavoro l'ho fatto stampare in proprio. Non ho preso neanche in considerazione l'idea di farlo pubblicare da qualche editore, che si sarebbe occupato anche della distribuzione, per non lasciare in mano ad altri il dattiloscritto, sentirmi dire dopo qualche settimana "no grazie" e poi vederlo in libreria con il nome di qualche "cervellone" in copertina, spacciato come autore».

Gian Luigi Dore, calzolaio e sarto da giovane, poi operaio prima di diplomarsi analista chimico, è sempre stato tormentato dal tarlo delle invenzioni. Ha brevettato una bici con moltipliche e ruotone per faticare meno. Ha ideato modifiche per imbarcazioni. Persino un «riduttore di suono» per flicorno e per trombone, strumenti che suona egregiamente. Quando non si diletta cantando brani d'opera.

Giovanni Barberis

Gian Luigi Dore

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or. ap. 21,30 L. 10.000
Speed ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Or. ap.: 19 — Lire 10.000
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or. ap.: 19,30 L. 10.000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or. ap. 19,30 L. 10.000/8000
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.218 — Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.376
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 265.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
CHIUSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.661 — L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scarso in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — **Comm. Western**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.668 — Lire 10.000/8000 — Or. 21 spett. unico
Speed ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89-27 — Lire 10.000/7000 — Or. 22,15 spett. unico
Martha — *di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73)* — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' — **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 76.320 — Lire 10.000/9000 — Orario: 21 spettacolo unico
Scuola di polizia - Missione Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I temerari agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pronto a comprare. N. V. 1h 23' — **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000 — Orario: 20,30/22,15
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.320 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000
Il Corvo ☎ — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163-54265 — Lire 5000 — Orario: 21 spettacolo unico
M. Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sidoroff (Usa/Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly» e attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Il ballo liscio

Questa sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia si balla con l'orchestra di Camillo Santamaria. Come ogni venerdì l'ingresso per le «dame» è gratuito. Nell'area Kripton, il satellite della discoteca, si fa musica latino americana.

VERCELLI

Il nuovo trend alle Acacie

Come ogni venerdì il party alle Acacie di corso Rigola si chiama «Niù trend». Acid jazz, garage, underground con Geppo dee jay. Dalle 23.

VARALLO

Suonano Traverso & Rocchetti

All'Igloo di frazione Balangera di Varallo è per domenica sera la festa da ballo con l'orchestra di Enrico Traverso e Santino Rocchetti.

CRESCENTINO

Pizza al Papeete

Domani sera alle 23, è in cartellone al New Papeete di piazza Garibaldi il party «Pizza per tutti!» in collaborazione con Il Portico di piazza Caretto. Alla regia dischi Renato dee jay e Walter light jay. Programma sonoro con underground, tribal, trance, acid jazz, house e progressive.

CIGLIANO

Reggae a Los Amigos

Questa sera al club Los Amigos è in programma un concerto di musica reggae con la band The Goss. Il gruppo di Borgomanero si è specializzato in cover da Bob e Ziggy Marley a Peter Tosh. Antonello alla tastiere, Oscar alla chitarra, Frank alla batteria e Paolo al basso. S'inizia dopo le 22,30.

NOVARA E CASALE

Tra le pellicole in programma

Tra i film in programmazione a Novara ci sono: «Speed» al Vip, «Pollicina» all'Araldo, «Il mostro» al Faraggiana, «The Flintstones» all'Eldorado e ancora «Il mostro» al Vittoria. A Casale invece sono in proiezione «Forrest Gump» al Vittoria, «Le nuove comiche 2» al Moderno e «Il Mostro» al Poli.

Tra i relatori, il sindaco Mietta Baracchi e il direttore dello Stabile torinese

Teatro in crisi? Ecco le ricette

Questa sera dibattito al Dugentesco di Vercelli

Guido Davico Bonino

VERCELLI. Stasera al Dugentesco si parlerà di teatro. Anzi, verrà evidenziato dagli oratori ufficiali (amministratori, uomini di scuola, addetti ai lavori), quali possano essere le motivazioni per scegliere questo tipo di spettacolo, a volte lasciato in disparte per preferire altri tipi di rappresentazione.

L'iniziativa parte dal Comune e si intitola «Andare a teatro ... perché?». Interverranno come relatori il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, Carlo Borghero, preside della facoltà universitaria vercellese di lettere, Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino, Luigi Valenzano, presidente regionale Agis e Flavio Ardissone, direttore artistico della cooperativa Belvedere.

L'incontro con il pubblico vercellese, è senz'altro legato all'inizio delle stagioni teatrali ed operistiche che sono state messe in cartelleone al Civico e che prevedono gestioni tra pubblica amministrazione e privato: da un lato l'Assessorato cultura del Comune e dall'altro la cooperativa Belvedere.

Durante la stagione passata, in parecchie occasioni, si è notata la presenza di un pubblico non certamente numeroso. La recente messa in scena de «La Traviata» ha invece sortito un grande successo. Segno di ripresa?

«Se andare a teatro è sempre stata una bella tradizione vercellese - commenta Flavio Ardissone -, l'interruzione casuata dall'inagibilità della struttura municipale di via Monte di Pietà, durata qualche anno, ha causato cedimenti e crisi. Crediamo che si possa tener viva una città, anche con una gestione teatrale che funzioni bene».

L'appuntamento al Dugentesco con «Andare a teatro... perché?) è previsto le 21.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Cin. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Verdi Teatri.
AUREA v. Chieri Salute 77. **Il corvo** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little Odessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Well.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
EXCELSIOR v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Tommaso 8. **Amarsi.** Ore 21.30 (spettacolo unico).
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Weyrd Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Dune senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 19/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6245 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna**, cor. e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23; commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg6**
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, tf.
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo. Presentano M. Mosca e A. Cabrini
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 Coppa Italia: **Reggiana-Juventus**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà

Telemonterosa
13,15 **Tmr giornale**
18,45 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Segquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Cobra mission 2**, film
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23 — **Moto!**, settimanale sportivo dedicato al mondo delle due ruote. All'interno del programma: **Assoluti d'Italia di motocross**. Punt. n. 26

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **L'onda lunga**, film
22,15 **Al lupo, al lupo**
0,15 **Notti magiche**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19,30 **Voltus V**, cartoni animati
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Il giardino di Allah**, film
22 — **Fuoridaidenti**, sat. sportivo
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **Eischied**, telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Cantalitalia**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
23 — **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Solidarietà con l'ex Jugoslavia**, vita della chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Biella, città fra il verde**, doc.
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
23,50 **Visioni senza volto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,30 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

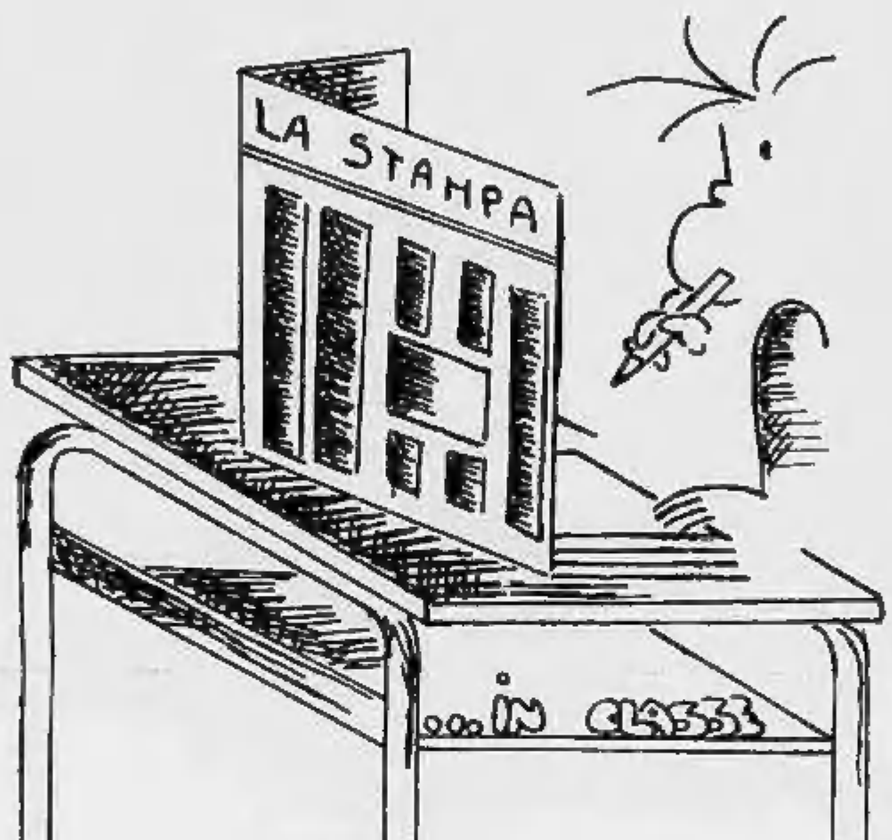
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

NIGHT CLUB PARADISE Cossato (prov. di Vercelli)
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Domani sera al palasport di Biella quarta giornata del torneo di basket B2

Per l'Ing c'è il rischio Padova

I veneti hanno vinto entrambe le partite giocate fuori casa. Danna senza problemi di formazione. La Conad Cossato di scena ad Arezzo, derby per le vercellesi Frog e Veloces

L'allenatore Danna chiede all'Ing i due punti per guardare al futuro con serenità

BIELLA. Vincere per ricominciare. Potrebbe essere il titolo di un film drammatico, invece è il leit-motiv di un incontro di basket, quello che domani alle 21 si svolgerà al palasport, tra l'Ing Biella e il Padova.

I padroni di casa hanno infatti un solo obiettivo: quello di conquistare i due punti, per pareggiare così sconfitte e vittorie e guardare al campionato di B2 con maggiore serenità.

Il coach, Federico Danna, era stato chiaro già all'indomani della positiva trasferta di sabato scorso a Como. «Lo ripeto: bisogna battere il Padova - dice -. Non è certo la partita della vita, questo no. Ma i due punti ci servono per riconquistare un perfetto equilibrio e per ripartire in campionato con maggiore fiducia. E poi lo dobbiamo al nostro pubblico».

Continua Donna: «Andando negli altri palasport abbiamo visto tribune con non più di 200 persone, delle quali una ventina biellesi. Finora in casa abbiamo registrato una media presenze di mille spettatori. Non possiamo permetterci di perdere quest'arma in più».

In questi giorni i biellesi si sono allenati senza Muzio. Il play dell'Ing, convocato in nazionale under 20, ha trascorso la settimana al centro tecnico di Riano. Ma ieri sera Muzio era già tornato a Biella e domani sarà regolarmente sul parquet.

«Al suo posto abbiamo provato Vatrò - spiega Danna -. Non è una scelta campata in aria, ma potrà servire in caso di necessità. Contro il Padova però il quintetto base sarà quello solito». La prossima avversaria è di quelle che il coach dell'Ing definisce «presunte grandi». «In casa i veneti hanno un po' deluso, ma in trasferta hanno un ruolino di marcia impressionante: due partite, due vittorie - aggiunge l'allenatore -. Dovremo giocare con assoluta concentrazione e concretezza, senza sprecare troppo, soprattutto nei tiri da fuori. E, rispetto a quello che abbiamo fatto finora, prendere qualche rimbalzo in attacco. Sarà soprattutto questo il segreto per avere ragione di una squadra che, statene certi, ci darà filo da torcere».

Serie B femminile. E' la trasferta più lunga del torneo per la Conad Cossato. Le ragazze di Tony Brasolin saranno di scena, domani alle 21, sul parquet di Arezzo.

C2 maschile. Match abbordabile per i Frogs Vercelli. I giallobl\u00f9 di Gibo Girardi, domenica pomeriggio (17,30) saranno impegnati nel derby esterno con la Junior Casale, team ancora al palo.

Serie D maschile. In campo, domenica, anche la Veloces Traco. Ed anche questo è un derby, anzi «il derby». I vercelli di Ronco, con Balzarotti e Sarrocco in più nel motore, giocheranno infatti a Novara (ore 17) con il La Lucciola. [r. s.]

SPORT BABY

Paola Bassano, grinta e tanti record per la nuova regina dell'atletica

GRINTA e caparbietà unite ad indiscutibili capacità tecniche sono il segreto dei suoi successi, che, nel giro di poco tempo, l'hanno portata a raggiungere traguardi di primissimo piano un po' in tutte le specialità. Nel panorama dei giovani emergenti a cui i tecnici pronosticano un futuro da campione, Paola Bassano, 16 anni, iscritta all'atletica Acli, è sicuramente una dei talenti che ha più da dire. Ha vinto molto nelle gare di velocità, non conosce rivali sugli ostacoli e si è presentata ai Nazionali di salto triplo con il terzo miglior risultato italiano tra le «Allieve».

Ma l'intera stagione «open», che Paola si è appena lasciata alle spalle, è stata all'insegna di brillanti prestazioni. Iniziamo dai campionati regionali di Torino, dove la portacolori delle Acli ha conquistato due titoli, vincendo l'oro nel triplo e nel 400 ostacoli, due prove che l'hanno messa a confronto con le migliori atlete del Piemonte.

Paola Bassano ha ottenuto anche una serie di primati: ai Regionali di società si era guadagnato il visto per i campionati Italiani, siglando il personale e centrando contemporaneamente altri tre record. Un palmares che, a soli 16 anni, sono davvero in pochi a poter vantare. Intanto fra qualche giorno la giovane atleta inizierà la preparazione invernale per essere al meglio, in vista della stagione «indoore».

Paola Bassano

Determinata e sicura Paola frequenta la terza ragioneria al «Cavour»: e anche come studentessa ottiene risultati decisamente buoni in tutte le materie.

BASKET

Frogs vincenti in casa

Vittorioso esordio casalingo per la formazione juniores del Basket Frogs Vercelli, guidata da Gibo Girardi. I giallobl\u00f9 hanno, infatti, travolto (99-67) l'Asti '86.

Gli avversari sono riusciti a resistere in partita soltanto un tempo alla grinta e alla velocità dei giovani vercellesi che hanno incrementato il vantaggio nel corso della gara, sino ad arrivare ai 30 punti che, al termine, hanno diviso le due formazioni. Per il team vercellese una bella rivincita dopo lo stop all'esordio sul parquet dell'Uclit Biella.

Questo lo score dei Frogs: Colombi (19 punti), Franchina (13), Gastoldi (7), Gianotti (17), Grassi (5), Negro (2), Perasso (8), Sabatino (13), Tosello (15), Moggio.

SCHERMA

Cometti sempre più forte

Cristina Cometti sugli scudi. La spadista vercellese (18 anni a gennaio) è balzata al comando della Coppa del Mondo under 20 di spada. Determinanti i due terzi posti conseguiti da Cristina Cometti nella prove d'esordio ad Osnabruk in Germania e nella seconda uscita in terra polacca.

Un inizio davvero promettente per l'allieva del maestro Kulcsar. Ma i piazzamenti dei «baby» di casa Pro Vercelli non si esauriscono: a Nettuno si sono disputati i campionati italiani Cadetti (under 17).

Tra le ragazze Isabella Cortesi è giunta quinta, dopo aver perso l'assalto per entrare in «zona medaglie» da Elena Serafini, poi laureatasi campione. Nella gara maschile 7° posto per Giorgio Crainz che ha preceduto Paolo Regis.

Sfortunata la gara del neocampione regionale Luca Diglorìa.

SERVIZIO DI
Piermario Ferraro e Giancarlo Morino

CALCIO

Dai campi di periferia ai grandi palcoscenici con le maglie dell'Inter e del Genoa

Baby Zanchetta e Micillo il ragno

Dopo l'esordio in A di domenica, il giovanissimo biellese di nuovo in campo nel derby di Coppa Italia
E il portiere vercellese strappava applausi ai tifosi romanisti esibendosi in numerose parate-miracolo

Per il giovane **Andrea Zanchetta** (a sinistra) nato calcisticamente alla Libertas Biella doppia soddisfazione con la maglia dell'Inter: prima l'esordio in A a Foggia poi il derby di Coppa Italia vinto contro il Milan E **Davide Micillo** è stato di gran lunga il migliore in campo nella sfida dell'Olimpico tra Roma e Genoa

GAGLIANICO. L'allenatore dell'Inter Bianchi lo ha chiamato in campo l'altra sera nel derby contro il Milan e per Andrea Zanchetta, 19 anni, il sogno di giocare in prima squadra si è ripetuto. Domenica scorsa infatti, il giovane biellese aveva esordito in serie A nel match contro il Foggia, guadagnandosi l'apprezzamento dei colleghi. Apprezzamento che gli è valso un ruolo anche nel vittorioso incontro con i «nuginis».

L'avventura di Andrea Zanchetta è cominciata quando il giovane, che frequentava la seconda media, giocava nella Libertas Biella. I dirigenti della Biellese, che lo tenevano già d'occhio, lo hanno chiesto in prestito alla sua società per un torneo. Andrea Zanchetta era sceso in campo a Castano Primo. Tra il pubblico c'erano anche alcuni osservatori dell'Inter che, a fine partita, gli hanno proposto un ingaggio nella società nerazzurra. L'avventura era cominciata.

Così Andrea si è trasferito a Milano. Il percorso è stato quello classico: prima nella giovanile, poi nella Primavera e, lo scorso anno, il grande salto, con la convocazione in prima squadra. Mesi di preparazione dunque con i vari Bergomi, Berti, Sousa e Bergkamp. Poi domenica scorsa l'esordio.

Super-Micillo. All'Olimpico il Genoa sfiora il miracolo. Ultimo ad arrendersi alle magie di Fonseca, Davide Micillo è stato sfortunato della sfida di Coppa Italia Roma-Genoa. E' proprio un destino, quello dell'estremo difensore vercellese di esordire sul terreno della capitale e d'uscire tra gli applausi (anche se con l'amarezza di una sconfitta).

Era già accaduto nell'93 con la maglia dell'Ancona. In quel caso l'emozione era sicuramente maggiore, poichè si trattava dell'esordio assoluto in serie A. Da allora Micillo ha collezionato diversi «gettoni» di presenza nella massima serie prima di approdare in serie B nel Ravenna dove, per la prima volta, ha ricoperto il ruolo di titolare.

Quest'anno è approdato all'ombra della «Lanterna» dove ha trovato un vecchio amico e maestro: Stefano Tacconi. Sinora alla corte di Scoglio ha potuto mettersi in luce unicamente in Coppa Italia nella doppia sfida con i giallorossi: 180' che hanno confermato le ottime capacità di un portiere destinato a fare carriera. [r. s.]

HOCKEY

Le due squadre si contendono subito il posto nella «poule» di finale

Con il Runway esordio-spareggio per l'Amatori formato Coppa Italia

Il presidente **Lorenzo Piccioni**

VERCELLI. Cresce l'attesa per la pole di semifinale di Coppa Italia. Era dell'83-'84, annata d'oro dell'hockey vercellese che l'Amatori non riusciva ad andare così avanti nel cammino di Coppa. L'opportunità questa volta è ghiotta: non solo il team gialloverde è una formazione competitiva, ma il quintetto di Borrini ha l'opportunità di giocarsi la qualificazione di fronte alla tifoseria amica che, sebbene sia stata un po' freddina (almeno a livello di presenze) all'altezza dei quarti, saprà ritrovare in quest'occasione tutto il proprio calore.

Il cammino verso la «final four» vivrà già questa sera un primo, determinante passaggio: alle 21 l'Amatori affronta il Runway Reggio Emilia, una sfida che ha il sapore di uno spareggio. Considerando il Novara favorito d'obbligo (ma attenzione gli azzurri sembrano avere qualche problema all'interno dello spogliatoio) il secondo posto disponibile per le finali di febbraio se lo giocheranno proprio gialloverdi ed emiliani.

Della partita fa parte anche il Marzotto Valdagno che, a meno di clamorose sorprese, non dovrebbe inserirsi in un discorso qualificazione (ma visti i precedenti non si sa mai). Per colmo di sfortuna i vicentini di Noro dovranno esordire contro la «corazzata» Novara (ore 22), un avvio non propriamente indicato per una compagine di A2.

Il clou della due giorni hockeystica si vivrà però domani alle 21 quando è in cartellone il derby Amatori-Novara. Sempre domani, nel pomeriggio (ingresso fissato in 5 mila lire) si affronteranno Vercelli-Valdagno mentre alle 17,15 scenderanno in pista Novara e Reggiana. L'ultimo match (probabilmente a giochi ormai fatti) opporrà alle 22,30 gli emiliani di Bizzarri al Marzotto. [p. m. f.]

LA GRANDE FORZA

SI È FATTA IN... 4

VI INVITIAMO A CONOSCERE
IL NUOVO VEICOLO DA CANTIERE
4 ASSI MERCEDES-BENZ

PER PROVE DIMOSTRATIVE
PRESSO LA CAVA MOSCA IN LOCALITÁ CASTELLETTO CERVO
SABATO 29 OTTOBRE 1994 DALLE ORE 10.00

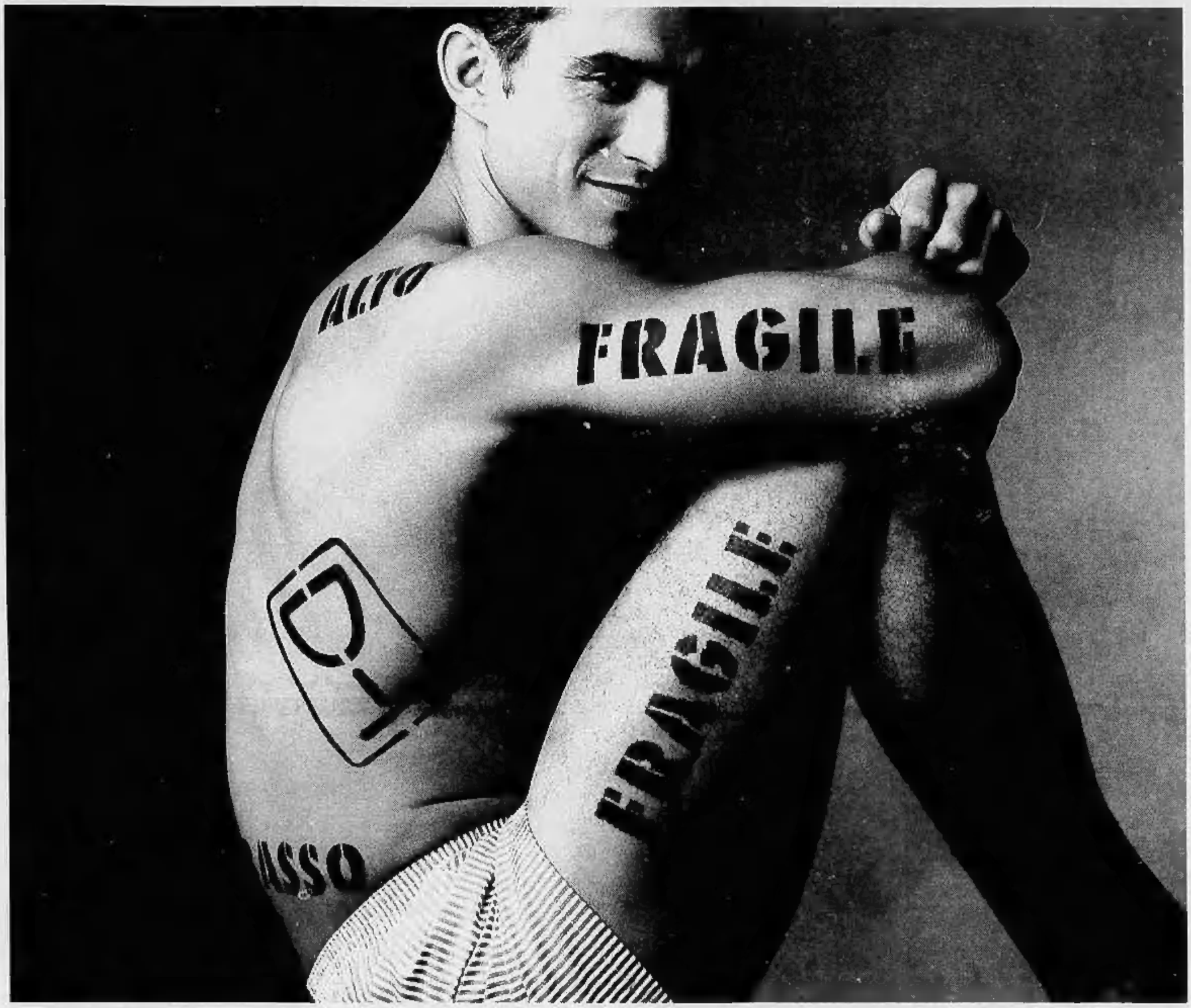
AUTORAMA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

BIELLA GAGLIANICO
Via Cavour - Tel. 015/2493104

CARESANABLOT
S.S. Vercelli-Biella - Tel. 0161/581

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault sceglie lubrificanti **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.I. Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 603.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE